Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

ANNO 133. N. 46. MARTEDI' 16 FEBBRAIO 1999

L. 1.500 (*)/ € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO FRANCHI CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32. TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.489039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56581, FAX 011.562795. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 977.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,68); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,30); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.450. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 90, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). DOMENICALI EURO 816 (LIRE 1.579.896), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 938 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARI E LEGALI 693 (1.283.747). NECROLOGI 6,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.008). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90216 9 771122 176003

La Forgia si dimette, giunta in crisi. Sconcerto nella Quercia

Un'altra scossa nell'Ulivo

Il presidente (Ds) dell'Emilia va con Prodi

BOLOGNA. Il presidente della giunta regionale dell'Emilia-Romagna, Antonio La Forgia, si dimette dal suo incarico, lascia i Ds e sale sul treno di Romano Prodi. Un altro brutto colpo per la Quercia emiliano-romagnola, già indebolita dalle polemiche che stanno accompagnando la scelta del candidato sindaco per Bologna. Non solo non c'è ancora un accordo con gli alleati dell'Ulivo sul primo cittadino di Bologna, ma da ieri i Ds hanno perso anche il loro uomo alla guida della giunta regionale di centro-sinistra. L'annuncio non coglie di sorpresa nessuno, tanto meno il segretario della Quercia, Walter Veltroni, che ben sapeva di non poter evitare l'inevitabile. Su Botteghe Oscure grava un clima pesante. Prima la brutta vicenda del sindaco di Bologna adesso quest'altra storia. E' difficile fare finta che non stia accadendo nulla. «E' successo un fatto grave», ammette Mussi. E Salvi: «Un errore serio quello di La Forgia».

Magri, Meli, Ostolani, Passarini, Rampino e Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

SCHIANTO ALLA BOLOGNESE

E' peggio di una scissione, l'uscita del presidente dell'Emilia Romagna Antonio La Forgia dal partito dei democratici di sinistra: è un *capio dissolvi*, una decomposizione annunciata e perfino collaudata nei suoi parametri socio-politici, un rapido processo che il corso stesso della storia - una storia unica - sembra comunque rendere inesorabile.

Per mezzo secolo Bologna è stata la capitale del comunismo occidentale e l'Emilia ne ha sempre illustrato le virtù. In poche settimane gli eredi di quella tradizione hanno fatto fuori alla cieca il sindaco di Bologna, a suo tempo scelto da loro; e dopo abbondanti lacerazioni, si sono visti abbandonare dal presidente emiliano, pure scelto da loro, che per giunta è passato con l'avversario preferito dei Ds, Romano Prodi.

In questo quadretto la crisi alla Regione sembra davvero il minimo. Il massimo riguarda lo schianto che da Bologna risuona in tutta Italia, con minacciose conseguenze per quel che resta del sistema dei partiti.

L'impressione è che qui la crisi si sia nascosta meglio. Ma ora? Se la macchina politica più rinomata del Paese perde collegamento, lucidità e rappresentatività; se perfino a Bologna quel prodigio di organizzazione e di fantasia anticipatrice che fu il Pci diventa un deposito incattivito di resistenze mentali, beh, vuol dire che il circuito si è ostruito davvero. O almeno: non ordina, non regola, non parla, non ascolta, non raffigura e non rassicura più.

Che Prodi - e proprio da Bologna - abbia scommesso su queste disfunzioni appare un sintomo e insieme un presagio. E' nel vuoto ristagnante che si misura l'incertezza: prepararsi alla fine dei partiti senza ancora poterne fare a meno.

Filippo Ceccarelli

POLEMICA

«D'ALEMA NON VADA IN TV DA MORANDI»

No di Polo e Verdi
Ma il cantante:
«L'ho invitato io
Ho giocato a calcio
con lui, non posso
cantarci assieme?»

Sillpo A PAGINA 5

RIVELAZIONI

LE TESTE D'UOVO E LA «CENSURA»

Lo scrittore Ottieri:
la prima stesura
del mio «Domarumma»
fu bocciata dall'entourage
dell'Olivetti

Serri e Papuzzi A PAGINA 21

A RIO IL CARNEVALE PER DIMENTICARE LA CRISI

La festa dei record E' carnevale. Per tre giorni il Brasile volta le spalle alla crisi e la svalutazione del «real» sembra cancellata. Anzi, attira un numero enorme di turisti: a Rio gli stranieri sono raddoppiati e scuole di samba e sponsor hanno investito miliardi nelle sfilate

E SE AVESSE RAGIONE EDMUNDO?

ALLA lettera E, il manuale del Perfetto Luogocomunista recita: «Edmundo, detto O Animal. Attaccante insensibile della Fiorentina, in sfilata per le strade di Rio de Janeiro mentre l'*eroico* Batistuta (vedi alla lettera B, accanto al *geniale* Benigni) sacrificava una gamba alla patria e l'allenatore Trapattoni siedeva regolarmente in panchina, nonostante una colica e un incontro notturno con il presidente Cecchi Gori. Esprimere sdegno per il comportamento antisociale di Edmundo».

Avete espresso abbastanza sdegno? Bene. Allora abbassiamo la voce, che nessun luogocomunista ci senta, e proviamo a domandarci: ma se Edmundo avesse ragione? Dal punto di vista morale, ovvio. Perché da quello materiale, uno che a febbraio scodinzola samba in mezzo alle morazze ombelicate del Carnevale invece che sbattersi nel traffico congestionato di Firenze avrà sempre il nostro incondizionato appoggio.

Sotto la superficie gaudente c'è di più. C'è che la mascherata dell'irresponsabile Edmundo toglie il velo alla retorica del sacrificio per il bene della patria, dell'azienda e della bandiera, che poi sono le prime a fregarti quando non hanno più bisogno di te. Un'etica per lo meno curiosa espone al ludibrio chiunque metta i propri bisogni individuali al primo posto, confondendo l'egoismo con il sacrosanto diritto di volersi un po' bene. Edmundo dà e prende dal suo mestiere (il calcio) tutto quel che può, ma non rinuncia a salvaguardare i valori meno effimeri, che resteranno validi anche quando la sua carriera sarà sfiorita: la tradizione, la vacanza a casa, la partita sulla spiaggia e, non ultimi, i soldi degli sponsor. Beato lui, che è riuscito a inserire queste regole di autodifesa nel suo contratto di lavoro. Non è un mostro. E' solo un dritto.

Massimo Gramellini

SACCHI: LASCIO IL CALCIO

«Sono sfinito, non farò
mai più l'allenatore»

Beccantini e Origlì A PAGINA 27

SI DA' FUOCO PER OCALAN: SALVO

«Apo» chiede asilo La notizia che «Apo» Ocalan chiede asilo alla Grecia si è appena diffusa: un curdo ad Atene, davanti al Parlamento greco, si dà fuoco. Subito soccorso, si salverà. Alcune decine di curdi hanno poi inscenato una protesta, controllata dalla polizia A PAGINA 7

Cassazione: più sobrietà nelle motivazioni

Stupro, «seppellita» la sentenza sui jeans

ROMA. Una sentenza della Cassazione bocciata dalla stessa Cassazione? A leggere le dichiarazioni di una fonte anonima del palazzaccio riportate dall'*Ansa* sembrerebbe proprio così: il famigerato verdetto della Corte Suprema sullo «stupro impossibile se lei indossa i jeans» sarà «sepolto con ignominia» dalla stessa Corte, che non pubblicherà le motivazioni sul Massimario e nella prossima sentenza sul caso - quando arriverà, dopo il nuovo giudizio d'appello - «fisserà i paletti sui limiti del controllo nell'esaminare le motivazioni delle sentenze in materia di violenza carnale». Insomma, una sconfessione in piena regola del lavoro dei giudici della terza sezione penale, che tanto scandalo ha provocato.

Ma la vicenda non pare così chiara, perché secondo Aldo Rizzo - il relatore che ha scritto e firmato il «verdetto dei jeans» - le cose non stanno affatto in questo modo. Bianconi A PAG. 10

ALL'INTERNO

TRATTORI A BRUXELLES

La polizia belga ferma
l'avanguardia dei cobas
che criticano le quote latte

Manacorda e Poletti A PAGINA 11

FRENA LA PRODUZIONE

A dicembre l'industria
segna un calo del 3,9%
Il Fmi: abbassate i tassi

Bertone e Lepri A PAGINA 13

TRUFFA AL BANCOMAT

Con una microtelecamera
leggevano i codici
e clonavano le tessere

Mascarino IN CRONACA

SANREMO

FABIO FAZIO: SCONFIGGERO' TUTTI GLI INVIDIOSI

«Non sono pentito di aver
accettato di condurre
il Festival, ma non sopporto
l'accanimento verso di me
con critiche assurde come
quella di essere buonista»

Marinella Venegoni A PAGINA 23

La rivoluzione nei sistemi di pagamento debutta nel caos

Nuovo bollo, vecchie code

LO avevano ribattezzato il «bollo federalista». Dopo anni di centralismo automobilistico toccava alle Regioni, adesso, curare la riscossione. E ognuna poteva regolarsi come meglio credeva, rivolgendosi all'Automobile club, alle Poste, ai tabaccai, a tutti e tre insieme. Caso vuole che proprio la Padania abbia fatto cilecca. Le cronache ci raccontano di lunghe code all'Aci, in Piemonte e Lombardia, e centinaia di cittadini-pagatori in paziente attesa fin sui marcipiedi. E di tabaccherie desolatamente vuote, perché i gestori non sono ancora in grado di ricevere il denaro.

Doveva essere la «Grande rivoluzione» che avrebbe semplificato la nostra vita. E' stato un flop. Non ovunque, però. In Puglia, in Toscana, nelle Marche è andata bene, altre regioni avevano pensato di andare avanti come sempre, accordandosi con Aci e amministrazione postale.

I negozianti abilitati alla riscossione erano solo quelli che abitualmente ricevono le giocate del Lotto, comunque tanti in questi anni di ricche puntate e miliardi facili. Hanno passato la mano perché, a loro dire, il già gravoso compito è stato complicato da inutili lungaggini burocratiche. «Colpa delle amministrazioni locali» sostengono i sindacati. «Colpa loro che non si sono fatti trovare pronti» ribattono i politici.

Se ne riparlerà tra qualche giorno, forse la settimana prossima. Ammesso che se ne riparli e gli ambiziosi progetti non vengano accantonati. Intanto restano gli sportelli tradizionali: i cittadini pazienti all'Aci, i coraggiosi alle Poste dove non troveranno nemmeno i cartelli con cavalli fiscali e importi. Se saranno in grado di compilare un mini-740 bene, altrimenti è consigliabile una dignitosa ritirata.

Alessandro Mondo

SERVIZI A PAGINA 9

Vuoi diventare una Modella?

Telefona a...

WANT MODEL MANAGEMENT

VIA BORGOGNONUOVO 10
20121 MILANO
TEL 02 29006631
FAX 02 29014417

IN EDICOLA

LA STAMPA E TOPOLINO UN'ALTRA AVVENTURA

Domani «La Stampa»
e «Topolino» tornano
insieme in edicola
al prezzo di 3700 lire
(anziché 1500 e 3200 lire)

La barca della velista francese si rovescia nella tempesta a 2000 miglia dalla costa

Dramma nell'oceano per la Autissier

Soldini cambia rotta per soccorrere la rivale

TOLOSA. La barca della velista francese Isabelle Autissier si è rovesciata nella tempesta in pieno Oceano Pacifico (a 2000 miglia dalla costa) e l'italiano Giovanni Soldini, impegnato come lei nel Giro del Mondo in solitario, ha deciso di cambiare rotta per andare a soccorrerla. Arriverà nella zona dell'incidente oggi. Cabiati A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Un Anziano era spesso malato.
Ma un anno, non avendo avuto
niente, fu oppresso dal dolore e
si mise a piangere: - Dio mi ha
abbandonato - diceva - non mi
ha fatto visita -.
DETTI E FATTI DEI PADRI
DEL DESERTO, a cura di Cristina Campo e Piero Draghi - Rusconi 1975

Aboca informa: LE SOSTANZE NATURALI: UN AIUTO CONTRO L'ECCESSO DEI GRASSI NEL SANGUE

L'eccesso di **grassi nel sangue** è una disfunzione da controllare per lunghi periodi e dove l'integrazione dietetica con sostanze naturali può essere di valido aiuto. Oltre al ben conosciuto **Olio di Pesce**, ricco in **EPA + DHA**, Aboca ha utilizzato altre sostanze naturali quali **l'Olio di Lino**, l'estratto di Aglio, di Guggul, di Crisantello, di Curcuma e di Rosmarino. **Aboca**, l'azienda agraria che produce piante medicinali su oltre 600 ettari di **coltivazioni biologiche certificate (Reg. CEE 2092/91)**, destina circa 80 ettari alla coltivazione biologica di una varietà di **Lino**, denominata **Biomega®**. Questa varietà è stata selezionata per l'alto contenuto di acidi grassi essenziali **(omega 3 ed omega 6)** presenti nell'olio ottenuto per estrazione a freddo dai semi. **COLEST-OIL** e **TRIGLIC-OIL** sono i due prodotti specifici proposti da Aboca per l'**Integrazione dietetica** contro le dislipidemie ad un **costo giornaliero di 1.500 lire**, da richiedere nelle migliori Erboristerie e Farmacie.

Domani il faccia a faccia fra i due leader. Berlusconi e Fini cercano una posizione comune

Riforme, il Polo verso il no a D'Alema

Forza Italia: turno unico o meglio il referendum

ROMA. «Lievi differenze di sensibilità». Berlusconi e Fini tacciono, ma i loro luogotenenti usano le stesse parole per negare l'esistenza di una frattura sulla proposta elettorale del governo. «Differenze», che per Pisanu, La Loggia e Urso si manifesterebbero nelle parole, ma non nei fatti. Gianni Baget Bozzo, consigliere privilegiato del Cavaliere, riassume così: «Fini vuole usare il referendum come un'arma. A noi la proposta Amato-D'Alema non soddisfa. Ma ciò non vuol dire che non si possa discutere per trovare una soluzione. Anche perché il compito di fare le riforme spetta al Parlamento. Non al governo e tantomeno al referendum...».

Se e quanto Berlusconi sia disposto «a discutere» - al di là delle note ufficiali che insistono sull'«identità di vedute» nel Polo - sarà chiaro domani pomeriggio, dopo il faccia a faccia con D'Alema a Palazzo Chigi. Ma a via del Plebiscito domina lo scetticismo. Qualcuno si spinge a dire: «Non c'è trippa per gatti». «Berlusconi come sempre ha assunto un atteggiamento costruttivo - avverte una nota di Paolo Bonaiuti, portavoce del leader azzurro - presentando una proposta di legge a turno unico nel tentativo di riportare la maggioranza sulla giusta strada. Fuori di lì,si arriva diritti e filati al referendum». Ma La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato e autore della «controproposta», precisa: «Una cosa è dire che il referendum non va più fatto. Altro è decidere se tentare o no un inizio di ragionamento».

Un'ipotesi, quella della trattativa, che trova l'opposizione dura di An e Ccd. E che il fronte di Forza Italia si affretta a negare con forza: Giuliano Urbani, appena rientrato dall'estero, dice di «non voler stroncare la proposta della maggioranza prima di averla studiata nei particolari», salvo poi bollarla come «una stravaganza piena di stravaganze». Pisanu, intervistato da Paolo Liguori su Italia 1, sembra consigliare il premier a non tirare troppo la corda: «Questa di D'Alema mi sembra un'iniziativa imprudente - aggiunge il presidente dei deputati azzurri - perché se il governo lega il suo destino a questa legge elettorale e se nell'opinione dei cittadini prevarrà il referendum, allora il premier si troverà di fronte a una sconfessione da cui dovrà trarre le conseguenze...».

Di fatto, dal vertice di domani tra D'Alema e il leader dell'opposizione dovrebbe uscire una prima indicazione anche sulla data del referendum, che sarà definita dal Consiglio dei ministri venerdì prossimo: se non c'è margine per la trattativa si dovrebbe votare già il 18 aprile, come chiedono a gran voce An e i referendari. In caso contrario il voto slitterebbe a maggio (probabilmente il 9), dopo l'approvazione della legge al Senato. In questo caso, per evitare il cosiddetto «ingorgo elettorale», Scalfaro potrebbe pure anticipare la sua uscita dal Quirinale, in modo da consentire l'elezione del suo successore entro la metà di aprile.

Anche qui le dichiarazioni dei numeri due di An e Forza Italia, più che concordi, sono identiche: «L'ingorgo è un'invenzione. La successione degli appuntamenti elettorali è un problema per la maggioranza, non certo per le istituzioni», nega Pisanu. «Non c'è nessun ingorgo - aggiunge Urso -. Qualcuno lo vuole creare artificialmente per manovre personali. Le dimissioni di Scalfaro? Sarebbero un atto anomalo...».

Se le due anime del Polo studiano le rispettive mosse, sull'altro fronte quello di ieri è stato al tempo stesso il giorno dei chiarimenti e delle frecciate. Dai Botteghe Oscure, Salvi e Folena continuano ad accusare Prodi di privilegiare la competizione interna agli interessi del Paese: «Il doppio turno era nel programma dell'Ulivo - ironizza Salvi -, Prodi ci deve spiegare perché ha cambiato idea». Da Venezia, Cacciari cerca di smussare le polemiche scoppiate dopo la riunione romana di Centocittà: «Quella di Amato è una buona base di partenza - dice il sindaco-filosofo -. Ma la questione è un'altra: ci sono o no le condizioni per approvare una riforma in fretta, prima del referendum? Se ci sono, allora ben vengano, perché è nessuno fa piacere gettare centinaia di miliardi per un referendum che poi si rivela inutile...». Alla fine lo stesso Prodi, dopo aver minacciato battaglia, sembra possibilista: «Quelle di Cacciari sono le stesse cose che ho sempre detto io. La proposta del governo è una base, e noi stiamo ancora esaminandola». Dentro la maggioranza, comunque, gli scontri non si placano. Guido Bodrato si è dimesso ieri dalla direzione del *Popolo*, il quotidiano del Ppi, in polemica con Marini «che ha accettato una proposta di riforma che rende irrilevante il ruolo dei popolari». E oggi, in un convegno, i Socialisti democratici presenteranno ad Amato la loro personale soluzione per la legge elettorale. «Un sistema proporzionale con sbarramento e premio di maggioranza», spiega Boselli.

Guido Tiberga

FEDERALISMO

Lungo vertice fra Amato e Bassanini

ROMA. Il ministro delle Riforme Giuliano Amato e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Bassanini si sono incontrati per la «definizione del progetto di revisione in senso federale della forma dello Stato». «Fin dall'inizio - ha dichiarato Bassanini nella nota - è stato chiaro a questo governo che federalismo e riforma amministrativa richiedono la ripresa del processo di riforma costituzionale. Ma anche in tal caso va ribadito che l'opera di semplificazione, riorganizzazione e sburocratizzazione non può arrestarsi in attesa del varo della riforma federale: l'ammodernamento del sistema amministrativo può anzi preparare la strada alla riforma costituzionale». Il governo, ha sottolineato l'ex ministro della Funzione pubblica, «ha tra i suoi obiettivi programmatici fondamentali la piena e coerente attuazione della riforma dell'amministrazione. Un impegno ribadito nel Patto per lavoro e sviluppo firmato con le parti sociali». (AdnKronos)

Il leader del Polo Silvio Berlusconi

E anche l'ex premier ora attenua la sua bocciatura alla proposta del governo

Il vice presidente del Consiglio Sergio Mattarella

«L'Amatum? Sarà legge»

Mattarella: il governo non cederà

«Adesso la polemica è sulla data del referendum ma conta la legge»

«La proposta Amato è maggioritaria, e bipolare: che cosa vogliamo di più?»

INTERVISTA

IL NUMERO DUE DI PALAZZO CHIGI

ROMA ATTENZIONE a scambiare la proposta di Giuliano Amato per un *ballon d'essai*, perché il governo è seriamente intenzionato a farla diventare legge prima dell'estate: parola di Sergio Mattarella, numero due del governo e «tessitore» della maggioranza di centro-sinistra. Dice il vicepresidente del Consiglio: «In questi giorni si sta discutendo della data del referendum, ma qualche settimana prima o dopo non cambia la sostanza delle cose. In più c'è una legge elettorale nuova, presentata dal governo, una legge maggioritaria e bipolare, una legge che ha già una maggioranza e che è pronta per essere approvata».

Lei vuol dire che il governo, a prescindere dalle durissime critiche di questi giorni, andrà fino in fondo?

«Io dico che il governo intende far approvare quella proposta di riforma».

Secondo lei si può addirittura ipotizzare che entro l'estate questo Paese abbia una nuova legge elettorale? E che sarà proprio l'«Amatum»?

«Spero proprio di sì. Il governo ha dimostrato di non essere attendista e un risultato già c'è: una legge elettorale nuova non soltanto è possibile, ma è pronta».

Ma crede veramente che in un Paese come l'Italia una legge elettorale si possa approvare contro una parte importante della opposizione?

«E' che si raggiunga una intesa con l'opposizione e speriamo che il confronto che si apre sul testo consenta di raggiungere un ampio consenso. Fermo restando che c'è una maggioranza che condivide una nuova legge elettorale».

Giovanni Sartori avrà pure una «fiorentinissima vis polemica» come dice Amato, ma il professore non coglie nel segno quando dice che le maggioranze resterabbero delle «ammucchiate»?

«In giro vedo giudizi critici totalmente contrapposti: Sartori fa un tipo di critica, ambienti referendari quella opposta. Dovremmo tutti pensare ai sistemi elettorali non rispetto alle esigenze proprie, ma ad una logica compiuta. La proposta del governo prevede un meccanismo nettamente maggioritario e bipolare, più un premio per garantire maggioranze stabili. Non vedo cosa si possa chiedere di più».

Per usare questi brutti neologismi: meglio il Mattarellum o l'Amatum?

«Non ci sono sistemi elettorali in assoluto migliori di altri, ma sistemi logici e meno. Questi sono diversi ma entrambi logici».

Informalmente il governo ha già deciso quando si terrà il referendum?

«Il governo deciderà la data in questa settimana. Ma qualche settimana prima o dopo non decidono le sorti del Paese. Non vedo motivi di allarme».

Tutto questo riserbo conferma che la questione non è così neutra: Prodi vuole cavalcare il referendum, il governo vuole sfilargli questa arma?

«Il referendum si farà perché non c'è tempo di approvare una legge elettorale e nessuno vuole sfilare nulla. E' giusto però che gli elettori sappiano che c'è una proposta del governo che raccoglie anche le indicazioni del referendum».

Sull'ingorgo istituzionale non c'è troppa enfasi? Poniamo che per il referendum si voti ai primi di maggio; per il Capo dello Stato a fine maggio; per le Europee a metà giugno: dove è l'ingorgo?

«Non c'è dubbio che c'è un sovrapporsi di date. Ma molto è legato al clima. Spero che il clima elettorale non condizioni l'elezione del Capo dello Stato che deve essere momento di unità».

Il rilancio sul tema delle riforme prelude ad un'intesa che abbia in Amato il candidato per il Quirinale?

«Il mio candidato, ed è noto, è Scalfaro».

Le sembrerebbe logico un dopo 7 mesi a palazzo Chigi il presidente del Consiglio si trasferisse al Quirinale?

«Per risolvere facilmente e definitivamente questo interrogativo, basterebbe porre la domanda al presidente del Consiglio. Io conosco già la risposta».

Lei crede che Prodi punti a «scassare» questo quadro politico e a far saltare la segreteria Marini?

«Mi rifiuto di credere che questa sia la sua strategia. Il limite maggiore della sua scelta? Sta nell'annuncio che i parlamentari eletti decideranno in quali gruppi iscriversi. In questo modo la formazione di Prodi, che nasce per le Europee, annuncia il proprio scioglimento».

E' vero che Cossiga sta per chiedere l'iscrizione al Ppi?

«Ho troppo rispetto per lui per commentare iniziative eventuali che non sono sul campo».

Sì, ma stiamo parlando di fantasie o di una ipotesi concreta?

«Non avrebbe senso commentare ipotesi che, ripeto, non sono sul campo».

Fabio Martini

BODRATO

Lascia il Popolo per polemica

TORINO. Guido Bodrato non ha condiviso la scelta del Ppi favorevole alla «proposta Amato» e si dimette da direttore politico del *Popolo*. In una lettera inviata a Marini l'ex parlamentare afferma: «La proposta Amato porta a un voto di blocco che scoraggia la partecipazione alla vita democratica e rende irrilevante il ruolo dei popolari. Per questo ritengo di dover contrastare questa proposta, e non lo posso fare senza criticare le scelte del Ppi, sotto l'incomprensibile insistenza di D'Alema». Bodrato ricorda, inoltre, di aver «svolto, attraverso *Il Popolo*, una campagna per una legge elettorale che garantisca la stabilità del governo, senza cancellare la centralità del Parlamento». La replica di Marini: «Ripensaci. Abbiamo accettato questa sfida facendoci carico anche delle altre posizioni della maggioranza». (Ansa)

«Non faremo i tappabuchi del Ppi»

Cardinale: alle Europee un preambolo con Marini e Dini

«Sì alla Costituente purché Ppi e Ri sciolgano gli attuali partiti»

Il ministro Salvatore Cardinale

ROMA MINISTRO Cardinale, ha già presentato la sua domanda di ammissione al Ppi?

«Quale domanda, scusi?».

Quella di cui parla Bianco, presidente dei Popolari: se voi dell'Udr volete allearvi con loro, ha detto, dovete prima recarvi a Canossa e iscrivervi al Ppi...

«Reso in questi termini, il problema non si pone nemmeno. Nessuno di noi ha interesse a colmare i vuoti che la nascita del partito di Prodi potrebbe aprire in casa loro. Così ridotta, sarebbe un'operazione di basso mercato».

Marini sta per rivolgervi un accorato appello...

«Se lui vuol dar vita a un coordinamento tra i partiti che si richiamano al Ppe, se ci invita a stendere una comune carta dei valori, in quel caso siamo d'accordo. Anzi, le dirò, Marini sfonda un portone che Cossiga ha già spalancato da tempo».

Quindi lei risponde sì a Marini.

«Aspetti un momento. Se invece questo suo appello è lo strumento per captare la benevolenza dei singoli, per ottenere adesioni individuali al Ppi, allora la ritengo un'operazione scorretta».

Quale sarebbe, invece, il modo corretto di porre la questione?

«Quello del presidente Cossiga, rilanciato dal segretario Mastella».

Vale a dire?

«Raccogliere insieme tutti i moderati che si riconoscono nel Ppe».

E come ci arriverete?

«Attraverso una Costituente che impegni il Ppi, l'Udr e Ri a sciogliere gli attuali partiti».

Davvero voi dell'Udr siete disposti a sciogliervi?

«E' una proposta che prenderemmo in considerazione. Naturalmente, dovremmo coinvolgere quanti hanno creduto nell'Udr, quelli che si sono spesi con sacrificio per costruire il nostro movimento sul territorio. Parlo di un grosso impegno di maturazione, di convincimento, che richiederebbe del tempo. Non può essere un processo breve...».

Già, ma il 13 giugno si vota per le europee. Ce la farete a mettervi insieme a Ppi e Ri?

«Allo stato delle cose, e anche alla luce di quanto va dicendo il Ppi, vedo un'unica possibilità: stilare un protocollo d'intesa, un preambolo tra le forze che si richiamano al popolarismo europeo».

E poi, ciascuno per proprio conto. Come mai non avete interesse a far lista comune con Dini e Marini?

«Perché le europee rappresentano anche un momento di verifica delle forze in campo. Varranno come unità di misura per decidere le candidature alle elezioni politiche, quando ci saranno».

Un problema di poltrone?

«No, niente interessi di bottega. E nemmeno c'entra l'ambizione, pure legittima, dei parlamentari che hanno aderito all'Udr».

Qual è la ragione, allora, della vostra scelta solitaria?

«Perché vogliamo far prevalere le ragioni del centro moderato nell'ambito del centrosinistra. Tanti più saremo, tanto più forte sarà il progetto».

C'è un piccolo dettaglio: quest'idea di contarvi non appassiona Cossiga...

«Ho letto, ho letto quello che dice il presidente, ma oggettivamente non vedo grandi differenze con quello che sosteniamo noi. Perché lui dice, in maniera molto chiara, che per far maturare i tempi di un'operazione così complessa è teoricamente possibile ricorrere a più liste. Facendo salvo, ovviamente, il protocollo d'intesa e il richiamo alla comune destinazione europea».

Una semplice diversità di accenti?

«Mettiamola così: una cosa è il laboratorio politico, che serve a immaginare i progetti, altra cosa è il duro lavoro di quanti raccolgono il consenso intorno a queste idee».

Fuor di metafora?

«Voglio dire che per edificare una casa comune occorre chi, come Cossiga, è capace di elaborare un grande progetto. Ma poi ci vogliono solide braccia e intelligenze capaci di compiere l'opera materiale. Altrimenti il tetto ci casca sulla testa».

Buttiglione dice che lei e Mastella parlate troppo, dovreste essere più silenziosi...

«Da grande amico qual è, Rocco Buttiglione può concedersi nei miei confronti questo ed altro. Però affettuosamente gli rispondo: da quale pulpito viene la predica...».

Ugo Magri

LA NOTA ROMANA

L'OFFENSIVA DI PRODI

COMPETITION è competition», la concorrenza è concorrenza, aveva detto Romano Prodi. Dopo il passaggio ai Democratici per l'Ulivo del presidente diessino della giunta regionale emiliana, il professore potrebbe aggiungere: «and I mean it», e dico sul serio. Ormai è chiaro a tutti che la guerra che si è aperta nella sinistra con la decisione prodiana di presentare una lista «concorrente» sarà, a dispetto di tutti gli appelli alla moderazione, senza prigionieri.

MI CORRE, RAMON. Così diceva il protagonista di un celebre western all'italiana e così fa Prodi, nel momento in cui apre il fuoco sul cuore della Quercia, l'Emilia-Romagna. Qui l'ex-Pci ha raccolto alle ultime elezioni politiche ben oltre il 35% dei voti, contro la media nazionale del 21%. L'Emilia è sempre stata, oltre che il riverito laboratorio di governo, la grande banca elettorale della Quercia. Si tratta di una banca i cui sistemi di sicurezza sono evidentemente in crisi.

E' difficile dire adesso se il passaggio con Prodi di Antonio La Forgia possa in sé produrre un traghettamento di voti. Forse può avere l'effetto contrario. Ma vi sono alcuni elementi da considerare. La Forgia, iscritto al Pci 36 anni fa, ex-presidente della sezione universitaria, a lungo amministratore comunale, ex-segretario provinciale e regionale è persona molto stimata anche per la sua ragionevolezza, è collegato a un filone del partito che si richiama alla segreteria di Achille Occhetto. Anche se gli occhettiani sono stati emarginati in Emilia, i vari Occhetto, Petruccioli, Falomi pensano le stesse cose di La Forgia, pur avendo per il momento deciso (per il momento) di restare nella Quercia. Ma, in fondo, la strategia occhettiana del «nuovo inizio» e del «partito democratico» (richiamata ieri da La Forgia) riecheggia anche in alcune posizioni di Walter Veltroni. Quindi il potenziale di richiamo di queste posizioni va oltre la solitaria (anche qui «per il momento», perché nei prossimi giorni almeno un altro grosso esponente locale annuncerà il salto) defezione di La Forgia.

Dopo lo smacco di Parma (persa il Comune), la Quercia rischia di perdere anche il sindaco di Bologna, nel caso il suo candidato non passi al primo turno. Comunque, la guerra senza precedenti esplosa proprio sull'individuazione del candidato, ha segnalato un forte stato di malessere.

Poi ci sono già i primi sondaggi (in questo caso dell'Istituto Cattaneo, certamente amico di Prodi) che promettono alla lista del professore ben oltre il 20% in Emilia: quei voti dovrebbero arrivare da qualche parte, a cominciare dalla «grande banca». In questi giorni una radio romana appartenuta in passato al Pds, e quindi con un bacino d'ascolto molto orientato, ha organizzato delle primarie presso il suo pubblico: 49% a D'Alema e ben il 33% a Prodi. Chissà, tutto questo potrebbe sgonfiarsi alla prova dei fatti, ma intanto ce n'è abbastanza per creare un bell'incubo a D'Alema e Veltroni. E si capisce bene perché D'Alema consideri una cosa «gravissima» l'attacco di Prodi all'«egemonia» della Quercia sul centrosinistra.

FATTI PIU' IN LA'. E' stato detto che Prodi ha causato un danno al Paese compromettendo, con la lista, la sua candidatura alla presidenza dell'Unione Europea. In realtà è ormai abbastanza chiaro che Prodi non ha mai avuto grandi possibilità. Ma resta il fatto che D'Alema non può cambiare adesso candidato perché qualcuno parlerebbe di «vendetta politica». Qualcuno pensa, alla Farnesina, che Prodi potrebbe fare un favore al Paese rinunciando pubblicamente e consentendo così di lanciare la candidatura piuttosto forte di Giuliano Amato. Prodi ci sta pensando.

Paolo Passarini
psopass@tin.it

Duro colpo per la Quercia alla vigilia del congresso regionale. Sulla giunta scontro con il Ppi

Emilia, Prodi mette in crisi il centro-sinistra

Il presidente si dimette: lascio i Ds, vado con il Professore

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente della Regione dell'Emilia-Romagna, Antonio La Forgia, si dimette dal suo incarico, lascia i Ds e sale sul treno di Romano Prodi.

Un altro brutto colpo per la Quercia emiliano-romagnola, già indebolita dalle polemiche e dai veleni che stanno accompagnando la scelta del candidato sindaco per Bologna. Non solo non c'è ancora un accordo con gli alleati dell'Ulivo sul primo cittadino di Bologna, ma da ieri i Ds hanno perso anche il loro uomo alla guida della giunta regionale di centro-sinistra.

«Per quanto annunciato, il colpo è pesante»: ammette il capogruppo Ds in consiglio Daniele Alni, che però invita a non fare drammi: «Sono convinto che riusciremo a dare un governo stabile alla Regione, coerentemente agli impegni presi con gli elettori». Rassicurazioni. Ma le macerie lasciate in viale Aldo Moro, dove si innalzano le torri della Regione, dal treno in corsa di Romano Prodi, sono ingombranti. E riaprono un altro terreno di scontro tra i diessini e il partito popolare, a cui appartiene il vice presidente Emilio Sabatini. I popolari gradirebbero vederlo al posto di La Forgia. I Ds vorrebbero un'alternanza nel segno della continuità e puntano su Vasco Errani, assessore al Turismo, diessino doc.

Alleanza nazionale, dall'opposizione, chiede a gran voce elezioni anticipate in primavera: «La cosa più naturale in un Paese normale», per il coordinatore regionale Filippo Berselli.

Da ieri il presidente e la giunta restano in carica solo per l'ordinaria amministrazione. L'elezione del nuovo presidente e della nuova giunta avverrà «in tempi rapidi», promettono - tutti d'accordo - i capigruppo della maggioranza. Più che gravi effetti istituzionali, la scelta di La Forgia è foriera di un nuovo terremoto politico nel centro-sinistra. Alla vigilia di un congresso regionale molto delicato, a cui parteciperanno anche Mussi e Veltroni, il segretario regionale dei Ds dell'Emilia-Romagna, Fabrizio Matteucci, non esita a definire «un atto politico molto serio» la decisione di lasciare la Quercia per diventare un «passeggero» del treno di Prodi. «Il rispetto personale è forte. Il mio dissenso con la scelta politica lo è altrettanto», dice Matteucci. «Avevo auspicato nei giorni scorsi che il nuovo partito di Prodi, che si aggiunge ai tanti già esistenti, non producesse effetti antiunitari nelle altre forze dell'Ulivo. L'invito non è stato raccolto. E' stata compiuta una scelta antiunitaria».

Di tutt'altro tenore il commento che rilascia Romano Prodi prima di partire per Roma: «Godere della fiducia di una personalità così forte, così discussa, come La Forgia, è per me segno di grande soddisfazione». Per Prodi, le dimissioni di La Forgia «sono più di un gesto coerente: dimostrano un concetto della politica estremamente alto, perché non c'era alcuno obbligo, né politico né morale, di dimettersi. La sua scelta assume quindi un significato etico molto forte».

Esulta l'ex premier: «E' più che un gesto coerente, questa scelta assume un significato etico» Il segretario diessino: «E' stato compiuto un atto antiunitario»

Nei giorni scorsi, diversi esponenti politici, tra cui il segretario regionale del Ppi, Marco Barbieri, avevano dichiarato di non considerare necessarie le dimissioni. Un punto su cui La Forgia è stato irremovibile: pur riconoscendo che la scelta di aderire all'iniziativa di Prodi si muove «tutta all'interno della coalizione dell'Ulivo, non posso trascurare - ha scritto alla presidente del consiglio regionale Celestina Ceruti - che questa iniziativa propone un passaggio che molti ritengono traumatico per la coalizione e che alcuni giungono a giudicare pericoloso». E in conferenza stampa ha aggiunto: «Le dimissioni sono un atto dovuto nei confronti del consiglio e della maggioranza che deve essere messa nelle condizioni di decidere sulla nuova presidenza».

L'addio arriva a 54 anni, dopo 36 anni di militanza («ero iscritto al Pci dal 1962, in violazione dello statuto perché non avevo ancora 18 anni»), e a due anni e mezzo dalla nomina a presidente, avvenuta nel giugno del 1996 per sostituire Pier Luigi Bersani, chiamato a fare il ministro nel governo di Prodi. Una scelta, questa sì, salutato con orgoglio: un «pezzo» del modello del buon governo emiliano-romagnolo si imponeva finalmente anche a Roma. Altri tempi. Oggi anche La Forgia lascia per Prodi, ma per correre su binari paralleli.

Marisa Ostolani

Il presidente della giunta emiliana La Forgia con il premier D'Alema

LE REAZIONI

L'AMAREZZA NELLA QUERCIA

«Il partito è un malato grave Interveniamo, se no è la fine»

ROMA

Il Pci, quello sì che era un partito serio...». Nel Transatlantico di Montecitorio, il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco scherza con una punta di nostalgia. Nemmeno un quarto d'ora dopo, le agenzie di stampa trasmettono la notizia che tutti i Ds a Roma attendevano, con rassegnazione ma non per questo con minore inquietudine: Antonio La Forgia, presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna passa con Romano Prodi e si dimette. L'annuncio non coglie di sorpresa nessuno, tanto meno il segretario della Quercia, Walter Veltroni, che ben sapeva di non poter evitare l'inevitabile. Eppure ci aveva provato, ancora la settimana scorsa, a trattenere La Forgia.

Su Botteghe Oscure grava un clima pesante. Prima la brutta vicenda del sindaco di Bologna (che, peraltro, ancora non si è chiusa), adesso quest'altra storia. E' assai difficile fare finta che non stia accadendo nulla nella Quercia. Fabio Mussi non tenta nemmeno di minimizzare. «E' successo un fatto grave», dice, e spiega: «Non si può non definire grave che il presidente della Regione Emilia Romagna passi a un altro partito. Non credo che questo episodio aiuti a distendere i rapporti, anzi, inevitabilmente, li inasprirà». Sì, come potrà la Quercia perdonare a Romano Prodi di averle sfilato un uomo che ricopriva una carica come quella nella Regione rossa per antonomasia?

Fabio Mussi sarà a Bologna domani, per il congresso regionale del partito emiliano, che si chiuderà il 19 con una grande manifestazione a cui parteciperà anche Veltroni. Una «trasferta» delicata quella del presidente dei deputati della sinistra democratica. Una scadenza gravosa, quella che aspetta il segretario della Quercia. Già, perché da Bologna parte un segnale preoccupante per i Ds. Come dice Sergio Sabattini, che per anni è stato segretario del potente partito di quella città. «Quello che sta succedendo - osserva il deputato della Quercia - testimonia il fatto che il nostro partito è un malato grave. Quando una persona come Antonio, dopo 36 anni di militanza, lascia il partito, allora vuol dire che c'è qualcosa che proprio non va, a Bologna come a Roma. I Ds stanno rischiando, sul serio. Bisogna correre ai ripari, altrimenti è la fine».

La quale fine, almeno per quel che riguarda la vicenda di La Forgia, potrebbe non essere stata ancora scritta. Tant'è vero che gli uomini di Botteghe Oscure non tirano un sospiro di sollievo quando il presidente dimissionario annuncia che non si presenterà alle elezioni europee nella lista di Romano Prodi. Questo lo sapevano. Quel che temono i Ds è un'insidia ben peggiore per loro. Quello che paventano è che l'ex presidente del Consiglio possa porre la questione della candidatura di Antonio La Forgia alla carica di sindaco di Bologna, proprio in un momento in cui il partito dei Ds è fortemente indebolito nel capoluogo emiliano. E' questa la voce che gira con insistenza. Conferme ufficiali non ce ne sono, anzi, ma il fatto che circoli un'indiscrezione del genere, è il sintomo del malessere della Quercia.

Che «lo stato di salute dei Ds non sia eccellente lo si sapeva», dice il diessin-ulivista Claudio Petruccioli. Che, però, cerca di circoscrivere la portata e il significato delle dimissioni di La Forgia. «Non farei una relazione tra quanto è accaduto e la situazione del partito», spiega il senatore della Quercia, che aggiunge: «Io e La Forgia siamo d'accordo su molti punti, abbiamo condotto insieme molte iniziative e battaglie, ora abbiamo tratto delle conclusioni diverse, ma io spero che si tratti di una separazione momentanea e mi auguro che i nostri sentieri si possano ricongiungere». Petruccioli, al contrario di Mussi e Sabattini, tenta di arginare il «caso La Forgia». Il capogruppo della sinistra democratica al Senato, Cesare Salvi, invece, commenta la vicenda con poche, significative parole: «La Forgia - sottolinea - ha fatto un errore serio: in Italia non c'è bisogno di nuovi partiti».

Solo Petruccioli tenta di minimizzare: «Spero che si tratti di una separazione momentanea»

C'è anche chi - è il caso di Gloria Buffo - tenta di chiudere la porta dietro le spalle, insomma, di archiviare la vicenda. Dice la deputata dei Ds: «Mi dispiace che l'ultimo atto di La Forgia da presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna sia stato quello di varare una legge per la parità scolastica molto discutibile. Spero, per l'alleanza che coltiveremo insieme, che questo non sia il segnale della strada che la coalizione di Prodi intende imboccare in tema di laicità». Ma buttarsi dietro le spalle quanto è avvenuto non è possibile, e nemmeno Walter Veltroni lo fa. Il segretario è «dispiaciuto» e anche alquanto «amareggiato» per le dimissioni di La Forgia. Con i suoi, il leader della Quercia ammette che «la situazione è difficile». Già, non si può chiudere la porta di fronte a quello che sta accadendo in Emilia Romagna, perché, come ripete Sabattini, «se il partito è mal messo a Bologna, significa che lo è anche a livello nazionale».

Maria Teresa Meli

PARITA' ALL'EMILIANA

Ecco perché il governo ha detto no

BOLOGNA. La legge sul diritto allo studio della Regione Emilia Romagna «invade, per taluni profili, le competenze riservate allo Stato». E' questo il motivo principale che ha indotto il Consiglio dei ministri a bocciare venerdì scorso la cosiddetta parità scolastica in versione emiliana, che tante polemiche ha suscitato anche nel centrosinistra che esprime la giunta.

Il Dipartimento affari regionali della presidenza del Consiglio dei ministri, mentre riafferma che il diritto allo studio, «inteso nel senso più ampio e moderno e riferito a tutti gli interventi di sostegno economico e di fornitura dei servizi necessari ad assicurare il successo scolastico, rientra nelle competenze regionali», esclude «che in esso possano essere compresi interventi che incidono sulla materia dell'istruzione», la quale «è di esclusiva competenza statale», così come scrive la Costituzione e come ribadito dall'art. 1 della legge n. 59 del '97 (la Bassanini).

In particolare, si specifica, «la materia della parità scolastica, che attiene agli ordinamenti dell'istruzione, è riservata alla competenza della normativa statale». E le Regioni «potranno intervenire nella suddetta materia solo nei limiti delle specifiche deleghe loro attribuite dal decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, dopo l'approvazione del relativo regolamento». [Ansa]

La Forgia

«Non mi candido alle Europee»

BOLOGNA. Antonio La Forgia lascia la prima poltrona dell'Emilia-Romagna per salire sul treno di Prodi, ma non si candiderà alle europee con la lista dell'ex premier. «Non mi è stato proposto, ma questo, in ogni caso, non rientra nei miei interessi», assicura. «Lavorerò attivamente all'iniziativa di Prodi, ma con quale ruolo sarà una questione che affronterò nei prossimi giorni, quando avrò finito di fare il mestiere che faccio oggi. Resterò comunque in Regione: ho pensato di non dare le dimissioni da consigliere ed entrerò nel gruppo misto».

Dimissioni irrevocabili?

«Se mi metto nei panni delle forze politiche, è assolutamente improbabile che trovino argomenti per farmi ritornare sulla mia decisione».

Dopo 36 anni di militanza nel Pci-Pds-Ds, questo addio non le costa sofferenza?

«La mia non è stata una scelta fatta con leggerezza. Spero che sia un addio temporaneo perché credo ci si debba ritrovare tutti in un altro grande partito».

Prima di dimettersi ha parlato con Veltroni?

«Sì, certamente. Sull'Ulivo io e Veltroni la pensiamo allo stesso modo, ma la pensiamo diversamente circa le applicazioni pratiche sul campo. Io credo sia necessaria un'iniziativa traumatica come quella di Prodi, su questo Walter non la pensa allo stesso modo...».

Cosa l'ha spinta a lasciare?

«Dopo la regressione, e non la gelata, che ha colpito l'Ulivo con la caduta del governo Prodi, l'unico modo per ripartire verso il bipolarismo è aderire all'iniziativa del professore. Non so quale mare prenderà alla fine, ma so che lo scopo di questa avventura è l'irrobustimento dell'opzione bipolare e la costruzione del nuovo soggetto di centrosinistra, "tutto attaccato", come dice Prodi».

Rimpianti?

«Qualche rimpianto c'è sempre. Sono state fatte cose importanti, ma altre verranno prodotte nei 14 mesi che ci separano dal voto. Sono particolarmente fiero di due leggi: sull'applicazione della Bassanini e sul diritto allo studio».

Che prova in questo momento?

«Sono convinto che l'iniziativa di Prodi sia molto vicina alla formula di Occhetto nel passaggio dal Pci al Pds: un nuovo inizio». [m. ost.]

Qui accanto Patrizio Roversi nella foto al centro Stefano Bonaga e, a destra, Stefano Benni

«Bologna non è più una cartolina»

Gli intellettuali: finisce il mito rosso, che fortuna

ROMA. E pazienza per La Forgia. Pazienza se la Quercia si dissangua e trascolora, pazienza se la capitale del post comunismo pragmatico perde i pezzi migliori, pazienza per la lenta transumanza dal Partito alla Coalizione, da Veltroni e D'Alema a Prodi, che poi dalle parti della Bassa è sempre un po' come dire da Peppone a Don Camillo. Pazienza, perché a Bologna lo sapevano tutti che sarebbe finita così, e uffa, insomma, non parlare dell'apocalisse rossa sono sempre e solo i giornali». Dice Stefano Benni, il quale sul tema non vorrebbe profferir motto se non per iscritto, che «per anni hanno celebrato Bologna come una cartolina illustrata proprio mentre qui, peggio che altrove, veniva operato il tradimento sociale». E adesso che, «per fortuna», la cartolina illustrata s'è stracciata, adesso s'è scoperto che è crollato, piuttosto, una specie di muro di Bologna, la cinta alta che chiudeva le classi dirigenti.

Scene da caccia in una bassa della politica, oligarchie che duellano lasciando sul campo un morto solo, ma di tutto rispetto: la città. L'immagine truculenta ed epica vien fuori dal racconto di Patrizio Roversi, già dell'Arci varietà, come dire il cuore creativo della sinistra alle prese con l'entertainement, oggi con Syusy Blady volto noto della satira progressista: «Qua tutta la classe dirigente non ha fatto che coprire i conflitti, e i bolognesi contenti, tanto loro sono pacioni, felici di sentirsi dire che bastava dare fiducia ai politici perché la città fosse ben gestita». Ma dai che ti ridai, a furia di coprire i conflitti, «Bum! è esploso tutto», dice Patrizio. «Prima, loro cercavano almeno di capire, perfino quando c'è stato il '68, che a Bologna era piuttosto vispo, perfino col '77, adesso niente» rincara la dose Syusy. Così i due, «con una tonnellata di dubbi e nessun pudore», salteranno sul treno di Prodi.

Ma mica sarà il nuovo, l'ex inquilino di Palazzo Chigi, mica in questa crisi di Bologna c'entrerà la politica di Roma? Stefano Bonaga, che se si guarda in viso sembra un ex fidanzato di Alba Parietti, pure segnato dall'esperienza, ma che in città è considerato una delle teste più brillanti, essendo poi anche professore di filosofia contemporanea all'università, dice che la politica c'entra eccome. C'entra il crollo delle ideologie, certo, la crisi della democrazia moderna, ma c'entra anche perché Bologna è sempre stata un laboratorio. Non di formule: «Di gente abituata da cinquant'anni a cercare di partecipare e proporre, gente che adesso è stanca, che non ha più fiducia». Per loro, «Prodi rappresenta una fuoriuscita dal sistema chiuso dei partiti, e va bene anche a rischio dell'associazione con Di Pietro».

Perché poi i sentieri lungo cui s'intreccia la politica di Roma e l'amministrazione della città sono sempre gli stessi. I metodi, sono sempre gli stessi. Bonaga cita il caso che ha lasciato il segno, la messa in stato d'accusa del sindaco uscente senza aver preparato la successione, e poi l'immediata caduta come birilli dei probabili candidati: «Nessuno ha spiegato, nessuno sa spiegare perché tutto questo sia accaduto, se non con il fatto che la Quercia a Bologna si è atomizzata in oligarchie diverse». E allora? Di fronte alla crisi di fiducia, i bolognesi faranno forse come Syusy Blady. Quando a palazzo Chigi s'è installato D'Alema, «in modo niente affatto carino», ha preso sua figlia e le ha detto «vieni, hanno sbattuto via lo zio Prodi, almeno andiamo a consolarlo noi».

Antonella Rampino

Un presunto summit di costituzionalisti aveva rilanciato le voci sull'abbandono anticipato

Scalfaro: nessun vertice segreto

Il «giallo» delle dimissioni

VERCELLI
DAL NOSTRO INVIATO

«Presidente, lei ha spesso ripetuto che le scadenze naturali vanno sempre e comunque rispettate. E' ancora di quest'idea, oggi?». Oscar Luigi Scalfaro si ferma davanti al gruppo dei giornalisti, ma subito si scrolla di dosso l'interrogativo che sottintedeva una risposta sulle sue possibili dimissioni anticipate. No, non replica alla domanda, ma parte a freddo con sferzata che rompe gli abituali schemi di chi, da sempre, usa la felpatezza e la tangenzialità come regola: «Io sono dell'idea che la stampa dovrebbe avere un briciolo di serietà» osserva tutto d'un fiato. Poi fa, come si dice, nomi e cognomi: «Leggere sul "Corriere della Sera" che c'è stato un incontro segreto con dei costituzionalisti, è solo mancanza d'un minimo di serietà». Quindi taglia eventuali altre domande sulla bocca dei cronisti con un definitivo: «Auguri, a domani». La notizia che ha fatto scattare la rabbia del Presidente parla di un «consulto» avvenuto sabato nella tenuta di Castelporziano per mettere a punto le strategie del Colle in vista d'una stagione politica che s'annuncia arruffata e che vede nell'eventuale abbandono anticipato di Scalfaro e nel prossimo conclave per le elezioni presidenziali lo snodo cruciale. A difesa dell'attendibilità delle proprie informazioni il quotidiano di via Solferino replica con una nota della direzione in cui si prende atto delle parole del capo dello Stato, ma si afferma che la ricostruzione dell'incontro riservato è basata su «fonti molto qualificate della stessa Presidenza della Repubblica» (ma il Colle ha subito smentito qualunque contatto di collaboratori del Quirinale con esponenti del quotidiano). E, d'altronde «è legittimo che il Capo dello Stato svolga consultazioni per esaminare la situazione». Gelido silenzio del Quirinale appena rotto da qualche indiscrezione che, ancora, parla di rabbia. Riferendosi in particolare a quell'aggettivo, «segreto», e alla sua carica evocativa così assimilabile a quella d'un «complotto». Per che cosa, poi? Per quelle ventilate dimissioni che stanno mettendo in subbuglio i Palazzi in un consultare di calendari e che sul Colle ancora oggi continuano a definire «un'ipotesi accademica»? Smentito qualsiasi incontro con costituzionalisti, allora. Ma pare certo che di incontri, proprio nella tenuta di Castelporziano, ve ne siano stati parecchi, tra venerdì (giorno in cui è stata annullata con spiegazioni non del tutto convincenti, una visita nel Verbano) e domenica: a colloquio con il Presidente sono giunti i leader politici (si dice anche D'Alema e, forse, lo stesso Berlusconi) in un giro di consultazioni che ha interessato praticamente tutti i partiti.

E certo si è discusso anche dei molti inciampi che Oscar Luigi Scalfaro ha trovato e troverà sul proprio cammino e, forse, sui propri disegni. Così ieri mattina, a Vercelli, durante la cerimonia per l'inaugurazione dell'anno accademico di quest'Università del Piemonte Orientale, lui ne ha lasciato intravvedere il fastidio. Si rivolgeva agli studenti, ma i suoi veri interlocutori parevano altri, ben lontani. Parlando del «po' d'intelligenza e del tanto cuore» che occorrono per andare incontro all'avvenire, il Capo dello Stato ha accennato alla difficoltà di certi percorsi ad handicap: se è vero che certi «ostacoli sono, a volte, prevedibili» ci si può, invece, trovare di fronte ad altri più maligni ed inattesi «messi ad arte da qualcuno per vedere se si è in grado di superarli».

Ovvio il rimando ai nodi che s'intrecciano nel cammino della politica e a quella corsa al Quirinale che, nei fatti, potrebbe partire sin da domani, con la chiusura del faccia a faccia fra D'Alema e Berlusconi. Quali sono gli ostacoli che potrebbero rendere accidentato il domani secondo Scalfaro? Eccone alcuni. Innanzi tutto l'ipotesi d'un mancato, ampio accordo sulla nuova legge elettorale, quindi il rischio che il referendum possa in qualche modo depotenziare la politica e, per chiudere, quella sorta di *fatwa* lanciata contro di lui da Fini con un veto mirato e personale ad un'eventuale rielezione. Il Presidente sa bene che nominare il Capo dello Stato dopo la consultazione popolare significa correre il rischio che sul Colle salga un uomo praticamente imposto da referendari, probabili vincitori. E, forse, ancora spera che se si dovesse raggiungere un accordo sulle riforme potrebbe riaffacciarsi quell'ipotesi tanto praticata fino a qualche mese fa e poi lasciata completamente cadere: una sua rielezione a tempo.

Renato Rizzo

Il Capo dello Stato
Oscar Luigi Scalfaro

Ma a Castelporziano il presidente avrebbe incontrato D'Alema e Berlusconi

MANCINO

«Riaprire il confronto»

FOGGIA. «Bisogna affrontare i temi delle riforme istituzionali senza la pretesa di dire sempre "abbiamo ragione", ascoltando le parti politiche e riprendendo il discorso»: lo ha dichiarato il presidente del Senato, Mancino, che ha incontrato nell'Aula Magna gli studenti dell'Università sul tema «Amministrazione ed istituzioni territoriali». Su legge elettorale e referendum, Mancino ha affermato di aver accolto con favore la presentazione di inziative legislative da parte del governo e delle forze politiche, «affinchè si riapra il confronto sul piano parlamentare. Anche dopo l'esito referendario il Parlamento deve legiferare». Quanto al Quirinale, Mancino osserca: «Allo stato abbiamo un ottimo presidente della Repubblica». Sul tema dell'incontro, il presidente del Senato ha sottolineato che non basta che siano realizzati gli obiettivi contenuti nella legge Bassanini, «bisogna colmare il distacco trasferendo dal centro alcuni ruoli e funzioni ed attribuirli alle istituzioni locali», cioè «dobbiamo fare una operazione contraria all'unità d'Italia muovendoci in direzione del territorio». [r. i.]

Pietro Folena

«La corruzione non è ancora sconfitta»

MILANO. «La corruzione non è terminata», Pietro Folena dei democratici di sinistra, si unisce al coro di chi denuncia il perpetuarsi del fenomeno delle tangenti ma rassicura: «Il Parlamento sta accelerando l'approvazione delle norme contro la corruzione». «C'è l'intesa - aggiunge - su una modifica costituzionale che esalti la parità nel processo e questo può concorrere a creare un clima più disteso fra le forze politiche che porti proprio all'approvazione di queste norme».

«Stiamo lavorando a riforme strutturali per la giustizia e Camera e Senato stanno facendo una corsa contro il tempo per approvare le norme propedeutiche alla riforma del giudice unico che un provvedimento che porterà ad avere più magistrati che affrontano più cause. Si può poi pensare - ha concluso - ad un aumento del numero dei magistrati che possano concorrere ad una crescità di legalità».

Folena elogia quindi i magistrati milanesi del pool Mani Pulite a pochi giorni dall'anniversario dell'inizio dell'inchiesta partita il 17 febbraio del '92 con l'arresto di Mario Chiesa.

«Credo che sia l'occasione - dice - in cui l'Italia democratica debba dire grazie ai magistrati milanesi e alle forze dell'ordine che hanno indagato così a fondo come mai era accaduto prima». [Agi]

Ariosto e Sme

Berlusconi «Sostituite i pm del Pool»

MILANO. Con tre istanze alla Procura generale, i difensori di Berlusconi, Previti e altri imputati nelle inchieste sulla presunta corruzione di giudici romani hanno promosso un' «offensiva» contro il pool Mani Pulite, chiedendo la sostituzione dei pm delle indagini, Boccassini e Colombo. La prima delle tre istanze è firmata dagli avvocati della difesa di Berlusconi, Previti, Squillante ed altri imputati nel «caso Ariosto» di cui ieri si è celebrata davanti al gip Rossato l'udienza preliminare.

Al centro dell'istanza c'è la vicenda dell' intercettazione di una conversazione tra Squillante e l'ex pm romano Misiani. I difensori di Previti hanno chiesto un incidente probatorio: la telefonata sarebbe stata ascoltata e poi trascritta in un' annotazione di servizio da ufficiali di p.g. e non registrata. L'esito dell'incidente probatorio (sul quale il gip non si è pronunciato), per i difensori potrebbe «ridondare a danno dei Pm» per questo si chiede alla Procura generale di avocare il ruolo del pm nel procedimento.

In Procura sono poi arrivate altre due istanze degli difensori di Berlusconi nelle quali si chiede di sostituire i pm del pool sia nell'inchiesta Ariosto-Previti-giudici romani, sia sul caso Sme. Il motivo è legato alla denuncia presentata alla Procura di Brescia da Berlusconi contro il pool per attentato agli organi costituzionali e contro i diritti politici del cittadino, che a Brescia risulta in corso - hanno spiegato gli avvocati - a carico di «Saverio Borrelli e altri». [r. i.]

RADIO-TV

I PROGETTI PER IL FUTURO

Il ministro: con una vera public company nessuno metterà le mani sull'ente

«Sì alla privatizzazione della Rai»

Cardinale: ma ogni socio abbia un solo voto

Il presidente Zaccaria propone: crescita della pubblicità se non aumenta il canone

Da sinistra: il presidente della Rai Roberto Zaccaria, il sottosegretario Vincenzo Vita e il direttore generale Pierluigi Celli

ROMA

UNA specie di par condicio. Tanti soci, tutti con uguale peso e nessuno più forte degli altri. La Rai del futuro se la immagina così il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Futuro ancora da costruire ma forse non troppo lontano: la privatizzazione dell'azienda radiotelevisiva è infatti nei piani di Massimo D'Alema ed è esplicitamente presa in considerazione dal direttore generale Pierluigi Celli e (in un'intervista sul «Messaggero» di ieri) dal presidente Roberto Zaccaria.

Ora è Cardinale a svelare la sua idea per aprire ai privati le porte della Rai: «Immagino - dice - un sistema di partecipazione al capitale con quote individuali prevedendo che ciascun socio possa esprimere un solo voto». Per il ministro si deve «studiare un meccanismo per realizzare la privatizzazione con il quale si impedisca a un singolo soggetto di avere una capacità di rappresentanza superiore ad altri e non si consenta il rastrellamento di azioni per esercitare il controllo».

In altre parole le quote di proprietà non sarebbero trasferibili da un socio a un altro, visto che ognuno può esprimere al massimo un voto. Spiega Cardinale: «Si realizzerebbe così una vera public company, una società con un numero enorme di soci. Ma nessuno metterebbe le mani sulla Rai con la privatizzazione alla quale sono favorevole anche perché i cittadini hanno dato un'indicazione in questa direzione con un referendum».

Sull'eventuale trasformazione della Rai in public company riflette lo stesso D'Alema. Il capo del governo sta valutando le possibili soluzioni in vista della programmata chiusura dell'Iri, il gruppo che fa capo al ministero del Tesoro e detiene il 99,9% delle azioni dell'azienda di Zaccaria. L'ipotesi di D'Alema parte dalla trasformazione della Rai in holding, una capogruppo al cui interno vengono separate le attività con caratteristiche più commerciali da Raitre (incamminata a perdere la pubblicità per essere alimentata solo dal canone). Per D'Alema si potrebbero quotare in Borsa solo le prime attività con l'ingresso di tanti piccoli soci ma senza azionisti forti.

Zaccaria precisa che i privati potrebbero entrare in quattro divisioni in cui è stata divisa l'azienda (Raiuno-Raidue, radio, impianti, produzioni) e non nella quinta (Raitre). Il presidente ipotizza che la privatizzazione potrebbe arrivare fino alla soglia del 49%. Secondo questa impostazione, la maggioranza assoluta resterebbe allo Stato. Zaccaria propone anche «una scala mobile degli indici di affollamento pubblicitario», in pratica una crescita della pubblicità in caso di mancato aumento del canone.

Quest'ultimo punto fa molto discutere. Fra l'altro il commissario europeo alla concorrenza Karel Van Miert ha aperto un'inchiesta per verificare se il canone televisivo in Italia come in altri Paesi è assimilabile alla concessione di finanziamenti pubblici ovvero di aiuti illegittimi dello Stato. Secondo il quotidiano «Mf», Van Miert chiedendo informazioni al governo italiano ha fatto presente che può essere considerato non corretto impiegare i proventi del canone per strappare alla concorrenza programmi o star.

Felice Lioy, presidente dell'Upa (le aziende che investono in pubblicità) boccia invece la scala mobile che a lui appare come un ricatto: o l'aumento del canone o l'aumento della pubblicità. E anche dall'interno del governo affiorano riserve. Afferma il sottosegretario Michele Lauria: «Alcune proposte di Zaccaria per la riorganizzazione della Rai sono condivisibili, ma aspettiamo il confronto in Parlamento. Può risultare invece indigesto un ulteriore incremento dell'affollamento pubblicitario non solo agli utenti che pagano il canone, ma anche agli inserzionisti». Lauria è sicuro: «C'è già overdose di spot».

Per l'opposizione, il responsabile di An per l'informazione Mario Landolfi «giudica stupefacente che i vertici» della Rai «continuino a proclamarsi alfieri della privatizzazione» ma sono «indisponibili a rinunciare ai soldi dei cittadini».

La situazione è in movimento. Il sottosegretario Vincenzo Vita osserva che Zaccaria ha riaperto «la discussione sul futuro della Rai che indubbiamente ha bisogno di una profonda riforma per partecipare alla competizione globale». Di privatizzazione non vogliono sentir parlare i comunisti italiani, come dichiara Giovanni De Murtas, componente della commissione di vigilanza Rai. E Roberto Natale, segretario dell'Usigrai (il sindacato dei giornalisti), lamenta un «effetto destabilizzante» per le interviste e i progetti in circolazione.

Roberto Ippolito

E' stato presidente della commissione Stragi

E' morto Libero Gualtieri l'uomo che sfidò il Palazzo

Libero Gualtieri

ROMA. Al primo impatto colpivano in lui la lingua pronta, l'occhio vispo e ironico, gli abiti stazzonati dell'ex grasso, un'aria ondeggiante tra il curioso e il solenne. Ma il senatore Libero Gualteri, repubblicano storico passato negli ultimi anni nelle file dei democratici di sinistra, morto ieri a 76 anni per un aneurisma all'aorta che lo aveva colpito a dicembre, era meno tenero e innocente di quanto sembrasse. Non a caso nel corso della sua lunga vita politica si era trovato condannato a incarichi a dir poco delicati, che lo avevano messo a contatto coi principali misteri d'Italia.

Dapprima vicino a Giovanni Spadolini, poi schierato col segretario del Pri Giorgio la Malfa, a lungo capogruppo repubblicano a Palazzo Madama, come presidente del comitato sui Servizi aveva resistito all'urto di Craxi (retroscena del caso Achille Lauro) e a quello della Dc (affare Cirillo). Con Cossiga aveva cominciato a battagliare su Ustica («Sono stufo di questo Gualteri») quando era diventato presidente della Commisione Stragi, carica che mantenne dal 1988 al 1994, alla quale il suo nome resta legato.

La sua relazione su Gladio (la sua linea era che Gladio fosse illegittima, poi si potevano anche trovare le giustificazioni storiche), uscita a ridosso delle elezioni del '92, gli valse una valanga di critiche al limite dell'insulto, una polemica con l'ambasciatore Usa ma anche un ritratto sulla prima pagina di *Cuore* : «Gualtieri for president». E dire che pochi uomini politici erano «atlantici» come lui, ex partigiano che aveva risalito la penisola con le truppe alleate.

Oggi, il suo sucessore alla commissione Stragi Giovanni Pellegrino riconosce che «viene meno un punto autorevole di riferimento», ricorda il suo carattere «acuto e limpido» e soprattutto «la sua onestà intellettuale che rafforzava la profondità dei giudizi che esprimeva». Per Luciano Violante è un esempio per quanti ne hanno apprezzato per le doti di profonda umanità, coerenza ed equilibrio», mentre il premier Massimo D'alema rammenta «la sua coscienziosa battaglia per la trasparenza e la ricerca della verità».

Eppure Gualtieri, romagnolo di Cesena, appassionato di ippica, era capace di infervorarsi anche sulla difesa del fringuello e di provare dubbi esistenziali sull'effetto-serra: «Dopo tante guerre, tanti bagni di sangue, non riesco proprio a spiegarmi come l'umanità debba finire per via dei deodoranti spray», confessava una volta, e faceva il gesto di spruzzarsi un ideale flacone, con la faccia da finto ebete.

Maria Grazia Bruzzone

E' morto a 85 anni: partecipò alla Resistenza

Addio a Tullio Vecchietti nel 1964 fondò il Psiup

ROMA. E' morto ieri a 85 anni Tullio Vecchietti. Socialista, fu uno dei protagonisti della Resistenza e negli Anni Sessanta fra i fondatori del Psiup.

Tullio Vecchietti era un professore: insegnava Storia e Filosofia, fu autore di importanti monografie su Gioberti, Russo, Pagano e collaboratore della *Rivista Storica Italiana* e della *Nuova Antologia*.

Ma fu la politica la sua vera passione. Nel 1942 partecipò alla ricostruzione del Partito socialista italiano. Fra il 1945 e il 1946 divenne assessore al Comune di Roma e membro della direzione del Partito socialista italiano dal '46 a '64. Negli anni Cinquanta (fino al 1958), fu direttore de *l'Avanti!*.

Nel 1964, all'indomani della nascita del centro-sinistra, fu tra i promotori della scissione dal Psi e tra i fondatori del Psiup, di cui, dopo essere stato segretario, divenne anche presidente. Nel frattempo diresse di *Mondo Nuovo*.

Nel 1972 Vecchietti, con la maggioranza del Psiup - dopo un fallimento della lista che alle elezioni politiche non riuscì a raggiungere il quorum - confluì nel Partito comunista italiano. Una parte del Psiup, facente capo a Foa, invece, ha costituto, insieme con la sinistra del movimento di Labor, il Partito Democratico di Unità Proletaria, (Pdup) che successivamente si fuse con *il manifesto*.

L'ultimo mandato parlamentare vide Tullio Vecchietti senatore, eletto nel collegio di Carpi, nel 1983, con oltre 80.000 voti.

Il premier D'Alema ha espresso il proprio cordoglio alla famiglia e lui si sono uniti i presidenti della Camera e del Senato Violante e Mancino. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino • Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma • L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania • Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 256952. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306111. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200851, fax 06 42011668.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 812/1926

Certificato n. 3898 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 15 febbraio 1999 è stata di 505.297 copie

Massimo D'Alema A destra Morandi Sotto nella foto grande Michele Serra e Bruno Vespa

Giovedì su Raiuno. Colletti: «Se l'avesse fatto Berlusconi...». Paissan: «Mal consigliato»

IL PRESIDENTE

In studio canticchia
«C'era un ragazzo che come me»
Poi dice: «Mi piace Paolo Conte
perché è un po' sdrucito
"Azzurro" invece mi ricorda
una storia d'amore del 1968»

LO SHOWMAN

«Abbiamo già registrato, è stato
l'incontro fra persone normali
Siamo stati bambini
nello stesso dopoguerra
abbiamo visto gli stessi film
e ascoltato le stesse canzoni»

«No al duetto D'Alema-Morandi»

Polo e Verdi: il premier sta sbagliando

Da una parte *C'era un ragazzo*, la più seguita delle trasmissioni di prima serata della stagione, condotta su Raiuno dal cantante nazionalpopolare Gianni Morandi. Dall'altra Massimo D'Alema, presidente del Consiglio nota per la sua difficoltà nel comunicare con la stampa, che il prossimo giovedì sera (la puntata è stata registrata venerdì) ha accettato di fare l'ospite vip davanti alla telecamera «frivola» di Morandi, appunto. La notizia è di quelle che si notano, ma nessuno, in tempi di tatticismi e accordi incrociati, aveva ancora voluto reagire. Fino a quando Gad Lerner non apre le danze della polemica: «La comparsata da premier nel varietà più visto dell'anno non l'aveva osata neppure Berlusconi - scrive su «Repubblica» -, che pure nel '94 si era distinto per le dichiarazioni di voto via etere dei vari Bongiorno, Zanicchi, Vianello...». Il conduttore di *Pinocchio* ironizza sui precedenti di Craxi ospite dei *Fatti vostri* e di Rutelli a *Carramba che fortuna* (ma «se non altro lui celebrò un matrimonio su richiesta della Carrà», dice). Le sue parole danno la stura alle critiche. Liberati dell'incombenza di «scagliare la prima pietra» infatti, tutti, a destra e sinistra, si sentono autorizzati a dire la loro. Innanzitutto, naturalmente, il Polo: tre senatori di An, Pontone, Ragno e De Corato, invocano la par condicio. Va bene D'Alema, dicono, solo a patto che Morandi accetti di ospitare un'intervista anche a Berlusconi o Fini. E scrivono al direttore generale della Rai Pier Luigi Celli affinchè eviti l'utilizzo di un varietà di prima serata della tv pubblica per far recuperare popolarità ad un leader. Sempre da An, Francesco Storace, presidente della commissione di Vigilanza Rai, e assicura che in commissione «un'intervista al premier tra una canzonetta e l'altra non passerà inosservata».

«Che fa, canta pure? - ironizza Lucio Colletti -. Figuriamoci se lo avesse fatto Berlusconi: ci sarebbe stata la rivolta in Rai, i sindacati sarebbero scesi in piazza. Credevo che "baffino" fosse più professionale, invece è solo un professionista. La sua scelta è indice di una certa faciloneria e leggerezza. E' deplorevole come fatto di costume, come abuso del mezzo televisivo a fini propagandistici. Il tutto risulta ancora più sgradevole perchè avviene in un momento in cui ci sono gravi preoccupazioni».

Marco Follini, capogruppo del Ccd alla Camera, ricorda i tempi in cui sedeva nel Cda della Rai. «La presenza di D'Alema a *C'era un ragazzo* travolge l'ultima frontiera tra la politica e lo spettacolo. Non ne guadagna nè la politica nè lo spettacolo. E forse nemmeno D'Alema». Quel forse è una certezza, secondo il verde Mauro Paissan, unico esponente della maggioranza che prende posizione: «D'Alema non ha fatto nulla di male, ma poteva risparmiarsi la partecipazione al programma di Morandi. Evidentemente è stato mal consigliato. Non sta bene che il premier partecipi ad uno show di grande successo. Il minimo che possa capitargli è una rampognata da parte di qualche altro conduttore che si sente snobbato. E poi arriva puntuale, si sa, l'interrogazione di An che sollecita l'intervento della commissione di Vigilanza... Troppi fastidi per una comparsata che, in termini di popolarità, rischia di essere ad effetto nullo o limitato».

A Morandi si rivolge Marco Taradash, di Fi. «Mi appello al senso dello Stato e all'autonomia politica del progressista Morandi affinchè eviti al premier di finire sbeffeggiato sulla prima pagina dell'Unità nella rubrica di Serra per la sua prevista, partitocratica, abusiva, ma ancora scongiurabile presenza a *C'era un ragazzo*. Mi appello anche al Serra autore del programma perchè lo induca a far ritirare l'invito. Non posso credere, infine, che D'Alema, così attento ai rigori deontologici della comunicazione, possa essere caduto in un simile tranello. Il presidente Rai, che forse ha qualche rapporto con lui, si faccia carico di evitargli uno scandalo». In tanto clamore, arriva, via comunicato, la spiegazione un po' frastornata di Morandi, il padrone di casa che ha anche strappato al premier un coretto per «C'era un ragazzo», il brano-sigla dello show e che chiaramente non immaginava di suscitare un simile vespaio: «E' solo un amico, testimone come me di trent'anni della nostra storia». In tv, dice lui, va in onda l'incontro «di due persone normali». Chissà se, nell'usare queste parole, è conscio di citare il premier e il suo «paese normale». [r. sil.]

Il cantante

«L'ho conosciuto grazie a un gol»

«Ho scelto D'Alema perché è testimone, come me, di trent'anni della nostra storia». Preoccupatissimo per le polemiche nate intorno all'intervento di D'Alema nell'ultima puntata del suo fortunato programma in onda giovedì, Gianni Morandi si è eclissato, seguendo il costume di accortezza che ha segnato tutta la sua vita artistica. Per lui, cresciuto accanto ad un babbo simpatizzante del Pci, il colloquio dev'esser stato emozionante almeno quanto quello con Whitney Houston. Ma il suo racconto dell'incontro è asettico, attento a non ferire sensibilità: «Ho fatto sapere all'onorevole D'Alema, attraverso un comune amico, che avrei avuto piacere di averlo ospite nel nostro programma».

Ma perché proprio il premier, e non un altro politico? La spiegazione è legata soprattutto all'età: Gianni è del '45, D'Alema del '49. Spiega dunque Morandi: «E' la prima volta che posso pensare di avvicinare un protagonista della politica così importante, anche perché è la prima volta che un presidente del Consiglio è un mio quasi coetaneo, anzi addirittura più giovane. Come me ha vissuto trent'anni della nostra Repubblica, siamo stati adolescenti nei primi anni del dopoguerra, abbiamo assistito a tante trasformazioni del costume e della storia del nostro Paese, abbiamo visto gli stessi film e ascoltato le stesse canzoni».

Morandi non frequenta i salotti della politica, e ci tiene a farlo sapere: «Ci siamo conosciuti durante la "partita del cuore" a Verona nel '96, in occasione dell'incontro fra la Nazionale Cantanti e i Politici: c'erano anche Fini, Casini, Mastella, Veltroni e tanti altri. D'Alema fece un gran gol, e su quel gol abbiamo scherzato. Io ero il capitano della nostra squadra, e gli ho fatto i complimenti per spirito sportivo».

Il momento del secondo incontro è arrivato la scorsa estate, in un luogo ormai simbolico per la politica italiana: «Ci siamo visti per caso in una giornata di mare a Gallipoli, ospiti di un comune amico (quello al quale si è rivolto per invitare il premier, ndr). Io ero in vacanza lì già da un mese, con la famiglia. La giornata è finita a suonare e cantare le canzoni della nostra generazione, e non solo le mie, naturalmente». Per questo, spiega Morandi, dopo il karaoke familiare di mezz'estate gli è nata l'idea di invitare D'Alema ormai diventato confidenzialmente Massimo (anche se sono passati al tu solo durante lo show): «Mi è venuto naturale pensare a lui come testimone della mia epoca quando ho iniziato la trasmissione».

Di mezzo c'era naturalmente una passione comune: «So che gli piace la musica dei grandi cantautori, e che Paolo Conte è il suo preferito. Per questo ho pensato di cantare "Azzurro" con tutto il pubblico presente in studio, e di dedicargliela. Lui ha gradito molto, e ha ricordato una sua storia d'amore del 1968 legata proprio a questa canzone». D'Alema ha confidato alle telecamere la sua passione per Paolo Conte: «Mi piace perché è un uomo sdrucito e spigoloso. Mi ci ritrovo».

Ma i due hanno parlato anche del Santo Padre, che Morandi ha scoperto e poi conosciuto avvicinandosi alla religione. D'Alema ha ribadito: «Il Papa è un uomo semplice, diretto, che ha una straordinaria capacità di metterti a tuo agio. In un'epoca dove si sono persi i valori, rappresenta un patrimonio di spiritualità di cui c'è grande bisogno anche per i non credenti». [m. ven.]

INTERVISTA

L'AUTORE DEL PROGRAMMA

«Non l'avrei invitato. Dico da sempre che i politici vanno troppo in tv, e non ho cambiato idea»

«Ho controfirmato la scelta perché so che Gianni non agisce con malizia E' estraneo al Palazzo»

Serra: non ero d'accordo

«Come testimonial meglio i Dik Dik»

IL PRECEDENTE DA BRUNO VESPA

ROMA. E' il 14 ottobre, puntata inaugurale del nuovo ciclo di *Porta a Porta* su Raiuno. Bruno Vespa manda in onda una chicca: Massimo D'Alema con tanto di grembiule, intento a rimestare il suo famoso risottino nella cucina di casa, tra pentolini, barattoli e vinello.

Mentre il presidente del Consiglio è in video fra i fornelli, in studio lo chef Gianfranco Vissani approva con competenza le sue mosse e i suoi intingoli, il portavoce Claudio Velardi e Fabrizio Rondolino annuiscono soddisfatti. Anche se, per il risotto, D'Alema usa il vino rosso al posto del bianco: «Gli amici in casa non avevano di meglio» si "scusa" D'Alema. E Vissani lo rimprovera amichevolmente... Bruno Vespa, naturalmente, sorride estatico, pensando all'audience e ai titoli sui giornali. Il giorno dopo è polemica: il «messaggio subliminale», si dice, è lo stesso di sempre: il Principe è uno come noi, ma più bravo di noi. Anche nel fare risotti...col vino rosso. [r. i.]

CAPITA, così, che un implacabile sbeffeggiatore come Michele Serra, già anima del settimanale satirico *Cuore*, oggi perfido corsivista sull'*Unità*, uno, insomma, che ai politici non le ha mai mandate a dire, si ritrovi coautore di una trasmissione nazional-nostalgico-popolare come *C'era un ragazzo*. E passi. Che si ritrovi braccio destro di un cantante degnissimo ma non propriamente graffiante come Gianni Morandi. Anche qui, vista la nobilitazione di Baglioni pensatore impegnato, passi. Ma che lo stesso Serra avalli, sotto i protettivi lustrini del varietà, lo show del presidente del Consiglio in prima serata su Raiuno, fa male al cuore a chi sognava sui suoi fulminei slogan.

Serra, va bene il veltronismo, ma non si sente un po' a disagio? Proprio lei che ha sempre criticato i politici in tv, autore di un programma di varietà che invita il premier?

«La verità è che io D'Alema non lo avrei invitato. Quando quindici giorni fa Morandi mi ha detto che lo voleva come ospite per la puntata finale, gli ho subito messo la pulce nell'orecchio: guarda che verranno fuori molte polemiche, è una scelta rischiosa, impopolare presso una parte del tuo pubblico...».

Non è solo una questione di convenienza, forse, ma anche di una mescolanza tra varietà e propaganda politica non proprio di buon gusto, no?

«Io ho sempre scritto che i politici vanno troppo in televisione, e non ho certo cambiato idea. A Morandi infatti ho raccomandato: non fare domande politiche, per carità».

Mi scusi, ma la presenza del premier a «C'era un ragazzo», non è un fatto politico di per sé?

«A questa mia obiezione, Morandi ha ribattuto che D'Alema è il premier di tutti, non è il segretario di un partito».

Con tanti illustri ospiti possibili, perché Morandi si è proprio incaponito su D'Alema?

«Gli ospiti erano decisi in base a un legame forte, sentimentale, con il padrone di casa, Gianni Morandi appunto: un'esperienza comune, una curiosità... Nel caso di D'Alema c'era il gioco del calcio insieme...».

Va bene, ma mezza Italia gioca a calcio...

«Certo, certo, lo so. Ma Morandi era molto colpito dal fatto che una persona della sua generazione, con esperienze e interessi comuni, come il calcio, appunto, o le canzoni, fosse arrivata a Palazzo Chigi. Mi ha detto: "E' il primo premier più giovane di me"».

Non sarà che è Morandi a essere invecchiato? In fondo un premier cinquantenne non è proprio un ragazzino.

«Infatti, questo è venuto fuori in trasmissione. Quando Morandi ha chiesto a D'Alema come si sente un giovane al potere, lui ha risposto: "Il difficile non è arrivare al potere, ma andarsene". E Morandi ha riso: "Questa frase sembra fatta per me, che non riesco ad andarmene dal palcoscenico"».

Il Serra commentatore sarebbe stato piuttosto acido su una scenetta come questa.

«Ma io qui parlo come autore».

Non si sente un po' schizofrenico? Sa cosa ha detto Taradash: mi appello a Serra, editorialista dell'«Unità», illibato moralista, affinché intervenga presso il suo omonimo Serra, coautore di «C'era un ragazzo», e lo induca a far ritirare l'invito a D'Alema.

«Certo, il mio giudizio in veste di commentatore sarebbe ben diverso. Ma come autore ho appoggiato Morandi, anche se ero perfettamente cosciente delle polemiche che sarebbero venute fuori».

Quindi ha ragione Morandi?

«Ripeto, è una scelta che io non avrei fatto, ma che ho controfirmato. Se fossi stato totalmente contrario mi sarei dissociato con un gesto pubblico, plateale. Invece sono restato serenamente al mio posto. Perché so che nell'invito di Morandi non c'è stata nessuna malizia. Anzi, se Gianni fosse stato appena un po' più addentro alle cose di Palazzo, non lo avrebbe invitato».

Neanche nell'accettare l'invito da parte di D'Alema c'è stata malizia?

«Questo non posso dirlo, io sono nello staff di Morandi, non di D'Alema».

Anche questo è un segno dei tempi. Ma dica la verità, se Berlusconi avesse fatto una cosa del genere, non gliel'avrebbe fatta passare così liscia...

«Questo è vero... Ma è anche vero che Berlusconi ha fatto di peggio, nelle sue reti, e che comunque tutte le settimane da Vespa, a *Porta a Porta*, si vedono politici che si fanno propaganda strisciante. Pensi alla scena a casa D'Alema con il risotto. Quella è informazione o varietà? Il confine è molto labile...».

Quello di Morandi però è varietà purissimo...

«Che vuole che le dica ancora? Come autore non posso far altro che aspettare sereno. Certo, oggi mi sentirei meglio se l'ospite fossero i Dik Dik».

Raffaella Silipo

La Velina rossa

«Caro Prodi medita di più sul Vangelo»

ROMA. «Prodi domenica, alla messa, a Bologna, avrà ascoltato il Vangelo. Dovrebbe meditare sulle parole di Gesù sullo spergiuro. Ultimamente pare essersene dimenticato e si dimostra sempre pronto a cambiare le carte in tavola». Così, ieri, la *Velina Rossa* ha attaccato l'ex premier. Che triste spettacolo, fa notare la nota quotidiana vicina a Botteghe Oscure, per un ex presidente del Consiglio. «Rinnegare insieme ai cicciobelli d'Italia ciò che si è prodotto negli ultimi due anni». Si riferisce alle dichiarazioni contro i partiti dei sindaci. Dimenticano - scrive *Velina* - che senza i voti dei partiti non sarebbero sindaci» [r. i.]

Legge sul titolo doc

«Soltanto i parlamentari sono onorevoli»

ROMA. Soltanto i parlamentari della Camera e del Senato devono poter fregiarsi del titolo di onorevole. E' questa la proposta di legge avanzata da un gruppo di deputati, trasversali agli schieramenti politici, i quali chiedono che la qualifica venga tutelata da un uso improprio. Il ddl reca la firma di esponenti del Polo, diessini, di Rinnovamento italiano e popolari. Primi firmatari sono Rossetto (Fi), Cimadoro e del Barone (Ccd). Aderiscono anche il popolare Veneto, il diessino Lento e Mazzocchin (Ri). L'articolo vieta ad assessori regionali e colleghi di fregiarsi del titolo negli scritti e nei rapporti verbali. (Ansa)

La First Lady la esibisce sull'aereo per il Messico. E a Merida il Presidente suona il sax

La pace in casa Clinton

Una spilla a cuore per San Valentino

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli argomenti che Bill Clinton doveva discutere in Messico con il presidente Ernesto Zedillo erano seri - il traffico della droga, l'emigrazione, gli scambi commerciali - ma fondamentalmente questo suo viaggio a Merida, la capitale dello Yucatan, è stato una specie di vacanza post-processo, combinata oltretutto con la ricorrenza di San Valentino, la festa degli innamorati, che a quanto pare gli ha consentito anche di rimettere a posto un po' di cose con la moglie Hillary. A un certo punto i giornalisti al seguito del Presidente, stipati nel settore dell'«Air Force One» loro riservato e come sempre sicuri che il Presidente li avrebbe accuratamente evitati come fa da mesi, lo hanno visto comparire proprio in compagnia di Hillary armato di una grande scatola a forma di cuore piena di cioccolatini.

La coppia presidenziale ha cominciato a distribuirli con grandi sorrisi e a un certo punto Clinton si è perfino permesso una battuta: «Quando mai avete visto un cuore così grande?». Ma c'era anche un altro cuore, molto più piccolo e tutto d'oro, che pendeva dal collo di Hillary. Nessuno lo aveva mai notato prima e un giornalista ha chiesto alla First Lady se fosse un regalo recente. «Sì - ha risposto lei tranquilla e rilassata - me lo ha regalato lui per San Valentino». Più tardi, sulla via del ritorno, Bill ha anche spezzato una lancia in favore della possibile candidatura di Hillary al Senato. «Sono sicuro che farebbe un ottimo lavoro - ha detto - Chi deve decidere è lei, ma io appoggerò con entusiasmo qualunque decisione lei prenda».

Domenica sera l'«operazione recupero» è continuata con una cenetta intima, lume di candela e musica nello sfondo, che Bill e Hillary hanno avuto con Zedillo e la moglie Nilda, e tanto piacevole era l'atmosfera che a un certo punto lui si è abbandonato a quella consuetudine che ormai è diventata un «segnale» dei momenti migliori: ha suonato il sassofono. «Me lo ha chiesto in prestito per un momento - ha raccontato Manuel Escalante, il sassofonista «ufficiale» della serata - e ha eseguito "My Funny Valentine"». Escalante non ha voluto fare commenti sulla qualità dell'esecuzione, ma quello che contava era che in quel momento tutto era felicemente lontano: Monica Lewinsky; l'intero anno trascorso fra smentite, confessioni e fughe di fronte ai giornalisti; le dispute degli avvocati della Casa Bianca con il procuratore speciale Kenneth Starr; le dure reprimende ricevute dai senatori che pure lo hanno assolto, e perfino i temi del «summit» con Ernesto Zedillo, affrontati poi ieri, nell'incontro ufficiale.

Fra due settimane, per legge, Clinton dovrà dare la sua «valutazione ufficiale» di quanto sia stato bravo il Messico nel combattere il traffico di droga. E' intenzionato a «dare la sufficienza», dicono i suoi uomini, anche perché Zedillo ha degli argomenti forti come il fatto che neanche gli Stati Uniti, che della droga sono il maggior consumatore, riescono a combattere il traffico con efficacia. Ma non è detto che il Senato sia dello stesso parere e se il «voto» del Presidente sarà rovesciato dovranno scattare sanzioni economiche. Un bel problema, visto che il Messico ha recentemete soppiantato il Giappone come secondo maggiore mercato dei prodotti americani dopo il Canada, e visto che proprio per incrementare questa condizione Clinton ha portato a Zedillo il «sì» a un credito di 4 miliardi di dollari con cui il Messico acquisterà ancora di più negli Stati Uniti.

Intanto a Washington le voci contro l'incriminazione di Clinton che Kenneth Starr ha minacciato di portare a termine sono diventate un coro. Nei consueti talk show televisivi della domenica mattina i politici di entrambi i partiti si sono tutti pronunciati per il «basta, non pensiamo ci più». E' solo un'esortazione, naturalmente, perché come dice il senatore John McCain, che ha già annunciato la sua candidatura alla nomination repubblicana per la Casa Bianca, «non si può pretendere di dire a Starr quali devono essere le sue opzioni giuridiche». Quello che però si può fare è evitare di avere a che fare in futuro con uno come lui. A giugno scade la legge che nel post-Watergate istituì la figura del procuratore speciale, e il consenso sull'opportunità di «lasciarla morire» sembra ormai molto vasto.

Franco Pantarelli

NOBEL PER LA PACE

Bill, il Papa e re Hussein candidati

OSLO. Il Papa Giovanni Paolo II, il presidente Bill Clinton e re Hussein di Giordania figurano fra i candidati al premio Nobel per la pace 1999. Secondo fonti vicine al comitato Nobel norvegese le candidature arrivate entro il termine dell'1 febbraio sono 118, 85 di singole persone e 33 di organizzazioni. Ma il numero potrebbe salire, sia perchè i cinque componenti del comitato hanno diritto di presentare candidature, sia perchè qualche lettera potrebbe non essere ancora giunta a destinazione. L'anno scorso vinsero i nordirlandesi David Trimble e John Hume. Il Papa e Clinton, come anche il mediatore Usa per la Bosnia Richard Holbrooke, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan e organizzazioni come Medici senza Frontiere e l'Esercito della Salvezza sono nomi che ricorrono da anni fra i candidati. Quanto a re Hussein, la morte, secondo il regolamento, dovrebbe far decadere la candidatura. Ma la regola è stata violata nel '61 quando il premio fu assegnato al segretario generale dell'Onu Dag Hannaskjoel, morto pochi mesi prima. [Ansa]

«Sono sicuro che mia moglie farebbe un ottimo lavoro come senatrice. Ma è lei che deve prendere la decisione»

Dopo l'esperienza del fallito impeachment, l'America vuol cancellare la figura del «procuratore speciale»

Bill e Hillary Clinton (con la spilla appena avuta in regalo) offrono dolci sull'aereo per il Messico

«Misero bombe»

Uno scandalo sulle Giubbe Rosse

WASHINGTON. Sono l'immagine del Canada nel mondo, amati e rispettati, ma una terribile macchia rischia di distruggere la loro reputazione: le Giubbe Rosse, la polizia a cavallo canadese avrebbe piazzato ordigni esplosivi presso un pozzo di petrolio per dare poi la colpa a un militante ecologista.

Nello scorso ottobre, una bomba esplose accanto a un pozzo di Beaverlodge, una cittadina dell'Alberta, e pochi dubitarono che si trattasse dell'ennesima, clamorosa azione di un piccolo gruppo di ecologisti da anni impegnati contro l'industria petrolifera della regione, e sospettati di alcuni atti di sabotaggio. Il premier della provincia Ralph Klein promise la linea dura contro i sabotatori, mentre la società Alberta Energy raddoppiò la taglia per la cattura di Wiebo Ludwig, un contadino fondamentalista religioso che ha terre nella zona, ritenuto il leader del gruppo ecologista.

Dopo qualche settimana di ricerche Ludwig fu arrestato. Ma due settimane fa, a un'udienza pre-processuale, i pubblici ministeri hanno dovuto ammettere che quella bomba non l'aveva messa Ludwig, ma la Royal Canadian Mounted Police (il nome ufficiale delle Giubbe rosse), che lavorava d'intesa con la società petrolifera e il cui scopo era infiltrare un informatore nel gruppo ecologista. Il piano ebbe successo: la «spia» registrò Ludwig che ipotizzava attentati, e grazie ai nastri fu incriminato.

Lo scandalo ha scosso il corpo di polizia: la stampa si è schierata compatta per un'indagine a tappeto, l'opposizione a Ottawa è insorta e ha chiesto la testa dei capi del corpo. [Ansa]

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
PROF. AVV.
Pier-Giovanni Caron
Ricordando la sua bontà, il suo amore per la vita e per la cultura ne danno l'annuncio con infinito rimpianto: la moglie Franca i figli Marilù con Giorgio e Giovanni, Carlotta con Gian Paolo, Grazia e Francesco, Gian-Luigi. I funerali avranno luogo in Vercelli mercoledì 17 febbraio alle ore 10,15 partendo dall'abitazione di via Duomo, 9 per la Basilica Concattedrale di Santa Maria Maggiore.
— Vercelli, 16 febbraio 1999.

Giampiero e Rosi sono affettuosamente vicini a Franca in questo triste e doloroso momento.

Vanda Boniperti, Silvana e Beppe, Antonella e Davide partecipano con affetto al dolore di zia Franca, Marilù Carlotta e Giangi per la perdita del carissimo zio PIER.

Gianpaolo con Stefania, Federico con Davide, Alessandro partecipano sentitamente al dolore della zia Franca e dei cugini per la scomparsa del caro zio PIER.

Sergio e Flora Tagliavini partecipano al dolore di Carlotta Caron Gianni e dei famigliari per la perdita del
PROF. AVV.
PierGiovanni Caron
— Poviglio, 16 febbraio 1999.

I Docenti ed il Personale del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Parma partecipano al lutto della famiglia del Direttore Prof. Gian Paolo Rossi per la scomparsa del
PROF. AVV.
PierGiovanni Caron
— Parma, 16 febbraio 1999.

Le famiglie Miglian, Strola e Valentini con affetto e rimpianto sono unite ai familiari nel ricordo per la scomparsa del
prof. PierGiovanni Caron
— Torino, 15 febbraio 1999.

Partecipano al grande dolore di Carlotta e famiglia per la scomparsa del
prof. PierGiovanni Caron
Carlo e Marina, Ezio e Gabriella, Franco e Maria, Piero e Margherita, Walter e Letizia.
— Torino, 15 febbraio 1999.

Graziella Giani con Gianpiero Maria Teresa Alessandra Alessandro, Gianluca Etta e Pier-Giuseppe si stringono con affetto a Franca, Carlotta, Marilù e Giangi nel ricordo del carissimo
prof. PierGiovanni Caron
— Torino, 15 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Pilocane
Addolorati lo annunciano: la moglie Antonietta con Silvana, Vanni, Mauro e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 febbraio ore 10 parrocchia Madonna del Pilone.
— Torino, 14 febbraio 1999.

I Condomini ad Inquilini di via Boccaccio 46 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Aldo Pilocane
— Torino, 15 febbraio 1999.

Ci ha lasciati
rag. Oreste Ortu
reduce d'Africa campo 10 B
Lo annunciano la moglie Ideilla, Dario e Pia, Grazia e Alessandro, Rita, i piccoli Luca, Sara, Francesca, Gaya, Andrea, Paolo, Alessio, Irene e Anna, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 in Duomo partendo dall'abitazione. Ringraziamento particolare al dott. Mazzillo. La presente è partecipazione e ringraziamento. No fiori ma opere di bene.
— Torino, 15 febbraio 1999.

Partecipano al dolore Silvana, Renato, Elena, Alberto, i condomini di c.so Regina Margherita 102.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Arinda Pognante Roetti
La ricordano con amore, i figli Maria Pia con Franco, Tullio con Nadia, Carla e i nipoti Ferruccio con Giorgia e Nicola, Matteo. La famiglia ringrazia le signore Serena Heraclia, Maria Lombardi, Alda Massa e tutto il personale dell'Adi dell'Asl n° 1 per l'assistenza premurosa con grande professionalità e umanità. Il funerale avrà luogo in Cumiana, chiesa parrocchiale Santa Maria della Motta mercoledì 17 febbraio alle ore 10,15. Rosario oggi alla Chiesa Beata Vergine delle Grazie alle ore 17,30. Come da suo desiderio non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Specchio dei tempi.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Lala e Carlo, Giancarlo e Tecla, Leopoldo e Lucia sono vicini a Tullio in questo triste momento.

E' serenamente mancata
Lea Bullio ved. Albertazzi
anni 92
Addolorati lo annunciano i nipoti Sergio Bullio con MariaGrazia Gentile, Carla Bullio con Francesco Boffa Tartatta, Silvana Jon Scotta con Sergio Valz Gris, Battista, Giovanni, Enrico Jon Scotta; pronipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Claudio Martina. Funerali martedì 16 febbraio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo.
— Biella, 16 febbraio 1999.

E' mancata
Teresa Giustetti ved. Moro
L'annunciano la figlia Maria Teresa col marito Giorgio, gli adorati Silvia e Guido, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 presso la cappella dell'ospedale MaurizIano. La cara salma proseguirà per Moncalieri.
— Torino, 15 febbraio 1999.

Dopo una lunga malattia affrontata con coraggio e serenità ci ha lasciati
Piero Sandonnini
Lo annunciano i figli Toy con Daniela, Puti con Michele insieme a tutti i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 16 febbraio 1999 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via De Marchi, 45 per la chiesa di Madonna di Campagna. Un ringraziamento particolare all'amico dr. Sergio Cozzi e agli affezionati Lucia e Alleo.
— Verbania Pallanza, 16 febbraio 1999.

Nicoletta Pierluigi Matteo Chiara Alessandro e Marco ricorderanno sempre l'adorato nonno PEO che ha lasciato loro tanti insegnamenti di vita.
— Verbania Pallanza, 16 febbraio 1999.

E' mancato
Francesco Passet Gros
di anni 93
Lo annunciano: la moglie Silvia, i figli Nicoletta e Paolo, i parenti tutti. Funerali in Sestriere mercoledì 17 ore 14.
— Sestriere, 16 febbraio 1999.

E' mancata
Libera Sorea Alpe ved. Concato
Con dolore e infinita tristezza l'annunciano: il figlio Paolo con Graziella e Dario. Un senso ringraziamento alla dottoressa Raineri Giorgia. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 14 febbraio 1999.

E' mancata
Anna Cagliano Milanesi
anni 69
Lo annuncia il cugino Franco Rustichelli. Funerali mercoledì 17 ore 10 da via Chiabrera, 37.
— Torino, 12 febbraio 1999.

Cristianamente è mancato
Paolo Lo Polito
Ne danno il triste annuncio la moglie Aida, i figli Leda Ciro Celestina Antonio, generi, nuora, nipoti. I funerali avranno luogo domani alle ore 10 parrocchia San Vincenzo de Paoli.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Ha concluso il suo lungo cammino circondata dall'affetto dei suoi cari
Melina Cianci ved. Cacaci
Con infinito rimpianto lo annunciano i figli Sofia e Franco, con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla signora Zdenka che l'ha assistita. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— Torino, 15 febbraio 1999.

I nipoti Franco, Maurizio e Alberto ricordano con affetto la nonna MELINA.

Giovannino, con profondo dolore e affetto, partecipa la scomparsa della zia MELINA.

La consuocera Luisa Casassa partecipa al dolore per la scomparsa di nonna MELINA.

Abbracciano Franco con affetto Flavio, Anna, Roberta e Andrea Bianco; Gino, Mirella e Fabio Grignolio; Maria Maina con Carlo, Titti, Gigi, Marina, Lella Maltrel; Lucio, Franca Trevisio.

Sono affettuosamente vicini a Franco e famiglia:
Gino Annemaria Agazzani
Piercarlo Giusi Andreoletti
Antonio Marisa Bariola
Giorgio Pia Bertinetti
Domizio Sandra Bianco
Lallo Wladiska Crispino
Alfredo Liliana Dellepiane
Giacomo Graziella Dibaridiomeo
Luciano Luisetta Falzoni
Nando Adelia Fontana
Carlo Cristiana Imoda
Gottardo Miranda Molina
Piero Mariateresa Piantà
Beppe Pia Re
Carla Ruscalla
Gianmatteo Elsa Strola
Riccardo Eliana Strona.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nella Annovazzi in Longo
Lo annunciano il marito, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali nella cappella interna ospedale Giovanni Bosco il giorno 17 alle ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1999.

Cristianamente il mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Femia
di anni 72
Lo annunciano con dolore la moglie Emma con i figli Paola, Carlo, Marisa e coniugi, la nipote Elena e coniuge, la piccola Francesca, parenti tutti. Funerali mercoledì 17/2 c.m. ore 11,45 chiesa S. Di. Lavoratore c.so Vercelli 206 Torino.
— Torino, 15 febbraio 1999.

E' mancata
Maria Palmaro ved. Ramella
di anni 82
L'annunciano le famiglie Arrigoni e Onesti. Funerali in Gassino martedì 16 febbraio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale. La Salma sarà poi tumulata nel cimitero di Novara.
— Gassino, 16 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Gregori (Mario)
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Giacinta con Marco, l'adorata nipote Monica. Un particolare ringraziamento al dott. Aghemo, dottoressa Forzani e al personale della Med. 6 Osp. Molinette. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. Non fiori.
— Torino, 15 febbraio 1999.

E' mancato
Gerardo Falanga
Lo annunciano con immensa tristezza la moglie Igina, le figlie Rosa Maria e Teresa con Sandro. Funerali mercoledì 17 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. S. Rosario martedì 16 ore 18 in parrocchia.
— Torino, 14 febbraio 1999.

La Fabi del Piemonte partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Giovanni Ferrero
— Torino, 16 febbraio 1999.

Mauro e Silva sono vicini all'amico Angelo Ferraro.

La Segreteria e il Direttivo Provinciale Fabi Cuneo sono partecipi del dolore dell'amico e del collega Angelo Ferraro e dei suoi familiari per la morte del padre
Giovanni Ferrero
— Savigliano, 15 febbraio 1999.

La Segreteria Nazionale, il Comitato Direttivo Centrale ed il suo Presidente, il Collegio Sindacale ed i Collegi Probiviri della Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani) partecipano commossi al lutto che ha colpito l'amico Angelo Ferraro e la sua famiglia per la repentina scomparsa dell'adorato padre
Giovanni Ferrero
— Cuneo, 15 febbraio 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci ed il Segretario della Cassa di Previdenza Integrativa per il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al lutto del Consigliere Angelo Ferraro per la scomparsa del padre
Giovanni Ferrero
— Torino, 15 febbraio 1999.

I Colleghi del SANPAOLO IMI di Alba partecipano al dolore di Angelo per la perdita del papà
Giovanni Ferrero
— Alba, 15 febbraio 1999.

E' mancato
Renato Molechino
Lo annunciano la zia Ada e la sorella Patrizia con Enrico e Alessia. Santità ringraziamenti al prof. Borasio e agli amici che l'hanno assistito. Funerali il 16 febbraio ore 10 dall'ospedale San Luigi per il cimitero di Moliere.
— Torino, 15 febbraio 1999.

Clara COLONNELLO con noi per sempre Gianni Erika Nemesio Giorgio Vittorio.

Gli amici della Pirandello danno l'estremo saluto a
Renato Molechino
— Torino, 15 febbraio 1999.

Caro RENATO, ti ricorderemo sempre con stima e affetto. Franco ed Ernesta.

Umberto e Titti Borbonese si uniscono al dolore di Patrizia e Ico.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Cravero
anni 57
Ne danno il triste annuncio la figlia Adriana con il marito Stanislao Carbone, i nipoti Francesco con Franca, Adriano con Laura, Antonio con Ivana e i pronipoti Lorenzo e Francesca. Funerali in Collegno mercoledì 17 ore 15,45 parrocchia B. V. Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 15 febbraio 1999.

Giuseppina Chiaretta e famiglia partecipano commossi al dolore di Adriana e famiglia.

E' improvvisamente mancato
Gilberto D'Ercole
anni 68
Lo annunciano: la moglie Genoveffa, la figlia Emiliana con Piercarlo, Lorenzo e Stefano. Funerali mercoledì 17.2.1999 ore 14 parrocchia S. Matteo (c.so Roma - Moncalieri).
— Moncalieri, 15 febbraio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Graziella Marziani ved. Tacconella
anni 64
Lo annunciano con dolore i figli Elisabetta, Paolo, Gianni, Silvia, Marco e i nipotini. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 parrocchia S. Natale.
— Torino, 15 febbraio 1999.

E' mancato
Fausto Zandonatti
L'annunciano la moglie Elsa i figli Antonella e Fabrizio con le rispettive famiglie, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Corio mercoledì 17 c.m. ore 10,15 chiesa parrocchiale.
— Corio, 15 febbraio 1999.

L'amministrazione comunale di Corio partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di
Fausto Zandonatti
— Corio, 15 febbraio 1999.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i dipendenti della R.S.A. Srl partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato Fabrizio Zandonatti per la scomparsa del padre FAUSTO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Silvia Lozzia ved. Succi
di anni 83
L'annunciano: la figlia Lalla con Santino Bernard, la nipote Claudia e l'affezionato Carlo. I funerali si svolgeranno in Gattinara (VC) mercoledì 17 c.m. alle ore 11 presso la Camera Mortuaria dell'ospedale S. Giovanni Battista di Gattinara. Dopo la Santa Messa la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove alle 13 circa verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Gattinara, 15 febbraio 1999.

Mara Caldesi con Lodovico Livia Vincenzo Antonella sono vicini con particolare affetto ed amicizia a Lalla.

I dipendenti tutti della ditta Bernard Uno Srl di Torino, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

E' mancato
Giuseppe Besusso
anni 86
Lo annunciano il figlio Italo con Domenica, Simona e Dario, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Madonna della Rosa, indi al proseguirà per Frossasco.
— Torino, 15 febbraio 1999.

E' mancato
Federico Grazioso
Anziano FIAT
Addolorati lo annunciano: la moglie Renata, il figlio Luigino con Emma e Isabella, la sorella Giulia, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 febbraio alle ore 11,45 nella parrocchia di Assunzione di Maria Vergine (Lingotto).
— Torino, 13 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Raggiotto
Ne danno il triste annuncio la moglie Angela i figli Maurizio, Rita e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 17 febbraio alle ore 11,45 presso la parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Si uniscono al lutto le famiglie Mascarino e Cazzola.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio
Giovanni Beltramo
— Torino, 16 febbraio 1999.

I Condomini di corso Tassoni 68 partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Silvana Todaro in Baralis
— Torino, 16 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata
Domenica Bertero ved. Zola
anni 77
Ne danno il doloroso annuncio i figli Mirella con Sergio, Luciano con Angela, le nipoti Simona, Paola e Chiara, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 16 alle ore 15 parrocchia S. Maria (Grugliasco). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 14 febbraio 1999.

E' mancato
Arturo Pagani
ragioniere del lavoro
anni 84
Lo piangono la sua Andreina, i figli Angiola e Leo con famiglie, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Pagliero e a tutto il personale del soggiorno Valle Sacra. Funerali in Corio martedì 16 c.m. ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Cintano, 14 febbraio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Amato in Colombo
Lo annunciano il marito Carlo, il figlio Aldo con Marisa e parenti tutti. Un ringraziamento particolare per l'assidua assistenza alla signora Ida e Suada. Funerali mercoledì 17 febbraio ore 8,15 parrocchia N. S. dei Santissimo Sacramento. La salma sarà tumulata nel cimitero di Valle Ceppi. La presente il partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sebastiano Grasso
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 16 corrente alle ore 10 nella parrocchia San Remigio.
— Torino, 13 febbraio 1999.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angelo Rabezzana
Lo annunciano la moglie Emilia, la figlia Rosanna, il figlio Franco con la moglie Silvana, i nipoti Flavio, Riccardo e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237/11 Torino, e per l'orario telefonare allo 011 3190477 dopo le ore 10.
— Torino, 16 febbraio 1999.

I nipoti Bracchino, Casarosa, Borrano, Giovara, Carla Rabezzana e rispettive famiglie, ricordano con tanto affetto lo zio ANGELO.

All'alba il raggio di luce che ha dato gioia a tutti s'è spento.
Tragicamente
Piero Sansoè
ci ha lasciati. Ne danno il triste annuncio la moglie Pousha Stepanescu, la sorella Italia con Giancarlo ed Ezio, zii, cugini tutti e la cara Maghi. Un particolare ringraziamento ai componenti dell'Elisoccorso. Grazie per essermi stato la guida più preziosa e importante della mia vita, la tua Pousha. I funerali avranno luogo giovedì 18 febbraio 1999 alle ore 14,15 nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista - Orbassano - piazza Umberto I. Non fiori ma offerte per i bambini della Romania.
— Rivalta, 15 febbraio 1999.

I colleghi del Dipartimento Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda partecipano al dolore della collega Aurelia Stepanescu per la scomparsa del marito
Ing. Piero Sansoè
— Torino, 15 febbraio 1999.

Si uniscono al dolore di Pousha Giuliana Aldo Massoero, Grazia Guido Monesi, Maria Teresa Silvio Vaglietti.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Cesare Mutinelli
funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 15 febbraio 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Guido Giuseppe Luxa
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 15 febbraio 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Dazia Sardi
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— Torino, 15 febbraio 1999.

La Fiap (Federazione Italiana Associazioni Partigiane) annuncia la scomparsa dell'amico
Leo Casale
segretario dell'Associazione
Nessuno dimenticherà mai la sua fedeltà agli ideali di giustizia e libertà del Socialismo.
— Torino, 16 febbraio 1999.

Gheri Gabriella Roberto piangono con Maria e famiglia la scomparsa del caro Amato
Mario Gabbi
— Torino, 15 febbraio 1999.

Memori di tanti anni trascorsi vicino, ci mancherà la sua presenza e la sua gentilezza. Famiglia Rapali.
— Torino, 14 febbraio 1999.

Il Csi-Piemonte partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'ingegner Giovanni Ferrero per la scomparsa del padre
Lorenzo Ferrero
— Torino, 15 febbraio 1999.

ANNIVERSARI

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'
Ing. Giorgio Griffa
la moglie, la figlia e i parenti lo ricordano con una messa il 18 febbraio alle 18,30 nella parrocchia S. Francesco da Paola, via Po.
— Torino, 11 febbraio 1999.

1949 1999
Sergio Traversa
Ci manchi.

1920 1988
Gigi Fogliato
Sempre nei nostri cuori. La tua famiglia.

Nel ricordo di
Luigi Talamo
Le messe di trigesima saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Meana il 21 febbraio alle ore 18,30, nel santuario di S. Rita a Torino il 1° marzo alle ore 18,30.
— Torino, 12 febbraio 1999.

1932 1998
Piero Sitia
Sempre con noi.

1934 1999
Giovanna Novella In Ghittino
Sei sempre nel nostro cuore.

Gloria Adler
Ti ho sempre nel cuore mia adorata. Il padre Lionello Adler, nel 16° anniversario della scomparsa la piange con dolore infinito.
— Torino, 15 febbraio 1999.

Ernesto e Inge Adler con Roberto e Dolores, Teodoro e Clara Adler, Vicky e Alessandro con Isabella, Davide e Anna con Federico, Aldo e Aldina Brina, Giuliana con Azzurra, Paola e Claudio con Eleonora la ricordano sempre con immutato amore.
— Milano, 16 febbraio 1999.

NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

I bersaglieri della Garibaldi nell'armata di trentamila uomini che aspetta il via da Rambouillet

Kosovo, pronti 2500 soldati italiani

Si prepara la forza di pace

ROMA. «Tra una trentina di giorni potremmo essere pronti». Annuncio congiunto di due ministri della Difesa, l'italiano Carlo Scognamiglio e il tedesco Rudolf Scharping. Aspettando i risultati dei colloqui di pace tra serbi e kosovari, la Nato si prepara infatti a inviare in Kosovo un corpo di spedizione a garanzia dell'auspicata pace. Il contingente internazionale dovrebbe essere composto da circa 30mila uomini.

Non è proprio detto che questo contingente parta. Ieri il governo serbo ha fatto sapere di essere contrario alla presenza della Nato sul suo territorio. Questa posizione dura ha l'appoggio dei russi. Alla fine, come è accaduto in Bosnia, e in qualche misura anche in Albania, la soluzione più probabile sarà un contingente allargato oltre i confini dell'alleanza atlantica, con soldati russi e di altri Paesi dell'Est.

L'Italia ha previsto di mandare una brigata, pari a circa 2500 uomini. Lo stesso farà la Germania, secondo quanto annunciato dal ministro Scharping. I britannici addirittura stanno già muovendo le prime forze. Dall'armata stanziata in Germania - eredità della guerra fredda - verrà spostato, con traghetti, un Gruppo corazzato. Sono 2500 uomini equipaggiati di tutto punto (con 400 tra carri armati, blindati e artiglierie) che vanno a sistemarsi a Salonicco, in Grecia, partendo dal porto tedesco di Emden. Arriveranno nel mediterraneo tra due settimane. Ma altri soldati inglesi seguiranno: la Gran Bretagna ha garantito la presenza di 6000-8000 uomini. Verranno poi 4000 francesi, 4000 americani, 1000 spagnoli. E il conto delle nazioni partecipanti alla spedizione di pace è appena iniziato.

Per la parte italiana, si muoveranno i bersaglieri della «Garibaldi» comandata dal generale Mauro Del Vecchio. Ha spiegato Scognamiglio, che ieri presiedeva allo scambio delle consegne tra l'ammiraglio Guido Venturoni e il generale dell'aeronautica Mario Arpino, neocapo di stato maggiore della Difesa: «Se a Rambouillet prevarrà la ragione e sarà possibile raggiungere un'intesa di pace, i nostri militari assieme a quelli degli alleati europei e atlantici saranno certamente chiamati a impegnarsi in un ruolo consistente per garantire le intese di pace. Il generale Arpino non avrà certo il tempo di riposare sugli allori».

Aggiunge l'ammiraglio Venturoni, che si avvia a diventare il presidente del Comitato Militare Nato a Bruxelles: «Le responsabilità dell'Italia saranno commisurate al suo contributo di forze, che è rilevante. L'impegno non sarà di mesi, ma di anni».

La nostra brigata avrà, come già accade in Bosnia con i paracadutisti portoghesi, la capacità di accogliere i contingenti minori che eventualmente qualche altro Paese vorrà mandare in Kosovo. Naturalmente non cesserà l'impegno a Sarajevo. Così continueremo a inviare altri duemila soldati a presidiare le zone bosniache di nostra competenza. Attualmente sono i carristi della brigata «Ariete». Prossimamente subentreranno i paracadutisti della «Folgore». Tutti volontari delle brigate di soli professionisti.

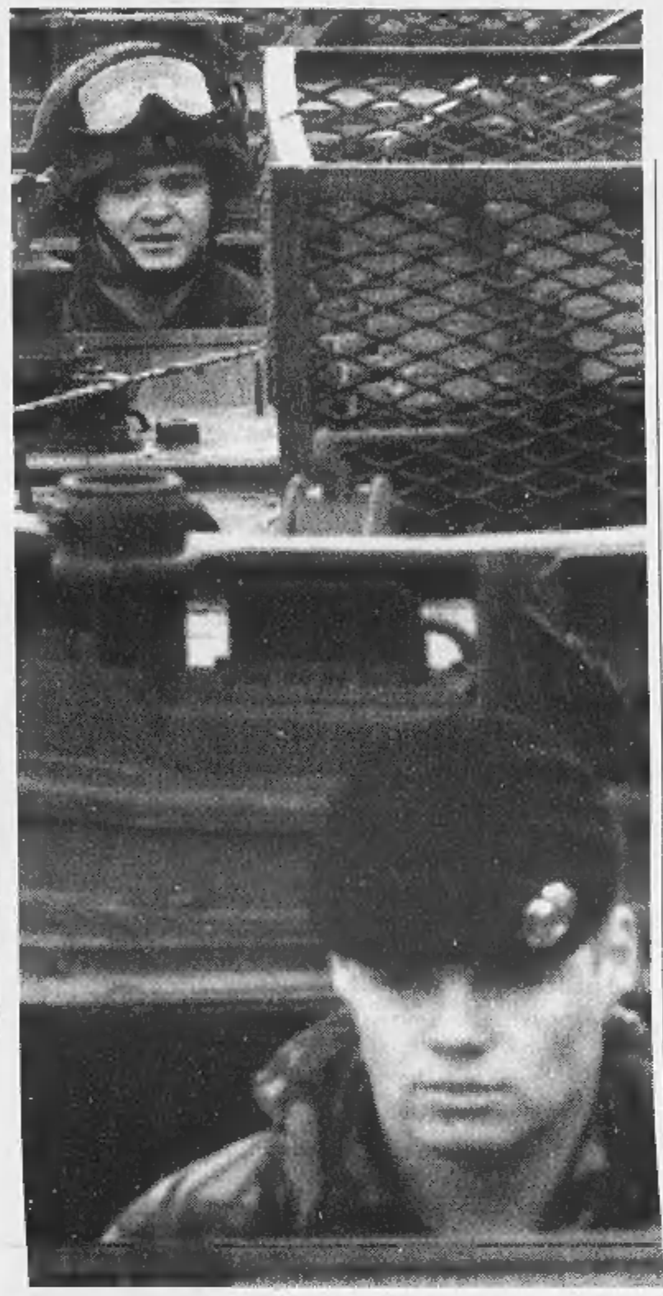
E' troppo presto per dire quanti elicotteri, carri armati o artiglierie pesanti avranno al seguito i bersaglieri. Tutto dipende dalla dislocazione sul territorio o dai compiti che gli verranno assegnati dal comando di stato maggiore della spedizione. In ogni caso, garantiranno allo stato maggiore dell'esercito, i soldati italiani avranno una dotazione individuale di tutto rispetto, dagli elmetti e i giubbotti in kevlar (ottimo materiale antischegge) alle giubbe in goretex (per affrontare il freddo delle montagne balcaniche), alle tradizionali cucine da campo (per la pastasciutta).

Con tutta probabilità, il contingente ingloberà i militari già oggi presenti in Macedonia (diverse centinaia di bersaglieri della brigata «Garibaldi» che si ricongiungono con i commilitoni), e forse avrà un'estensione nel nord dell'Albania.

Questi nostri soldati professionisti, che guadagnano uno stipendio medio di un milione e duecentomila lire, in Kosovo dovrebbero avere un'indennità aggiuntiva di un milione e mezzo al mese. Per ufficiali e sottufficiali, l'indennità mensile dovrebbe aggirarsi intorno ai due milioni.

Francesco Grignetti

L'ammiraglio Venturoni «L'impegno durerà anni» Sotto il nostro comando anche contingenti minori di altri Paesi come già avviene in Bosnia



Due militari inglesi su un blindato nella base tedesca di Emden, pronti a partire per il Kosovo. Nella foto piccola l'ammiraglio Venturoni

La Russia

«Si parte soltanto se Belgrado vuole»

PARIGI. La Russia si è schierata con la sua tradizionale alleata Serbia, sostenendo che una forza multinazionale da stazionare in Kosovo dopo il raggiungimento di un eventuale accordo tra serbi ed albanesi nei negoziati in corso a Rambouillet, Parigi, «non potrà essere inviata senza l'accordo di Belgrado».

Il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov ha precisato ai giornalisti, dopo aver incontrato le delegazioni serba ed albanese kosovara a Rambouillet, che il «primo risultato da conseguire è quello di un accordo politico». Forte dell'appoggio di Mosca, il presidente serbo Milan Milutinovic ha sostenuto in una conferenza stampa a Parigi che eventuali incursioni aeree della Nato contro obiettivi serbi «equivarrebbero ad un crimine di guerra e contro l'umanità oltre al fatto di produrre distruzioni ed un grande spargimento di sangue».

L'invio di una forza multinazionale di 30 mila uomini in Kosovo per far rispettare un accordo che dovrà essere raggiunto dalle parti entro mezzogiorno di sabato prossimo, equivale «solo a dare un appoggio concreto ai terroristi», ha detto Milutinovic. Belgrado usa la parola «terrorista» per indicare le formazioni dell'esercito di liberazione del Kosovo (Uck).

Milutinovic, fedele esecutore di Slobodan Milosevic, ha ribadito che l'unica soluzione è un'ampia autonomia per la provincia a maggioranza etnica albanese, ma in seno alla Serbia. «Non vogliamo neppure sentir parlare di una terza repubblica nella Federazione jugoslava (composta da Serbia e Montenegro», ha aggiunto il capo di stato serbo. Facendo leva sullo spirito nazionalista dei serbi, Milutinovic ha detto che «i serbi non potranno mai essere una minoranza nel loro Paese».

Ieri a Pristina, in base ad un accordo concluso nell'aprile del '98, Belgrado ha riconsegnato tre facoltà dell'università agli studenti di etnia albanese. Il documento era stato firmato in seguito ad un accordo sull'insegnamento raggiunto nel settembre del '96 da Slobodan Milosevic, allora presidente della Serbia, e dal capo moderato degli albanesi della provincia Ibrahim Rugova.

Gli edifici che ospitano le facoltà di diritto, economia e pedagogia, sono state consegnate ai rappresentanti degli studenti albanesi con una breve cerimonia davanti alla facoltà di diritto. La facoltà di tecnologia era già stata riconsegnata l'anno scorso agli albanesi. [Ansa]

La Albright incanta i serbi con una vecchia canzone

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rambouillet non è la Scala. Eppure domenica vi ha esordito - off records - la Madeleine Albright versione soul, intonando alcune strofe d'una canzoncina. Inutile precisare che l'inatteso récital aveva scopi filantropici. Nella fattispecie, sedurre la delegazione serba con parole e melodia (solo accennata, peraltro) che le ricordassero il suolo natio. Missione compiuta. Sì, tra le sue molteplici risorse, Madeleine Albright annovera pure gli assolo nel belcanto serbo. Il che la differenzia, presumiamo, da Lamberto Dini. Insomma, l'ugola al servizio della pace. Improvvisazione o machiavellico piano, chissà. Ma ascoltandola gorgheggiare per un attimo nel suo idioma, Ratko Marcovic & C. non potevano che ammorbidirsi. Aspettavano un'Albright in stile «B-52», con la bomba facile come il dottor Stranamore, ed ecco presentarsi il suo alter ego canoro. Debuttanti celebri allo sbaraglio. L'obiettivo di Madeleine era semplice. Dimostrare ai serbi che l'«orchessa», il «bulldog», l'«ussaro» - tre soprannomi non immeritati - ha un cuore. E, in pectore, lirici souvenir di Belgrado. Fu suo padre a insegnarle quella canzone. Doveva essere piccina giacché nel '48 lasciò undicenne i Balcani ormai irreducibilmente rossi per emigrare con la famiglia in Usa. Il babbo, Josef Korbel, lavorava per la diplomazia cecoslovacca. E a due riprese, dal '37, soggiornò in Jugoslavia. Per Maria-Jana - solo nell'adolescenza diverrà Madeleine - quelli di Belgrado sono anni felici malgrado l'inferno politico. Nei ricevimenti, consegna fra gli applausi i bouquet ai vip. «Stringevo amicizia con grande naturalezza», narrò sul «Washington Post» rievocando quel periodo. L'inatteso lied serbo sgorga in altre parole dal profondo, madeleinette balcanica per la meno proustiana - perlomeno in apparenza - fra i diplomatici paracadutatisi a Rambouillet.

A Milutinovic che solo il giorno prima la minacciava, «Il Kosovo sarà un Vietnam bis», Madeleine oppone un refrain celebre d'antan sperando la nostalghia - valore doc per gli Slavi - effettui il miracolo. Il messaggio è chiaro: Serbs, I love you. Belgrado l'accusa di flirtare con gli albanesi? E Madeleine risponde in musica.

E' solo un tassello infinitesimo nel puzzle di una pace troppo attesa perché sembri davvero vicina. E tuttavia scoprire che dietro la spietata madame Hyde può far capolino la bonaria e melomane dottoressa Jekyll, rassicura. Illusione breve, ma preziosa. Per una donna che ama definirsi - sessant'anni dopo - «figlia di Monaco», bombardare serbi, kosovari o bosniaci costituisce un doloroso ritorno alle sue origini ebraiche perse nell'oceano slavo. Nel suo ultimatum «scegliete fra la pace e il caos» parla il déjà-vu. Il deleterio compromesso del '38, l'Europa non lo pagò forse con la guerra mondiale? Come stupirsi, allora, se d'improvviso la Voice of America tace e le subentra l'ex bimba ceka Madeleine ripescando nell'hit parade serba un motivo familiare? Ma che a Belgrado non s'illudano. La parentesi musicale di Madeleine Albright umanizza il personaggio lasciando tuttavia intatta la fermezza americana sulla crisi. La Serbia deve accettare una forza multinazionale in Kosovo o saranno guai. E per l'occasione, al massimo la signora Albright potrà esibirsi in «Stormy Weather».

Enrico Benedetto

KARADZIC

Dagli Usa un miliardo per le sue memorie

BELGRADO. Radovan Karadzic, ex leader politico dei serbi di Bosnia ricercato dalla giustizia internazionale, sta concludendo le sue memorie e le avrebbe già vendute ad un editore americano. Ne dà notizia il settimanale serbo indipendente Argument. «Si tratta di un'opera voluminosa che Karadzic sta ultimando nel suo rifugio segreto», scrive il settimanale citando fonti vicine al Partito democratico serbo (Sds, ultranazionalista). Secondo le fonti citate, Karadzic avrebbe ricevuto per il suo libro di memorie la cifra di un milione di marchi (un miliardo di lire) da un editore Usa. Secondo Argument, numerosi dirigenti serbi nella Repubblika Srpska (entità territoriale serba della Bosnia) e in Serbia che hanno collaborato con Karadzic «sono morti di paura», per le rivelazioni che l'ex dirigente serbo-bosniaco potrebbe fare nelle sue memorie permettendo così al Tribunale penale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia di risalire fino a loro. [Ansa-Afp]

Arrestato in Turchia un cantante: collaborazione col Pkk

Ocalan chiede asilo anche a Mosca E un curdo si dà fuoco ad Atene

ANKARA. Dopo la Grecia e l'Italia, anche la Russia. Mentre il leader del Pkk Abdullah Ocalan presentava formalmente domanda di asilo politico a Mosca, un dimostrante curdo si è dato fuoco durante una manifestazione davanti al Parlamento greco. Malgrado le fiamme siano state spente da altri dimostranti e dai vigili del fuoco, l'uomo ha riportato ustioni gravi al volto e alle mani, ma non è in pericolo di vita. Due persone che gli erano vicine sono rimaste ustionate in modo lieve.

I circa duecento dimostranti - fra i quali c'erano anche molti bambini - si sono scontrati con la polizia. Una cinquantina di persone si sono rifiutate di allontanarsi e hanno continuato a inneggiare al leader del Pkk fino a quando gli agenti non le hanno portate via a forza.

Nella sua domanda di asilo politico alla Russia, Ocalan si è rivolto in particolare alla «sensibilità» del primo ministro Ievghieni Primakov. L'esponente curdo ha ribadito le accuse contro la Turchia per aver avviato il genocidio del suo popolo e ha confermato la sua proposta di portare la questione curda dinanzi a «una corte internazionale guidata dai principi e dalle norme del diritto internazionale». Sono in molti a credere che Ocalan potrebbe aver cercato un rifugio almeno temporaneo proprio in Russia, dopo la sua recente partenza dall'Italia, anche se le autorità di Mosca hanno ufficialmente sempre smentito la sua presenza. Poche settimane fa, il premier Primakov aveva assicurato il suo collega turco sulla determinazione di Mosca a non concedere in ogni caso asilo politico al capo del Pkk.

Ieri parecchio clamore si è avuto con il fermo del famoso cantante pop turco di origine curda Ahmet Kaya. Motivo dell'arresto, un concerto tenuto nel 1993 a Berlino davanti ad un grande poster di Ocalan. Noto come un autore di protesta, Ahmet Kaya pochi giorni fa aveva annunciato pubblicamente durante una cerimonia per la consegna di un premio che avrebbe composto una canzone in lingua curda. Kaya è stato posto in serata a piede libero dopo essere stato incriminato per collaborazione con il Pkk. Il cantante è stato rilasciato su richiesta del suo avvocato: il tribunale ha infatti accolto la tesi secondo cui non ha motivo di fuggire. [Ansa]

Iracheni intirizziti in una strada costellata di ritratti di Saddam Hussein

Due nuovi attacchi Usa nella no-fly-zone, Baghdad: 5 morti

L'Iraq minaccia di bombardare le basi aeree di Arabia e Kuwait

BAGHDAD. «Ritornate alla ragione. Non permettete agli aerei anglo-americani responsabili dei raid contro l'Iraq di decollare dalle vostre basi. Altrimenti vi bombardiamo». Colpisce il Kuwait e l'Arabia Saudita l'ultima minaccia lanciata da Saddam Hussein. Ma il governo di Baghdad è andato anche oltre: «Ricordatevi che siamo anche in grado di colpire le basi Usa nell'area». Il monito è uscito da una lunga riunione che il raiss iracheno ha avuto con i suoi più alti collaboratori.

Mentre partivano le minacce, l'aviazione americana lanciava bombe e missili sull'Iraq che secondo Baghdad hanno provocato la morte di cinque civili. Il governo americano non ha né confermato né smentito. «Gli iracheni - ha dichiarato il consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger - ci hanno sfidato nelle zone di non volo e noi abbiamo risposto prendendo di mira le loro difese contraeree». I nuovi attacchi hanno coinciso con una visita in Turchia del vice primo ministro iracheno Tareq Aziz, che ha protestato con il primo ministro turco Bulent Ecevit per l'uso della base di Incirlik concesso agli aerei americani e britannici.

Una pattuglia che si era levata in volo proprio da Incirlik è stata protagonista del primo incidente di ieri. Secondo il portavoce del Pentagono, colonnello Steve Campbell, due cacciabombardieri «F-15» hanno lasciato cadere una bomba da 250 chili su una postazione di artiglieria contraerea che aveva aperto il fuoco contro di loro presso Mossul. Il secondo attacco è avvenuto poco dopo nel Sud del paese: un aereo Usa ha lanciato un missile contro un radar che lo stava inquadrando. Secondo un comunicato iracheno, questo attacco avrebbe causato cinque morti e 22 feriti civili.

Nelle stesse ore il primo ministro turco Ecevit ha cercato di convincere Baghdad a riaprire il negoziato con le Nazioni Unite e a cessare le azioni di disturbo contro gli aerei Usa, ma il vicepremier Aziz ha ricordato che le «zone di non sorvolo» non sono state autorizzate dal Consiglio di Sicurezza. Quanto all'uso della base turca di Incirlik, Ecevit ha risposto che l'autorizzazione riguarda solo azioni di autodifesa. Commentando l'attacco di ieri contro obiettivi iracheni, Ecevit ha detto che «anche l'Iraq continua a fare lo stesso», interferendo con i voli della forza multinazionale. [Ansa]

Nove milioni di persone vivono da anni in zone contaminate e i rischi si moltiplicano

Le cento Cernobil dell'incubo russo

Laghi atomici, armi micidiali, scorie e centrali

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una nave è ancorata nelle acque del Pacifico. Un gruppo di marinai spinge a fatica barili di metallo e li butta nel mare. I barili si rovesciano nell'aria e sprofondano con una fontana di schizzi nell'acqua, dove rimarranno per sempre. Dentro ci sono scorie radioattive. Queste immagini, filmate l'anno scorso da Grigorij Pasko, un giornalista di Vladivostok, hanno fatto il giro del mondo. Pasko è ora in carcere e viene accusato di alto tradimento per avere - come recita l'atto di accusa - «spiato per una compagnia televisiva giapponese». Il caso ha attratto l'attenzione di tutte le organizzazioni internazionali, ma in patria viene quasi ignorato. La Russia flagellata dalla crisi economica non vuole sapere che Cernobil non è il passato e nemmeno il futuro. E' il presente.

Nove milioni di persone vivono da 13 anni in territori contaminati, dove metà dei neonati sono ritardati mentali e il cancro alla tiroide è comune come l'influenza. Ma ci sono decine di miniCernobil scoppiate in silenzio da Murmansk a Vladivostok.

Il lago Karachaj, dove per anni sono state scaricate le scorie radioattive, oggi è pari, dicono gli specialisti, a 100 Cernobil. Ma questo è almeno un caso che attrae l'attenzione del pubblico, che riceve seppur scarsi finanziamenti. Ci sono altri tre «laghi» sotterranei che minacciano di contaminare i maggiori fiumi russi: il Volga, l'Ob e l'Enissej.

Per decontaminare il solo Enissej - che potrebbe avere i mesi contati - ci vogliono 200 miliardi di dollari. Il bilancio complessivo del Paese per il '99 è di 20 miliardi e solo lo 0,53 per cento è destinato alla tutela dell'ambiente. E la Russia, unica al mondo, continua a pompare scorie radioattive liquide sottosuolo: costa meno.

Su Internet la centrale ucraina non esiste, c'è la voce «natura» ma si parla solo di animali e meteorologia

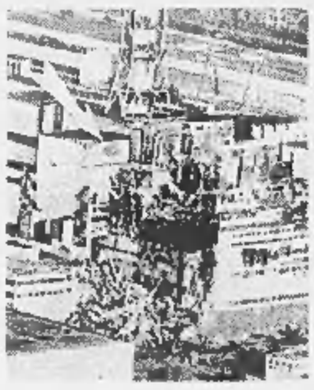
Per riconvertire, smaltire o smantellare tutti gli impianti ereditati dall'economia sovietica, che per l'80 per cento era militarizzata, ci vogliono poi somme impensabili. Nei porti del Nord e dell'Estremo Oriente rimangono fermi 100 sommergibili nucleari ancora attivi. Per renderne inoffensivo uno solo ci vogliono 10 milioni di dollari. Altrimenti prima o poi cominceranno a perdere radioattività che con le correnti potrebbe fare il giro del globo. Secondo il vicepresidente del Comitato per la difesa della Duma Alexej Arbatov, si tratta di «un centinaio di Cernobil galleggianti».

E' una parola che ritorna in continuazione, questa. Come metafora, ma anche come termine tecnologico. In Russia sono infatti ancora pienamente attivi 11 reattori Rbmk «tipo Cernobil» e il governo prevede di costruirne altri 7 entro il 2005. Teoricamente avrebbero dovuto essere resi più sicuri dopo l'incidente dell'86. Ma nel 1998 l'incremento di guasti piccoli e grandi nelle centrali atomiche russe è stato del 10 per cento e la maggior parte di questa statistica riguarda proprio l'Rbmk.

Quanti poi siano stati davvero, gli incidenti, forse non si saprà mai. Solo qualche mese fa si è scoperto che nel '79 c'era già stato un guasto «tipo Cernobil» alla centrale di Pietroburgo. Il 1980 ha registrato nella città un'impennata di nascite con malformazioni. Secondo gli specialisti, se all'epoca se ne fosse parlato, forse la catastrofe nucleare del secolo non sarebbe avvenuta.

Ma c'è stato silenzio, prima e dopo Cernobil. Silenzio delle autorità, ma anche indifferenza della popolazione, stanca dei troppi orrori del passato e del presente. Nei cataloghi dell'Internet russo la voce «ecologia» è assente, c'è solo la rubrica «natura», dove i siti più popolari trattano le previsioni del tempo, l'allevamento dei pesciolini rossi e la dieta dei criceti. Di Cernobil nemmeno una parola.

[a. z.]



INTERVISTA

LO SCIENZIATO SCOMODO

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

In Russia il nome di Alexej Jablokov è sinonimo della parola «ecologia». E' considerato il maggior esperto di problemi ambientali, il primo ad aver suonato l'allarme ecologico. E ormai anche l'unico. Membro dell'accademia delle scienze, ex consigliere di Eltsin, è stato licenziato perché voleva infilare il dito in troppe piaghe.

Oggi continua la sua crociata solitaria da un minuscolo laboratorio che si trova nel centro di Mosca, con l'ostinazione di un disperato.

Professor Jablokov, una volta ha detto che Cernobil ormai è ovunque. E' vero?

«La minaccia che proviene dal sistema atomico russo è gravissima. Anche perché le dimensioni reali del problema vengono nascoste dalle autorità. Siamo costretti a pescare dati un po' ovunque, da indagini straniere, fonti non ufficiali, ricerche disparate. Ci sono ragioni di ritenere che la radioattività è uno degli inquinamenti principali in Russia, forse ormai superiore a quello chimico».

Quali sono le zone a maggior rischio?

«La penisola di Kola, con la sua centrale nucleare e con i porti della marina militare, e il Nord, inclusa anche una buona parte della Siberia fino al lago Baikal. Poi ci sono le zone delle 95 esplosioni atomiche sotterranee».

Quelle del poligono di Novaja Zemlia?

«Magari! No, sto parlando delle cosiddette esplosioni "a uso pacifico", progettate per dirottare fiumi, scavare laghi, eliminare montagne. Il fatto era stato tenuto nascosto e tuttora ignoriamo la portata reale di questi "esperimenti" pazzeschi».

Ci sono ancora i sottomarini a propulsione atomica.

«Che sono uno dei problemi più gravi e urgenti. Nella penisola di Kola e nell'Estremo Oriente sono parcheggiati 154 sommergibili fuori servizio, di cui un centinaio con il reattore ancora attivo. Non ci sono soldi per smantellarli e rimangono a gaila, coprendosi di ruggine. Ogni tanto qualcuno affonda, ma per ora si è riusciti ad evitare il disastro».

Quanto è difficile parlare della difesa dell'ambiente con i militari?

«L'ultimo esempio è la città "segreta" di Krasnojarsk-26, dove producono plutonio per i missili nucleari. Da anni tutte le scorie liquide venivano sotterrate, ma ci hanno sempre detto che non c'erano problemi. E solo recentemente abbiamo scoperto che il "lago" radioattivo sottoterra si sta espandendo con un ritmo di 350 metri all'anno. Mancano ormai solo 2 chilometri al bacino di uno degli affluenti dell'Enissej. Ma l'abbiamo saputo dalla Croce Verde, in Russia questi dati rimangono nascosti. E quindi non si fa niente».

E per quanto riguarda il nucleare civile?

«I problemi sono gli stessi. A Dimitrovograd, nella regione di Ulianovsk, c'è un centro di ricerche che ha creato un "lago radioattivo" sotterraneo come quello di Krasnojarsk. Si sta espandendo verso il Volga. Se inquina il bacino del maggior fiume russo, le conseguenze saranno apocalittiche».

A confronto Cernobil sembrerà uno scherzo.

«Anche qui c'è una grande differenza tra quanto viene detto e quanto avviene in realtà. Mi rendo conto che la Russia spende già l'1 per cento del suo bilancio per sanare questa piaga e vorrebbe evitare di aggravare il problema agli occhi dell'opinione pubblica. Ma le conseguenze di Cernobil sono ancora più drammatiche di quel che ci saremo aspettati. Noi facevamo i calcoli sulle probabilità dell'aumento dei casi di cancro, che in effetti è avvenuto. Ma nessuno poteva immaginare che nei territori contaminati la metà dei neonati sarebbero stati ritardati mentali. Dosi ridotte di radiazioni sono relativamente innocue per gli adulti, ma hanno effetti sconvolgenti sul feto».

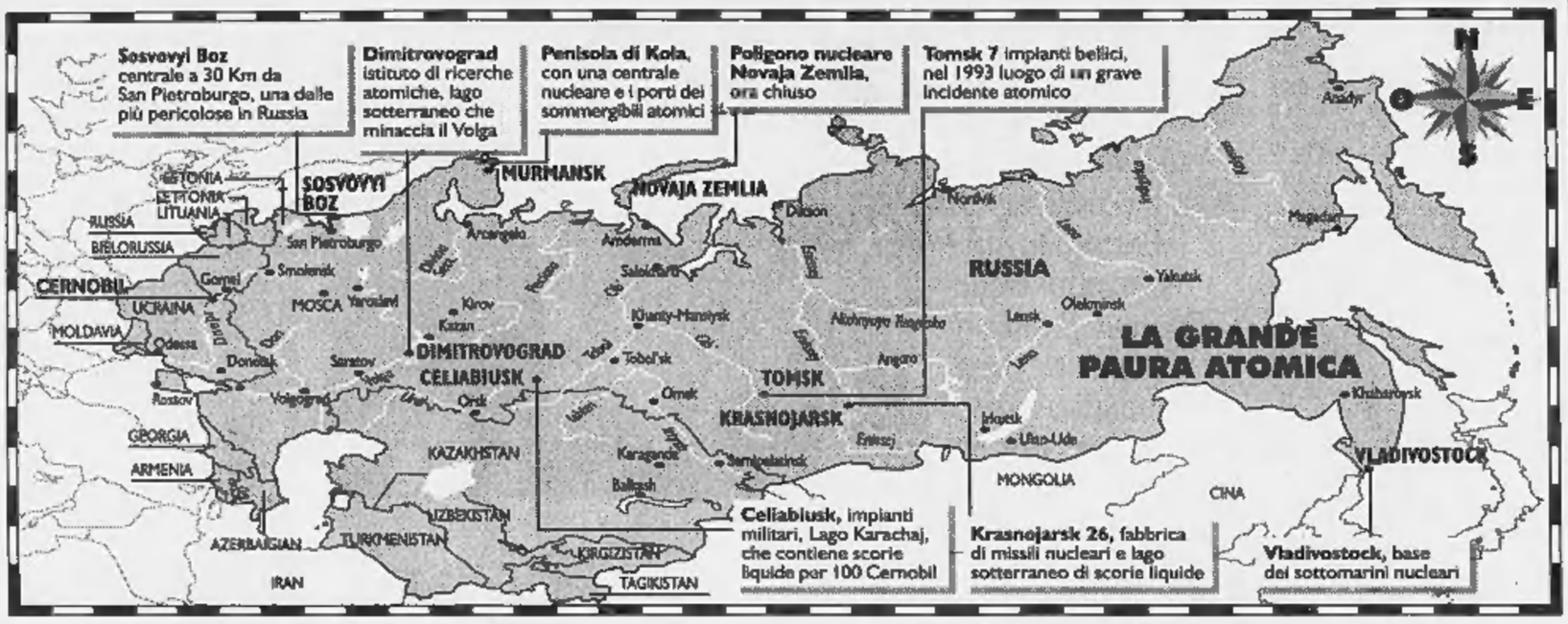
In Russia sono ancora attivi 11 reattori del tipo di Cernobil. La tragedia può ripetersi?

«Non è questione di un certo tipo di reattori. I dintorni di tutte le centrali atomiche russe sono fortemente inquinati, soprattutto a Belojarsk e a Pietroburgo. Diversi reattori sono ormai obsoleti. Ma smantellarli costa quanto un impianto nuovo».

Un discorso che non piace alla potentissima lobby nucleare.

«Non lo capiscono. Sono spaventosamente spensierati. Per esempio, il ministro dell'Energia atomica Adamov ha dichiarato di essersi reso conto solo di recente del pericolo della proliferazione di tecnologie nucleari. Pensano solo ai soldi e pur di guadagnarli sono pronti a tutto. Adesso hanno inventato le centrali atomiche galleggianti: si porta nel Paese che ne ha bisogno, lo si rifornisce d'energia e le scorie vengono riportate in Russia. Alcuni Paesi, come l'Indonesia, sono estremamente interessati. E nessuno pensa che queste centrali, oltre a inquinare i mari, potrebbero provocare la fuga di tecnologie pericolose».

«Affittiamo centrali nucleari galleggianti ma nessuno pensa ai pericoli»



«Siamo sul filo del rasoio»

Alexej Jablokov: intervenite, è già tardi

In alto a sinistra la centrale di Cernobil. A fianco un sottomarino nucleare

Forse allora è davvero meglio un pian Marshall per la Russia, che salvi il mondo dall'apocalisse?

«Penso che potremmo farcela anche da soli. Quei 2 miliardi di dollari che l'Occidente ci ha dato per la sicurezza nucleare sono finiti nelle tasche dei burocrati. Ma il vero problema è politico: abbiamo bisogno di una società civile. Di tribunali imparziali, di giornali indipendenti, di un'opinione pubblica coraggiosa. Ecco dove ci dovete aiutare».

Ma la costruzione di una società civile richiede decenni se non secoli. Ce la farà la Russia a crearla prima dello scoppio di una nuova Cernobil?

«Ce la deve fare. Altrimenti non ha senso vivere. Meglio essere attivi oggi che radioattivi domani».

Anna Zafesova

USA

«I ricambi costano troppo e abbiamo poche scorte»

La Nasa recupera al museo i motori per lo Shuttle

WASHINGTON. I ricambi per le navicelle spaziali hanno costi molto alti, quindi per rimpinguare le scorte recentemente in calo la Nasa ha chiesto a un museo la restituzione di alcuni pezzi montati sullo Shuttle in mostra nelle sue sale.

La notizia ha fatto molto scalpore: ieri stampa a radio americani si sono soffermati a lungo sulle rivelazioni fatte dal quotidiano dell'Alabama «Huntsville Times» stando al quale il centro che coordina le operazioni del programma Shuttle della Nasa ha contattato la direzione del museo spaziale di Huntsville, chiedendo la restituzione dei motori per propellente solido «da usare per il programma».

I motori a propellente solido servono per fornire la spinta iniziale alla navicella al momento del lancio, terminato il quale si distaccano, finendo dopo un volo di 70 mila metri circa in mare dove vengono il più delle volte recuperati, anche se non di rado si perdono o sono in condizioni tali da non poter essere più riparati e riusati. Ecco perchè i regolari motori a propellente montati sullo Shuttle in mostra a Huntsville sono stati considerati un inutile spreco con la conseguente idea di rimetterli a disposizione della Nasa.

Il bisogno di poter contare sulle scorte sembra legato al lungo programma di missioni Shuttle previste da qui al 2004 per la costruzione della base orbitante internazionale cominciata nei mesi scorsi. Ogni gruppo di pezzi per il motore a propellente solido costa alla produzione dai cinque ai dieci milioni di dollari, mentre l'ultimo bilancio previsto dalla Casa Bianca per la Nasa segna un quinto anno consecutivo di tagli. (Ansa)

GERMANIA

Erano 8 milioni di lavoratori coatti, ne sono in vita ancora ottocentomila

Bonn indennizza gli schiavi del Reich

Si chiude un altro capitolo del dramma nazista

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La Germania sembra proprio ad un passo dall'impostare la chiusura di uno dei conti ancora aperti con la storia e l'umanità: l'indennizzo dei cosiddetti «schiavi del Reich», gli ex lavoratori coatti ancora in vita nell'Europa dell'Est che lavorarono in condizioni spesso disumane (e a costo quasi zero) per le maggiori imprese tedesche durante il regime nazista.

Secondo indiscrezioni in parte confermate ieri a livello ufficiale, è prevista una soluzione «rapida» per la creazione di un fondo a cui attingere per indennizzare soprattutto gli ex lavoratori coatti «indipendentemente dalla loro origine e nazionalità», quindi non solo ebrei come era sembrato nei giorni scorsi. Ormai, confermano ambienti di governo a Bonn, si tratta solo della disponibilità di una quindicina fra i maggiori gruppi tedeschi (dalla Deutsche Bank alla Volkswagen, dalla Hoechst alla Daimler-Chrysler) di alimentare il fondo. Una cifra complessiva di circa 3000 miliardi di lire è stata smentita, ma qualche altro dettaglio potrebbe trapelare da una specie di «vertice» che il cancelliere Gerhard Schroeder tiene oggi con alti rappresentanti dei gruppi che si arricchirono con il lavoro - secondo stime - di circa 8 milioni di «schiavi» razziati soprattutto nell'Europa dell'Est. Di questi ne dovrebbero essere in vita ancora circa 800 mila che finora non hanno potuto usufruire degli indennizzi pagati dalla Repubblica federale tedesca durante il dopoguerra in sostanza perché risiedevano nella parte d'Europa sbagliata, quella comunista. I miliardi di marchi, potrebbero essere trovati anche nelle fondazioni create dal passato cancelliere Helmut Kohl per aiutare le vittime del nazismo rimaste escluse dagli indennizzi.

Una svolta, secondo il quotidiano tedesco «Die Welt», si è avuta lo scorso fine settimana, quando i rappresentanti dell'industria hanno trovato un'intesa di massima con il ministro alla Cancelleria Bodo Hombach. Lo stretto collaboratore di Scroeder era appena ritornato dagli Usa dove sta conducendo trattative con associazioni ebraiche e autorità statunitensi e israeliane per ricomporre una serie di cause giuridiche intentate da sopravvissuti all'Olocausto contro grandi gruppi tedeschi, considerati colpevoli di aver sfruttato in vario modo le sofferenze delle vittime. Il caso più eclatante sono le cause che stanno impedendo alla Deutsche Bank e alla statunitense Bankers Trust di fondersi nel maggiore gruppo bancario mondiale per somme iscritte in bilancio.

Rodolfo Calò

BUCAREST

Il loro leader condannato a sorpresa a diciotto anni

In Romania torna la paura della rabbia dei minatori

BUCAREST
NOSTRO SERVIZIO

Adesso dovranno provare ad arrestarlo. Dal caos di notizie contraddittorie degli ultimi giorni, tra cui un ventilato incontro per oggi tra il leader dei minatori e il ministro dell'Industria a Petrosani, è uscita la sorpresa esplosiva. La Corte Suprema ha condannato Miron Cozma a 18 anni di reclusione per i fatti del settembre 1991. Con sentenza inappellabile, che prevede l'arresto entro dieci giorni, e ribalta il giudizio della corte d'appello di condanna a diciotto mesi per la sola imputazione di «disturbo dell'ordine pubblico».

Il giudice che l'aveva pronunciata, attaccato dal ministro della Giustizia, si era dimesso nei giorni scorsi. La notizia si è diffusa in serata a Bucarest. Il processo pareva ancora una volta rinviato. Con uguale tempismo il tribunale aveva inflitto dieci anni a Domes Domokos, il minatore fermato mentre tentava, nel giugno 1990, di decapitare con un'accetta il leader degli studenti Marian Monteanu. Il processo, rinviato per anni, è stato risolto con rara rapidità. Mentre i minatori cominciavano a studiare la protesta per Domokos, ecco la bomba Miron Cozma.

Già in queste prime ore scoppiano le polemiche tra le forze politiche mentre a Petrosani scendono in piazza i minatori e il sindacato annuncia un ricorso alla Corte dell'Aia, «certo della solidarietà dei lavoratori europei». Di Miron Cozma, nessuna notizia. Ha telefonato ad uno dei suoi legali, che afferma di ignorare dove si possa trovare.

Dovrebbe arrestarlo la polizia di Petrosani, città dei minatori. Forse le autorità hanno studiato qualche soluzione. A Bucarest è quello che la gente spera, prima di ritrovarsi ancora una volta alle porte di casa le colonne di minatori. Più arrabbiati del solito.

Alfredo Amellone

IL CASO

RIVOLUZIONE DIMEZZATA

La Fit: bloccati dalla burocrazia La Regione: tutto a posto entro lunedì

L'Automobile club «L'incasso con carte di credito ci costa troppo»

In Piemonte lunghe file davanti alle sedi Aci che non accettano il Bancomat

Automobilisti in fila ieri davanti a una delle sedi Aci di Torino. In Piemonte il pagamento in tabaccheria non è partito

Odissea bollo, in coda come sempre

Nuovi ritardi nel pagamento in tabaccheria

TORINO

NON c'è pace sul fronte del bollo auto, trasformato da operazione di routine in una rincorsa a gestori vecchi e nuovi, scandita da debutti continuamente rinviati a data da destinarsi.

Il Piemonte non fa eccezione: la situazione è talmente mutevole che si impongono aggiornamenti periodici. L'ultimo bollettino risale a ieri e riguarda i tabaccai (500 a Torino, di cui 280 «lottizzati»): scomparsi gli annunci esposti nei giorni scorsi - «Dal 15 febbraio bollo auto» - hanno espletato le solite operazioni rispondendo con molti «non so» e qualche sospiro alle richieste dei clienti. Ma come, non doveva essere ieri il «D-Day», la data a partire dalla quale garantire la riscossione del bollo avvalendosi della rete telematica del gioco del Lotto per collegarsi direttamente e in tempo reale all'archivio del ministero delle Finanze?

Il rimpallo delle responsabilità ricomincia subito. «Problemi burocratici dalla Regione - taglia corto Romano Martinetti, presidente della Federazione italiana tabaccai (Fit) - anche se io preferisco parlare di presa in giro: mentre gli altri incassano, noi stiamo alla finestra...». Sarebbero? «Primo: è stato previsto per ogni tabaccheria un codice di identificazione, con inevitabili perdite di tempo per la distribuzione, mentre le altre regioni hanno ritenuto valido quello già assegnato dalla Lottomatica. Secondo: per autorizzare la Tesoreria regionale a prelevare settimanalmente gli importi della riscossione dal suo conto corrente, ogni esercente deve recarsi in banca a firmare una delega». «L'iter dell'operazione, dalla firma della delega all'attivazione della procedura di incasso, implica una quindicina di giorni - interviene Marisa Rizzitelli, dirigente Fit -. Altre regioni hanno aggirato il problema consentendo al tabaccaio di versare in una prima fase le somme alla Tesoreria tramite bonifico bancario. In altri casi, la medesima ha accettato di prelevare posticipatamente gli importi dai conti: in Piemonte non è stato concesso nulla di tutto questo».

Accuse che in Regione rispediscono al mittente. «I codici Istat, necessari per identificare chi ha versato e chi no, saranno comunque indispensabili dal prossimo anno per ogni Regione - replica Giovanni Tarizzo, responsabile del settore Tributi -. Noi preferiamo attribuirli subito. In ogni caso, sono già stati consegnati alla Lottomatica e alla Fit: non credo ci voglia molto a distribuirli». E i problemi sul fronte dei rapporti interbancari? «Quelle adottate dalle altre regioni sono soluzioni pericolose. Il versamento ad opera del tabaccaio tramite bonifico non è previsto per legge mentre il prelievo posticipato da parte della Tesoreria, presupponendo un arricchimento indebito per quanto temporaneo dell'esercente, creerebbe un problema con la Corte dei conti - precisa ancora Tarizzo -. In realtà la questione non si pone: secondo il San Paolo, nostro tesoriere, per l'operazione di delega bastano 48 ore. Non solo: da oggi (ieri per chi legge, ndr) ogni tabaccaio può fornire la delega contestualmente alla banca e alla Tesoreria via fax. Queste e altre informazioni possono essere richieste al numero verde attivato dalla Regione (800.66.77.88, 9-15,30), entro lunedì la situazione dovrebbe sbloccarsi...».

A parziale consolazione, ieri è partita l'Aci: un'alternativa in più rispetto al versamento alle Poste e all'esattoria Conrit, prese d'assalto nei giorni scorsi. Sempre in tema di esattorie, la Geo nel Cuneese, la Caralt ad Alessandria e la Banca popolare di Novara garantiscono nelle otto province piemontesi la riscossione gratuita. Resta l'impaccio dei cittadini - soprattutto gli anziani - tallonati dalla scadenza del 28 febbraio e costretti a scegliere quello che ciascuno reputa il male minore: mettersi pazientemente in coda di fronte alle delegazioni dell'Automobile Club - dove peraltro non è concesso pagare con Bancomat - o calcolare l'importo da soli, affrontando le incognite di un bollettino postale che ricorda un «740» in miniatura?

Ogni scelta comporta i suoi svantaggi. Atmosfera molto poco «europea», ieri, in alcune delle delegazioni Aci torinesi, dove a fronte delle maggiori opportunità di scelta si sono registrate le code degli anni passati: dall'agenzia di corso Francia a quella di via Fidia, passando per la sede centrale di via Giolitti, gente in attesa, fra rassegnazione e borbottii a malapena contenuti. «E' incredibile che non si possa pagare con Bancomat - sbotta un automobilista in coda per pagare il bollo -. Mi è toccato uscire e andare a prelevare: una vergogna». Possibile? «Le commissioni da pagare su ogni operazione sono troppo care - spiega Guido Sciarillo, direttore della sede di corso Francia -. Da qui la decisione di accettare solo pagamento in contanti o tramite Acicarta...».

Nelle agenzie si inganna il tempo chiacchierando: mentre ci si avvicina a piccoli passi verso la cassa, ciascuno elargisce ai compagni di sventura le informazioni di cui dispone per esperienza diretta in ottemperanza al mutuo soccorso che scatta fra i cittadini alle prese con le bizze del sistema. Fra commenti e brontolii c'è persino il posto per qualche piccola dichiarazione di fede. «Vada per i tabaccai, ma alla fin fine io preferisco sempre pagare all'Aci», confessa un anziano signore ai forzati del bollo. Ma la scelta non si pone, almeno per ora.

Alessandro Mondo

VADEMECUM DEL BOLLO AUTO

DOVE SI PAGA

- Aci. Costo del versamento variabile da regione a regione (da gratuito a 3000 lire). Necessario soltanto il numero di targa
- Poste. 14 mila sportelli, costo del versamento 1200 lire. L'automobilista è responsabile dell'esattezza della cifra versata e dei dati anagrafici riportati
- Tabaccai. 4 mila sportelli (30 mila previsti entro fine anno). Costo del versamento: 3000 lire. Necessario soltanto il numero di targa
- Altri esattori: banche e agenzie di pratiche auto. Secondo gli accordi presi con le Regioni

SCADENZE

- Rinvio di un mese: i pagamenti di fine gennaio sono slittati a fine febbraio, quelli di fine febbraio a fine marzo. Le scadenze successive non hanno subito proroghe. Non è possibile pagare a febbraio i bolli che scadono a marzo.

TARIFFE

- Dipendono dai kW (kilowatt) indicati sul libretto di circolazione. Se il libretto riporta ancora la potenza in Hp/Cv, bisogna moltiplicare il valore per 0,736.

«Ma in 140 mila hanno pagato così»

Lottomatica: le altre Regioni devono attivarsi

ROMA. Sono già 140 mila i bolli auto pagati in tabaccheria. Ma dà notizia la Lottomatica, spiegando che sono circa quattromila gli esercizi dove è possibile pagare il bollo auto «senza dover fare file e semplicemente riportando su una scheda la targa dell'autoveicolo». Ma è la solita Italia a due (e più) velocità. La legge consentiva il pagamento in tabaccheria dal 1° febbraio, tuttavia soltanto tre regioni sono partite subito con il nuovo sistema: Valle d'Aosta, Friuli e Sardegna.

Ieri, una seconda serie di regioni ha dato il via al pagamento in tabaccheria, ma mancano all'appello - afferma Lottomatica - Lazio, Molise, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Campania, Calabria e Sicilia «che non si sono adoperate per rendere il servizio rapidamente accessibile a tutti i cittadini e dove si registra un forte malcontento per il servizio prima annunciato e poi non reso disponibile». Le regioni dove il servizio non è attivo sono - conclude Lottomatica - già state più volte sensibilizzate nelle scorse settimane e messe in condizione di renderlo operativo al più presto.

Scambio di accuse sul flop La Lombardia: «Noi siamo in regola, però i tabaccai non si sono ancora mossi»

«Le dichiarazioni di Lottomatica sono strumentali e irresponsabili - replica il vicepresidente della Regione Lombardia, Alberto Zorzoli -. Il meccanismo previsto dalla convenzione con Lottomatica richiede adempimenti a cui la società finora non ha corrisposto. Inoltre dai tabaccai non ci è pervenuta finora nessuna richiesta di attivazione del Rid per il versamento delle somme riscosse».

Chi è riuscito a pagare il bollo in tabaccheria ha potuto comunque approfittare di un orario di apertura dal mattino presto fino a sera e ha evitato lunghe code. Anche il meccanismo è semplicissimo: si scrive sulla scheda il numero di targa e la macchina calcola l'importo dovuto. La contropartita è il costo del servizio: tremila lire a bollo, contro le milleduecento delle Poste e la gratuità di molti uffici Aci.

La Toscana, per esempio, è una delle regioni dove da ieri si poteva pagare la tassa di proprietà nelle tabaccherie. L'afflusso di automobilisti nei nuovi esercizi abilitati alla riscossione è stato limitato - secondo i gestori - proprio a causa del costo: chi in famiglia ha più di un'auto, ha investito qualche decina di minuti e ha fatto la coda all'Aci.

Nessun problema tecnico è stato rilevato nelle tabaccherie di Marche e Puglia, altre due regioni che ieri hanno sperimentato il bollo in tabaccheria. In Veneto sono state segnalate alcune incertezze sul pagamento dei bolli scaduti: non è chiaro se l'importo calcolato dalla macchina comprende già gli interessi di mora. **[r. cri.]**

IN BREVE

Elettrochoc ad autisti per rubare i Tir

TERNI. Con un marchingegno che spara aghi in metallo collegati a un filo elettrico, lungo un paio di metri, immobilizzavano con una scarica elettrica i camionisti in transito sull'Autosole e s'impossessavano dei tir. Con questa accusa sono finiti in carcere tre romani. I camion venivano seguiti poi assaltati nelle piazzole di sosta. Dopo essere stati tramortiti con la scarica a bassa tensione, i camionisti venivano fatti scendere. **[r. cri.]**

Albertini a lezione dal sindaco Giuliani

NEW YORK. Il sindaco di Milano Gabriele Albertini incontra oggi quello che ha definito in passato il suo «modello»: il sindaco di New York, Rudolph Giuliani. [Ansa]

Privacy: nuove regole per presentare ricorsi

ROMA. Entrano in vigore da oggi nuove regole per presentare i ricorsi al Garante per la Privacy: non sarà più possibile presentarne a ruota libera e si dovranno pagare i diritti di segreteria, ma si avrà la certezza che il procedimento si concluda - di regola - in 20 giorni. Il nuovo regolamento contiene alcune regole utili per la tutela dei diritti dei cittadini in materia di trattamento dei dati personali. I diritti di segreteria, la cui misura sarà determinata giovedì, dovranno essere corrisposti direttamente all'Ufficio del Garante o versati sul conto corrente postale n. 96677000, intestato al Garante per la protezione di dati personali. [Ansa]

Un vaccino genetico combatterà la malaria

NEW YORK. Studiosi americani e indiani hanno «creato» in laboratorio un nuovo gene che inserito nel Dna di animali da laboratorio li immunizza contro la malaria. Analizzando differenze genetiche fra individui normali e persone in diversi Paesi resistenti al parassita della malaria, i ricercatori hanno definito il profilo di un gene antimalarico. [Ansa]

E' morto Guido Gerosa giornalista e senatore

MILANO. Il giornalista Guido Gerosa è morto ieri all'età di 65 anni. Lascia la moglie e due figli. Da tempo malato, si è spento alla clinica «Humanitas» di Rozzano (Milano), dove era ricoverato. Gerosa, che è stato vicedirettore de Il Giorno, era stato eletto al Senato dal 1987 al '92. [Ansa]

Deputati Ds a Visco: tetto al Superenalotto

ROMA. Il Superenalotto fa male. «Pur calmare la febbre da corsa all'oro che dilaga nel Paese è meglio porre un tetto alla vincita massima col riporto del surplus sulle vincite di grado inferiore». Lo scrivono 41 deputati Ds in un'interpellanza al ministro Visco per modificare il regolamento. Replica la Sisal: «Il Superenalotto aggrega, fa divertire e coinvolge 25 milioni di italiani che per l'87% giocano meno di 5000 lire». [Ansa]

«Ormai ci sono soltanto i turisti, la maggior parte degli abitanti è andata in ferie»

«Senza veneziani è un Carnevale dimezzato»

Lo scrittore Barbaro: si è spento lo spirito della festa

Sabato a Venezia c'erano 120 mila persone - per lo più in maschera, praticamente tutti turisti - a festeggiare un Carnevale che non c'è più. Per tirarsi su il morale lo scrittore Paolo Barbaro ha comunque indossato un cravattino luminoso biancorossoverde ed è sceso nelle calli a vedere chi c'era. «Non c'erano i veneziani, ormai questa è una festa sottotono». Spenta, triste, commerciale. Domenica il pienone non c'è stato, ieri è andata anche peggio: l'unica idea è stata quella del «più lungo tramezzino del mondo», 180 metri di pane, prosciutto e maionese stesi lungo la via Garibaldi e certificati dal Guinness dei primati. Ma basta, il super panino, a riaccendere una festa storica?

Barbaro, lei cosa ne pensa?

«Non basta, ma è meglio che niente. Ormai va così: lo spirito del Carnevale si va spegnendo, persino qui. Una volta si diceva "quando ti pirla...", cioè quando quello spirito ti prende, allora devi uscire, prenderti qualche ora di svago, ridere e scherzare. Ma qui ci sono solo turisti. In questo fine settimana la gran parte dei commercianti ha chiuso bottega e se ne è andata a Rio o alle Mauritius. I veneziani bene sono fuggiti a Cortina. E gli intellettuali si sono barricati in casa, disgustati».

Allora, cosa manca a questo Carnevale?

«Quel tanto di segreto e misterioso che c'era fino a qualche anno fa e adesso non c'è più. La partecipazione popolare, quelle signore che si cucivano il costume assieme alle amiche, la gente che voleva divertirsi, tra amici. I segni di un carnevale antico, dove la gente si metteva in gioco. Una cosa spontanea, autonoma, non organizzata. Ma la gente scendeva in strada, partecipava al gioco collettivo».

E adesso non scende più?

«Il fatto è che non ci sono più i veneziani. Migliaia di persone sono emigrate dalla città, e magari vorrebbero anche tornarci. Ma tutto è così difficile, a Venezia. Bisognerebbe aiutarle a tornare, subito.

Come? Lei ha un'idea?

«Bisogna ripopolare e restaurare le case, e restituirle ai residenti. E' un lavoro che deve fare il Comune, però: nessun altro può impegnarsi in un'impresa del genere. E poi bisogna incentivare l'arrivo di nuove attività imprenditoriali, aziende che possano vivere negli spazi limitati che ci sono qui: penso all'informatica, alla finanza, alle attività culturali. O si fa così, o non riusciremo mai a ricostruire la popolazione veneziana, che trent'anni fa era il triplo di oggi».

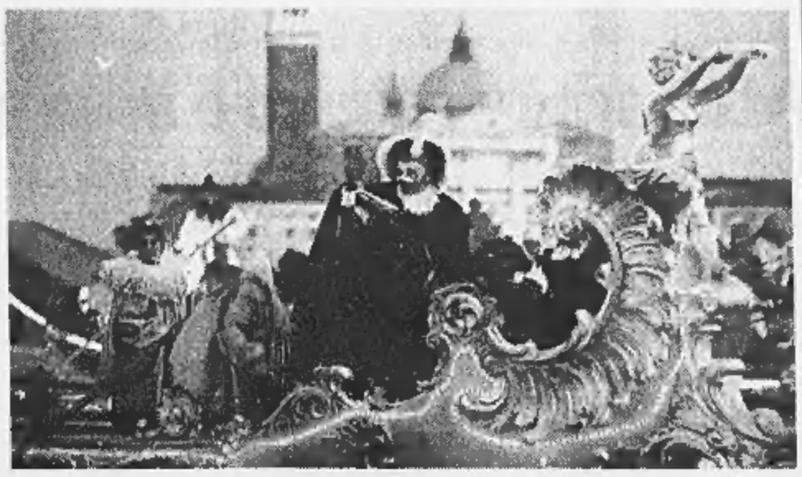
Un'ardua impresa. Come ricostruire la Fenice, o peggio?

«La Fenice non riesce a risorgere, ma le colpe sono dell'amministrazione e della burocrazia italiana, non del Comune. Lo Stato non è riuscito a fare non dico un decreto legge, ma nemmeno una norma specifica per far partire i lavori. Perciò ci teniamo questo buco nero. E non è il solo, perché anche il teatro Malibran è chiuso, e chissà per quanto lo resterà».

Resta poco: il Goldoni, e altri piccoli spazi. Niente a che vedere con la ricchezza dei secoli della Serenissima. Ma Venezia, la sua gente (e il suo carnevale) hanno qualche chance?

«Io lo spero. Perché da una parte questa città vende tutto quello che può, Carnevale compreso, ai "forestì". Dall'altra fa resistenza contro il mondo moderno, resta ancorata ad una lentezza che è anche interiore. Conserva un certo gusto di nascondersi e di giocare. Speriamo in queste tracce di vita. Ieri ho visto uno che si travestiva da lampione, con un bel costume di legno leggero. Un po' per scherzo, un po' per ricordare al Comune che su quel certo ponte sempre buio servirebbe davvero un lampione. Invece i miei vicini americani si sono vestiti da cow boy. E almeno arrivassero dal Texas. Macché, sono del Massachusetts». **[bru. gio.]**

«La popolazione è sempre in calo Il Comune aiuti chi vuole tornare»



La regata in maschera che ha chiuso la seconda domenica del carnevale di Venezia

Un pretore a Roma

«Doppi permessi alle dipendenti madri di gemelli»

ROMA. Permessi raddoppiati per le lavoratrici madri di gemelli: non 2 ma 4 ore al giorno per l'allattamento, fino a quando i figli non avranno compiuto un anno; e 60 giorni all'anno, al posto di 30. Lo ha deciso il pretore di Roma, Mario Petrucci, giudicando il caso di una dipendente del Comune che ha partorito due gemelle. Chiedeva di raddoppiare la durata dei due permessi giornalieri per l'allattamento che la legge concede, ognuno di un'ora. Richiesta accolta perchè «le norme non hanno preso in considerazione l'ipotesi di un parto gemellare e si riferiscono all'accadimento normale, la nascita di un solo figlio». Ma la mancata concessione della durata doppia del permesso viola il principio di uguaglianza «poichè pone i gemelli in condizione di ricevere assistenza e cure minori di quelle che possono ricevere normalmente i figli». **[r. cri.]**

Una fonte anonima della Corte Suprema: può solo servire per dimostrare come non si scrive una sentenza

Giallo sul verdetto dei jeans

«Seppellita la sentenza contestata»

ROMA. Una sentenza della Cassazione bocciata dalla stessa Cassazione? A leggere le dichiarazioni di una fonte anonima del palazzaccio riportate dall'agenzia *Ansa* sembrerebbe proprio così: il famigerato verdetto della Corte Suprema sullo «stupro impossibile se lei indossa i jeans» sarà «sepolto con ignominia» dalla stessa Corte, che non pubblicherà le motivazioni sul Massimario e nella prossima sentenza sul caso - quando arriverà, dopo il nuovo giudizio d'appello, forse entro la fine dell'anno - «fisserà i paletti sui limiti del controllo nell'esaminare le motivazioni delle sentenze in materia di violenza carnale».

Insomma, una sconfessione in piena regola del lavoro dei giudici della terza sezione penale, che tanto scandalo ha provocato. Ma secondo Aldo Rizzo, il relatore che ha materialmente scritto e firmato il «verdetto dei jeans», le cose non stanno affatto così, e anche questa notizia sarebbe sbagliata, come la prima che ha provocato quel putiferio di polemiche. «Cominciamo col dire - spiega Rizzo - che il nostro pronunciamento, in questo caso, *non può* essere pubblicato dal Massimario, perché si tratta di un annullamento per difetto di motivazione, e nessun annullamento di questo tipo viene pubblicato. Sul Massimario finiscono le sentenze di diritto, cioè quelle che sul piano dell'interpretazione di una certa norma fissano un nuovo principio; ma nell'esame dei difetti di motivazione, che questioni di principio si può fissare? Nessuna, ovviamente, e quindi è assolutamente logico e normale che non venga pubblicata sul Massimario».

Non sarebbe dunque una «punizione» nè una sconfessione, ma un fatto scontato, dovuto. Eppure la fonte anonima citata dall'agenzia di stampa dice: il verdetto dei jeans deve rimanere «un caso isolatissimo, e se mai dovesse essere ripreso sarà solo per dire: in questo modo non vanno scritte le sentenze». Il relatore non si sente toccato e ripete quanto ha già cercato di spiegare nei giorni scorsi: «Quella frase sui jeans serviva soltanto a sottolineare un dato di esperienza, ma i motivi di annullamento si fondavano su tutt'altro. Noi stavamo giudicando le motivazioni della sentenza in discussione, non i fatti del processo né l'attendibilità delle dichiarazioni dell'imputato o della vittima».

C'è poi l'altro aspetto sottolineato dalla «fonte» del Palazzaccio e cioè l'intenzione della Cassazione di fissare nuovi «paletti» per impedire il ripetere di motivazioni come quelle sui jeans. Il giudice Rizzo si inalbera: «Ma quali paletti? nessuno può fissarli. L'unica strada sarebbe una legge che abolisca il ricorso per difetto di motivazione, ma questa è una scelta che può fare solo il Parlamento, una responsabilità che devono prendersi i politici, non i giudici. Io personalmente posso anche essere favorevole a questa abolizione, tra l'altro in questo modo verrebbe a cadere circa il 60 per cento del nostro lavoro, ma finché questo non avverrà per legge noi non potremo far altro che continuare ad esaminare quei ricorsi».

Con questi argomenti si rientra nel dibattito dei giorni scorsi, quando più di un commentatore ha sottolineato come ormai la Corte Suprema - giudice di legittimità - si sia trasformata in un terzo giudice di merito, che si mette ad esaminare i fatti oggetto del processo. E su questo punto Aldo Rizzo ribatte così: «Noi non siamo giudici di merito, però quando dobbiamo esaminare una sentenza dal punto di vista della sua logicità, è ovvio che si finisce per parlare anche di qualcosa che ha a che fare con i fatti del processo, non è che possiamo occuparci d'altro. A guidare il nostro lavoro è l'articolo 606 del codice di procedura penale. Nostro compito è verificare se la motivazione della sentenza impugnata è logica e coerente. Se non si vuole che sia ancora così, non c'è che da abolire questo motivo di ricorso, il vizio di illogicità».

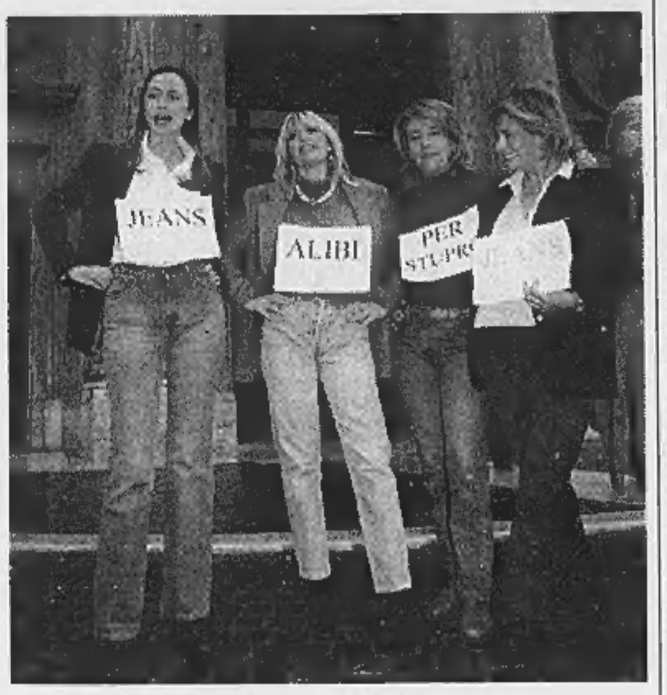
Evidentemente non tutti, nel palazzaccio di piazza Cavour la pensano così. La «fonte» interna alla Cassazione, chiaramente, non condivide il verdetto della terza sezione penale e mette in dubbio che i giudici potessero fare quello che hanno fatto, anche se il relatore ribatte che gran parte delle polemiche sono frutto di «ignoranza e superficialità». In ogni caso, se fossero vere le previsioni della stessa «fonte», il caso di Rosa P. - a causa del clamore suscitato - dovrebbe tornare davanti a una nuova Corte d'appello di Napoli e quindi in Cassazione «in tempi veloci». E questa, per la giustizia italiana, sarebbe davvero una novità.

Giovanni Bianconi

L'AUSTRALIA

«Sì all'estradizione di Farina»

SYDNEY. Giovanni Farina, ricercato in Italia per vari sequestri tra cui quello di Giuseppe Soffiantini, è stato dichiarato ieri «soggetto estradabile» dal tribunale di Sydney. Il magistrato Elwyn Elmes ha esaminato i punti salienti della documentazione fornita dalle autorità italiane, oltre ai regolamenti di applicazione del trattato di estradizione Italia-Australia, respingendo le obiezioni del legale australiano di Farina, Paul Byrne, che ha messo in evidenza una serie di discrepanze, per lo più di date, nella documentazione allegata alla richiesta di estradizione. Le imputazioni per cui Farina è stato dichiarato estradabile comprendono fra l'altro tre reati di sequestro di persona (Soffiantini, Ciaschi e Del Tongo), e tre reati legati al tentato sequestro di Sardelli. Intanto, l'Antimafia indagherà sul dopo-rilascio di Soffiantini: lo ha reso noto il presidente della commissione di indagine sui sequestri, Alessandro Pardini. **(r. cri.)**



La protesta delle deputate del Polo davanti alla Camera

Aldo Rizzo, relatore del criticato testo smentisce le voci di sconfessione

«Non finisce nel Massimario perché non fissa un nuovo principio»

Tirana

«Indagheremo sulla fabbrica degli scafisti»

TIRANA. Dice il magistrato Alberto Maritati: «Noi della procura distrettuale di Bari siamo stati in Albania circa 8 mesi fa e, nell'ambito di un'indagine preliminare, abbiamo effettuato accertamenti in banca e sul territorio. E fu scoperto un cantiere, che è un grande capannone all'interno del quale vedemmo motoscafi in costruzione. Questa fabbrica, chiamiamola così, era gestita da italiani e da albanesi». Il personaggio di spicco, se così si può chiamare, è «un imprenditore che lavorava prima in Italia e poi si è spostato in Albania per produrre questo tipo di scafi che vengono acquistati esclusivamente da contrabbandieri e da traghettatori. Qui non si tratta di industriali o imprenditori onesti impegnati a costruire, sviluppare l'industria ma di imprenditori che hanno costruito già in Italia... veri contrabbandieri trasferiti per maggiori garanzie, perché laggiù i controlli, com'è notorio, non sono rigidi come in Italia».

Questo costruttore navale che contava su una clientela non sempre presentabile, per dire, contrabbandieri e magari qualche negriero dell'Adriatico, avrebbe messo su il capannone con annesso piccolo bacino di carenaggio. Ci lavorerebbero una quarantina di operai, alcuni italiani. Il cantiere è a Shkozet, poche case e qualche fabbrica alle porte di Durazzo, sulla strada per Tirana. Precisa il dottor Maritati: «Si tratta di natanti velocissimi, costruiti con mezzi primordiali». Il prezzo: sui 300 milioni. «Adatti al turismo», dicono in ditta. «Fabbricati per il contrabbando fra le Puglie e il Montenegro», ribattono gli inquirenti. Barche veloci, spartane, spesso prive pure dei sedili: del resto, inutili alle casse di sigarette, armi e droga, e anche ai profughi, di solito tenuti in ginocchio durante le traversate. Per far arrivare gli scafi in Montenegro, sede del contrabbando in Adriatico, era sufficiente trainarli fino al mare, senza curarsi troppo se passavano a un palmo dal naso degli uomini della polizia albanese e della Guardia di Finanza. L'inchiesta ieri s'è riscaldata all'improvviso e anche alcuni poliziotti che fanno parte della missione italiana a Tirana sono corsi a Durazzo per gettare luce su questo mistero per nulla buffo.

Nomi di sospettati, indiziati, accusati? Nessuno, risponde il dottor Maritati. «Ci sono accertamenti in corso. In ogni modo nella nostra indagine ci sono già degli imputati. E adesso ci saranno indiziati e imputati anche in Albania, perché come ho detto, l'indagine era italiana ma comunicammo la scoperta della fabbrica agli albanesi, i quali ne hanno iniziata una loro che è seguita dal dottor Rakipi, procuratore generale». Ma quando ad Arben Rakipi domando se davvero ci sia in corso un'inchiesta, a Tirana, lui risponde: «No, non ancora». Pensa di aprirla? «Sì». Quando? «Domani». Dunque, per il momento?... «Non ho nessuna notizia». Ma è possibile che in quel cantiere costruiscano scafi adatti al trasporto dei clandestini? «E' facile. Non possibile ma facile».

Vincenzo Tessandori

Napoli: un morto e una ragazza in fin di vita

Lite per un fidanzato finisce in tragedia

NAPOLI. La violenza era nell'aria già da domenica, San Valentino. Ha covato come il fuoco sotto la cenere per ventiquattr'ore ed è divampata in una manciata di secondi ieri mattina, con due colpi di pistola sparati a bruciapelo alla nuca di una donna di 22 anni, madre di quattro bambini, e al petto di suo padre, un muratore di 43 anni. Lei è in fin di vita, lui è morto. Carabinieri e polizia hanno disseminato di posti di blocco le strade di Afragola, un paesone alle porte di Napoli, e quelle dei Comuni vicini, nella speranza di bloccare l'assassino che è fuggito in auto. Tutto questo per una stupida lite fra adolescenti, due ragazzine di 14 anni che si contendevano lo stesso fidanzatino di 16. Una sciocchezza, insomma, che sarebbe rimasta tale se il giorno dopo non fossero intervenute le famiglie delle rivali in amore.

Tutto è cominciato domenica. Lo scenario è quello desolato del corso meridionale, un viale costeggiato da caseggiati della ricostruzione post-terremoto, regno di una malavita spicciola e poco organizzata, ma non per questo meno pericolosa. Sia Tina, che Rosetta, poco più che bambine, figlie di pregiudicati per piccoli reati, avevano entrambe pensato di festeggiare San Valentino con Andrea, il più bello del rione, di quelli con cui ogni ragazza farebbe carte false per trascorrere una serata in discoteca. La lite è scoppiata subito con violenza. Si sarebbe conclusa con qualche graffio e un paio di lividi a testimonianza di un amore conteso, se Tina e Rosetta, tornate a casa, non avessero raccontato tutto ai genitori.

Ieri, la resa dei conti, finita nel modo peggiore. Anna, sorella di Tina, ha affrontato la madre di Rosetta che abita nello stesso edificio. Sono volate parole grosse, e dalle parole le due donne sono passate ai fatti. A questo punto è intervenuto l'assassino, Ciro Ranese, il padre di Rosetta, una vita trascorsa dentro e fuori del carcere per una sfilza di reati di poco conto. I testimoni dell'omicidio hanno raccontato che l'uomo, armato, ha appoggiato senza dire una parola la canna della pistola alla testa di Anna e ha premuto il grilletto. «Si muoveva come un automa, pareva drogato - hanno detto -. Ha sparato per una sciocchezza, evidentemente la vita per quelli come lui vale meno di zero».

Allarmato dalle urla e dallo sparo, il padre di Anna, Biagio Salierno, si è precipitato sul pianerottolo e ha visto la figlia riversa sul pavimento. Non ha avuto il tempo di reagire: Ciro Ranese ha sparato anche a lui, un solo colpo, centrandolo al petto e uccidendolo all'istante. I testimoni hanno detto che l'assassino è fuggito in auto, un Mercedes color grigio chiaro. I carabinieri si sono mobilitati in massa per le ricerche: per tutto il giorno Afragola e i paesi vicini sono stati presidiati dagli uomini in divisa, che hanno organizzato decine di posti di blocco. Ma di lui, dell'omicida, si sono perse le tracce.

Anna si trova in un letto del reparto di rianimazione dell'ospedale Cardarelli, a Napoli. I medici definiscono le sue condizioni disperate, la sua vita dipende esclusivamente da un respiratore artificiale. Nella sala di attesa, la madre aspetta con angoscia notizie della figlia. E maledice l'uomo che gli ha ucciso il marito: «Quel bastardo mi ha portato via Biagio, e forse anche Anna morirà: spero che faccia la stessa fine».

Fulvio Milone

Provocazione a Napoli del «sindacato azzurro»: dateci la cittadinanza del Gabon

I disoccupati: vogliamo diventare africani

«Non siamo razzisti, ma loro sono più tutelati»

NAPOLI. Sono andati in corteo davanti al Consolato per chiedere la cittadinanza del Gabon, sostenendo che la condizione di extracomunitario offra più possibilità di lavoro rispetto a quella di disoccupato napoletano. L'iniziativa provocatoria è stata ideata da Vincenzo Guidotti, leader della lista «Sindacato azzurro» una delle decine di sigle del variegato arcipelago dei senza lavoro di Napoli. Per il promotore della protesta (alla quale hanno aderito anche altri gruppi: Udn, Adal e Progetto Napoli Futura) l'acquisizione della cittadinanza di un paese africano avrebbe consentito ai disoccupati l'iscrizione nelle speciali liste riservate agli extracomunitari residenti in Italia. «Si riconosco diritti e prerogative a chi viene da lontano e ci si dimentica dei cittadini meridionali: non siamo nè razzisti nè xenofobi, vogliamo solo avere uguali opportunità», ha spiegato Guidotti. La «provocazione» dei disoccupati non sembra aver suscitato troppi consensi. A cominciare dal console del Gabon che ha liquidato in pochi minuti la questione considerandola alla stregua di una burla. E anche rifondazione comunista ha espresso il proprio dissenso, prospettando il rischio che l'iniziativa possa rappresentare un pericoloso preludio a una guerra tra poveri. «Ma quali privilegi hanno mai avuto gli extracomuntari? I bimbi rom muoiono di fame nelle baracche, gli extracomunitari muoiono per il freddo in strada. Siamo convinti che i disoccupati napoletani non si presteranno a queste strumentalizzazioni», hanno affermato il segretario provinciale Gennaro Migliore e il capo gruppo in consiglio comunale Rosario Bellotti, secondo i quali occorre adoperarsi «perché prevalga l'unità nella lotta comune contro la discriminazione razzista e la negazione per tutti al diritto al lavoro».

Guidotti non è nuovo a iniziative fantasiose ed eccentriche. Fu lui che nei mesi scorsi organizzò in piazza la fucilazione simbolica del «Disoccupato napoletano» e allestì un albero di Natale addobbato con i certificati di iscrizione al collocamento.

La giornata di ieri è stata caratterizzata da diverse manifestazioni di protesta che comunque non sono mai degenerate in incidenti. Il Duomo è stato nuovamente occupato da una quindicina di lavoratori socialmente utili che hanno chiesto un incontro con un rappresentate della Curia, mentre un gruppo di altri 200 Lsu ha organizzato un blocco stradale che ha provocato forti disagi nel centro della città. I lavoratori precari del Teatro San Carlo che chiedono l'assunzione nei ruoli hanno effettuato un sit-in davanti al Massimo napoletano. Intendevano occupare il teatro ma hanno trovato le porte sbarrate.

Enzo La Penna

A UDINE

Traffico di bombe: 3 arresti

UDINE. Rifornivano la malavita italiana di armi ed esplosivi sottratti agli arsenali militari della ex Jugoslavia. Anche di bombe come quella che il 23 dicembre a Udine dilaniò tre poliziotti. Ieri i carabinieri hanno arrestato tre trafficanti croati e fermato sei albanesi che lavoravano in Italia. Si è chiuso così un fiorente canale di rifornimento per la nuova criminalità. Gli uomini del reparto operativo speciale e del comando provinciale da tempo seguivano e filmavano i trafficanti in azione, per quella che ieri si è concretata nell'«operazione cantiere», considerato che gli indagati lavoravano negli stabilimenti navali giuliani. I militari dell'Arma hanno intercettato l'auto con il carico, nascosto in un doppio fondo: oltre 60 bombe a mano di vario tipo, tutte di fabbricazione jugoslava e una mitraglietta Skorpio. **(m. m.)**

Palermo, la sorella si oppone all'archiviazione e chiede nuove indagini sull'omicidio

«La verità su Mauro è in un video»

Caso Rostagno: documentava traffico d'armi, è sparito

PALERMO. Una videocassetta che documentava un traffico di armi, scomparsa nel nulla, un omicidio ancora avvolto da «scenari oscuri»: Carla Rostagno non ci sta e insieme al suo avvocato Carlo Palermo sta studiando una «formale opposizione, anche se parziale», alla richiesta di archiviazione della procura sulla morte del fratello Mauro. «Le indagini debbono proseguire - ha detto ieri mattina, al palazzo di giustizia di Palermo dove è andata per leggere gli atti dell'inchiesta - Non è stata solo la mafia ad uccidere Mauro, l'input è arrivato da altri ambienti, gli elementi da approfondire sono ancora molti». «In passato - prosegue - si è parlato di una videocassetta ed un'audiocassetta in cui erano state registrate le denunce di un traffico di armi. Sono certa che questi due documenti esistevano veramente, e qualcuno li ha cercati nella redazione della tv di Trapani in cui mio fratello lavorava. Lo avrebbero fatto nello stesso momento in cui Mauro veniva assassinato». La richiesta di archiviazione mandata la scorso dicembre dalla procura di Palermo, riguarda gli otto indagati dell'omicidio di Mauro Rostagno, assassinato la notte del 25 settembre del 1988 a Lenzi, in provincia di Trapani. L'indagine sulla pista interna, avviata tre anni fa con clamorosi arresti dalla procura di Trapani, si è afflosciata su deposizioni in contrasto tra di loro, molte provenienti da «pentiti». L'inchiesta è stata poi trasferita per competenza a Palermo.

L'archiviazione è stata chiesta, fra gli altri, per il «guru» della comunità, Francesco Cardella, per la compagna di Rostagno, Chicca Roveri e per Monica Serra, accusati di favoreggiamento. Adesso Carla Rostagno vuole impedire che l'omicidio del fratello resti impunito e per questo motivo ha chiesto ai pm palermitani nuove indagini.

Ieri, Carla Rostagno ha detto: «Faccio appello a chi potrebbe aiutare la magistratura a parlare o segnalare fatti e circostanze che possono chiarire i "misteri" in cui si avvolge la morte di Mauro». Ritiene inoltre che la mafia possa essere stata mandata per commettere il delitto: «I mafiosi avranno avuto la loro parte nel fornire i killer. Perciò ritengo che la linea di indagine sulla quale si sta muovendo la procura di Palermo, e per la quale ci sono atti secretati, potrebbe portare a ottimi risultati».

Carla Rostagno ha «fiducia nella giustizia, anche se ha i suoi tempi, a volte troppo lunghi. Certo, non vorrei che il caso di mio fratello dovesse essere definito dopo vent'anni dalla morte, così come è stato per il giornalista Mario Francese, assassinato dalla mafia a Palermo nel 1979, e soltanto adesso si è riusciti a conoscere mandanti ed esecutori. Spero, con un pizzico di fortuna, che la vicenda di Mauro venga chiusa prima possibile».

Lirio Abbate

La piccola aveva dieci anni. La madre aveva avuto problemi di tossicodipendenza

Ammazza la figlia, poi si uccide

Milano, la donna temeva che le venisse tolta la bimba

MILANO. I corpi senza vita di madre e figlia sono stati trovati ieri sera in un appartamento al settimo piano di via dei Missaglia 13, alla periferia meridionale di Milano. La madre era una donna di trent'anni, Simona Platania, la figlia Lilia una bambina di dieci. Dovrebbe essersi trattato, dai primi accertamenti, di un caso di omicidio-suicidio. La morte risalirebbe a due giorni fa, i cadaveri sono stati trovati in stato di decomposizione.

L'allarme è stato dato da un vicino che non vedeva da venerdì nè madre nè figlia. Sullo zerbino, davanti all'ingresso dell'appartamento, c'era un biglietto con la scritta «le chiavi sono dal custode». E sono stati proprio il custode e un vicino, verso le 21.30, a entrare nell'appartamento, investiti da un odore nauseabondo che si è poi propagato verso le scale.

La bambina è stata trovata morta nel letto della madre mentre la donna era riversa a terra. Il vicino. E' stato anche rinvenuta una lettera in cui la donna - che pare avesse problemi di tossicodipendenza - spiega le ragioni del gesto.

Sembra che all'origine della tragedia, stando a quanto hanno riferito alcuni vicini di casa, ci possa essere il timore della donna (descritto come una vera ossessione) che le venisse tolta la bambina.

La tragedia è avvenuta in un appartamento al settimo piano di un grande complesso di 14 piani dove Simona Platania abitava da sette anni con la figlia. La donna, secondo quanto ha riferito un vicino, era in cura col metadone» in una Asl della zona. La bambina frequentava la quinta elementare.

Mentre la polizia non ha ancora fornito la ricostruzione ufficiale dell'accaduto, si è appreso da coloro che per primi sono entrati nell'appartamento (tre locali e doppi servizi) che sul tavolo della cucina c'erano numerosi flaconi vuoti di farmaci, una trentina.

Nella casa c'era anche un cane, un pit-bull di nome Tito, del quale la protagonista della drammatica vicenda ha fatto cenno nel messaggio d'addio: ha chiesto che qualcuno se ne prendesse cura indicando il nome e il numero telefonico della persona che glielo aveva venduto due anni fa. Questa persona, Silvano A., è stato chiamato sul posto e il cane è stato fatto uscire. Quando ha lasciato l'appartamento l'animale guaiva in modo straziante.

Lilia, la piccola vittima, è stata descritta come una bambina vivace che negli ultimi tempi si era alquanto incupita e spesso si isolava insieme al suo cane. **[r. cri.]**

Cinquantasei mezzi si sono mossi da Verona per la capitale belga dove lunedì si riuniranno i ministri europei dell'agricoltura

In marcia verso Bruxelles

Ma i gendarmi fermano i primi trattori

ROMA. La marcia su Bruxelles è partita, gli allevatori italiani sembrano decisi a far recedere l'Europa dal proposito di far pagar le quote-latte. Anzi, vogliono che dal 2000 siano abolite, per sempre. Ma l'impresa si presenta assai difficile.

Stamattina i trattori si sono mossi da Verona, destinazione la capitale dell'Unione Europea, dove contano di arrivare in tempo per la manifestazione del 22 febbraio, giorno in cui è prevista una riunione dei ministri europei dell'Agricoltura. Trasportano allevatori veneti e lombardi, in rappresentanza dei comitati sorti contro il regime delle quote latte. Un viaggio «stressante e faticoso», come lo descrivono gli stessi protagonisti, che durerà 5 giorni. Nella serata di ieri la prima sosta, a Feldkirch, in Austria.

Ai rappresentanti italiani a Bruxelles sarà chiesto di impegnarsi affinchè sia raggiunta l'unanimità dei consensi sulla ridistribuzione delle quote, «perchè solo qu[illegible] pieno accordo - spiega, dal[illegible] Landini, Vilmare Giacomazzi, [illegible] dei leader dei Cospa (Comitati spontanei) - permetterà agli Stati che si sono dichiarati contrari alla proroga delle quote di rivolgersi alla Corte d'appello del Lussemburgo».

Un obiettivo non facile, se il ministro per le Risorse agricole, Paolo De Castro, ricorda che per «gli unici nostri alleati Svezia, Inghilterra e Danimarca: cioè siamo in quattro contro 11. Quindi, mentre combattiamo questa battaglia per l'eliminazione delle quote, dobbiamo prepararci a portarne a casa di nuove, più adeguate alla capacità produttiva dell'Italia. Agli all[illegible] in marcia verso Bruxelles mando a dire che i fatti vi saranno nelle prossime settimane: stiamo conducendo una battaglia straordinaria per l'eliminazione delle quote latte, a partire dall'agricoltura dell'Italia centro-settentrionale.

La spedizione di protesta è stata organizzata in ogni dettaglio. I partecipanti alloggeranno in alberghi prenotati da tempo (ognuno si è tassato di tre milioni per sostenere le spese) e sono stati ottenuti i permessi per l'attraversamento del Belgio. [illegible] è dimostrata altrettanto preparata l'avanguardia della manifestazione, una decina di mezzi in gran parte targati Bologna: domenica è stata fermata dalla polizia alle porte della cittadina di Chastre, mentre si dirigeva verso l'autostrada che porta alla capitale belga, perché i trattori non possono viaggiare su questo tipo di strade.

I cobas emiliani sono comunque partiti con container dove possono dormire e ripararsi dalle basse temperature del Belgio. Nonostante la sosta forzata l'atmosfera fra gli agricoltori emiliani e i gendarmi belgi è rimasta buona.

Intanto chi è rimasto a casa consolida i presidi. Come a Vancimuglio (Vicenza), da dove Ruggero Marchioron, guida dei Cospa padovani, preannuncia nuove forme di protesta e «un evento clamoroso» per giovedì. Cobas del latte di nuovo sul piede di guerra anche in Piemonte: circa trecento trattori - provenienti dalle province di Torino, Asti e Cuneo - si [illegible] riuniti nei pressi del casello di Carmagnola dell'autostrada Torino-Savona.

Tornano gli allevatori anche sulla via Aurelia, alle porte di Roma: a Torrimpietra cinquanta mezzi e il solito tendone segnalano che la sosta non sarà breve. E risorge il presidio sul ponte del Po, a Piacenza, dove 51 mezzi [illegible] parcheggiati da ieri all'imbocco del ponte sulla [illegible] Emilia. [p. pol.]

Dal Piemonte al Veneto tornano i presidi di protesta contro le quote latte De Castro pessimista

I 56 [illegible] italiani in [illegible] Bruxelles, 5 giorni di viaggio

«Il sistema non si cambia»

All'Ue prevale la linea dura sia sulle quote sia sulle multe

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sì a un aumento limitato delle quote latte per il futuro, no per il momento all'eliminazione del sistema delle quote. Sono queste le risposte che il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura europei, riunito da lunedì prossimo, darà agli allevatori italiani in marcia verso Bruxelles. Fuori discussione, invece, qualsiasi possibilità di «sconto» o di condono sulle multe da pagare per le tre annate (95-96, 96-97 e 97-98) nelle quali l'Italia ha sfondato le quote assegnate.

Per quel che riguarda le quote, la Commissione europea ha già proposto un incremento medio del 2% per i Quindici, mentre all'Italia - grazie ad alcune agevolazioni date alle zone [illegible] - l'incremento proposto è del 2,9%, cioè circa 290 mila tonnellate che si aggiungono ai 10 milioni di tonnellate di cui dispone oggi. Troppo poco, secondo il nostro governo, anche perchè nei piani di Bruxelles l'aumento verrebbe scaglionato in quattro anni, raggiungendo il 2,9% solo nell'aprile 2004. Così, al tavolo [illegible] trattative, il ministro dell'Agricoltura, Paolo De Castro, chiederà sia un aumento maggiore della quota italiana, sia tempi più rapidi per l'entrata in vigore delle quote «maggiorate». Potrebbe spuntare qualcosa [illegible] entrambi i campi.

Sull'abolizione del regime, invece, la posizione italiana è più debole. Assieme a Gran Bretagna, Svezia e Danimarca il nostro Paese è [illegible] contrario alle quote latte, e [illegible] quattro [illegible] hanno anche [illegible] cosiddetta «minoranza di blocco» che in teoria impedisce al Consiglio [illegible] ministri europei di prendere decisioni contrarie ai loro interessi. Ma con altri undici Paesi che vogliono man[illegible] il sistema delle quote, di fatto sarà impossibile opporsi. La soluzione che per l'Italia potrebbe [illegible]re soddisfacente sarebbe allora quella di prorogare le quote fino al [illegible] e intanto chiedere alla Commissione europea una verifica per capire se il possa uscire da questo sistema.

L'argomento multe non è invece all'ordine del giorno della riunione [illegible] ministri, [illegible] potrebbe esserlo. Il governo italiano ha pagato le multe inflitte al nostro Paese per lo sfondamento delle quote latte e, se rinunciasse a ottenere il rimborso dai produttori responsabili, l'Ue farebbe scattare una procedura per aiuti di Stato. [illegible] a Bruxelles i ministri dell'Agricoltura [illegible] parleranno solo di latte: il loro sarà un consiglio-maratona e non potrà concludersi prima di di aver raggiunto un accordo di massima sul futuro della Politica agricola comune dal 2000 al 2006 e in particolare sulla diminuzione nel tempo degli aiuti all'agricoltura.

I Cobas del latte non saranno così i soli a manifestare davanti ai palazzi dell'europotere. Assieme a loro, ma con interessi spesso contrastanti, ci saranno di sicuro anche gli agricoltori francesi e tedeschi, che già hanno assediato il Parlamento europeo. Tutti impegnati a difendere il loro fetta di una torta che si rimpicciolisce senza rimedio e che entra in un gioco complesso di spese e entrate dell'Unione. [f. man.]

IL CASO

La barca della Autissier si rovescia, Soldini cambia rotta per soccorrerla

L'incidente in mezzo a una tempesta a 2000 miglia dalla costa La navigatrice francese potrebbe essere alla deriva su un canotto

La velista francese Isabelle Autissier a bordo della barca «Prb». L'incidente è avvenuto nella terza tappa del Giro del mondo (da Auckland in Nuova Zelanda a Punta del [illegible] in Uruguay) a 2000 miglia da Capo Horn

Dramma nel Pacifico per la regina della vela

TOLOSA. Ieri pomeriggio la barca della velista francese Isabelle Autissier, impegnata nel giro del mondo in solitario, si è rovesciata nell'Oceano Pacifico. La velista è riuscita a dare l'allarme. Via satellite si riceve un segnale che proviene dal canotto di salvataggio. Ma non è detto che dentro ci sia la donna. Giovanni Soldini, che partecipa alla stessa [illegible] le è andato incontro per prestarle soccorso. Nel frattempo un altro concorrente, Marc Thiercelin, ha [illegible] un'avaria al boma ed è stato co[illegible] a togliere la grande vela, la randa e procede a rilento: [illegible] appena battuto il record di 396 miglia in 24 ore.

È [illegible] nella terza tappa della «Around Alone», circumnavigazione in solitario. I velisti sono a circa 1900 miglia da Capo Horn. Erano partiti da Auckland, diretti a Punta del Este, in Uruguay: Soldini terzo in classifica dietro alla francese e a Thiercelin.

Ieri alle 15,23 il centro di smistamento satellitare Cross Etel di Tolosa ha ricevuto [illegible] segnale emesso dal congegno che lancia l'sos in oceano: dà[illegible] longitudine e latitudine [illegible] scafo PRB, il 60 piedi della Autissier. Pochi minuti dopo, per telefono, la navigatrice con un messaggio breve e confuso ha urlato: «La barca si è rovesciata».

Sono scattate le procedure di emergenza. Soldini, il concorrente che navigava più vicino alla velista in difficoltà, ha diretto la prua verso il punto da cui è partito l'sos affrontando [illegible] mare e vento molto [illegible]verso. Isabelle Autisier dovrebbe essere sul canotto di salvataggio su cui c'è uno strumento il cui segnale viene raccolto ogni due ore dal satellite: [illegible] quando il canotto cade in acqua e permette di sapere la posizione.

Purtroppo questo non significa che la donna sia in salvo, la zattera potrebbe anche [illegible] vuota; quella telefonata disperata, non prova che lei sia in salvo.

[illegible] situazione è abbastanza grave, non è possibile, per ora, nessun aiuto, niente aerei, elicotteri e navi. Ci siamo solo noi - ha detto Giovanni Soldini [illegible] barca Fila, ieri sera verso le 22 - è una cosa tremenda. Per ora abbiamo [illegible] posizione di Isabella il momento dell'incidente e la sua posizione ogni due ore, ma date le condizioni meteo il campo di ricerca è un quadrato con il lato di cinque miglia. Ora ho un vento di 35 nodi, quando sarò lì - ha aggiunto Soldini - penso che il vento sarà fra i 35 e i 45 nodi. Saremo nell'occhio della depressione: ci potrebbe essere poca visibilità e un po' di calma di vento».

Non smette dunque di soffiare il vento del dramma, sul palcoscenico della regata più esasperante. Quest'ultimo incidente avviene a pochi giorni dal via [illegible] terza tappa, quando due italiani morirono precipitando con un piccolo aereo mentre assistevano alla partenza dei velieri.

Nella corsa verso [illegible] e Capo Horn i regatanti hanno scelto rotte differenti. Per i più accaniti come la Autissier e Thiercelin la scelta si è diretta verso Sud, Soldini ha preferito mantenersi più in alto.

La Autissier ha trovato il mare peggiore con venti a 70 km orari e onde alte 8 metri. Situazioni che la navigatrice ha già affrontato quando disalberò nell'Indiano, durante un'altra regata. Fu individuata da un aereo e solo tre giorni dopo recuperata da una fregata australiana. [illegible] allora Isabelle, 41 anni, non ha rinunciato a provarci di nuovo, anzi è tornata in oceano più accanita di prima.

Impossibile l'intervento di aerei. I due skipper sono impegnati nel giro del mondo in solitario In difficoltà anche il leader della regata

Isabelle Autissier e Giovanni Soldini sono amici [illegible] tempo

Contestata la sospensione del servizio. Il sindaco: è solo una prova generale

«I voli o sarà secessione»

Pantelleria si ferma contro l'Alitalia

PANTELLERIA. Nello sciopero generale di Pantelleria, dove tutti chiedono all'Alitalia di tornare a volare sull'isola che ha abbandonato il 27 ottobre perché i conti erano in rosso, fa capolino il comitato spontaneo «per la zona franca». Tra slogan e scritte al vetriolo contro l'Alitalia c'è chi propone un referendum per la scissione dell'isola dall'Italia. Una Repubblica dei capperi e dell'uva zibibbo nel Canale di Sicilia? Fantasie, che fanno ricordare la sommossa del 1948, quando i panteschi, smentendo la loro fama di persone pazienti, incendiarono l'ufficio del registro. Allora volevano [illegible] al posto delle rovine dovute ai bombardamenti della guerra. Ora rivogliono l'Alitalia.

Quando ieri mattina i 7500 abitanti hanno affollato strade e piazze, sfilando in corteo, Ugo Rizzo, Ferruccio Formentini e altri del comitato «zona franca» hanno ampliato il raggio della protesta. E hanno ricordato che qui il costo della vita è tra i più alti d'Italia, contro un reddito pro capite tra i più bassi: qui le bollette per acqua, luce, gas sono con cifre elevatissime, ma il benessere economico è rinviato di anno in anno perché il turismo stenta a decollare, pesca e artigianato languono, vigneti e capperi rendono sempre meno. Volare da Milano a Pantelleria e ritorno costa un milione e sessantottomila lire, più che Roma a New York, se si considerano le tariffe speciali frequentissime sulle rotte internazionali [illegible] proposte per Pantelleria.

Il sindaco, Alberto Di Marzo, che con i sindacati ha sponsorizzato la manifestazione di ieri (saracinesche abbassate, uffici e scuole chiusi, l'aria delle occasioni «storiche») ha parlato «prova generale di eventuali manifestazioni clamorose», ottenendo subito il [illegible] di politici [illegible] il presidente del Consiglio provinciale di Trapani, Emanuele Cristaldi (An), il coordinatore regionale dell'Udr e parlamentare Massimo Grillo, il deputato diessino Camillo Oddo. Gli operatori turistici e commerciali panteschi lamentano un'allarmante flessione degli arrivi [illegible] quando l'Alitalia se n'è andata e ha ceduto la linea alla piccola «Air Sicilia». E il presidente della Regione Angelo Capodicasa (Ds) ha solidarizzato [illegible] i manifestanti, parlando «incomprensibile scelta dell'Alitalia che taglia fuori consistenti fette di turismo su cui vive l'economia dell'isola». Capodi[illegible] ha reso noto che valuterà iniziative contro l'Alitalia insieme [illegible] i presidenti delle nove Province siciliane. Questi ultimi in gennaio si sono già coalizzati contro la compagnia di bandiera: i presidenti di Palermo, Catania e Trapani hanno presentato esposti alla Commissione europea e al garante per la concorrenza, lamentando il regime di monopolio [illegible] agisce l'Alitalia e le sue alte tariffe.

I presidenti delle Province si [illegible] appellati al regolamento comunitario che permette tariffe sociali per i collegamenti con le regioni di frontiera e con quelle in via di sviluppo. Anche i sindaci di Palermo e Catania, Leoluca Orlando ed Enzo Bianco, si sono schierati con i panteschi. «Non è possibile affidare al tornaconto di un'azienda di trasporti monopolista come l'Alitalia - ha sostenuto Orlando - un problema di tale rilevanza sociale ed economica».

Antonio Ravida

Prima i bombardamenti degli americani, ora la crisi del turismo

La paura viene dal cielo

DAL cielo più che dal mare sembrano arrivare tutte le disgrazie di Pantelleria: nel '43 gli americani bombardarono il vecchio centro storico dopo avere già occupato l'isola. Negli Anni 80 furono i missili di Gheddafi a dare qualche preoccupazione, adesso è l'Alitalia a mettere in ginocchio il turismo isolano, tagliando i voli da Roma e da Milano. Come se non bastasse il vento (Pantelleria significa letteralmente isola dei venti) a tormentarla tutto l'anno e a rendere difficile la vita al pugno di abitanti che ancora si ostina a coltivare la vite e i capperi, a produrre il passito più buono del Mediterraneo, ad approntare i dammusi, le tipiche costruzioni a cupola, per chi non riesce a resistere al fascino selvaggio di questo scoglio vulcanico perduto nel mare tra la Sicilia e Tunisi. Scoglio che si riempie ogni estate di star come Giorgio Armani («Il principe di Pantelleria» l'ha soprannominato qualcuno) che a Gadir ha da molti anni il suo rifugio. Sotto le palme della sua villa-dammuso riceve gli amici, come Eric Clapton o Robert De Niro. Monastero, [illegible] borgo immerso nella campagna, ha invece stregato il fotografo Fabrizio Ferri: qui ha portato la sua Alessandra, qui ha ambientato gli scenari [illegible] calendario '99 di Max, con Monica Bellucci di mese in mese alla scoperta degli incanti dell'isola. Incanti che ben conoscono Ornella Muti e Claudia Cardinale, che non rinunciano alla loro puntata estiva, magari solo per i biscotti del forno Inferno. Di Pantelleria è un habitué il ministro Visco: lo si trova spesso a cena all'Hotel di Fresco, a Mursia, vicino ai Sesi, antiche tombe d'una civiltà pre-fenicia e agli [illegible] archeologici. A portarli avanti calano in luglio frotte di studentesse dall'Università di Bologna: passano ore sotto il solleone alla ricerca di tracce d'ossidiana - Pantelleria era [illegible] centro nevralgico di scambi - e la sera animano la discoteca che dalla magica pietra [illegible] prende il nome. Ha casa sull'isola l'ex ministro Margherita Boniver e i maligni sostenevano che l'avesse scelta perché è a un tiro di schioppo da Hammamet, il rifugio di Craxi. Un altro craxiano-doc l'architetto Filippo Panseca (quello delle sconografie [illegible] congressi socialisti degli anni ruggenti) ha una mega-villa con annesso museo privato sulla litoranea che porta al borgo di Scauri. Nel luglio del '69, proprio nei giorni dello sbarco dell'uomo sulla Luna, a Scauri c'era Gabriel Gárcia Márquez e il premio Nobel per la letteratura, nei suoi «Dodici racconti raminghi» ha dedicato all'isola un omaggio. Un altro scrittore Truman Capote, che frequentava negli Anni 60, la definì «agghiacciante». Con la sua aspra dolcezza e i suoi tramonti mozzafiato, l'«Isola dei panteschi», che poi sarebbero asinelli, protagonisti d'una favola pubblicata l'anno scorso da Sellerio, non lascia indifferenti: o la si ama o la si odia. E l'Alitalia, pensano gli abitanti che oggi hanno protestato, evidentemente la odia.

Rocco [illegible]

«Alla base dell'aumento della longevità i progressi della genetica, della clonazione e della bioingegneria»

«Chi nasce oggi, vive 130 anni»

La rivoluzione della nuova medicina

ROMA. Giovanni a Roma, Jean a Parigi, Johan a Berlino, John a Manhattan hanno emesso il primo vagito ieri. Tipi baciati dalla fortuna. In questi tempi chi vede la luce nell'Occidente opulento potrà campare fino a 130 anni. Incidenti stradali o aerei permettendo. «Non è fantascienza, ma una concreta possibilità scientifica». Lo sostiene Michio Kaku, scienziato della City University di New York: con pazienza, ha messo insieme gli studi d'avanguardia di 150 ricercatori, medici e biologi americani e britannici e alla fine è uscita questa previsione: l'«homo sapiens» è per essere affiancato da un'altra specie, l'«homo longevus».

Bontà dell'impetuoso sviluppo della genetica, della clonazione, della bioingegneria, alleati nel contrastare i processi dell'invecchiamento. Già oggi quella dei centenari è una delle fette della popolazione a maggiore crescita: negli Usa esploderanno, da 61 mila di oggi ai 214 mila del 2020, e in Italia sono arrivati a quasi 5 mila. La star della categoria è ancora Jeanne Calmant, una signora francese morta nel '97 alla bell'età di 122 anni: dopo un secolo nell'anonimato, ha vissuto un ventennio da personaggio pubblico, braccata da media e curiosi che volevano carpire il segreto dell'essere umano più vecchio del mondo.

Per lei ha fatto tutto la natura. Invece, ai replicanti della Prima Quasi-Immortale la scienza spalancherà 4 nuove strade. Meta: gli entusiasmanti 130 anni. Prima di tutto, le terapie geniche: la mappatura del Dna - il famoso Progetto Genoma - consentirà cure rivoluzionarie contro il cancro, le malattie circolatorie e quelle ereditarie. Per il 2003 saranno stati decifrati tutti i 100 mila geni dell'uomo e la definizione «mali incurabili» - ha spiegato Dan Roden, della Vanderbilt University - comincerà a perdere il suo macabro significato. Non solo. Le sequenze individuali dell'acido desossiribonucleico sveleranno i rischi futuri e i probabili problemi sanitari di ciascuno: così si potrà intervenire in anticipo, meglio se aiutati da un programma computerizzato che deciderà anche stile di vita e dieta.

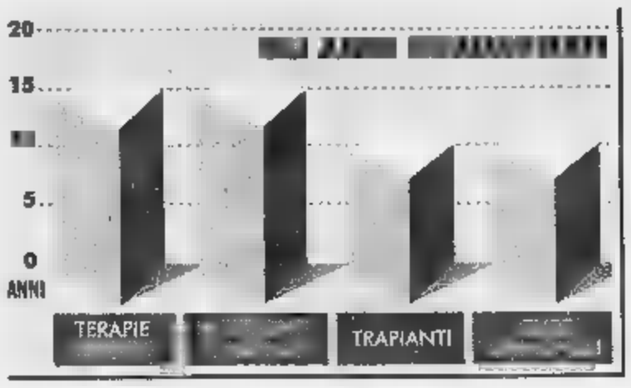
Poi si saranno gli interventi genetici, se possibile ancora più inquietanti per il loro impatto: andranno a toccare l'orologio biologico, manipolando i meccanismi del Dna che «sabotano» la corretta riproduzione delle cellule. Gli inizi sono promettenti: una società biotech californiana, la Geron, è riuscita a triplicare la vita di alcune cellule coltivate.

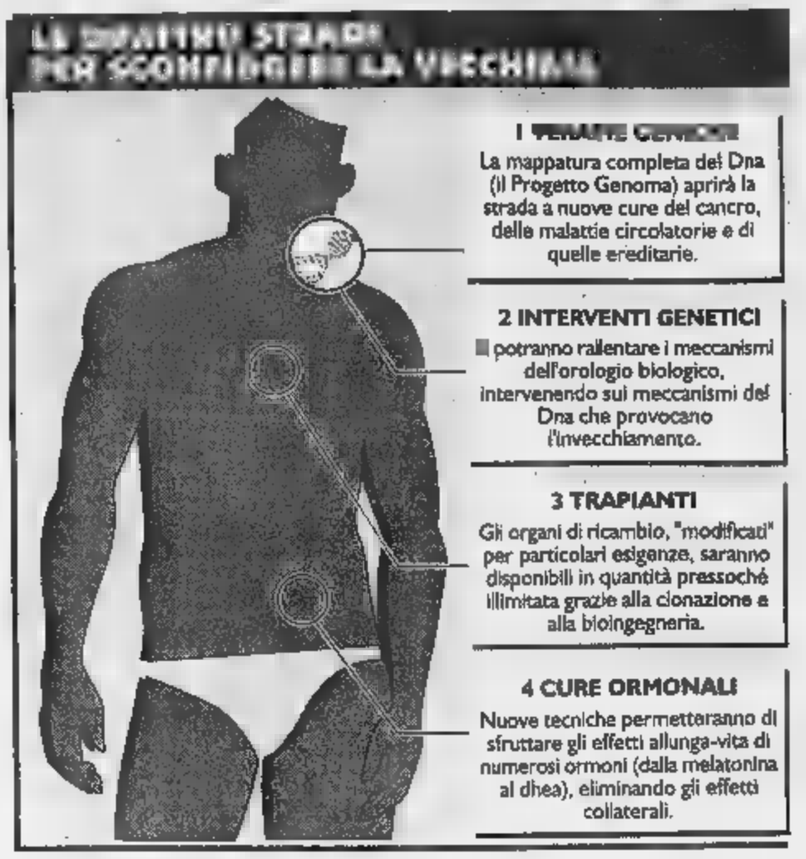
Terza via, i trapianti. Non quelli vecchio stile, con organi centellinati dai donatori e accompagnati da potenti farmaci antirigetto. Ma con organi di ricambio replicati dalla clonazione oppure ricostruiti dai tessuti dello stesso paziente e, se necessario, modificati per esigenze specifiche. Alla Harvard Medical School di Boston sono stati bio-fabbricati i primi e adesso il capo del team, Anthony Atala, ha chiesto l'autorizzazione per l'esperimento su un paziente. Gli sostituiranno la vescica e - osserva il professore - «quando arriverà finalmente il turno di cuori e fegati, le conseguenze saranno straordinarie».

Infine, si metteranno anche le cure ormonali, con cui verranno sfruttati i poteri allunga-vita di numerosi ormoni (dalla melatonina al dhea), eliminando allo stesso tempo gli effetti collaterali (spesso cancerogeni).

Per il 2050 le ricette per l'«homo longevus» dovrebbero funzionare a pieno regime, ma un altro scienziato che si sottrae al coro - Susan Greenfield, direttore della Royal Institution britannica - è convinto che assisteremo a ben altro, alla comparsa dell'«homo superior»: a furia di manipolazioni e riparazioni supererà i 130 anni e incrementerà spettacolarmente il quoziente intellettivo con impianti di microchip nel cervello, fino a fondere la propria coscienza nelle Reti neuronali e renderla immortale. Questa sì che suona fantascienza, direbbe perfino il visionario professore Michio Kaku.

Gabriele Beccaria





Previsione elaborata da un team di 150 ricercatori medici e biologi americani e britannici

«In Europa e negli Usa quella dei centenari è una delle fette della popolazione a più rapida crescita»

«Stato sociale a rischio»

Sos del geriatra del Cnr: governi impreparati alla bomba-vecchiaia

ROMA. Invecchiare è più malattia inevitabile, anzi. «Abbiamo scoperto che nemmeno la demenza è in rapporto stretto con il progredire dell'età», spiega Pier Ugo Carbonin, ricercatore del Progetto Invecchiamento del Cnr. Ora, l'obiettivo immediato è «l'invecchiamento sano», vale a dire una vita che prosegue con i ritmi dei 50 anni anche a 70-80.

Professore, qual è la formula che avete individuato?

«E' data da un insieme di fattori: niente fumo, poco alcol, pochi grassi, tanto esercizio fisico e mente sveglia. Ecco perché sono favorite le persone con un maggiore bagaglio culturale».

Perché più cultura?

«Perché dà maggiore sensibilità ai fattori igienici, alimentari e medici».

Il Cnr ha individuato uno stile di vita ideale. Qual è il rapporto tra le leggi dell'«orologio biologico» e i condizionamenti dell'ambiente?

«Un recente studio su coppie di gemelli ha messo in luce che le caratteristiche dell'organismo a 80 anni dipendono percentualmente meno dall'ereditarietà che dall'ambiente. Il rapporto è di 30 a 70. D'altra parte, è confermato dai dati epidemiologici: se all'inizio del secolo l'aspettativa di vita media era sui 50 anni, ora, in Italia, siamo a 81 per le donne e a 79 per gli uomini. Questo successo è stato raggiunto dai progressi socio-economici e da quelli di una medicina ancora "tradizionale", che ha solo studiato i meccanismi genetici, non li ha ancora trasferiti nel campo delle cure sugli esseri umani».

Tutti sognano di diventare centenari, voi ne avete previsto i costi?

«Potranno essere alti, anche insostenibili, se i governi non si affretteranno a mettere in campo una serie di misure a medio e lungo periodo. In primo luogo, si tratta di creare servizi efficienti e di educare la popolazione, bambini compresi, a invecchiare correttamente». **[g. bec.]**

Il virologo: «Un fenomeno eccezionale, colpa del brusco calo delle temperature»

Altri 2 milioni a letto con l'«australiana»

Ma dai primi test la pillola anti-influenza funziona

MILANO. L'epidemia di «australiana» non molla e continua a tenere a letto milioni di italiani. Altri 2 milioni di persone saranno «kappaò» e quest'anno saranno superati abbondantemente i 7 milioni di casi. Così, mentre un gruppo di pneumologi sperimenta una nuova pillola antinfluenzale, almeno fino a metà marzo non sarà scritta la parola fine.

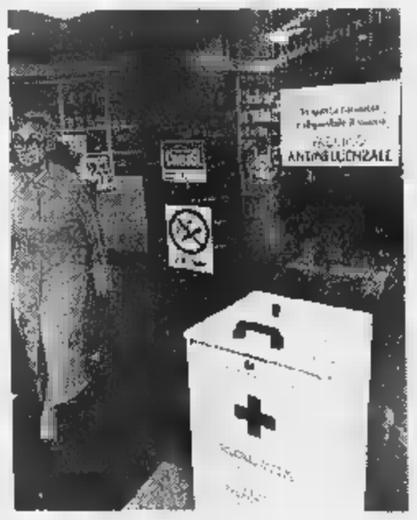
Saltate, quindi, tutte le previsioni? «Ebbene sì - afferma Fabrizio Pregliasco, il virologo che sull'influenza ha realizzato una rete di sorveglianza con i dati forniti da 125 medici di base di Lombardia, Piemonte, Toscana e Marche -: probabilmente il freddo delle ultime settimane ha cambiato le carte in tavola». Tre settimane di picco dell'epidemia sembravano il massimo, ma ormai i dati mostrano 5 settimane di attività stabile ai massimi livelli. «Abbiamo una percentuale di infezioni respiratorie acute nel 26 per mille della popolazione, e di influenza vera e propria, con temperature oltre i 38°, nel 9 per mille, corrispondenti all'incirca a un milione di casi per settimana».

«E' la prima volta - dice il virologo - che l'andamento ad alti livelli dura più di 3 settimane». E spiega che, per l'anno in corso, il grafico dell'influenza (rispetto al tempo di durata) aveva una forma simile a quella del Monte Bianco, quest'anno somiglia a un panettone, proprio perché sono stabili i livelli alti dell'infezione. L'effetto del maltempo, che è stato più inclemente nelle regioni del Centro, è perfettamente riconoscibile nei dati della rete messa in piedi da Pregliasco, che non a caso ha precisato che in queste 5 settimane l'influenza ha mietuto più vittime al Centro che al Nord. «A questo punto è azzardato fare previsioni: se il freddo cala e il tempo migliora, con la fine di febbraio anche l'influenza comincerà a diminuire e a metà marzo l'epidemia potrà dirsi conclusa».

Intanto, a Pisa e in due centri del milanese si sta conducendo la sperimentazione sulla pillola anti-influenza, un farmaco per cui individuato dal numero di matricola «RO64-0796» e che dovrebbe essere in commercio tra un anno. «La sperimentazione è ancora agli inizi, per poter dire qualcosa di rilevante», ha dichiarato Pier Luigi Paggiaro, il professore che guida l'équipe presso il reparto di fisiopatologia respiratoria dell'ospedale Santa Chiara di Pisa. «Anche perché - prosegue - per ora nessuno sa chi, nel nostro piccolo campione di pazienti, stia davvero assumendo il nuovo farmaco e chi il placebo. Al momento - aggiunge - possiamo soltanto descrivere la reazione apparente: sfebbramento e scomparsa dei sintomi influenzali nel giro di 24 ore. Ripeto, però, ci vuole molta, molta cautela».

Il gruppo guidato da Paggiaro punta ad allargare il gruppo di pazienti su cui sperimentare il nuovo farmaco. Ma per ora i test riservati a chi abita nel territorio della provincia di Pisa e soffre di malattie polmonari croniche. I test, inoltre, vengono condotti solo quando è possibile intervenire entro 36 ore dai manifestarsi dei primi sintomi dell'influenza. **[r. crì.]**

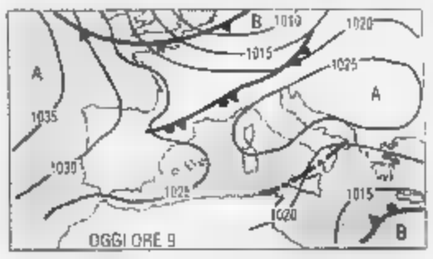
Il nuovo farmaco provato a Pisa e a Milano: è efficace dopo 24 ore. In commercio tra un anno



L'epidemia di influenza continua a falcidiare gli italiani

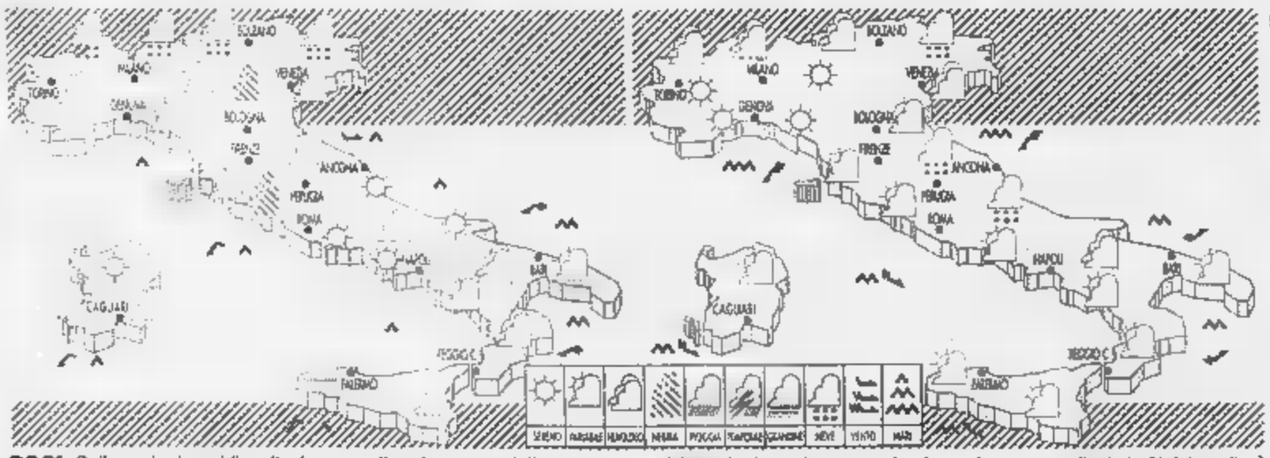
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



A EST TORNA IL MALTEMPO. L'inverno è ancora appiattato. Le temperature sono risalite ed il peggio è passato, ma è incombente una nuova e sia pur temporanea ondata di maltempo che si abbatterà essenzialmente sulle regioni orientali. Comporterà una nuova quanto temporanea discesa delle temperature.

Tendenza per dopodomani. Ampi rasserenamenti al Nord e sulle zone costiere tirreniche. Annuvolamenti locali lungo le zone interne e sulle regioni adriatiche centro meridionali, dove si esclude qualche residua pioggia. Temperature: in diminuzione quelle notturne.



OGGI. Sulle regioni meridionali, almeno nella prima parte della giornata insisteranno annuvolamenti irregolari a tratti intensi con delle piogge locali ma con tendenza a variabilità e schiarite dal pomeriggio. Poco nuvoloso al Centro e dal Nord ma con tendenza ad annuvolamenti.

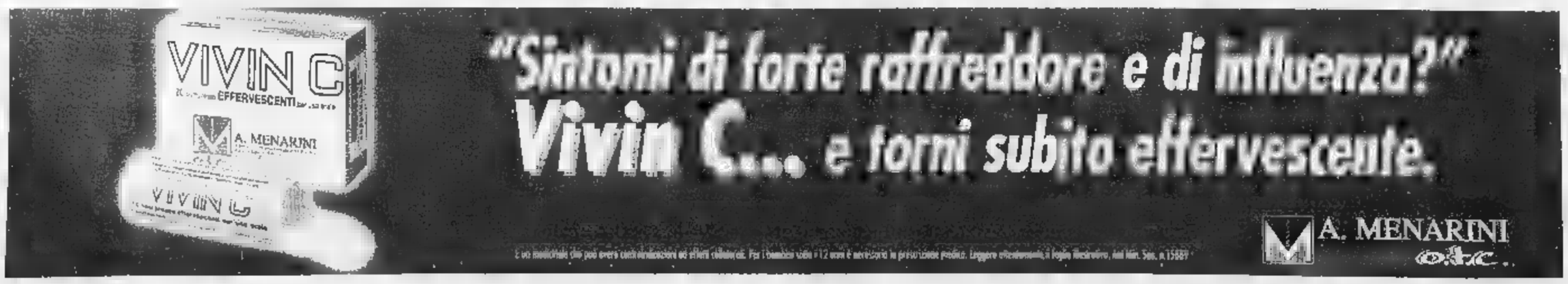
DOMANI. Una veloce perturbazione, dopo aver valicato le Alpi, transiterà velocemente lungo la penisola. Provocherà annuvolamenti più intensi lungo le regioni appenniniche ed adriatiche, dove sono previste precipitazioni che sui monti si presenteranno nevose. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-10	3	Bologna	-2	4	Bari	0	9
Bolzano	np	np	Firenze	-2	7	Napoli	2	9
Verona	-5	5	Pisa	-2	8	Potenza	np	np
Trieste	0	8	Ancona	0	8	S.M. Leuca	4	10
Venezia	-2	6	Perugia	-3	7	R. Calabria	6	13
Milano	-6	7	Pescara	2	6	Palermo	4	10
Torino	-5	5	L'Aquila	-3	1	Catania	1	14
Cuneo	-7	6	Roma Urbe	-1	10	Messina	5	11
Genova	3	7	Roma Clamp.	-1	9	Alghero	-1	13
Imperia	4	9	Campobasso	-3	-1	Cagliari	-1	12

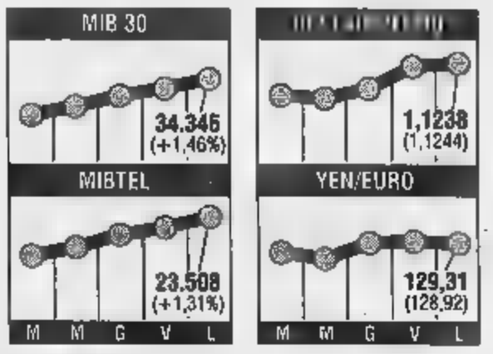
CITTA' ESTERI

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	3	pioggia	Lisbona	5	11	sereno
Atene	6	13	variabile	Londra	2	7	pioggia
Bangkok	22	33	sereno	Los Angeles	11	18	sereno
Berlino	-6	1	variabile	Madrid	-5	6	sereno
Bruxelles	-1	2	neve	Montreal	-13	-6	variabile
Bucarest	-4	3	sereno	Mosca	-9	-3	neve
Budapest	-10	1	neve	New York	-4	1	sereno
Buenos Aires	13	22	variabile	Nizza	3	11	variabile
Copenaghen	-4	1	neve	Parigi	1	6	pioggia
Dublino	3	9	pioggia	Pechino	-7	3	sereno
Francoforte	-4	2	variabile	Praga	-6	-1	variabile
Gerusalemme	8	16	sereno	Rio de Janeiro	27	33	variabile
Ginevra	-4	1	variabile	Sofia	-7	1	neve
Helsinki	-1	1	neve	Sydney	22	29	variabile
Johannesburg	16	26	variabile	Tokyo	0	10	variabile
Il Cairo	9	21	sereno	Varsavia	-3	-1	neve
[illegible]	8	9	pioggia	Vienna	-4	0	neve



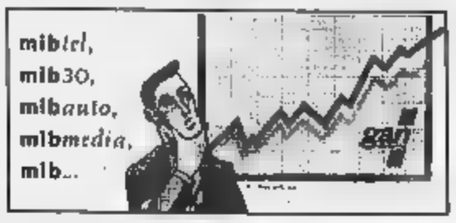
Dividendo da record per Seat

Il Consiglio di amministrazione della Seat-Pagine Gialle proporrà all'assemblea dei soci, convocata a Torino il 19 marzo, la distribuzione agli azionisti di oltre 2000 miliardi di lire, tra dividendi e riserve. La decisione è stata presa ieri, in una riunione durante la quale è stato anche approvato il bilancio del '98, chiuso con un utile di 291,5 miliardi di lire, il 96,2% in più rispetto all'esercizio precedente. Agli azionisti toccheranno 386 lire per ogni azione ordinaria (di cui 54 come dividendo relativo al '98) e 397 per ogni azione di risparmio (55 come dividendo). Si tratta di un' operazione che, per il rapporto (oltre 15%) tra distribuita e capitalizzazione di Borsa, ha pochi precedenti in Italia. Nel '98, il fatturato complessivo della Seat-Pagine Gialle è stato di 1810 miliardi (+5,6% rispetto al '97), di cui 1448 per le inserzioni pubblicitarie su Pagine Gialle ed elenchi telefonici; i clienti inserzionisti sono stati mila in più rispetto al '97. Il margine operativo lordo della società ha raggiunto i 610 miliardi di lire, pari al 33% dei ricavi, con un incremento del 28% rispetto al '97.



A marzo accordo Eni-Gazprom

Sarà firmato a marzo l'accordo definitivo per la costituzione del consorzio Blue Stream tra Gazprom e i partner italiani (Eni) e francesi, con l'obiettivo costruire un gasdotto attraverso Mar Nero. I lavori per la costruzione della pipeline, lunga oltre chilometri e costerà 1,7 miliardi dollari, inizieranno nell'autunno del '99. Il governo turkmeno ha deciso intanto di assegnare alla statunitense Psg (un consorzio che include anche General Electric) il contratto da 2,5 miliardi di dollari per la costruzione del gasdotto attraverso il Mar Caspio. La notizia, anticipata dal «Wall Street Journal Asia», sarà ufficializzata venerdì prossimo. La pipeline porterà il gas estratto dalle riserve del Mar Caspio fino alla Turchia. L'amministrazione Clinton avrebbe accelerato le pressioni sul governo azero per la conclusione delle trattative dopo l'annuncio della costituzione del consorzio Blue Stream, al quale partecipa anche Eni.



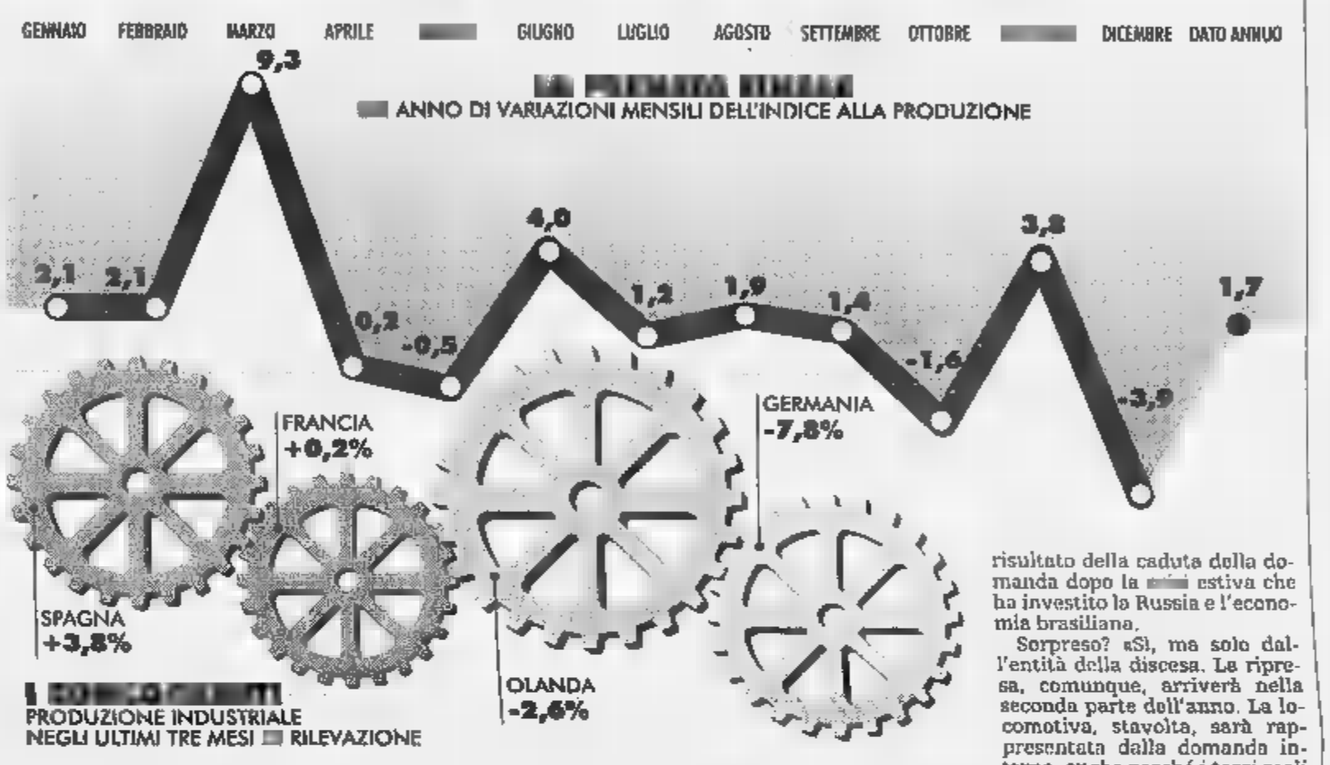
...mi basterebbe la certezza di un rendimento sicuro.

10,15%

Crescita debole in tutta l'area euro. Confindustria: peggio del previsto. Allarme del sindacato

Soffre l'economia e l'industria frena

Produzione -3,9%



MILANO. «Non ci aspettavamo calo così consistente». Giampaolo Galli, direttore del studi della Confindustria, più volte la Cassandra dell'economia italiana tra tanti economisti, commenta in questo modo i dati sulla produzione industriale dicembre: -3,9 per cento il dato grezzo che tiene conto del giorno lavorativo in più rispetto dicembre '97; il dato destagionalizzato denuncia un calo del 6,1 per cento, quello tendenziale addirittura un calo del 7,6%.

Sono preoccupati i sindacati, che hanno preannunciato la richiesta un incontro con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani; sono preoccupati, ma sorpresi, gli industriali. «Il dato di un mese - frena Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria - non mai drammatizzato». «Ma - aggiunge - questa rilevazione ci suona a conferma del fatto che l'economia italiana ha chiuso male il '98 e che il '99 potrebbe essere altrettanto mediocre. Abbiamo nuovi segnali che l'economia italiana soffre più degli altri». A questo punto sono in pochi a sostenere che la crescita dell'economia italiana potrà superare l'1,3-1,4%. Lo stesso ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, aveva del resto anticipato che la crescita del pil '98 poteva non superare l'1,4-1,5 ridimensionando le precedenti stime governative.

Tanto pessimismo è giustificato perché, a complicare il quadro, va aggiunto che la crescita appare debole un po' in tutta l'area euro. La settimana è stato noto che la produzione industriale tedesca è rimasta invariata ai livelli di novembre, portando il tasso tendenziale a -0,3%. In Olanda la caduta dell'attività economica è stata assai più marcata del previsto. Gli analisti non si fanno illusioni sul dato francese, che sarà noto venerdì.

La frenata italiana, insomma, non fa che confermare, ma con un'accentuazione imprevista delle note negative, la tendenza recessiva dell'economia europea anche se Galli insorge, sottolineando che «sarebbe sbagliato concludere che siamo in recessione». Ma anche il capo dell'ufficio studi Confindustria ammette che, di fronte a queste indicazioni, è difficile pensare ad una ripresa del ciclo economico prima della prossima estate. Le speranze legate alla crescita clima di fiducia delle famiglie (altro dato che accomuna l'Italia ad altre nazioni dell'Unione Europea) non porteranno perciò frutti in primavera, come si sperava.

Un quadro tutto nero? In realtà, a dicembre la discesa dell'economia potrebbe aver toccato il punto più basso. Già giovedì, inconcomitanza con la riunione della Banca Centrale Europea, l'indice Ifo tedesco potrebbe offrire un'indicazione importante sull'inversione di tendenza sul principale mercato sbocco della nostra industria. Ma, almeno per il momento, trova sgradevole conferma la maglia di «pecora nera» dell'economia italiana, fanalino di coda della Ue.

«La caduta - spiega Paolo Guida, economista di Unicredito - è particolarmente sensibile nei beni intermedi, a dimostrazione del crollo della componente estera della domanda». La lenta evoluzione di dicembre, insomma, è il primo, vero, risultato della caduta della domanda dopo la estiva che ha investito la Russia e l'economia brasiliana.

Sorpreso? «Sì, ma solo dall'entità della discesa. La ripresa, comunque, arriverà nella seconda parte dell'anno. La locomotiva, stavolta, sarà rappresentata dalla domanda interna, anche perché i tassi reali resteranno bassi». «Nella prima parte dell'anno - incalza Silvia Bareggi di Sella asset management - però l'economia italiana resterà piatta, se non negativa». Per la seconda parte dell'anno si vedrà. Ma è certo che ci vorrà un'andatura robusta, almeno del 2% dall'estate in poi per recuperare terreno perduto. **[u. b.]**

PENSIONI

Ai piloti gli assegni più ricchi

ROMA. Volano le pensioni dei piloti i, che nel '99 si confermeranno le più ricche dell'Inps insieme quelle degli ex dipendenti di Telecom, Enel e Fs: poco più di 100.000 iscritti, infatti, percepiranno in media 40 milioni l'anno, vale a dire più di milioni al mese, che in euro fa 1550. Secondo i dati del bilancio preventivo '99 dell'Inps, l'assegno mensile degli piloti Alitalia in media raggiungerà quota 4.700.000 lire per un complessivo di 62 milioni l'anno, più del triplo dell'importo medio di tutte le pensioni Inps (17,5 milioni). Poca cosa sembra al confronto delle 1.360.000 lire al mese che vanno agli oltre milioni iscritti al Fondo lavoratori dipendenti. Le pensioni più «leggere», però, quelle lavoratori autonomi religiosi, che chiudono la classifica con importi medi che nel '99 andranno dal milione al mese dell'artigiano (552 euro) alle 850.000 lire un sacerdote (440 euro).

ANALISI

EUROPA ALLA SVOLTA

Appello del Fmi: tagliate i tassi

Ma Duisenberg si preoccupa per i deficit Ue

ROMA ANCHE il severo Fondo monetario internazionale pensa che la Banca centrale europea dovrebbe calare i tassi. Da Francoforte parte il contrattacco. Si annuncia tesa la riunione invernale ministri del Tesoro del G-7, sabato prossimo a Bonn. A questa sorta di consiglio di amministrazione del mondo industriale tutti chiedono trovare subito una ricetta per rilanciare la crescita nomica, quando gli indicatori favorevoli soltanto negli Stati Uniti. Ma lì si confronterà un groviglio di posizioni difficili da conciliare.

In pubblico, ruba la an- una volta il ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine, con le rinnovate critiche alla Banca centrale europea. Dietro le porte delle riunioni di vertice, al dissidio continentale tra governi perlopiù di sinistra e banche centrali si aggiunge quello tra i due lati dell'Atlantico. A Washington non solo il Tesoro Usa, ma anche il Fmi sono convinti che l'Europa possa fare più per la crescita, che la Bce rientri nel discorso.

Nell'ultimo documento ufficiale, in dicembre, il Fmi affermato che nell'area euro «rimane spazio per ulteriori riduzioni dei tassi di interesse qualora le prospettive di crescita si indeboliscano ulteriormente». A due mesi di distanza, la valutazione confidenziale del è che per l'appunto quel momento è venuto. Questa istituzione spesso considerata come il bastione del rigore monetaristico ritiene che, in questo momento, il «rischio all'insù» (un poco più di inflazione in Europa) sia assai meno grave del «rischio all'ingiù» (la di un contributo europeo alla crescita mondiale).

Diceva l'altro giorno Tommaso Padoa-Schioppa, membro italiano del direttorio Bce, che «un taglio dei tassi di un quarto di punto punto» (rispetto all'attuale 3%, ndr) non muterebbe di molto le tendenze dell'economia, non ridurrebbe significativamente la disoccupazione. Il punto di vista francofortese è ben comprensibile in Italia, dove il forte calo dei tassi causato passaggio dalla lira all'euro non ha per inciso molto sulle aspettative imprese. Ma il discorso che viene da oltre Atlantico più ardito, ipotizza un azzardo per risolvere un problema nuovo: abbassare i tassi quanto mai si era osato prima.

La Bce si finora difesa sostenendo che gli attuali tassi molto bassi rispetto alle medie storiche, e che la vivace domanda di credito indica che il costo del danaro non viene avvertito come elevato. Alla Banca d'Italia, in particolare, si teme la «trappola della liquidità» già intravista in Giappone. Sta di fatto che gli analisti finanziari si attendevano un calo fino a mezzo punto entro l'estate, e ora si attendono tutt'al più lo 0,25%; non perché le prospettive dell'economia europea siano migliorate, ma perché l'euro si è indebolito (era ieri a un nuovo minimo, 1,1238 sul dollaro). La Bce teme di spingere la moneta europea verso ribassi pericolosi. E da lì contrattacca.

Il discorso di Francoforte, affidato conversazione con lo *Herald Tribune*, è: l'euro indebolisce a causa delle attese politiche di bilancio più permissive da parte dei governi dell'area euro. Ovvero, Lafontaine i suoi ripetuti attacchi alla banca centrale avrebbe ottenuto esattamente l'opposto di quanto voleva; l'euro debole rende più difficile un calo costo del denaro. Chissà se tutto sommato questo sviluppo non riesca gradito in altre capitali - certo Parigi, forse Roma - dove interessava più l'euro debole, per esportare meglio, che qualche frazione costo del denaro in meno. Frattanto Lafontaine ha deciso di portare in fondo la sua sfida; come gli è permesso nella qualità di presidente di turno dell'Ecofin, assisterà alla riunione del consiglio della Bce di dopodomani.

Stefano Lepri

Cipolletta: il 1999 si presenta mediocre come lo è stato l'anno precedente

Per il fondo monetario un denaro meno caro serve per bilanciare la ripresa che non c'è

Wim Duisenberg

La Commissione

Germania, conti troppo ottimisti

BRUXELLES. La Commissione europea bacchetta anche la Germania. Gli obiettivi finanza pubblica indicati nel suo programma di stabilità sono «modesti» e le previsioni macroeconomiche su cui si basa il documento rischiano di essere «sovrastimate» per di ottimismo. E' questo il parere che la Commissione europea si appresta ad approvare domani, per poi sottoporlo all'esame dei ministri economico-finanziari Ue (Ecofin) nella riunione del 15 prossimo. La Commissione approverà anche la bozza di parere sui programmi di stabilità della Francia (cui l'esecutivo comunitario ha mosso rilievi formali), della Spagna (che supera l'esame a pieni voti) del Belgio (per il quale non ci sono problemi). Le ipotesi macroeconomiche fatte a Bonn, cioè una crescita del Pil del 2% quest'anno e del 2,5% all'anno 2000 al 2002, indicano, secondo quanto si è appreso, «un tasso medio superiore alle tendenze» in atto. I dati previsionali «sembrano realistici», anche - avverte la Commissione - «comportano un rischio di sovrastima». Gli obiettivi di finanza pubblica, cioè la riduzione del deficit e del debito all'1 per cento e al 59,5 per cento del nel 2002 (dal 2,5 per cento e 61 nel 1998), sono «modesti». Lo sforzo è concentrato nella seconda metà del quadriennio, mentre nessun miglioramento è previsto nel 1999 nel 2000». Alla Francia, invece, Bruxelles rimprovera di aver presentato il documento programmazione economico-finanziaria, senza nemmeno aver fatto lo sforzo adattarlo al formato richiesto dalla Commissione. **[Ansa]**

Riunioni simulate per anticipare le decisioni della Banca centrale europea

Giochi di ruolo alla Deutsche Bank

Funzionari di 15 Paesi al posto dei membri del direttorio di Francoforte

AVANTI, signori, la performance sta per iniziare: gli attori, per verità sono «solo» 15, due in di quelli che hanno diritto a partecipare al consiglio direttivo della Banca centrale europea, quello che, tra 48 ore, riunirà sotto la regia di Wim Duisenberg, fumatore impenitente golfista accanito.

E' difficile che il realismo di Deutsche Bank arrivi a imitare vizi e virtù del governatore governatori. Ma ci va vicino. Il colosso bancario tedesco, infatti, ha deciso di «replicare» il più fedelmente possibile le riunioni dell'istituto centrale da cui dipendono le scelte monetarie dell'euro. E così, ecco economisti-Paese riunirsi a Francoforte, e poche centinaia metri dall'edificio Bce: un analista per nazione dell'Unione, due per Francia e Spagna, uno in comune per Belgio e Olanda, nessuno per il Lussemburgo. Ciascuno di loro a interpretare il governatore della nazione di appartenenza. In più, ad assicurare la verosimiglianza, ecco tre economisti della sede centrale a mimare Duisenberg e i suoi vice, tra cui, compito non facile, il ruolo di Tommaso Padoa-Schioppa.

Il risultato? Lo «Shadow Ecb Council», la libera interpretazione, anzi, l'anticipazione dello show più atteso mondo delle Borse, dopo, ovviamente la collaudata recita del Fomc, le periodiche riunioni del Federal Open Market Committee, gestite da quel formidabile regista che si rivelato Alan Greenspan. la recita di Francoforte, troppo nuova e inedita per interpretata con le tecniche di Bundesbank o Banque de France, è anche più difficile. I quindici devono interpretare, il più fedelmente possibile, la parte rappresentanti dei singoli Paesi. Dalla discussione, un'ora e mezza in tutto, dovrà emergere lo scenario più credibile per politica monetaria dell'Europa. Il ruolo di Antonio Fazio? Lo interpreta Andrea Conti, economista di Deutsche Bank Italia che, da buon attore, ha ormai acquisito una certa dimestichezza con la parte del numero uno di via Nazionale.

L'ultima riunione plenaria, a Francoforte, si è tenuta il 28 gennaio, a poche centinaia di metri dal grattacielo della Bce, a pochi giorni dalla riunione di inizio febbraio. Ora, alla vigilia del vertice di metà mese, la compagnia stabile di Deutsche Bank si è messa in contatto via videoconferenza una settimana fa. Poi, i risultati del confronto tra cervelli sono stati sintetizzati dallo staff di Francoforte e immessi nella rete, riservata, che collega il network della prima banca europea. Chissà il copione arriverà in tempo nelle mani di Duisenberg...

Ugo

Compromesso Tesoro-Industria [redacted] centrali e reti: ci sarà una norma [redacted] parte

Energia, pronto [redacted]

Venerdì il decreto Bersani

ROMA. Riassetto del mercato elettrico [redacted] regime di piena concorrenza. In una parola: liberalizzazione. Dopo trent'anni la riforma: venerdì 19 il Consiglio dei Ministri varerà il decreto Bersani, passato in Parlamento [redacted] 4 febbraio, rispettando la data fissata dall'Unione europea per la liberalizzazione dei mercati elettrici. La conferma arriva dal ministro [redacted] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi: «Il governo sta lavorando per presentare il decreto secondo il calendario stabilito».

Per mettere [redacted] punto il [redacted] ieri pomeriggio Ciampi ha tenuto un vertice di due ore con il vicepresidente del Consiglio Mattarella, il sottosegretario alla Presidenza Bassanini e i ministri dell'Industria, dei Lavori pubblici e delle Riforme istituzionali, Bersani, Micheli e Amato. E in serata ha poi incontrato i segretari generali [redacted] Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, D'Antoni [redacted] Larizza. «Un incontro interlocutorio» hanno dichiarato al termine i rappresentanti dei tre sindacati.

All'ordine del giorno dei due vertici soprattutto le modalità di cessione delle centrali elettriche per rispettare il tetto stabilito dall'Antitrust. Orientamenti diversi: il ministero del Tesoro vuole trasferire gli impianti ad una o più società di [redacted] proprietà, quello dell'Industria chiede invece la dismissione diretta. Nodo da sciogliere anche sulla proprietà della rete [redacted] tra[redacted]: per l'Industria dovrebbe rimanere all'Enel, per il Tesoro, invece, dovrebbe essere trasferita ad una società. Mancando l'accordo si sarebbe deciso di rimandare le due questioni ad un successivo provvedimento della presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda gli altri punti del decreto [redacted] vi è nulla di nuovo rispetto alle «osservazioni» contenute nel parere favorevole di Camera [redacted] Senato. Il Consiglio dei ministri infatti raccoglierà le indicazioni presentate dai relatori Ruggero Ruggeri (Ppi) [redacted] Leonardo Caponi (Pdci). L'Enel rimarrà «una holding industriale unitaria», manterrà il [redacted] della capacità produttiva [redacted] sarà costretto a cedere 15.000 megawatt di potenza. La gestione della rete, invece, sarà affidata ad una società per azioni controllata in una prima fase interamente dal Tesoro. Nel decreto finale dovrebbero anche essere inserite due clausole: reciprocità con gli altri Stati dell'Ue [redacted] garanzie nei confronti degli impiegati. Tuttavia i lavoratori dell'Enel sono sul piede di guerra: uno sciopero proprio per venerdì [redacted] febbraio è stato indetto dai sindacati [redacted] categoria di Cgil, Cisl e Uil.

Novità in vista invece per gli utenti. L'avvio della liberalizza[redacted] ha [redacted] obiettivo principale la progressiva riduzione delle tariffe che dovranno adeguarsi sempre più ai reali costi di produzione. L'Authority [redacted] elettrico sancirà infatti una vera e propria rivoluzione del sistema tariffario. In arrivo [redacted] criterio [redacted] «fascia sociale»: gli utenti potranno [redacted] agevolati in base al loro reddito. Allo studio dell'Authority anche le bollette «fai da te», sul modello delle opzioni per i cellulari: il nuovo piano potrebbe permettere a ciascuno di scegliere le tariffe più adeguate [redacted] propri consumi. Inoltre, [redacted] i tempi di allacciamento e di ripristino in caso di black [redacted] non saranno rispettati gli utenti riceveranno degli indennizzi direttamente sull[redacted] bolletta successiva. E possibilità di rimborsi - sotto forma di sconti tariffari - anche per coloro che hanno un servizio di qualità inferiore. Quindi, nel futuro bollette meno care.

[redacted] Lamberti

[redacted]

Bollette sempre meno care

ROMA. Bollette elettriche [redacted] care: negli ultimi due anni la spesa media [redacted] una famiglia tipo (che per le statistiche [redacted] quella che registra consumi intorno ai 2.500 chilowattora annui) è scesa di cir[redacted] mila lire. Il costo medio del chilowattora per usi domestici - secondo gli ultimi dati diffusi dall'Enel - [redacted] diminuito infatti dalle 272 lire del gennaio '97 alle attuali 262 lire (pari [redacted] una riduzione del 6,7 per cento). Una tendenza, questa, che ha riguardato non solo le famiglie (cioè le utenze domestiche) [redacted] anche il settore terziario e l'industria per i quali la riduzione è stata persino più sostanziosa, pari all'8,1 per [redacted] (rispettivamente da 241 [redacted] 232 lire [redacted] da 157 [redacted] 164 lire a kwh).

Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

In arrivo la nuova legge 146 con sanzioni più severe e regolamentazione anche per gli autonomi

[redacted] giovedì [redacted] regole antisciopero

Confartigianato contraria: «Chi punisce il fermo del titolare?»

ROMA. La bozza delle nuove norme antisciopero per i servizi pubblici arriverà probabilmente giovedì sul tavolo dei ministri dei Trasporti Tiziano Treu e del Lavoro Antonio Bassolino, inviata da Angelo Piazza, ministro per la Funzione Pubblica.

E' ancora allo stato [redacted] ipotesi [redacted] Piazza [redacted] sapere da Bologna che non si tratterà [redacted] una nuova legge 146, ma dell'introduzione di forti correttivi sulla prevenzione degli scioperi. L'integrazione punta, tra l'altro, ad allargare il campo di applicazione anche agli autonomi: gli avvocati, in sostanza [redacted] potrebbero scioperare [redacted] piacimento perché bloccherebbero tutti i pa[redacted] giustizia, i trasportatori artigiani non garantirebbero i generi [redacted] prima necessità, i tassisti limiterebbero il diritto dei cittadini alla mobilità. Cgil, Cisl [redacted] Uil [redacted] pienamente d'accordo con il ministro.

Si tratta però di categorie difficili da inquadrare in [redacted] concetto [redacted] «servizio pubblico», an[redacted] più difficili da sanzionare, visto che [redacted] spesso composta dal solo titolare e le reazioni [redacted] si sono fatte attendere. Prima fra tutte, quella della Confartigianato: il presidente Iva[redacted] Spalanzani replica che la strada [redacted] percorribile e che sarebbe molto meglio un codice di autoregolamentazione.

Spalanzani si [redacted] quali provvedimenti si potrebbero adottare in caso di violazione delle regole: il titolare [redacted] un'azienda [redacted] si può certo punire «né con la trattenuta salariale, né [redacted] altre forme di precettazione aziendale». [redacted] sorgono anche tassisti [redacted] benzinai: «Per il diritto di sciopero - afferma il presidente dell'associazione dei tassisti Ait Carlo Bologna - alcune persone sono anche morte. Ora si vuole limitarlo? [redacted] è così, assistiamo al fallimento [redacted] sindacato confederale. Per fortuna, ci sono i Cobas». Netta contrarietà anche da parte della Figisc (la federazione dei gestori degli impianti stradali [redacted] carburante aderente alla Confcommercio). «I nostri scioperi - dice il presidente Ottorino Millo - non sono mai stati scellerati. Diversa, invece, la cosa [redacted] il governo è pronto a mediare in [redacted] di disaccordo tra i sindacati [redacted] le controparti».

Altro problema, tutt'altro che secondario, è l'organismo di controllo. A livello centrale, ricorda Piazza, esiste la commissione [redacted] garanzia [redacted] bisogna pensare anche al livello locale perché anche lì [redacted] vertenze che interessano i territori». La prima proposta del ministro è di affidare il controllo alle autonomie locali.

Per la soglia di rappresentatività dei sindacati, altro scoglio sulla strada della nuova 146, sarà richiesta per partecipare alle trattative sindacali, non per dichiarare lo sciopero. In più, le [redacted] norme dovrebbero prevedere sanzioni aggravate. [r. e. s.]

Agitazioni a raffica

[redacted]

[redacted]. Giorni difficili degli scioperi e [redacted] solo nel settore dei trasporti. Ecco il calendario della nuova [redacted] agitazioni che prendono il via oggi all'Inps [redacted] proseguono domani con la protesta dei ferrovieri.

OGGI. I 2 mila lavoratori «socialmente utili» impiegati dall'Inps scioperano oggi per chiedere l[redacted] parificazione normativa con i dipendenti [redacted] ruolo dell'Istituto sul piano delle tutele e dei diritti.

MERCOLEDI' [redacted] Alle 18 scatta lo sciopero di 23 ore dei macchinisti del Comu. Agitazioni anche nel settore dell'editoria per lo sciopero dei poligrafici delle agenzie di stampa e dei quotidiani (che non saranno presenti in edicola il giorno successivo, giovedì).

GIOVEDI' 18. Prosegue fino alle 17 lo sciopero dei macchinisti. Per quattro [redacted] sciope[redacted] anche i metalmeccanici impegnati nel rinnovo del contratto nazionale. La Cisal non aderisce all'agitazione. In concomitanza con la manifestazione dei metalmeccanici, uno sciopero generale a sostegno della Op Computers bloccherà il Canavese: coinvolgerà i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'edilizia.

[redacted] **19.** Sciopero per l'intera giornata dei lavoratori elettrici dell'Enel [redacted] delle imprese elettriche degli enti locali, delle aziende private produttrici di elettricità.

[redacted] **20.** La Cisl ha proclamato [redacted] sciopero [redacted] 4 ore (dalle 12 alle 16), per i lavoratori del Centro regionale di assistenza al volo di Roma.

[redacted] Dalle 12,30 alle 16,30 sciopera il personale aeroportuale aderente a Filt-Cgil, Fit-Cisl [redacted] Uiltrasporti.

[redacted] **26.** Sciopero di quattro ore (definite [redacted] livello locale) degli autoferrotranvieri aderenti ai sindacati di base della Cult (Confederazione nazionale lavoratori dei trasporti).

MERCOLEDI' 10 MARZO. L'Ugl chimici ha proclamato lo [redacted] di agitazione [redacted] il rinnovo del contratto [redacted] ha indetto uno sciopero nazionale di 8 ore per il 10 marzo. [r. e. s.]

Mezzi pesanti

[redacted]

STOCCOLMA. Secondo il quotidiano britannico «Financial Ti[redacted] il gruppo svedese Volvo starebbe considerando l'acquisizione di Navistar, produttore statunitense di camion e motori. [redacted] l'affare andrà [redacted] porto Volvo raddoppierà la sua presenza sul mercato nordamericano dei camion. «Non abbiamo nessun commento da fare», si [redacted] limitato [redacted] dire il capo ufficio stampa della Volvo Tommy Kohle. Stando alle indiscrezioni il gruppo Volvo «sta parlando con diverse compagnie, ma i contatti con Navistar sono i più avanzati».

Navistar, rileva il quotidiano, «ha una capitalizzazione [redacted] mercato di 2,33 miliardi di dollari, [redacted] che significa che un acquirente per prenderne il totale controllo dovrebbe probabilmente pagare almeno 3 miliardi di dollari. Ma il prezzo di acquisto potrebbe essere sostanzialmente inferiore se Volvo acquisisse solo il settore camion pesanti di Navistar». Il gruppo americano produce anche camion medi, motori diesel [redacted] scuolabus.

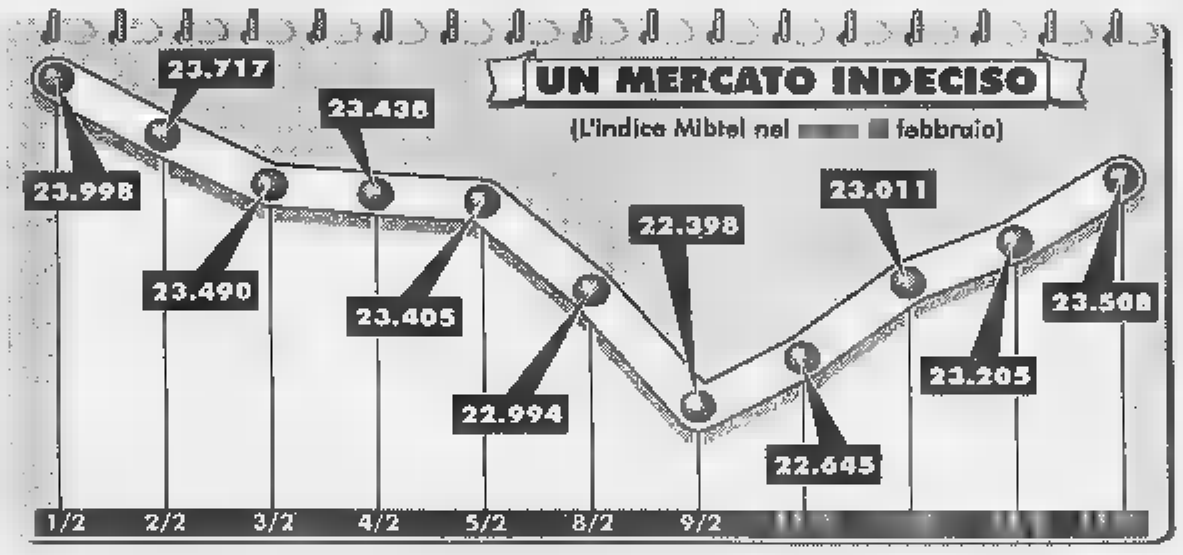
Alla fine di gennaio Volvo ha annunciato la vendita alla Ford della [redacted] divisione auto per 11 mila miliardi di lire, per sviluppare «una crescita aggressiva» nel settore dei mezzi pesanti. La dirigenza Volvo sta quindi procedendo a delle acquisizioni in questo settore per sottoporle - possibilmente il [redacted] prossimo - al voto dell'assemblea degli azionisti insieme all'accordo con la Ford, anche per addolcire con un piano di sviluppo credibile la pillola amara della ridu[redacted] dei profitti [redacted] dai 13,2 miliardi di corone del 1997 agli 11,6 miliardi del 1998.

L'interesse principale [redacted] Volvo era per la connazionale Scania. La fusione Volvo-Scania darebbe vita al più grosso produttore di mezzi pesanti europeo, ma l'azionista di maggioranza di Scania, Investor (gruppo Wallenberg), ha reagito freddamente agli approcci di Volvo, tanto che la scorsa settimana l'amministratore delegato del gruppo di Goeteborg, Leif Johansson, ha frenato dicendo che «l'accordo [redacted] Scania non è urgente». [Ansa]

Dopo una giornata incerta il Mibtel chiude in rialzo dell'1,31%. La Lazio corre anche in Borsa

[redacted] Affari, lo sprint arriva [redacted]

I tassi Btp tornano a salire



MILANO. Con un colpo di reni finale Piazza Affari è riuscita a risollevare le deboli sorti portando il Mibtel [redacted] rialzo dell'1,31%, ma tra molte incertezze [redacted] scambi modesti. Contemporaneamente, in presenza di una domanda fiacca il fronte dei titoli di Stato vede tassi in rialzo alle aste dei Btp [redacted] tre, cinque [redacted] 30 anni. I tassi dei triennali tornano dunque sopra il 3%, per la precisione si porta[redacted] al 3,13 dal 2,94 precedente. Per i quinquennali il tasso sale dal 3,14 al 3,41% mentre i tassi dei trentennali passano dal 4,86% al 5,09%.

A piazza Affari, nonostante il finale in rosa, la seduta non è certo delle più brillanti. Al contrario la domanda si trascina stancamente, tanto [redacted] che il giro d'affari finale supera appena i 700 milioni di euro contro i due miliardi di euro sfiorati lo scorso venerdì. Colpa anche della chiusura festiva di Wall Street, punto di riferimento ormai stabile delle Borse del mondo.

Orfana di New York e condizionata dall'avvio negativo delle consorelle europee, Milano apre debole, in ribasso dello 0,78%, e non riesce a ritrovare il passo fino al primo pomeriggio, anzi allarga le perdita [redacted] oltre l'1%. Avvilita anche dai cali vistosi di alcune blue chip come Telecom che, pur essendo il titolo maggiormente trattato, apre in perdita del 2%, depresso probabilmente della rottura delle trattative [redacted] Murdoch.

A fine mattina qualche incoraggiamento arrivava però dai listini europei mentre riprendeva quota il fronte dei bancari, di nuovo al centro di scambi vivaci e in grande ripresa, in particolare Intesa, Unicredit, Roma e Mediobanca. Ma i volumi restano contenuti, [redacted] testimonianza della estrema cautela degli operatori e della incertezza generale, alimentata anche dall'indebolimento dei bond europei. Né serve a sostenerla una previsione dell'ufficio studi Comit che ipotizza [redacted] possibile correzione del 10% nel breve, e un potenziale apprezzamento del 10-15% per fine anno.

Nell'ultima mezz'ora, tuttavia, il listino di Milano si rianima all'improvviso grazie a importanti ricoperture, cosicché il Mibtel finisce in rialzo dell'1,31% a 23.508 punti con l'orgoglio di [redacted] a segno, in Europa, la performance migliore. Consolazione comunque non entusiasmante alla luce del comportamento ondivago e poco convincente dell'inte[redacted] seduta.

Il bilancio della giornata vede le banche in prima fila, con Intesa che migliora del 6,56% sulla scommessa di nuove acquisizioni e dell'ipotesi di accordi tra Agricole [redacted] Lyonnais, seguita da Unicredit che, in attesa dei risultati che verranno divulgati oggi, guadagna il 4,72%. Anche Bnl va al rialzo del 3,85% mentre per Mediobanca e Bancaroma lo scatto è rispettivamente del 3,91% e del 2,3%.

Tra i titoli industriali si risolleva Telecom che termina in vantaggio dell'1%, cresce del 3% Tim, del 2,3% Eni e del 2,67% Pirelli. La Fiat si porta in vantaggio del 2,42% mentre un nuovo interesse fa salire Compart (+4,84%) e Montedison (+3,6%). Sempre sotto i riflettori la Lazio che, all'indomani dell'aggancio alla Fiorentina in testa alla classifica, scatta in su del 3,86%.

Tornando alle aste dei Btp, ricordiamo che, complessivamente, sono stati collocati 7,5 miliardi di euro, ovvero l'intera offerta del Tesoro, di cui tre miliardi [redacted] Btp triennali, due miliardi di quinquennali e 2,5 miliardi di trentennali. La richiesta [redacted] superiore: 3,225 miliardi [redacted] titoli a tre anni, 2,550 miliardi di titoli [redacted] cinque anni e 2,503 miliardi per quelli a trentanni. I triennali [redacted] stati aggiudicati al prezzo di 99,70, i quinquennali a 99,40, i trentennali a 100,40.

Valeria Sacchi

[redacted]

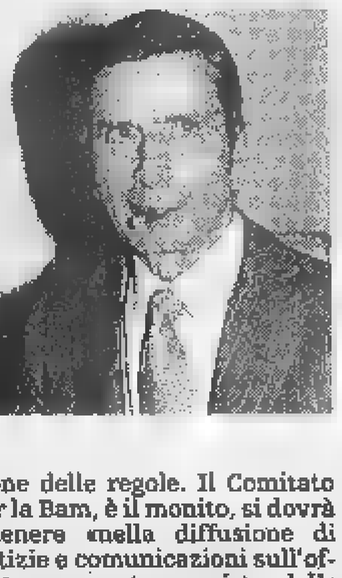
«Arriva l'aliquota unica»

ROMA. Per i redditi da capitale e le rendite finanziarie l'obiettivo è [redacted] arrivare, [redacted] regime, ad [redacted] aliquota unica: lo ha detto ieri Vincenzo Visco. In risposta a chi gli chiedeva un commento sull'abolizione del segreto bancario in Germania, il ministro delle finanze ha aggiunto che la banca dati dell'Abi è utilizzabile per l'anagrafe dei conti correnti poiché è un meccanismo che garantisce [redacted] «ope[redacted] in modo neutrale e visto che già esiste si pensa di utilizzare quello». «Da noi - ha detto - la questione dell'anagrafe dei conti correnti è già risolta: il segreto bancario non c'è più dal '91».

Bam, reprimenda [redacted]

Mantova respinge l'offerta degli emiliani

[redacted]



Il presidente della Consob Luigi Spaventa

MILANO. L'offerta di pubblico acquisto lanciata dal Monte dei Paschi sulla Banca agricola mantovana divide gli azionisti della Bam [redacted] la Consob interviene a sollecitare il rispetto delle regole in una contesa che si sta surriscaldando. Il «Comitato per la Bam», che vorrebbe mantenere l'indipendenza dell'istituto, sembra essere arrivato [redacted] offrire in regalo una cassa di bottiglie [redacted] vino a chi voterà «no» alla decisiva assemblea, convocata per sabato [redacted] e la Commissione di Luigi Spaventa, che vigila sulla trasparenza del mercato azionario, [redacted] intervenuta [redacted] una dura reprimenda contro ogni eventuale violazione delle regole. Il Comitato per la Bam, è il monito, si dovrà attenere «nella diffusione di notizie e comunicazioni sull'offerta a quanto previsto dalla normativa in materia affinché i destinatari, per valutare l'offerta con piena cognizione [redacted] causa, dispongano di elementi certi, chiari e completi nella loro illustrazione anche avuto riguardo alle ipotesi utilizzate per le comparazioni».

Il gruppo Mps ha chiuso con [redacted] l'Opa (l'adesione è stata pari al 96% delle azioni della banca mantovana) e ha diffuso una lettera di ringraziamento ai 34.000 soci che hanno aderito al progetto di integrazione consegnando le azioni. Ma nella lettera si rimarca in grassetto la necessità del via libera di sabato prossimo per «rendere effettiva la vendita».

Ieri i titoli della Banca agricola mantovana sono risultati in tensione in Borsa (chiudendo [redacted] +6,49%) sostenuti anche dalla lettera inviata dal presidente della Banca popolare dell'Emilia Romagna al presidente della Bam Gianmaria Pacchioni, nella quale [redacted] prospetta la possibilità di un'allenza fra le due Popolari alternativa all'offerta di Montepaschi. Il progetto richiederebbe, innanzitutto, che i soci della Banca mantovana bocciassero la proposta di trasformazione in società per azioni, prerequisito indispensabile alla fusione con l'Mps, bloccando così l'offerta e spianando la strada a un accordo emiliano-mantovano.

Ma il consiglio di amministrazione della Bam, prontamente riunitosi, ha bocciato la proposta della Bper, in quanto «indeterminata e priva di concretezza [redacted] di qualsiasi assunzione di responsabilità». Di conseguenza il consiglio invita i soci dell'istituto, sabato prossimo, «ad [redacted] le proprie decisioni esclusivamente sulla base di dati, circostanze e responsabilità certi, senza tener conto di prospettive del tutto prive di una qualsiasi concretezza». La lettera della Bper, continua la nota, è tale da «trarre in inganno i soci sulla base di notizie non vere [redacted] tendenziose». I responsabili della Banca mantovana ricordano inoltre che «già precedenti contatti informali fra Bper e Bam per una loro aggregazione [redacted] arenati per decisione della banca emiliana». (r. e. s.)

Oggi vertice di Unicredito con le Fondazioni

Crt, s'i[redacted]

[redacted] al 12,5%

MILANO. Alla vigilia dell'incontro fissato per oggi a Milano tra il presidente di Unicredit Lucio Rondelli e i presidenti delle tre fondazioni grandi azioniste (Andrea Comba per Crt, Paolo Biasi per Cariverona e Dino [redacted] Poli per Cassamarca), la Cassa [redacted] di risparmio di Torino approva il bilancio [redacted] che vede l'utile netto salire [redacted] 79 per cento [redacted] 252,2 miliardi e il Roe più che raddoppiare portandosi al 12,5 per cento. Un risultato che la nota ufficiale del consiglio di amministrazione presieduto [redacted] Giorgio Giovando definisce «particolarmente brillante».

Giorgio Giovando

Nel bilancio dell'istituto tori[redacted] crescita del risultato di gestione dopo gli ammortamenti è superiore al 46 per cento e raggiunge i 667 miliardi contro i 449 del precedente esercizio, mentre il margine di intermediazione migliora del 15% e supera i 1656 miliardi. Al margine lordo di gestione hanno contribuito l'aumento sostenuto delle commissioni nette (pari a 472 milairdi), i maggiori profitti da operazioni finanziarie e il controllo dei costi [redacted] dell'1% [redacted] E questo nonostante una accelerazione nello sviluppo della rete di sportelli che, grazie a 39 nuove unità, è salita a quota 437.

Il rapporto costi-ricavi è [redacted] al 55% (il che colloca la cassa tra gli istituti più efficienti a livello sia nazionale che europeo) gli impieghi sono saliti dell'11% a 16.327 miliardi mentre si mantiene contenuta la «rischiosità»: le sofferenze nette sugli impieghi rappresentano infatti lo 0,9%, quelle lorde [redacted] inferiori al 2%. L'attività di intermediazione vede la raccolta diretta clienti a 25,847 miliardi (+3,2%), i titoli amministrati superare i 70 mila miliardi, quelli amministrati per la clientela oltrepassano i 36 mila miliardi. Al 31 dicembre [redacted] il patrimonio netto, dopo la distribuzione di riserve per 495 miliardi, era di 2015 miliardi, il portafoglio partecipazioni era pari a 1106 miliardi (di cui l'89,6 per cento investito in quote di controllo o collegamento).

L'incontro [redacted] oggi tra i presidenti delle fondazioni e Rondelli avrà per oggetto il collocamento di quella prima tranche di titoli che, secondo gli impegni sottoscritti al momento della formazione del [redacted] «polo», [redacted] tre fond[redacted] avrebbero dovuto già dismettere entro il dicembre '98. Collocamento slittato per le incertezze dei listini.

Con ogni probabilità si tratterà di una discussione interlocutoria. Non è un mistero che i vertici di Unicredit vedrebbero con favore la completa cessione di quel 50 per cento delle quote che le fondazioni dovranno comunque vendere entro il 2000. Ma è altrettanto nota la perplessità delle fondazioni sull'opportunità di immettere nel mercato un quantitativo così [redacted] di titoli, tenuto conto [redacted] la [redacted] sta attraversando un momento brillantissimo. Molto comunque dipenderà anche dalle modalità che verranno scelte per la dismissione delle quote, [redacted] solo attraverso Opv [redacted] anche per trattativa privata. Come [redacted] vede si tratta [redacted] temi complessi che dovranno confrontarsi [redacted] i suggerimenti dell'advisor Merrill Lynch. (v. s.)

[redacted]
PROVINCIA DI TORINO
piazza A. De Gasperi, 1
Ufficio Tecnico Comunale
Lavori Pubblici
Il giorno 17 marzo 1999 alle ore 10[redacted] terrà un pubblico incanto [redacted] l'appalto relativo ai lavori di realizzazione di un impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo - [redacted] zionale 10.000 abitanti. La riduzione dei termini di pubblicazione è dovuta alla impellente [redacted] di poter dare inizio ai lavori entro la prossima stagione estiva. La procedura d'appalto sarà espletata mediante pubblico incanto [redacted] di cui all'art. 21 [redacted] legge 11/2/1994 n. 109 e s.m. e i., l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato m[redacted] sull'importo dei lavori posto a base di gara. [redacted] sta la categoria S 23 dell'A.N.C. L'importo a base d'appalto ammonta a L. [redacted] (euro 2.065.827,59). Le offerte [redacted] tutti i documenti richiesti dovranno pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, al protocollo comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 marzo 1999. Il bando di gara, contenente l'elenco [redacted] della documentazione da allegare all'offerta, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0122 999985.
Bardonecchia, li 10/2/1999
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Francesco Cursaro

[redacted]
PROVINCIA DI PALERMO
Si avverte che il giorno 20/4/1999 verrà esperito pubblico incanto per i "Lavori di completamento, ristrutturazione [redacted] sistemazione dell'area esterna della scuola media ed elementare" 2° stralcio per l'importo a B.A. di L. 1.031.046.406. L'opera è finanziata dalla cassa depositi e prestiti [redacted] i fondi del risparmio postale. Il bando è pubblicato sulla Gurs n. 4 del 23/1/1999
IL RESPONSABILE
geom. T. Restivo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. [redacted] di Fogm S.r.l. - curatore rag. Fulvia Formentini - Il Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/3/1999 alle ore 11 dei seguenti beni: Lotto unico - In Trofarello via Cuneo 9, compendio immobiliare composto da terreno di superficie catastale pari a mq. 6.272, di cui mq. 1.900 circa coperti da un capannone costruito da uffici, servizi e locali per l'attività. Prezzo base: L. 1.570.000.000, [redacted], depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi [redacted] Cancelleria [redacted] entro le ore 13 del giorno 23/3/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro [redacted] 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[redacted]
Vendita di immobili [redacted] incanto
SI [redacted] NOTO
Che [redacted] fallimento n. [redacted] Nutrosystem s.r.l. - curatore: dott. Aldo Cucinotta. Il Giudice Delegato dott.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita [redacted] incanto [redacted] il giorno 12/3/1999 alle ore 11.30 del seguente immobile. Lotto unico - nel Comune di Santena (TO) fabbricato industriale entrostante a terreno della superficie di mq. 5.070 ca. [redacted] accesso dalla via Asti, 39 così composto: - [redacted] piano interrato: locale caldaia e cunicolo per impianti termici di mq. 300 ca.; - Al piano terra: capannone industriale [redacted] superficie [redacted] mq. 1.260 ca; Palazzina uffici, servizi mensa [redacted] tettoia compressori di mq. 257 ca.; - Al primo piano: Locali adibiti ad uso uffici [redacted] abitazione custode di mq. 380 ca.; - Al piano terreno: tre bassi fabbrica[redacted] adibiti a deposito [redacted] mq. 160 ca. (abusivi); due appezzamenti di terreno accorpati all'immobile industriale lungo tutto il lato Est, di proprietà dei sigg.ri Macco Giovanni e Sankelo Ulla, resi disponibili alla vendita congiuntamente all'immobile industriale, giusta procura speciale rilasciata al curatore poiché trattasi di terreni non ricadenti nell'attivo fallimentare. Condizioni di vendita - 1) Gli immobili saranno posti all'incanto in Unico Lotto all'udienza del 12/3/1999 alle ore 11,30; [redacted] Il prezzo base è stabilito in lire 1.600.000.000 il fabbricato industriale ed in lire 200.000.000 per i due appezzamenti [redacted] terreno accorpati all'immobile industriale; 3) Le offerte in aumento non potranno [redacted] inferiori [redacted] lire 10.000.000. Depositi per [redacted] e spese: 25% [redacted] prezzi base [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le [redacted] 13 [redacted]el 9/3/1999, mediante assegno circolare non trasferibile emesso [redacted] Torino o provincia, intestato a Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col Concorso del Controllore. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendit[redacted]ul[redacted] in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine, 12 Torino. Per informazioni telefonare al Curatore dott. Aldo Cucinotta - tel. 011.7493300
Torino, li 13/11/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[redacted]
PROVINCIA DI PALERMO
SI RENDE NOTO
che nella Gurs [redacted] 05 del 30/1/1999 è stato pubblicato l'esito [redacted] gara [redacted] 25/9/1998 relativa ai "Lavori [redacted] costruzione camping con bungalows in C. da Mongerrati".
IL RESPONSABILE
geom. T. Restivo

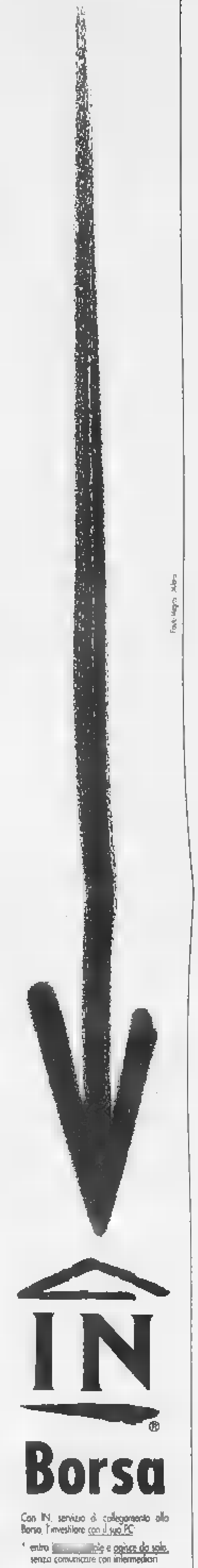
[redacted]
Vendite Immobiliari Fallimentari
[redacted] rende noto che nel fallimento n. 381/97 di: Sistyl s.r.l. - curatore: dott. Andrea Della Chiesa - tel. 011.562.79.94. Il Giudice delegato dott. M. Provera ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/3/1999 alle ore 10,40 del seguente bene: Lotto unico. Quota disponibile: piena proprietà - Comune di Torino - [redacted] Millo n. 41 all'interno [redacted] un complesso immobiliare denominato "Tecno Palace": a) Locale ad uso ufficio di superficie [redacted] convenzionale di [redacted] mq. 194 composto da [redacted] 8 vani; b) Locale ad uso autorimessa pertinenziale [redacted] superficie calpestabile pari [redacted] mq. 16 circa; c) Posto [redacted] pertinenziale di superficie calpestabile pari a mq. 10 ci[redacted]. Prezzo base L. 500.000.000, oltre Iva; aumenti minimi [redacted]. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallim[redacted] entro le ore 13 del giorno 18/3/1999 mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso a Torino o provincia intestato al "Cassiere Proviciale PP.TT. con concorso del controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12.
Torino, 16/2/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

COMUNE DI SANREMO
Avviso

La Stampa - Abbonamento '99
LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Analisi Dati Borsa
E' facile operare con i Fondi Comuni di Investimento [redacted] periodi di alta volatilità?
CRESO
Servizio per il supporto all'operatività (switch di medio e lungo periodo) sul Fondi Comuni di Investimento con precisi inputs operativi [redacted] cadenza settimanale
[redacted] SpA - C.so Duca degli Abruzzi, 65 10129 [redacted]
Tel. 011/58.13.777 Fax 011/58.13.737 Informazioni commerciali [redacted]
E-mail mktg@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

Chi opera in [redacted] ...
piomba



IN Borsa
Con IN, servizio di collegamento alla Borsa, l'investitore con il suo PC
- entro [redacted] e opera da solo, senza comunicare con intermediari
- compera e vende azioni, obbligazioni e derivati
- dispone di informazioni immediatamente aggiornate: quotazioni, indici, dossier, ecc.
- riceve di commissioni decrescenti [redacted] l'aumentare delle transazioni
02.7792555
Divisione Negoziazione
www.mediosim.it
MEDIOSIM
GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 7/5129; **COSENZA**, via Monte Santo 08, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573660; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [redacted]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. [redacted]8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [redacted]; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [redacted] 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, [redacted] Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza p[redacted] e a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo dell[redacted] inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con le banche italiane/straniere procura a tutte le [redacted] finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 626627. Tel. 011 230.7870

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci [redacted] targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395) 'PRESTIT' 011 581 7521 corso Re Umberto 67 To

COMMERCIALISTA valuterebbe parziale cessione studio a collega. Scrivere: Publikompass 5144 - 10100 Torino

SVIZZERA Jarsky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. 10 milioni/2 miliardi fiduciari molta liquidità aziendale. Tel. 004191 696 0485. Registro G80094863 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi line operazione Azienda Italia Spa Istituto [redacted] Chiamata gratuita 167 686.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011 642.758 cede autoricambi 900 mq 9 vetrine fatturato L. 2 miliardi 300 milioni richiesta adeguata. Rif. 8271.

ACTIVA 011 642.758 cede gelateria artigianale zona corso Siracusa 44 mq totali laboratorio attrezzato. Rif. 8428.

[redacted] 011 642.758 cede intimo calze adiacenze [redacted] Marconi [redacted] commerciale ben avviato. Rif. 8478.

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante esclusivo ai piedi collina torinese incasso L. 1 miliardo 200 milioni Rif. [redacted].

AZIENDA produzione arredi metallici consolidata posizione fatturato L. 5 miliardi annui cedesi. Tel. 011 883.084.

BUSINESS SERVICES cede San Mauro Torinese (TO) negozio abbigliamento uomo/donna grandi firme. 02 295.18014.

MARVIN esamina proposte di partners interessati a [redacted] nel proprio network per punti vendita nel [redacted]-nord Italia [redacted] fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. allo 011 562.4033 Dott. Beroggio.

[redacted] salute [redacted] attività officina/autorimessa zona [redacted] Bengasi. Valutiamo permute. Tel. 011/500 179 - 011/505 652

SAVONA ristorante centrale con ampio giardino interno arredi lusso ottimo [redacted] stimento. Fondocasa. [redacted]. 019/840.2172.

[redacted] 011 447.4802 abbigliamento vicinanze via Roma 90 mq alto giro affari possibilità cambio attività per 2 persone

STELLA 011 447.4802 alimentari gastronomia pastificio lavoriosa posizione per 3 persone vecchia gestione ritiro attività.

[redacted] 011 447.4802 licenza ambulante con furgone tabella II buon giro affari adatto 1 persona cede causa malattia.

TABACCHI lotto Mirafiori levata L. 15 [redacted]tonti utili netto L. 105 milioni cede anticipo L. 750 milioni Frana 011 562 3885

TABACCHI superenalotto [redacted] L. 37 [redacted]toni zona prestigiosa alti utili anticipo L. 600 milioni Frana 011 562 3250

TABACCHI totocalcio bar zona Chieri utile molto L. 180 milioni moderno ampio anticipo L. 200 milioni Frana 011 562.3250

TABACCHI totocalcio c[redacted] molto ampio 6 vetrine lotto utili anticipo L. [redacted] milioni. Frana 011 [redacted].

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi [redacted] alta precisione per stampaggio materie plastiche n[redacted] provetto rettificatore interni-esterni. Telefonare al 011 647 [redacted]

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un giovane da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interni-esterni [redacted] richiede diploma [redacted] anni e maestri o diploma equivalente. Telefonare al 011 647.0921

AZIENDA costruzione stampi per stampaggio materie plastiche ricerca n° 1 aggiustatore provetto e n° 1 apprendista da adibire al montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare al 011 647.0921.

AZIENDA provincia Torino costruzione materie plastiche cerca addetto conduzione macchine con esperienza materie termoplastici. Scrivere: Publikompass 2036 - 10100 Torino.

GIOVANE azienda in sviluppo cerca cablatori e apprendisti cablatori per la posa e connettorizzazione di cavi in rame e fibra ottica per reti di trasmissione dati doti indispensabili serietà dinamismo intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.

SOCIETA' commerciale con sede in Torino cerca imballatore per magazzino spedizioni. Richiedesi: esperienza in lavoro analogo. Scrivere inviando curriculum dettagliato Publikompass 2027 - 10100 Torino.

[redacted]

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile [redacted]gue. Telefonare 011 669.8352.

PERITO elettronico ottima comunicativa affermata azienda cerca per assistenza telefonica posizione interessante. Scrivere: Publikompass 2032 - 10100 Torino.

SEGRETARIA/O 25/35 [redacted] dinamica, autonoma, esperta gestione clienti fornitori, prima nota, [redacted] banca, centralino [redacted] PC, società [redacted]. Inviare curriculum fax 011 335.2131.

TECNICI

GIOVANE azienda in sviluppo cerca sistemista di rete con le seguenti caratteristiche: laurea in ingegneria o informatica con provata esperienza in gestione di server di rete NT o Novell conoscenza di Networking e trasmissione dati età compresa 28/32 doti indispensabili serietà dinamismo intraprendenza e volontà. Inviare curriculum via fax 011/335.2131.

IMPRESA costruzioni ricerca addetto/a ufficio acquisti. Richiesta massima competenza, affidabilità, referenze indispensabile aver svolto analogo incarico presso primaria impr[redacted]. Scrivere: Publikompass 2037 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

DISPONENDO posti liberi si esaminano ambosessi 20/45enni. Presentarsi oggi in via Pio VII, 188 - Torino, 1° piano dalle ore 9/12,30 - 14,30/18,00 [redacted] Vorwerk Folletto.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA agenzia immobiliare seleziona validi venditori/trici con patentino disponibilità immediata. Tel. 011 627.2997.

AGENZIA G.E.M. Spa [redacted] servizio commerciale cerca giovani ambosessi per Al To liberi subito inserimento immediato formazione base compenso L. 2 milioni mensili incentivi inquadramento di legge. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14/16 allo 0141 557.684.

GRUPPO in costante espansione offre a ispettori venditori zona in esclusiva, BI/VC/AT/CN portafoglio clienti max 40 anni. Per posizione ispettiva guadagno medio annuo L. 120 milioni, per venditore/trice [redacted] 70/80 milioni Tel [redacted].881.

KIRBY [redacted] ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. [redacted]. 011 318.0798.

PUBLICINQUE Srl concessionaria di pubblicità, nell'ambito dell'ampliamento della propria organizzazione, ricerca ambosessi cui affidare la vendita di spazi pubblicitari. Gradita provenza dal settore, zona di lavoro Torino e hinterland. Offresi: trattamento molto interessante, con regolare inquadramento Enasarco. Telefonare allo 011/771.1950 ore ufficio.

SOCIETA' leader settore immobiliare ricerca promotori/trici per sviluppo rete vendita. Richiedesi esperienza maturata anche in settore non analogo, ottima dialettica, auto, età minima 24 anni. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 304.0981.

SPA ricerca rappresentanti per infoltimento rete vendita su Torino e provincia. Si propone area commerciale avviata o strutturata, carriera a determinati, corsi iniziali. Provvigioni più incentivi a minimo obiettivo. Telefonare allo 011 252.682 per appuntamento.

ASSISTENZA SANITARIA

CERCASI logopedista o psicomotricista specializzata in bambini con problemi di comunicazione. Inquadramento. Massima disponibilità. Patente auto. Per informazioni rivolgersi 011/789.779.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

METALMECCANICO offresi [redacted] operaio generico in vari lavori, passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

[redacted]

A.A.ESPERTA contabilità bilanci 15ennale esperienza ragioniera abilitata offresi, no studi. [redacted]. 011 851.140 - 0347 185.5358.

IMPIEGATA amministrativa 32enne diplomata inglese francese pluriennale esperienza amministrazione, contabilità, prima nota, ottima conoscenza PC cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 0347/984.6701.

[redacted]NICI

[redacted] meccanico V livello buona conoscenza disegno e uso di macchine UT esperienza montaggio macchine grafiche e utensili offresi. Tel. 011/988.0017.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Svizzera signorile panoramico salone cucina 2 camere biservizi L. [redacted] milioni 500 mila/mq. [redacted] 011 696 5900

A. GEDIM 011/562.7566 corso Giulio Cesare libero bella casa piano alto ristrutturato saloncino 3 camere cucina bagno.

A. GEDIM 011/562.7566 Corso Vinzaglio libero bella casa piano alto luminoso salone 3 camere cucina bagno

A. GEDIM 011/562.7566 S. Rita sporting al miglior prezzo di zona inizio nuove costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq, box auto, giardino condominiale.

A. MOLINETTE da impresa panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Mutuo, permute. Tel. 011 [redacted].

A. PIAZZA Carducci nuova costruzione piano alto soggiorno [redacted] camere cucinino servizi, permute. Tel. 011 953 3570.

A. SERIM 011/562.9801 libero centro via Goito ristrutturato soggiorno living, 2 camere cucina bagno 2 arie.

A. SERIM 011/562.9801 libero corso Sebastopoli signorile ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano 3°.

A. SERIM 011/562.9801 libero San Donato ristrutturato soggiorno con cucinino 3 camere bagno piano 1° ù 145.000.000.

A. SERIM 011/562.9801 libero via Mantova panoramico ristrutturato mq 70 mansardato, terrazzino termoautonomo ascensore affare ù 138.000.000.

A. SERIM 011/562.9801 libero via San Pio V, piano rialzato ristrutturato mq 50 ù 89.000.000, 2 arie.

A. SERIM 011 562.9801 libero via Tiziano signorile ampio 2 camere tinello [redacted]no bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011/562.9801 pressi piazza Crimea libero in palazzina signorile mq 170, 2 ingressi posto auto.

A. VIA Sansovino ristrutturato ingresso living cucina 2 camere bagno. Veranda. Ascensore. S.I.A. 011/581.7852.

AERONAUTICA palazzo degli Obiò signorile mq 120 saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 011 [redacted]

ATTICO via Montezemolo [redacted] tinello angolo cottura bagno terrazzo mq 90 circa ù 180.000.000. Gabetti 011/359.393.

CASETTA d'epoca pressi corso Casale mq 400 unifamiliare signorilmente ristrutturata tavernetta box. Tel. 011/899.2962.

CAVORETTO strada della Creusa alloggio 190 mq in villa prestigiosa ristrutturata parco piscina. Tel. 011 562.1656.

CIT TURIN libero L. 280 milioni ristrutturato luminoso living su salone 2 c[redacted] cucina bagno. Affaire 011 581.3040.

CORSO Francia lussuoso mq 190 piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Fiminter Immobili 011 517.0021.

CORSO Francia pressi Tesoriera signorile recente molto luminoso appartamento mq 115 box. Casamarket 011 650.9219.

CORSO Inghilterra/via Susa signorile salone 2 camere cucina 2 servizi 4° piano. Leone 011/488.169.

CORSO Massimo d'Azeglio via Fosoplo ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto. Studio Mapi 011 640.421.

CORSO Unea signorile di salone living 2 camere cucina 2 bagni ù 380.000.000 ristrutturato. Gabetti 011/359.393.

CORSO Vittorio/Calandra ottimo stabile ingresso camera cucina bagno arredato ottimo da reddito. Tel. 011 596.195.

[redacted] signorile 7° piano ingresso [redacted] camere cucina doppi servizi 120 mq L. 420 milioni. Studio Asiago 011 389.544.

CROCETTA su corso 5° piano splendido appartamento mq 160 ottime ristrutturazione. Casamarket 011 650.9219.

FIMINTER IMMOBILI [redacted] Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Vittorio casa d'epoca alta rappresentanza mq 350 pressi monumento. Tel. 011 517.0021.

[redacted] **IMMOBILI** piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq in bella casa epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via [redacted] Polo [redacted] mq casa Liberty [redacted] camere cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA centro a pochi passi Mole ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo. Tel. 011/581.[redacted].

GABETTI [redacted] C.I. Turin via Paolini libero 2 camere cucina bagno 2 arie. Tel. 011/756.688.

GABETTI SPA corso Francia [redacted] Massaua libero 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 011/335.8703.

GABETTI SPA corso Montecucco libero 9° piano panoramico signorile 3 camere cucina bagno. Ag. Viberti 011/57.672.

GABETTI SPA corso Regina di camera tinello cucinino bagno balcone cantina ottimo investimento. Tel. 011/253.747.

GABETTI SPA corso Regina Margherita libero, ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA corso XI Febbraio, libero, ingresso camera cucina bagno L. 64.000.000. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.

GABETTI SPA Lucento su 2 livelli 5 locali bagno adatto anche laboratorio L. 50.000.000. Tel. 011/253.747.

GABETTI SPA Valentino corso Massimo libero signorile sala, 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011/663.3574.

IMPRESA vende via Rieti nuovo salone cucina 2 camere scala interna mansarda terrazzo dilazioni 4 anni senza interessi. Tel. 011/541.652.

ISOLA pedonale Crocetta libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo posto auto. Gabetti 011/581.8338.

MOLINETTE

corso [redacted] signorili 2 camere cucina liberi e occupati da ù 124 milioni. Gabetti 011/548.045.

PARELLA

[redacted] 42

fronte Parco Tesoriera

[redacted] OCCUPATI

SICURA RIVALUTAZIONE

2 camere tinello da L. 115.000.000

3 camere tinello da L. 140.000.000

camera cucina libero interno cortile

minimo anticipo e mutuo bancario

[redacted] 011/548.045.

PARELLA in casa d'epoca appartamento 150 mq con mansarda collegata 55 mq. Gabetti 011/756.688.

PARELLA via Rossio elegante ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ù 235.000.000. [redacted]. Arch Edil 011/532.170.

PIAZZA Arbarello via Fabro ottima casa epoca libero salone 3 camere cucina biservizi box. Gabetti 011 581.8338.

PIAZZA Rivoli (Parella) libero 3 camere cucina bagno bella casa ù 25.000.000 e mutuo. Tel. 011/817.5000.

PIAZZA Zara vicinanze libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno box auto. Decomo 011 319.8010.

PRECOLLINA strada Mongreno in palazzina nel verde 2 camere cucina servizio box L. 238 milioni. G.&V. 011 660.4291.

SANTA [redacted] in palazzina signorile ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni e mansarda mq 15. [redacted]. 011/675.578.

SUPERGA splendida villa fine '800 grandi ambienti, finiture pregiate soffitti affrescati vista unica giardino [redacted]. Gabetti 011/660.4240.

[redacted] piano da [redacted] ampio ingresso 4 camere cucina servizi. Cantina. S.I.A. 011/581.7852.

VALENTINO via Monti libero recente ampio soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno ù 240.000.000. Decomo 011/319.8010.

VALSALICE S. Giacomo prestigiosa villa 2 livelli salone pranzo 5 camere cucina servizi alloggio custode ampio giardino. Gabetti 011/660.4240.

VIA Guido Reni adiacenze signorile occupato ingresso 2 camere cucinotta bagno ottimo investimento. Studio Classe 011/584.383.

VIA Pifetti alloggio signorile di doppi ingressi 5 camere salone cucina 3 bagni cantine. Tel. 011 652.011 ore 15/18.

350.000.000 Crocetta, via Torricelli, 1° piano rialzato salone cucinino 2 camere ba[redacted] lavanderia. 'La Borsa' 011/369.482.

TORINO [redacted]

A. ADIACENZE Chivasso collina ultime ville L. 290 milioni dilazionabili permute dirette. Tel. 0335 281.363.

BRUINO villino angolare in costruzione comodo servizi in villaggio residenziale dilazioni permute. Tel. 011 349.7608.

CHIERI cascinale libero 4 lati finemente ristrutturato bella posizione terreno. Tel. [redacted] 941.5157.

CHIERI vicinanze villa in costruzione mq [redacted]izioni con giardino privato ù 550.000.000. Tel. 011/805.5776.

CHIVASSO [redacted]ro prestigiosa nuova mq 240 su 2 [redacted] salone cucina 4 camere 2 bagni terrazzo box. Tel. 011 596.195.

COAZZE villa panoramica con terreno pluriservizi e accessori. SOGEM 011 771.0087.

GIAVENO pressi villette indipendenti con giardino possibili 2 alloggi L. 450 milioni. Tel. 011 937.8227.

LANZO borgata Fua villetta indipendente stile chalet ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino. Tel. 011/546.065.

MONCALIERI in palazzo settecentesco [redacted] mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fiminter Immobili 011 517.0021.

MONCALIERI stabile signorile, nel verde camera tinello cucinino bagno posto auto, locale hobby. Gabetti 011/642.563.

MONCALIERI strada Castelvecchio villa prestigiosa da ristrutturare parco 40 mila mq trattative riservate. Franco Costruzioni Sas 011 660.9560.

PINEROLO via Trieste prestigiosi alloggi ingresso 3/4 camere cucina bagno termoautonomo. GR 011/ 505.039 - 0121/795.353.

(continua)

SE HAI BISC[redacted] SOLDI
FID
Tel. 011 4368[redacted]

Autonomia fino a 40 [redacted] di utilizzo [redacted] due [redacted] stilo

Lascia che siano gli altri a farsi cogliere dagli imprevisti. Con Psion [redacted] lavorare quando vuoi e dove vuoi. Invia i tuoi [redacted] via Internet, scrivi fax, e-mail, SMS, via modem a cellulare, collegati al tuo PC o al tuo MAC. Scopri i programmi e le funzioni di questo incredibile notebook **tascabile** [redacted]cciabile [redacted] qualsiasi periferica via cavo o via infrarossi.

Caratteristiche tecniche:
* Predisposto nuovo millennio (no millenium bug)
* Tastiera italiana tipo Notebook
* Schermo Touch-Screen retroilluminato
* Memoria: 8 Mb Ram (espandibile fino a 72 Mb)
* 12 programmi inclusi in italiano
* Registrazione Audio Digitale.

Gold Card Global [redacted] V90 PC Card:
per connettersi [redacted], ISDN o rete telefonica [redacted] vostra rete Ethernet o a qualunque PC sul pianeta, con upgrade per cellulari Nokia, Ericsson, Motorola o altri modelli largamente [redacted].

[redacted] PSION: da lire 449.000 a lire 1.399.000 iva inclusa

COMPUTER UNION

Indirizzi e informazioni telefonando a: DOVE 167-811020

Servizio attivo 7 giorni [redacted] 7 dalle 10 alle 23

"Il n°1 al mondo"

PSION RENDE LIBERI

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

Giorgio Calcagno
Ennio Festa, Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

[redacted] STAMPA
Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
pp. XIV-186 L. 25.000

I LIBRI DE LA[redacted]

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted]

VirLab

CD-ROM multimediale Per Windows e Mac

Tullio REGGE e Piero BIANUCCI

Nello Spazio tra le STELLE

Da Galileo Galilei alla Sonda Galileo

LA STAMPA tuttoscienze Specchio

COUPON [redacted] ACQUISTO CD-ROM IN CONTRASSEGNO

Desidero ricevere il seguente cd-rom in contrassegno al prezzo indicato (comprensivo di spese postali): L. 19.900

Nome ....

Cognome ....

Via .... n. ....

CAP .... Località ....

Firma ....

Ritagliare e inviare questo coupon a: LA STAMPA - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure via fax al n. 011/65.68.393

I cd-rom multimediali [redacted] per Windows 95, Windows 3.1 e Mac.

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)
vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA
IL NUOVO CENTRO CUCINE
40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI
FINO AL 70%

SENSAZIONALE PROPOSTA

CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE
ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

CAMBI VALUTE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,98	40,3399
Franco lussemb.	47,98	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	6,5596
Lira irlandese	2458,06	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	Lira odierno	Lira precedente	Euro odierno	Euro precedente
Dollaro Usa	1722,87	[illegible]	1,1235	1,1244
Yen giapponese	14,97	15,02	129,3100	128,9200
Dracma	6,02	6,02	321,9000	321,9000

Valuta	Lira		Euro	
Corona danese	260,43	260,44	7,4348	7,4347
[illegible]	[illegible]	215,82	8,8915	8,9005
Corona norvegese	225,33	224,85	8,5930	8,6075
Franco svizzero	1213,96	1210,77	1,5950	1,5992
Sterlina	[illegible]	[illegible]	0,6895	0,6917
Dollaro austral.	1115,81	1108,84	1,7353	1,7458
Dollaro canadese	1153,85	1156,84	1,6781	1,6752
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	50,88	51,14	38,1970	37,8680
Dollaro N. Zelanda	943,10	942,22	2,0531	2,0550
Fiorino Ungherese	7,76	7,77	249,6600	249,3200
Lira Cipriota	3334,26	3334,66	0,5807	0,5806
Rand Sudafricano	281,53	282,42	6,8777	6,8500
Tallero Sloveno	10,21	10,17	189,5612	190,4383
Zloty Polacco	454,49	457,73	4,2612	4,2302

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
[illegible]	3,124	3,135
1 mese	3,125	3,135
2 mesi	3,113	3,129
3 mesi	3,099	3,140
4 mesi	3,079	3,082
5 mesi	3,063	3,066
6 mesi	3,046	3,049
7 mesi	3,042	3,041
8 mesi	3,028	3,026
9 mesi	3,035	3,034
10 mesi	3,034	3,034
11 mesi	3,040	3,039
12 mesi	3,041	3,039

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/03/99	26	99,780	3,039
15/04/99	57	99,477	3,049
15/05/99	85	99,315	2,962
15/06/99	118	99,070	2,964
15/07/99	148	98,710	3,267
16/08/99	180	98,530	3,059
15/09/99	214	98,280	3,071
15/10/99	240	98,040	3,066
15/11/99	271	97,612	3,149
15/12/99	301	97,501	3,129
14/01/00	331	97,301	3,077
15/02/00	363	97,030	3,031

[illegible]

Amsterdam (Aex) 523.31 (0.00); Bruxelles (Bel 20) 3408.03 (+0.55); Francoforte (Dax) 4679.55 (-0.19); Hong Kong (Hang Seng) 9402.39 (-0.24); Londra (Ftse 100) 6023.20 (+1.22); Madrid (Ibex 35) 9901.10 (+1.66); Parigi (Cac 40) 4065.19 (+0.12); Sydney (Allord) 2877.80 (-0.40); Tokyo (Nikkei) 14054.72 (+0.58); Zurigo (Smi) 6988.50 (+0.36); New York (Dow Jones) nr, (Nasdaq) [illegible]

IL TERZO MERCATO

Caer 20.000; Kariba 0.019; Cr. Parma e Piacenza 1.530; Standa risp 4.200; B.Pop.Ravenna 18.850.
WARRANT: Sai risp 0.590; Milano 0.410; Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.008; [illegible] 0.042.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	37757	19,5000	+7,14
B. Pop. Crema	115595	59,7000	-0,06
B. Pop. Emilia	120049	62,0000	+2,31
B. Pop. Luino-Varese	11250	5,8100	-0,17
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	26527	13,7000	-1,44
Italiana Assicurazioni	15293	7,8500	-2,45
Napoletana Gas	8578	4,4300	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2566	1,3250	-1,85
Ifis priv.	1452	0,7500	0,00
Italeas Holding Milano	246	0,1270	+9,48
Borgosesia	70	0,0360	-10,00
Borgosesia r.	85	0,0440	0,00
Base H priv	150	0,0775	0,00
Bonaparte	60	0,0310	0,00
B. Pop. Adriatico	16846	8,7000	-1,14

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	33555	34394	33430	34590
Giu. 99	33520	34175	33315	34355
Sep. 99	33765	[illegible]	[illegible]	33765

INDICI BORSA

Valori di Milano	15-02-99	%
MIB	979	-0,41
MIBTEL	23508	+1,31
MIB 30	34346	+1,46
MIDEX	25853	+0,38
MIR (Ristretto)	1060	+0,38
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	+0,27

TASSI DI MERCATO

Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	5,87
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	[illegible]
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,62

ORO: CHIUSURE

(Prezzi verificati in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	15-02-99	12-02-99	EURO
Hong Kong	289,50	287,50	257,6061
Zurigo	289,15	288,90	257,2967
Londra	289,30	289,50	257,4301
Milano (L./gr.)	16143,00	16168,00	8,3371
New York	[illegible]	[illegible]	258,2755

[illegible]ITI E[illegible]

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,06
USA 30 anni	5,42
GER 10 anni	3,90
FRA 30 anni	4,84
GIA 10 anni	2,13
GB 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	123000-126001	63,5240-65,0740
Sterlina (n.c.)	126001-139001	65,0740-71,7880
Sterlina (post.74)	124001-135001	64,0410-69,7220
Marengo italiano	112000-116999	57,8430-60,4250
Marengo Svizzero	92999-110000	48,0300-56,8100
Marengo Francese	92000-107999	47,5140-55,7770
[illegible]	92000-107999	47,5140-55,7770
Marengo Austriaco	92000-107000	47,5140-55,2610
20 [illegible]	120999-129999	62,4910-67,1390
10 Dollari liberty	512999-604999	264,9420-312,4560
10 Dollari indiano	549999-650000	284,0510-335,6970
20 Dollari liberty	763001-820001	394,0570-423,4950
20 Dollari St.Gaudens	775000-840000	400,2540-433,8240
4 Ducati Austria	260000-320000	134,2790-165,2660
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
[illegible]	290001-339999	149,7730-175,5950
Krugerrand	497000-540001	256,6790-278,8870
[illegible]	[illegible]	309,8740-330,5320

LEGENDA. Mercato azionario. Il p[illegible] ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

L'Abi nel mirino

IL «caro-cambi» finisce nel mirino della Banca d'Italia, c[illegible] ha deciso di aprire un'istruttoria nei confronti dell'Abi ai sensi della normativa antitrust. Sotto la lente l'intesa raggiunta in Abi per gli schemi da applicare alle commissioni sui cambi. Benché la [illegible] Abi abbia poi comunicato alle banche associate che l'indicazione sui cambi deve [illegible]siderarsi [illegible] tutti [illegible] effetti abbandonata [illegible] far tempo dal 20 gennaio», la Banca d'Italia [illegible] esclude» che l'intesa «possa aver prodotto effetti fino a tale data e che gli stessi possano anche protrarsi nel tempo». Di qui la decisione [illegible] aprire l'istruttoria, con un termine di 30 giorni per le contro-deduzioni dell'Abi e di [illegible] giorni per la chiusura del procedimento.

Il caro-cambi aveva catturato l'attenzione dei media praticamente in contemporanea con l'avvio dell'euro. Erano stati in particolare i commissari europei Mario Monti ed Emma Bonino a chiedere spiegazioni sul fatto che il cambio delle valute dell'area euro venisse a costare alla clientela più di quello delle altre divise. Anche il ministro del Tesoro Ciampi ha chiesto chiarimenti.

Ancora notizie dalla Banca d'Italia, stavolta rilevate dall'allegato al [illegible] Bollettino statistico: il calo dei tassi d'interesse [illegible] Italia ha portato [illegible] un vero e proprio boom nei finanziamenti per la cas[illegible] concessi dalle banche alle famiglie che, nei 12 mesi compresi tra il settembre '97 e il corrispondente [illegible] del 1998, sono aumentati del 15,2%. Tali finanziamenti lo scorso settembre hanno toccato i 90.078 miliardi di lire.

OBBLIGAZIONI DEL 15-02-99

Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind. 1	117,71
Enel 85/00 ind. 4	102,83
Enel 86/01 ind. 1	103,00
Enel 86/96 ind. II	[illegible]
Enel 91/03 ind. II	106,05
Enel 92/00 ind. I	102,70
Enel 93/01 ind. I	Sosp.
Enel 93/03 3 6% 2	142,90
Enel 93/03 ind.	105,69
IMI 96/02 r.c.	84,20
IMI 96/06 Cosm I	117,85
CCOP 84-75 05	105,30
Autostrade 93/00 ind I	100,90
Ente FF.SS. 85/00 ind II	112,80
Ente FF.SS. 85/95 I V	100,45
[illegible]	102,55
Ente FF.SS. 94/02	100,15
Ente FF.SS. 8,90% 94/04	121,50
Ente FF.SS. 94/04 ind I	102,67
Ente FF.SS. 96-01	Sosp.
Ente FF.SS. 96-03 T V	98,65
Anas 85/00 ind I	112,75
S Paolo r I 5%	115,00
S Paolo c.t. 6%	104,00
S. Paolo I.I. 6% Conv	104,36
S Paolo o p 8% Ex 5%	Sosp.
S Paolo o p 8%	Sosp.
Credit Comm 96/01 T V	100,80
Mediobanca 94/04 ind	98,61
Mediobanca 96/01	116,00
Mediobanca 95/00	72,80
Mediobanca CW 96/06	71,01
Mediobanca 96/11	55,10
Mediob. CRP 97/09	83,56
Mediob. USA 97/02	84,15
Mediobanca [illegible] 97/99	112,75
Mediob. [illegible] 97/01	150,00
Olivetti 94/01 T V	100,30
Parmalat 94/00 T V	100,00
TITOLI DI STATO	
BOT 15/3/99	99,76
BOT 15/4/99	99,44
BOT 14/5/99	99,12
BOT 15/6/99	99,07
BOT 15/7/99	[illegible]
BOT 16/8/99	[illegible]
BOT 15/9/99	[illegible]
BOT 15/10/99	98,04
BOT 15/11/99	97,61
CCT 1/3/99	99,78
CCT 1/4/99	99,93
CCT 1/5/99	[illegible]
CCT 1/6/99	100,15
CCT 1/8/99	100,13
CCT 1/11/99	100,34
CCT 1/1/00	100,64
CCT 1/2/00	100,80
CCT 1/3/00	100,79
CCT 1/5/00	101,08
CCT 1/6/00	101,35
CCT 1/8/00	101,36
CCT 1/10/00	100,85
CCT 1/11/01	100,86
CCT 1/4/01	101,05
CCT 1/06/94-01	101,11
CCT 1/10/01	101,17
CCT 1/12/94-01	100,99
CCT 1/2/02	100,92
CCT 1/4/95-02	101,40
CCT 1/6/95-02	101,18
CCT 1/8/95-02	101,14
CCT 1/10/95-02	101,25
CCT 1/11/95-02	101,34
CCT 1/12/95-02	101,40
CCT 1/2/96-03	101,30
CCT 1/4/96-03	101,44
CCT 1/5/96-03	101,52
CCT 1/7/96-03	101,75
CCT 1/9/96-03	101,65
CCT 1/11/96-03	101,51
CCT 1/12/96-03	101,40
CCT 1/2/97-04	101,36
CCT 1/5/97-04	101,03
CCT 1/3/97-04	100,45
CCT 1/6/97-04	100,57
CCT 1/9/95-01	101,00
CCT 1/9/97-04	100,49
CCT 1/5/98-05	100,47
CCT 1/10/98-05	100,57
Ctz 14/3/97-15/3/99	99,71
Ctz 15/5/97-14/5/99	99,21
Ctz 15/7/97-15/7/99	98,63
Ctz 15/9/97-15/3/99	[illegible]
Ctz 30/9/97-30/9/99	[illegible]
Ctz 15/12/97-15/6/99	98,65
Ctz 15/12/97-15/12/99	97,55
Ctz 16/3/98-16/3/00	96,79
Ctz 15/4/98-15/4/00	96,10
Ctz 28/5/98-31/5/00	96,15
Ctz 31/7/98-31/1/00	97,16
Ctz 31/7/98-31/7/00	95,68
Ctz 29/1/99-31/1/00	96,71
Ctz 15/10/98-16/10/00	95,06
Ctz 30/10/98-30/4/00	96,46
Ctz 15/1/99-15/1/01	94,39
Btp 1/1/02 12%	125,30
Btp 1/2/01 12,5%	117,75
Btp 1/6/01 12%	118,89
Btp 1/9/01 12%	119,90
Btp 1/5/02 12%	125,58
Btp 18/9/99 12%	103,74
Btp 1/9/02 12,00%	128,23
Btp 1/01/03 12%	130,57
Btp 1/5/03 11,50%	129,63
Btp 1/6/03 11,00%	129,55
Btp 1/8/03 10,00%	126,44
Btp 1/10/03 9,00%	123,10
Btp 1/11/23 9%	154,20
Btp 1/01/04 8,50%	121,84
Btp 1/4/99 8,50%	100,55
Btp 1/4/04 8,50%	122,67
Btp 1/08/99 8,50%	101,97
Btp 1/08/04 8,50%	122,85
Btp 22/12/23 8,50%	168,50
Btp 1/12/99 9,5%	104,46
Btp 1/1/95-05 9,50%	125,87
Btp 15/7/95-00 10,5%	[illegible]
Btp 1/9/95-05 10,5%	136,11
Btp 1/4/95-00 10,5%	107,70
Btp 1/4/95-05 10,5%	136,25
Btp 1/4/95-00 10,5%	112,66
Btp 1/2/96-06 9,5%	133,80
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,03
Btp 15/5/96-01 8,50%	113,37
Btp 15/4/96-99 9,50%	100,85
Btp 01/07/96-06 8,75%	130,43
Btp 01/07/96-99 8,25%	101,85
Btp 01/07/96-03 8,25%	[illegible]
Btp 15/9/96-01 7,75%	111,49
Btp 1/10/96-99 7,5%	102,60
Btp 1/11/96-06 7,75%	124,64
Btp 1/1/97-02 6,25%	108,15
Btp 1/1/97-00 6%	102,47
Btp 1/11/96-26 7,25%	133,75
Btp 1/2/97-07 6,75%	118,36
Btp 15/2/97-00 6%	102,83
Btp 1/3/97-02 6,25%	108,55
Btp 15/5/97-00 6%	103,54
Btp 15/5/97-02 6,25%	108,56
Btp 1/7/97-07 6,75%	119,00
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,07
Btp 15/9/97-02 5,75%	107,99
Btp 1/11/97-07 6%	114,52
Btp 1/11/97-27 6,50%	122,88
Btp 15/1/98-01 5%	103,47
Btp 15/2/98-03 5%	105,02
Btp 15/4/98-01 4,5%	103,03
Btp 15/5/98-08 5%	108,40
Btp 1/5/98-03 4,75%	105,14
Btp 1/5/98-01 4%	101,80
Btp 1/10/98-03 4%	102,39
Btp 15/7/98-00 4,5%	102,30
Btp 1/11/98-01 3,5%	100,65
Btp 1/11/98-29 5,25%	104,19
Btp 2/11/98-00 4,5%	[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 96/03 ord.	253,50	0,1309
B.ca Intesa TV 96/03 risp.	203,72	0,1052
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	179,44	0,0927
B.ca Pop. Brescia 5%	529,67	0,2767
Cred. Fond. 94/01 6,5%	112,29	0,0580
IMI Cina 95/00 10%	121,14	0,0626
Mediob. Ansaldo 4% 93/99	181,01	0,0935
Mediob. Italmob. 6% 93/99	168,56	0,0871
Mediob. Sai 6%	126,76	0,0655
Mediob. Unicem 4,50% CV	143,43	0,0741
Mediob. Unicem 5,50% CV	126,67	0,0654
Olivetti TV 98/02	597,26	0,3085
Reno De Medici 95/01 9,25%	118,19	0,0610

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-02-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Ced. div.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acque De Ferrari	7706	3,9800	0,00	3,9500	140	[illegible]	4,1500	0
Ac. De Ferrari r.n.c.	3601	1,8600	-1,06	1,8500	150	[illegible]	2,0000	1000
Acq. Nicolay	3894	2,0110	0,00	2,0100	110	1,9750	2,3750	14000
Acque Marcia	471	0,2435	-2,60	0,2490	40	0,2425	0,2678	30000
Aedes	15219	7,8600	-0,13	7,8600	220	6,3830	7,9430	1500
Aedes r.n.c.	7842	4,0500	-0,52	4,0500	230	3,1470	4,2100	1000
Aem	3948	2,0390	-1,31	2,0440	nr	1,9300	2,3770	2625000
Aeroporti di Roma	14088	7,2750	-0,12	7,2450	300	7,0160	7,6150	278500
Alitalia	6243	3,2240	-0,09	3,2440	84	3,0680	3,5490	1774000
Alleanza	19216	9,9240	-1,12	10,0390	208	9,3410	12,9330	1896500
Alleanza r.n.c.	12532	6,4720	-3,07	6,4750	225	6,1630	7,7180	173750
Allianz Subalpina	18873	9,7470	+0,41	9,7220	[illegible]	9,4270	10,7450	14500
AMGA	1874	0,9676	-4,29	0,9653	45	0,9676	1,2150	660000
Ansaldo Trasporti	2887	1,4910	-2,68	1,4850	152	1,4860	1,6640	185000
Arquati	2088	1,0800	-1,48	1,0800	nr	1,0210	1,2010	12500
Assitalia	9517	4,9150	[illegible]	5,0200	[illegible]	4,6940	5,7740	19800
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	14952	7,7220	-3,60	7,6750	nr	6,7750	8,3850	362000
Autostrade TO-MI	[illegible]	4,6460	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,4110	4,8180	41000
Autostrade ord	14160	7,3130	+0,12	7,4050	nr	5,0900	7,4425	824000
Bastogi	120	0,0619	-3,73	[illegible]	nr	0,0605	0,0732	[illegible]
B. Agr. Mantovana	27987	14,4440	+4,71	14,7420	450	13,5180	14,7740	101250
B. Agr. Mantov. w. 01	2401	1,2400	+9,25	1,3000	nr	1,0880	1,3670	708500
B. Carige	14784	7,6250	-1,64	7,5260	500	7,5430	8,4050	135600
B. Legnano	10823	5,5820	-0,13	5,6480	350	4,9640	5,8910	[illegible]
B. Roma	2484	1,2830	-0,06	1,2880	25	1,2360	1,5040	8902500
B. Fideuram	10481	5,4130	-0,06	5,4800	110	5,0980	6,6670	847000
BNL	7551	3,9000	+2,20	3,9300	150	3,4490	3,9580	6000
BNL w 1998-2000	1637	0,8454	+3,58	0,9007	nr	0,6362	0,8454	22000
B. Intesa	9122	4,7110	+2,32	4,8590	55	4,1090	5,3590	8443000
B. Intesa w 98/02	1855	0,9578	+2,57	0,9878	nr	0,8060	1,1580	3945000
B. Intesa r.n.c.	4589	2,3700	+1,28	2,4280	75	2,1490	2,7770	2278000
B. Int. w 98/02 r.n.c.	1010	0,5215	-0,53	0,5255	nr	0,4849	0,5856	472000
B. Lombarda	24424	12,6140	-2,34	12,6150	400	11,5000	13,5610	221500
B. Lombarda w 97-99	6947	3,5880	-3,88	3,6140	nr	3,0990	3,8960	175000
Bnl ord	5321	2,7480	-0,15	2,7760	nr	2,4590	2,8510	3020000
Bnl r.c.	4016	2,0740	-2,22	2,0660	1000	2,0740	2,3800	36000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	43450	22,4400	-1,23	22,6700	1180	19,4310	23,1600	229750
B. P. Bergamo w. 00	2254	1,1640	-2,16	1,2000	nr	0,9911	1,2480	330000
B. P. Bergamo w. 04	1700	0,8782	-0,10	0,8701	nr	0,8205	0,9087	102000
B. Pop. Brescia	52841	27,2900	-0,69	27,4300	450	21,5400	28,9100	386250
B. P. Comm. e Ind.	37196	19,2100	-0,17	19,0640	nr	16,0500	21,4800	967800
B. P. Co. Ind. 1.10.98	36797	19,0040	-5,69	18,7110	nr	15,1000	22,0200	9000
B. Pop. Cremona	15972	8,2490	-0,02	8,2760	nr	8,1560	8,7690	22500
B. P. Cremona 1.1.98	15515	8,0130	+0,15	8,0000	nr	8,0000	8,4370	4000
B. P. Emilia e Lazio	27530	14,2180	-1,08	14,1960	nr	14,0080	15,1000	11200
B. Pop. Intra	25247	[illegible]	+1,08	12,9960	nr	10,9360	13,0610	39250
B. Pop. Lodi	20186	10,4250	-0,17	10,7160	nr	9,1060	10,7100	154500
B. Pop. Milano	14166	7,3160	-2,05	7,2080	315	6,8270	8,1480	782500
B. Pop. Novara	15792	8,1560	+0,07	8,2560	nr	6,5490	8,2290	490800
B. Pop. Sondrio	17465	9,0200	+0,09	9,0200	450	8,2200	9,0200	4590
B. Pop. Verona	170140	87,8700	-0,25	87,8700	nr	72,9200	89,4400	33850
B. Desio e Brianza	6787	3,5050	+1,86	3,5400	100	3,1060	3,5400	72000
B. D. e Br. r.n.c. 1.1.99	3505	1,8100	+0,72	1,8050	nr	1,7970	2,0010	54000
Bca	2517	1,3000	-2,03	1,2370	65	1,3000	1,4660	255000
Bca priv.	1580	0,8160	-2,26	0,8400	30	0,8134	0,8332	90000
Bca r.n.c.	1429	[illegible]	+0,33	0,7322	30	0,7244	0,8261	170000
B. Toscana	7770	4,0130	+1,58	4,0020	100	3,8650	4,2380	98000
B. Chiavari	5656	2,9210	-0,51	2,9080	180	2,8820	3,2100	11000
B. Napoli	2180	1,1260	-2,09	1,1230	nr	1,1170	1,2750	735000
B. Napoli r.n.c.	2165	1,1160	0,00	1,1200	240	1,0950	1,1910	50000
B. Sardegna r.n.c.	27565	14,2360	-3,00	14,2800	500	13,2810	15,8400	24800
Bassetti	9784	5,0530	-6,51	5,0000	350	4,9820	6,2010	52500
Bayer	60508	31,2500	-0,54	31,0700	15	31,1600	37,3500	9375
Bayerische Vita	9253	4,7790	+0,78	4,7900	nr	4,6050	5,6300	39000
Beghelli	3845	1,9860	-1,49	1,9970	nr	1,9480	2,2190	71000
Benetton	2860	1,4770	-0,74	1,4870	525	1,4050	1,8080	1602500
Breda	36	0,0186	0,00	0,0186	40	0,0186	0,0186	[illegible]
Boero	12005	6,2000	0,00	6,2000	300	6,1975	6,5000	0
Bonifiche Ferraresi	15103	7,8000	-2,50	7,8000	300	7,8000	8,7000	500
Brembo SpA	23003	11,8800	-0,39	11,7500	150	9,3670	11,9260	23500
Brioschi	462	0,2388	-0,38	0,2400	nr	0,2386	0,3014	56000
Bulloni	6610	3,4140	-2,01	3,4050	nr	2,6580	3,9040	34000
Bulgari	9259	4,7820	+2,09	4,8010	72	4,5440	5,9550	353000
Caffaro	2275	1,1750	-1,34	1,1690	100	1,1280	1,2610	69000
Caffaro r. c.v.	2252	1,1630	-2,27	1,1900	120	1,1630	1,2700	20000
Calcestruzzi	2006	1,0360	+0,29	1,0390	180	0,9897	1,2080	69000
Calp	5356	2,7670	-0,81	2,7860	250	2,7670	3,2280	81000
Caltagirone	1736	0,8968	-3,22	0,9190	45	0,8604	0,9658	75000
Caltagirone r.n.c.	1704	0,8800	0,00	0,8800	65	0,8000	0,9050	0
Cam Finanziaria	3416	1,7650	+0,28	1,7800	70	1,7500	1,8580	2000
Carraro	7933	4,0970	-2,75	4,0900	250	4,0740	5,0930	10000
Cmi	4843	2,5010	-0,71	2,4970	350	2,1600	2,5190	29000
Cart. Burgo	10270	5,3040	-2,34	5,3100	400	4,8160	5,7340	318500
Cart. Burgo pr.	15432	7,9700	+7,05	7,9700	823	7,4450	8,2800	500
Cart. Burgo r.n.c.	12818	6,6200	-2,58	6,6200	723	6,3782	7,2800	500
Castelgarden	5724	2,9560	-1,40	2,9300	180	2,7210	3,1150	47000
Cembre	5722	2,9550	-2,26	2,9500	155	2,9340	3,0930	2000
Cementir	1777	0,9179	-0,25	0,9150	30	0,8634	0,9871	85000
Cem. Augusta	3098	1,6000	-3,03	1,6000	120	1,5880	1,7900	2500
Cem. Barletta	6066	3,1330	-3,90	3,3000	280	3,1330	4,0000	3000
Cem. Barletta r.n.c.	5408	2,7930	+2,69	2,8000	300	2,7200	3,3590	3000
Centenari Zinelli	255	0,1315	+3,71	0,1310	3	0,1298	0,1576	175000
Ceramiche Ricchetti	1874	0,9679	-0,35	0,9800	50	0,9030	1,0240	50000
Ceram. Ricchetti w.	335	0,1732	0,00	0,1800	nr	0,1710	0,2169	0
Ciga Hotels	1346	0,6951	+1,13	0,6997	50	0,6137	0,7081	2010000
Ciga Hotels r.n.c.	1609	0,8310	-4,87	0,8310	125	0,7449	0,8735	5000
Cir	1875	0,9685	-2,58	0,9714	50	0,8787	1,1030	740000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Ced. div.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Cir r.n.c.	[illegible]	0,9472	-2,23	0,9447	90	[illegible]	[illegible]	195000
Cir r.n.c. 8/97	1706	[illegible]	-5,82	[illegible]	nr	[illegible]	0,9367	45000
Cir r.n.c. 8/98	1812	0,9325	-1,02	0,8400	nr	0,7668	0,8411	10000
Cmo	1011	0,5222	-2,54	0,5265	25	0,5198	0,5861	385000
Cmo w	[illegible]	0,2251	-2,22	0,2250	nr	0,2164	0,2378	110000
Class Editori	[illegible]	8,4000	+4,06	8,4320	nr	2,1340	8,4030	1356000
Cofide	1058	0,5465	-2,32	0,5460	40	0,4965	0,7135	500000
Cofide r.n.c.	1005	0,5190	-1,91	0,5215	70	[illegible]	[illegible]	218000
Comau	4390	2,2670	+1,61	2,2700	[illegible]	2,2210	2,7740	19000
Comit	10740	5,5470	-2,10	5,5330	165	5,2590	6,5660	7452000
Comit r.n.c.	8568	4,4250	-3,02	4,4590	195	4,4250	4,9700	21000
Compart	1114	0,5752	-2,49	0,5844	45	0,5422	0,7352	10935000
Compart r.n.c.	1062	0,5485	+0,62	0,5497	100	0,5351	0,6674	350000
Cond. Acque P. Torino	7067	3,6500	0,00	3,6500	90	3,5000	4,4420	0
Cr. Bergamasco	33951	17,5340	+0,06	17,6000	750	15,4030	17,5340	8500
Credem	5596	2,8900	-2,30	2,8820	85	2,4960	2,9880	164000
Credem 1.1.99	5524	2,8530	+2,77	2,6500	nr	2,5800	2,9710	6000
Cremonini	4616	2,3840	-1,57	2,3710	nr	2,1250	2,8770	88000
Cr. Fondiario	4279	2,2100	-0,94	2,2200	100	1,9990	2,3900	115000
Cr. Valtellinese	17523	9,0500	-0,32	9,0550	630	8,5590	10,9050	32500
Crespi	3294	1,7010	-0,12	1,7450	130	1,6210	1,8830	8000
CSP	9023	4,6600	-1,23	4,6500	306	4,4390	5,6010	21500
Cucirini Cantoni	[illegible]	[illegible]	0,00	0,7800	[illegible]	0,7700	[illegible]	0
Dalmine	436	0,2253	-1,10	0,2254	4	0,2252	0,2732	468000
Danieli	9660	4,9890	-0,20	5,0080	200	4,7910	6,3340	18500
[illegible] r.n.c.	5342	2,7590	-0,11	2,7780	240	2,7270	3,4000	73000
[illegible]	1317	0,6800	+0,54	0,6780	nr	0,6241	1,1380	[illegible]
Danieli w. 00	1298	0,6708	+1,38	0,6720	nr	0,5796	0,7378	15800
[illegible]	11356	5,8650	+0,14	5,8400	330	5,8050	[illegible]	8000
[illegible]	[illegible]	8,5870	-3,71	8,5810	220	8,5870	11,6920	[illegible]
Ed. L'Espresso	19815	10,2860	-2,51	10,3000	230	7,8850	11,8430	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,0000	-0,89	2,0000	nr	1,8740	2,1680	7000
[illegible]	[illegible]	5,3930	+0,43	5,4450	280	5,0970	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6142	3,1720	-0,38	3,1880	80	2,6700	3,2970	252000
Ericsson	69570	35,9300	+0,03	35,9400	400	34,1600	39,2200	18980
Eridania Beghin-Say	244512	128,2800	+0,13	125,9400	33	126,1100	158,4400	1250
Esaote	3963	[illegible]	-0,87	2,0480	50	1,9270	2,2740	24000
Falck	14115	7,2900	+1,12	[illegible]	175	6,6000	7,3450	500
Falck risp	[illegible]	[illegible]	0,00	7,2000	225	[illegible]	7,5000	0
Fiar	[illegible]	[illegible]	0,00	3,0500	[illegible]	2,9000	3,2000	0
Fiat	[illegible]	[illegible]	-0,53	2,8740	120	2,6340	[illegible]	9052000
Fiat priv.	2808	1,4500	-0,89	1,4510	120	1,3020	1,8640	1452000
Fiat r.n.c.	3015	1,5570	-0,57	1,5450	160	1,5120	1,9130	[illegible]
[illegible]	2370	1,2240	+0,41	1,2250	50	[illegible]	1,2420	25000
Fincasa 44	445	0,2300	+1,77	0,2300	[illegible]	0,2074	0,2580	[illegible]
Finmeccanica	2118	1,0940	-1,00	1,1040	140	0,9580	1,1060	12825000
Finmec. 98-00 w	137	0,0706	-2,06	0,0714	[illegible]	0,0675	0,0775	3650000
Finmecc[illegible] r.n.c.	1596	0,8254	-0,77	0,8311	180	0,7102	0,8316	355000
Fin. Part	1076	0,5557	-1,42	0,5560	20	0,5372	0,6439	[illegible]
Fin. Part w.	133	0,0686	+0,59	0,0700	nr	0,0645	0,0857	200000
Fin. Part priv.	618	0,3192	+0,06	0,3170	50	0,3188	0,3761	40000
Fin. Part r.n.c.	760	0,3925	0,00	0,3810	150	0,3686	[illegible]	[illegible]
Gabetti	2573	1,3290	+2,39	1,3400	30	1,2110	1,4470	[illegible]
Garboli Rep.	2149	1,1100	0,00	1,1100	200	[illegible]	1,1100	0
Gefran	6092	3,1460	-4,17	3,1430	nr	3,1090	3,5660	[illegible]
Gemina	1074	0,5547	-1,44	0,5640	20	0,5479	0,6454	790000
Gemina r.n.c.	1335	0,6894	-3,89	0,6800	30	0,6725	0,7572	25000
Generali	67518	34,8700	-1,27	34,7200	385	33,6900	[illegible]	1095520
Generali w. 01	79193	40,9000	+0,15	40,4000	nr	39,5000	[illegible]	700
Gewiss	31532	16,2850	-1,55	16,2620	250	15,5960	18,0760	16250
Gildemeister	5638	[illegible]	+1,53	2,9300	[illegible]	[illegible]	3,1970	[illegible]
Gim	1569	0,8105	-1,00	[illegible]	[illegible]	0,7442	0,9219	[illegible]
Gim w 1997	148	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,0710	0,1511	0
Gim r.n.c.	2469	1,2750	-0,78	1,2750	115	1,2430	1,3230	5000
HDP	1127	0,5821	-0,14	[illegible]	25	0,5628	0,6625	3496000
HDP r.n.c.	925	0,4778	-2,49	0,4849	15	0,4778	0,5306	210000
I Grandi Viaggi	1961	1,0130	-0,78	1,0000	nr	0,8647	1,1570	[illegible]
[illegible]	3935	2,0320	-0,89	2,0400	100	2,0200	2,1800	12000
[illegible] priv	24229	12,5130	2,12	[illegible]	530	12,0380	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,09	[illegible]	140	2,8840	3,9140	230000
[illegible] r.n.c.	[illegible]	1,9770	-1,68	1,9680	160	1,9770	2,5290	850000

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Ced. div.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
[illegible] w. 99	1515	0,7824	-2,99	0,7800	nr	0,7219	1,1520	40000
[illegible] r.n.c. w. 99	1400	0,7232	-3,55	0,7193	nr	0,7125	1,0640	52000
Ima SpA	12260	6,3320	-2,16	[illegible]	220	[illegible]	6,6470	2500
Immob. Metanopoli	1899	0,9805	+2,43	0,9829	60	0,9360	1,0690	142500
Impregilo	1398	0,7218	-0,87	0,7265	185	0,6321	0,7746	400000
Impregilo r.n.c.	1375	0,7103	-2,90	0,7200	50	0,6845	0,7997	15000
Impregilo w. 99	187	0,0968	-10,20	0,0976	nr	0,0745	0,1747	1380000
Impregilo w. 01	798	0,4122	-1,62	0,4200	nr	0,3821	0,4536	35000
Ina	3948	2,0390	-1,92	2,0310	70	1,9440	2,3300	[illegible]
Intek	1081	0,5586	+2,53	0,5550	40	0,5457	0,6440	55000
Intek r.n.c.	910	0,4702	0,00	0,4700	50	0,4510	0,5263	0
Interpump	7702	3,9780	-0,55	3,9580	60	3,7740	4,3510	110000
IPI	2959	1,5280	+0,20	1,5250	85	1,4800	1,6670	20800
Irce	7689	3,9710	-0,60	3,9780	300	3,9360	4,7160	29000
Italcementi	17657	9,1190	-1,06	9,1090	140	8,0430	9,7520	158000
Italcementi r.n.c.	7946	4,1040	-1,65	4,1060	200	3,9650	4,5480	452000
Italfondiario	18154	9,3760	-3,01	9,2500	400	9,2230	11,0000	1250
Italgas	9292	4,7990	-0,84	4,8450	130	4,5030	5,6760	682000
Italmobiliare	45909	23,7100	-1,62	23,9600	1000	21,4100	27,2900	9800
Italmobiliare r.n.c.	30973	15,9960	-2,56	16,0420	1150	15,3870	17,6080	32700
[illegible]	4138	2,1370	-1,97	2,1410	50	2,1320	2,4620	182000
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,9030	150	4,5490	[illegible]	40500
Jolly Hotel r.n.c.	10262	5,3000	0,00	5,3000	300	5,2730	5,3000	0
La Doria	[illegible]	2,5600	+0,97	2,5600	180	2,4130	2,8130	13000
La Fondiaria Ass.	9100	4,7010	+1,61	4,7850	125	4,4950	[illegible]	[illegible]
La Fond. Ass. r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-2,40	3,3300	175	3,3190	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4357	2,2500	-0,80	2,2500	120	2,2200	2,2500	0
[illegible]	[illegible]	3,7990	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,7970	71000
Linificio	806	0,4160	+3,15	0,4160	6	[illegible]	0,4594	10000
Linificio r.n.c.	[illegible]	0,4112	0,00	0,4150	[illegible]	0,3978	0,4480	0
Locat	1866	0,9638	+0,09	0,9601	40	0,8970	1,1460	162500
[illegible]	2554	1,3190	-1,71	1,3150	[illegible]	1,2840	[illegible]	17500
Magneti Marelli	[illegible]	1,3340	-4,24	1,3180	[illegible]	1,1870	1,5180	[illegible]
Magneti Marelli r.n.c.	2701	1,3950	[illegible]	1,3620	100	1,2390	1,4680	0
[illegible]	5238	2,7050	+0,37	2,7000	[illegible]	2,5910	[illegible]	57000
Marangoni	5848	3,0200	+3,14	3,0050	300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marzotto	15227	7,8640	-0,33	7,8830	340	7,6840	8,5720	[illegible]
Marzotto risp.	19299	9,9670	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,7000	10,6860	0
Marzotto r.n.c.	10030	5,1800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,4700	750
Mediaset	15815	8,1680	-0,34	8,2210	[illegible]	7,0710	9,1880	1815500
Mediobanca	19111	9,8700	-0,51	10,0760	225	8,2990	12,4500	946500
Mediobanca w. 98-00	4785	2,4710	-2,56	[illegible]	nr	2,4110	3,1470	[illegible]
Mediolanum	11068	5,7160	-2,71	[illegible]	450	[illegible]	[illegible]	1274500
Merloni	8128	4,1980	-1,01	[illegible]	100	4,1980	4,8840	97500
Merloni r.n.c.	3795	1,9580	-0,15	1,9400	128	1,8900	2,4830	27500
Milano Ass.	5586	2,8850	-1,43	2,9060	100	2,8570	3,5190	47000
Milano Ass. r.n.c.	3799	1,9620	-0,76	1,9600	130	1,9270	2,2940	12000
Mittel	2800	1,4460	+0,42	1,4500	60	1,2300	1,4460	[illegible]
Mondadori	27402	14,1520	-4,36	14,0760	500	11,6070	15,0430	[illegible]
Mondadori r.n.c.	21638	11,1750	-5,12	10,6500	520	8,9500	11,8060	500
Monrif	1338	0,6910	-2,32	0,6993	50	0,6399	0,8011	[illegible]
Montedison spa	1723	0,8897	+0,56	0,8960	40	0,8514	1,1940	28060000
Montedison spa risp	2188	1,1300	-0,44	[illegible]	[illegible]	1,0680	1,2340	2500
Montedison spa r.n.c.	1442	0,7448	+0,88	[illegible]	60	0,7204	[illegible]	757500
Montefibre	1127	0,5818	+7,00	0,5800	40	[illegible]	0,7341	825000
Montefibre r.n.c.	[illegible]	0,5356	-1,72	0,5300	60	0,5000	0,7448	55000
Navig. Mont. r.	2825	1,4590	-0,07	1,4500	50	1,3800	1,5030	14000
Necchi	[illegible]	0,4264	+5,73	0,4270	100	0,3604	0,4307	715000
Necchi r.n.c.	1898	0,9800	0,00	0,9800	140	0,9800	1,0019	0
Olcese	1633	0,8433	+1,36	0,8380	150	0,8208	0,8833	30000
Olivetti	6031	3,1150	-2,47	3,1440	270	2,8800	3,4420	22355000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,81	[illegible]	[illegible]	2,3620	2,9130	2020000
Olivetti priv.	5884	3,0390	-3,25	3,0510	[illegible]	2,8580	3,6770	42500
Olivetti r.n.c.	5437	2,8080	-2,67	2,8170	125	2,4950	3,1250	187500
Pagnossin SpA	7642	3,9470	+1,15	3,9380	150	3,8780	4,7080	9600
Parmalat Fin.	2577	1,3310	-1,63	1,3280	nr	1,2080	1,6460	2972500
Parmalat w.	1580	0,8161	-1,85	0,8151	nr	0,7857	1,1120	60000
[illegible] 03	2018	1,0420	+0,19	1,0400	nr	0,9545	1,2620	52500
[illegible]	720	0,3720	+0,54	0,3720	5	0,3193	0,4160	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10,1300	+0,84	10,1000	nr	8,4280	11,0050	[illegible]
Petra r.n.c.	9763	[illegible]	-0,22	5,0100	nr	3,8300	5,2280	2500

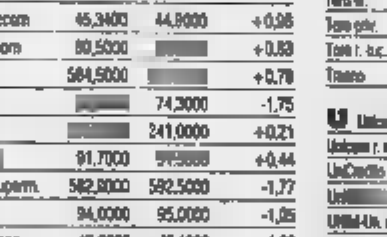
Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo rif. Euro	Ced. div.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Pininfarina	35840	18,5100	[illegible]	18,6170	[illegible]	16,0850	20,2480	15000
[illegible]	34863	18,0000	0,00	18,2800	340	17,2000	19,1808	[illegible]
Pirelli spa	5243	2,7080	+0,71	2,7650	120	[illegible]	2,9460	7603000
Pirelli spa r.n.c.	3694	1,9080	-0,08	[illegible]	[illegible]	1,7770	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	2926	1,5110	+1,55	1,5340	100	1,4040	1,7840	2300000
Pirelli & C. r.n.c.	2779	1,4350	+1,06	1,4500	120	1,3430	1,6540	45000
Poligrafici	3294	1,7010	-0,29	1,7000	70	1,6370	2,2480	230000
Premafin	1626	0,8396	+1,65	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,8396	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,9138	+3,70	0,9280	85	0,8735	1,0670	[illegible]
Premuda r.n.c.	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
Ras	19123	[illegible]	-1,13	9,8990	340	9,4210	12,1800	650500
Ras r.n.c.	13354	6,8960	-5,53	6,8810	400	6,8960	8,6650	529750
Ratti	3427	1,7700	-0,39	1,7600	[illegible]	1,7440	1,9030	16000
Recordati	17424	8,9990	+0,27	8,9800	300	[illegible]	9,5220	[illegible]
Recordati r.n.c.	8958	4,6270	-1,34	4,6300	360	4,4290	5,0051	9500
Reno De Medici	3896	[illegible]	[illegible]	1,9940	[illegible]	2,0120	2,5680	[illegible]
Reno De Medici r.c.v.	[illegible]	[illegible]	0,00	[illegible]	120	2,1200	3,2537	0
Reno De Medici r.n.c.	[illegible]	2,1000	[illegible]	2,1000	120	1,9610	2,5840	1000
Richard Ginori 1735	1789	[illegible]	-2,70	0,9150	nr	0,8768	1,0340	27000
[illegible]	15872	8,1970	-1,70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,3360	[illegible]
Rinascente priv.	8541	4,4110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r.n.c.	[illegible]	4,5620	-3,35	[illegible]	[illegible]	4,5620	5,3450	48000
Rinascente ord. w.	2999	1,5490	-3,67	[illegible]	nr	1,5490	[illegible]	[illegible]
Rinascente risp. w.	1519	0,7844	-5,70	[illegible]	nr	0,7844	1,0730	164000
Risanamento	34957	18,0540	-0,59	18,2000	470	16,3850	19,2710	6000
[illegible]	17564	9,0710	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,8090	0
Rive Finanziaria	6138	3,1700	+0,16	[illegible]	14	2,8040	3,3690	141000
Roland Europe	4566	[illegible]	[illegible]	2,3700	301	2,3380	2,5660	6000
[illegible]	44513	22,9900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,7100	24,4200	976100
Rolandi Evolution	4469	2,3080	-0,82	2,3100	350	2,2290	2,5650	61800
Sabaf	14208	7,3380	+0,55	7,3800	nr	7,1040	8,1040	3800
Sadi	[illegible]	[illegible]	+0,97	2,1100	[illegible]	2,0360	2,2670	6800
[illegible]	15568	8,0400	-1,77	[illegible]	330	7,9850	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15200	7,8500	0,00	7,8500	350	7,8440	8,3315	0
Saes Getters r.n.c.	8281	4,2770	-1,41	4,2800	360	4,2770	4,9610	22750
Saffa	7410	3,8270	-0,44	3,7730	[illegible]	3,7020	4,5560	[illegible]
Saffa r.n.c.	11037	[illegible]	0,00	5,7000	530	5,1200	[illegible]	0
Sai	19833	10,2430	+0,29	10,2960	[illegible]	8,8660	10,8240	[illegible]
Sai r.n.c.	8907	4,6000	-1,90	4,6220	240	4,5570	5,7030	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,52	5,2000	210	5,1410	6,1640	[illegible]
Saiag r.n.c.	6113	3,1570	+0,03	3,1500	[illegible]	[illegible]	3,4950	[illegible]
[illegible]	6407	3,3090	-1,06	3,3000	150	2,9460	3,6470	584000
Saipem r.n.c.	[illegible]	3,4650	+4,05	3,5000	180	3,3000	3,5950	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14,6750	-0,68	15,0610	110	14,1380	16,1130	[illegible]
[illegible]	2324	1,2000	-2,60	1,2000	115	1,1250	1,3550	[illegible]
Schiapparelli	390	0,2016	-0,98	0,2030	30	0,2015	0,2322	120000
Sant-P. Giulia ord.	2265	1,1700	-1,10	1,1610	nr	0,8201	1,1830	6362000
Sant-P. Giulia r.n.c.	[illegible]	[illegible]	+0,73	[illegible]	2	0,8768	0,8794	[illegible]
Sirti	14727	7,5060	-1,17	7,5100	150	5,7670	7,7240	96500
Sni	9792	5,0570	-1,04	5,0820	520	[illegible]	5,3050	141000
Snia	974	0,5028	+1,86	0,5015	35	0,4714	[illegible]	690000
Snia r.n.c.	[illegible]	0,5500	-3,00	0,5500	210	0,5433	0,6208	[illegible]
[illegible]	263	0,1360	+0,58	[illegible]	[illegible]	0,1240	0,1719	[illegible]
Smurfit Sisa	1261	0,6510	+4,78	0,6650	[illegible]	0,6213	0,7225	25000
[illegible]	2606	1,3478	-1,25	1,2370	[illegible]	1,3100	1,4630	1245000
Sepi Bpd r.c.v.	2788	1,4400	[illegible]	1,4400	80	1,2560	1,4680	0
Sepi Bpd r.n.c.	1873	0,9675	-0,69	0,9644	[illegible]	0,8844	0,9805	45000
Sogefi	[illegible]	[illegible]	-1,99	2,1700	170	2,0050	2,3390	[illegible]
Sol	4374	2,2590	-1,05	2,2900	nr	2,1670	2,5560	[illegible]
Sopaf	1088	0,5678	-1,65	0,5700	[illegible]	0,5344	0,6487	45000
Sopaf r.n.c.	[illegible]	0,5165	-3,31	[illegible]	140	0,4838	[illegible]	30000
Sondel	5923	3,0590	-1,67	3,0470	100	3,0590	4,1280	230000
Sorin Biomedica	7110	3,6720	+2,83	3,6700	350	3,5590	4,0180	298000
Stayer SpA	1377	0,7112	-1,17	0,7270	[illegible]	0,7000	0,8146	25000
[illegible]	2870	1,4820	+2,56	1,4550	70	[illegible]	2,0070	73500
Stefanel r.c.v.	3785	[illegible]	0,00	1,9550	nr	1,9080	2,3300	0
Stefanel w.	556	0,3438	+7,44	0,3480	nr	0,2972	0,5032	160000
St Microelectronics	168807	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	93,8700	13600
Targetti Sankey	5491	[illegible]	-4,18	2,8450	nr	2,7430	3,0380	17000
Tecnost	5615	[illegible]	0,00	2,9000	300	2,8100	3,0430	0
Telecom It.	16003	[illegible]	-2,29	[illegible]	190	7,5750	8,7850	25317000
Telecom It. r.n.c.	[illegible]	5,5550	-1,56	5,6830	210	5,5550	6,1660	5019500
Telecom Italia Mobile	10859	5,6080	+2,37	5,7010	85	5,1770	5,8580	17244500
Telecom It. M. r.n.c.	6643	3,4310	-0,95	3,4570	[illegible]	3,2450	[illegible]	4092500
Terme Acqui	1425	0,7360	0,00	0,7310	15	0,7360	[illegible]	0
Terme Acqui r.n.c.	1239	0,6400	0,00	0,6400	22	0,6400	0,7619	5000
Toro	21884	11,3020	-1,63	11,2640	440	11,3020	14,5170	127000
Toro w.	13730	7,0910	-2,25	7,2230	nr	5,9590	8,6450	10750
Toro priv.	[illegible]	6,7120	-0,65	[illegible]	[illegible]	6,5580	7,8220	[illegible]
Toro r.n.c.	[illegible]	6,6720	-2,20	6,8480	440	6,5340	7,8370	94000
[illegible]	4126	2,1360	+1,23	2,1500	50	1,9040	2,5580	29000
Unicem	17645	9,1130	-0,86	9,1010	[illegible]	7,7150	9,4980	32000
Unicem r.n.c.	7825	4,0850	-1,52	4,0826	[illegible]	3,8830	4,4420	51000
UniCredito	8009	4,6010	+2,60	4,6700	[illegible]	4,1280	5,7870	12320000
[illegible]	[illegible]	3,4750	+1,57	3,5060	85	3,2200	4,0820	153800
Unim-Un. Immobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,4974	nr	0,4118	0,5385	66500
Unipol	5988	3,0900	-1,87	3,0900	140	2,9850	3,7210	139000
Unipol ord. w. 93-99	[illegible]	0,4461	[illegible]	0,4350	[illegible]	0,4340	0,6921	144000
[illegible]	4173	2,1550	-3,62	2,1840	150	1,9980	2,3340	[illegible]
Unipol priv. w. 93-99	[illegible]	[illegible]	-2,78	[illegible]	nr	0,4000	0,5819	[illegible]
Vianini Industria	1501	0,7750	+0,01	0,7800	15	0,7500	0,8130	15000
Vianini Lavori	3681	1,9010	+0,32	1,9200	85	1,7780	2,0390	15000
Vittoria Ass.	7698	3,9750	+1,87	3,9800	170	3,7790	4,6250	15000
Volkswagen	127155	65,6700	+0,03	65,5400	9	62,6200	77,3600	3000
Zoppas	18652	9,6320	+1,46	9,6000	500	8,8000	10,2250	11000
Zucchi	13369	6,9000	0,00	6,9000	350	6,7900	7,5400	0
Zucchi r.n.c.	7894	[illegible]	+0,27	4,0600	[illegible]	4,0120	4,6400	[illegible]
Zucchini	[illegible]	[illegible]	+4,57	6,2540	360	5,0070	6,8670	261000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [illegible] [illegible] sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

Azioni	15-02-99	12-02-99	Var. %
Royal D. Petrol.	39,4000	39,4500	-0,13
Aegon NV	88,8500	89,5500	-0,78
Ing Group NV	49,3000	49,0500	+0,51
Unilever NV	65,9000	65,0000	+1,38
ABN Amro H. NV	18,3000	18,4000	-0,54
Philips Electr.	81,3500	83,0000	-2,52
Koninklijke KPN NV	44,7500	43,5600	+2,78
Koninklijke A. NV	34,5500	35,1500	-1,71
Akzo Nobel	37,0000	36,5000	+1,37
Elsevier	13,3000	13,2500	+0,38
Fortis AG	33,9200	33,8100	+0,33
Electrabel SA	357,5000	357,4000	+0,03
Petrofina SA	[illegible]	[illegible]	+1,16
Nokia	[illegible]	120,4900	-0,82
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	84,0500	+1,37
Deutsche T. Ag	[illegible]	38,4000	-2,86
Allianz Ag	289,3000	291,0000	-0,58
Mannesmann Ag	[illegible]	[illegible]	+1,30
Siemens Ag	60,3000	[illegible]	-1,79
Deutsche Bank Ag	46,3000	47,1500	-1,80
Bayer Ag	30,9000	30,9000	0,00
Veba Ag	50,4000	[illegible]	+1,80
Rwe Ag	38,1000	37,5000	+1,60
Metro Ag	61,5000	60,2000	+2,16
Lufthansa Ag	[illegible]	18,9500	-0,26
Telefon. de Espana	[illegible]	40,5500	+0,62
B. Bilbao Vizcaya	[illegible]	12,8700	+4,04
[illegible]	[illegible]	23,2200	+0,22
Repsol SA	48,3500	[illegible]	+0,12
Portugal Telecom	45,3400	44,9000	+0,98
France Telecom	80,5000	[illegible]	+0,63
L'Oreal	584,5000	[illegible]	+0,78
Axa-Uap	[illegible]	74,3000	-1,75
Vivendi	[illegible]	241,0000	+0,21
[illegible]	91,7000	[illegible]	+0,44
Carrefour Superm.	582,8000	592,5000	-1,77
[illegible]	94,0000	95,0000	-1,05
Rhone-Poulenc	43,0000	42,1900	+1,92
[illegible]	213,5000	206,0000	+3,64
[illegible]	137,8000	137,2000	+0,44
Air Liquide	136,0000	135,6000	+0,29
Paribas	85,0000	84,0000	+1,19
Saint Gobain	128,0000	[illegible]	-0,62
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,55

in Borsa adesso [illegible] sé paga [illegible] tre
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
directa * 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
www.directa.it [illegible] 011.530101



Vantaggi in crescita.

La regola d'oro del mercato? Acquistare quando le condizioni [illegible] più favorevoli. Per questo, oggi, suggeriamo a tutti i lavoratori che vogliono fare economia, da quella sui consumi a quella sui costi di manutenzione e di esercizio, di investire in beni mobili: i Veicoli Commerciali Volkswagen.

Parliamo di finanziamenti: pensate, **fino a 15 milioni in 30 mesi per Caddy, fino a 25 milioni in 30 mesi per Transporter e fino a 35 milioni in 30 mesi per LT: tutti a tasso 0*. In più, fino a 5 milioni per l'usato che vale 0.**

E adesso parliamo delle vostre necessità di trasporto. Vi interessa un veicolo agile e leggero?

Investite in Caddy.

Oppure [illegible] di grande affidabilità per carichi intermedi?

C'è Transporter. E [illegible] il carico cresce, sfruttate la potenza, la portata ed il volume del grande LT, una linea completa di veicoli per i trasporti più pesanti. Ora, [illegible] vi resta che scegliere il vostro investimento Volkswagen. Poi, lavorateci sopra.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Fingermo finanzia i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen. *Esempi ai fini della legge 154/92: **Caddy 1.9** [illegible] prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) L. 23.695.200 - Importo finanziabile L. 15.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. [illegible] - Durata 30 mesi - Rata: L. 500.000 - TAN 0% - **TAEG 1,05%** - **Transporter Quick 800:** prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) L. 36.301.200 - Importo finanziabile L. 25.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. 220.000 - Durata 30 mesi - Rata: L. 833.333 - TAN 0% - TAEG 0,63% - **LT Furgone 2.5 TDI passo 3.000:** prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) 42.343.200 - Importo finanziabile L. 30.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. 220.000 - Durata 30 [illegible] - Rata: L. 1.000.000 - TAN 0% - TAEG 0,52% - **LT Autotelaio ruote posteriori gemellate:** prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) L. 46.981.200 - Importo finanziabile L. 35.000.000 - Spese istruttorie e bollo L. 220.000 - Durata 30 mesi - Rata: L. 1.166.666 - TAN 0% - TAEG 0,45%

Provateli da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

[illegible]

Nello show room di Cascella Arredamenti i segreti di un grande successo

Piace il mobiliere di famiglia

Le nuove collezioni a prezzi convenienti

Incuriositi dal suo successo e la forza di sentirne parlare da amici e parenti, abbiamo deciso di andare a visitare l'esposizione di Cascella, il noto «mobiliere di famiglia». Entrare nella grande esposizione Cascella (ingresso in corso Brescia 35 o via Pavia 18 a Torino) è subito stata una piacevole sorpresa. Nonostante la presenza di moltissimi clienti è accolti da personale cordiale e sorridente, pronto a mettersi a disposizione e a indicare il modo più razionale per visitare l'esposizione in funzione delle varie esigenze personali.

L'esposizione è molto ampia, estesa per 2000 metri tutti su un piano (che bello non dover salire e scendere le scale) e ben suddivisa in settori ognuno caratterizzato da una specifica tipologia di ambiente (camere, soggiorni, salotti, divani, cucine ecc.). Coloratissimi cartelli indicatori rendono facile trovare gli ambienti che più interessano. Nonostante la quantità veramente impressionante di ambienti e di mobili esposti, gli spazi sono grandi e tutti gli arredamenti si possono vedere e toccare comodamente, proprio come fossimo a casa nostra. Su un lato dell'esposizione dei comodi salottini accolgono i visitatori che desiderano farsi fare un preventivo e un progetto o valutare assieme agli esperti arredatori di Cascella le soluzioni più congeniali alle proprie esigenze. In più, una Sala Relax con tv e piccolo bar è a disposizione di tutti i visitatori che desiderano intervallare la visita con un buon caffè o un drink: ovviamente offre Cascella. E se i bambini si annoiano potranno divertirsi con un animato in tv mentre voi proseguite la scelta dei vostri nuovi mobili.

Cascella, insomma, si merita il grande successo e l'appellativo di «mobiliere di famiglia» perchè ha saputo coniugare al meglio i vantaggi di una grande esposizione con centinaia di mobili e ambientazioni da vedere e toccare mantenendo però quel rapporto di cordialità, famigliarità e rispetto dei clienti tipico del buon tempo andato.

Nonostante l'anno sia iniziato da poco più di un mese, da Cascella trovate già tutte le nuove collezioni di mobili e cucine delle migliori aziende produttrici italiane. Tante novità che non mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità e prezzo contenuto. Entare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio di ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera.

Nella grande esposizione potrete toccare con mano camere da letto, armadi, soggiorni, divani, poltrone, librerie, camerette per ragazzi (a partire da 750 mila lire), mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo. Un grande show room è dedicato esclusivamente alla cucina: Berloni, Lube, Veneta Cucine, Florida Cucine sono solo alcune delle marche che potrete vedere con soluzioni su misura per ogni esigenza e con prezzi a partire da 1.890.000 lire per una cucina completa di 2,55 metri lineari. E fino alla fine di febbraio acquistando una cucina avrete uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10 mila lire (offerte escluse).

Nell'ottica di migliorare sempre più il servizio, Cascella sta per aprire un nuovo grande centro dedicato esclusivamente agli armadi. Fin d'ora potrete trovare decine e decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione. Eccezionale l'offerta di un nuovo modello a quattro ante con cassettiera, altezza 230 cm., a un prezzo di poco più di un milione. Potrete avere qualunque armadio anche su misura con soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto e di spazio disponibile.

Poichè sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano «mischiare» nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza, Cascella ha elaborato una serie di proposte che consentono di comporre a vostro gusto ogni camera rendendola unica. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati.

Per terminare, un suggerimento alle giovani coppie che intendono sposarsi: da Cascella, in corso Brescia 35 e via Pavia 18, c'è una serie di arredamenti completi denominati «Specialissimo Sposi» che si acquistano per meno di 8 milioni. Vale la pena sposarsi subito.

"MICINA MIA, TE LO PROMETTO: QUEST'ANNO CI SPOSIAMO!"

(Porta la Micina tua da Cascella, il mobiliere di famiglia: scoprirai subito che sposarsi quest'anno è un'idea ottima e **molto conveniente!**)

CAVALLINO SERVICE - TORINO

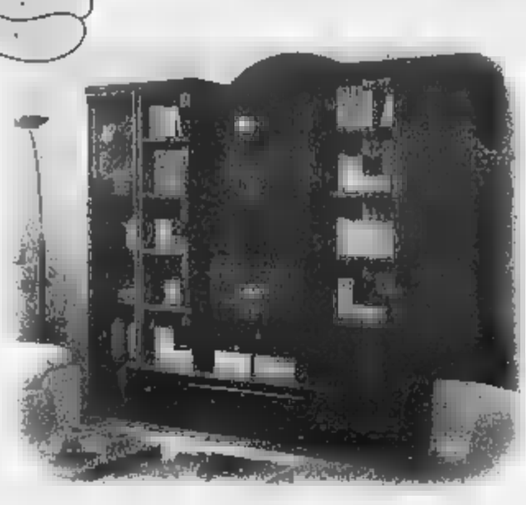
Prestigiosa camera completa, con penisole laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, comò 4 cassetti.

SPECIALISSIMO SPOSI

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.

L. 7.900.000



Parete soggiorno, vetrinetta e ripiani in cristallo.

Cucina 3 metri, completa di elettrodomestici INDESIT.

florida cucine BONTEMPI LETTI

BERLONI

SABATO ORARIO CONTINUATO

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
• IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 3[illegible].
• RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.
• 2000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" PROPOSTE DI ARREDAMENTO.

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

VIA PAVIA, 18 - TEL. 011.28.40.70 - C.SO BRESCIA, 35 INTERNO CORTILE - TEL. 011.248.89.95 - TO

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **FUSIONE AEROSPATIALE-MATRA.** In Francia il gruppo pubblico Aerospatiale si fonderà con Matra Hautes Technologies, controllata dal gruppo privato Lagardere che diventerà primo azionista della nuova società, denominata Aerospatiale-Matra, con il 33% del capitale. Sarà il numero due europeo della difesa, dopo British Aerospace Marconi.

■ **FIDA SIM: UTILE '98 +116%.** Fida Sim, controllata da Banca Crt (gruppo Unicredito Italiano), ha archiviato il '98 con un utile netto più che doppio rispetto all'anno precedente. La società finanziaria ha chiuso l'ultimo esercizio con un risultato netto di 16,9 miliardi di lire (+116%), mentre la controllata Frt (Fiduciaria Risparmio Torino) e la partecipata Fondinvest Risparmio hanno registrato, rispettivamente, un utile netto di 3,6 e 10,9 miliardi.

■ **[redacted] INDAGA SU CUKI-DOMOPAK.** L'Antitrust ha deciso l'apertura di un'istruttoria sull'annunciata costituzione di una joint venture tra la Comital (gruppo Saiag) e la Cofresco Italia che, con i marchi Cuki e Domopak, vogliono creare un polo di prodotti per la casa. L'operazione, scrive l'Antitrust, ridurrebbe la concorrenza.

■ **ITALGAS: OK CONSOB A OPA RESIDUALE SU NAPOLETANAGAS.** Nulla osta della Consob all'opa residuale sulle ordinarie Napoletanagas promossa da Snam attraverso Italgas (Eni), che in tutto detengono il 97,85% del capitale con diritti di voto. L'offerta di pubblico acquisto si svolgerà tra il 24 febbraio e il 19 marzo a 9840 lire per azione.

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertirci ed emozionare. Perché se con il pensiero arrivi dove vuoi, Honda Accord puoi trasformare il pensiero in movimento. Questo grazie alla gamma di motori VTEC, che danno più potenza alla tua immaginazione. Grazie al Navigation System by Honda, che ti porta più lontano dei tuoi desideri. E al cambio automatico con opzione sequenziale, per immergerti nella massima armonia di guida. La stessa armonia che ti avvolge col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose. Honda Accord. Viaggiare è un piacere della mente. Fallo provare a tutto il corpo. Chiedi per vis 167-

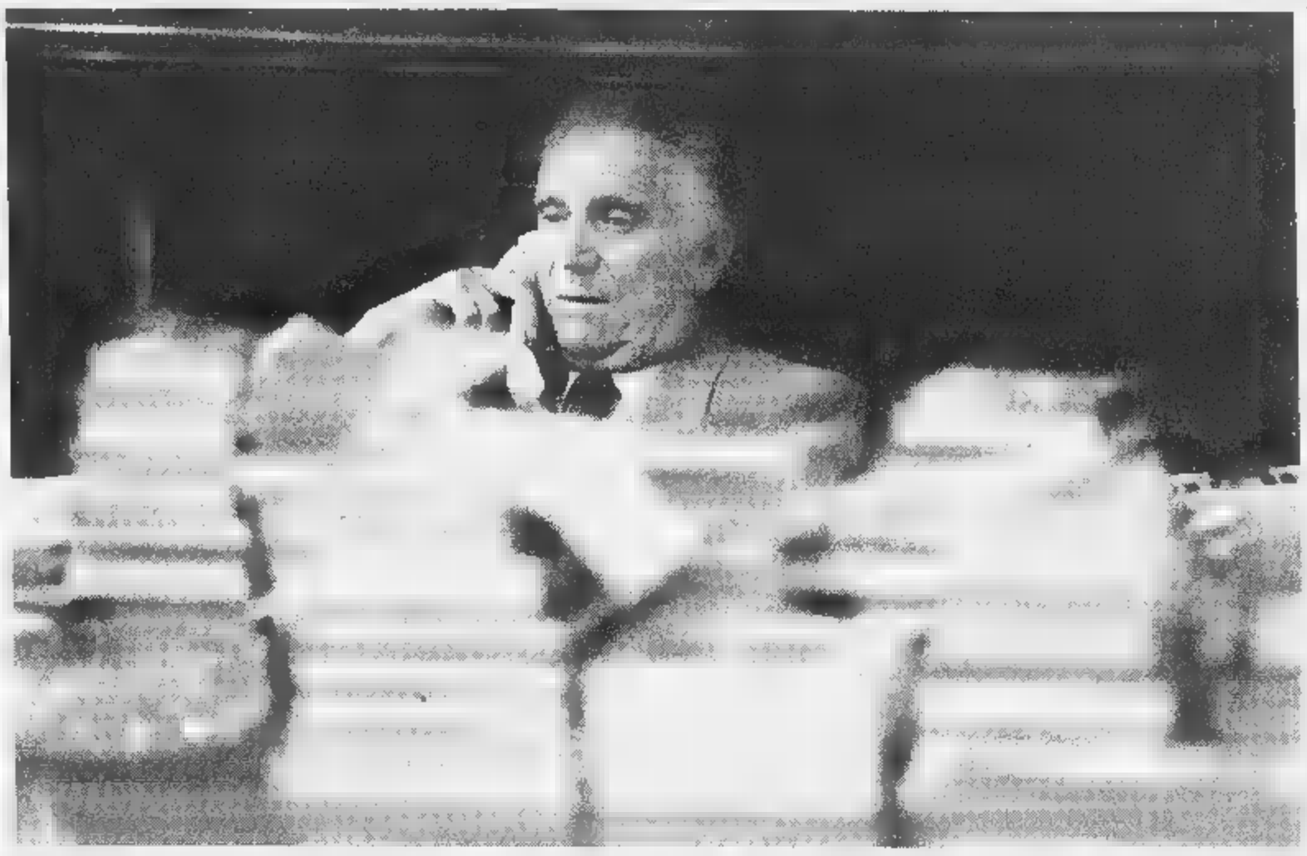
MOTORI	1.8 VTEC	2.0 VTEC	2.2 VTEC Type-R
POTENZA	136 cv	147 cv	212 cv
PREZZO*/000	**da 35.800**	**da 40.700**	**57.900**
PREZZO*euro	da 20.038,53	da 21.018,80	29.902,85

Di serie, su tutte le versioni, doppio Airbag, ABS e Climatizzatore.
(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Accord è disponibile anche in versione coupe.

HONDA
First man, then machine.

A colloquio con il timoniere del gruppo Longanesi: tutti gli incontri e i retroscena in 44 anni di vita editoriale

SPAGNOL Fare libri una partita a poker


Mario Spagnol: «I narratori sono strani - dice -, tutti. Purtroppo in Italia sono più rari che altrove, o di fiato corto»

«L'incontro con il titolo fortunato è il 20% della nostra fatica. Il lavoro vero è portarlo al pubblico. Perciò bisogna aiutare i librai, soprattutto quelli indipendenti: con la tutela del prezzo e limiti al massimo sconto»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«I narratori sono strani, tutti. I raccontatori di storie sono strani», dice Mario Spagnol, adagiato nella poltrona di casa che in questi mesi di malattia ha trasformato nel suo quartier generale. «Purtroppo in Italia sono più rari che altrove, o di fiato corto. Anche se proprio un romanzo, *I promessi sposi*, è alla base della nostra cultura moderna». Lui, nella sua lunga vita editoriale («44 anni», conta con soddisfazione) li ha incontrati tutti. Di molti è stato o è rimasto amico, da Pietro Chiara a Bassani, da Soldati a Fruttero e Lucentini. Amico a qualche volta agente letterario. L'editore «mastino», noto per l'estrema decisione nel discutere i contratti, ogni tanto faceva un salto dall'altra parte della barricata. Per esempio Gofredo Parise, quando dovette ridiscutere il suo rapporto con la Mondadori, dove Spagnol era stato il punto di riferimento fino a qualche tempo prima: «In certo qual modo il contratto glielo riscrissi io», ricorda. E ne fu soddisfatto? «Pare di sì».

Un altro che si fidava molto è Alberto Moravia, anche se Spagnol non lo conobbe personalmente agli inizi, quando era redattore alla Bompiani. Tempo dopo, al timone della Longanesi, divenne il consigliere segreto. Moravia si rivolgeva a lui «quasi fossi suo agente» ci dice tra divertimento e nostalgia. «Prima. Negli Anni 50 non si faceva mai vedere in casa editrice. Esercitava un notevole distacco nei confronti della sorte editoriale dei suoi libri... Aveva già molto successo, non doveva occuparsene troppo. Ma c'è un altro motivo, secondo me. Moravia era fondamentalmente ingenuo...». Non ha una fama di questo tipo. Semmai il contrario. È invece lì è. Tante cose anche sgradevoli sul suo conto si spiegano in base a una sua certa qual ingenuità pratica».

Narratori è gente. E quando dice così, si vede che Mario Spagnol ha per loro un affetto da fratello maggiore, magari ruvido. Ci racconta di quando il è amico Vittorio Sereni, il poeta e direttore letterario dalla Mondadori, che lo è voluto a lavorare con sé, è po' trascorso e molto si divertì, tanto da riferirla poi in giro come una vicenda epica, assistendo a una discussione con Italo Calvino. «Volevo pubblicare un cofanetto negli Oscar le *Favole*. Bisognava trattare direttamente con lui». L'incontro avvenne in Versilia, con Sereni, e fu - pare - un grande spettacolo: la «trattativa commerciale fra due liguri». «Spaccavamo il capello in quattro per cinquantamila lire. Poi andammo tutti insieme ad assistere al congresso anarchico che si teneva a Carrara, dove è intervenuto, mi pare, Cohn-Bendit».

Non sarà stato snobismo sessantottino? «Eravamo molto interessati agli anarchici. Da Feltrinelli avevo pubblicato, è fatica perché Giangiacomo non ci credeva, una *Storia dell'anarchia* tradotta da mia moglie, Elena Vaccari, che penso sia ancora in catalogo». Era il '66, l'anarchia «non è di moda». Lei si sente ancora anarchico? «In questo sono molto simile, *si parva licet*, a Indro Montanelli, è grande. Anche lui ha idee anarchiche in un cervello d'ordine. A proposito, si ricordi di scrivere *si parva licet*. Mi raccomando».

Scritto. Due volte. Ma spieghi, può un anarchico nutrire interesse per la Lega di Bossi? Lei lo ha fatto, quando sindaco di Milano era Formentini. «L'anarchico è anticentralista. La Lega mi ha interessato fino a un certo punto, perché è un movimento spontaneo, e è spontaneità nel nostro Paese è sempre repressa; accade anche nella lettura. Poi le scelte politiche e la struttura di partito che si era data è facevano per me. Direi che è è punto di contraddizione, è mio, e può nascondere un certo conservatorismo». L'anarchia come alibi? «Però mi sento distaccato tanto dal ebete dell'anarchia quanto dalla mutria del carnefice conservatore». Anarchico alla Jünger? «Beh, è certo uno degli scrittori che amo di più». E ha pubblicato nella Guanda. «Sono stato anche alla festa per i suoi cent'anni».

Mario Spagnol ha fede imprenditoriale precisa. «Se pubblico un autore devo crederci. Magari può non essere particolarmente interessante per me, dal punto di vista personale, ma devo credere che sia importante per fascia di lettori». E tuttavia gli «scrittori che di più» è riuscito a stamparli quasi tutti. La storia da editore tocca infatti la maggioranza delle case italiane. È percorso Valentino Bompiani nel 1955, e prosegue alla Feltrinelli (dove riorganizzò l'Universale economica proprio negli anni del *Gattopardo*), poi alla Mondadori, infine alla Rizzoli, prima di «mettersi in proprio» alla Longanesi, accettando è sfida di Luciano Mauri che gli aveva chiesto di «dirigerla, risanarla e poi diventarne socio».

Accadeva vent'anni fa. Ora Longanesi è diventato sotto la sua guida un gruppo o (come gli piace definirlo) una «costellazione» di sigle, da Guanda a Salani, da Neri Pozza e Corbaccio e Ponte alle Grazie, e che insieme all'Utet gestisce i tascabili della Thea e la Garzanti. Un gruppo che fa bestseller, libri raffinati e profitti. Scommesse difficile, ma a lui, che iniziò come critico teatrale e crede ancora in una certa «teatralità» dell'editoria, nel parallelismo editore-impresario, la parte di gioco e di sfida alla sorte non è mai dispiaciuta. Come al poker, dove il suo compagno migliore, anzi «favoloso» è stato Enzo Bettiza.

«E' dei giocatori più divertenti che si possano al tavolo. Ogni tanto si distrae, però è sottile, delizioso». E chi vince? «Devo dire che vincevo io. Ma a carte ho sempre giocato piccole cifre». Non è la consistenza ma la qualità del «piatto» quella che conta, lascia intendere. E ci racconta di quando lui, Vittorio Di Giuro e Giansiro Ferrata andarono a sfidare Piero Chiara, che in base ai suoi libri si immaginano pokerista abilissimo. «Pranzammo a Luino, poi andammo lui a Varese, in sua, nella tana del lupo, e ci mettemmo a giocare. Chiara si rivelò disastroso, contrariamente alle aspettative di tutti. Glielo rimproverai poi, presentando un suo libro: dissi che non tutta autobiografia, è almeno non era autobiografica la figura grande giocatore». E lui? «Lui rise».

Accettò la critica. Capì di non essere all'altezza di Bettiza, che tuttavia nel novero degli amici scrittori non è solo l'inarrivabile pokerista. E' ben di più, fa parte del clan dei «benefattori», insieme a Enzo Biagi, Piero Ostellino, Giorgio Bocca, Indro Montanelli e Pietro Citati: quelli che gli dettero uno o più libri per amicizia quando lui prese in mano la Longanesi per farla rinascere una crisi in apparenza irreversibile. «Sapevano benissimo che non avrebbero potuto avere le loro solite tirature, ma pubblicarono lo stesso con consentendomi di mostrare al pubblico come la Longanesi avesse anche dei bestseller nella nuova produzione. Restringendomi al novero degli amici, questi gli scrittori che ho pubblicato e pubblicare ancora, anche è più possibile».

Li vorrebbe tutti intorno a sé, sulle copertine che continua a curare pignoleria da appassionato d'arte ed esperto antiquario, lui che per comprare la sua quota della Longanesi mise all'asta una raccolta di disegni collezionata negli anni. Ce la raccontava, l'estate scorsa, sul mare di Lerici. E questo nostro secondo dialogo sull'editoria, Lerici evoca un'altra città che sta nella costellazione del cuore, Parma. La città di Bertolucci e anche di Alberto Bevilacqua, un altro «talento di narratore» cui ha pertratto di strada. «Siamo "colleghi": nell'Arciconfraternita del culatello, all'economista Paolo Savona, a Franco Maria Ricci, a Giorgio Orlandini dell'Unione industriale di Parma, nostra partner in mio attività».

A Parma lei ha riportato la Guanda, appena l'ha comprata. Un ritorno... «Per di Lerici "la città". Con le ragazze di Parma, indimenticabili. O il Correggio, uno dei pittori che davvero mi commuove, nel etimologico della parola». Anche l'editoria la «commuove»? «Guardi, da tempo mi sono rassegnato a fare questo mestiere in un Paese che non ha la lettura tra i suoi modelli culturali più importanti». Quindi non nutre eccessive speranze sui risultati cui potrebbe portare la recentissima «Associazione per il libro» costituita fra i maggiori editori, e in cui è entrato anche lei col gruppo Longanesi? «Dico solo che i modelli culturali cambiano molto lentamente. In questi miei anni d'editoria ho visto crescere il mercato. Senza dubbio le cause macroscopiche sono state il maggior benessere, l'urbanizzazione e la diffusa alfabetizzazione, fenomeni enormi. E pur nella mia "rassegnazione" ho visto che lavorando, stando attenti, si possono ottenere risultati. Le nostre tirature medie sono aumentate, e molto».

Il segreto? «Non ci sono segreti. L'incontro col titolo fortunato è il 20 per cento della nostra fatica. Il lavoro vero è portare quel titolo al pubblico. Per questo bisogna aiutare i librai, soprattutto quelli indipendenti: con la tutela del prezzo e limiti al massimo sconto. Questo è buona forma di "protezionismo". E bisogna dar loro buoni libri. Ogni altra iniziativa di carattere economico sarebbe invece cattivo protezionismo».

Mario Baudino
baumar@tin.it

DICE DI LORO

ALBERTO MORAVIA. «Negli Anni 50, quando redattore alla Bompiani, si faceva vedere in casa editrice. Esercitava un notevole distacco nei confronti della sorte editoriale dei suoi libri... Aveva già molto successo, doveva occuparsene troppo. E poi era fondamentalmente ingenuo...»

INDRO MONTANELLI. «E' un grande amico. Anche lui, ma, le idee anarchiche in un cervello d'ordine: "si parva licet..." Comunque, mi distaccato tanto dal rito ebete dell'anarchia quanto dalla mutria del carnefice conservatore»

BOSSI. «La Lega mi ha interessato fino a un certo punto, perché movimento spontaneo, e la spontaneità nel nostro Paese è sempre repressa; accade anche nella lettura. Poi le scelte politiche e la struttura di partito che si era data non facevano per me»

ITALO CALVINO. «Volevo pubblicare cofanetto negli Oscar con *Favole*. Bisognava trattare direttamente lui. Ci incontrammo Versilia, con Sereni: la trattativa commerciale fra due liguri. Spaccavamo il capello in quattro per cinquantamila lire»

ENZO BETTIZA. «Nel poker è un compagno favoloso. Uno giocatori più divertenti che si possano avere al tavolo. Ogni tanto si distrae, però sottile, delizioso. Pietro Chiara invece si rivelò disastroso, contrariamente aspettative di tutti»

UN LIBRO AL GIORNO

Algeria, dal colonialismo agli eccidi in nome di Allah storia di tragedia che non si lascia spiegare

Giampaolo Calchi Novati
Storia dell'Algeria indipendente
Bompiani
pagine *353*
lire *20 mila*

In un'analisi spietata le colpe di un socialismo perso nei maneggi della burocrazia

Mai un cataclisma politico è stato così apolicatticamente esorbitante come la tragedia d'Algeria. Un popolo intero, da sette anni, sgobba giornalmente nella distruzione. Eppure la bibliotechina che l'editoria italiana gli ha riservato resta sugli ali smilza, rachitica. In soccorso di chi cerca un *baedeker* per questa cronaca funesta è in libreria *Storia dell'Algeria indipendente* curata Giampaolo Calchi Novati, uno dei pochi studiosi che di Africa sanno parlare senza l'intossicante griglia dei luoghi comuni e delle approssimazioni.

Il volume ripercorre la intricata storia di una colonia che aveva impresso nei cromosomi il calco delle sue contraddizioni: perché in Algeria la memoria è incatramata è risentimento. E' diventata francese quando ancora l'Europa pensava di europeizzare il mondo, in anticipo, quasi per caso. Non era un esotico scrigno di materie prime ma parte integrante Nazione: ogni ferita che le veniva inferta si ripercuoteva con gli stessi spasmi avvertiti per l'Alsazia e la Lorena. Soprattutto ha vissuto con l'altra metà della «patria» al di là del Mediterraneo un rapporto contorto e ambiguo: la Francia era quella che reprimeva, rubava la terra, soffocava la cultura e la fede; ma era anche il Paese della Rivoluzione, di quell'incancellabile '89 che insegnato a tutti a balbettare l'abc della rivoluzione.

La madre del dramma Calchi Novati la trova nascosta proprio nei giorni esaltanti della rivolta anticoloniale. La vittoria e il potere duramente conquistati sul campo da chi aveva combattuto nei vicoli soffocanti della casbah e sulle montagne vennero rubate da coloro che rivoluzione l'avevano fatta accampati ai confini e in esilio, producendo e parole. Non c'è già un sinistro presagio in uno degli episodi più tragici della guerra di liberazione: un eccidi algerini compiuto da altri algerini, a Melouza, in Cabilia, dove gli uomini dell'armata di liberazione massacrarono trecento abitanti che avevano unica colpa l'esser «tiepidi», «indifferenti»?

Calchi Novati ha condiviso l'entusiasmo per l'epopea algerina, ha creduto nel modello terzomondista esaltato da Fanon. Ma racconta con spietata precisione le colpe di un socialismo che si ridotto ai maneggi di uno strato burocratico massiccio e faccendiere.

Il libro è documentato, imparziale, inappuntabile, completo. Eppure... Alcuni giorni fa, vicino ad Algeri, hanno ucciso cinque pastorelli. Gli uomini dei Gia, i miliziani fondamentalisti, li hanno sgozzati uno a uno metodo e decisione. Erano bambini, giocavano tranquilli in quelle piccole oasi di verde smaltato che sembrano appiccicate al grigio delle montagne algerine come una manciata di vita. Il loro sangue, ha raccontato chi ha scoperto il delitto, ha impregnato lentamente l'erba. Ecco l'enorme domanda che viene fuori sempre, prima o poi: perché? C'è in tutto questo sorta di ferocia animalesca che si manifesta una energia inarrestabile e aggressiva. Una inesplicabile follia ha addentato il cervello questa povera umanità. Nessun Dio pietoso ferma la di Abramo e il sacrificio si trasforma in delitto orribile. Anche nella storia più documentata trovi la risposta. Questa furia, questo furor fosco, cruento è forse una nuova terribile fede?

Domenico Quirico

DISCUSSIONE. Lo scrittore cattolico interviene sulle tesi di Vattimo e don Zega

Monsignor Tonini: «Se togliessimo dalla Costituzione tutto ciò che ha radici cristiane dovremmo eliminarla» Il teologo Morero: «Non è una crociata»

Vittorio Messori, autore con il Papa del bestseller «Varcare le soglie della speranza». Nella foto grande la «spermoteca» [redacted] una banca del seme

Il cardinale Ersilio Tonini [redacted] futuro bambino ha il diritto sacrosanto di sapere [redacted] chi si appoggia»

Don Vittorio Morero: «La Chiesa non può predicare la mediocrità o l'escamotage»

Chiesa, Stato e fecondazione

Messori: prima la fede poi la morale

CITTA' DEL VATICANO — MI chiedo a volte se il mondo cattolico esiste ancora, o non è soltanto una scatola vuota, e dentro [redacted] c'è niente». Vittorio Messori, il più noto scrittore cattolico, commenta la «provocazione» lanciata lunedì mattina sulla *Stampa* dal filosofo Gianni Vattimo [redacted] e da don Leonardo Zega. Punto [redacted] partenza era la fecondazione artificiale, con le polemiche connesse; i commentatori - riassumendo brutalmente - mettevano in dubbio l'ampiezza [redacted] consenso cattolico [redacted] popolare contro la fecondazione eterologa; esprimevano la sensazione, presente in molti fedeli, di un coinvolgimento [redacted] della Chiesa *versus* il potere politico quando le convinzioni cattoliche [redacted] sembrano abbastanza difese; e infine si chiedevano [redacted] posizione «rigida» della Chiesa non fosse poco aderente allo spirito evangelico.

Messori [redacted] sferzante. «Siamo di fronte a un cristianesimo capovolto dove si annuncia la morale, l'etica cristiana, dimenticando che [redacted] prima non riannunci Cristo [redacted] un mondo che l'ha dimenticato [redacted] rifiutato, provochi rivolta». L'autore (con il Papa) di *Varcare le soglie della speranza* [redacted] può essere certo sospettato di sinistrismo; [redacted] convinto che l'«inversione della Chiesa», così la chiama, abbia condotto [redacted] dimenticare che «deve [redacted] prima la fede, poi la morale». Se non c'è fede, le battaglie sono inutili: «Così come i clericali del "No" all'aborto, al divorzio, alla contraccezione, al preservativo, all'ingegneria genetica, questi clericali del "No" provocano soltanto rivolta, [redacted] adesione; fastidio, la continuazione dell'equivoco secondo cui il prete è sempre [redacted] comunque un rompiballe. Il parroco che ti mette il naso in camera da letto. E poi questo frugare clericale negli uteri, negli spermatozoi, fra i perservativi, ma [redacted] possibile, dico io? Questo mettere il naso in camera da letto...».

«Credo che oggi più che [redacted] bisognerebbe prendere l'invito del Papa [redacted] una nuova evangelizzazione. Soltanto riannunciando il Vangelo e aiutando la gente a riscoprire una certa prospettiva puoi, dopo, parlare di conseguenze etiche». E la Chiesa ha responsabilità pesanti: «Questa logorrea clericale, l'affanno di pubblicare tre documenti al giorno, è un brutto segno; parla molto l'istituzione in crisi. Disquisiscono [redacted] tutto, ma dando per scontata una fede che non lo [redacted] affatto. Sostanzialmente credo che don Zega non abbia torto».

[redacted] si tratta solo [redacted] convinzioni cattoliche? Il cardinale Ersilio Tonini lo nega, e cita Kant: «Ogni coscienza [redacted] naturale salvo che può avere [redacted] suo fondamento una legge soprannaturale o rivelata». Osserva: «Se dalla carta costituzionale dovessimo togliere tutto ciò le cui radici [redacted] cristiane dovremmo eliminarla quasi totalmente». Secondo il porporato, non è a difesa della fede che la Chiesa interviene in questo momento per escludere la fecondazione eterologa. «Non c'è nel Vangelo qualcosa che dice: fecondazione eterologa no. Ma c'è un diritto sacrosanto del futuro bambino di sapere a chi si appoggia. [redacted] il principio che la paternità [redacted] la maternità abbiano la loro ragione nella derivazione biologica fa parte della nostra civiltà. Anche del pensiero romano, precristiano». Il desiderio di [redacted] un figlio «è legittimo, ed è bellissimo. [redacted] per la [redacted] realizzazione gli strumenti devono essere buoni». E si giunge [redacted] un paradosso: «La Chiesa in realtà si trova a difendere il matrimonio civile, un'istituzione che certamente non le appartiene». Ma lo fa per difendere i diritti dei figli.

La legge in discussione in Parlamento è da criticare: «Nessuno l'ha ancora detto: quella legge non fa altro che sanzionare la irresponsabilità di chi dà il seme. Potrebbe [redacted] dieci, quindici figli in giro per l'universo, lui però non ne è responsabile». Le polemiche politiche: «Tiriamo fuori il rapporto Stato-Chiesa in questioni dove quel rapporto non c'entra proprio per niente. Siamo ancora in un'ottica ottocentesca, qui».

Ma è comunque un problema che tocca tutti, al [redacted] là delle fedi, dice don Vittorio Morero, direttore [redacted] dell'*Eco del Chisone*: «Discutiamone civilmente, [redacted] di nuovo vedere la Chiesa che fa la crociata. No, queste [redacted] qua la Chiesa le ha sempre dette. Poi ci sono i cristiani che fanno politica, [redacted] che hanno dei ruoli pubblici, [redacted] legislatori, mediano con la loro coscienza. Anche [redacted] io ritengo, come teologo, che questo sia un argomento [redacted] approfondire; [redacted] questo [redacted] della fecondazione non [redacted] finita la discussione».

Ma la Chiesa non è troppo rigida nella sua posizione verso le coppie di fatto «stabili»? «E' vero che il Vangelo è un messaggio di guarigione, e non un messaggio di giudizio; però a [redacted] certo momento [redacted] è possibile che io predichi un'etica senza chiedere alla gente di raggiungere l'ottimale? Penso che nella vita di ognuno di noi ci siano momenti di abisso per i quali vale la compassione; ma io devo predicare l'optimumun, devo mirare in alto. La Chiesa non può predicare la mediocrità o l'escamotage, o anche quell'equilibrio sottile che entra nella vita di tutti noi. Perché corre il rischio di predicare [redacted] l'optimum, [redacted] il mediocre».

[redacted]

La presentazione di «Stile Stampa»

Raccontare i fatti senza gridare

[redacted]

PERCHE' nei giornali la notizia cattiva fa sempre premio [redacted] quella buona? perchè l'arresto di un mafioso importante viene relegata a pagina 12 [redacted] 18? Perchè nessuno rinuncia a dare una notizia clamorosa, ma falsa, pur di non prendere [redacted] «buco»? Perchè insomma i giornali non raccontano i pezzi d'Italia che funziona? Anche questo, [redacted] badare allo scandalismo, ma ai fatti concreti sarebbe in qualche modo «stile Stampa», secondo [redacted] presidente della Camera Luciano Violante che ieri [redacted] a Palazzo Ceriana ha concluso il dibattito organizzato in occasione dell'uscita di *Stile Stampa, manuale di scrittura*. Accanto [redacted] Violante e al direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, una pattuglia di firme prestigiose del quotidiano: Luigi La Spina, Paolo Mieli, direttore editoriale del gruppo Rizzoli [redacted] il giudice costituzionale Gustavo Zagrebelsky.

Che cosa è *Stile Stampa*? Non solo un manuale, ma una riflessione sulla propria identità e sul giornalismo che è giusto fare, ha ricordato La Spina, proprio quando la professione e i giornali [redacted] in crisi. Una crisi per [redacted] di lettori? Perchè l'Italia [redacted] un paese che non legge? Un pregiudizio, secondo Violante, che ha snocciolato dati significativi: se si mettono da parte i giornali di pettegolezzi, di fotografie scandalistiche come l'inglese *Sun*, [redacted] la tedesca *Bild*, in Italia ogni mille abitanti si vendono 47 giornali, in Germania 15, in Inghilterra 45, in Francia 32.

Subalpino, sommesso, elegante mai scandalistico, mai gridato. E' questo, in sostanza lo stile Stampa, secondo Paolo Mieli che al giornale [redacted] arrivato da Roma, dove prevale un modo di fare questo mestiere più gridato. Uno stile severo, ma anche perfido che non perdona niente [redacted] nessuno. Come tutte le pizzicate, lo ha ricordato Mieli, che Giorgio Calcagno ha dato a direttori e grandi firme nel suo saggio che costituisce uno dei quattro capitoli del libro. Gli altri [redacted] Alberto Papuzzi e degli avvocati Ennio Festa e Franco Pastore. Gustavo [redacted] Zagrebelsky per esemplificare questo stile ha ricordato la scrittura di Primo Levi, intessuta di cose concrete, precise che dava al lettore [redacted] la possibilità di confrontarsi direttamente con i fatti, senza fare appello alle emozioni, alle metafore barocche. *La Stampa* come la fucina della classe dirigente dei giornali di oggi: lo ha sottolineato Mieli sviluppando un tema affrontato da La Spina, quando ha ricordato il ruolo innovatore avuto dal direttore Gaetano Scardocchia.

Marcello Sorgi ha affrontato il tema della libertà di stampa. [redacted] auspicato che questa sia sancita esplicitamente dalla Costituzione in maniera più precisa rispetto all'articolo 21 che oggi garantisce la libertà di opinione. Ma secondo il costituzionalista Zagrebelsky [redacted] meglio non precisare con parole, «meno si dice meglio è», perché, come [redacted] Thomas Jefferson, «ogni volta che si usano parole, ci sarà qualcuno che le interpreta» e [redacted] limita e mette loro la briglia.

Sergio Trombetta

[redacted] AL GIORNALE

Naja, meglio i professionisti. Il conto pignorato per colpa dei cani

[redacted] l'esercito [redacted] gente del [redacted]

Inorridisco sempre quando sento dire che «la naja [redacted] stata [redacted] dei periodi più belli della mia vita». [redacted] inorridito quando ho letto *La Stampa* del 12/2 dove sembra che gli Alpini (Dio solo [redacted] a cosa servono, e forse neppure lui) stiano energicamente protestando per l'intenzione di abolire la leva obbligatoria. Si sostiene che un esercito [redacted] professionisti non garantisce la democrazia [redacted] invece, dico io, la sostengono forse tutti quei diciannovenni controvoglia, pronti a tagliare la corda [redacted] la cosa dovesse per sbaglio uscire dai limiti [redacted] farsa quale è? Ragazzi che, se va bene, consumano fiumi di denaro anche [redacted] nulla in confronto a chi li «gestisce», perdono la possibilità di la[redacted] per un anno e [redacted] a casa [redacted] un bagaglio culturale comprendente le più aggiornate pratiche da [redacted]. Mentre nei Paesi dove l'esercito funziona ci sono solo professionisti che sanno fare il loro dovere [redacted] costano meno.

D. C.
d.cerrato@areacom.it

La legge si accanisce con i più deboli

Ho quasi ottant'anni [redacted] ho dovuto chiedere a una giovane amica di aiutarmi a scrivere questa lettera perché l'amarezza e il senso di impotenza mi impediscono di organizzare bene le parole: [redacted] difficile difendersi per una persona anziana, sola, con difficoltà [redacted] capire le trappole della vita quotidiana. Io abito sola, [redacted] Poirino, dopo una vita di lavoro, insieme con i miei amatissimi tre cagnolini trovatelli: ho un alloggio ampio [redacted] loro hanno spazio abbastanza, sono educatissimi e [redacted] danno fastidio [redacted] nessuno. Ma purtroppo, nel condominio dove abito, in [redacted] altro alloggio abita una famiglia [redacted] uno schnautzer piuttosto aggressivo, che ha morsicato la bambina di un condomino. Tempo fa allora tutti i condomini hanno indetto un'assemblea (approfittando della mia assenza) e fatto una denuncia contro i possessori [redacted] cani, mettendo sullo stesso livello il padrone dello schnautzer e me. Circa tre anni fa c'è stata la sentenza, che mi ha inflitto due milioni di multa, ma [redacted] ho saputo tardi che dovevo pagare e non ho capito che si trattasse di [redacted] cosa necessaria. Le cose non sarebbero andate così se avessi avuto un buon avvocato, ma gli avvocati sono così cari...

Così i due milioni sono diventati sei, [redacted] che io [redacted] ne [redacted] gessi, non ho ricevuto lettere di nessun tipo, sono sorda e ho molta difficoltà a parlare al telefono. Allora la Pretura ha dato ordine di pignorare il mio conto in banca [redacted] di prendere tutti i miei risparmi, che [redacted] erano rimasti dalla vendita della piccola farmacia che possedevo (non molti, perché del ricavato della vendita ho dovuto consegnare una parte enorme al fisco). Io adesso mi ritrovo piallata, privata del mio piccolo capitale, [redacted] alcuna colpa [redacted] non quella di voler bene ai miei cani. Probabilmente dal punto della vista della legge sono in torto, [redacted] lo sono davvero? E perché la legge sembra [redacted] sui deboli, che non sanno difendersi?

Lettera firmata, Poirino

[redacted] d'auguri [redacted]

Vorrei segnalare che l'onorevole Ignazio La Russa mi [redacted] dei suoi auguri per il nuovo anno spedendomeli (e, come a me, credo ad altre migliaia di persone, visto che non ho mai avuto contatti [redacted] nessun tipo con lui) su busta [redacted] carta intestata della Camera dei Deputati, in qualità [redacted] Presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere. Il [redacted] tramite corriere espresso. L'anno prossimo pagheremo più [redacted] perché mancano i soldi per fare i processi.

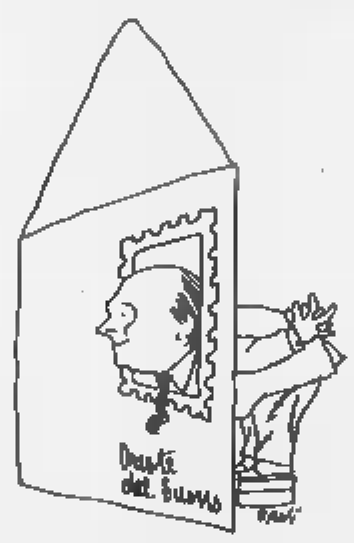
Franco Abbiati
Milano
alternativo99@hotmail.com

[redacted]

[redacted] O.d.B.

Egr. Sig. Dal Buono, le voglio sottoporre un quesito. Credo sia arrivato [redacted] momento di far sentire anche la voce di chi a causa dell'inadeguatezza della scuola pubblica è [redacted] a servirsi delle scuole private per dare un'educazione ai propri figli [redacted] mi creda costoro sono tanti. Mi spiegherò citando i fatti. Quando mi sono sposato, tanti anni fa, [redacted] io che mia moglie [redacted] un posto di lavoro, poi è venuto il primogenito, [redacted] maschietto...

Piero Fangino
Rivarolo



La scuola e i diritti di chi lavora

CONTINUO a trascrivere, gentile signore, pur non essendo sicuro di aver identificato il suo cognome: «Trascorso il periodo di vacanza per la maternità, non avendo possibilità di aiuti, mia moglie ha perso il posto. Trascorsi tre anni ci siamo guardati intorno per [redacted] a mia moglie un lavoro, in tal caso avremmo messo il piccolo presso l'Asilo infantile. L'unica occupazione trovata per mia moglie era "persona di servizio". Ma proprio qui [redacted] iniziare le difficoltà. L'Asilo infantile comunale, quindi pubblico, osservava l'orario dalle 9 alle 12, mentre il mio lavoro era dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 17 [redacted] l'orario di mia moglie era dalle 8,30 alle 12, dalle 15 alle 19. Basta fare attenzione a questi orari per capire che non avevamo nessuna possibilità di servirci della struttura pubblica. A meno 100 metri da casa nostra c'era un istituto [redacted] da suore, [redacted] la possibilità di portare i bambini sino alla 5ª elementare [redacted] vincoli di orario. E' evidente che, se volevamo dare a [redacted] moglie [redacted] posto di lavoro, si doveva forzatamente scegliere questa [redacted] E qui faccio osservare che in quell'Asilo su 24 bambini maschi e femmine dai 3 ai 5 anni [redacted] età, 3/4 erano figli d'operai, 6/7 erano figli di impiegati ed i restanti erano figli di artigiani [redacted] di commercianti, quindi anche, se di categorie diverse, tutta gente dedita al lavoro che pagava regolarmente le tasse, gente che in base alla Costituzione aveva diritto all'istruzione gratuita dei propri figli, ma che, a causa degli orari della scuola pubblica non aderenti alla realtà della vita lavorativa era costretta, oltre che all'esborso delle tasse, ad addossarsi anche la retta e le spese dei libri. Quindi, coloro che sbraitano per un [redacted] alle famiglie che si servono delle scuole private dovrebbero fortemente impegnarsi per far sì che la scuola pubblica sia veramente al servizio dei cittadini con gli orari veramente aderenti ai bisogni della gente. Ancora oggi, con gli orari dalle 9 alle 16 si favorisce soltanto chi non ha impegni di lavoro o chi ha la possibilità di pagarsi una babysitter e le cose non vanno meglio...». Pubblico questa lettera come ho già pubblicato altre lettere di parere diverso sullo [redacted] motivo.

Oreste del [redacted]

[redacted]

[redacted], indemoniati [redacted] semplici fobie

Ci risiamo: nell'epoca dei viaggi interplanetari, c'è ancora qualcuno che tira fuori le fandonie del diavolo e degli indemoniati.

Approvo coloro, ecclesiastici e laici, i quali con buonsenso ricordano [redacted] che il 99% dei cosiddetti casi di «possessione» sono invece riconducibili a patologie psicofisiche, dunque concrete. Ma direi che questo non basta: occorre dire che tutti questi «indemoniati» soffrono di malattie psicofisiche. Ed [redacted] anche facile dimostrarlo: prendiamo per esempio l'idrofobia, sintomo classico dei «posseduti». I malati di rabbia non sono forse anch'essi idrofobi? E non vorrete mica dirmi che l'«indemoniato» distingue fra acqua santa [redacted] acqua profana?

E allora, [redacted] paura che questi soggetti mostrano per cose sacre, tipo la croce? Anche questo si può spiegare: un'interessante e profonda ricerca, compiuta da [redacted] gruppo di neuropsichiatri statunitensi alcuni anni fa, ha dimostrato che chi soffre [redacted] problemi di mente spesso e volentieri appunta le [redacted] fobie [redacted] determinati oggetti, che suscitano reazioni anche violente.

Ergo, vien [redacted] chiedersi: questi periodici richiami al diavolo (povero diavolo!) [redacted] saranno forse i soliti tentativi di una parte della Chiesa per tenere buona la gente [redacted] ricondurla alla cieca ubbidienza? Bah, credevo che il Medio Evo fosse finito da un pezzo!...

dott. **Daniele Orla**
Torino

Salvaguardare Caino ma chi pensa a Abele?

Nei giorni scorsi un lettore ha manifestato su queste colonne il suo pensiero a proposito di «nessuno tocchi Caino».

Viviamo gli anni trionfali del «il fine giustifica i mezzi», sempre e comunque. Allora provocatoriamente me ne [redacted] anch'io e faccio [redacted] una domanda: non sarà forse il fine di questa inquietante associazione la *distruzione* di tutti gli Abele attraverso la salvaguardia di Caino (il mezzo)?

Marina Michelotti

Non i [redacted] ma i pit bull

In relazione agli articoli pubblicati il [redacted] febbraio dalla *Stampa* sulle aggressioni operate da alcuni rottweiler in Europa, desidero precisare alcuni dettagli.

[redacted] i rottweiler, ma i pit bull [redacted] stati oggetto di leggi specifiche in Gran Bretagna e Francia. Sono leggi che non «regolamentano» i combattimenti, vietati [redacted] in Italia, ma prevedono l'estinzione dei pit bull, provvedimento a nostro parere del tutto inutile perché le razze usate per le lotte [redacted] almeno [redacted] (inclusi i pastori maremmani e tedeschi, bulldog, boxer) e dannoso perché si colpirebbero ulteriormente i cani già vittime, invece, di chi li tortura per renderli innaturalmente feroci. Per questo la Lav sollecita un decreto legge che preveda l'arresto di tali soggetti.

Più che [redacted] patentino, chiediamo che il ministero della Sanità attivi controlli per il rispetto della legge 281/91 che prevede l'istituzione dell'anagrafe canina; purtroppo, anche su questo il ministro Bindi latita. Infine, durante la mia intervista ho parlato di animali «potenzialmente» aggressivi, che diventano tali solo [redacted] un addestramento violento; in questo caso l'omissione dell'avverbio rischia di attribuire ai cani responsabilità che hanno invece bisogno di una risposta politica.

Adolfo Sansolini, Roma
Consigliere direttivo Lav

La [redacted] e il catechismo

Dal Nuovo Catechismo della Chiesa [redacted] cattolica del 1992, paragrafo 2266, pag. 557: «Difendere il bene comune della società esige che [redacted] ponga l'aggressore in stato di non nuocere. A questo titolo, l'insegnamento tradizionale della Chiesa [redacted] ha riconosciuto fondato il diritto ed il dovere della legittima autorità pubblica di infliggere pene proporzionate alla gravità del delitto, [redacted] escludere, in casi di estrema gravità, la pena di morte».

Invito papa Wojtyla [redacted] abolire la pena di [redacted] anche sul catechismo da lui firmato; dopo che ha fatto il suo 85° viaggio in aereo per proclamare [redacted] fronte al mondo, in America, che le pene capitali sono «inutili e dannose».

Antonio de Angelis, Genova
prete sposato

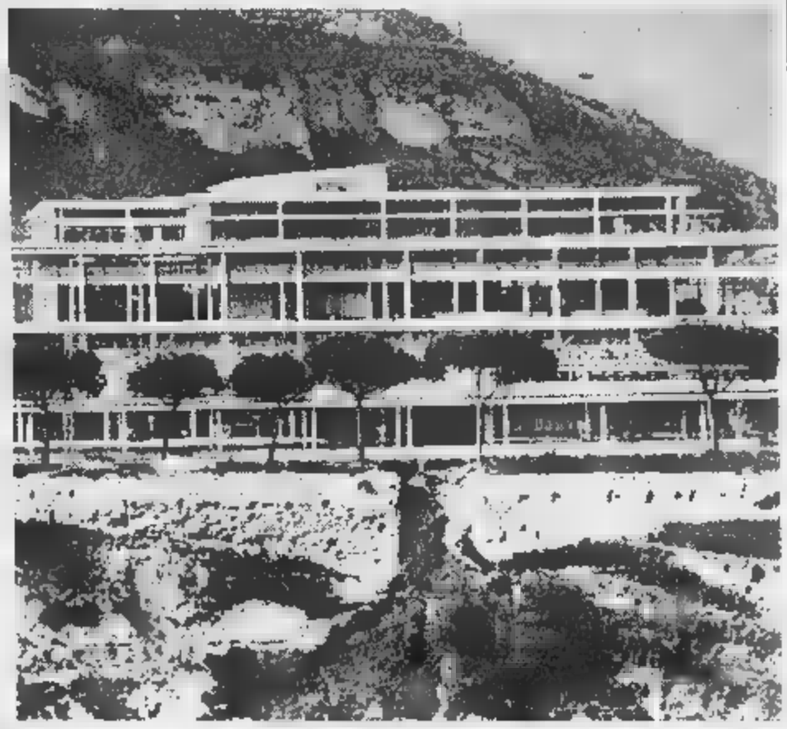
Le lettere vanno inviate a:
[redacted]
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Ottiero Ottieri rivela un inedito retroscena: così fu bocciata la prima stesura realista del suo romanzo

«Donnarumma» censurato dalle teste d'uovo Olivetti

«Geno Pampaloni tentò di dissuadermi: [illegible] si dovevano mettere in luce le magagne della fabbrica di Pozzuoli»

«Cambiai i nomi e [illegible] i luoghi più astratti: alla fine Adriano con un gelido sorriso disse di sì»



Ottiero Ottieri aveva perduto la prima versione [illegible] suo romanzo Sopra: l'Olivetti a Pozzuoli.

MILANO

POZZUOLI, Marzo. E' la fabbrica, di origine settentrionale, bellissima, che si vede sulla via Domitiana venendo da Napoli...». Il lustro stabilimento, creato nei pressi di Napoli da Adriano Olivetti, che il giovane Ottiero Ottieri descriveva nel 1955 sul [illegible] taccuino [illegible] appunti, era splendente, tutto vetrate [illegible] macchinari azzurri e arancioni. Ma la [illegible] industria metteva [illegible] disposizione [illegible] posti di lavoro ogni quarantamila domande. Iniziava così, senza voli [illegible] fantasia, ma preciso, ostinatamente aderente alla realtà, il diario [illegible] lavoro che Ottieri, impiegato presso l'ufficio del personale della Olivetti di Pozzuoli, compilò paziente per n[illegible] mesi. Quel diario, fino oggi inedito, [illegible] andato disperso ed è stato ripescato tra le carte di Ottieri grazie alle ostinate ricerche della studiosa [illegible]rinella Mascia Galateria che ne farà uscire degli stralci in *Ottieri e il romanzo industriale* (di prossima pubblicazio[illegible] da Lithos Editore). Il taccuino, finito nel gran mare delle carte del narratore oggi settantacinquenne non era riemerso nemmeno di recente quando gran parte dell'archivio dello scrittore è stata donato al Fondo manoscritti di Pavia diretto da Maria Corti. Il quaderno di appunti [illegible]dè origine a un primo romanzo, cui Ottieri dette il titolo *Ragione e disperazione*, che costituisce il nucleo originario di uno dei libri più famosi sull'industria italiana *Donnarumma all'assalto*. In questa prima stesura l'intellettuale venuto dal nord per indagare sul misterioso sud registrava fatti ed eventi in modo riconoscibilissimo.

«A quell'epoca ero assolutamente incapace di inventare qualsiasi cosa, persino l'acqua calda», ricorda il narratore che adesso vive a Milano. Progressivamente quella cronaca di miseria e nobiltà della vita industriale si riempì di vicende realmente accadute che andavano dagli scioperi selvaggi, dalle drammatiche proteste dei disoccupati ai discorsi dell'industriale padre padrone, alla visita (che appare con [illegible] variazioni sia nel diario iniziale sia nella stesura finale di *Donnarumma*) di Eduardo [illegible] Filippo all'Olivetti. Il drammaturgo, ospite degli splendidi impianti, rimase chiu[illegible] nell'ascensore ultimo grido della tecnica, che [illegible] al solito si era guastato. Il libro crebbe tra le mani del narratore e cominciò a diventare qualcosa di esplosivo: Ottieri se [illegible] accorse quando cercò di pubblicare il romanzo.

Discendente da una ricca e nobile famiglia di agrari, Ottieri [illegible] [illegible] adottato da quella piccola Atene, [illegible] quel Cenacolo intellettual manageriale che lavorava all'Olivetti di Ivrea, di cui facevano parte Paolo Volponi, Geno Pampaloni, Bobi Bazlen, Giovanni Giudici [illegible] altri. Ottieri, assunto ad Ivrea, per motivi di salute si era fatto trasferire nel clima caldo del meridione, [illegible] Pozzuoli. Ma proprio da quell'illustre consesso di intellettuali olivettiani arrivarono [illegible] opposizioni alla sua fatica letteraria. «Avevo consegnato questo volume, cui nel frattempo avevo dato come titolo "Le fabbrica sul mare" a Italo Calvino perchè lo leggesse per Einaudi. A quei tempi non esistevano per pubblicare i libri le lungaggini editoriali che ci sono oggi», rammenta Ottieri. «Aspettai un [illegible] la risposta non veniva. Dopo una feroce litigata con Giulio Einaudi passai da Bompiani». Cosa accadeva? A Ottieri cominciarono ad arrivare indicazioni negative sul [illegible] lavoro: alcune [illegible]alità dell'entourage olivettiano erano pronte [illegible] mettere i bastoni tra le ruote: «Mi sconsigliavano l'uscita in libreria. Il mio libro gettava cattiva luce sulla fabbrica. Era lo staff intorno ad Olivetti che si opponeva», racconta Ottieri. A chi si riferisce? «Geno Pampaloni, per esempio, cercò di dissuadermi, poiché pensava che una voce proveniente dall'interno della fabbrica non do[illegible] mettere in luce le magagne». Per mitigare [illegible] feroce impatto del [illegible] realismo, Ottieri cominciò a render astratta la sua descrizione. Nella nuova versione, ampliata e rimaneggiata, destinata a diventare *Donnarumma*, Pozzuoli prendeva il nome di Santa Maria, via Domitiana si chiamava la Statale, Capo Miseno mutava in Capo Alto, l'Ilva diventava l'Acciaieria, Bagnoli Castello e l'Ansaldo la M.E. [illegible] cambiato anche i nomi degli operai», ricorda Ottieri, «Presi [illegible] elenco di Bari [illegible] misi tutti finti nomi pugliesi. Alla fine mi confrontai con Olivetti che, più intelligente dei suoi generali, darà il suo benestare», dice Ottieri, «accompagnandolo, però, con uno dei suoi gelidi sorrisi».

La via italiana al realismo di Ottieri era in parte sfumata: la seconda parte di *Donnarumma*, non più sostenuta dalle note iniziali di *Ragione e disperazione* cambierà parzialmente tono e stile. Quella maledetta voglia [illegible] gridare il vero del giovane narratore assumeva toni grotteschi, mutava in sarcasmo. Il manoscritto di *Ragione [illegible] disperazione* scomparirà tra i quaderni scritti a biro da Ottieri: quasi un modo di esprimere una silenziosa protesta contro l'intimidazione di chi voleva frenare quel duro faccia a faccia con il mondo industriale.

Mirella Serri

MACCHINE E LETTERATURA

Dagli entusiasmi dei futuristi agli operai-scrittori del boom

LA letteratura industriale italiana è sostanzialmente un fenomeno del dopoguerra, ma dà i primi segni [illegible] vita fin dagli inizi [illegible] secolo, in coincidenza in pratica con la nascita dell'automobile. Nel 1905 il genovese Mario Morasso pubblica *La nuova arma (la macchina)*, che anticipa di un decennio gli entusiasmi retorici per il «prodigioso connubio fra [illegible] carne [illegible] l'acciaio» del *Manifesto* dei futuristi. Nel 1929 l'ingegner Gino Pestelli, che [illegible] stato vicino alla gobettiana *Rivoluzione liberale*, presenta a Valletta un progetto per creare una letteratura Fiat. Ne scaturiscono due romanzi su commissione: nel 1931 *Racconto di una giornata*, di Massimo Bontempelli, dedicato alla «522», nel 1936 *La strada e il volante* [illegible] Pietro Maria Bardi, dedicato alla «1500». Ma erano frammenti di [illegible] discorso ancora da fare.

Chi apre il filone nella narrativa italiana è il napoletano Carlo Bernari con *Tre operai* (1936). Nel dopoguerra un peso decisivo è esercitato dal *Politecnico* di Vittorini, dalla *Civiltà delle macchine* di Leonardo Sinisgalli e dalla cultura olivettiana. Oltre a Ottieri, che esordisce nel 1957 con *Tempi stretti*, bisogna ricordare Luigi Davì, primo caso di operaio scrittore (con il racconto *Uno mandato da un tale* apparso sul *Menabò* di Calvino nel 1959), Paolo Volponi [illegible] *Memoriale* (1962), Giovanni Arpino con *Una nuvola d'ira* sempre nel 1962, fino a Giovanni Pirelli con *A proposito [illegible] [illegible] macchina* (1965). Una cesura è segnata nel Sessantotto da opere [illegible] *Vogliamo tutto* di Nanni Balestrini [illegible] *Tuta blu* dell'operaio Di Ciaula. Saranno Primo Levi, *La chiave a stella* ('79), e Oddone Camerana, con *Il centenario* ('97), a riprendere il tema [illegible] distacco

(a. p.)

FATTI [illegible]

Costituzione, [illegible] un cd l'alba della Repubblica

ROMA. «L'alba della Repubblica. La Costituzione itali[illegible] è il titolo del cd rom che verrà presentato oggi alle 11, alla Camera dei Deputati, dal Presidente della Camera Luciano Violante, dal Presidente della Rai Roberto Zaccaria e dal direttore generale Pier Luigi Celli. [illegible] cd contiene 40 interviste [illegible] i protagonisti della Costituente (da Giuseppe Dossetti a Paolo Emilio Taviani), 200 commenti e articoli dei giornali dell'epoca e [illegible] minuti di filmati di repertorio.

Fo parla del Carnevale [illegible] una

[illegible]. [illegible] mondo cattolico rivaluta Dario Fo, [illegible] anno dopo i durissimi attacchi dell'*Osservatore Romano* all'indomani della decisione svedese di assegnargli il Nobel. La casa editrice San Paolo ha chiesto al Premio Nobel per la letteratura di scrivere una riflessione sul «senso del Carnevale nel passato». L'intervento dell'intellettuale milanese, che negli anni s[illegible] ha scritto testi teatrali come *Mistero buffo* giudicati blasfemi dalla Chiesa, apparirà sull'ultimo numero di *Letture*, mensile culturale della casa editrice.

[AdnKronos]

Presentato a Roma il romanzo di Shalev

ROMA. Domani sera, alla libreria Mel di Roma Furio Colombo, Erri De Luca, Roberto Faenza, Renzo Foa, Carmen Llera Moravia presenteranno il libro *Per amore di una donna* di Meir Shalev (Frassinelli). Sarà presente anche l'autore, uno degli scrittori più significativi della letteratura israeliana contemporanea. [AdnKronos]

Cultura, Gassman «benemerito» per il '99

ROMA. La Commissione che conferisce i Diplomi ai Benemeriti della cultura ha deliberato all'unanimità i vincitori per il 1999: fra gli altri è [illegible] proposta del ministro per i Beni e le Attività culturali Giovanna Melandri, il diploma andrà al direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini, all'attore Vittorio Gassman, alla scrittrice Fernanda Pivano e, alla memoria, a Giuliano Briganti, studioso [illegible] storico dell'arte. I premi verranno consegnati durante la ce[illegible] di inaugurazione [illegible] prima edizione della Settimana per [illegible] cultura, in programma dal 12 [illegible] 19 aprile. [AdnKronos]

Doppio slurp

Da domani, in edicola, con "La Stampa" puoi avere anche Topolino a sole 3700 lire.

Gulp! Ma dove si è mai vista una occasione così ghiotta? Di certo in edicola. Da domani, "La Stampa" e Topolino si possono acquistare insieme all'incredibile prezzo di 3700 lire. Gasp!

LA STAMPA
www.lastampa.it

TOPOLINO
L'eroe dei tuoi eroi.
www.topolino.it

SPAZIO AFFARI

[redacted]MMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

PINO villa unifamiliare centrale [redacted] pranzo 5 camere 3 bagni cucina ampio giardino. Studio Mapi 011 840.421.

RIVOLI bifamiliare indipendente con cortile box auto e ampio magazzino con terrazzo, û 650.000.000. Gabetti 011/956.6022.

ROSTA libera splendida bifamiliare ottimo stato ampio piano terra interrato sottotetto 300 mq terreno 3200 mq trattative riservate. GR 011/505.039.

SANGANO villetta indipendente saloncino living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067.

SANTENA zona prestigiosa in quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box doppio giardino. MAPI 011 840.421.

[redacted]**IANO** splendida villa bifamiliare in costruzione con giardino circostante forniture personalizzabili. Gabetti Borgo Vittoria 011/256.669.

110.000.000 Canavese centro storico attiguo al castello, stupenda casa bifamiliare con terr[redacted]. "La Borsa" 011/368.482.

PIEMO[redacted]

[redacted]**ISTI** Cantarana casa indipendente 2 piani complessivi mq 240 abitabili box giardino û 210.000.000. Tel. 011/517.8040.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Casa dei Larici mansarde 2 locali servizi L. 345 milioni, 3 locali servizi L. 425 milioni, termoautonomo Lasco Milano 02 780.03853.

LIGURIA

ALBENGA adiacenze bilocale servizi balcone ordinato termoautonomo L. 170.000.000. Fondocasa 0182/555.111.

[redacted]**EN**[redacted] sulla prima collina casetta [redacted]pendente soleggiatissima vista mare 2 locali più cucinino e servizi arredata L. 110.000.000. Tel. 0182 992.599.

CERIALE centro monolocale affare L. 135 milioni. Fondocasa. Tel. 0182/931.615.

CERIALE impresa vende bilocali da L. 153 milioni in palazzina in corso di costruzione [redacted] vista mare ottime finiture. Tel. 019 675.840 - 02 949.63870.

FINALE LIGURE zona residenziale splendida villetta schiera vista mare giardino. Imm. Rosso 019 681.026.

[redacted] costruzione [redacted] vista mare giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.088.

PIETRA LIGURE ampio bilocale come nuovo 2 balconi posto auto L. 220.000.000. Fondocasa. [redacted] 019/526.650.

[redacted] **LIGURE** 100 [redacted] mare soggiorno [redacted] camera [redacted] balconi termoautonomo. Fondocasa. Tel. 019/615.951.

SANREMO centro bilocale con balcone ristrutturato senza spese affare L. 215 milioni. Case Italgest 0184 501.370.

[redacted] costruzione recente [redacted] soggiorno camera bagno perfetto L. 118.000.000. Fondocasa 0[redacted].

COSTA AZZU[redacted]

A. AREA [redacted] 0182/555.827 Juan Les Pins vicino mare in villa nuovi stupendi alloggi da L. 163.[redacted].000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Mentone vicino mare piccolo grazioso bilocale affare L. 120.000.000.

A. AREA CASA 0182/555.827 Nizza affare nuovi monolocali centrali da L. 65.000.000 reddito netto garantito 8%.

[redacted]**. NIZZA** centro [redacted] mare e Place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/40 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato. Anche pronta consegna. Interim 011 599.782.

AFFARE Cannes Tahoule in villetta sul mare vista mozzafiato giardino piscina L. 295.000.000. Italgest 167/274.274.

AFFARE Cap d'Ail fronte mare bi[redacted] nuovi vista mare mozzafiato L. [redacted] affrettatevi. Italg[redacted] 167/274.274.

[redacted] Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista [redacted] lo piscina tennis. Italgest 167/274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare appartamenti nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest 167/274.274.

AFFARE per investitori Nizza [redacted]loggi [redacted] û 24.000.000 più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 167/274.274.

[redacted]**A** Nizza Augustin ampio monolocale [redacted] balcone e posto auto L. 66 milioni. Italimmobili 011 771.1916 - 771.1560.

A Nizza bilocale 30 mt mare casa [redacted] in pronta consegna piano alto L. [redacted] milioni. Isit Numero Verde 167 140.420.

A Nizza monolocale piano alto pressi Università di lettere rendita 8% L. [redacted] milioni. Isit Numero verde 167 140.420.

A Nizza, ottima occasione [redacted] signorile bilocali ristrutturati 100 mt mare da L. 150 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

[redacted] Nizza Promenade splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista [redacted]. ISIT n. verde 167 140.420.

[redacted] Nizza splendido bilocale [redacted] 100 mt spiagge L. 170 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

ANTIBES pressi bel trilocale terrazzo in residence giardino piscina garage L. 186 milioni. Isit Numero verde 167 140.420.

CANNES a 50 mt spiaggia, stessa palazzina, mono L. 110 milioni, bilocale vista mare L. 238 milioni. Bolla 011 437.5591.

[redacted] in [redacted] d'epoca ristrutturati ultimi bi/trilocali più attico trilocale con grande terrazza. Piscina e ascensore al mare a 100 mt. Direttamente da impresa. Tel. 0033 611.509.508.

[redacted] Promenade des Anglais [redacted] nuovo vista mare incantevole FF. 690.000. Giovanni 0033 612.103.365.

[redacted]

CORSICA in villaggio villette fronte mare, ottimo investimento. Tel. 02 480.11623.

[redacted] UFFICI [redacted]

[redacted]**DIACENTE** piazza Crispi negozio restaurato mq 200 più 100 mq interrato L. 100 milioni più mutuo. Tel. 011 812.5060.

ADIACENTE piazza Statuto negozi multivetrine da 100 a 600 mq adatti anche uffici. Posti auto. Tel. 011 812.5060.

AGENZIA PIP vende corso Trapani [redacted] gazzino mq 350. Tel. 011 610.341.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido stabilimento [redacted] mq divisibile in mq 3000/4500/6000.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange uso ufficio ampio ingresso salone 5 camere [redacted]. Telefonare allo 011 562.1875.

GABETTI [redacted]

Canavese zona industriale obiettivo 58 capannone 6000 mq su II piani oltre uffici. Tel. 011/539.007.

CORSO Unità vicinanze tangenziale uffici prestigiosi liberi mq 120/300 in Centro Direzionale vende Toria 011 561.2077.

LA GINEVRA 011/447.5651 [redacted] corso Vercelli/via Ivrea mq 2300 su 2 piani con uffici ottima posizione.

LA [redacted] 011 447.5651 capannone Leinì mq 1400 ampliamento mq 800 [redacted] lazzina uffici indipendente recintato.

[redacted]**RA** 011 44[redacted] capannone Mappano mq 1000 con uffici servizi impianti a norme L. 670 milioni.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone zona via Reiss Romoli mq 4000 in parte commerciale h. 5,5 mt frazionabile.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni Settimo mq 4500/6000/10500 con ampi piazzali liberi vendesi/affittasi.

LA GINEVRA 011/447.5651 capannoni zona corso Grosseto mq 600 più uffici e cortile da L. 550.000.000.

LA GINEVRA 011 447.5651 Settimo capannone mq 260/520 nuova costruzione pronta conseg[redacted] diacente autostrada.

LOCALE commerciale via [redacted] Torino mq 100 adatto qualsiasi [redacted] decoroso vendesi. Tel. 011 681.2384.

POLO INDUSTRIALE

[redacted] realizzazione [redacted] confinante aeroporto Caselle. Superfici da 500 a 5500 mq. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 539.007.

SOGEM prima cintura [redacted] nuovi capannoni mq 600 uffici e servizi mq 300 con [redacted]. Tel. 011 771.0067.

TORINO nord capannone mq [redacted] più mq 650 uffici e servizi in palazzina parcheggio interno adatto lavorazioni artigianali, laboratori ricerca e assemblaggi prodotti. Sogem 011 771.0067.

VENDESI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 581.3943.

[redacted]

RUBIANA terreno 1865 mq edificabilità 665 mc in progetto 2 o 3 villette singole con giardino. Montanari 011 318.5656.

TROFARELLO terreno edificabile mq 10.000 ampliabili 0,50 indice copertura per industria/commercio. "La Borsa" 011/368.482.

[redacted]MMOBILIARI ACQUISTO

TORIN[redacted]

ALLOGGIO libero media dimensioni (3/6 vani) ricerco in vendita garantito pagamento contanti no perditem[redacted]. Signor Lorenzini 011/817.8215.

[redacted] STABILI

Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e [redacted] Tel. 011/548.048 Sig. Enzo Fava.

PERSONALCASE 011/329.0048 ricerca per coppia bancari 2 camere tinello S. Rita limitrofe max L. 200.000.

PE[redacted] 011/329.0041 ricerca per insegnante camera cucina o tinello in Torino Sud massimo L. 12[redacted]

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO in acquisto [redacted] di [redacted] alloggi con giardino per famiglie con genitori pensionati Torino cintura. Edilmar-[redacted]1/837.259.

[redacted]

TORINO CITTA'

AFFITTASI a studenti impiegati monolocale via S. Donato û 350.000 mensili più spese. Tel. 011/962.4950 - 0347/050.0359.

COLLINA in palazzina grande appartamento terrazzi giardino privato libero luglio. Tel. 011/881.7827.

[redacted] **SALVATORE** 011 581.7183 - 568.3457 affitta uso pied-à-terre mono/bilocali con angolo cottura elegantemente arredati.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona residenziale affittasi palazzina su 2 piani mq 350. Terrazzi boxes giardino. Tel. 011/500.179 - 595.852.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli primavera estate anche settimane. Punta Edilnord 0182/950.771.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI locali con possibilità di magazzino anche per uso commerciale di mq 3000 più mq 1000 uffici altezza variabile minimo mt 4 in via Lungodora Torino. Tel. ore ufficio 0337 203.840 solo privati. No agenzie.

AGENZIA PIP [redacted] 610.341 affitta casello Settimo locale industriale mq 4300 più 500 uffici cortile mq 6000.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 7200 più 1000 uffici o mq 6000 piazzale.

ALESSANDRIA IMM. Pianezza locale industriale mq 750 uffici mq 250 ampio cortile. [redacted] 011 434.6898.

CASCINE VICA affittasi ottimo [redacted] industriale mq 2150 più 500 mq uffici impianti a norma vasto cortile. Agenzia Pip 011 610.341.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, [redacted]. Tel. 011 315.7111.

GRUGLIASCO affittasi magazzino per autotrasportatori mq 4200 più uffici con 60 porte a ramblè. Agenzia Pip 011 610.341.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Settimo mq 4350 uffici mq 580 cortile mq 5000 indipendente recintato.

LA [redacted] 011 447.5651 capannone strada del Francese mq 1800 più uffici e servizi cortile mq 1800.

L[redacted]**EVRA** 011/447.5651 capannone Venaria mq 1000 più uffici indipendente con cortile impianti a norme.

[redacted] **GINEVRA** 011/447.5651 capannone via Reiss Romoli mq 900/1200/2100 in parte commerciali [redacted] cortile sul fronte strada.

MONCALIERI capannone mq [redacted] con uffici impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011 349.9693.

NEGOZIO via Beaulard 57 corso Trapani mq 70 magazzino mq 100 L. 1 [redacted] 200 mila. Stimo Case 011 533.434.

PIOBESI TORINESE

[redacted] capannone 2000 mq con uffici carroponte impi[redacted] a norma ampia area [redacted] Gabetti [redacted]

TANGENZIALE sud [redacted] capannone mq 1100 più mq 2300 area. SOGEM 011 771.0067.

UFFICIETTO corso Dante [redacted] Foscolo ingresso 2 camere bagno piano rialzato posto auto L. 500.000. Stimocase 011/533.434.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A. [redacted] gratuitamente [redacted]ta ogni immobile con referenze rapidità serietà consulenza. Tel. 011 533.914.

ALLOGGI ampi con o senza giardino Multinazionale urge per nuovi dirigenti prossimi arrivi. Interecta 011 566.3876.

RICERCHIAMO appartamenti signorili arredati e non nostra selezionata clientela consulenza gratuita nuovi contratti. Sogem 011 771.0067.

ZONA piazza Rivoli signorile 3 camere servizi volendo box affittasi ammobiliato o no dal 1/1/2000. Scrivere tessera F.S. 0252417 fermo posta Alfieri Torino.

AUTOVEICOLI

A. [redacted]**ISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant' Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1806 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643 - 011 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare con servizi Tv, scelta menù. Giorni 10 L. 480 mila.

DIANO [redacted] Aranci *** 0183 497.304 camere tutti comforts scelta menù parking promozione[redacted].

SANREMO Albergo "Al Dom" nuova gestione: servizi Tv vicino mare centrale. Cucina familiare. Tel. [redacted].450.

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE** [redacted]

SI E... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 261. Tel. 011 779.2872 - fax 011 721.322.

[redacted]**NE** nubile bionda occhi chiari sensibile cerca compagno minimo 33enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.946

31ENNE divorzianda sincera e di gradevole aspetto cerca compagno fedele scopo [redacted]. Top Service 0141 351.079.

35ENNE divorzianda bella presenza, affettuosa, [redacted] cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 533 840

V[redacted]

A.A. [redacted] **M.C.** 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli[redacted]. Max valutazione. Via Tripoli 85. To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

Specchio

in [redacted] da sabato 13 [redacted]

✓ **[redacted] acchiappo.** *Come ci si abborda nel 1999? Funzionano ancora certe musiche [redacted] certe frasi? Meglio la strada o la scuola, la discoteca o il treno? Il consiglio dell'esperto: siate voi stessi e approfittate delle gaffe.*

✓ **Mille anni [redacted] passioni.** *Comincia una grande serie di Specchio: ripercorriamo il millennio attraverso le storie d'amore raccontate dagli scrittori italiani. Questa settimana Maurizio Maggiani ci porta in una Persia da Mille e una notte.*

✓ **Avventura in Etiopia.** *Reportage da una delle terre più martoriate del mondo. Nell'altopiano del Leone tra caos, miseria e misticismo.*

✓ **Come [redacted] l'ha rifatta.** *Parla Jenny McCarthy, la ragazza simbolo di Mtv e di Internet. Così la pensa su sesso, amore, fede, chirurgia plastica.*

✓ **I pirati del Dna.** *Fatti e misfatti della biogenetica, ovvero come ti brevetto la Natura.*

✓ **Non farti ingannare la pancia.** *È vero che la pastasciutta ingrassa? Che i cavoletti di Bruxelles proteggono dai tumori? Che la carne rossa è da bandire? Una parola definitiva sui miti, veri [redacted] falsi dell'alimentazione.*

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

[illegible]

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA [redacted]

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. [illegible]

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 28 febbraio con l'eccezionale offerta in esclusiva dei concessionari di Torino

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis modello Sol ha di serie:

- ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer ■ Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

OFFERTA

Avensis mod. SOL	1.6		2.0		2.0 Turbodiesel	
	Listino	Ns. offerta	Listino	Ns offerta	Listino	Ns offerta
4 porte sedan	36.950.000	34.950.000	38.950.000	36.950.000	38.950.000	36.950.000
5 porte liftback	36.950.000	34.950.000	39.900.000	37.900.000		
Station Wagon	38.450.000	36.960.000	40.450.000	38.450.000	40.450.000	38.450.000

Prezzi speciali dei concessionari [redacted] Torino validi fino al 28/2/99

Solo da noi, in aggiunta, Assicurazione Incendio e Furto per 1 Anno

(senza scoperto, primaria compagnia, compresi cristalli ed eventi sociopolitici, valore circa Lit. 1.800.000)

Valore totale offerta Lire 3.800.000

A.D. Motors

ESPOSIZIONE ED [redacted] - C.so Vercelli, 66 - Tel. 2489100

ESPOSIZIONE USATO - C.so Vercelli, 285 - Torino - Tel. 200568

Central Motors

[redacted] ED ASSISTENZA - C.so Ferrucci, 24/E - Tel. 4341900

ESPOSIZIONE USATO - C.so Francia, [redacted] - Collegno (TO) - Tel. [redacted]

Prezzo chiavi in mano I.P.T esclusa

TOYOTA

GRUPPO COMMUNICATION

Ford

AUTHOS
PRESENTA
I GRANDI AFFARI 1999!

MONDEO SW

GARANZIA 3 ANNI O 50.000 KM.

- airbag - ABS - climatizzatore
servosterzo - fendinebbia
alza cristalli elettrici
chiusura centralizzata
antifurto elettronico immobilizer

PREZZO DI LISTINO A PARTIRE DA L. 35.470.000 -
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO *alle quotazioni ufficiali "Quattroruote".* L. 5.700.000=
PREZZO FINALE L. 29.770.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 28/02/'99

MODELLO	CC	[illegible]	[illegible]	TOTALE	QUOTA IFAS SYSTEM CASH	[illegible]
TREND	1.6	35.470.000	5.700.000	29.770.000	199.000*	103
TREND	1.8/2.0	36.420.000	5.700.000	30.720.000	205.000*	106
GHIA	1.8/2.0	38.420.000	5.700.000	32.720.000	218.000*	112
GHIA V6	2.5	39.820.000	3.500.000	36.320.000	241.000*	124
TREND TD	1.8	38.470.000	5.000.000	33.470.000	223.000*	115
GHIA TD	1.8	40.470.000	6.000.000	34.470.000	229.000*	118

*PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA AI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PRESSO LE CONCESSIONARIE:

[illegible]

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9596218

Dellincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Eurcmotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/40

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

[illegible] inoltre

VEICOLI COMMERCIALI

KM Ø

[illegible] TETTO RIALZATO
CONSEGNA IN 3 GIORNI
2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,60 - porta post. doppio battente
Listino chiavi [illegible] L. [illegible]
nostro prezzo L. 24.980.000

con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] TRASPORTO [illegible] RIBALTABILE TRILATERALE
2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 [illegible] 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
Listino chiavi in [illegible] L. 37.987.000 nostro prezzo L. 30.990.000

[illegible] IFAS SYSTEM L. 380.000 al [illegible]
GARANZIA 3 ANNI [illegible] 100.000 Km.

FORD [illegible] VAN
CONSEGNA IN 3 GIORNI
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10
Volume m. cubi 2,8 - [illegible]
Listino chiavi in [illegible] L. 19.336.000
nostro prezzo L. 16.970.000

con IFAS SYSTEM L. 208.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FIESTA [illegible] VAN
CONSEGNA IN 3 GIORNI
1.8D 60 HP - Port. utile Q.li 3,30
15,5 [illegible] - servosterzo
Listino chiavi in [illegible] L. 17.003.000
nostro prezzo L. 15.480.000

con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ESCORT [illegible] 1.8 [illegible] 90 HP
CONSEGNA IN 3 GIORNI
Portata utile Q.li 5,60
Listino chiavi in mano L. [illegible]
nostro prezzo L. 18.970.000

con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FURGONE TRANSIT [illegible] VOLUME TETTO ALTO
CONSEGNA IN 3 GIORNI
2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 10,80
Listino chiavi in mano L. [illegible]
nostro prezzo L. 28.980.000

con IFAS SYSTEM L. 365.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

[illegible] AUTOVEICOLI [illegible]

RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Authos DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53
[illegible] 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Jackson: un ateneo in Africa

Non ci saranno soltanto parchi-giochi e castelli nelle proprietà di Michael Jackson (nella foto). La nuova passione del re del pop sono le università. Secondo il quotidiano inglese «Independent», Jackson potrebbe spendere 120 milioni di dollari (quasi 200 miliardi di lire) per finanziare la costruzione di quattro Università in Africa che porteranno il suo nome. Jack è in affari con un consorzio guidato dal malese Abdul Rahman e dalla multinazionale Kvaerner che hanno in programma di spendere 100 milioni di sterline per gli atenei in Tunisia, Ghana, Kenya e Sud Africa. Il tutto per accogliere 32 mila studenti e indirizzarli, inizialmente, agli studi di economia e business. Lo scopo del progetto «no profit», è quello di consentire ai giovani africani di assumere «un ruolo influente nelle attività del loro Paese», ha spiegato il cantante al giornale.

Pavarotti canta per l'eclissi

Luciano Pavarotti (nella foto), una ne canta e cento ne inventa: il popolare tenore l'11 agosto a Bucarest si esibirà in uno spettacolare concerto all'aria aperta in occasione dell'eclissi totale di sole, l'ultima di questo millennio. Lo sfondo al concerto di Pavarotti sarà costituito dal faraonico Palazzo del Parlamento romeno, fatto costruire da Ceausescu. Bucarest sarà una delle località in cui sarà più visibile l'eclissi, che si sta presentando come la migliore promozione turistica per la prossima estate per la Romania. Secondo gli esperti, la visibilità migliore sarà appunto in Romania e in particolare nella città di Ramnicu Valcea - teatro dei recenti scontri tra polizia e minatori in sciopero - nel sud del Paese. Le agenzie turistiche hanno già preparato pacchetti di offerte per le migliaia di curiosi - si calcola 5000 mila - che giungeranno per questa irripetibile occasione.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 16 Febbraio 1999 23

A una settimana da Sanremo, racconta il programma e si difende dagli attacchi

FAZIO

Invidiosi vi sconfiggerò

SAVONA. Fabio Fazio anno zero. Da quando si è votato al Festival di Sanremo, è cu[illegible] i [illegible] di «Quelli che il calcio...» o «Anima Mia» si fossero volatilizzati, per lasciarlo nudo di fronte all'impresa di introdurre canzoni e scegliersi i collaboratori. Poco abituato alle critiche, Fazio è sorpreso e preoccupato [illegible] che gli è montato intorno dopo l'annuncio delle [illegible] Sanremo dei due Nobel Gorbaciov e Dulbecco. Spiega e si spiega, ne approfitta anzi per togliersi qualche sassolino: «Le notizie dei miei successi sembrano non interessare nessuno. Abbiamo fatto di domenica 34 puntate al 36 per cento di share, non l'ha scritto [illegible] Risponde agli attacchi con una piccola anticipazione: poiché il Festival è di tutti, tutti lo presenteranno (tutti quelli, s'intende, che sono nei dintorni).

Il 23 febbraio si sta avvicinando, Fazio. Si è preparato fisicamente?

«Sono nelle condizioni peggiori, ho avuto l'influenza e sono sfebbrato da poco. Sto cercando di mantenere la freddezza necessaria per esser lucido: il tentativo più difficile è di non perdere il divertimento, di arrivare a quel giorno con l'ansia o le preoccupazioni che possono derivare dalle consapevolezze e dalle angosce della lettura dei giornali».

Si s'aspettava [illegible] attenzione?

«Mi aspettavo una migliore disponibilità a vivere l'avventura come un grande giocone».

Ma non è un giocone, Sanremo.

«Io ne sono convinto. Il pubblico lo vive così; sarà anche un grande valore, visto che molte persone eminenti ne ne occupano, secondo me con fervore eccessivo».

Secondo lei, i cantanti in gara lo vivono così giocosamente?

Uno addirittura si uccise.

«Il distinguo che rende Sanremo appetibile è proprio il gara di canzoni inedite. Però non si scambia la gara per la vita, e può essere utile anche a loro ribadire la leggerezza e l'allegria. Quello di Tenco fu un episodio tragico, però è evidente che ci sono circostanze nella vita, in cui si prende una decisione indipendentemente dal contesto».

E' un po' pentito di essersi cacciato in questo guaio?

«Confesso di [illegible] Ma c'è un curioso accanimento di persone, e [illegible] mi faccia far [illegible] perché non ne ho mai fatti. Capisco l'invidia dei colleghi, [illegible] altre cose [illegible] assurde: mi hanno accusato di profanare un luogo che non è sacro, e quindi non si può profanare niente. Sarà che per la prima volta io porto il punto di vista di chi lo guarda, questo Festival».

Molti, Baudo compreso, hanno detto: le canzoni saranno [illegible] torno [illegible] spettacolo.

«Non è questa l'intenzione, il [illegible] tempo è molto esiguo rispetto alla musica. Cerchiamo di fare un'addizione, di aggiungere alla musica un'apertura ulteriore per creare interesse. Nel ruolo di conduttore dell'ultimo Sanremo del Secolo, proclamo che il Festival lo presenteranno tutti. Cerco di tener allegri per quel minuto e [illegible] Purtroppo vince sempre il luogo comune: se avessi portato la bionda e la bruna, avrei avuto altre grane».

Sa che i critici [illegible] trovano posto in albergo perché c'è l'invasione di esperti di scienza e politica [illegible] seguito dei Nobel Dulbecco e Gorbaciov?

«Dovevano prenotare prima, e avvertire Maffucci che [illegible] avrebbe costruito l'albergo Maffucci. Anche così si aiuta la musica italiana a uscire dai confini: a me diverte la provocazione, come metter sul palco un signore estraneo all'ambiente, Dulbecco, al quale raccontare quel che lui [illegible] conosce. Questo ridà a tutto le giuste dimensioni. La [illegible] presenza straordinaria ribadisce che si tratta di [illegible] gioco con le sue regole, che non vanno confuse con la vita reale. So che ci saranno anche 1200 giornalisti: tutti attori di questa commedia che dura cinque giorni».

Lei è stato definito buonista ad oltranza, giocherellone inveterato. Quale critica anticipata le ha fatto più male?

«[illegible] dà fastidio l'idea di buonista perché [illegible] confusa con la buona educazione: è una stupidaggine. Non sono mai le critiche a darmi fastidio, ma la maleducazione, la superficialità, la malafede: alcuni che [illegible] mi conoscono danno giudizi molto duri, approfittano per apparire di chi passa in quel momento. "Buonista" è un aggettivo assolutamente stupido, che denota scarsissima intelligenza».

Sanremo, si dice, è lo specchio società italiana.

«Tutte le opere di sintesi in genere sono rappresentative del momento. Noi tendiamo a sovraccaricarlo, Sanremo».

Non ha paura, dunque?

«Sono terrorizzato. Ma in fondo ho [illegible] anni, se mi avessero detto che sarei arrivato a Sanremo quando ho cominciato questo mestiere, a 19, non ci avrei creduto. [illegible] non si vive un po' pericolosamente, che vita è? Spero che [illegible] fine mi restino due cose: il divertimento, l'aver visto cose curiose e sorprendenti; e poi le canzoni. Arrivano al Festival i cantautori e lungo invocati, e chi li chiedeva [illegible] ne è più tanto contento».

Sa della crisi di vendita dei dischi, sa che sono destinati a scomparire?

«Non mi sento colpevole. Credo che i dischi costino molto cari, e l'acquirente è uno [illegible] pochi soldi, che dovendo scegliere [illegible] compra uno o due, non più per ascoltarli ma per tenerli: si sceglie quello che si vuole e si può, e si tagliano molto le spese».

Lei compra dischi?

«Non tanti, [illegible] seguo. La mia passione sono i cantautori italiani e sono un beatlesiano: mia moglie mi ha comprato il cofanetto, stupendo. Musica e libri, come tutte le altre scelte individuali, [illegible] vanno fortissimo in Italia. La disabitudine a far scelte ha motivi culturali e non economici: un paese che non compra libri e dischi e non esce è un paese povero».

Marinella Venegoni

Vasco Rossi

Le date del nuovo tour

MILANO. Un doppio disco dal vivo registrato all'unico concerto dello scorso anno, davanti ai famosi 130 mila dell'autodromo di Imola, in uscita intorno ad aprile. E poi un tour, finalmente, dopo il lungo digiuno interrotto solo dal megaraduno emiliano: partirà il 12 giugno dallo stadio di Perugia il tour di Vasco Rossi, e non nella prima primavera come sembrava.

Queste le altre date del giro negli stadi: 16 giugno Firenze, 19 Cagliari, 23 Roma, 27 Cosenza, 30 Bologna, 1 luglio Trieste, 6 Genova. Conclusione il 10 luglio a San Siro in Milano, in una di quelle consuete kermesse alle quali ci ha abituati lo studio.

Tra il 16 e il 18 luglio poi, Vasco Rossi (come Zucchero) sarà nei dintorni di Vienna per la Woodstok europea. I biglietti sono in prevendita da questa settimana. Per informazioni: 02.48.70.27.26.

Presenta un varietà

Amadeus cambio e passo alla Rai

ROMA. «Lascio Mediaset e vado alla Rai». Ma niente contrasti, eh? dice subito Amadeus, che dal 21 marzo condurrà per tredici settimane, su Raidue, il varietà «Festa di classe». Precisa: «Vado via da Mediaset a malincuore. Negli ultimi due anni, con il direttore Giorgio Gori, ho fatto bellissime cose. Ma il richiamo della Rai [illegible] troppo forte, soprattutto perché avviene sulla base di contenuti e poi perché ritengo che sia un'esperienza di lavoro indispensabile».

«Festa di classe» dovrebbe fare dunque da battistrada ad altri progetti che per due anni, fino al giugno del 2000, trasformerà l'ex dj e l'ex conduttore di «Matricole» e di «Meteore» su Italia 1 nell'uomo show di Raidue, voluto e chiamato da Carlo Freccero per ridare nervi e sangue e [illegible] settore un poco intristito. Come ormai si sa, non è stata una trattativa difficile. «Sul piano finanziario non mi è convenuto di sicuro - spiega Amadeus - a Mediaset guadagnavo [illegible] più. Ma non di solo denaro... vero?».

Il nuovo programma - un po' varietà e un po' talk show - sarà pervaso di memoria. Ad ogni puntata due personaggi noti incontreranno antichi compagni di scuola. Dal loro incontro, dai loro dialoghi rinascerà un mondo lontano. Chi saranno i primi due ospiti [illegible] è in grado di dire, né Amadeus, né Antonio Azzalini, il capo struttura di Raidue responsabile dell'intrattenimento, che confessa di dedicare all'operazione «la stessa cura che potrei [illegible] per un figlio». Di sicuro si sa che non saranno giovanissimi (questi, per fortuna loro, non hanno [illegible] grande passato) né saranno molto anziani, «perché è difficile trovare un numero sufficiente di compagni di scuola». Inevitabilmente si finirà su personaggi di mezza età: attori, gente di cultura eccetera. «Qual che conta - spiega Azzalini - è mostrare l'uomo comune dal quale è nato poi il personaggio». Se per Amadeus il passaggio a Raidue rappresenta «una scelta di vita», per Raidue l'arrivo di Amadeus è un investimento. Dice ancora Azzalini: «Confido molto [illegible] di lui. Lo considero un personaggio con [illegible] ottimo bagaglio professionale. Spero che [illegible] noi possa fare grandi cose». [s. n.]

Laetitia Casta; in alto Fabio Fazio: «Sono nelle condizioni peggiori, [illegible] l'influenza e sto cercando di mantenere la freddezza necessaria per esser lucido. Il tentativo più difficile è di [illegible] perdere il divertimento, di [illegible] lasciarmi coinvolgere dall'invidia dei colleghi»

Barbara torna stasera con Columbro nel «Commissario Raimondi» su Canale 5

De Rossi: «Dopo tanti piagnistei in tv ora, finalmente, faccio ridere anch'io»

ROMA. [illegible] fatto piangere l'intera Italia televisiva, Barbara De Rossi. Da «Storia d'amore e d'amicizia», giù giù, fino a «La missione» di Maurizio Zaccaro, passando per quel successo strepitoso di lacrime e audience che fu «La storia spezzata», Barbara De Rossi era diventata l'icona di una fiction di nobili intenti e dignitosa fattura che finiva sempre con lo spaccare il cuore del pubblico. Adesso, però, la scena è cambiata: stasera e giovedì, su Canale 5, accanto a Marco Columbro, Barbara De Rossi torna in tv con il «Commissario Raimondi» per far ridere. La svolta è cominciata qualche anno fa, al cinema, con «Maniaci sentimentali», ma s'è confermata quest'anno, quando Lucio Ardenzi ha voluto proprio lei, in coppia con Marco Columbro, attore di professione prima che presentatore televisivo, per la ripresa di «L'anatra all'arancia», commedia brillante al momento in giro per l'Italia ma dal 20 aprile al Sistina, tempio del teatro leggero.

Come mai proprio adesso i registi si sono decisi a misurare la sua capacità di far ridere, dopo aver utilizzato per quasi vent'anni la sua indiscutibile tenuta drammatica? «Se lo è chiesto anche Ardenzi vedendomi in scena e confesso che perfino io avevo dei dubbi. La prima risata del pubblico, in teatro, è stata una iniezione di adrenalina: non riuscivo a credere che a farli ridere ero stata io».

Che risposta si è data? «Mah. Sarà la solita pigrizia che regna nello spettacolo per cui se uno fa una cosa bene, per tutta la vita deve fare sempre quella». Barbara De Rossi, tale e quale al suo compagno di lavoro Marco Columbro, in questi giorni è a letto con l'influenza: lui a Milano, lei a Roma. Parla tra un colpo di tosse e un altro. «Recitavamo a Novara, città gelida e teatro gelido. Ci siamo ammalati e lo spettacolo è sospeso. Sto chiusa in una stanza, lontana da mia figlia, tra un sirecool e uno sciroppo, gli antibiotici e il cortisone, ma di come va il mio lavoro [illegible] proprio contenta. Anche perché, tanto in teatro come in tv, ho accanto Columbro che possiede una straordinario ritmo [illegible] e mi sostiene. [illegible] sento liberata da un senso di colpa. Finalmente non devo più subire i rimproveri di chi mi rinfacciava di far sempre lo [illegible] solo, come se fossi stata io a scegliere e non gli altri a propormeli. Per una volta potrò far vedere che divertire la gente, non solo mi riesce, ma mi fa addirittura piacere».

Girato a Napoli con una puntatina a Roma e una a Milano «Il commissario Raimondi» di Paolo Costello è un finto giallo con tanto di sequestro di persona, investigazioni, perfino un morto, incartato, però, in un matrimonio in crisi, [illegible] la moglie che pianta il marito troppo preso dal suo lavoro e lui che si mette in ferie per inseguirla e riconquistarla.

«L'abbiamo girata quest'estate a Napoli perché nella storia sono una napoletana anche se, solo una volta, mi scappa una battuta in dialetto che lui, Columbro, mio marito, naturalmente non capisce. Molto al Centro direzionale, quel quartiere di grattacieli tanto diverso dal resto della città».

E [illegible] l'ha trovata, Napoli: più [illegible] che sempre e solo pittoresca? «Mi hanno meravigliato i napoletani: sono terrorizzati dagli scippi. Si tolga gli orecchini. Non [illegible] con la borsa. [illegible] usi il telefonino in macchina. Una esagerazione che sciupa il piacere di andarsene a passeggio per le strade».

Roblony

Barbara De Rossi con Columbro

A «Furore», il prossimo venerdì, Greco arbitra due squadre di religiosi artisti

Preti-suore: sfida all'ultimo karaoke

Le formazioni capitanate da Don Mazzi e Suor Paola

ROMA. Qualcuno storcerà il naso, altri potranno gridare allo scandalo, ma [illegible] è [illegible]: la sfida in onda venerdì prossimo a «Furore» di Raidue è di quelle da non perdere, visto che a scontrarsi [illegible] nome dell'ultimo karaoke, [illegible] due squadre composte da preti e da monache. Alla guida delle due formazioni, composte da cinque elementi ciascuna, ci saranno due veterani del piccolo schermo: Don Antonio Mazzi, già ospite fisso di «Domenica in» e Suor Paola, la religiosa tifosa della Lazio lanciata da Fabio Fazio a «Quelli che il calcio». Il gioco si svolgerà come sempre, penitenze comprese, e l'unica prova cancellata per l'occasione sarà quella cosiddetta «dello sfottò» in cui, solitamente, ragazzi e ragazze si scambiano provocazioni di tipo fisico-sessuale che, tra preti e monache, suonerebbero perlomeno inadeguate.

Spiega Don Felice Riva della Comunità romana don Guanella, impegnato a mettere in piedi le squadre: «I religiosi debbono saper stare insieme, dimostrare di essere partecipi della realtà quotidiana in tutte le sue manifestazioni, quelle serie ma anche quelle più festose e giocose. Abbiamo scelto la via consacrata, è vero, ma questo non ci deve impedire di stare fra la gente e [illegible] gente. E poiché il gioco fa parte della vita, così come il dolore, noi abbiamo deciso di giocare. D'altronde San Paolo diceva: "Gioisci [illegible] chi gioisce e piangi con chi piange"». E se qualcuno avrà qualcosa da ridire? «Per fortuna hanno inventato il telecomando - risponde Don Cesare, fratello di Don Felice, coordinatore di [illegible] comunità per portatori di handicap, arruolato anche lui nella squadra dei preti -: se il programma non piace, basta cambiare canale».

Da «Furore» fanno sapere che gli invitati alla puntata hanno già avvisato le autorità ecclesiastiche e quindi non resta che vedere come preti e monache se la caveranno, sotto il sguardo attento di Alessandro Greco. Della squadra capitanata da Suor Paola fanno parte Suor Cristina Damonte, 33 anni, autrice di canzoni, della Congregazione delle Paoline; Suor Maria Pina Annunziata, 37 anni, delle Suore della Visitazione di Maria Santissima, educatrice e animatrice con la passione del teatro; Suor Paola Gabriele, 29 anni, chitarrista. Nella formazione di Don Mazzi sfileranno Padre Maurizio De Sanctis, appassionato di ballo, detto «Padre Nike» per via delle scarpe da ginnastica che ama indossare e Frate Cesare Bonizzi, francescano cinquantaduenne denominato «Padre Rock». «Gli oratori funzionano così così - osserva Don Felice Riva - e a [illegible] c'è chi va e chi no...noi vogliamo creare una specie di Nazionale televisiva degli artigiani del Nostro Signore che sappia mettere in piedi una serie di iniziative capaci di far sorridere chi ha perso il dono del sorriso».

Caprara

Tony Bui ha girato nella ex Saigon «Three Seasons», primo film Usa dopo la guerra

L'America torna in Vietnam

E lo spagnolo Trueba propone un'altra commedia sull'Olocausto

Harvey Keitel in una scena di «Three Seasons», di Tony Bui, primo film americano girato in Vietnam; a sinistra, Penelope Cruz

Al Forum del cinema giovane «In principio [illegible] le mutande» esordio di Anna Negri

DAL NOSTRO INVIATO

Tornano al FilmFest i film corali: passato l'eroe, svanito l'antieroe, un unico personaggio sembra troppo poco per nutrire [illegible] storia, per poter affollare lo schermo di molti divi in piccole parti o per accontentare fasce diverse di spettatori. Cinque personaggi (una ragazza che raccoglie fiori di loto bianchi, un conducente di cyclo-taxi, una giovane prostituta, un ragazzo venditore ambulante, l'ex marine Harvey Keitel in cerca della figlia) seguono i rispettivi destini nella [illegible] Saigon [illegible] «Three Seasons» (Tre stagioni), il primo film americano dal tempo della guerra girato in Vietnam con attori vietnamiti, diretto dal debuttante ventiseienne Tony Bui che è nato in Vietnam e cresciuto negli Stati Uniti. Molto premiato al Sundance Film Festival, [illegible] una riscoperta del paese natale, [illegible] scoperta [illegible] quanto [illegible] vecchia città [illegible] la [illegible] cultura siano occidentalizzate, una contemplazione ingenua e commovente dei resti di un altro tempo, una elegia fragile, bella. Una troupe cinematografica spagnola, [illegible] «La niña de tus ojos» (La ragazza dei tuoi sogni) di Fernando Trueba, sottraendosi ai pericoli [illegible] alla disoccupazione della guerra civile in Spagna, arriva nel 1938 in Germania, negli studi della Ufa, per realizzare in doppia versione spagnola [illegible] tedesca [illegible] musical andaluso. Non trova pace: la persecuzione nazista contro gli ebrei o gli zingari coinvolge il film; Goebbels vuole assolutamente andare a letto con la protagonista Penelope Cruz; per gelosia la signora Goebbels (Hanna Schygulla, dolorosamente dilatata e invecchiata) salva la troupe da un mucchio di guai buffi. [illegible] film brillante, che ha avuto i massimi premi spagnoli, i Goya, ogni [illegible] fa ridere: anche se, francamente, ormai di Holocaust-Komoedie si farebbe volentieri [illegible] [illegible]. Quattro coppie e un [illegible] solo durante una settimana a Los Angeles cercano di sopravvivere in «Playing By Hearts» di Willard Carroll: c'è un ragazzo morente di Aids nel suo rapporto [illegible] la madre che lo assiste amorosamente [illegible] goffamente, c'è Dennis Quaid che gira per i bar ubriacandosi e raccontando ad estranei vicende famigliari di crescente tragicità, ma la coppia più spiritosa del film inutile e mediocre è quella anziana in crisi formata da Sean Connery e Gena Rowlands, produttore e star d'una rubrica televisiva di ricette da cucina.

Due ragazze cercano l'amore a Genova e lo trovano inopinatamente in un camionista e in un pompiere nella commedia italiana presentata al Forum del cinema giovane, «In principio [illegible] le mutande», tratto dal romanzo di Rossana Campo. All'inizio, infatti, tre bambinette attaccano [illegible] paio di mutande a un palloncino che lanciano nel cielo: qui le mutande [illegible] un simbolo di malizia, di segreti sessuali, [illegible] vita adulta, di speranze future. A festeggiare la scrittrice [illegible] la regista debuttante trentacinquenne Anna Negri, che è figlia di Toni Negri, [illegible] in tanti (anche Luciana Castellina, Nanni Balestrini, Angelo Guglielmi, Erico Ghezzi): la storia delle due amiche Teresa Saponangelo e Stefania Rocca, [illegible] imbranata e una sardonica, una sentimentale e una scettica, lavoratrici precarie (cameriere [illegible] night club, propagandiste di formaggi olandesi) è ben scritta, divertente, intramezzata da sogni, balletti, fantasie, mélo con Amedeo Nazzari, visioni. Il modo [illegible] raccontare per immagini, che lascia pensare allo [illegible] le di Pappi Corsicato, è ancora incerto, imbarazzato, elemen[illegible].

[illegible]

PERSONAGGIO

L'EX MARINE [illegible]

Keitel: ricuciamo una ferita

«Quel conflitto disumanizzò tutti»

BERLINO

QUESTA è la storia bella di un ex marine che, pur non essendo mai andato in guerra (o forse proprio per questo), pensava che il governo avesse i suoi buoni motivi per farla. Ma quando cominciò a recitare, prima sui palcoscenici dell'off-off Broadway e più tardi nel cinema, Harvey Keitel cambiò idea: discutendo dell'argomento con i colleghi, prese atto della propria «ignoranza» (lui la definisce così); e nel '70 si ritrovò a Washington a dimostrare contro la guerra del Vietnam insieme con l'amico regista Martin Scorsese con cui [illegible] fatto «Chi sta bussando alla mia porta?» (1968), il primo film di entrambi.

«Legg[illegible] la sceneggiatura di "Three Seasons" ho rivisto in un lampo questi ricordi [illegible] mi sono sentito profondamente coinvolto. C'era un baratro di disumanizzazione fra noi e i vietnamiti creato da quella guerra, [illegible] il [illegible] mi [illegible] la possibilità di fare un primo passo per ricucire le ferita, un ponte gettato tra il passato e il futuro. Qui non si parla di politica, si parla di povertà, [illegible] perdita, di sentimenti umani. Sono sofferen[illegible] che non ho provato personalmente, ma lavorando nel film ho compreso meglio chi le ha vissute: il compito del teatro e del cinema è [illegible] questo, entrare nelle [illegible]. Quando sono arrivato in Vietnam ho se[illegible] [illegible] grande tristezza, ma poi abbiamo lavorato insieme, americani e vietnamiti, [illegible] una grande famiglia, e questo mi ha dato un senso di conforto».

In questi giorni Bruce Willis e Nick Nolte ci hanno detto che l'America negli ultimi venti anni è molto peggiorata. Lei è d'accordo?

«Non ne sono sicuro. E' [illegible] che i politici decidono per noi, ma abbiamo sempre la possibilità e il dovere di pensare con la nostra testa [illegible] di dire questo è giusto, questo [illegible] sbagliato. Certo, credo che la lotta per migliorare [illegible] destinata a [illegible] avere fine. Però ho speranza. Una volta un attore tedesco, eravamo in Tunisia, mi raccontò quello che avevano patito a Dresda durante i bombardamenti. "Ma come si può sopravvivere a un'esperienza del genere?", gli ho chiesto, "Bisogna non perdere la speranza"».

> «Questo film è come un ponte gettato tra l'orrore del passato e la speranza del futuro»

Oltre che interprete, lei è anche produttore esecutivo del film di Tony Bui. [illegible] un suo modo di sperare quello di sostenere i film di giovani registi?

«Per [illegible] cinema indipendente significa cinema di storie personali come "Three Seasons" e ho fondato [illegible] compagnia di produzione, la Goatsinger, proprio per cercare di dare maggiore visibilità a questo cinema».

E [illegible] le è ve[illegible] voglia di raccontare una storia sua, girando un film da regista?

«Forse lo farò, fra qualche anno, prima del grande addio».

Alessandra Levantesi

NOTIZIE [illegible]

[illegible] [illegible] SUL [illegible]. Kery-Lynn Wilson sale sul podio del Teatro Filarmonico di Verona per la stagione lirico sinfonica invernale dell'Arena. Il 21 febbraio dirigerà la «Lucia di Lammermoor» [illegible] Donizetti, repliche fino al 2 marzo. E' la prima volta che una donna [illegible]rige per l'ente lirico veronese. Keri-Lynn Wilson ha 31 anni, è canadese, e nella stessa sede dal 26 al 28 febbraio dirigerà il Concerto Sinfonico dell'orchestra areniana. La Wilson [illegible] stata inoltre designata come concertatore e direttore d'orchestra di «Tosca», la prossima estate, nell' ambito del 77° festival dell'Arena di Verona.

JULIA ROBERTS, COMPENSO RECORD. Con un cachet [illegible] 24 milioni di dollari, pari a 42 miliardi lire, Julia Roberts diventa l'attrice più pagata della storia del cinema. Il compenso record le sarà liquidato per l'interpretazione [illegible] una biologa-giustiziera nel nuovo thriller «The Cobra Event». Roberts, 31 anni, [illegible] infatti riuscita [illegible] farsi assegnare la parte nonostante la concorrenza di altre candidate di rilievo come la moglie di Tom Cruise, Nicole Kidman. Con il cachet supermiliardario, l'ex «Pretty woman» supera la soglia dei [illegible] milioni [illegible] dollari: un privilegio finora concesso solo a intepreti uomini. Il record della cifra più alta pagata ad un'attrice [illegible] detenuto da Jodie Foster: per la parte in «Anna e il re [illegible] Siam» aveva ricevuto 14 milioni di dollari. Un successo storico quindi per l'attrice americana, interprete recente [illegible] Susan Sarandon del film «Nemiche amiche».

Julia Roberts

[illegible] [illegible] GIALLO DI [illegible] [illegible]

Il pianista e sassofonista jazz Jaki Byard, l'erede del grande Duke Ellington, è scomparso in circostanze misteriose. Il musicista, 76 anni, è stato trovato morto giovedì scorso nella sua casa newyorchese del Queens [illegible] causa [illegible] alcune ferite da arma da fuoco, ma le sue due figlie, che vivevano con lui e si trovavano in casa al momento della morte, [illegible] hanno udito nulla.

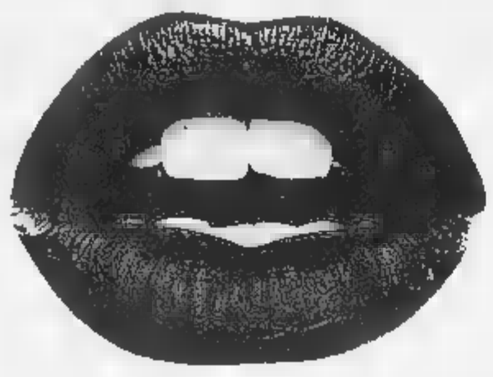
[illegible] GSM [illegible]

Selezione vocale 20 nomi
Voice memo 140 sec.

Display a cinque linee

Chiamata a vibrazione
Flip attivo non si rompe

Peso 94 gr. (Batteria Light)



Tu chiami il nome,
Samsung chiama il numero.

Media World

Samsung Electronics Italia [illegible] telefono più piccolo per l'Italia della SGH-600. Il prodotto è di [illegible] al Service Network

SAMSUNG

[redacted]

Gt, telegiornale ragazzo e col turbo Niente di nuovo neanche con la Goggi

IL nuovo telegiornale dei ragazzi, tornato da ieri su Raiuno alle 17, condotto [redacted] Tiziana Ferrario all'interno [redacted] «Solletico», adesso si chiama «Gt». Sarà per evocare la potenza [redacted] il fascino delle auto gran turismo. Il piccolo telegiornale dura una decina di minuti e mette il turbo. Le notizie vengono scelte [redacted] modo che siano attuali, curiose, propedeutiche, [redacted] ricopiare i giornali [redacted] carta stampata e i tg. I quali d'altronde scelgono anche loro, e le notizie pubblicate, o raccontate, sono soltanto la sottile punta dell'iceberg [redacted] tutta la massa di informazioni che arriva nelle redazioni. La Ferrario, twin set azzurro polvere, colore di tendenza, golfino sulle [redacted]palle con una manica infilata nell'altra come i teenager Anni Sessanta, ha presentato gli svelti servizi. Il pericolo delle valanghe in montagna; la fabbrica [redacted] scafi scoperta in Albania; i due arbitri invece di uno per le partite di calcio e la visita [redacted] casa di Baggio, che ha raccomandato ai giovani: «Cercate [redacted] rincorrere sempre i vostri sogni»; [redacted] tredicenne [redacted] Los Angeles, Alexandra Nichita, che dipinge «come Picasso». A proposito di Picasso, il Gt ha aperto una finestra, come se i telespettatori stessero navigando su Internet, spiegando chi [redacted] il pittore spagnolo, dando brevemente conto dei suoi periodi a colori e di «Guernica»; per consigliare infine un libro tridimensionale a chi ama l'arte. Quando, come prevedono i tecnologici scenari futuri, [redacted] potrà [redacted] televisione come un computer, o viceversa, queste operazioni dovrebbero essere possibili [redacted] chi [redacted] seguendo [redacted] normale trasmissione. Chi vuole saperne di più di un certo argomento, schiaccia un tasto, e si apre una scheda davanti ai suoi occhi. Per adesso le schede si aprono sol[redacted] quando la regia lo decide, quindi siamo ancora ben lontani dall[redacted] nuove ipotesi, ma [redacted]ma, potrebbe nascere un'abitudine. In ragazzi che in parte ce l'hanno già. Alla fine, indirizzi di fax e di posta elettronica, per invitare il verde pubblico a indicare gli argomenti che più lo appassionano. Ma i ragazzi si riconosceranno in un loro piccolo telegiornale, o non preferiranno qu[redacted] «normali», [redacted] grandi? L'inserimento in «Solletico», dove si comincia a prendere confidenza con la tv militante, quella delle telefonate da casa, non sarà controproducente? Un approccio [redacted] a notizie corrette non osta con un tipo di tv per i ragazzi che ha lo stesso spirito [redacted] gli stessi stilemi della tv degli ex ragazzi?

Una [redacted] che si era allontanata dal video perché «ho capito che si andava verso un tipo di programmazione che non mi dava spazio», come ha detto al «Corriere della Sera», ne [redacted] tornata [redacted] «Innamorati pazzi» [redacted] Canale 5, 3 milioni 713 mila spettatori. Qualche tempo fa sono andati [redacted] onda, [redacted] ora molto tarda, alcuni spezzoni di sue vecchie trasmissioni, e lei aveva riottenuto un grande, personale successo. Molte lettere [redacted] arrivate anche al nostro supplemento «In Tivù», per manifestare ammirazione nei confronti della Goggi, brava a cantare, recitare, ballare, imitare, intrattenere. E garbata [redacted] simpatica è stata anche l'altra sera. Peccato però che anche quello fosse sempre lo [redacted] programma che sta girando per i canali: il program[redacted] degli stranamori, [redacted] infelici, della «gente comune».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted]

TALK [redacted]
1988, Tmc [redacted] 20,35; dur. 110'

Uno dei migliori drammi di Oliver Stone che racconta con efficacia le paranoie e le paure della provincia americana, pronte a emergere da dietro la [redacted] rante corazza dell'anonimato. Ottimo il protagonista Eric Bogosian, autore della pièce omonima tratta dalla storia vera del dj Alan Berg, ucciso [redacted] Denver nel 1984. Uno spregiudicato dj notturno [redacted] sfogare liberamente al microfono gli ascoltatori, [redacted] a qualcuno dà fastidio e il gioco gli sfugge di mano...

BAD [redacted]
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 99'

Un western al femminile (non del tutto riuscito) che parte [redacted] un intreccio classico [redacted] poi si arena per la convenzionale messa in [redacted] di Jonathan Kaplan. Nel cast Madeleine Stowe, Mary Stuart Masterson, Andie McDowell e Drew Barrymore. Quattro prostitute [redacted] costrette a fuggire dopo che una di loro ha ucciso [redacted] cliente troppo insistente. Sperano di rifarsi una vita in Messico ma un pericoloso bandito...

[redacted]
1994, Rete 4 [redacted] 22,30; dur. 109'

Joe Pesci, Christian Slater [redacted] la spagnola Victoria Abril in una gradevole commedia di Barry Levinson. Jimmy Alto aspetta che qualcuno lo chiami per un film, mentre la sua ragazza vorrebbe diventare parrucchiera delle star. Ma [redacted] Jimmy capita di filmare un ladro di macchine e lo consegna alla polizia...

POLIZIOTTI
[redacted]4, Raidue alle 20,50; dur. 91'

Giulio Base con un occhio al botteghino e l'altro alla cronaca, offre un dramma poliziesco [redacted] personaggi [redacted] situazioni abbastanza verosimili. Nel cast Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola [redacted] Michele Placido. Lorenzo, poliziotto duro [redacted] «autodidatta», [redacted] Andrea, timido e sensibile, devono piantonare in ospedale un pericoloso criminale. Ma quando l'agente più esperto si allontana...

L'AMANTE [redacted]
1954, Rete 4 alle 16; dur. 95'

Ginger Rogers e Van Heflin in un dramma [redacted] tinge [redacted] giallo, firmato dal veterano Nunnally Johnson. In [redacted] della moglie, un noto impresario ospita in casa [redacted] una scrittrice. Ma [redacted] donna viene trovata morta...

LA [redacted]
1940, Tmc alle 14; dur. 112'

Dramma ambizioso ma zoppicante di Henry Hathaway, con Tyrone Power, sulla vita del mormone Brigham Young che, alla fine dell'Ottocento, guidò un gruppo di pionieri [redacted] la «terra promessa».

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] alla Watt [redacted] a BEINASCO: 0[redacted] e a TORINO: 011.20.28.18

ANTENNA

[redacted]
Ronaldo, Batistuta e Umberto Bossi tra le vittime dell'ultimo appuntamento con *Le iene* (Italia 1, alle 23,05). Luciano Rispoli torna nel suo salotto dopo l'intervento chirurgico (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16,10), il meglio di *Comici* (*Speciale Comici*, Italia 1, alle 20,45), Massimo Giletti parla di pedofilia (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), per la prima volta una puntata del *Maurizio Costanzo show* dedicata interamente al calcio (Canale 5, alle 23).

[redacted]
In un articolo sul numero di febbraio del «National Liberty Journal», il reverendo Jerry Falwell (uno dei più noti telepredicatori americani) sostie[redacted] che il *Teletubbie* di nome Tinky Winky sarebbe gay. Motivo: «Ha la voce di un ragazzo, ma porta la borsetta. E' viola, come il colore simbolo degli attivisti omosessuali, e ha un'antenna a forma di triangolo, emblema anch'esso dell'orgoglio gay».

CORRADO
Racconta Corrado che, prima di cominciare *Tira e molla*, Paolo Bonolis gli proponeva continuamente idee per programmi televisivi. Sue risposte: «Già fatto nel '62» oppure «Già visto nel '73» o ancora «Già in onda nell'84» eccetera.

[redacted]
Antonio Ricci dice che il pentimento non è nel suo Dna («Non per superbia, ma per legittima difesa»), tuttavia gli [redacted] capitato di risparmiare Fabio Fazio: «Avevo le immagini del suo matrimonio, [redacted] non le ho [redacted] trasmesse».

CHIAMBRETTI
«Quando sento parlare di questa televisione, sento odore di normalizzazione, che vuol dire tutti buoni, tutti più bravi, tutti più belli. Non vedo nulla di nuovo in quello che vedo in televisione. Tanto meno nelle trasmissioni di questo giovanotto (*riferito a Fabio Fazio, ndr*), che è un bravissimo ragazzo».

[redacted]
Natasha Stefanenko sostiene di essere particolarmente legata al *Sanremo* di una volta («tipo gran galà»): «Il "mio" festival, l'unico programma che mi facevano vedere in Russia. Insomma, amo lo stile Pippo Baudo. Sono per la tradizione».

[redacted]
Ornella Muti un po' spaventa[redacted] da tutto questo parlare di *Sanremo*: «Eva Herzigova, per esempio, chi se la ricorda più? Uno non fa in tempo ad affezionarsi alla Herzigova, che si ritrova Laetitia Casta. Trattano le donne come carne da [redacted]cello e si dimenticano che dietro [redacted] bel paio di tette c'è [redacted] persona. La cultura di *Sanremo* è la cultura del kleenex: francamente, ne possiamo fare tutti quanti a meno».

[redacted]
Dichiarazione ufficiale di Enrico Leporati, proprietario della ditta di abbigliamento intimo che ha scelto Ornella Muti [redacted] sua figlia Naike [redacted] testimonial: «Dopo la Dellera e la Barale, abbiamo fatto una pazzia e abbiamo deciso di andare in [redacted]rie A».

Giorgio [redacted]
Foto: Rispoli

[redacted]

[redacted]

- **6.00 Euronews** [5603]
- **6.30 Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [1100968]
- [redacted] **Unomattina** con L. Giurato, A. Clerici. Regia di L.Mandini [3087784]
- [redacted] **Tg1 flash** Lis [8014993]
- [redacted] minuti [redacted]... Programmi dell'accesso [1872622]
- [redacted] **Corso di anatomia** Film (comm., 1989) con M. Modine, D. Zuniga. Regia di T. Eberhardt [4316516]
- **11.35 La vecchia fattoria** con L. Sardella, J. Majello [9003177]
- [redacted] **Che tempo fa** [6883697]
- **12.30 Tg1 Flash** [43968]
- [redacted] **Telegiornale** [76087]
- **13.55 Tg1** [redacted] [8934210]
- **14.05 Il tocco di un angelo** Telefilm "Volontari" [570210]
- [redacted] **Il mondo di Quark** Documentario "I bianchi predatori dell'artico" [61719]
- **15.45 Solletico** All'interno verranno trasmessi i cartoni animati e telefilm: Zorro - Heidi - Tg Ragazzi [3956177]
- **17.35 Oggi [redacted] Parlamento** [6110332]
- **17.45 Prima del Tg** [845581]
- [redacted] **Tg1** [17516]
- **18.10 Prima - La [redacted]cronaca prima di tutto** [6934245]
- **18.35 In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [260061]
- **19.30 Che tempo fa** [156]
- **20.00 Telegiornale** [47993]
- **20.35 Il fatto** Attualità con [redacted] Biagi. Regia [redacted] L. Mazzetti [8576446]
- [redacted] **Navigator:** [redacted] **ricerca** [redacted] Gioco [3910966]
- **20.50 Porta a porta** Rubrica di attualità a cura di [redacted] Vespa [85746800]
- **23.05 Tg1** Notiziario diretto da [redacted]ulio Borrelli [1224156]
- [redacted] **Un caso per Schwarz** Telefilm "Avidità" con K. Wennemann [2656871]
- **0.10 Tg1 Notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [30654]
- **0.40** [redacted] **educational** [redacted] grillo: C. A. Viano: Che cos'è l'utilitarismo? - Aforismi [7901369]
- **1.10 Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [51062185]

[redacted]

- **7.00 Go cart mattina** Varietà per ragazzi [78754697]
- [redacted] **Quando si ama** SO [7482516]
- **10.05 Santa Barbara** SO [6244871]
- **10.50 Tg2** [redacted] Rubri[redacted] di attualità medica a cura di L. Onder [2877264]
- **11.10 Meteo** [3270429]
- **11.15 Tg2 Mattina** [1507177]
- **11.30 Anteprima I fatti vostri** Varietà [redacted] M. Giletti [6832]
- [redacted] **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [33581]
- **13.00 Tg2 Giorno** [3581]
- **13.30 Tg2 Costume e società** [97351]
- **13.45 Tg2 Salute** [1168429]
- **14.00 Ci vedi[redacted] in [redacted]** Varietà a cura [redacted] P. Limiti [4697]
- **14.30** [redacted] **animali** Rubrica [redacted] cura [redacted] P. Limiti [206852]
- **16.00 La vita in [redacted]** Rubrica [redacted] attualità [7531]
- **16.30 Tg2 flash** (anche alle 17.15) [9355803]
- [redacted] **Meteo** [8870892]
- **18.15 Tg2 flash** Lis [8973993]
- **18.20 Rai Sport Sportsera** [5994561]
- **18.40 In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [2561332]
- **19.05 Jarod il camaleonte** Telefilm "Un morte [redacted]steriosa" [556245]
- **20.00 Il [redacted] alle otto** Varietà [redacted] M. Giletti [413]
- [redacted] **Tg2 20.30** [90210]
- [redacted] **Poliziotti** Film (dramm., 1994) [redacted] M. Placido, C. Amendola, K. Rossi Stuart. Regia di G. [redacted] [993965]
- [redacted] **Speciale Pinocchio** Rubrica di attualità a cura di G. Lerner [3031301]
- [redacted] **Tg2 Notte -** [redacted] [3372429]
- **0.15 Neon cinema** [3593340]
- [redacted] **Oggi al Parlamento** [4480035]
- [redacted] **Meteo** [3959663]
- [redacted] **I** [redacted] **cacciatore** Film-tv (dramm., 1994) [2712017]
- **2.20 Non lavorare stanca?** [4861123]
- **2.30 Sanremo compilation** [6965098]
- [redacted] **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [44849901]

[redacted]

- **6.00 Sveglia Tv con Tg3 e Tgr** (anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15)
- **8.30 Rai educational** Media/Mente. Un program[redacted] [redacted]. Parascandolo, a [redacted] di D. [redacted]i. Condotto da C. Massarini - La storia siamo noi "Donna che lavora" - La [redacted] china cinema [5416055]
- **10.00 Il maestro di Vigevano** Film (comm., 1963) con A. Sordi, C. Bloom. Regia di E. Petri [3411245]
- **12.00 Tg3** [90123]
- **12.15 Rai Sport Notizie** [6957413]
- **12.20 Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [466245]
- [redacted] **melevisione** Favole e cartoni animati [16100]
- **13.40 TgR Regionaleitalia** [5537333]
- **14.00 Tg regionale** [57719]
- [redacted] **Tg3 -** [redacted] [532061]
- **14.50 TgR Leonardo** [2468351]
- [redacted] **La melevisione** Favole e cartoni animati [59974]
- **15.50** [redacted] **sport pomeriggio sportivo** Pallacanestro [redacted]maschile - Ciclismo [7149245]
- **17.00 Geo & Geo** Documentari a cura di [redacted] Sagramola [46687]
- [redacted] **Un posto al sole** SO [3790]
- [redacted]**.00 Tg3 - Tg regionale** [7142]
- **20.00 Le nuove avventure [redacted] Superman** Telefilm "Una luce per sapere" [redacted]
- **20.50** [redacted] **l'ha visto?** con M. De Palma [357142]
- [redacted] **Tg3** [1004500]
- [redacted] **Tg regionale** [6123142]
- **23.05 E poi ho incontrato Madid** [redacted]. Montanaro [3384210]
- **23.55 Tgr Mediterraneo** [3465966]
- **0.30 Tg3 La notte - le edicole - Notte cultura** [7529456]
- **1.10 Fuori orario.** [redacted] **(mai) viste** Presenta **Eveline** [5830235]
- **1.20 Babylon - La paura è la migliore amica dell'uomo** Film (1994) [redacted] P. Lorimer, V. Militio [22416307]
- **3.10 Star Trek TF** [4950582]
- **3.55 Ritorno a colombe soli[redacted] TF** [50267324]

CANALE5

- **6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [2459446]
- **8.00 Tg5 Mattina** [2216332]
- **8.45 Vivere bene** Rubrica di [redacted] con M.T. Ruta e [redacted] la partecipazione [redacted] prof. F. Trecca [2230622]
- **10.00 Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con [redacted] partecipazione di F. Bracardi (R) [1594177]
- **11.25 Il commissario Scali** Telefilm "Tra due fuochi" con M. Chiklis, T. Saldena [31440005]
- [redacted] **Nonno felice** Sit-com "Sotto il vestito nonno" con G. Bramieri [3600]
- **13.00 Tg5 Giorno** [4332]
- **13.30 Sgarbi quotidiani** Rubrica [redacted] attualità con V. Sgarbi. Regia [redacted] J. Jurgens [78326]
- **13.45 Beautiful** Soap opera con [redacted]. Moss, K.K. Lang, [redacted]. Tylo, S. Flannery [442974]
- **14.15 Uomini e donne** Talk-show con M. De [redacted]ppi. Regia di L. Basile [7527790]
- **15.45 Mio figlio è tornato** Film-tv (dramm., 1994) [redacted] P. Strauss, S. Frances, T. Mario. Regia [redacted] L. Grant [4181603]
- **17.45 Verissimo -** [redacted] **I** [redacted]**lori della cronaca** Rubrica di attualità [9551993]
- **18.35 Passaparola** Gioco con G. Scotti [6754429]
- **20.00 Tg5 Sera** [4968]
- **20.30 Striscia la notizia** Varietà con E. Greggio, [redacted]. Iacchetti [3239]
- [redacted] **Il commissario Rai[redacted]** Miniserie (giallo, 1998) [redacted] [redacted]. Columbro, B. De Rossi. Regia di P. Costella - 1ª p. [99210]
- [redacted] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [redacted]. Costanzo [82974]
- **1.00 Tg5** [redacted]**e** [6743949]
- **1.30 Striscia [redacted] notizia** Replica [6746036]
- [redacted] **Hill** [redacted] **giorno e** [redacted] Telefilm [redacted]
- [redacted] **Vivere bene** Rubrica di attualità (R) [1520185]
- **4.15 Tg5** Notiziario diretto da [redacted]. Mentana [7581543]
- **4.45 Verissimo - Tutti i co[redacted] della cronaca** (Replica) [5636658]

[redacted]

- **6.10 Ocean girl** Telefilm [5777264]
- **6.40 Cartoni animati** All'interno: Peter e Isa: un [redacted] sulla [redacted] - Jem - Nel covo dei pirati [redacted] Peter Pan - The Jetson - Yoghi salsa [redacted] merenda [53240239]
- **9.20 McGyver** Telefilm "Fra [redacted] spiriti" [1777652]
- **10.15 Una [redacted]rana coppia [redacted] svitati** Film (comm., 1994) con Cris Penn, Amy Wright. Regia [redacted] Billy Weber [5599245]
- **12.20 Studio sport** Rubrica [3981671]
- [redacted] **aperto** [1302245]
- **12.50 Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [926535]
- **13.00** [redacted]**o sotto un** [redacted] Telefilm "Il dolce Stefan" [2974]
- **13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni animati [5061]
- **14.00 I Simpson** Cartoni animati [29446]
- **14.20 Colpo di fulmine** Varietà [redacted] W. Nudo, [redacted]. Ream. Regia di C. Laudisio [858531]
- **15.00 Fuego!** Varietà con T. Donà [9210]
- [redacted] **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Un [redacted] padre per Valerie" [redacted] J. Priestley - 1ª parte [9697]
- **16.00 Bim bum bam** Varietà per ragazzi [redacted]
- **17.30 Baywatch** Telefilm "Vacanze pericolose" con D. Hasselhoff - 1ª parte [77413]
- **18.30 Studio aperto** [56993]
- **18.55 Studio sport** [9064245]
- **19.00 Una bionda per papà** Telefilm "Terapia d'urto" [6326]
- **19.30 La tata** Telefilm "Sei personaggi in cerca [redacted] editore" [5697]
- [redacted] **Sarabanda** Gioco [redacted] [redacted]. Papi. Regia di G. [redacted]roncelli [26968]
- [redacted] **Speciale comici** Varietà con S. Dandini [832561]
- [redacted] **Le iene** [redacted] S. Ventura [6582871]
- **0.05 Studio aperto** [6479611]
- **0.15 Fatti e misfatti** [6408123]
- **0.25 Studio sport** [167475]
- **0.45 Speciale Coppa [redacted] mondo di sci** [6857104]
- [redacted] **Fuego** Varietà con T. Donà (Replica) [59963475]

[redacted]

- **6.00 Un volto, due donne** Telenovela [1549974]
- [redacted] **Guadalupe** Telenovela [3176627]
- **8.30 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3502158]
- **8.50 Renzo e Lucia** Telenovela [4972887]
- **9.40 Pasta e corna - A tu per tu con R. Gervaso** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [8106210]
- **9.45 Huracan** Telenovela [6229910]
- **10.45 Febbre d'amore** Soap opera [5427351]
- **11.30 Tg4** [1649035]
- **11.40 Forum** Rubrica condotta da P. Perego con la partecipazione del giudice Santi Licheri [redacted]
- **13.30 Tg4** [4264]
- **14.00 La ruota [redacted]a fortuna** Gioco presentato da [redacted]. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [46413]
- **15.00 Sentieri** Soap opera [34041]
- **16.00 L'amante sconosciuto** Film (dramm., 1954) con G. Rogers, [redacted]. Tierney. Regia di N. Johnson [565993]
- **18.00 Ok il prezzo [redacted] giusto** Gioco con I. Zanicchi [10446]
- **18.55 Tg4** [7941332]
- **19.30 Colombo** Telefilm "Prescrizione assassina" - 2ª parte [4415968]
- [redacted] **Bad girls** Film (western, 1994) con [redacted] M. Stowe, D. Barrymore. regia [redacted] J. Kaplan [210345]
- **22.30 Jimmy Hollywood** Film [3635974]
- [redacted] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime [redacted]ine [redacted] quotidiani [7772340]
- **1.10 La domenica del villaggio** Replica [7835291]
- **2.10 I viaggi** [redacted] **del tempo** Documentari a cura di A. Cecchi Paone (R) [1024320]
- **2.35 [redacted]este e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [93310307]
- **2.40 Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagi[redacted] dei quotidiani [5431949]
- **3.00 L'amante** Film (dramm., 1989) con [redacted]. Piccoli, [redacted]. Schneider. Regia [redacted] C. Sautet [47590291]
- **5.30 Eurovillage** (R) [13672456]

[redacted]

- **7.00 Airwolf** Telefilm [30974]
- **8.00 I ragazzi della prateria** Telefilm [2212516]
- **8.55 Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1722239]
- **9.00 La donna proibita** Film (dramm., 1932) con Irene Dunne, John Boles. Regia [redacted] John M. Sthal. All'interno **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano (alle ore 10.00) [60835697]
- **11.35 Agenzia Rockford** Telefilm [7090887]
- **12.30 Tmc sport** Telegiornale sportivo [47413]
- **12.45 Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [598516]
- **13.00 Ellery Queen** Telefilm [33310]
- **14.00 La grande missione** Film (western, 1940) [redacted] Tyrone Power, Linda Darnell. Regia di Henry Hathaway [9266090]
- **16.10 Tappeto volante** condotto [redacted] L. Rispoli. Con [redacted]. Da Grenet. Regia di A. Gigante [5059718]
- [redacted] **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto [redacted] A. Luna, [redacted]. Bassi. All'interno: Kangoo - Ranma [6368535]
- **19.15 Frontiera Blu** Documentario [369606]
- **19.45 Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [490500]
- **20.10 Tmc sport** [9453871]
- [redacted] **Giocamondo** Rotocalco sul mondo [redacted] gioco e sul gioco nel mondo [54974]
- **20.35 Talk** [redacted] Film (comm., 1988) [redacted] Eric Bogosian, Alec Baldwin. Regia di Oliver Stone [5671500]
- **22.40 Telegiornale** [931687]
- **23.05 Speciale Carnevale [redacted] Bahia** Conduce Ela Weber [8539516]
- **24.00 Crono - Tempo [redacted] motori [redacted] cura di Renato Ron[redacted]** [14386]
- **0.35 Basta guardarla** Film (comm., 1971) con [redacted]. Melato, M.G. Buccella. Regia di L. Salce [8669291]
- **2.35 Telegiornale** [8182290]
- **3.05 Tappeto volante** (R) [5992659]
- [redacted] **Cnn** Collegamento in diretta [redacted] satellite [redacted] la rete televisiva [redacted] [21261456]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.21 Settimo cielo; 6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 8.34 Golem; 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 18.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.50 "Una sola debole voce" orig. rad.; 9.13 Il ruggito [redacted] coniglio; 10.35 Se telefonando... con B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno [redacted]; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari uniteví; 16.07 Jefferson; [redacted] Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.20 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz; 0.30 Stereonotte; 4.00 Permesso di soggiorno; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.03 Ascolti musicali a tema; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi: "Il Trovatore"; 11.00 Accadde domani; 12.20 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia di E. Stinchelli, M. Suozzo; 14.04 Lampi d'inverno; 16.45 Radiotre suite; 18.00 "La forza del destino" opera in quattro atti di F.M. Piave; 23.00 "Cu 'na voce e 'na chitarra" con C. [redacted] 23.20 [redacted] alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

- **8.[redacted] Clip to clip** [406852]
- **9.[redacted] Help** (Replica) [510862]
- **10.00 Coloradio giallo** [73311236]
- **13.00 Arrivano i [redacted]** [962061]
- **14.00 Tg [redacted]** Notiziario [203993]
- **14.05 1+1+1** [2218806]
- **14.30 Vertigine** [2563142]
- **15.20 Coloradio rosso** [7914687]
- **17.00 Help** [230871]
- **18.00 Coloradio rosso** [179142]
- **19.30 Tg Flash** Notiziario [984413]
- **19.35 Help** [718264]
- **20.00 The Lion Network** [715332]
- **20.30 Roxy bar** [4504061]
- **23.00 Tmc2 Sport - Magazine** [906687]
- **23.30 Made in Volley** [781500]
- **23.45 Calcio a 5** [8670429]
- **24.00 Coloradio viola** [734678]
- **1.00 Night on Earth** [86469603]

TELE +

- **11.00 Marius e Janette** Film (comm., 1998) con A. Ascardie, G. Meylan. Regia di Robert Guédiguian [439245]
- **12.40 Inganno mortale** Film (dramm., 1997) con J. Turner [8925185]
- **14.10 Homicide** Telefilm [5206968]
- **15.00 La grande promessa** [redacted] (comm., 1996) [534535]
- **16.30 Hoodie** Film (comm., 1998) con J. Mantegna [82206186]
- **19.30 Com'è** Magazine [1033061]
- **20.35 Naked Truth** Telefilm [158622]
- **21.00 Il** [redacted] Film (avv., 1997) con V. Kilmer, E. Shue [3160871]
- **22.55 Fuga dalla** [redacted] Film (comm., 1997) [512158]
- **0.35 The arrival** Film (thriller, 1996) con L. Crouse, C. Sheen [68992081]

[redacted] +

- **11.00 Cloni** Film (thriller, 1997) con E. Perkins, B. Whitford. Regia di Douglas Barr [2385429]
- **12.25 I dolce domani** Film [4079871]
- **14.15 Il senso dell'amore** Film [9592790]
- **15.45 Scambio d'identità** Film (comm., 1998) con S. McLaine [6170429]
- **17.30 Chinese Box** Film (dramm., 1998) [2204041]
- **19.15 Hollywood** [redacted] Film (thriller, 1997) con E.J. Olmos, R. Aiello. Regia di Ray Villalobos [3053142]
- **20.45 Fratelli** [redacted] Documentario [1068974]
- **21.40 Una coppia di scoppiati** Film (comm., 1996) [8649719]
- **23.55 The rocky horror picture show** Film (musicale;, 1975) [12459697]

[redacted]

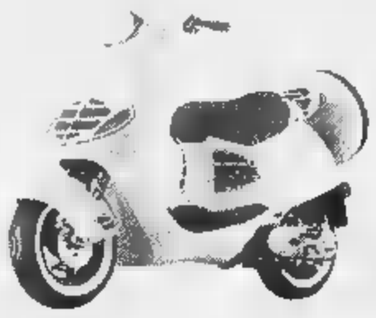
- **10.00 Mtv mix** Video non stop [2111790]
- **12.00 Kitchen** [redacted] nuovo programma [redacted] Andrea Pezzi e Mao [90332]
- **13.00 Mtv** [redacted] [677446]
- **14.30 Hit List Uk** [15697]
- **15.30 Mad 4 hits** [17697]
- **17.00 Select** [redacted] [756326]
- **19.00 News & [redacted]ews** [7622]
- **19.30 Mtv easy** [9993]
- **20.00 Hit list Uk La classifica settima[redacted] singoli più venduti in Inghilterra** [7413]
- **21.00 Sex in the 90's** [29806]
- **22.00 The Jenny McCarthy show** [7582]
- **22.30 Kitchen** [37871]
- **23.30 Celebrity death match** [redacted]
- **24.00 Mtv live** [6785]
- **0.30 Pop up videos** [6726530]
- **1.00 Night mix** [59978307]

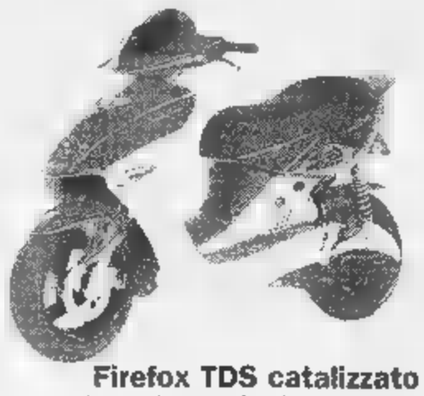
[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non [redacted] dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
[redacted] è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [redacted] Rete4-[redacted] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; [redacted]; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Legge Europea 97/24/5 CE: da oggi gli scooter Malaguti sono omologati con marmitta catalitica.


Yesterday catalizzato


Firefox TDS catalizzato
Disco freno a disco e Cruscotto digitale con computer di bordo

"Nuovo da Aprile '99"
Ciak catalizzato

Da oggi i nostri scooter montano una speciale marmitta catalitica che riduce i gas di scarico mantenendo inalterate le prestazioni e potranno circolare anche se verranno adottate limitazioni alla circolazione urbana. ***Gli scooter Malaguti catalizzati vengono proposti a prezzo invariato e potranno usufruire degli incentivi governativi in caso di rottamazione:*** *perchè vogliamo tutti un'aria più pulita.*

www.malagutimoto.it

Malaguti
IDEE IN MOTO

Concessionari Malaguti
Malaguti ha scelto Q8 Oils

Centro catalizzato

F10 catalizzato

Phantom catalizzato

MAX INFORMATION

Da oggi e fino al 17/05/99

Approfitta dei vantaggi Malaguti.

Se hai gli estremi [illegible] con utilizzo di benzina verde

Fino a **L. 700.000*** di supersconto sul prezzo di listino.

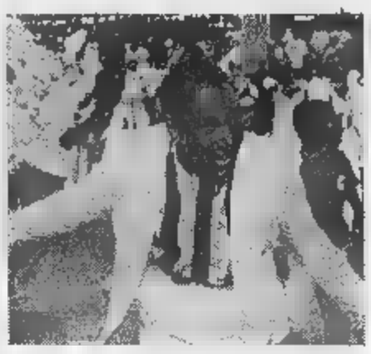
Fino a **L. 700.000*** per la rottamazione di qualsiasi ciclomotore e moto.

Fino a **L. 700.000*** di supervalutazione dell'usato.

Finanziamenti a tassi zero [illegible]

Trap: Edmundo può aiutarci

FIRENZE. «Dieci anni fa avevo avuto una colica renale, ma non dolorosa co[illegible] questa. Ho un calcolo alto e devo bere litri d'acqua. Ma ricomincio subito [illegible] allenare: io e i ragazzi non possiamo e non vogliamo fermarci». Dopo il ko di Udine, Trapattoni rilancia. «Intanto giovedì giocheremo in Coppa Italia col Bologna, mi servirà da stimolo. E' una manifestazione a cui teniamo, schiererò la formazione migliore». Ieri [illegible] tecnico ha avuto un lungo colloquio con la squadra: «Abbiamo riflettuto sulla sconfitta, dobbiamo continuare a crederci». Intanto per giovedì mattina è previsto il rientro di Edmundo (foto) da Rio. Trap è convinto che la squadra lo accoglierà bene: «Ormai è abituata al suo andirivieni, fu così anche l'anno [illegible] quando addirittura furono costretti ad andarlo [illegible] prendere. Poi lui tornò e portò entusiasmo e gol. Gli ho chiesto la stessa cosa».



Lippi oggi saluta la Juve

[illegible] Ad una settimana di distanza dalle [illegible] clamorose dimissioni, Marcello Lippi ieri è tornato a Torino. Scopo della visita, l'incontro [illegible] il procuratore aggiunto Guariniello. [illegible] l'ex tecnico bianconero ha sfruttato il breve soggiorno in città per sistemare alcune faccende personali, per cenare con amici [illegible] per salutare i giocatori juventini. Infatti quando oggi pomeriggio la squadra riprenderà gli allenamenti, avrà un breve incontro con Marcello che, dopo la sconfitta contro il Parma, era rientrato subito a Viareggio [illegible] poter parlare con Conte e compagni e spiegare le sue dimissioni. Fra l'altro, Lippi rivedrà Deschamps con cui si [illegible] lasciato in [illegible] niera burrascosa dopo il litigio alla vigilia della sfida con gli emiliani. Probabilmente si intratterrà brevemente anche con Ancelotti. Domattina tornerà di [illegible] Viareggio. [f. v.]

OGGI IN TV

12,20	Studio Sport	Italia1
12,30	Tmc sport	Tmc
16,00	**Basket.** Zara Fabriano-Bini Livorno	Raitre
16,30	**Ciclismo.** Trofeo Laigueglia	Raitre
18,20	Rai Sport Sportsera	[illegible]
18,55	Studio Sport	Italia1
20,10	Tmc sport	Tmc
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 spo[illegible]	Tmc2
24,00	Crono, tempo di motori. Speciale nuova McLaren e Rally di Svezia	Tmc
0,25	Studio sport	[illegible]
0,45	Speciale Coppa del Mondo di sci	Italia1

[illegible] Legacy
Touring Wagon
[illegible] SUBARU

Lo strano destino di due allenatori: mentre l'allievo conquista la Juve, per il maestro amaro congedo dalla Spagna

ANCELOTTI

«Mi è passata la paura Qui non ci sono macerie»

TORINO. Che strano questo lunedì in cui al telefono di casa, [illegible] Pelegaru, Ancelotti vende risposte, sempre le stesse, [illegible] domande tutte uguali. Carlo, la Juve? E giù a spiegare una vittoria che non cancella la crisi ma è il primo [illegible] di [illegible] lavoro lunghissimo. Un altro lunedì, sono passati otto giorni ma pare un tempo più lungo, il telefo[illegible] gli portò invece una domanda imprevista: «Sono Moggi, alla Juve abbiamo subito bisogno di te. Vieni a Torino?». «Avevo le perplessità normali di chi os[illegible] una situazione [illegible] gli [illegible] bra delicata. Adesso sono contento che sia stata fatta questa scelta, tutte le perplessità [illegible] evaporate in una settimana; qui non ho trovato macerie», confessa Carletto.

La vita ha ripreso [illegible] ritmo giusto. Giornali, tv. La radio che lo sveglia presto per intervistarlo [illegible] chiedergli cosa pensa di un rientro che coincide con l'addio di Sacchi. «E' un po' che non parlo [illegible] Arrigo. Se smette, è perché [illegible] è nella condizione per fare il massimo, perciò preferisce non fare niente. E' stanco, faticava a continuare. Ma non per questo il suo calcio è finito: chi lo pensa sbaglia». In quel calcio, Ancelotti si riconosce ancora. «La grandezza di Sacchi è stata programmare diversamente il lavoro e portare una mentalità nuova, che altri hanno seguito. Poi arrivò in Nazionale e si formarono due partiti, chi stava [illegible] lui e chi contro, si inventò una guerra di religione per disturbarlo. Arrigo non è l'integrali[illegible] che descrivono, per esempio stimava molto Trapattoni».

Mentre Sacchi se ne esce, Ancelotti [illegible] ritornato al centro del calcio. «Mi [illegible] defilato un attimino» dice. Un attimino, proprio come direbbe Bettega. Carletto ha imparato presto la terminologia della Juve. Parla di «società efficiente che risolve in fretta i problemi, non solo all'allenatore. Ci ritrovo molto del Milan di Berlusconi». Allora perché, in questo panorama idilliaco, [illegible] maturata una stagione deludente? «Perché non c'è una grande distanza tra la vittoria e la sconfitta e se ci sono motivazioni fortissime [illegible]a sconfitta può diventare [illegible] vittoria, altrimenti accade il contrario. Basta un piccolo problema. Alla Juve [illegible]'è infortunato Del Piero, che [illegible] è un problema piccolo, ed è calata l'attenzione di tutti. A Piacenza ho rivisto la squadra che conoscevo: s'è ritrovata la compattezza, la cosa più importante».

Ancelotti racconta di un impatto positivo e di una grande disponibilità «che [illegible] deve calare adesso, solo perché si smorza la novità: credo che [illegible] me i giocatori saranno ancora disponibili. E' nell'interesse di tutti». Anche di quei tifosi che l'hanno chiamato maiale? «Ci [illegible] rimasto maluccio. Non credo che siano stati i ragazzi con i quali avevo parlato [illegible] settimane perché eravamo arriva[illegible] a un patto di non belligeranza e l'avevano rispettato. [illegible] problema della Juve è che i suoi tifosi sono sparsi per l'Italia e non li si controlla tutti».

La riscossa di Carletto proseguirà con la formula dell'esordio. Inzaghi non è ancora pronto per giocare con il Vicenza. Rientrerà contro l'Inter. «Inzaghi è stato importante per il passato [illegible] lo sarà anche per il futuro [illegible] Juve. L'importante è che [illegible]ia pronto per la Coppa, dove Henry non può giocare. Ma dovremo portare in area più palloni di quanto non abbiamo fatto a Piacenza e giocare meglio perché lo possiamo fare. Ho schierarla [illegible] quattro uomini. «E' il modulo che [illegible] meglio, quello a tre l'ho provato pochissime volte. Qui potrei arrischiarlo, per i giocatori non sarebbe una novità [illegible] [illegible] conta che quest'anno abbia funzionato poco: anche la difesa [illegible] quattro [illegible] stata spesso un disastro. Per ora andrò avanti così: con Di Livio, la nostra diventa una difesa a tre [illegible] mezzo».

> «In [illegible] settimana ho vinto molte perplessità Ora aspetto Inzaghi e una squadra che aiuti meglio le punte. Arrigo? Vuole il massimo per questo smette ma il suo gioco [illegible]n è finito»

Ieri intanto s'è fatto un passo avanti verso il rinnovo del contratto di Del Piero. Invitato al «Maurizio Costanzo Show» insieme al procuratore dell'attaccante, Pasqualin, Moggi ha am[illegible] pubblicamente che il rinnovo si farà presto. «Pasqualin - ha spiegato - mi ha già portato due volte [illegible] una cena a base di baccalà. A questo punto cedo».

Marco Ansaldo

LA CARRIERA DELL'ARRIGO

Arrigo Sacchi è nato a Fusignano (Ravenna) il 1° aprile 1946. Sposato con Giovanna, due figlie, Simona e Federica.

[illegible] **giocatore:** terzino [illegible] mediano nel Baracca Lugo, in serie [illegible].

[illegible] **allenatore:**
Cesena, 1977-82: settore giovanile, vince il campionato Primavera.
Rimini, 1982-83: serie C girone A, quarto posto.
Fiorentina, 1983-84: settore giovanile.
Rimini, 1984-85: s[illegible] C girone A, quarto posto.
Parma, 1985-86: serie C, girone A, primo posto, promosso in serie B; 1986-87: serie B, settimo posto.
Milan 1987-1991: [illegible] scudetto, [illegible] supercoppa di Lega, due coppe dei Campioni, due supercoppe d'Europa, due coppe Intercontinentali.
Nazionale, 1991-1996: seconda posto ai Mondiali '94, eliminato nel primo turno agli Europei '96.
Milan, 1996-97: a dicembre, avvicenda Tabarez; undicesimo posto.
Atletico Madrid, 1998-99: lascia dopo ventidue giorni [illegible], [illegible] la squadra nona in classifica.

Sacchi: «Basta, mi ritiro mai più su una panchina»

MADRID. Licenziato domenica dall'Atletico Madrid, dopo sette mesi e un giorno, Sacchi ieri mattina ha vinto la [illegible] ultima partita in terra [illegible] Spagna. Alla conferenza stampa d[illegible] Calderòn, in cui ha annunciato che abbandona per sempre il calcio (decisione che già aveva preannunciato per quando avesse lasciato la squadra madrilena), l'Arrigo nascondeva un [illegible] nella manica. E lo ha fatto giocare al direttore generale dei [illegible] bianchi, Miguel Angel Gil Marin: è la sua clamorosa rinuncia alla clausola di rescissione, qualcosa come 900 milioni di pesetas (circa 10 miliardi). Sacchi torna dunque [illegible] Italia con «solo» 3,5 miliardi [illegible] lire, quando pattuito per il primo [illegible] di un contratto che doveva durare fino al giugno del 2000. E rinuncia anche agli altri 300 milioni della prossima stagione.

Il tecnico si [illegible] presentato allo stadio, per il congedo,alle 11,15. Era mesto, con maglione e camicia grigia, pantaloni scuri. Sembrava che andasse a [illegible] funerale. [illegible] i suoi occhi sprizzavano malizia. «Non fotografatemi tanto, non [illegible] Claudia Schiffer», ha esordito. Poi ha tirato fuori dalla tasca dei pantaloni il comunicato, scritto [illegible] mano. Durata solo due minuti [illegible] orologio. Alla fine niente domande, nonostante il pressing di [illegible] la stampa sportiva di Spagna. Mai ha usato la parola licenziamento.

Nel suo spagnolo, per una vol[illegible] chiaro, l'Arrigo infilatosi gli occhiali ha detto: «Vi informo che mi dimetto e che da adesso non sono più l'allenatore dell'Atletico. Sono stanco, pensavo di finire la mia carriera di allenatore dopo questa avventura. [illegible] la situazione attuale è dura (ha perso quattro partite consecutivi[illegible] in casa [illegible] l'Atletico [illegible] all'ottavo posto a 9 punti dai 43 del capolista Barcellona, ndr) e io non mi sento bene». Poi ha aggiunto: «Sono sfinito, per [illegible] ho preso questa decisione. Oggi lascio il calcio per sempre. Non farò più l'allenatore. Grazie [illegible] tutti, [illegible] dirigenti, ai giocatori, ai tecnici, ai tifosi che fino a sabato (quando persi per 2-0 con il modestissi[illegible] Espanyol, ndr) ci hanno sempre aiutato [illegible] rispettato».

Sacchi si [illegible] tolto chi occhiali, ha guardato in faccia la stampa che tanto l'ha criticato per il suo stile di gioco, ed ha concluso: «"Hasta siempre", buona fortuna a tutti e in particolare all'Atletico, ai suoi giocatori [illegible] al suo presidente. Per quanto concerne i soldi, ho letto cose che sono false: su questo parleranno il presidente e il direttore generale». Poi l'Arrigo se ne è andato, aggiungendo solo: «Nessuno si può dimettere e guadagnare [illegible] soldi».

Subito dopo, da Marbella, il presidente Gil ha dichiarato: «Sacchi se n'è andato [illegible] un gran signore». E suo figlio, Gil Marin, alle 14, rivelava la sorpresa: «Sacchi ha rinunciato ad incassare il 100 per cento della [illegible] di rescissione del contratto, cosa per cui lo ringrazio in quanto pochi farebbero altrettanto». Alla stampa spagnola ha quindi rivelato tutti i particolari economici.

A tener su la bandiera dell'Italia rimangono in Spagna Ranieri del Valencia, un buon quarto posto a 6 punti dal Barcellona e Maifredi dell'Albacete, sedicesimo in classifica in serie B.

Gian Antonio Orighi

DICONO [illegible]

MARCELLO LIPPI: «Mi spiace che abbia dato [illegible] dimissioni e ancor più che voglia smettere: è stato uno dei tecnici che ha dato di più negli ultimi dieci [illegible].

[illegible] «Me l'aveva detto che dopo l'esperienza all'Atletico avrebbe smesso. Ma ha lasciato una traccia indelebile. Può fare altro. Berlusconi lo voleva ministro dello sport. Non so [illegible] questo potrà essere un suo ruolo futuro, certo [illegible] un patrimonio nazionale. Nel momento in cui si parla [illegible] aprire agli atleti ruoli dirigenziali, potrebbe fare il manager all'interno dello sport italiano, [illegible] rappresentarne le istituzioni. Sacchi ha grandi quotazioni all'estero: solo Bearzot è così stimato. Il 2° posto [illegible] Pasadena equivale a una vittoria mondiale. Non poteva avere ulteriori stimoli. Sicuramente non tornerà mai più in panchina».

LUCIANO NIZZOLA: «Spero che ci ripensi: ha dato molto [illegible] potrebbe dare ancora di più. Anche in Italia, se avesse voglia di tornare, potrebbe ing[illegible]nare tuttora molto».

[illegible] [illegible]: «Aveva a disposizione una squadra poco competitiva, dopo la partenza di Vieri. Sono dispiaciuto del ritiro di Arrigo anche perché conosco la sua passione e la sua pignoleria. Anche negli errori è in perfetta buonafede. Sapeva riconoscere i grandi giocatori; li convocava sempre, ma voleva vederli lavorare in umiltà».

[illegible] [illegible] «Gli ho parlato di recente, [illegible] ha detto che aveva voglia di tornare nel calcio italiano. Ora immagino che provi una grande delusione, ma chi [illegible] il calcio prima o poi supera tutto e torna. Sarà così anche per lui».

ZDENEK ZEMAN: «Salterà il confronto in Coppa, se passeremo il turno vorrà dire che è stato meglio per [illegible]. L'Atletico Madrid solo nelle prossime gare capirà se è stata una scelta giusta. Stimo Sacchi, in Spagna non è riuscito a farsi capire».

[illegible] ZOFF: «Mi dispiace che sia finita così ma spero che dopo uno scoramento momentaneo [illegible] lasci il calcio. Sarebbe [illegible] perdita [illegible] vole, Arrigo ha contribuito [illegible] cambiare la mentalità del calcio, ha fatto vedere qualcosa di nuovo, specie sul modo di [illegible] in campo. Il 2° posto [illegible] Pasadena doveva essere valorizzato diversamente».

La storia di un uomo che dopo aver cambiato il calcio ha sfidato il destino

E' finita l'era del Grande Eretico

A [illegible] che sia davvero il passo d'addio, non poteva non sapere, Arrigo, che [illegible] Jesus Gil sarebbe finita così: costretto, una sconfitta o l'altra, a farsi da parte, pagato per pagare. Quante pe[illegible] (in più [illegible] meno) gli abbiano fruttato le dimissioni-esonero, non ci interes[illegible] [illegible] la sua ultima sconfunessa. L'ha persa per averci puntato più di quello che gli era rimasto.

Il calcio ha cambiato l'uomo, [illegible] tecnico ha cambiato il calcio. Sacchi è stato uno schiaffo in faccia al monopolio tattico: non a caso, Gianni Brera [illegible] definì eretico. Nel vendere [illegible] scarpe paterne in giro per l'Europa, era stato folgorato dall'Ajax e, dovendosi inventare un modello, lui, terzinaccio di [illegible] D, proprio [illegible] mitica scuola olandese si ispirò per scrivere il Nuovo Testamento.

Arrigo è un romagnolo cocciuto e un po' ruffiano, gli occhi spiritati, la pelata mussoliniana. Unto del signore (Berlusconi), trasferì nel Milan, quel Milan, il suo assolutismo teorico, la zona, il pressing, il fuorigioco, la paranoia dell'allenamento, costringendo Franco [illegible] [illegible] sorbirsi cassette [illegible] [illegible] di Signorini, [illegible] libero che aveva avuto a Parma, perché ne memorizzasse i compiti e i movimenti, convinto, *para amigos*, che difficilmente ci sarebbe riuscito. Il [illegible] Milan ha stupito [illegible] conquistato il mondo.

Inseguiva la diversità, Sacchi. [illegible] regime di rigoroso italiani[illegible] fu rivoluzionario nei metodi e nella gestione dell'evento. Spaccò l'Italia, dichiarò (e fece dichiarare) guerra al trapattonismo, e [illegible] tutto quello che puzza[illegible] [illegible] bieca tradizione. Non avendo un passato da offrire, doveva, per forza, produrre un presente tutto suo, [illegible] affidarne il successo all'eccezionalità del progetto. Diventò, così, il Profeta, il Vate, lo Scienziato. S[illegible] ne beò. Non fece niente per diradare le nuvole d'incenso che i suoi adulatori spargevano con imbarazzante, [illegible] non imbarazzato, zelo. All'inizio, prova [illegible] sia la nebbia di Belgrado, gli dei dimostrarono [illegible] apprezzarne il talento [illegible] feroce autodidatta, salvo scaricarlo al culmine della parabola (rigore sbagliato da Zola in Italia-Germania). Ad Arrigo dobbiamo la crescita del dibattito e il ricambio della biancheria lessicale, centrale al posto di libero, ripartenza invece [illegible] contro-piede, i concetti di intensità e squadra corta, la celeberrima cultura [illegible] sconfitta.

Ha sfondato le mura di Gerico. Si è spinto, con [illegible] Nazionale [illegible] le lacrime e dei crampi (Vialli *dixit*) a undici metri [illegible] titolo mondiale. Ci siamo golosamente cibati dei suoi eccessi (schemi, lavagne), e della [illegible] esuberante doppiezza: per averlo assunto in Federazione, Matarrese non [illegible] più il complottista pro-Napoli e anti-Milan dell'anno (di disgrazia) 1990, ma, addirittura, il dirigente più illuminato della terra. Più bravo, anche, di quel Berlusconi che lo aveva scovato a Parma, trasferito in Nazionale e riportato a casa, [illegible] notte, sordo ai dignitosi singulti del professor Tabarez. Arrigo ci ha segnati.

E' stato adorato e poi mollato: da Baggio, da Vielli, da molti. Ha scelto [illegible] carriera spericolata, alla Vasco Rossi, incurante dei richiami [illegible] un approccio meno fondamentalista: non tutti gli impresari potevano garantirgli Baresi [illegible] Maldini, Van Basten [illegible] Gullit. Abile nell'accendere [illegible] fuoco rivoluzionario, ha palesato curiosi limiti nel fronteggiare l'ordinaria amministrazione: e per questo, ha patito l'ultimo tradimento (Berlusconi), [illegible] si è abbandonato all'ultima tentazione (Gil). Arrigo ha sradicato mentalità antiche e alterato i dogmi vigenti, privilegiando lo spettacolo rispetto al risultato.

La rovina [illegible] stati i suoi trombettieri, [illegible] il loro sacchismo ritagliato alla buona sull'originale, Fusignano come Betlemme, non avrai altro modulo all'infuori di [illegible] gli italiani sono pigri, [illegible] non dimenticano. Il primo [illegible] non credere più in Sacchi, è stato Sacchi. Spenta la fiamma propositrice, si è trascinato a Madrid come un turista [illegible] Las Vegas: piantato da Vieri, ha puntato su numeri mai usciti. [illegible] suo onore, siamo [illegible] qui a chiederci che [illegible] conti [illegible] più, [illegible] lo spartito o l'interprete.

Roberto Beccantini

IL CASO

IL CALCIO CHE PROVA A CAMBIARE

L'idea rilanciata da Blatter fa discutere, e i test potrebbero cominciare addirittura a marzo, in Spagna

Due arbitri: quattro occhi vedono meglio

Ma i problemi restano l'uniformità e la qualità del giudizio

DOPPIO arbitro. Parliamone pure, nella speranza che non raddoppino anche gli errori. L'idea è stata rilanciata da Joseph Blatter in persona. Non è chiaro se il presidente della Fifa abbia inteso, così, arginare le pressioni dell'Uefa, o ne sia effettivamente, e intimamente, convinto. Dalla California è rimbalzata una scadenza-capestro, la stagione 1999-2000, quando, viceversa, la complessità della riforma dovrebbe consigliare un minimo di cautela. Per adesso, il solo dato certo è che sabato, nei pressi di Cardiff, si riunisce l'International Board, l'unico organismo che, per statuto, può modificare le regole del calcio. Discuterà il progetto e, turandosi il naso, finirà per autorizzare gli esperimenti di rito.

L'argomento del doppio arbitro figura all'ordine del giorno anche nella seduta che la commissione «calcio 2000» terrà, lunedì, a Zurigo: ne fanno parte, fra gli altri, Platini, Facchetti, Pelé, Weah e Casarin. Proprio Paolo Casarin la Fifa avrebbe affidato la bozza del piano. E' probabile che i test comincino ai primi di marzo, in Spagna, nel corso di un torneo che dovrebbe coinvolgere le nazionali scandinave, le più sensibili al caso, come testimonia l'impegno di Lennart Johansson, svedese, presidente dell'Uefa. La Fifa, a sua volta, è pronta a partire già nella Confederation Cup (Messico, 24 luglio-4 agosto) o, in alternativa, nei Mondiali under 17 che la Nuova Zelanda ospiterà a cavallo di ottobre e novembre. L'Uefa, per la verità, intende combattere soprattutto la spinosa e ricorrente variabile dei gol-fantasma, ed è disposta a trattare, fra doppio arbitro e giudici di porta, purché ne venga finalmente a capo. Uno studio mirato alla soluzione tecnica ed elettronica del problema (con sensori e minitelecamere) è stato affidato alla Federazione inglese. Sabato, l'International Board ne esaminerà il succo, fra giro di vite contro i simulatori e un «calcio» alla ri... con i piedi.

Giampiero Boniperti: «E limiterei il fuori gioco agli ultimi 20 metri del campo»

Boniperti: ne parlavo già vent'anni fa; ora serve l'aiuto di alcuni grandi giocatori

Il designatore Gonella è perplesso «Provare costa nulla ...attenti: scardinerà il sistema»

Anche il tecnico della Lazio, Eriksson è d'accordo sul doppio arbitro «Giusto: più velocità, più controllori»

Lo scozzese Dallas: occorrono esperimenti in situazione di stress e sotto controllo tivù

Si discute se affidare metà campo a ognuno o se collocarli sfalsati come capita nel basket

««Io, del doppio arbitro parlavo già nell'estate ... 1979, quando dirigevo la Juventus - ci spiega al telefono Giampiero Boniperti -. Preparai un dettagliato dossier e bombardai la Lega, la Figc, tutti. I tempi erano maturi. Oggi, per fortuna, lo ... Quattro occhi vedono meglio di due. L'intesa, l'uniformità di giudizio? Una cosa alla volta. Fosse per me, limiterei il fuorigioco agli ultimi venti metri, ma questo è un altro discorso. Restiamo agli arbitri. La svolta presuppone e sollecita il professionismo della categoria e il ricorso al bacino degli ex giocatori. Penso idealmente a campioni come a Facchetti, Rivera, Baresi, al povero Scirea. Provo a immaginarmi una partita diretta Facchetti Baresi: chi oserebbe discuterne il carisma, la cultura, il diritto?» Al partito di Boniperti sono iscritti Sven-Goran Eriksson («Più velocità, più controllori: giusto così») e Claudio Ranieri («Prima affossare l'idea, verifichiamola: è interessante»). Carlo Ancelotti, viceversa, si chiama fuori: «Devo dire la verità? Non riesco ad appassionarmici. Troppo fumo».

Due arbitri, d'accordo. Ma come e dove? Uno per metà-campo, o piuttosto collocati, sfalsati, tipo basket? Sergio Gonella, presidente dell'Aia e designatore della serie A e B, non nasconde una certa qual perplessità: «Provare, non costa niente. E allora, tanto vale farlo subito. Attenzione, però: il doppio arbitraggio, di cui sono assolutamente a digiuno, scardinerà il sistema; dovremo ridisegnarlo da cima a fondo». Gonella tro... Faro (Portogallo), con il fior fiore degli arbitri europei. La base è scettica. Teme che il raddoppio rappresenti un altro passo verso la moviola in campo, e che si risolva, dunque, nell'ennesima resa alle fregole dei potentati televisivi. Per lo scozzese Hugh Dallas, «è necessario che gli esperimenti vengano effettuati in situazione ... grande stress, alla presenza di molte telecamere per misurare, a puro titolo esplorativo, errori e benefici, equivoci e progressi».

Il nodo rimane l'uniformità di giudizio; il doppio arbitro accentua la quantità, non necessariamente la qualità. Il Messina che Piacenza non coglie il rigore di Iuliano su Simone Inzaghi, piazzato come meglio avrebbe potuto; lo stesso dicasi di Trentalange che, a Cagliari, ha trascurato l'impatto Marchegiani-Muzzi. E allora? Più che sulla taglia, consigliabile lavorare sulla stoffa.

Roberto Beccantini

Collina

«Professionisti adesso si può»

FARO. I migliori arbitri europei sono favorevoli allo status di professionisti, purché vengano rispettate due condizioni: adeguato ... economico e g... sul futuro. A dirigere il dibattito del gruppo lavoro su questo tema, nel raduno Uefa Faro (Portogallo), l'italiano Pierluigi Collina: «Per arbitrare ad alto livello ho dovuto cambiare lavoro. Adesso faccio il consulente finanziario e quindi sono libero professionista, ma non posso negare che mi manca tempo per famiglia e hobby. Dedico più di 100 giorni l'anno all'arbitraggio, sono impegnato 7 giorni su 7 e negli ultimi sei anni ho avuto solo una settimana di ... all'anno. Ma, rispetto ad alcuni colleghi, mi ritengo fortunato». Per diventare totalmente professionisti, gli arbitri chiedono contratti di almeno 3-4 anni, adeguate strutture assicurative e pensionistiche. Inoltre vorrebbero essere liberi di scegliere se dedicarsi totalmente all'arbitraggio oppure continuare con altro lavoro.

E' stato fatto l'esempio di alcuni Paesi (come Norvegia o Olanda) cui i fischietti vengono assunti part-time dalla Federcalcio. «Dobbiamo agire - ha spiegato Collina - ... quando ci viene fatta un'offerta da una ditta». Gli arbitri hanno chiesto che supervisione del professionismo venga assicurata dall'Uefa, mentre i compensi dovrebbero essere pagati dalle federazioni e non dai club. Un altro problema riguarda l'età del ritiro, fissato a 45 anni. «E' troppo bassa - ha fatto notare l'olandese Van Der Ende - di professionismo. L'Uefa potrebbe assumere i migliori istruttori». Tra le proposte, anche quella di video per colpire i simulatori, con squalifiche postume in base ai filmati tv.

RIBALTONE

Come previsto silurato Sandreani, al suo posto il cinquantottenne tecnico di Lucca

Empoli, contratto a gettone per Orrico

Quattro mesi per salvare la squadra dalla serie B

EMPOLI. L'Empoli liquida anche Mauro Sandreani e sceglie Corrado Orrico per tentare il bis del miracolo-salvezza l'anno scorso con l'indimenticato rimpianto Spalletti. La decisione del ribaltone, nell'aria dopo il crollo casalingo di domenica (3-2) nello scontro diretto con la Salernitana, sigillato con una contestazione che da queste parti non rammentavano più, è stata annunciata nel tardo pomeriggio di ieri al termine del consiglio di amministrazione. A suggerire sorpresa il nome Orrico, anni, toscano della Lucchesia, crack delle panchine italiane cui ultima esperienza, sfortunata, è stata all'Alessandria (retrocessa in C2), è stato il direttore generale del club Fabrizio Lucchesi: «Ci vuole un ... di rottu... ha detto Lucchesi al patron Fabrizio Corsi che ha sposato subito la tesi: «Avvertivo ormai sfiducia generale nel gruppo, evidentemente i modi amichevoli e la complicità che tanto avevano fatto bene a questa squadra in passato non pagano più. Serve un allenatore di esperienza, di polso, che può riaggiustare la baracca. Un uomo insomma ... Orrico». Il quale, pur di tornare allenare in serie A, ha accettato addirittura di firmare per soli quattro ... di contratto. Orrico dirigerà il suo primo allenamento questo pomeriggio, a Castellani, domenica lo attende subito un difficile impegno, tra... di auguri ha bisogno anche e soprattutto l'Empoli, fanalino di coda a ben 5 punti dalla quint'ultima in classifica e reduce ... striscia di dieci partite senza vittoria. L'esonero di Sandreani l'ennesimo fatto di una stagione che ... è nata certamente sotto una buona stella: già l'addio di Luciano Spalletti, l'artefice dell'Empoli-boom (due promozioni di fila una sfiorata a Bologna. Auguri.

PANCHINE SALTATE

Quella di Sandreani è l'ottava panchina di A che salta in questa stagione. Ad Empoli arriva Orrico. Proprio l'ex allenatore della squadra toscana era stato il primo a subentrare ad un collega sostituendo Del Neri addirittura in precampionato. In seguito all'11ª giornata Lucescu ha preso il posto di Simoni, mentre alla 13ª la coppia Platt-Veneri aveva rimpiazzato Spalletti. La cosa curiosa è che glielo hanno restituito alla 19ª. Sempre dopo la stessa giornata cambio della guardia anche al Vicenza, dove Colomba è stato sostituito da Reja. Infine dopo 20ª giornata Ancelotti ha rilevato Lippi alla Juve Boskov ha soppiantato Castagner alla guida del Perugia.

salvezza, l'anno scorso) fatto vacillare la piccola società toscana che per tutta l'estate aveva cercato un degno sostituto. Alla fine la scelta era caduta su Luigi Del Neri, 48 anni, debuttante in serie A ma con alle spalle brillanti esperienze in C e una promozione in con la Ternana. Ma, battendo quasi un record nel genere, al presidente Corsi bastate amichevoli pre-campionato per capire che Del Neri, che adottava il 3-4-3 di spallettiana memoria tanto gradite ai giocatori, non era adatto alle caratteristiche dell'Empoli: «Incompatibilità di modulo» fu il motivo del divorzio prima del varo della stagione. A poche dall'inizio campionato, fu chiamato Mauro Sandreani, tecnico giovane in cerca di riscatto dopo le brillanti performance col Padova e quelle più opache col Torino e col Ravenna, che ha finito per pagare le bufere e i tornado che fanno in salita il cammino toscani: l'infortunio di ... degli uomini più rappresentativi della squadra, Cappellini (ginocchio rotto, sei mesi di stop), polemiche-doping che hanno coinvolto per un certo periodo anche il clan empolese; soprattutto i due punti di penalizzazione per riconosciuto tentativo corruzione dell'arbitro Farina, prima di Samp-Empoli, parte del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, che aveva avuto rapporti d'affari ... Corsi. Una storia-beffa che ha finito per incidere non solo sulla classifica dei toscani, anche sull'intera loro stagione. «Ma lo spartiacque di tutto è stato quanto ... nuto nello spogliatoio dopo la gara persa a Venezia» svela Sandreani prima di andarsene. Non spiega cosa è quel giorno, ma forse la sua sorte è segnata lì.

Brunella Giuffini

LIPPI DAL GIUDICE

«Guariniello lavora seriamente»

TORINO. Due ore un quarto ... Guariniello. Marcello Lippi (foto) è entrato alle 15,15 ieri nell'ufficio del giudice che indaga sul doping nello sport. Alla fine ha commentato: «E' stata una chiacchierata generale su aspetti riguardanti le problematiche questi anni di cui tutti hanno già parlato. Guariniello è ... che lavora seriamente». All'ex tecnico, Guariniello ha chiesto informazioni sui metodi di allenamento e sui rapporti con lo staff medico, ma anche sui meccanismi che portano alla risoluzione dei contratti.

Juventus F.C. / Olympiakos C.F.P.

3 Marzo 1999 ore 20,45

PREVENDITA:
... Febbraio
a Sabato 20 Febbraio
(escluso Domenica 14 Febbraio)

PREVENDITA:
... 23 Febbraio
a Martedì 2 Marzo
(escluso Domenica 28 ...)

VENDITA
... DELLE ALPI:
dalle ore 18,30
... 3 Marzo

	Anello	Biglietto	£	€
Settore Ovest	1	Ovest Intero	150.000	77,47
	2	Poltroncine Blu Centrali	220.000	113,62
	2	Poltroncine Blu Laterali	170.000	87,80
	2	Famiglia	85.000	43,90
	3	Extra	130.000	67,14
	3	Intero	85.000	43,90
Settore Est	1	Intero	...	43,90
	2	Intero	130.000	67,14
	3	Intero	85.000	43,90
Settore Nord	1	Intero	45.000	23,24
Settore Sud	2-3	Intero	50.000	25,82

Ragazzi under 18, sconto del 50% circa, sul prezzo del biglietto intero.

Vendita biglietti presso le seguenti ... del lotto autorizzate

ZONA	RICEVITORIA	INDIRIZZO
... Storico	n° 149	c/so Vittorio ..., 34
Parella		via San ... 6.
Parella		corso Francia, 320
Pozzo ...		
Santa Rita	n° 880	
Barriera di Milano	n° 720	corso Giulio ... 107/F
...		via Nizza, 243
...	n° 130	corso ... 38

ITALIA

Sospetti di un'intesa restrittiva sulla commercializzazione dei diritti tv

La Lega nel mirino dell'Antitrust

Giudicati validi i contratti stipulati con Telepiù

MILANO. La telenovela del calcio in tv non conosce soste. Nemmeno il tempo di valutare l'impatto della rottura tra Telecom e la News Co. e arriva la notizia che il garante per la concorrenza aperto un'istruttoria nei confronti della Lega calcio per verificare se ci sia stata meno «un'intesa restrittiva» sulla commercializzazione dei diritti trasmissione tv del calcio, sia per quelli in chiaro che per quelli criptati.

In parole povere, dopo una preistruttoria durata diversi mesi, il garante della ... ha deciso che la Lega può andare sotto processo perché la pratica di trattare i diritti del calcio per conto di tutte le società può ledere la libera competizione. Comunque, l'Antitrust mette le mani avanti, sottolineando che l'apertura del procedimento non vuol dire che sia scontata «l'infrazione della legge da parte della Lega».

L'indagine, al contrario, è appena agli inizi e potrebbe aver fine soltanto nel novembre prossimo.

Ma già l'iniziativa del responsabile dell'inchiesta, Andrea Pezzoli (che in settimana incontrerà il presidente della Lega Franco Carraro) è destinata ad ... ripercussioni non indifferenti dato che in Lega si sta discutendo, con toni anche vibranti, sulla validità dei contratti con Telepiù già firmati da sette squadre di serie A (Juventus, Inter, Milan, Napoli, Bologna, Cagliari ed Empoli) e in ... della «ratifica» da parte della Lega.

Tale «ratifica», però, potrebbe non ... necessaria, alla luce delle indicazioni che stanno emergendo dall'istruttoria. La tesi degli inquirenti, infatti, è che la Lega non ... autorizzata a trattare i diritti tivù a no... e per conto di tutte le società professioniste, ... essendo la titolarità piena dei diritti stessi - è legge in una nota dell'Authority - da attribuire alle singole società di calcio che ospitano l'evento sportivo di cui si tratta, vale a dire le partite di calcio».

«Per questo motivo - chiude il garante per la concorrenza - l'Autorità ha ritenuto che la vendita centralizzata dei diritti televisivi parte della Lega Calcio possa configurare un'intesa orizzontale tra le società professionistiche di serie A e B, diretta a restringere la concorrenza».

Se fosse confermata questa tesi, i contratti già conclusi con Telepiù sarebbero validi e, per gli esclusi, non resterebbero, soprattutto dopo il ritiro dell'offerta di Murdoch, che è briciole. Carraro, però, sembra sicuro di poter far valere le ragioni della Lega che, come ha dichiarato lui stesso, «agisce nell'interesse dei club pur riconoscendo la loro disomogeneità».

Intanto la Lazio brinda in Borsa dopo il primato in classifica. Il titolo ha stabilito il ... record della quotazione spingendosi fino a quota 3,89 euro (ossia 7532 lire). **[u. b.]**

Il presidente analizza il momento delicato e intanto prenota lo svedese Lantz

Vidulich: Toro, niente panico

«Ci serve la spinta dei tifosi»

TORINO. La storia del Toro alla ricerca della serie A perduta sta diventando un giallo rocambolesco. Tre paure [redacted] miscelano: quella dei tifosi, quella della squadra e quella del presidente. Ma di quali paure si tratta? I tifosi temono che anche il terzo assalto al Paradiso si trasformi in una gita sofferta e inutile. E loro sono stufi di ricavare delu[redacted] dall'amore per una società che merita ben altra ubicazione nella scala dei valori nazionali. La tabella che pubblichiamo a fianco è abbastanza tranquillizzante.

I [redacted]
[redacted] PUNTI PIU'
[redacted]

[illegible]		[illegible]		[illegible]	
Salernitana	**44**	**Salernitana**	**72**	Verona	45
Venezia	[redacted]	**Venezia**	**64**	Treviso	42
Cagliari	**41**	**Cagliari**	**63**	Lecce	39
Torino	33	Torino	62	Torino	38
Reggiana	33	**Perugia**	**62**	Brescia	36
Perugia	**33**	Verona	53	Reggiana	35

(*) Classifica prima dello spareggio tra Perugia e Torino.
In neretto le promosse.

La seconda paura, quella che strangola la squadra, [redacted] in causa i tifosi, senza il cui sostegno i giocatori si sentono sperduti come bambini. E forse temono di diventare di [redacted] bersaglio di contestazioni e sospetti al primo passo falso. Anche in tal caso c'è [redacted] dato confortante, ed è la reazione dei sostenitori che già domenica, sal[redacted] i cori all'epilogo, [redacted] hanno risparmiato caldo appoggio alla squadra. Inoltre il passato è molto [redacted]quente, poiché proprio nei periodi [redacted] assoluta necessità gli ul[redacted] mai tirati indietro nell'appoggiare i granata.

La terza paura coinvolge il padrone, Massimo Vidulich, che fa sentire la [redacted] voce in modo limpido: «Innazitutto, bisogna evitare il panico». Ed eccolo disponibile e [redacted] come sempre, aperto ad ogni tipo di indagine tecnica e umana. Ma insomma, presidente, che cosa sta succedendo al Toro che «ogni tanto spegne la lampadi[redacted]» (parole di Mondonico)? «Mi lasci innazitutto dire dei tifosi. Ci hanno fatto vincere tante partite, sono impagabili. Però quando molte tensioni piombano addosso alla squadra per un insieme di ragioni, [redacted] bisogna aggiungere altre tensioni. Solo [redacted] un [redacted] fluido [redacted] ottengono i risultati e [redacted] fanno svanire i problemi. Se il pubblico non è [redacted] noi tutto si complica. Ed ecco la risposta alla [redacted] domanda: i giocatori hanno paura di non farcela. Particolare che non deve però diventare un alibi per loro».

I tifosi sono turbati e preoccupati, i giocatori pure. Lei è tranquillo, perché? «Perché dopo il primo tempo con la Ternana, durante il quale ho visto una fortissima difesa [redacted] una pressione collettiva notevole non posso che rallegrarmi. Per 45' ho visto un grande Toro. La cosa più impellente, mi creda, è recuperare serenità». E il capitolo stipendi? «Ostacolo superato, i patti sono stati e [redacted] rispettati. Non so [redacted] come certe voci siano uscite da casa granata [redacted] un tema che conoscevamo in tre. Comunque lei provi ad analizzare la situazione nelle altre società e si renderà conto di come funzioni il meccanismo stipendi. Il ritardo di due mesi [redacted] definirei fisiologico. E comunque non è un problema».

Eppure qualcosa si è incrinato, quasi che il Toro sia un giocattolo di cristallo piuttosto che un carro armato che deve marciare spedito. [redacted] Toro non batte più? «Chi lo ha detto? L'impegno non manca. Tenga presente che Mondonico ha dovuto superare un mese in cui gli infortuni germogliavano senza pause. Il centrocampo soprattutto era diventato un'infermeria. E questo ha creato problemi di preparazione nei vari recuperi. Poi, forse, dovremo giocare in un certo modo in trasferta. Le sconfitte di Terni, Brescia e Ravenna sono venute per nostre ingenuità, abbiamo perso la palla e siamo stati infilati in contropiede. Ecco, vede, forse ci tradisce la voglia di vincere quando basterebbe accontentarsi di un punto. [redacted] tutto dipende [redacted] si giudica il bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno. Perché se ci presentassimo con abiti più rinunciatari verremmo sommersi da critiche, [redacted] sarebbero giuste perchè rivolte a una mentalità che non è da Toro».

Qual è il dato che più la conforta? Anche stavolta il presidente [redacted] studia la replica: «La crescita [redacted] gioco. Se poi metteremo al bando il panico e ritroveremo la media tenuta nella prima parte del campionato torneremo certamente in A. I tifosi non ci abbandoneranno, lo so. E saranno [redacted] una volta determinanti. L'amore che provano [redacted] per il Toro lo conosciamo».

E oggi alla ripresa ad Orbassano? Non si prevedono turbative. La squadra potrà lavorare tranquilla, i tifosi [redacted] cogliere il momento. Comunque agenti controlleranno la situazione in via cautelativa. Squalificato Fattori (con Scienza e Sommese), [redacted] Cosenza il libero sarà Ficcadenti. Il Toro ha concluso l'acquisto del centrocampista svedese Lantz (23 anni e nazionale) [redacted] ha nel mirino Edman, fluidificante di 20 anni.

Angelo Caroli

«I giocatori hanno paura di non farcela e non deve diventare un alibi; i nostri fans ci hanno fatto vincere molto, se ci abbandonano è finita»

[redacted] LA [redacted]

Inter, Ronaldo è già stanco dell'Italia

MILANO. Toccherà alla stessa Inter che ha perso domenica a Perugia sfidare domani a San Siro il Parma nella prima semifinale [redacted] coppa Italia. Baggio e Simic [redacted] tuttora a riposo e ieri [redacted] si sono neppure visti alla Pinetina, mentre gli altri infortunati eccellenti, [redacted] Zamorano [redacted] Silvestre e Moriero, [redacted] fermi. Né c'è speranza [redacted] rivedere Ronaldo, rientrato solo ieri sera da Lisbona dove ha fatto da testimonial alla candaditura del Portogallo agli europei del 2004. Sul Fenomeno, che ufficialmente sta seguendo una terapia particolare per eliminare i dolori al ginocchio, circolano anche le voci di un possibile distacco a fine stagione: il brasiliano sarebbe già stufo dell'Inter e dell'Italia [redacted] starebbe pensando di cambiare aria. Voci subito categoricamente smentite dalla società, che anzi ribadisce la grande voglia di Ronaldo di tornare [redacted] giocare appena possibile. Ma intanto lui se ne sta ai margini e non si fan[redacted] previsioni sul possibile rientro in squadra. Forse si saprà qualcosa [redacted] più sabato, quando arriverà il suo fisioterapista brasiliano Milton Petrone per effettuare un controllo sulle tanto preziose ginocchia. Ieri intanto [redacted] stati sorteggiati gli arbitri per le due semifinali di Coppa: domani Inter-Parma sarà diretta da Braschi, giovedì Bologna-Fiorentina toccherà a Pellegrino.

In alto, Tricarico e Ferrante (a terra) in azione con la Ternana. Qui sopra, il presidente Vidulich

Oggi con il Laigueglia via al ciclismo

Nei piani di Camenzind anche il Giro di Pantani

Il campione mondiale fra i 200 in gara Rebellin e Merckx nel gruppo dei favoriti

LAIGUEGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il mare è bello e nervoso, il vento gelido lo indispettisce e [redacted] arruffa. Farà un dispetto anche [redacted] corridori, ben 200, che [redacted] sono iscritti al Trofeo Laigueglia [redacted] 36 per cogliere i primi profumi della primavera, i profumi e l'ispirazione che porteranno, fra un mese, all'affascinante traguardo di Sanremo? Nasce il ciclismo del nuovo anno e anche una corsa che è il sogno d'un giorno oggi può aiutare a leggere le carte. Intanto può far capire [redacted] ciclismo scritto più dai valori reali che dalle ricette mediche. Nel Giro del Mediterraneo che si [redacted] concluso domenica in Francia, ad esempio, il fatto rilevante non è che abbia vinto Rebellin, buon corridore di [redacted] nostra, ma che le medie registrate nelle varie tappe siano state inferiori di 4-5 chilometri a quelle dell'anno precedente. In Francia, dopo l'invasione dei gendarmi al Tour, c'è il regi[redacted]. Ma fuori della Francia si continuerà [redacted] pascolare [redacted] libertà? Il ciclismo perderà l'occasione di ripulirsi e di tornare più umano?

Lo svizzero Oscar Camenzind

E debbono tro[redacted] le prime risposte naturalmente gli interrogativi legati ai protagonisti di una stagione che mette sul tappeto molti temi appassionanti. Oscar Camenzind, per fare un nome, come sta? Ricordate quel corridore dal viso rubicondo e dall'aspetto da contadino considerato fino allo [redacted] Giro d'Italia poco più che il cameriere di Tonkov? Camenzid è qui, ha scelto il Trofeo Laigueglia per mostrare in Italia la sua nuova divisa, non più quella di cameriere ma di campione del mondo in carica di ciclismo.

«Però [redacted] aspettatevi la mia maglia iridata [redacted] prima fila sul lungomare di Laigueglia. Probabilmente mi staccheranno, ma va bene così». L'hanno staccato anche ieri in allenamento, i compagni di squadra della Lampre. Lui tiene d'occhio con molta attenzione il cardiofrequenzimetro che ha sul manubrio e non vuole superare per ora le 140 pulsazioni. «I miei obiettivi sono più lontani, qui vengo soltanto per pedalare [redacted] libertà». E annuncia [redacted] mascherarsi che il Giro d'Italia sta nel suo cuore prima di ogni altra cosa. Vuole essere il campione di un mese, oltre che di un giorno, e ritiene di averne le qualità. Quarto lo scorso [redacted] facendo il cameriere a Tonkov, perché non sul podio facendo il cameriere a [redacted] stesso?

Ma c'è Pantani gli dice qualcuno, [redacted] Pantani in salita è una specie rara di camoscio, difficile seguirlo. Risponde che le grandi salite sono ancora un'incognita per lui. Ma la forza che ha dentro è un'incognita ancora più grossa, è tutta da esplorare. La fortuna lo aveva benedetto già quando era nato, nella fattoria svizzera di Gersau, cantone di Steinen. Perché i genitori contadini avevano deciso che l'ultimogenito anziché occuparsi di vacche e vitelli avrebbe avuto diritto a una vita diversa e l'ultimo di cinque figli era lui, Oscar. Divenne postino. Prima camminò, poi pedalò. Oggi, a 28 anni, continua [redacted] pedalare, ma con la maglia iridata sulle spalle. Si è allenato una settimana ad Alas[redacted], ha affinato il suo italiano già discreto, «in vista anche dei campionati mondiali che [redacted] disputeranno in Veneto», dice. A quella maglia si è proprio affezionato.

Il Trofeo Laigueglia parte alle 11, stamane. Gara cosiddetta nervosa, due arrampicate sul Testico e poi l'inedita salita finale del colle Paravenna a 30 chilometri dal traguardo. Sono 430 metri, a dirlo sembra una barzelletta, ma a farli dal livello del mare è un'altra mu[redacted]. Sul lungomare non si presenterà un [redacted] solo, ma certo il gruppetto sarà sottile. Far nomi è impossibile in una corsa che ha un albo d'oro importante, dicasi Bartoli, Museeuw, Armstrong... Qui gettonano molto il nome di Merckx, figlio di tanto padre. O di Rebellin, molto di buonumore dopo il Giro del Mediterraneo. E intanto studiano il vento gelido, che potrebbe essere il vero giudice della corsa.

Gianni Romeo

[redacted]

Fumo sul jet mentre va avanti il «caso» del berillio

Schumacher, [redacted] «[redacted] vita»

AMBURGO. Michael Schumacher ha superato sulle monoposto di F1 molte situazioni più che pericolose, ma ha confessato ieri, in una intervista alla «Bild» di avere vissuto giovedì [redacted] il momento più spaventoso della sua vita [redacted] bordo del suo aereo privato, un jet-executive modernissimo. Il pilota della Ferrari ha provato un «terribile spavento» e ha pensato che fosse arrivata la [redacted] «ultima ora» sul bireattore Canadair-Challenger, improvvisamente invaso dal fumo pochi minuti dopo il decollo da Bologna mentre stava tornando a Ginevra dopo aver portato avanti le prove [redacted] nuova F399 a Fiorano. [redacted] pensato immediatamente al disastro del tre settembre quando [redacted] aereo della Swissair precipitò in mare provocando [redacted] morti. Poco prima il pilota ci ha aveva detto che c'era fumo ovunque», ha dichiarato Schumi. Lo spavento per il campione tedesco [redacted] durato solo pochi minuti, fino al momento in cui il pilota del bireattore ha capito l'origine dell'avaria: il liquido di raffreddamento del motore si era introdotto nel sistema di ventilazione causando il fumo ed è riuscito ad eliminare l'inconveniente.

Intanto, dopo l'esplosione del motore della McLaren a Barcellona, si riscalda la polemica sull'uso del berillio, un elemento ritenuto molto tossico, che verrebbe adoperato [redacted] Mercedes. Questo materiale costoso, ma anche assai resistente e leggero, era stato posto sotto accusa da alcuni tecnici della F1 e anche dalla Ferrari. [redacted] sede Fia si era effettuata una votazione per eliminarlo non solo dai freni, ma c'era stata l'opposizione [redacted] McLaren, Williams [redacted] Arrows. Ora il «caso» diventa più scottante.

[redacted]
SPORT [redacted]

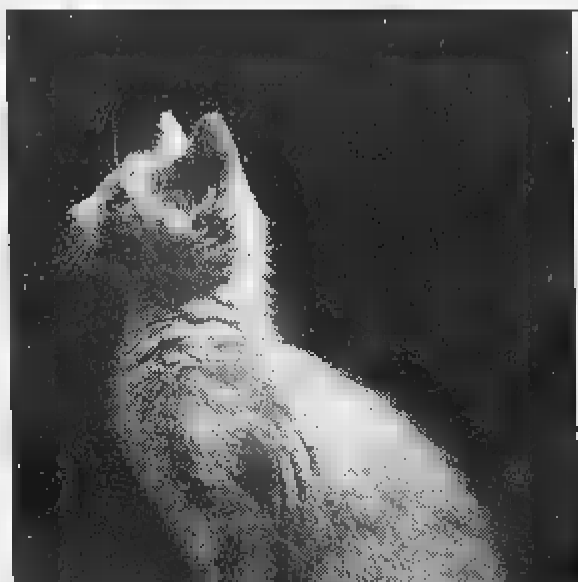
■ **C1, PARI DEL PADOVA.** Padova e Alzano hanno pareggiato 0-0 nel posticipo di ieri sera del girone A di C/1. Classifica: Alzano 42, Como 38, Pistoiese 37, Spal 35, Livorno 34, Modena 32, Cittadella 30, Brescello, Montevarchi e Varese 28, Carrarese [redacted] Padova 27, Lumezzane 26, Saronno e Arezzo 24, Lecco 22, Siena 18 e Carpi 10.

■ **IL VIAREGGIO AL MILAN.** Il Milan ha vinto la Coppa Carnevale battendo i croati del Varteks 1-0 (31' st Agazzone); 3° posto, Udinese-Lazio 2-0 (st 23' Bedin, 33' Chiarini). Oggi finali del Trofeo Città d'Arco-Beppe Viola. Terzo posto: Milan-Lazio; 14,30: finale Inter-Samp.

■ [redacted] La nazionale italiana di calcio femminile ai Mondiali negli Usa dal 19 giugno al 10 luglio è stata inserita nel girone B con Germania, Brasile e Messico. Primo match con le tedesche [redacted] giugno a Los Angeles.

■ **BASKET, POZZECCO [redacted] AZZURRO.** Tanjevic, ct azzurro di basket, per le ultime gare di qualificazione agli Europei con Turchia (R. Calabria, 24 febbraio) e Georgia (Tbilisi, 27 febb.) ha convocato 14 giocatori: Abbio, Frosini, Basile, Myers, Fucka, Bonora, Marconato, De Pol, Galanda, Meneghin, Pozzecco, Chiacig, Di Giuliomaria e Mian.

■ **MULLER, TORNA MARCELLETTI.** Nuovo cambio sulla panchina della Muller Vr che al posto di D'Amico ha richiamato Marcelletti, esonerato il 16 novembre scorso.



OPERAZIONE BOLLO AUTO IN TABACCHERIA.

AGLI AUTOMOBILISTI E' SPARITA LA CODA.

Da febbraio di quest'anno, le tasse automobilistiche per tutti i veicoli possono essere pagate presso una delle migliaia di tabaccherie ricevitorie del Lotto.

Con sole tremila lire si può rinnovare il bollo "sotto casa", con grande facilità. Basta indicare su una semplice scheda la targa del veicolo, la durata del bollo, la sua scadenza e la regione di residenza, senza portare con sé il libretto fiscale o la carta di circolazione.

Il computer, proprio lo stesso della rete con cui si gioca al Lotto, vi rilascerà in tempo reale lo "scontrino-ricevuta" da conservare.

I vantaggi sono tanti: tra questi, la rapidità di un collegamento diretto con l'archivio delle tasse automobilistiche del Ministero delle Finanze, la sicurezza di pagare l'importo senza errori, la certezza di evitare sopratasse negli anni successivi.

"Bollo Auto in Tabaccheria" è un servizio garantito dal sistema informativo e dalla rete di Lottomatica.

Il [redacted] "Bollo Auto in Tabaccheria" è già attivo nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

LOTTOMATICA

Bollo Auto in Tabaccheria. Il modo più veloce di rinnovare il bollo.

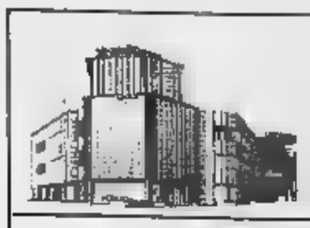
In anticipo sull'apertura della sala campionari, proponiamo una vendita

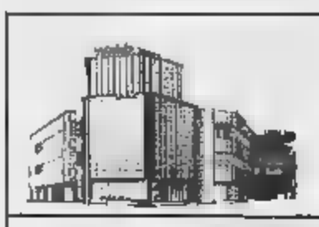
di prodotti di alta qualità
a prezzi incredibili.
Plaids e coperte in lana,
cachemire, cammello, lama,
alpaca, piumini d'oca.
Rasi, broccati, damaschi,
velluti, cretonne, gobelin e lini.
Fiandre, cotoni, tendaggi.
Tele unite in tutte le altezze.

COMO SELEZIONE
TESSUTI PER L'ARREDAMENTO

Punto vendita Via Monte di Pieta 21 (fronte Ist Banc San Paolo) TORINO - Tel 011 544208
Esposizione campionari Via Santa Maria 2 (angolo Via Botero) Palazzo Villanis - TORINO

BTS Adv. - Torino


Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie) Tel. (011) 60.58.111
arcar


CENTRO
Via Moncenisio (ang. Via Fonderie) Tel. (011) 60.58.111
PROGETTO
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Il Comune dice sì all'addizionale Irpef e al rincaro della tassa sui rifiuti

Alloggi sfitti, Ici al 9 per mille

Ma aumenterà lo sconto sulla prima casa

Il Comune dice «sì» al rincaro della Tarsu, ovvero ad una Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che, salita del 10 per cento nel 1998, quest'anno crescerà anmediamente del 6 per cento. Introduce inoltre 0,1 per cendi addizionale Irpef che dovrebbe portare in circa 32 miliardi, in modo da far quadrare i conti economici di un bilancio di previsione per il 1999 che oggi arall'esame della giunta.

Buone notizie, invece, sul fronte della prima casa per chi accetterà affittare agevolato in accordo con la civica amministrazione: l'Ici sull'alloggio di proprietà costerà il 5,75 per mille (con ritocco alle detrazioni per le fasce fortunate, dalle attuali 240 mila lire), il 4,5 per mille chi accoglierà l'invito ad affittare con lo «sconto». Stangata infine per gli alloggi sfitti da due anni: 9 per mille.

Queste le cifre di una manovra economica che consente all'amministrazione di presentare i conti in pareggio per un preventivo che si aggira sui duemila miliardi, ai quali se ne dovrebbero aggiungere circa di investimenti. Numeri che ieri «rincorrevano» in un Consiglio comunale nel quale si è parlato di spese (i costo della pista di pattinaggio, su interpellanza del gruppo An) e dell'introduzione (come e quando) del «riccometro», uno strumento che in prospettiva servirà a definire meglio i redditi delle famiglie torinesi e a far pagar loro le tariffe con maggior equità.

Su quest'ultimo punto, la maggioranza che sostiene la giunta si è presentata in aula divisa, con due mozioni, la prima proposta da Maria Grazia Sestero, Silvio Viale, Alberto Nigra, Mariangela Rosolen, Michele Paolino, Enzo Brunciforte, Giovanni Porcellana, la seconda dal gruppo di Rifondazione comunista e dal suo capogruppo Mario Contu. La differenza fra i due documenti sta nel fatto che, la stragrande parte della maggioranza invita gli uffici municipali ad operare perché il «riccometro» entri funzione già dal prossimo settembre, consentendo di avviare per l'anno scolastico 1999-2000 la delle tariffe delle rette in asili nido, per i servizi attinenti, la seconda, sottoscritta da Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi, tende a introdurre il «redditometro» 2000, in modo che, quest'anno («A far data dall'approvadel bilancio») i costi dei «servizi educativi», aggiornati nel 1998, siano incrementati soltanto in base all'indice dell'inflazione.

Il problema di avvalersi del cosidetto «riccometro», resta tuttavia complesso. Spiega l'assessore ai servizi educativi Paola Pozzi: «Lo prevede la legge per i Comuni che vogliano differenziare i sistetariffario in modo da equilibrarlo e renderlo più equo nei confronti fasce di popolazione meno forti. Manca tuttavia ancora un decreto attuativo della legge, poi si potrà probabilmente procedere». Di qui i «paletti» posti da Rc, che non ha votato la modella «sua» maggioranza. Approvata più tardi perché, a giudizio del verde Silvio Viale, «non si può rinunciare, come fa Contu, sostenendo che gli uffici non ce faranno mai a partire da settembre. Bisogna, al contrario, avviarele simulazioni, anche perché oggi le tariffe coprono solo il 15per cento dei costi dei servizi educativi». Replica Contu: mo di fronte un colpo di mano della maggioranza. Consumato con la complicità dei presidenti delle commissioni Bilancio e Cultura, che non hanno calendarizzato per tempo la nostra proposta, pur essendo precedente a quella votata. Ci stiamo avviando al rinnovo dei presidenti delle commissioni. Peseremo i nostri voti e proporremo agli alleati di valutare l'opportunità di affidarle alle minoranze. Abbiamo apprezzato l'astensione del sindaco, nei confronti del quale non è in discussione la nostra lealtà».

In precedenza la Sala Rossa discusso un'interpellanza di An sul «patinoire» di piazzetta Reale che conclude oggi il proprio operato e che verrà trasferito o in via Massari (Borgo Vittoria) o al parColonnetti (Mirafiori Sud). Ghiglia ha contestato l'assegnazione della struttura una ditta «suggerita dalla Federazione del Ghiaccio», quindi senza gara d'appalto. E, cifre alla mano, ha accusato Città di sprechi, annunciando ricorso alla Corte dei Conti.

Giuseppe Sangiorgio

Il vicesindaco **Domenico Carpanini**

LA MANOVRA DELLA GIUNTA

ICI

Aliquota normale	6 per mille
Aliquota primo (1)	5,75 per mille
Alloggi sfitti (2)	9 mille
Alloggi affittati	4 per mille
contratto assistito	

TARSU (3)

Aumento medio della tassa	6 per cento

ADDIZIONALE IRPEF

Applicazione dell'addizionale	0,1 per cento

1) in più detrazione che passa da 230 a 240 mila lire
2) da almeno 2 mesi
3) Tassa raccolta rifiuti: l'aumento per le diverse categorie è ancora da definire

IN PRIMO PIANO

Oggi l'assalto a Porta Palazzo

Partiti i lavori per il sottopasso di Porta Palazzo. Da ieri la carreggiata centrale di Regina Margherita, tra via della Consolata e il Rondò Rivella è chiusa al transito. Il traffico è stato deviato sui controviali e sulla perimetrale di piazza della Repubblica. Le corse dei tram sono state spostate su un solo lato di Regina. Pochi ingorghi, erano deserti alcuni mercati, le scuole erano chiuse per il Carnevale. Oggi prevedibile assalto, i vigili spiegano e consigliano i percorsi alternativi. **Lodovico Poletto** A PAGINA 41

Tra Pavone e San Martino, i carabinieri sparano alle gomme. I minorenni sono incensurati

Tragedia sfiorata per tre baby-ladri

Rubano un'auto: inseguiti, finiscono fuori strada

IVREA. Volevano provare l'ebbrezza della rapina e rompere la noia di un sabato sera come tanti. «Andiamo a divertirci al carnevale Ivrea», hanno detto ai genitori prima di uscire di casa. Nella testa dei tre ragazzi di buona famiglia - il più piccolo ha 14 anni, quello più grande 17 - usciti per andare al carnevale c'era però un altro programma. E ballare, d'altronde, ci può andare chiunque, devono aver pensato. Rubare un'auto da una concessionaria, invece, non è mica roba da tutti. Quello che per i tre giovani protagonisti di questa storia, tutti figli di imprenditori e professionisti che vivono e lavorano tra San Giorgio, San Giusto e Lusigliè in Canavese, è però sembrato un gioco, ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Perché quando i carabinieri hanno intercettati, i tre sono fuggiti tentando durante l'inseguimento buttare fuori strada la «gazzella». Come se si trattasse di un gioco o di un film visto decine di volte in tv. Invece era tutto vero. Anche i colpi di pistola sparati da un militare per fermarli e che non poteva sapere che su quell'auto ci fossero solo dei ragazzini. Tre dei proiettili hanno centrato la uno il parafango posteriore. Solo l'abilità e la delezza di chi ha sparato evitato che il bilancio di una bravata assumesse proporzioni più gravi.

Teatro dell'inseguimento, la provinciale Pavone-San Martino, 10 chilometri tornanti sulle colline che separano Ivrea da Castellamonte. Protagonisti tre studenti, tutti incensurati e benestanti, che per passare un sabato alternativo, hanno rubato Fiat Marea alla concessionaria «G.D.A.» di San Giusto. Poi per notte e buona parte del giorno successivo l'hanno tenuta nascosta un bosco. Perché il piano, studiato nei dettagli, non era completo: bisognava recuperare delle targhe da piazzare su un'auto non ancora immatricolata. Così hanno smontato quelle una Fiat 500 addocchiata a Rivarolo. Solo allora il frutto del furto compiuto la prima poteva essere usato.

L'epilogo nel tardo pomeriggio di domenica. Sono le 18,30 quando i carabinieri del radiomobile notano la Fiat Marea correre sul piazzale dell'ipermercato «Bennet» di Pavone, usato come fosse un circuito da gara. E quando la macchina dei militari si avvicina, gli altri ingranano la prima scappando a tutta velocità. Il resto : l'inseguimento per i tornanti, il tentativo di buttare fuori strada i carabinieri, i colpi di pistola. Quando Fiat Marea arresta sua folle corsa, in macchina resta solo il più piccolo tre «baby» rapinatori. Gli altri riescono a scappare in mezzo boschi e a far perdere le loro tracce. Ieri uno dei due si è presentato in caserma, mentre l'altro potrebbe farlo in queste ore. Rischiano grosso la sfilza di accuse: guida senza patente, furto, resistenza a pubblico ufficiale. Non male per un sabato passato sconfiggere noia.

Giampiero Maggio

MERCENASCO

Rapina con la mazza di ferro

MERCENASCO. Sono entrati in tre, col volto coperto e armati di mazze ferro terrorizzando l'impiegata che si trovava dietro al banco protetto dai vetri blindati. E' successo ieri mattina all'ufficio postale di frazione Villate Mercenasco. I banditi, rifiuto della donna aprire la porta che conduceva alla cassaforte, hanno iniziato a colpire le mazze i vetri blindati. Probabilmente la violenza dei colpi (parte della porta blindata è andata in frantumi) hanno fatto scattare il meccanismo della serratura dando libera ai malviventi. Che entrati negli uffici e si fatti consegnare dall'impiegata, Caterina Failla, 40 anni, di Romano Canavese, il contenuto cassaforte: 13 milioni in contanti. Poi sono scappati bordo di una Mercedes scura. L'ufficio postale frazione Villate era già balzato agli onori della cronaca alcuni anni fa: divenne famoso perchè i ladri lo «visitarono» due volte nel giro di dieci minuti.

LA PROTESTA

Crisi Op

Bloccata l'autostrada

Continua la protesta dei lavoratori della Op Computers di Scarmagno, la fabbrica che le banche non vogliono aiutare a sopravvivere. Ieri mattina hanbloccato l'autostrada Ivrea-Torino. La Provincia ha indetto un Consiglio straordinario.

Cassi e Revello A PAG. 31

LA STORIA

Bancomat

Erano clonati alla cassa

Un lettore ottico memorizzava i codici del bancomat, telecamera filmava cliente per rubare numero segreto. E quei due elementi falsifile tessere. Il raggiro è stato scoperto, ma l'organizzazione potrebbe essere molto vasta.

E. Mascarino A PAG.

Teatro in crisi

Le compagnie a rischio

Piccoli teatri chiudono. E grandi compagnie rischiano di restare a piedi. Comincia oggi il nostro viaggio nella crisi di un mondo ricco di storia e di potenzialità, ma costantemente alle prese gravi problemi finanziari.

Favro e Francia A PAG. 33

Ex fabbriche

Così cambia la città

Si chiama Environment Park l'ex area industriale di 100 mila metri quadrati fra via Livorno, Mortara e corso Principe Oddone, dov'erano le grandi Ferriere della Fiat. E sta per nascere, come tante altre realtà dalle ceneri di vecchie industrie.

C. Grande A PAG. 35

BOLLO AUTO

La parte nel caos

La rivoluzione del bollo auto cominciata nella più totale confusione. Presi d'assalto gli sportelli Aci, con lunghe code e immancabili proteste. Dovevano disponibili a ricevere i pagamenti anche le tabaccherie abilitate gioco del Lotto, ma non stato così, malgrado le assicurazioni della Regione, che minacprotrarsi anche nei prossimi giorni.

Alessandro Mondo NELLE A

Le spese di gestione sono superiori agli interessi bancari

Libretto vietato ai minori

Non date soldi ai maggiori di anni 9 perché li mettano nel classico libretto di risparmio: potranno chiedervi i danni. Provata sulla pelle, magari in una banca affollata di gente che sorride della tua desolazione, Torino a Canicattì, la decadenza irreversibile libretto, quello intestato quello al portatore, triste come la fine di un caro albero antico. Si apprendono notizie che formalmente novità: gli intestatari le hanno ricevute, sia pure travestite da comunicazioni in corpo piccolissimo in criptoitaliese foglietti volatili, e quanto a quelli con un libretto al portatore essi devono: ohibò - leggere la Gazz Ufficiale.

Per sapere che dall'1 gennaio 1988 spese di gestione salite da lire 50.000 a lire 75.000 all'anno: e siccome l'interesse si aggira intorno all'uno e per cento, dunque 15.000 lire per milione depositato, ci vogliono almeno milioni «lasciati lì» per arrivare al pareggio. Sennò la cifra viene decurtata dal deposito stesso, si può anche andare in

Ci sono banche con offerte leggermente più favorevoli, e inoltre vigono condizioni speciali per bambinetti, per anzianoni, per pensionati che facciano il mensile sul libretto, nello spazio vita che intercorre fra i anni e l'età pensione, libretto rischia di divenire una trappola mangiasoldi: dovunque e comunque.

Molti, moltissimi non lo sanno, specie il libretto è al portatore. Non in banca controllare, pregustano l'accumulo degli interessi a premiare la parsimonia. E rischiano l'infarto, quando sanno. Gli interessi sono scesi per la discesa dell'inflazione, le spese di gestione sono salite, se uno milione e mezzo sul libretto nel 1994 si trova, in questo 1999, con qualcosa intorno al un milione e trecentomila. può persino arrabbiarsi, leggere le cifre del libretto le parole, i lai di un libretto musicale, genere lirico drammatico.

Ci altre forme risparmio, vero, magari decisamente valide, non si celebra più enfaticamente la giornata, appunto del risparmio, in cui si proponeva ai pargoli, cicale in pectore, l'imitazione della formica. il libretto gode ancora di certa fama: usurpata, perché esso riabilita addirittura il materasso, come posto dove mettere i risparmi. Il materasso non presenta spese di gestione, al massimo un po' di naftalina antitarme, un topicida per eccesso di prudenza.

E' il crollo di colonna un tempio antico. Il fatto che in assoluto non si tratti di novità non esclude la scoperta, specie patita, sofferta, e la di essa partecipazione. Che non è lutamente partecipazione agli utili: anzi.

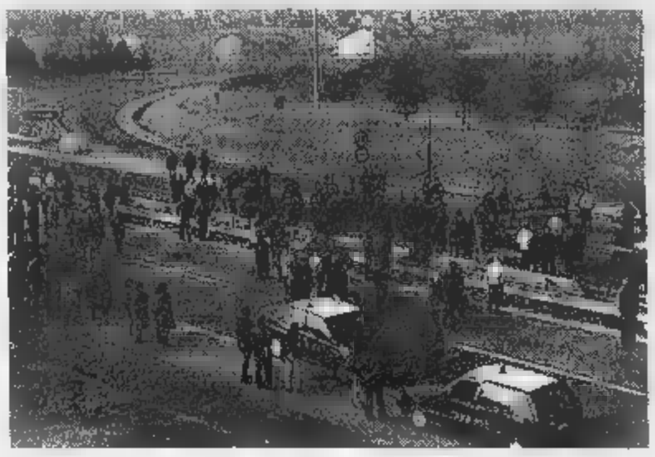
Gian Ormezzano

ULTIMISSIMI GIORNI DEGLI
STREPITOSI SALDI
nelle PELLICCERIE di FRANCA MARCHISIO
in Torino
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
PERMUTE VANTAGGIOSE
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

Code chilometriche a Scarmagno ma nessun incidente, rapporto alla Procura

Autostrada bloccata da lavoratori Op

La protesta dura un'ora



SCARMAGNO. Ritornano sull'autostrada, i lavoratori della OP Computers. Ieri mattina circa [illegible] fra dipendenti e cassintegrati hanno bloccato la A5 Torino-Aosta, all'altezza del casello di Scarmagno, per protestare contro il rischio del fallimento e della perdita di 1200 posti di lavoro. Impossibile uscire dall'arteria, sia da Torino che da Ivrea. Tutto questo per un'ora, dalle 10 alle 11: sfidando il freddo pungente e con decine di poliziotti e carabinieri a controllare la situazione.

Nessun incidente ha turbato la manifestazione, nonostante che in entrambe le direzioni si siano formate code lunghe circa 2 chilometri. Ci saranno quasi certamente conseguenze, invece, dal punto di vista giudiziario. Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, c'è un fascicolo con le relazioni su quanto è accaduto. Più che probabile, quindi, che scattino le denunce per blocco stradale: e questo quanto meno per i segretari di Fim, Fiom e Uilm, indicati come i promotori dell'iniziativa.

Con la mobilitazione di ieri, però, non si esaurisce la protesta dei lavoratori della OP Computers. Già oggi potrebbero esserci altri «bersagli». Senza escludere il carnevale di Ivrea, arrivato alla sua ultima giornata. «Si decide giorno per giorno - dicevano ieri i lavoratori -. Vogliamo attirare l'attenzione su questa crisi gravissima: e siamo pronti anche ad andare a Roma, davanti al Ministero dell'Industria».

Il nodo da sciogliere è sempre lo stesso. All'azienda servono 130 miliardi per riprendere la produzione ed evadere gli ordini, ma dalle banche è arrivato un secco rifiuto alla richiesta di aprire linee di credito. «Ho l'impressione, però, che si cerchi di scaricare sulle banche - dice Antonio Sirimarco, della Fim - responsabilità che sono del Governo e di Olivetti. Basti pensare che la proposta bocciata venerdì, presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, era già stata respinta un mese fa al Ministero dell'Industria».

Domenico Raschellà, della Uilm, chiede al ministro Bersani di riconvocare subito le parti. «L'atteggiamento delle banche - commenta - è sconcertante. Ma la proprietà di OP Computers e la Olivetti devono attivarsi seriamente per una soluzione positiva, che non può assolutamente passare attraverso il fallimento». Dalla Fiom si punta il dito soprattutto contro il gruppo di Ivrea, accusato di aver costruito la fortuna delle telecomunicazioni sull'abbandono dell'informatica. «Riteniamo irresponsabile - dice Laura Spezia - l'atteggiamento di Olivetti, che cerca in tutti i modi di sfilarsi dalle responsabilità».

Intanto le segreterie di Cgil, Cisl e Uil sono al lavoro per organizzare lo sciopero generale di giovedì mattina, che richiamerà a Ivrea migliaia di persone. «Non si tratta più di solidarietà - sostiene il sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela -. Sapevamo che le banche avrebbero posto il problema della ricapitalizzazione, ma qui manca tutto una politica di sviluppo da parte degli istituti di credito! Sarebbe sufficiente che ogni banca impegnasse 25, 30 miliardi al massimo: una cifra quasi ridicola, per chi ha un movimento annuo di mille miliardi».

Mimmo Revello

«Coinvolgere banche straniere»

Provincia e Regione alla ricerca di fondi

A sette giorni dal consiglio di amministrazione della Op computer continuano a intrecciarsi ipotesi e suggerimenti per salvare l'ultimo pezzo di industria dell'hardware in Italia e oltre 1200 posti di lavoro. Domani è convocato un consiglio provinciale straordinario e la presidente della Provincia Mercedes Bresso rilancia proposte già avanzate dopo il fallito incontro con le banche (San Paolo, Crt, Bnl, Mediocredito, Banca Sella e Popolare di Novara) che hanno rifiutato nuove linee di credito all'azienda. «Il governo potrebbe verificare la disponibilità anche di banche straniere che già sono qui». E aggiunge: «So che la Finpiemonte non ha risorse sufficienti, ma potrebbe intervenire nel capitale. I problemi che abbiamo sono uno legato al credito e uno alla capitalizzazione. La finanziaria potrebbe intervenire nel capitale di rischio, non per sempre, con l'impegno del management a riacquistare le quote».

Bresso auspica che sia possibile anche un intervento di nuovi soci e dello stesso Gottesman «che dovrebbe capire che è meglio avere soci all'80% di una azienda che produce piuttosto che di una azienda che fallisce».

Dall'assessore regionale Gilberto Pichetto arriva un secco rifiuto all'intervento della Finpiemonte: «Non è ipotizzabile il coinvolgimento della finanziaria, sarebbe come curare la polmonite con la mentino». Pichetto ritiene che «si debba continuare la trattativa con le banche e valutare le ipotesi di coinvolgimento nell'azionariato di altri soggetti». Anche sull'ipotesi di amministrazione [illegible] Pichetto è netto: «Non è da valutare in modo totalmente negativo. Se si dà attuazione al piano industriale e a quello societario questa procedura diventa un passaggio naturale e favorevole per creare condizioni per lo sviluppo».

L'assessore si augura comunque che «il ministro Bersani, al quale confermiamo la nostra piena collaborazione, e la presidenza del Consiglio compiano ulteriori passi verso gli istituti di credito». Anche il presidente della Regione Enzo Ghigo pensa che ci siano ancora spazi per arrivare a un risultato positivo: «Gli enti locali devono far sentire la loro voce e occorre lavorare con pazienza per non far degenerare la situazione e cercare di sbloccare il problema del credito».

Preoccupazione anche da parte dei segretari di Fim-Fiom-Uilm. Gianni Vizio (Fim): «C'è una sottovalutazione gravissima dei problemi della Op. Non si parla di bigiotteria, ma di un settore strategico per il Paese». E Giorgio Cremaschi (Fiom) giudica «scandalose le dichiarazioni di Enrico Salza, del San Paolo Imi, per il quale chi critica le banche sta una concezione da Unione Sovietica». Polemizza: «Va bene cercare anche banche straniere, ma poi queste nate in Piemonte le chiudiamo».

Marco Ferro

Un momento della protesta lungo l'autostrada Torino-Aosta A fianco Laura Spezia «Irresponsabile l'atteggiamento dell'Olivetti in questa vicenda»

«Baby nel cuore»

Sia un legale le adozioni a distanza

Sarà un noto avvocato torinese il punto di riferimento nella nostra Regione per tutti quanti vogliono adottare un bambino a distanza.

L'iniziativa è nata a Bologna nel 1993 dalla voglia, anzi dalla determinazione di «fare del bene concretamente» di Bernardino Sassoli de' Bianchi, ex tennista, corridore d'auto e [illegible] fama. Il programma di «Baby nel cuore», questo il nome dell'iniziativa, prevede adozioni a distanza di bambini da parte di enti, famiglie, squadre di calcio o single.

Sono ormai migliaia le persone in Italia che hanno uno o più figli a cui provvedono puntualmente in Brasile, in Croazia, in Uganda, in Albania, in Bosnia, in Palestina. Spinta dall'entusiasmo di alcune donne bolognesi, fra cui Simonetta Frabboni e Monica Matteini, «Baby nel cuore» tende le sue ali protettive sui bambini più sfortunati.

L'avv. Andreis

C'è all passaggio di denaro, i volontari dell'associazione tengono a sottolinearlo, la certezza che le 600 mila lire annue giungono direttamente a chi ne ha bisogno. Sì, perché adottare un bambino a distanza «costa» (il termine è brutto, crudo, ma dice la realtà) 600 mila lire, pagabili anche in due rate, all'anno.

L'obiettivo è di adottare il piccolo e aiutarlo a crescere fino a quando intraprende gli studi e poi dopo ancora, quando ha un lavoro e può finalmente entrare nel mondo a testa alta, senza impaludarsi negli infiniti rivoli della corruzione, della malavita, dello sfruttamento.

Fino a ieri, il papà e la mamma, il gruppo, la scuola, e la squadra di calcio che questa bella intenzione di adottare un bambino e migliaia di km, doveva rivolgersi a Bologna (cuore del «Baby nel cuore») per avere indirizzi, informazioni, strumenti per portare a compimento il desiderio di dare una mano ai piccoli più sofferenti.

Adesso il Centro si sta ramificando in tutta Italia: a Torino, si è detto, farà capo all'avv. Gianclaudio Andreis (con studio in via Papacino) e a Laura Folonari. Il numero verde è 1678-61359. A lui, molto presto, si affiancheranno altre donne impegnate in volontariato, manager, benefattori.

Tutti un obiettivo solo e chiaro: porgere una mano a un bambino che forse non vedranno mai, aiutarlo e camminare dai primi incerti passi fino alla maggiore età. E poi, una spinta leggera come un battito d'ala, farlo entrare nel mondo. Difficile, spesso cattivo, ma che deve essere vissuto, se si vuole vivere. **[se. ro.]**

IL CASO

LE FRODI INFORMATICHE

Il pannello era sostituito con uno identico dotato di lettore ottico e telecamera

Dal bancomat miliardi con tessere clonate

Artigiano preso dopo un prelievo

La truffa era sofisticata Un lettore ottico memorizzava i codici dei bancomat, una telecamera filmava il cliente per rubargli il numero segreto e con questi elementi si falsificavano le tessere

AVEVA appena prelevato sei milioni usando carte bancomat falsificate, clonate. Lo hanno arrestato gli 007 della Polizia postale, agenti specializzati in sicurezza informatica. Ora si indaga per scoprire se quell'uomo di mezza età, un artigiano del quale non si fornisce il nome, agiva da solo oppure se era pedina di una organizzazione che opera in tutta Italia. Una seconda persona è indagata. Ma l'inchiesta ha fatto scoprire e ha fermato un meccanismo di truffa che ha dell'inverosimile. Un lettore ottico memorizzava i codici del bancomat, una telecamera filmava il cliente per rubare il suo numero segreto. E con quei due elementi si falsificavano le tessere: 27 quelle sequestrate. Truffa che ha reso, lo dicono gli inquirenti, due miliardi di lire.

Tutto è partito dalla denuncia di una banca cittadina (che, va detto, ha già rimborsato i correntisti). Alcuni clienti controllando il proprio estratto conto mensile avevano scoperto prelievi che non avevano mai effettuato. Francesco Merlo, uno dei responsabili dei sistemi di sicurezza interbancari, racconta che i primi accertamenti sono stati effettuati dalla stessa banca per ricostruire i movimenti di quei bancomat.

Poi si è chiesto la collaborazione degli uomini della Polizia postale che ha, da tempo, istituito una speciale sezione per fronteggiare le frodi informatiche. Ancora giorni di indagini e di controlli incrociati. Un lavoro che, racconta il dirigente della Polizia postale Salvatore Accerra, «ha permesso di fare una mappa degli sportelli usati dai truffatori, dei giorni e delle ore in cui effettuavano più frequentemente quei prelievi». Poi si è tesa la trappola.

I tecnici della banca e gli agenti di polizia hanno tenuto sotto controllo una ventina di agenzie, quelle dove erano stati effettuati i prelievi. Controlli incrociati. Dalla banca, in tempo reale, si seguivano i prelievi bancomat. Gli agenti intanto tenevano sotto controllo visivo gli sportelli delle agenzie «sospette». La settimana, già sera, qualcuno ha usato i bancomat clonati. Dalla sede centrale dell'istituto di credito l'allarme è giunto via radio alle pattuglie della polizia, appostate vicino all'agenzia, che si trova nei pressi delle autostrade Milano-Aosta.

Lì c'era la dottoressa Fabiola Silvestri, responsabile della sezione operativa della polizia postale: «Abbiamo localizzato l'uomo, stava salendo su di un'auto grossa cilindrata. Lo abbiamo pedinato, fermato, arrestato». In casa sua, in Lombardia, gli agenti hanno scoperto il meccanismo della truffa.

Un meccanismo semplice. Di si smontava il pannello frontale del bancomat, lo si sostituiva con un altro identico con, all'interno, un lettore ottico (che leggeva e registrava i dati della tessera) e telecamera (che riprendeva e memorizzava le mani del cliente mentre componevano il pin, il codice segreto di ogni utente).

Una volta alla settimana il pannello veniva smontato, si prelevano i dati memorizzati con i quali poi si falsificano le tessere bancomat. «Così da quasi un anno, spostandosi di banca in banca, in Piemonte e Lombardia», dicono gli inquirenti. Ma è possibile che tutto questo fosse fatto da un uomo solo? E come poteva smontare e rimontare quei pannelli?

Lui interrogato dal pm Vincenzo Pacileo qualcosa ha ammesso «Sì, ma sono pentito». Venerdì la convalida dell'arresto davanti al gip Prunas. All'artigiano (difeso dall'avvocato Praticò) è stata concessa la libertà, perchè incensurato. Ora si cercano i complici. Possibile che abbia agito da solo? Che ruolo ha l'indagato? Alle spalle c'è la mala organizzata?

Ezio Mascarino

Richieste al governo

Elettrici ieri presidio e sciopero

Presidio ieri mattina di fronte alla Prefettura di una sessantina di delegati delle aziende produttrici di energia elettrica aderenti a Cgil-Cisl-Uil. Durante la manifestazione è stata distribuita una lettera aperta ai cittadini per spiegare le richieste al Governo: tariffa unica nazionale per famiglie, piccole imprese e artigiani; miglioramento della qualità del servizio; unica società per la distribuzione dell'energia elettrica nelle città servite da due aziende; tutela delle garanzie occupazionali e contrattuali.

Per venerdì è previsto uno sciopero generale nazionale della categoria per sollecitare le modifiche al decreto del Governo. In Piemonte la protesta interessa circa 7.300 lavoratori: 5.800 dell'Enel, 1.300 delle aziende municipalizzate e 200 produttori indipendenti. L'Aem comunica che gestisce energia, calore e semafori e che durante lo sciopero «per tutti i settori sarà possibile l'intervento in caso di guasti, si esclude qualche lieve ritardo».

AV1502

LA SMARRITA

Ristorante in Torino
è al 17 di Via Cesare Battisti
Tel. +39.011.81.77.679
Fax +39.011.88.42.17

La Smarrita, Ristorante in Torino al 17 di Via Cesare Battisti, raccogliendo le richieste della sua affezionata clientela, da ora sarà aperto anche la domenica.

Grande evento la serata di venerdì 19 febbraio con

"Musica, cabaret e... delizie del palato"

è quanto La Smarrita ed il Suo Grand Chef Carlo Chiti offrirà, unendo i raffinati piatti alla musica ed alla verve cabarettistica di Paride Mensa.

Specchio dei tempi

«A 76 anni ho venduto l'auto e scoperto [illegible] i lati negativi [illegible] pubblico» - «Le condizioni di un'istruzione educativa» - «Nessuna assicurazione contro i teppisti» - «Protesta [illegible] dalla polizia»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 76 [illegible] compiuti e da un [illegible] ho venduto la macchina. Era diventato impossibile guidare nel caos, posteggiare col terrore di sbagliare una virgola e... [illegible] i costi correnti. Concludendo ho fatto l'abbonamento all'Atm. Gli autisti fre[illegible] e partono da cani. Non esiste nessun controllo, salvo quello dei biglietti. Ho visto una ragazza sedersi per terra, togliersi le scarpe e le calze e massaggiarsi i piedi, noncurante delle persone intorno. Ubriachi lasciar bottiglie vuote. Ragazze e ragazzi sedersi una in braccio all'altro e baciarsi [illegible] se fossero da soli in [illegible] camera. Neri e [illegible] (non sono contro il colore) salire sui mezzi e urlare per parlarsi fra loro.

«Ma insomma, non si potrebbe fare qualcosa?».

Anna Piovano

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Paolo Spagnoli, con una lettera (accorata) avev[illegible] posto questo interrogativo: "L'insegnare non è forse compreso nell'educare?". Un interrogativo, si potrebbe dire, che da sempre, ma forse [illegible] più oggigiorno, induce a riflettere. Mi sembra che sia importante ragionare e discutere, sulle "condizioni di un'istruzione educativa". Quando il Lambruschini, in quella sua mirabile opera intitolata "Dell'educazione", dice che gli ostacoli all'educare stanno, più che altrove, nell'educatore, esprime [illegible] verità che dovrebbe essere continuamente meditata da coloro che si accingono a tale missione; e, quindi, gli insegnanti non possono non sentirne la tremenda responsabilità. [illegible] deriva, allora, per loro, la necessità di una preparazione profonda, accurata, amorosa.

«Essi, certo, si dicono comunemente "insegnanti" ("maestri" e "professori"); ma meglio avrebbero a dirsi "educatori", non solo perché l'istruzione [illegible] è se non una parte del loro compito, bensì anche perché nella stessa funzione dell'insegnamento lo scopo non è tanto di "informare" quanto di "formare", cioè a svolgere le attività pensanti.

«Scompagnata dall'educazione, l'istruzione [illegible] è che [illegible] canico ed arido sapere, [illegible] vigore di espansione, senza valore a applicazione».

Giulio Lunardi

Un lettore ci scrive:

«L'11 novembre nella tarda mattinata, stavo percorrendo in auto l'autostrada Serenissima nel [illegible] Vicenza Ovest-Vi[illegible] Est, in direzione Padova.

«Improvvisamente scorgevo un oggetto, specie di cilindro di una trentina di centimetri di lunghezza, partire dalla corsia di marcia opposta, presumibilmente dal basso, compiere una traiettoria circolare e piombare al centro del parabrezza della [illegible] vettura.

«Il parabrezza, ridotto a una ragnatela di frammenti e vistosamente deformato verso l'interno, ha per fortuna resistito all'impatto violentissimo e nell'abitacolo [illegible] finite solo schegge di cristallo.

«Mi chiedo come sarebbe finita per me e per il passeggero al mio fianco e l'oggetto fosse penetrato all'interno.

«Cose che possono succedere di questi tempi, mi si dirà. Appunto, confermo io, non è certo questo che ci può spaventare.

«Quello che invece [illegible] dovrebbe succedere è che l'ente gestore dell'autostrada non abbia assicurazione che copra questi atti e teppismo.

«Allora deve essere chiaro a tutti gli utenti autostradali che, col pagamento del pedaggio, salatissimo si acquisisce, anche il diritto, questo sì gratuito, a una trasformazione del proprio [illegible] e non addirittura degli occupanti. Se poi la trasformazione non è gradita, e dovremo prendere con il destino... e pagarci i danni, quando va bene».

Ernesto Andreis

Un lettrice ci scrive:

«Il 1 febbraio salgo sul treno ad Avigliana casualmente in orario, con solo una porta "fuori servizio", con posti a sedere (evento eccezionale) senza però il riscaldamento.

«Passa il capotreno, dietro richiesta esibisco il biglietto (abb. mensile pagato il 31.01.99) perché per me il servizio non è completo. Il capotreno chiama la polizia di Stato (due funzionari) presenti su un treno con solo viaggiatori studenti e pendolari, i quali con zelo e competenza mi fanno esibire l'abbonamento. E fino a qui niente da dire, anche le mia protesta voleva avere un'altra valenza.

«Ma dov'è la polizia, quando deve difendere il cittadino dalla microcrimialità e solo intimargli di esibire il biglietto? Perché quando il passeggero è in balia di teppisti che pretendono a tutti costi mille lire i poliziotti non si trovano, né arrivano mai, ma per controllare il biglietto spuntano subito?».

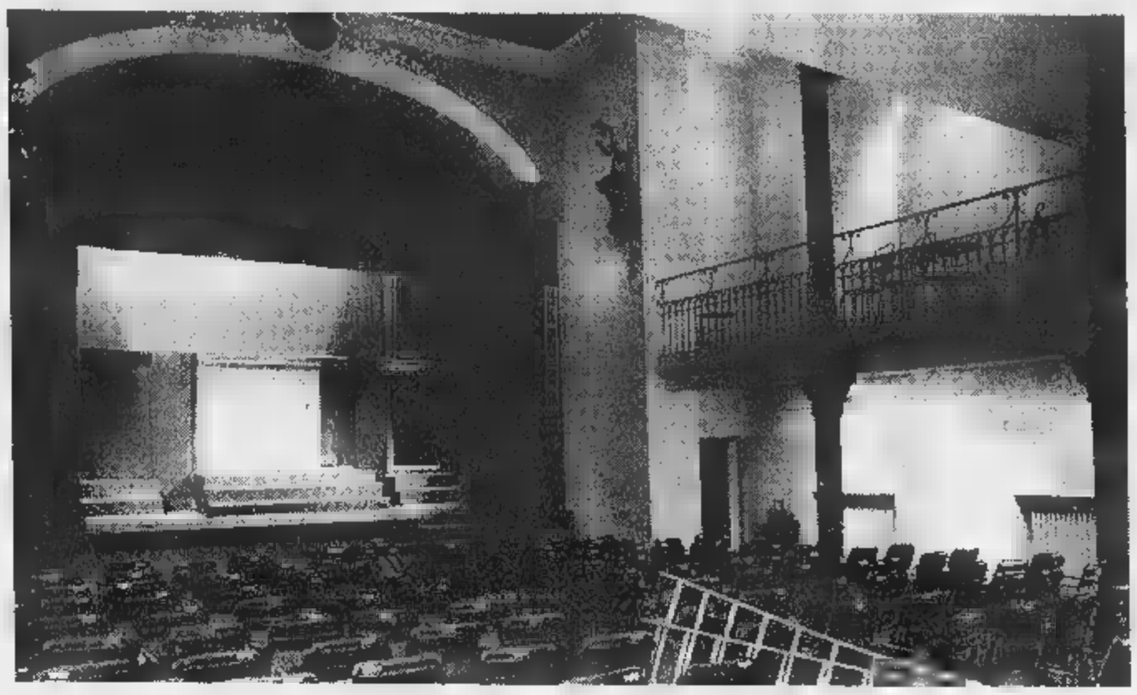
Segue la firma

Fondi scarsi, spazi introvabili e sfratti all'origine del periodo nero dei privati

Teatro, va in scena la chiusura

Stagione a rischio per tante compagnie

«Dagli enti pubblici aiuti solo allo Stabile»



La sala da posti Teatro Juvarra sotto, l'entrata Il direttore artistico **Sergio Martin** (sotto): «Il nostro padrone di mi ha sfrattato. Al posto del palcoscenico vogliono realizzare un parcheggio e hanno già la licenza» Il paradosso è che lo Juvarra è stato riaperto dieci anni fa con un miliardo e 700 milioni in parte pubblici

Ma possibile che l'agonia del Gruppo della Rocca, storico e glorioso «marchio» teatranti attivo da trent'anni in città, sia davvero senza sbocchi? Nonostante gli appelli, le manifestazioni di stima, gli incontri - anche ieri - con i politici? Possibile, sì. Anche se è detta l'ultima parola, è difficile prevedere un cartellone per la prossima stagione, dopo un anno «buco» e un passivo tanto grande. E il buio del «Gruppo» non è la sola notizia sconfortante in arrivo dai palcoscenici cittadini. Trasformato in discoteca il Macario, sempre chiuso il Gobetti, si scopre che il Teatro Juvarra e il Café Procope sono a rischio-sfratto. Non basta. Fregoli è già chiuso: di teatro, nell'ex «Teatro delle masnà» di piazza Santa Giulia, non ne fa più. La struttura resta in vita, ma come cinema. E non è migliore la sorte di altri spazi forse meno noti, ma pur sempre «piazze» da anni. Come «Zona Castalia», travolta dalla «dance».

Quanto sia profondo il «Gruppo» non si sa, ma si parla di un paio di miliardi. Ieri la cooperativa ha incontrato l'assessore gionale alla Cultura Giampiero Leo, per cercare una via d'uscita ad crisi che si trascina dal '91, - spiegano al "Gruppo", che aveva sede al Teatro Adua - Ministero operò un drastico taglio fondi all'improvviso, a stagione avviata». «Negli ultimi tempi, poi, i nostri progetti sulla drammaturgia contemporanea non hanno ricevuto adeguati sostegni. crisi non riguarda comunque solo questioni finanziarie, ma anche la nostra identità artistica. La soluzione non potrà prescindere dalla ricostituzione globale del torinese». Leo sbotta: «Spesso c'è chi la giunta di investire troppo nella cultura. Dall'altra parte, ci accusano avarizia». Poi spiega che «l'ente pubblico non può ripianare il buco. Finiremmo in galera: si tratta di una realtà privata, pure d'interesse per la collettività. Cercheremo di aiutarli a salvare il marchio e il patrimonio di professionalità, mediante progetti con lo Stabile».

Sergio Martin, invece, non chiede quattrini. E' il direttore artistico dello Juvarra, Procope e della compagnia Granserraglio, oltre a produrre, con Gianna Franco, le compagnie «Donati ed Olesen» e «Le sorelle Suburbe». Martin accusa, questo sì, (ma come tutti gli altri «teatranti» cittadini), gli enti locali «badare solo allo Stabile, che assorbe la gran parte delle risorse». Denuncia, (ma, anche qui, la lamentela è corale) il fatto che «stanzia più quattrini per noi lo Stato rispetto agli enti locali, che dovrebbero avere maggiore». il problema Martin, realtà, è questo. Il suo gruppo in passivo. La formula (che mescola teatro musica la possibilità vedere una e bere un bicchiere), funziona. Il fatto è che il nostro padrone di casa ci ha sfrattato. Siamo in causa da anni, il contratto d'affitto scade nel 2001. Al posto del palcoscenico, realizzeranno un parcheggio. Hanno licenze e fondi pubblici per costruirlo». Il paradosso è grosso come una casa: lo Juvarra è stato riaperto, nell'89, un miliardo 700 milioni, 740 dei quali sborsati dagli enti pubblici. Oggi è un gioiellino da 200 posti. I bilanci - rara, in questo settore - buoni. «Hanno esordito qui Gambarotta, la Littizzetto, e molti altri. Possibile che si debba risolvere in un fatto privato, tra noi e il padrone di casa? Qualche politico può dire se interessa che restiamo in piedi, o no? Può dire se esiste una politica complessiva per il teatro? presentato, in vista dello sfratto, un progetto di riutilizzo di parte dell'ex zoo. Non mi hanno neppure risposto».

È il Teatro Fregoli? Per questa stagione c'è cartellone. bloccate tanto l'attività della Compagnia, quanto le ospitalità di spettacoli (nelle scorse stagioni erano circuitati, nel teatro da 240 posti aperto nell'82, artisti come Pino Micol, Raf Vallone Sannoner). La causa del disagio? «Da lato - spiega Emilio Serdoz, direttore del teatro - la Regione ci ha ridotto i fondi: siamo passati 30 milioni a 15. Comune e Provincia non riceviamo nulla, il Ministero ci dà una quarantina di milioni. Fondi troppo esigui per una stagione decorosa». Serdoz non nasconde la sua amarezza. E spara a zero, in esposto inviato al pm Guariniello. «Non solo per denunciare l'ingiusto taglio nostri finanziamenti, anche quello di segnalare situazioni poco chiare nella gestione dell'intero panorama la torinese. So che più d'uno falsifica bilanci e borderò, per avere più quattrini». Sul Fregoli incombe pure altro guaio: un contenzioso con la parrocchia di Santa Giulia, che ospita il teatro.

Quanto Zona Castalia, il locale di via Principe Amedeo aperto dalla Cooperativa «Il Mutamento» nel '95, anche qui, di attori non c'è più l'ombra. Nelle storiche sale («scantine» secentesche, realizzate su disegno guariniano) è cessata qualunque attività teatrale. «Il locale funziona come discoteca» spiega Vincenzo Amato, responsabile de Il Mutamento; «La nostra produzione provvisoriamente ospitata da 'Hiroshima mon Amour'». Economiche, ancora volta, ragioni di fondo. «Per ristrutturare il locale i soci spesero più di 400 milioni. Ma, come circolo privato, potevamo ospitare solo 99 persone a recita. Ora, all'interno de Il Mutamento, è spaccatura tra chi vorrebbe proseguire con il palcoscenico, trasformando il circolo in locale da 200 posti, e chi vorrebbe vendere.

In attesa che si concretizzino i progetti di collaborazione Teatro Stabile, Settimo e Teatro dell'Angolo, che dovrebbero fungere anche da volano per altre realtà più piccole, Leo replica a Serdoz spiegando che ci fondi per il teatro sono gestiti da Roma. Ciò che viene dato Regione arriva per pura volontà politica della giunta. I criteri di assegnazione sono numerici: dipendono dal numero di spettatori, dalla produzione. I controlli esistono, ma possibile che esistano dei truffatori. Se qualcuno li conosce li denuncia». Prosegue: «Siamo riusciti a far salire a un miliardo milioni i contributi per la stagione '97-'98, Stabile escluso. Più così, può». A Martin promette che «se s'incaponirà al palco Juvarra, farò lo stesso. Ciò che spiega è paradossale. Mi impegno ad intervenire».

Sì, ma possibile che chiuda e l'altro pure? Che non ci sia un disegno complessivo? «Premesso che, fortunatamente, non esiste il Minculpop, stiamo provando, con Co- e Provincia, a creare tavolo comune tra le realtà teatrali. Ma il quadro è meno nero di quanto appare. E' vero, a Torino chiude più di una sala. sul territorio provincia, della Regione, negli ultimi due riaperte una dozzina. Un tempo tutto era nel capoluogo, noi crediamo in una politica di decentramento culturale. Che dando i suoi frutti».

Il Teatro Fregoli per questa stagione ha cartellone. Sono bloccate sia le attività della Compagnia sia ospitalità spettacoli

Favro

(1. continua)

l'altro vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Poltrona Frau
Fondata nel 1912
RINNOVO ESPOSIZIONE
Si informa la Spettabile clientela che in occasione del rinnovo dell'esposizione del nostro Show Room da oggi inizia una importante vendita di tutti i prodotti della prestigiosa collezione Poltrona Frau presente in negozio, prezzi eccezionalmente scontati.
CENTRO FRAU TORINO
Torino Corso Peschiera, 237 Tel. 011/3855596

Nuova esposizione
provera & C.
-Lungo Napoli, 32
Tel. 011/859.383
Internet: http://www.show.it/provera/

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 -
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Stampa - Abl
Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56..381
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LA MEMORIA

NEGOZI CENTENARI

Nata nel 1852 su un banchetto Porta Palazzo, la ditta di Luigi Girardi ha clienti da tutto il Piemonte

Quelle maniglie che aprono le case dei vip

In via Cesare Battisti la mecca degli appassionati di ferramenta

EVOCANO di solito stucchi e velluti, i negozi che da oltre un secolo tramandano il «c'era volta» del commercio. Torino, fiera di conservare tra i suoi blasoni la «chiave stella» di una tradizione operaia, presenta un'eccezione. E in quante altre città si trovano, come qui, negozi ottocenteschi di ferramenta in grado di far convivere stagnature con il garbo un po' stinto gioiellerie e storici.

Lo conferma, in via Cesare Battisti 7, la vecchia insegna di Luigi Girardi, mecca e ritrovo di quell'esercito torinese per cui la possibilità di svitare, assemblare, limare oppure inchiodare qualsiasi cosa rimane ancora il più stimolante dagli hobby. Nel 1948 l'attuale titolare Francesco Civera ci entrò a 14 anni come fattorino, in trasferta da Valle Ceppi.

«La ditta nacque nel 1852 su un banchetto di Porta Palazzo - racconta - e qui Luigi Girardi la trasferì, potenziandola, in una bottega di via Viotti. La sede di via Battisti (allora via delle Finanze), fu aperta nel 1905 dal ragionier Giovanni Girardi, figlio di Luigi, che fu il mio primo padrone. Gli subentrai nel 1951, offrendo garanzie sottoscritte da mio padre».

Serviva una rete di falegnamerie scomparse da decenni, il ragionier Giovanni. E lo faceva a modo suo. «Sposato e senza figli, era davvero un signore. In negozio si presentava di buon'ora con ghette, bombetta, borsa ombrello oppure canna da passeggio, a conda del tempo. Ad accoglierlo con reverenza c'erano 4 commessi». un angolo, sull'attenti, Francesco Civera ancora ragazzino. «Era un tipo asciutto, pignolo. Per lui sconti o saldi sarebbero una bestemmia. Calcolava al millesimo il costo del materiale, la spesa per il trasporto, il suo ricarico di vendita. E non si smuoveva più, trattando allo stesso modo chi comperava un chiodo e chi mille. Pronto a respingere i clienti a caccia di ribassi».

La signora Civera con figli nel negozio di via Cesare Battisti La famiglia Civera subentrata ai Girardi negli Anni Cinquanta

Nemico com'è della ruggine, rimodernando il negozio Francesco Civera buttato via il curriculum dei vecchi documenti aziendali. Tranne quello che il suo primo stipendio: 2628 lire a settimana, da sommare con gli spiccioli di quello che nel dopoguerra, si chiamava «caro pane». «Una forte Quando portai a la prima paga, troval mio padre attendermi stazione. Temeva che derubassero».

Poi il tempo ha cominciato a volare. Nel '51, adolescente, l'inserimento ditta socio con l'avallo dello zio. Nel prossimo futuro progetto di un aggiornamento della sede di vendita, caldeggiato dai figli Maurizio e Guido che si preparano a rifinire Duemila torinese i pomoli e le serrature di famiglia. «Abituati a lavorare pieno centro, serviamo soprattutto clienti privati e architetti tutto il Piemonte. La clientela è bella, le soddisfazioni non mancano». Mentre notorio che le maniglie uscite da via Cesare Battisti 7 aprono per tradizione le migliori case della

Re

DAL 21 FEBBRAIO, LO SHOPPING NON SARÀ UN LAVORO DA SUPEREROI.
011.5152
tuttoTorino
LA STAMPA

L'USATO DI CLASSE ALLA PORTATA DI TUTTI

OFFERTO FINO AL 27 FEBBRAIO DA

ex nova by Mercedes Benz

in collaborazione con le concessionarie

autocentauro

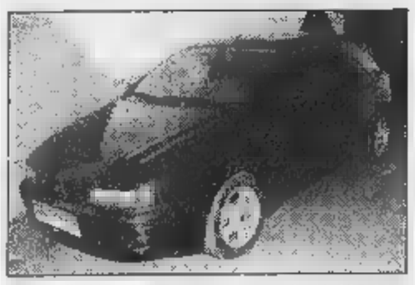
TORINO
C.so Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA
S.S. per Viverone, 53 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR

TORINO
C.so Duca Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - Tel. 011/595666

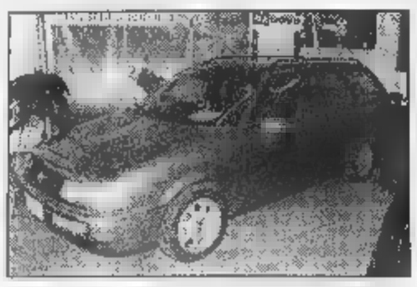
Con la sicurezza di un grande gruppo tante speciali occasioni

A PREZZI PAZZI!!



FIAT BRAVO 16 GT L. 18.000.000
1997, climatizzatore, ABS, airbag.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

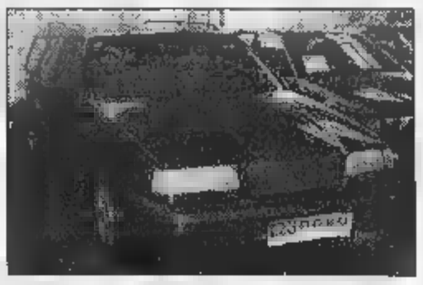
CALIBRA 4x4 TBO L. 19.000.000
1993, interno pelle, tetto apribile elettrico, ABS.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



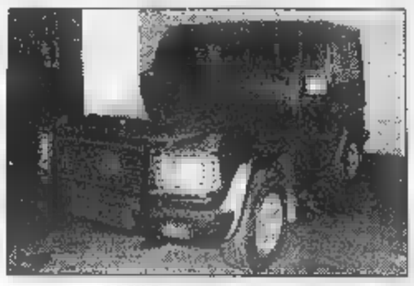
VW PASSAT VARIANT 20 GT L. 21.000.000
1994, climatizzatore, ABS, airbag, cerchi in lega.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

940 TURBO L.
6/1994, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, ABS. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500

VW GOLF GTI 16 V EDITION L.
2/1996, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, . Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - . (011) 2604500

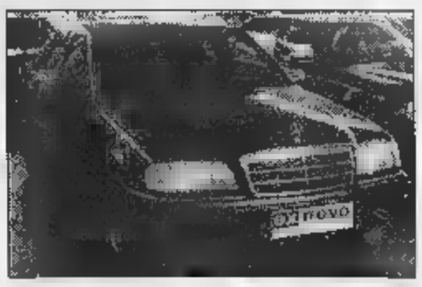


VOLVO SW L. 25.900.000
9/1995, unico proprietario, full optional. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500

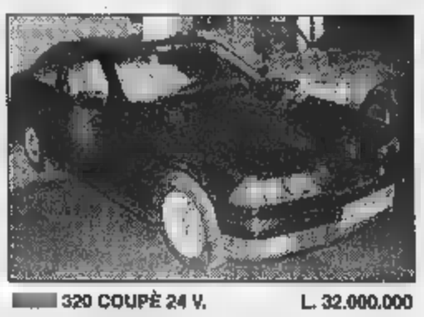


BENZ 320 TRATTATIVA RISERVATA
Da immatricolare, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

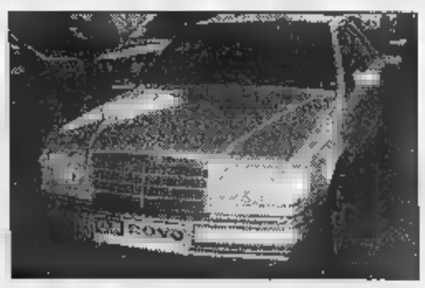
MERCEDES BENZ CE 200 16 V L. 31.000.000
1993, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



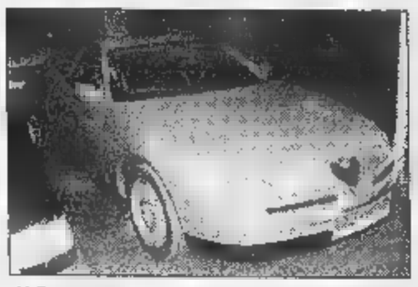
MERCEDES BENZ C ELEGANCE L.
5/1995, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, ABS. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



320 COUPÈ 24 V. L. 32.000.000
1994, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670



CE L. 32.000.000
1995, unico proprietario, full optional. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500

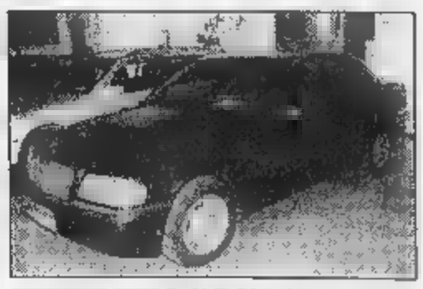


ALFA ROMEO GTV 20 T. S L L. 32.000.000
1996, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

M.B A CLASSE ELEGANCE TRATTATIVA RISERVATA
1998, vettura aziendale.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

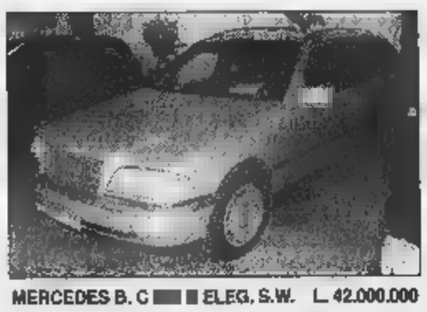
MERCEDES BENZ C D CLASSIC L.
1997, climatizzatore, ABS, airbag.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

CADILLAC SEVILLE S.T.S. L. 35.000.000
1993, unico proprietario, full optional. Garanzia novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



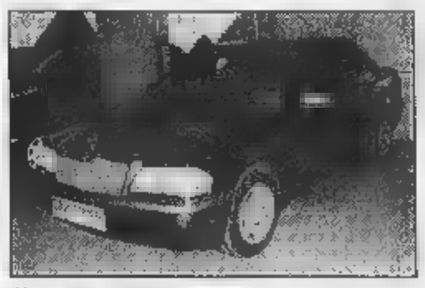
C 180 ELEGANCE L.
1996, climatizzatore automatico, ABS, airbag, specchi ripiegabili elettrici.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

AUDI S 6 AVANT L. 38.
5/1995, full optional. Garanzia novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



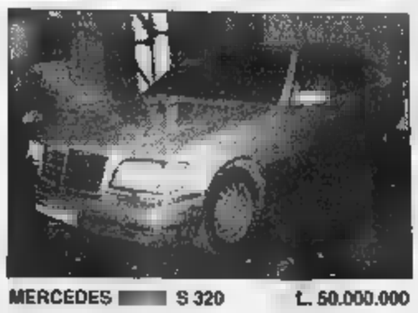
MERCEDES B. C ELEG. S.W. L. 42.000.000
12/1996, climatizzatore automatico, airbag, ABS.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

LANCIA L.
1992, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, ABS.
Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - . (011) 2604500



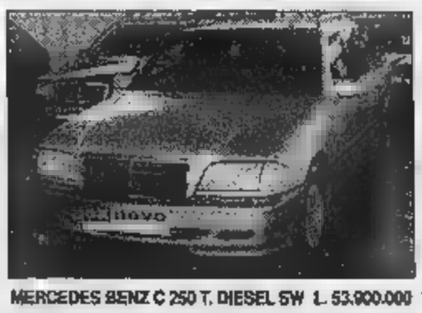
M.B C 200 KOMP. ELEGANCE L. 46.000.000
12/1996, climatizzatore automatico, ABS, airbag, specchi ripiegabili elettrici.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

MERCEDES 200 CLASSIC L. 46.800.000
11/1995, unico proprietario, vetri elettrici, chiusura centralizzata, climatizzatore, airbag, ABS. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



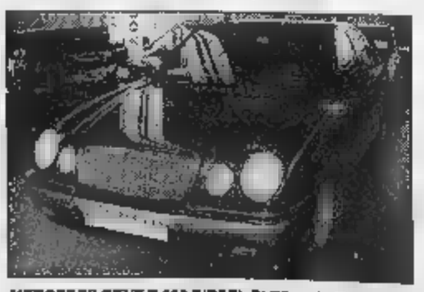
MERCEDES S 320 L. 50.000.000
1995, full optional.
CENTRAL CAR - tel. (011) 597670

MERCEDES BENZ C 250 T. DIESEL EL. L. 53.000.000
7/1997, unico propr., 4 vetri el., chiusura centr., climatiz., airbag, ABS. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011)



MERCEDES BENZ C 250 T. DIESEL SW L. 53.900.000
1/1998, unico propr., vetri el., chiusura centr., climatiz., airbag, ABS. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500

MERCEDES BENZ E 200 L.
2/1997, unico proprietario, full optional. Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500



MERCEDES BENZ E 250 DIESEL ELEG. L. 55.000.000
7/1997, 4 vetri el., chiusura centr., climatiz., 4 airbag, Garanzia ex novo.
AUTOCENTAURO - tel. (011) 2604500

INCHIESTA/1

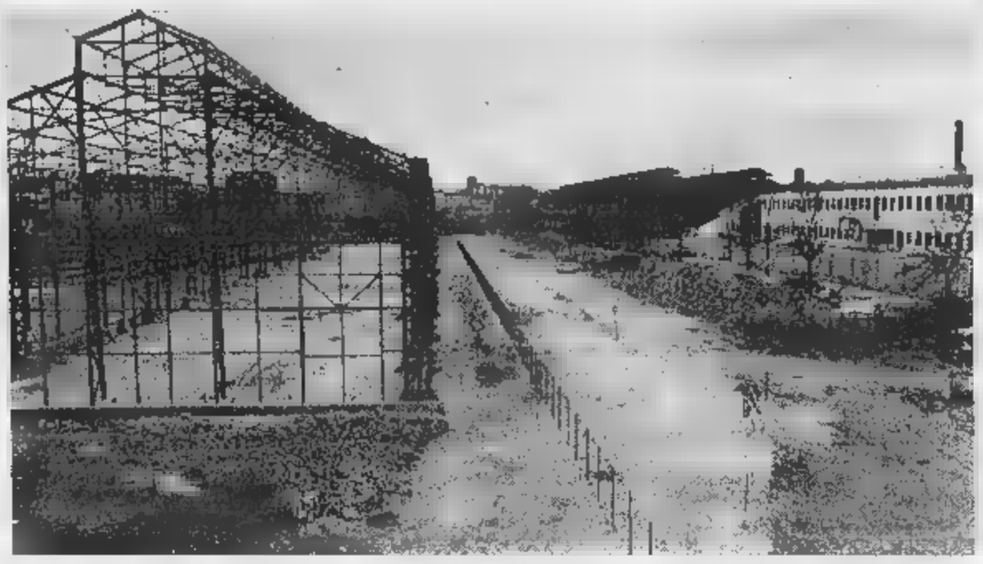
VECCHIE FABBRICHE ADDIO

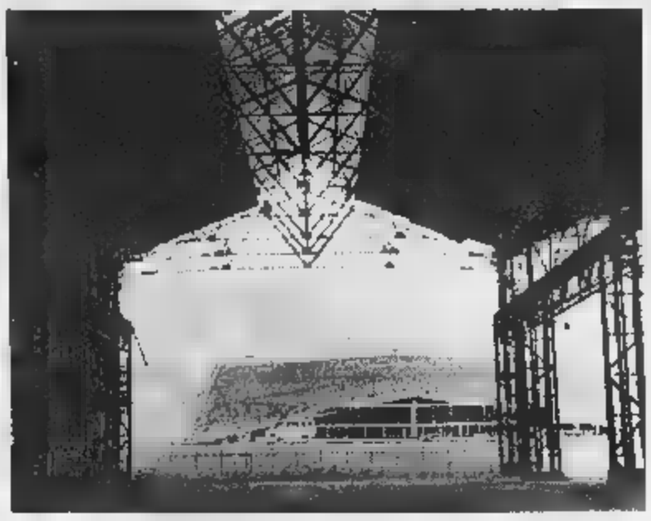
D'estate l'aria della notte sostituirà i condizionatori, d'inverno il calore arriverà dai pannelli solari

Ecocase, senza consumi

Un parco dove c'erano le Ferriere

L'arch. **Benedetto Camerana** ha progettato l'edificio eco-efficiente, che sorgerà sull'area compresa tra via Livorno, i corsi Mortara e Principe Oddone





L'EDIFICIO che sorgerà tra pochi mesi nell'Environment Park, l'ex industriale di 100 mila metri quadrati fra via Livorno, i Mortara e Principe Oddone, dov'erano le grandi Ferriere della Fiat, esce dal libro dei sogni della «deep ecology».

D'estate utilizzerà l'aria della notte profonda e dell'alba per rinfrescare gli interni - il «cooling» trasformerà l'aria condizionata in un pallido e malsano ricordo - d'inverno si riscalderà grazie a collettori solari (che utilizzano l'aria calda), ampio uso dell'illuminazione naturale, avrà i materiali non inquinanti della bioarchitettura (che l'altro riducono fortemente l'inquinamento acustico), avrà vetri selettivi e schermi solari mobili, convogliatori di luce per evitare gli abbagliamenti, e sul tetto una potente centrale elettrica fotovoltaica (composta da pannelli solari) capace di generare chilowattora.

Il mito dell'edificio «a impatto zero» è all'orizzonte. Tale resterà - finora lo insegue solo qualche ecologista radicale che risparmia tutto, vive con il maglione in casa e si accontenta di docce semifredde - ma il nuovo centro high-tech rende Torino un punto di riferimento internazionale per i sempre più numerosi profeti - ambientalisti e industriali - dell'«eco-efficienza».

I lavori di questo edificio-simbolo, finanziato in gran parte dalla Comunità europea, cominceranno il primo luglio e termineranno nei primi mesi del Duemila: nei giorni scorsi l'architetto Benedetto Camerana, che ha già sviluppato il progetto dell'Environment Park, ha avuto il sì definitivo, insieme alla Fiat Engineering.

«La "eco-efficiente" - spiega Camerana - ospiterà il Cetad, Centro di Eccellenza per le Tecnologie per Anziani e Disabili Torino. La città vuole essere all'avanguardia anche nel settore dei disabili (di ogni genere: motori, visivi, mentali), evitando percorsi e accessi che li emarginano, fornendo anche agli anziani un luogo di riposo e svago come il «giardino delle abilità", con piante aromatiche, fiori, alberi che stimolano e coinvolgono i sensi».

L'edificio high-tech è l'ultimo tassello dell'Environment Park, il primo parco tecnologico-ambientale d'Europa. Il resto degli edifici è quasi ultimato. All'ingresso, in via Livorno 60 un tabellone elenca le 40 aziende del settore-verde già insediate nel centro servizi: non si tratta di uffici completamente strutturati ma, comunque avamposti dove si sistemeranno ditte come l'Ente parco della Mandria, il Dipartimento di elettronica del Politecnico, altri dipartimenti dell'Università e del Cnr, le sedi dell'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa).

«Tra pochi giorni - dice Camerana - quando il clima lo consentirà, metteremo a dimora sui tetti dei quattro "blocchi" fiori, piante di buddleia, sambuco». C'è già la terra, i sentieri sono stati tracciati. Le facciate saranno avvolte da una rete di nylon verde, le mensole delle facciate a Nord accoglieranno lunghe file di piante in vaso. Intorno si stanno sistemando le alberate: in tutto il parco cresceranno 30 mila piante «pioniere» tipiche della nostra regione, particolarmente adatte a consolidare il terreno; tra di esse centinaia di robinie, ontani e salici bianchi.

Un enorme quartiere ormai in preda alle erbacce e alla ruggine, fulcro in disarmo della vecchia città industriale, ormai trasformato una sempre più affascinante galassia verde di attività ambientali e tecnologiche. Nei pressi, secondo un progetto avveniristico legato alla viabilità, dovrebbe scomparire anche un tratto della sopraelevata corso Mortara, subito dopo lo scalo della stazione Dora, utilizzando la trincea esistente all'interno delle Ferriere.

«Costruiremo anche un totem fotovoltaico da 15 Kw - annuncia Camerana - che alimenterà le batterie di Panda 600, la flotta dell'Elettrapark. Le stesse auto che ci sono in piazza Vittorio, ma qui l'energia arriva direttamente dal sole».

Camerana indica ciò che resta del capannone 18, un enorme scheletro di acciaio: «E' stato un miliardo e mezzo per bonificarlo. Lì sotto, come una matrioska, ci sarà la sede del Centro servizi. La copertura del capannone sarà uno dei più grandi tetti fotovoltaici d'Europa, la parete sud avrà collettori solari - con la consulenza della Conphoebus, società ricerca dell'Enel - e a fianco sorgerà un grande giardino d'inverno del Comune».

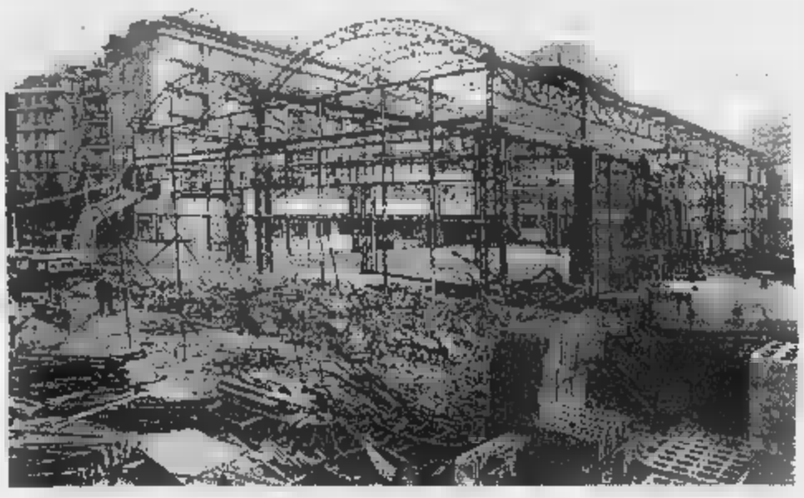
Anche l'acqua della Dora Riparia verrà utilizzata per produrre energia elettrica: Camerana ci accompagna al centro del prato, un'apertura lascia vedere l'acqua della Dora, sepolta per settecento metri sotto la «tombatura» costruita dalle Ferriere. Le colossali travature di cemento armato che la sostengono (un giorno, dice il progetto, il fiume scorrerà di nuovo all'aria aperta) sono il simbolo di un'epoca che spingeva gli industriali a pensare per l'eternità, come direbbe lo scrittore Oddone Camerana, padre di Benedetto.

Davanti ai nuovi edifici ci sono ancora i «gemelli» del capannone 18, quasi intatti. Tra le immense navate di mattoni, vetri e lamiere, ormai vuote, restano una ciminiera, vasche contorte dell'acciaieria, erbacce, i cartelli per gli operai: «Attenti al treno», «Attento, hai le scarpe corazzate?», «Hai le scarpe antisdrucciolo?» «Hai i guanti?». Al loro posto saranno centri residenziali.

«La gente - dice Camerana - uscirà di casa e passeggerà fra gli alberi, sui tetti-giardino. La mia idea città è fatta parco».

Il progettista: «Si passeggerà sui tetti-giardino» Da luglio il cantiere lavori fino al 2000

SCOMPARE LA FERGAT



Scompare la Fergat, la fabbrica di via Bobbio chiusa 20 fa. Ieri, s'è iniziata demolizione, fine giugno sui 7 mila e metri quadrati proprietà del Comune sorgeranno 4 aziende informatica, grafica, servizi alle imprese, impiantistica, 2 cooperative sociali a un parcheggio da 130 auto

Flussi di pellegrini stranieri: Roma si appoggerà sulle altre città

«Una stazione del Giubileo»

Torino si candida per il Nord-Ovest

Torino, «porta d'ingresso» dei pellegrini in viaggio verso Roma dall'Europa del Nord-Ovest e dagli Stati Uniti. Durante il Giubileo, non solo due mesi di Ostensione della Sindone, la nostra città potrebbe essere attraversata da un flusso incessante di gruppi. Il condizionale è d'obbligo perché si tratta, per ora, di un'intenzione: un convinto «programma di lavoro» auspicato non solo dall'assessore comunale per il Turismo e il Commercio, Fiorenzo Alfieri, ma dall'intero Comitato per l'Ostensione (composto da Enti Locali e Diocesi) che, una volta approvato il nuovo statuto, amplierà le competenze all'intero anno giubilare.

In pratica, Torino si candiderebbe ad entrare nel ristretto numero di città individuate dal Comitato romano per l'Anno Santo, con l'obiettivo di smistare e regolamentare gli arrivi a Roma dall'estero. Al momento, gli aeroporti indicati sono Pisa, Bologna, Bergamo e Venezia. E mentre si parla anche di Trieste per l'Est, Genova ha avanzato la propria candidatura per la stessa area di provenienza cui sarebbe interessata Torino.

«Il lavoro del Comitato - spiega Alfieri - è mettere insieme il prodotto, i pacchetti di turismo religioso e di cultura, e poi fare tutte le pressioni necessarie. Incontrando, in primo luogo, il Comitato romano». E Torino, seconda città più attrezzata di fatto al turismo religioso dopo Roma, di proposte interessanti per i tour-operator che stanno predisponendo i viaggi in Italia del 2000 ne avrebbe parecchie. Ancora Alfieri: «Ci sono i percorsi nella città e nella regione individuati per la passata Ostensione, ma anche tutti quelli legati alla storia salesiana. Non basta però dire Castelnuovo Don Bosco, Maria Ausiliatrice: sarà compito del Comitato incontrare i salesiani e definire veri pacchetti di visita. Questo vale anche per tutti i grandi santi torinesi e le nuove opere come il Sermig e il Gruppo Abele». Per l'assessore, «i "contenuti" sono il motivo per cui un gruppo può decidere di atterrare qui oppure arrivare successivamente, dopo essere stato a Roma».

Alfieri ha preso anche contatto con mons. Oreste Bunino, presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, «interfaccia» piemontese del Comitato romano, con il quale occorre stringere rapporti. «L'Opera Diocesana è l'unica "agenzia di prenotazioni" - spiega mons. Bunino - per chiunque dal Piemonte voglia recarsi a Roma con la "carta del pellegrino" che autorizza a partecipare alle udienze papali, alle cerimonie di beatificazione e agli altri eventi importanti. Ma che assicura anche alloggiamento, pasti, prenotazioni varie: i gruppi parrocchiali, ma anche alle agenzie». Rispetto all'ipotesi di Torino-porta dell'Europa Occidentale, il presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi dice: «Sono felice di collaborare a questa ipotesi. Ho consigliato però di attivarsi al più presto con alberghi e tour-operator perché ho la sensazione che si parta con un certo ritardo aggravato da un grosso problema: l'aeroporto di Caselle è penalizzato. Le scelte di Alitalia non facilitano il traffico con Roma, sia in arrivo che in partenza».

I delegati della chiesa copta ortodossa alla recente Ostensione della Sindone

L'ipotesi di una città fortemente coinvolta nel Giubileo per il 2000 piace anche all'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone che sta per essere riconfermato alla presidenza del Comitato. Perone esprime però un dubbio: «Sono sempre stato d'accordo per attrezzare Torino dal punto di vista culturale, ma se è Roma a decidere dove far andare i pellegrini, allora sarebbe bene creare un organismo specifico che chieda conto del perché una città viene preferita ad un'altra».

Maria Teresa Martinengo

Dall'accusa di tentato omicidio a otto mesi

Non voleva uccidere l'amica «Chiuse la valvola del gas»

E' finita bene per Maurizio Carrus, panettiere accusato di tentato omicidio dell'amica Rosa B. Ieri il gip Fabrizia Pironti ha accolto le tesi dei difensori, Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi, e ha derubricato in semplici lesioni e minacce. Carrus è stato condannato dal gip a 8 mesi con la condizionale. La vicenda risale al 28 luglio scorso. Una storia di gelosia e continue tensioni tra due amanti. Raccontò Rosa B. ai carabinieri: «Ci siamo conosciuti nel '95, alla fermata di un pullman. Un uomo simpatico, interessante. Almeno all'inizio. Poi i nostri rapporti si sono fatti più tesi. Mi tormentava, mi pedinava, mi picchiava». Quel giorno Carrus la chiuse in camera, in una soffitta di via Giacosa 10, poi aprì il gas e uscì. Ma prima di lasciare l'edificio, nell'androne, bloccò il rubinetto centrale del gas. Lo spiegò anche agli investigatori, ma non venne creduto. Finì in carcere per tentato omicidio. Poi la vicenda si è ridimensionata. Un vicino di casa ha confermato che il giovane ha effettivamente chiuso quel rubinetto del gas. La donna non ha corso alcun pericolo di vita.

Lavorava con Marzachi

Roberto morì dopo l'intervento Assolti i chirurghi

Assolti i due medici delle Molinette, Gianni Agaccio e Giorgio Trucano, accusati per la morte di Giuliano Rossi, il segretario del procuratore capo Marzachi, deceduto dopo un intervento di cardiochirurgia nel '96. Rossi, 44 anni, si era sentito male in ufficio. Venne operato per la rottura dell'aorta. Un «intervento tardivo» secondo l'accusa. La perizia ordinata dal giudice ha chiarito però che non c'era un nesso causale tra l'intervento e la morte. E i cardiochirurghi, difesi dagli avvocati Fierro, Macchia, Muci e Obert, sono stati assolti.

Metalmeccanici

Giovedì sciopero con cortei

Lo slogan della manifestazione dei metalmeccanici di giovedì - stampato su manifesti e adesivi - è moderato e speranzoso: «Il contratto? Lo vogliamo!». Per quattro ore - proclamate da Fim-Fiom-Uilm - i metalmeccanici si fermeranno in tutta Italia; non ci sarà una manifestazione nazionale, ma decine di iniziative nelle singole province.

A Torino sono previsti due cortei che confluiranno in via Fanti di fronte all'Unione industriale dove parlerà Salvatore Biondo della Fim. Il primo partirà, alle 8,30, dalla Porta 5 di Mirafiori e percorrerà corso Agnelli, corso Tazzoli, corso Unione Sovietica, corso Galileo Ferraris. Il secondo appuntamento è, sempre alle 8,30, a Porta Susa e sfilerà per via Pietro Micca, piazza Solferino, corso Vittorio, corso Galileo Ferraris. A Torino confluiranno i lavoratori di Rivalta, Moncalieri, Pinerolo e della zona Ovest. A Ivrea è stato proclamato da Cgil-Cisl-Uil uno sciopero generale per la grave situazione della Op computer.

I tre segretari di Fim-Fiom-Uilm - Gianni Vizio, Giorgio Cremaschi e Giorgio Rossetto - hanno ricordato che sulla piattaforma «giudicata moderata persino dalla Banca d'Italia» non c'è mai stata vera trattativa con la Federmeccanica. Cremaschi: «Si sciopera per tutta la piattaforma: per orario, salario e per i diritti e per respingere l'attacco della Federmeccanica all'attuale sistema contrattuale». Ha aggiunto: «La Federmeccanica non vuole neppure discutere di orario e questo dopo sempre detto che la materia dell'orario dev'essere affidata alla contrattazione e non alla legge». Vizio ha usato un'immagine: «Nel Patto di Natale ci sono molti doni per gli industriali, ma la Federmeccanica si comporta come Befana che porta il carbone ai lavoratori e dopo che questi hanno fatto enormi sacrifici per la competitività». Dall'incontro di ieri tra Fim-Fiom-Uilm e il ministro Bassolino (aveva incontrato la Federmeccanica venerdì) Rossetto si aspetta che «il governo dica con chiarezza che i metalmeccanici hanno diritto a un contratto» e ha aggiunto: «Su questa piattaforma i livelli di mediazioni sono inesistenti». [m. cas.]

In Provincia

Il Polo vuole norme antincendi

A seguito dell'emergenza incendi (2500 ettari bruciati in 25 comuni dall'inizio del '99) le opposizioni in Provincia (Cdu-Polo, Fi, An, Ccd e Lega) propongono un regolamento per la combustione controllata dei residui vegetali (stoppie, rovi, rami secchi), una delle cause principali dei recenti incendi.

Vogliono che siano imposte regole fisse su tempi (dal 1° marzo al 15 dicembre) e misure di sicurezza, come hanno già fatto altre Province (vedi Vercelli) più attente alle aree montane. Ma la presentazione del regolamento è stata il pretesto per un attacco allo scarso che la giunta Bresso ha riservato ai problemi della montagna, Olimpiadi 2006 a parte.

Così Cerchio (Cdu-Polo) ha rilevato che nella riunione dell'11 febbraio degli Stati generali, a Pinerolo, nessuno ha toccato il tema - davvero «scottante» dato che la collina di Piossasco fumava ancora - della forestazione e degli incendi boschivi che derivano dalla scarsa manutenzione. E Trazzi (Cdu-Polo) ha ricordato la Provincia, che pure aveva contribuito in passato con uomini e mezzi alla realizzazione di piste tagliafuoco, le ha abbandonate da anni: «Oggi, ricoperte di rovi, non impediscono più il dilagare delle fiamme. Anzi», ha osservato. Colomba (Ccd): «Nessuno in Provincia fa prevenzione per i piccoli Comuni montani, che restano abbandonati a sè stessi».

«L'investimento della Provincia per la montagna - ha detto Vignale (An) - è sceso dai 6 miliardi del bilancio '95 agli 800 milioni del '98, per sparire nel '99». Ha aggiunto Coticoni (Fi): «Si sono spesi solo 25 milioni per la Protezione civile nei piccoli centri della provincia, nulla si è fatto per utilizzare i residui dei boschi con la "cippatura", un modo per pulirli, impiegarli combustibile e renderli meno pericolosi. La politica della giunta Bresso è Torino-centrica perchè in città sta il 60 per cento dei voti». Dondona (Fi): «Non si è spesa una lira per lo spopolamento della montagna, causa degli incendi, mentre si è fatta demagogia sociologica con i progetti dell'assessorato all'Assistenza: pullman (vuoti) per le discoteche agli psicologhi per le coppie in crisi». [g. b.]

Brevi

MARTEDISERA. Per il ciclo di incontri dei Martedìsera all'Unione Industriale di via Fanti alle 21 si parla della «Macchina comunale di Torino: problemi, progetti e prospettive». Intervengono il nuovo direttore generale Cesare Vaciago e Gianni Armand-Pilon, giornalista de La Stampa. Gli inviti, gratuiti e validi per due persone, si possono ritirare fino ad esaurimento al centro congressi di via Fanti 17.

MESSA LATINA. Sulla messa in latina celebrata domenica mattina in Porta Palazzo con rito lefebvriano, prende posizione in un comunicato la Cgil. «Di fronte a questi atti la Cgil Piemonte e la Camera del Lavoro esprimono la loro indignazione e la più viva preoccupazione in quanto un'iniziativa spirituale così importante come una messa, viene trasformata in luogo di incitamento e allo scontro inter-religioso; un momento di solidarietà, fratellanza e ricerca interiore si trasforma, cioè, in un comizio teso ad esacerbare i conflitti invece di contenerli».

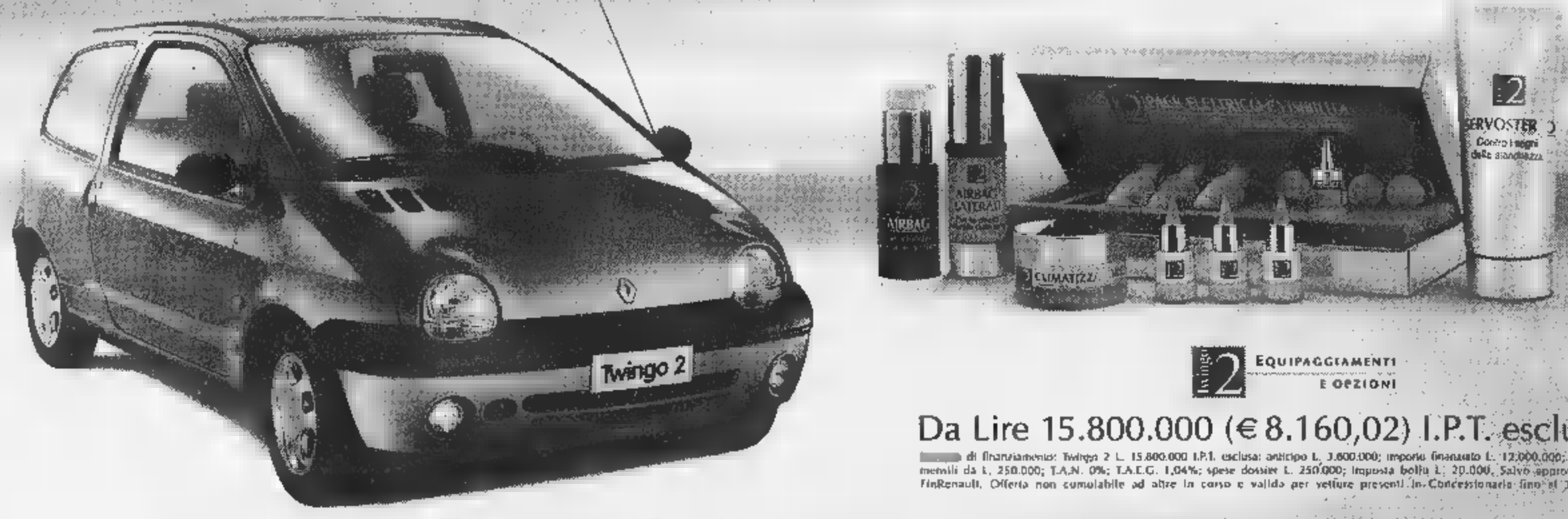
LIBRERIA CAMPUS. Domani alle 17,30 presso la libreria Campus (in via Rattazzi 4) si terrà una conferenza del professor Andrea Maia su «Ritorni, itinerari ungarettiani».

I SOLDI DELLA REGIONE. Diciotto miliardi sono stati assegnati alla Regione Piemonte dalla Commissione mista italo francese di sorveglianza per prevenire i rischi di inondazione nell'area del bacino del Po. La commissione, riunitasi recentemente a Marsiglia, ha approvato il piano esecutivo per l'assetto del territorio e la prevenzione di inondazioni. I soldi saranno investiti nel sistema informativo per le piene sui corsi d'acqua piemontesi, piani di protezione civile e l'installazione di un radar meteo sull'Appennino ligure-piemontese.

PASSEPARTOUT. Al Lingotto Fiere, in occasione del salone delle tecnologie «Ability» (dal 20 al 22 febbraio), sarà presente il servizio Passepartout rivolto ai disabili. Presso lo stand Città di Torino verrà distribuita la nuova brochure il grado diaccessibilità dei locali che ospitano iniziative socio-culturali e tutte le informazioni rivolte ai portatori di handicap motori.

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2: finanziamento in 48 mesi a tasso zero.



Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

di finanziamento: Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

RABINO & C.
C. so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C. so P. Oddone, 30
Torino - Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11
Torino - Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 19
Chieri - Tel. 0119472233

BERRUTO
C. so Ferraris, 55
Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C. So Unione Sovietica)
Torino
Tel. 0113180000
C. so Dante, 133
Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 0119721478

BEBO CAR
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99
Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Ieri la requisitoria: sul contadino l'ombra di un Grande Vecchio

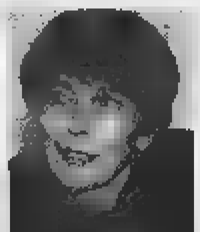
«Fuschi, [redacted]»

E il pm chiede l'ergastolo

C'è un Grande Vecchio nell'*affaire* Fuschi, nella storia più al[redacted] finita in un'aula di tribunale? No, non è solo l'idea [redacted] un appassionato [redacted] spy-story. Che il super-killer della Val di Susa, l'ex informatore dei Servizi segreti, [redacted] stato [redacted] prima e forse lo [redacted] ancora adesso, da qualcuno, lo ha sostenuto il pm Gabriella Viglione nella lun[redacted] requisitoria di ieri davanti ai giudici della corte d'assise. Il magistrato ha ripercorso la vicenda del killer, ha analizzato [redacted] ricostruito gli 11 omicidi di cui s'è autoaccusato il contadino di Mattie, le verità e le tante bugie [redacted] Fuschi.

Al termine il pm ha chiesto, sia pure «indirettamente», la condanna all'ergastolo. Ha spiegato che Fuschi per la [redacted] collaborazione meritava le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. E ha presentato questo [redacted] killer: 30 anni per i 7 omicidi collegati ai furti, 30 anni per i tre delitti commissionati da persona non identificata (non il colonnello Ferraro comunque), 30 anni per l'omicidio di Nicola Lo Prete, con il quale Fuschi [redacted] un conto personale, [redacted] anni per la varie calunnie e autocalunnie. In tutto 98 anni di reclu[redacted] Il pm [redacted] ha pronunciato la parola ergastolo. Ma il carcere a vita scatta automaticamente quando l'imputato «viene condannato per più delitti, per ciascuno dei quali deve infliggersi la pena della reclusione non inferiore a [redacted] anni di carcere».

Il pm parte da lontano, da quell'armeria di Susa, la Brown Bess, gestita da Luisa Duodero [redacted] dal figlio Andrea Torta (i due sono stati processati). Da quel negozio [redacted] passate [redacted] sparite 397 pistole. Vendute [redacted] si sa bene a chi. Servizi segreti, come racconta la Duodero? Malavita? Mistero. All'inizio dell'indagine sulle armi sparite, e neppure al processo ai due gestori, [redacted] parlò [redacted] Fuschi, dei suoi legami con la Brown Bess. «Neppure i pubblici ufficiali - ha detto con durezza ieri il pm - ci informarono dei rapporti tra il killer [redacted] Duodero. Eppure era loro dovere farlo». Solo in seguito [redacted] arrivate le prime notizie su Fuschi, da un maresciallo dei carabinieri: «E' Fuschi che sa tutto sul traffico di armi ed esplosivo». Non passa molto tempo e Fuschi incomincia ad ammettere [redacted] suo coinvolgimento in numerosi reati. Fino agli omicidi, fatti allucinanti [redacted] veri. «Ma perché li ha confessati? Nessuno sospettava di lui, nessuno ci pensava più a quei delitti [redacted] tanti anni prima». E invece Fuschi parla. Racconta anche fandonie. Alcune molto grosse. [redacted] banchiere Calvi, su piazza Fontana e [redacted] altre stupidaggini. E si espone troppo, esagera. «Ne dice qualcuna troppo grossa. Capisce che rischia di finire in cella. E allora [redacted] spara alla testa in procura». Non muore, si riprende, continua a raccontare verità [redacted] bugie. E' molto preciso sugli omicidi. Gli stessi agenti restano colpiti dalla sua eccezionale memoria [redacted] fatti che risalgono a tanti anni prima. Ma al di là dei delitti, non si fanno passi avanti sull'altro versante, quello delle armi, dei complici. Il pm: «Sappiamo tanto sugli omicidi, ma siamo [redacted] blocchi di partenza su tutto il resto». Ma chi ha operato nell'ombra? «Fuschi è [redacted] lo strumento di un progetto che ha avuto un valore inquinatorio, fatto per depistare. Se anche Fuschi è il solo imputato non ha fatto tutto lui. Qualcuno lo ha ispirato, diretto. E forse [redacted] oggi gli dà direttive. Qualcuno che ha argomenti più validi dei nostri nei suoi confronti. Lusinghe? Minacce? Qualcuno lo ha convinto a seguire questa strada piena [redacted] incongruenze, di contraddizioni. Fuschi non agisce di sua iniziativa. I messaggi possono arrivare anche in carcere». Qualcuno ha manovrato Fuschi, gli ha fatto raccontare verità ma soprattutto tante bugie per delegittimare lui [redacted] l'inchiesta. Oggi tocca alle parti civili. Poi ai difensori Savino Bracco e Michele Polleri. **[n. pie.]**



[redacted]

Nella foto grande, Franco Fuschi durante la deposizione A fianco, il pm Gabriella Viglione

COSSANO

Si uccide a San Valentino

COSSANO. «Mi sento troppo timido e solo per continuare a vivere. Saluto tutti con affetto». [redacted] vergato [redacted] la penna [redacted] biglietto poi lasciato sul tavolo della cucina [redacted] è ucciso impiccandosi. Sulla fine di Daniele Quagliotti, 22 anni, di Torino, non c'è l'ombra di un fidanzamento andato male [redacted] sfociato col gesto compiuto il giorno di San Valentino, come si pensava [redacted] primo momento. Alla base solo tanta solitudine e la tristezza, mai vinta, per la morte della madre avvenuta una decina di anni fa. Per uccidersi, Daniele ha scelto la cascina «Bernarda Moia» di Cossano, che usava insieme al padre Francesco come seconda casa. Anche domenica mattina era andato lì, come ogni fine settimana quando preparava un esame (era iscritto al quarto anno di ingegneria) o voleva [redacted] po' tranquillo. A scoprire [redacted] corpo senza vita del ragazzo è stato proprio il papà intorno a mezzanotte.

Strada senza tunnel, rischio di strage

[redacted] per i [redacted]

L'attraversamento promesso l'anno scorso [redacted] è ancora stato realizzato

[redacted] Per amore si può sacrificare la propria vita. E' quello che potrebbe accadere ai rospi in amore che, anche quest'anno, durante la migrazione, prevista già per il prossimo mese di [redacted] si troveranno a migliaia, ad attraversare la provinciale di Rivarossa. Storia uguale in [redacted] il mondo, [redacted] qui, in quest'angolo di Canavese, vissuta diversamente.

Come un anno fa i rospi potranno contare soltanto sul buon cuore degli abitanti del piccolo paese [redacted] delle guardie ecologiche. Volontari, amanti della natura che, in parte armati di secchiello [redacted] paletta, li raccoglieranno per trasportarli al di là della strada verso lo stagno, luogo deputato all'accoppiamento, dove poi le femmine depositeranno le uova; in parte attrezzati di pile, la sera, faranno segnalazioni alle auto per evitare la strage di massa.

Sì, perché è proprio al crepuscolo che i rospi riprendono la loro marcia, dopo aver sostato per l'intera giornata. Eppure, un modo per evitare questo tour di force dei volontari o la morte certa di centinaia di esemplari ci sarebbe.

Sarebbe stato sufficiente, com'era del resto stato proposto, costruire un tunnel appena sotto l'asfalto della provinciale [redacted] prova di auto, il cosiddetto «rospodotto». Un [redacted]ce sistema di tubi sotterranei in cui gli anfibi avrebbero dovuto incanalarsi, aiutati anche, nella scelta del «percorso sicuro» dalla rete metallica che avrebbe dovuto essere sistemata al bordo della strada: una soluzione già adottata in parecchi Paesi del Nord Europa.

E invece, alla vigilia della nuova migrazione primaverile, nulla [redacted] stato [redacted] fatto. La denuncia arriva dall'associazione naturalista «Il Liocorno» che punta il dito contro l'insensibilità delle autorità locali e provinciali.

[redacted]

> I volontari li aiuteranno con le palette a raggiungere le acque dello stagno

[redacted]

«Un'opera per cui [redacted] servono certo grandi cifre - spiega il presidente Danilo Severini - [redacted] che avrebbe salvato la vita [redacted] tanti batraci, già in fortissima riduzione. Ora è tardi, ma per l'anno prossimo [redacted] proprio noi, con l'aiuto dei cittadini, a finanziare i lavori e [redacted] fermare tante morti».

E' intenzione, infatti, dei soci del Liocorno, organizzare una raccolta di fondi. «Ci rivolgeremo prima di tutto alle scuole - conclude Severini - perché i bambini sono sicuramente i più sensibili al proble[redacted] della strage dei rospi e quelli che rischiano maggiormente di ereditare una terra impoverita dall'insensibilità di chi li ha preceduti. Con le sole promesse, non si risolve mai nulla».

[redacted] Bergamini

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ **[redacted]** Un [redacted]ciante di bestiame di Cercenasco, D.P. è stato rapinato ieri mattina poco prima delle [redacted] da tre persone che a viso coperto e armati di pistole [redacted] fucile [redacted] sono fatti [redacted]gnare tre blocchetti d'assegno che il commerciante aveva in tasca. Con ogni probabilità i rapinatori [redacted] del denaro contante.

■ **[redacted]** Un marocchino di 40 anni, Salah En Nabi, che vive da solo in un alloggio di via Circonvallazione 41, la notte scorsa ha rischiato di morire soffocato nel sonno per il fumo sprigionatosi dal pollo lasciato a cuocere sul gas. I pompieri hanno trovato Salah En [redacted] che stava dormendo nell'alloggio [redacted] dal fumo.

■ **[redacted]** I vigili del fuoco del distaccamento di Susa, ieri mattina alle dieci sono intervenuti [redacted] S. Didero per un incendio [redacted] uno scavatore. E' accaduto nel reparto colate dell'acciaieria Ferrero Spa di S. Didero. A causa della rottura di una siviera una colata di [redacted]ciaio incandescente è finita sotto [redacted] ruote di una pala meccanica che era ferma nel capannone. I danni superano i cento milioni.

■ **[redacted] OVERDOSE.** Ieri pomeriggio è stato trovato morto, nella [redacted] Peugeot 205, Massimo Gallis, 32 anni, operaio, residente a Villar Perosa in via Nazionale [redacted] Le [redacted] del decesso pare che siano da imputare ad [redacted] overdose. Nell'auto è stata trovata una siringa appena usata.

■ **PRAGELATO, [redacted]** Domani alle 15,45 su Raiuno, nel corso dello spettacolo «Solletico», saranno protagonisti i bambini delle scuole elementari [redacted] medie di Pragelato.

■ **[redacted] VIGILANZA.** A partire da stamane gli agenti del servizio vigilanza [redacted] Provincia di Torino riceveranno il pubblico presso la nuova sede del circondario, in [redacted] Umberto I 7 [redacted] Lanzo. L'ufficio sarà aperto tutti i martedì dalle 9 alle 12. Chi volesse telefonare può invece comporre i numeri 0123/320.600 oppure, per comunicazioni urgenti, lasciare [redacted]saggio sulla segreteria telefonica allo 0123/320.203.

LA STORIA

[redacted]

Poirino, in manette un ventiseienne. La giovane vittima: ho sempre taciuto per paura

Taglieggiava l'amico: [redacted]

La trappola scatta davanti al ristorante Bue Rosso
Antonio consegna il denaro e Andrea è catturato

[redacted]

[redacted] L condominio si chiama Gemini, nome gentile per una brutta [redacted] popolare di tre piani, facciata in mattoni rossi. [redacted] a Poirino, al 9 della strada che porta [redacted] Carmagnola. Qui per dieci [redacted] si è consumata una lunga, incredibile estorsione: Andrea Misserianni, che adesso ha 26 anni e che vive al primo piano, avrebbe costantemente taglieggiato Antonio, che di anni ne [redacted] 24 [redacted] che abita al pian terreno. E' stata proprio la vittima [redacted] ricostruire, in una lunga confessione ai carabinieri, i particolari dela vicenda: «E' cominciato tutto quando sono venuto ad abitare a Poirino. Andrea viveva lì da qualche tempo, insieme ai genitori e ai fratelli, [redacted] ha [redacted] quasi subito a chiedermi denaro. [redacted] faceva con botte, minacce, insulti. Ho ceduto subito, volevo vivere tranquillo, e poi lui era prepotente».

Storia lunga dieci anni, che stando alla ricostruzione dei carabinieri della compagnia [redacted] Chieri segue un po' la [redacted] di taglieggiatore [redacted] taglieggiato: all'inizio il passaggio di denaro sarebbe stato minimo (anche solo 2 [redacted] 3 mila lire per volta), diventato più consistente (sino [redacted] mila lire ogni mese) nel periodo in cui la vittima [redacted] trovato lavoro come [redacted]tore. Secondo i carabinieri la famiglia di Antonio (il padre è un disoccupato che attualmente svolge «lavori socialmente utili» per conto [redacted] municipio di Poirino) avreb[redacted] scoperto quanto stava accadendo ma, per timore, non avrebbe presentato denuncia. Sono stati i militari che, avuta notizia della vicenda, sono intervenuti e hanno pazientemente convinto Antonio a raccontare il suo dramma. Quando, dopo qualche giorno, Misserianni ha presentato una nuova richiesta di denaro, altre 200 mila lire, è scattata la trappo[redacted] che ha portato all'arresto in flagranza: davanti [redacted] ristorante Bue Rosso, [redacted] Poirino in strada Torino, Andrea [redacted] è fatto consegnare il denaro prendendo addirittura per i capelli la vittima, e cercando di caricarla [redacted] forza sull'auto. I [redacted]binieri [redacted] intervenuti, per bloccare l'estorsione ma anche per prevenire quello che stava diventando un sequestro [redacted] persona.

La vicenda ha ancora qualche aspetto da chiarire, mentre il fratello di Misserianni respinge con vigore ogni accusa: «Andrea era molto amico di Antonio: stavano sempre insieme. Hanno passato in casa [redacted] anche l'ultima serata prima dell'arresto, guardando [redacted] televisione. Fra loro c'era un rapporto solido, consolidato dal tempo: poche settimane fa hanno avuto, insieme, un incidente stradale in Germania. E' stato mio padre che è andato a prenderli, tutti e due. [redacted] l'amicizia non si fermava qui. Abbiamo aiutato in mille occasioni la famiglia di Antonio, che era spesso in cattive condizioni economiche. Ecco perché l'idea che Andrea abbia [redacted] denaro proprio a loro ci [redacted] sorridere: in quella casa c'erano davvero pochissimi soldi. Non sappiamo spiegarci cosa può avere indotto Antonio [redacted] raccontare cose tanto assurde, ma è accaduto certamen[redacted] qualcosa [redacted] incredibile, di assurdo, [redacted] inimmaginabile». E la trappola? E la consegna di quel denaro? «E' stato un episodio mol[redacted] confuso: Antonio ci ha telefonato dicendo che [redacted] il denaro pronto. Una frase strana, ma Andrea ha pensato che l'amico volesse saldare uno dei tanti debiti che aveva con lui, ed è andato all'appuntamento».

[redacted] c'è il verbale della sofferta deposizione [redacted] Antonio che inchioda il responsabile: «Ho sempre pagato, ero terrorizzato. Lui diceva di essere un mio amico, in realtà mi aveva fatto diventare il suo schiavo».

Angelo Conti

> Ma la famiglia difende il ragazzo: «Nessuna estorsione solo il saldo di debiti precedenti»

[redacted]

Nella foto, il condominio [redacted] Poirino dove vivono [redacted] l'arrestato sia la [redacted] giovane vittima Ora della vicenda [redacted] occuperà la magistratura: [redacted] molti i punti da chiarire

Un'altra vittima [redacted] Carmagnola. A Chivasso giovane contro un palo: è grave

[redacted]

Tra Macello e Vigone: l'uomo stava tornando a casa

Due morti [redacted] un ferito grave. E' il tragico bilancio di tre diversi incidenti che si sono verificati ieri a Perrero, Carmagnola e Chivasso. Ieri sera poco dopo le 19 ha perso la vita, sulla strada che unisce Macello a Vigone, nella frazione La Stella, Giovanni Tibaldo, 63 anni. Abitava [redacted] Vigone in frazione Zucchea. Da una prima ricostruzione dei carabinieri, accorsi sul posto, risulta che l'uomo era [redacted] bordo di un moto[redacted] Ciao [redacted] viaggiava in direzione di casa quando è stato investito da una Y10 guidata [redacted] Alberto Gentilini, [redacted] anni, anch'egli residente a Vigone, in via Pinerolo 66. L'urto è stato violento, il Tibaldo è [redacted] sbalzato dal [redacted] motorino finendo in un fossato. Immediatamente sono arrivate le ambulante [redacted] 118 ma per lui non vi era più nulla da fare.

L'altro incidente mortale s'è verificato in frazione Casano[redacted] all'incrocio fra la provinciale Carmagnola-Poirino e via Molinasso. Una donna di 43 anni, Marinella Boffa, residente ad Alba in via Paruzza 26, è morta sul colpo imprigionata fra le lamiere della sua Punto, travolta da un camion. Nello schianto è stata coinvolta [redacted] che un'altra auto: gli occupanti però [redacted] rimasti illesi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14: il Tir, carico di cemento, condotto da Andrea Illiano, 27 anni, di Alessandria, [redacted] percorrendo la provinciale in direzione di Carmagnola. All'improvviso, da via Molinasso, [redacted] sbucata la Punto della vittima che, probabilmente, [redacted] accorta dell'incrocio ed ha invaso la carreggiata. Il camionista ha cercato di frenare, ma [redacted] Tir dopo l'urto violentissimo contro la Punto è finito nella corsia opposta dove stava sopraggiungendo a velocità moderata l'altra auto.

A Chivasso, infine, Valter Visentini, 26 anni, via Gerbido 9, è ricoverato in gravi condizioni in rianimazione per le ferite riportate ieri mattina in un incidente accaduto alle porte della città. Il giovane, proveniente [redacted] casa al volante della sua Ford Fiesta 16 valvole, in pieno rettilineo in stradale Torino ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro un grosso palo [redacted] cemento dell'Enel, posto lungo il ciglio destro della strada. L'impatto è stato violentissimo. L'automobilista [redacted] rimasto incastrato nell'abitacolo [redacted] per liberarlo [redacted] necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Valter Visentini [redacted] stato sottoposto alle prime [redacted] da parte del 118, quin[redacted] al vicino ospedale dell'Asl 7. I sanitari gli hanno diagnosticato un trauma cranico e altre ferite in diverse parti del corpo. La prognosi è riservata. **[r. pr.]**

Sulla tangenziale

[redacted]

ORBASSANO. Banditi all'assalto di [redacted] Tir carico di parmigiano. E' [redacted] ieri intorno alle 21 sulla tangenziale. Con un'azione rapidissima, i malviventi sono riusciti [redacted] fare accostare il camion e a costringere l'autista a lasciare il posto di guida. Poi, mentre uno dei complici si allontanava, un altro ha fatto salire l'uomo - legato e imbavagliato - [redacted] un'auto risultata rubata. Una corsa di pochi minuti, dalla tangenziale Nord fino a quella Sud, all'altezza del distributore [redacted] nei pressi dello svincolo [redacted] Sito di Orbassano. Auto e camionista [redacted] stati lasciati qui, sul retro della stazione. L'uomo è riuscito ad attirare l'attenzione di alcuni clienti del self-service che hanno dato l'allarme. E' intervenuta una pattuglia della Stradale. Il camionista è stato portato [redacted] pronto [redacted] del San Luigi per controlli e dimesso nella notte. Nessuna [redacted] Tir.

Vuoi smettere di fumare?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all' ANTISMOKING [redacted]
filiali di Ivrea
0125 63.82.21
Garanzia
"SODDISFATTI [redacted]

Martedì 16 Febbraio
CARNEVALE TOTALE
Festeggia in tutte le sale la festa più [redacted] e divertente dell'anno con ricchi premi alle maschere più belle, originali, alle coppie, ai gruppi più numerosi e originali.
asia DANCE MUSIC WORLD
il divertimento del terzo millennio
the fun of the third millennium
GALAXIA [redacted] JEANS GLAMOUR
[redacted] divertimento
TEL. [redacted]3
SERVIZIO SNACK BAR - BIRRERIA APERTO GIOVEDI VENERDI SABATO DOMENICA POMERIGGIO E SERA
www.spaziodance.it e mail spaziodance@[redacted]

SALDI

CENTRI CONVENIENZA Galleria GRUPPO GET

LAVATRICI

Gran Marca Super automatica 5 Kg Lavaggio a freddo:

349.000 ~~489.000~~

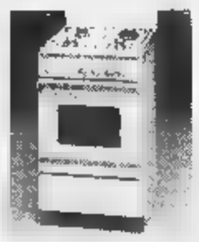
GRAN MARCA 5Kg 400g Superaut Lavaggio a freddo.	**389.000**	~~529.000~~
5Kg 400g Termostato.		~~609.000~~
5Kg 400giri Superautomatica Termostato.	**479.000**	~~649.000~~
MARGHERITA 400giri Termostato.	**479.000**	~~629.000~~
400giri VASCA Termostato.	**484.000**	~~689.000~~
33cm 600giri VASCA INOX Termostato.	**549.000**	~~729.000~~
SNELLA Profondità 40cm.	**589.000**	~~779.000~~
CARICA ALTO 600giri Termostato 1/2 Carico.	**699.000**	~~879.000~~
400g Termost. 1/2 Carico	**739.000**	~~999.000~~
CARICA ALTO 500giri.	**749.000**	~~949.000~~
A 5Kg.	**779.000**	~~999.000~~
VASCA INOX 850giri Riduzione Automatica Consumo.	**794.000**	~~1.089.000~~

LAVASTOVIGLIE

Gran Marca 12 coperti 3 Temperature, Bianca:

549.000 ~~699.000~~

12 Coperti 60x60x85cm.	**569.000**	~~729.000~~
12 Cop. Silenz. Acquastop.	**769.000**	~~999.000~~
12 Coperti 4 Temperature Bianco.	**1.049.000**	~~1.299.000~~
Inox con Acquastop.	**1.299.000**	~~1.599.000~~

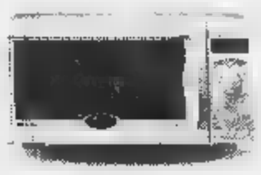


CUCINE

Gran Marca 4 fuochi gas, Forno a gas, 50x50cm.

189.000 ~~299.000~~

INDESIT 4 Fuochi 50X50cm Forno Elettrico Sicurezza Totale Estetica Nuova.	**479.000**	~~599.000~~
4 Fuochi, Forno a Gas, 60x60cm Bianco.	**549.000**	~~799.000~~
4f. Forno Gas 50x50 Sicur. Tot. 5A	**769.000**	~~999.000~~
4 Fuochi, Forno a Gas, 50x50cm	**819.000**	~~929.000~~



FORNI MICROONDE

18 LITRI A partire da: **159.000**

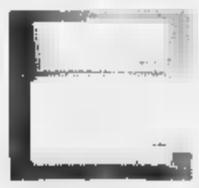
girevole. ~~179.000~~

FRIGORIFERI

ARISTON 230Lt. Doppia Porta Bianco:

376.000 ~~499.000~~

Doppia Porta Bianco.	**376.000**	~~499.000~~
5 Stelle Bianco 5ANNI GARANZIA.		~~749.000~~
INDESIT 380Lt. Combinato 2 Motori Estetica Nuovissima	**799.000**	~~1.099.000~~
300Lt. Combi 2 Mot. GARANZIA	**1.099.000**	~~1.399.000~~
Combi 2 Mot. Blu Rosso Giallo Grigio	**1.499.000**	~~1.799.000~~



CONGELATORI

IBERNA 130Lt. Congelatore a pozzo:

349.000 ~~499.000~~

Congelatore verticale a cassetti.	**555.000**	~~799.000~~
Congelatore verticale a cassetti.	**649.000**	~~799.000~~
Congelatore a pozzetto.	**476.000**	~~649.000~~
Congelatore a pozzetto superisolato	**649.000**	~~899.000~~

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BRAUN Set Salute Termoscan + Spazzolino elettrico:

79.000 ~~109.000~~

Spazzolino Elettrico.	**49.000**	~~69.000~~
A Ferro da stiro a Vapore.	**29.900**	~~49.000~~
POLTI Vaporetto.	**289.000**	~~369.000~~
DE LONGHI Scopa Elettrica COLOMBINA.	**99.000**	~~129.000~~
Ferro da stiro a Caldaia.	**169.000**	~~219.000~~
Togliacapelli.	**49.900**	~~69.000~~
Togliacapelli.	**34.900**	~~49.000~~
DE Ferro da stiro a Vapore.	~~39.900~~	**29.900**
Agrumi.		

TV COLOR

TV Color 14"

239.000 ~~299.000~~

CASIO 22" LCD		~~799.000~~
Portatile Presa SCART.	**279.000**	~~349.000~~
Portatile Presa SCART Telecomando.	**289.000**	~~359.000~~
14"PORTATILE Telecomando.	**299.000**	~~369.000~~
Portatile Telecomando.	**279.000**	~~349.000~~
Schermo piatto Telecomando 100 Canali.	**569.000**	~~699.000~~
Telecomando 100 Canali.	**369.000**	~~459.000~~
Schermo piatto Telecomando 100 Canali.	**469.000**	~~599.000~~
Schermo piatto Telecomando 100 Canali.	**529.000**	~~649.000~~
25"BIAUDIO TELEVIDEO Telecomando 100 Canali.	**659.000**	~~799.000~~
28"BIAUDIO TELEVIDEO Telecomando 100 Canali.	**699.000**	~~849.000~~
28"SAMSUNG STEREO TELEVIDEO Telecomando.	**749.000**	~~899.000~~
PANASONIC STEREO TELEVIDEO Telecomando.	**879.000**	~~999.000~~

COMBI-TVC+VIDEO

TVC+Videoregistratore Telecomando.	**569.000**	~~689.000~~
14" Telecomando.	**619.000**	~~749.000~~
20" TVC+Videoregistratore Telecomando.	**769.000**	~~899.000~~

VIDEOREGISTRATORI

Video 2 Testine

259.000 ~~299.000~~

Show View Telecomando.	**389.000**	~~429.000~~
Show View Telecomando.	**399.000**	~~469.000~~
Moviola Show View Telecomando.	**509.000**	~~599.000~~
Test. Moviola Telecomando.	**389.000**	~~459.000~~
4 Test. Supermov. Show View Tel.	**469.000**	~~549.000~~
Moviola Telecomando.	**469.000**	~~549.000~~
Mov. Tel.	**629.000**	~~749.000~~
Super PANASONIC Moviola Telecomando.	**1.099.000**	~~1.399.000~~

TELEFONIA

Philips GSM Con Prepagata Omnitel:

299.000

TELEFONI CELLULARI Con Prepagata Omnitel:

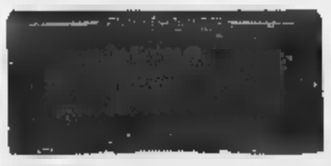
MITSUBISHI	**399.000**	**MOTOROLA**	**345.000**
PANASONIC	**390.000**	**ALCATEL**	**390.000**
ERICSSON	**349.000**	**NOKIA**	**499.000**
Telefax.			**369.000**
Telefono omologato.			**169.000**
Segreteria Telef.	**199.000**	DECT Gigaset	**389.000**
DECT Con Segr.	**389.000**	DECT CP	**149.000**

VIDEOCAMERE

8mm Zoom 16x

569.000 ~~799.000~~

Zoom 21x.	**729.000**	~~949.000~~
Monitor LCD Zoom 32x.	**1.249.000**	~~1.599.000~~
Hi-Band Zoom 22x 3 Lux.	**1.399.000**	~~1.799.000~~
Zoom 250x Telecomando.	**1.149.000**	~~1.349.000~~
Zoom 18x Mirino a colori.	**899.000**	~~1.049.000~~



Micro complete di CD

189.000 ~~299.000~~

Hi-Fi 2X20Watt Telecomando.	**469.000**	~~549.000~~
Hi-Fi Telecomando 2x25Watt.	**399.000**	~~459.000~~
MINI Hi-Fi Telecomando 2x70Watt 5 CD.	**669.000**	~~749.000~~
Hi-Fi Telecomando 3CD.	**589.000**	~~699.000~~
MINI Hi-Fi Front Surround	**889.000**	~~1.089.000~~
Hi-Fi Telec. 2x70Watt Dolby Prologic.	**1.199.000**	~~1.349.000~~
Hi-Fi Telecomando CD.	**399.000**	~~499.000~~

I PREZZI PIÙ BASSI DELL'ANNO ANCHE NEI SALDI!!!

CENTRI CONVENIENZA Galleria GRUPPO GET

PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80

TORINO VIA S.DONATO, 44 E - TEL. 6573366 Ric.Aut.
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALLO" - TEL. 9471105
MONCALIERI VIA VITTIME DI BOLOGNA 19/21 - TEL. 640515

L'iniziativa organizzata per ricordare il dramma dei lavoratori del reparto 18

Ciriè, 1973: una delegazione dei periti nominati dal Tribunale compie insieme i rappresentanti aziendali e la parte civile una prima ispezione all'interno dell'Ipca. Sopra, il procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello

Ipca, viaggio al centro della morte

La fabbrica di Ciriè sarà aperta al pubblico

CIRIE'. Il sindaco, Luigi Chiappero, lo ha promesso: «Voglio aprire i cancelli dell'ex Ipca e far entrare i cittadini?. Voglio che tutti vedano le fotografie di quello che c'era in questo stabilimento, di come gli operai morivano avvelenati dai coloranti nel reparto 18: perché nessuno dimentichi». Detto fatto. Sabato 6 e domenica 7 marzo la «fabbrica della morte» per la prima volta, da quando venne fondata a inizio secolo, aprirà i battenti alla gente [illegible].

Un momento storico, quasi un atto ufficiale di riconciliazione tra un'intera città e quell'azienda che ha lasciato una catena di morte mai interrotta. «Tutto il mondo [illegible] della tragedia dell'Ipca, solo a Ciriè la gente faceva finta di nulla, leggeva i manifesti listati a lutto che annunciavano il decesso degli operai, abbassava la testa e tirava diritto», ricorda oggi il leader regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere, per anni impegnato a guidare la battaglia contro lo stabilimento di frazione Borche.

Per aiutare soprattutto i giovani delle scuole dell'obbligo a ripercorrere le pagine di questa drammatica vicenda, l'amministrazione e la commissione straordinaria nata per progettare un futuro dell'area, hanno organizzato la manifestazione: «L'Ipca [illegible] anni dopo. La fabbrica ritorna alla città». A Ciriè arriveranno il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, il procuratore aggiunto alla Pretura Raffaele Guariniello e l'epidemiologo Benedetto Terracini. Insieme a qualche superstite, alle vedove e ai figli delle vittime, assalite da cancro alla vescica, incontreranno i ragazzi per parlare di sicurezza sul lavoro.

«L'Ipca - spiega il professor Terracini - ha mostrato la riluttanza, in quei decenni, di gran parte della medicina del lavoro italiana, a percepire l'inumanità di molte condizioni di lavoro e ad accettare il ruolo della soggettività operaia». «L'Ipca - continua Terracini - ha segnato l'ingresso dell'epidemiologia nelle aule dei tribunali del nostro Paese e quindi l'inizio del dialogo tra medici e magistrati».

Poi accompagneranno i visitatori all'interno dell'ex fabbrica. Un viaggio tra gli enormi tini del reparto 18, dove i dipendenti mescolavano i coloranti con i bastoni, e [illegible] i capannoni sparsi tra i quasi 25 mila metri quadrati dove fino a pochi mesi fa le ruspe hanno continuato a scoprire fusti colmi di veleni (ne sono smaltite più di 5 mila tonnellate). Il momento più toccante sarà garantito dall'interpretazione di Marisa Fabbri e Mauro Avogadro, attori del Teatro Stabile di Torino. Insieme leggeranno le testimonianze dei lavoratori che si ammalarono di tumore alla vescica. Racconteranno le loro storie, le loro sofferenze.

Ricorderanno Benito Franza e Albino Stella, i due operai che un giorno decisero che [illegible] valeva più la pena avvelenarsi un poco alla volta e denunciarono tutto ai magistrati.

Le sofferenze delle vittime ripercorse dagli attori dello Stabile di Torino

Gianni Giacomino

Ivrea, Carnevale

Oggi ultima battaglia delle arance

IVREA. Ultime battute, oggi, per l'edizione 192 dello storico [illegible] vale di Ivrea. I 3 mila aranceri (delle 9 squadre a piedi e dei 42 carri da getto) daranno il massimo per svuotare le [illegible] con quintali di agrumi.

E sarà l'ultimo «bagno di folla» per i personaggi nei loro costumi storici: alla tradizionale polenta e merluzzo di domani nel rione Borghetto, infatti, Mugnaia e Generale (con il loro seguito) saranno in abiti borghesi.

Il programma del martedì grasso [illegible] eporediese è piuttosto intenso. Alle 14 riprende la battaglia delle arance e il corteo storico, per terminare alle 17.30 in piazza di Città [illegible] la premiazione di squadre e carri. Alle 20 inizia l'abbruciamento degli scarli in piazza Maretta, piazza Castello e piazza del Rondolino. Alle 21.30, di fronte alla Mugnaia, si brucia lo scarlo di piazza di Città; alle 22.15 quello del Borghetto, da dove partirà la [illegible] funebre» che si concluderà in piazza Ottinetti con il tradizionale saluto «Ardvédze a giòbia 'n bòt».

Intanto anche la giornata di ieri è finita in archivio [illegible] particolari sussulti. Nel corso della battaglia, alle tenda della Croce Rossa [illegible] state medicati 146 aranceri; «appena una ventina, invece, quelli che si [illegible] rivolti al pronto [illegible]. Nessun problema sulle piazze, quindi, e neppure per il passaggio dei carri da getto lungo la difficile salita di via Arduino. Raggiante la Mugnaia, Elena Trotto Gatta: «Un'esperienza meravigliosa, il calore della gente ti fa dimenticare freddo e stanchezza». Più [illegible] un intoppo, invece, [illegible] dovrà risolvere il Consorzio organizzatore. «Ci sono diverse questioni - dice il presidente Paolo Bravo - sulle quali bisognerà intervenire. E prenderemo provvedimenti per quanto non ha funzionato». [m. rev.]

Carmagnola

Cobas: latte presidiano la To-Savona

CARMAGNOLA. Non si arrendono i Cobas [illegible] latte. Ieri mattina 250 trattori e circa 300 allevatori, provenienti da molte località del Cuneese, dal Torinese dalle provincie piemontesi, [illegible] tornati a presidiare lo svincolo di Carmagnola dell'autostrada Torino-Savona.

E questa volta sono decisi a restare: «Rimarremo ad oltranza, almeno fino alla fine del mese», dicono. Hanno già fissato [illegible] calendario con i gruppi di allevatori, che a [illegible]o si daranno il cambio, giorno e notte, sfidando il freddo. E le ragioni della protesta [illegible] sono cambiate, [illegible] le stesse che da tre anni alimentano la rivolta. Lottano contro le multe, e difesa delle loro aziende. «Ci troviamo di fronte ad una situazione assurda: per la stagione '97-'98, per esempio, il governo ci ha annunciato che sono stati prodotti oltre 102 milioni di quintali di latte, ma allo stesso tempo ha comunicato a Bruxelles una produzione di [illegible] milioni di quintali. La differenza finirà in multe» spiega Davide Rosso, uno dei portavoce degli allevatori accampati a Carmagnola. Da due anni la Commissione parlamente istituita dal governo Pro[illegible] sta esaminando la questione delle quote latte. Risultato? «Completamente a nostro favore. Hanno stabilito che non ci [illegible] fondamenti giuridici per far pagare le multe» aggiunge Rosso. Ma il mistero dei numeri non finisce qui: «Anche i dati forniti dall'Aima non [illegible] chiari: stando alla tabella ufficiale, [illegible] Italia, ci sarebbe una ventunesima regione dove lavorano circa 4500 allevatori non identificati. Eppure producono oltre [illegible] milioni di quintali di latte. Ovvero la quota delle multe». E mentre prosegue la marcia dei trattori delle altre regioni del Nord [illegible] Bruxelles, a Carmagnola è già iniziata la prima notte di presidio. [m. peg.]

BIANCA & [illegible]

COLLEGNO, CONSIGLIO. Salta il Consiglio comunale previsto per questa sera a Collegno, sulla presentazione del nuovo piano regolatore. La data della nuova seduta è ancora da definire.

[illegible] La notte [illegible] i ladri hanno saccheggiato la chiesa parrocchiale di San Grato presso la frazione Vallo di Caluso. Forzato il portone centrale [illegible] legno massiccio, dal luogo sacro hanno asportato 10 candelabri lignei del '700, 4 piramidi per sorreggere i ceri e 7 oleografie su legno della Via Crucis, risalenti al '900. Il tutto per un valore di svariati milioni. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina. Il parroco Don Osvaldo Fenoglio ha presentato denuncia ai carabinieri di Caluso.

[illegible] DENUNCIATO. Automobilista passa con [illegible] al semaforo di [illegible] Dora ad Avigliana, è fermato dalla polizia stradale e denunciato per guida [illegible] stato di ebrezza: 4 verbali per un totale di oltre un milione. Protagonista dell'episodio G.T., 54 anni, di Manfredonia.

BUROLO, LADRI. Hanno usato una Fiat Punto come ariete e sfondare la vetrina del centro «Elettronic Market, Contatto» di corso Vercelli a Burolo. E' successo nel tardo pomeriggio di domenica. I ladri [illegible] portato via dagli scaffali videocamere, videoregistratori e telefonini cellulari per un valore di svariati milioni.

VENARIA, [illegible] Entro marzo si concluderanno i lavori di costruzione della palazzina di corso Matteotti che verrà occupata da ultrasessantacinquenni alle prese con problemi di casa. Il complesso, gestito dall'Atc in collaborazione [illegible] Comune, sarà di 12 mini alloggi formati da camera da letto, cucina e bagno, più altri due appartamenti ricavati al piano terreno e destinati [illegible] portati handicap. Tutti gli spazi verranno assegnati in base ad una graduatoria.

Lancia k SW. L'ammiraglia a servizio completo.

È un'iniziativa non cumulabile con altre in corso ed è valida solo per vetture disponibili in rete.

Lancia k SW vi offre
Formula
con
l'assicurazione,
l'assistenza
e il soccorso stradale
gratuiti
per due anni.

Ricca nei vantaggi.

Con Formula Lancia k SW avrete per due anni:

TORO TARGA ASSICURAZIONI assicurazione furto e incendio totali

TOP ASSISTANCE assistenza garantita

TARGA ASSISTANCE soccorso stradale 24 ore su 24.

Completa nelle possibilità di acquisto.

Formula Lancia k SW: per fare vostra Lancia k SW vi bastano un minimo anticipo e 23 piccole quote [illegible]ili, al termine delle quali potrete scegliere se acquistare definitivamente la vettura, oppure passare ad un'altra Lancia nuova con il riacquisto da parte della Concessionaria ad un prezzo minimo predefinito.

Lancia k SW 2.0 LS a L. 60.900.000	
FORMULA	Lancia k SW 2.0 LS Lire 353.000 al mese

Esempio: Lancia k SW 2.0 LS
Prezzo di listino L. 60.900.000 escluso I.P.T.
Versamento iniziale (40%) L. 24.360.000.
Pagamenti mensili (23) L. 352.817.
Versamento finale rifinanziabile L. 30.450.000.
TAN 9% - TAEG 3,46%. Spese gestione pratica e bollo L. 270.000. Salvo approvazione SAVA.

Superiore negli allestimenti.

Chi sceglie Lancia k SW oggi sceglie la potenza vellutata dei nuovi motori turbo e il top in termini di eleganza, prestigio e completezza delle dotazioni.

Lancia k SW	2.0 turbo 20v	2.4 jtd LS
CV CEE	220	136
Accelerazione 0-100 km/h in secondi	7.7	10.8

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia. Valida fino al 28 febbraio.

Lancia Il Granturismo

Tutto l'USATO finanziato a TASSO ZERO!

Oltre 200 Auto e Fuoristrada garantite con finanziamento 12 o 24 mesi senza interessi.

Offerta valida per il 16-17/2/99.

Modello	[illegible]	Colore	Prezzo
ALFA ROMEO 33 1.3 4X4	92	VERDE MET.	4.900.000
ALFA ROMEO 155 TS 2.0 A/C	93	ANTRACITE MET.	9.800.000
ALFA ROMEO 164 TURBO V6	92	VERDE MET.	8.900.000
AUDI 6 TD AVANT	94	NERO	26.500.000
AUTOBIANCHI Y10 IGLOO A/C	95	VIOLA	10.800.000
CHRYSLER VOYAGER	93	AMARANTO	26.500.000
CHRYSLER NEON 1.8 SPORT	98	BLU	21.800.000
CITROEN AX GT 1.4 - 3 P.	91	VERDE MET.	3.900.000
FIAT PANDA SELECTA	91	BORDEAUX MET.	6.500.000
FIAT PANDA 4X4 TREKKING	91	VERDE MET.	8.600.000
FIAT PUNTO 55 S - 3 P.	95	BIANCO	8.500.000
FIAT 500 SPORTING KIT ABARTH	97	GIALLA	12.800.000
FIAT PUNTO CABRIO 1.2	96	BLU MET.	14.500.000
FIAT TEMPRA SW 1.6 IE IMP. GAS	93	VERDE MET.	10.600.000
FIAT TEMPRA HSD 1.6 SW FULL OP.	96	VERDE MET.	14.700.000
FIAT TIPO 1.4 SX	92	BLU MET.	5.900.000
FIAT UNO 1.1 IE KAT - 5 P.	93	VERDE LET.	6.900.000
FIAT UNO TURBO RACING IE A/C - ABS	92	GRIGIO MET.	8.900.000
FORD MONDEO SW 4X4 GHIA	95	VERDE MET.	17.500.000
FORD ESCORT 1.6 GHIA IMP. GAS	94	VERDE MET.	10.500.000
HYUNDAI SCOUPE LS	94	ROSSO	9.300.000
HYUNDAI LANTRA 1.8 GT	93	ROSSO MET.	9.300.000
HYUNDAI SONICA 2.0 FULL OP.	94	BLU MET.	10.200.000
INNOCENTI ELBA 1.4 IE	93	BORDEAUX MET.	5.800.000
LANCIA DEDRA SW TD LS	94	BLEU MET.	18.900.000
LANCIA THEMA TD FULL OP.	91	VERDE MET.	7.900.000
LANCIA THEMA 2.0 SW A/C	89	GRIGIO MET.	8.900.000
MERCEDES C 180 ELEGANT	93	BIANCA	29.000.000
MERCEDES 190 E	89	ARGENTO	9.900.000
MERCEDES KOMPRESSOR FULL OP.	96	BLU MET.	42.800.000
MERCEDES C 220 D ELEGANCE AUT.	95	ORO MET.	36.500.000

Modello	Anno	Colore	[illegible]
MITSUBISHI CARISMA GLX 1.6	97	BLU	18.000.000
MITSUBISHI 3000 GT	96	CANNA DI FUCILE	59.000.000
MAZDA MX-3 1.8 V6 FULL OP.	93	NERO	17.500.000
NISSAN MICRA 13 SLX	93	ROSSO	9.700.000
OPEL CORSA 1.7 D VIVA - 3 P.	96	ROSSO	12.900.000
PEUGEOT 106 XN - 3 P.	95	NERO.	8.900.000
PEUGEOT 306 XSI - 5 P. T.A	95	BLU MET.	11.500.000
PEUGEOT 306 GTI 2.0 MOD. 97	96	BLU MET.	19.800.000
PEUGEOT 405 SR 1.6 T.A	89	GRIGIO MET.	2.900.000
RENAULT 1.9 CHAMADE A/C	92	BIANCO	5.900.000
ROVER 214 i CABRIO	93	VERDE MET.	10.900.000
SAAB 9000 CS EC - [illegible] P. FULL OP.	92	VERDE MET.	12.900.000
TOYOTA CELICA FULL OP.	95	NERO MET.	23.900.000
VOLVO 850 TS	94	BIANCO	22.000.000
VOLVO 460 TURBO A/C	90	ANTRACITE MET.	3.900.000
VOLVO 850 GLE SW FULL OP.	94	VERDE MET.	24.900.000
VOLVO 850 TD SW FULL OP.	96	NERO MET.	39.000.000
VOLVO V40 2.0 16V FULL OP.	96	NERO MET.	31.900.000
VW POLO 1050 CL - 3 P.	92	NERO MET.	4.300.000
VW PASSAT ARRIVA 1.8	93	BLU MET.	8.900.000
VW PASSAT VARIANT 1.8 CL	91	AZZURRO MET.	8.500.000
VW PASSAT VARIANT 1.8 90CV	92	ANTRACITE MET.	10.500.000
[illegible]			
CHRYSLER VOYAGER LE	93	BLU MET.	24.800.000
CHRYSLER VOYAGER SE	96	AZZURRO MET.	35.000.000
CHRYSLER VOYAGER LE	96	BORDEAUX MET.	39.800.000
CHRYSLER VOYAGER SE	96	PRUGNA MET.	37.900.000
CHRYSLER GRAN VOYAGER LE - Pelle	96	ANTRACITE	42.500.000
FIAT ULYSSE 2.1 TD EL - 7 P.	96	BLU MET.	34.800.000
MITSUBISHI SPACE WAGON 4X4	92	GRIGIO MET.	19.600.000

FUORISTRADA USATI

Modello	Anno	Colore	Prezzo
JEEP CHEROKEE TD 2.1 - 4 P. A/C	91	BLU MET.	19.900.000
JEEP CHEROKEE TD SPORT - 3 P.	96	BIANCO	34.000.000
JEEP GRAN CHEROKEE 2.5 T.D	97	BLU MET.	56.700.000
JEEP GRAN CHEROKEE 5.2	95	VERDE MET.	49.000.000
JEEP GRAN CHEROKEE T.D. LIMITED	98	VERDE MET.	67.000.000
JEEP WRANGLER 4.0 AUTOCARRO	96	BLU MET.	31.500.000
RANGE ROVER AUTOM.	88	GRIGIO MET.	-
LAND ROVER DISCOVERY AUTOC.	90	BIANCO	20.000.000
MITSUBISHI PAJERO TA SOFT TOP	91	BIANCO	19.000.000
MITSUBISHI PAJERO AUTOC. A/C	85	ARGENTO/BLU	12.500.000
MITSUBISHI PAJERO AUTOC. T.D.	86	BLU MET.	13.000.000
MITSUBISHI PAJERO 2.5 Intercooler A/C	89	BLU MET.	19.000.000

Modello	Anno	Colore	Prezzo
NISSAN PATROL 3.3 TURBO AUTOC.	87	BIANCO	11.300.000
OPEL FRONTERA 2.0 i SPORT	95	BORDEAUX MET.	22.900.000
OPEL FRONTERA TD Interc. (motore nuovo)	93	BORDEAUX MET.	26.800.000
SUZUKI SANTANA CABRIO	90	ROSSO	10.900.000
SUZUKI SAMURAI 1300 SOFT TOP	91	NERO	11.500.000
SUZUKI SAMURAI 1300	87	NERO	8.800.000
SUZUKI SAMURAI 1300	87	NERO	8.200.000
SUZUKI VITARA METAL TOP	90	ROSSO MET.	13.900.000
SUZUKI VITARA SOFT TOP	89	BLU MET.	13.500.000
SUZUKI VITARA SW A/C	93	ROSSO MET.	21.800.000
SUZUKI VITARA A/C	94	AERO MET.	22.000.000

*SI ACCETTANO ANCHE PROPRIE AUTO IN PERMUTA TEL. PER QUOTE

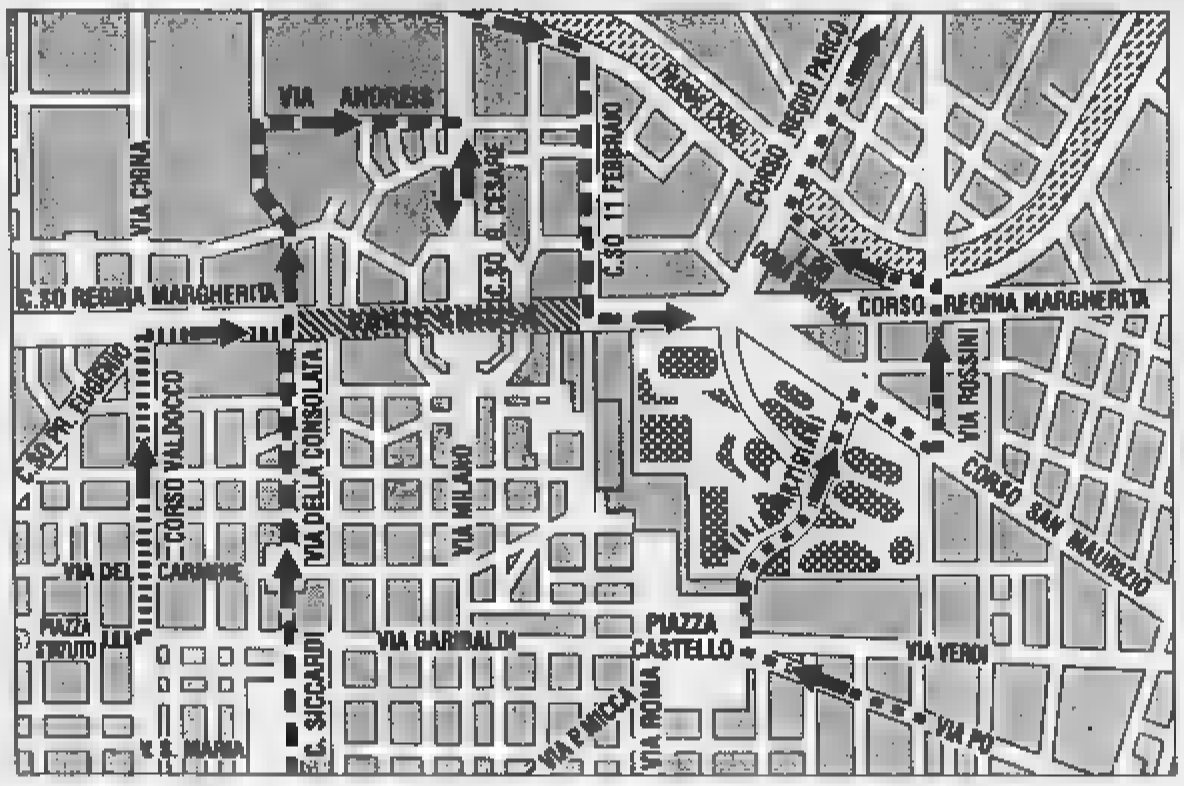
E' un'Offerta:

Autostandar s.n.l.

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011.898.92.72

Senza gravi intoppi il primo giorno del Grande Cantiere: ma oggi riaprono i mercati

Porta Palazzo, [redacted] l'assalto delle auto



I percorsi consigliati dai vigili per evitare di restare imbottigliati nelle ore di punta

Una immagine di ieri mattina a Porta Palazzo: il cantiere durerà dai 12 ai 18 mesi

Al via, finalmente, i lavori per il sottop[redacted] di Porta Palazzo. Da ieri la carreggiata [redacted] di corso Regina Margherita, nel tratto compreso tra via della Consolata e il Rondò Rivella, [redacted] chiusa al transito. Il traffico automobilistico è stato deviato sui controviali [redacted] sulla perimetrale [redacted] piazza [redacted] Repubblica. Le corsie dei tram sono spostate su un solo lato di [redacted] Regina.

Ieri, prima giornata di viabilità stravolta, non ci sono stati ingorghi [redacted] tantomeno caos [redacted] e furgoni incolonnati nelle strettoie della circolare. [redacted] vigili hanno presidiato gli incroci e fornito indicazioni ai tanti automobilisti disorientati [redacted] questi cambiamenti, i quali domandavano informazioni sui percorsi da seguire in quella selva di divieti e limitazioni. [redacted] se non c'è stato caos lo si deve anche ad una fortunata serie di coincidenze. La prima. Il ponte di carnevale ha lasciato a [redacted] scuola migliaia di studenti che torneranno in aula solo mercoledì mattina. Di conseguenza ci sono state [redacted] in giro [redacted] meno bus diretti in centro. La seconda. Ieri, [redacted] ogni lunedì, i mercati coperti erano chiusi tutto il giorno. Le serrande si rialzeranno oggi, in mattinata, ed è facile prevedere qualche inconveniente [redacted] più per gli automobilisti.

Chi non vuole [redacted] il rischio di rimanere imbottigliato [redacted] tante strettoie della viabilità costretta attorno al mercato, può scommettere sui percorsi alternativi. Ed eccone alcuni di quelli consigliati anche dai vigili urbani. Chi arriva dal centro, ed è diretto fuori città, può imboccare via della Consolata e poi proseguire dritto [redacted] via San Pietro in Vincoli, svoltare [redacted] destra in via Andreis e finalmente si ritroverà in corso Giulio Cesare. [redacted] percorso, ad esempio, per chi [redacted] da [redacted] Valdocco. Il tracciato è semplice: controviale corso Regina Margherita (fino all'inizio del cantiere) svolta [redacted] sinistra verso via San Pietro in Vincoli e poi via Andreis.

Se, invece, ci si trova nella [redacted] di piazza Castello/via Po, si può provare ad uscire [redacted] città passando da viale dei partigiani, tra il teatro Regio e la Prefettura. Il tragitto: co[redacted] San Maurizio, via Rossini e infine lungo Dora Savona. Chi, ad esempio, deve dirigersi verso l'autostrada può scegliere tra più opzioni. Le più comode? Imboccare corso Regio Parco e quindi da piazza Sofia proseguire dritto: i cartelli stradali lo condurranno ai caselli in pochi minuti. Oppure si può proseguire sul lungo Dora fino a ritrovarsi [redacted] corso Giulio Cesare, svoltare a destra [redacted] accelerare verso [redacted] fuori città, lasciandosi alle spalle in pochi istanti [redacted] Porta Palazzo. O ancora, sempre da lungo Dora Savona, [redacted]vare all'incrocio con corso XI febbraio, svoltare a destra in via Bologna e via [redacted] l'autostrada.

Attenzione. Se fate molto affidamento su via Cigna [redacted] strada per entrare comodamente in città o uscirne in un [redacted], sappiate che potreste andare incontro ad [redacted] cocente delusione. E' un'arteria sempre intasata, [redacted] i lavori per il sottopasso rischia di diventarlo ancora di più.

«Secondo me, però, anche [redacted] percorsi alternativi gli automobilisti [redacted] corrono il rischio di trovarsi imbottigliati per delle mezz'ore a Porta Palazzo» dice Giorgio Calabresu, commerciante con negozio di cartoleria in corso Regina Margherita [redacted] presidente dell'Associazione Porte Palatine. Aggiunge: «Perchè? Ma è chiaro: rispetto a dieci anni fa, questo mercato è frequentato da molta meno gente. [redacted] queste modifiche alla viabilità le avessero fatte nell'88 il [redacted] sarebbe stato assicurato. Invece, ed è il primo giorno, tut[redacted] è andato benissimo. Non c'è stata [redacted] polemica o una protesta». Gli unici che hanno borbottato sono gli automobilisti multati dai vigili per aver lasciato l'auto in sosta nei controviali di corso Regina: «Insomma, un po' di tolleranza. [redacted]' il primo giorno. Bastava dirlo e l'avremmo spostata subito». **[l. pol.]**

[redacted]

LE [redacted]

[redacted] 7-19,30
Atrio stazione [redacted] Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele [redacted] Crescentino 34; [redacted] Vercelli [redacted]; co[redacted] Vittorio Emanuele 182 bis/c; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 64/a; corso R. Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 65; via V. Carrera [redacted] via Garibaldi 14; via Genova 64; [redacted] Francesco da Paola 10. **[redacted]** (19,30-9) Corso Belgio 151/b; piazza [redacted] 1; via Nizza [redacted] corso Vittorio Emanuele 66. Dalle 19,30 alle 22,30: piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. [redacted] 24[redacted] Venaria, [redacted] Leonardo [redacted] Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno [redacted]-**[redacted]**: 011/65.90.100

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 16 Febbraio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [redacted] sereno, con [redacted] sui rilievi. Temperatura [redacted] lieve aumento. Venti deboli variabili

[redacted]

[redacted]

MASSIMA	4,8
MINIMA	-6,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	-6,1
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 [redacted] 1990
[redacted]	-21,8	[redacted] febbraio 1956

[redacted]

MASSIMA	10,5	MINIMA	2,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 30 minuti; tramonta alle ore 17 e 58 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 7 e 39 minuti; cala domani alle ore 18 e 19 minuti.

- Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
- Luna nuova 16 febbraio ore 8
- Primo quarto 23 febbraio ore 4

MERCURIO: si trova nella parte orientale [redacted] la costellazione dell'Acquario.

[redacted] a [redacted] milioni [redacted] dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: brilla quasi [redacted] Rigel, la stella bianco-azzurra di Orione

GIOVE: osservabile di prima sera come la stella più splendente dopo Venere.

[redacted]: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest [redacted] ore e un quarto dopo il Sole

[redacted] Luna, [redacted] diventata nuova alle ore 7 e [redacted] minuti, ha provocato un'eclisse anulare [redacted] Sole

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI ALLA FONDAZIONE [redacted]»

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa [redacted] utilità sociale):

LA RICERCA SUL [redacted]
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

8 febbraio: il fratello, i nipoti e cugini in [redacted] Maria Luisa Lionetto in Burlina 500.000; in memoria di Pasquale Pauciullo, i condomini [redacted] via Pinelli 29, 280.000; in memoria di Luigia Agagliate, vicini [redacted] via Gramsci 1 Chieri 280.000; Claudio [redacted]; i nipoti in memoria [redacted] Livio Bolognesi 200.000; Nicoletta in memoria di Antonio Rossi 150.000; il condominio di via Ostavia [redacted] in memoria di Livia Cortese 120.000; [redacted] e le sorelle in memoria [redacted] Salvatore Sauro 100.000; A.G. 100.000; in memoria di Claudia Tomasso ved. Napolitano il condominio di via Puccini 20 Torino 100.000; in ricordo di Leo e Papa Giovanni 100.000; Occhi neri 50.000; in ricordo di Giovanni Fenoglio 35.000.

[redacted]: in ricordo di Gianni Laiolo colleghi [redacted] Rivalta 476.000; in ricordo di Gianni Laiolo i colleghi della Fiat Mirafiori 320.000; in memoria di mamma 180.000; in [redacted] [redacted] mamma 155.000; [redacted] memoria di nonna [redacted] 100.000; in memo[redacted] Elsa Repetto 100.000; in ricordo [redacted] dott. Santini famiglia Alcamo 50.000; L.D.C. 50.000.

[redacted] in memoria di Luigi Rabazzana, la moglie Carola con Clara e Bruno 500.000; ricordando [redacted] affetto il nostro caro zio, Ines, Eugenia, Rosalba [redacted] Giancarlo 300.000; in ricordo di [redacted] Nada, [redacted] sue amiche 110.000; in memoria di Bruno 100.000; per Eugenia, Maria Teresa 100.000; amici ex Fiat Lingotto [redacted] ricordo di Sergio Magliano 100.000; in memoria di Ermidio Carpaneto 50.000; G. 50.000; amici ex Fiat Lingotto in ricordo [redacted] mamma di Mirella Giannozzi 50.000; amici ex [redacted] Lingotto in ricordo del papà [redacted] Giovanni Leone 50.000.

10 [redacted] i condomini e inquilini di via Torricelli 35 in ricordo [redacted] Fede Marenco Cordero 250.000; i condomini di via Mercadante 102, 104, 106 in memoria di Ronchetti 150.000; in memoria di Angelo, Evelina ed Ubaldo 100.000; Anna Manfredi in ricor[redacted] di Rosa Petrone in [redacted] 100.000; in memoria di Italo Petiti [redacted].000.

11 febbraio: Alberto ed Edda in ricordo di Marina Zilli 500.000; in ricordo di [redacted] Bertino [redacted] in memoria [redacted] mamma Giuseppina [redacted] mamma Assunta 300.000; i pittori [redacted] Città Giardino [redacted] ricordo di Antonio Gamba 250.000; [redacted] memoria di Fau[redacted] Cavoleni 250.000; condomini [redacted] inquilini di via Sarpi [redacted] angolo via San Marino 37 in ricordo di Angelo Pagliano 157.000; in memoria [redacted] Mario Pecchioli, Beppe, Rosanna, Paola, Lorenzo, [redacted] Elvira 150.000; in ricordo di Palma Sinatora ved. Pietropaolo 100.000; in memoria del buon amico Giovanni Bertolotti 100.000; in memoria di Giuseppina Leomagno 50.000; [redacted] 50.000.

[redacted] mio amico Beppe Amandola 500.000; famiglia Magnano in memoria [redacted] Michele Magnano e Giovanni Barra 400.000; i colleghi Fiat Engineering - App di Riccardo in memoria di Gianeugenio Merlo 305.000; in memoria [redacted] Virginia Perotti, condomini via Filadelfia 181 300.000; gli amici della società B.B. Rossini alla memoria [redacted] Ottavio Boeris 175.000; in ricordo di Renato 150.000; gli amici di Marisa: Liliana, Clara e Michele in memoria [redacted] Margherita Monticone ved. Pittarello 150.000; in memoria di Antonio Pastore, i colleghi di Torino [redacted] Milano di Patrizia 100.000; società B.B. Rossini alla memoria di Ottavio Boeris 100.000; la società B.B. Rossini [redacted] memoria [redacted] Celeste Rocca 100.000; gli amici [redacted] Rossini alla [redacted] Rocca [redacted]; in ricordo dei miei defunti [redacted].

13 febbraio: Franco e Augusta in memoria di Laura Bertoglio in Rocco 750.000; in memoria [redacted] Mauro Ciampi, Pasqualino [redacted] famiglia 200.000; il condominio [redacted] via Bistagno 5 in memoria di Bartolomeo Candela 170.000.

[redacted] **febbraio:** il condominio di via Petrella 61 in memoria di Angelo Finotti 375.000; in memoria di Giovanni Bertolotti, il condominio «Il Giardinetto» 330.000; A.S.C.P. Amministrazione Stabili di via Spontini 14 in memoria di Giuseppe Zitoli 300.000; in memoria di papà, Vera, Sergio e mamma 100.000; le colleghe in memoria di Vincenzo Revelli 100.000; in ricordo di Giuseppe Piccablotto 50.000; P.S. 50.000; in ricordo della cara mamma, Mario 30.000.

FONDO [redacted]
E aiuti agli anziani soli:
5 febbraio: in memoria di Marziano Bergesio famiglie del condominio Casagiovane 400.000; Occhi neri 250.000 M.A. 200.000; A.Aurelio e fam. Legnano in memoria di Maria Fasano 150.000; un gruppo di famiglie di Borgaretto 130.000; Maria Piera 50.000; Laura in ricordo della [redacted] 50.000; Liliana [redacted]; M.C. ricorda i genitori 50.000; a ricordo di Annamaria e papà 50.000; un fiore per mamma e papà 50.000; [redacted] Tilde e Carlo 50.000; Maurizio e Federico 50.000; [redacted] Paolo e bimba in ricordo dei nonni 50.000; in memoria di [redacted] Arru Monagheddu [redacted]; Anna Alesia 50.000; Luisa e Sergio 50.000; S.C. 50.000; in memoria di nostro figlio Riccardo 50.000; M[redacted] e Luigi 50.000; Alessandra 50.000; Lalla [redacted] 10.000; in ricordo dei genitori 10.000.

8 febbraio: il condominio di via Garibaldi 11 in ricordo di Mariagrazia Antoci 312.000; in ricordo [redacted] papà Giovanni 145.000; R.G. 100.000; B.P. 50.000; in memoria [redacted] Papa Giovanni 50.000; nonna Luisa 50.000; Rosemma 50.000; Rosanna e Cesare 50.000; Maria e Claudio 50.000; [redacted] memoria [redacted] via Giorgetti S850.000; per un sorriso in più 50.000; Rossella 50.000; Puma e Gipsi in ricordo di mamma Maria, papà Fernando e Pietro 50.000; Elsa [redacted] Alessandra 50.000; [redacted] 50.000; Paolo e [redacted] 50.000; Anna e Bru[redacted] 50.000; per te Ermanno 50.000; Luciana e S. in ricordo [redacted] Rosita 50.000; A.C. in ricordo del marito 50.000; Caterina per i miei cari 50.000; un grazie G.L.M.N. 50.000; Teresa 50.000; Marina in ricordo dei nonni 50.000; una preghiera per i miei defunti 50.000; [redacted] 50.000; T.G. 50.000.

9 febbraio: sorelle e nipoti in ricordo [redacted] Eufrosina Delsignore 300.000; gli amici di via Santa Giulia 5 in ricordo di Ezio Novelli 210.000; in memoria [redacted] Teobaldo Rosso, famiglia Bisacco 100.000; C.D. 100.000; in ricordo del geom. Bosio 50.000; Antonio [redacted] 50.000.

10 febbraio: lo studio Alsa, Michela e Ferrero in memoria di Angelina Ragnini 345.000; Maddalena Rosetta Jolò Pina e zia Franca in ricordo di Angelina Ragnini 250.000; L.R.A. 250.000; insegnanti scuola Duca degli Abruzzi in memoria [redacted] Maria Romagnoli ved. Cancelli 200.000.

11[redacted] B.O. 500.000; Nicolina [redacted] Sonia Zerbo in memoria di Clotilde Pelissetto 200.000; [redacted] memoria di Rosa Barbero ved. Gorgerino, Aldo, Carlo, Irma, Giovanni, Rosangela, Teresa, Guido [redacted] Carla 150.000; Silvana e Juna in memoria di Clotilde Pelissetto 120.000; un grazie infinito, L. L. 50.000; P. L. 50.000; grazie Fabrizio: [redacted] la tua genialità hai toc[redacted] le corde più profonde [redacted] mio spirito, la gioia e la sofferenza, ti saluto da un'altra dimensione, Ave 50.000.

12-15 febbraio: Eli 600.000; in memoria [redacted] Letizia Sorba ved. Ciardo [redacted] Sol. 500.000; i vicini di ca[redacted] in memoria di Adriana Virando 445.000; Giacomelli Marco 200.000; ricordando Giulia, [redacted] e cugini 150.000; in memoria [redacted] nonno Andrea 100.000; [redacted] Michele e Chicco a tutti i nonni [redacted].000; in ricordo dei miei defunti 50.000; Franco e Teresa 50.000; in memoria di Giovanna 50.000; Jonni 40.000.

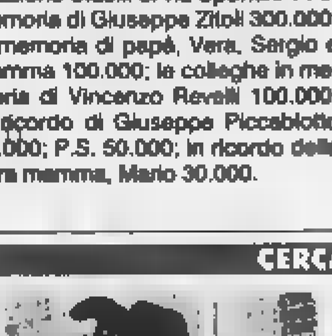
PER [redacted] GATTI
Per la pensionata [redacted] 7[redacted] anni che si prende cura di [redacted] gatti randagi: T.T. 1.000.000; E.R. 700.000; Macchia 500.000; Miù 500.000; Lucia 400.000; M.T.S. [redacted]; amici dei mici 310.000; Piergiorgio 300.000; M.P. 300.000; P.L. 250.000; N.N. 250.000; V.C. 200.000; D.D. 200.000; da Sara e Marinella 200.000; da Julie per i suoi amici 150.000; B.R. 100.000; S.M. 100.000; F.M. 100.000; Elso e Luciana 100.000; Carla e mamma 100.000; L.L.B.R. 100.000; in memoria di Germana Uberti Bona 100.000; P.G. 100.000; Maria 100.000; Ori 100.000; G.T. 100.000; [redacted] 100.000; Vanna e Vittorio 100.000; Sissi 100.000; M.P. 100.000; Germana 100.000; Silvestro 100.000; S.F. [redacted]; C.V. 100.000; Delfina, Elda e Pierfranca 100.000; ricordando Mucci 100.000; Olga 75.000; G. 70.000. [redacted] 50.000; Giorgio [redacted] per l'amica dei [redacted] 50.000; M.L.B. 50.000; Carla 50.000; C.N. 30.000.

Per il Gruppo Abele: A.V. 50.000.

Per [redacted] alla distrofia muscolare: Rocca [redacted]. [redacted] memoria dei genitori [redacted]

Per il Centro Cardiopatici: in ricor[redacted] Gianpiero Reggi, Marco, Cristina, Fulvio, Patrizia, Germano, Federica, Maurizio, Roberta 200.000.

CERCA AMICI



[redacted]: CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **[redacted]**
[redacted]: —
[redacted]: INCR. LUPO, TAGLIA MEDIA
[redacted]: 3,5 ANNI, MASCHIO

Un'altra storia di tristezza e solitudine a quattro zampe. E' entrato nella [redacted] di [redacted] Germagnano a maggio (cortiletto 6): simpatico [redacted] affettuoso, si caratterizza per il manto grigio-focato. [redacted] un pensierino...

AVVISI [redacted]

[redacted] orari [redacted]

L'Archivio storico [redacted] Comune sta per traslocare da piazza Palaz[redacted] di città [redacted] via Barbaroux. A [redacted] dell'inizio di questa fase di trasferimento, il Comune comunica che da ieri la sala studio [redacted] piazza Palazzo di città 1 sarà aperta soltanto di mattina (dal lunedì al venerdì), dalle ore 8,30 alle 12,30.

[redacted]

Il Comando Militare Regione Piemonte comunica che [redacted] stato deciso il reclutamento di altri 1200 volontari in ferma breve per [redacted] 1999. La data di scadenza per la presentazione delle domande [redacted] il 12 aprile per il personale di leva e il 27 [redacted] per [redacted] personale civile. La data di immissione in servizio sarà il 27 maggio.

[redacted]ione della linea [redacted]

Oggi, dalle [redacted] 8,30 alle 17, la linea 16 di tram effettuerà una deviazione per consentire la potatura degli alberi in corso Cairoli. La circolare destra: da corso Regina deviata per Giardini Reali, piazza Castello, via Accademia delle Scienze, via Lagrange, [redacted] Vittorio, Corso Massimo, percorso normale. La circolare sinistra: da corso Massimo deviata a sinistra per corso Vittorio, via Carlo Alberto, via Po, piazza Castello, Giardini Reali, corso Regina, percorso normale.

[redacted] verde sul [redacted]

E' attivo il numero verde della Regione sulle modalità [redacted] paga[redacted] del bollo auto, telefonando allo **800-66.77.88**, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	84	71	[redacted]	31
	78	73	59	52	45
CAGLIARI	5	63	68	2	42
	75	69	58	47	42
FIRENZE	28	11	4	78	21
	81	74	59	57	47
[redacted]	39	26	63	88	73
	[redacted]	97	70	70	65
MILANO	57	32	61	35	72
	70	59	53	52	49
NAPOLI	21	1	88	23	62
	84	83	58	55	56
[redacted]	[redacted]	21	43	41	88
	78	76	76	71	68
ROMA	44	18	46	63	8
	123	62	48	48	44
TORINO	13	63	66	8	17
	121	[redacted]	71	70	67
VENEZIA	21	[redacted]	37	[redacted]	71
	119	98	75	50	49

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 10 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

10-1	10-18	10-62	10-34	10-89
10-2	10-17	10-28	10-38	10-41
10-19	10-3	10-4	10-75	10-24
10-20	10-64	10-60	10-74	10-87
10-13	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
10-46	[redacted]	[redacted]	10-90	10-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (3); Cagliari [redacted] (4); Firenze 13 (0); Genova 23 (2); Milano 24 (4); Napoli 72 (2); Palermo 13 (3); Roma 51 (4); Torino 62 (5); Venezia 20 (1).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

83-50	83-20	83-12	21-16	21-3
83-16	83-51	83-84	21-42	21-1
[redacted]	[redacted]	83-5	21-54	21-40
[redacted]	[redacted]	[redacted]	21-8	21-49
83-2	[redacted]	21-50	21-61	21-2
83-42	83-1	21-16	21-52	21-4
[redacted]	83-40	21-81	21-20	21-75
[redacted]	[redacted]	21-38	21-19	21-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	5-7-8
1-6-7	3-10-1	5-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-45	5-10-1	7-6-8

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [redacted] sistemi integrali

L. [redacted]	8 - 21 - 24 - 37 - 65 - 80
	19 - 36 - 20 - 89 - 70 - 1
2 combinazioni	
L. [redacted]	3 - 39 - 44 - 21 - 13 - 87 - 34
7 combinazioni	

Giocate [redacted] con basi

L. 179.000	- basi fisse prese I [redacted] 1 = 90 - 35 - 49 - 84
224 combinazioni	- varianti = [redacted] - 47 - 36 - 21 - 72 - 63 - 29 - 17

[redacted]

NUMERI UTILI

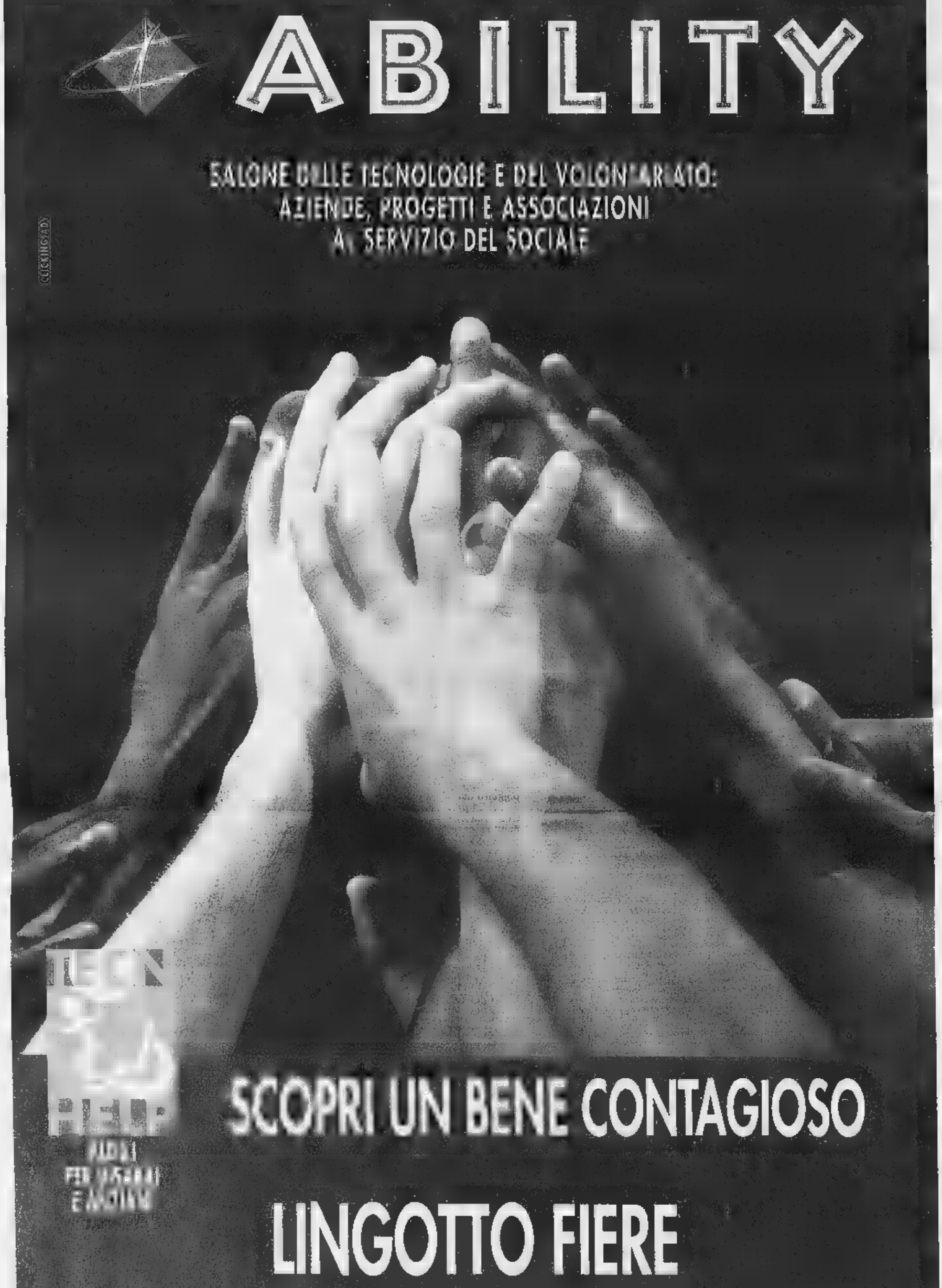
SALUTE. [redacted]. Gratuito 57.47; **[redacted]**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **[redacted]** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **[redacted]**, Molinette (20-[redacted]); **[redacted]** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **[redacted]** 167-00.66.22. **[redacted]** 118; **[redacted]** 244.5411; **[redacted]** [redacted]54.90.00; **[redacted]** 317.71.27; **[redacted]** 433.66.03; [redacted] 783.425.

[redacted]. [redacted] 115; **[redacted]** 112; **[redacted]** 113, **[redacted]** 55.881; **[redacted]** 55.891; **[redacted]** 460.60.60; **[redacted]** 56.401; **[redacted]** 1678/07.091; **[redacted]** 160; **[redacted]** 442.11.11; **[redacted]**: gen. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **[redacted]** (funerali) 436.77.00; **[redacted]** 282.12.16; **[redacted]** 116; **[redacted]** [redacted] 53.06.55; [redacted] 167.019152; [redacted] 56.76.361; **[redacted]** 167.217.216.

[redacted]'. [redacted] (Alzheimer) 63.35.326; **[redacted]** 313.47.16; **[redacted]** 812.37.49; **[redacted]** 319.69.18; **[redacted]**, 0360 55.41.20; **[redacted]** 43.64.673; **[redacted]** (epilessia), 533.496; **[redacted]** 52.11.261; **[redacted]** 051 48.10.48; **[redacted]** 19.696; **[redacted]** 319.52.52; **[redacted]** Ciscai, 53.39.62; **[redacted]** (stranieri) 56.22.165; **[redacted]** 53.48.54; **[redacted]** 436.85.56; **[redacted]** 817.05.30; **[redacted]** 43.65.000; **[redacted]** 814.27.11; **[redacted]** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **[redacted]** (epilessia) 31.60.623; **[redacted]** (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; **[redacted]** 43.61.043; **[redacted]** 43.64.749; **[redacted]** 590.225; **[redacted]** 415.63.26. **[redacted]** (abbandono neonati) 167-231.310; **[redacted]** 1678-13.000; **[redacted]** 85.40.55; **[redacted]** 530.666; **[redacted]** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **[redacted]** (anziani) 167-23.12.92; **[redacted]** 1678-58.116. **[redacted]** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **[redacted]** (tossicod.) [redacted].00.63. **[redacted]** (tossicod.) 167-012.729.

ABILITY

SALONE DELLE TECNOLOGIE E DEL VOLONTARIATO:
AZIENDE, PROGETTI E ASSOCIAZIONI
A SERVIZIO DEL SOCIALE



TECH AID

SCOPRI UN BENE CONTAGIOSO

LINGOTTO FIERE
20 - 22 FEBBRAIO
ore 9 - 18

22 Febbraio entrata riservata agli Operatori

Con il Regione

ENTRI GRATIS, ESCI MIGLIORE!

SABATO 20 FEBBRAIO

- Assemblea del Settore Handicap - Fisico, Mentale, Ciechi Sportivi - della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- Convegno nazionale su "Riabilitazione, perché no?", a cura dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - ore 9-12
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-11
- Conferenza su "Finanza etica e strumenti etici: quali prospettive per il Terzo Settore?," a cura dell'Associazione Progetto SO.L.E. (Solidarietà, Lavoro, Economia) - ore 11-12
- "1999 Anno Internazionale dell'Anziano: una opportunità", a cura del Comitato Regionale "Anziani e Società" Piemonte - 14,30-17,30
- Conferenza: "E' nata una nuova associazione a tutela dei più deboli: A.D.N., Associazione Diritti Negati - ONLUS" a cura dell'Associazione A.D.N., di "IN-Stile e Comunicazione per l'handicap", della Consulta per le persone in difficoltà - ore 16-17

DOMENICA 21 FEBBRAIO

- Assemblea Generale F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- 2° Convegno nazionale "Handicap, mobilità e trasporti in previsione del Giubileo", a cura della CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) - 9,30-12,30
- Conferenza della Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozza" sul tema: "Le attività e gli scopi sociali della Società nel panorama socio-sanitario italiano ed europeo" - ore 10-11
- Conferenza ANDI (Associazione Nazionale Disabili Italiani) "Le convenzioni dell'ANDI" - ore 11-12
- **Concerto "Donne e Marrakech" della famosa cantautrice bolognese Antonietta Laterza - interprete fra l'altro del film "Perdiamoci di vista" con Carlo Verdone - portatrice di valori positivi contro le barriere fisiche e culturali** - dalle ore 15,30 - ingresso libero prenotazione obbligatoria al numero verde 167-226048

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

- Convegno "Tessere il futuro: le reti dell'integrazione a confronto", a cura del provveditorato agli Studi di Torino - 9-13
- Convegno "Torino: politiche e progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori. E' necessario un passepartout?", a cura della Città di Torino - Circoscrizione 2 - Servizio Passepartout - 9-13
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - 10-12
- Seminario "Oltre l'handicap: azioni globali e integrate" - esperienze coordinate di attività ludico-motorie e sportive di formazione professionale e di inserimento lavorativo a cura delle A.C.L.I. - ore 14-17
- Workshop su "Progettazione informatica per l'educazione" a cura della Città di Torino - Circoscrizione 1 - ore 14-17

Numero Verde
167-226048

In scena all'Alfieri nel capolavoro felliniano «La strada» con Fabio Testi

Rita Pavone, nuova Gelsomina

La Nuti da oggi al Carignano

A fianco, Franca Nuti in una scena di «Alta meta» di Thomas Bernhard Sopra, Rita Pavone nei panni di Gelsomina in «La strada» spettacolo in scena dal 19 al Teatro Alfieri

Per la stagione dello Stabile, da stasera (ore 20,45) sino al 21, il Centro Teatrale Bresciano presenta «Alla meta» di Thomas Bernhard con Franca Nuti, Anna Maria Gherardi, Graziano Piazza e Silvia Filippini. Lo spettacolo, diretto da Cesare Lievi, è centrato sul monologare della protagonista attorno a un figlia-vittima ridotta all'obbedienza cieca.

Nuovo appuntamento, oggi e domani alle 20,45 il «44° Festival dell'Operetta»: in cartellone, «Cin Ci Là» con la Compagnia La Nuova Operetta, che schiera Nadia Furlon, Corrado Olmi e Gianni Versino. Venerdì 19 alle 20,45, invece, approda in teatro il capolavoro felliniano «La strada»: lo spettacolo, diretto da Filippo Crivelli e fondato sull'adattamento teatrale di Tullio Pinelli e Bernardino Zapponi, sarà in sino al febbraio (biglietti a 38-45 mila lire). Nei panni di Gelsomina e Zampanò - memorabilmente interpretati, nel film, da Giulietta Masina e Anthony Quinn - saranno Rita Pavone e Fabio Testi.

Lo Stabile delle Marche presenta, da stasera (ore 20,45, biglietti a 32-40 mila lire) sino al 21, «Brancaleone. Viaggio di fine millennio», spettacolo diretto da Giampiero Solari tratto dalle sceneggiature dei film «L'Armata Brancaleone» e «Brancaleone alle crociate» di Age-Scarpelli e Monicelli. Protagonista di questa prima avventura teatrale della scombinata armata di Brancaleone è Massimo Venturiello.

Diverse serate in programma nella sala di Grugliasco. Oggi alle 21, comicità stralunata con Antonio Rezza in «Io». Domani alle 20,45, la Compagnia Viartisti Teatro presenta «1945», spettacolo di riflessione su temi storici diretto da Pietra Selva Nicolicchia (repliche il 19 e 20 alle 21).

CAFE' S'inaugura oggi alle 22,30, la miniserie «Teatro a mille lire»: tre serate dedicate al «teatro minimo, agile, in spiccioli: nei contenuti ma nella formula». Si comincia con il Teatro Babette in «Lettere di donne».

ERBA. Terzo appuntamento con la rassegna «Donne da ridere» dedicata alla comicità al femminile. Ospite, da giovedì 18 sino al 21 febbraio, Francesca Reggiani, che presenta, in prima nazionale, «Te lo giuro sui Beatles» (biglietti a mila).

Nel locale di via Bossoli, nuovo appuntamento, giovedì alle 21 (biglietti a 15 mila lire), con la Posse del cabaret torinese: in L'Unione fa la Farsa (nutrita rappresentanza dei cabarettisti nostrani) in «Ma l'amore no!».

Il 19 e 20 alle 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta «Suo umilissimo sevitore, Carlo Goldoni» di Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla. **[si. fr.]**

Secondo atto dell'opera al Lingotto

Bychkov dirige Tristano e Isotta

L'evento concertistico più rilevante della settimana è quello della Rai, che propone il secondo atto di «Tristano e Isotta» diretto da Semyon Bychkov: interpreti Thomas Moser, Hildegard Behrens, Petra Lang, Hans Tschammer, Endrik Wottrich. Occhio al calendario, perché il primo degli appuntamenti al Lingotto non è il giovedì, di norma, bensì domani alle 20,30; il secondo si tiene invece regolarmente venerdì alle 21.

Per illustrare la materia poetica e musicale di questi concerti wagneriani, domani s- alle 17,30, nella sala di rappresentanza dell'Auditorium Rai di piazza Rossaro, si terrà un incontro aperto al pubblico con il musicologo Quirino Principe. E già per oggi alle 18 gli Amici dell'Orchestra Sinfonica Nazionale hanno organizzato, nella sede della Pro Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, un'altra conferenza sul medesimo tema, che tenuta da Enzo Restagno.

Sempre domani alle in **Conservatorio** c'è un bel concerto dell'Unione Musicale, con il pianista Roberto Cappello. Il programma è tutto puntato sul Liszt delle trascrizioni e Cappello, che fu tra l'altro vincitore del Concorso Busoni, ha fatto una scelta invitante: i «Dodici Lieder da Schubert» (tra cui «Ständchen», «Der Wanderer», «Erlkönig», «Gretchen am Spinnrade», «Ave Maria»), che non si eseguono all'Unione da dieci anni, e la «Fantasia su temi dalle "Nozze di Figaro" di Mozart», che addirittura vi si ascoltano per la prima volta. In aggiunta, Cappello proporrà tre «Studi trascendentali» (n. 9, 10 e 11), badando non soltanto alle difficoltà tecniche estreme che comportano, ma anche alla evidente sostanza musicale. **[l. s.]**

Il direttore Semyon Bychkov

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

SOLIDARIETA'. Alle 20,45 Parrocchia dell'Immacolata Concezione, in via Monte Corno 36, serata dedicata ai progetti e attività di «Sasha», organizzazione donne che coordina la produzione di oggetti di artigianato di una cinquantina di gruppi di circa 15 comunità di villaggio nella zona di Calcutta. Interviene la coordinatrice in India, Swagata Ghosh. Ulteriori informazioni allo 011/48.46.05.

Stasera, alle ore 21 al Circolo Nawroz, in piazza Campanella 23/5, si tiene tavola rotonda su «Essere scrittori nel mondo, contaminazioni a confronto». Introduce Sofia Scarano, partecipano Younis Tawfik, Tarik Aziz, Egi Volterrani, Laura Schrader e Sergio Astrologo. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/561.31.13

TASMANIA. 21,30 Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, proiezione di diapositive «T e Sud dell'Australia» a cura del Centro Studi Avventure nel Mondo

Alle 21 all'associazione «La Tesoriera», in Blanzè 28/a, incontro su «I Futuristi» con la partecipazione di Arrigo Lora Totino. Ingresso libero.

Questa , 21 alla libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 5, Luciano Faioni parlerà su «Il nuovo mestiere. L'analisi discorso». Organizza l'associazione «Scienza parola».

TEOLOGIA. Alle 16 all'Azione Cattolica, Matteotti 11, per gli «Incontri di spiritualità» Uciim e Amc, oggi si parla «Teologia trinitaria: la storia». Informazioni più dettagliate allo 011/561 19.20

IPNOSI. Alle 20,30 al Professional Training Center, in Piazzi 27, Marcella Piolì parlerà su «Ipnosi malattie pelle». L'ingresso è libero: informzioni allo 011/581.95.05.

FILOSOFIA. Alle 18,30 nella Sala «A. Rovasenda», in corso Vittorio Emanuele 32, proseguono gli incontri organizzati dall'Istituto Filosofia su «L'interpretazione laica della filosofia contemporanea» Relatore Enzo Randone. Tel. 011/941.29.80

Domani alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo de «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, il tema dell'incontro sarà «Le stelle 1999 tra calendari solari e lunari». Li illustrerà l'astrologa Grazia Mirti.

Domani alle 21,30 all'Azimut, in via Modena , è in programma un incontro con il giovane scrittore Andrea Demarchi, condotto da Gabriele De Rienzo.

E' stata annullata la prevista per domani alle 21 all'Archivio di Stato, con l'intervento di Bernardo Bernardi su «Un percorso secolare: dal contesto coloniale all'autonomia missionaria» (a cura del Csa).

LIBRI

Alle ore 21 al Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, in via Sant'Anselmo 40, presentazione della nuova traduzione racconti della scrittrice americana Flannery O'Connor, dal titolo «La schiena di Parker altri racconti» (Rizzoli). A cura di Raffaele Astrua.

MOSTRE

Inaugurazione alle 18 alla libreria Bicros, via Montevideo 14, della mostra fotografica «Torino anche mia», con le immagini di Franco Bussolino. Proseguirà al 27 febbraio.

IL CONCERTO

Carmen Consoli di nero vestita canta con ruspante voglia rocker e infiamma millecinquecento fans

CARMEN ha paura. Del palco, della gente che la vuole troppo. Lei ha paura, già si sa, e in quella maledetta fragilità risiede una fetta del suo mito di sciantosa baby in rapida evoluzione verso il ruolo di testimone al matrimonio tra italiana rock americano. Nozze che si consumano ad ogni concerto: i millecinquecento ragazzi che provano a scaldare il Palastampa non figli di fan di Claudio Villa Domenico Modugno, ma di gente che tra una poppata e l'altra dispensava loro David Bowie, e Bob Dylan, e i Rolling Stones, ed Otis Redding.

E' un'altra giovane catanese cosmopolita, Paola Maugeri, a varare il palco. Anni di televisione «giovane» eppur spiritosa, poi questo buon gruppo. Si chiama Puertorico, è una delle rivelazioni del pop italiano targato 1998, ma ad una vj (video jockey, niente paura) non si perdona nulla, e critica fece spallucce. Come si conviene queste circostanze, il volume del gruppo spalla è vergognosamente basso, e la mezz'ora della banda Maugeri, farcita da un debole ricorrente per la lingua di Molière, scorre piacevole eppur lontana.

Poi arriva la Carmen, di vestita ed ispirata. «Non faccio grandi passeggiate per il palco perché mi mancano troppe diottrie, tipo tre per occhio, e non ci vedo niente», spiega la signorina «Confusa e felice», che e per nessun motivo al mondo si allontanerà dal microfono. Non sarebbe felice la cricca del ministro Fabius per quell'inizio, «Sangue infetto», che ci sprofonda nel mondo della Consoli. Sono cominciate due i concerto, con «Mediamente isterica», ultimo album della diva, punteggiato dai viaggi nella discografia precedente. «Sentivo l'odore», poi «Puramente casuale», recente singolo, «Confusa e felice». Sì sì, va bene, per trovarle in fondo agli occhi ed alla voce la ruspante voglia rocker occorre attendere l'ultima mezz'ora, quando palco si incendia per «Lingua sonagli», per la «Piece Of My Heart» che cantava con lo stomaco Janis Joplin, per «Respect» di Aretha Franklyn, per «Say A Little Prayer» di Burt Bacharach eseguita con i riemersi Puertorico per l'autocinica «Venere storpia». Lì c'è una Carmen Consoli che non vorremmo mai perdesse nei cliché del falsetto a tutti i e dei Sanremo convenzionali. La sciantosa rock che pubblico abbraccia nell'inospitale Palastampa, quasi a protegerla dai cattivi in agguato. Crudele chi la pretende Patti Smith italiana, stolto chi la considera una qualsiasi. Beato chi la ascolta cantare e se la gode in santa pace.

Consoli, tra canzone italiana rock

Nel Palastampa pure Paola Maugeri con il gruppo pop dei «Puertorico»

Paolo Ferrari

Oggi Tullio Regge Torino-Esposizioni

Presto è Duemila ossia il Medioevo

Una volta la chiamavano «università popolare», l'espressione un po' demagogica. Da qualche anno abbiamo i **Martedì dell'Università**, lezioni-conferenza aperte al pubblico che di demagogico hanno nulla: a ispirare l'iniziativa è il desiderio dell'accademia torinese di sentirsi parte della città e di offrirle servizio culturale.

La stagione 1999 inizia oggi con un oratore di sicuro richiamo: Tullio Regge, illustre fisico teorico, attualmente professore al Politecnico di Torino, parlerà sul tema «Il medioevo prossimo, anzi già fra noi: discussione su ruolo e prospettive della nella società del 2000». L'appuntamento è p le ore 18,15 a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. La conferenza non mancherà spunti attualissimi: clonazione e biotecnologie che sono al centro del dibattito tra scienziati, politici, studiosi di bioetica opinione pubblica.

Gli incontri successivi si terranno nell'aula magna di Chimica, in corso Massimo d'Azeglio . Qui marzo Paolo Gregorio Motta terrà una lezione «Rivoluzione militare e rivoluzione industriale: come i modi di combattere inventati nel Seicento anticipino l'organizzazione moderna del lavoro». Seguiranno incontri dedicati all'arte pittorica, all'economia, al Terzo Mondo, alla biologia cellulare. **[p. b.]**

Il fisico teorico Tullio Regge

Istituto Avogadro

Serie di corsi per la bimba di nome Alice

Anche un ciclo sull'astronomia per scrutare meraviglie del cielo lezioni storia e tradizioni dei popoli del Mediterraneo. Sono due degli argomenti trattati nuovi corsi organizzati da «Eurotre», scuola europea per la terza età promossa dall'associazione **Il Tempo di Alice**. Sede: Istituto Avogadro, inizio lunedì 22.

Oltre all'astronomia (con lezioni tenute dall'astronomo Walter Ferreri e dal direttore dell'Osservatorio di Pino Torinese Attilio Ferrari) e alla Storia del popolo arabo (in cattedra, Ayad Alabbar, docente universitario) sono in programma un di Letteratura dove Attilio Dughera, docente di Lettere, approfondisce i grandi scrittori e poeti del Novecento; un altro corso di Musica è curato dal musicologo Vito Griva; sui Paesi d'Europa: la Francia, tenuto da Badra Boukabouya docente del Centre Culturel Français.

Iscrizioni entro venerdì 19 in via Verdi 7 (Cavallerizza), telefono 011/837.732. **[e. d. s.]**

A Torino e in provincia un Martedì Grasso ricco di gioiose iniziative

Così, stasera finisce il Carnevale

Spettacoli di danza, carri allegorici, fiaccolate

Un **Martedì Grasso** fitto d'iniziative in maschera. A cominciare dal «Carnevale Nonni e Nipoti» organizzato dal Comune che questo pomeriggio (ore 15,30) si festeggia al Teatro Alfieri di piazza Solferino. Sul palco, la Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino proporrà lo spettacolo «La via del cuore», una fiaba musicata e danzata sul tema dell'ecologia. L'ingresso (possono accedere i bimbi dai agli 11 anni d'età) è gratuito ma occorre munirsi di invito da ritirarsi al Settore Tempo Libero-Iniziative Terza Età in corso Ferrucci 122 (ore 9-15): vi no ancora alcuni biglietti disponibili (telefono 011/442.58.14). Sempre per la Terza Età, stasera (ore 21) i possessori della tessera «A passo di danza» potranno partecipare ai Veglioni delle sale danze Du Parc e Club 84 al prezzo ridotto 10 mila lire. Prosegue, frattanto, il Carnevale Benefico della Famija Turinèisa: Giandoja, sua sposa e il gruppo delle Giacomette quest'oggi vengono ricevuti dal prefetto, in Provincia, dai vigili e carabinieri, dal sindaco. Alle 18 saranno ospiti al supermercato Continente di corso Monte Cucco 106 per un in con i bambini. A Ivrea, oggi pomeriggio (ore 14-17) si disputa l'ultima battaglia delle arance: domani, mercoledì, coda per i più golosi la distribuzione in Borghetto di polenta merluzzo. A **Collegno**, oggi alle 16, sfilata dei gruppi mascherati a piedi, da via Magenta sino a Borgata Paradiso; a **Chivasso** (ore 16) Carnevale Bimbi al Pala-Rabel poi, carri allegorici per le vie del centro storico (ore 20), rogo della «Facia'd Tola» in piazza della Repubblica (ore 22); a **Carignano** (ore 14), parata corteo storico. Addio al Carnevale a **Volvera** (ore 21) in piazza Umberto I con il rogo del carlevé: un pupazzo con intelaiatura in legno ricoperta di stracci, paglia e carta colorata. In notturna (ore 21,30) sulle nevi **Sauze d'Oulx** appuntamento con lo Ski Show, salti acrobatici trampolini con atleti di fama mondiale. A conclusione, fuochi d'artificio e fiaccolata dei maestri di sci. **[e. d. s.]**

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

JUNE OF 44

Concreti, rocciosi, convincenti: i June Of 44, che stasera suonano al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22, spalla Three Second Kiss, in 12 mila lire), rappresentano il meglio post-rock americano oggi in circolazione. Il quarto album del gruppo, intitolato «Four Great Points» e uscito un anno fa, è la garanzia più della qualità concerto stasera, dogli più interessanti di quest'inizio d'anno.

Inghilterra, auspici i Chemical Brothers, è già scoppiata «Mercury Rev-mania»: e la band americana che stasera suona al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 23, ingresso 25 mila lire con consumazione) merita attenzione per la raggiunta maturità creativa testimoniata dal recente «Deserter's Song», l'album che segnato la rinascita dei Mercury Rev dopo un periodo alquanto difficile.

Il quartetto di Gigi Di Gregorio e Renato Chicco è concerto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22). «Centralino» (via Rosine 16/a, ore 21,30) c'è la jam del martedì con allievi Centro Jazz Torino, coordinati stasera da Diego Borotti.

Jam session a cura di Luigi Tempera «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22); alla «Birreria del Borgo» (via Di Nanni 67, ore 22) suona il flautista Dino Pelissero.

World music con gli Ornowali'a al «My Way» di Castellamonte (frazione Spineto 65, 22).

Folk irlandese gli Alice Castle al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22).

Al.

Prevendite in i concerti Laura Pausini, Patty Pravo Marmola, il Teatro Colosseo rispettivamente il 2, il 13 e il 27 marzo.

I biglietti per Laura Pausini costano 70, e 45 mila lire, come per Patty Pravo, mentre per Fiorella Mannoia i prezzi sono e mila lire. I tagliandi si acquistano del teatro in via Madama Cristina 71, Office Ricordi e da Maschio.

andiamo

La rassegna «Grande Cinema», organizzata dall'Istituto Luce comprendente opere significative della settima arte restaurate riproposte per lo schermo, prosegue oggi all'Adua (corso Giulio Cesare 67) uno dei film che hanno reso celebre Martin Scorsese: «Taxi driver». ruolo paranoico, Robert De Niro. Il cast comprende inoltre Cybill Shepperd e giovanissima Jodie Foster. Proiezioni alle 15, 17,30, 20 e 22,30. I biglietti costano 7 mila lire pomeriggio e 11 mila alla .

E' in programma questa sera Circolo Sociale di Pinerolo (via Duomo) il concerto polifonico del complesso «Musica Reservata» di Barcellona. Propone musiche spagnole del Cinquecento. S'inizia alle 21, posto unico a 15 mila lire.

Una rarità da questa sera al Piccolo Valdocco (via Salerno 12) per il cineforum «Godzilla non solo»: è infatti in programma il giapponese «King Kong contro Godzilla» di Noriyaki Yuasa, storia di un'invasione aliena passata fuggevolmente sugli schermi italiani nel 1970 con la regia di un fantomatico Terence Flash. Unico spettacolo alle 21,15, ingresso a 6 mila lire. replica domani e giovedì.

Seconda settimana per la rassegna «Effetto Cinema» King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden): questa alle 21 viene proiettata la commedia «Matrimoni» Cristina Comencini con Diego Abatantuono e Francesca Neri. Ingresso a 7 mila lire.

Cinema d'autore questa al Margherita di Cuorgnè: alle 21,15 viene proiettato l'ultimo lavoro David Lynch «Strade perdute». Ingresso, 5 mila lire.

Un cambio programma per il martedì all'insegna del cabaret dello Zoo Bar, corso Casale 127: al posto Giangi, sale sul palcoscenico Riccardo Cassini in «Nutella, Nutellae». L'inizio 22,30, biglietti a 25 mila lire (consumazione compresa).

Gli obiettivi dell'atleta del Cus Torino, confermatasi campionessa italiana di corsa campestre

Varrone: «La laurea, poi i Mondiali»

«A Roma ho battuto anche lo stress»

E' la gladiatrice del cross italiano. Sabrina Varrone, 27 anni da Bandito, frazioncina di Bra, prossima dottoressa in Scienze forestali ed ambientali, atleta di copertina del Cus Torino, ha scelto il Circo Massimo a Roma per ribadire alle avversarie che, quest'anno, la regina del cross è lei e nessun'altra.

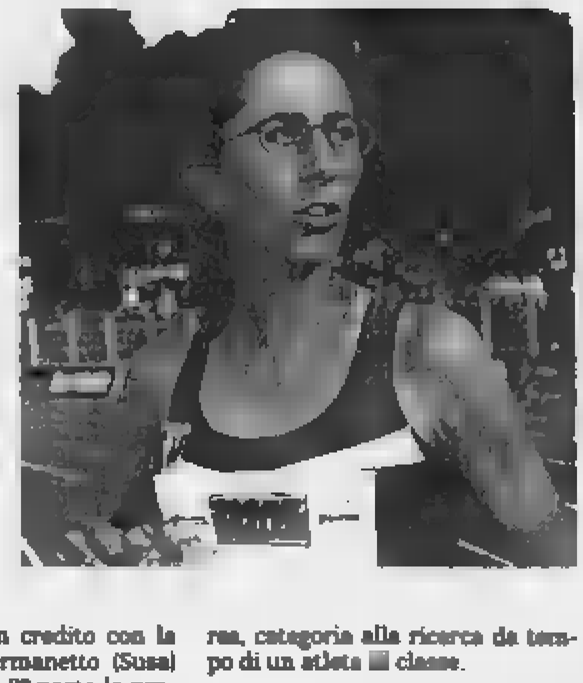
Sul tracciato romano di 8 km, Sabrina si è riconfermata campionessa assoluta di corsa campestre, chiudendo con 3'' di vantaggio su Simona Viola (27'49" contro 27'52"). «E' stata finora una stagione piena di successi, fisicamente mi sento molto bene - racconta in un pausa dello studio, perché la tesi di laurea incombe -. Spero di mantenere questa forma sino ai mondiali di Belfast, ma manca più di un [illegible] e molte cose possono cambiare». Sicuramente cambierà il suo status di studentessa. «Ebbene sì - conferma - il 26 febbraio discuto la tesi [illegible] il professor Cavallero sull'evoluzione della vegetazione nell'Alta Langa. E' il mio primo grande traguardo extra agonistico, [illegible] tesa [illegible] credo che mi [illegible]rà appena seduta davanti alla commissione. Proprio come quando devo gareggiare».

La vigilia degli Assoluti non è [illegible] fra le più tranquille per la Varrone, da un paio di stagioni al vertice delle classifiche nazionali, che avverte su di sé attenzioni sconosciute un tempo. «Non mi era mai successo di non dormire bene prima degli appuntamenti importanti - spiega -; sapevo che a Roma avrei avuto tutte contro, perché ero la favorita ed ho patito la pressione psicologica. L'ansia si è sciolta d'improvviso al via della gara, correndo ho ritrovato la giusta concentrazione».

Seguita dal suo coach, Baglioni, la Varrone volerà in Nuovo [illegible]co a fine [illegible] per un raduno [illegible] nazionale. «Salterò sia la Cinque Mulini che la Nove Miglia [illegible] Bra, gare a cui tenevo molto perché vi partecipano gran parte degli atleti più forti. [illegible] il Mondiale è più importante». Il miglior piazzamento della Varrone ai Mondiali risale all'anno [illegible] a Marrackech, dove concluse al 41° posto. In primavera, infine, la cussina cercherà di dedicarsi all'attività su pista.

Agli Assoluti si sono [illegible] in evidenza, oltre alla Varrone, le biellesi Marinoni e Lanza rispettivamente seconda e terza fra le allieve. Settima nel cross corto delle [illegible] (4 km) Elena Bonanno della Sisport. Confortante tra i maschi il 3° posto del pinerolese Valerio Gulli (allievi), [illegible] dei maggiori talenti prodotti dal vivaio piemontese sempre però in credito con la salute. Marco Germanetto (Susa) segnala con il suo 9° posto la presenza dei piemontesi negli juniores, categoria alla ricerca da tempo di un atleta [illegible] classe.

Silvia Garbarino



Sabrina Varrone, 27 anni, prossima dottoressa in Scienze Forestali, è anche la migliore atleta italiana [illegible] campestre

Cinque atleti agli Europei di Granada

Calcetto, il Torino si veste d'azzurro

Un quintetto di atleti gialloblù per ben figurare in Europa: Andrea Rubei, Pippo Quattrini, Giuseppe Vassallo, Dadà Franzoi e Taddeo Veronesi sono stati convocati in nazionale in vista degli Europei di calcio a cinque in programma a Granada la prossima settimana.

Un risultato storico per il calcetto torinese, mai come in questa occasione rappresentato ai massimi livelli. E pensare che tra i 14 convocati avrebbe trovato posto anche il portiere Fradella, rimasto a casa per un infortunio.

La colonia «torinese» sarà inoltre rappresentata dallo spagnolo Llorente, capitano della propria nazionale e da quest'anno punto fermo [illegible] squadra del presidente Ceresa. «E' la conferma che potremo lottare fino in fondo per lo scudetto - gongola il ds giallolblù Claudio Mossio -. La squadra ha avuto qualche problema nei primi mesi della stagione, ma alla ripresa del campionato potrebbe diventare [illegible] macchina inarrestabile».

Se Quattrini e Vassallo rappre[illegible] la memoria storica della società, (sono a Torino ormai [illegible] anni), gli arrivi [illegible] Rubei nella stagione passata e dei brasiliani Taddeo e Dadà in quella attuale indicano chiaramente la volontà di conquistare il tricolore. Terzo in classifica, a -[illegible] capolista Augusta, il Torino avrà dalla sua un calendario favorevole che prevede gli scontri diretti in casa. Si comincerà il 6 marzo, quando al Ruffini arriverà il Genzano, 2° in campionato. La speranza è che l'avventura azzurra diventi il trampolino di lancio per la squadra torinese. Sognare non costa nulla.

Domenico Latagliata

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

2° G. P. del Cus a Genova. *Masch.*, *60*: C. Occhiena (To) 6"90; *200*: 1. C. Occhiena 21"20, 2. E. Vallet (To) 21"[illegible] 2. V. Brignone (To) 8'26"33. *Femm.*, *60*: 3. S. Scarpone (To) 7"92; *200*: 2. [illegible] Gragia (To) 24"66; *800*: 2. T. Di Crescenzo (To) 2'15"23; *peso*: 2. V. Schena (To) 11,56.

BASKET

[illegible] **C.** *Femminile* (10ª andata). Chieri-Druentina 66-43 (Menzio 12, Nicolò 15); Energia To-Brabasket 79-48; Zuo[illegible] Vc-Olivetti Ivrea np, Issa No-Vco 46-54; Gandhi To-Savigliano 64-40 (Sinigaglia 21, Capellino 14); Iperstore Moncalieri-Gonzaga Tortona 57-47. Classifica: Zucca, Chieri 18; Olivetti 14; Energia, Gandhi, Iperstore 12; Savigliano 10; Bra 6; Vco 6; Gonzaga 4; Druentina, Issa 2.
Serie D. Maschile (2° ritorno). Gir. A: Susasport-Trecate 86-78; Sanfilippo Leumann-Alpignano 93-75 (Mosca 21, Boni 31); Olivetti Ivrea-Monferrato Vc 69-76; Executive [illegible] Omavasso 84-69; Musinè-Druentina [illegible]; Kairos Chivasso-Gattinara 71-60; Novara [illegible]-Kappadue To 93-82; Cigliano-Montalto Dora 79-68. Classifica: Cigliano, Sanfilippo 28; Executive, Monferrato 26; Kairos 24; Druentina, Tre[illegible] 22; Novara 14; Kappadue, Gattinara, Olivetti, Alpignano, Susasport 12; Montalto, Musinè 8; Omavasso 4. Gir. B: Casale Basket-Novi Ligure 80-47; Castelnuovo Scrivia-Vigliano Biellese 65-56; Asti '86-Valenza 76-63; Asso Casale-Allavir Rivalta np, Pinerolo-Ttb Pino Tor 72-66 (Lisa 23, Gili 14, Marini 15, Beltagino 11); Martini Chieri-Ags 222 To 59-66, Agnelli To-Beinasco 90-72; Michelin To-Borsi Ceva 81-72. Classifica: Pinerolo, Asti 30; Castelnuovo 26, Michelin, Casale 24; Allavir, Beinasco, Agnelli, Ags 20; Valenza 14; Asso 10; Borsi 9; Novi, Ttb 6; Martini, Vigliano 4.
Promozione. [illegible] (14ª giornata). Gir. A: Saluzzo-Dravelli 64-45. Saturnio-Alter '82 43-60; Gasp Moncalieri-Albese 50-49; Basket Group-New Basket Cn 92-72; Basket Club-Auxilium Bra 73-56. Classifica: Club 24; Saluzzo 20; Alter, Group 18; Albese 16; Gasp 12; Saturnio 10; Cuneo, Fossano 6; Dravelli 4; Auxilium 2. Gir. B: Cirié-Allotrab 71-66; [illegible] d'Aosta-Basket Chieri 65-53; Usac Rivarolo-Bip 88-86; Venaria-Chatillon 55-50; Giordana Lombardi To-Ttb Chieri 70-57; Grimaldi S. Mauro-Hennessy Rp [illegible]. Classifica: Progress 22; Grimaldi, Cirié 20; Usac 18; Allotrab 16; Ttb, Giordana, Valle 14; Chatillon 12; Venaria 8; Chieri 4; Hennessy 0. Gir. C: Barracuda-Azzurra 50-44; Centro Servizi To-Alber Team np; Beinasco-Orbassano 49-48; Rivalta-Rosta 83-65 (Benenti 23, Gambarotto 20); Tam Tam-Mondo i Gtp 44-86; Condove-Crocetta 73-55. Classifica: Barracuda 24; Centro, [illegible] Alber, Rivalta 18; Rosta 16; Condove, Beinasco 12; Orbassano, Azzurra 10; Crocetta 2; Tam Tam 0. Femminile (3° ritorno). Gir. A: Alessandria-Futura Al 55-50; Alba-Ivrea [illegible]. Classifica: Derthona, Alessandria 12; Lanzo 10; Asti 8; Volpiano, Alba 6; Syntax [illegible]. Girone [illegible]: Cus To-River Mosso 53-69; Beina[illegible] B-Asti To 40-46. Classifica: Alpignano 16; Cus 14; Asti, River, Beinasco A 10; Beinasco B, Sassi 4; Alter 0.
Prima divisione. *Masch.* (1ª and.). Gir. A: Baraonda-Virtus Al 64-54; [illegible] Natale-Michelin 62-60; Praia-Nizza 75-59; Mirafiori-Moncalieri 87-52. Class.: Baraonda, Natale, Praia, Mirafiori 2; Asti, Michelin, Moncalieri, Nizza 0. Gir. B: Savigliano-Villarbasket 55-41. [illegible] Antonino-Pollo 86-65; Beinasco-Valpellice 55-66; Buttigliera-Pinerolo 68-51. Classifica: Savigliano, [illegible] Antonino, Valpellice, Buttigliera 2; Villar, Potto, Beinasco, Pinerolo 0. Gir. C: Ags-Sportambiente 73-55, Pont Donnas-Monterosa 28-45; Csen-Calabroni 44-54; Valanga-Libertas 46-51. Class.: Ags, Monterosa, Calabroni, Libertas [illegible], Sportambiente, Pont, Csen, Valanga 0.
Juniores. *Maschile* (4° ritorno). Girone A: Kolbe-New Sound 81-63; Beinasco-Cus To 62-107 (Sarzotti 29, Cadinu 20); Agnelli To-Pgs S. Paolo To np; Carmagnola-Pinerolo 49-87. Ha riposato: Cdm Moncalieri. Classifica: Cus 22; Kolbe 18, Cdm, Pinerolo 16; Agnelli, Sound 10; Carmagnola 6, Pgs 4; Beinasco 0. Girone B: Stella Verde-Allotrab nnv. Chieri-Aosta 60-61; Sanfilippo Leumann-Chivasso 65-83. S. Mauro-Montalto Dora nnv. Classifica: Aosta, Chivasso [illegible], Chieri 14; Montalto 11; Sanfilippo 6; Allotrab 4; S. Mauro, Stella 2. Girone C: Michelin To-Cafferel To 61-117; Grugliasco-Kappadue To np; Venaria-Bip [illegible] Indiana Line Collegno-Galvagno To 100-46 (Di Gilico 24, Brizzi 18, Vallese 12, Trevisani [illegible]). Ha riposato: Giaveno. Classifica: Cafferel 22; Indiana 20; Venaria 18; Bip 14; Michelin 10; Grugliasco 7; Galvagno, Kappadue 4; Giaveno 0. Girone D: Fossano-Ceva 123-23; Boves-Saluzzo 52-72; Abet Bra-Savigliano 74-63; Auxilium Bra-Dogliani 46-60. Ha riposato: Giomalino Alba. Classifica: Saluzzo 24; Savigliano 20; Fossano 18; Abet, Giomalino 12; Dogliani 7; Boves, Ceva 4; Auxilium 2. *Femminile* (4° ritorno). Girone [illegible]: Moncalieri-Cuneo 65-38; Revac Collegno-Palmer To 50-66; Gandhi-Savigliano 47-36. [illegible]: Palmer 16; Moncalieri 12; Revac 10; Gandhi 8; Cuneo 4; Savigliano 0.
Cadetti regionali. *Maschili* (4° ritorno). Girone A: Fossano-Indiana Collegno 67-69; Asti To-Cus To 77-84 (Lanocci 25, Cavallone 15); Crocetta-Casale [illegible] nnv.; Bellucco-Cuneo np. Ha riposato: Giordana To. Classifica: Giordana [illegible], Bellucci, Indiana 16; Cus 12; Casale B 10; Fossano, Asti 6; Cuneo 6; Crocetta 0. *Femminile* (4° ritorno). Girone A: Revac Collegno-Casale 59-65; Sarre-Chieri 42-93; Casale [illegible] 140-25; Revac-Sarre 87-37. Classifica: Casale 16; Chieri 10; Bra 8; Revac 6; Sarre 2; Futura 0. Girone B (3° ritorno): Vco-Biella 0-20; Ivrea-Vco 20-0. Classifica: Palmer 16; Ivrea 12; Energia 10; Druentina 6; Vco, Biella 2.
Allievi regionali. *Maschili* (10ª giornata). Girone unico: Asti To-Moncalieri 61-71; Indiana Collegno-Kolbe To np; Biella-Cus [illegible] 92-83; Novara-Cimberio Borgomanero [illegible] 74; Crocetta To-Gec 77-71. Classifica: Moncalieri, Cimberio 16; Indiana 14; Asti 12; Fila 10; Novara 8; Cus, Kolbe 6; Gec, Crocetta 2. *Femminile* (3° ritorno). Gir. A: Druentina-Omicron 51-75; Energia B-Ivrea 44-58. [illegible]: Energia A 16; Revac 12; Energia B, Ivrea 8, Druentina 4; Leonardo 3; Omicron 2. Gir. B: [illegible] To-Pinerolo 111-25; Chieri-Gandhi To 32-116; Pinerolo-Dravelli 51-50; Futura Al-Palmer To 57-116. Classifica: Moncalieri 20; Palmer 18; Gandhi 14; Pinerolo 12; Dravelli 10; Chieri 4; Asti 2.
Cadetti provinciali. *Maschili* (11ª giornata). Girone A: Al[illegible] B-Pinerolo A 41-87; Alter-Alba A 46-67; Mondovì-Carmagnola 74-87; Pinerolo B-Savigliano 42-88. Classifica: Savigliano 20; Giomalino A 18; Cafferel, Pinerolo A 14; Saluzzo 12; Extratour 10; Alter, Mondovì 6; Pinerolo [illegible] 4; Giomalino [illegible] 2; Auxilium 0. Girone B: Kolbe To-Centro [illegible] sket To 59-47; Allavir Rivalta-Agnelli To 76-74; Valledora-Pgs S. [illegible] 43-93. [illegible] Libertas 18; Sanfilippo 18; Centro, Kolbe 14; Allavir 10; Sound 9; Agnelli, Moncalieri 8; Pgs 5, Don Bosco 4, Valledora 0. Sound e Pgs un punto di penalità. Girone C: Chivasso-Libertas S. Paolo 68-79; Bip B-Giordana Lombardi To 56-72; Venaria-Monterosa 79-68; Druentina-Bip A 81-59; Ttb-Feletto 71-46; Cirié-Chieri 92-38. Classifica: Druentina, Venaria 20; Cirié 18; Progress A 18; Ttb 14; Giordana 12; Libertas 10; Monterosa 6; Chivasso 6; Chieri e Feletto 2; Progress B 0.
[illegible] **provinciali.** Masch. (9ª gior.). Gir. A: Rosta-Allavir 45-78; Libertas S. Paolo-Chieri Teen 53-80; Nole-Chivasso 94-41. Classifica: Nole 14; Ttb, Lions 12; Allavir 9; S. Paolo 8; Chivasso 6; Rosta 4; Chieri 2; Giordana -1. Giordana un punto di penalità. Gir. B: Savigliano-Ceva 85-57; [illegible] Bra-Michelin To 50-97; Cherasco-Agnelli To 75-97; Alba-Fossano 50-97. Classifica: Fossano 16; Giomalino 12; Agnelli, Savigliano 10; Michelin, Saluzzo 8; Ceva 4; Bra 2; Abet 0.
Trofeo Ragazzi. *Masch.* (8ª gior.). Gir. A: Kolbe To-Pinerolo [illegible] B 151-41; Pinerolo A-Tam Tam 107-43; Libertas-Cus To 56-141; Crocetta To-Kolbe To 78-84. Classifica: Cus, Asti 12; Kolbe 10; Allavir 8; Crocetta, Pinerolo A 6; Pinerolo B 3; Libertas 2; Tam Tam 0. Gir. B: Sala-Agnelli 67-103; Chieri-Nole 20-0 (mancata presentazione Nole), Indiana Collegno-Sala 150-61; Agnelli To-Moncalieri 62-76; Rivoli-Carmagnola 63-82. Classifica: Moncalieri 14, Ivrea, Extratour, Indiana 10; Rivoli [illegible] Agnelli 6; [illegible] 4; Teen, Chieri 2; Nole 1. Gir. C: Kappadue To-Chivasso 51-68; Druentina-Venaria 65-93; Gsc-Stefano Testa 46-106; Michelin To-Giordana Lombardi To 57-103. Giordana, Stefano 16; Ve[illegible] 12; S. Paolo [illegible] Chivasso, Gec, Druentina 6; Michelin 4; Kappadue 2; Progress 0. Gir. E: Cuneo-Fossano 111-48; Asti A-Alba 85-53. Classifica: Abet 12; Cuneo, Fossano A, Savigliano 8; Asti A 5; Asti B 4; Alba 2; Dogliani, Fossano B 0. Femm. (1° rit.). Gir. B: Druentina-Gsc 51-74; Energia To-Junior 64-10; Gsc-Akena 57-90; Palmer To-Revac Collegno 91-26. Classifica: Palmer 16; Akena, Energia 10; Revac 8; Gsc 4; Druentina 2; Junior 1; Cuneo 0.

[illegible]

Serie Oro (2° rit.). Antares Mi-Ucap To 51-64. Class.: S. Lucia 22; Sassari 20; Ucap To 16; Bergamo, Napoli 14; Milano 10; Potenza P. 6; Bari 14; Battipaglia, Erresport 2.

BOCCE

Campionato [illegible] **A1** (13ª giornata): *Amici Chivazzesi Bi-Ucci Pianezza 8-12*: terne, Negro/Doria/Pe[illegible] (Pivotto)-Rocci/P. Amerio/Riviera 9-10 e Negro/Dalfomo/Pivotto-Rocci/P. Amerio/Genove 1-13; coppie, Dalfomo/Scarparo-Mometto/Risso 13-5 e Scarparo/Lucente-Riviera/Risso 6-10; individuali, Lucente-Bertini 13-8 e Pelazza/Mometto 12-10; staffetta, Favre/Occhetto-Rocci/Panero 44/53-43/51; tiro tecnico, Pelazza-P. Amerio 35-36; tiro progressivo, Favre-Panero 34/44-35/42; pta Doria-Oddenino 27-30. *Nitri Auto Ao-Ferrero Caudera Vigone 7-13*: terne, Audero/Castellino/Manzo-Ariaudo/Idrame/Mandola 9-10 e Aristelio/Ducourtil/Guglielmone-Deregibus/Granaglia/Riscaldino 6-13; coppie, Cappato/Gassino-Repetto/Suini 10-4 e Cappato/Cicchero-Borca/Suini 0-13; individuali, Ducourtil-Borca 5-13 e Manzo-Scassa 13-4; staffetta, [illegible] Gassino/Pasquin-Borca/Scassa 38/53-43/52; tiro tecnico, Cicchero-Mandola 21-39; tiro progressivo, Gassino-Mandola 31/43-25/40; pta, Audero-Ariaudo 24-24.
Campionato società serie A2 (13ª gior.): *Rivolese-Autonomi Fossano 12-8*: terne, Cibrario/Romanetto/Ferrero-Aghem/Gastaldi/Botta 4-13 e Romanetto/Tiotto/Rolle-Priotto/Gastaldi/Botta 11-10; coppie, Busi/Trivellin-Gamba/Baldo 12-4 e Busi/Gollo-Baldo/Aghem 13-6; indiv., Tiotto-Caviglia 3-13 e Ferrero-Gamba 8-13; staffetta, Trivellin/Tiotto-Pautassi/Abate rit.-30/40; tiro tecnico, Ferrero-Caviglia 39-31; tiro progr., Martelli-Abate 31/38-30/42; pta, Cibrario-Bertola 24-23. *Belangerese-Brb Olivetti Ivrea 10-10*: terne, Calvetti/Cotto/Micheletta-Adorno/Clerico/Saccu 11-10 e Coletti/Calvetti/Gianaro (Sibona)-Avetta/Battaglino/Piano 8-11; coppie, Carrera/Strocco-Baudino/Bombelli 10-3 e Micheletta/Fornengo-Adorno/Saccu 12-6; indiv., Fornengo-Piano 13-5 e Carrera-Bombelli 7-9; staffetta, Bel[illegible]lli/Strocco-Cortellazzi/Revello 32/48-41/50; tiro tecnico, Coletti-Bombelli 36-46, tiro progr., Basiletti-Revello 29/37-32/40; pta Cotto-Baudino 25-20.

BOWLING

Torneo interregionale [illegible] **Panther One**, specialità doppio (Centro Bowling Chiusa S. Michele): 1. Romussi-Bellini (La Langhe Alba Vc) 3082; 2. Circosta-Ligato (Golden Team To) 2944; 3. Gobbi-Baraveglio (Golden Team To) 2930; 4. Mallucci-Vercellino (Golden Team To) 2913.

CALCIO

Seconda categoria (16ª giornata). *Girone F*: Gioventù Rodallese-Pool Sport S. Francesco 3-1; Robassomero-Foglizzese 2-1; Mappanese-Nole Villaralmese 2-3; La Vischese-Leini 3-1; Malanghero-Volpianese 1-0; Salassa-Esperanza 2-3; Montanaro-Riverossese 3-2. Classifica: Real Malanghero 41; Esperanza 35; Pool 32; Salassa 27; Leini 24; Riverossese 23; Montanaro, Nole 22; Vischese 21; Mappanese 15; Foglizzese 14; Volpianese 13; Robassomero 12; Gioventù 10. *Girone G*: Salus-Ivest 1-2; Atm-Ardor 3-1; Folgore-Atletico delle Alpi 2-1; Under 16-Cenisia 2-1; Rapid-Pertusa 1-2; Bacigalupo-S. Donato 1-1; Gratin Pitagora-Rapisarda 1-0. Classifica: Bacigalupo 35, Salus 32; Atletico, Ivest 31; Folgore 27; Pertusa 23; Cenisia 22; S. Donato, Rapisarda, Atm 18; Ardor 17; Under, Gratin 14; Rapid 12. *Girone H*: [illegible] Real Pinerolo-Vanchiglietta 2-4; Sangonese-Saturnio 0-1; Virtus Bricherasio-Borgo S. Pietro 2-4; Real Moncalieri-Perosa 3-5; Tetti Piatti-Piscinese 0-4; Omnisport-Villar Perosa 4-1; Volvera-Carlo Alberto 2-2. Classifica: Vanchiglietta 35; Perosa, Sangonese 31; Volvera 29, Saturnio 26; S. Pietro 22; Omnisport 21; Villar 18; V. Bricherasio 17; Piscinese 16; Real Pinerolo 15; Carlo Alberto 14; Real Moncalieri 13; Tetti Piatti 12. *Girone I*: Cascine [illegible] 1-0; Doriana-S. Remo 72 2-1; Villarbasse-Aurora Piossasco 1-2; Caselette-Orbassano 2-2; Pro Collegno-Valledora 0-0; Tetti Francesi-Ranger's Maltetti 0-2, Caprievillaralmese-Valsusa 2-2. Classifica: Ranger's 34; S. Remo 72 29; Caselette 28; Orbassano 26; Valledora, Tetti Francesi, Cascine 24; Caprievillaralmese 22; Villarbasse 21; [illegible] 17; Pro Collegno 16; Valsusa 15; Doriana 14; Aurora [illegible]. *Girone L*: Cit Turin-B.ta Legna 4-4; Sporting Ticino-Barcanova 2-1; Brandizzo-Rebaudengo 3-1, Gebetto-Cbs 1-2; Borgo Cavour-Orione Vallette 4-1, [illegible] Chivasso-Michelin 4-3; Oltrepò [illegible] Mauro-Sciolze 0-3. Classifica: Oltrepò 42; SudEst 34; Legna 32; Orione, Cit Turin 26; [illegible] 25; Barcanova, Sciolze 20; Cavour 19; Michelin, Ticino 17; Cbs 12; Gebetto, Rebaudengo 10. *Girone M*: Riva-Momberoelli 1-0; Castagnole-Usaf Faveri 1-1; Rocchetta-Castelnuovo [illegible]-1; S. Luigi-Castelnovese 1-4; Nicese-Isola 1-1; Vinchio Vaglio-[illegible] Club 1-1; Pro Villafranca-Junior Canelli 2-6. Classifica: Junior 36; Castelnovese, Isola 26; Rocchetta 26; Usaf 23; Riva, Vinchio 19; Nicese 15; Pro Villafranca 14; Castelnuovo, Milan, Momberoelli 13; S. Luigi 12; Castagnole 9.

CALCIO FEMMINILE

Serie B. Gir. A (4° rit.): Segrate-Arezzo 4-0; Cascine Vica-Trecate 0-4; Reggiana-Como sosp.; Caprievillaralmese-Faenza 0-1; Alessandria-Pecetto 2-1; Imolese-Tradate nnv. Classifica: Tradate 36; Segrate 34; Capriev. 33; Faenza 25; Como, Reggiana, Imolese, Trecate 21; Arezzo 18; Alessandria 10; Pecetto 5; Cascine Vica 4. Capriev., Arezzo, Como, Reggiana, Imolese, Tradate una gara in meno.

CANOTTAGGIO

D'inverno sul Po, gara promozionale 400 metri, settore giovanile. *Singolo 7,20, cadetti masch.*: A. Prina (Esperia), D. Bosco (Armida), A. Voglino (Caprera), L. Ellena (Esperia), L. Dellacasa (Sisport [illegible] Aviazione), L. Bello (Sisport Fiat Aviazione). *Singolo 7,20 cadetti femm.*: T. Boido (Esperia). *Singolo 7,20, allievi B masch.*: L. Motta (Esperia), A. Napoli (Amici del Fiume). *Singolo 7,20 Allievi C masch.*: P. Baviere (S. Fiat Aviazione), E. Mancuso (Amici [illegible] Fiume), M. Mallucci (Amici Fiume), J. Testdi (Cerea).

CORSA CAMPESTRE

Memorial Johnny Carnaglia a Moncalieri (km 7; partenti [illegible] 900). *Assoluti*: 1. T. Bouzazou (Atl. 71) 22'01"; 2. Comunenza; 3. Sgura. *Promesse*: 1. G. Arrigo (Cus To); 2. Arduini. *Amatori*: 1. A. Boussad (Tranese) 21'55"; 2. Cerva; 3. Marrocco; 4. Castaldi; 5. Raineri; 6. Zucconi; 7. Valerio; 8. Nicoletti; 9. Fornelli, 10. Pettiti. *Master 40*: 1. C. Arcieri (Cbr) 23'15"; 2. Pedrini; 3. Vaccaro. *Master 45*: 1. M. Sorbara (Cbr) 23'55"; 2. Pilloni, 3. Pizzo. *Master 50*: 1. G. Azzolin (S. Michele) [illegible]"; 2. Nardone; 3. Rubino. *Ma*[illegible] 1. [illegible] Ferrera (Tranese) 26'13"; 2. Bassi; 3. Barrecca. *Master 60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato) 27'14"; 2. Albanese; 3. Ramondetti. *Master 65*: 1. G. Grieco (T.T.); 2. Lessona; 3. Barile. *Femm., Atlete*: 1. M. Cabodi (Sisport) 16'51"; [illegible] Corino; 3. Groppo. *Junior*: 1. C. Oesola (Cus To); 2. Romboli; 3. Schito. *TF*: 1. G. Cammalleri (Tranese) 16'20"; 2. Librizzi; 3. Griffiths. *MF35*. 1. C. Alessia (Feletto) 17'13"; 2. Nati; 3. Ce[illegible]. *MF40*: 1. M. Suriano (T. Rosso) 17'55"; 2. Satta; 3. Bossano. *MF50*: 1. L. Tappa (Gspi '75); 2. Riga; 3. Tonietti. *Giovanili, Allievi*: 1. C. Younes (Savoia); 2. Damasco; 3. Lisa. *Allieve*: 1. I. Beneli (Bra); 2. Colevecchio; 3. Russo. *Cadetti*: 1. [illegible] Roppoli (Savoia); 2. T. Tarabini; 3. Scidà. *Cadette*: 1. S. Fenti (Venturoli); 2. F. Tarabini; 3. P. Lisa. *Ragazzi*: 1. F. Argenio (S. Donato); 2. Reale, 3. Sapino. *Ragazze*: 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Nizzi; 3. Lisa. *Esord. m.*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Roppolo; 3. Sapino. *Esord. f.*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Gamble; 3. F. Scidà.
Campionato [illegible] Uisp a Bondeno (part. 1000). *Senior B*: 1. D. Goitre (Pinerolo). *Amatori F*: 1. D. Russo (S. Donato); 2. C. Pisani (Rubatti). *Amatori H*: 2. N. Soncin (Pianessa). *Amatori I*: 2. R. Mallen (Pianezza). *Femm., Senior A*: 3. [illegible] Della Valle (G. Lombardi). *Senior B*: 2. L. Fornelli (G. Lombardi). *Senior D*: 1. T. Semeraro (Atp To). *Amatrici F*: 1. G. Navacchia (Atp To). *Amatrici G*: L. Angela (Gspi '75); 2. V. Callegari (T. Torinesi). *Giovanili, Esord.* [illegible]: 3. A. Pascal (Val Chisone). *Esord. A*: 2. S. Malatesta (Val Chisone), 3. M. Ribetto (Val Chisone). *Cadetti B*: 3. D. Ghigo (Val Chisone). *Ragazzi A*: 1. P. Pascal (Val Chisone). *Ragazze A*: 1. F. Ferrero (V. Chisone). *Ragazze B*: 1. M. Ghigo (V. Chisone). *Allievi*: 3. P. Nota (V. Chisone).

EQUITAZIONE

Concorso di Carnevale Nazionale C d'ostacoli a Nichelino (Società Ippica Torinese). *B2*: D. [illegible] (Brunella); *B4*: D. Andreini (Dottor Martin); [illegible] G. Occelli (Camelia Del Colle San Marco); *C1*: F. [illegible] (Bollino); *C2*: A. Ferrini (Caprilli); *C4*: F. Restivo (Isella).

GINNASTICA ARTISTICA

[illegible] *Maschile* (2ª giornata) a Mestre: 1. Gallarate p. 113,750; 2. Libertas Vc (Ferretti, Cassano) 112,050.
Serie A2. *Maschile*: 7. Reale To (Rubini, Forte, Volta).

HIT BALL

[illegible] **B1**: Akuna Matata-Moonlight 51-20; Fireball Ciriè-Sunbeam 54-56.
Serie [illegible] *Gir. rosso*: Magic-Big Somme 22-19; Cielo Grande-Red Devils 28-34. *Gir. verde*: [illegible] Jack-Paladino 39-23. *Gir. blu*: Sunknights-Randagi 51-22. *Gir. giallo*: Giampy-Virtus 44-21.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2 (36ª-37ª g.): Valpellice Sparse-Asiago 6-5 (Berti e Volante 2; Vasicko, De Zordo); Val Venosta-Asiago 11-0; Valpellice-Como [illegible] (Melotto, Tomasello, De Zordo). Classifica: Como 15; V. Venosta 12, Asiago 8, Valpellice 4.

LOTTA [illegible]

Campionati Italiani Juniores a Faenza. *Kg 50*: 1. R. Pira (Sisport). *Kg 54*: 3. V. Pira (Sisport). *Kg 63*: 6. F. Bellotti (Sisport). *Kg 69*: 1. A. Saglietti (Sisport); 11. P. Abbatangelo (id). *Kg 85*: 2. P. Latella (Sisport). *Kg 130*: 5. G. Leggio (Sisport). *Classifica società*: 1. Rovereto p. 53; 2. Sisport 42.

PALLAMANO

Serie B. *Femminile* (10ª giornata). Gir. A: Videocar-Valdhenball 19-18; Rivalta-Bordighera 18-11. Ha riposato: Valle d'Aosta. Classifica: Esse 16; Videocar 8; Valle Aosta 7; Biella 5; Bordighera 4.
[illegible] **1B.** *Maschile* (6ª giornata). Gir. A: Città Giardino-Derthona 38-1; Vercelli-3S Pinerolo 18-19; [illegible] 19-26. [illegible] Città Giardino 12; Casale 9; Pinerolo 7; Vercelli 6; [illegible] 2; Derthona 0.

PALLAVOLO

Serie C (14ª g.). *Masch.*, *Gir. A*: Caluso-Chivasso 3-2; Volpianese-Olimpia Ao 2-3; Alliora-Borgomanero 0-3; Scurato-Cuorgnè 1-3; Corio-Valli Lanzo 3-1; Musinè-Villar 1-3. Classifica: Caluso 35; Borgomanero 34; Villar, Volpianese 27; Olimpia, Cuorgnè 22; Alliora 19; Musinè, La Salle, Chivasso 14; Scurato 12; Corio, Lanzo 6. *Gir. B*: Europa-Ovada 0-3; All-O-Alessandria 3-0; Savigliano-Parella 0-3; Valsusa-Bressano 2-3; Olmo-Annibale 3-1; Team Al-Team Al 1-3; Polimatica-Palmer 0-3. Classifica: S. Paolo 37; Supermercati 35; Bressano, Ovada 32; Parella 27; Valsusa 24; Savigliano 22; Team Al 20; Olmo 18; Annibale, Polimatica, Europa 14; Al 3; Team Al 2. *Femm.*, *Gir. A*: Lilliput-Ovada 3-1; Vela-Con Vol 1-3; Villar-Fossano 3-1; Chiusa Pesio-La [illegible] 3-0; Villanova-Chieri 0-3; [illegible] 3-0; Stelma-Caraglio 3-2. [illegible]: Lilliput 41; Chieri [illegible]; [illegible] 33; Ovada 29; Stelma 26; Con Vol 23; Fossano 22; Novi, Chiusa 18; La Salle 15; Villanova 14; Vela 11; Caraglio 7; Ibisse 1. *Gir. B*: Borgomanero-Moncalieri 3-1; Asti-Venascavi 1-3; Futura Al-Coretta 0-3; Piossasco-Arona 3-1; Gallarate-Collegno 3-0; Cogne-Lingotto 3-2; Team To-Top Gym 1-3. [illegible]: Piossasco 40; Coretta 35; Gallarate 32; Futura, Cogne, Top 29; Venascavi 22; Team 17; Collegno, Lingotto 12; Borgomanero, Moncalieri 11; Arona 9; Rig 6.
Serie D (14ª g.). *Femm.*, *Gir. A*: Caluso-Santhià 3-1; Cam[illegible] 3-0; Dalmasso-Moncalvo 3-0; Mondovì-[illegible] 3-0; Borgomanero-Leo [illegible] 3-1. Class.: [illegible]dovì 36; Dalmasso 35; Sanmartinese, Cambianese 34; Ossola 31; Caluso 20; Borgomanero, Moncalvo 19; Busca 17; Leo, Meneghetti 13; Tonengo 11; Santhià 6; Caluso 0. *Gir. B*: Bindo-Rosta 3-0; Cerutti-Casale 3-1; Virna-Alba 0-3; Valsusa-Nus 3-1; Aosta-Carignano 3-0; Spendibene-Canelli 3-0; Musinè-Villanova 3-1. Class.: Alba 42; Bindo 33; Nus 29; Virna 28; Valsusa, Musinè 27; Spendibene 26; Cerutti 24; Aosta 20; Canelli 16; Villanova 8; Casale 7; Carignano 5; Rosta 0. *Gir. C*: K2 To-Derthona 3-0; Occhieppese-Volley 2000 0-3; Carol-Torino 3-0; Vigliano-Alpignano 3-0; Trisfera-Ovada 3-1; Gp-Brunese 1-3; Folgore-Pozzolese 3-0. Cl.: Folgore 38; Volley 35, Carol 29; Vigliano, Brunese 28; Occhieppese, K2 23; Pozzolese 22; Gp 18; Alpignano 17; Trisfera 10; Torino 8; Ovada, Derthona 7.
Prima divisione (13ª). *Masch.*, *Gir. A*: Meneghetti-Luserna 2-3; Autotrasporti-Musinè 1-3; Silicar-Ottica Lens 1-3; S. Paolo-La Salle 3-0; S. Giak-Body System 3-0; Gassino-Trisfera 3-0. Class.: Lens 33; Meneghetti, S. Giak 27; Gassino 26; S. Paolo 25; Luserna 21; Autotrasporti 19; Body, Musinè 16; Silicar 11; La Salle 5; Trisfera 4. *Gir. B*: Lasalliano-New York 1-3; Nuncas-De Tommasi 3-1; Nova Siria-Michelin 3-2; Montanaro-Free Volley 1-3; Parella-Palmer 1-3; S. Giorgio-S. Mauro 1-3. Class.: Lasalliano, [illegible] Mauro 32; Nuncas 27; Free, New York 24; De Tommasi 23; [illegible] 22; Palmer 18; S. Giorgio 16; Montanaro 8; Michelin 5; Nova 3. *Femm.*, *Gir. A*: S. Giorgio-Santena 2-3; Caselle-Sagittario 3-2; Moncalieri-Parella 1-3; Perosa-Nuncas 3-0; Rivarolo-Bussola 1-3; Free Volley-K2 3-0. Class.: Parella 34; Perosa 32; Bussola 29; S. Giorgio 27; Free 24; Sagittario 17; K2 16; Rivarolo, Santena 14; Nuncas 13; Caselle 9; Moncalieri 5. *Gir. B*: Centro Volley-Cuatto 1-3; Nova Siria-Carrara 3-2; Bruzolo-Argo 1-3; Mercatone Uno-S. Francesco al Campo 3-0; Poirino-Pinerolo 2-3; [illegible] Chieri-Mantuetto 3-0. Class.: Cuatto, Argo 33; Mercatone [illegible] Pinerolo 23; Carrara 22; Nova, Poirino 19; Bruzolo 18; Centro 15; S. Francesco al Campo 14; Leo 5; Mantuetto 4. *Gir. C*: Valdocco-Volvera 0-3; Montalto-Aut. Azzurra 3-0; Collegno-Apers 3-0; Dop. Fs-Koinè 3-1; Airasca-Oulx 3-0. Class.: Fs 36; Airasca 32; [illegible] 27; Volvera 25; Collegno 22; Azzurra 14; Koinè 12; Valdocco, Apers, Oulx 9; Venaria 0.

RUGBY

[illegible] **C1.** (3° ritorno): Chicken Rozzano-Rugby Torino 20-10; Cus Torino-Valsesia 1981 [illegible].

SCI

Trofeo Carli a Sansicario. *Gigante. Femminile*: 1. Coletti (Limone); 2. B. Boglio (Bardonecchia); 3. M. Satta [illegible] 4. V. Perron [illegible] (Sansicario); 6. M. Cipriani (Claviere). *Maschile*: 1. M. Broglietto (Sansicario); 2. M. Marchisio (id); 3. G. Noaro (Bardonecchia); 4. H. Casse (Sestriere); 5. E. Barotti (Sansicario). *Classifica società*: 1. Sansicario, [illegible] Bardonecchia; 3. Sestriere.
Trofeo Fisi [illegible] a Sansicario. *Gigante. Femminile*: 1. [illegible] Boglio (Bardonecchia); 3. M. Satta (id); 4. B. Borsello (Sauze); 5. V. Perron Cabus (Sansicario); 7. E. Micol (Bardonecchia). *Maschile*: 1. M. Favale (Sansicario); 2. M. Broglietto (id); 3. E. Cerutti (Claviere); 4. G. Gros (Sauze); 6. F. Chiarevalli (Sauze). *Classifica società*: 1. Sansicario; [illegible] Sauze; 3. Bardonecchia.
[illegible] **Jolly Sport** (org. Centro Sci To), 6ª Prova Gran Premio Fisi AOC, a Sansicario. *Gigante. Femminili. Ragazze*: 1. E. Rossio (Sestriere); 2. R. Andreolotti (id); 3. C. Useglio (Valsangone); 4. S. Povero (Pragelato); 5. E. Pellet (Sestriere). *Allieve*: 1. R. Useglio Gros (Valsangone); 2. F. Rullinello (Borgata); 3. F. Ponti (Sestriere); 4. C. Vaccarino (None). 5. A. Desciciolo (St. Alpina). *Dame*. 1. S. Giacosa (Sansicario); 2. S. Gurgo (Pragelato). 3. L. Bettini (None); 4. L. Nevache (Pragelato); 5. M. Pagliano (Crdc To). *Giovani*: 1. P. Mazzaglia (Borgata); 2. [illegible] Piano (St. Alpina); 3. E. Gotta (id); 4. I. Goitre (None). 5. S. Buson (Borgata). *Se*[illegible] 1. V. Allais (Bussoleno); 2. B. Berta (id); 3. B. Ca[illegible] 4. R. Bergamini (Chiusa San Michele). [illegible] A. Verrecchia (Bussoleno). *Baby*: 1. E. Piana (Pragelato), 2. B. Davico (id), 3. M. De Micheli (id). 4. E. Bardotti (Bussoleno); 5. F. Scherano (Borgata). *Cuccioli*: 1. S. Bosco (Valsangone); 2. G. Rossetto (Pragelato); 3. S. Picotto (Pragelato); 4. M. Di Francesco (id); 5. L. Petrini (None). *Maschili Ragazzi*: 1. M. Bruno (Pragelato); 2. S. Mariloglio (Valsangone); 3. R. Piano (Stella Alpina); 4. L. [illegible] (Cus To); 5. F. Corsinotti (None). *Allievi*: 1. M. Portigliatti (Valsangone); 2. A. Vota (Bussoleno); [illegible] F. Bosco (Valsangone); 4. C. Antosei (Sestriere); 5. N. Robetto (id). *Pionieri*: 1. G. Casu (St. Alpina); 2. A. Maranese (None); 3. R. Challencin (Bussoleno); 4. M. Poleto (Sestriere); 5. D. Colombo (Nonsolosci). *Veterani*: 1. E. Giacosa (Sansicario); 2. A. Bosco (id); 3. G. Paulon (None); 4. R. Licata (St. Alpina); 5. M. Vitone (None). *Amatori*: 1. P. [illegible] (Bussoleno); 2. L. Bechis (Sansicario); 3. M. Berger (Nonsolosci); 4. M. Costa (Sestriere). 5. R. Bianco (Bussoleno). *Seniores*: 1. O. Bianchi (None); 2. A. Bianco (Neve Più); 3. P. Minoli (id), 4. M. Costantini (Valsusa); 5. [illegible] Gavatorta (id). *Giovani*: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Charaun (Bardonecchia); 3. A. Bandera (Bussoleno); [illegible] A. Mina (St. Alpina); 5. I. Pellegrini (Bussoleno). *Baby*: 1. F. Murtas (Sestriere); 2. G. Marino (Borgata). 3. M. Suppo (Bussoleno); 4. C. [illegible] (Pragelato). 5. M. Lancellotti (Borgata). *Cuccioli*: 1. G. [illegible] (Pragelato); 2. A. Vetrano (id); 3. F. Giuliani (id); 4. M. [illegible] (Borgata); 5. F. Schiatini (Pragelato). *Classifica squadre*: 1. Bussoleno p. 729; 2. None 669; 3. Pragelato 628; 4. Stella Alpina 589; 5. Valsangone 580.

TENNIS TAVOLO

Serie A2. *Femminile, Girone A* (4° ritorno): TT Torino-Kras Sgonico 5-2; Juvenes-Novara 3-5; Gssp Moncalieri-Tramin 4-5; Terni-Verzuolo 5-0. *Maschile, Girone A*: Alto Sabino-Guspini 5-5; Cagliari-Bisceglie 1-6; Sped. Tonoli-Parma 4-6; Cus Torino-Monza 6-4.
Serie B1. *Masch.*, *Gir. A*: Monza-Ossola 5-1; Abbadia L.-3T Libertas 5-1; Verzuolo-TT To 0-5; Bergamo-Morelli 5-1.
Serie B2. *Masch.*, *Gir. A*: TT Torino-Topapin 0-5; Varese-Cus To La Piemontese 5-4; Verres-S. Giorgio 5-0; Gallarate-Monza 0-5. *Gir. B*: Sanremo-Savona 2-5; 3T Libertas-Crdc To 5-3; Bordighera-TT To nd; Valenzana-Top Cn 0-5.

(altri risultati sul giornale di domani)

l'idea vincente

A.L.GE.
PER LA CASA

AL.GE. - Gruppo IDROCENTRO

bagni - cucine - pavimenti - rivestimenti & coordinati

PINEROLO (TO) - Via Giustetto, 15 - Tel. 0121/201398 - 201698 - Fax 0121/202064
TORINO - Via Bertola, 55 - Tel. 011/5623130
ALBA (CN) - Viale Industria, 9 Tel. 0173/440719

TEATRI

AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Mercoledì 17/2 ore 17,30 "Non ancora lontani nella notte" il secondo atto del TRISTAN UND ISOLDE di Richard Wagner: incontro con Quirino Principe. Ingresso [illegible]. Per informazioni [illegible] tel. 810.4653/810.4961.

RITROVI

AMERICA Tel. 447.7171: Da noi è sempre festa d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Rocky & i Suoi Solisti. Ore 21 "Addio al Carnevale" con bugie per tutti.
DIAGONAL c.Vinzaglio 3 To 562.1736
EL PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore [illegible] Edo Puma. Gran finale bugie....e.
FEMINABAR - v. Pomba 7 tel. 011.812.7395: [illegible] superpomoshow 17,45 alle 22 con serv. ristl. ultimo 23,45 Jessica Monti Lada O'Neil Carmen.
GARDEN DANZE 560.3443. h. 15 vivere.
LA LUCCIOLA c.so Taranto [illegible]. T. [illegible]: 15 d.j. ore 21 addio al Carnevale, bugie per tutti.
LE ROI ore 21 addio [illegible] Carnevale, giochi premi e cotillons.
NIGHT CLUB TROCADERO [illegible] A. Dona 9: [illegible] vivo spettacoli [illegible].
PATIO+INVIDIA - 651 4841. Ore 22,30.
PIPER Vigone Tel. 011.980.1402: ore 21 festa in maschera con d.j. Ingresso libero consumazione obbligatoria [illegible] Sala danze: dalle [illegible] 21 grande e unica serata del Carnevale 20.000 unica.
TROCADERO Music [illegible] T. 562.0966

GALLERIE E MUSEI

ARTECLUB (8635.331): David Johnston.
DAVICO Sandro Lobalzo.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE - via Roma 264 To: ore 18 inaugurazione mostra: "Grafica e Miniscultura".
PIRRA: "L'Arte [illegible] dipingere la neve".
SANT'AGOSTINO C.so Tassoni 56: personale Baumgartner.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Quaglino.
BERMAN: G. Maffatti - Viaggio nello Yemen.
CARLINA: omaggio a George Grosz.
[illegible]RO: Danila Cremona Deltacasa.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO, ore 20.45
ALLA META
di Thomas Bernhard
con
FRANCA NUTI
ANNA MARIA GHERARDI
GRAZIANO PIAZZA
SILVIA FILIPPINI
regia
CESARE LIEVI
Una produzione
Centro Teatrale Bresciano
Biglietteria TST, Via Roma 19
(orario 12/18, lunedì riposo) tel. 011/5176246

MASSIMO 1
Trionfa il film che incanta l'Italia
"Bello. Un'avventura. Una favola. Una tragedia raccontata in modo incantevole. Geniale"
(La Repubblica)
TRAIN DE VIE
un treno per [illegible]

REPOSI MULTISALA
CANI [illegible] A 2
miglior film straniero
migliore interpretazione femminile
CENTRAL DO BRASIL

ALFIERI
44° FESTIVAL DELL'OPERETTA
La Nuova Operetta
con
[illegible]
"Cin ci là"
stasera e domani ore 20,45
con la partecipazione di
CORRADO OLMI

NUOVO
TUTTOSPETTACOLO
[illegible] stasera a domenica 21 febbraio
MASSIMO VENTURIELLO
Brancaleone
viaggio di fine millennio
Da "L'Armata Brancaleone" di Age Scarpelli, Monicelli - regia Giampiero Solari
Biglietti C. D'Azeglio, 17 - Tel. 65.00.200

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
AVVISO AGLI SPETTATORI DI DOMENICA 14 FEBBRAIO 1999 ORE 15.30
TEATRO CARIGNANO
VI PREGHIAMO GENTILMENTE DI RECARVI ALLA BIGLIETTERIA DEL TST, VIA ROMA 19, DA MARTEDÌ 16 A DOMENICA 21 FEBBRAIO (ORARIO 12/18)
PER LA SOSTITUZIONE [illegible]LO SPETTACOLO
MEMORIE DI UNA CAMERIERA
DI DACIA MARAINI
SOSPESO
DOMENICA 14 FEBBRAIO
PER INDISPOSIZIONE DELL'ATTRICE ANNAMARIA GUARNIERI
PER INFORMAZIONI BIGLIETTERIA TST TEL. 011.5176246

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
[illegible]	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

DOMANI AI CINEMA
CENTRALE 1 E DUE GIARDINI
[illegible] PREMIO [illegible] MERYL STREEP
Meryl Streep · Michael Gambon · Kathy Burke · Catherine McCormack
BALLANDO A LUCI NASA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Hapen, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Jutta, Telefilm; 19.30 Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 Petrocelli, Telefilm; 21.25 Los Angeles: Ospedale nord, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 2.00 Non stop.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio [illegible]; [illegible] Tg4; 20.00 Musica [illegible] spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 8.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter, notiziario; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 13.40 Cartoni animati; 14.40 7 e vinci; 16.00 Telecity per voi; 17.10 Alice, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Moon 44 attacco alla fortezza**, Film; 22.50 P.S.I. Luv U, Telefilm.

VIDEOGRUPPO
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; [illegible] Auto expò; 16.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 Noi e gli angeli; 11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali; [illegible] Cronache regionali; 14.30 Videocine; 16.30 La stella su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali; 21.30 Body show; 22.30 Tg diario; 22.40 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario.

QUARTA RETE TV
9.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 20.10 Fun tv; 20.40 Domani sposi; 20.45 A l'ostu del mercà; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show, 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.00 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.50 Fun tv; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg time; 20.30 Forza toro; 22.10 Tg time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
10.00 Telenovela; 10.30 Musicale; 11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantatrix; 13.00 Le due signore di Greenvilles, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Attraverso l'Italia, Doc.; 20.00 Documentario; 20.30 **Ragazze sotto chiave**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 T - Time; 18.30 Millenium, giochi interattivi; 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Cover, Magazine di moda e attualità; 20.30 Film; 22.25 Meteo, 22.30 Il regionale; 23.30 Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show, Telefilm; 12.45 Canavesa notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 June Allison show, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Italianissima; [illegible] Shopping in poltrona; 18.30 Tg; [illegible] Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 **Salty** il cucciolo del [illegible] Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

[illegible]
[illegible] Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 16.15 Le auto [illegible] settimana; 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 **La venticinquesima ora** Film; 23.00 Shopping; 23.30 Le auto della settimana; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv video magazine.

[illegible] 7
11.45 Telefilm, 12.45 Informasette; 13.00 Telefilm; 14.00 J-day; 14.10 Cartoni animati; 15.25 Telefilm; 18.00 Cartoni; 19.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informasette; 20.40 **Il Presidente**, Film; 22.40 [illegible] sette; 23.00 Menoquindici.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, [illegible]; 12.00 **Primavera di sole**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 15.15 Documentario; 17.00 Caffè letterari; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Terra nostra; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Telefilm; 21.30 Comando comando; 22.30 Speciale Telesu.

TAM 9
9.00 Filodiretto; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 **Primavera di sole**, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg regionale; 16.30 Obiettivo sport; 17.00 Caffè letterari; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 Punti di vista; 21.30 Manimal, Telefilm; 22.30 Speciale Telesu.

[illegible]
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimoni proibiti, TN; 20.30 A bassa voce; 21.00 Comiche di [illegible]r & Hardy; 21.30 Le [illegible] della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Malcellina, Telenovela; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; [illegible] Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Una questione d'onore**, Film.

VIDEONORD
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; [illegible] Telefilm; 13.30 The box; 16.30 **Film**; 18.00 Telefilm; [illegible].10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.[illegible] Grande ippica; 20.30 [illegible] **Fretta ad uccidermi ho freddo**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telescommesse.

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

La Stampa - Abbonamento Metropoli '99

Entro le 7 a casa vostra (CI PENSA LA STAMPA)

Se abitate a Torino, con l'abbonamento Metropoli riceverete La Stampa *entro le* 7,30 pagando *ogni copia solo* 1.200 LIRE.

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

A ciascuno il suo abbonamento.
Volete risparmiare ancora di più?
- Con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire.
- Con **l'abbonamento edicola**, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire.

In ogni caso, se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. sch.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

TRAME

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi, sfacciata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi di coppie: nes[redacted] esce bene. [Studio [redacted]

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del [redacted] migliore amico... [Valentino [redacted]

[redacted] E INCANTESIMI. Commedia fantasy. [redacted] libro «Pratical Magic», la storia di due avvenenti streghe. [Ambrosio 3]

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci in un'altra storia d'amore «al chiuso». [redacted] musicista inglese, [redacted] giovane cameriera africana che studia medicina. [Reposi 5]

[redacted] AL [redacted] Azione. New York è vittima degli attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un'agente Cia. [Lux]

BACI E [redacted] Commedia. Tre [redacted] operai disoccupati mettono [redacted] un'allevamento [redacted] struzzi e scambiano un ristoratore fallito per un assessore regionale che dovrebbe finanziarli. [Chaplin 1, Erba [redacted]

BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi [redacted] quattro episodi su cui si articola il film. [Eliseo, Nazionale Uno]

BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. [Adua 400, Doria, Eliseo]

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Allen. Kenneth Branagh [redacted] un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira [redacted] [redacted] personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari. [Valentino]

[redacted] Drammatico. Il film che segna la rinascita [redacted] cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea [redacted] orfanello e [redacted] donna che l'accompagna, alla [redacted] del padre. [Reposi [redacted]

C'E' [redacted] PER TE. Commedia. Hanks e la Ryan [redacted] due nemici nella vita che si innamorano via Internet. [Olimpia 1]

CONFLITTO DI [redacted]. Thriller. Il nuovo film [redacted] narra di un avvocato [redacted] che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore. [Nazionale 2]

COSI' E' LA [redacted] Commedia. Aldo, Gio[redacted] e Giacomo [redacted] un truffatore specializzato in [redacted] con carte [redacted] credito, [redacted] poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. [King, Reposi 1]

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] un pranzo [redacted] famiglia [redacted] cui il primogenito decide [redacted] rendere noti i segreti del presenti. [Due Giardini]

LA [redacted] E [redacted] animali. La storia della gabbianella orfana allevata dal gatto Zorba. [Eliseo]

[redacted] Commedia drammatica. Kusturica racconta le avventure di due gruppi [redacted] gitani. [Erba 1]

IDIOTI. Grottesco. Alcuni giovani [redacted] l'idiozia [redacted] metodo di vita e si divertono a scandalizzare i borghesi con atteggiamenti trasgressivi. [Chaplin 2]

KISS. Commedia. Lasciata [redacted] marito per una ragazza, [redacted] quarantenne Judith [redacted] (Holly Hunter) si accinge a trascorrere da sola la sera del suo compleanno quando incontra l'addetto all'ascensore (Danny [redacted] Vito) dove abita [Reposi [redacted]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la [redacted] per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, [redacted] intruso. [Ambrosio 2, Empire]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, [redacted] agente di polizia risponde [redacted] accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. [Cristallo]

[redacted] Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex [redacted] da e i suoi figli. [Romano, Etoile, Eliseo]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith [redacted] un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia [redacted] Sicurezza Nazionale. [Vittoria]

PAURA E DELIRIO A LAS [redacted]. Commedia. La vita sfrenata [redacted] due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro [redacted] Terry [redacted]. [Capitol]

[redacted] Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate da una misteriosa organizzazione per recuperare un'altrettanto [redacted] steriosa valigetta. [Ciak, Reposi 3]

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini [redacted] scoprono. [Centrale]

[redacted] SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey [redacted] l'inconsapevole protagonista di una soap-opera. [Kong]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi [redacted] sterminio [redacted] e ai suoi concittadini, l'intraprendente ebreo Schlomo s'inventa un [redacted] di deportati. [Massimo 1]

[redacted] GOLDMINE. Musicale. L'epoca del Glam Rock della Londra degli Anni Settanta. [Due Giardini]

VI [redacted] JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di Parrish, magnate del mondo dei media, irrompe [redacted] giovane (Pitt) elegante e misterioso. E' la Morte. [Ambrosio 1, Arlecchino, Ideal]

Z LA FORMICA. Cartoni. La formica operaia Z, individualista, s'invaghisce della bella principessa. [Fiamma, Olimpia 2]

SCUOLA DELLO STABILE: IL SAGGIO DEGLI ALLIEVI

Per diventare attori sognate Sigmund Freud e quella puntura a Irma

Direte che Sigmund Freud sta al teatro come una vanga a un sonetto. E avrete ragione: infatti non esistono entità più lontane e inconciliabili di queste. Ma il teatro (molto più di Freud) è un animale strano, pieghevole, adattabile, spugnoso: assorbe tutto, prende tutto. Non ci si deve stupire, dunque, se gli allievi del Teatro Stabile di Torino, giunti al second'anno del loro corso, s'impegnino ad interpretare (sarà il verbo giusto?) un «Sogno» [redacted] Freud, in particolare il sogno di Irma, anzi «Il sogno dell'iniezione a Irma», avvenuto, ci dice il padre di tutti gli analisti, nella notte tra il 23 e il 24 luglio 1895.

Guidati da Mauro Avogadro, i ragazzi della scuola (una ventina) [redacted] sono impegnati a dar corpo, voce, ossessione, allucinazione e persino mistero a una creazione fantastica, intricata come un giallo e non immune da risvolti grotteschi. Impossibile raccontare per filo e per segno quel che accade nel salone-palcoscenico di corso Moncalieri 18. Ma [redacted] possibile dire della passione, dell'abnegazione e, in più d'un caso, della bravura con cui gli allievi affrontano un testo che s'allarga a cerchi concentrici, sovrappone e ripete le battute, [redacted] una conclusione ovviamente patologica, ma col dubbio che la malattia non riguardi soltanto Irma, ma forse anche il suo caotico e contraddittorio confessore laico.

Alla prima esibizione pubblica, non possiamo non lodare questi giovani che, dopo un biennio di studio, dimostrano di [redacted] appreso [redacted] poche cose, compreso un modello di recitazione la cui paternità è facilmente attribuibile. Si esibiranno ancora venerdì, sabato e domenica prossimi. Ma per questi ragazzi la conclusione del biennio non coincide con la fine del corso. Da quest'anno, infatti, la scuola dello Stabile ha prolungato lo studio da due a tre anni, riservando il terzo anno al lavoro di palcoscenico.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 ● c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il grande cinema» **Taxi driver**, di M. Scorsese con R. De Niro, J. Foster. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **[redacted] Bug's life megaminimondo**, animazione, [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; [redacted]; 22,10. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera [redacted] cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 ● c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi**, di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted]; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam, con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000 ●●●

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [redacted] pom. [redacted] 11.000; Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni, E. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Ronin**, regia di John Frankenheimer con Robert De Niro, Jean Reno, Natasha McElhone, Jonathan Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 011-650.71.00. **Il negoziatore**, regia di F. Gary con Samuel Jackson, Kevin Spacey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **A bug's life** (animazione). Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinec. 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ● via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet Goldmine**, con J. Rhys Meyers, E. McGregor, T. Collette. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen (premio Giuria Cannes '98) v. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted] 5000, sera 11.000; rid. [redacted]. ●●●●

[redacted] ● piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Ore 15. **Bagnomaria**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU ● piazza [redacted], tel. 011-447.52.41. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. [redacted], S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO ● p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **A bug's life megaminimondo**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 5000. ●

ERBA 1 ● corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjini. Or.: 19,30; 22,30 [redacted]. 11.000; rid. 8000. ●●●●

[redacted] ● corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni, G. Gambacciani e P. Gravigni. Or.: 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]; rid. 8000 ●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Nemiche amiche** di C Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; anz. giov. [redacted]5000; festivi 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. [redacted], regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] ●●●

IDEAL corso [redacted], tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: [redacted] 18,35; 22,10 [redacted]; sera 12.000 ●●

KING via Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000 ●●

KONG ● via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 5000. ●●●●

LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 011-541.283. **[redacted] al potere**, di E. Zwick con D. Washington, A. Bening. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [redacted]; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1 ● [redacted] Montebello 8, tel. [redacted]. **Train de vie** (Un treno per vivere) di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clément Arari (F. 1998). Or. [redacted]: 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. [redacted] **Bagnomaria** di e con G. Panariello e con M. Arcari, A. Cambi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto di interessi** di R. Altman con K. Branag, E. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera [redacted] ●●

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica**, regia di [redacted] Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000 ●●●

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, [redacted], con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 8000, sera 12.000. ●●

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Kiss**, regia di B. Lagravenese con Holly Hunter, Danny Devito, [redacted] Lathrop. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **[redacted] do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000. ●●●

[redacted] 5 - [redacted] ● [redacted] XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00 **L'as[redacted]**, regia di Bernardo Bertolucci con Thandie Newton, David Thewlis, Claudio Santamaria. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

[redacted] Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **Nemiche amiche**, di Chris Columbus, con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] via Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **Amici e vicini** di N. Labute con A. Brenneman, N. [redacted], A. Eckhart. Or.: 15,30; [redacted]; 20,30; 22,30 [redacted], sera 12.000 ●●●

[redacted] 1. N., c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1: **Celebrity**, con L. DiCaprio. Or.: 20,10; 22,20. Sala 2: **L'amico del cuore**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

[redacted] via Roma 336, tel. 011-562.17.89 **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. [redacted], G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 21 **Tano da morire**. «Il raggio verde». 20 film 70.000

CORSO via Nizza 56, tel. 011 668.7668. **Mulan**, [redacted]: **Full Monty** (ver. orig. ingl.), 17,30; 20; 22

[redacted] V. Bagetti 30, t. 011 433.7474. Ore 18,15 e 21,15 cinecircolo Il Pungolo. Ingr. soci. Sabato e domenica **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 **Katz und Maus (Gatto e topo)**, di J. [redacted], sott. ital. in lingua tedesca. In coll. con il Goethe-Institut Turin. Ore 21. Ingr. [redacted] rid. 7000; tessera 12 film 70.000.

LANTERI c. Giulio Cesare 80, tel. 011 284.134. Sab. e dom. **Mulan**, cartoni. Ore 15,15; 17; 18,40; 21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [redacted] VEDI TEATRO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 21 e [redacted] **Mulan**, di Walt Disney. Ingr. 8000 rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO [redacted] Salerno 12, tel. 011 522.4279. XLII Rassegna Godzilla e non solo. **King Kong [redacted] Godzilla** di T. Flash. Ore 21,15. Tessera 3 film L. 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. Prima visione: **P[redacted] maglon**, con Enrica Bella, Anita Blond. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid [redacted], anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b [redacted] 011-210.985. Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** con le più famose e giovani pornostar. Ingr. viet. min. 18. [redacted]: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone [redacted]. Tel. 011-484.621. Prima visione: **[redacted]** con Dalila. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30. [redacted]. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Il prurito della proibizione**, con Selen, Anita Rinaldi. Or.: ap. no stop 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

[redacted] via [redacted] Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Corpo senza difetti**, con Eva Henger. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione: **Superdotato per la signora Rizzo** con Jessica Rizzo. Ap. 10,30 oggi solo film prossimo spettacolo dal vivo 19 e 20 febbraio.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. Prima visione: **Esperienze due (Molto particolari)** di Joe D'Amato [redacted], con Eva Henger. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 011-487.765. Prima visione: **Selen & Cindy in erotic [redacted]** [redacted], Eva Falk. Or.: ap. 15; ult 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **La bella e la bestia**, [redacted] Enrica Bella. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì Ingr. 8000, [redacted] 7000, anziani 5000

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. Prima visione: **[redacted] la regina degli [redacted]** [redacted] Joe D'Amato con Selen. Ap. ore 15; ult. ore [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

TANGRAM T., v. O Orione 5, t. 011 338.698. Il teatro delle differenze 27-28/2, ore 21. F. [redacted], Bocca [redacted]... e altre storie

TEATRANZA ARTEMIMAN. Piccoli fuochi, 27 e 28/2. [redacted] del mondo. Ingr. soci Ass. [redacted] 654.740

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 817.1048 [redacted] 15. Prima visione [redacted] da lepre di N. Hamm, con M. [redacted], T. Hollander, J. Fiennes, R. Sewell (G. [redacted] 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pom. 7000, sera 12.000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, [redacted] 011 817.1048 tram 15. RIPOSO.

FUORI CITTA'

A[redacted]
CORSO 011 931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122 99.633: pom.: [redacted] pubblico

[redacted]
NARCISO 0122 49.249: riposo

[redacted]
MARGHERITA [redacted]: Gatto nero gatto bianco

CASCINE VICA - [redacted]
[redacted]: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: La gabbianella e il gatto

CHIERI
SPLENDOR 011 942.16.01: Attacco al potere
UNIVERSAL 011 941.16.67: Vi presento Joe Black

[redacted]IVASSO
CINECITTA' 011 911.15.66: A Bug's life
MODERNO: Attacco al potere
POLITEAMA 011 910.14.33: Ronin

CIRIE'
NUOVO: riposo

[redacted]
PRINCIPE: Attacco al potere
REGINA UNO: Lost in space
REGINA DUE: Vi presento Joe Black
STAZIONE: A Bug's life - Megaminimondo
STUDIO LUCE: C'è posta per te

CONDOVE
[redacted]: [redacted] pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: Strade perdute
PERONA: chiuso per lavori

GIAVENO
T. S. LORENZO 011 [redacted] non pervenuto

IVREA
[redacted] 0125-425.084: [redacted] pervenuto
[redacted] Mit Joe [redacted]
POLITEAMA 0125/641.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 0119988098: non pervenuto

[redacted]ALIERI
K.K. CASTELLO 011 [redacted]: [redacted] Bug's life - Megaminimondo; sera: Matri[redacted]

[redacted]
LUMIERE: A Bug's life

P[redacted]
[redacted]ITALIA 200 0121 393.905: Lost in space
MULTITALIA 500: L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli

RIVOLI
GIOIELLO 011 [redacted]: [redacted] pervenuto

SAUZE D'OULX
SAVONARA [redacted] 850.974: [redacted] Bug's life; [redacted]: Attacco al potere

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76.338: pom.: A Bug's life; sera: Vi presento Joe [redacted]

SUSA
CENISIO 0122 622.686: A Bug's life

TORRE PELLICE
[redacted] 0121 [redacted]: C'è posta [redacted] te

[redacted]ALPERGA
AMBRA UNO 0124 617.122: Lo zecchino d'oro
[redacted] DUE 0124 617.122: riposo

TEATRI

[redacted] REGIO. Stagione [redacted] Concerti '98-'99. [redacted] biglietti per [redacted] concerti [redacted] luglio. [redacted] marzo J. Darlington dir., L. Picatto clarinetto (Haydn, Weber, Prokofiev). 27 marzo [redacted]. Soudant dir., M. Campanella pianoforte (Fauré, Liszt, Bizet, Ravel). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011/8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani [redacted] 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» **La bisbetica domata.** Conversazione e ascolti discografici del [redacted] John Cranko (in scena al Teatro Regio [redacted] 19 al 28 febbraio). A cura di [redacted] Vaccarino. Ingr. [redacted] Informazioni tel. 011/8815 246/210/238.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted]nica 21/2 ore 15 per teatro bambini la compagnia degli Stuffi presenta **La marionetta Totò.** Si prenota per l'operetta **Il cavallino [redacted]** del 26/27/28/2. Inf. tel. [redacted] 819.3529

[redacted] Carnevale a Teatro Nonni e Nipoti, oggi ore 16 **La via del cuore** con la Comp. di Danza T. Nuovo. Ingr. gratuito. Stasera e domani ore 20,45 Compagnia La Nuova Operetta con [redacted] Furlon in **Cin Ci Là** di C. Lombardo e V. Ranzato, [redacted] Corrado Olmi e Gianni Versino, regia N. Furlon. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

[redacted] Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Il 19 e 20/2 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **[redacted] malizioso servitore. Carlo Goldoni** di Alfonso Cipolla, regia G. Moretti, [redacted] P. Buonarrota, L. Dagostino. Inf. pren. da 18/2 ore 16-19. Tel. 011 331.764

[redacted] - [redacted]O. Via Nizza 28[redacted] [redacted] PERVENUTO.

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai. Mercoledì 17/2 ore 17,30 **Non ancora lontano nella notte**, il secondo atto dal **Tristan und Isolde**, di R. Wagner; incontro con O. Principe. Ingresso libero. Inf. tel. 011 810.46.53 810.49.61

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino [redacted] 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Alla meta** di Thomas Ber[redacted], regia di Cesare Lievi con Franca Nuti, Anna Maria Gherardi, Graziano Piazza, Silvia Filippini. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via [redacted]. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione [redacted] Messina presenta **Tommy**. Prosegue la campagna abbonamenti '98-99. Inf. e preven. [redacted] lunedì a sabato [redacted] 10-13, 15-1[redacted]

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Stasera riposo da giovedì a domenica Francesca Reggiani in **Tr la giara sul [redacted]**. Informazioni feriali 9-13/15-22 festivi 15-22

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica alle 15, La Comp. Marionette Lupi in **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16,30 spett. di prosa per ragazzi: **La favola dell'arte**. Repliche scolastiche su prenotazione telefonando [redacted] teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». [redacted] PERVENUTO

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Dal 2 marzo torna **Folla a teatro** con Valter Malosti, Alessandra D'Elia, Alfonso Santagata, Gianni Franceschini, Francesco Silvestri. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). **Café Procope**: ore 22,30 teatro di barbette presenta Teatro a Mille Lire **Lettere di donne**. Ingr. L. 1000.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.93.73. Iniziative teatrali per le scuole da [redacted]. Per inf. telefono 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Stasera ore 20,45, Massimo Venturiello **Brancaleone viaggio di fine millennio** da l'Armata Brancaleone di Age, Scarpelli, Monicelli, regia di Giampiero Solari. Da ven. 26/2 a [redacted] 28/2 il [redacted] sul ghiaccio **Paradise on ice** da Las Vegas per la prima volta in Italia

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Insolito [redacted] 17/2 [redacted] 21 Fond. Sipario Toscana in **Solitari in branco**. Valido per Abbonamento «Metti una sera a Teatro». Per inf. Assemblea Teatro T. 011 437.6230 (dal lun. al ven. orario ufficio)

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Il [redacted] febb. ore 21,30 Rass. Cabaret **Gli skiennati**. Renza Sinacori. L. 18.000. 22/2 ore 21 Rass. [redacted] **Caduta libera.** 26/27/2 ore 21 Chicos Mambo in **Meli [redacted]**. Inf. e pren. 011 779.5803 (dal lun. [redacted] sab. 10-13/15-19)

[redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. [redacted] 20/2 la comp. di prosa della Venaria Reale La Bazzarra presenta **Parlamone da persone lucidi**, commedia brillante di Simonetta e Sandri. Reg. A. Pellegrin. Ingr. L. 15.000 e rid. L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-[redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. [redacted] 19 e 20 febbraio ore 21 per rassegna teatro piemontese **Tutto da ridere** comp. Volti Anonimi [redacted] **Che qu[redacted]** [redacted] di Amendola e Corbucci. [redacted] 24-25 [redacted] ore 21,15 T. Zeta e R. Balocco in **Le cansson dla piola** con J. Porta. Prev. e pren. dal 18/2 ore 17-19

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dal 17 [redacted] 20/2 Danio Manfredini in **Al presente** di e con Danio Manfredini. Inf. e pren. tel. 011 897.146-897.0831.

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, il 18/2 cabaret Alessandro Piron in **Pir oo, Pir ott**. Rassegna A Sud di Clarabella. org. Coord. Moncalieri Teatro. [redacted] 21,30. Intero 15.000 rid. 10.000. Info 011 640.3700.

[redacted]. Piazza Matteotti 39. Il 16 febbraio ore 21 rassegna La scena dell'attore Tee Teatro delle Marche presenta [redacted] A. Rezza spettacolo a più quadri di Rezza e Mastrella. [redacted]. 011 401.33.28. Ingr. L. 20.000; rid. 15.000. Domani sera ore 18 «Teatro [redacted] impegno civile» incontro con G. Zagrebelsky, D. Novelli, [redacted] e B. Gambarotta.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 187-32[redacted], Orario 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA BELLE [redacted] (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra: «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi [redacted] attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19,30.

[redacted]RIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: lun., mer., [redacted] e [redacted]. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

[redacted] (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da [redacted] e dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [redacted] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.24[redacted]. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i [redacted] 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

[redacted] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted] (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). [redacted]: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19; primo e [redacted] giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso [redacted] lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA[redacted] RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 21/2. Chiuso il lunedì.

[redacted] DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; lun. chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

[redacted] E [redacted] SCIENZE [redacted] (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, telefono 011 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video Montagna: «L'echo [redacted] tien shan». Fino [redacted] 14/2.

MUSEO NAZIONALE [redacted] RISORGIMENTO (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] (via San Do[redacted] 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì [redacted] venerdì) 011.884.432.

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sab. e dom. 10-19, mar. [redacted].

[redacted] PIETRO [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica [redacted] 14,30-18,30. Feriali, scuole o gruppi [redacted] prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche [redacted] mese.

[redacted] DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-18,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenot. visite guidate telefono (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al 16 maggio. T[redacted] 10-19; lunedì 14-19.

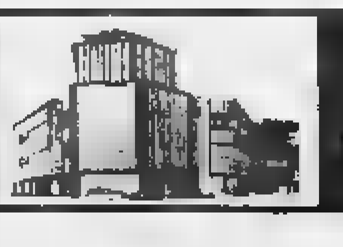
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. [redacted] chiuso.

[redacted] BELLE [redacted] (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). Mostra: «Personali soci - Artisti contemporanei» dal 22/1 al 20/2. Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

CENTRO DI MONCALIERI

[redacted] Moncenisio
[redacted] Via delle [redacted]
Tel. [redacted] 60.58.111

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo

Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ iva)
Tutti i giorni dalle

Chiamate Rete Aziendale **Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda**	**186**
Chiamate Rete Aziendale Estesa **Chiamate verso:** **- i numeri della lista predefinita dall'Azienda** **- tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e al gruppo** **- la propria Segreteria Telefonica (2020)**	**285**
Chiamate all'Esterno **Tutte le altre chiamate nazionali**	**384**

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non paga alcun costo.

Totale controllo dei costi

Potrete scegliere a quali telefonate abilitare ciascuna RAM Ricaricabile della vostra Azienda:

- **abilitazione solo alle chiamate tra colleghi verso una lista di numeri predefiniti**
- **abilitazione solo alle chiamate nazionali**
- tutte le chiamate nazionali, internazionali al Roaming Internazionale (solo con Ricarica automatica)

Costi fissi mensili: zero

- senza canone mensile
- senza bolletta

Numero Verde **167-208208**

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

Ricaricabile è disponibile dal 1°. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento Carta di Credito. Ogni attivazione costa lire (IVA inclusa) comprensive di 60.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione e dall'ultima ricarica, un la ricezione telefonate nazionali. Trascorso tale periodo verranno automaticamente e l'eventuale credito residuo non potrà più disponibile. essere scelto un unico taglio SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo di ricarica scelto moltiplicato per il numero di carte RAM Ricaricabili in dell'Azienda.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Una fonte anonima della Corte Suprema: può solo servire per dimostrare come non si scrive una sentenza

Giallo sul verdetto dei jeans

«Seppellita la sentenza contestata»

ROMA. Una sentenza della Cassazione bocciata dalla Cassazione? A leggere le dichiarazioni di una fonte anonima del palazzaccio riportate dall'agenzia *Ansa* sembrerebbe proprio così: il famigerato verdetto della Corte Suprema sullo «stupro impossibile di lei indossa i jeans» sarà «sepolto con ignominia» dalla stessa Corte, che non pubblicherà le motivazioni sul Massimario e nella prossima sentenza sul caso - quando arriverà, dopo il nuovo giudizio d'appello, forse entro la fine dell'anno - «fisserà i paletti sui limiti del controllo nell'esaminare le motivazioni sentenze in materia di violenza carnale».

Insomma, una sconfessione in piena regola del lavoro dei giudici della terza sezione penale, che tanto scandalo ha provocato. Ma secondo Aldo Rizzo, il relatore che ha materialmente scritto e firmato il «verdetto dei jeans», le cose non stanno affatto così, e anche questa notizia sarebbe sbagliata, la prima che ha provocato quel putiferio di polemiche. «Cominciamo col dire - spiega Rizzo - che il nostro pronunciamento, in questo caso, *non può* essere pubblicato dal Massimario, perché si tratta di un annullamento per difetto di motivazione, e annullamento di questo tipo viene pubblicato. Sul Massimario finiscono di diritto, cioè quelle che sul piano dell'interpretazione di una certa norma fissano un nuovo principio; ma nell'esame dei difetti di motivazione, che questioni di principio si può fissare? Nessuna, ovviamente, e quindi è assolutamente logico e normale che venga pubblicata sul Massimario».

Non sarebbe dunque una «punizione» nè una sconfessione, ma un fatto scontato, dovuto. Eppure la fonte anonima citata dall'agenzia di stampa dice: il verdetto dei jeans deve rimanere «un caso isolatissimo, e se mai dovesse essere ripreso sarà solo per dire: in questo modo non vanno scritte le sentenze». Il relatore non si sente toccato e ripete quanto ha già cercato di spiegare nei giorni scorsi: «Quella frase sui jeans serviva soltanto a sottolineare un dato di esperienza, ma i motivi di annullamento di fondavano su tutt'altro. stavamo giudicando le motivazioni della sentenza in discussione, i fatti del processo né l'attendibilità delle dichiarazioni dell'imputato o della vittima».

C'è poi l'altro aspetto sottolineato dalla «fonte» del Palazzaccio e cioè l'intenzione della Cassazione fissare nuovi «paletti» per impedire il ripetersi di motivazioni come quelle sui jeans. Il giudice Rizzo si inalbera: «Ma quali paletti? nessuno può fissarli. L'unica strada sarebbe una legge che abolisca il ricorso per difetto di motivazione, ma questa è una scelta che può fare solo il Parlamento, una responsabilità che devono prendersi i politici, non i giudici. Io personalmente posso anche essere favorevole a questa abolizione, tra l'altro questo modo verrebbe a cadere circa il 60 per cento del nostro lavoro, ma finché questo non avverrà per legge noi potremo far altro che continuare ad esaminare quei ricorsi».

Con questi argomenti rientra nel dibattito dei giorni scorsi, quando più di un commentatore ha sottolineato come ormai la Corte Suprema - giudice di legittimità - si sia trasformata in un terzo giudice di merito, che si mette ad esaminare i fatti oggetto del processo. E su questo punto Aldo Rizzo ribatte così: «Noi non siamo giudici di merito, però quando dobbiamo esaminare una sentenza dal punto di vista della sua logicità, è ovvio che si finisce per parlare anche di qualcosa che ha a che fare con i fatti del processo, e che possiamo occuparci d'altro. A guidare il nostro lavoro è l'articolo 606 del codice di procedura penale. Nostro compito è verificare se la motivazione della sentenza impugnata è logica e coerente. Se non si vuole che sia ancora così, non c'è che da abolire queste motivi di ricorso, il vizio di illogicità».

Evidentemente non tutti, nel palazzaccio di piazza Cavour pensano così. La «fonte» interna alla Cassazione, chiaramente, non condivide il verdetto della terza sezione penale e mette in dubbio che i giudici potessero fare quello che hanno fatto, anche se il relatore ribatte che gran parte delle polemiche sono frutto di «ignoranza e superficialità». In ogni caso, fossero vere le previsioni della stessa «fonte», il caso di Rosa P. - a causa del clamore suscitato - dovrebbe tornare davanti a una nuova Corte d'appello di Napoli e quindi in Cassazione «in tempi veloci». E questa, per la giustizia italiana, sarebbe davvero una novità.

Giovanni Bianconi

L'AUSTRALIA

«Sì all'estradizione di Farina»

SYDNEY. Giovanni Farina, ricercato in Italia per vari sequestri tra cui quello di Giuseppe Soffiantini, è dichiarato ieri «soggetto estradabile» dal tribunale di Sydney. Il magistrato Elwyn Elmes ha esaminato i punti salienti della documentazione fornita dalle autorità italiane, oltre ai regolamenti di applicazione del trattato di estradizione Italia-Australia, respingendo le obiezioni del legale australiano di Farina, Paul Byrne, che ha messo in evidenza serie di discrepanze, per lo più date, nella documentazione allegata alla richiesta di estradizione. Le imputazioni per cui Farina è dichiarato estradabile comprendono fra l'altro tre reati di sequestro persona (Soffiantini, Ciaschi e Del Tongo), e tre reati legati al tentato sequestro di Sardelli. Intanto, l'Antimafia indagherà sul dopo-rilascio di Soffiantini: lo ha reso noto il presidente della commissione di indagine sui sequestri, Alessandro Pardini. [r. crl.]

La protesta delle deputate del Polo davanti alla Camera

Tirana

«Indagheremo sulle fabbriche degli scafisti»

TIRANA. Dice il magistrato Alberto Maritati: «Noi della procura distrettuale di Bari stati in Albania circa 8 mesi fa e, nell'ambito di un'indagine preliminare, abbiamo effettuato accertamenti in banca e sul territorio. fu scoperto cantiere, che è un grande capannone all'interno del quale vedemmo motoscafi in costruzione. Questa fabbrica, chiamiamola così, era gestita da italiani e da albanesi». Il personaggio di spicco, se così si può chiamare, è «un imprenditore che lavorava prima in Italia e poi si è spostato in Albania per produrre questo tipo di scafi che vengono acquistati esclusivamente da contrabbandieri e da traghettatori. Qui si tratta di industriali o imprenditori onesti impegnati a costruire, sviluppare l'industria ma di imprenditori che hanno costruito già in Italia .. veri contrabbandieri trasferiti per maggiori garanzie, perché laggiù i controlli, com'è notorio, non sono rigidi come in Italia».

Questo costruttore navale che contava su una clientela non sempre presentabile, per dire, contrabbandieri e magari qualche negriero dell'Adriatico, avrebbe messo su il capannone annesso piccolo bacino di carenaggio. Ci lavorerebbero quarantina di operai, alcuni italiani. Il cantiere è a Shkozet, poche case e qualche fabbrica alle porte di Durazzo, sulla strada per Tirana. Precisa il dottor Maritati: «Si tratta di natanti velocissimi, costruiti con primordiali». Il prezzo: sui 900 milioni. «Adatti al turismo», dicono in ditta. «Fabbricati per il contrabbando fra le Puglie e il Montenegro», ribattono gli inquirenti. Barche veloci, spartane, spesso prive pure dei sedili: del resto, inutili alle casse di sigarette, armi e droga, anche ai profughi, di solito tenuti in ginocchio durante le traversate. Per far arrivare gli scafi in Montenegro, sede del contrabbando in Adriatico, era sufficiente trainarli fino al mare, senza curarsi troppo se passavano a un palmo dal naso degli uomini della polizia albanese e della Guardia di Finanza. L'inchiesta ri s'è riscaldata all'improvviso e anche alcuni poliziotti che fanno parte della missione italiana a Tirana sono corsi a Durazzo per gettare luce su questo mistero per nulla buffo.

Nomi di sospettati, indiziati, accusati? Nessuno, risponde il dottor Maritati. «Ci sono accertamenti in corso. In ogni modo nella nostra indagine già degli imputati. E adesso ci saranno indiziati e imputati anche in Albania, perché come ho detto, l'indagine italiana ma comunicammo la scoperta della fabbrica agli albanesi, i quali ne hanno iniziata una loro che è seguita dal dottor Rakipi, procuratore generale». Ma quando ad Arben Rakipi domando se davvero ci sia in corso un'inchiesta, a Tirana, lui risponde: «No, non ancora». Pensa di aprirla? «Sì». Quando? «Domani» Dunque, per il momento?... «Non ho nessuna notizia». Ma è possibile che quel cantiere costruisca scafi adatti al trasporto dei clandestini? «E' facile. Non possibile ma facile».

Vincenzo Tessandori

Napoli: morto e una ragazza in fin di vita

Lite per un fidanzato finisce in tragedia

NAPOLI. La violenza nell'aria già da domenica, San Valentino. Ha covato come il fuoco sotto la cenere per ventiquattr'ore ed è divampata in manciata di di ieri mattina, con due colpi di pistola sparati bruciapelo alla nuca di una donna di anni, madre di quattro bambini, e al petto di suo padre, un muratore di 43 anni. Lei è in fin di vita, lui è morto. Carabinieri e polizia hanno disseminato di posti blocco le strade di Afragola, un paesone alle porte di Napoli, e quelle Comuni vicini, nella speranza di bloccare l'assassino che è fuggito in auto. Tutto questo per una stupida lite fra adolescenti, due di 14 anni che si contendevano lo stesso fidanzatino di 16. Una sciocchezza, insomma, che sarebbe rimasta tale se il giorno dopo fossero intervenute le famiglie delle rivali in

Tutto è cominciato domenica. Lo scenario è quello desolato del meridionale, un viale costeggiato casermoni della ricostruzione post-terremoto, regno di una malavita spicciola e poco organizzata, ma non per questo meno pericolosa. Sia Tina, che Rosatta, poco più che bambine, figlie di pregiudicati per piccoli reati, avevano entrambe pensato di festeggiare San Valentino con Andrea, il più bello del rione, di quelli con cui ogni ragazza farebbe carte false per trascorrere una serata in discoteca. La lite è scoppiata subito con violenza. Si sarebbe conclusa con qualche graffio e un paio di lividi a testimonianza di un amore conteso, se Tina e Rosetta, tornate a casa, non avessero raccontato tutto ai genitori.

Ieri, la resa dei conti, finita nel modo peggiore. Anna, sorella di Tina, ha affrontato la madre di Rosetta che abita nello stesso edificio. Sono volate parole grosse, e dalle parole le due donne sono passate ai fatti. A questo punto è intervenuto l'assassino, Ciro Ranese, il padre di Rosetta, una vita trascorsa dentro e fuori del per una sfilza di reati poco conto. I testimoni dell'omicidio hanno che l'uomo, armato, ha appoggiato senza dire una parola la canna della pistola alla testa di Anna e ha premuto il grilletto. «Si muoveva come un automa, drogato - hanno detto -. Ha sparato per una sciocchezza, evidentemente la vita per quelli come lui vale di zero».

Allarmato urla e dallo sparo, il padre Anna, Biagio Sallerno, è precipitato sul piazzale sul pavimento. Non ha avuto il tempo di reagire: Ciro Ranese ha sparato anche a lui, solo colpo, centrandolo al petto e uccidendolo all'istante. I testimoni hanno detto che l'assassino è fuggito in auto, un Mercedes color grigio chiaro. I carabinieri si sono mobilitati in per le ricerche: per tutto il giorno Afragola e i paesi vicini sono stati presidiati dagli uomini in divisa, che hanno organizzato decine di posti di blocco. Ma di lui, dell'omicida, si sono perse le tracce.

Anna si trova in un letto del reparto rianimazione dell'ospedale Cardarelli, a Napoli. I medici definiscono le condizioni disperate, la sua vita dipende esclusivamente da un respiratore artificiale. Nella sala di attesa, la madre aspetta angoscia notizie della figlia. E maledice l'uomo che gli ha ucciso il marito: «Quel bastardo mi ha portato via Biagio, e forse anche Anna morirà: spero che faccia la stessa fine».

Fulvio

Provocazione a Napoli del «sindacato azzurro»: dateci la cittadinanza del Gabon

I disoccupati: vogliamo diventare africani

«Non siamo razzisti, ma loro sono più tutelati»

NAPOLI. Sono andati in corteo davanti al Consolato per chiedere la cittadinanza del Gabon, sostenendo che la condizione extracomunitario offra più possibilità di lavoro rispetto a quella di disoccupato napoletano. L'iniziativa provocatoria è stata ideata da Vincenzo Guidotti, leader della lista «Sindacato azzurro» una delle decine di sigle del variegato arcipelago dei senza lavoro di Napoli. Per il promotore della protesta (alla quale hanno aderito anche altri gruppi: Udn, Adal e Progetto Napoli Putura) l'acquisizione della cittadinanza di un paese africano avrebbe consentito ai disoccupati l'iscrizione nelle speciali liste riservate agli extracomunitari residenti in Italia. «Si riconosco diritti e prerogative a chi viene da lontano e ci si dimentica dei cittadini meridionali: non siamo ne razzisti ne xenofobi, vogliamo solo avere uguali opportunità», ha spiegato Guidotti. La «provocazione» dei disoccupati non sembra aver suscitato troppi consensi. A cominciare dal console del Gabon che ha liquidato in pochi minuti la questione considerandola alla stregua di una burla. E anche rifondazione comunista ha espresso il proprio dissenso, prospettando il rischio che l'iniziativa possa rappresentare un pericoloso preludio a una guerra tra poveri. «Ma quali privilegi hanno mai avuto gli extracomunitari? I bimbi rom muoiono di fame nelle baracche, gli extracomunitari muoiono per il freddo strada. Siamo convinti che i disoccupati napoletani non si presteranno a queste strumentalizzazioni», hanno affermato il segretario provinciale Gennaro Migliore e il capo gruppo in consiglio comunale Rosario Bellotti, secondo i quali occorre adoperarsi «perché prevalga l'unità nella lotta contro la discriminazione razzista e la negazione per tutti al diritto al lavoro».

Guidotti e nuovo a iniziative fantasiose ed eccentriche. Fu lui che nei mesi scorsi organizzò in piazza la fucilazione simbolica del «Disoccupato napoletano» e allestì un albero di Natale addobbato con i certificati di iscrizione al collocamento.

La giornata di ieri è stata caratterizzata da diverse manifestazioni di protesta che que degenerate in incidenti. Il Duomo stato nuovamente occupato da una quindicina di lavoratori socialmente utili che hanno chiesto incontro con un rappresentate della Curia, mentre un gruppo di altri Lsu ha organizzato un blocco stradale che ha provocato forti disagi nel centro della città. I lavoratori precari del Teatro San Carlo che chiedono l'assunzione nei ruoli hanno effettuato un sit-in davanti al Massimo napoletano. Intendevano occupare il teatro ma hanno trovato le porte sbarrate.

La Penna

A UDINE

Traffico di bombe: 3 arresti

UDINE. Rifornivano la malavita italiana armi esplosivi sottratti agli arsenali militari della Jugoslavia. Anche di bombe come quella che il 23 dicembre Udine dilaniò tre poliziotti. Ieri i carabinieri hanno arrestato tre trafficanti croati e fermato sei albanesi che lavoravano in Italia. Si è chiuso così un fiorente canale di rifornimento per la nuova criminalità. Gli uomini del reparto operativo speciale e del comando provinciale tempo seguivano e filmavano i trafficanti in azione, per quella che ieri si è concretata nell'«operazione cantiere», considerato che gli indagati lavoravano negli stabilimenti navali giuliani. I militari dell'Arma hanno intercettato l'auto con il carico, nascosto in doppio fondo: oltre 60 bombe a mano vario tipo, tutte di fabbricazione jugoslava e una mitraglietta Skorpio. [m. m.]

Palermo, la sorella si oppone all'archiviazione e chiede nuove indagini sull'omicidio

«La verità su Mauro è in un video»

Caso Rostagno: documentava traffico d'armi, è sparito

Una videocassetta che documentava un traffico di armi, scomparsa nel nulla, omicidio ancora avvolto da «scenari oscuri»: Carla Rostagno non sta e insieme al suo avvocato Carlo Palermo sta studiando «formale opposizione, anche se parziale», alla richiesta di archiviazione della procura sulla morte del fratello Mauro. «Le indagini debbono proseguire - ha detto ieri mattina, al palazzo di giustizia di Palermo dove è andata per leggere gli atti dell'inchiesta - Non è stata solo la mafia ad uccidere l'input è arrivato da altri ambienti, gli elementi approfondire ancora molti». «In passato - prosegue - si è parlato di una videocassetta ed un'audiocassetta in cui erano state registrate le denunce di un traffico di armi. Sono certa che questi due documenti esistevano veramente, e qualcuno li ha cercati nella redazione della tv di Trapani in cui mio fratello lavorava. Lo avrebbero fatto nello stesso modo in cui Mauro veniva assassinato». La richiesta di archiviazione mandata la scorso dicembre dalla procura di Palermo, riguarda gli indagati dell'omicidio di Mauro Rostagno, assassinato la notte settembre del 1988 a Lenzi, in provincia di Trapani. L'indagine sulla pista interna, avviata tre anni fa clamorosi arresti procura di Trapani, si è affiosciata deposizioni in contrasto tra di loro, molte provenienti da «pentiti». L'inchiesta è stata poi trasferita per competenza a Palermo.

L'archiviazione è stata chiesta, fra gli altri, per il «guru» della comunità, Francesco Cardella, per la compagna di Rostagno, Chicca Roveri e per Monica Serra, accusati di favoreggiamento. Adesso Carla Rostagno vuole impedire l'omicidio del fratello resti impunito e per questo motivo ha chiesto ai pm palermitani nuove indagini.

Ieri Carla Rostagno ha detto: «Faccio appello a chi potrebbe aiutare la magistratura a parlare: a segnalare fatti e circostanze che possono chiarire i "misteri" in cui si avvolge la di Mauro» Ritiene inoltre che la mafia possa essere stata «usata» per commettere il delitto: «I mafiosi avuto la loro parte nel fornire i killer. Perciò ritengo che la linea di indagine sulla quale si sta muovendo la procura di Palermo, e per la quale atti secretati, potrebbe portare a ottimi risultati».

Carla Rostagno ha «fiducia nella giustizia, anche ha i suoi tempi, a volte troppo lunghi. Certo, non che il di mio fratello dovesse essere definito dopo vent'anni dalla morte, così come è stato per il giornalista Mario Francese, assassinato dalla mafia a Palermo nel 1979, e soltanto adesso si è riusciti a conoscere mandanti ed esecutori. Spero, con un pizzico di fortuna, che la vicenda Mauro venga chiusa prima possibile».

Lirio Abbate

Il professionista fu accusato dall'ex convivente, ora dice: «C'è il business dell'abuso»

«Non ha molestato la sua bimba»

Roma, dopo 5 anni fine dell'incubo per un architetto

ROMA. Assolto dall'accusa di aver molestato sessualmente la figlia, che all'epoca aveva due anni. E' la sentenza emessa dal Tribunale di Roma nei confronti di un architetto romano, oggi sessantenne, al termine di un processo durato alcuni anni. La pubblica chiesto la condanna dell'uomo a sei anni e sei mesi di reclusione.

A rendere nota la sentenza, pronunciata venerdì, stati i difensori del professionista, Mario e Luigi Scialla: i giudici hanno ritenuto non sussistere i fatti contestati all'imputato.

La vicenda, dal punto di vista giudiziario, cominciò nel '94, quando l'architetto fu denunciato dall'ex convivente. Come ha raccontato l'avvocato Scialla, la donna, trasferitasi nel '90 a Milano dove frequentava ambienti del mondo della psicoanalisi un centro di difesa per bambini maltrattati, accusò l'ex convivente sostenendo che la figlia, che nel 1994 aveva sei anni, con l'aiuto di una terapia psicologica aveva rivelato di aver subito violenze dal padre quattro anni prima.

Nei confronti dell'uomo nell'ottobre '94 fu emessa un'ordinanza di interdizione dal territorio del comune di Milano, dove risiedeva la bambina.

«E' uno staff che ha inventato il business dell'abuso». Così l'architetto si difende dall'accusa violenze sulla figlia. Parla degli psicologi, dei medici e dei sanitari che hanno sostenuto la tesi secondo la quale la piccola aveva subito violenza: «Sono tanti questi casi, storie terrificanti inventate per dare fastidio per favorire coloro che intendono risposarsi, io farò di tutto per fermare questa gente».

L'uomo paragona questo sistema al traffico di organi. «Il cervello un organo e questo è un caso peggiore forse di un abuso vero, fatto da persone che hanno targhe davanti ai propri studi». Il professionista, cui il tribunale di Roma ha restituito la patria potestà, ha precisato che non vede la figlia dal gennaio '94 e che chiederà al Tribunale dei minori una «rieducazione» della bimba prima di incontrarla.

«Spero che mia figlia possa riprendersi - ha continuato l'uomo, che ha altri tre figli - io padre amatissimo, e lo ero anche da mia figlia».

La psicanalista Marilena orhoff, che l'uomo ha nominato come consulente nel corso del processo, ha detto che «è impossibile per un bambino avere un ricordo che risalga a due anni e pochi mesi, a meno che non si tratti di un danno fisico. Ho fatto una ricerca su Internet: nessun autore prende in considerazione per questi casi bambini al di sotto dei tre anni». [r. crl.]

Cinquantasei mezzi si sono mossi da Verona per la capitale belga dove lunedì si riuniranno i ministri europei dell'agricoltura

In marcia verso Bruxelles

Ma i gendarmi fermano i primi trattori

ROMA. La marcia su Bruxelles è partita, gli allevatori italiani sembrano decisi a far recedere l'Europa dal proposito di far pagar le quote-latte. Anzi, vogliono che dal 2000 siano abolite, per sempre. Ma l'impresa si presenta difficile.

Ieri mattina 56 trattori si sono mossi da Verona, destinazione la capitale dell'Unione Europea, dove contano di arrivare in tempo per la manifestazione del 22 febbraio, giorno in cui è prevista una riunione dei ministri europei dell'Agricoltura. Trasportano allevatori veneti e lombardi, in rappresentanza dei comitati sorti contro il regime delle quote latte. Un viaggio «stressante e faticoso», lo descrivono gli stessi protagonisti, che durerà 5 giorni. Nella serata di ieri la prima sosta, a Feldkirch, in Austria.

Ai rappresentanti italiani a Bruxelles sarà chiesto di impegnarsi affinchè sia raggiunta l'unanimità dei consensi sulla ridistribuzione delle quote, «perchè solo questo pieno accordo - spiega, dal suo Landini, Vilmare Giacomazzi, uno dei leader dei Cospa (Comitati spontanei) - permetterà agli Stati che si sono dichiarati contrari alla proroga delle quote di rivolgersi alla Corte d'appello di Lussemburgo».

Un obiettivo non facile, se il ministro per le Risorse agricole, Paolo De Castro, ricorda che per ora «gli unici nostri alleati sono Svezia, Inghilterra e Danimarca: cioè siamo in quattro contro 11. Quindi, mentre combattiamo questa battaglia per l'eliminazione delle quote, dobbiamo prepararci a portarne a casa di nuove, più adeguate alla capacità produttiva dell'Italia. Agli allevatori in marcia verso Bruxelles mando a dire che i fatti vi saranno nelle prossime settimane: stiamo conducendo una battaglia straordinaria per l'eliminazione delle quote latte, a partire dall'agricoltura dell'Italia centro-settentrionale.

La spedizione di protesta è stata organizzata in ogni dettaglio. I partecipanti alloggeranno in alberghi prenotati da tempo (ognuno si è tassato di tre milioni per sostenere le spese) e sono stati ottenuti i permessi per l'attraversamento del Belgio. Non si è dimostrata altrettanto preparata l'avanguardia della manifestazione, una decina di in gran parte targati Bologna: domenica è stata fermata dalla polizia alle porte della cittadina di Chastre, mentre si dirigeva l'autostrada che porta alla capitale belga, perché i trattori possono viaggiare questo tipo di strade.

I cobas emiliani sono comunque partiti con container dove possono dormire e ripararsi dalle basse temperature del Belgio. Nonostante la forzata l'atmosfera fra gli agricoltori emiliani e i gendarmi belgi è rimasta buona.

Intanto chi è rimasto a casa consolida i presidi. Come a Vancimuglio (Vicenza), da dove Ruggero Marchioron, guida dei Cospa padovani, preannuncia nuove forme di protesta e un evento simbolico per giovedì. Cobas del latte di nuovo sul piede di guerra anche in Piemonte: circa trecento trattori - provenienti dalle province di Torino, Asti e Cuneo - si sono riuniti nei pressi del casello di Carmagnola dell'autostrada Torino-Savona.

Tornano gli allevatori anche sulla via Aurelia, alle porte di Roma: a Torrimpietra cinquanta mezzi e il solito tendone segnalano che la sosta non sarà breve. E risorge il presidio al ponte del Po, a Piacenza, dove 51 mezzi parcheggiati da ieri all'imbocco del ponte sulla via Emilia. **[p. pol.]**

Dal Piemonte al Veneto tornano i presidi di protesta contro le quote latte De Castro pessimista

156 trattori in marcia Bruxelles, 5 giorni di viaggio

«Il sistema non si cambia»

All'Ue prevale la linea dura sia sulle quote sia sulle multe

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sì a un aumento limitato delle quote latte per il futuro, no per il momento all'eliminazione del sistema delle quote. Sono queste le risposte che il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura europei, riunito da lunedì prossimo, darà agli allevatori italiani in marcia Bruxelles. Fuori discussione, invece, qualsiasi possibilità di «sconto» o di condono sulle multe da pagare per le tre annate (95-96, 96-97 e 97-98) nelle quali l'Italia ha sfondato le quote assegnate.

Per quel che riguarda le quote, la Commissione europea ha già proposto un incremento medio del 2% per i Quindici, mentre in Italia - grazie ad alcune agevolazioni date alle zone montane - l'incremento proposto è del 2,9%, cioè 290 mila tonnellate che aggiungono ai 10 milioni di tonnellate di cui dispone oggi. Troppo poco, secondo il nostro governo, anche perchè nei piani di Bruxelles l'aumento verrebbe scaglionato in quattro anni, raggiungendo il 2,9% solo nell'aprile 2004. Così, al tavolo delle trattative, il ministro dell'Agricoltura, Paolo De Castro, chiederà sia un aumento maggiore della quota italiana, sia tempi più rapidi per l'entrata in vigore delle quote «maggiorate». Potrebbe spuntare qualcosa in entrambi i campi.

Sull'abolizione del regime, invece, la posizione italiana è più debole. Assieme a Gran Bretagna, Svezia e Danimarca il nostro Paese è contrario alle quote latte, e le quattro nazioni hanno anche una cosiddetta «minoranza di blocco» che in teoria impedisce al Consiglio dei ministri europei di prendere decisioni contrarie ai loro interessi. Ma con altri undici Paesi che vogliono mantenere il sistema delle quote, di fatto sarà impossibile opporsi. La soluzione che per l'Italia potrebbe essere soddisfacente sarebbe allora quella di prorogare le quote fino al 2006 e intanto chiedere alla Commissione europea di verifica per capire se si possa uscire da questo sistema.

L'argomento multe non è invece all'ordine del giorno della riunione dei ministri, né potrebbe esserlo. Il governo italiano ha pagato le multe inflitte al nostro Paese per lo sfondamento delle quote latte e, se rinunciasse a ottenere il rimborso dai produttori responsabili, l'Ue farebbe scattare una procedura per aiuti di Stato. A Bruxelles i ministri dell'Agricoltura non parleranno solo di latte: il loro sarà un consiglio-maratona e non potrà concludersi prima di aver raggiunto un accordo di massima sul futuro della Politica agricola comune dal 2000 al 2006 e in particolare sulla diminuzione nel tempo degli aiuti all'agricoltura.

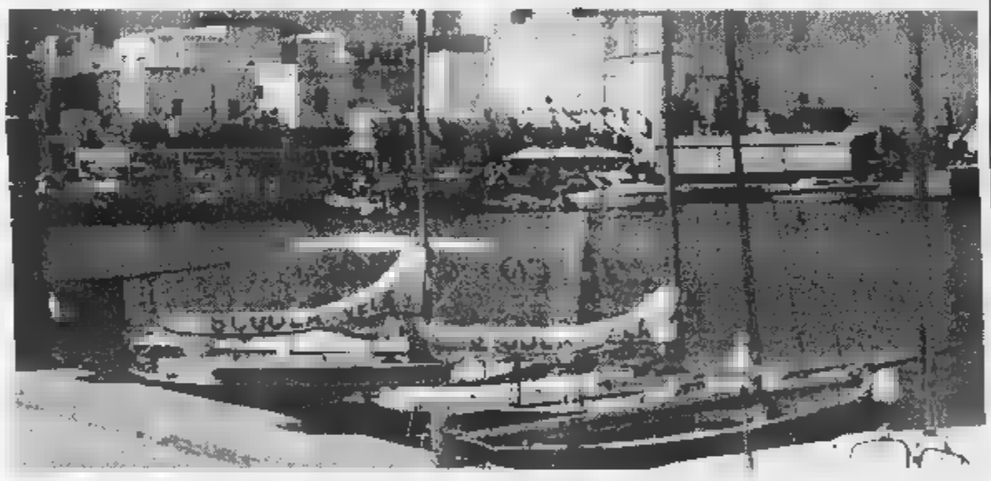
I Cobas del latte non saranno così i soli a manifestare davanti ai palazzi dell'europotere. Assieme a loro, ma con interessi spesso contrastanti, ci saranno di sicuro anche gli agricoltori francesi e tedeschi, che già hanno assediato il Parlamento europeo. Tutti impegnati a difendere la loro fetta di una torta che si rimpicciolisce senza rimedio e che entra in un gioco complesso di spese e entrate dell'Unione. **[f. man.]**

IL CASO

UNA SCIOPERO CONTRO L'ISOLAMENTO

Ieri tutta l'isola si è fermata contro l'Alitalia che ha sospeso il servizio da fine ottobre

Il sindaco: questa è soltanto una prova generale Succederà qualcosa di clamoroso



Il porto di Pantelleria gli abitanti dell'isola coltivano la vite e i capperi e producono il passito più buono del Mediterraneo

Pantelleria: ridateci i voli o sarà sassione

«Qui tutto costa di più, vogliamo una zona franca»

PANTELLERIA

E' nello sciopero generale a Pantelleria, dove tutti chiedono all'Alitalia di tornare a volare sull'isola che ha abbandonato il 27 ottobre perché i conti erano in rosso, fa capolino il comitato spontaneo «per la zona franca». Tra slogan e scritte di vetriolo contro l'Alitalia c'è chi propone un referendum per la scissione dell'isola dall'Italia. Una Repubblica dei capperi e dell'uva zibibbo nel Canale di Sicilia? Fantasie, anzi follie che fanno ricordare somiglianze del 1948, quando i panteschi, smentendo la loro fama di persone pazienti, incendiarono l'ufficio del registro. Allora volevano al posto delle rovine dovute ai bombardamenti della guerra, volevano lavoro, certezze. Ora rivogliono l'Alitalia.

Quando ieri mattina i 7500 abitanti hanno affollato strade e piazze, sfilando in corteo, Ugo Rizzo, Ferruccio Formentini e altri del comitato «zona franca» hanno ampliato il raggio della protesta. E hanno ricordato che qui il costo della vita è tra i più alti d'Italia, contro un reddito pro capite tra i più bassi: le bollette per acqua, luce, gas sono con cifre elevatissime, ma il benessere economico è rinviato di anno in anno perché il turismo stenta a decollare, pesca e artigianato languono, vigneti e capperi rendono sempre meno. Volare da Milano a Pantelleria e ritorno costa un milione e sessantottomila lire, più che da Roma a New York, se si considerano le tariffe speciali frequentissime sulle rotte internazionali ma non proposte per Pantelleria (identico è il discorso per l'altra grande isola siciliana con aeroporto, Lampedusa).

Il sindaco, Alberto Di Marzo, che con i sindacati ha sponsorizzato la manifestazione di ieri (saracinesche abbassate, uffici e scuole chiusi, l'aria delle occasioni «storiche») ha parlato di «prova generale di eventuali manifestazioni clamorose», ottenendo subito l'appoggio dei politici e il presidente del Consiglio provinciale di Trapani, Emanuele Cristaldi (An), il coordinatore regionale dell'Udr e parlamentare Massimo Grillo, il deputato diessino Camillo Oddo. Da Palermo gli operatori turistici e commerciali panteschi, che lamentano un'allarmante flessione degli arrivi da quando l'Alitalia se n'è andata e ha ceduto la linea alla piccola «Air Sicilia», il presidente della Regione Angelo Capodicasa (Ds) ha solidarizzato con la protesta e ha parlato di «incomprensibile scelta dell'Alitalia che taglia fuori consistenti fette di turismo su cui è l'economia dell'isola». Capodicasa ha reso noto che valuterà iniziative contro l'Alitalia insieme ai presidenti delle province siciliane. Questi ultimi in gennaio si sono già coalizzati contro la compagnia di bandiera; i presidenti di Palermo, Catania e Trapani hanno presentato esposti alla commissione europea e al garante per la concorrenza, lamentando il regime di monopolio in cui agisce l'Alitalia e le alte tariffe. I presidenti delle Province si sono appellati al regolamento comunitario che permette tariffe sociali per i collegamenti con le regioni di frontiera e con quello in via di sviluppo. Anche i sindaci di Palermo e Catania, Leoluca Orlando ed Enzo Bianco, si sono schierati con i panteschi. «Non è possibile affidare al tornaconto di una azienda di trasporti monopolista - l'Alitalia - ha sostenuto Orlando - un problema di tale rilevanza sociale ed economica quale quello del collegamento delle isole minori con il territorio nazionale».

Il sindaco Di Marzo punta molto sulla Gap (Gestione aeroporto Pantelleria, una spa 400 milioni di capitale sociale) che vuole affidati i servizi a terra. «Il nodo è proprio quello del costo dell'assistenza a terra», rileva Di Marzo ed evidenzia che in arrivo e in partenza Pantelleria registra ogni anno una media di centomila passeggeri. «Di Marzo dice: «Air Sicilia non può fare con il suo piccolo Atr 42. Ci servono due compagnie, con almeno due voli giornalieri». Il presidente della piccola, ma intraprendente compagnia, Luigi Crispino, manager di Caltagirone, smentisce il sindaco: «Siamo accessibili in tutte le biglietterie, perché siamo pure noi nel circuito Iata e quindi tutti possono acquistare dovunque i nostri biglietti. E falso che numerosi voli sono cancellati. Basta esaminare i dati sul traffico per rendersi conto della regolarità del servizio».

Antonio Ravidà

Prima i bombardamenti degli americani, ora la crisi del turismo

La paura viene dal cielo

Rifugio di Visco e di Armani che ospita Clapton e De Niro L'omaggio di Gárcia Márquez

DAL cielo più che dal mare sembrano arrivare tutte le disgrazie di Pantelleria: nel '43 gli americani bombardarono il vecchio centro storico dopo avere già occupato l'isola. Negli Anni 80 furono i missili di Gheddafi a dare qualche preoccupazione, adesso l'Alitalia a mettere in ginocchio il turismo isolano, tagliando i voli da Roma e Milano. Come se non bastasse il vento (Pantelleria significa letteralmente isola dei venti) a tormentarla tutto l'anno e a rendere difficile la vita al pugno di abitanti che ancora si ostina a coltivare la vite e i capperi, a produrre il passito più buono del Mediterraneo, ad approntare i dammusi, le tipiche costruzioni a cupola, per chi non riesce a resistere al fascino selvaggio di questo scoglio vulcanico perduto nel tra la Sicilia e Tunisi. Scoglio che si riempie ogni estate di star come Giorgio Armani («Il principe di Pantelleria» l'ha soprannominato qualcuno) che a Gadir ha da molti anni il suo rifugio. Sotto le palme della sua villa-dammuso riceve gli amici, come Eric Clapton o Robert De Niro. Monastero, un borgo immerso nella ha innamorato il fotografo Fabrizio Ferri: qui ha portato la sua Alessandra, qui ha ambientato gli scatti del calendario '99 di Max, con Bellucci di mese in mese alla scoperta degli incanti dell'isola. Incanti che ben conoscono Ornella Muti e Claudia Cardinale, che rinunciano alla loro puntata estiva, magari solo per i biscotti del forno Inferno. Di Pantelleria è un habitué il ministro Visco: lo si trova spesso a cena all'Hotel di Fresco, a Murasa, vicino ai Sesi, antiche tombe d'una civiltà pre-fenicia e agli scavi archeologici. A portarli avanti calano in luglio frotte di studentesse dall'Università di Bologna: passano ore sotto il sollesone alla ricerca di tracce d'ossidiana - Pantelleria era un centro nevralgico di scambi - e la sera animano la discoteca che dalla magica pietra nera prende il nome. Ha casa sull'isola l'ex ministro Margherita Boniver e i maligni sostenevano che l'avesse scelta perché è a un tiro di schioppo da Hammamet, il rifugio di Craxi. Un altro craxiano-doc l'architetto Filippo Panseca (quello delle scenografie ai congressi socialisti degli anni ruggenti) ha una mega-villa con annesso privato sulla litoranea che porta al borgo di Scauri. luglio del '69, proprio nei giorni dello sbarco dell'uomo sulla Luna, a Scauri c'era Gabriel Gárcia Márquez e il premio Nobel per la letteratura, nei suoi «Dodici racconti raminghi» ha dedicato all'isola un omaggio. Un altro scrittore Truman Capote, che la frequentava negli Anni 60, la definì «agghiacciante». Con la sua aspra dolcezza e i suoi tramonti mozzafiato, l'«Isola dei panteschi», che poi sarebbero protagonisti d'una favola pubblicata l'anno scorso da Sellerio, non lascia indifferenti: o la si ama o la si odia. E l'Alitalia, pensano gli abitanti che oggi hanno protestato, evidentemente la odia.

Rocco Moliterni

La barca della francese si è rovesciata

Soldini nella bufera soccorre la Autissier

TOLOSA. Alle 15,15 di ieri la barca della velista francese Isabelle Autissier si è rovesciata nell'Oceano Pacifico. Alle 15,23 il centro smistamento satellitare Cross Etel di Tolosa ha ricevuto segnale dalla boa che si lancia per l'sos in dava longitudine e latitudine dello scafo FRB, 60 piedi della Autissier, impegnata nella Around Alone, il giro del Mondo in solitario. Pochi minuti dopo, per telefono, la navigatrice messaggio breve e confuso ha urlato: «La barca si è rovesciata». Giovanni Soldini è andato a soccorrerla.

La velista ha passato la notte alla deriva su un canotto di emergenza. Le condizioni del mare sono ancora agitate e sulla zona, soffiano forti venti. Oggi alle 11 il velista italiano dovrebbe arrivare in zona.

«La situazione è abbastanza grave, non è stato possibile aiuto dal mondo civile, niente aerei, elicotteri e navi. Ci solo noi», questo il racconto di Soldini mentre stava andando a la Autissier, che si è rovesciata in al Pacifico, a miglia da Capo Horn. «Purtroppo è successa questa tremenda», ha continuato Soldini, che ha saputo dell'incidente da una chiamata del fidanzato della Autissier, un giornalista di vela francese. «Abbiamo una posizione di Isabelle al momento dell'incidente e dovremmo avere una posizione ogni due ore, ma date le condizioni meteo il campo di ricerca è un quadrato con il lato di cinque miglia. Ora ho un vento di 35 nodi, quando sarò il penso che il vento sarà fra i 35-45 nodi. E' probabile che saremo nell'occhio della depressione: ci potrebbe essere poca visibilità e un po' di calma di vento».

Intanto non smette di soffiare il dramma sul palcoscenico regata a vela più esasperante. Quest'ultimo incidente a pochi giorni dal via dalla terza tappa quando due italiani sono morti precipitando con un piccolo aereo mentre assistevano alla partenza dei velieri. Nella corsa verso Est e verso Capo Horn i regatanti stanno per affrontare una zona di bassa pressione. Le previsioni meteo per i prossimi giorni indicano, in particolare sulla rotta scelta da Fila, la barca del navigatore, venti da Nord-Ovest con punte di 40 nodi e onde di 4-6 metri. Condizioni descritte poco prima dell'incidente dallo stesso Soldini in un comunicato: «Ho ancora 30 nodi da Sud-Ovest che girerà a Nord-Ovest per la depressione in arrivo». Autissier a Sud, negli ultimi due giorni, ha trovato peggiore con venti di oltre 70 chilometri orari e onde di 6-8 metri. Il servizio Commanders Weather, che fornisce il meteo ai partecipanti va lanciato avviso di tempesta, nel mare attraversato dalla velista.

Il velista Soldini

Isabelle Autissier

è questa la situazione che ha affrontato stanotte Soldini per poterla raggiungere. Quando ha saputo dell'sos si è diretto punto le coordinate lanciate satellite: in mare, soprattutto nelle regate estreme, il più vicino ha l'obbligo di dirigersi verso chi è in difficoltà. Il tempo impiegato viene poi scalato nella classifica. Ma non è questo che interessa a Soldini. Isabelle è un'avversaria, è un'amica cui ha navigato a lungo, anche acque italiane. Lei lo ha incoraggiato a diventare «più grande», lei lo ha aspettato sul molo francese quando è approdato dopo il naufragio di Romanelli.

La navigatrice è già stata protagonista nel'94-95 (giro del mondo in solitario) di un altro clamoroso incidente: rimase per giorni in balia del mare dopo aver disalberato in Oceano Indiano, durante la tappa da Città del Capo a Sidney. Un giorno dopo aver lanciato l'allarme fu individuata da un aereo e solo 3 giorni dopo fu recuperata da fregata australiana.

Il presidente analizza il momento delicato e intanto prenota lo svedese Lantz

Vidulich: Toro, niente panico

«Ci serve la spinta dei tifosi»

TORINO. La storia del Toro alla ricerca della serie A perduta [illegible] diventando un giallo rocambolesco. Tre paure si miscelano: quella dei tifosi, quella della squadra e quella del presidente. Ma di quali paure si tratta? I tifosi temono che anche il terzo assalto al Paradiso si trasformi in una gita sofferta e inutile. E loro sono stufi di ricavare delusioni dall'amore per una società che [illegible] ben altra ubicazione nella scala dei valori nazionali. La tabella che pubblichiamo a fianco è abbastanza tranquillizzante.

La seconda paura, quella che strangola la squadra, chiama in causa i tifosi, senza il cui sostegno i giocatori si sentono sperduti come bambini. E forse temono di di[illegible] di nuovo bersaglio di contestazioni e sospetti al primo passo falso. Anche in tal caso c'è un dato confortante, [illegible] è [illegible] reazione dei sostenitori che già domenica, salvo i cori all'epilogo, non hanno risparmiato caldo appoggio [illegible] squadra. Inoltre il passato è molto eloquente, poiché proprio nei periodi di assoluta necessità gli ultras non si sono mai tirati indietro nell'appoggiare i granata.

Le terza paura coinvolge il padrone, Massimo Vidulich, che [illegible] sentire la sua voce in modo limpido: «Innazitutto, bisogna evitare il panico». Ed eccolo disponibile [illegible] sereno come sempre, aperto ad ogni tipo di indagine tecnica e umana. [illegible] insomma, presidente, che cosa sta succedendo al Toro che «ogni tanto spegne la lampadina» (parole di Mondonico)? «Mi lasci innazitutto dire dei tifosi. Ci hanno fatto vincere tante partite, sono impagabili. Però quando molte tensioni piombano addosso alla squadra per [illegible] insieme di ragioni, [illegible] bisogna aggiungere al[illegible] tensioni. [illegible] un cammino fluido si ottengono i risultati [illegible] si fanno svanire i problemi. Se il pubblico [illegible] è con noi [illegible] si complica. [illegible] ecco la risposta alla sua domanda: i giocatori hanno paura di non farcela. Particolare che non deve però diventare un alibi per loro».

I tifosi sono turbati e preoccupati, i giocatori pure. Lei è tranquillo, perché? «Perché dopo [illegible] primo tempo con la Ternana, durante [illegible] quale ho visto una fortissima dife[illegible] [illegible] pressione collettiva notevole non posso che rallegrarmi. Per 45' ho visto un grande Toro. La cosa più impellente, mi creda, è recuperare serenità». E il capitolo stipendi? «Ostacolo superato, i patti sono stati e verranno rispettati. Non so ancora come certe voci siano uscite da casa granata su un tema che conoscevamo in tre. Comunque lei provi ad analizzare la situazione nelle altre società e si renderà conto di [illegible] funzioni il meccanismo stipendi. Il ritardo [illegible] [illegible] mesi lo definirei fisiologico. E comunque non [illegible] un problema».

Eppure qualcosa si è incrinato, quasi che il Toro sia un giocattolo di cristallo piuttosto che un carro [illegible] che deve marciare spedito. Il cuore Toro non batte più? «Chi lo ha detto? L'impegno non manca. Tenga presente che Mondonico ha dovuto superare un mese in cui gli infortuni germogliavano senza pause. Il centrocampo soprattutto [illegible] diventato un'infermeria. E questo ha creato problemi di preparazione nei vari recuperi. Poi, forse, dovremo giocare in [illegible] certo modo [illegible] trasferta. Le sconfitte [illegible] Terni, Brescia e Ravenna sono venute per nostre ingenuità, abbia[illegible] perso la palla e siamo stati infilati in contropiede. Ecco, vede, forse [illegible] tradisce la voglia [illegible] vince[illegible] quando basterebbe accontentarsi di un punto. Ma tutto dipende se si giudica il bicchiere mezzo vuoto [illegible] [illegible] pieno. Perché [illegible] ci presentassimo con abiti più rinunciatari verremmo sommersi [illegible] critiche, e sarebbero giuste perché rivolte [illegible] una mentalità che non è [illegible] Toro».

Qual è il dato che più la conforta? Anche stavolta il presidente non studia la replica: «La crescita del gioco. Se poi metteremo al bando il panico e ritroveremo la media tenuta nella prima parte [illegible] campionato torneremo certamente in A. I tifosi non ci abbandoneranno, lo so. [illegible] [illegible] [illegible] volta determinanti. L'amore che proviamo per il Toro lo conosciamo».

E oggi alla ripresa ad Orbassano? Non [illegible] prevedono turbative. La squadra potrà lavorare tranquilla, i tifosi [illegible] cogliere il momento. Comunque agenti controlleranno la situazione in via cautelativa. Squalificato Fattori (con Scienza e Sommese), a Cosenza il libero sarà Ficcadenti. Il Toro ha concluso l'acquisto del centrocampista svedese Lantz (23 anni [illegible] nazionale) e ha nel mirino Edman, fluidifi[illegible] di 20 anni.

Angelo Caroli

I [illegible] 5 PUNTI PIU' DELLO [illegible]

Salernitana	**44**	**Salernitana**	**72**	Verona	45
Venezia	**44**	**Venezia**	**64**	Treviso	42
Cagliari	**41**	**Cagliari**	**63**	Lecce	39
Torino	33	Torino	62	Torino	38
Reggiana	33	**Perugia**	**62**	Brescia	36
Perugia	[illegible]	Verona	53	Reggiana	35

(*) Classifica prima dello spareggio tra Perugia e Torino.
In neretto le promosse.

«I giocatori hanno paura di non farcela e [illegible] deve diventare un alibi; i nostri fans ci hanno fatto vincere molto, se ci abbandonano è finita»

[illegible] LA COPPA ITALIA

Inter, Ronaldo è già stanco dell'Italia

MILANO. Toccherà alla stessa Inter che ha perso domenica a Perugia sfidare domani a San Siro il Parma nella prima semifinale di coppa Italia. Baggio e Simic [illegible] tuttora [illegible] riposo e ieri non si [illegible] neppure visti alla Pinetina, mentre gli altri infortunati eccellenti, [illegible] Zamorano a Silvestre [illegible] Moriero, sono [illegible] fermi. Né c'è speranza di rivedere Ronaldo, rientrato solo ieri sera da Lisbona dove ha fatto da testimonial alla candaditura del Portogallo agli europei del 2004. Sul Fenomeno, che ufficialmente [illegible] seguendo [illegible] terapia particolare per eliminare i dolori al ginocchio, [illegible] anche le voci di [illegible] possibile distacco a fine stagione: il brasiliano sarebbe già stufo dell'Inter e dell'Italia e starebbe pensando [illegible] cambiare aria. Voci subito categoricamente smentite dalla società, che anzi ribadisce la grande voglia di Ronaldo di tornare [illegible] giocare appena possibile. [illegible] intanto lui [illegible] ne sta ai margini e non si fanno previsioni sul possibile rientro in squadra. Forse [illegible] saprà qualcosa di più sabato, quando arriverà il suo fisioterapista brasiliano Milton Petrone per effettuare [illegible] controllo sulle tanto preziose ginocchia. Ieri intanto [illegible] stati sorteggiati gli arbitri per le due semifinali [illegible] Coppa: domani Inter-Parma sarà diretta [illegible] Braschi, giovedì Bologna-Fiorentina toccherà a Pellegrino.

In alto, Tricarico e Ferrante (a terra) in azione con la Ternana
Qui sopra, il presidente Vidulich

Oggi con il Laigueglia via al ciclismo

Nei piani di Camenzind anche il Giro di Pantani

Il campione mondiale fra i 200 in gara
Rebellin [illegible] Merckx nel gruppo dei favoriti

LAIGUEGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] è bello e nervoso, [illegible] vento gelido lo indispettisce e lo arruffa. Farà un dispetto anche ai corridori, ben 200, che si sono iscritti al Trofeo Laigueglia numero 36 per cogliere i primi profumi della primavera. I profumi [illegible] l'ispirazione che porteranno, fra [illegible] mese, all'affascinante traguardo di Sanremo? Nasce il ciclismo del nuovo anno e anche una corsa che è il sogno d'un giorno oggi può aiutare [illegible] leggere le carte. Intanto può far capire se sarà un ciclismo scritto più dai valori reali che dalle ricette mediche. Nel Giro del Mediterra[illegible] che si è concluso domenica in Francia, ad esempio, il fatto rilevante non è che abbia vinto Rebellin, buon corridore di casa nostra, ma che le medie registrate nelle varie tappe siano state inferiori di 4-5 chilometri a quelle dell'anno precedente. In Francia, dopo l'invasione dei gendarmi al Tour, c'è il regime del terrore. Ma fuori della Francia si continuerà a pascolare in libertà? Il ciclismo perderà l'occasione di ripulirsi e di tornare più umano?

Lo svizzero Oscar Camenzind

E debbono trovare le prime risposte naturalmente gli interrogativi legati ai protagonisti di una stagione che mette sul tappeto molti temi appassionanti. Oscar Camenzind, per fare un nome, come sta? Ricordate quel corridore [illegible] [illegible] rubicondo e dall'aspetto da contadino considerato fino allo scorso Giro d'Italia poco [illegible] che il cameriere [illegible] Tonkov? Camenzid è qui, ha scelto il Trofeo Laigueglia per mostrare in Italia [illegible] sua nuova divisa, non più quella di cameriere ma di campione [illegible] mondo in carica di ciclismo.

«Però non aspettatevi [illegible] mia maglia iridata in prima fila sul lungomare di Laigueglia. Probabilmente mi staccheranno, ma va bene così». L'hanno [illegible] anche ieri in allenamento, i compagni di squadra della Lampre. Lui tiene d'occhio con molta attenzione il cardiofrequenzimetro che ha sul manubrio e non vuole superare per [illegible] le 140 pulsazioni. «I miei obiettivi sono più lontani, qui vengo soltanto per pedalare in libertà». E annuncia senza mascherarsi che il Giro d'Italia sta nel [illegible] cuore prima di ogni altra cosa. Vuole essere il campione di un mese, oltre che di un giorno, e ritiene di averne le qualità. Quarto lo scorso [illegible] facendo [illegible] cameriere a Tonkov, perché non sul podio facendo il cameriere a se stesso?

Ma c'è Pantani gli dice qualcuno, e Pantani in salita è una specie rara di camoscio, difficile seguirlo. Risponde che le grandi salite sono ancora un'incognita per lui. Ma la forza che ha dentro [illegible] un'incognita ancora più grossa, [illegible] tutta da esplorare. La fortuna lo [illegible] benedetto già quando era nato, nella fattoria svizzera di Gersau, cantone [illegible] Steinen. Perché i genitori contadini avevano deciso che l'ultimogenito anziché occuparsi di vacche e vitelli avrebbe avuto diritto a una vita diversa [illegible] l'ultimo di cinque figli era lui, Oscar. Divenne postino. Prima camminò, poi pedalò. Oggi, a [illegible] anni, continua a pedalare, ma [illegible] la maglia iridata sulle spalle. Si [illegible] allenato una settimana ad Alassio, [illegible] affinato [illegible] suo italiano già discreto, «in vista anche dei [illegible] pionati mondiali che si disputeranno in Veneto», dice. A quella maglia si è proprio affezionato.

Il Trofeo Laigueglia parte alle 11, stamane. Gara cosiddetta nervosa, due arrampicate sul Testico [illegible] poi l'inedita salita finale del colle Paravenna a [illegible] chilometri dal traguardo. Sono 430 metri, a dirlo sembra una barzelletta, ma a farli dal livello del mare è un'altra musica. Sul lungomare non [illegible] presenterà [illegible] uomo solo, ma certo il gruppetto [illegible] sottile. Far nomi è impossibile in [illegible] corsa che ha un albo d'oro importante, dicasi Bartoli, Museeuw, Armstrong... [illegible] gettonano molto il nome di Merckx, figlio di tanto padre. O di Rebellin, molto di buonumore dopo il Giro del Mediterraneo. E intanto studiano il vento gelido, che potrebbe essere il vero giudice della [illegible].

Gianni Romeo

Fumo sul jet mentre va avanti il «caso» del berillio

Schumacher, paura in cielo «Ho temuto per la mia vita»

AMBURGO. Michael Schumacher ha superato sulle monoposto di F1 molte situazioni più che pericolose, [illegible] ha confessato ieri, in una intervista alla «Bild» di avere vis[illegible] giovedì scorso il momento più spaventoso della [illegible] vita a bordo del suo [illegible] privato, [illegible] jet-executive modernissimo. Il pilota della Ferrari ha provato un «terribile spavent[illegible] [illegible] ha pensato che fosse arrivata [illegible] [illegible] ultima ora sul bi[illegible] Canadair-Challenger, improvvisam[illegible] [illegible] dal fumo pochi minuti dopo il decollo da Bologna mentre stava tornando a Ginevra dopo aver portato avanti le prove della nuova F399 a Fiorano.

[illegible] pensato immediatamente al disastro del [illegible] settembre quando un aereo [illegible] Swissair precipitò in [illegible] provocando [illegible] morti. Poco [illegible] il pilota ci ha aveva detto che c'era fumo ovunque», ha dichiarato Schumi. Lo spavento per il campione tedesco è durato solo pochi minuti, fino al mom[illegible] [illegible] in cui il pilota del bireattore ha capito l'origine dell'avaria: il liquido di raffreddamento del motore si era introdotto nel sistema di ventilazione causando il fumo ed [illegible] riuscito ad eliminare l'inconveniente.

Intanto, dopo l'esplosione del motore della McLaren a Barcellona, si riscalda la polemica sull'uso del berillio, un e[illegible] ritenuto molto tossico, che verrebbe adoperato dalla Mercedes. Questo materiale costoso, ma anche assai resistente e leggero, era stato posto sotto accusa da alcuni tecnici della F1 e anche dalla Ferrari. In sede Fia si era effettuata una votazione per eliminarlo non solo dai freni, ma c'era stata l'opposizione di McLaren, Williams e Arrows. Ora il «caso» diventa più scottante.

SPORT [illegible]

■ **[illegible] VANTAGGIO AL MILAN.** Il Milan ha vinto la Coppa Carnevale battendo i croati [illegible] Varteks 1-0 (31' [illegible] Agazzone); 3° posto, Udinese-Lazio 2-0 (st 23' Bedin, 33' Chiarini).

■ [illegible] [illegible] Oggi si disputano le finali [illegible] Trofeo Città d'Arco-Beppe Viola allievi: per il terzo posto Milan-Lazio; alle 14,30, finalissima Inter-Sampdoria.

■ **CALCIO [illegible] MONDIALI.** La nazionale italiana di calcio femminile ai Mondiali negli Usa dal 19 giugno al 10 luglio è stata inserita nel girone B con Germania, Brasile [illegible] Messico. Primo match con le tedesche 20 giugno a Los Angeles..

■ [illegible] [illegible] [illegible] Tanjevic, ct azz[illegible] di basket, per [illegible] ultime gare di qualificazione agli Europei [illegible] Turchia (R. Calabria, [illegible] febbraio) e Georgia (Tbilisi, 27 febb.) ha convocato 14 giocatori: Abbio, Frosini, Basile, Myers, Fucka, Bonora, Marconato, De Pol, Galanda, Meneghin, Pozzecco, Chiacig, Di Giuliomaria [illegible] Mian.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Nuo[illegible] cambio della guardia sulla panchina della Muller Vr che [illegible] posto di D'Amico ha richiamato Francesco Marcelletti, che era stato esonerato il 16 novembre scorso.

■ **TENNIS, FARINA 20ª.** Silvia Farina è la n° 20 al mondo. Dopo la finale di Prostejov ha guadagnato un posto. Tra le prime 10 l'unica variazione riguarda la [illegible]ra Schnyder, nuova n° 8 davanti alla Pierce.

OPERAZIONE BOLLO AUTO IN TABACCHERIA.

AGLI AUTOMOBILISTI E' SPARITA LA CODA.

Da febbraio di quest'anno, le tasse automobilistiche per tutti i veicoli possono essere pagate presso una delle migliaia di tabaccherie ricevitorie del Lotto.

Con sole tremila lire si può rinnovare il bollo "sotto casa", con grande facilità. Basta indicare su una semplice scheda la targa del veicolo, la durata del bollo, la sua scadenza e la regione di residenza, senza portare con sé il libretto fiscale o la carta di circolazione.

Il computer, proprio lo stesso della rete con cui si gioca al Lotto, vi rilascerà in tempo reale lo "scontrino-ricevuta" da conservare.

I vantaggi sono tanti: tra questi, la rapidità di un collegamento diretto con l'archivio delle tasse automobilistiche del Ministero delle Finanze, la sicurezza di pagare l'importo senza errori, la certezza di evitare sopratasse negli anni successivi.

"Bollo Auto [illegible] Tabaccheria" è un servizio garantito dal sistema informativo e dalla rete di Lottomatica.

Il servizio "Bollo Auto in Tabaccheria" è già attivo nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

LOTTOMATICA

Bollo Auto in Tabaccheria. Il modo più veloce di rinnovare il bollo.

Il pannello era sostituito con uno identico dotato di lettore ottico e telecamera

Miliardi dai bancomat clonati

Scoperta la truffa, un arresto

Aveva appena prelevato sei milioni usando carte bancomat falsificate, clonate. Lo hanno arrestato gli 007 della Polizia postale, agenti specializzati in sicurezza informatica. Ora si indaga per scoprire [redacted] quell'uomo di mezza età, un artigiano del quale non si fornisce il nome, agiva [redacted] solo oppure se era pedina di una orga[redacted] che opera in tutta Italia. Una seconda persona è indagata. Ma l'inchiesta ha fatto scoprire e ha fermato un meccanismo di truffa che ha dell'inverosimile. Un lettore ottico memorizzava i codici del bancomat, [redacted] telecamera filmava il cliente per rubare il suo numero segreto. E [redacted] quei due elementi si falsificavano le tessere: 27 quelle sequestrate. Truffa che ha reso, lo dicono gli inquirenti, due miliardi di lire.

Tutto [redacted] partito dalla denuncia di una banca cittadina (che, [redacted] detto, ha già rimborsato i correntisti). Alcuni clienti controllando il proprio estratto conto mensile [redacted] scoperto prelievi che non avevano mai effettuato. Francesco Merlo, uno dei responsabili dei sistemi [redacted] interbancari, racconta che i primi accertamenti sono stati effettuati dalla stessa banca per ricostruire i movimenti di quei bancomat.

Poi si è chiesto la collaborazione degli uomini della Polizia postale che ha, da tempo, istituito una speciale [redacted] per fronteggiare le frodi informatiche. Ancora giorni di indagini e di controlli incrociati. Un lavoro che, racconta il dirigente della Polizia postale Salvatore Accerra, «ha permes[redacted] di fare una mappa degli sportelli usati dai truffatori, dei giorni e delle ore in cui effettuavano più frequentemente quei prelievi». Poi si è tesa la trappola.

I tecnici della banca e gli agenti di polizia hanno tenuto sotto controllo una ventina di agenzie, quelle dove erano stati effettuati i prelievi. Controlli incrociati. Dalla banca, in tempo reale, [redacted] seguivano i prelievi bancomat. Gli agenti intanto tenevano [redacted] controllo visivo gli sportelli delle agenzie «sospette». La scorsa settimana, era già sera, qualcuno ha usato i bancomat clonati. Dalla sede centrale dell'istituto di credito l'allarme [redacted] giunto via radio alle pattuglie della polizia, appostate vicino all'agenzia, che si trova nei pressi dell'autostrada Milano-Aosta.

[redacted] c'era la dottoressa Fabiola Silvestri, responsabile della se[redacted] operative della polizia po[redacted] «Abbiamo localizzato l'uomo, stava salendo [redacted] di un'auto di grossa cilindrata. Lo abbiamo pedinato, fermato, arrestato». In casa sua, in Lombardia, gli agenti hanno scoperto il meccanismo della truffa.

Un meccanismo semplice. Di notte si smontava [redacted] pannello frontale del bancomat, lo si sostituiva con un altro identico ma con, all'interno, un lettore ottico (che leggeva e registrava i dati della tessera) ed una telecamera (che riprendeva e memorizzava le mani del cliente mentre compo[redacted] il pin, il codice segreto di ogni utente).

Una volta alla settimana il pannello veniva smontato, si prelevano i dati memorizzati con i quali poi si falsificano le tessere bancomat. «Così da [redacted] un anno, spostandosi di banca in banca, in Piemonte e Lombardia», dicono gli inquirenti. Ma è possibile che tutto questo fosse fatto da un uomo solo? E come poteva smontare e rimontare quei pannelli?

Lui interrogato dal pm Vincenzo Pacileo qualcosa ha ammesso: «Sì, [redacted] sono pentito». Venerdì la convalida dell'arresto davanti al gip Prunas. All'artigiano (difeso dall'avvocato Praticò) è stata concessa la libertà, perché incensurato. Ora si cercano i complici. Possibile che abbia agito da solo? Che ruolo ha l'indagato? Alle spalle c'è la mala organizzata?

Ezio [redacted]

COSSANO

Si uccide a San Valentino

COSSANO. «Mi sento troppo timido e solo per continuare a vivere. Saluto tutti con affetto». Ha vergato con la penna un biglietto poi lasciato sul tavolo della cucina e si [redacted] ucciso impiccandosi. Sulla fine di Daniele Quagliotti, [redacted] anni, di Torino, non c'è l'ombra di un fidanzamento andato male e sfociato col [redacted] compiuto il giorno di San Valentino, come si pensava in un primo momento. Alla base solo tanta solitudine e la tristezza, [redacted] vinta, per la morte della madre avvenuta una decina di anni [redacted]. Per uccidersi, Daniele ha scelto la cascina «Bernarda Moia» di Cossano, che usava insieme al padre Francesco [redacted] seconda casa. Anche domenica mattina [redacted] andato lì, [redacted] ogni fine settimana quando preparava un esame (era iscritto al quarto anno di ingegneria) o voleva starsene un po' tranquillo. A scoprire il corpo senza vita del ragazzo è [redacted] proprio il papà intorno a mezzanotte.

Gli inquirenti sospettano che il raggiro sia stato ideato da una banda di falsari

«Baby nel cuore»

Da un legale le [redacted] a [redacted]

Sarà un noto avvocato torinese [redacted] punto di riferimento nella nostra Regione per tutti quanti vogliono adottare un bambino a distanza.

L'iniziativa è nata a Bologna nel 1993 dalla voglia, anzi dalla determinazione di «fare del bene concretamente» di Bernardino Sassoli de' Bianchi, ex tennista, corridore d'auto e manager di fama. Il programma di «Baby nel cuore», questo il nome dell'iniziativa, prevede adozioni a distanza di bambini da parte di enti, famiglie, squadre di calcio o single.

Sono ormai migliaia le persone in Italia che hanno uno o più figli a cui provvedono puntualmente in Brasile, in Croazia, in Uganda, in Albania, in Bosnia, in Palestina. Spinta dall'entusiasmo di alcune donne bolognesi, fra cui Simonetta Frabboni e Monica Matteini, «Baby nel cuore» tende le sue ali protettive [redacted] bambini più sfortunati.

L'avv. Andreis

Non c'è alcun passaggio di denaro, i volontari dell'associazione tengono [redacted] sottolinearlo, ma la certezza che le 600 mila lire [redacted] giungono direttamente a chi ne ha bisogno. Sì, perché adottare un bambino a distanza «costa» (il termine è brutto, crudo, ma dice la realtà) 600 mila lire, pagabili anche in due rate, all'anno.

L'obiettivo è di adottare il piccolo e aiutarlo [redacted] crescere fino [redacted] quando intraprenda gli studi e poi dopo ancora, quando ha un lavoro e può finalmente [redacted] nel mondo a te[redacted] alta, se[redacted] impaludarsi negli infiniti rivoli della corruzione, della malavita, dello sfruttamento.

Fino a ieri, il papà [redacted] la mamma, il gruppo, la scuola, o la squadra di calcio che avesse questa bella intenzione di adottare un bambino a migliaia di km, doveva rivolgersi a Bologna (cuore del «Baby nel cuore») per avere indirizzi, informazioni, strumenti per portare a compimento il desiderio di dare una mano ai piccoli più sofferenti.

Adesso il Centro si sta ramificando in tutta Italia: a Torino, come si [redacted] detto, farà capo all'avv. Gianclaudio Andreis (con studio in via Papacino) [redacted] a Laura Folonari. Il [redacted] verde è 1678-61359. A lui, molto presto, si affiancheranno altre donne impegnate in volontariato, manager, benefattori.

Tutti [redacted] un obiettivo solo e chiaro: porgere [redacted] a [redacted] bambino che forse non vedranno mai, aiutarlo a camminare dai primi incerti passi fino alla maggiore età. [redacted] poi, con una spinta leggera [redacted] un battito d'ala, farlo entrare nel mondo. Difficile, spesso cattivo, [redacted] che deve essere vissuto, se si vuole vivere. [se. ro.]

[redacted]

IN BREVE

PRO[redacted]

Non fu [redacted] omicidio [redacted] soltanto lesioni

E' finita bene per Maurizio Carrus, un panettiere accusato di tentato omicidio dell'amica Rosa B. Ieri il gip Fabrizia Pironti ha derubricato il reato in semplici lesioni e minacce [redacted] condannato Carrus [redacted] 8 mesi [redacted] la condizionale. [redacted] 28 luglio scorso Carrus chiuse la fidanzata in una soffitta di via Giacosa 10, aprì il gas e uscì. Ma prima di lasciare l'edificio, nell'androne, bloccò la saracinesca del [redacted]. [redacted] donna quindi [redacted] ha corso alcun pericolo di vita.

[redacted]

Il paziente morì assolti i chirurghi

Assolti i due medici delle Molinette, Gianni Agaccio e Giorgio Trucano, accusati per la morte di Giuliano Rossi, il segretario del procuratore capo Marzachì, deceduto dopo un intervento di cardiochirurgia nel '96. Rossi, 42 anni, venne operato per la rottura dell'aorta. Un «intervento tardivo» [redacted] do l'accusa. La perizia ordinata dal giudice ha chiarito però [redacted] non c'era un [redacted] causale tra l'intervento [redacted] la morte.

DOPO 20 ANNI

[redacted] demolizione della Fergat

Scompare la Fergat, la fabbrica di via Bobbio chiusa 20 anni [redacted]. Ieri, s'è iniziata la demolizione, entro fine giugno sui 7 mila e [redacted] metri quadrati di proprietà del Comune sorgeranno 4 aziende di informatica, grafica, servizi alle imprese, impiantistica, 2 cooperative sociali e un parcheggio da 130 auto.

POIRINO

Taglieggiato dal vicino di casa per dieci anni

Andrea Misserianni, che adesso ha 26 anni - abitante a Poirino, al pri[redacted] piano nel condominio Gemini sulla strada che porta a Carmagnola - per 10 anni ha taglieggiato Antonio, che di anni ne ha [redacted] e che abita al pian [redacted] dello stesso condominio. «E' cominciato tutto quando sono venuto ad abitare [redacted] Poirino - ha raccontato [redacted] vittima -. Andrea viveva lì da qualche tempo, [redacted] ai genitori e ai fratelli, e ha cominciato quasi subito [redacted] chiedermi denaro. Lo faceva con botte, minacce, insulti. Ho ceduto subito, volevo [redacted] tranquillo, e poi lui [redacted] prepotente». Quando i militari [redacted] venuti a conoscenza del fatto hanno convito Antonio a parlare e quando Misserianni gli ha chiesto altre 200 mila lire, è scattata [redacted] trappola che ha portato all'arresto [redacted] flagranza.

[redacted]

Torino-Savona presidiata dai Cobas [redacted] latte

Non si arrendono i Cobas del latte. Ieri mattina 250 trattori e circa 300 allevatori, provenienti da tutto il Piemonte, [redacted] a presidiare lo svincolo [redacted] Carmagnola dell'autostrada Torino-Savona. E questa volta [redacted] decisi a restare: «Rimarremo ad oltranza, almeno fino alla fine del mese», dicono. E le ragioni della protesta n[redacted] sono cambiate, sono le stesse che da tre anni alimentano la rivolta. Lotta[redacted] contro le multe, [redacted] difesa delle loro aziende. E mentre prosegue la marcia dei trattori delle altre regioni del Nord verso Bruxelles, a Carmagnola è già iniziata la prima notte di presidio.

IL CASO

[redacted]

La manifestazioine è durata un'ora ed ha provocato code chilometriche sulla Torino-Aosta

Autostrada bloccata dai lavoratori Op

Dilaga la protesta: inviato un rapporto alla Procura

SCARMAGNO

RITORNANO sull'autostrada, i lavoratori della OP Computers. Ieri mattina circa 500 fra dipendenti [redacted] cassintegrati hanno bloccato la A5 Torino-Aosta, all'altezza del casello di Scarmagno, per protestare contro il rischio del fallimento [redacted] della perdita di 1200 p[redacted] di lavoro. Impossibile uscire dall'arteria, [redacted] da Torino che da Ivrea. Tutto questo per un'ora, dalle 10 alle 11: sfidando il freddo pungente e [redacted] decine di poliziotti [redacted] carabinieri a controllare la situazione.

Nessun incidente ha turbato la manifestazione, nonostante che in entrambe [redacted] direzioni [redacted] siano formate code lunghe circa [redacted] chilometri. Ci saranno quasi certamente conseguenze, invece, dal punto di vista giudiziario. Sul tavolo del procuratore della Repubblica [redacted] Ivrea Giorgio Vitari, c'è un fascicolo con le relazioni su quanto è accaduto. Più che probabile, quindi, che scattino le denunce per blocco stradale: [redacted] questo quanto meno per i segretari di Fim, Fiom e Uilm, indicati come i promotori dell'iniziativa.

Un momento della protesta lungo l'autostrada Torino-Aosta

[redacted]

Non si escludono nuove manifestazioni a partire da oggi E c'è chi pensa di bloccare anche lo storico Carnevale

Con la mobilitazione di ieri, però, non [redacted] esaurisce [redacted] protesta dei lavoratori della OP Computers. Già oggi potrebbero essere altri i «bersagli». Senza escludere il carnevale di Ivrea, arrivato alla sua ultima giornata. «Si decide giorno per giorno - dicevano ieri i lavoratori -. Vogliamo attirare l'attenzione [redacted] questa crisi gravissima: e siamo pronti anche [redacted] andare a Roma, davanti al Mini[redacted] dell'Industria».

Il nodo da sciogliere è sempre lo stesso. All'azienda servono [redacted] miliardi per riprendere la produzione ed evadere gli ordini, [redacted] dalle banche è arrivato un secco rifiuto alla richiesta di aprire linee di credito. «[redacted] l'impressione, però, che si cerchi di scaricare sulle banche - dice Antonio Sirimarco, della Fim - responsabilità che sono del Governo e di Olivetti. Basti pe[redacted] che la proposta bocciata venerdì, presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, era già stata respinta un mese fa al Ministero dell'Industria».

Domenico Raschellà, della Uilm, chiede al ministro Bersani di riconvocare subito le parti. «L'atteggiamento delle banche - commenta - è sconcertante. Ma la proprietà di OP Computers e la Olivetti devono attivarsi seriamente per una soluzione positiva, che non può assolutamente passare attraverso il fallimento». Dalla Fiom si punta il dito soprattutto contro [redacted] gruppo di Ivrea, accusato di aver costruito la fortuna delle telecomunicazioni sull'abbandono dell'informatica. «Riteniamo irresponsabile - dice Laura Spezia - l'atteggiamento di Olivetti, che cerca in tutti i modi di sfilarsi dalle sue responsabilità».

Intanto le segreterie di Cgil, Cisl [redacted] Uil sono al lavoro per organizzare lo sciopero generale di giovedì mattina, che richiamerà a Ivrea migliaia di persone. «Non si tratta più di solidarietà - sostiene il sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela -. Sapevamo che le banche avrebbero posto il problema della ricapitalizzazione, ma qui manca del tutto una politica [redacted] sviluppo [redacted] parte degli istituti [redacted] credito! Sarebbe sufficiente che ogni banca impegnasse 25, 30 miliardi al massimo: una cifra quasi ridicola, per chi ha un movimento annuo di mille miliardi».

Mauro Revello

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 16 Febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] inizialmente sereno con[redacted] pomeridiani sui rilievi. Temperatura in lieve aumento. [redacted] deboli variabili.

[redacted]

[redacted]RATURE IN CITTA'

MASSIMA	4,8
MINIMA	-6,2
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio [redacted] Piazza d'Armi

[redacted] D[redacted]

TEMPERATURE

MASSIMA	4,5	MINIMA	-6,1
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	16,5	MINIMA	2,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 30 minuti; tramonta alle ore 17 e 58 minuti

[redacted] LUNA: si leva alle ore 7 e 38 minuti; cala domani alle ore 18 e 19 minuti.

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario

VENERE: a 220 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: brilla quasi come Rigel, [redacted] bianco-azzurra di Orione.

GIOVE: osservabile di prima sera come la stella più splendente dopo Venere

SATURNO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 5 ore e un quarto dopo il Sole.

IL [redacted] la Luna, che [redacted] diventata nuova alle [redacted] 7 e 39 minuti, [redacted] provocato un'eclisse anulare di Sole.

Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
Luna nuova 16 febbraio ore 8
Primo quarto [redacted] febbraio ore 4

Specchio [redacted] tempi

«A 76 anni ho venduto l'auto e scoperto [redacted] i lati negativi del [redacted] zo pubblico» - «Le condizioni [redacted] un'istruzione educativa» - «Nessuna assicurazione [redacted] i teppisti» - «Protesta [redacted] polizia»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 76 anni compiuti e da un mese ho venduto la macchina. Era diventato impossibile guidare nel caos, posteggiare col terrore di sbagliare di una virgola e... [redacted] i costi correnti. Concludendo ho fatto l'abbonamento all'Atm. Gli autisti frenano e partono da cani. Non esiste [redacted] controllo, salvo quello dei biglietti. Ho visto una ragazza sedersi per terra, togliersi le scarpe [redacted] le calze [redacted] massaggiarsi i piedi, noncurante delle persone intorno. Ubriachi lasciar bottiglie vuote. Ragazze e ragazzi sedersi [redacted] in braccio all'altro e baciarsi come se fossero da soli in una [redacted]ra. Neri e nere (non sono contro il colore) salire sui mezzi [redacted] urlare per parlarsi fra loro.

«Ma insomma, [redacted] si potrebbe fare qualcosa?».

Anna Piovano

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Paolo Spagnoli, con [redacted] lettera (accorata) [redacted] posto questo interrogativo: "L'insegnare non è forse [redacted]preso nell'educare?". Un interrogativo, si potrebbe dire, che da sempre, ma forse ancor più oggigiorno, induce a riflettere. Mi sembra che sia importante ragionare [redacted] discutere, sulle "condizioni di un'istruzione educativa". Quando il Lambruschini, in quella sua mirabile opera intitolata "Dell'educazione", dice che gli ostacoli all'educare stanno, più che altro [redacted], nell'educatore, esprime una verità che dovrebbe essere continuamente meditata da coloro che si accingono a tale missione; e, quindi, gli insegnanti non possono non sentirne la tremenda responsabilità. Ne deriva, allora, per loro, la necessità di una preparazione profonda, accurata, amorosa.

«Essi, certo, si dicono comu[redacted] "insegnanti" ("maestri" e "professori"); ma meglio avrebbero a dirsi "educatori", non solo perché l'istruzione non è se non una parte del loro compito, bensì anche perché nella [redacted] funzione dell'insegnamento lo scopo non è tanto di "informare" quanto di "formare", cioè di svolgere le attività pensanti.

«Scompagnata dall'educazione, l'istruzione non è che meccanico e[redacted] arido sapere, senza vigore di espansione, senza valore di applicazione».

Giulio Lunardi

Un lettore ci scrive:

«L'11 novembre nella tarda mattinata, stavo percorrendo in auto l'autostrada Serenissima nel tratto Vicenza Ovest-Vicenza Est, in direzione Padova.

«Improvvisamente scorgevo un oggetto, specie di cilindro di una trentina di centimetri di lunghezza, partire dalla corsia di marcia opposta, presumibilmente dal basso, compiere una traiettoria circolare e piombare al centro del parabrezza della mia [redacted].

«Il parabrezza, ridotto a una ragnatela di frammenti e vistosamente deformato verso l'interno, ha per fortuna resistito all'impatto violentissimo e nell'abitacolo [redacted] finite solo schegge di cristallo.

«Mi chiedo [redacted] sarebbe finita p[redacted] me e per il passeggero al mio fianco [redacted] l'oggetto f[redacted] penetrato all'interno.

«Cose che possono succedere di questi tempi, mi si dirà. Appunto, confermo io, non [redacted] certo questo che ci può spaventare.

«Quello che invece non dovrebbe succedere è che l'ente g[redacted] dell'autostrada non ab[redacted] assicurazione che copra questi atti di teppismo.

«Allora deve essere chiaro a tutti gli utenti autostradali che, col pagamento del pedaggio, salatissimo si acquisisce, anche il diritto, questo sì gratuito, a [redacted] trasformazione [redacted] proprio [redacted] se non addirittura degli occupanti. Se poi la trasformazione non è gradita, ce la dovremo prendere con il destino... e pagarci i danni, quando va bene».

Ernesto Andreis

Un lettrice ci scrive:

«Il 1 febbraio salgo sul treno ad Avigliana casualmente in orario, con solo una porta "fuori servizio", [redacted] posti a sedere (evento eccezionale) senza però il riscaldamento.

«Passa il capotreno, dietro richiesta non esibisco il biglietto (abb. mensile pagato [redacted] 31.01.99) perché per me il servizio non [redacted]to. Il capotreno chiama la [redacted]lizia [redacted] Stato (due funzionari) presenti su un treno con solo viaggiatori studenti e pendolari, i quali con zelo e competenza mi fanno esibire l'abbonamento. E fino a qui niente da dire, anche la mia protesta voleva avere un'alra valenza.

«Ma dov'è la polizia, quando deve difendere il cittadino dalla microcrimialità e [redacted] solo intimargli di esibire il biglietto? Perché quando il passeggero è in balìa di teppisti che pretendono a tutti costi mille lire i poliziotti [redacted] si trovano, né arrivano mai, ma per controllare [redacted] biglietto spuntano subito?».

Segue la firma

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[illegible]	
[illegible]	118
[illegible]	58201030
[illegible]	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
[illegible]	[redacted]
[redacted]	490663-3054343
[illegible] (anziani, disabili)	[redacted]
Alcolisti anonimi	6636620
[illegible]	167298298
[illegible]	5800340
[illegible]	
[illegible]	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Grazia che vive in soffitta

UNO spettacolo tutto da ridere. È Superenalotto in scena al Teatro [redacted] (via di Grottapinta, 18) con due protagoniste veramente brave: Grazia e Sabrina Scuccimarra. Scritto da Grazia, lo spettacolo racconta la scelta di una donna di vivere lontano da tutto e da tutti per sfuggire alla sofferenza inutile provocata dal tentativo di capire gli altri, alla violenta e continua imposizione di modelli sempre più moderni, e infine per sfuggire alla noia. Mai retorica e pedante Grazia Scuccimarra prende in giro familiari, amici, colleghi di lavoro, passanti occasionali (Sabrina, nei panni di tutti) che vorrebbero convincerla che è malata e che dovrebbe curarsi perché non è normale vivere come fa lei rifugiandosi in una soffitta con un letto e poche altre cose. Unica compagnia: i suoi gatti. E lo fa con ironia, mostrando con il gusto del paradosso e del grottesco che in realtà sono gli altri a vivere male costretti dalle circostanze e dalle mode. Dalla soffitta dove ha scelto di vivere dopo aver dedicato tanto tempo a un marito, distratto e ormai ex, alla figlia, piena di bisogni, di ansie e di paure, in realtà solo molto infantile ed egoista, al suo lavoro di insegnante sempre più frustrata in un ruolo che è non più niente (e qui la questione diventa seria), Grazia ammette ed accetta la sua paura di vivere o forse è solo [redacted] semplice questione di sopravvivenza. Molto brava, anche [redacted] si sente che [redacted] ancora vicini gli studi di recitazione, Sabrina Scuccimarra. Fino al 14 marzo. Inf.: 066871578. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[illegible] [redacted]	
Centralino	67101
[redacted] (Pulizia della città)	167.867035
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	[redacted]
[redacted] (Pronto intervento acqua)	167.229998
[redacted] soccorso stradale	116
Enel	[redacted]
Italgas	[redacted]
Pronto intervento [redacted]	5295959
Telecom	[redacted]
[redacted]	
Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie d[redacted]	
[redacted] Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

[redacted]

[illegible] 0658[redacted]/ v.della Penitenza, 33. Sala A: **Two Way Mirror** di Arthur Miller. Regia di M. Farau. Alle ore 21.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. La G.R.P.T. presenta **Quella sera al café chantant** di e con L. Modugno, G.P. Bochicchio, G. Sessa, G. Beneventano, D. Castiglia, C. Di Lorenzo, L. Porciani. Alle 21.

ARCILIUTO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo [redacted] poesia e musica [redacted] Enzo Samaritani. Alle [redacted].

ARGENTINA 68804601/21 l.go di Torre Argentina, 52. **La pelle** di Curzio Malaparte. Regia di A. Pugliese. Alle 21 (1MS)

ARGOT 065898111 via Natale [redacted] Grande, 27. Riposo

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL 066874982 Giovedì presso la Casa delle culture (v. S. Crisogono, 45) **Siddharta** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A. La Mir Art presenta **Sogno commediante** di A. Occhipinti, con F. Calderoni, O. Sgambati. Regia di G. Galdi. Alle 21

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Bel è se il pare** di Luigi Pirandello, con Ugo Gregoretti, Ludovica Modugno, Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti. Alle 21 (prima-abb. 10S). Sala 1 Teatro (via porta S. Giovanni, 10) **La passione secondo Giovanni** di A. Tarantino, con [redacted] Bonucci, A. Piovanelli, regia Cherif. Alle 21. Per Info.: 06/4870614-4870630.

CIRCO DARIX TOGNI piaz.le Clodio, [redacted]. 0637512055. Giovedì spettacolo ispirato al fine [redacted] Alle ore 16.30, 21.15.

COLOSSEO Esclusi a teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Miracoli** con S. Colombari, P. De Vita, F. Ferri, G. Roncelli. Alle 21.

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Exclusi Club** scrittura fresca. Alle 22.30.

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, 22. Riposo.

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani [redacted]. Mercoledì 1[redacted] sol [redacted] di C. Taranto, A. [redacted] Alle 21

DEI CONTRARI 068845953 v. Taro 33/A. Tutti i lunedì "Serale [redacted] cabaret" Con il trio **La [redacted]**. Alle 21.30

DEI SATIRI Sala [redacted] 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Superenalotto** di e con G. Scuccimarra. Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Adagino pianino** (Ada, Gino, Pia e Nino) di G. Purpi. Regia di S. Giordani. Alle 22.30.

[redacted] SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Cabaret improvvisato** con I. Pericciolì, M. Ceccovecchi, P. Gazzo. Alle 21.15.

[redacted] CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani [redacted] Venerdì **Riccardo III** di W. Shakespeare, con E. Giglio e I. Valentini. Alle 21

DELLA DONNA 065136204 p.za R. Raimondi Garibaldi, 40. Avviso [redacted] spettacolo [redacted]. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Un'indimenticabile serata** da A. Campanile, con P. degli Esposti. Alle 21.

[redacted] MURE 0644233649, via Forlì, 43. V. Marsiglia in **Ieri, oggi e [redacted]** con R. Santoro. Regia di G. Nic[redacted]a. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066830735 v. dei Filippini, 17/A. **Cyrano** di F. Rostand, con C. Balboni, F. Molè, regia di R. Cavallo. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Caffè 066830735 v. dei Filippini, 17/A. **Addio** con P. Maffioletti, A. Zucchi, M. Caprara, di autori contemporanei. Alle 21.30.

[redacted] Sala Artaud 0668308[redacted] dei Filippini, 17/A. **Dissolvenza in nero (Fading to black)** con S. Dadda, A. Vaccaro, scritto e diretto [redacted] M. Plesco. Alle 22.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 066830735 v. dei Filippini, 17/A. S. Sabelli in **[redacted] degli angeli - Architetture sottratte** di A. Caruso. Diretto da S. Sabelli. Alle 21.30.

DI VIA SPERONI 064112287 v. L. Speroni, 13. Giovedì **Compimento di calcio** di A. Campanile. Alle 20.45

DUE 066788259 vicolo Due Macelli, 37. **Arrigo Dotto lo sapeva - Senza al minuto** di P. Engleberth, R. Pitori, M. Di Leo, R. Singiitico. Alle 21

DUSE 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). **Caro generale** (prima) [redacted] Scillamà. Alle 21.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Lo zoo di vetro** di T. Williams con L. Lazzareschi. Regia [redacted] Schroeter. Alle 20.45 (E2)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice [redacted] 20.45 (Turno 22)

ETI TEATRO [redacted] 066794585 v. [redacted] Vergini, 7. **Hedda Gabler** (prima) di Ibsen con A. Bonaiuto. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Anna Maria Guarnieri in **Memorie di una cameriera** (anteprima) di D. Maraini. Regia di L. Ronconi. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 piazza Euclide, 34/A. Sabato 20 **In soffitta week end** (prima) di V. Bottoli. Alle 21

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Per Dorothy Parker** regia di L. Poli, con C. D'Ingiullo, L. Poli, I. Piccioli. Alle 21.

FURIO CAMILLO 0678347348 v. Camilla 44. Riposo.

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. **L'uomo, [redacted] e la virtù** [redacted] Pirandello. Con R. Polizzy. [redacted]la [redacted] E. Fonoglio. Alle 10 (ultima settimana)

[redacted] 068607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 12 marzo Mario Scaccia in **Trilussa favole da balletto** (prima), con il [redacted] di Renato Greco. Musiche di F. Bonetti Amendola. Alle 21.

I SATI 065742240 v. S[redacted] 7 (Testaccio). **Balla coi lupi** di M. Lapi, L. Colasanti, con G. Bombardieri, M. Caruccio, L. Donatia. Regia di M. Lapi [redacted] 21.

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Simbecchiamoci le tasche** di [redacted]. Fiorini, con L. Fiorini, [redacted] Di Nardo, T. Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Giovedì la C.R.T. la Fabbrica dell'Attore presenta **A come Alice** da L. Carroll. Regia di G. Nanni, con M. Kustermann, M. Chiodito, M. Fedele, P. Lorimer, [redacted] palladino, A. Vagoni. Alle 17.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 v. Taro 14. Riposo.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stracotti d'Italia** [redacted] e con Dino Verde, [redacted] e Gian, regia di Don Lurio. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. La compagnia Granteatro Casa di Pulcinella presenta lo spettacolo di burattini "Pulcinella e la botte magica" di P. Comentale. [redacted] 10.30 (per le scuole)

LE SALETTE 066833867 v.lo del Campanile, 14. **Famiglia Campanile [redacted] 000 eventi qui** di A. Campanile; regia di G. Sammartano, Musiche di D. Nicolau. Alle 21

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **Colpi di testa** con S. Marino, M. Biderì. Alle 21

[illegible] 065139405 via G. Genocchi, 15. **Fiabe e storie da mangiare raccontate dal Signor Pomelo** con le marionette degli Accettella. Alle 10

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. La Compagnia della Rancia presenta **A chorus line** musical in italiano con A. Elia, regia di S. Marconi, B. Lee. Alle 21

OPERA PAESE 0669525238 via [redacted] Pietralata, 157. **Pop** di [redacted]. Alle 21.30

[redacted] SALA B 068088299 v. G. Borsi, 20. [redacted] di [redacted] A. Bergonzoni. Alle 21.30

PICCOLO ESQUILINO 064466869 v. Napoleone III, 4/E. **Teatro... ieri da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under [redacted].

[illegible] 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, C. Giova, S. Sileri. Alle 21

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A. Riposo.

ROSSINI 0668802770 p. [redacted] Chiara, 14. **Er Marchese del Grillo** regia di A. [redacted]ieri, con A. Alfieri, R. Merlino [redacted] Paliani, L. Greco. Alle 21.

[redacted] 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi. **Nep 5h... Jo solo papà** di M. Zadra. Alle 21.30. Sala Petrolini: [redacted] di R. Fiorentini, S. Nardone. [redacted] 21

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: la Nuova Avventura presenta **Cecè e [redacted] allegri bugiardi** (prima) [redacted] L. Pirandello e A. Roussin; regia di M. Todaro. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. [redacted] di [redacted] e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 21.

[redacted] 063223432 v. Podgora 1. Il complesso vocale Eximia Forma presenta Adriano Banchieri in **[redacted] nella sera del giovedì grasso avanti cena**. Alle 21.

[redacted] 064200711 v. Sistina 129. **Gagarina** con S. Ferilli, V. Mastandrea, [redacted] Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **La storia degli orsi panda raccontata da un sassofonista che ha un'amichetta a Francoforte** di M. Visniec con D. Poggi. Regia G. Leonetti. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **L'alto cretino [redacted] delitto** regia [redacted] Sisti. Con Paolo Lombari, Ciro Scalera. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, 3. Serata di musica jazz con Marcello [redacted] e la sua band. Alle 21. Venerdì 19 **La sesper - A cena con il diavolo** di E. Coltorti. Alle 21.

[redacted] STABILE [redacted] COMICO 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marilyn: Giovedì **L'orso e La domanda di matrimonio** di Anton Cechov. Regia P. Boccardi. Alle 21

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19. **Ricordi del sottosuolo** di F.M. Dostoevskij. Regia M. De Rossi. Alle 21.

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Il colonnello Chabert** da Honoré de Balzac, di M. Lucà, D. Nuccetelli, con G. Guardino, S. Laroche, M. Lucà, D. Nuccetelli. Alle 21

[redacted] 0644236382 v. Benevento, 23. **[illegible]** di M. F. Bandiera e F. Di Bella, con M. Burti, [redacted] Bandiera, M. Margarili, R. Bazzioli, [redacted] Forcari, A. [redacted], M. Bielli. Alle 21.

TEATROTENDA TIZIANO 063213497-063241416 v.le Tiziano. **Per tre sorelle** da Checov, di Francesco e Franco Ruffini. Alle 21

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. **Pazzo d'amore** di S. Shepard con L. Della Valle, F. Dini. Regia di G. Bontempi. Alle 21

[redacted] Circonvallazione Gianicolense, 10 la compagnia Acqua alta presenta **La corona rubata** testo e regia di R. Panichi. Alle 10.30 e 17. Giovedì **Siamo vivo per miracolo** scritto e diretto da Lelio Arena. Alle 21.

[illegible] 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: **Il nostro viaggio interiore** di e con C. Neri. Alle 21.

VILLAGGIO GLOBALE [illegible] 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **[illegible]** di P. Castellacci, con Camillo Toscano, Alberta Valeri, Loretta Rossi Stuart. Alle 21. Prenotazioni dalle ore 9.00 alle 20.00.

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. **I Newyorkesi** di W. Allen. Con V. Tonolo. Alle 21. Venerdì 19 The letterari letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di Marcello Teodonio, legge Gianni Bonagura. Alle 17 (ingresso libero)

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli [redacted]. Venerdì 19 **Das Rheingold** "L'oro del Reno" (prima) in forma di concerto in lingua originale con sovratitoli in italiano. Musiche di R. Wagner, F. Struckmann, D. Hiltebrandt, L. Braun, C. Barthu. Maestro concertatore e direttore [redacted]seppe Sinopoli. Alle [redacted].

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51. **There is a time - Nozze di sangue** Corpo di ballo del teatro dell'Opera di Roma. Alle 11 (recita per le scuole).

ACC. FILARMONICA [redacted] 063201752 v. Flaminia 118. Al teatro Olimpico (P.zza G. Da Fabriano, 17). Giovedì 18 "Musiche per shakespeare" danze e canzoni del teatro shakespeariano interpretato dal Musicians of the Globe. Alle 21

[redacted]. NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. della Conciliazione. "La passione secondo Matteo" di Bach con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. Alle ore 19.30 (turno C). Botteghino aperto tutti i giorni escluso il mer dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita tel. con carta di credito dal lun. al ven. ore 10/17 tel. 0638397297

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481, p.za B. Cairoli. Sono aperte le selezioni per l'ingresso [redacted] coro dell'Accademia.

[redacted] 0644252208 via Guattani, 17. Giovedì 18 presso la Sala Accademica XXI Stagione da Camera, Stelvio Cipriani [redacted] pianoforte eseguirà musiche di Cipriani, Gershwin, Hupfeld, Kern, Jarre. Alle 20.30.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 La corale Nova Armonia cerca giovani voci. Le prove si tengono il mart. ed il ven. alle 19.15 in via della Balduina, 296

ARCHI SCUOLA DI MUSICA 066787083 via delle Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla Scuola [redacted] Canto, al Dipartimento di Musica Antica

AUD SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Riposo

IST. MUSICALE EUTERPE 065923034-5922221 v. di Vigna Murata 1. [redacted] abbonamenti stagione 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorium in via del Serafico, 1

ASS. MUSICALE LA [redacted] 0677072842 via Taurasia, 9. Riposo

ASS. MUSICALE ROMANA 0665740807, via Banchi Vecchi, 61. Riposo

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Venerdì [redacted] presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via [redacted] Ripetta) concerto di Manlio Pinto (pianoforte), musiche di [redacted], Chopin, Debussy, Turina. Ingresso ad offerta libera. Alle 20.45

ASS. MUSICALE P[redacted] 06765443 [redacted] Gapgone, 10. Sabato 20 presso la chiesa San Paolo dentro le mura **La traviata** di G. Verdi alle 20.30. Sabato 27 presso la chiesa San Paolo dentro le mura [redacted] **Butterfly** di G. Puccini. Alle 20.30

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120. Domenica 21 presso [redacted] Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, [redacted] di Bach, Walther, Franck. Organista B. Peric. Alle 19 (ingresso libero).

ASS. ROMA SINFONIETTA 063212852, v. Germanico, 99. Venerdì 26 presso il Teatro Universal (via Bari) concerto del soprano S. Rigacci, mezzosoprano E. Barazia, clarinetto C. Scarponi, fagotto A. Corsi. Orchestra [redacted] Sinfonietta. Musiche di Vivaldi, Strauss. Alle 21

ASS. [redacted] SYLVESTRO [redacted] 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, ritmica, dalcroze, [redacted]ia e solfeggio. Per inf. dal lunedì al venerdì dalle 15 alle [redacted]

[redacted] MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio [redacted] Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 3), concerto di L. Cherici (soprano), A. [redacted] (pianoforte), in Americana "Gli [redacted] 40" Musiche [redacted] Porter, Weill, Gershwin. Alle 20.30.

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, [redacted] Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, solfeggio e armonia per l'esame di Conservatorio. [redacted] per il coro di bambini e di adulti [redacted] preparazione Messa Solenne e concerto per il Giubileo.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. "Orchestra regionale del Lazio". Domani concerto con Enrico Dindo (violoncello). Direttore Daniele Mazzanti. Musiche di Sera, Tchajkovskij, Mendelsson, Bartholdy. Alle 21

CENTRO ITALIANO DI MUSICA [redacted] 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma la "Passione Brokes" di G.F. Haendel

[redacted] delle Fornaci, 37. Domenica 21 Recital del baritono Simon Keenlyside. Ma[redacted] (pianoforte), musiche di [redacted], Strauss, Tosti. Concerto fuori abbonamento. Alle 21.

CONCERTI DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA DEL TEATRO MARCELLO 0677203128 v. del Teatro Marcello, 46. Mercoledì 24 presso la Sala Baldini, Alberto Nosè al pianoforte eseguirà musiche di Beethoven, Schumann, Skrjabin. Alle 21.

[redacted] "L'ACCORDO" 0686897655. Coro polifonico "L'accordo" seleziona cantori per l'attività 98/99 (concerti e incisioni discografiche). Richiesta lettura musicale o esperienza corale. Per informazioni: 0639727299

[redacted] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 18. Giovedì 18 Euromusica Master Series N. 4 Adam Fellegi (pianoforte), musiche di Bach, variazioni Goldberg, Mozart, Beethoven. [redacted] 21

GRUPPO FRAGONE 06396687051 [redacted] 18 presso la Chiesa di Ognissanti - Firenze, il coro "Cranston high school west" di Providence si esibirà in un concerto per coro e organo. Ingresso libero. Alle 21

[redacted] DIOLI 065884097, v. dei Fienaroli, 28. Giovedì 18 concerto con "L'altroquartetto" A. Ancaram (violoncello), M. Cappelli (chitarra), P. Emanuele (viola), L. Pontecorvo (flauto). Musiche di Cage, Britten, Kagel, Strawinskij, Fauré, Rodrigo, Prokofiev, Shostakovich, Reich. [redacted] 21

[redacted] 0665795117. Presso [redacted] Chiesa Valdese p.zza Cavour. [redacted] Venerdì [redacted] **Tosca** opera in tre atti di [redacted] Giacosa, L. Illica. Musica [redacted] Giacomo Puccini. Alle 20.30

MUSICI ARTIS-ROMA 065803240 via C. Caccia Dominioni. [redacted] Sabato 20 presso il Teatro San Pio V (l.go San Pio V Roma) omaggio a F. Cho[redacted] con il concerto della pianista [redacted] Kornelia Ogorkewna. Alle 17

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [redacted] 5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio [redacted] tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PRESIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (sole feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin" Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro [redacted] Katty Hawk al Gianicolo" [redacted] Amy Hauft. Fino al 17 febbraio

[redacted] DI SPAGNA piazza [redacted] Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid". Fino al 28 [redacted]

[redacted] CENTER [redacted] Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [redacted] Musei Capitolini. Fino al 2000

[redacted] viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211 [redacted] tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel. 06326504[redacted]2. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 [redacted] 066796546. Orario [redacted] visita su prenotazione ore 10-13. £ 10.000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO MONUMENTALE [redacted] SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) [redacted] 0658432285-06584332180. Orario: lunedì-[redacted] 15-18. Ingresso libero. "Il museo artistico industriale di Roma" esposizione del patrimonio [redacted] museo costituito da migliaia di manufatti. Fino al 25 febbraio

[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577 [redacted] visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, ogni giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 066851949. Orario martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato [redacted] iberico di Santiago di Compostela. Fino al [redacted] febbraio

GALLERIA [redacted] DI [redacted] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. [redacted] martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a [redacted] - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella capitale. Fino al 21 febbraio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-domenica ore 9-19. £. 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

LA [redacted] di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30. [redacted] sognare è morire" pittura, fotografia, pi[redacted]. Fino al [redacted].

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051. Orario martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero.

LA SERRA - [illegible] CENTER DELL'ARCHITETTURA via Pietro de Coubertin (corso Francia) [redacted] 068076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

[illegible] MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1 tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-20, lunedì [redacted] 15-20. "Design e fantasia" esposizione di oggetti, idee e progetti dell'Università del Porgetto di Reggio Emilia considerata "la [redacted] più anticonformista d'Italia". Fino al 21 febbraio

[redacted] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via [redacted], 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, [redacted] tel. 065926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa [redacted] Traiano al titolo [redacted] imperatore. Acc. disabili. F[redacted] 25 aprile

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

[redacted] CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni [redacted]

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia 9 tel. 063201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO [redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI [redacted] piazza Marconi, 8 tel. [redacted] Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Guidoni tel. [redacted]. Orario martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali. [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni 60 e [redacted]. Fino [redacted] 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [redacted]. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ [redacted]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750

MUSEO [redacted] DI CASTEL [redacted] [redacted] lungotevere Castello, 50 [redacted] 066875036. Orario martedì-domenica 9-17. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [redacted] LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

[redacted] ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, [redacted] tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. [redacted]

PALAZZO [redacted] Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Eroi dalle teste [redacted] legno" i caratteristici [redacted]. Fino al 16 febbraio. "Facce da burattinaio - Mauro Foli". Fino al 16 febbraio. "Il mio amico Pulcinella - Lele Luzzati" bozzetti, scene e manifesti. Fino al 16 febbraio

[redacted] MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 [redacted] 064815576. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ [redacted]. Visite guidate

[redacted] RUSPOLI [redacted] Corso, [redacted] tel. [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". £ 12.000. Fino all'11 aprile

PALAZZO VENEZIA via [redacted] Plebiscito, 118 [redacted]. Orario tutti i giorni ore 9-19. £ [redacted] "La Gloria [redacted] Venezia. I Tesori del Settecento [redacted] da Ca' Rezzonico". 180 capolavori [redacted] '700 veneziano. Fino al 18 febbraio

TEATRO DELL'OROLOGIO [redacted] dei Filippini, 17a [redacted] 0668308735. Orario [redacted] 20 a fine spettacolo. "Sognare e impazzire" pitture, scultura e [redacted]. Fino al 21 [redacted]

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, 65 [redacted]. Orario martedì-domenica [redacted] 16-22

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; [redacted] Annula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; [redacted] Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALL[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307845. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a [redacted] prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. [redacted] dal martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Ettore Fioravanti e Balcanic Group

[redacted] CAFÈ [redacted] G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. [redacted]. Dalle 16 sole 2 birra, piadine, crepes, dolci musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare.

[redacted] via del Commercio, [redacted] (Ostiense) tel. [redacted]. Mercoledì alle 22 nella Sala Momotombo: musica araba con i Baladi. Sala Red River: concerto jazz con Nunzio Rotondo Quintet.

[illegible] CAFÈ via Anagnina, [redacted] tel. [redacted]. Alle 20.30 martedì grasso con un party ricco di sorprese.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto dei Rain Dogs.

BLUES [illegible] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

BONTE PIGALLE via dell'Umiltà, 77 tel. 066785475. Dalle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Carneval de Cuba" serata con l'animazione di Mary e [redacted] selezioni del dj Samuray [redacted] Cuba.

I [redacted] via Annia, 38 (San Giovanni), tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica jazz con Jam Session Masquerade.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Alle 22 concerto di musica dance e pop con i Tutania.

CORA PORTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle) tel. 0621807865. Alle 22 martedì grasso anticlericale con la proiezione del film "Il Papocchio" e a seguire selezioni di musica.

FAHRENHEIT via L. Marara, 10 (Frascati) tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, [redacted] concerto di cover dei Beatles con gli Honey string.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Power hour dalle 22 alle 23 e a seguire "Carnival dance party" con vari dj. Mercoledì alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri.

FOOL XXXX PUB via Galvani, 69. Tel. 065757258. Alle 22 concerto di Nino De Rose.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo), tel. 064454382. Alle 21.30 concerto di musica dance con I 18 Karati.

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 066803280. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e [redacted] tisi diversi di tè.

GREEN STAGE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto dei Groovin'High

[illegible] vicolo Savelli, 10 tel. [redacted]. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte [redacted] marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a cura dei dj delle più famose radio romane.

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 "Costum Party" grande party in maschera con selezioni di musica commerciale e house.

[redacted] piazza B. Romano, 8 (Ostiense) tel. 065110203. Alle 21 concerto di Raf.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 0647824868. Alle 22.30 concerto con The Bugs.

PULP VILLAGE via Mirandola, 19 (piazza Ragusa) tel. 067010630. Dalle 22 birreria.

STAZIONE [illegible] via Piacenza 172 (Stazione di Monna Sud), [redacted] 79845959-79896350. Alle 22 concerto dei Canthina Band.

L[redacted] via dell'Artigianato 40 (Colleferro), tel. 0335583501. Alle 22 "Carnival Party" con le selezioni dal dj Erik Bugatti (commercial, funky, underground, revival).

THE [redacted] SHIP piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 066830635. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRASTEVERE CAFE via Cardinale Merry del Val, 13/a tel. 064073526. Alle 22 "Gran Galà di Carnevale" con "Tutta colpa dei Morini" serata di cabaret con Max & Francesco Morini. A seguire musica con le selezioni del dj Massimo Cinetta.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. [redacted]. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRILLO DEL DIAVOLO via Libetta, 1 tel. 0657288395. Grande festa di carnevale con l'esibizione di numerosi gruppi dal vivo.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. [redacted]. Pub realizzato su due piani in stile irlandese.

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. 0644249803. Livbe club con 400 posti a sedere. Ristorante, pizzeria, due maxischermi con musica, pay-tv. Questa sera il Dog party.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

I VITELLONI via dei SS. Quattro, 100 (San Giovanni) tel. 067005566. Alle 22 concerto della Big Boss Band.

[illegible] Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. Internet café con [redacted] postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

TRAME

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità [redacted] (cioè d'oggi), sfacciata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi di coppie: dirige il regista di «Nella società degli uomini».
[Barberini [redacted]

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole [redacted]man) avvenenti streghe.
[[redacted] 4, Odeon 2, Sala Umberto, Warner Village 17]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di due persone so, le che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e [redacted] giovane africana piena di problemi e di speranze per la [redacted] condizione di rifugiata.
[Alcazar, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Rivoli]

ATTACCO [redacted] POTERE. Azione. In una New York vittima degli attentati islamici intervengono [redacted] generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un'agente Cia (Annette Bening).
[Antares 2, Atlantic 5, Doria 2, Empire 2, Garden, Galaxy Sala Venere, Madison 3, Missouri 3, Trianon 2, Tristar [redacted] Rossa]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film [redacted] Paolo Virzì i padroni [redacted] un'azienda di allevamento di struzzi da carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni).
[Admiral, Atlantic 3, Excelsior 3, Gioiello, Paris, Quirinale 1, Reale 2]

BAGNOMARIA. Comico. Nell'esordio [redacted] la regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi [redacted] quattro episodi su cui si articola il [redacted].
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire, Galaxy Sala Saturno, Quirinale 2, Reale 1, Royal 2, Warner village 16]

A BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore [redacted] «Toy Story», la storia [redacted] una serie di insetti in pericolo per l'arrivo [redacted] un'orda [redacted] cavallette.
[Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 2, Capranica, Ciak 1, Doria 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Giove, Golden, Madison 1, Rouge et noir, Sala Traisi, Superga, Trianon 3, Tristar Sala Blu, Warner village 8 e 10]

I FOBICI. Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della vita moderna.
[Cola Di Rienzo]

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo [redacted] giovani sperimenta l'idiozia [redacted] metodo di vita e si divertono [redacted] scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

KISS. Commedia. Lasciata dal marito per una [redacted] la quarantenne Judith Nelson (Holly Hunter) si accinge a trascorrere da sola la sera del suo compleanno quando incontra l'addetto all'ascensore (Danny De Vito) dove abita.
[Alhambra 2, Barberini 1, Eurcine 2, [redacted] Cesare 2, Lux 5, Maestoso 3]

LOST [redacted] [redacted] Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
[Jolly 4, Trianon 4, Warner Village 2]

NEMICHEAMICHE. Commedia drammatica. Successo americano, il film di Chris Columbus descrive il rapporto [redacted] proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.
[Academy hall, Antares 1, Archimede, Ciak 2, Eden, Galaxy Sala Marte, Intrastevere 1, [redacted] 2, Missouri 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar [redacted] Verde, Warner village 7 e [redacted]

[redacted] PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia [redacted] Sicurezza Nazionale.
[Doria 3, New York, Savoy 3, Warner Village 4 e 15]

[redacted] E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di [redacted] giovani americani [redacted] primi anni [redacted] nel nuovo lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») [redacted] dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[America, Atlantic 6, Etoile, Excelsior 2, Galaxy sala Mercurio, Quirinetta, Ritz, Royal 1, Warner Village 3]

[redacted] Azione. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 3, Jolly 3, Metropolitan, Odeon 4, Warner Village 5 e 14]

TRAIN DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di [redacted] a sé e [redacted] concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Farnese, Greenwich 1, Savoy [redacted]

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita [redacted] William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo [redacted] elegante quanto misterioso.
[Alhambra 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto, Warner Village 1 e 12]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista.
[Holiday, Roma]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, [redacted] aiuto al suo migliore amico.
[Barberini 2, Lux 3, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 3, Warner Village 18]

PRIME VISIONI

Legenda: RISTORO — LOCALE CON ARIA CODIZIONATA — [redacted]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'omaggio all'anormalità firmato Von Trier

In [redacted] film provocatorio, sgradevole [redacted] molto interessante, il gran regista danese quarantatreenne Lars von Trier mette in scena un gruppo di giovani riuniti in una vasta villa vuota alla periferia che, per studiare «il piccolo idiota dentro di noi», i limiti e i meriti dell'idiozia, si fingono handicappati mentali, mimando per esperimento [redacted] per gioco una delle forme di sofferenza socialmente più diffuse [redacted] assistite.
L'autore intende rendere [redacted]gio alla anormalità, indurre gli spettatori a rinunciare [redacted] soffocante autocontrollo quotidiano, invitarli a una libertà di comportamenti che rifiuta la razionalità e svaluta i rapporti civili; ma è il primo a mostrare quanto i protagonisti siano [redacted], mettendoli a confronto con il dolore vero di due personaggi, una [redacted]dre spezzata dalla morte del suo bambino e una ragazza autentica grave malata di nervi.
Gli interpreti agiscono da spastici o da idioti con una efficacia che fa sentire [redacted] volte [redacted] disagio; ma è assai riuscito [redacted] film realizzato secondo le regole di naturalezza [redacted] di mancanza d'artificio di Dogma 95 danese, unica nouvelle vague europea oggi esistente.

[redacted]
[redacted] Lars von Trier, [redacted] Jens Albinus, [redacted] Jorgensen, Anne-Louise Hassing, Troels Liby, Louise Mieritz. Produzione danese, 1997.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

[redacted]
via Stamira 5 tel. 0644237778.
Nemicheamiche di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195
[redacted] di Paolo Virzì; con [redacted] Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Cavour 22 [redacted] 063211896.
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry [redacted] Val 14 tel. [redacted].
L'assedio VO di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **[redacted] presento [redacted]** di M. Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 [redacted] 13.000
Sala 2 **Kiss** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: [redacted] 18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ronin** [redacted] John Frankenheimer, [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408[redacted]
Sala 1 **Bagnomaria**. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.15-17.00 L. [redacted] 18.45-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La gabbianella e il gatto**. Orario: 16 L. 8.000 **Paura e [redacted] a Las Vegas**. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Sala 1 [redacted] Chris Columbus. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
A Bug's life-Megaminimondo di [redacted]n Lasseter. Orario: 14.50-16.45 L. [redacted] 18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE
via Archimede, 71 tel. [redacted]
[redacted] di Chris Columbus; [redacted] Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ARISTON
[redacted] Cicerone 19 tel. 063212597.
[redacted] per lavori

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. [redacted]
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 30 L. [redacted]
Sala 4 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30 L. [redacted] **La maschera [redacted] [redacted]** di Martin Campbell. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 6 **Paura e delirio a Las Vegas** [redacted] di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Conflitto di interesse** di Robert Altman. Orario: 15.45-18 L. [redacted] 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di [redacted] Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **[redacted]** di Richard La Gravenese. Orario: 14.20-16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, T. Johnson. Orario: 13.30-15.25-17.15 L. 8.000 19.00-20.55-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Amici e vicini** di [redacted] Labute. Orario: 14.25-16.25-18.25 L. [redacted] 22.30 L. 13.000

BROADWAY
via [redacted] Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Bagnomaria** [redacted] Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 16.20 **Attacco al potere**. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 8.000

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La gabbianella e il gatto. Orario: 16.00 L. 8.000 **Paura e delirio a Las Vegas**. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CAP[redacted]
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
A Bug's life-Megaminimondo di John [redacted]. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. [redacted]

CAPRANICHETTA
piazza [redacted] 125 [redacted] 066796957.
[redacted] gatto [redacted] di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia [redacted] tel. 0633251607.
Sala 1 **[redacted]g's life**. Orario: 15.30-17.30 L. [redacted] Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted]. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 **A [redacted]'s life**. Orario: 20.15-22.30 L. [redacted]

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
Velvet [redacted] di Todd Haynes. Orario. Orario 15.30-17.50 L. [redacted]
Alle 21.00 serata ad inviti

[redacted] DI [redacted]
piazza Cola di Rienzo 88 tel. [redacted].
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI
v.le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 068553485.
Mulan. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **L'eternità è un giorno**. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

DORIA
via [redacted] Doria 52/60 [redacted] 0639721446
Sala 1 **A Bug's [redacted]megaminimondo** [redacted] John Lasseter. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Nemico pubblico**. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza [redacted] di Rienzo 74 tel. 063612449.
Nemicheamiche di Chris Columbus; [redacted] Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

EMBASSY
via Stoppani 7 tel. 068070245.
[redacted] e Lughnasa di Pat O'Connor; [redacted] Maryl Streep, Michael [redacted]. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Bagnomaria di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652.
Attacco al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ETOILE
piazza in Lucina 41 [redacted] 066876125.
Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **[redacted] presento Joe Black** [redacted] M. Brest, con B. Pitt, A. Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Kiss** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Alle 21.00 serata ad inviti: "La sottile linea rossa"

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio [redacted] Toro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. [redacted].
[redacted] de vie di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1
via Bissolati 47 tel. [redacted]
Sala 1 **Vi presento [redacted] Black** [redacted] Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è [redacted] per te** di N. Ephron; [redacted] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]

GALAXY
via P. Maffi, [redacted] 0661662378
[redacted] **Nemicheamiche** di Chris Columbus; [redacted] Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Saturno **Bagnomaria** [redacted] Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Venere **[redacted] al potere** di [redacted] Zwick; con [redacted] Washington, Annette Bening. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Giove **A Bug's life-Megaminimondo** di [redacted] Lasseter. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

GARDEN
viale Trastevere 246 tel. [redacted].
[redacted] al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington, [redacted] Bening. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
via Nomentana [redacted] tel. 0644250299.
[redacted] di Paolo Virzì; con [redacted] Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Vi presento Joe [redacted]** di Martin Brest; con [redacted] Pitt, Anthony Hopkins. Orario. 14.45 L. [redacted] 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Kiss** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]assedio** di Bernardo Bertolucci; [redacted] Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. [redacted]
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **[redacted] de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] in famiglia** [redacted] Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svegliati [redacted]** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
La gabbianella e il gatto. Orario: 15.15-16.40 L. 8.000 **Baci e abbracci** Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
largo Benedetto Marcello 1 [redacted]
[redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) [redacted]. 065884230.
Sala 1 [redacted] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45 L. [redacted] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] vita sognata degli angeli** [redacted] Eric Zonca; [redacted] Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Vi presento [redacted] Black** [redacted] Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Todd Haynes; con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di John Frankenheimer; [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] in spazio** di Stephen Hopkins; [redacted] Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
[redacted] per [redacted]

LUX
[redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Sala 1 **Vi presento [redacted]** Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.30 L. [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] in fuga** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Così [redacted] vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Kiss** [redacted] Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Velvet Goldmine** di Todd Haynes. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MADISON
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **A Bug's life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.15-17.40 L. [redacted] 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Attacco al potere** di Edward Zwick, [redacted] Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **C'è posta [redacted] te** di Nora Ephron; [redacted] Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.40 L. [redacted] 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Kiss** di Richard La Gravenese; con Holly Hunter, Danny De Vito. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
[redacted]

[redacted]
via del Corso 7 tel. 063200933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [redacted].
Sala 1 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 [redacted] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[redacted] al potere** di [redacted] Zwick; con [redacted] Washington, [redacted] Bening. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
[redacted] pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 [redacted]

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Tango** di Carlos Saura; [redacted] Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala B [redacted]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
I segreti del cuore di Burt Freundlich; con Julianne Moore. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. [redacted]

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Vi presento [redacted]** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622.
Vi presento Joe [redacted] VO [redacted] Martin Brest; con [redacted] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 16.00 L. 8.000 19.55-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Panni sporchi** di M. Monicelli; con P. Bonacelli, M. Confalone. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted]** di Walter Salles; con F. Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] is Joe** di Ken Loach; con [redacted] Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Martha [redacted] in fuga** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario. 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
[redacted] Minghetti [redacted] tel. 066790012.
Paura e delirio a Las Vegas VO di Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] e [redacted]** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; [redacted] Tim Roth. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

[redacted]
viale [redacted] 109 tel. 0686205683.
[redacted] e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Lombardia 23 tel. [redacted].
L'assedio di Be[redacted] Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
via Salaria 31 tel. 068554305.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

[redacted]
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, [redacted] Maguire. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
[redacted] Mercede 50 tel. [redacted].
Amori e incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra [redacted], Nicole Kidman. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **[redacted]** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-2[redacted] 13.000
Sala 3 **[redacted] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Hideous Kinky-Un treno per Marrakech** di Gillies MacKinnon; con Kate Winslet. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Vi presento Joe Black di [redacted] Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000

SUPERGA
viale [redacted] Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
A Bug's life-Megaminimondo di John Lasseter. Orario: 15.00-16.40 L. [redacted] 18.20-20.10-22.30 L. 12.000

TRIANON
[redacted] Muzio Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] al potere** di Edward [redacted]; con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]'s life-Megaminimondo** di John Lass[redacted]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Lost in space** di Stephen Hopkins. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **C'è posta per te**. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
via G. [redacted] Gregna 5 (ang. via Tiburtina) [redacted]. 0640801484.
S.blu **[redacted] life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 15.45-18 L. 8.000 20.10-22.20 L. [redacted]
S.rossa **Attacco al potere** di [redacted] Zwick; con Denzel Washington, [redacted] Bening. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000
S.verde [redacted] Chris Columbus. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico del [redacted] di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. [redacted]: [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

WARNER V[redacted]
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Vi presento Joe Black** [redacted] Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. [redacted] 14.25-18.00 L. 10.000 21.45 L. 14.000
Sala 2 **Lost in spa[redacted]** [redacted] Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.35-17.20 L. 10.000 20.00-22.40 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 12.45-15.10-17.40 L. 10.000 20.10-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 13.00-15.45 L. 10.000 18.30-21.15 L. [redacted]
Sala 5 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.15-17.00 L. 10.000 19.35-22.15 L. 14.000
Sala 6 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con [redacted] Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.05-16.50 L. 10.000 19.25-21.55 L. 14.000
Sala 7 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 13.55-16.30 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
Sala 8 **[redacted] Bug's [redacted]megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 13.45-16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000
Sala 9 **Nemicheamiche** di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 12.55-15.35 L. 10.000 18.20-21.00 L. 14.000
Sala 10 **A [redacted] life-Megaminimondo** di John Lasseter. Orario: 12.40-14.45-16.55 L. 10.000 19.10-21.20 L. 14.000
Sala 11 **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 14.10-16.45 L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 12 **Vi presento [redacted]** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 13.30-17.05-17.40 L. 10.000 20.40 L. [redacted]
Sala 13 **Urban legend** di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 14.20-16.25 L. [redacted] 18.40-20.50-23.00 L. 14.000
Sala 14 **Ronin** [redacted] John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 13.15-15.50 L. 10.000 18.25-21.05 L. 14.000
Sala [redacted]5 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 13.50-16.35 L. 10.000 19.20-22.20 L. 14.000
Sala 16 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 14.00-16.05 L. 10.000 18.15-20.25-22.35 L. 14.000
Sala [redacted] **Amori e incantesimi** di Griffin Dunne. Orario: 12.50-15.05-17.25 L. 10.000 19.40-21.50 L. 14.000
Sala 18 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 13.40-15.40-17.45 L. 10.000 19.50-21.40 L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, [redacted] (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 **Riposo**
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000. Sala A: **La vita sognata degli angeli** Orario: 20.30-22.30. Sala B: **[redacted]** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **[redacted]** Orario: 20.[redacted].
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala lumiere **Trent'anni d'abbie 2ª pt.** Orario: 18.00 **Metropolis** Orario: 18.30 **[redacted] - La divina provvidenza - Il vecchio centro - Confessa - [redacted]** Orario: 20.00 **Storia di [redacted]** Orario: 22.15. Sala Chapli[redacted] Orario: 18.30 [redacted] Orario: 20.30 - 22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. [redacted] L.7.000. **Riposo**
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie [redacted] tel. 0644236021 L.7.000. **Riposo.**
DON BOSCO [redacted] P. Valerio, 63 tel. 0671588058 L.5.000. **Riposo**
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Un bacio prima di morire** Orario: 19.00 **L.A. Confidential** Orario: 21.00.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622 **Happiness** VO Orario: 17.30-20.00-22.30 Sala [redacted] **Kinky-Un treno per Marrakech** Orario: 16.20-18.20-20.20-22.15.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted]7559. Ingr. con [redacted] L.8.000 **Sliding doors** Orario: 18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Così è la vita** 20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE E PROGRAMMATA PER INFORMARTI, DIVERTIRTI, STUPIRTI, RILASSARTI. TUTTO QUELLO CHE VUOI.
Radio Dimensione Suono NETWORK

Il Comune dice sì all'addizionale Irpef e al rincaro della tassa sui rifiuti

Alloggi sfitti, Ici al 9 per mille

Più sconti sulla prima casa

Il Comune dice «sì» al rincaro della Tarsu, ad una Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che, salita del per cento nel 1998, quest'anno crescerà ancora mediamente del 6 per cento. Introduce inoltre uno 0,1 per cento di addizionale Irpef che dovrebbe assa 32 miliardi, in modo da far quadrare i conti economici del bilancio.

Buone notizie, invece, sul fronte della prima casa e per chi accetterà di affittare a canone agevolato in accordo con la civica amministrazione: l'Ici sull'alloggio di proprietà costerà il 5,75 per mille (con ritocco alle detrazioni per fasce meno fortunate, dalle attuali a 240 mila lire), il 4,5 per mille a chi accoglierà l'invito ad affittare lo «sconto». Stangata infine per gli alloggi sfitti da anni: 9 per mille.

Queste le cifre di una manovra economica che consente all'amministrazione di presentare i conti in pareggio per un preventivo che si aggira sui duemila miliardi, ai quali se ne dovranno aggiungere circa 400 di investimenti. Numeri che ieri si «rincorrevano» in un Consiglio NEL quale si è parlato di spese (il costo della pista di pattinaggio, su interpellanza del gruppo An) e dell'introduzione (come e quando) del «riccometro», strumento che in prospettiva servirà a definire meglio i redditi delle famiglie torinesi e a far pagar loro le tariffe dei servizi con maggior equità.

Su quest'ultimo punto, la maggioranza che sostiene la giunta si è presentata in aula divisa, con due mozioni, la prima proposta da Maria Grazia Sestero, Silvio Viale, Alberto Nigra, Mariangela Rosolen, Michele Paolino, Enzo Branciforte, Giovanni Porcellana, la seconda dal gruppo di Rifondazione comunista e dal suo capogruppo Mario Contu. La differenza fra i due documenti è nel fatto che, mentre la stragrande parte della maggioranza invita gli uffici municipali ad operare perché il «riccometro» entri in funzione già dal prossimo settembre, consentendo di avviare per l'anno scolastico 1999-2000 la revisione delle tariffe e delle rette in asili nido, materne e per i servizi attinenti, la seconda, sottoscritta da Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi, tende a introdurre il «reddito-metro» dal 2000, in modo che, quest'anno («A far data dall'approvazione del bilancio») i costi dei «servizi educativi», aggiornati nel 1998, siano incrementati soltanto in base all'indice dell'inflazione.

Il problema di avvalersi del cosidetto «riccometro», è tuttavia complesso. Spiega l'assessore ai servizi educativi Paola Fozzi: «Lo prevede la legge per i Comuni che vogliano differenziare il sistema tariffario in modo da equilibrarlo e renderlo più equo nei confronti delle fasce di popolazione meno forti. Manca tuttavia ancora un decreto attuativo della legge, poi si potrà probabilmente procedere». Di qui i «paletti» posti da Rc, che non ha votato la mozione della «sua» maggioranza. Approvata più tardi perché, a giudizio del verde Silvio Viale, «non si può rinunciare, come Contu, sostenendo che gli uffici non la faranno mai a partire a settembre. Bisogna, al contrario, avviarele simulazioni, anche perché oggi le tariffe coprono solo il 15-20 per cento dei costi dei servizi educativi». Replica Contu: «Siamo di fronte ad un colpo di mano della maggioranza. Consumato con la complicità dei presidenti delle commissioni Bilancio e Cultura, che non hanno calendarizzato per tempo la nostra proposta, pur essendo precedente a quella votata. Ci stiamo avviando al rinnovo dei presidenti delle commissioni. Peseremo i nostri voti e proporremo agli alleati di valutare l'opportunità di affidarle alle minoranze. Abbiamo apprezzato l'astensione del sindaco, nei confronti del quale non è in discussione la nostra lealtà».

In precedenza la Sala Rossa ha discusso un'interpellanza di An sul «pattinoire» di piazzetta Reale che conclude oggi il proprio operato e che verrà trasferito o in via Massari (Borgo Vittoria) o al parco Colonnetti (Mirafiori Sud). Ghiglia ha contestato l'assegnazione della struttura ad una ditta «suggerita dalla Federazione del Ghiaccio». ha accusato la Città di sprechi, annunciando un ricorso.

Giuseppe Sangiorgio

LA MANOVRA DELLA GIUNTA

ICI

Aliquota normale	5 per mille
Aliquota prima casa (1)	5,75 per mille
Alloggi sfitti (2)	9 per mille
Alloggi affittati con contratto assistito	4 per mille
TARSU (3)	
Aumento medio della	6 per cento
ADDIZIONALE IRPEF	
Applicazione dell'addizionale	0,1 per cento

1) In più detrazione che passa da 230 a 240 mila lire
2) da almeno 2 mesi
3) Tassa raccolta rifiuti: l'aumento per la diverse categorie è ancora da definire

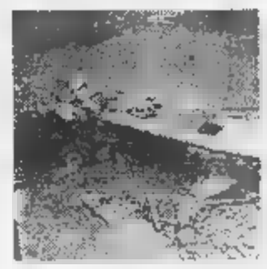
l'Ici sull'alloggio di proprietà costerà il 5,75 per mille (con ritocco alle detrazioni per fasce meno fortunate, dalle 230 a 240 mila lire), il 4,5 per mille a chi accoglierà l'invito ad affittare con lo «sconto». Stangata infine per i proprietari di alloggi sfitti

Aumenterà invece la tassa sulla raccolta rifiuti
Consiglio diviso sull'impiego del «riccometro»

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Camionista perde la vita nel tir giù dal viadotto



GENOVA. Un camionista di 31 anni è morto, ieri mattina, precipitando con il Tir da viadotto dell'autostrada (nella foto), schiacciato nell'abitacolo dopo un volo di venti metri fin sul greto del torrente Scrivia. La vittima si chiamava Antonio Amato, sposato e, originario di Locri, abitava dal a Castelnuovo Scrivia, in provincia Alessandria. Il traffico in direzione Genova è rimasto bloccato per un paio d'ore, ripreso poi a scorrimento ristretto nella sola corsia di sorpasso, sino alla sera. L'incidente è accaduto alle 6,17 sulla a 7 in direzione Genova, chilometro 107 tra i caselli di Ronco Scrivia e Busalla. Antonio Amato era partito per caricare in porto. Poco prima Busalla ha affrontato una curva a sinistra ma il ca ha proseguito in linea retta, sradicando 30 metri di guard-rail.

Cicatrice sul condannato il medico

AOSTA. Fabio Sansonna, medico, è stato condannato a 4 mesi carcere per aver deturpato il labbro di un giovane praticante avvocato, Sandro Sorbara, di Aosta. L'operazione consisteva nell'asportazione di una ciste, ma ha causato un danno permanente di 6 punti. Nella sentenza, il pretore Eugenio Gramola scrive: «Un fatto dissennato e incomprensibile, se non in un'ottica di totale irresponsabile disinteresse».

Spostato in periferia il mercato perde clie

BIELLA. Preoccupazione tra i 240 operatori del mercato di Biella che denunciano una pesante crisi e chiedono al Comune di intervenire. Sotto accusa il trasferimento dei banchi dal centro della città alla nuova area in periferia. Ma la protesta crea stupore a Palazzo Oropa: i dati congiunturali delle associazioni di categoria fino due mesi fa indicavano il settore l'unico in tenuta. Il sindaco ha convocato gli operatori per mercoledì 24.

Inceneritore Fontaneto C'è il «no» della Provinciale

NOVARA. Il consiglio provinciale di Novara, a larghissima maggioranza, (si sono astenuti solo tre consiglieri di Fi) ha detto no ad un impianto di termodistruzione di rifiuti che dovrebbe sorgere Fontaneto d'Agogna, un centro del medio Novarese. Qui, per opporsi all'impianto della società Doria, si è formato un comitato spontaneo (ieri presente consiglio, nella foto) che ha già raccolto 1500 firme in paese e nei comuni confinanti. Il 3 marzo prossimo la conferenza dei servizi in provincia sarà chiamata ad assumere una decisione tecnica sull'impianto. Il giudizio politico è già stato espresso ieri dopo un ampio dibattito che si è protratto per cinque ore. Al termine dei lavori i rappresentanti del comitato spontaneo erano visibilmente soddisfatti.

Incendi, in Liguria è ancora emergenza

SAVONA. E' ancora emergenza per gli incendi, in Liguria. A Stella, in località Madonna del Santo, rogo boschivo ha minacciato le case: in serata era ancora in corso. Ad Andora, al Bric-Alpicella, dall'altra sera il fuoco ha impegnato per ore decine di uomini. Allarme anche a Baitè, nell'immediato entroterra Imperia, nel Ponente di Genova (a Rapallo, in zona Sant'Ilario e Borzoli). Bruciano anche le colline di La Spezia.

Uccise un marocchino processo ad ottobre

VERCELLI. La Corte d'assise di Novara giudicherà il 7 ottobre il borgovercellese Benedetto Sciacchitano, accusato di aver un cittadino marocchino e di aver ferito in modo grave un turco durante una lite vicino ad una discoteca a Charleroi, in Belgio. Sciacchitano, temendo di essere sopraffatto dai due rivali, avrebbe impugnato la pistola e sparato. L'uomo è poi fuggito ed è stato arrestato a Vercelli.

Quarto, è scontro tra e proprietà

ASTI. Prosegue lo scontro alla vetreria Avir di Quarto (192 addetti) tra sindacati ed azienda. Dopo la serrata decisa dalla proprietà (la multinazionale statunitense Owens) la Rsu ha replicato presentando una denuncia per comportamento anti-sindacale. Secondo l'azienda (nella foto lavoratori ai cancelli), il calendario di scioperi (mezz'ora per ciascuno dei tre turni) inciderebbe sulla qualità della produzione e sull'efficienza dei due forni. Di diverso avviso i lavoratori che sostengono invece di aver adottato scioperi «morbidi». All'origine dello scontro c'è il rinnovo della piattaforma aziendale, presentata dalle maestranze nell'ottobre '97: chiedono l'adeguamento del premio, ma anche almeno cinque addetti in più in organico e miglioramenti negli ambienti di lavoro.

Dalla Spagna a No nascosti su un Tir

NOVI LIGURE. Catturati ed espulsi otto «clandestini del Tir»: il gruppo di marocchini si era nascosto sul camion di un ignaro autotrasportatore novese e ha viaggiato dalla Spagna a San Cristoforo, paesino vicino a Novi, dove abita l'autista. Quando hanno tentato di scendere sono stati notati e inseguiti dalla gente del paese, poi dai carabinieri. Nessun accompagnamento coatto: solo decreto d'espulsione entro 15 giorni.

La Spezia, cinquemila infortuni sul lavoro

LA SPEZIA. Quasi cinquemila infortuni sul lavoro nel 1998 in tutta la provincia spezzina con 6 morti e 20 incidenti gravi in soli quattro mesi. E' questo il dato di riflessione per il «forum sulla prevenzione e sicurezza nei posti di lavoro» organizzato da Cgil, Cisl e Uil. Al convegno svoltosi nella sala Dante erano presenti anche i rappresentanti delle altre organizzazioni di categoria, degli enti pubblici e di ogni altro organismo legato al mondo del lavoro.

Il martedì il

CUNEO. Oggi - in occasione del martedì grasso - piazza Galimberti scatterà la rivoluzione del mercato (ogni settimana frequentato da molti francesi): 37 banchi saranno «sfrattati» dalle giostre e si piazzeranno sulla carreggiata della piazza, lato Stura. La strada sarà chiusa e il traffico a doppio senso, sul lato del tribunale. Per due martedì i giostrai - per motivi di sicurezza, legati alla concomitanza del mercato - non hanno lavorato. L'ha imposto un'ordinanza del sindaco Elio Rostagno. La commissione di vigilanza ha chiesto che fra i banchi e le giostre ci sia una zona di rispetto di metri. I titolari delle attrazioni hanno raggiunto un accordo con Comune e ambulanti. A spostarsi saranno i banchi d'abbigliamento e calzature. Fra 7 giorni si torna alla disposizione tradizionale.

IN CASO

UNA SPY-STORY

Processo Fuschi, dietro le sue confessioni il pm ipotizza la presenza di un «grande vecchio»

«Qualcuno ha manovrato il super-killer»

L'accusa ha chiesto l'ergastolo per gli undici delitti

C'E' un Grande Vecchio nell'«affaire» Fuschi, nella storia più allucinante finita in un'aula di tribunale? No, è solo l'idea di un appassionato di spy-story. Che il super-killer della Val di Susa, l'ex informatore dei Servizi segreti, sia stato vrato prima e forse lo è ancora adesso, da qualcuno, ha sostenuto il pm Gabriella Viglione nella lunga requisitoria di ieri davanti ai giudici della corte d'assise. Il magistrato ha ripercorso la vicenda del killer, ha analizzato e ricostruito gli 11 omicidi di cui s'è autoaccusato il contadino di Mattie, le verità e le tante bugie di Fuschi. Al termine il pm non ha chiesto «direttamente» la condanna all'ergastolo. ha spiegato che Fuschi per la sua collaborazione meritava attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. E ha presentato questo «conto» al killer: 30 anni per i 7 omicidi collegati ai furti, 30 anni per i tre delitti commissionati da persona non identificata (non il colonnello Ferraro comunque), 30 anni per l'omicidio di Nicola Lo Prete, con il quale Fuschi aveva un conto personale, 8 anni per la varie calunnie e autocalunnie. In tutto reclusione. Il pm pronunciato la parola ergastolo. Ma il carcere a vita scatta automaticamente quando l'imputato «viene condannato per più delitti, per ciascuno dei quali deve infliggersi la pena della reclusione non inferiore a 24 anni di carcere».

Il pm parte da lontano, da quell'armeria Susa, la Brown Bess, gestita da Luisa Duodero e dal figlio Andrea Torta (i due stati processati). Da quel negozio passate e sparite 397 pistole. Vendute non si sa bene a chi. Servizi segreti, racconta la Duodero? Malavita? Mistero. All'inizio dell'indagine sulle armi sparite, neppure al processo ai due gestori, parlò Fuschi, dei suoi legami la Brown Bess. «Neppure i pubblici ufficiali - ha detto con durezza ieri il pm - ci informarono dei rapporti tra il killer e la Duodero. Eppure loro dovere farlo». Solo in seguito arrivate le prime notizie su Fuschi, da un maresciallo dei carabinieri: «E' Fuschi che sa tutto sul traffico di armi ed esplosivo». Non passa molto tempo e Fuschi incomincia ad ammettere il suo coinvolgimento in numerosi reati. Fino agli omicidi, fatti allucinanti ma veri. «Ma perché ha confessato? Nessuno sospettava di lui, nessuno ci pensava più a quei delitti di tanti anni prima». E invece Fuschi parla, parla. Racconta anche fandonie. Alcune molto grosse. Sul banchiere Calvi, su piazza Fontana e tante altre stupidaggini. E si espone troppo, esagera. «Ne dice qualcuna troppo grossa. Capisce che rischia di finire in cella. E allora si spara alla testa in procura». Non muore, si riprende, continua a raccontare verità e bugie. E' molto preciso sugli omicidi. Gli stessi agenti restano colpiti dalla sua eccezionale memoria su fatti che risalgono a tanti anni prima. Ma al di là dei delitti, non si fanno passi avanti sull'altro versante, quello delle armi, dei complici. Il pm: «Sappiamo tanto sugli omicidi, siamo ai blocchi di partenza su tutto il resto». Ma chi ha operato nell'ombra? «Fuschi è stato lo strumento di un progetto che ha avuto un valore inquinatorio, fatto per depistare. Se anche Fuschi è il solo imputato in fatto tutto lui. Qualcuno lo ha ispirato, diretto. E forse ancora oggi gli dà direttive. Qualcuno che ha argomenti più validi dei nostri nei suoi confronti. Lusinghe? Minacce? Qualcuno lo ha convinto a seguire questa strada piena di incongruenze e contraddizioni. Fuschi non agisce di sua iniziativa. I messaggi possono arrivare anche in Qualcuno ha manovrato Fuschi, gli ha fatto raccontare verità ma soprattutto tante bugie per delegittimare lui e l'inchiesta. Oggi tocca alle parti civili. Poi ai difensori Savino Bracco e Michele Pollerì.

Franco Fuschi durante il processo. Ieri il pm ha ripercorso la vicenda, i delitti confessati, anche quelli a cui più nessuno pensava; le verità ma anche le tante bugie raccontate; il tentato suicidio e via di seguito

Flussi di pellegrini in arrivo dall'estero: Roma si appoggerà su altre città

«Una porta d'ingresso al Giubileo»

Torino si candida per la zona del Nord-Ovest

Torino, «porta d'ingresso» dei pellegrini in viaggio verso Roma dall'Europa del Nord-Ovest e dagli Stati Uniti. Durante il Giubileo, non solo nei due mesi di Ostensione della Sindone, la nostra città potrebbe attraversata da un flusso incessante di gruppi. Il condizionale è d'obbligo perché si tratta, per ora, di un'intenzione: un convinto «programma di lavoro» auspicato solo dall'assessore comunale per il Turismo e il Commercio, Fiorenzo Alfieri, dall'intero Comitato per l'Ostensione (composto da Enti Locali e Diocesi) che, una volta approvato il nuovo statuto, amplierà le competenze all'intero anno giubilare.

In pratica, Torino si candiderebbe ad entrare nel ristretto numero di città individuate dal Comitato romano per l'Anno Santo, con l'obiettivo di smistare e regolamentare gli arrivi a Roma dall'estero. Al momento, gli aeroporti indicati sono Pisa, Bologna, Bergamo e Venezia. E mentre si parla anche di Trieste per l'Est, Genova ha avanzato la propria candidatura la stessa area di provenienza cui sarebbe interessata Torino.

«Il lavoro del Comitato - spiega Alfieri - è mettere insieme il prodotto, i pacchetti di turismo religioso e cultura, e poi fare tutte le pressioni necessarie. Incontrando, in primo luogo, il Comitato romano. Alfieri ha preso anche contatto con mons. Oreste Bunino, presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, «interfaccia» piemontese del Comitato romano, con il quale occorre stringere rapporti. «L'Opera Diocesana è l'unica "agenzia di prenotazioni" - spiega mons. Bunino - per chiunque dal Piemonte voglia recarsi a Roma con la "del pellegrino" che autorizza a partecipare alle udienze papali, alle cerimonie di beatificazione e agli altri eventi importanti. Ma che sicura anche alloggiamento, pasti, prenotazioni varie: ai gruppi parrocchiali, ma anche alle agenzie». Rispetto all'ipotesi di Torino-porta dell'Europa Occidentale, il presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi dice: «Sono felice di collaborare questa ipotesi. Ho consigliato però di attivarsi al più presto alberghi tour-operator perché ho la sensazione che si parta con un certo ritardo aggravato da un grosso problema: l'aeroporto di Caselle è penalizzato. Le scelte di Alitalia non facilitano il traffico con Roma, in arrivo e in partenza».

L'ipotesi di una città fortemente coinvolta nel Giubileo per tutto il 2000 piace anche all'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone che sta per essere riconfermato alla presidenza del Comitato. Perone esprime però un dubbio: «Sono sempre stato d'accordo per attrezzare Torino dal punto di vista culturale, ma se è Roma a decidere dove far arrivare i pellegrini, allora bene creare un organismo che chieda conto del perché una città viene preferita ad un'altra».

Maria Teresa Martinengo

Tre minorenni inseguiti tra Pavone e San Martino

Baby-ladri rubano un'auto e finiscono fuori strada

IVREA. Volevano provare l'ebbrezza della rapina e rompere la noia di un sabato sera come tanti. «Andiamo divertirci al carnevale di Ivrea», hanno detto ai genitori prima di uscire di casa. Nella testa dei tre ragazzi di buona famiglia - il più piccolo ha 14 anni, quello più grande 17 - usciti per andare al carnevale c'era però un altro programma. A ballare, d'altronde, ci può andare chiunque, devono aver pensato. Rubare un'auto da una concessionaria, invece, non è mica roba da tutti. Quello che per i tre giovani protagonisti di questa storia, tutti figli di imprenditori e professionisti che vivonese lavorano tra San Giorgio, San Giusto e Lusigliè in Canavese, è però sembrato un gioco, ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Perché quando i carabinieri li hanno intercettati, i tre sono fuggiti tentando durante l'inseguimento di buttare fuori strada la «gazzella». Come se si trattasse di un gioco o di un film visto decine di volte in tv. Invece era tutto vero. Anche i colpi di pistola sparati da un militare per fermarli e che poteva sapere che su quell'auto ci fossero solo dei ragazzini. Tre dei proiettili hanno centrato le gomme, uno il parafango posteriore. Solo l'abilità e la de di chi ha sparato ha evitato che il bilancio di una bravata assumesse proporzioni più gravi.

Teatro dell'inseguimento, la provinciale Pavone-San Martino, 10 chilometri di tornanti sulle colline che separano Ivrea da Castellamonte. Quando la Fiat Marea, rubata, arresta la sua folle corsa, in macchina resta solo il più piccolo dei tre «baby» rapinatori. Gli altri riescono a scappare in ai boschi e a far perdere le loro tracce. Ieri dei due si è presentato in caserma, mentre l'altro potrebbe farlo in queste ore. Rischiano grosso vista la sfilza di accuse: guida senza patente, furto, resistenza a pubblico ufficiale. Non male per un sabato passato a sconfiggere la noia.

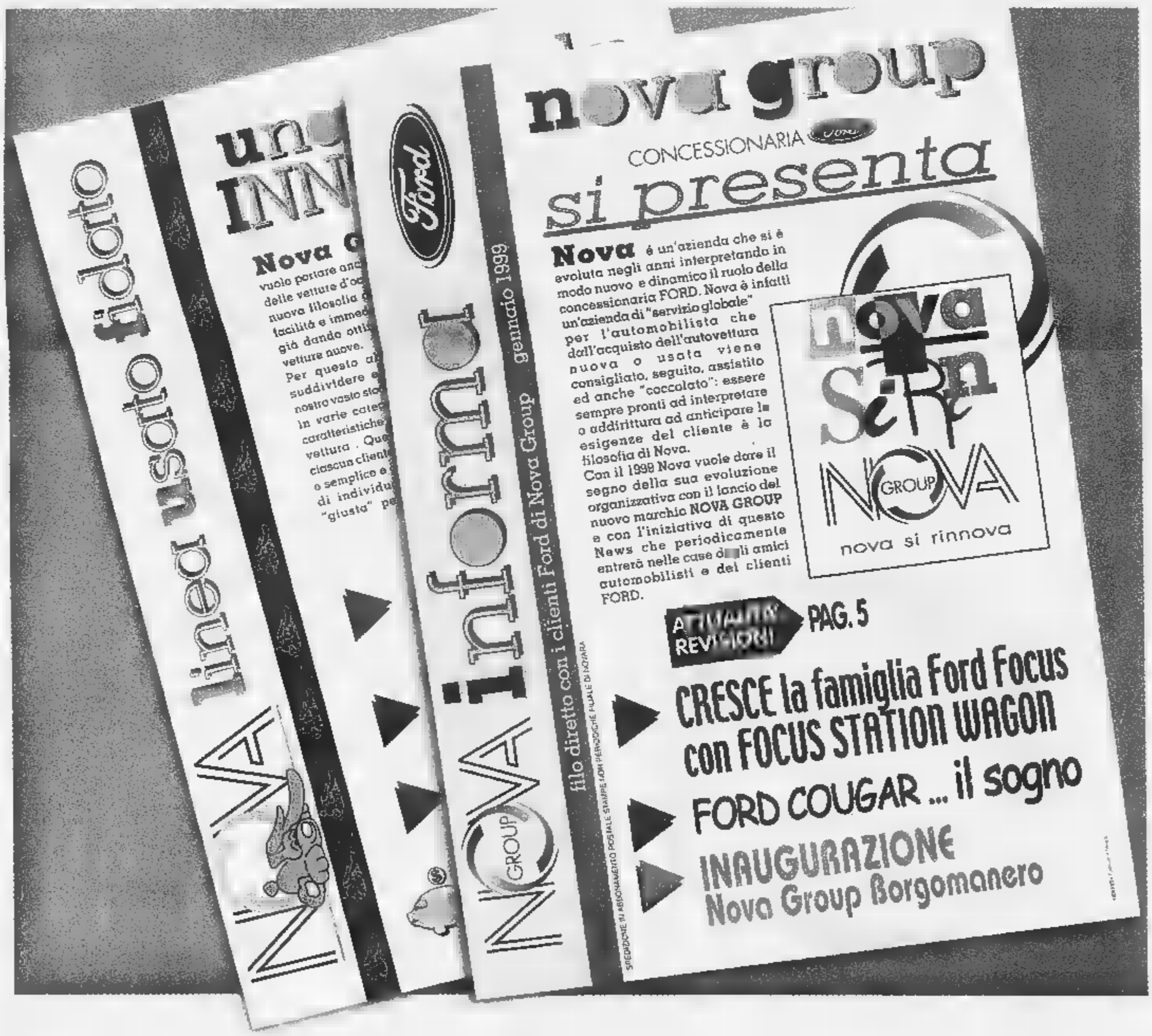
Giampiero Maggio

GIUNTI Pubblicità ■ Novara

NOVA GROUP

VUOLE COCCOLARTI

novita' e proposte direttamente a casa tua con "Nova informa"



A FEBBRAIO RICEVERAI IL PRIMO NUMERO DI "**NOVA INFORMA**", UN MODO SIMPATICO E NUOVO PER PARLARTI DIRETTAMENTE

CONCESSIONARIA Ford

UN APPUNTAMENTO CHE NOVA GROUP RINNOVERÀ PROPONENDOTI TUTTE LE NOVITÀ DEL SUO SERVIZIO GLOBALE

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. ■ Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
NUOVA APERTURA
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Ricambi ■ Officina Tel. 0322839963
Internet: www.novaford.it

PROGETTO NOVARA
PUNTO KM ZERO
L. 13.500.000
NOVARA - Viale G. Cesare, 211 - Tel. (0321) 45.81.45
VEVERI (NO) - [redacted] - Tel. [redacted] 47.72.37

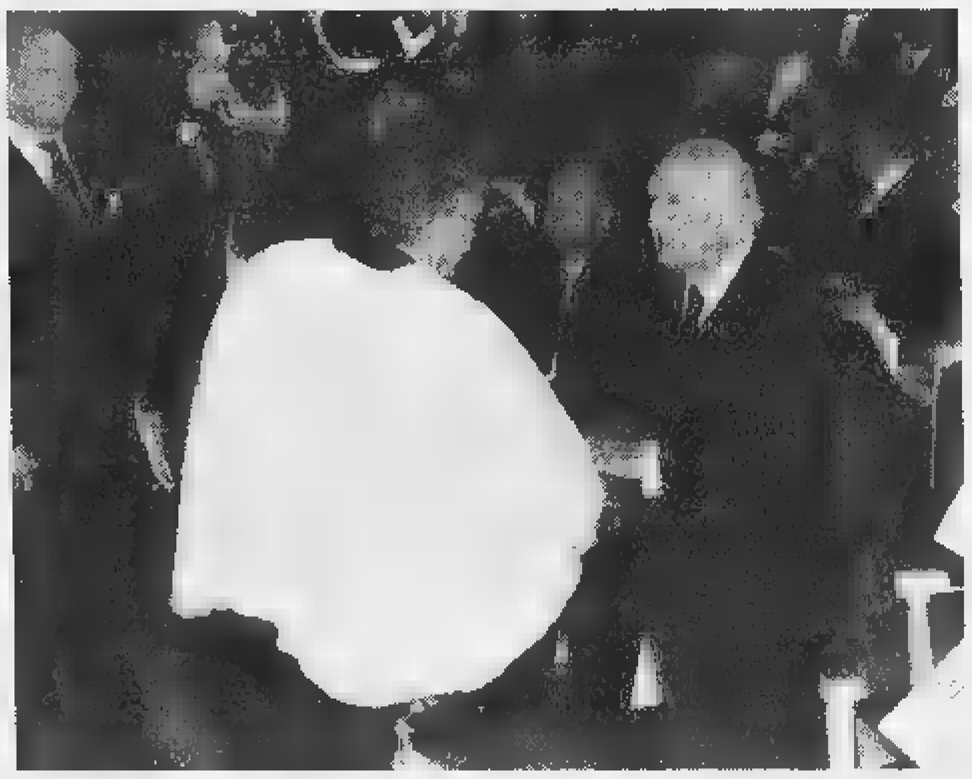
LA STAMPA
PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA

INDAGI[redacted] - ACCERTAMENTI
[redacted] VALIDE
[redacted]
GRANDI INVESTIGAZIONI
BORGOMANERO - [redacted]orso Garib[redacted]
[redacted]

Il Presidente ha inaugurato il primo anno accademico autonomo dell'Università del Piemonte Orientale

Scalfaro battezza la Tripolare

Agli studenti: usate intelligenza e cuore



Il Presidente Scalfaro si congratula [redacted] il Magnifico Rettore Ilario Viano dopo la relazione che ha inaugurato l'anno accademico [FOTO GREPPI]

VERCELLI. «Qui ci vuole [redacted] po' di intelligenza [redacted] tanto cuore». Lo ha detto il presidente S[redacted]ro, ieri mattina, agli studenti e ai docenti dell'Università tripolare Alessandria-Novara-Vercelli, inaugurando il primo an[redacted] accademico autonomo al teatro Civico di Vercelli. Esortando giovani [redacted] professori ad alimentare i loro studi appunto [redacted] la mente e [redacted] il cuore, Scalfaro ha invitato tutti, quasi evangelicamente, ad avere il coraggio di «ricercare la verità» [redacted] poi [redacted] viverla fino in fondo, assumendosi le proprie responsabilità».

E' stato breve l'intervento del Capo dello Stato («Un semplice augurio», aveva premesso), però di un'importanza storica per le tre province piemontesi che, dopo anni di attesa, e anche di battaglie, hanno visto coronarsi il sogno dell'indipendenza accademica da Torino. E in effetti, per questa inaugurazione straordinaria, Alessandria, Novara [redacted] Vercelli si sono mobilitate ai massimi livelli. Ad ascoltare le parole di Scalfaro, la relazione [redacted] Magnifico Rettore Ilario Viano e la prolusione del professor Diego Marconi, c'erano i presidenti delle tre Province (Fabrizio Palenzona, Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri) e i sindaci dei [redacted] capoluoghi (Francesca Calvo, Giovanni Correnti e Gabriele Bagnasco); ai tre prefetti (Federico Quinto, Vincenzo Pellegrini e Francesco Porretti) si sono pure aggiunti i colleghi di Biella, Pietro Troiano, e del Verbano-Cusio-Ossola, Vittorio Balestra.

La platea era affollata di autorità (in prima fila, tra gli altri, gli assessori regionali Leo e Bo-do [redacted] l'ex ministro Lombardi), docenti [redacted] studenti. Sul palco, una parte del Senato accademico, con i presidi delle sette Facoltà della Tripolare.

Per primo h[redacted] parlato Viano, ripercorrendo le tappe fondamentali che hanno portato alla costituzione dell'Ateneo del Piemonte Orientale intitolato al fisico Amedeo Avogadro. Il Rettore [redacted] stato molto franco, ha parlato del significato e delle prospettive della seconda Università della Regione, ma anche dei problemi edilizi non ancora risolti. Ed [redacted] stato proprio lui, nel rinnovare la richiesta [redacted] collaborazione [redacted] pazienza ai professori e agli studenti, a citare la frase sull'intelligenza e sul cuore ripresa poi da Scalfaro. A nome dei tre Comitati per l'Università ha quindi parlato Valeri. Il presidente della Provincia di Vercelli ha messo in rilievo gli sforzi (riconosciuti anche dal Capo dello Stato) degli enti locali per dare al Piemonte la seconda Università ed ha sollecitato Regione e governo «a dare risposte ai problemi di trasporto, di rafforzamento [redacted] servizi di diritto allo studio, di offerte di adeguati input di ricerca». Chiusura con la prolusione del professor Manconi, ordinario di Filosofia del Linguaggio.

Enrico De Maria

AMARCORD

La «leva» ad Alessandria

[redacted] Presidente, come già nella sua ultima visita a Vercelli, giusto un anno fa, ha esternato affetto per la città bicciolana, che occupa un posto speciale nel suo cuore [redacted] la nativa Novara ed Alessandria, le tre sedi del nuovo ateneo. Quindi Scalfaro ha spiegato il perchè del suo amore: «A Vercelli come a Novara ho trascorso ore indimenticabili - ha raccontato - fin dai tempi in cui ero nell'Azione cattolica, e camminavo per i paesi delle due province». Quindi ha ricordato il suo impegno [redacted] magistrato a Novara, [redacted] poi il periodo militare ad Alessandria. E qui, un po' [redacted] sorpresa, [redacted] suscitando risatine anche tra i docenti in ermellino, ha sottolineato: «Come potrei dimenticare il mio servizio di leva alla Cittadella, dove i topi [redacted] incredibili, sontuosi, se non regali?». [d. b.]

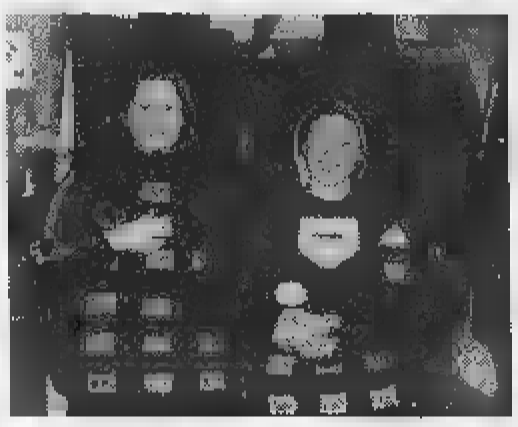
[illegible]

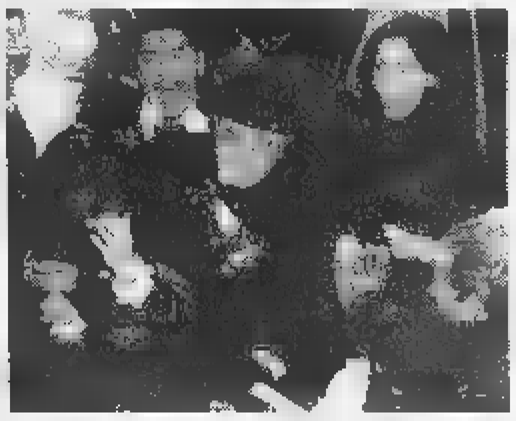
Facoltà: 7 (3 ad Alessandria e a Novara, 1 a Vercelli)
Rettorato: a Vercelli
Studenti: **8.090**
Matricole '98-'99: **1.522**
Docenti ordinari: **54**
Docenti associati: [redacted]
Ricercatori: [redacted]
Personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato: **74**
A tempo determinato: **40**

Oggi ultimi appuntamenti tra satira, veglioni [redacted] parate. Animazioni per i bambini

Re Carnevale, un addio sulle sfilate

E' gran festa per i vincitori dei cortei mascherati





Da sinistra i carri della sfilata di Domodossola la bella Catlin-a protagonista del Carnevale biellese e l'esultanza di Porta Milano dopo la vittoria a Vercelli

BALLI E DOLCI A NOVARA

A **Novara** la discoteca «Ryan's» di via Morera ospita oggi dalle [redacted] il ballo dei bambini. Due [redacted] di musica, animazione [redacted] divertimento per le mascherine. Sempre alle 15, al bar Borsa di piazza Martiri altro appuntamento carnevalizio, il palio delle torte, con la premiazione dei capolavori: alcuni sono ispirati ai monumenti cittadini. In piazza Puccini offerta dei dolci di Carnevale. Anche a [redacted] si conclude [redacted] il Carnevale: dalle 15 per i bambini in piazza Martiri è di scena la compagnia «Teatro Carillon», dalle 20,30 premiazione del concorso mascherato.

A **Pettenasco**, sul lago d'Orta, la Pro Loco propone oggi alle 15 l'arrivo dei reali all'Eurotenda [redacted] l'animazione per i bambini. Dalle 20,30 cena e musica con il gruppo Ingranaggi Selvaggi, che presenta un repertorio di [redacted] anni '70 [redacted] '80 [redacted] musica rock. Da mezzogiorno a **Verbania**, in piazza Cavour, viene aperto il ristorante «Uei fermat un mument», [redacted] distribuzione di trippa e salamini e l'arrivo delle maschere tipiche [redacted] ballo dei bambini. Oggi [redacted] il Carnevale inizia in piazza Matteotti alle 14 [redacted] la sfilata dei bambini delle scuole e degli asili della città. In piazza Mercato appuntamento per i golosi, [redacted] il «Tombolone gastronomico», bruschette e dolci preparati dell'Associazione Panificatori del Vco. Da segnalare un'iniziativa curiosa e suggestiva dell'associazione Soccorso Pi[redacted] Sci Valdossola, che ha organizzato una fiaccolata [redacted] Domobianca. Una cinquantina di fiaccole colorate scenderanno dall'Alpe Casalavera al Lusentino, alle 21.

BIELLA PROCESSA IL BABI

Si chiude fra lazzi e ironia il Carnevale di **Biella**. Questa sera, sotto il tendone del palashow in via Lamarmora, va in [redacted] il «Processo al Babi», il tradizionale spettacolo musicale scritto e diretto da Beppe Pellitteri che prende di mira i personaggi pubblici della città mettendoli alla berlina. Non cambiano neppure quest'anno gli interpreti del musical-cabaret, dall'irascibile [redacted] dispettoso Babi Floriano Duchini all'inossidabile musicante Omar Gioia fino all'avvocato Pier Giovanni Malanotte, cui ancora una volta spetta il compito di mandare al rogo il rospo vercellese, che ha insidiato le belle donne della città [redacted] la Catlin-a. L'appuntamento è alle 21 mentre il falò s'accenderà, sempre in via Lamarmora, verso le 23. Nel weekend si [redacted] invece svolti gli eventi clou del Carnevale: sabato la folle notte al Piazzo, che ha contato quasi diecimila presenze, domenica la sfilata e la fagiolata da Guinness, [redacted] Chiavazza, con la distribuzione di 16 mila razioni [redacted] zuppa.

La squadra del «Vicus» che ha vinto ieri la corsa delle bighe a Pont-St-Martin

A PONT-ST-MARTIN SI BRUCIA IL DIAVOLO

Clou del Carnevale anche in Valle d'Aosta. A Verrès, per il 51° Carnevale storico, alle 14 gran sfilata per le vie del paese. Alle 22 Veglionissimo al castello. Altro Carnevale storico [redacted] Pont-St-Martin: alle 13,30 sfilata nelle vie; alle 20 fiaccolata e «Rogo del diavolo»; alle 21,30 Veglione. Ieri nella corsa delle bighe, la squadra «Vicus» ha vinto sia nella categoria femminile sia in quella maschile. Ad [redacted] dalle 14 alle 18,30 distribuzione del pesce fritto. Seguiranno animazione e sfilata [redacted] maschere. In chiusura di Carnevale, personaggi in costume distribuiranno dolci e caramelle ai bambini. A St-Vincent, alle 12, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, distribuzione di polenta [redacted] salamini. Carnevali anche a Allein (14,30, ballo alle 21,30), **Gignod** (9,30 sfilate, danze [redacted] 21,30), **Roisan** (11) [redacted] **St-Rhémy-en-Bosses** (11,30 e 18,30). [s. l.]

PREMI A VERCELLI

E' tempo di premiazioni per i Carnevali vercellesi e valsesiani. Alla sfilata [redacted] **Vercelli** la grande piramide maya che ha ispirato il rione Porta Milano si [redacted] aggiudicata la vittoria tra i carri di prima categoria, mentre l'Africa dell'Ippica Vola ha vinto l'hit-parade tra i carri della seconda. Oggi alle 16,30, il saluto di Bicciolano [redacted] Bèla Majin: una passeggiata con le maschere per le vie del centro storico. Domani riprende invece il referendum [redacted] *La Stampa* per votare il [redacted] più bello delle sfilate vercellesi. Proroga [redacted] un giorno: i tagliandi saranno pubblicati fino [redacted] venerdì.

A **Borgosesia**, dopo vent'anni, [redacted] Cravo [redacted] tornato [redacted] conquistare il Palio. Il carro vincitore, «Salviamo la pelle», rappresentava un grido di difesa degli animali, sacrificati in nome della [redacted] scientifica e della moda. Il mini-palio delle mascherate è andato invece al rione Fornace, con «Questo por[redacted] mondo». Domani gran finale con il «Mercu scurot».

A **Santhià** oggi pomeriggio [redacted] in programma la seconda sfilata di carri [redacted] gruppi: si è calcolato che le persone in maschera sono state almeno 3 mila. Dopo la premiazione, stasera l'appuntamento è al Palecarvè, dopo il rogo del «bab[redacted] [redacted] davanti ai fuochi d'artificio. A **Gattinara** infine andrà in scena la grande battaglia dell'acqua a colpi di idranti fra i carri della Plandrascia, del Babacciu e dei Fasulei. La sfida inizia poco dopo le 14, nel tardo pomeriggio ci sarà il rogo della maschera e [redacted] serata la veglia finale. A **Varallo** [redacted] la giornata della paniccia con il pranzo all'albergo Italia [redacted] il processo al Marcantonio.

Primo weekend di apertura a «Cielo Alto»

Senza sci per 2 mesi ai piedi del Cervino

CERVINIA. La stagione dello sci è appena [redacted] per Cielo Alto, [redacted] fra le più «in» della [redacted] di Cervinia, a oltre 2000 metri di altitudine. La seggiovia, che dal centro turistico e commerciale porta in cima alla pista, è stata aperta soltanto in questo fine settimana. Appare come un paradosso, ma la colpa è della neve. Prima troppo poca, poi soffiata [redacted] portata via dal vento.

E dopo la protesta di commercianti [redacted] albergatori, dopo una lettera accorata [redacted] sindaco di Valtournenche [redacted] cui Cervinia è frazione), la pista è stata battuta e la seggiovia avviata. E' arrivato lo sci anche a «Cielo Alto», ma la stagione è fra quelle «nere», a dispetto della neve di oggi. Paradosso nel paradosso, sembra che tutti abbiano ragione. Gli operatori turistici, che si lamentano per [redacted] mancato guadagno, le funivie [redacted] Cervino che sostengono l'impossibilità di aprire fino ad oggi: «Prima c'era poca neve e i battipista tiravan su terra, poi il vento ha soffiato in alto pelando la pista».

Il sindaco Antonio Carrel scrive in una lettera a società degli impianti e a presidente della Regione valdostana: «Dobbiamo studiare rimedi tutti assieme. Vediamo sfilarci tra [redacted] dita anni [redacted] impegno promozionale». Gli operatori turistici, il rimedio ce l'hanno: «Mettete due "cannoni" per l'innevamento artificiale». E [redacted] sono pronti per un'altra battaglia, quella della strada «non illuminata e con l'asfalto pieno di buche». [e. mar.]

AI LETTORI

Per un'assemblea sindacale dei poligrafici relativa al rinnovo del contratto nazionale, oggi le edizioni locali de «La Stampa» sono accorpate in un fascicolo regionale. Da domani riprende la normale pubblicazione delle singole edizioni provinciali.

PRIMO PIANO

Mongrando

Furto allo spaccio della «Guabello»

Furto da centinaia di milioni nello spaccio del Lanificio Guabello. I ladri, l'altra notte, sono riusciti a neutralizzare i sistemi d'allarme. A PAG. 35

Vercelli

Ztl, la Cgil replica all'Ascom

Chiamato in causa dal presidente dell'Ascom, il segretario della Cgil Comella replica con durezza. A PAG. 37

[redacted]

Sono 4 i morti sulle strade

Nel week-end pesante bilancio per incidenti stradali: 4 morti nel Novarese e in Lomellina. A PAG. 39

[redacted]osta

Buoni carburante Altri disguidi

Prima i ritardi nelle consegne, adesso le «carte» smagnetizzate. Avvio difficile per la nuova distribuzione dei «buoni carburante». A PAG. 43

ANTISMOK[redacted] CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
[redacted]
(APPROVA[redacted] "ASSOCIAZIONE [redacted]")
puoi farcela!!! NON SERVE LA VOLONTÀ
Con un'unica seduta di venti min[redacted]
avrai [redacted] ri[redacted] garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - [redacted] 12
ARONA - Via [redacted]
[redacted]

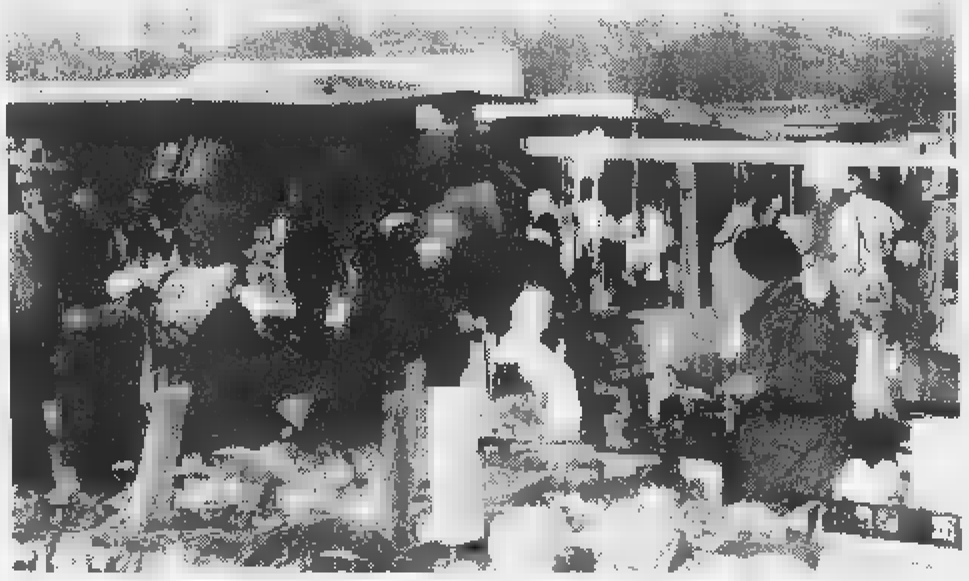
Dopo l'allarme si cercano i motivi della congiuntura che ha colpito l'area commerciale

Mercato, Susta convoca gli ambulanti

«Riunione il 24 ma finora nessuno parlava di crisi»

BIELLA. Il sindaco incontrerà i commercianti ambulanti mercoledì 24. Dopo il grido d'allar[redacted] per la grave crisi che attanaglia [redacted] mercato [redacted] piazza Falcone, l'avvocato Susta ha deci[redacted] di approfondire la situazione.

«Per ora non ho risposta da dare ai problemi sollevati dagli ambulanti perchè prima voglio capire [redacted] stia succedendo. Lo scorso anno, da febbraio a novembre, è stato un susseguirsi di inchieste giornalistiche sulla nuova area mercatale che evidenziavano una generale soddisfazione degli operatori. Ma c'è di più. Sempre a novembre i dati Ascom sull'andamento del commercio indicavano il comparto del mercato ambulante come l'unico settore che stava tenendo. E allora mi chiedo com'è possibile che in due mesi la situazione si sia completamente rovesciata [redacted] l'area che prima andava bene ora sia piena di problemi? [redacted] chiesto quindi agli uffici comunali e al[redacted] associazioni di categoria un approfondimento della situazione. Magari ci sarà anche qualche ritocco da apportare ma non vorrei alla base della crisi ci fossero altre questioni».



[redacted]

Contro la crisi del mercato il Comune può intervenire per favorire un'azione di rilancio ma dalla maggioranza c'è chi sostiene che anche i commercianti devono fare la loro parte [redacted] imparare [redacted] diventare concorrenziali rispetto [redacted] grande distribuzione

Il sindaco per il momento [redacted] entra nel merito di queste «questioni» in attesa di avere un quadro dettagliato della realtà. Ma dai banchi della maggioranza il consigliere diessino Armando Cavicchioli, non ha remore a toccare certi tasti caldi. «Sono commerciante e per tanti anni ho fatto l'ambulante anche in piazza Martiri e posso dire che da sempre per il mercato [redacted] periodo dei buoni affari è legato alla buona stagione: va da maggio a settembre. Anche [redacted] piazza Martiri Natale [redacted] i mesi invernali non sono mai stati periodi di grandi affari. Ora più che mai, quindi, con [redacted] freddo intenso [redacted] queste setti[redacted] la gente circola meno».

«Detto questo, mi pare che [redacted] sia corretto neppure dimenticare cosa stava diventando il mercato [redacted] piazza Martiri prima [redacted] trasferimento - aggiunge Cavicchioli -. Era un'area in crisi, che presentava già larghi vuoti soprattutto tra gli alimentari. Ed era [redacted] mercato che stava soffocando per mancanza [redacted] posteggi. Sulla crisi attuale andiamo a sentire anche la voce degli utenti. Ad esempio, molti trovano [redacted] nuovo mercato è troppo dispersivo; altri ritengono una grave pecca la mancanza di prezzi [redacted] prodotti esposti. E a proposito di prezzi, se gli ambulanti non impareranno a organizzarsi facendo acquisti in comune, investendo in pubblicità [redacted] servizi, non riusciranno a fare concorrenza alla grande distribuzione e a battagliare sui prezzi. E allora dopo non ci si può lamentare [redacted] si perdono i clienti e la gente preferisce andare a fare acquisti al supermercato dove trova prezzi interessanti e locali confortevoli. Non [redacted] può sempre aspettare aiuti da Comune, Provincia [redacted] Regione».

Maurizio Affisi

[redacted]

Biblioteca

La giunta vara il programma

BIELLA. La giunta ha approvato il programma di manifestazioni per i 125 anni della Biblioteca civica. L'istituto, promos[redacted] da Quintino Sella, nacque infatti nel lontano 11 febbraio del 1874.

Dato lo «sponsor» d'eccezione, [redacted] programma, ricchissimo di proposte, coinvolgerà anche la Fondazione Sella. E per dicembre è annunciata [redacted] manifestazione particolare: la descrizione di una donna biellese di fine secolo attraverso le [redacted] letture. Il menù, poi, comprenderà ad aprile un convegno sul tema «Fede, fedi, utopie, identità, viaggio nel religioso». Seguirà LibroMaggio: una mostra ricca [redacted] sorprese editoriali.

Sul tema della storia della Biblioteca civica [redacted] sarà una manifestazione apposita dal titolo «Biblioteche e bibliotecari in 125 [redacted] a Biella». Da segnalare poi [redacted] panorama di iniziative per i giovani alla palazzina Piacenza e tra settembre [redacted] ottobre l'iniziativa «La Biblioteca ha mille colori: le strade della società multiculturale». [r. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Scontro [redacted] due [redacted] in [redacted] Carso, un ferito

Incidente l'altra [redacted] in via Carso, all'altezza dell'incrocio di [redacted] Bengasi. LA Y10 guidata da Enzo T., 21 anni, di Sandigliano (su cui viaggiavano anche due amici di 14 e di 16 anni, residenti a Cerrione e Sandigliano) [redacted] è scontrata con la Lancia Thema [redacted] bordo un'intera famiglia: Costanzo M., 38 anni, di Biella, la moglie Antonietta e i loro tre figli tra i 12 e i 15 anni. Delle quattro persone trasportate dalle ambulanze del «118» all'ospedale di Biella, solo [redacted] ha riportato contusioni guaribili in poche settimane. [f. p.]

[redacted]

Ruba all'Esselunga prodotti per 300 mila lire

Stava uscendo dal supermercato Esselunga con due borse piene di merce non pagata, ma [redacted] stata scoperta dal personale di servizio [redacted] fermata in attesa dell'arrivo dei carabinieri. A. M., 57 anni, [redacted] Vigliano, [redacted] nuova [redacted] episodi del genere, è stata denunciata per furto: [redacted] nascosto prodotti di ogni genere dal valore complessivo di circa 300 mila lire. [f. p.]

[redacted]

Bolli auto, si pagano anche agli sportelli Aci

Anche gli automobilisti biellesi possono pagare il bollo nell'ufficio Aci di viale Matteotti. La Regione ha infatti deciso di affidare agli Automobile club la riscossione delle [redacted] automobilistiche, in considerazione dell'esperienza specifica, delle garanzie di qualità ed economicità del servizio e della capacità di fornire assistenza ed informazioni tecniche [redacted] tributarie agli utenti. Gli automobilisti del Piemonte interessati alla prima scadenza (febbraio '99), potranno quindi rivolgersi agli sportelli Aci (l'operazione [redacted] versamento costa 3 mila lire) oppure agli uffici postali [redacted] ai tabaccai convenzionati. [f. p.]

[redacted]

Bruciano 6 ettari di prato, l'incendio è doloso

I carabinieri di Masserano stanno indagando su due incendi di chiara origine dolosa, che hanno devastato circa 6 ettari di prato in regione Ratina, e altri 2 in frazione San Giacomo. Intanto rimane agli arresti domiciliari l'agricoltore di Mongrando arrestato la settimana [redacted] sempre [redacted] l'accusa di incendio doloso: l'uomo continua a dichiararsi innocente. [f. p.]

[redacted]

Aveva in tasca due cacciaviti, denunciato

In possesso [redacted] oggetti da [redacted] R. F., [redacted] anni, residente in Sardegna ma in realtà senza fissa dimora è stato denunciati dai carabinieri di Vigliano. Durante un controllo i militari gli hanno trovato [redacted] tasca due grossi cacciaviti. [f. p.]

Raccolta rifiuti, si cambia

Dal 1° aprile stop al servizio notturno

BIELLA. Le lamentele dei cittadini per la rumorosità del [redacted]izio notturno di raccolta rifiuti non [redacted] cadute nel vuoto. Dopo le segnalazioni alla rubrica «La mia città», l'assessore all'Ambiente Doriano Raise [redacted] passato subito all'azione e con i [redacted]sponsabili della ditta appaltatrice ha [redacted] a punto una serie di modifiche a tutela del riposo notturno dei biellesi.

L'assessore Doriano Raise ha deciso [redacted] cambiare gli [redacted] del servizio di nettezza urbana per evitare disturbi notturni alla quiete pubblica

«Per la verità [redacted] tutti in Comune sono convinti che la situazione sia così drammatica come l'hanno dipinta alcuni cittadini - commenta Raise -, mentre al contrario [redacted] servizio sotto il profilo dell'efficacia stava dando ottimi risultati. Senza traffico, i grandi camion automatizzati potevano operare al meglio. Ma non voglio fare polemiche, anzi mi sono subito messo al lavoro con i responsabili del servizio per trovare qualche rimedio. E abbiamo deciso di spostare la raccolta dei rifiuti tra le 17,45 e le 23,30. In questo modo speriamo che, se anche faremo ancora un po' di rumore, dia meno fastidio ai cittadini».

Le modifiche andranno [redacted] vigore a partire dal 1° aprile: la ditta appaltatrice ha bisogno di un po' di tempo per modificare i turni di lavoro del personale. Ma cambierà anche nella tempistica della raccolta. «Alle 17,45 c'è ancora molto traffico nelle strade di Biella [redacted] quindi inizieremo il giro dei cassonetti partendo dalla periferia, dove le strade sono più ampie e i grossi camion creano minori intralci - spiega l'assessore -. Arriveremo quindi in centro nelle prime ora della serata. Non troveremo [redacted] una situazione ideale sotto il profilo della circolazione stradale e ci aspettiamo qualche problema. Ma sotto il profilo del disturbo per il riposo degli abitanti della zona, l'impatto dovrebbe essere decisamente ridotto. Vedremo le reazioni dopo i primi giorni». [m. al.]

Operazione della squadra mobile: un biellese arrestato

Al mercato nero in Bulgaria gli hi-fi rubati in provincia

BIELLA. Un biellese finito in cella, [redacted] bulgaro denunciato, oggetti d'oro, cocaina, denaro [redacted] una pistola sequestrati: è [redacted] bilancio di un'operazione anticrimine portata a termine sabato scorso dalla squadra mobile. Le indagini, coordinate dal nuovo responsabile della «mobile», Giuseppe Bellissario, erano partite da un presunto traffico [redacted] sostanze stupefacenti. Nel corso delle perquisizioni [redacted] tre abitazioni biellesi [redacted] conclusione del lavoro degli agenti, è stata poi scoperta anche [redacted] piccola «comunità» di bulgari, una donna e due uomini, questi ultimi due clandestini.

Giuseppe Belissario guida la «mobile»

Nella loro abitazione sono state rinvenute numerose autoradio e altre parti di hi-fi per auto. Tutta merce forse ricettata [redacted] pronta per prendere la strada della Bulgaria per essere rivenduta al [redacted] nero.

In manette è finito il biellese M. E., 38 anni. Le accuse nei suoi confronti sono di ricettazione, detenzione [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti, detenzione abusiva [redacted] armi [redacted] violazione della legge antimafia per non avere segnalato alla Questura la cessione [redacted] affitto di un suo appartamento.

All'uomo [redacted] stati sequestrati [redacted] due grammi [redacted] eroina e altrettanti di cocaina, già confezionata in dosi, numerosi oggetti d'oro (bracciali, orecchini, anelli, alcuni dei quali di provenienza furtiva accertata) che riceveva in cambio della droga, una pistola calibro 7,65, con i numeri di matricola parzialmente abrasi e 3 milioni [redacted] mila lire in contanti, che gli investigatori ritengono provento dello spaccio di poche [redacted]: prima del fermo, sotto gli occhi degli agenti che lo padinavano, l'uomo era riuscito in soli dieci minuti a cedere ben tre dosi ad altrettanti clienti).

Infine, al piano superiore della casa, la polizia ha scoperto i tre bulgari (inquilini di [redacted]. A., ma non suoi complici). Nella stanza di uno di questi gli agenti hanno trovato le autoradio, un lettore cd per auto [redacted] numerosi altri accessori per la stereofonia mobile. Nei suoi confronti è scattata la denuncia per ricettazione. Per un secondo è stato emesso decredo [redacted] espulsione. Mentre la donna era in attesa di regolarizzare la sua posizione, come ha confermato l'istanza già inoltrata alla Questura. [f. p.]

Sale la temperatura

Meteo, il freddo allenta la morsa sulla provincia

BIELLA. Una tregua dopo una settimana di freddo intenso: un flusso [redacted] correnti umide provenienti da Nord-Ovest investirà il tratto alpino e il Biellese comunque dovrebbe rimanere sottovento. Vediamo le previ[redacted] della settimana elaborate dal direttore dell'Osservatorio, Orazio Scanzio.

Oggi sereno e dal pomeriggio annuvolamenti sull'arco alpino. Temperature in aumento in particolare sui valori minimi. Domani sereno o poco nuvoloso. Possibilità di raffiche con provenienza da Nord-Ovest. Temperature massime in aumento. Giovedì [redacted] poco nuvoloso. Temperature stazionarie. Venerdì, sereno o poco nuvoloso. Temperature in leggera diminuzione.

Nel fine settimana tempo sereno e rinforzi di vento, in particolare nelle ore pomeridiane. Le temperature si manterranno stazionarie. [r. s.]

Approvata l'Irpef, il Comune apre mutui per oltre 8 miliardi. Il sindaco: «Lavori mai fatti prima»

Gaglianico, ora cresce la pressione fiscale

Ogni residente (neonati compresi), tassato per 780 mila lire

GAGLIANICO. Con una lunga coda di polemiche, confermata da voti contrari ed astensioni, il Consiglio ha approvato l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef, in misura dello 0,2 per cento, mentre [redacted] rimaste invariate la quota Ici (4,5 per mille) e la detrazione per le abitazioni (225 mila lire), [redacted] distinzione tra prima o seconda casa.

[redacted]

Gaglianico ha contratto mutui per 8 miliardi Ed ora con una lunga coda di polemiche aumenta la pressione fiscale. Nella foto il Consiglio

[redacted]

La minoranza ha letto [redacted] consegnato una serie di osservazioni sulla quota [redacted] investimento in conto capitale, sottolineando l'indebitamento del Comune che si aggirerà a fine anno su [redacted] miliardi e 330 milioni, il triplo rispetto alla passata gestione. La minoranza ha definito questa posizione «un'ipoteca per la nuova amministrazione».

I mutui previsti per [redacted] corrente esercizio ammontano a 3 miliardi [redacted] 680 milioni e queste so[redacted] le destinazioni: 1 miliardo [redacted] 380 milioni per la realizzazione di via Cascinette; [redacted] milioni per nuove fognature; [redacted] milioni per il miglioramento della re[redacted] pedonale-ciclabile e per la limitazione del traffico in via Gramsci; 300 milioni per manutenzione straordinaria alla scuola elementare; 270 milioni per l'acquisizione di aree ad uso parcheggio pubblico; 150 milioni per miglioramento impianti sportivi; 110 milioni per l'ampliamento dell'asilo nido e della scuola materna; 80 milioni per la sistemazione del municipio; 60 milioni per il potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Nell'arco [redacted] 4 anni le spese correnti [redacted] del 59 per cento, di cui il 50% per spese del personale; le entrate fiscali (nello [redacted] periodo) sono passate da 2,4 miliardi a circa 3, con un incremento del [redacted] per cento. L'indebitamento [redacted] passato [redacted] 3,5 a 6,3 miliardi.

Ne consegue che la pressione fiscale a carico di ogni residente (neonati compresi) è passata da [redacted] mila [redacted] 780 mila lire, che di[redacted] (considerata stabile la popolazione) circa [redacted] mila entro il 2001, essendo previsti ulteriori indebitamenti per circa 3 miliardi.

Alle numerose osservazioni il sindaco Mauro Borri Brunetto ha risposto che si trattava di contropartite [redacted] servizi dovuti ai cittadini e mai messi in atto». Il bilancio di previsione [redacted] stato approvato con il sì della maggioranza (9 voti), mentre si è astenuta la minoranza (5 voti). [redacted] è infine opposto il gruppo misto (due voti).

Daniela Sandigliano

Martedì 16 Febbraio
CARNEVALE TOTALE
Festeggia in tutte le sale la festa più colorata e divertente dell'anno con ricchi premi alle maschere più belle, originali, alle coppie, ai gruppi più numerosi e originali.
[redacted]
asia DANCE MUSIC WORLD
il divertimento del terzo millennio
the fun of the third millennium
GALAXIA PAPAYA JEANS GLAMOUR
4 sale 4 [redacted]
BRUSNENGO [redacted] ARA PER [redacted]
SERVIZIO SNACK BAR - BIRRERIA APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA [redacted] SERA

I sindacati hanno spiegato le strategie che svilupperanno all'Uib

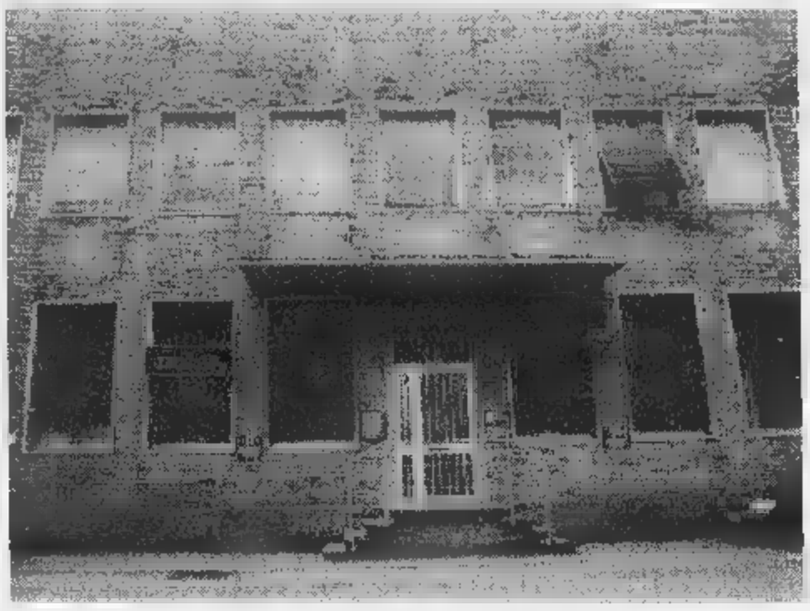
Torello, la gente teme il peggio

Clima cupo all'assemblea dei dipendenti

BIELLA. Il carnevale si è fermato all'ingresso di Strona. Non c'è allegria in paese e le voci sulla crisi che ha investito il lanificio Torello-Viera si inseguono incessantemente dipingendo un quadro a tinte cupe. Come cupa è l'atmosfera in cui si è svolta ieri mattina l'assemblea dei dipendenti. Il sindacato ha incontrato gli operai per spiegare quali sono le strategie che intende sviluppare in previsione dell'incontro di domani, all'Unione industriale, con l'azienda.

Ci sarà anche Osvaldo Boglietti, il segretario dei tessili della Cisl, che spiega che cosa il sindacato porrà al tavolo della riunione: «Come primo punto cercheremo di capire il perchè di questa crisi, che ha sorpreso tutti. Il secondo capitolo è relativo alla gestione di questi due anni di amministrazione controllata: chiederemo all'azienda come intende affrontarli. Infine solleciteremo misure di salvaguardia per l'occupazione».

Come detto, l'assemblea di ieri mattina si è svolta in un clima di palpabile preoccupazione. Il lanificio Torello-Viera ha fama di essere un'azienda solida, il cui marchio è tra quelli che hanno contribuito a creare il «made in Biella», quindi l'annuncio che la fabbrica ha avviato un programma di ristrutturazione ha avuto sui dipendenti l'effetto di una doccia fredda. Ed ha sorpreso le organizzazioni di categoria.



Le vicende del lanificio di Strona stanno occupando la cronaca sindacale: l'azienda intende avviare un piano di rilancio che passa però attraverso la richiesta di mobilità. Domani l'incontro all'Uib

Dice Osvaldo Boglietti: «C'era stato in passato un rifiuto alla integrazione, ma anche rileggendo l'episodio alla luce degli eventi, lo considero un segnale di crisi. Aggiungo altro particolare: in azienda è stato recentemente approvato il contratto integrativo e se ci fossero state difficoltà emergenti o anche solo il sospetto, in quella sede ce ne saremmo accorti».

L'annuncio della ristrutturazione l'aveva dato una settimana fa l'amministratore delegato Gianpaolo Simonetti in quella occasione si era affrettato a smentire le voci di una grave crisi: «Stiamo operando per rilanciare il lanificio e abbiamo la necessità di adeguare il numero degli addetti al reale giro d'affari. Per cui faremo ricorso alla mobilità».

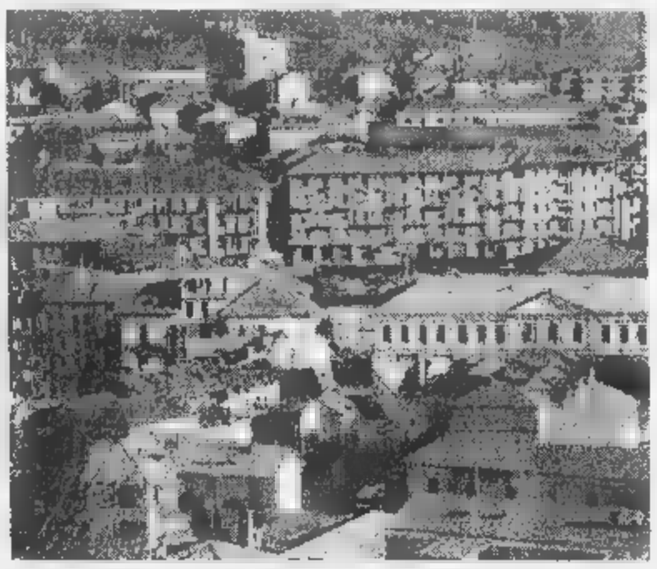
Se che misura il lanificio intenderà adottare questo provvedimento lo si saprà nell'incontro di domani all'Uib».

Il caso-Torello Viera si innesta nel più complesso quadro della situazione tessile che sarà oggetto di una verifica tra il sindacato e gli imprenditori. Le organizzazioni di categoria hanno infatti sollecitato i dati sul malessere che ha colpito il settore proprio per poter studiare strategie che mantengano il Distretto Biella agli attuali livelli occupazionali. [r. s.]

La classifica del «Sole 24 ore» premia il territorio

Malavita organizzata il Biellese è al riparo

BIELLA. Secondo il «Sole 24 la provincia di Biella ha il diritto di fregiarsi del titolo di «isola felice»: è al terzo posto della classifica davanti a Vercelli (seconda) ed Isernia (prima). Il territorio laniero dunque è al riparo dalla grande criminalità, soprattutto quella organizzata. Il Biellese, privo della cultura malavitosa che contraddistingue moltre altre zone d'Italia, appare interessato solo marginalmente dalla microcriminalità: «Un fenomeno certo legato ai piccoli fatti, tra cui truffe, borseggi a furti in auto, negozi e appartamenti, ma che, a dispetto di quanti tendono a minimizzarne la portata, va comunque tenuto sotto controllo - spiega il colonnello dei carabinieri Antonio Inglima -. Non infatti dimenticato che, sia pure per una percentuale non molto alta, molti piccoli delinquenti approdano alla grande criminalità. E ciò basta, malgrado le classifiche confortanti, per indurci a non abbassare mai la guardia».



Biella è un'«isola felice» secondo la classifica stilata dal «Sole 24 ore»

Stando sempre all'indagine pubblicata dal «Sole 24 ore» e curata dalla Lega delle autonomie locali, Biella ha invece qualche problema legato alla tossicodipendenza (in rapporto alla popolazione, il numero dei tossicodipendenti, degli ammalati di Aids e dei decessi per le stesse cause o per overdose, è comunque tra i più alti d'Italia). Mentre le cronache hanno registrato due soli casi di omicidio (il giovane ospite della Comunità di Masserano e l'anziana donna di Gaglianico fatta a pezzi dal suo convivente, entrambi casi risolti dai carabinieri).

Le rapine sono state una ventina, la maggior parte delle quali risolte con l'identificazione e l'arresto dei colpevoli. Fatti che comunque non sono bastati per spedire la provincia nelle «calde» della speciale graduatoria pubblicata dal noto quotidiano economico.

Inoltre, Biella è toccata dal contrabbando, dalla prostituzione, dai rapimenti, dalle estorsioni. E risulta inserita nel ristretto gruppo di province italiane che non hanno mai conosciuto il fenomeno della criminalità mafiosa.

«Se Biella - dice il prefetto Pietro Troiano - è un'isola felice è anche merito della grande attenzione che dedicano le forze dell'ordine alla sicurezza dei cittadini. [f. p.]

Un corso al Bona

Tutti i segreti dell'impresa sociale

BIELLA. E' in calendario a marzo il ciclo di incontri tesi «La gestione dell'impresa sociale», un corso rivolto a neo diplomati, laureati e consulenti. Gli obiettivi dell'iniziativa sono quelli di fornire i primi elementi teorici ed operativi per gestire una piccola impresa fondata sui valori dell'etica, della mutualità e della solidarietà e costituita in forma di associazione, fondazione o cooperativa.

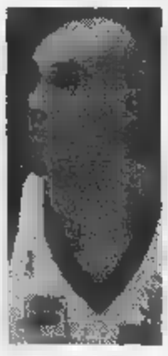
Le lezioni si inizieranno venerdì e si svolgeranno all'Istituto tecnico commerciale «Bona» di via Gramsci. In cattedra saliranno «insegnanti» illustri tra i quali Giovanni Acquati (presidente Mag 2 Financel, che avrà il compito di inaugurare il ciclo e Angelo Maramai, rettore amministrativo Telethon.

Otto le serate in programma a marzo (tutte fissate il lunedì e il venerdì) e sette quelle di aprile. Al termine del corso verrà rilasciato un to di frequenza. Per avere più informazioni 015-22206. [g. co.]

Una decina i premiati a Villa Berlanghino

Sportivo dell'anno il «galà» di Cossato

COSSATO. Si alza il sipario stasera, a Villa Berlanghino, sullo sportivo dell'anno. Sul palcoscenico della sala degli affreschi sfileranno una decina tra atleti e dirigenti società che si sono distinti in questa stagione agonistica. L'appuntamento è organizzato dagli Amici dello sport e rappresenta ormai una tradizione nel panorama locale. Tra i primi a ricevere l'ambito rinoscimento sarà Marco Menchini, reduce dai mondiali di bob che svolti la settimana scorsa a Cortina e 14° con Nazionale alle Olimpiadi Nagano.



Il cossatese Max Lo Savio gruppo di premiati questa sera a Villa Berlanghino sportivo dell'anno

Dopo Menchini sarà la volta dell'intero gruppo sportivo Splendor che festeggia così nel migliore dei modi i 40 anni di attività: fiore all'occhiello l'organizzazione del Cross internazionale di Cossato. Il premio sarà consegnato pure a Max Lo Savio, già pivot della Pallacanestro Biella promossa in A2 forza a Bergamo (B1), seppure ora assente dai parquet per guai fisici.

Si passerà così alla Conad, per la conquista dei play-off della re femminile sempre di basket alla Spolina calcio, che ha perso di un soffio la promozione in Prima categoria.

Di seguito sarà la volta Alberto Gilardino, giovane calciatore del Piacenza nazionale Under 16. Per l'atletica premiati Danilo Castagnetti, tricolore master, Claudio Quazza Enrica Drago; per il ciclismo Daniele Zerbetto, che ha abbandonato l'attività. Ricoscimento speciale memoria di Edio Stellino. [w. d. b.]

Un altro colpo dopo quelli ai danni di Escada, Fila e Zegna: bottino da 100 milioni

Ladri del cashmere alla «Guabello»

Nel nuovo spaccio rubati solo gli abiti pregiati

MONGRANDO. Hanno ripulito lo spaccio rubando i capi della fascia più alta, quelli più costosi: giacche e pantaloni in pregiata flanella, cappotti e capi di maglieria in fibra nobile, soprattutto in cashmere.

Il nuovissimo punto vendita del lanificio Guabello di Mongrando è stato svuotato nella notte domenica: trovandosi in una posizione un po' isolata (sulla provinciale per Ivrea), nessuno se n'è accorto e tantomeno è stato dato l'allarme in tempo. Inoltre i ladri sono entrati da una porta mettendo fuori uso i sistemi di sicurezza.

Al momento gli accertamenti non si sono ancora conclusi ma il danno è notevole: il bottino ammonterebbe a più di 100 milioni. Intanto i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta, sono al lavoro per chiarire con precisione la dinamica del colpo. Una cosa è certa: i ladri hanno agito con sicurezza, ben sapendo ciò che avrebbero trovato fra gli scaffali dello spaccio di Mongrando, probabilmente dopo aver visitato il negozio alcune volte.

Il lanificio Guabello (nella foto Micheletti) ha da poco inaugurato un moderno spaccio aziendale dove sono stati rubati capi pregiati per un valore di 100 milioni

«E' stato il responsabile della manutenzione, ieri mattina, ad accorgersi per primo di quanto era accaduto - spiegano all'azienda -. Fino quando lo spaccio si trovava all'interno della fabbrica la situazione era sotto controllo. Siamo rimasti costernati ma non stupiti di quanto è successo».

Con la nuova sede del punto vendita, inaugurata in ottobre, le strutture è diventata vulnerabile quanto quelle che sorgono ad esempio sulla Trossi. «Escada», «Bolgheri» del Gruppo Ermegildo Zegna, «Fila» e molti altri spacci sono stati presi di mira più di una volta dai ladri d'abbigliamento pregiato.

Il negozio del Lanificio Guabello ha superficie di 400 metri quadrati dove erano in vendita capi in pura lana, abiti ed articoli prevalentemente invernali in tessuti di puro cashmere. Non erano ancora state esposte, invece, le nuove collezioni estive. [p. g.]

Questa sera al Comunale di Cossato nella rassegna «Il gesto e l'anima»

Lindsay Kemp, e rivive Hollywood

I miti del grande cinema in scena con il ballerino

COSSATO. Lindsay Kemp l'atteso ospite del secondo appuntamento della rassegna «Il gesto e l'anima» che torna in scena questa sera al Comunale.

Il balletto si intitola «Sogni di Hollywood» ed è omaggio al grande popolato di personaggi leggendari come Fred Astaire, Bela Lugosi, Carmen Miranda, Rodolfo Valentino. Il grande mimo, ballerino, coreografo e regista inglese, sul palco ne rievocherà la grazia e la fatuità, cercando di recuperare quelle movenze dolci e distaccate proprie dei film Anni '30 e '40.

Lo spettacolo ruota attorno ad un dubbio: lui è un anziano regista, che ricorda con nostalgia le opere, oppure è spettatore, che sogna di essere il protagonista dei film che ha visto? E' qui che le frontiere del ruolo si confondono: il poeta si veste da clown e il clown da poeta. «Sogni di Hollywood» più che usare citazioni da titoli precisi è un distillato di tantissime pellicole, evoca gli archetipi e le convenzioni cinema d'epoca.

Lindsay Kemp è l'atteso ospite del secondo appuntamento della rassegna «Il gesto e l'anima» che torna in scena questa sera al Comunale. Il balletto si intitola «Sogni di Hollywood»

L'esibizione di Kemp, sulle note del compositore Carlos Miranda, sarà preceduta «Adamo ed Eva», storico p a due creato da Birgit Cullberg, che vedrà protagonisti Antonio Aguila e Marisa Milanese. Le due *Etoile* saranno impegnate a scoprire le bellezze del Paradiso Terrestre ed a litigare con l'Onnipotente. [c. gi.]

I film in programma nelle sale della provincia

Greggio e Mel Brooks «debutto» al Sociale

BIELLA. Grande attesa per il film Ezio Greggio, che da giovedì è in cartellone al Sociale. Con comico cossatese ci sarà anche Mel Brooks, mago americano del non-sense. Ecco le altre programmazioni.

Biella al (015-22736 - 31312), nella sala 1 da mercoledì prosegue «Attacco al potere» di E.Zwick con D. Washington e B. Willis. Ingresso 12.000 lire. Nella sala 2 prosegue «Nemichesamiche» di C. Columbus J. Roberts e S.Saradon. Ingresso 8.000 lire. **Primavera** questa sera chiuso, domani spettacoli unico alle 21,30 con «L'Albero delle pere» di F. Archibugi, V. Golino e S. Dionisi. Ingresso 8.000 lire. Al oggi chiuso, domani «Amori incantesimi» di G. Dunne, con S. Bullock e N. Kidman. Da giovedì «Svitati» di E. Greggio con E. Greggio e Brooks. Ingresso 12.000 lire. All'**Odeon**, oggi e domani chiuso da giovedì «La sottile linea rossa», di T. Malick, con N. Nolte, S.Penn.

Fuori città, al di **Candelo** (015-2538927), oggi «Sesso e potere», spettacolo unico alle 21,30, da giovedì «Basta guardare il cielo», spettacolo unico alle 22,15 giovedì e venerdì, sabato e domenica 20 e 22,15. Ingresso 9.000 lire. Al **Primavera** di **Cossato** (015-925620) da venerdì «Così è la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo. Venerdì spettacolo unico alle 22,15, sabato 20,15 e 22,15 e domenica anche alle 16. Ingresso 10.000 lire. All'**Ecolsier** di **Pray** (015-767323) oggi e domani chiuso. Da giovedì «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di e con R. Redford ingresso 10.000 lire. Al **Fulia** di **Tollegno** (015- 2423118) oggi, domani e giovedì chiuso. Venerdì e sabato «Giro di lune tra terra e mare» G.M. Gaudino. Spettacolo unico alle 21,45, ingresso 9.000. [r. b.]

CITTÀ DI VARALLO

PROVINCIA VERCELLI

Avviso integrativo gara

OGGETTO: invito a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento dell'Ostello della Gioventù Collegio D'Adda. Scadenza 23/2/99, ore Base d'asta L. 1.160.000.000

Si rende noto che la scadenza in oggetto prorogata al 5/3/99 ore 9, quanto necessario provvedere al deposito, presso gli Uffici Comunali, ulteriori elaborati integrativi progetto, a disposizione degli interessati alla gara.

Restano ferme le restanti prescrizioni del bando.
Varallo, li 9/2/99

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Alfredo Corazza

- Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

OFFERTE DAL 16 AL 20 FEBBRAIO

MANZO

MUSCOLI	L.	6.900	kg
SPEZZATINO	L.	7.800	kg
NOCE	L.	12.500	kg

MAIALE

LONZA	L.	8.500	kg
COSTINE	L.	3.000	kg
ZAMPINI	L.	1.500	kg
ORECCHIE	L.	1.500	kg
COTOLETTE COPPA	L.	4.400	kg
SALSICCETTA (Conf. famiglia)	L.	6.500	kg

FORMAGGI

TOMA	L.	9.900	kg
FONTAL	L.	9.900	kg
CRESCENZA	L.	9.900	kg
ASIAGO	L.	9.900	kg
BRIE	L.	9.900	kg

VITELLO

ARROSTI	L.	12.500	kg
ROLATE	L.	12.500	kg
NOCE	L.	21.500	kg

POLLERIA

CONIGLI	L.	6.500	kg
POLLI (PRONTI A CUOCERE)	L.	3.800	kg
POLLI ALLA DIAVOLA	L.	3.800	kg
ALI TACCHINO	L.	1.500	Kg
PETTI POLLO	L.	8.800	Kg

ORTOFRUTTA

MELE MELAVÌ (a casse)	L.	1.300	kg
MELE MELINDA (a casse)	L.	1.500	kg
ARANCE	L.	1.000	kg
COSTE	L.	1.000	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Il segretario Cgil ribatte a Baltaro, ma bacchetta pure il Comune «su ben altri problemi»

Ztl, Comella all'attacco

«Assurde le critiche dell'Ascom»

VERCELLI. Non si è fatta attendere molto, la risposta del segretario generale della Cgil di Ver- Giorgio Comella alle contestazioni mosse dai commercianti alla Camera lavoro ta, in pratica, di considerare «di serie B» i cittadini licenziati del risposta molto articolata, in alcuni punti anche aferzante. La vicenda nota: dopo l'intervento al Dugentesco del senatore Manconi, il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro aveva commentato: «Ho saputo che alla riunione erano presenti autorevoli esponenti della Camera lavoro: che aspettano ad affrontare questa crisi occupazionale creata dal sindaco e dal ristretto ma pernicioso staff?».

Il segretario Cgil Giorgio Comella

Comella non le perifrasi parte subito con un affondo: dopo aver confessato «alcune grosse difficoltà di comprensione per la singolarità dell'accusa» definisce «stupefacente la veemenza e la passione con cui il presidente Ascom si erge a primo difensore dei lavoratori che le aziende associate all'Ascom hanno in mente di licenziare per colpa della Cgil».

Ed la prima stoccata: peccato che simile tesi «sia giunta a maturazione solo « non, ad esempio, negli ultimi vent'anni quando decine di crisi aziendali a Vercelli hanno prodotto l'espulsione migliaia di lavoratori, e quando anche serranda abbassata sarebbe stata molto apprezzata». In ultima analisi, commenta Comella, la chiusura al traffico del centro cittadino era alla base del programma elettorale del candidato Bagnasco fin al '95, proprio questo programma è stato approvato dalla maggioranza dei Vercellesi. «Non ci pare - continua il segretario - che sia robetta trascurabile: ci sembra invece che, quando un uomo politico riesce a trasformare in atti di governo i programmi sui quali ha avuto il consenso degli elettori, vada considerato come minimo persona rispettabile e coerente».

Tuttavia questa amministrazione anche la Cgil esprime parecchi «giudizi negativi»: in ordine «non quanto ha fatto, ma piuttosto quanto non ha fatto e avrebbe invece potuto fare». Li elenca uno in fila all'altro, Comella: I problemi dell'area industriale, delle aziende municipali, dell'università e del politecnico, della scuola e formazione legate al lavoro, del credito, delle prassi autorizzative, delle infrastrutture di ogni tipo «che - - avrebbero dovuto al centro del pensiero e dell'azione di governo degli amministratori del capoluogo»; aggiunge che tali problemi abbiamo trovato talmente di rado riscontri positivi con il capo dell'esecutivo, da vederci costretti ad affrontarne almeno una parte direttamente con Consiglio comunale».

Un'altra stoccata: «non ci sogniamo - ironizza - di dire all'Ascom quello che deve non deve fare per tutelare gli interessi dei propri iscritti: intende continuare la battaglia di riaprire piazza Cavour al traffico o rivendicare scavi fognari l'ingombro delle escavatrici è problema suo, del tutto legittimo, ma nel quale non vorremmo essere coinvolti».

Infine, conclude. «Ribadiamo che la questione quella di un'amministrazione in grado di favorire determinare la creazione di più posti di lavoro, quindi più reddito e più potere d'acquisto. Scommettiamo che in questo circolo c'è spazio anche per incrementare i profitti nel settore distributivo?».

Canurati

Da ieri i «gratta e sosta»

Si pagano di nuovo le zone blu Parking gratuito dalle 13 alle 15

VERCELLI. Dopo oltre un mese di sosta gratuita anche nelle zone blu, vecchie nuove, ieri i vercellesi hanno dovuto ritornare alla dura realtà delle mille lire per ogni di parcheggio in centro. Ma secondo i primi dati messi disposizione dal comandante dei vigili, Giorgio Spalla, gli automobilisti stati tutto sommato corretti.

«Dai controlli effettuati nelle punta - ha detto Spalla - si può dire che è andata abbastanza bene. La zona in cui registrate più infrazioni piazza Amedeo IX».

Non ci sono stati sconti per i distratti che non hanno usato il «gratta e parcheggia». Continua il comandante: «Non intervenire sarebbe stato ingiusto verso chi invece si è già adeguato alle nuove norme». Norme messe in chiara evidenza dalla segnaletica, con l'aggiunta degli esercizi commerciali in cui si può acquistare il biglietto per la sosta. «Per ora - aggiunge c dante - le indicazioni sono riportate su un cartellone plastificato, presto arriveranno quelli definitivi». I vigili, ieri, sono comunque stati impegnati più ad aiutare che a dare multe. «Molta gente - conclude il comandante - ha chiesto la collaborazione dei vigili per la compilazione dei ticket, noi abbiamo assicurato la nostra disponibilità». Il Comando ricorda infine che dalle 13 alle 15 la sosta nelle zone blu è gratuita, così come dopo le 19,30. [d. b.]

Lettera al presidente della Regione

Ancora polemiche sulla rete scolastica

Le maestre della «Regina Pacis» contro il piano della Provincia

VERCELLI. Più si avvicina giorno della risposta regionale definitiva sul dimensionamento scuole Vercellese e della Valsesia, più il mondo della scuola (e non solo quello) si affanna a chiederne una revisione.

Nell'ordine, dopo il sindaco Bagnasco, i sindacati confederali, ora tocca alle maestre del 6° polo (quello della Regina Pacis,*ndr*) dichiarare guerra alla razionalizzazione votata a gennaio dalla Conferenza provinciale. L'ultimo accorpamento è quello più piccolo, a seconda di chi fa i conti ora supera i 500 iscritti, ora ne sta di sotto, ma in ogni modo è quello che, a differenza degli altri 5, raggruppa una sola scuola elementare, quattro materne, e nessuna media. La protesta delle insegnanti, che hanno già avuto nei giorni scorsi un colloquio l'assessore provinciale Giorgio Orsolano, segue ruota quella dei 190 genitori del circolo, che hanno a loro volta inviato una lettera di fuoco agli enti interessati. Scrivono le maestre al presidente della Regione Ghigo: «Alla Conferenza è stato approvato un piano esclusivamente preparato e voluto dalla Provincia. Tenendo conto che ha scontentato dirigenti, docenti genitori, questo piano va riproposto con criteri più razionali».

Cosa chiedono le maestre? «Se si sceglierà il sistema verticalizzato - dicono - dovrà valere per tutti i poli, così se si opterà per quello orizzontale».

Le insegnanti della Regina Pacis si sono già incontrate con l'assessore Orsolano

Insomma il sistema misto, 4 verticali (elementari e medie), uno orizzontale (quello della Ferraris con solo elementari e materne) e l'ibrido del 6° polo, può sembrare privo di logica. Ricordano infine le insegnanti della Regina Pacis: «Cinque collegi docenti su sette espressi a favore un sistema orizzontale, che, in attesa del riordino dei cicli, appare il più rispettoso della territorialità». Sul tavolo di Ghigo si accumulano dunque le richieste di rivedere il piano vercellese. Nei prossimi giorni si riunirà anche il Consiglio scolastico provinciale. Al presidente Vietti è infatti arrivata la richiesta di un'assemblea straordinaria sul tema, manco a dirlo, dei tempi dell'autonomia. [d. b.]

Udienza ottobre, è accusato della morte di marocchino

Borgovercellese in Assise per l'omicidio di Charleroi

VERCELLI. A poco più di due anni dalla sparatoria davanti ad una discoteca di Charleroi, borgovercellese Benedetto Sciacchitano comparirà fronte alla Corte d'Assise di Novara: è accusato di aver ucciso un cittadino marocchino e di aver ferito in modo grave un turco. La prima udienza fissata per il 7 ottobre.

Nella ricostruzione dell'accusa, Benedetto Sciacchitano, di 43 anni, siculo origine ma residente da un decennio a Borgovercelli, litiga i due extracomunitari dopo una notte trascorsa nella discoteca belga. Temendo di essere sopraffatto, impugna la pistola e spara: due colpi raggiungono il marocchino Abdellah Aras, uccidendolo, mentre il turco Orhan Kenctemur viene ferito. E' l'8 settembre del '97, ma Sciacchitano (che fugge in Italia) viene arrestato soltanto due settimane più tardi.

Benedetto Sciacchitano poco dopo l'arresto in un bar di Vercelli L'uomo deve rispondere di omicidio e omicidio

Gli agenti della Squadra mobile, che hanno ricevuto una segnalazione dall'Interpol, bloccano l'uomo in una bar via Tasso, a Vercelli. Sciacchitano presenta una carta d'indentità falsificata, ma le manette scattano quando viene perquisito l'alloggio in città che ospita il borgovercellese: qui la polizia trova un biglietto ferroviario per Madrid, le valigie pronte ma soprattutto un passaporto che risulta rubato a Napoli l'anno precedente.

E' l'accusa di ricettazione a portare Sciacchitano in carcere, nel frattempo però la polizia belga e l'Interpol trasmettono a Vercelli il rapporto sulla sparatoria. Così inizia l'iter che porta al rinvio giudizio borgovercellese per omicidio e tentato omicidio: a sostenere l'accusa è il pm Marco Grandolfo, la difedell'uomo invece affidata agli avvocati vercellesi Scheda Rossi. [r. m.]

Il dottor Bigliocca contro l'Asmev

esprime lo 0,02 per cento della nostra classe medica»

VERCELLI. Non possono essere ignorate le leggi fondamentali della fisica: ogni a corrisponde reazione eguale e contraria, così ad ogni crociata ne segue una di segno opposto.

Il riferimento è alle serie di attacchi concentrici che da qualche tempo si vanno rivolgendo al direttore generale dell'Asl 11 Luigi Bezzan, da far parlare una sua possibile destituzione da consumarsi a scadenza molto ravvicinata. Le critiche maggiori nei confronti dell'avvocato Bezzan sono venute dal sindacato «Asmev», che raggruppa i medici vercellesi, e in particolare dal suo segretario, Giuseppe Guazzotti. Ora la «controcrociata» è guidata da Carlo Bigliocca, consigliere delegato alla sanità di Gattinara, il quale si rivolge al segretario Guazzotti «che rappresenta - scrive - circa lo 0,02 per cento dei medici italiani ma vuole imporre all'assessore D'Ambrosio alla giunta regionale l'immediata cacciata dell'avvocato Bezzan». Bigliocca prosegue tre domande: chi vorrà Guazzotti mettere a capo dell'Asl 11; quale programma realizzabile propone nel nome della eguale tutela della salute di tutti «visto che finora - aggiunge - abbiamo letto molte invettive ma nessuna propo concreta»; infine, «non è che con la cacciata di Bezzan si voglia favorire qualche partito o partitino alle prossime elezioni provinciali?». [w. ca.]

La «Korczak» smorza le polemiche

Parco Camana intitolato al bimbo pakistano Iqbal diventa un simbolo

I giardini di piazza Camana intitolati a Iqbal Masih, il bimbo pakistano diventato il simbolo della lotta allo sfruttamento del lavoro infantile, hanno suscitato più di polemica. Sulla decisione Commissione toponomastica comunale, ora interviene l'Associazione Korczak: assumendo la primogenitura dell'iniziativa (una proposta lanciata l'estate presentata in Commissione consigliere dei Verdi Paola Aiazzal, e ricordando che piazza continuerà a portare il nome del martire della Resistenza. A Iqbal viene intitolato soltanto parco.

«L'Associazione - scrive il presidente Virgilio Grimaldi - inteso dare un messaggio simbolico, ricordando uno dei diritti fondamentali dell'infanzia: quello di non essere sfruttata. Spiace veramente che ci sia stata confusione». Vercelli ha il dovere morale di onorare il ricordo di Pietro Camana, continua Grimaldi, non è stata Resistenza anche quella del piccolo Iqbal? «Credo che - conclude il presidente della Korczak - proprio all'interno della piazza che sempre porterà il nome di "Primula", ai giardini in cui si incontrano centinaia di nostri figli e nipoti, si possa aggiungere anche quello del piccolo tessitore barbaramente ucciso. Il comandante Primula e il bambino Iqbal sono due figure unite da un unico filo: l'impegno e la lotta per la libertà e la giustizia fino al sacrificio della vita». [r. m.]

MONTEFERRARIO

CENTRO CUCINE

Qualità - Esperienza - Prezzo

per l'arredamento

della cucina

Progettazione personalizzata

Composizioni su misura

Ristrutturazione cucine esistenti

Sostituzione elettrodomestici da incasso

VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1.000 a copia)	L.359.000	L.308.000	L.257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un me- di lettura gratis in più.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381.

Il sondaggio della Lega delle autonomie ci vede al 2ª posto in Italia per sicurezza pubblica

«La criminalità qui non è di casa»

La provincia di Vercelli si conferma «isola felice»

VERCELLI. O «Il Sole 24 ore» ci ama, oppure dobbiamo incominciare ad [illegible] più orgogliosi della nostra provincia. Dopo [illegible] stati eletti, pochi mesi fa, [illegible] i capoluoghi più vivibili d'Italia, ora, sempre sul giornale economico, Vercelli appare al secondo posto nella graduatoria delle province italiane più sicure e tranquille.

I dati sono stati elaborati dalla Lega delle autonomie, e, in base ai parametri scelti come indicatori di sicurezza, Vercelli risulta alle spalle solo di Isernia, che si conferma, come nel '97, la regina dell'ordine. La rimonta però è tutta vercellese: si passa infatti dalla 18ª posizione del '97, alla seconda di oggi. Una performance degna della seconda manche [illegible] Tomba ai tempi d'oro.

Ma vediamo, punto per punto, dove Vercelli brilla per onestà [illegible] sicurezza. La «nostra» [illegible] prima per assenza di contrabbando, traffico [illegible] stupefacenti e sfruttamento della prostituzione. E ancora, è al terzo posto perchè [illegible] pochissimi omicidi [illegible] scopo di rapina, attentati dinamitardi [illegible] incendiari, estorsioni, sequestri di persona, rapine gravi a banche, uffici postali, tir, gioiellerie, portavalori, etc. Gli altri indicatori [illegible] poi il [illegible] degli episodi di microcriminalità (scippi, borseggi), i furti negli alloggi, la truffa e l'usura, le [illegible] carnali, la criminalità mafiosa.

Grazie ai carabinieri e alla polizia, pochi rischi anche per i giovani

Mescolati i 7 parametri, Vercelli risulta dunque una provincia super sicura, dove, come ad Isernia, si può (quasi) uscire senza chiudere [illegible] doppia mandata la porta di casa [illegible] passeggiare [illegible] notte per i viali [illegible] paura di [illegible] aggrediti. Ne [illegible] contenti i rappresentanti delle forze dell'ordine, carabinieri, polizia [illegible] guardia di finanza, [illegible] in particolar modo il prefetto France[illegible] Porretti, che del problema della vivibilità urbana, ha fatto un suo cavallo di battaglia. E' solo di qualche mese fa la firma di un protocollo d'intesa con il Comune, con cui si affida anche ai vigili urbani il compito di vegliare sulla tranquillità dei vercellesi.

Se le forze dell'ordine, ben piazzate sul territorio scoraggiano i malviventi con [illegible] azioni di controllo, anche i vercellesi, rispettosi della legge, meritano un riconoscimento. Commentano infatti i carabinieri: «Un plauso va ai vercellesi, che sono di indole tranquilla [illegible] laboriosa» Una prova? Quasi tutti gli arrestati [illegible] di fuori città. Conclude Sandro Mango, capo di gabinetto della Questura: «Siamo felici di questo risultato. L'impegno del questore, che è riuscito [illegible] raddoppiare il numero delle volanti, sta dando buoni risultati, così [illegible] la rinnovata professionalità degli agenti».

[illegible]

NOTIZIE FLASH

BORGOSES[illegible]

A Rozzo [illegible] occorre più far bollire l'acqua

Acqua potabile di Rozzo, torna la normalità. Ieri il Comune ha revocato l'ordinanza [illegible] la quale per utilizzare l'acqua bisognava prima farla bollire. Tutto questo in quanto i prelievi effettuati il 10 febbraio sono risultati nella norma disposa dal laboratori [illegible] analisi del servizio di igiene di Vercelli. L'obbligo della bollitura dell'acqua era [illegible] emesso dal Comune l'8 gennaio. [l. fo.]

VERCELLI

La scomparsa del professor Caron

All'età [illegible] 87 anni si è spento il professor Pier Giovanni Caron, stimato docente [illegible] Diritto canonico in importanti Università Italiane. Lascia la moglie, Franca Boniperti, e i figli Pier Luigi, Carlotta e Marilla. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,15, nella chiesa di Santa Maria Maggiore. [r. v.]

[illegible]

[illegible] i [illegible] antichi nella chiesa di Morca

Furto di mobili antichi in Valsesia. I ladri sono entrati l'altra notte nella chiesa di frazione Morca a Varallo. Si sono impossessati delle ante [illegible] armadio collocato in sacrestia [illegible] dei pannelli di alcune finestre, per quello che con ogni probabilità [illegible] è trattato di un colpo su commissione. Il materiale trafugato risale al Settecento. Per accedere alla chiesa, gli sconosciuti hanno dovuto compiere un primo furto: quello della chiave del portone, sottratta nella casa dei custodi. Anche questo elemento indica la preparazione [illegible] cui l'azione notturna è stata organizzata. Non [illegible] certo un episodio isolato: il fenomeno dei furti negli edifici religiosi valsesiani è radicato proprio per la presenza di molte chiese isolate. [p. q.]

[illegible]

Tre giovani denunciati per possesso di droga

Tre giovani valsesiani sono stati trovati in possesso di droga [illegible] denunciati dai carabinieri della compagnia di Vercelli. Il controllo, avvenuto l'altra notte nel capoluogo, ha portato al sequestro di un ovulo di cocaina dal peso di circa d[illegible] grammi. I tre (due [illegible] Borgosesia, l'altro di Grignasco) sono stati denunciati per detenzione ai fini di spaccio. [p. q.]

[illegible]

Quattro nuovi incendi boschivi in Valsesia

Ancora incendi boschivi in Valsesia. In questo fine settimana, le squadre [illegible] guardie forestali, vigili del fuoco [illegible] volontari Aib, sono stati impegnati per circoscrivere e spegnere le fiamme divampate alla periferia di Borgosesia (in frazione Foresto e in località Cà Bianca) e a Gattinara. [illegible] quarto incendio ha danneggiato un fienile in frazione Crabia [illegible] Valduggia. [p. q.]

E Rotti annuncia: «Se Buonanno corre per la presidenza, mi presento al suo fianco»

Provincia, la Lega candida Fossale

Il Carroccio ha già ufficializzato anche la lista»

VERCELLI. E' la Lega nord il primo movimento politico uscire allo scoperto per le elezioni provinciali di metà giugno. Confermando le indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, Ercole Fossale correrà per la poltrona di presidente della Provincia per il Carroccio e [illegible] il suo [illegible] sono stati ufficializzati tutti i candidati di collegio.

La Lega ha dunque chiuso con largo anticipo la scelta dei personaggi da proporre al giudizio degli elettori nelle 24 circoscrizioni in cui è suddiviso il territorio vercellese [illegible] valsesiano. Questo l'elenco: Asigliano: Nicola Dattrino; Borgo D'Ale: Francesco Borasio; Borgosesia 1: Claudia Baroli; Borgosesia 2: Renato Cerutti; Borgovercelli: Prima Frà; Cigliano: Diego Marchetti; Crescentino: Luigi Venaruzzo; Desana: Cesare Portioli; Gattinara: Franco Miglio; Livorno Ferraris: Giorgio Momo; Quarona: Roberto Fregonese; Roasio: Mario Turla; Santhià: Ornella Spagna; Scopello: Angelo Dago; Serravalle: Rosella Osta; Trino: Renzo Cornetti; Tronzano: Giuseppe Grolla; Varallo: Maurizio Prando; Vercelli 1: Guglielmo Benvenuto; Vercelli 2: Davide La Paglia; Vercelli 3: Giacomino Gallazzo; Vercelli 4: Francesco Borasio; Vercelli 5: Mar[illegible] [illegible] Felice; Vercelli 6: Edoardo Rollone.

Il sindaco di Borgosesia **Corrado Rotti** e il segretario [illegible] Lega **Ercole Fossale**

Se la Lega ha già deciso tutto, ben diversa è la situazione nei due poli. Per quanto riguarda il [illegible] destra, il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, che non ha ancora dichiarato se si ripresenterà alle comunali, ha annunciato che scenderà in campo candidandosi in uno dei due collegi cittadini [illegible] Gianlu[illegible] Buonanno sarà in corsa per la carica di presidente. E questo sia che il sindaco [illegible] Serravalle sia [illegible] capo di [illegible] lista del Polo sia che guidi [illegible] gruppo che comprende solo Alleanza nazionale più qualche indipendente. Sulla strada di Buonanno c'è però Gilberto Cormegna, che pare essere gradito anche [illegible] Forza Italia. I nomi di punta degli azzurri [illegible] invece Luca Pedrale (in pole position), Pier Giuseppe Barbonaglia e Bonifazio Incisa di Camerana. Nel [illegible] in cui la scelta del Polo cada su [illegible] di questi personaggi, non è da escludere che Gianlu[illegible] Buonanno si presenti comunque con l'appoggio di una lista civica.

Tutto ancora da decidere anche nel centro sinistra. Gilberto Valeri si è fatto da parte (uno dei suoi obiettivi potrebbe es[illegible] il Comune di Vercelli) [illegible] per la sostituzione si parla tra gli altri dell'avvocato Roberto Scheda (gradito forse anche a qualche rappresentante di destra), di Gianfranco Greppi [illegible] Norberto Julini. [l. fo.]

Perso l'orientamento, ha camminato sin quasi a Lozzolo

La donna di Serravalle morta per la stanchezza e il freddo

SERRAVALLE. Aveva percorso oltre sei chilometri prima di fermarsi, stremata, fra i boschi del territorio di Lozzolo. E forse solo allora, [illegible] fedele cagnolino che [illegible] a quel momento era ri[illegible] al suo fianco, è tornato indietro sullo stesso sentiero, sbucando a Vintebbio.

Sfinita dalla fatica [illegible] dal freddo, Vita Balestra non [illegible] l'ha più fetta: il [illegible] cadavere [illegible] stato rinvenuto domenica mattina. La donna, scomparsa da casa dal 7 febbraio, contro ogni previsione (affetta da cardiopatia e già operata [illegible] una gamba) aveva dunque coperto una notevole distanza, oltretutto su un terreno particolarmente impervio e accidentato.

Il ritrovamento è stato casuale: sono stati dei cacciatori [illegible] imbattersi nel corpo senza vita, fra gli alberi in prossimità di un sentiero che scende [illegible] Lozzolo. La successiva identificazione ha confermato che si trattava proprio della donna [illegible] cui non si [illegible] notizie [illegible] sette giorni.

Il cadavere non presentava segni di ferite (al [illegible] là di graffi ed escoriazioni che la donna si era procurata durante la lunga marcia fra boschi e rovi) [illegible] il decesso è avvenuto per cause naturali.

La salma è stata composta all'obitorio dell'ospedale di Gattinara, in attesa della celebrazione dei funerali.

Vita Balestra aveva 74 anni

Vita Balestra, 74 anni, abitava [illegible] Vintebbio di Serravalle, nella casa di via Marconi, insieme a tre figli. Domenica [illegible] era uscita dopo pranzo per la quotidiana passeggiata [illegible] il suo cagnolino yorkshire; la destinazione, attraverso un breve sentiero, [illegible] la chiesetta di San Rocco.

Ma [illegible] quel momento si erano completamente perse le tracce. Una settimana d'angoscia per i familiari durante la quale nulla [illegible] [illegible] lasciato al caso (le ricerche erano state compiute anche con unità cinofile [illegible] [illegible] elicotteri, ma vanamente. Possibile [illegible] ritenere che la donna si sia persa e [illegible] abbia poi più ritrovato l'orientamento fra i boschi.

Il suo cammino attraverso le colline [illegible] i valloni che dividono i territori di Serravalle e Lozzolo si [illegible] fatto sempre più difficile, con tratti in forte pendenza, sino a che si è dovuta arrendere quando al cimitero di Lozzolo [illegible] probabilmente alla salvezza mancava [illegible] più solo un chilometro. [p. q.]

I due mattatori del Tg satirico di Canale 5 sono in pista da mezzanotte

Al Globo gli eroi di «Striscia»

Greggio e Iacchetti questa sera a Borgovercelli

BORGOVERCELLI. Saranno loro o non saranno loro? Ma «cerrto», che saranno loro... E così stasera, verso mezzanotte, mentre gli ultimi fuochi del grasso martedì [illegible] spegneranno nelle prime avvisaglie quaresimali, appariranno i due eroici protagonisti di «Striscia la notizia», dal vivo, sulla pedana del Globo di zona bivio Sesia.

Senza nè peli nè veli sulla lingua e (purtroppo) [illegible] veline al fianco, appariranno Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, speaker del più svitato telegiornale del mondo, seguitissimi ogni [illegible] dai teledipendenti che [illegible] volte rinunciano ai telegiornali più seri (mah?!) ma giammai mancano all'appuntamento delle 20,30, su Canale 5, per seguire verbo, *diapositive* e filmati proposti dalla coppia di iper-comici.

In programma gags, bla-bla [illegible] i fans, autografi ed incredibili performances a sorpresa.

Per la cronaca, ricordiamo che Ezio Greggio si presenta di questi tempi sul grande schermo in una pellicola che rappresenta la [illegible] terza regia dopo «Il silenzio dei prosciutti» [illegible] «Killer per caso». Il film s'intitola «Svitati» ed è interpretato dallo stesso Greggio che ha voluto nel cast l'altra metà di «Striscia», Iacchetti, [illegible] pure il suo grande amico Mel Brooks.

Al Globo, oltre agli ospiti Greggio e Iacchetti, questa sera per gli amanti del ballo, nello spazio dedicato alle danze tra liscio e moderno, dalle 21,30 ci sarà l'orchestra di Patrizia.

Nel locale borgovercellese, intanto, c'è aria di rinnovamento. Infatti si aprirà prossimamente, in appoggio alla discoteca, un'area che avrà le suggestioni dei leggendari telefilm «Happy Days». L'insegna sarà «Fonzie», dal nome del celeberrimo personaggio in giubbotto di pelle nera [illegible] ciuffo im[illegible]brillantinato interpretato dall'attore Henry Winkler.

Nel «Fonzie» verrà ricostruito il mitico fast-food, la colonna [illegible] sarà rigorosamente Sixties, sulle melodie di Gimbel & Fox si sbraneranno snak [illegible] spuntini a base di hot-dog ed hamburger, mentre gli ospiti che verranno invitati durante le feste della notte non [illegible] solo cantanti «d'epoca» ma anche scrittori famosi [illegible] posti sulla cresta dell'onda.

Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti (insieme anche sul grande schermo nel film «Svitati») portano la comicità del loro telegiornale sulla pista del dancing di zona bivio Sesia

Giovanni Barberis

I film di oggi, l'essai slitta al 17

Al Viotti il mondo di Flik la formica

VERCELLI. Ecco i film in proiezione questa sera [illegible] Vercelli. Al Viotti c'è «A Bug's life megaminimondo», suggestiva pellicola di animazione con la regia di John Lasseter [illegible] Andrew Stanton. E' uno scatenato «Carnevale» di insetti che si muovono sulle musiche di Randy Newman. Impariamo a conoscerli: protagonista [illegible] Flik, che alla fine salva la sua comunità di formiche. Hopper è il capo delle cattive cavallette. Poi ci sono la coccinella Francis, il bruco Heimlich, i gemelli Tuch & Roll, star del circo di P.T.Pulce. [illegible] tanti, tanti altri piccoli amici. Lo schermo si illumina alle 21,45.

«I Martedì al cinema» al Nuovo Italia questa settimana si sposteranno invece al mercoledì. Domani sera alle 21,20 verrà proiettato «Gadjo [illegible] lo straniero pazzo» del regista algerino, naturalizzato francese, Tony Gatlif. Protagonisti Romain Duris e Rona Hartner. La vicenda si svolge in Valacchia, nell'ambiente degli tzigani. Lo «straniero» del titolo [illegible] un musicofilo parigino [illegible] ricerca di [illegible] voca gitana autentica, che en[illegible] nella comunità rom, trova l'amore [illegible] resta. Ma da estraneo qual è, alla [illegible] ritornerà al [illegible] mondo... Al 50° Festival di Locarno, «Gadjo Dilo» si è aggiudicato il premio «Pardo d'argento», il premio delle giuria «Cinema e gioventù» e quello della giuria ecumenica. [g.bar.]

Andrà in Germania con 24 amici

A studente di Mosso il concorso Biver

BIELLA. [illegible] 15 anni, si chiama Stefano Bizzari, ed è il super fortunato vincitore del [illegible] «Bivergiovani» promosso dall'istituto di credito di Biella e Vercelli, Biverbanca. Stefano, nativo di Mongrando, frequenta [illegible] primo anno [illegible] Professionale «Sella» di Mosso Santa Maria, e fra poco più di una settimana partirà, a spese di Biver, per la Germania, dove assisterà, insieme a 24 amici, alla gara di Coppa [illegible] mondo di sci ad Offerschwang. Perchè un regalo così importante (quattro giorni con il Circo bianco) a Stefano e ad altri suoi 24 compagni? Perchè i genitori gli hanno aperto un libretto [illegible] risparmio, [illegible] lui è stato sorteggiato, l'altro giorno, tra i mille partecipanti all'iniziativa. Stefano e tutta la compagnia partiranno il 26 febbraio, in pullman da Biella, e ritorneranno il 1° [illegible].

Una iniziativa nuova, quella di Biverbanca, ma non unica [illegible] l'istituto di credito locale. Dopo il 28 febbraio infatti verrà estratto a sorte anche chi andrà in crociera sul Mediterraneo per dieci giorni. [illegible] fortunato vincitore verrà scelto dalla dea bendata [illegible] a p[illegible] di un funzionario del ministero delle Finanze) [illegible] chi sottoscriverà [illegible] rinnoverà i certificati di deposito entro la fine del mese. La crociera Costa sarà valida p[illegible] due persone, e quello di marzo sarà il terzo viaggio in nave offerto da Biverbanca. [r. a.]

In Provincia cinque ore di dibattito sull'impianto di Fontaneto d'Agogna

Il Consiglio: no al termodistruttore

Dopo le modifiche proposte dall'opposizione Forza Italia si spacca e in tre si astengono

NOVARA. Dopo cinque ore di dibattito, il consiglio provinciale ha bocciato, ieri sera, il termodistruttore previsto a Fontaneto d'Agogna. I motivi sono diversi: di carattere paesistico ambientale l'impianto pregiudicherebbe il programma di smaltimento recupero dei rifiuti. C'è anche l'impegno per la giunta ad escludere quell'area dai siti idonei in fase di elaborazione. Alla base della bocciatura c'è una decisione di politico. Dal documento finale stati extrapolati tutti i riferimenti tecnici anche se nel dibattito non mancate le critiche al progetto per la rente valenza tecnica. Ma di questo si occuperà marzo prossimo la conferenza dei servizi convocata a palazzo Natta. Non sarà facile dire di sì dopo questa ipoteca politica. Al dibattito fiume, hanno assistito ieri per la prima volta alcuni rappresentanti del comitato spontaneo di salvaguardia istituito a Fontaneto che ha già raccolto più di firme. Abbiamo parlato di risultato politico perchè l'iniziativa, partita da alcuni consiglieri di centro sinistra dal leghista Zenone per arrivare ad un chiarimento o far le contraddizioni seno alla maggioranza, alla dei conti ha finito per raccogliere vasto Questo dopo che il documento recepito alcuni emendamenti proposti dall'opposizione. Alla fine i voti favorevoli sono stati 21 su coalizione che può contare su 16 consensi. Si è spaccato il gruppo di Forza Italia. Annovazzi è stato a favore, Ferrandi non ha partecipato al voto, Tenace, Sacco e Mandrini si sono astenuti «di fronte all'ennesimo compromesso - ha detto Tenace -. E' la Provincia che fa brutta figura perchè, se non fosse allontanato, il presidente Cattaneo non avrebbe mai votato con chi mira di far saltare la sua maggioranza». Nella sostanza, tutti i gruppi si sono espressi contro il progetto (un affare da miliardi) che non rientra nella programmazione della provincia in tema rifiuti. Che fra Novara e Biella si debba fare un inceneritore, ormai lo sanno tutti. Di qui l'impianto, di là la discarica di servizio. Ma può essere quello il tipo di impianto idoneo ai due consorzi se è progettato per generare energia bruciando un combustibile cdr che si ricava dai rifiuti. Per trovare l'intesa Biella s'è perso troppo tempo. Il prossimo incontro previsto il

Un po' tutti, quelli della maggioranza, hanno che in tema di rifiuti, manca una strategia complessiva c'è un ritardo colmare da parte della provincia partendo dall'unificazione dei due consorzi e dalla stesura del piano dei siti idonei. **[r.amb.]**

I rappresentanti del Comitato spontaneo per la difesa dell'ambiente intervenuti ieri al Consiglio provinciale di Novara ieri sera son tornati a casa soddisfatti

Dal Polo attacco al Comune

A Verbania per la raccolta dei rifiuti

Il Polo protesta la ventilata decisione del Comune di affidare al Con.Ser.VCo, senza gara d'appalto, il servizio decennale di raccolta rifiuti solidi urbani attualmente in con alla ditta Igm ed in scadenza il 30 giugno. An e Forza Italia, in comunicato, ribadiscono che «la Giunta comunale ha esautorato i lavori della commissione preposta all'esame del capitolato d'appalto, fronte della ipotizzata assegnazione del servizio al Con.Ser.Vco».

La commissione infatti si è riunita per la prima volta il 14 gennaio '98 ed i suoi componenti hanno ricevuto soltanto il 12 febbraio scorso l'ipotesi di capitolato d'appalto. Hanno però appreso dall'assessore Giovanni De Benedetti che «era ormai troppo tardi per dare il via ad gara prima della scadenza dell'appalto». A dare voce alla protesta stati ieri l'onorevole Marco Zacchera, capigruppo di An e Fi, Roberto Rebecchi e Valerio Cattaneo con il consigliere comunale Pier Riccaro Dazzi. Chiedono al sindaco Reschigna di verificare in quali occasioni quali risultati siano stati controllati i quantitativi rifiuti urbani e assimilabili conferiti all'inceneritore di Mergozzo. Gli esponenti del Polo chiedono anche se siano state elevate contestazioni alla ditta Igm o se il servizio reso dalla stessa sia stato soddisfacente. **[a. r.]**

Malpensa 2000, pioggia di critiche

Dall'Ovest Ticino attacco ai politici

VARALLO POMBIA. «Cosa volete che siano poche migliaia di persone a confronto dello sviluppo economico che comporterà, per una parte della nostra provincia, l'attività presente e futura di questa mega aerostazione? I politici continuano farci i soliti discorsi burocratese e schierarsi (solo a parole) con noi. Una cosa certa: gli aerei a bassa quota li abbiamo noi, sulle nostre teste».

Sono prime righe della lettera aperta inviata dal Comitato Ovest Ticino ai politici. Il saggio è lampante: dopo mesi di incontri, dichiarazioni, assemblee contro Malpensa 2000, nel Medio Novarese il disagio continua.

Queste e altre considerazioni in fila nella lettera aperta del Covest (presieduto dall'avvocato Marina Ughetta) che prosegue in un crescendo sospetti e critiche: «Civilavia e Co. metteranno in atto molte manovre per dimostrare che quelli che reclamano sono dei visionari o dei fissati. Diranno che non è vero che passano sopra la nostra testa, tirando in ballo parallasse; diranno che calcolare la quota di un aereo è difficile (è cosa elementare); diranno che il rumore è nei limiti delle norme Icao e che se i rumori violano i limiti previsti dalle leggi dello Stato, loro non importa nulla; diranno che l'eventuale scarico di carburante nelle emergenze non comporterà nessun danno perchè eseguito in disabitate (ma i parchi, il lago, i boschi si ridurranno?)».

Il documento prosegue con toni durissimi nei confronti di vari interlocutori: «In conclusione quello che sperano Sea, Alitalia, Enav, Comune di Milano, Provincia Varese, Regione Lombardia, Cuv, enti istituzioni varie, è che ci mettiamo cuore in pace, che accettiamo passivamente il sopruso. Poveri illusi! Vedranno che lotte».

Infine il monito ai politici piemontesi e ai partiti in generale: «Ricordatevi che siete lì ad occupare quei posti perchè eletti democraticamente dal popolo. Sappiate che gli elettori vi potranno cacciare tutti perchè è ora di finirla di essere solidali con noi soltanto a parole». Va ricordato che nell'Ovest Ticino a giugno si vota per in numerosi Comuni per la Provincia.

Anche da Borgo Ticino si leva un attacco contro i politici. Il sindaco Roberto Celesia, con un manifesto che reca l'intestazione del Comune, ringrazia «per il mancato interessamento» i segretari dei maggiori partiti (Veltroni, Berlusconi, Fini, Bertinotti, Manconi e Casini), Wwf, Legambiente, tutte le reti televisive Rai e Mediaset. Infine invita la popolazione a ricordarsi «nei prossimi impegni elettorali di quanto i nostri partiti si interessino dei gravi problemi nella nostra zona».

Maria Paola Arbeia

Cordoglio a Galliate per la tragica fine dell'ex guardacaccia, deceduto capostazione di Mortara

Incidenti, 4 morti nel Novarese e in Lomellina

Scontri a Bellinzago e Garbagna, giovane travolto in Liguria

NOVARA. E' pesante, quattro morti, il bilancio degli incidenti che si sono verificati nel fine settimana sulle strade del No e in Lomellina. Un giovane novarese poi è deceduto in Liguria, sull'autostrada Genova-Savona, nel tratot di Arenzano.

A Galliate cordoglio per la tragica morte Mario Anci, 65 anni, ex guardiacaccia, travolto e ucciso mentre attraversava la strada. L'incidente accaduto sabato, intorno alle 19, sulla statale 32. Il pensionato è stato travolto mentre attraversava la strada, davanti alla trattoria San Rocco, poche centinaia di metri bivio per Cavagliano. Pare che parcheggiato l'auto sul lato destro della strada stesse attraversando per andare ad acquistare le sigarette. L'uomo è stato investito da Fiat Punto: del conducente non sono state note le generalità. Anci viveva con la moglie in via San Martino 122. La coppia ha due figlie.

Mortarese era anche, fino a circa un mese fa, Michele Coria, l'artigiano edile di 41 anni morto nella notte tra venerdì e sabato in un incidente stradale a Garbagna. L'uomo trasferito solo di recente la residenza a Novara, in viale Giulio Cesare 62, dopo aver avviato le pratiche per la separazione dalla moglie, che abita a Mortara con i due figli nati dalla loro unione. A Mortara risiedono anche i genitori.

L'incidente di cui è stato vittima è accaduto sulla statale della Lomellina, alla periferia di Garbagna. Coria viaggiava in direzione del capoluogo alla guida di una Fiat «Punto» quando si è trovato la strada sbarrata da una Volkwagen «Golf» po trasversalmente alla careggiata.

Secondo la ricostruzione l'operaio, nonostante la frenata, non è riuscito ad evitare l'impatto che è risultato assai violento. Il conducente è deceduto sul colpo. Alla guida della «Golf» c'era una giovane donna che, secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri del nucleo radiomobile Novara, immediatamente prima dell'impatto avrebbe urtato un albero che costeggia la sede stradale finendo poi al centro della careggiata.

Un altro incidente è della notte scorsa, in Liguria. Vittima Stefano Ferrini, commerciante: anni e viveva in via Oslavia a Novara. Secondo una prima ricostruzione, Ferrini era al volante un furgoncino e viaggiava sull'autostrada Genova-Savona, tra Arenzano e Voltri, in direzione del capoluogo ligure.

La dinamica della tragedia è al momento ancora poco chiara: al polizia stradale infatti ha voluto mantenere sulla vicenda il massimo riserbo. Ferrini viaggiava da solo, quando ad un certo punto ha accostato sulla corsia emergenza, forse per un guasto. L'uomo è uscito dall'abitacolo probabilmente l'intenzione verificare l'entità dell'eventuale danno, quando, forse causa del buio, stato travolto da una vettura che sopraggiungeva alle spalle. L'uomo deceduto sul colpo. Il conducente della vettura si fermato per soccorrere il Ferrini ha dato l'allarme. per il giovane novarese non c'è stato nulla da fare.

Domenica sera alle 21,30 a Villanova d'Ardenghi (a pochi chilometri da Pavia) deceduto un ferroviere di 51 anni di Mortara, Claudio Delli Santi, capo stazione aggiunto dell'importante scalo lomellino. L'uomo stava percorrendo la statale dei Cairoli tra Pavia Gropello al volante della sua Fiat Tempra, accanto alla moglie Anna Maria Piccoli, 51 anni.

Si è scontrato frontalmente con una Bmw 318 che ferma al centro della carreggiata in attesa di poter svoltare a sinistra per Villanova: uno schianto molto violento, che ha fatto finire la Tempra in un campo. Il ferroviere deceduto sul colpo, mentre i vigili del fuoco hanno estratto dall'abitacolo il corpo della moglie, che è stata trasportata al policlinico San Matteo di Pavia: ha una spalla fratturata e guarirà in 40 giorni. Prognosi di due settimane invece per il conducente della Bmw, Duilio Campacci, 65 anni, di Garlasco. Claudio Delli Santi risiedeva con la famiglia (la moglie e due figlie, entrambe studentesse universitarie) alla stazione di Mortara, piazza Marconi 9.

Laureato in matematica grande esperto di informatica, aveva messo da parte il suo diploma universitario per intraprendere la carriera di dirigente nelle Fs. **[r. s.]**

A sinistra Stefano Ferrini giovane deceduto in Liguria Mario Anci ex guardiacaccia di Galliate

IN BREVE

Domani Don Ciotti incontra gli studenti

Don Luigi Ciotti incontra domani gli studenti dell'istituto tecnico industriale e commerciale «Leonardo da Vinci». Il tema dell'incontro le condizioni di disagio sofferte dai giovani e le problematiche più comuni nel settore giovanile: l'argomento è stato preparato dagli studenti nel corso di una serie di ricerche e percorsi educativi. L'incontro nel complesso di via Aldo Moro. **(m. g.)**

Omaggio ai Beatles stasera al salone Borsa

Omaggio Beatles e raccolta fondi benefica. Stasera il gruppo «Flos & Le Arti» si esibisce alla sala Borsa a favore della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Il gruppo presenta un omaggio Beatles, in occasione del trentesimo anniversario dall'ultimo concerto. S'inizia alle 20,50. **[c. m.]**

Lotta alle conferenza al quartiere

Il Wwf di Novara organizza per stasera un incontro nella sala del quartiere di San Martino sul tema «Zanzare e possibili metodi di lotta biologica». Relatore è il dottor Andrea Bertola, tecnico dell'Assa. **[m. p. a.]**

E' la Pro Loco ha sede in Comune

E' nata l'associazione Pro Loco. Il presidente è Armando Mazza, il vicepresidente è Filippo Udelli. In attesa di una sede definitiva, l'associazione ha trovato posto in palazzo comunale. **[c. m.]**

Il bilancio pareggia con 6 miliardi

Il bilancio pareggia su miliar e , privilegiati sport turismo. Il sindaco Lucini pensa al rifacimento del lungolago e pista ciclabile tra il ntro e Solcio. Previsti lavori alla casa di riposo al campo sportivo Nuova Esperia. **[s. bott.]**

Piccola guida alla serata nelle sale cinematrografiche di Novara e Vco

«Joe Black», il film più amato

Consigliati anche «Bug's life» e «Attacco al potere»

NOVARA. E' il momento di Brad Pitt. Dopo Leo Di Caprio, un altro idolo delle ragazzine (e non solo loro) sta facendo sfracelli ai botteghini. «Vi presento Joe Black» il film attualmente più visto nelle due province. Stasera è in programmazione al «Vittoria» di Novara.

Di tutt'altro genere, e decisamente più divertente, è «Bug's life», proiettato all'«Eldorado». Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. Consigliati anche «L'amico del «Sacro Cuore» e «Central do Brasil» all'«Araldo», Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino. Si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli e un bambino rimasto orfano di dre. Al «Vip» lo struggente «Nemiche amiche»: film di Chris Columbus descrive il rapporto non proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

Per chi l'azione ed esplosioni a «go-go», il «Faraggiana» presenta «Attacco al potere»: New York vittima di attentati islamici e allora intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente della Cia. Andiamo in provincia: al «Pellico» Trecate stasera, per il cineforum, c'è «Teatro di guerra». Ad Arona al «San Carlo» resiste uno dei film Natale, «Il mio West» con Pieraccioni.

A **Borgomanero** «Attacco al potere» al «Moderno», mentre al «Nuovo» (sala 1) c'è cineforum con «Kundun». Nella sala 2 «A Bug's life» e nella sala 3 «Nemiche amiche». Al «Rosmini», per la seconda volta, è andato rinviato (al 3 marzo) spettacolo di Paolo Hendel. L'influenza miete altre vittime, dopo Columbro al «Coccia» di Novara.

Eccoci nel Vco, a **Domodossola**: al «Corso Multisala» altro divertente cartone animato, «Z la formica». Nella sala «Corsino», invece, vi proiettano «Paura e delirio Las Vegas»: la vita sfrenata due giovani americani dei primi Anni Settanta nel nuovo lavoro di Terry Gilliam. Al «Cine Sala 1» c'è il «Bagnomaria»: Giorgio Panariello, che debutta alla regia, ripropone i suoi personaggi nei quattro episodi su cui articola il film. Al «Cine Sala 2» c'è «Attacco al potere».

Andiamo a **Verbania**: riposano l'«Ariston» e il «Sociale» di Pallanza (sala 1), mentre al «Vip» stasera c'è «Due sole ti vorrei». Al «Sociale» di Intra ecco «The hole» e al «Sociale» Pallanza (sala 2) «Vi presento Joe Black».

Marco

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento "Art Immobiliare S.r.l."

R.G. Fall. n. 2146 - 2° Esperimento d'asta

rende noto che il giorno 23 marzo 1999, alle 12.15, dinanzi al Giudice Delegato Dott.ssa Maria Serena Riccobono, si procederà nei seguenti beni immobili

Lotto A: sito nel Comune di Villadossola, località Gorva, parte di fabbricato civile abitazione edificato sulle particelle catastali del N.C.T. Fg. 80 mapp. 418 e 417. La porzione di fabbricato è composta:
- Piano seminterrato: 1 vano autorimessa, 2 cantine, 1 bagno, 1 locale caldaia, 1 disimpegno, 2 vani; sup. lorda mq 162 (sup. mq. 140).
- Piano terra: zona ingresso, 1 soggiorno ampio, 2 disimpegni, 1 bagno, 1 cucina, 1 stanza studio, 1 vano scala, 2 terrazze;
- Primo piano: 3 camere da letto, 1 ripostiglio, 1 bagno padronale, 1 bagno di servizio 1 disimpegno, 2 terrazze; lorda complessiva (piano terra e primo mq (sup. netta 251 50)

I beni immobili posti all'incanto al di (duecentoottantamilioni)

Lotto B: sito nel comune di Villadossola, località Gorva, parte di fabbricato civile abitazione edificato sulle particelle catastali del N.C.T. Fg. 80 mapp. 418 e 419. La porzione di fabbricato è composta
- Piano seminterrato: 1 vano, 2 cantine, 1 bagno servizio, 1 locale caldaia, 3 disimpegni, 2 vani scala; lorda mq 182 netta 145).
- Piano terra ingresso, 1 soggiorno ampio, 2 disimpegni, 1 bagno, 1 cucina, 1 stanza studio, 1 vano, 2 terrazze
- Primo piano: 4 camere da letto, 1 ripostiglio, 1 bagno padronale 2 bagni servizio 2 terrazze; sup. lorda complessiva (piano terra e primo piano) mq 286 (sup. netta 251 50)

I beni immobili saranno posti all'incanto al prezzo di 344 (trecentoquarantaquattromilioni)

Condizioni di vendita

1) Gli offerenti depositare, entro il giorno 22 marzo 1999, alle ore 13, la domanda di partecipazione in carta legale allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione più il 20% (venti per prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania.

2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000 (cinquemilioni) per entrambi i lotti.

3) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo oltre alle imposte dovute per legge (la sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la già prestata, entro il termine di giorni dalla data di aggiudicazione deposito di assegni circolari intestati alla cancelleria fallimentare di Tribunale di Verbania sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.

4) Le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'INVIM, saranno a carico dell'aggiudicatario

5) offerenti divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito delle spese

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare

Maggiori informazioni potranno richieste al Curatore Dott. Marco Bernabei, studio in Verbania, De Bonis 35, tel. 0323/53958.

Verbania, li 25.11.1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

UN PRESTITO?

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara, Corso Italia, 11

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 350.000, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/03/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

«DEDICATO AI GIORNALISTI MA ANCOR PIÙ AI LETTORI».

«Quale compito può darsi un giornale e giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Il medico ex assessore di Novara e lo scrittore-stella d'oro al merito del Coni

Due lutti per la cultura e lo sport

La scomparsa di Annichini e Sandonnini

NOVARA. Due lutti nel Novarese [redacted] nel Verbano Cusio [redacted]ola: Renzo Annichini e Pierluigi Sandonnini. Due scomparse che lasciano profondi vuoti.

Il dottor Renzo Annichini, medico dermatologo di Novara, aveva 76 anni.

Era [redacted] persona ben inserita nella comunità cittadina fin dagli anni giovanili vissuti in corso Cavour, accanto alla chiesa del Monserrato. Fu allievo di Pino Fortina che lo volle [redacted] sé all'Ospedale Maggiore dove ebbe modo [redacted] distinguersi per valore professionale e per l'ottimo rapporto che seppe instaurare con i collaboratori e gli ammalati.

E' stato fra gli animatori di «Stampa Club», della «Famiglia Nuaresa» e del «Kiwanis»; appassionato di letteratura [redacted] di teatro, fu anche sedotto dalla politica tanto da risultare eletto consigliere comunale nelle liste del psi nel maggio 1978. Fu confermato in successive elezioni ottenendo l'assessorato alla Cultura dove, in modo particolare, ha avuto modo di distinguersi per l'impegno con cui ha animato le ricerche museali. Renzo Annichini, sofferente da anni, era noto come uomo molto brillante, dalla battuta vivace, disinvolto indossatore di papillon. Lascia la moglie Renata Annoni, contitolare della nota merceria di via Rosselli, [redacted] la figlia Elena. I funerali [redacted] svolgeranno oggi alle 14 nel Duomo di Novara.

Renzo Annichini e Piero Sandonnini. I funerali si svolgono oggi

A Verbania [redacted] morto Pierluigi Sandonnini, classe 1911, panathleta, pioniere dello sport, Stella d'Oro al merito sportivo del Coni, già dirigente industriale della Montecatini e della Rhodiatoce. Per puro diletto si dedicava anche alla scrittura; negli ultimi tempi era stato colpito da [redacted] malanno che gli impediva di parlare e gli rendeva difficoltosa l'alimentazione. Era perciò [redacted] a comunicare con gli amici con i foglietti di un notes; uno degli ultimi messaggi recitava così: «Purtroppo [redacted] costretto in panchina». Un ruolo certamente non gradito dall'irriducibile sportivo, ex ufficiale [redacted] marina di origine livornese, che [redacted] fiorettista aveva guidato la squadra della Pro Novara a traguardi prestigiosi. Rosso di capelli [redacted] sguardo aguzzo che perforava le fitte maglie della maschera, il Peo fintava e partiva nell'affondo lanciando un urlaccio che rimbalzava [redacted] la volta della palestra. Era uno schermidore corretto, ma taccagno se gli negavano una stoccata, comunque un gentiluomo stimato. Fu nella squadra nazionale universitaria di rugby, ottimo velista [redacted] buon giocatore di tennis, alpinista e sciatore innamorato di Macugnaga dove si era fatto costruire uno chalet sulle rive del Tambak. Una piccola dimora accogliente, non da ricchi, vicina alla stazione della funivia che sale al Monte Moro dove, [redacted] buon mattino, era puntuale alle prime corse. Lui aveva (e [redacted] si capisce dai suoi scritti) un rapporto privilegiato con la montagna ed era sicuro che il suo affetto [redacted] ampiamente ricambiato. Non a caso Sandonnini è con l'amico novarese Romeo Berti fra i fondatori del «Club dei 4000» riservato a coloro che, almeno una volta nella vita, hanno scalato il Monte Rosa. Nel 1994, [redacted] [redacted] anni, «Nonno Peo» dichiarò [redacted] essersi assegnato il Guinness dell'incoscienza per aver affrontato [redacted] superato [redacted] gli sci la discesa della Forcella Staunies del Cristallo, rischioso [redacted] dolomitico riservato agli slalomisti in carriera. Fondatore con Carlo Ravasio della Pro Loco di Macugnaga, Sandonnini ha diretto per molti anni, in collaborazione [redacted] Giuseppe Burgener, il periodico «Il Rosa».

I funerali oggi alle 14,30 dall'abitazione di via De Marchi 45; seguirà la funzione religiosa nella chiesa della Madonna di Campagna.

Romolo Barisonzo

[redacted]

Fallimento "Tama [redacted] Terazzi Claudio & C. s.a.s."
Massa Personale di Terazzi Claudio

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 16/3/1999 alle [redacted] 12.30 avanti il Giudice Delegato dott.ssa M.S. Riccobono si procederà alla vendita con incanto in "Lotto Unico" [redacted] seguenti beni immobili in Comune di Arona [redacted] G. Carducci n. 11: Lotto Unico: piena proprietà per 1/2 e nuda proprietà per 1/2 in capo a Terazzi Claudio (con usufrutto a favore di Gandini Maria, nata il 25 marzo 1922). Descrizione: fabbricato [redacted] due piani fuori terra (n. 2 appartamenti, ciascuno di mq. 126 circa) con adiacente locale sgombero (mq. 89); autorimesse con portico (mq. 152); fabbricato adibito ad attività commerciale al piano terreno (mq. 100) ed uffici al primo piano (mq. 55) ed [redacted] [redacted] pertinenza (mq. 590). Identificazione catastale: N.C.E.U. Partita [redacted]. - Fabbricato a due piani fuori terra e locale sgombero: - Foglio 28 mappale 10 sub 2, via G. Carducci n. 11, P.1, Cat. A/3, cl. 3, vani 6,0 - R.C. lit. 960.000; Foglio [redacted] mappale [redacted] sub 4, [redacted] G. Carducci n. 11, P.T., Cat. A/3, cl. 3, vani 7,0 - R.C. [redacted]. 1.120.000; - Autorimesse con portico: - Foglio 28 mappale 10 sub 5, via G. Carducci n. 11, PT, cat. C/7, mq. 153 - R.C. lit. 765.000; - Fabbricato adibito ad attività commerciale al piano terra ed uffici al primo piano: - Foglio 28 mappale 239, via G. Carducci n. 11, PT, Cat. C/2, cl. 3, mq. 81 - R.C. [redacted] 307.800. Gli stessi risultano altresì [redacted]li nel N.C.T. di Arona alla Partita 1 (area di enti urbani e promiscui) Foglio 28 mappale 10, are 11,50 - ente urbano. Confini: mappali 24, 5, 168, 212, 211, 170 [redacted] 17. Condizioni [redacted] vendita: - [redacted] immobili, al diritto di competenza [redacted] Terazzi Claudio, saranno posti all'incanto, in lotto unico, [redacted] prezzo base di lit. 739.500.000; - [redacted] offerenti dovranno depositare entro il giorno 15/3/1999, alle ore 13,00, [redacted] domanda di partecipazione in carta legale e allegando una somma pari [redacted] 10% del prezzo base a titolo [redacted] cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese [redacted] procedura. Detti depositi dovranno [redacted] effettuati mediante assegni circolari non trasferibili [redacted] alla Cancelleria Fallimentare [redacted] Tribunale [redacted] Verbania; - Le offerte in aumento non potranno [redacted] inferiori a lit. 5.000.000; - L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, [redacted] imposte dovute per legge, dedotta [redacted] cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) [redacted] data [redacted] aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari [redacted] trasferibili intestati alla Cancelleria [redacted]limentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di [redacted]dempienza, di decadere dal diritto, [redacted] perdere cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.; - Tutte le spese relative alla vendita, comprese [redacted] spese per [redacted] cancella[redacted] delle formalità, [redacted] imposte e le tasse, [redacted] escluse l'Invim, [redacted] carico dell'aggiudicatario; - Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Maggiori informazioni presso il curatore dott. Alfio Stissi con studio in Verbania viale Azari 4, telefono 0323.556730
Verbania, 13/11/1998

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted]
DI [redacted]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 3/3/99 [redacted] 10 si procederà, avanti il G.D., dott.ssa Anna Maria [redacted] Oreste, alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] fallimento PRO.GE.CO s.a.s. siti in:
Lotto A - Comune di Novara - C.so Vercelli 83/i o 83/l censito al N.C.U. partita 1024277, Fg. 101, mapp. 97/9 e Fg. 101 mapp. 97/16 - immobile [redacted] piano secondo [redacted] autorimessa doppia [redacted] due ca[redacted]ne al piano terra, oltre due posti auto.
Lotto [redacted] - Comune di Novara - Via Fregonara 10, censito al N.C.U. partita 1015282, Fg [redacted] mapp. 10/26 e Fg. 24 mapp. [redacted] - immobile al piano terzo [redacted] autorimessa e cantina.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base:
Lotto A L. 371.600.000
Lotto B L. 178.000.000
2) Offerta minima d'aumento di [redacted] per il Lotto A e di L. 10.000.000 per il Lotto B.
3) Gli interessati dovranno [redacted]sentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro le [redacted] 11,30 del giorno 2/3/99, depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto A: L. 124.160.000 (di cui L. 38.660.000 per cauzione e L. 85.500.000 per spese, salvo conguaglio).
Lotto B: L. 59.740.000 (di cui L. 18.800.000 [redacted] cauzione [redacted] L. 40.940.000 per spese, salvo conguaglio)
Detti depositi devono essere effettuati [redacted] assegni circolari intestati al "Fallimento PRO.GE.CO. s.a.s." [redacted] dovranno risultare e[redacted] da Istituti [redacted] sportello a Novara.
4) Versamento [redacted] prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
[redacted] Agli offerenti [redacted] divenuti aggiudicatari, [redacted] restituito, dopo [redacted] chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria nei giorni di martedì [redacted] giovedì dalle 8,30 alle 11,30.
Novara, 9/2/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tencalla

[redacted]

Procedura esecutiva n. 73/91 R.G. Es.

Promossa da Banco di Napoli S.p.A. [redacted] Avv. M. Chiara Aliadio. Il Giudice dell'esecuzione [redacted] sua ordinanza [redacted] data 3/12/98 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Ruggeri Deborah: [redacted] Comune [redacted] Madonna [redacted] Sasso. Alloggio posto in edificio multiproprietà formato da [redacted] piani fuori terra, piccolo giardino esclusivo e due posti auto scoperti. Il bene è individuato [redacted] N.C.E.U. alla partita ex 100021 [redacted] Ora Ruggeri Debora Foglio 8, mapp. 401 sub. 2 [redacted] mappali 803 e 809 via Riotti n. 1 P.T. 12. L'alloggio confina a nord [redacted] alloggio proprietà Mazzaretto, ad est cortile,a [redacted] proprietà Brugo Daniela e [redacted] Ovest posti auto scoperti esclusivi e [redacted] Riotti. I confini complessivi del lotto sono di seguito indicati [redacted] nord [redacted]. 880, ad est mapp. [redacted], a sud mapp. [redacted] ad ovest via Riotti. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, [redacted]te le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive. L'incanto è fissato per l'udienza del [redacted] marzo 1999 ore 10 50 presso il Tribunale di Verbania davanti al G.E. dott.ssa Pomponio alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base L. 99 200.000; 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000; 3. Cauzione e fondo spese nella misura, [redacted]spettivamente [redacted] 10% e del 15% del suddetto prezzo base; 4. Le modalità di versamento per [redacted] e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 [redacted] giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3, 5. L'aggiudicatario [redacted]vrà depositare in Cancelleria, nel termine [redacted] giorni quaranta dall'aggiudicazione, [redacted] forme dei depositi giudiziari, il prezzo [redacted] aggiudicazione, [redacted] [redacted] cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Verbania, [redacted] 4/2/1999

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpala

Giovedì a Novara

Immigrazione La Lega protesta e arriva Bossi

NOVARA. E' la Lega ad inaugurare la campagna elettorale in vista del voto del 13 giugno anche [redacted] l'appuntamento di giovedì è dedicato ufficialmente al problema dell'immigrazione clandestina: dalle 21 sarà alla sala Borsa di Novara lo stato maggiore del Carroccio.

Con Umberto Bossi interverranno alla manifestazione i parlamentari Domenico Comino [redacted] Mario Borghezio, il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio, la segretaria [redacted] Maria Grazia [redacted]chetti, il capogruppo provinciale Emilio Zenoni [redacted] comunale Roberto Cota. Sabato la Lega aveva organizzato un presidio sulla statale 32, a Varallo Pombia, contro la prostituzione. **[m. p. a.]**

Borgomanero

[redacted]

[redacted] Ancora novità per il mercato del venerdì. Dalla scorsa settimana la fila delle bancarelle nei quattro corsi è stata spostata sul lato opposto della strada.

Il cambiamento è stato proposto dai commercianti che hanno i negozi sui corsi, e l'assessore al commercio Piercarlo Fornara ha attuato la nuova disposizione.

Finora la fila delle bancarelle è sempre stata collocata [redacted] una parte [redacted] corsi, così che i negozi che si trovavano dietro ai banchi erano svantaggiati, perchè coperti dalle strutture degli ambulanti.

Così [redacted] [redacted] deciso di adottare il criterio della rotazione e le file sui corsi sono state spostate sul lato opposto per un anno. **[m. g.]**

Nasce [redacted] nuovo fondo multicomparto per investimenti diversificati

Risparmio [redacted] «[redacted] Aquilone»

Accordo fra la Banca Popolare e la Ubs (Svizzera)

NOVARA. Nasce da [redacted] collaborazione [redacted] la Ubs (il gruppo bancario svizzero leader a livello mondiali nei servizi finanziari) il nuovo fondo multicomparto che [redacted] Bpn lancia sul mercato.

Si chiama «Novara Aquilone Sicav», è [redacted] diritto lussemburghese, e si occuperà sia dell'attività amministrativa sia di quella di banca depositaria.

Con questo nuovo prodotto l'istituto di credito novarese vuole ampliare l'offerta nel campo dell'«asset management» rafforzando contemporaneamente quello del risparmio gestito.

La Banca Popolare di Nova[redacted] è incaricata del collocamento delle azioni insieme con No[redacted] Invest Sim.

«Novara Aquilone Sicav» è strutturato secondo la forma che nel [redacted] [redacted] definita [redacted] «ombrello» per consentire ai risparmiatori di passare automaticamente da un comparto all'altro modificando l'investimento in funzione delle mutate prospettive economico-finanziarie o delle esigenze.

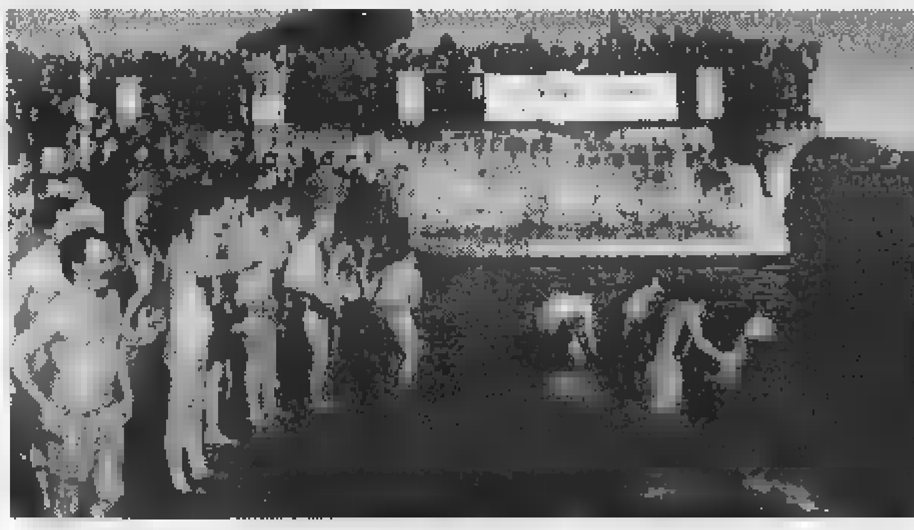
[redacted] compone di sei differenti comparti, caratterizzati dalle varietà dei mercati geografici, delle valute [redacted] riferimento e degli strumenti finanziari utilizzati: il Value Equity Europa (azionario) che investe in azioni di società, aventi sede nei paesi dell'Ue e partecipanti all'unione monetaria; il Value Equity Usa (azionario) riguarda azioni ordinarie di grosse società quotate prevalentemente sui mercati azionari statunitensi e canadesi; l'Equity Controlled Risk Italia (azionario), che partecipa all'evoluzione dell'indice Mib [redacted], investendo soprattutto in azioni ordinarie; l'Equity Europa Centrale (azionario) che investe sui mercati in Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia; il Bond America Latina (obbligazionario) che investe in obbligazioni di emittenti [redacted] continente latinoamericano; il Global Bond (obbligazionario), per obbligazioni a tasso fisso e variabili [redacted] da primarie istituzioni mondiali.

In un comunicato la Banca Popolare di Novara avverte che nel [redacted] di riscatto, possibile in qualsiasi momento, [redacted] è previsto il pagamento di alcuna commissione. **[g. f. q.]**

Cimento invernale nelle acque gelide del Lago Maggiore a Arona

[redacted] coraggiosi

La tradizione si ripete da 23 anni



[redacted]

Erano [redacted] trentina gli intrepidi nuotatori che domenica mattina si sono lanciati nelle acque del lago ad Arona. Ad assistere una piccola folla [redacted] supporter composta da parenti ed amici

[redacted]

ARONA. Tuffi fuori stagione per una trentina [redacted] coraggiosi domenica mattina nelle acque del La[redacted] Maggiore. La manifestazione, giunta alla [redacted] edizione del dopoguerra, era promossa dalla Pro Loco [redacted] dall'Arona Nuoto che ha voluto ricordare Giuseppe [redacted] Micheli e Sandro Ferrari, storiche figure dello sport [redacted] Il «Pep» fu campione [redacted] nuoto a livello nazionale negli Anni 30-40, il prof. Ferrari istruttore federale nel [redacted]
E' stato un «Cimento invernale» meno rigido di altri [redacted] temperature [redacted] 6 gradi per l'acqua [redacted] 4 per l'aria. Grande folla lungo [redacted] parapetto del lungolago [redacted] [redacted] Repubblica fino a via Marconi. I tuffi [redacted] stati preceduti dalla visita medica effettuata dal dott. Gianpiero Masseroni ai partecipanti, tutti risultati sani [redacted] pesci. Presente [redacted] gli altri, ma solo in veste di infreddolito spettatore, anche il sindaco Mario Velati. Degna di nota la performance della g[redacted] Elena Gerhardt, [redacted] anni compiuti. Fedelissimo del Cimento si è riconfermato l'architetto aronese Alberto Tampieri, 34 anni, presente a [redacted] delle 23 edizioni. Tra gli altri si sono tuffati il dott. Alessandro Carugati, 49 anni, primario di Radiologia negli ospedali di Arona [redacted] Borgomanero, e il biellese Carlo Gavazzi, [redacted] anni, medico dentista. Le donne sono state cinque, 25 gli uomini, una dozzina in [redacted] rispetto all'anno precedente, complice la [redacted] certo poco incoraggiante. All'uscita dall'acqua gli «orsi polari» hanno trovato vin brulè e tartine presso l'Hotel Giardino, di Ezio Bertalli quartier generale della manifestazione. Questo l'elenco completo dei partecipanti: Alberto Tampieri, Vittorio Zenith, Luigi Bellodi, [redacted] Danioni, Enrico Ricca, Alessandro Carugati, Cristian Zurlo, Ivan Nodari, Mario Serra, Marco Sibilia e Luigi Donno, tutti [redacted] Arona; quindi Carlo Gavazzi di Biella, Davide Boni [redacted] Fulvio Verticchio di Dormelletto, Graziano Manni [redacted] Fabrizio Pagani di Meina, Fausto Oioli e Iva[redacted] Garbossa di Paruzzaro, Mauro Ibba [redacted] Maggiora, Stefano De Vecchi di Milano, Mauro Leccese [redacted] Marco Gnemmi di Torino, Marco Zancopè di Marchirolo, Stefano Frigerio e Paolo Sibilia [redacted] Castelletto Ticino. Le cinque «ondine»: Angelina Diana e Anna Maria Gorini di Arona, Monica Gnemmi di Torino, Elena Gerhardt di Genova [redacted] Romina Ronchi di Dormelletto. **[s.bott.]**

ECONOMICI

[redacted] odontoiatra cerca direzione sanitaria e/o collaborazione Novara e dintorni. Tel. 0321 466.837

37ENNE perito turistico buona esperienza ufficio Export ottimo inglese francese buono tedesco offresi urgente. Tel. 0321.824.189

GIOVEDÌ **tutto**libri
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Società operante nel settore metalmeccanico con lavori di massima precisione, ricerca
[redacted] con esperienza di macchine per RETTIFICA tradizionali e CNC
[redacted] per coordinamento, organizzazione e sviluppo del processo produttivo.
Inviare curriculum pr[redacted] [redacted] S.p.A. [redacted] Sega 2 - 28877 Anzola D'Ossola VB

[redacted]ERO
centro storico [redacted]
[redacted]
REGALO
Prezzo ed affitto interessanti.
Tel. ore pasti 0322.46960

In un momento dove acquistare bene è sempre più difficile vi proponiamo un ottimo investimento
BOCA, CASA SEICENTESCA
con ampie cantine a volta, ristrutturata recentemente, con affreschi e camini originali in ogni stanza. Impianto di riscaldamento a doppia[redacted]. Cortile e ampio frutteto con rustico pertinenziale.
Prezzo veramente interessante. Tel. 0322.836087

Nota attività Commerciale nel [redacted] Arredamento d'interni in località Gozzano cerca
[redacted]
con conoscenza del settore
Telefonare 0322.94.165 - orario negozi.

[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di bando
Avviso d'asta pubblica per fornitura di attrezzature da gioco destinate ai parchi pubblici.
È indetta asta pubblica per l'affidamento della fornitura di attrezzature da gioco destinate ai parchi pubblici. L'importo [redacted] base di gara è di L. 50.000.000 iva inclusa (pari a 25.822,84 euro), escluso montaggio e installazione. Il Capitolato Speciale d'Appalto, che [redacted] parte integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Tecnica. Sezione Servizi Tecnologici, C.so Cavour 16 Borgomanero. Tel.0322/837711 - Fax 0322/845206, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 12, 50. Termine ricezione offerte: entro le ore 12.00 del giorno lunedì 15 marzo 1999, per raccomandata postale, in plico sigillato; è ammesso il corso particolare. Il bando integrale è inoltre presente su internet al seguente sito: [redacted].comune.borgomanero.no.it.
Borgomanero, il 08 Febbraio 1999
IL [redacted]ENTE DIVISIONE TECNICA
Arch. Graziano Pelergnani

[redacted]

Fallimento "Virgilio Luigi"

Avviso [redacted] vendita immobiliare con incanto

[redacted] rende noto che il giorno 16/3/1999 alle ore 12,00 avanti il Giudice Delegato dott.ssa M.S. Riccobono si procederà alla vendita [redacted] incanto in distinti lotti [redacted] seguenti beni immobili: Lotto A - In Comune di San Bernardino Verbano (VB) - via Valeggia n. 1. Fabbricato ad [redacted] civile abitazione, su due piani fuori terra, oltre terreni liberi pertinenziali destinati a verde. Fabbricato composto da: - Piano terra: ampio soggiorno - pranzo, esiguo vano per zona cottura, piccolo servi[redacted] igienico e scala interna per piano superiore. Superficie lorda mq. 42,85. Al primo piano, un disimpegno, n. 2 stanze da letto e servizio igienico. Superficie lorda mq. 42,85. Identificato al N.C.E.U. Partita 762, foglio 44 part. [redacted]. Te[redacted]: liberi pertinenziali, prevalentemente destinati [redacted] verde, situati in prossimità del fabbricato di cui [redacted] punto precedente, così in N.C.T. Partita 3356: - Foglio 44 part. 28 superficie mq. 1.440 - bosco ceduo, cl. 1, R.D. [redacted] 2.160, R.A. lit. 720; - Foglio 44 part. [redacted]9 superficie mq. 54 - fabbricato rurale, R.D. [redacted]. 0, R.A. lit. 0; Foglio 44 part. [redacted] superficie mq. 1.550 - prato arborato, cl.3, R.D. lit. 5.425, R.A. lit. [redacted].975. Lotto B: In Comune di Aurano (VB) - località Colle. Fabbricato ad [redacted] baita / casa di montagna su due piani fuori terra, oltre a n. 2 locali ad uso legnaia e ripostiglio collocati rispettivamente al primo e secondo piano seminterrato, così composto: Piano seminterrato: [redacted] legnaia con finiture allo stato rustico [redacted] scala esterna in gradini di sasso. Superficie lorda mq. 29,00; - Piano secondo seminterrato: vano uso ripostiglio ricavato nella roccia, con caldaia con finiture allo stato rustico, con accesso esterno. Superficie lorda mq 13.00; Piano terra: [redacted] soggiorno-pranzo, minuscolo vano cottura, ripostiglio nel sottoscala, scala interna in legno per accesso piano superiore e terrazzo (mq. 53). Superficie [redacted] mq. 41.00; Piano primo: un disimpegno, n. 2 stanze da letto, servizio igienico e balcone (mq. 12). Superficie lorda mq. 41,00. Il [redacted] censito al N.C.T. partita [redacted] foglio 19 part. 63 superficie mq. [redacted]; fabbricato rurale, cl. 0, R.D. R.A. lit.0 Terreni: Terreni liberi pertinenziali, destinati prevalentemente a bosco, situati in prossimità del fabbricato di cui al punto precedente; Censiti al N.C.U. partita 2220 foglio 19. Particella 10, 61, 64, 66, 67, 68, 70, 72, 74, 75, 78 e 79. Condizioni di vendita: prezzo base: lotto A lit. 156.000.000, Lotto B lit. 82.000.000. Gli offerenti dovranno depositare entro il giorno 15/3/1999, alle ore 13.00, la domanda [redacted] partecipazione per ogni singolo lotto in carta legale e allegando una somma pari [redacted] 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura. Detti depositi dovranno essere effettuati mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; - Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lit. 2.000.000 per il Lotto A e lit. 1.000.000 per il Lotto B; - L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine [redacted] giorni 60 (sessanta) dalla d[redacted] di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferi[redacted] intestati [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, [redacted] caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.; - Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spes[redacted] [redacted] la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario; - Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Maggiori informazioni presso il curatore dott. Alfio Stissi con studio in Verbania viale Azari 4, telefono 0323.556730.
Verbania, 13/11/1998

I[redacted] CANCELLERIA
Lorena di [redacted]

Dopo la maxi-vincita di sabato, code al botteghino della ricevitoria della stazione internazionale

Domo, sono cinque i neo miliardari

Hanno brindato al buffet

Nelle foto di Falciola il titolare della ricevitoria baciata dalla fortuna **Giuseppe Musci** che ha mantenuto la consegna del silenzio sul nome [redacted] nomi dei possibili vincitori. A fianco, giocatori in coda al buffet della stazione internazionale dove sabato sera è stata realizzata la vincita di cinque miliardi e 857 milioni

DOMODOSSOLA. Lunghe code di giocatori, fin da ieri mattina, al buffet della stazione internazionale di Domodossola, dove sabato sera è stata realizzata la vincita [redacted] cinque miliardi [redacted] 857 milioni con un «cinque più uno» al SuperEnalotto. Un colpo grosso che ha fatto risalire le febbre delle giocate. Stanno andando letteralmente a ruba i sistemi «ridotti» da 97 colonne, che costano 77 mila [redacted] 600 lire, come quello che è risultato vincente sabato. Il computer della ricevitoria continua a sfornarne senza sosta.

La gente spera evidentemente che la dea bendata conceda il bis. «Il sistema ridotto - spiega [redacted] Massimo Minissale [redacted] Antonio Viscomi che elaborano le giocate al buffet della stazione - consente di mettere in gioco più numeri con una cifra relativamente modesta. Viene [redacted] molto anche al Totocalcio. Ma, anche se [redacted] indovinano i sei numeri, bisogna spesso [redacted]ntarsi di una vincita [redacted] categoria inferiore. Un punto viene infatti solitamente 'mangiato' dalle combinazioni ridotte. Ma può anche accadere, com'è successo sabato, che i numeri vincenti si incolonnino tutti in una schedina. Anche a Peschici avevano vinto [redacted]n un sistema ridotto».

E in città continua la [redacted] neomiliardari che hanno [redacted]trato il «cinque più uno». Alla ricevitoria della stazione sabato [redacted] non è arrivata la consueta telefonata di ringraziamento dei vincitori. Il che fa pensare che i superfortunati fossero già al buffet a brindare con il titolare Giuseppe Musci, che comunque si guarda bene dal fare nomi. L'unica cosa certa è che il SuperEnalotto ha reso ricche più persone. Secondo le voci che circolano in stazione, saranno in cinque a dividersi la maxi-vincita. Si parla di un noto artigiano domese, che sabato sera sprizzava felicità [redacted] buffet pur negando di avere in tasca quote del sistema, un barbiere, un frontaliere della Valle Vigezzo, un ferroviere. Solo voci, naturalmente, che però [redacted] piuttosto insistenti.

Sembra che il gruppetto da un paio [redacted] mesi insistesse a giocare gli stessi numeri.

Nel sistema vincente, i numeri in gioco erano ventuno che uniti al 13 del concorso (che si giocava oltretutto il giorno 13 febbraio) [redacted] al numero 17 della schedina con il cinque più uno fanno un bel terno che i patiti della cabala [redacted] stanno affrettando a giocare anche al lotto.

«Uno di questi numeri fortunati - dicono al buffet - sarà anche la base fissa del nuovo sistema [redacted] che stiamo già preparando per l'estrazione di mercoledì».

Si [redacted] saputo solo ieri che anche a Omegna è stata sfiorata una maxi-vincita. Nella ricevitoria di Gerardina Gallo in via Mazzini 53 [redacted] stato infatti realizzato [redacted] cinque, abbinato a un quat[redacted] ad alcuni tre che ha fruttato al fortunato acquirente di una schedina da sole quattromila lire più di ottantun milioni. Il colpaccio è stato mancato per un soffio perchè nella combinazione c'era il [redacted] anzichè [redacted] 46 del Jolly. «Ce ne siamo accorti solo ieri mattina - ha detto la titolare - perchè domenica la ricevitoria [redacted] rimasta chiusa. Il vincitore è sicuramente uno [redacted] nostri clienti abituali».

In nove mesi, il SuperEnalotto ha regalato al Verbano-Cusio-Ossola, una provincia davvero fortunata, più di 18 miliardi. Il record della vincita spetta ancora [redacted] Verbania, con un sei secco che ha fruttato quasi 7 miliardi, seguono Domo e Cannobio con un cinque più uno da 4 miliardi e 700 milioni.

Adriano Velli

IN [redacted]

Miasino

Cordoglio per la morte [redacted] don Benvenuto

Profondo cordoglio ha destato nel Cusio [redacted] nel Vergante l'improvvisa scomparsa di don Benvenuto Del Signore [redacted]ta domenica mattina nella casa [redacted] riposo per sacerdoti anziani. Don Benvenuto aveva 70 anni. Era stato per molti anni parroco [redacted] Gignese, sopra Stresa, e aveva lasciato l'incarico per motivi di salute. [v. a.]

[redacted]

Palestra e servizi nel [redacted] polifunzionale

E' stato inaugurato domenica ad Armeno [redacted] nuovo centro polifunzionale. Madrina della cerimonia è [redacted] Marinella Anchisi, per molti anni consigliere comunale, assessore, vedova di Giovanni Regalli, il vicesindaco scomparso tre anni fa. L'opera, realizzata grazie ad un contributo della Comunità Europea, è ospitata nell'edificio dell'ex filatura Tonella ed [redacted] costata oltre un miliardo. Saranno allestite la palestra delle scuole, i corsi di orientamento musicale della banda Mottarone, il futuro museo degli alberghieri e le sedi di altri enti comunali. [v. a.]

Omegna

Si conclude stasera [redacted] stagione musicale

Con [redacted] concerto [redacted] e danza flamenca si concluderà stasera la stagione musicale «Omegna Classica». Lo spettacolo dedicato alla tradizione spagnola è [redacted] ingresso gratuito e s'inizia alle 21. [v. a.]

Domodossola

Lavoro, [redacted]i serali per la formazione

Corsi serali per studenti lavoratori. L'iniziativa è dell'istituto professionale Galletti con l'obiettivo di facilitare la formazione dei lavoratori. I percorsi riguardano il settore chimico-biologico, elettrico [redacted]ico. Per le tre specializzazioni [redacted] possibile [redacted] un diploma di qualifica dopo tre anni o un diploma post-qualifica dopo un biennio. Rispetto ai corsi ordinari si applica l'orario ridotto. [f. r.]

[redacted]ia

Il bollettino comunale con [redacted] allegato

E' in distribuzione a tutte le famiglie [redacted] periodico «Verbania Informazioni» curato dal Comune. La pubblicazione aveva suscitato accese polemiche in Consiglio comunale tra la maggioranza di centrosinistra e i gruppi [redacted] opposizione, che ave[redacted] protestato per la mancanza di spazi loro riservati. Dopo i chiarimenti a palazzo Flaim è [redacted] aggiunto un allegato con i contributi dei gruppi consigliari di Forza Italia, Rifondazione, Impegno Civile, Verdi e Popolari. [s. r.]

[redacted]

Solidarietà [redacted] gastronomia [redacted]gi in piazza con la Cri

Solidarietà [redacted] gastronomia: la Croce Rossa organizza per oggi la tradizionale distribuzione di polenta e salamino in piazza Cadorna dalle 11,30. Partecipazione aperta a tutti. [r. s.]

L'allarme è scattato ieri mattina, il corpo è stato recuperato sul fondo del canalone all'Alpe Camasca

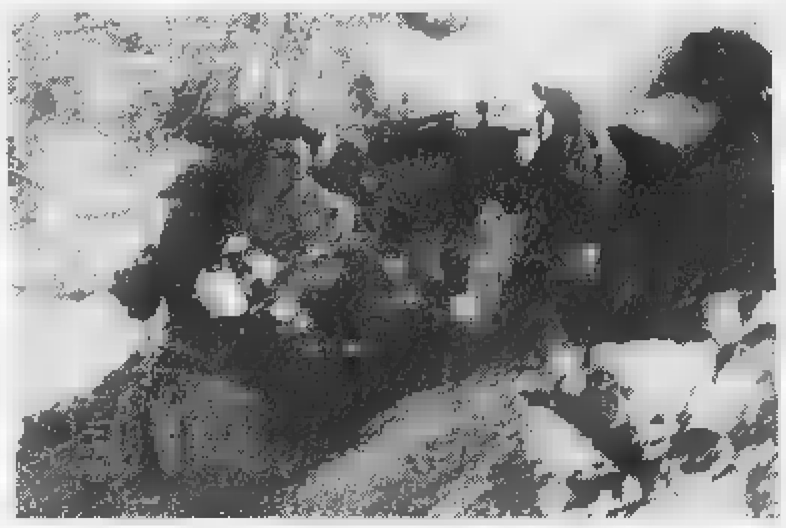
Muore nel dirupo dopo un volo di 250 metri

La vittima è un pensionato di Quarna appassionato di montagna

QUARNA SOPRA. Disgrazia della montagna ieri pomeriggio sotto le pendici del Monte Croce, in località Alpe Camasca, al centro di un'impervia zona boschiva nel territorio di Quarna Sopra. La vittima [redacted] Giuseppe Piana, 58 anni, pensionato. Viveva solo nel piccolo centro montano. Si sarebbe allontanato dall'abitazione nella mattinata [redacted] domenica. Forse allettato dalla bella giornata potrebbe aver programmato un'escursione solitaria. In paese infatti era conosciuto come esperto appassionato della montagna.

Ad accorgersi della sua assenza è stata la donna che periodicamente gli teneva in ordine la [redacted]. Ieri mattina, non vedendolo, [redacted] è subito preoccupata. Dopo aver chiesto ad alcuni vicini se avessero notizie di Pino, ha immediatamente lanciato l'allarme.

Sono subito scattate le ricerche da parte degli uomini del soccorso alpino della guardia di finanza di Domodossola [redacted] Macugnaga e del soccorso nazionale alpino civile.



Uomini della Finanza e del Soccorso Alpino recuperano il corpo del pensionato

Le squadre hanno rastrellato accuratamente la zona superando anche diverse asperità del terreno. Intorno alle 15,30 i soccorritori hanno individuato il corpo senza vita in un canalone profondo oltre 250 metri. Con l'aiuto dell'elisoccorso 118 gli uomini del Sagf e Cnsa hanno recuperato la salma che è stata ricomposta all'ospedale di Omegna. Secondo una prima ricostruzione, Piana potrebbe aver perso l'equilibrio [redacted] causa di un movimento maldestro [redacted] di [redacted] malore. [a. r.]

[redacted] «Era [redacted] più esperto [redacted]

QUARNA SOPRA. «Era il più grande alpinista della nostra valle, è stata [redacted] disgrazia inspiegabile, una casualità».

Sandro Zolanetta, libraio, appassionato di montagna e presidente della locale squadra di [redacted]o, ricorda così Giuseppe Piana. E' stato proprio Zolanetta che ieri pomeriggio alle 13,30 ha trovato il corpo del Piana, dopo tre [redacted] di ricerche.

«Era sotto la cresta del monte Croce, nella zona che porta al Giandolino. In cresta - racconta Sandro Zolanetta - c'è molta neve, ed appena sotto un canalino ghiacciato; probabilmente deve essere scivolato lì ed è precipitato per quasi trecento metri. L'abbiamo trovato alle 13,30, dopo che l'allarme era scattato alle dieci e ci siamo messi subito in cammino per le ricerche».

Giuseppe Piana era salito domenica in montagna per una delle sue innumerevoli escursioni: sessant'anni ad aprile, Piana era da poco pensionato, dopo avere lavorato per moltissimi anni alla Girmi, ed aveva due straordinarie passioni, la natura e la montagna.

«Aveva fatto più di sessanta quattromila, quindi era un alpinista provetto, uno che la montagna la conosceva alla perfezione. La zona in cui è morto poi l'aveva percorsa centinaia di volte, credo la conoscesse come [redacted] sua; proprio non si riesce [redacted] capire come sia potuta accadere la disgrazia. Abbiamo perso una persona che [redacted] la montagna profondamente, un autentico amante della natura». [m. g.]

La Federconsumatori

[redacted] è gratuita»

[redacted] Alcune banche in Ossola fanno pagare ai clienti il servizio di riscossione delle bollette Enel. La denuncia [redacted] della Federconsumatori del Vco che sollecitato l'intervento della società affinchè venga ristabilito il servizio gratuito. «Dopo la chiusura dello sportello, per il pagamento diretto - dice [redacted] Marco Borghetti presidente della Federconsumatori - le banche hanno deciso di far pagare la prestazione. Molte persone, però, si erano rivolte a loro perchè convinte che si trattasse [redacted] un servizio gratuito». Lo stesso inconveniente [redacted] accaduto, alcuni [redacted]esi fa, [redacted] le bollette della Padana Gas, l'azienda distributrice del metano.

La questione [redacted] stata in seguito sistemata. Per questo la Federconsumatori ha scritto all'Enel.

La Federconsumatori invita i cittadini, che venissero a conoscenza [redacted] mancanze analoghe da parte delle banche, a fare denuncia agli sportelli di via Fratelli Cervi [redacted] Verbania. [f. r.]

SCI, INVITO DA MACUGNAGA

MACUGNAGA. Continua con successo l'iniziativa «Paghi [redacted] scii in due» promossa dalla società Funivie Macugnaga-Monterosa e da La Stampa. Basta presentarsi alla biglietteria con il tagliando pubblicato qui sopra: potrte sciare in due al costo di un solo biglietto giornaliero (33 mila lire). La promozione è valida dal lunedì al venerdì. [re. ba.]

GRAVELLONA TOCE [redacted]

Critica dagli addetti

[redacted]

GRAVELLONA TOCE. I lavoratori del settore di igiene urbana della Cgil criticano il Consiglio provinciale p[redacted] la mancata approvazione del piano dei rifiuti: «Tale decisione - si legge in un comunicato al quale aderiscono i dipendenti della aziende Sirtis, Aimeri, ConSer Vco - provocherà un ulteriore danno economico alle famiglie [redacted] l'aumento della tassa rifiuti e ricadute sull'ambiente. Inoltre la [redacted] piano [redacted] la decisione di molti Comuni di non adottare nuovi metodi nella raccolta si riflettono sull'occupazione». I lavoratori esprimono anche perplessità verso il Comune di Gravellona Toce per non [redacted] rinnovato il servizio di raccolta rifiuti e pulizia delle strade. «Sconsigliamo le forze politiche - conclude la nota - a utilizzare questa problematica per scopi elettorali. Non escludiamo il ricorso ad astensioni dal lavoro». [s. r.]

PIEVE VERGONTE [redacted]

Al ministro Ronchi

Interrogazione [redacted] dell'Enichem

VERBANIA. Il parlamentare Marco Zacchera di Alleanza Nazionale ha presentato una interrogazione al ministro dell'ambiente Edo Ronchi per conoscere i propositi sulla bonifica [redacted] del sito inquinato dell'industria Enichem che ha sede [redacted] Pieve Vergonte.

«E' strano - commenta il parlamentare verbanese - che il ministro stanzi somme enormi per bonificare quattordici siti super-inquinati d'Italia e poi non si costituisca per danni nei riguardi [redacted] aziende che hanno inquinato».

«Ora resta da capire - prosegue Zacchera - [redacted] chi verrà assegnato questo ingente business del disinquinamento di Pieve Vergonte». Zacchera chiede trasparenza assoluta e progetti compatibili, per evitare il rischio di [redacted] completare i lavori e di limitarsi a spostare grandi cumuli di terra [redacted] risolvere il problema. [s. r.]

[redacted]CROLO[redacted]

Dopo una lunga malattia affrontata con co[redacted] e serenità ci ha lasciati
Piero [redacted]
Lo annunciano i figli Toy [redacted] Daniela, Pupi con Michele insieme a tutti i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 16 febbraio 1999 alle [redacted] 14,30 partendo [redacted] in via [redacted] Marchi 45 per la chiesa di Madonna [redacted] Campagna. Un ringraziamento particolare all'amico dr. Sergio Cozzi e agli affezionati Lucia e Alteo.
— Verbania Pallanza, 16 febbraio [redacted].

Nicoletta Pierluigi Matteo Chiara [redacted]dro [redacted] Marco ricorderanno sempre l'adorato nonno PEO che ha lasciato loro tanti insegnamenti di vita.
— Verbania Pallanza, 16 febbraio 1999.

Il Rotary Club Pallanza Stresa piange per la perdita del Past Presidente
Piero [redacted]
e si unisce al dolore della famiglia.
— Verbania, 16 febbraio 1999.

Partecipano al lutto Luigi e Raffaella Nitais, Enzo e Eloisa Bonomi.

Pupi e Franca Moroni sono affettuosamente vicini a Pupi e Toy nel triste momento della scomparsa del loro grande papà
[redacted] Sandonnini
del quale ricordano le splendide doti e la lunga, sincera, apprezzata amicizia.
— Pettenasco, 15 febbraio 1999.

Vitaliano e Luisa [redacted] Alessandra, [redacted] Francesca si stringono affettuosamente a Pupi ed ai suoi cari nel ricordo dell'indimenticabile NONNO PEO. Il suo grande senso della famiglia e dell'amicizia, il costante impegno nella Società, l'impareggiabile [redacted] verso la [redacted] che [redacted] sapientemente comunicare, la sua indomita forza morale ci lasciano [redacted] grande vuoto ed un altissimo [redacted]pio.
— Pedemonte, 15 febbraio 1999.

Donato e Nuccia Moroni [redacted] le figlie Silina e Donatella sono affettuosamente vicini alla cara amica Pupi e alla sua famiglia [redacted] la dolorosa perdita del papà PEO.
— Omegna, 15 febbraio 1999.

«Un Rugbista non muore, passa la palla...»
Amatori Verbania Rugby ricorderà sempre
dott. Piero Sandonnini
— Verbania, 15 febbraio [redacted]

Consiglio Direttivo [redacted] Soci del Panathlon Club Mottarone partecipano [redacted] lutto della [redacted] miglia per la scomparsa del
[redacted] Pierluigi Sandonnini
[redacted] Onorario
— Verbania, 15 febbraio 1999.

Il Rosa, Giornale di Macugnaga e della Valle Anzasca, Club dei 4000 - Macugnaga, IAT - ex Azienda Autonoma di Soggiorno, Sci Club Macugnaga, Club Alpino Italiano - sez. Macugnaga annunciano la scomparsa del loro presidente, consigliere, direttore
dott. [redacted]gi Sandonnini
amico di Macugnaga e part[redacted]pano al dolore d[redacted] famiglia.
— Macugnaga, 1[redacted]

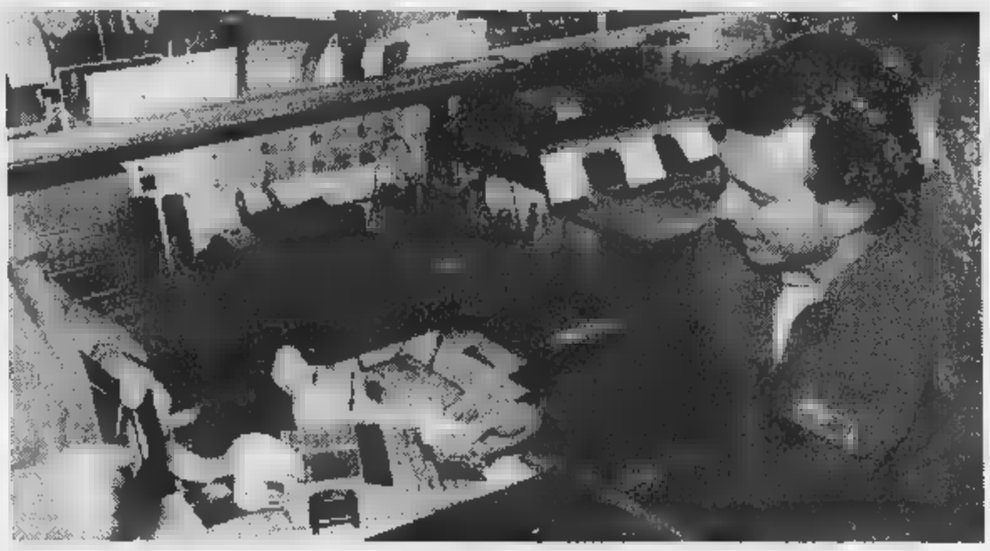
E' passato ad una vita migliore il
[redacted] Renzo Annichini
Dermatologo - Comm. al Merito della Repubblica Italiana
di anni 74
Lo sentiranno sempre vicino con immutato affetto la moglie Renata, la figlia Elena con Raffaele, la sorella Silvia, la cognata Carmen con Stefano e Lea, Andrea [redacted] Giuse, i cugini Gemma, Ivo con Alessia, Paola e Marco, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 14 in Duomo a Novara. La tumulazione avverrà nei giorni successivi in forma strettamente privata. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno al funerale. La famiglia Annichini ringrazia [redacted] le Equipes Mediche dei reparti di UnitàCoronarica, [redacted]logia 2, Radioterapia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia e Neurologia per la professionalità, la sollecitudine e la cortesia dimostrata. In modo particolare ringrazia il prof. Aina, il dott. Massimo Baroffio, il dott. Bongo, la dott.ssa Gambaro, la dott.ssa Luciano, il dott. Paschetta, il prof. Pia, la dot[redacted] Prando, il prof. Primo, la dott.ssa Turri e le infermiere private Elisa e Isabella per le eccezionali p[redacted] di umanità [redacted] amicizia mani[redacted] sino all'ultimo istante.
— Novara, 15 febbraio 1999.

Al carissimo RENZO. I tuoi Amici non di[redacted] mai i tuoi insegnamenti certi che, [redacted] non di mancherà mai il tuo aiuto [redacted] guidarci sulla Via della Virtù.
— N[redacted]a, 15 febbraio 1999.

A funerali avvenuti i cugini annunciano il decesso avvenuto a Grottaferrata (Roma) l'11/2/1999 della cara
Mimì Borsotti ved. Ramperti
di anni 89
ricordandone la dolcezza e viva simpatia.
— Novara, 15 febbraio [redacted].

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tutto[redacted]ri
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Molti automobilisti segnalano di aver ricevuto la tessera smagnetizzata



Sopra, l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris. A fianco, il titolare di un distributore di benzina del capoluogo valdostano

«Carte Vallée», nuovi problemi

L'assessore: «Ne daremo altre gratis»

AOSTA. Dopo quasi due mesi dall'avvio di quell'«operazione Carte Vallée» che ha rivoluzionato il sistema per usufruire delle esenzioni fiscali sul carburante e ha eliminato [illegible] tradizionali code per ritirare i «buoni», la distribuzione delle tessere a microprocessore incontra ancora qualche intoppo. E' stata superata [illegible] difficoltosa fase di avvio, caratterizzata da problemi di comunicazione tra i cittadini e l'Assocredito incaricata della distribuzione delle quasi [illegible] mila «Carte», travagliata da qualche ritardo nella consegna dell'ultima tranche [illegible] tessere e da inconvenienti lamentati da chi aveva scelto di ricevere a casa la tessere a microprocessore pagando le spese postali. Ma l'«operazione Carte Vallée» impatta adesso con un nuovo problema: il ritardo nella sostituzione [illegible] quei cittadini che hanno danneggiato la «card» oppure l'hanno smarrita o [illegible] hanno subìto un furto. La questione interessa pure quella quota di beneficiari della «Carte» che hanno ricevuto una tessera inservibile perchè smagnetizzata e quindi illeggibile dai «Pos» dei distributori.

Tutti questi problemi [illegible] fonte di preoccupazione per l'assessorato regionale dell'Industria [illegible] cui è partita l'«operazione carte Vallée» e per l'Assocredito che gestisce il progetto. Stefano Distilli, funzionario dell'Assocredito ammette che «il problema esiste. Abbiamo già a disposizione le nuove tessere a microprocessore [illegible] coloro che ci hanno segnalato smarrimenti, deterioramenti [illegible] anche smagnetizzazione, ma non possiamo consegnarle perchè aspettiamo disposizioni dalla Regione per sapere [illegible] e chi deve pagare la sostituzione della "Carte"».

In assessorato, il problema è dato per risolto. «Daremo disposizioni per far pagare (21 mila lire) la «Carte» [illegible] chi ha responsabilità nel danno e - dice l'assessore all'Industria Piero Ferraris - di non chiedere nulla a chi l'avesse ricevuta inservibile per [illegible] non dipendenti dalla sua volontà». [a. c.]

Aveva 40 anni

E' morto il musicista Beppe Magri

Il musicista valdostano Giuseppe Magri morto a 40 anni

AOSTA. E' morto a 40 anni Giuseppe Magri, musicista valdostano conosciuto per la sua partecipazione alla band dei «Macho Camacho». La passione per la musica aveva «rapito» Giuseppe Magri dall'età di 12 anni, al punto che il suo gioco preferito era suonare la batteria con due bastoncini qualunque e uno scatolone. Poco più che adolescente aveva incominciato ad affacciarsi nel panorama musicale valdostano suonando la batteria in molte band, fino all'incontro, nell'88, con Paolo Passanante e Carlo Enrietti [illegible] cui aveva formato la band dei «Macho Camacho». «Ha fatto progetti anche fino al giorno prima», ricordano i famigliari increduli di fronte alla forza e alla speranza incrollabili dimostrate da Beppe nei due anni della malattia che lo ha consumato fino alla morte.

«Beppe» Magri, sarà sepolto oggi. Lascia i famigliari [illegible] le adorate figlie Sabrina, di 15 anni e Giulia, di 2. [s. l.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

La Regione offre 14 posti per segretari e geometri

Le [illegible] pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
[illegible]	Regione	Segretari	9	temp. det.
	Regione	Magazziniere	1	6 mesi
	Regione	Geometra	1	9 mesi
	Regione	Assistente manifestaz.	1	temp. det.
	Regione	Coadiutori	2	temp. det
	Comune [illegible] Cogne	Assistente domiciliare	1	temp. [illegible]
	Croce Rossa	Autisti ambulanze	[illegible]	3 mesi
	Comune di Doues	Operaio	1	4 mesi
Morgex	Comune di Morgex	Assistente domiciliare	1	6 mesi
Verrès	Comune di Issime	Generico	1	6 mesi
	Comune di Châtillon	Muratori	2	1 mese
	Comunità mont. M. Cervino	Operai	13	2 mesi
	Comune di Fontainemore	Generici	[illegible]	3 mesi
	Comune di Saint-Vincent	Operai	4	8 mesi
	Regione	Muratori	4	4 mesi

QUESTA settimana è l'amministrazione regionale a fornire le opportunità più interessanti per i disoccupati in cerca di lavoro. Ben 18 i posti messi [illegible] disposizione (su 46) e anche [illegible] si tolgono le 4 chiamate per muratore (vanno deserte ormai dai più di due mesi) restano 14 possibilità, [illegible] tempo determinato, certamente allettanti.

Partiamo dai [illegible] posti da segretario (settima qualifica funzionale) distribuiti in diversi uffici. Un posto è previsto presso la segreteria della giunta regionale dal 1° di aprile al 30 settembre. Un altro posto da segretario [illegible] previsto presso il servizio attività contrattuale [illegible] patrimoniale del dipartimento legale per sei mesi.

Cinque segretari a sei mesi sono previsti: [illegible] presso il servizio attività socio-assistenziali dell'assessorato della Sanità, uno presso [illegible] dipartimento industria e del relativo assessorato, uno presso il dipartimento commercio dell'assessorato del Turismo, uno presso il dipartimento Trasporti dell'assessorato del Turismo [illegible] uno presso l'assessorato dell'Agricoltura.

Un altro segretario part-time (al 50 per cento) fino al 7 aprile è richiesto dal servizio sanzioni amministrative del dipartimento Enti locali della presidenza della giunta e l'ultimo dal 26 marzo al 15 agosto dovrebbe [illegible] assegnato alla direzione didattica della scuola materna di Aosta.

Per tutte queste posizioni bisogna essere in possesso dei requisiti per l'accesso [illegible] pubblici impieghi, aver presentato domanda per la graduatoria negli enti pubblici, essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e per gli avviati, superare [illegible] la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

L'amministrazione regionale ricerca anche un magazziniere a sei [illegible] per la direzione Enti locali. Basta il proscioglimento dell'obbligo scolastico [illegible] superamento della prova di francese (scritta e orale).

Un geometra per nove mesi è richiesto dal servizio patrimonio del dipartimento del bilancio. Ci vuole il relativo diploma e superamento della prova preliminare (scritta e orale) di francese. Un assistente alle manifestazioni in sostituzione di personale assente per gravidanza è previsto dall'amministrazione regionale con decorrenza immediata. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e superamento della prova preliminare di francese (scritta [illegible] orale).

Due coadiutori sono richiesti rispettivamente all'Istituto Magistrale (decorrenza immediata fino al 15 agosto) e alla Scuola Media di Charvensod (part-time fino al 31 marzo) in entrambi i casi basta la licenza media e [illegible] superamento della prova preliminare scritta e orale) di francese.

Il Comune di Cogne ricerca un'assistente domiciliare dal 18 al 28 febbraio. Basta la licenza media, il possesso della patente B e il superamento della prova preliminare (scritta [illegible] orale) di francese.

La Croce Rossa Italiana ricerca due autisti [illegible] ambulanza con patente conforme per tre mesi. Basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e superamento della prova preliminare di francese (scritta e orale). Il Comune di Doues intende assumere attraverso la procedura dei lavori socialmente utili un operaio generico. Bisogna essere iscritti al collocamento da almeno due anni e aver adempiuto agli obblighi scolastici.

La sezione di Verrès ribandisce le solite chiamate (un generico a Issime, due muratori a Châtillon, 13 operai alla Comunità montana Monte Cervino, 3 generici a Fontainemore, 2 muratori [illegible] due generici a Saint-Vincent [illegible] 4 muratori presso i cantieri della Regione di cui 3 [illegible] Verrayes e uno [illegible] Verrès).

Infine la sezione di Morgex ricerca un'assistente domiciliare per il Comune di Morgex per 6 mesi. Ci vuole l'attestato specifico e la patente di guida di tipo B oltre al superamento della prova preliminare (scritta e orale) di francese. [e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Investito da un'auto, guarirà in [illegible] giorni

Guarirà in [illegible] giorni Samuel Sharp, 15 anni, di Morgex, investito sabato dalla «Subaru» guidata da Albina Viérin, [illegible] anni, di Morgex. Il giovane era [illegible] un gruppo di amici su un lato della strada; d'un tratto ha attraversato la strada: la donna che guidava verso Courmayeur non ha potuto evitare il giovane.

Sette vie rimangono senz'acqua

I lavori di ripavimentazione e di realizzazione del «cunicolo tecnologico» in place des Franchises e nella zona dell'incrocio tra le vie Aubert, Croce di Città e De Tillier, provocheranno la sospensione dell'erogazione dell'acqua per oggi dalle 9 alle 14 nelle vie Aubert, Marché Vaudan, Ginod, D'Avise, Maillet, Ferrein [illegible] Malherbes. [a. c.]

Trasferito l'ufficio di informazioni turistiche

Da oggi e fino a mercoledì 17 marzo, l'ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux verrà temporaneamente trasferito nella Torre dei Signori di Sant'Orso. Lo spostamento è reso necessario dalla necessità [illegible] fare lavori [illegible] ristrutturazione nei locali di piazza Chanoux. Per il trasloco l'ufficio informazioni rimane chiuso oggi. [a. c.]

Riaperte tutte le piste [illegible] Val Ferret

Da questa mattina tutte le piste di fondo della Val Ferret comprese le varianti sono agibili. Aperto anche il tracciato pedonale che raggiunge di fianco alle piste la località La Vachey. [g. l. m.]

Ballo, argento italiano a una coppia valdostana

La coppia di ballerini Luigi Mastroianni [illegible] Cinzia Amato del Centro Culturale Sportivo Cogne, si è classificata seconda nella gara per il titolo italiano professionisti 1999, nella categoria 36-45 anni. [a. c.]

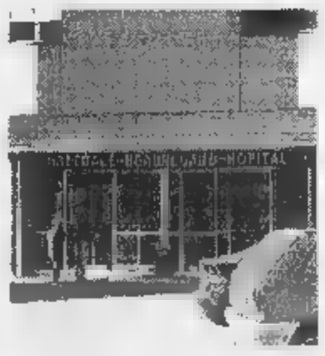
Causò danni [illegible] un giovane con un'operazione per una ciste

Medico condannato a 4 mesi

Il pretore: «E' un fatto dissennato»

AOSTA. Una ciste nella parte interna del labbro, un problema che di solito viene risolto con un'operazione [illegible] 10 minuti in ambulatorio. Per Sandro Sorbara, praticante avvocato (difeso dall'avvocato Massimo Ball), quel «colpetto di bisturi» ha significato [illegible] «lesione permanente» [illegible] 6 punti di invalidità. Il medico (Fabio Sansonna, difeso da Francesco Pisanti) ha rimediato [illegible] condanna a 4 mesi di carcere (senza condizionale) per lesioni personali colpose aggravate, oltre al pagamento di 30 milioni per i danni causati. A sostenere l'accusa [illegible] il pm Maria Rosa Lilstro.

L'episodio risale al 3 gennaio del '96 ed è avvenuto al Beauregard. Nella perizia commissionata dal pretore Eugenio Gramola, lo specialista Renato Gatti scrive: «Il dottor Sansonna iniziò l'intervento chirurgico senza aver mai visitato [illegible] paziente. E questo denota un comportamento decisamente negligente». Secondo quanto ricostruito in aula, il medico aveva ordinato all'anestesista di iniettare il medicinale. Quando il labbro di Sorbara si è gonfiato in conseguenza dell'anestesia, il chirurgo Sansonna non [illegible] riuscito [illegible] capire [illegible] esattezza dov'era la ciste da asportare: così, il medico aveva incominciato [illegible] tagliare con il bisturi all'esterno, «in contrasto con quanto [illegible] clinica [illegible] la pratica insegnano» aggiunge il professor Gatti.



L'ospedale aostano del Beauregard

Lo specialista conclude le sue 33 pagine di perizia spiegando che «le lesioni sono riconducibili agli esiti dell'intervento chirurgico cui venne sottoposto ad opera del dottor Sansonna. Le lesioni in questione sono la conseguenza di [illegible] comportamento colposo - per imperizia, imprudenza e negligenza - del dottor Sansonna».

«Era un intervento particolare, c'erano alcune difficoltà. La ciste [illegible] attaccata al tessuto del labbro» ha sostenuto in aula il difensore del medico, che aveva già «patteggiato» la pena per un danno permanente (di 12 punti) a una bambina operata all'appendice. Per questo, il pretore Gramola ha deciso di non concedere la condizionale.

Nella motivazione, il pretore ha definito l'episodio «un fatto dissennato [illegible] incomprensibile, se non in un'ottica di totale irresponsabile disinteresse per i risultati della propria, non lieve, attività». E ancora: «L'elevatezza della negligenza del Sansonna, comprovatamente ripetuta, pare eletta [illegible] stile [illegible] vita professionale». [c. l.]

Sci di fondo, l'alpino di Aymavilles laureato campione italiano aspiranti

Corona tricolore a Tovagliari

Negli juniores, nono posto per Nathalie Chadel

AOSTA. Al secondo tentativo, Manuel Tovagliari si è laureato campione italiano aspiranti. A Schilpario (Bergamo), negli italiani junior e aspiranti, l'alpino [illegible] Aymavilles ha conquistato in 2 giorni una medaglia d'argento nella 7,5 km a tecnica classica e il titolo tricolore nella 10 km ad inseguimento a tecnica libera.

Sono queste le uniche medaglie vinte dai fondisti valdostani [illegible] nell'ultimo fine settimana. Un bottino che ci si aspettava più cospicuo, ma il periodo [illegible] appannamento di [illegible] Brocard, l'altra atleta di punta dei giovani del Comitato, si è confermato anche sulle nevi bergamasche. Tra gli juniores, la migliore è stata Nathalie Chadel, giunta 9ª nella 5 km [illegible] tecnica classica.

Nella 7,5 km (tecnica classica), Manuel Tovagliari ha fatto un testa a testa [illegible] il valtellinese Morris Galli, [illegible] a fine ha dovuto cedere il titolo per 6". Il bronzo è andato ad Andrea Zangrandi; Laurent Clos (Drink) ha concluso al 9° posto.

Manuel Tovagliari ha conquistato il titolo italiano aspiranti [illegible] fondo

La grande gara di Tovagliari è poi stata l'inseguimento. Un crescendo che lo ha portato subito sulle «code» degli sci di Galli [illegible] poi si è staccato fino [illegible] concludere [illegible] 25" su Galli [illegible] 1'01" sul veneto Simone Antoniol. Laurent Clos [illegible] rimasto in 9ª posizione, staccato di 1'17".

Per Tovagliari, dopo il buon avvio di stagione, è il [illegible] titolo italiano dopo quello dello scorso [illegible]. Per i Giochi olimpici della Gioventù europea, Laurent Clos è stato convocato a far parte della comitiva azzurra che sarà impegnata in Slovacchia dal [illegible] al 13 marzo.

Nelle aspiranti la Brocard ha dovuto accontentarsi dell'8° posto sia nella 5 km a tecnica classica sia nella 5 km ad inseguimento, staccata [illegible] 1'22" dall'altoatesina Cristina Kelder.

Più lontane le altre valdostane [illegible] Oltre la 19ª posizione nella tecnica classica, nell'inseguimento la migliore è stata Chantal Savioz (Grand Paradis), giunta al 18° posto a 2'55".

Negli juniores, in campo femminile, la Chadel ha concluso con un 9° e un 13° posto; Moira Truc ha finito 14ª e 12ª. Le due gare sono state dominate dalla livignasca Marianna Longa, bronzo ai mondiali juniores.

Nel maschile, il miglior valdostano è stato André Fragno (Polisportiva Pollein), 14° posto nella [illegible] km a tecnica classica [illegible] 13° nell'inseguimento. [p. l.]

Le pellicole proiettate oggi per «Il giro del mondo in ottanta ore»

Giovinezza raccontata in 2 film

Disoccupazione e immigrazione del Dopoguerra

AOSTA. Definire la giovinezza è un compito difficile. Se Lorenzo il Magnifico qualche secolo fa poteva affermare: «Quant'è bel[illegible] giovinezza che si fugge tuttavia», in tempi più recenti Paul Nizan rabbiosamente ammoniva: «Avevo 20 anni. Non permetterò [illegible] nessuno di dire che è la più bella età della vita». Nel raccontare questo momento critico della vita individuale, i [illegible] [illegible]n dell'odierno appuntamento con «Il giro del mondo in ottanta [illegible] - «La vita sognata degli angeli» [illegible] Eric Zonca (ore 16 e 20,10) e «Così ridevano» di Gianni Amelio (ore 18 e 22,15) - stanno dalla parte dello scrittore francese.

«La vita sognata degli angeli» affronta il tema dell'inserimento [illegible] giovani [illegible] mondo [illegible] lavoro, secondo i moduli del neo-naturalismo francese. La protagonista, [illegible], ha 20 anni e tutti i suoi averi in uno zaino. Un giorno arriva a Lille, dopo essere stata in vari posti, sempre in cerca di piccoli lavori. Nella nuova città incontra la coetanea Marie, che [illegible] sempre vissuto [illegible] Nord. Solitaria [illegible] Isa, Marie è scontrosa, molto sensibile [illegible] ribelle alla sua condizione sociale. La loro convivenza si rivelerà subito difficile.

Leone d'oro all'ultimo Festival di Venezia, «Così ridevano» di Gianni Amelio è un film di grande intensità, sullo sfondo della rinascita italiana del Dopoguerra. Nel '58, due fratelli partono dal Sud per raggiungere Torino, nella speranza di emanciparsi da una vita dura e faticosa. Il fratello maggiore, Giovanni, analfabeta, [illegible] costruire per il minore, Pietro, un avvenire diverso, facendogli prendere [illegible] diploma da insegnante. Anche l'ambiente deve essere quello giusto: così decide di mandarlo a pigione da una famiglia borghese, per allontanarlo dalla vita da emigrato.

Il regista Gianni Amelio

OGGI NELLE SALE

Le formiche di Disney

La programmazione dei cinema di oggi in Valle d'Aosta si limita ai due film in programma al «Giacosa» di Aosta per la «Saison culturelle» e alle pellicole proiettate [illegible] Cervinia e a Courmayeur. A Saint-Vincent la sala Anspi è chiusa. A Courmayeur (cinema Monte Bianco) si può vedere alle 17 «Bug's Life-Megaminimondo», l'ultimo Walt Disney. Animazione con l'aiuto dell'elettronica tridimensionale. Formiche, aiutatae da altri insetti, in lotta [illegible] le voraci cavallette. [illegible] 21,30 «Così è [illegible] vita», la commedia comica [illegible] Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. Costo, 12 mila lire. A Cervinia, al «Des Guides», alle 21,30, «Bug's Life-Megaminimondo». Costo, 13 mila lire.

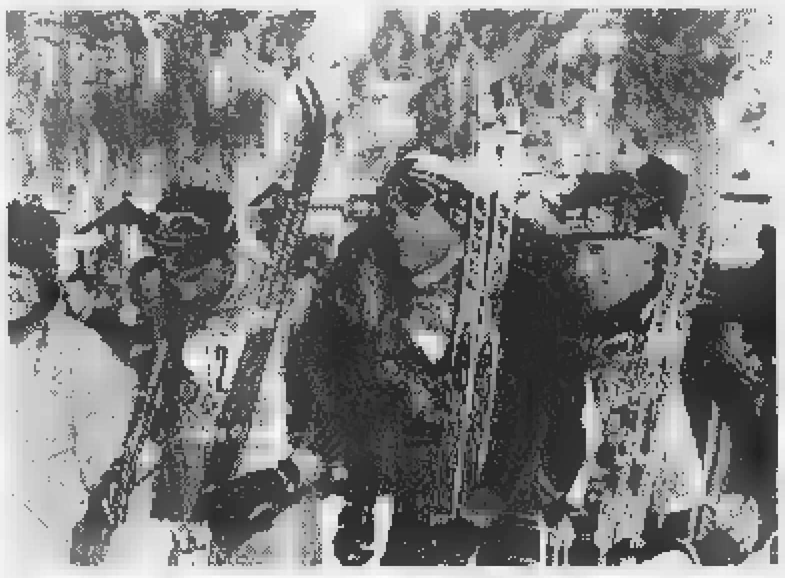
Ecco i cinema di Ivrea. Al «Boaro» due spettacoli (alle [illegible]) e alle 22) di «Meet Joe Black», con Brad Pitt. Costo, 10 mila lire. «Politeama» e «ABCinema» sono chiusi per il Carnevale.

Fondo, facile vittoria per il norvegese Hjelmeset nella classica marcia di Cogne

[redacted] Granparadiso [redacted]

Più avvincente il duello tra Vanzetta e Filippa

COGNE. E' finita con il trionfo del norvegese Odd-Bjorn Hjelmeset la 21ª edizione della Marciagranparadiso, la classica del passo alternato per eccellenza [redacted] 45 km. Sono stati oltre 900 gli appassionati della gran fondo che si sono presentati al via. Non ci ha messo molto il norvegese Hjelmeset per fare gara solitaria. Questo atleta di 27 [redacted], componente dello squadrone scandinavo, con all'attivo già alcune stagioni in Coppa del Mondo, ha impiegato pochi chilometri per staccarsi dal resto dei migliori. Pur [redacted] una neve lenta, lungo la salita verso la Valnontey ha fatto presto il vuoto. Con grande potenza nell'azione si è presentato in tranquilla solitudine sui piani di Sant'Orso e ha concluso sotto le due ore, [redacted] 1 ora 57'10''. E' la prima volta in 21 anni che [redacted] norvegese [redacted] aggiudica la gara.



Il podio: Agostino Filippa, Odd-Bjorn Hjelmeset e Giorgio Vanzetta [foto Lapo]

Se per la vittoria non c'è stata grande bagarre, per la piazza d'onore Giorgio Vanzetta e il gressonaro Agostino Filippa hanno dato vita a un bel testa a testa, almeno per tre quarti della gara. Il valdostano della Forestale è [redacted] lungo in 2ª posizione [redacted] fare l'andatura, dimostrando un ottimo stato [redacted] forma che potrebbe essergli utile nel caso venisse convocato a Ramsau per la 50 km [redacted] tecnica classica conclusiva.

L'esperienza ha poi fatto la differenza [redacted] Giorgio Vanzetta negli ultimi chilometri [redacted] riuscito a scrollarsi di dosso Filippa e ha concluso 2º in 1 ora 59'. Per l'ex azzurro, vincitore a Cogne lo [redacted] anno, è un altro piazzamento dopo il 4º posto della Marcialonga [redacted] il 3º della Dobbiaco-Cortina. Grazie [redacted] questo risultato, Vanzetta si è assicurato la vittoria nella Gran Combinata delle Alpi italiane.

Sul gradino più basso del podio Filippa, a circa 3' dal norvegese. Buona anche la prova degli altri valdostani. Leonardo Follis ha concluso 5º, staccato [redacted] 7'44'', mentre Emanuel Conta è giunto 8º in 2 ore 08'. Al 10º posto Stefano Ghisafi, al 12º Roberto Maguet, al 15º Massimo Borettaz e al 16º Rolando Cuaz, che è giunto 2º nella Gran Combinata Marcialonga-Marciagranparadiso.

Tra le donne non ha dovuto faticare molto la sempre grande Guidina Dal Sasso che ha collezionato il 4º successo. Quest'anno non c'è nessuna [redacted] che nelle gran fondo le stia davanti. Dopo Marcialonga e Dobbiaco-Cortina, [redacted] toccato alla Marciagranparadiso che ha permesso all'ex azzurra di vincere anche la Gran Combinata. La Dal Sasso ha concluso [redacted] 24º posto assoluto in 2 ore 19'. E' andata bene la «cognentze» Joelle Cunéaz che si [redacted] classificata 3ª (94ª assoluta) in 2 ore 41'.

Gli organizzatori hanno voluto stare al passo con i tempi, cercando di sfruttare [redacted] marchio di questa classica dell'alternato attraverso una serie di gadget, orologi, capi d'abbigliamento e altri oggetti posti in vendita [redacted] il simbolo della Marciagranparadiso. Un'operazione di marketing che doveva essere fatta per dare un nuovo impulso a una festa del fondo tra le più suggestive [redacted] panorama delle gr[redacted] fondo. Al termine c'è stata la tradizionale estrazione di decine di premi, tra cui un soggiorno per due persone e uno scooter, che hanno completato una giornata che per la gran parte degli «anonimi appassionati» [redacted] stata soprattutto una grande festa.

Piercarlo Lunardi

Un momento del duello tra Filippa (a sinistra) e Vanzetta

[redacted]

Serie D, parla l'allenatore del Valle d'Aosta

«Commessi troppi errori [redacted]»

AOSTA. E' finita contro il Cuneo l'imbattibilità casalinga del Valle d'Aosta targato Claudio Fermanelli. I biancorossi hanno espugnato il «Puchoz» al termine di [redacted] partita vibrante e ricca di emozioni.

Il 3-2 finale è scaturito soprattutto per delle disattenzioni difensive, ma era da tempo che il pubblico non assisteva a un incontro così piacevole. Il campo ghiacciato sulle fa[redacted] e fangoso nella zona centrale non ha impedito alle due squadre di sviluppare [redacted] gioco apprezzabile, con gli attaccanti costantemente in grado di creare problemi alle dife[redacted]. «Il rammarico maggiore è quello di aver subito due reti a causa di scivoloni sul terreno ghiacciato - dice mister Fermanelli -. Al di là degli episodi che hanno consentito agli ospiti [redacted] andare per tre volte in in gol, abbiamo commesso comunque qualche errore di troppo nelle retrovie. Bisognava essere più attenti in difesa».

[redacted] ancora: «La squadra ha comunque disputato una buona partita. Il pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento del gioco, con il Cuneo che ha comunque ribadito di essere formazione di buona levatura tecnica. Non siamo, in ogni caso, stati inferiori ai piemontesi, che hanno avuto però [redacted] merito [redacted] sfruttare un'occasione in più di noi». A fine partita c'è stato [redacted] paripaglia, con alcuni colpi proibiti tra i giocatori prima di scendere la scaletta che porta agli spogliatoi. «E' stata una gomitata di Volcan a Clerino ad accendere gli animi - spiega l'allenatore Claudio Fermanelli -. Per fortuna non è successo nulla di grave, ma sono episodi che non dovrebbero mai accadere». [s. b.]

[redacted]

LE PAGELLE

GRILLO 5. Causa il rigore [redacted] un'uscita avventata [redacted] si fa sorprendere dalla punizione di Felice. Incolpevole sul terzo gol.

DANDRES [redacted] Deve vedersela con [redacted] cliente difficile come Zocco. Se la cava con sufficiente autorità, pur soffrendo la rapidità dell'attaccante.

[redacted] **5,5.** Poco spinta sulla sinistra e alcuni errori in appoggio confermano un momento poco brillante di forma.

COC 6,5. Gran primo tempo, con recuperi provvidenziali. Cala nella ripresa, pur giocando sempre con buona lucidità.

RUBINO 6. Luconi lo costringe al «superlavoro». In alcune circostanze ricorre alle maniere forti per frenarlo.

[redacted] **5.** Non sempre puntuale in chiusura, commette errori anche in disimpegno.

[redacted] **5,5.** Un bel gol, ma commette troppi errori nell'impostazione per strappare la sufficienza.

[redacted] Rileva Scipioni al 66', senza mai entrare nel vivo della partita.

CELANO 6. Consueta prestazione ricca di temperamento. Impreciso nei suggerimenti.

CLERINO 6. Cambia Celano al 66º e porta vivacità in attacco.

[redacted] **5.** Non gli fa difetto l'impegno, ma non trova mai lo spunto vincente.

[redacted] **6,5.** Ancora una prova convincente. Dirige le operazioni con ottimi suggerimenti, dettando sempre i tempi giusti alla squadra.

[redacted]**,5.** Bravo a siglare la rete dell'1-0. Gol a parte, si mette [redacted] luce con alcuni spunti interessanti. [s. b.]

Il Sarre in Promozione

[redacted] riprendere in capolista

SARRE. La sconfitta sul campo della Tronzanese dopo la battuta d'arresto casalinga contro il Cavaglià. Il secondo passo falso consecutivo del Sarre, ha impedito [redacted] biancoazzurri di ridurre le distanze dalla capolista Tonengo. La battistrada ha perso in [redacted] con il Viverone, ma la compagine di Lorenzo Cancian [redacted] ha saputo sfruttare l'occasione propizia per avvicinarsi alla prima della classe. I punti di distacco [redacted] così rimasti 7, con Degioz e compagni che sono preceduti anche dal Venaria [redacted] dal Pro Settimo.

«La squadra ha disputato una discreta prova - dice il dirigente Loris Montegrandi -, però non è quasi mai riuscita ad avvicinarsi pericolosamente all'area avversaria. Sono state troppo poche le conclusioni in porta. La partita poteva cambiare volto ed avere un risultato diverso se sullo 0-0 una splendida punizione di Calamita [redacted] fosse finita sulla traversa. Il gol di Pavarato, che ha regalato il successo [redacted] piemontesi, [redacted] arrivato a seguito [redacted] una disattenzione difensiva. Il pareggio sarebbe stato più giusto, dato che anche i padroni di casa sono stati raramente minacciosi, ma la Tronzanese [redacted] ha rubato nulla. Nel finale Corvo è stato bravissimo a respingere un calcio [redacted] rigore calciato da Govoni».

Cancian ha mandato subito [redacted] campo Corvo tra i pali, D'Herin e Filippo D'Aprile in marcatura, Degioz libero, Rigollet a sinistra e Zambon a destra, Pivot, Calamita e Mauro D'Aprile a completare il centrocampo, Rizzo e Turato in attacco. Il tecnico biancoazzurro ha poi giocato anche le carte Triveri e [redacted] Tommaso, [redacted] Sarre non è riuscito a recuperare lo svantaggio, lasciando per strada dei punti preziosi. [s. b.]

HOCKEY [redacted]

Intanto il VdA avanza nei playoff

[redacted] portiere

AOSTA. Riprende [redacted] campionato di hockey di serie A. Questa sera ad Aosta, per l'ultimo turno del girone d'andata, i Lions ospitano l'Asiago. Sarà il debutto casalingo dei nuovi quattro rinforzi gialloneri: Helin, Zitynsky, Rautakalio e il portiere Alessandro Rossi, prelevato dal «farm team» Torre Pellice (quindi senza bisogno di rispettare i [redacted]mini del mercato). Rossi prende il posto di Giovinazzi, che ha lasciato la squadra.

Intanto in [redacted] C continua alla grande la marcia del Valle d'Aosta. Domenica, nel 1º turno dei play off, in casa ha battuto l'Ambrosiana per 12-2 (3 reti Cordì, [redacted] De Luca, una Michelon, Paganin, Rinaldi, Sbicego, Mestieri, Carniglia e Bufacchi). Dome[redacted] è in programma lo scontro in trasferta con il Bosco Chiesanuova. [gio. mac.]

[redacted]

RISULTATI FLASH

[redacted] Titolo italiano assoluto per Fabrizio Salvadori dell'Arco Club Valdigne a Forni Avoltri (Udine). Sono stati ottenuti anche un titolo di categoria [redacted] lo stesso Salvadori, l'argento nella staffetta maschile e nei seniores A [redacted] Alberto Peracino e un bronzo [redacted] Edmea Ollier. [a. c.]

[redacted] Ermes Rosset (Csb Snooker) è il nuovo campione valdostano di 1ª categoria, specialità 5 birilli. Tra i 2ª categoria ha vinto Edoardo Bordet (Csb La Stecca Pont-St-Martin). Nei [redacted] categoria [redacted]o per Luca Pane (Csb L'Etoile St-Vincent) [redacted] tra i 4ª categoria, sperimentale per esordienti, vittoria di Michele Figuzzi. [a. c.]

SKIARC.CICLISMO. Il presidente del comitato organizzatore [redacted] Giro Ciclistico [redacted] Valle d'Aosta Giovanni Ramires riceverà sabato a Pesaro la medaglia d'oro della Federazione ciclistica italiana per i suoi 50 anni di attività. [a. c.]

SKIARC.TENNIS TAVOLO. Pesante sconfitta (5-0) per la Pink di A1 [redacted] Coccaglio. Senza la cinese [redacted] Xia Lian sostituita da Elisabetta Loaldi, è stata raggiunta al 2º posto in classifica dalle bresciane. Successo (4-1 con l'Abbadia) e conferma della leadership per la formazione che gioca in B. In B2 maschile ennesima vittoria della Libertas Verrès: 5-[redacted] al Limite Milano. In C1 la Libertas Verrès è stata battuta per 5-1 dal Bergamo. [a. c.]

[redacted] Nel campionato di serie [redacted] l'Aostana Zurigo Assicurazioni è stata superata [redacted] Fossano dal Forti Sani per 14-2. [s. b.]

SKIARC.BASKET. Successo casalingo per la Buckler, nel campionato di serie C2: si è imposta sul Cus Torino per 76-67. [s. b.]

[redacted] Nei campionati di B doppia sfida [redacted] il Biella per Videoscar Cogne. La squadra femminile ha vinto in casa p[redacted] 19-18, quella maschile ha pareggiato in trasferta per 23-23. [s. b.]

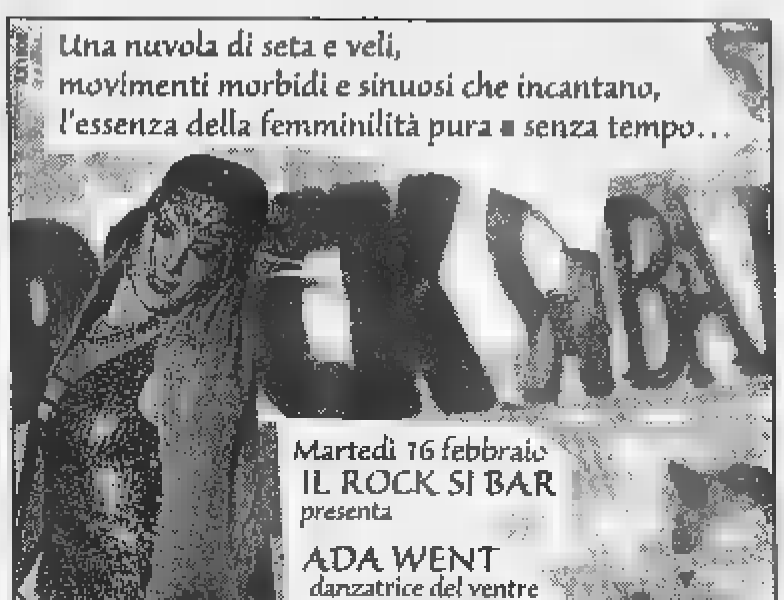
[redacted] Entrambe vittoriose [redacted] tie-break le squadre valdostane in serie C. In campo femminile il Cogne Acciai Speciali ha superato in casa [redacted] Lingotto; nel settore maschile l'Olimpia ha espugnato il campo del Volpiano. [s. b.]

[redacted] La ripresa del campionato [redacted] Seconda categoria non ha fermato la marcia della capolista Valle del Lys, che ha superato per 1-0 il Settimo Vittone. Gli altri risultati: Cogne Aosta Giorgio Elter-Chiaverano 3-3, Loranzé-Coumba Freide 2-1, Hône/Arnad-Grand Paradis 1-3, Bollengo-Lessolo 2-3 e San Grato-Pont Donnas 0-0. Rinviato per l'impraticabilità del campo Champdepraz/Montjovet-Quart. [s. b.]

SKIARC.BIATHLON. A Passo Rolle, in una gara sprint di Coppa Italia, 4º posto per René Vuillermoz (Cse) e per Claudia Messellod (A. Verrayes). [p. l.]

[redacted] Nel superG allievi disputa[redacted] a Chamois, valido per la Coppa Comunità Monte Cervino, vittorie [redacted] Federico Perron (Valtournenche) e Stephanie Danza (Cervino). Ieri a Pila è stato disputato uno speciale per ragazzi valido per la Coppa Sci club Chamolé. Il trofeo [redacted] andato allo Sci club Crammont. Hanno vinto Sammy Ferri Borgogno (Plateau Rosa) e Max McNeill (Crammont). Oggi a Crévacol sarà recuperato il superG ragazzi rinviato [redacted] Chamois. [gio. mac.]

SKIARC.SPORT [redacted] Sono stati disputati a Pila i Giochi sportivi studenteschi. Nello slalom hanno vinto Peter Angster (scuola media Viola di Pont-St-Martin) e Ilaria Colonna (media Abbé Duc di Châtillon). Nello snowboard hanno vinto Remy Berard e Andreanina Cerri per le scuole medie e Andrea Gerbelle e Michelle Annunziata per le medie superiori. [gio. mac.]



REGIONE [redacted] DELLA [redacted] D'AOSTA
ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE [redacted] OPERE PUBBLICHE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
Via Promis, 2/a - 11100 Aosta - Tel. 0165.27.26.11 - Fax 0165.31.705
Estratto bando di pubblico incanto
Oggetto dell'appalto: servizio sgombero neve, stesa di abrasivi [redacted] solventi lungo la [redacted] Regionale n. 5 [redacted] Antagnod per il quadriennio compreso tra le stagioni invernali 1998/1999 e 2[redacted] - [redacted] d'asta annuale L. 70.000.000.
Requisiti [redacted] partecipazione: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura [redacted] Albo Artigiani per l'attività [redacted] sgombero neve.
Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 15/3/1999.
Il bando integrale [redacted] inviato al Bollettino U[redacted] in data 10/2/1999 e pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Ente appaltante.
IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Freppa

REGIONE AUTONOMA DELLA [redacted]
ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
Via Promis, 2/a - 11100 Aosta - Tel. 0165.27.26.11 - Fax 0165.31.705
Estratto [redacted] di pubblico incanto
Oggetto dell'appalto: servizio sgombero neve, stesa di abrasivi e solventi lungo la Strada Regionale n. 39 del Colle d'Arpy (2° tronco) per il quadriennio compreso tra le stagioni invernali 1998/1999 e 200[redacted] - base d'asta annuale L. 62.000.000.
Requisiti di partecipazione: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o Albo Artigiani per l'attività [redacted] sgombero neve.
Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 15/3/1999.
Il bando integrale è stato inviato al Bollettino Ufficiale in data 10/2/1999 e pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Aosta e nell'Albo dell'Ente appaltante.
IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Freppa

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] - USATE - SPORTIVE
[redacted]
[redacted] - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

Corolla Clima '99 ha [redacted] serie:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata [redacted] telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia [redacted] 3 anni o fino a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel
Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin di L. 12.000.000 a [redacted] in 36 mesi.
TAN [redacted] TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.
A Partire da Lire 23.500.000*
* Prezzo chiavi in mano, I.P.T. [redacted]
* Modello Corolla Clima 3P 1.3
Concessionaria
L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07
TOYOTA

IL CIOCCOLATINO

DA BERE

Chocopy: il gusto è unico, il piacere è doppio!

Saint-Roch ha unito la forza del genepy, la dolcezza del cioccolato,

ed ecco Chocopy. Un piacere tutto nuovo, che raggiunge un

grado mai provato: solo 18! Hai mai bevuto un cioccolatino?

Allora facciamo Chocopy: piacere per due!

St:ROCH

Distillerie St. Roch: Quart - Villair VALLE D'AOSTA

Gallo: «Al momento sul mercato non ci sono giocatori disposti a rimanere in panchina»

Pro, congelato l'arrivo di un rinforzo

Il Borgosesia dà il via all'operazione «Cremapergo»

VERCELLI Tre giorni di riposo, da domenica a oggi, per la Pro. Tre giorni per dimenticare il pareggio di Borgosesia (o la vittoria andata via sotto il naso). Perchè, anche un bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto a secondo di come lo si guarda, il derby nel ducato valsesiano ha lasciato la bocca amara e qualcosa in più ai Mottiani.

Che da un lato possono ancora una volta appellarsi al destino amaro sotto forma delle ennesime decisioni arbitrali contrarie (il pallone scodellato dalla giacchetta grigia e che ha portato al pari doveva essere della Pro, Fabbrini è stato fischiato rigore netto e si era sull'1-0), dall'altro non devono costituire un alibi agli errori dei bianchi. Due sono in particolare gli sbagli cui Col compagni devono fare tesoro: il non aver chiuso la partita nell'ora di dominio assoluto e l'imbambolamento generale in occasione dell'azione dell'1-1.

Detto questo si gira pagina e si ricomincia daccapo. Con un'avvertenza: la lotta per entrare in quei play off che fino a gennaio, dopo la splendida esibizione con il Prato, parevano già conquistati si fa dura, visto l'assembramento in classifica sei squadre racchiuse in appena tre punti.

E per prepararsi al rientro del dopo sosta fissato per domenica, la Pro ha redatto un preciso programma. Domani i bianchi torneranno a lavorare mentre giovedì disputeranno un'amichevole a Trino; quindi ecco gli allenamenti di venerdì, sabato, lunedì e martedì prossimi inframezzati dal riposo di domenica. Poi partenza per Ferrara dove i bianchi il 24 disputeranno il ritorno dei quarti di Coppa. Infine le sedute avvicinamento al match del 28 febbraio al Piola con la Pro Patria.

Invece, almeno a tempi brevi, ci sarà il tanto sospirato arrivo di un centrocampista, in sostituzione di Fabio Barbieri, finito al Voghera. Spiega l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo: «Lo so che da più parti i tifosi ci invitano a sostituire Barbieri. non credo che questo avverrà. Abbiamo scandagliato il mercato, ma purtroppo in questo momento non vedo l'uomo che fa al nostro. In giro ci sono giocatori reduci da infortuni o che potrebbero disposti a trasferirsi solo con la garanzia di una maglia da titolare assicurata. Ma per chiarezza i tifosi sappiano che abbiamo fatto di tutto per tenerci Barbieri. Con lui non avremmo avuto problemi. Il giocatore da Busto in avanti voleva andarsene e ultimamente era arrivato a dirci che si sarebbe impegnato poco se lo tenevamo. La sua cessione è diventata d'obbligo». [r. eyn.]

Fabbrini salta più alto di Zito Hellar Reolon ha fissato il momento che precede il gol del vantaggio della Pro nel derby sabato a Borgosesia

La grande parata di Mordenti in avvio di partita che impedisce a Casu di toccare in rete il pallone in quel momento il risultato era ancora fermo sullo 0-0 partenza

BORGOSESIA QUINDICI giorni di tempo per recuperare gli infortunati, per far guarire chi soffre di influenza, per preparare il Borgosesia, quello che dovrà combattere ogni pallone e non a corrente alternata per conquistare la salvezza. E, perchè no?, che dovrà anche provare a evitare i play out.

Quest'ultimo obiettivo è quasi impossibile, ma perchè non crederci? Certo bisogna recuperare dieci punti squadre calibro di Novara Sanremese ma basterebbe esprimersi sempre al livello dei primi venti minuti e dell'ultima mezz'ora la Pro.

E far sparire i vuoti di gioco e di personalità. Sabato la Pro Vercelli è stata «gentile», ha infierito al momento giusto, ma il primo tempo poteva tranquillamente finire sul 2-0 o, peggio, anche sul 3-0. Solo più avanti i valsesiani hanno dimostrato di saper giocare all'altezza, dunque il punto sta nel creare continuità. Non bastano momenti positivi sparsi qua e là per salvarsi. Domenicali sabato aveva effettivamente poche scelte causa di infortuni malanni vari, ma quando avrà maggior disponibilità dovrà quel coraggio mostrato nel mandare in campo portiere Giovanni Sannino, fermo da mesi, in una partita così importante. E coraggio significa anche lasciare in panchina qualche «senatore» scommettere sui giovani (Danini con il Viareggio ha viaggiato a mille, magari era un fuoco di paglia, perché non dargli fiducia per fare la prova del nove?).

Adesso ci sono due settimane per preparare una partita determinante: alla ripresa dopo la sosta il Borgosesia farà visita al Cremapergo, l'attuale fanalino di coda. Dal momento che l'ultima classificata anche l'unica retrocedere direttamente, bisogna evitare quel posto, quindi non c'è garanzia migliore che battere i lombardi e portare da tre a sei punti l'attuale vantaggio. Facile a dirsi, certo. Facile anche prevedere che se vincerà il Cremapergo per il Borgosesia si aprirà un periodo difficilissimo, quindi c'è solo soluzione, vincere al massimo pareggiare. E comunque sarà sufficiente, questa società che può contare su un pubblico ideale, invidiato da qualunque altra squadra professionistica (mai sentita una protesta o un fischio, neppure quando i giocatori sembrano accontentarsi delle sconfitte), deve voltare pagina. I nuovi acquisti azzeccati, per fine febbraio tornerà disponibile anche Sottana, ora serve una svolta nel carattere. Non ci si può spegnere dopo aver subito un gol e poi risvegliarsi solo dopo la rete dell'1-1. [i. fo.]

Dopo il colpo grosso dei lacuali Tonengo tutto è ancora possibile nel girone

Il Viverone riapre il campionato

Nell'A la Cossatese ha ripreso la sua marcia da leader

COSSATO. Turno interlocutorio (o quasi) in Promozione. La terza di ritorno ha comunque offerto alcuni segnali importanti sia nella lotta al vertice, sia nella bagarre per evitare la relegazione.

Cossatese: tre sorrisi. Avai naviganti del girone A: i lanieri sono più che mai vivi. I pareggi con Castellettese Villadossola avevano, forse, illuso gli inseguitori. Prontamente la capolista ha fatto valere i diritti della classe nel match interno con la Romentinese.

Un netto 3-0 che ricandida team di Finali come favorita per il salto Eccellenza. Certo nel primo tempo la paura ha, forse, impedito agli azzurri di esprimersi al meglio. Poi nella ripresa Albieri (e non è un caso) ha sbloccato il risultato, permettendo alla Cossatese di controllare senz'affanni la reazione dei novaresi e arrotondare il risultato.

A due lunghezze dai leader, però, naviga minacciosa la Castellettese che ha superato di misura il Gattinara. Fatale ai vignaioli un gol in entrata che il team Brustia non è più riuscito a recuperare. Segnali comunque positivi, in casa valsesiana, per il proseguo della stagione. E domenica al Comunale c'è proprio il derby con la Cossatese.

Viverone corsaro. Nel girone B si è riaperta la corsa al vertice. Una grossa parte del merito va al team di Romella che ha espugnato il terreno della capolista Tonenghese. A firmare il gol partita il nipponico Ruy Inagawa a metà ripresa. Decisive nel finale le parate dell'estremo difensore Scardua.

Intanto il Ciriè ha bloccato il Venaria. Così in corsa per un posto in Eccellenza tornati in corsa Pro Settimo (dirompente contro la Vaudese) e, perchè no, anche il Cavaglià. E' vero che sette punti non sono pochi da ammortizzare, considerando l'estremo equilibrio che regna nel torneo anche i bianconeri di coach De Caroli potrebbero dire la loro. Specialmente manterranno la condizione che, dopo Sarre, ha permesso di superare il Borgaro.

Trino altra rimonta. Ormai il team di Fait si sta specializzando in recuperi impossibili. A Caselle gli azzurri si sono trovati sotto di due reti al 65'. Ma com'era già successo contro San Benigno, i vercellesi hanno avuto la forza di reagire ristabilire la parità. Oltre al risultato, comunque, prezioso, conforta la tenuta atletica della squadra. Gli azzurri hanno così agganciato al quart'ultimo posto la Crescentinese, sconfitta nel derby contro Val Mos. Rossoblù al secondo consecutivo. Sorride anche la Tronzanese che liquida un Sarre in crisi. [p. m. f.]

IN PRIMA

Sorpresa, pari del Borgo

VERCELLI. Giornata delle «occasioni perdute» nel girone B di Prima. Il «cahier de dolance» è aperto dal leader Borgovercelli. La capolista, peraltro in formazione rimaneggiata, frena contro i legni del Bellinzago, ma mantiene le cinque lunghezze di vantaggio sul Recetto che non va oltre l'1-1 interno con il Valsesserra. Il Santhià il pensiero forse ancora rivolto al Carnevale, finisce ko (4-1) a Vespolate e perde l'occasione di isolarsi al terzo posto. L'unico team a sorridere resta così la Caresanese che supera il Carpignano e agguanta il team di Razzano.

Nel girone C prosegue il dominio del San Giorgio (43 punti), ma alle spalle dei battistrada c'è adesso il San Biagio. I lanieri, che dopo novem inuti stavano perdendo 2-0 in casa con la Quincinettese, trovano in Brando il match winner: tripletta e sorpasso ai danni dell'Aymavilles, travolto a Tavagnasco. [p. m. f.]

Il team varallese adesso punta a raggiungere le zone alte

Dufour in grande rimonta

Il Biella V.L. sale a metà classifica

VARALLO. Si è svegliata tardi la Dufour, ma da quando l'ha fatto sta dimostrando tutto il suo valore, rimasto inespresso in pratica per l'intero girone di andata. Adesso pensare poter tornare nel giro promozione impossibile (i valsesiani sono staccati di 13 punti dal Volpiano e di 12 dal Borgomanero) ma si può senz'altro ambire al quarto posto con un pensierino al terzo l'Omegna mostrerà altri segni di cedimento. Tutto bene anche per il Biella Villaggio Lamarmora che si è ormai stabilizzato nelle posizioni di centro classifica.

La Dufour domenica è stata talmente fredda e lucida da conquistare il successo su un campo difficile come quello di Oleggio. I meriti per il gol vanno innazitutto all'autore Michele Biolcati ma determinante è stata la buona prestazione del collettivo.

Le scelte fatte in campagna acquisti stanno trasformando in una piacevole realtà ma resta tutto il rammarico per aver trovato in ritardo l'equilibrio ideale. Ora resta che cercare di togliersi tutte le soddisfazioni possibili e inseguire i due team che occupano la quarta piazza: Cannobiese Varalpombiese sono appaiate a 34 punti, quattro più della Dufour.

Dalla Valsesia a Biella, dove il Villaggio Lamarmora dopo aver battuto il Castellamonte (ancora a segno Roano) si prepara alla facile trasferta sul campo della Sparta (club che ha ottenuto due pari in venti partite). L'arrivo di Paolo Rosa in panchina ha restituito quel clima ideale nello spogliatoio che permette di confermare gli obiettivi iniziali ovvero una tranquilla salvezza. [i. fo.]

Dufour e Villaggio stanno risalendo la classifica del girone A di Eccellenza a grandi falcate

Amarezza tra i 200 tifosi che hanno seguito la squadra a Montecatini

Fila, dagli arbitri il colpo del ko

«La gara Condizionata dai direttori di gara»

BIELLA. Vietato allargare le braccia sul parquet: un gesto universalmente ritenuto innocuo, che però nel basket può anche sembrare offensivo, sanzionato dagli arbitri con tanto di fallo tecnico. Così, per ben due volte, è accaduto a Montecatini la Fila è tornata a con le pive nel sacco. Quattro i punti di svantaggio che sono costati la sconfitta, altrettanti quelli realizzati con i due liberi scaturiti dalla contestate decisioni dei direttori : comprensibile l'amarezza che, ancora il giorno dopo, scaturisce dalle dichiarazioni dei dirigenti rossoblù.

«Abbiamo giocato benissimo una partita oggettivamente molto difficile - dice coach Federico Danna -. Abbiamo messo alle corde la capolista con soli sei giocatori a disposizione perchè Volpato è stato in grado scendere sul parquet Zamberlan non era al meglio della condizione. Sul nostro rendimento hanno influito alcune discutibili decisioni arbitrali, che hanno gravato la squadra di falli. Non ci è stato dunque consentito quel marcamento aggressivo che ai nostri avversari aveva creato molti problemi nella prima parte della partita».

Aggiunge Atripaldi: «Siamo usciti dal campo a testa alta, delusi per la sconfitta ma con la consapevolezza avere tutte le carte in regola per centrare l'obiettivo salvezza. E' inutile alimentare polemiche, ma pensiamo piuttosto a far recuperare la miglior condizione a Volpato, Zamberlan Muzio. E la nostra attenzione è già rivolta al match interno domenica prossima con Jesi. Il calendario ci favorevole perchè tre dei prossimi quattro incontri li disputeremo in casa: una situazione che dobbiamo cercare sfruttare al meglio senza pensare ad altro».

Una citazione particolare la meritano gli oltre 200 tifosi che hanno seguito i rossoblù in Toscana.

«Sono stati stupendi per hanno sostenuto costantemente la squadra in modo corretto appassionato - prosegue il general manager rossoblù -. Credo che i tifosi siano orgogliosi incitare questo gruppo giocatori i quali, una volta, hanno confermato poter lottare alla pari con tutti gli avversari, anche quelli più forti e blasonati. Si è capito subito che l'arbitraggio avrebbe influenzato le sorti dell'incontro. Dopo soli minuti infatti, Federico Danna è stato richiamato dai direttori di gara ed invitato rimanere seduto. Ai direttori di gara non è sembrato vero di poter rifilargli un fallo "tecnico" appena lo hanno visto in piedi, a braccia larghe e sconsolato, dopo un macroscopico fallo subito da Blair. Mancavano poco più due minuti al termine della partita, il risultato era in equilibrio ma quella era la prova che non mai riusciti a por un risultato positivo».

Un'ultima considerazione spetta allo di domenica prossima: «Arriva Jesi, che tra i prossimi avversari quella che temo di più - conclude Atripaldi -. Sarà un'altra partita difficile, ma fiducioso perchè vedo un gruppo di giocatori dalle condizioni fisiche e mentali invidiabili». [w. d. b.]

Nicola Minessi (nella foto di Michelotti) tra i migliori nel match contro la Snai

E' seconda alle spalle dell'imbattibile Virtus

La Libertas concede il bis nella corsa allo scudetto

VERCELLI. E' stato ancora il duello Virtus Gallaratese-Libertas Vercelli a caratterizzare la seconda giornata del torneo di A1 di ginnastica artistica maschile. A Marcon, centro pochi chilometri da Mestre, team vercellese ha confermato e consolidato il posto d'onore alle spalle dei lombardi. Com'era nella prova Schio i ginnasti guidati da Andrea Sacchi e Alberto Fornera hanno lottato a lungo alla pari con la Virtus, cedendo alla fine di soli due punti.

Ma lotta ha coinvolto anche la Junior 2000 Bassano che, sino all'ultimo attrezzo, ha conteso il secondo posto alla Libertas: «Ancora una volta i ragazzi sono stati impeccabili - conferma Sacchi -: anzi in qualche caso come nell'esercizio agli anelli eseguito da Caldera siamo stati decisamente penalizzati dai giudici».

Tra le perfomances dei ginnasti Libertas spicca il 9,50 di Enrico Pozzo al corpo libero, poi agli anelli Ferretti ha ottenuto 9,70, mentre l'esercizio di Caldera, applaudito dal pubblico ha fruttato «solo» un incomprensibile 9,40. Quindi al cavallo con maniglie è arrivato il 9,50 di Spinardi.

Ma gli exploit maggiori si sono registrati al volteggio (9,95 di Pozzo e 9,90 per Cassano) e nell'ultima decisiva prova alla sbarra: sugli scudi Ferretti (9,70) e Cassano (9,75) che hanno permesso alla Libertas staccare la Junior 2000 e chiudere alle spalle della Virtus.

Con questo piazzamento la Libertas ha portato a 4 i punti di vantaggio sul Bassano, terzo. «E nostro obiettivo è proprio quello di terminare secondi - spiega Sacchi - che, considerando la forza della Virtus e le condizioni nelle quali siamo costretti ad allenarci, equivarrebbe a uno scudetto». [p. m. f.]

C'è un clima ostile attorno alla squadra di Tedino che non diverte più come un tempo

Novara non gioisce del punto scippato

Preoccupano classifica e mancanza di un gioco

Rapporto difficile fra la squadra e una parte di tifosi quelli più giovani e passionali Contestano la mancanza di vittorie Domenica un solo striscione in curva «Quando vinciamo?»

Qui a destra il capitano degli azzurri **Corti** affronta i bianconeri **Passarielio** e **Comi** A sinistra **Garofalo** autore della prima [illegible] novarese controllato [illegible] difensore biellese **Severi** anche lui in gol

NOVARA. Da una squadra sotto di due gol che riesce [illegible] recuperare il risultato a tempo scaduto [illegible] va addirittura vicino ad una vittoria, che sarebbe risultata addirittura clamorosa, [illegible] si aspetterebbe un dopo gara festoso. Non è stato così, domenica, in casa azzurra, dove nessuno aveva voglia di parlare. L'anomalia è stata sottolineata anche da Patrizio Sala il tecnico dei lanieri: «Ma come, i novaresi non festeggiano [illegible] punto conquistato? Cos'è quest'aria da funerale?»

Tedino, allenatore degli azzurri, recriminava sul gol annullato [illegible] Carbone che avrebbe dato il successo al Novara «Secondo me c'era un uomo della Biellese sul palo, dunque... Una vittoria ci avrebbe permesso di trascorrere due settimane più tranquille, invece. Attorno [illegible] dentro la squadra c'è un nervosismo che non [illegible] bene, che ci condiziona». E lo si vede anche in campo dove qualche giocatore, come Grandini per esempio, si lascia tradire dai nervi e pensa di sfogare la tensione mandando [illegible] quel paese un gruppo [illegible] tifosi dopo il gol.

Brutto ambiente, insomma, che il Novara riuscirà a recuperare solamente con il gioco (che ancora non c'è) ed i risultati che tardano a venire. Dei giocatori novaresi, domenica [illegible] nessuno [illegible] voglia di parlare, [illegible] spiegare quel che sta accadendo sul campo [illegible] magari anche nello spogliatoio dove, [illegible] concorrenza troppo allargata rischia di [illegible] qualche problema a Tedino. Anche il tecnico domenica è parso teso, sempre sulla difensiva. A chi gli ha fatto presente un paio di distrazioni del portiere Perrone sui due gol, l'allenatore ha risposto: «In altre occasioni il nostro portiere ci aveva salvati. Domenica non [illegible] in giornata particolarmente felice. Non m'è parso, però, che la difesa abbia patito particolarmente la Biellese [illegible] si eccettua qualche sbavatura a cavallo dei due gol che abbiamo incassato nello spazio di venti minuti». In mezzo al campo gli azzurri hanno perso molti palloni favorendo così la ripartenze di una Biellese che proprio in quel settore è parsa assai rapidia e disinvolta. «Ha sbagliato parecchio anche un giocatore che io considero molto bravo come Ferretti. Ci sarà un motivo, no? Non voglio star qui a ricordare le [illegible] dizioni del campo. Purtroppo stiamo attraversando un periodo d'involuzione come gioco dal quale dovremo uscire [illegible] le nostre forze. Mi preme sottolineare la buona volontà di tutti compresi coloro che stanno in panchina [illegible] quando [illegible] chiamati in [illegible] si dimostrano pronti».

La pausa di campionato adesso giunge propizia per tirare il fiato e riordinare un pò le idee. Alla ripresa, [illegible] la Sanremese, mancherà ancora lo squalificato Zocchi ma ci sarà l'ex vercellese Cavaliere sul quale Tedino conta molto per garantire all'attacco quel briciolo di fantasia che oggi manca decisamente a questa squadra. **[r.amb.]**

La Biellese può recriminare

Sala «Partita da chiudere nel primo tempo»

NOVARA. Dopo la beffa finale del pareggio ottenuto dal Novara [illegible] fase [illegible] recupero, quando la sua squadra aveva chiuso [illegible] primo tempo in vantaggio di due gol, Patrizio Sala fatica ad [illegible] se[illegible] [illegible] si riesce. Mastica amaro, [illegible] lo si può comprendere, ma non esterna [illegible] suo disappunto. «La mia [illegible] è squadra di grande personalità - ammette il tecnico - perchè dovrebbe sapere interpretare meglio i momenti cruciali di una partita. Capire quand'è il momento di stendere definitivamente l'avversario. Potevamo farlo, nel primo tempo, con il Novara era in chiara difficoltà. Ci siamo [illegible] accontentati del 2-0 e gli avversari ci hanno castigati». Ancora [illegible] volta è prevalsa la tradi[illegible] favorevole al Novara... «Prendiamoci questo punto ma facciamone tesoro perchè nel finale s'è rischiato anche di perdere la partita. Nella ripresa [illegible] andati in difficoltà in mezzo al [illegible]po. Ho cercato di spostare centralmente Koffi inserendo un difensore per arginare Garofalo ma la partita dovevamo chiuderla nel primo tempo». Koffi è stato fra i migliori della Biellese non solo per la prima rete [illegible] anche per il dinamismo ed il senso tattico che garantisce alla squadra. Positivi anche gli esordi a tempo pieno del portiere Lazzarini dei centrocampisti Vagnati e De Martini. Una citazione particolare merita Severi forte in difesa e stoccatore in attacco. **[r.a.]**

SERIE D

I lacuali si riscattano ed escono imbattuti da Sant'Angelo

Verbania, un punto che vale

Ranoia agguanta la capolista nel finale

[illegible] Squadra davvero imprevedibile, questo Verbania. A una settimana di distanza dalla sconcertante battuta d'arresto interna contro il Derthona, diretto rivale nella lotta per evitare la retrocessione, i biancocerchiati si tolgono la soddisfazione di portare [illegible] [illegible] un punto (e meritato) dal terreno del Sant'Angelo Lodigiano, capolista del campionato di serie D.

Gli uomini [illegible] Piraccini si confermano così capaci di ogni impresa contro le prime della classe (vedi gli incontri con Valenzana e Valle d'Aosta), salvo poi stentare contro le formazioni di bassa classifica.

Ad avvalorare questa ultima impresa [illegible] anche il fatto che i verbanesi si [illegible] presentati al difficile confronto privi di due pedine [illegible] Massimo Ciocci [illegible] Simone Biasetto, fermati dal giudice sportivo, e hanno dovuto per di più rinunciare fin dai primi minuti di gioco anche all'apporto di Merlin per infortunio.

[illegible] portiere del Verbania, Macchi

Andati in svantaggio sul finale di [illegible] primo tempo equilibrato, hanno saputo superare in avvio di ripresa senza ulteriori danni il momento più difficile [illegible] hanno poi reagito [illegible] [illegible] e determinazione raggiungendo [illegible] cinque minuti dal termine il pareggio con Ranoia [illegible] assist [illegible] Mascheroni.

Certo, il Verbania resta quart'ultimo in graduatoria e la lotta [illegible] per la salvezza resta assai dura, come non si stanca di ripetere Piraccini.

E' un fatto però che la conquista di un punto così pesante ricarica l'ambiente [illegible] ridà fiducia, g[illegible] in vista della ulteriore trasferta di domenica prossima sul campo dell'Imperia, seconda forza del torneo.

E' quanto sostiene anche Biasotto, che ha seguito la gara dei compagni dalla tribuna: «Il Verbania ha disputato [illegible] buona gara - dice soddisfatto il capitano - reagendo colpo su colpo alla capolista [illegible] portando a casa un punto assai meritato. Dobbiamo proseguire su questa strada e non darci mai per vinti contro nessun avversario».

Se insomma il dopo-Derthona, con la prospettiva di due trasferte giudicate proibitive, [illegible] oscurato l'orizzonte e fatto avanzate [illegible] qualcuno l'ipotesi di una crisi, i biancocerchiati hanno fugato immediatamente ogni timore del genere e hanno dimostrato di avere tutte le carte in regola per raggiungere l'obiettivo-salvezza. **[s. bot.]**

ECCELLENZA

La squadra di Bonan lascia 3 punti e le speranze sul campo della capolista Volpiano

Varalpombiese, un brusco risveglio

Borgomanero e Omegna continuano l'inseguimento

NOVARA. La Varalpombiese non ha fatto miracoli. Sconfitta a Volpiano per 3-1, la squadra di Roberto Bonan dà l'addio ai suoi sogni di gloria (9 punti di ritardo a dieci giornate dal termine sono un abisso) e getta anche molta acqua sulle speranze delle altre pretendenti al titolo.

Il Volpiano si è dunque ripreso dalla crisi che lo aveva visto pareggiare contro Castellamonte e Chivasso. Il test Varalpombiese rilancia la squadra di Nello Santin, che ha pure deciso di abbandonare l'avventura di Coppa dopo la sconfitta rimediata nella prima finale regionale (vittoria del Moncalieri, [illegible] Volpiano, per 2-0).

Borgomanero è lì, a [illegible] solo punto dalla vetta, ma dirigenti [illegible] pubblico domenica speravano proprio di balzare in vetta. La squadra di Claudio Brigato ha giocherellato con la Sparta collaudando la formazione che do[illegible]mi[illegible] prossima cercherà di vincere anche [illegible] Chivasso. Fuori Morello [illegible] Andreolli (quest'ultimo ha uno stiramento), il Borgo ha ritrovato Cestari, mentre Dainese realizza gol a raffica: cinque nelle ultime sei partite. Il big match di Omegna, ospite una scorbutica Cannobiese, è terminato con un nulla di fatto che non serve a [illegible]. Fortuna ed errori di mira dei verbanesi hanno salvato la «bella del Cusio» ancora vittima della propria sterilità offensiva (con 27 reti l'attacco dell'Omegna è soltanto l'ottavo del girone).

E' stata [illegible] pallida Sunese quella vista a Rivarolo, dove lo [illegible] a zero tiene in vita le speranze dei boccheggianti canavesani. L'Oleggio ha fatto ancora meno: incassato un gol di Biolcati, ha perso l'imbattibilità casalinga contro una Dufour capace, però, di portare [illegible] nove turni la sua serie positiva.

Vittoria di rigore per il Gravellona, che al decimo tentati[illegible] sbanca il «Borolis». Ma quan[illegible] fatica. Sul due a zero dopo mezzora (Livorno e Patelli), i tocensi si fanno raggiungere da una doppietta [illegible] Mingoni, trovando poi [illegible] vittoria a tempo scaduto grazie ad un rigore, contestato dai torinesi del Settimo ma per fortuna trasformato dallo specialista Battro.

Continua la festa del Crevolamasera, vittorioso sul Chivasso con due reti di Foti e Galeazzi. Gli ossolani, saliti a quota 28 punti, potranno gestire in assoluta scioltezza il resto della loro brillante stagione.

Un'occhiata al tabellino di domenica solo per dire che la partitissima sarà Cannobiese-Volpiano. All'andata finì con un gol per parte, ma adesso la Cannobiese vuole i tre punti. Il Borgomanero (in trasferta [illegible] Chivasso) e l'Omegna (in casa col Crevolamasera) devono fare il tifo per la squadra di Giusti [illegible] Marzano. **[s. bot.]**

PROMOZIONE

Cerano sale al 3° posto

Dopo la 3ª [illegible] ritorno di Promozione c'è [illegible] nuovo inquilino al terzo gradino della classifica. Sconfitto dal Caltignaga, [illegible] Galliate in formazione rimaneggiata [illegible] orfano del presidente Mazzarelli volato oltremanica, ha passato la mano al Cerano; gli uomini di Tribolo si sono imposti su una Virtus Villa in [illegible] match che non ha ricordato per nulla quello di sette giorni prima [illegible] la capolista. Bella prestazione per il Momo vincente per la seconda giornata consecutiva [illegible] un derby per 3 [illegible]. A cadere questa volta sotto i colpi di Miserotti, Tonati e Quaglini, dopo il Vaprio, [illegible] stato il Barengo. La leader Cossatese prosegue la [illegible] vincendo [illegible] Romentino [illegible] come l'inseguitrice Castellettese che è riuscita a bloccare il Gattinara, imbattuta da dieci turni. Reti inviolate tra Trecate e Vignale e una [illegible] per parte tra Romagnano e Briga. Ancora una sconfitta per il Vaprio trafitto dalla doppietta di Colombo del Cureggio. **[r. l.]**

HOCKEY PISTA

Trionfo azzurro in Euroleague, stasera la A1

«Cristina» espugna Vic e aspetta il Barcellona

NOVARA. «Cristina» Novara e Barcellona volano al comando [illegible] secondo girone [illegible] Euroleague e sabato [illegible] scontrano per il primato solitario. Grande impresa degli azzurri guidati [illegible] Livio Parasuco che [illegible] andati a imporsi sulla pista «bollente» del Vic, cittadina nell'hinterland di Barcellona. Dopo un primo tempo deludente, chiuso sotto di 2-0, nella ripresa il Novare ha suonato la carica, pareggiando con una doppietta dell'ispiratissimo Ale Michielon e addirittura vincendo [illegible] pochi minuti dal termine [illegible] una prodezza di Alberto Orlandi.

Dal [illegible] [illegible] il Barça è passato con scioltezza sulla pista inglese di Herne Bay (9-2) e, in compagnia [illegible] Novara, allunga al comando della classifica. La vittoria degli azzurri in [illegible] iberica rappresenta una seria ipoteca sul passaggio alla final four di Euroleague. E [illegible] sabato sera, dalla grande sfida, dovesse uscirne un altro risultato positivo, [illegible] qualificazione sarebbe [illegible] fatta. Nel primo girone, gi[illegible] [illegible] per tre quarti portoghese, [illegible] il Porto a viaggiare [illegible] punteggio pieno: i lusitani hanno steso l'Igualada per [illegible]-3. Nell'altra sfida, un «derby», il Paço de Arcos ha prevalso sul Benfica per 5-4, agguantando l'Igualada al s[illegible]do posto. Ultimo, il Benfica.

Dall'Europa alla serie A1: stasera (alle 21) gli azzurri tornano in pista per l'anticipo dell'undicesima e ultima d'andata contro il Marzotto Valdagno. [illegible] veneti occupano il [illegible] posto (14 punti meno della Cristina) e sono reduci da un pareggio [illegible]asalingo con Salerno. Una partita da vincere per non perdere contatto dal Vercelli che sabato sarà di scena a Modena. In A2 pareggio-beffa (6-6) dell'Eurocasa sulla pista [illegible] Montecchio capolista: i novaresi, a metà gara, vincevano 4-1. **[m. p.]**

Brutto scivolone casalingo della compagine borgomanerese nella quinta di ritorno di serie B1

La Cimberio svela il suo volto peggiore

Treviglio passa senza strafare. Vanificata l'impresa di Vigevano

Una concitata fase di gioco sotto canestro tra Cimberio e Treviglio al palasport

NOVARA. Comincia male il ciclo di quattro partite che avrebbero dovuto lanciare la Cimberio nelle alte sfere della B1. Nella quinta [illegible] ritorno i biancoblù [illegible] stati beffati di un punto dal Treviglio che si conferma l'autentica «bestia nera».

Una partita da dimenticare per la compagine di Stefano Vanoncini: come dieci giorni fa a Vigevano aveva fatto vedere il suo lato migliore, così domenica [illegible] palasport ha [illegible]mo quello peggiore. Male in difesa, poco reattiva in attacco, la «Cim» è stata messa alle corde da un Treviglio che non ha fatto nulla [illegible] speciale. [illegible] [illegible] borgomanerese la delusione è grande, anche perchè si è vanificato il «colpaccio» [illegible] Vigevano, scivolando al quinto posto e soprattutto facendosi avvicinare dagli stessi bergamaschi [illegible] [illegible] Padova, ora a quattro punti.

[illegible] vuoi diventare grande, queste partite le devi portare a [illegible] - dice il d.g. Milvio Cara -. Puoi anche giocare male, per carità, ma dopo quello che hai fatto a Vigevano non devi perdere in casa con Treviglio».

A molti è parso che Peretti, [illegible] palla in mano [illegible] 25 secondi dalla fine e [illegible] di un punto, abbia optato per la soluzione più rischiosa, cercando Ferrarese e la [illegible] «bomba» da tre all'ultimo secondo. Possibile ci fosse solo questa scelta? «Edo si è trovato la strada sbarrata - spiega Cara - e ha passato [illegible] Ferrarese. Io avrei fatto lo stesso: sul tiro decisivo cercherò sempre Ferrarese. La partita l'abbiamo buttata via prima, è mancata la mentalità giusta».

Notizie migliori dalla C1 dove la 3B6 ha centrato la 15ª vittoria (a Voghera) [illegible] continua a mantenere il primato con Alba che dal canto suo ha piegato Saronno di tre. Nulla da fare per una brutta Hydroplast a Gavirate, battuta di 14 lunghezze. **[m. p.]**

SPORT FLASH

[illegible]

L'Agil ci prende gusto battuta anche la Roma

L'Agil sembra essersi risvegliato [illegible] contro la Roma conquista altri tre punti preziosi. Le trecatesi, nella 5ª d'andata dei play out [illegible] A1, hanno battuto [illegible] rimonta 3-1 le laziali, avvicinandosi a sei lunghezze dal terz'ultimo posto. Domenica, trasferta ad Altamura. **[m. p.]**

Nuoto

Libertas pigliatutto ai campionati regionali

Consistente rappresentativa della Libertas Novara Nuoto a Torino, in occasione delle finali regionali di categoria invernali. Applausi per Federica Pisano, nei 200 dorso, che ha guadagnato il titolo di campionessa regionale. Federica ha realizzato il bis negli [illegible] stile. Secondo posto per Andrea Zanarella nei 200 dorso, medaglia d'oro e titolo [illegible] campione regionale anche per Walter Cagnolati, nei 1500 stile libero. Altre medaglie di bronzo per Mauro Agliati e Stefania [illegible] Ambrogi nelle gare di rana. **[c. m.]**

Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)
Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00

Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del gruppo predefinito dall'Azienda	195
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamate verso: - i numeri della lista predefinita dall'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo - la propria Segreteria Telefonica (2020)	295
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	595

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo della successivamente conteggiato al secondo di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Decidi tu dei tuoi

Potrete scegliere a quali telefonate abilitare ciascuna RAM Ricaricabile della vostra Azienda:

- **abilitazione solo alle chiamate tra colleghi e verso una lista di numeri predefiniti**
- **abilitazione solo alle chiamate nazionali**
- **abilitazione totale** a tutte le chiamate nazionali, internazionali e al Roaming Internazionale (solo con Ricarica automatica)

Costi fissi mensili: zero

- senza canone mensile
- senza bolletta

Numero Verde 167-200208

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

RAM Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 3 attivazioni e il pagamento con Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione e dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione delle telefonate nazionali. Trascorso questo periodo le carte verranno automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo non potrà più essere disponibile. Deve essere scelto un unico taglio di ricarica uguale per tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo di ricarica moltiplicato per il numero di carte RAM Ricaricabili in possesso dell'Azienda.

Omnitel®
Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Il Comune dice sì all'addizionale Irpef e al rincaro della tassa sui rifiuti

Alloggi sfitti, Ici al 9 per mille

Più sconti sulla prima casa

[redacted] Comune dice [redacted] al rincaro della Tarsu, [redacted] ad una Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che, salita del 10 per cento nel 1998, quest'anno crescerà ancora mediamente del 6 per cento. Introduce inoltre uno 0,1 per cento di addizionale Irpef che dovrebbe portare in cassa circa 32 miliardi, in modo da far quadrare i conti economici [redacted] bilancio.

Buone notizie, invece, sul fronte della prima casa e per chi accetterà di affittare a canone agevolato in accordo con la civica amministrazione: l'Ici sull'alloggio di proprietà costerà il 5,75 per mille ([redacted] ritocco alle detrazioni per le fasce meno fortunate, dalle attuali 230 a 240 mila lire), il 4,5 per mille a chi [redacted] glierà l'invito [redacted] affittare con lo «sconto». Stangata infine per gli alloggi sfitti da due anni: 9 per mille.

[redacted]

ICI

Aliquota normale	6 per mille
Aliquota prima casa (1)	5,75 per mille
Alloggi sfi[redacted] (2)	9 per mille
Alloggi affittati con contratto assistito	[redacted] per mille

TARSU (3)

Aumento medio della tassa	6 per cento

ADDIZIONALE IRPEF

Applicazione dell'addizionale	0,1 per cento

1) in più detrazione che passa da 230 a 240 mila lire
2) da almeno 2 mesi
3) Tassa raccolta rifiuti: l'aumento per le diverse categorie è ancora da definire

l'Ici sull'alloggio [redacted] proprietà costerà il 5,75 per mille (con ritocco alle detrazioni per le fasce meno fortunate, dalle attuali 230 a 240 mila lire), il 4,5 per mille a chi accoglierà l'invito ad affittare [redacted] lo «sconto». Stangata [redacted] per i proprietari di alloggi sfitti

Aumenterà invece la tassa sulla raccolta rifiuti Consiglio diviso sull'impiego del «riccometro»

[redacted]

Queste le cifre di una manovra [redacted] che consente all'amministrazione [redacted] presentare i conti in pareggio per un preventivo che si aggira sui duemila miliardi, ai quali [redacted] ne dovranno aggiungere circa 400 di investimenti. Numeri che ieri si «rincorrevano» in un Consiglio NEL quale si è parlato di spese (il costo della pista di pattinaggio, su interpellanza del gruppo di An) e dell'introduzione (come e quando) del «riccometro», [redacted] strumento che in prospettiva servirà a definire [redacted] meglio i redditi delle famiglie torinesi e a far pagar loro le tariffe dei servizi [redacted] maggior equità.

Su quest'ultimo punto, la maggioranza che sostiene la giunta si è presentata in aula divisa, [redacted] due mozioni, la prima proposta da Maria Grazia Sestero, Silvio Viale, Alberto Nigra, Mariangela Rosolen, Michele Paolino, Enzo Branciforte, Giovanni Porcellana, la seconda dal gruppo [redacted] Rifondazione comunista e dal suo capogruppo Mario Contu. La differenza fra i due documenti sta nel fatto che, mentre la stragrande parte della maggioranza invita gli uffici municipali ad operare perché il «riccometro» entri in funzione già dal prossimo settembre, consentendo [redacted] avviare per l'anno scolastico 1999-2000 la revisione delle tariffe e delle rette in asili nido, materne [redacted] per i servizi attinenti, la seconda, sottoscritta da Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi, tende a introdurre il «redditometro» dal 2000, in modo che, quest'anno («A far data dall'approvazione del bilancio») i costi dei «servizi educativi», aggiornati nel 1998, siano incrementati soltanto in base all'indice dell'inflazione.

Il problema di avvalersi [redacted] detto «riccometro», resta tuttavia complesso. Spiega l'assessore ai servizi educativi Paola Pozzi: «Lo prevede la legge per i Comuni che vogliano differenziare [redacted] sistema tariffario in modo da equilibrarlo [redacted] renderlo più equo nei confronti delle fasce di popolazione meno forti. Manca tuttavia ancora [redacted] decreto attuativo della legge, poi si potrà probabilmente procedere». Di qui i «paletti» posti da Rc, che non ha votato la mozione della «sua» maggioranza. Approvata più tardi perché, a giudizio del verde Silvio Viale, «non si può rinunciare, come fa Contu, sostenendo che gli uffici non ce la faranno mai a partire da settembre. Bisogna, al contrario, avviarele simulazioni, anche perché oggi [redacted] tariffe coprono solo il 15-20 per cento dei costi dei servizi educativi». Replica Contu: «Siamo di fronte ad un colpo di [redacted] della maggioranza. Consumato con la complicità dei presidenti delle commissioni Bilancio [redacted] Cultura, che non hanno calendarizzato per tempo [redacted] nostra proposta, pur essendo precedente a quella votata. Ci stiamo avviando al rinnovo dei presidenti delle commissioni. Peseremo i nostri voti [redacted] proporremo agli alleati di valutare l'opportunità di affidarle alle minoranze. Abbiamo apprezzato l'astensione [redacted] sindaco, nei confronti del quale non è [redacted] discussione la nostra lealtà».

In precedenza la Sala Rossa ha discusso un'interpellanza di An sul «patinoire» di piazzetta Reale che conclude oggi il proprio operato [redacted] che verrà trasferito o in via Massari (Borgo Vittoria) o al parco Colonnetti (Mirafiori Sud). Ghiglia ha contestato l'assegnazione della struttura ad una ditta «suggerita dalla Federazione del Ghiaccio». E ha accusato la Città di sprechi, [redacted] nunciando un ricorso.

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

[redacted]

Camionista perde [redacted] nel tir giù dal [redacted]

GENOVA. Un camionista di 31 anni [redacted] morto, ieri mattina, precipitando con il Tir da [redacted] viadotto dell'autostrada (nella foto), schiacciato nell'abitacolo dopo un volo di venti metri fin sul greto del torrente Scrivia. La vittima si chiamava Antonio Amato, [redacted] sposato e, originario di Locri, abitava dal [redacted] a Castelnuovo Scrivia, in provincia [redacted] Alessandria. Il traffico in direzione Genova è rimasto bloccato per un paio d'ore, ripreso poi a scorrimento ristretto nella sola corsia di sorpasso, sino alla sera. L'incidente è accaduto alle 6,17 sulla a 7 in direzione Genova, al chilometro 107 tra i caselli di Ronco Scrivia e Busalla. Antonio Amato era partito per caricare in porto. Poco prima di Busalla ha affrontato una curva a sinistra ma il camion ha proseguito in linea retta, sradicando 30 metri [redacted] guard-rail.

Cicatrice sul labbro condannato il [redacted]

AOSTA. Fabio Sansonna, medico, è stato condannato a 4 mesi di carcere per aver deturpato [redacted] labbro di un giovane praticante avvocato, Sandro Sorbara, di Aosta. L'operazione consisteva nell'asportazione di una ciste, ma ha causato un danno permanente di 6 punti. Nella sentenza, il pretore Eugenio Gramola scrive: «Un fatto dissennato e incomprensibile, se non in un'ottica di totale irresponsabile disinteresse».

Spostato in periferia [redacted] mercato perde clienti

BIELLA. Preoccupazione tra i 240 operatori del mercato di Biella che denunciano una pesante crisi e chiedono al Comune di intervenire. Sotto accusa il trasferimento dei banchi dal centro della città alla nuova area in periferia. Ma la protesta crea stupore a Palazzo Oropa: i dati congiunturali delle associazioni di categoria fino a due mesi [redacted] indicavano il settore come l'unico [redacted] tenuta. Il sindaco ha convocato gli operatori per mercoledì 24.

Inceneritore a Fontaneto C'è il «no» [redacted] Provinciale

NOVARA. Il consiglio provinciale di Novara, a larghissima maggioranza, (si sono astenuti solo tre consiglieri di Fi) ha detto no ad un impianto di termodistruzione di rifiuti che dovrebbe sorgere a Fontaneto d'Agogna, un centro del medio Novarese. Qui, per opporsi all'impianto della società Doria, si [redacted] formato un comitato spontaneo (ieri presente in consiglio, nella foto) che ha già raccolto 1500 firme in paese e nei comuni confinanti. Il 3 marzo prossimo la conferenza dei servizi in provincia sarà chiamata ad assumere una decisione tecnica sull'impianto. Il giudizio politico è già stato espresso ieri dopo un ampio dibattito che si è protratto per cinque ore. Al termine dei lavori i rappresentanti del comitato spontaneo erano visibilmente soddisfatti.

IN CASO

[redacted]

Processo Fuschi, dietro le sue confessioni il pm ipotizza la presenza di un «grande vecchio»

«Qualcuno [redacted] super-killer»

L'accusa ha chiesto l'ergastolo per gli undici delitti

C'E' un Grande Vecchio nell'«affaire» Fuschi, nella storia più allucinante finita in un'aula di tribunale? No, non è solo l'idea di un [redacted] appassionato di spy-story. Che il super-killer della Val di Susa, l'ex informatore dei Servizi segreti, sia stato manovrato prima e forse lo è ancora adesso, [redacted] qualcuno, lo ha sostenuto il pm Gabriella Viglione nella lunga requisitoria di ieri davanti ai giudici della corte d'assise. Il magistrato ha ripercorso la vicenda del killer, [redacted] analizzato [redacted] ricostruito gli 11 omicidi di cui s'è autoaccusato il contadino di Mattie, le verità e [redacted] tante bugie di Fuschi. Al termine il pm non ha chiesto «di[redacted]» la condanna all'ergastolo. [redacted] spiegato che Fuschi per la sua collaborazione meritava le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. E ha presentato questo «conto» al killer: [redacted] anni per i 7 omicidi collegati ai furti, 30 anni per i tre delitti commissionati da persona non identificata (non il colonnello Ferraro comunque), [redacted] anni per l'omicidio di Nicola Lo Prete, con il quale Fuschi aveva un [redacted] personale, 8 anni per le varie calunnie e autocalunnie. In tutto [redacted] anni di reclusione. Il pm non ha pronunciato la parola ergastolo. Ma il carcere a vita scatta automaticamente quando l'imputato «viene condannato per più delitti, per ciascuno dei quali d[redacted] infliggersi la pena della reclusione non inferiore a 24 anni di carcere».

Il pm parte da lontano, da quell'armeria di Susa, la Brown Bess, gestita da Luisa Duodero e dal figlio Andrea Torta (i due [redacted] stati processati). Da quel negozio [redacted] passate e sparite 397 pistole. Vendute non [redacted] sa bene a chi. Servizi segreti, come racconta la Duodero? Malavita? Mistero. All'inizio dell'indagine sulle armi sparite, [redacted] neppure al processo ai due gestori, [redacted] parlò di Fuschi, dei [redacted] legami con la Brown Bess. «Neppure i pubblici ufficiali - ha detto con durezza ieri il pm - ci informarono dei rapporti tra il killer e la Duodero. Eppure [redacted] loro dovere farlo». Solo in seguito [redacted] arri[redacted] le prime notizie su Fuschi, [redacted] maresciallo dei carabinieri: «E' Fuschi che [redacted] tutto sul traffico [redacted] armi ed esplosivo». Non passa molto tempo [redacted] Fuschi incomincia ad ammettere il [redacted] coinvolgimento in numerosi reati. Fino agli omicidi, fatti allucinanti ma veri. «Ma perché li ha confessati? Nessuno sospettava di lui, nessuno ci pensava più a quei delitti di tanti anni prima». E invece Fuschi parla, parla. Racconta anche fandonie. Alcune molto grosse. Sul banchiere Calvi, [redacted] piazza Fontana e tante altre stupidaggini. E si espone troppo, esagera. [redacted] dice qualcuna troppo grossa. Capisce che rischia di finire in cella. E allora si spara alla testa in procura». Non muore, si riprende, continua a raccontare verità [redacted] bugie. E' molto preciso sugli omicidi. Gli stessi agenti [redacted] colpiti dalla sua eccezionale memoria su fatti che risalgono a tanti anni pri[redacted]. Ma al di là dei delitti, non si fanno passi avanti sull'altro versante, quello delle armi, [redacted] complici. Il pm: «Sappiamo tanto sugli omicidi, ma siamo ai blocchi di partenza su tutto il resto». [redacted] chi ha operato nell'ombra? «Fuschi è stato lo strumento di un progetto che ha avuto un valore inquinatorio, fatto per depistare. Se anche Fuschi è il solo imputato [redacted] ha fatto tutto lui. Qualcuno lo ha ispirato, diretto. E forse ancora oggi gli [redacted] direttive. Qualcuno che ha argomenti più validi dei nostri [redacted] suoi confronti. Lusinghe? Minacce? Qualcuno lo ha convinto a seguire questa strada piena di incongruenze e contraddizioni. Fuschi non agisce [redacted] sua iniziativa. I messaggi possono arrivare anche in [redacted] Qualcuno ha manovrato Fuschi, gli ha fatto raccontare verità ma soprattutto tante bugie per delegittimare lui e l'inchiesta. Oggi tocca alle parti civili. [redacted] ai difensori Savino Bracco e Michele Polleri.

Franco Fuschi durante il processo. Ieri il pm ha ripercorso tutta la vicenda, i delitti confessati, anche quelli a [redacted] più nessuno pensava; le verità [redacted] anche le [redacted] bugie raccontate; il tentato suicidio e via [redacted] seguito

[redacted]

Incendi, in Liguria [redacted] ancora emergenza

SAVONA. E' ancora emergenza per gli incendi, in Liguria. A Stella, in località Madonna del Santo, un rogo boschivo ha minacciato le case: in serata [redacted] ancora in corso. Ad Andora, al Bric-Alpicella, dall'altra sera il fuoco ha impegnato per ore decine di uomini. Allarme anche a Baitè, nell'immediato entroter[redacted] di Imperia, nel Ponente di Genova (a Rapallo, in zona Sant'Ilario e Borzoli). Bruciano anche le colline [redacted] La Spezia.

Uccise [redacted] marocchino processo ad ottobre

VERCELLI. La Corte d'assise di Novara giudicherà il 7 ottobre [redacted] borgovercellese Benedetto Sciacchitano, accusato di aver ucciso un cittadino marocchino e di aver ferito in modo grave un turco durante una lite vicino ad una discoteca a Charleroi, in Belgio. Sciacchitano, temendo di essere sopraffatto dai due rivali, avrebbe impugnato la pistola [redacted] sparato. L'uomo è poi fuggito ed è stato arrestato a Vercelli.

Avir di Quarto, è scontro [redacted] proprietà

ASTI. Prosegue lo scontro alla vetreria Avir di Quarto (192 addetti) tra sindacati ed azienda. Dopo la serrata decisa dalla proprietà (la multinazionale statunitense Owens) la Rsu ha replicato presentando [redacted] denuncia per comportamento anti-sindacale. Secondo l'azienda (nella foto lavoratori [redacted] cancelli), il calendario di scioperi (mezz'ora per ciascuno dei tre turni) inciderebbe sulla qualità della produzione e sull'efficienza dei due forni. Di diverso avviso i lavoratori che sostengono invece di aver adottato scioperi «morbidi». All'origine dello scontro c'è il rinnovo della piattaforma aziendale, presentata dalle maestranze nell'ottobre '97: chiedono l'adeguamento del premio, ma anche almeno cinque addetti in più in organico e miglioramenti negli ambienti di lavoro.

Flussi di pellegrini in arrivo dall'estero: Roma si appoggerà su altre città

[redacted] d'ingresso [redacted]

Torino si candida per la zona del Nord-Ovest

Torino, «porta d'ingresso» dei pellegrini in viaggio verso Roma dall'Europa del Nord-Ovest e dagli Stati Uniti. Durante il Giubileo, e non solo nei due mesi di Ostensione della Sindone, la nostra città potrebbe essere attraversata da un flusso incessante di gruppi. Il condizionale è d'obbligo perché si tratta, per ora, di un'intenzione: un convinto «programma [redacted] lavoro» auspicato non solo dall'assessore comunale per il Turismo e il Commercio, Fiorenzo Alfieri, [redacted] dall'intero Comitato per l'Ostensione (composto da Enti Locali e Diocesi) che, una volta approvato il [redacted] statuto, amplierà le competenze all'intero anno giubilare.

In pratica, Torino si candiderebbe ad entrare nel ristretto [redacted] di città individuate [redacted] Comitato romano per l'Anno Santo, con l'obiettivo di smistare e regolamentare gli arrivi a Roma dall'estero. Al momento, gli aeroporti indicati sono Pisa, Bologna, Bergamo e Venezia. E mentre si parla anche di Trieste per l'Est, Genova ha [redacted] zato la propria candidatura per la stessa area di provenienza cui sarebbe interessata Torino.

«Il lavoro del Comitato - spiega Alfieri - [redacted] mettere insieme il prodotto, i pacchetti di turismo religio[redacted] e di cultura, e poi fare tutte le pressioni necessarie. Incontrando, [redacted] primo luogo, il Comitato romano». Alfieri ha preso anche contatto con mons. Oreste Bunino, presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, «interfaccia» piemontese del Comitato romano, con il quale occorre stringere rapporti. «L'Ope[redacted] Diocesana è l'unica "agenzia di prenotazioni" - spiega mons. Bunino - per chiunque dal Piemon[redacted] voglia recarsi [redacted] Roma con la "carta del pellegrino" che autorizza a partecipare alle udienze papali, alle cerimonie di beatificazione e agli altri eventi importanti. Ma che assicura anche alloggiamento, pasti, prenotazioni varie: ai gruppi parrocchiali, ma anche alle agenzie». Rispetto all'ipotesi di Torino-porta dell'Europa Occidentale, il presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi dice: «Sono felice di colla[redacted] a questa ipotesi. Ho consigliato però di attivarsi al più presto con alberghi e tour-operator perché ho la sensazione che si parta [redacted] un certo ritardo aggravato da un grosso problema: l'aeroporto di Caselle è penalizzato. Le scelte di Alitalia non facilitano il traffico con Roma, in arrivo e in partenza».

L'ipotesi di [redacted] città fortemente coinvolta nel Giubileo per tutto [redacted] piace anche all'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone che sta per essere riconfermato alla presidenza del Comitato. Perone esprime però un dubbio: «Sono sempre [redacted] d'accordo per attrezzare Torino dal punto di [redacted] culturale, ma se è Roma a decidere dove far arrivare i pellegrini, allora sarebbe bene creare un organismo che chieda conto del perché una città viene preferita ad un'altra».

Maria Teresa Martinengo

Tre minorenni inseguiti tra Pavone e San Martino

Baby-ladri [redacted]

IVREA. Volevano provare l'ebbrezza della rapina e rompere la noia di [redacted] sabato [redacted] tanti. «Andiamo a divertirci al carnevale di Ivrea», hanno detto ai genitori prima di uscire di casa. Nella testa dei tre ragazzi di buona famiglia - il più piccolo ha 14 anni, quello più grande 17 - usciti per andare al carnevale c'era però [redacted] altro programma. A ballare, d'altronde, ci può andare chiunque, devono aver pensato. Rubare un'auto da [redacted] concessionaria, invece, non è mica roba da tutti. Quello che per i tre giovani protagonisti di questa storia, tutti figli di imprenditori e professionisti che vivono [redacted] lavorano tra San Giorgio, San Giusto e Lusigliè in Canavese, è però sembrato un gioco, ha rischiato di trasformarsi [redacted] tragedia. Perché quando i carabinieri li hanno intercettati, i tre sono fuggiti tentando durante l'inseguimento di buttare fuori strada [redacted] «gazzella». Come se si trattasse di un gioco e di un film visto decine di volte in tv. Invece era tutto vero. Anche i colpi di pistola sparati da [redacted] militare per fermarli [redacted] che non poteva sapere che [redacted] quell'auto ci fossero solo dei ragazzini. Tre [redacted] proiettili hanno centrato le gomme, uno il parafango posteriore. Solo l'abilità [redacted] la destrezza di chi ha sparato ha evitato che il bilancio di una bravata assumesse proporzioni più gravi.

Teatro dell'inseguimento, la provinciale Pavone-San Martino, 10 chilometri di tornanti sulle colline che separano Ivrea [redacted] Castellamonte. Quando la Fiat Marea, rubata, arresta la sua folle corsa, in macchi[redacted] resta solo il più piccolo dei tre «baby» rapinatori. Gli altri riescono a scappare in mezzo ai boschi e a far perdere le loro tracce. Ieri [redacted] dei due si è presentato in caserma, mentre l'altro potrebbe farlo in queste [redacted] Rischiano grosso vista la sfilza [redacted] accuse: guida senza patente, furto, resistenza a pubblico ufficiale. Non male per un sabato passato a sconfiggere la noia.

Giampiero [redacted]

Dalla Spagna a [redacted] nascosti [redacted] un Tir

NOVI LIGURE. Catturati ed espulsi otto «clandestini del Tir»: il gruppo di marocchini si era nascosto sul camion [redacted] un ignaro autotrasportatore novese e ha viaggiato dalla Spagna a San Cristoforo, paesino vicino a Novi, dove abita l'autista. Quando hanno tentato di scendere sono stati notati e inseguiti dalla gente del paese, poi dai carabinieri. Nessun accompagnamento coatto: solo decreto d'espulsione entro 15 giorni.

La Spe[redacted], cinquemila infortuni sul lavoro

LA SPEZIA. Quasi cinquemila infortuni sul lavoro nel 1998 in tutta la provincia spezzina con 6 morti e [redacted] incidenti gravi in soli quattro [redacted] E' questo il dato di riflessione per il «forum sulla prevenzione e sicurezza nei posti di lavoro» organizzato da Cgil, Cisl [redacted] Uil. Al convegno svoltosi nella sala Dante erano presenti anche i rappresentanti delle altre organizzazioni di categoria, degli enti pubblici e di ogni altro organismo legato al mondo del lavoro.

Il martedì grasso sfratta il [redacted]

CUNEO. Oggi - in occasione del martedì grasso - in piazza Galimberti scatterà la rivoluzione del mercato (ogni settimana frequentato da molti francesi): 37 banchi saranno «sfrattati» dalle giostre e si piazzeranno sulla carreggiata della piazza, lato Stura. La strada sarà chiusa e il traffico sarà [redacted] doppio senso, sul lato del tribunale. Per due martedì i giostrai - per motivi di sicurezza, legati alla concomitanza del mercato - non hanno lavorato. L'ha imposto un'ordinanza del sindaco Elio Rostagno. La commissione di vigilanza ha chiesto che fra i banchi e le giostre ci sia una zona di rispetto [redacted] 6 metri. I titolari [redacted] attrazioni hanno raggiunto un accordo con Comune e ambulanti. A spostarsi [redacted] no i banchi d'abbigliamento e calzature. Fra 7 giorni si torna [redacted] disposizione tradizionale.

ECONOMIA & IMPRESA

a cura di

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA

ustria.alessandria.it

Comunicare per conoscere, approfondire, confrontarsi

Un decalogo per meglio inquadrare i perché di questa nuova iniziativa quindicinale con La Stampa, al servizio di tutti gli imprenditori ma, ci auguriamo, anche utile terreno di confronto e sviluppo dei rapporti con i cittadini e le istituzioni

Al pubblico e ai protagonisti dell'ultima edizione della Settimana della Comunicazione d'Impresa, promossa da Confindustria e svoltasi nello scorso mese di giugno a Milano, fu distribuita una "Carta della Comunicazione".

Fra questa un decalogo elaborato dalle aziende partecipanti al progetto "Comunicaimpresa" e realizzato in collaborazione con il Fondo Sociale Europeo e l'Imprenditorialità Giovanile SpA che, secondo me, può essere oggi ripreso poiché bene sintetizza le motivazioni e le prospettive di questa nostra nuova iniziativa editoriale: una pagina quindicinale su questo importante quotidiano, attraverso la quale dialogheremo non solo con i nostri colleghi Imprenditori, ma anche con i cittadini e con tutta la business community della nostra Provincia.

Riprendendo quindi i temi estremamente attuali di quella Carta, penso di poter affermare:

- Comunicazione è futuro: la comunicazione è una disciplina e come tale richiede metodo, rigore e studio approfondito. I giovani vanno coinvolti e formati con nuovi percorsi sulla comunicazione d'Impresa basati sullo studio e sulla esperienza. Apriamo le nostre Aziende ai giovani, ma altresì chiediamo alle scuole di ascoltare le esigenze delle Aziende in una sinergia di strumenti e di forze.
- Comunicazione è sviluppo: la comunicazione efficiente fa crescere gli individui, le Imprese, le organizzazioni, riduce i tempi della burocrazia e snellisce la pesantezza delle norme e dei vincoli.
- Comunicazione è qualità: la comunicazione di qualità, dell'Imprenditore e dell'Impresa, è l'investimento chiave per migliorare prodotti, processi, relazioni, e per raggiungere gli obiettivi.
- Comunicazione è coerenza: il messaggio per essere credibile, deve essere sostenuto dal comportamento. La coerenza tra messaggio e comportamento fa crescere la fiducia nell'azienda ed è garanzia di successo.
- Comunicazione è clima positivo: motivazione, sviluppo dei propri collaboratori e cura continua della comunicazione interna creano climi positivi e squadre vincenti.
- Comunicazione è ascolto: l'Azienda che sa ascoltare coglie le opportunità offerte dai mercati, anticipa i cambiamenti, soddisfa i bisogni dei clienti interni ed esterni.
- Comunicazione è cambiamento: anche nella nostra Provincia è importante indurre ad un cambiamento culturale per rompere vecchi schemi. Bisogna: informare sulle attività sociali, formative e culturali in atto, diffondere la consapevolezza di una nuova imprenditorialità di successo, attivare processi con i mass-media e le istituzioni. Tutto ciò valorizza i successi ed attiva circuiti propositivi.
- Comunicazione è tecnologia: usare le nuove tecnologie informative consente anche alla Piccola e Media Impresa la presenza e l'azione in ogni piazza del mondo. Questa rapidità e flessibilità nella gestione delle informazioni favorisce enormemente lo sviluppo e la crescita delle organizzazioni.
- Comunicazione è rete: il dialogo, infatti, costruisce continue reti all'interno dell'Azienda e di un settore della stessa, del sistema sociale ed istituzionale. Le reti consentono di far sbocciare le esperienze migliori e di far crescere, condividere e scambiare relazioni ed opportunità.
- Comunicazione è nuovo millennio: Calvino nelle "Lezioni Americane", ha indicato la visibilità, la leggerezza, la molteplicità, l'esattezza e la velocità quali caratteristiche, come elementi chiave, per operare nel terzo millennio. Per la nostra attività di [illegible] esse sono un punto di riferimento per acquisire criteri e valori precisi. Così [illegible] possiamo orientare [illegible] profondi cambiamenti in atto e aprirci consapevolmente al nuovo mondo che arriva.

Per tutti questi motivi noi Imprenditori dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria abbiamo deciso di dare vita a questa pagina, che ci auguriamo possa diventare in breve tempo un appuntamento quindicinale atteso e di riferimento. Due martedì al mese, per conoscere ed approfondire le diverse problematiche di natura economica, sindacale, commerciale, finanziaria, gestionale che le nostre Aziende si trovano ogni giorno ad affrontare, per aprirci sempre più, in un dialogo costruttivo e maturo, a tutte le forze sociali, politiche ed economiche della nostra Provincia, se vuole vivere ancora da protagonista le importanti e moderne sfide del terzo millennio.

dott. Giancarlo Cerutti
Presidente dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria

Nuove strade per il lavoro

Parte la rilevazione in azienda sui fabbisogni professionali delle imprese

Sono circa cinquanta le aziende alessandrine con oltre 20 addetti, associate all'Unione Industriale, che verranno presto contattate dagli intervistatori dell'Organismo Regionale per [illegible] Formazione [illegible] Torino, per sottoporre ai responsabili del personale e della gestione delle risorse umane dei questionari elaborati per ricavare i profili più richiesti dalle imprese.

I settori della produzione coinvolti dall'iniziativa sono nove: meccanico (generale, macchine ed impianti, mezzi di trasporto), alimentare (lattiero-caseario, pasta e prodotti da forno), grafica-stampa, chimica (di base, farmaceutica, fine), mobili, tessile (tessitura, nobilitazione, confezionamento in tessuto), elettronica, edilizia, alberghiero.

I questionari verranno raccolti ed elaborati nel corso della primavera e successivamente i risultati saranno pubblicati ed inseriti in una rete informatica interattiva che permetterà a tutti gli operatori della formazione di ricavare preziose informazioni sull'effettivo fabbisogno di professionalità delle nostre imprese ed ottenere i finanziamenti per la realizzazione dei corsi.

Era il gennaio del '93 quando le parti sociali, nel firmare il Patto sul Lavoro, indicavano come indispensabile la necessità di avere costantemente a disposizione una analisi di medio periodo che evidenziasse le caratteristiche delle figure professionali presenti in azienda in modo da orientare al meglio l'attività dei centri di formazione presenti nel territorio.

Ad esse va aggiunta la più recente analisi dei fabbisogni formativi, promossa dalla Amministrazione Provinciale di Alessandria per il settore orafo, alimentare-dolciario, edilizia e servizi socioassistenziali.

Tutte queste verifiche hanno permesso, attraverso un unico metodo [illegible] indagine, di evidenziare le figure professionali maggiormente richieste dalle nostre imprese, quelle emergenti, ma anche, per converso, quelle che stanno rapidamente decadendo e sulle quali non conviene investire.

Nel 1997 poi, Confindustria, CGIL-CISL e UIL in accordo con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e le Regioni hanno sottoscritto una convenzione quadro per la realizzazione di una attività di rilevazione permanente ed aggiornabile dei fabbisogni professionali del sistema produttivo che estende a livello nazionale, tramite l'Organismo Bilaterale per la Formazione, il metodo di indagine già utilizzato in Piemonte ed in altre regioni.

Come ha ribadito il Vicepresidente di Confindustria, Carlo Callieri, l'indagine appare più che mai necessaria: la competitività delle aziende è sempre più legata alla capacità delle risorse umane di fare innovazione e meno a rivoluzioni tecnologiche.

La capacità dei lavoratori di interagire in modo creativo con le tecnologie ed i modelli organizzativi presenti in azienda presuppone uno standard qualitativo molto alto, in termini di formazione [illegible] base, professionalità specifica ed attitudine all'innovazione.

L'indagine è solo il primo passo ma è fondamentale per capire ciò di cui abbiamo e avremo bisogno in termini di competenze ed è un contributo importante che le parti sociali vogliono dare al sistema formativo.

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 17.2/6.3/1999

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.
15100 Alessandria - Via Legnano, 33
Tel. (0131) 253989 - Fax (0131) 56725
Servizio Paghe (0131) 263078

Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

data	*iniziativa*	*titolo*
25 febbraio 1 e 4 marzo 9.00/13.00- 14.30/17.00	corso formazione	IL MESTIERE DI CAPO: competenze e tecniche per gestire la squadra di lavoro
relatori Dott.ssa Pinuccia Gatti-Ce.S.I. Dott.ssa Angela Rota - consulente aziendale		*costo* Lire 1.200.000 + iva associati - U.I. - Lire 1.500.000 + iva non associati U.I.

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax 0131/252573

data	*iniziativa*	*titolo*
19 febbraio ore: 14.30/18.30	incontro con le imprese associate	QUALITA' SECONDO LE NORME ISO 9000
relatore Ing. Fausto Pupo Unione Industriale		*costo* partecipazione gratuita prenotazione obbligatoria
data 22 febbraio ore: 9.00/12.00	*iniziativa* Seminario di studi	*titolo* L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROFESSIONALE
relatore In collaborazione con federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro		*costo* partecipazione ad invito
data 23 febbraio ore: 15.00/18.30	*iniziativa* Riunione informativa	*titolo* DICHIARAZIONE ANNUALE IVA E NOVITÀ FISCALI
relatore Rag. Antonio Viola Direttore Uff. IVA Torino		*costo* partecipazione gratuita

CULTURA D'IMPRESA

Borsalino: la storia in un cappello

Più che un marchio, un mito. L'antico cappellificio Borsalino è, ad Alessandria, l'industria per definizione. Testimone centenario dell'imprenditorialità del territorio, e ambasciatore del made in Italy nel mondo, il feltro Borsalino, ancor oggi simbolo di stile, esprime in un prodotto la storia del lavoro alessandrino. La "Borsalino Giuseppe & Filio", fondata nel 1857, dall'intuito dell'artigiano del cappello Giuseppe Borsalino, ha impiegato generazioni di addetti specializzati, e la piccola ditta, che all'inizio contava dieci operai e 50 cappelli prodotti al giorno, divenne presto uno stabilimento dalla tecnologia innovativa, con mille operai e 1360 cappelli finiti al giorno già nel 1896, con un marchio celebre all'estero e consistenti quote [illegible] esportazione. Nel 1900, anno della scomparsa di Giuseppe Borsalino, al quale succedette il figlio Teresio, la produzione annua era di 750 mila cappelli, 450 mila dei quali destinati all'export. Azienda di indiscusso prestigio, la Borsalino partecipò alla costituzione della prima Associazione degli Industriali ad Alessandria, sorta nel 1903 su iniziativa dei maggiori imprenditori locali, tra i quali il Senatore Teresio Borsalino. L'erede di Teresio, il nipote Teresio Usuelli, fu invece tra i fondatori, nel dopoguerra, dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria, ricostituita nel 1945. Dal 1993 la Borsalino ritrova rinnovato impulso attraverso la nuova gestione della famiglia astigiana Gallo-Monticone. Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Borsalino SpA [illegible] Roberto Gallo, giovane e intraprendente manager. Il 1998, con venti miliardi di fatturato ed una produzione di 250 mila cappelli, ha segnato la svolta dell'antica azienda, proiettata verso [illegible] mercati, negli Stati Uniti e in Oriente. Tra le ultime strategie rientra la costituzione della Borsalino Sud, a seguito dell'acquisizione della ditta Doria di Maglie (Lecce). Sono inoltre in fase di avvio la Borsalino America Inc., a New York, e la Borsalino China a Xiamen, dove sorgerà anche un nuovo stabilimento. Punti di vendita diretti e 10 corners sono già presenti ad Osaka, Seul, Shanghai, Taiwan, Singapore e Hong Kong, mentre altri saranno aperti nel nord America, in Messico e nei paesi caraibici. La Borsalino, che conta attualmente 145 addetti, esporta il 70% della produzione, ed ha conservato nel tempo il ciclo produttivo originale, garanzia di qualità dell'inimitabile antico feltro.

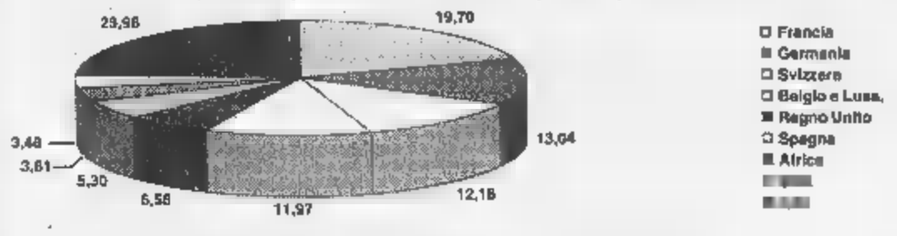
TREND E MERCATI

Provincia [illegible] Alessandria: IL PESO REGIONALE E [illegible]

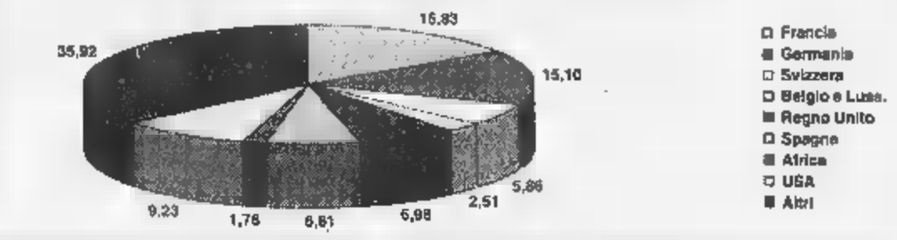
	AL	Piemonte	[illegible]
Popolazione	433.299	10,10%	0,75%
Imprese	43.874	11,31%	0,94%
Occupati	159.000	9,40%	0,79%
Reddito pro-capite	26.472.000	100,96%	116,10%
Consumi pro-capite	23.012.000	104,09%	119,62%
Risparmio pro-capite	3.460	84,16%	97,08%
Banche: depositi	8.078	9,73%	0,85%
Banche: impieghi	7.391	8,66%	0,66%
Banche: sportelli	244	11,38%	0,97%
Import	2.304.000.000	6,86%	0,72%
Export	4.134.000.000	8,10%	1,07%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale

Import della provincia di Alessandria - paesi di provenienza



Export della provincia di Alessandria - paesi di destinazione



EUROMOBILIARE
CORPORATE FINANCE
al passo con l'evoluzione delle imprese

INCONTRO CON GLI IMPRENDITORI DI ALESSANDRIA

Mercoledì 24 marzo 1999, ore 17,30 - Salone Conferenze

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 - Alessandria

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG

LA STAMPA
PIEMONTE

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
- BIANCHERIA
- CORSETTERIA
- CORSETTERIA COSTUMI
TAGLIE CONFORMATE
E MASTECTOMIA

Autostrada: sindaci di nuovo mobilitati

Burocrazia in agguato sulla Cuneo-Alba-Asti

Roma chiede documenti ai Comuni non fissa la Conferenza dei servizi

CUNEO. Ancora una piccola impasse per la Conferenza dei servizi che deve dare il via libera definitivo ai primi tre lotti dell'autostrada Cuneo-Alba-Asti: il ministero dei Lavori pubblici ha chiesto di avere copia di tutte le delibere di assenso ai progetti, approvate dai Consigli dei Comuni interessati. Per uniformare tale documentazione e facilitarne l'inoltro, la Provincia ha predisposto una bozza di massima. A stretto giro di posta tutti i Comuni provvederanno, ma poi bisognerà attendere i tempi tecnici imposti dalla burocrazia per la convocazione della Conferenza: il che significa che si farà ad Asti non prima della prima decade di marzo, circa un mese dopo il previsto.

Non si ferma, nel frattempo, però, il lavoro di progettazione di nuovi lotti, che dovrebbe consentire di arrivare ad Asti con i piani definitivi per almeno altre due tranche. Proseguono intanto anche gli incontri tra l'Anas e la Satap per il rinnovo della convenzione dell'opera; deve essere perfezionato entro maggio. La Satap ha comunque già comunicato ufficialmente di essere disposta ad anticipare i lavori dei primi cantieri con risorse proprie.

Nelle prossime settimane sarà anche convocata dalla Regione una Conferenza dei servizi ad hoc per definire la gestione delle cave da cui ricavare i materiali per le opere autostradali in rilevato: su questo punto è vicina a conclusione anche la trattativa tra l'Unione industriale cuneese e la Satap, per l'utilizzo di materiali inerti di fonderia, soluzione che accoppierebbe alla minore necessità di escavazioni il riutilizzo ecologico degli scarti di impianti siderurgici.

La posa della «prima pietra» della Cuneo-Asti rimane prevista entro l'inizio dell'estate. Altrimenti i sindaci cuneesi e astigiani del Comitato di monitoraggio, che continuano la loro mobilitazione, sono disposti a nuove iniziative di protesta, «se dovesse servire, anche più clamorose dell'occupazione della prefettura di Cuneo, messa in atto tra il novembre e il dicembre '97 e che fu determinante per ottenere l'inserimento nella Finanziaria del finanziamento dell'opera».

Il collegamento autostradale Asti-Cuneo è lungo 96 km, suddivisi in due tronchi: il primo, di 55, si estende dalla A21 (Asti Est) alla A6 (Marene); il secondo, di 22, dalla A6 (Massimini di Carrù) a Cuneo. I due tronchi sono collegati dall'autostrada To-Sv per una lunghezza di 19 km. L'ammontare del finanziamento è di 115 miliardi 400 milioni in due anni: 53 miliardi 800 milioni nel '99 e 61 miliardi 600 milioni nel 2000. I fondi serviranno ad accendere mutui per oltre mille miliardi, costo di costruzione previsto dell'intera opera.

Bosonetto

Duecento trattori da ieri a Carmagnola vicino al casello della Torino-Savona

«Pronti a una lunga protesta»

Il presidio dei trattori potrebbe durare settimane: è stato allestito un campo con tende

I Cobas del latte attaccano il ministro che propone rate per le multe: «Sappiamo di non dover pagare»

CARMAGNOLA. I trattori dei Cobas, almeno duecento mezzi meccanici, sono tornati a posizionarsi nelle vicinanze del casello dell'autostrada Torino-Savona per la protesta contro le quote latte e le multe per chi avrebbe superato la produzione assegnata. La permanenza si preannuncia di lunga durata.

I trattori si sono messi in marcia ieri mattina dopo le 10 dai paesi della pianura del Cuneese e del Torinese e un'ora dopo è cominciata l'affluenza sul terreno scelto per il presidio, che è continuato anche nel pomeriggio. Dice Antonino Bedino, presidente piemontese dei comitati spontanei produttori latte: «Il ministro delle Politiche agricole De Castro è convinto di farci un favore rateizzando le multe: ma chi crede di prendere in giro? Noi sappiamo che le sanzioni non dobbiamo pagarle perché l'Italia non ha superato la quota nazionale. Dopo tre anni siamo al punto di partenza, la nostra pazienza è ormai agli sgoccioli».

Aggiunge Vincenzo Barbero, di Savigliano, uno dei produttori multati: «Il campo di Carmagnola è attrezzato per durare anche più settimane. Abbiamo un tendone nel quale le nostre donne servono i pasti preparati da una ditta del posto. Numerose brandine sono di riposare. Abbiamo l'allacciamento all'energia elettrica e la televisione. Ci stiamo organizzando per i turni di vigilanza per consentire a tutti la mungitura delle proprie vacche perché noi non possiamo permetterci di incrociare le braccia. Siamo preoccupati ma anche fiduciosi perché la ragione è dalla nostra parte, e la faremo valere».

Gli allevatori piemontesi multati sono 1724, di cui 594 dovrebbero pagare cifre da 3 milioni a mezzo miliardo. E sono tutte aziende che hanno effettuato notevoli investimenti. Per le rimanenti, le sanzioni vanno da uno a 25 milioni.

Una folta delegazione di produttori piemontesi ieri sera ha partecipato a Montichiari (Brescia) all'assemblea di tutti i Cobas del Nord Italia. L'incontro, presieduto da Giovanni Robusti, è servito per decidere le prossime azioni di protesta.

Gianni De Matteis

PREVENZIONE

DOPO IL DISASTRO DELL'NOVEMBRE '94

Mentre una commissione italo-francese assegna al Piemonte diciotto miliardi contro le inondazioni

Tanaro, «troppi miliardi»

Oggi c'è un summit ad Alessandria

La commissione mista italo-francese di sorveglianza ha approvato il piano esecutivo del programma interregionale Francia-Italia «Assetto del territorio e prevenzione delle inondazioni». «Dei 18 miliardi disponibili - dice l'assessore regionale Ugo Cavallera -, 18 sono assegnati alla Regione per la realizzazione di un sistema informativo per la previsione in tempo reale delle piene sui corsi d'acqua piemontesi».

Un radar metereologico verrà installato sull'Appennino ligure-piemontese, tra Savonese, Alessandrino ed Astigiano. Inoltre saranno predisposti metodi per valutare la pericolosità del rischio idrogeologico e piani di protezione civile.

Oggi, invece, il punto sullo stato dei lavori per la messa in sicurezza del Tanaro nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo verrà fatto in una riunione in prefettura convocata dal presidente dell'Autorità di bacino, professor Roberto Passino. Vi partecipano rappresentanti di Magistrato Po, Regione, Anas e Ferrovie, ministero Lavori pubblici, Provincia e Comune.

Nella zona c'è preoccupazione per il ritardo degli interventi previsti dal Piano stralcio 45 varato dall'Autorità di bacino.

Sono numerosi i lavori di arginatura ancora realizzati nell'Albese, nell'Astigiano e nell'Alessandrino, dove chiede vengano accellerati i tempi.

Vi sono opere delle quali non si conoscono neppure i progetti. Ad esempio le casse di espansione, previste dal piano stralcio, a monte di Alba, Asti ed Alessandria, importantissime per ridurre le ondate di piena.

Alle porte di Alessandria non è ancora aperto il cantiere per la costruzione del nuovo ponte della Ferrovia, che dovrà consentire l'abbattimento dell'attuale, principale responsabile della tragica alluvione del 6 novembre '94 avendo creato una vera e propria diga che ha poi riversato un'enorme ondata di acqua e fango sulla città.

Diversi ponti devono ancora essere costruiti lungo il fiume per sostituire quelli che non garantiscono il regolare flusso delle acque durante le piene.

Nella zona di Alessandria, infine, sono ancora molte le opere da realizzare per garantire sicurezza. Nulla, in sponda sinistra, è stato fatto nel tratto cittadino, dove i ponti Ferrovia e degli Orti, così come resta da il «nuso» di via Pavia su cui sono alcuni insediamenti produttivi.

Manca il progetto per il rifacimento dell'importante argine da Lobbi sino ad oltre Piovera.

Franco Marchiaro

S'installerà sull'Appennino un radar meteorologico

Guado sul fiume

Passaggio provvisorio per le auto ad Asti

ASTI. Procedono i lavori di costruzione del guado sul Tanaro, una struttura in tubi metallici (costo un miliardo e mezzo) consentirà il passaggio di veicoli e pedoni durante l'abbattimento e la ricostruzione del ponte in muratura sul fiume in corso Savona: un intervento imponente (11 miliardi di investimento) che rientra nei progetti di messa in sicurezza della città dopo l'alluvione del '94. Il guado che viene realizzato a valle del ponte di corso Savona dall'impresa veneziana «Sacaim», sarà pronto fra tre mesi. Solo allora si inizierà la ricostruzione del ponte ad opera della medesima ditta (il cantiere si prevede che resti aperto per 18 mesi). Comporterà anche l'interruzione della linea ferroviaria Asti-Alba: i treni arriveranno e partiranno da località Boana (accanto al fiume) e i passeggeri verranno trasferiti con bus navetta. Nella notte tra il 18 e il 19 febbraio le Ferrovie inizieranno i primi lavori alla Boana. Per la costruzione del guado è stata riversata nel fiume una grande quantità di terra di riporto per consentire di gettare le fondamenta della struttura. Metà del letto del fiume, di fronte al parco del Lungotanaro, è così diventato un cantiere.

[f. c.]

Una massa di terriccio blocca metà del fiume: i lavori dureranno tre mesi

Ai lettori

Per un'assemblea sindacale dei poligrafici relativa al rinnovo del contratto nazionale, oggi le edizioni locali de «La Stampa» sono accorpate in un fascicolo regionale. Da domani riprende la normale pubblicazione delle singole «edizioni provinciali».

ULTIMO GIORNO DI CARNEVALE

Sfilate di carri, feste dei bambini e veglioni

Sfilate di carri allegorici e gruppi mascherati, distribuzione di «bugie», giochi, balli, spettacoli. Sono gli ingredienti del «martedì grasso», l'ultimo appuntamento per salutare il Carnevale. Nella «Granda» ce ne sono in calendario parecchi: mascherati a Mondovì, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Boves e Demonte. Numerose feste anche nell'Astigiano, che scende in strada a far baldoria con majorettes e personaggi in costume. Al «Mediterraneo» di Isola è in programma una sfilata di moda e una rievocazione Anni Trenta. «Mega» festa per bambini a Casale, nell'Alessandrino, animata da maga e mimi. E ancora «festa dei bagordi», giochi in maschera, abbuffate di dolci. Nella lunga notte verranno premiate le maschere più belle del Carnevale '99.

SERVIZI A PAGINA 43

PRIMO PIANO

Tortona

Rapinato un bar del centro storico

Rapina ieri notte al «Tastevin», nel centro storico. Poco dopo l'una un individuo armato di coltello ha affrontato la moglie del titolare, portando via un paio di milioni. PAG. 35

Asti

Su Raidue il caso della donna uccisa

Oggi, ore 17, a «La vita in diretta» su Raidue si parlerà del caso di Margherita Bonetto, 67 anni, l'astigiana assassinata lunedì scorso a martellate nel suo alloggio. PAG. 39

Casale

Rimane in carcere l'avvocato Viglione

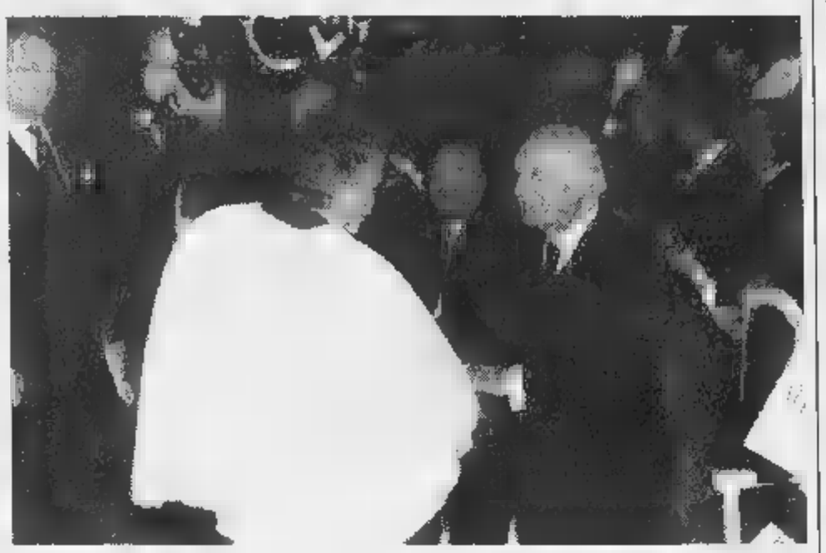
Ancora un giorno in carcere, ormai il quinto, per l'avv. Vittorio Viglione. Ieri mattina il legale è stato interrogato al «Cerialdo». Al termine, il difensore ha presentato l'istanza per gli arresti domiciliari.

Venite a scoprire le ultime novità
omnitel
Telefono G S M SAMSUNG SGH 600 £ 630.000
TelefonoGSM FACILE GM 240 £ 330.000 con carta ricaricabile
Telefono G S M ERICSSON GF 768 £ 490.000 con carta ricaricabile
IL TELEFONINO & Co. Borgo San Dalmazzo Centro Commerciale Galleria Borgo Mercato tel 0171 269099
IL TELEFONINO & CO.

Ieri inaugurato il primo anno accademico dell'Università del Piemonte Ovest

Scalfaro «benedice» l'Ateneo

Cerimonia a Vercelli



Un momento della cerimonia. Il Presidente saluta il rettore Ilario Viano che nella prolusione ha poi indicato il tema dell'edilizia universitaria fra le priorità del nuovo Ateneo

VERCELLI. «Qui ci vuole un po' di intelligenza e tanto cuore». Lo ha detto il presidente Scalfaro, ieri mattina, agli studenti e ai docenti dell'Università tripolare Alessandria-Novara-Vercelli, inaugurando il primo anno accademico autonomo al teatro Civico di Vercelli.

Il Presidente ha citato le tre città con ricordi personali: «A Vercelli [illegible] a Novara ho trascorso [illegible] indimenticabili fin dai tempi in cui [illegible] nell'Azione cattolica giravo per i paesi delle due province». Alessandria? «Come potrei dimenticare il mio servizio di leva alla Cittadella, dove i topi [illegible] incredibili, sontuosi, se non regali?». E' [illegible] breve l'intervento del Capo dello Stato («Un semplice augurio», aveva premesso), però d'importanza storica per le tre province piemontesi che, dopo anni di attesa e di battaglie, hanno visto coronarsi il sogno dell'indipendenza accademica da Torino. Per questa inaugurazione Alessandria, Novara e Vercelli si sono mobilitate ai massimi livelli. Ad ascoltare le parole di Scalfaro, la relazione del Magnifico Rettore Ilario Viano e la prolusione del professor Diego Marconi, c'erano i presidenti delle tre Province (Fabrizio Palenzona, Paolo Cattaneo e Gilberto Valeri) e i sindaci dei tre capoluoghi (Francesca Calvo, Giovanni Correnti e Gabriele Bagnasco); ai tre prefetti (Federico Quinto, Vincenzo Pellegrini e Francesco Porretti) si sono pure aggiunti i colleghi di Biella, Pietro Troiano, e del Verbano-Cusio-Ossola, Vittorio Balestra.

> Ricordi personali sulle tre città «Di Alessandria rammento i topi alla Cittadella»

La platea [illegible] affollata di autorità (in prima fila, tra gli altri, gli [illegible] regionali Leo e Bodo e l'ex ministro Lombardi), docenti e studenti. Sul palco, una parte del Senato accademico, con i presidi delle sette Facoltà della Tripolare. Per primo ha parlato Viano, ripercorrendo le tappe fondamentali che hanno portato alla costituzione dell'Ateneo del Piemonte Orientale intitolato al fisico Amedeo Avogadro.

Il Rettore è stato molto franco, ha parlato del significato e delle prospettive della seconda Università della Regione, ma anche dei problemi edilizi non ancora risolti. Ed è stato proprio lui, nel rinnovare la richiesta di collaborazione e pazienza ai professori e agli studenti, a citare la frase sull'intelligenza e sul cuore ripresa poi da Scalfaro. A nome dei tre Comitati per l'Università ha quindi parlato Valeri. Il presidente della Provincia di Vercelli ha messo in rilievo gli sforzi (riconosciuti anche dal Capo dello Stato) degli enti locali per dare al Piemonte [illegible] la seconda Università ed ha sollecitato Regione e governo «a dare risposte ai problemi di trasporto, di rafforzamento dei servizi di diritto allo studio, di offerte di adeguati input di ricerca». Chiusura con la prolusione del professor Manconi, ordinario di Filosofia del Linguaggio.

Enrico De [illegible]

CORSI SULL'EURO

Aggiornamento docenti

ALESSANDRIA. Corso di aggiornamento per insegnanti, tema l'Euro. Lo organizzano il Provveditorato agli studi, in collaborazione [illegible] la Fondazione Cassa di Risparmio, la Prefettura, il [illegible] rivolto ai dirigenti scolastici, ai docenti referenti per l'Euro delle scuole elementari e secondarie di primo e secondo grado in provincia. Il calendario degli incontri prevede lezioni ogni mercoledì, per un mese, dalle 15 alle 18. Domani si terrà la relazione del [illegible]covo monsignor Fernando Charrier sul tema: «L'Europa dei popoli»; il 24 febbraio Arturo Colombo, parlerà di «Europa, storia di un'idea»; il 3 marzo Carluccio Bianchi per «L'uione monetaria europea: costi, benefici e opportunità». L'ultima lezione sarà [illegible] da Luciano Valle [illegible] «L'indentità culturale dell'Europa: le riflessioni del pensiero liberale di quello cristiano. Il dibattito attuale». [r. al.]

IL TEMPO

ANCORA una volta febbraio sembra allontanare la primavera. In tutto il Piemonte meridionale abbondano i proverbi che ricordano il profilo ostile di questo mese «cùrt ma dùr». Dal «Fervè cùrt, ma pègg d'un tùrc» al «Fevraièt, cùrt e maledèt» è tutto un sottolineare l'abitudine di febbraio a farci risprofondare, magari proprio attorno al carnevale, nell'inverno più gelido. Soprattutto un tempo perché da un po' di anni eravamo abituati a tepori primaverili anticipati le pericolosi per la sorte dei fiori del nostro frutteto casalingo e biologico) che ci avevano fatto dimenticare il carattere traditore [illegible] «Pi gràm 'd tùti i mèis».

Una settimana di gelo e di [illegible] molt[illegible]

Finora la temperatura media del mese non è particolarmente bassa, ma soltanto perché comprende i quattro-cinque giorni di Foehn che, dal 3 al 7, hanno riscaldato in modo abnorme tutta la nostra regione subalpina. Non tenessimo conto di quelle folate più che primaverili, la temperatura media crollerebbe di almeno tre punti.

Una settimana di gelo e di cieli sereni che, se ci permettono la sera di godere della vista di Venere, Giove e Saturno allineati sopra lo skyline delle Alpi, continuano però la siccità che rende polverose le nostre strade e secche le campagne, con relativi incendi boschivi, piuttosto rari nei nostri annali meteo invernali.

Siamo stati risparmiati dalle tempeste di neve che hanno colpito l'Italia centrale e adriatica. Lo «scudo protettivo» delle Alpi e la collocazione ad est della zone ciclonica hanno fatto [illegible] Piemonte meridionale l'unico angolo della mappa meteo con il sole risplendante, pur se al gelo.

[illegible] del nuovo freddo diversificate a seconda delle zone. Ad Alessandria minime di -6,5 regi[illegible] domenica alla stazione di Lobbi, mentre il record del freddo appartiene - nell'Alessandrino - alla stazione di Melazzo con un sonoro -10; seguita da Castelletto (-9,6) ed Occimiano (-9,5). Gelido invece il sabato nell'Astigiano, con [illegible] punta in negativo di ben -10,1 fatta registrare alla stazione della scuola di agraria del capoluogo, mentre erano otto i gradi sotto lo zero a Nizza Monferrato, così [illegible] sulle colline [illegible] San Damiano.

Il freddo è in calo ma arriva la [illegible]vità

La punta del gelo è nella «Granda», a Guarene, dove si è arrivati, sempre sabato, a -11,6, un grado sotto i già gelidi valori notturni di Piobesi d'Alba, mentre a Cuneo città la notte più rigida è stata quella tra domenica e lunedì, con -5,3. Il periodo critico dovrebbe [illegible] comunque finito. L'area depressionaria, spostatasi verso Est, apporta un graduale aumento delle temperature con nuvolosità alte e venti in quota. Il regime meteo sta cambiando proprio in queste ore con l'instaurarsi di correnti occidentali relativamente calde ed umide. Cieli più nuvolosi, quindi, [illegible] freddi in calo.

La terra dei nostri orti e frutteti dovrebbe, sgelando, permettere i lavori che urgono. Oggi è Luna nuova, adatta alla piantagione [illegible] meli, peri, ciliegi, albicocchi. Magari delle vecchie qualità, che avremo scelto in vivaio per [illegible] frutti che [illegible] un po' di antico.

[illegible]

CANTAUTORE DA NASHVILLE

C'è Victor Mecyssne al [illegible]

ALESSANDRIA. Victor Mecyssne, cantautore americano, si esibisce questa sera, alle 22, al Mag Mell pub di corso Carlo Marx 116: l'ingresso è gratuito. Mecyssne, che suona anche la chitarra acustica, sarà accompagnato da [illegible] bassista e da un percussionista. Il cantautore arriva da Nashville ma - dice un critico - «potrebbe essere di New Orleans», vista la [illegible] passione per il jazz d'inizio secolo. Ricorda un po' il primo Tom Waits e la sua musica si richiama a quella di personaggi tipo Leon Redbone o Lyle Lovett. [b. v.]

C'è «Il figlio di Pulcinella» al Municipale

Il teatro di Eduardo va in scena a Casale

CASALE. «Il racconto moderno da una favola antica» è la definizione che lo stesso Eduardo de Filippo diede de «Il figlio di Pulcinella», commedia scritta nel 1958, che stasera e domani il Teatro Biondo Stabile di Palermo porta in scena al Municipale, nell'ambito degli appuntamenti della «Grande Prosa».

Sul palcoscenico Geppy Gleijeses, per la prima volta al Municipale, affiancato da Regina Bianchi, Antonio Casagrande, Nunzio Gallo e Marilù Prati; la regia è di Roberto Guicciardini.

Si tratta di una commedia dove impegno civile e aspetto comico e grottesco convivono e compenetrano, in un'opera dal forte impatto sociale.

Messa in scena per la prima volta nel '62 al Teatro Quirino di Roma, fa parte del cosiddetto ciclo del «realismo fantastico» di Eduardo. Ambientata negli anni '60, «Il figlio di Pulcinella» è insieme critica e manifesto della napoletanità, denuncia di immobilità e servilismo.

John, alias il figlio di Pulcinella, nato sotto un cavolo, viene dato dal padre ad un soldato americano in cambio di una scatola di carne. Una volta cresciuto, torna nel [illegible] paese per scoprirne origini e tradizioni.

Regina Bianchi recita nel testo di De Filippo

Fra fiaba e realtà la commedia dà il pretesto ad Eduardo di giocare con la fantasia e dar speranza ai giovani dai quali ci si aspetta una scelta di rifiuto dei ruoli convenzionali.

Ci sono ancora posti disponibili: platea e palchi centrali a [illegible] mila, palchi laterali e 25 mila, ridotti e loggione a 21 mila. Per informazioni si può contattare gli uffici del teatro allo 0142-444314. [r. sa.]

Da sabato raccolta di firme in provincia

La Lega all'attacco della «legge Turco»

[illegible]: La Lega nord inizierà sabato in provincia la raccolta delle firme per sostenere il referendum abrogativo della legge sull'immigrazione Turco-Napolitano. L'iniziativa è stata illustrata dal segretario provinciale Fabio Faccaro, dall'onorevole Tino Rossi e da Alessandro Gemme, del Sinpa.

I punti prescelti saranno ad Alessandria e nei sobborghi di Spinetta, San Giuliano Vecchio, S.Michele, Valle S.Bartolomeo e Villa del Foro; poi ad Acqui, Borghetto Borbera, Capriata, Casale, Castellazzo, Carrina, Novi Ligure, San Salvatore, Tortona e Valenza. «I tempi sono stretti - dicono Faccaro e Rossi -, abbiamo soltanto tre mesi per raccogliere 500 mila firme. Chiediamo la totale abrogazione, e non solo alcune parti, per [illegible] un vuoto amministrativo. Quindi si dovrà fare una nuova legge: nell'attesa, resterà in vigore la "Martelli"». «La gente ci chiede questo passo - aggiunge Faccaro -. Ogni giorno, specie nelle grandi città, è un bollettino di guerra per gli attacchi della malavita, alimentata dagli extracomunitari abusivi».

Il segretario provinciale della Lega Nord Fabio Faccaro tra i promotori della raccolta firme

Ai primi 20 punti per la raccolta in provincia, si aggiungeranno poi banchetti volanti e le segreterie dei Comuni «Ma oltre che in altri centri del Nord e del Centro - dice Rossi -, apriremo anche trenta sedi della Lega al Sud. In provincia vogliamo raccogliere almeno 10 mila firme, altrettanti "no" alla legge Turco-Napolitano». Pinna critica la «triplice»: «E' per la regolarizzazione degli abusivi, che porteranno via posti di lavoro ai nostri disoccupati». [f. m.]

DA NON PERDERE

Unitré

Lezione di arte

Oggi alle 17,30 Centro Buzzi a Casale, ai corsi dell'Unitrè lezione di Arte con Giuseppe Campesan su «Lato tecnico dell'arte nei suoi aspetti». [r. sa.]

Agenzia famiglia

Soccorso ai genitori

Oggi dalle 10 alle 12 nel seminterrato della media Dante in via Della Non Violenza, a Casale, è aperto lo sportello Agenzia Famiglia, per genitori in difficoltà e famiglie di stranieri. [r. sa.]

Mostra in sinagoga

La Difesa di Casale

Al [illegible] ebraico di Casale, presso la sinagoga, mostra dedicata alla Difesa di Casale, aperta fino al 28 marzo ogni do[illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, nei giorni feriali solo su prenotazione. [r. sa.]

Borsenale di Verdirosi

L'arte è [illegible] messaggio

Alla galleria Misericordia, in piazza S. Domenico a Casale, dalle 16 alle [illegible] aperta, fino al 21 febbraio la personale di Umberto Verdirosi «L'arte intesa come messaggio» a cura del Circolo Piero Ravasenga. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]ANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Nemiche miche**, di C. Columbus, con J. Ro[illegible]. S. Sarandon. Or. 20; 22.30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp e B. Del Toro. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240. **A Bug's life**, di J. Lasseter e A. Stanton. Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Bagnomaria**, con G. Panariello, M. Arcuri, U. Paghai, V. Fabrizi. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 7000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Attacco al potere** di E. Zwick con D. Washington e B. Willis. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible]. 0131-252.707. **Train de vie - Un treno per vivere.** Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. 0144-322.400. Non pervenuto.

[illegible]. [illegible]. 0144-322.400. «Cinema d'autore». Or. 21.30. L. 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Nemiche [illegible]e**, di C. Columbus, con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **A Bugs life - Megaminimondo**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,15; 20,30; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.815. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 16,50; 22. Lire 12.000; 9000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Z la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. 0143-78.290. Cinetorium: **Tango**, di C. Saura. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

[illegible] 0143-81.411. [illegible], di M. Brest, con [illegible] Pitt e Anthony Hopkins. Or.: 21. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Amori e in[illegible]tesi.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

TORTONA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Lost in space**, di S. Hopkins, con G. Oldman, W. Hurt. Or.: 20,10; 22,20. L. [illegible]; [illegible].

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde [illegible] 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde [illegible]143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bo[illegible] Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casalnoc:** Cri 0144 714.433. [illegible]a: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible]rmia: Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde [illegible]. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.[illegible]

[illegible]IE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (0131.253.868). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Del Valentino, c. Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Giara, v. Girardengo [illegible] (0143 20.17). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131 862.830). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.226; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

CULLIGAN ITALIANA SPA
LEADER MONDIALE TRATTAMENTO ACQUA
OSPEDALI-INDUSTRIE-ACQUEDOTTI-CASA-PISCINE
Assume
POS. A: [illegible] ZONE AL-TO
POS. B: [illegible] ZONE AL-AT-CN-TO
Si richiede:
pos. A: [illegible] anni max. automunito, attitudine alla gestione di gruppo, gradita esperienza nel settore analogo.
pos. B: 23/45 max. automunito, attitudine alla vendita tecnica, volontà, minima esperienza.
Si offre:
pos. A: fisso mensile, rimborso spese, provvigioni al di sopra della media, incentivi mensili.
pos. B: fisso mensile, rimborso spese forfettario, provvigioni e premi mensili.
Per colloquio selettivo inviare a mezzo fax curriculum vitae ai seguenti numeri: 011.8453614 opp. 0131.232741

[illegible]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Novi: chieste modifiche che potrebbero frenare tutto

Mega progetto Edilcity domani al primo esame

Caso centralinista

Serravalle: non vedente sarà assunta per 2 anni

Il sindaco Antonio Molinari

SERRAVALLE SCRIVIA. Incontro sabato fra il sindaco Antonio Molinari e la donna non vedente che ha vinto un contenzioso con il Comune in merito alla assunzione in municipio. Avrebbe dovuto impiegata centralinista ma nel frattempo il centralino è stato soppresso. «La fra breve - dice il sindaco - la legge ci obbliga comunque a farlo per due anni».

Non si sa ancora con quali mansioni forse comunque, a rispondere al telefono del Comune. A quest'obbligo il Comune di Serravalle può più sottrarsi visto anche l'esito dei due ricorsi indirizzati prima al Tar e poi al Consiglio di Stato: in entrambi i casi la sentenza è stata sfavorevole al Comune di Serravalle. Il Tar del Piemonte ha infatti respinto il ricorso presentato dalla pubblica amministrazione che si era rifiutata di aderire alla richiesta dell'ufficio Lavoro di assumerla come addetta al centralino. Il Consiglio di Stato ha poi respinto anche la domanda di sospensiva della sentenza del Tar inoltrata con un successivo ricorso. E' stata accolta la tesi dello studio Peverati di Alessandria, legale della donna, che sosteneva: «Per legge i datori di lavoro anche a fronte della trasformazione di servizio (in questo e soppressione del centralino telefonico; n.d.r.) sono tenuti a mantenere in attività per due anni i centralinisti non vedenti e assunti obbligatoriamente». [m. pu.]

LIGURE. Rischia di arenarsi il progetto Edilcity. Le modifiche chieste al progetto originario che dovrebbe sempre sorgere alla periferia della città, lungo la statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Pozzolo, da parte dell'imprenditore Giorgio Tacchino di Castelletto D'orba, potrebbero rallentarne e addirittura ostacolarne la realizzazione.

Soprattutto potrebbero slittare ancora i tempi per la costruzione di una piscina coperta, un tema sul quale recentemente Novi Nuoto ha nuovamente invitato l'amministrazione comunale a impegnarsi: ha anche ricordato la raccolta in passato di oltre 7000 firme che chiedevano questo impianto sportivo.

Il proprietario dell'area e promotore del progetto ha avanzato la richiesta costruire il po- prevista discoteca un cinema multisala e, per quanto riguarda la piscina, quella di lasciarne subito la gestione al Comune invece di sostenerla, prevede la convenzione in vigore, per dieci anni prima dell'ingresso dell'amministrazione pubblica.

Queste modifiche valutate in re approfondita domani in riunione di maggioranza e per il momento da palazzo Pallavicini non rilasciano dichiarazioni su questo argomento. Le due richieste di variazioni, collegate fra loro, suscitano perplessità già all'interno della stessa maggioranza consiliare. Occorre verificare - come l'assessore allo Sport Romano sta già facendo guardando «in casa d'altri» - i termini e la convenienza di una gestione comunale fin dall'inizio. Il cinema multisala al posto della discoteca prevede una necessità più ampia di edificazione e c'è da valutare quali conseguenze avrebbe suil sistema viabilistico previsto nella zona progetto ordiginario.

Altri ritardi potrebbero derivare dall'eventuale necessità di cambio di destinazione d'uso. Una simile soluzione poi rischierebbe di affossare la gestione dei cinema novesi in storico che perderebbe ulteriore capacità di attrazione. [m. pu.]

Abitava a Castelnuovo. L'incidente ieri mattina sull'A7 tra Busalla e Ronco

Muore nel camion giù dal ponte

L'abitacolo si schianta sul greto dello Scrivia

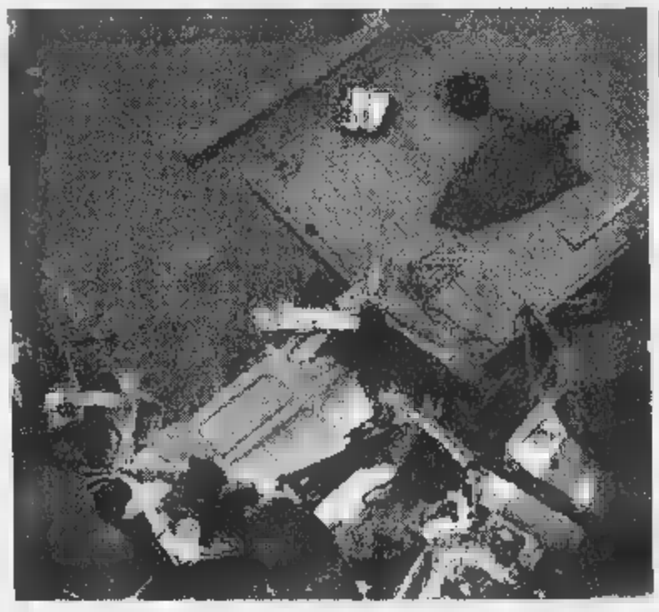
CASTELNUOVO SCRIVIA. Un camionista di 31 è morto, ieri mattina, precipitando con il Tir da un viadotto dell'autostrada A7, schiacciato nell'abitacolo dopo un volo di venti metri. Ancora in vita al momento dell'arrivo dei soccorritori, l'uomo è morto durante il trasporto fino all'ospedale Busalla. La vittima si chiamava Antonio Amato sposato, originario Locri, abitava dal '96 a Castelnuovo Scrivia, con la moglie e due bambine di cinque e sei anni. Il traffico in direzione Genova è rimasto bloccato per un paio d'ore, ripreso poi lo scorrimento ristretto nella sola corsia di sorpasso sino alla

L'incidente è accaduto alle 6,17 in direzione Genova.

Amato lavorava per la ditta Gavio, con sede a Castelnuovo Scrivia. Era partito dopo le 5,30 alla guida dell'autoarticolato ed era diretto a Genova, per caricare container in porto.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale, poco prima di Busalla l'autista ha affrontato una curva a sinistra il pesante camion ha proseguito la corsa lungo una linea retta. Il Tir è sbandato paurosamente, finendo poi contro il guard rail che costeggia la corsia di de-

L'impatto è stato violentissimo, tanto che il camion ha divelto una trentina di metri di barriera, precipitando giù dal viadotto che scavalca lo Scrivia. E' stato un automobilista che seguiva il Tir a dare l'allarme con il cellulare. I vigili del fuoco si sono calati sul greto del torrente per recuperare l'autista, e tentare la corsa verso l'ospedale, mentre i medici sottoponevano il ferito alla terapia di rianimazione. I funerali dell'uomo saranno celebrati forse giovedì nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Scrivia. [e. p.]


La scena dell'incidente nel quale è morto l'autotrasportatore di Castelnuovo

● Un altro incidente sul viadotto Stura sull'autostrada dei Trafori nei pressi di Ovada, un autoarticolato belga è finito sulla carreggiata opposta schiantandosi poi contro un muro. Il pesante mezzo ha praticamente attraversato tutta l'autostrada, compreso il vuoto che divide le due corsie. Lievemente ferito il conducente, un belga di 24 anni. [r. bo.]

IN BREVE

Accordo di cooperazione tra industriali ed Enel

Il presidente dell'Unione Industriale Giancarlo Cerutti e il dirigente Enel Sergio Meloni hanno siglato un «accordo di cooperazione» in base al quale l'Enel assicura a tutte le imprese associate dell'Unione servizi di consulenza e agevolazioni contrattuali. [r. al.]

Guida patente 10 giorni di reclusione

Stefania Milani, 31 anni, via Monte Pasubio, patteggia 10 giorni reclusione e 50 mila di multa, per guida senza patente. [r. sa.]

Non ha contraffatto le ricette mediche

Assolto a Casale in pretura Enrico Sardo, 48 anni, di Asti, accusato contraffatto ricette mediche. [r. sa.]

Due zingarelli denunciati per tentato furto in casa

Sono andati in caserma per denunciare tentato furto nella propria abitazione in via S. Antonio e hanno trovato i due autori, che i carabinieri avevano già fermato: due zingari slavi, 16 anni lei, 14 lui. [r. c.]

Associazione agricoltori nomine della Cia

Roberto Ercole, di Tortona, presidente Confederazione agricoltori di Alessandria, è stato eletto membro del direttivo nazionale. Nella giunta regionale entra Carlo Ricagni di Acqui e ad Alessandria torna il direttore Giuseppe Botto di Cassine. Infine, al Centro istruzione è vicedirettore Mauro Rangone di Alessandria affiancato da Germano Patrucco di Casale. [r.al.]

Incendi in una cascina e in un capanno agricolo

E' andato distrutto dal fuoco il secondo piano di una cascina nella notte di domenica. Vittima la famiglia Pelatelli che abita a Valle San Bartolomeo, in via Pissarotto 1. Le fiamme hanno distrutto la camera da letto e un'altra stanza. I danni dovrebbero ammontare ad alcune decine di milioni.

Sempre domenica notte un altro incendio si è sviluppato in un capanno adibito a deposito attrezzi in frazione Mombisaggio - Torre Calderai. Danni per oltre dieci milioni. [e. p.]

Il bandito aveva il volto coperto da una sciarpa ed era armato di coltello

Tortona, rapina notturna al bar

«Tastevin» di via Fracchia: bottino 2 milioni

TORTONA. Rapina fra notte domenica e lunedì al «Tastevin», noto locale via Fracchia, a pochi metri da piazza Duomo. Erano circa le 2, il locale era chiuso e clienti non n'erano più, Teresa Porceddu, 24 anni, stava facendo i conti di cassa, il marito Alberto Vaccari, 27 anni, stava riordinando i locali al piano superiore.

Proprio in quel momento è entrato un individuo. Statura normale, volto parzialmente coperto da una sciarpa, capelli brizzolati che spuntavano da un berretto: questa la descrizione fornita agli inquirenti.

La ragazza lo avvertiva gentilmente che l'attività del locale era ormai cessata, ma il malvivente estraeva un coltello, lo puntava alla gola della donna, che non poteva far altro che aprire il registratore di cassa, dal quale il rapinatore «prelevava» oltre due milioni di lire in contanti.

Non soddisfatto, pretendeva anche che la donna gli fornisse le chiavi per aprire le macchinette di giochi elettronici installate nel locale, piene di contanti. La Porceddu ha tentato inutilmente spiegare che le chiavi erano in suo possesso: è stata minacciata e picchiata. Il trambusto che è seguito ha richiamato l'attenzione del marito e ha indotto il malvivente ad allontanarsi in tutta fretta, facendo perdere le sue tracce.

I carabinieri, avvisati subito dopo il fatto, non hanno potuto far altro che prendere atto della rapina, anche se pare siano entrati in possesso di indizi per individuare il colpevole.

La notizia ha fatto comunque clamore, soprattutto per la notorietà del locale e per la sua centralissima posizione. Fino a pochi mesi il «Tastevin» era condotto da Luciano Daffonchio, celebre somellier, e dal figlio Roberto: grandi vini e grandi aperitivi, tradizione mantenuta anche quando è stato acquisito da Tiziano Burato in società appunto con Alberto e Teresa Vaccari.

Ettore Piraccini

Agredì cinque prostitute è agli arresti domiciliari

Antonio Iovieno 24 anni

ALESSANDRIA. Arresti domiciliari per Antonio Iovieno, 24 anni, S. Salvatore Monferrato (via Santuario 5) arrestato all'inizio di novembre per violenza sessuale e rapina ai danni di prostitute dell'Est. «Ho agito colto da raptus» si è difeso il giovane che è stato sottoposto a perizia psichiatrica (non si l'esito).

Iovieno «colpiva» nella zona di Oltretanaro: avvicinava prostitute dell'Est, concordava una prestazione sessuale e si appartava. A questo punto, estratto un coltello da cucina, le rapinava del denaro che avevano nella borsetta e le violentava. Le vittime, fra i i 35 anni provenienti Ucraina, Macedonia, Repubblica Ceca, Bosnia, sarebbero cinque; lui, però, ha confessato tre aggressioni.

Gli episodi risalgono a tempo addietro - fra il luglio '97 e il settembre '98 - e non è stato facile risalire a Iovieno che aveva mutato fisionomia facendosi tingere i capelli di un biondo platino. [e. c.]

A Prasco: la donna è molto grave

Gas avvelena madre e figlio

ACQUI TERME. Madre e figlio intossicati dal monossido di carbonio. L'incidente si è verificato ieri mattina in regione Giromunno nel Comune Prasco. Ad avere la peggio, stati Elvira Ravetta di 77 anni, vedova, ed il figlio Franco Bovio di 46 anni, di professione agricoltore.

Madre e figlio, che vivono in una casa di campagna, stati avvelenati dal micidiale gas che si è sprigionato da stufa a legna per cause ancora in corso di accertamento. Entrambi, sono stati trasportati in ambulanza all'Ospedale civile della città termale, dove è stato loro diagnosticato avvelenamento da monossido carbonio. Elvira Ravetta, causa dell'elevata percentuale del gas presente nel sangue, è stata giudicata in prognosi riservata ed è stata trasferita d'urgenza all'Ospedale San Martino di Genova per sottoposta a terapia iperbarica, mentre il figlio, Franco Bovio, è stato trattenuto in osservazione all'ospedale acquese dove è stato sottoposto ad ulteriori accertamenti diagnostici.

Già all'inizio dell'anno si eragistrati altri casi intossicazione da monossido di carbonio, uno dei più rilevanti è stato quello che aveva coinvolto quattordici bambini che partecipavano ad una festa nel salone parrocchiale di Moirano. Alcuni loro erano stati ricoverati in ospedale ad Acqui, altri avevano raggiunto i centri attrezzati con camere iperbariche di Milano e Genova. In questi casi il ricorso alla terapia iperbarica si rende necessario per scindere le molecole di monossido di carbonio che si legate al sangue. [g. l. f.]

Presidente Aspal

La Bandirola cade in teatro e si ferisce

ALESSANDRIA. Non destano preoccupazioni le condizioni di Maria Grazia Bandirola, presidente dell'Aspal, ricoverata in ospedale dopo l'incidente che le è occorso ieri, in Teatro, poco prima delle 17.

Secondo il racconto di alcuni collaboratori, la Bandirola stava mettendo a punto gli ultimi dettagli della conferenza stampa per lo spettacolo della compagnia danza Candoco, in programma il 26. Ha quindi lasciato il suo ufficio per salire al piano di sopra a ritirare alcune carte.

Al momento scendere, è scivolata lungo le scale, battendo pesantemente il capo a terra. Tra i primi a soccorrerla, il direttore dell'Aspal Giuseppe Mirabelli e la segreteria.

E' stato chiesto l'intervento di un'ambulanza della Cri, che ha trasportato la Bandirola al pronto soccorso: la presidente dell'Aspal è stata sottoposta a Tac, che ha fortunatamente dato esito negativo, per precauzione è stata trattenuta in ospedale. [r. al.]

Uccise un giovane sulla statale della Val Cerrina

L'automobilista pirata guidava una Ford Fiesta

ODALENGO GRANDE. Prosegue senza sosta la caccia all'automobilista pirata che nella serata di domenica 7 febbraio a Cavagnolo, sulla statale della Valle Cerrina, ha ucciso sul colpo un giovane anni, Mauro Milan, abitante a Cavagnolo, in via Colombo 301, mentre stava rientrando alla sua abitazione dopo aver depositato un sacchetto di rifiuti in un cassonetto. Milan, sposato, padre di un bimbo anni, era perito informatico e svolgeva consulenze. Per anni ha vissuto a Odalengo Grande.

Intanto, i carabinieri di Chivasso sono riusciti a risalire al modello dell'auto investitrice. Si tratta di una Ford Fiesta. Nessuno assistito alla tragedia. La strada su cui è avvenuto l'investimento attraversa colline del Chivassese e porta sia nell'Alessandrino che nell'Astigiano.

Mauro Milan, investito e ucciso

Nelle vicinanze del cadavere, i carabinieri avevano trovato alcuni pezzi dell'auto, tra cui un faro anteriore destro, paraurti laterale e specchietto esterno. Ora si l'auto ammaccata su cofano e parafango. [r. al.]

San Cristoforo: si erano nascosti sul camion di un ignaro autotrasportatore

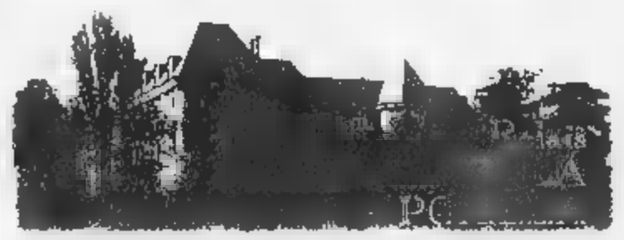
Espulsione ai clandestini del Tir

Ma non saranno accompagnati alla frontiera

SAN CRISTOFORO. Decreto di espulsione per quattro dei componenti gruppo marocchini arrivati clandestini in Italia nascosti nel rimorchio un tir. Ieri la Questura confermava aver tale provvedimento solo nei confronti della metà degli otto extracomunitari bloccati, una volta scoperti, carabinieri di Capriata D'Orba e della compagnia di Novi sabato e domenica scorsi. I militari hanno svolto i necessari accertamenti e gli atti formali da inviare in Questura per tutti e i nordafricani.

Per i quattro che ancora ieri stati colpiti dal decreto di espulsione, tale provvedimento verrà forse spiccato oggi. differenza nei tempi di applicazione della misura nei confronti gruppetto dei secondi quattro è perchè la loro fuga si è protratta alcune ore in più rispetto a quella degli altri e quindi ha ritardato l'opera degli agenti dell'ufficio stranieri. Il decreto di espulsione in questo caso non ha previsto il loro accompagnamento coatto mezzo di trasporto utilizzato per l'allontanamento. E' stato ritenuto non ci fossero le condizioni per adottare questa misura cautelativa: così sono stati rilasciati con l'obbligo lasciare l'Italia entro 15 giorni. Quattro marocchini sono stati acciuffati quasi subito dopo essere stati scoperti e tentato, abbandonato il rimorchio del tir, di far perdere le proprie tracce nei dintorni di San Cristoforo. Gli altri hanno girovagato in zona ma grazie anche numerosi volontari del paese che hanno partecipato alle ricerche e fornito segnalazioni, sono stati ritrovati e condotti nella caserma dei carabinieri di Capriata D'Orba. Si escluderebbe in questa storia ogni coinvolgimento di Mario Bianchi, anni, il camionista di San Cristoforo, che avrebbe a propria insaputa trasportato i marocchini dal confine tra la Spagna e la Francia, fino al suo paese. Forse i nordafricani speravano di arrivare in una grande città del Nord Italia. [m. pu.]

Sono intervenuti i carabinieri


a VILLA POMELA
Martedì 16 febbraio
Carnevale
Cena
Musica dal vivo
e Cotillons
Lunedì 8 marzo

"Solo per Lei"
Cena
e musica dal vivo
Per informazioni e prenotazioni tel. 0143329910
Relais Villa Pomela
Ristorante Al Cortese
Via Serravalle, 69 - Novi Ligure (AL) - Italia
Tel. 0143329910 - Fax 0143329912

Fox Trot & VIKY
FITNESS DANCE

CENTRO SOLE E DI ESTETICA

• Quando prendi il sole
sei al chiuso o all'aperto?
• Che domanda! All'aperto.
• Anche da noi
con ClubTan SunBoard

Molla tutto e vieni qui !

MOLLA TUTTO E VIENI QUI !

CLUB TAN uwe
BRONZARIUM spectre

Club Tan è un nuovo sistema abbronzante che ti permette di ottenere un bel colore fin dalla prima esposizione ed una splendida abbronzatura in pochi trattamenti. Programmi a tempo (6/9/12 min.) sono personalizzati sul tuo fototipo, nel rispetto della tua pelle. Potrai rivestirti subito perchè Club Tan non fa sudare.

FOXTROT - Via Petrarca, 63 - ASTI -Tel: 0141.21.98.42

Casale, evento di richiamo con sfilata alla vigilia della S. Giuseppe

Megaconcerto per la fiera

Si tratta per Patty Pravo o Amii Stewart

CASALE. Ore decisive per il megaconcerto che l'Ente Manifestazioni spa intende organizzare [illegible] iniziativa di richiamo alla 53ª Fiera di San Giuseppe in programma dal 12 al 21 marzo al quartiere fieristico Cittadella. I nomi che circolano sono quelli di Patty Pravo [illegible] di Amii Stewart, che potrebbero essere protagoniste di uno spazio musicale al Palaferraris nell'ambito di una sfilata di Alta moda firmata da Liliana Simonetta, l'organizzatrice di manifestazioni [illegible] la celebre che si svolge in piazza di Spagna.

L'idea di un grande spettacolo [illegible] richiamo, covata dal presidente dell'Ente, Luigi Dainese, fin [illegible] insediamento, incontra, però, difficoltà di ordine finanziario. «L'evento - spiega Dainese -, che ci piacerebbe collo[illegible] nella serata che precede l'inaugurazione della San Giuseppe, con abbinamento del biglietto a quello di ingresso in mostra, ha un costo notevole. L'Ente metterebbe una parte; si tratta di capire quanto possono contribuire il Comune e altri sponsor. Tutto [illegible] definito in queste [illegible] si trovano i soldi [illegible] fa, altrimenti si ripiega [illegible] altri spettacoli nel salone interno al quartiere fieristico».

Intanto, mentre continuano ad arrivare adesioni degli standisti a questa rinnovata edizio[illegible] della tradizionale mostra di primavera (quest'anno estesa su 20 mila metri quadrati, per un percorso di due chilometri), è stato messo [illegible] punto un primo calendario di manifestazioni collaterali. Nel salone interno alla fiera (200 posti) sono in programma un convegno della Cooperativa artigiana di garanzia casalese (domenica 14), la [illegible]ta dello sport con la celebrazione di 90 anni del Casale calcio [illegible] rilancio della Stracasale (martedì 16), il convegno sulla banca [illegible] tempo (mercoledì 17), la serata etnica, con musica [illegible] gastronomia senza frontiere (venerdì 19), un convegno della Curia su «Gli artigiani [illegible] il Giubileo» (domenica 21).

In programma, la mostra [illegible] fiori e piante nei giardini di fronte al viale del quartiere fieristico, un'edizione speciale di «Casale città aperta», una mostra e un convegno del Cai. Ma ci sono ancora serate disponibili per le associazioni che vogliono organizzare iniziative.

Silvana Mossano

Esposizione dei vini del Consorzio Monferrato alla passata edizione della Mostra di S. Giuseppe nel quartiere fieristico Cittadella

Reperti in un vigneto dell'Astigiano

Coazzolo, scoperte vestigia romane

COAZZOLO. Un sito archeologico di epoca romana sotto [illegible] vigneto: è l'inedita scoperta toccata a Loredana Bona, 42 anni, coltivatrice diretta. La casualità [illegible] ha riscattato un sogno: da piccola avrebbe voluto f[illegible] l'archeologa, invece è diventata titolare [illegible] un'azienda vitivinicola. Nel tempo, nella cascina di via Osasca, ha sviluppato la passione per la storia locale [illegible] qualche tempo fa il destino l'ha ricompensata: zappando nel vigneto di Val Ferratti, prima sono saltati fuori cocci neri [illegible] ceramica, poi monete [illegible] bronzo, pezzi di mattone, pietre, terra rossa e frammenti di parete.

La Sovrintendenza archeologica ha confermato i suoi [illegible] spettivi: nel ventre di quella terra coltivata a vigneto ha riposato per secoli un sito abitativo di epoca romana. Forse [illegible] villa oppure una casa rurale, chissà. Saranno i sondaggi previsti in estate a svelare il rebus: con la delimitazione dell'area si stabilirà l'esatta epoca dell'insediamento (si presume tra [illegible] I° secolo a.C. e il I° secolo d.C.). «Quel che è certo - indica Loredana Bona - è che il sito fu distrutto da un incendio: molti dei materiali ritrovati nel vigneto portano i segni delle fiamme».

E' la prima volta che a Coazzolo (309 abitanti) avviene una scoperta archeologica. «Con il ritrovamento dell'antico sito - spiega Loredana Bona - la storia locale potrebbe [illegible] riscritta: se i romani hanno costruito in Val Ferretti, chi ci dice che, in precedenza, non [illegible] un insediamento ligure? Forse non è un caso che qui vi fosse, in passato, un appezzamento denominato Oliva».

E forse proprio in Val Ferretti passava l'antica strada Alba-Acqui: «Sono anni che gli studiosi la cercano, varrebbe la pena [illegible] approfondire le ricerche - dice l'involontaria archeologa - d'altra parte anche i centri del Cuneese con cui confiniamo (Neive, Castiglione Tinella, Mango, Santo Stefano Belbo) so[illegible] stati al centro, in passato, di interessanti scoperte archeologiche». La contadina accarezza un sogno: veder nascere, in futuro, un museo di storia locale. Sugli scaffali anche i reperti trovati finora in Val Ferretti e soprattutto quel che ancora deve saltar fuori da sotto il prezioso vigneto.

Laura Nosenzo

Antiquariato

Sfrattati in quindici dal Tartara

CASALE. Futuro incerto per una quindicina di espositori (o forse anche qualcuno in più) del mercatino dell'antiquariato, uno dei maggiori del Nord Italia, che si svolge da un quarto di secolo, nel primo [illegible]k end di ogni mese, [illegible] mercato Pavia in piazza Castello, con l'organizzazione dell'Ente Manifestazioni spa. Infatti, per [illegible] anno, il salone Tartara, interno al «Pavia», [illegible] inagibile perché sta per iniziare la ristrutturazione appaltata dal Comune.

Il primo problema, però, riguarda l'avvio dei lavori: inizialmente erano stati annunciati per aprile, adesso pare che vengano anticipati [illegible] fine febbraio. Di conseguenza, al mercatino dello scorso week end (che ha registrato notevole affluenza, tra i visitatori anche il vescovo Germano Zaccheo, ndr) si è colto un certo malcontento tra gli antiquari abituali che espongono nel Tartara. Non è detto, tra l'altro, che i disagi non ricadano anche su quelli che espongono all'esterno [illegible] salone, nelle immediate vicinanze in spazi occupati dal cantiere.

L'Ente sollecita indicazioni precise al Comune e soprattutto si cercano soluzioni per evitare che degli espositori decidano di disertare [illegible] mercatino casalese. Tra le ipotesi, l'acquisto di una nuova tensostruttura in alternativa al Tartara. [s. m.]

A Moncalvo, tre anni fa

[illegible]giano per la rissa dopo il [illegible]

CASALE. Quattro astigiani hanno patteggiato 3 mesi di reclusione davanti al pretore casale[illegible] Giampiero Balestriero per la rissa scoppiata al termine del «Torneo Equestre del Monferrato», il 21 luglio '96 a Moncalvo, sedata dall'intervento dei carabinieri. Gli imputati di rissa, lesioni [illegible] resistenza a pubblico ufficiale, sono tutti di Mombercelli: i panettieri Massimo Dagna, 30 anni, e Carlo Roberto Dagna, 25 ann[illegible] via Roero 141, Franco Aresca, 24 anni, fornaio, via Polizzi 11, e Giovanni Gambino, 42 anni, amministratore, via Roero 139. Nella rissa il fratello del fantino Salvatore Lo Manto, Angelo, aveva riportato la frattura al naso; feriti anche 3 carabinieri. [r. sa.]

«I furti aumentano, i carabinieri fan quel che possono, [illegible] sono pochi»

Ronde notturne in Val Cerrina?

«Armati» di telefonino per collaborare con i militari

MURISENGO. Anche in Val Cerrina si istituiranno ronde in camicia verde? «Da tempo andiamo sostenendo che la pre[illegible] delle forze dell'ordine nella nostra zona è insufficiente. Inoltre, lamentiamo una certa indifferenza all'incremento della microcriminalità da parte di alcuni amministratori pubblici ai quali dovrebbe stare più [illegible] cuore la sicurezza della gente e delle case anche quando non sono abitate» dice Angelo Ferroglio, già segretario di Lega Nord, che aggiunge: «Non vogliamo sostituirci [illegible] denigrare i carabinieri, che anzi fanno quello che possono. Vorremmo invece collaborare con loro, girando [illegible] turno sul territorio specie di notte (chi lo desidera in camicia verde), segnalando situazioni sospette».

Il sindaco di Odalengo Piccolo, Cesare Panutero, [illegible] ufficiale di polizia giudiziaria a Torino, commenta: «In effetti, la criminalità, un tempo molto rara nella nostra zona, è in aumento caratterizzata da una certa sfrontatezza da parte dei malviventi che si introducono nelle case, specie quelle degli anziani, magari mentre le persone dormono. Non vanno certo costituite delle bande che girino armate di notte, con i pericoli di altra natura che potrebbero con il tempo costituire. Ma la collaborazione con le forze dell'ordine tramite la sorveglianza [illegible] turno, mi vede d'accordo. Io per primo sono disponibile a mettere a disposizione la mia esperienza per [illegible] coordinamento in tal senso. D'altra parte - prosegue il vicesindaco - i carabinieri della caserma di Murisengo so[illegible] presenti con frequenti perlustrazioni, ma sono in pochi ed il territorio è vasto». Il parroco don Domenico Tersoglio, che in passato era stato minacciato, raggirato e persino ipnotizzato e depredato [illegible] tutti i suoi risparmi (circa 30 milioni) dice: «Ormai nei nostri paesi ci sono molte persone sole [illegible] anziane. Ben vengano forme [illegible] di prevenzione».

A Murisengo, sono favorevoli [illegible] ronde notturne «armati di telefonino».

Mario Giumpero

CLIO a partire da *L. 17.950.000.**
climatizzatore, servosterzo e airbag conducente di serie su tutta la gamma.

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

RENAULT CLIO.
IL MONDO E' LA SUA CITTA'.

Finanziamento Tasso "0". Fino [illegible] 36 mesi

**Soluzione Renault: esempio acquisto Clio RT 1.2 3p - Anticipo L. 10.587.000 - 36 rate mensili da L.108.800 (T.A.N. 8,9% - T.A.E.G. 10,13%) - Rata finale o valore garantito dopo 3 anni L.8.778.000 (con veicolo in normali condizioni d'uso e percorrenza totale non superiore ai 80.000 Km). Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. - Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/12/98. Soluzione Renault comprende anche Formula Platinum, che prevede l'estensione della garanzia e la manutenzione fino a 3 anni e 40.000 Km.

Giada Motor srl
Via Novi, 97 - BASALUZZO (AL)
Tel. Uff. 0143.489.495
Tel. Ass. Ricambi 0143.489.496

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Fermi i pagamenti delle indennità di accompagnamento

Quegli assegni «[redacted]»

Sono interessati 400 astigiani

ASTI. Trasferire una compe[redacted] da [redacted] all'altro può essere un passo a volte troppo lungo per le «gambe malferme» della pubblica amministrazione. L'antefatto. Il decreto legislativo 112 del marzo '98 (conosciuto anche come decreto Bassanini) stabilisce il trasferimento dalla prefettura all'Inps del pagamento degli assegni di accompgnamento agli invalidi civili. Centoventi i giorni di tempo per rendere operativo il cambiamento. Risultato: a settembre '98 le indennità di accompagnamento sono ancora state liquidate dalle prefetture. Dall'autunno i 400 pensionati dell'Astigiano aspettano che venga loro corrisposto l'assegno, mentre altre 250 pratiche di ratei maturati e non riscossi devono [redacted] pagati agli eredi.

Del caso si sta interessando il consigliere regionale e comuna[redacted] Mariangela Cotto (Cdu) che ha chiesto anche l'intervento dei parlamentari astigiani. «Il sistema informativo dell'Inps - spiega Cotto - non è [redacted] stato dotato delle procedure necessarie alla liquidazione e il cittadino aspetta le 795.970 lire di indennità. Non si capisce poi perchè - prosegue il consigliere - volendo semplificare la gente debba fare domanda all'Asl per l'accertamento del diritto, portare la documentazione in prefettura per il decreto di concessione e aspettare dall'Inps il pagamento dell'indennità». [f. c.]

[redacted]

[redacted]

Accordo a San Martino Alfieri
Sarà costruita entro il 2000

SAN MARTINO ALFIERI. Il desiderio di costruire una [redacted] riposo in paese era già stato espresso nella donazione alla parrocchia (un immobile [redacted] 100 mila lire) compiuta dalla famiglia Alciati nel '45. Dopo oltre mezzo secolo il sogno diviene realtà grazie alla collaborazione tra pubblico e privato.

Il Comune e la neocostituita società Alfieri Srl, hanno siglato una convenzione che ha un ambizioso progetto: costruire una struttura assistenziale [redacted] 112 posti (di cui 12 riservati ai residenti da almeno 10 anni con rette pari [redacted] quelle di paesi vicini). Il preventivo [redacted] spesa è tra 7 e [redacted] miliardi. L'edificio sarà per anziani autosufficienti e non, e malati terminali. L'iniziativa è stata presentata dal sindaco Vittorio Massano [redacted] dal vice Giovanni Cravero, con l'assessore Michele Ruella, alcuni consiglieri e don Giovanni Burzio.

[redacted]

Vittorio Massano sindaco di San Martino Alfieri

Nella società Alfieri si sono invece riuniti imprenditori, alcuni provenienti da fuori provincia. Presidente [redacted] Giovanni Benotto, [redacted] sindaco [redacted] Ferrere, mentre altri azionisti della zona [redacted] I proprietari delle ditte «Mottura mangimi», «General cab» [redacted] Celle Enomondo oltre a Mario Raviola, proprietario di un'impresa di pompe funebri. La casa sarà costruita in via Rocca, su un terreno acquistato dalla precedente amministrazione [redacted] allo scadere della concessione (90 anni) diverrà proprietà del Comune. «Crediamo sia un traguardo importante - afferma il sindaco - che offre anche nuove possibilità occupazionali». L'opera dovrebbe essere realizzata entro la fine [redacted] 2000. [cl. o.]

Numerose pagine del sito Internet della Provincia sono dedicate agli studenti

[redacted]

Contro i furti e [redacted] truffe consigli [redacted]

ASTI. E' una rete telematica più ricca quella che la Provincia (Programmazione e Finanze) offre ai «navigatori». Nuove pagine «Web» [redacted] state occupate, in questi giorni, dai Comandi provinciali [redacted] carabinieri e vigili del fuoco, Ufficio del registro, Informagiovani. [redacted] punta a dare soprattutto indicazioni di servizio. I carabinieri, per esempio, dedicano [redacted] spazio ai consigli per prevenire furti [redacted] truffe. I vigili del fuoco suggeriscono [redacted] di comportamento per evitare il pericolo di incendi. [redacted] contribuenti che devono presentare istanze [redacted] ottenere informazioni all'Ufficio del registro lo potranno fare d'ora in poi, al di fuori del consueto orario di apertura degli sportelli, utilizzando la rete telematica [redacted] Provincia.

Quest'ultima accoglie anche alcuni siti curiosi, come quello su «Treni [redacted] ferrovie» nell'Astigiano (propone fotografie di convogli d'epoca, la mappa della rete locale, itinerari secondo la formula del «treno + bici» ampiamente collaudata all'estero). Altri spazi sono riservati all'Informagiovani (collaborano gli studenti dell'istituto d'arte «Alfieri») e alla rivista «Lo Spettattore».

La rete telematica accoglie 180 caselle [redacted] posta elettronica per i dipendenti della Provincia; 52 Comuni; 42 direzioni scolastiche; 34 laboratori didattici scuole; 101 gruppi di volontariato; 7 provveditorato agli Studi; [redacted] questura; 2 prefettura.

Il sito è composto da 5 mila pagine, che ogni giorno registrano un migliaio di contatti (197 mila dal febbraio '96). L'accesso è libe[redacted] (l'indirizzo [redacted] http://provincia.asti.it) il sabato e la domenica; limitato alla fascia 18,30-8 negli altri giorni. Info: 0141/433.264. [l. n.]

[redacted]

[redacted]

Scontro nella notte [redacted] Moncalvo, tre feriti

Scontro domenica notte sulla statale Asti-Casale a Moncalvo: l'Alfa 33 condotta da Gabriele Canella, 24 anni, Castelletto Merli, [redacted] entrata in collisione con la Clio di Massimiliano Talotta, 33 anni, Asti, via Arno 3. Talotta [redacted] rimasto ferito, guarirà in 10 giorni; contusi anche i suoi passeggeri: Luca Marello, 21 anni, Asti, via Bonzanigo 35 e Gianni Cognolato, 20, via Bonzanigo 26. Illeso Canella.

[redacted]

[redacted] Centro chiede nuovi sensi di marcia

Invertire il [redacted] di marcia nelle vie Mazzini (conduce in piazza Cagni) e via Isnardi (dietro alla Madonna del Portone) per migliorare la viabilità in corso Alfieri: lo chiede la Circoscrizione Asti Centro al Comune. Il provvedimento, secondo il presidente Ivano Maraschio, faciliterebbe gli automobilisti. [l. n.]

[redacted]

Ordine [redacted] giorno contro il decreto sul Caf

Cresce la protesta contro il decreto legislativo che affida [redacted] Caf (Centri assistenza fiscale) competenze che vengono sottratte a commercialisti e consulenti del Lavoro. Dopo la giornata di mobilitazione degli ordini professionali interessati e il critico interven[redacted] di Roberto Cristofanini e Pier Paolo Gherlone (Cdu) si registra ora un ordine del giorno promosso da Alberto Pasta e firmato da Forza Italia, Cdu, An, Lega Nord e Pensionati: impegna il Consiglio comunale a intervenire sul governo per rivedere il decreto.

[redacted]

Corso [redacted] aggiornamento [redacted] Giovan Giorgio Alione

Il Servizio istruzione del Comune ha organizzato un corso [redacted] aggiornamento per insegnanti dal titolo «Elogio della pazzia». Sarà analizzata la «Comedia de l'Omo [redacted] de' soi cinque Sentimenti» del commediografo astigiano del '500 Giovan Giorgio Alione. Il corso si svolgerà dal 24 febbraio. Informazioni: 0141/399.436 [redacted] 399.495.

[redacted]

Incontro [redacted] Forza Italia a Portacomaro

Stasera alle 21 a Portacomaro, nel salone comunale Alfieri, rappresentanti di Forza Italia incontreranno gli abitanti, in vista delle elezioni provinciali.

[redacted]

Ascolto guidato con gli Amici della musica

Proseguono gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: stasera alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri, Franco Colombo guiderà l'ascolto della sesta sinfonia di Ciaikovskij.

Prosegue stasera al Politeama la stagione «Divertirsi a teatro»

[redacted] Jacopo Fo

E giovedì sarà di scena Lindsay Kemp

Jacopo Fo stasera reciterà ad Asti

ASTI. Nuovo appuntamento con la comicità [redacted] per la stagione «Divertirsi [redacted] teatro», organizzata da Comune e associazione «Arte & tecnica». Alle 21,30 sul palcoscenico del Politeama salirà Jacopo Fo [redacted] suo «Lo Zen e l'arte [redacted] far l'amore».

Jacopo Fo, 44 anni, è figlio d'arte: i genitori sono Dario, attore e drammaturgo, premio Nobel per la letteratura '97, e l'attrice Franca Rame. Tuttavia Jacopo ha collaborato solo incidentalmente con la compagnia di famiglia. Negli Anni '80 ha fondato la libera università di Alcatraz in una cascina vicina a Gubbio e ha avviato una inten[redacted] attività [redacted] autore satirico, sia pubblicando libri che disegni con lo pseudonimo [redacted] «Karen».

Tra i suoi volumi, uno [redacted] più fortunati è stato «Lo Zen e l'arte di scopare», da cui è stato tratto uno spettacolo di Franca Rame (rappresentato anche ad Asti negli anni scorsi). Da tre anni Jacopo Fo si è trasformato in attore-conferenziere, per portare in scena il suo manife[redacted] della consapevolezza eroti[redacted] Lo scorso anno lo spettacolo [redacted] stato anche mandato in onda da Rai Due.

«Se siete uomini - promette Jacopo Fo - dopo aver visto questo spettacolo, sarete più tosto [redacted] Mickey Rourke [redacted] Woody Allen messi insieme. Se siete donne, stata attente: questo spettacolo trasformerà la vostra femminilità in un'arma mortale, un paradiso terrestre, un luogo di delirio e di tempesta». Tra le battute, Jacopo Fo regalerà consigli utili, tecniche prese in prestito alle discipline orientali e la possibilità di affrontare la questione del sesso con maggiore consapevolezza e serenità.

Biglietti: 35 mila lire, platea e galleria numerata; 25 mila, galleria laterale numerata; 20 mila, loggione. Prenotazioni [redacted] informazioni: 0141/31.383.

Intanto sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo «Sogni di Hollywood» con Lindsay Kemp e la compagnia del Teatro Nuovo di Torino, in scena giovedì al Politeama. [c. f. c.]

Ieri mattina a Vercelli

Valentino Quaglia da Scalfaro

ASTI. Dalla festa di Variglie all'ufficialità. Ieri Valentino Quaglia, 6[redacted] anni, coltivatore di Variglie, collezionista di macchine agricole d'epoca e cimeli, ha incontrato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro dopo la cerimonia d'inaugurazione della nuova università a Vercelli. «Gli ho portato un dono della nostra terra - dice Quaglia con soddisfazione - un mazzo di spighe di grano avvolte nel tricolore. E' stato un grande onore».

Oggi pomeriggio Quaglia parteciperà invece al Carnevale di Motta di Costigliole con [redacted] suo nuovo «cannone», che si [redacted] costruito con pezzi di recupero. Lo ha sistemato su un carro [redacted] grazie a una pompa ad aria domenica ha sparato dieci chili di coriandoli alla festa [redacted] Variglie. Questo in attesa che gli venga restituito l'obice, un residuato bellico danneggiato, che aveva portato in sfilata lo scorso anno, per sparare coriandoli e fiori: è ancora sotto sequestro, in attesa dell'esame di una commissione tecnica.

Per informazioni, sopralluoghi e preventivi gratuiti rivolgersi [redacted] produttore

GENERAL MECC

[redacted]

[redacted] Boi, 5 - 14010 [redacted] (AT)

Telefono e Fax 0141.205408 - Cell. 0338.8746119

OGGI AL CINEMA
[redacted]

[redacted] Tel. 0141-594.147. [redacted]. Or.: 19,55; 22,30. L. [redacted].

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066. Teatro: **Lo zen e l'arte [redacted] fare l'amore.** Or.: 21,30. Lire 20.000/35.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Baci e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000/8000.

[redacted]. Tel. 0141-595.040. [redacted] **bug's life** (animazione). Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000/7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. RIPOSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889. [redacted].

[redacted]

COMUNALE. Tel 0347-37.98 182. [redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459. [redacted].

LUX. [redacted]. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE [redacted] Tel. 0141-701.496. Teatro: [redacted]. Ore 21. L. 15.000; 10.000.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO.

[redacted] Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0141-975.016. [redacted].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.286. RIPOSO.

[redacted]

ARISTON Tel 0144-322.400. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0142-452.291. **Nemiche amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 20; 22,25. Bigl.: 12.000/9000.

POLL. Tel. 0142-452.061. **A Bugs life.** Or.: 20,30; 22,20. Lire [redacted].

[redacted] Tel. 0142-452.816. **Vi presento Joe** [redacted] Martin Brest, [redacted] Brad Pitt. Or.: 18,50; 22. Lire 12.000/9000.

NUMERI
[redacted]

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. [redacted] 0141 955.333. **Montafia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; [redacted] **D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**. 0141 907.500; **Costigliole**. 0141 966.779; **Iso**[redacted]: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 [redacted] 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; [redacted]: 0141 [redacted]; [redacted]: 0141 948.445.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted], corso Alessandria 51, [redacted] 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani [redacted]

[redacted]: Ardizzone, via XX Settembre.

[redacted]: Boschi, via P. Corsi.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.[redacted] [redacted] 832.525. **Castelnuovo D.** [redacted]: [redacted] 987.6468. **Cocconato**: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 [redacted]. **Moncalvo**: 0141 917.444. [redacted]: 0141 999.768. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 [redacted]. [redacted] 0141 [redacted]. **Villafranca**: 0141 943.644. [redacted] 0141 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198. **Bubbio**: 0144 61.03 [redacted]: 0141 [redacted] **Castagnole L.**: 0141 878.161. [redacted] **D.B.**: 011 987.8152. **Costigliole**: 0141 [redacted]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. [redacted] **Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 948.033

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[redacted]: 0141 593.2[redacted]: [redacted] 823.481 **Nizza**: [redacted] 721.185

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.356. **Nizza**: 0141 721.704. **Autostrada A21**: 0131 361.288

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[redacted]

ATL. Agenzia turistica locale

[redacted]: [redacted] 530.357, fax 0141 [redacted]

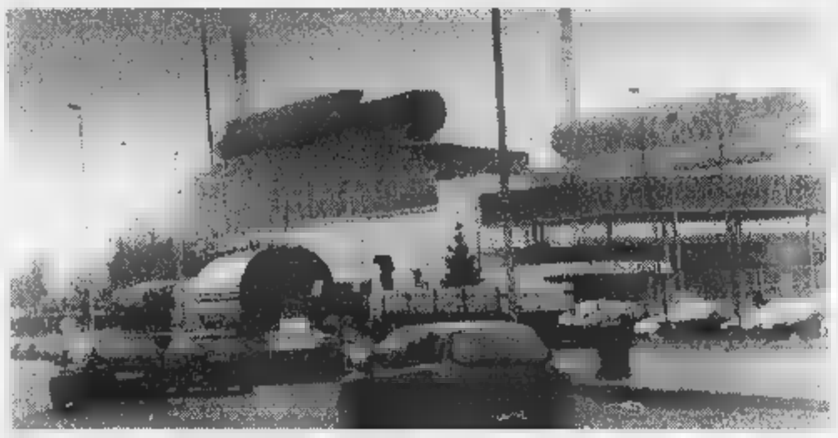
MERCOLEDÌ
[redacted]

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ieri operai davanti ai cancelli di Quarto dopo la serrata

Cresce la tensione all'Avir

Il sindacato presenta denuncia



Operai ieri davanti ai cancelli dello stabilimento Avir di Quarto. Sabato la proprietà ha deciso la sospensione della produzione dopo il calendario di scioperi articolati presentato dai sindacati

ASTI. Negli scacchi si chiama stallo. I due avversari fermi nella loro posizione, in una sfida che può avere tempi lunghi. Avir contro sindacato, e vice-versa. Alla serrata attuata da ieri dall'azienda in risposta agli scioperi articolati, Cgil e Cisl hanno replicato altrettanto duramente rivolgendosi al pretore del lavoro. La denuncia per comportamento antisindacale è stata presentata ieri mattina dai legali Paola Bagnadentro e Giovanni Filippi. Le parti potrebbero essere convocate già domani.

Contemporaneamente, davanti ai cancelli della vetreria di Quarto, lavoratori e organizzazioni sindacali hanno tenuto una conferenza stampa. Con loro, il segretario Cgil Fausto Cavallo, e Beppe Castino (Cisl) oltre a rappresentanti delle Rsu di molte aziende. I lavoratori mostrano un cartello con un messaggio in rima rivolto al direttore dello stabilimento, Sergio Soria: «Noi siamo qui a rischiare il salario/per qualche ora di straordinario» recita la prima strofa. Gli operai (192 gli addetti) fuori, a gradi, aspettando che l'azienda faccia marcia indietro. Sono in assemblea permanente fino alle 22 di mercoledì. Ma in molti incitano la Rsu ad andare avanti nella protesta se l'azienda non deciderà di trattare, revocando la serrata. All'origine dello scontro, il rifiuto della piattaforma aziendale: «L'abbiamo presentata un anno e mezzo fa - dicono i lavoratori - e non ci hanno dato risposte». Tra le questioni, oltre al premio, la richiesta di potenziamento gli organici e addetti) e miglioramenti sull'ambiente di lavoro. «Gli attuali livelli occupazionali - spiegano - influenzano i carichi di lavoro». Cinque le squadre, in fabbrica a ciclo continuo. Ma dalle 9,30 di ieri l'attività è paralizzata. Anche i carrellisti delle Spedizioni, non inclusi dalla dirigenza tra i reparti interessati dalla sospensione, scioperano per solidarietà. Nessun camion ha così potuto lasciare Quarto con il carico di bottiglie. Al lavoro, solo i tecnici incaricati di vigilare sul funzionamento dei due forni, e sul mantenimento dell'efficienza degli impianti e della produzione si basa la decisione della proprietà, la multinazionale statunitense Owens Illinois di attuare la serrata.

«E' stato il contrario - sostengono gli operai - il nostro sciopero (mezz'ora per ciascuno dei tre turni fino a mercoledì ndr) ha ripercussioni. Anzi è proprio la serrata a mettere a rischio i forni».

La dirigenza non rilascia invece dichiarazioni. A parlare, per tutti, sarà il pretore. I lavoratori fanno particolare affidamento ad un paio di sentenze pronunciate contro l'Avir dieci anni fa. Anche allora la vecchia proprietà rispose con una serrata agli scioperi.

[redacted]

LE REAZIONI DI UNIONE INDUSTRIALE E PARTITI

ASTI. Il caso Avir fa discutere. Ad intervenire sono partiti e rappresentanti di associazioni di categoria. «In azienda non è cambiato un modo arrogante di intendere relazioni industriali - afferma Enrico Bestente, capogruppo Pdci in Comune ed ex dipendente e sindacalista Avir - si pretende ancora da parte aziendale di imporre comode modalità di sciopero». L'esponente comunista aggiunge: «Sentenze, supportate da disamine tecniche dopo scioperi articolati, non hanno mai evidenziato danni agli impianti - sostiene - questo ha smosso la fede incrollabile dell'Avir nel giudicare incompatibili le modalità di lotta dei lavoratori che ancora una volta sono costretti a rivolgersi alla magistratura per veder garantiti i diritti elementari». Ad intervenire è anche Rifondazione Comunista: «Un insieme di modeste richieste e una iniziativa sindacale fin troppo rispettosa di sciopero non giustificano la decisione dell'azienda - è scritto in un comunicato - a meno che l'intenzione non sia spegnere l'attività Rsu e liquidare il diritto allo sciopero. Tanti appelli alla flessibilità, tante disponibilità a cedere diritti trovano nel padronato orecchie attente e dirigenti pronti a rispolverare gli obiettivi più reazionari». Di diverso avviso l'Unione industriale. «La posizione dell'azienda è legittima - afferma il direttore Giuseppe Garrone - le modalità dello sciopero rischiano di causare danni strutturali. Non è serrata rifiutare prestazioni in condizioni in cui manca la sicurezza». «Convocherò le parti - spiega l'assessore al Lavoro Paolo Pontacolone - per capire quale potrà essere il nostro ruolo nel ripristinare la trattativa». [r. gon.]

In cerca di un lavoro

Un appello per Lisa rimasta sola

Isabella Lapenta, a novembre fu aggredita in fabbrica. Ora dopo aver perso la sorella cerca un lavoro

CASTELL'ALFERO. Isabella Lapenta, anni, ha detto addio alla sorella Barbara, 23, ieri, in un pomeriggio freddo che neanche il calore della folla è riuscito ad addolcire. Gremita la chiesa parrocchiale, per i funerali, già avvenuto sabato e domenica sera per il rosario.

Orfane dei genitori da alcuni anni, le due ragazze abitavano nelle ex scuole elementari del Comune. Dopo la morte di Barbera, 23 anni, operaia, schiantatasi in auto, venerdì mattina a Frinco, mentre stava andando a lavorare a Montechiaro, Isabella (detta Lisa) è rimasta sola. Da tre mesi è disoccupata: a novembre era stata aggredita, durante un diverbio, dal datore di lavoro, Sergio Morra, titolare della C.M.A. Rientrata dall'ospedale (le era stata riscontrata la frattura dello sterno e del setto nasale), Lisa non era più voluta tornare in azienda. Così avevano fatto, impaurite dal clima che si era creato in stabilimento, le nove colleghe di lavoro: ora anch'esse disoccupate.

Adesso che Barbara non c'è più, è venuto a mancare anche l'unico stipendio. «Aiutiamo Lisa a trovare lavoro»: è stato il mormorio che si è rincorso, ieri, durante i funerali. Lo stesso pensiero che ha accompagnato, in questi giorni, il sindaco Luciano Avidano, che ha conosciuto la famiglia Lapenta e l'ha vista, a poco a poco, dissolversi. «Conosco bene anche i problemi delle altre operaie della C.M.A.: alcune sono venute in municipio a chiedere aiuto» dice il primo cittadino.

Ora, però, l'urgenza riguarda Lisa: «Sono disposto a chiedere personalmente, alle aziende attive sul nostro territorio, un posto di lavoro per la ragazza - dice Avidano - prima, però, voglio parlare con lei, capire che cosa si sente di fare in questo momento così drammatico».

Anche la Fiom-Cgil, per la quale Lisa era delegata alla C.M.A., ha cercato in questi mesi di trovare una collocazione per la ragazza e le sue ex colleghe. Una trattativa difficile e delicata (migliaia di altri disoccupati attendono, nell'Astigiano, un posto di lavoro), che ha coinvolto alcune aziende: «Contiamo di chiudere la vertenza nelle prossime settimane - spiega Antonio Serritella, segretario provinciale dei metalmeccanici Cgil - la nostra azione punta a garantire un'occupazione a tutte le ex addette C.M.A.: tenendo conto del caso umano, dando naturalmente la precedenza a Lisa». [l. n.]

IN BREVE

CAVAGNOLO

Astigiana l'auto pirata che ha ucciso un uomo?

Prosegue la caccia all'automobilista pirata che nella serata di domenica 7 a Cavagnolo, sulla statale della Val Carrina, aveva travolto e ucciso, Mauro Milan, 35 anni: intanto i carabinieri della Compagnia di Chivasso sono risaliti al modello dell'auto investitrice. Si tratta di una Ford Fiesta. Nel punto dell'incidente, i carabinieri hanno rinvenuto alcune parti dell'auto (un faro anteriore, paraurti laterale e specchietto esterno destro) che dovrebbe presentare ammaccature sul cofano e parafango destro. Le indagini sono estese all'Astigiano.

[redacted]

Riunione di municipio sul piano territoriale

Patto territoriale per lo sviluppo Nord Astigiano: è il tema dell'incontro in programma stasera in municipio a San Damiano. Sono invitati gli imprenditori interessati al finanziamento di nuovi progetti. La riunione, alle 21, è estesa ai residenti nei comuni di Celle, San Martino Alfieri, Antignano, Cisterna, Revigliasco. Il «Patto» coinvolge i Comuni del Nord Astigiano, Provincia, Cr-At, Camera di commercio, Ecomuseo e altri soggetti. [l. n.]

COSTIGLIOLE

I ragazzi dell'oratorio recitano «Pinocchio»

Al teatro comunale di Costigliole i ragazzi della compagnia dell'oratorio reciteranno stasera, alle 21, in «Pinocchio nel paese di Carnevale». Ingresso libero. [l. n.]

VINCHIO

Fioritura eccezionale di una «rosa di Natale»

E' fiorita in giardino di frazione Noche, a Vinchio, una «rosa di Natale», chiamata Elleboro. Si tratta di esemplare rarissimo, che comincia la fioritura quando la temperatura è ancora rigida. «L'abbiamo avuta dimora sei anni fa - racconta Paola Limone - e finora non era mai fiorita. Ha perso i germogli a Capodanno ed è in piena vegetazione». [e. ce.]

[redacted]

Si prepara la mostra del vino primavera

Il Comune di San Damiano organizza il tradizionale appuntamento della «Due giorni di fiera con il vino di primavera» e il del Barbera doc, in programma la terza domenica di marzo. Informazioni: tel. 0141/975.056. [cl. o.]

Senza esito finora anche le indagini sull'omicidio di una prostituta nigeriana a Castello d'Annone

Quei due delitti ancora irrisolti nell'Astigiano

Oggi su Rai2 il caso della donna uccisa nella sua casa di via Pascoli

A sinistra Margherita Bonetto 67 anni, assassinata in casa probabilmente a martellate. Accanto la prostituta nigeriana Jesica Moore, 26 anni, uccisa a coltellate, lo scorso gennaio a Castello d'Annone

ASTI. Jesica aveva anni, Rita 67. Due donne dalle vite diverse, accomunate da un unico, tragico destino. Entrambe morte per mano di assassini ancora volto e .

Due delitti che hanno sconvolto l'Astigiano: non c'è, almeno apparentemente, un unico filo che lega le due vicende. Ma resta l'inquietudine per queste vite spezzate, tra sangue e orrore.

Jesica Moore, nigeriana, era «lucciola»: l'hanno trovata riversa, il 27 gennaio, in un fosso tra i campi, vicino al Tanaro: massacrata con una decina di coltellate. «Lavorava» sulla statale per Alessandria, tra Quarto e Castello d'Annone. Una sua collega aveva denunciato la scomparsa, il 6 gennaio, data presunta del delitto. Nessuna traccia dell'omicida, nè un'ipotesi decisiva sul movente.

Forse il raptus un cliente oppure tentativo di rapina finito nel dramma o, ancora, l'impresa di un serial killer. Tutte ipotesi che i carabinieri stanno cercando di verificare.

Margherita Bonetto, detta Rita, vedova, ex casellante a Nizza, è stata trovata morta lunedì scorso, da un nipote. Era riversa sul letto della casa astigiana in via Pascoli (zona ospedale), uccisa probabilmente a martellate.

Un'esistenza irreprensibile, era stimata e benvoluta da tutti. Unica passione conosciuta: il ballo. La vittima frequentava dancing e balere, soprattutto i centri anziani dove il «liscio» diventa anche un momento di aggregazione. Ed è lì che gli investigatori della Mobile stanno scavando, alla ricerca di indizi.

Sembrava, quest'ultimo, un giallo dalla soluzione imminente: l'assassino, prima di fuggire, ha chiuso la porta a chiave, a tre mandate.

Nell'alloggio non è stato portato via nulla. Orologio e orecchini d'oro erano in bella vista, la pelliccia di visone non è stata toccata. Mancano solo i soldi dal portafoglio, ma la donna pare non tenesse grosse somme in casa.

Il pm, Barbara Badellino e il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone, hanno sentito parenti e amici. Ma dopo qualche giorno di interrogatori, la trama degli indizi sembra essersi fatta meno consistente.

Del caso si parlerà oggi anche in tv. Dalle 16 alle 18,15, Raidue («La vita in diretta) sarà un collegamento dal circolo astigiano «Way Assauto», frequentato spesso dalla donna.

Alla trasmissione interverranno due nipoti della vittima, i fratelli Gianluca e Fabio Ambrogio, di 21 e anni con alcune amiche di Rita.

Era stato Fabio a trovare il corpo della nonna, lunedì sera ed a dare l'allarme. «Speriamo - dicono i fratelli Ambrogio - che ci sia chi possa fornire indicazioni utili agli investigatori. Magari qualcuno che usciva dalla sua casa di via Pascoli, il giorno in cui lei è stata uccisa. Qualsiasi particolare, anche minimo, può essere determinante. Noi vogliamo sapere chi è l'assassino di nostra nonna».

Franco [redacted]

Albanesi condannati

ASTI. Una coppia di albanesi è stata condannata ieri mattina. Sono Arian Sheges, anni, e Sara Debros, 26: sei anni e mezzo di carcere per l'uomo, tre e sei mesi per la donna.

Erano accusati concorso in rapina. Nel dicembre '97 la donna, che si prostituiva sull'Asti-Alba, avrebbe addescato un cliente. Con l'aiuto del connazionale lo aveva poi derubato di catenina e portafogli. Il cliente aveva riportato lesioni. Le indagini sono state svolte dai carabinieri di Montegrosso.

I due extracomunitari sono da tempo irreperibili. Sheges è ricercato per omicidio: è stato di aver ucciso un connazionale con una coltellata alla gola. Il fatto di sangue nel marzo '96 in località Isolone. [r. gon.]

Gran lavoro dei vigili del fuoco per spegnere roghi di sterpaglie accesi nonostante i divieti

Troppa imprudenza ed è allarme incendi

I vigili: «Anche piccoli fuochi possono diventare incontrollabili»

I vigili del fuoco volontari di Nizza mobilitati per gli incendi di sterpaglie

I vigili del fuoco ancora una volta hanno trascorso un fine settimana di gran lavoro, spegnendo incendi spontanei o sfuggiti al controllo degli agricoltori, in varie zone della provincia, da Asti città, al Nord, alla Valle Belbo e Langa astigiana. Il vento, unito al clima secco, ha favorito le fiamme ovunque, ma alla base di molti episodi resta l'imprudenza.

«C'è gente che appicca il fuoco alle sterpaglie credendo di essere capace di controllarlo - raccontano i volontari di Nizza, accorsi domenica in varie zone della Valle Belbo - è bene ricordare che è assolutamente vietato accender fuochi».

Evidentemente, il decreto regionale di divieto continua a passare inosservato nelle campagne, dove in alcuni casi prevale l'abitudine sulla legge. Ma le cattive condizioni di manutenzioni dei terreni (boschi e sterpaglie in aumento, nessuna fascia di rispetto tra coltivi e gerbidi), hanno ormai definitivamente mutato le condizioni del territorio. Con un netto aumento del pericolo di non poter controllare il fuoco acceso anche «per pochi rami», come si giustificano alcuni involontari piromani.

La Regione impone divieti di fuochi liberi, l'uso di apparecchiature a fiamma o elettrici per tagliare metalli, di fornelli, inneritori. Il tutto nelle aree con vegetazione e fino a 50 metri di distanza dalle Sono previste multe da 150 mila a un milione e mezzo. «Speriamo che la gente si renda conto che è veramente pericoloso, non si tratta di raccomandazioni a maniera, il rischio è elevatissimo», concludono i volontari nicesi.

Lungo l'elenco delle località dove sono intervenuti i vigili del fuoco del comando di Asti ed i volontari di Nizza: Rocca d'Arazzo, Vaglierano, Baldichieri, Dusino San Michele, Cossombrato, Calle Enomondo, Castello d'Annone, Cortanze, Montegrosso, Castelnuovo Belbo, Canelli, Nizza, Calamandrana.

Anche in via dello Scalo ed in via Guerra ad Asti, i pompieri sono accorsi più volte, lungo la scarpata della ferrovia. Segnalazioni di incendi anche a Cocconato, dove alcuni volontari della zona hanno provveduto direttamente a spegnere le fiamme.

[e. ce.]

Interventi ambientali in cinque centri astigiani

Squadre «verdi» al lavoro da Villafranca a Grazzano

VILLAFRANCA. Diecimila metri quadri da ripulire e valorizzare: da qualche giorno si è iniziato l'intervento di recupero ambientale del parco della Rimembranza. L'iniziativa rientra nei progetti sui lavori socialmente utili avviato dalla Provincia (assessorati Ambiente e Promozione economica).

Impegnata nella grande area situata dietro alle scuole e alla chiesa parrocchiale è la squadra di 5 addetti, alle prese, nei mesi scorsi, con la pulizia dei boschi di Valmanera ad Asti: intervento sospeso dal Comune, non senza polemiche, data la vicinanza col poligono di tiro.

A Villafranca l'operazione si concluderà entro giugno; nel frattempo altri gruppi lavoratori «socialmente utili» svolgono analoghi interventi in quattro centri dell'Astigiano.

A Tigliole e a Grazzano Badoglio è in corso il recupero del parco del castello; a Calamandrana e a Incisa l'intervento riguarda il ripristino varie aree pubbliche. «Le attività dei gruppi, che impegnano complessivamente addetti, in larga parte giovani in cerca di prima occupazione - indica Ernesto Doglio Cotto, agronomo e direttore dei lavori - puntano, in particolare, al recupero verde degradato, riattivazione di sentieri, piccole opere di ingegneria naturalistica».

Le squadre «escono» due volte alla settimana (13 ore) sotto la guida dei tecnici di cantiere Antonietta Faulisi e William Ferrari, che collaborano Doglio Cotto. «La speranza - spiega Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - è che al termine dei cantieri, tra circa 8 mesi, si possano individuare, nei gruppi, alcuni addetti che abbiano maturato una maggiore professionalità per destinarli a lavori più stabili e duraturi». [l. n.]

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2: finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa; anticipo L. 3.800.000, importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,14%; spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione CetRenault. Offerta non cumulabile ad altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 31/3/99.

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 - Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4 - Borgò S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 - Saluzzo
Tel. 0175249385

PACINI
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

RENAULT IL AUTO DA VIVERE

ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 f.f.t. a colori
L. 35.000

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone del Libro a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

CARIVERONA CARD
Il vantaggio raddoppia.

25.000 LIRE per il primo anno. Questa è la nostra proposta per farvi conoscere Cariverona Card con il 50% di sconto*.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere e, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gestita direttamente da una banca di grande esperienza, consente un notevole risparmio anche sulle commissioni operative.

Ecco perché Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità e la convenienza di CARIVERONA CARD. Scoglietela anche voi: non riuscirete più a farne a meno.

CARIVERONA CARD
UN PASSAPORTO PER IL MONDO

VISA MasterCard

* L'offerta è valida fino al 31/12/1999

Per una più completa informazione sui fogli informativi applicati ai prodotti pubblicizzati vi invitiamo a rivolgervi presso i nostri sportelli. Messaggio fuori informativo effettuato ai sensi della Legge n. 154/92

800-841041

CARIVERONA BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale.

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

In 546 pagine la storia della città

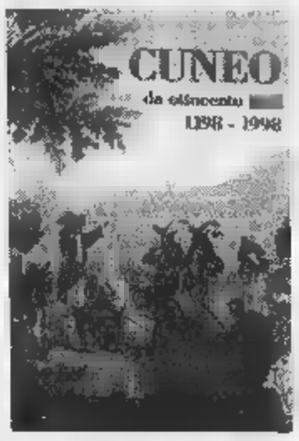
Un libro conclude festa degli 8 secoli

CUNEO. Ottocento anni di storia in un libro. Con una preziosa pubblicazione, che verrà presentata alle 10 di sabato nella sala San Giovanni, Cuneo conclude un anno di manifestazioni dedicate alle radici.

«La storia di Cuneo è orgogliosa storia vittoriosa resistenza ad assedi; nessuno straniero ha mai varcato le porte della città il libero consenso dei suoi cittadini», scrive l'assessore Mario Rosso nella presentazione al volume.

Il compito di la struttura del «libro-catalogo» è stata affidata all'ideatore e curatore dell'opera: Mario Cordero e Livio Mano. Scrivono: «Solo apparentemente segue rigido schema cronologico. In realtà, come un ipertesto, numerose finestre rimandano a periodi precedenti quello trattato nel capitolo e successivi; questioni e argomenti si ripetono nel tempo, o svaniscono dal teatro della storia cittadina, e si intrecciano in varie forme».

Edito dall'Artistica di Savigliano in collaborazione con il Comune di Cuneo e il Ministero per i beni e le attività culturali, il volume è un'antologia che raccoglie studi, riflessioni di esperti. Un mosaico che, partendo da «Prima di Cuneo» accompagna i lettori alla «Nascita di Villanova (1198-1259)» per attraversare la Cuneo Angioina, quella dello Stato Sabaudo, dall'Ancien Régime alla Restaurazione, per arrivare all'Ottocento e all'ultimo secolo guerre e ricostruzioni. La conclusione è del sindaco di Cuneo, Elio Rostagno che «Guardando al futuro» si impegna per una città «capoluogo di un grande bacino turistico e cittadella della cultura».



Immagini, documenti, grandi pagine storiche dove, una volta tanto, prevale la retorica. Non a caso nell'introduzione si avverte che la città «è anche un Museo, nel che la funzione conservativa si manifesta sia nell'esposizione degli oggetti, sia nella loro lettura critica, storica, didattica. (...) Ma tutti siamo in grado di vedere e misurare le ferite che nel settore storico della città si sono prodotte, irrimediabilmente».

Gianni

Sulla bancarotta della «Nuova Dho e Bessone» è stato riascoltato il manager Bruno Isoardi

Rimane in carcere l'avvocato cuneese

Vittorio Viglione interrogato ieri dai magistrati monregalesi

MONDOVI'. Ancora un giorno in carcere, ormai il quinto, per l'avvocato Vittorio Viglione, che tuttavia potrebbe ritornare a casa nelle prossime ore. Ieri mattina il noto legale è stato interrogato al «Carialdo» di Cuneo dove è rinchiuso giovedì scorso, dal gip del tribunale di Mondovì Rodolfo Magrì. Al termine il difensore Vittorio Sommacal ha presentato l'istanza per la concessione degli arresti domiciliari: il giudice ha, per legge, al massimo cinque giorni di tempo per pronunciarsi.

Sul contenuto del «faccia a faccia» con il magistrato il legale non ha voluto pronunciarsi, riserbo dovuto al rispetto per le indagini».

L'avvocato Sommacal ha rilasciato unico commento: «Ritengo che nell'interrogatorio il mio cliente abbia spiegato in maniera veramente esaustiva tutta la situazione».

L'addebito che viene mosso all'avvocato uomo d'affari Vittorio Viglione riguarda il suo presunto coinvolgimento nella bancarotta dell'impresa monregalese «Nuova Dho e Bessone» «socio occulto».

Un ruolo che la difesa, tuttavia, contesterebbe, sottolineando che la posizione del noto uomo d'affari nell'amministrazione della società non avrebbe avuto «nulla di occulto».

A lato Vittorio Viglione Sotto Fino Bessone

A fianco il magistrato monregalese Riccardo Baudinelli

In attesa che il giudice per le indagini preliminari decida circa il ritorno a casa dell'avvocato cuneese, Palazzo di Giustizia di Mondovì non si ferma l'attività investigativa, di verifica e di approfondimento, anche attraverso nuove perquisizioni e acquisizioni di documenti e atti.

Le indagini sarebbero concentrate soprattutto a Cuneo, ma gli inquirenti non si sbilanciano in possibili risvolti. Non si può tuttavia escludere che, nei prossimi giorni, dagli uffici della Procura di Piazza possano essere spiccate ulteriori ordinanze di custodia cautelare in carcere, nei confronti di altri uomini d'affari e imprenditori del capoluogo.

Intanto, ieri pomeriggio, il sostituto procuratore Riccardo Baudinelli, che coordina tutta l'inchiesta, ha di nuovo interrogato l'imprenditore Bruno Isoardi, attualmente agli arresti domiciliari, accompagnato nell'aula del tribunale monregalese dal difensore Enrico Martinetti.

Oggi pomeriggio comparirà invece Fino Bessone, il cui arresto ha dato il via alla clamorosa inchiesta. Il suo legale, Flavio Battisti, si è detto «fiducioso», ma ha voluto esprimere altri commenti.

Una vicenda complessa, che si sta sviluppando secondo vari filoni.

Uno di questi riguarda la compravendita degli alloggi del complesso immobiliare Mondovì Rinchiuso: una decina di acquirenti si sono rivolti alla magistratura, denunciando una sorta di truffa della quale sarebbero rimasti vittime e che avrebbero scoperto ricevendo dalla curatela del «fallimento Bessone» la richiesta di integrazione ai pagamenti fatti.

In pratica, gli alloggi e gli uffici del Rinchiuso (ultima opera firmata dall'impresa di costruzioni di Fino Bessone) sarebbero stati venduti registrando una sola parte del pagamento. La quota rimanente sarebbe invece stata versata in nero, ma con l'impegno, secondo alcune testimonianze, di cancellare le ipoteche gravanti. Valutando la differenza fra il reale valore degli immobili e le cifre risultanti dagli atti come versate, la curatela fallimentare avrebbe chiesto l'integrazione ai compratori.

Una brutta sorpresa, aggiunta a quella che in realtà l'ipoteca era stata estinta.

In tredici, parte dei quali rappresentati dall'avvocato Paolo Gazzola, si sono così rivolti alla magistratura, per un primo procedimento in sede civile.

Paola Scola

Altri 4 giovani feriti (uno grave) nello schianto contro un ponte

Muore in auto a Moretta

Operato ventiquattrenne di Polonghera

MORETTA. E' finita in tragedia la serata di cinque giovani di età compresa tra i 17 e 24 anni che l'altra notte stavano facendo ritorno a casa dopo una serata in birreria a Murello. Il bilancio dell'incidente è di un morto e un ferito grave. I cinque viaggiavano sulla «Punto» di Diego Olivero, 19 anni, residente in Roma 15, a Polonghera. Sulla provinciale che collega Murello a Moretta l'auto è uscita di strada, finendo contro la spalletta di cemento di un ponte, in prossimità della cascina Colombero. L'urto è stato violentissimo. Livio Fiorio, 24 anni anche lui di Polonghera, che era seduto a fianco del guidatore è morto sul colpo. Sul sedile posteriore c'erano anche Wilmer Cagliero, 19 annie, Igor Ingrassia, 17 anni, residenti entrambi in via S. Rocco, anche loro compaesani vittima, e Marco Vasserotto, 19 anni di Lombriasco (Torino).

L'incidente è avvenuto intorno alle 23. Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Moretta che sono arrivati sul luogo dell'incidente insieme ai vigili del fuoco volontari di Racconigi. I pompieri hanno lavorato buona mezz'ora per togliere i incastrati nella lamiere dell'auto. All'arrivo dei sanitari non si è potuto far altro che constatare il decesso di Livio Florio. Wilmer Cagliero è stato invece trasportato al «San Croce» di Cuneo, dov'è tuttora ricoverato. Le sue condizioni sono molto gravi. Gli altri tre feriti in modo più leggero se la caveranno in 20-30 gi

Livio Fiorio avava 24 anni

Sul luogo dell'incidente, pochi minuti dopo arrivati altri amici dei cinque giovani, che giungevano anche loro dal locale murellese che hanno contribuito ai soccorsi e ad avvertire le famiglie. La salma del giovane deceduto è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Moretta. Il giovane, molto conosciuto a Polonghera, viveva con il papà Domenico, titolare insieme con il fratello di un'officina attrezzature agricole, la mamma Flavia ed il fratello minore. Aveva anche un'altro fratello e sorella, entrambi sposati. Livio Fiorio lavorava come operaio alla ditta di mobili «Gili Arredamenti» di via Casalgrasso. I funerali sono stati fissati per domani, alle 15,30, nella parrocchia di San Pietro in Vincoli, a Polonghera. **[m. b.]**

Vittima libraia finita in auto contro un Tir

Scontro a Carmagnola deceduta un'albese

ALBA. Si è schiantata contro un Tir, all'incrocio di frazione Casanova, alla periferia di Carmagnola. E' morta sul colpo, imprigionata fra le lamiere della sua «Punto» blu, devastata dall'urto contro la motrice del camion. La vittima è Marinella Boffa, 43 anni, albese (abitava in via Paruzza 25), responsabile della cartolibreria della cooperativa culturale «L'incontro», in via Mandelli 13, attiva nel mondo cattolico. Ieri, intorno alle 14, stava tornando a casa, con scatoloni pieni libri fiabe per bambini; ha percorso il lungo rettilineo che collega la fino alla frazione Casanova. Quando è arrivata all'incrocio con la provinciale che porta a Poirino probabilmente non si è accorta dello stop e ha invaso la carreggiata. Il Tir, carico di cemento, condotto da Andrea Illiano, 27 anni di Alessandria, era diretto a Carmagnola. «Non ho avuto il tempo di toccare i freni: ho solo visto un'ombra blu alla mia de e subito dopo c'è l'urto» racconta sconvolto il camionista. L'uomo ha cercato lo stesso di sterzare, inutilmente. Il mezzo pesante dopo aver travolto la «Punto» della vittima, è finito nella opposta dove stava sopraggiungendo un'altra «Punto», con a bordo una coppia di giovani, anche loro residenti ad Alba. Ma la seconda auto, diretta verso Poirino, stava procedendo a velocità moderata. «In quel momento non capisci più niente, tocchi i freni e speri» ha raccontato il conducente, Luca Serra, anni. La sua ha urtato frontalmente la motrice, ma l'impatto non è stato violento. «Siamo usciti un graffio, grazie soprattutto alle cinture di sicurezza», racconta. In pochi minuti sono arrivati i mezzi di soccorso: ambulanze, i vigili del fuoco e l'elisoccorso del 118. Ma per la donna non c'era più nulla da fare.

Marinella Boffa, figlia unica, abitava con gli anziani genitori in via Paruzza. Fino a ieri sera non era stato ancora possibile fissare la data della cerimonia funebre. **[r. s.]**

l'altro vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
l'altro vestigente
di piazza Solferino 14/a
AUT. COMUNALE

Interrogazione di consigliere-pediatra a Soave

Savigliano è in allarme «Ospedale in degrado»

SAVIGLIANO. Il destino dell'ospedale «Santissima Annunziata» è l'oggetto di una mozione presentata dal capogruppo della Lega Nord e sulla quale venerdì prossimo, con inizio della seduta alle 19, sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio comunale. «La situazione del nostro ospedale - scrive Antonio Giaccardi nel testo mozione, rivolta al sindaco Sergio Soave - sta deteriorandosi giorno dopo giorno, senza che alcuna iniziativa venga presa per di salvare una struttura del prestigio riconosciuto, che si è affermata grazie all'impegno di chi per anni vi ha profuso intelligenza, preparazione scientifica, doti umane e molto spesso sacrifici personali». Giaccardi, medico, è aiuto di pediatria da molti anni: «Chi lavora all'ospedale - afferma - ha la netta sensazione che questa struttura abbia il destino segnato da qualche oscuro, almeno per noi, disegno e accordo, che ne avrebbe decretato la condanna». Quindi passa ad esortare il primo cittadino affinchè prenda iniziative a tutela dell'importante struttura sanitaria cittadina, anche nella sua deputato al Parlamento: «Sempre che siamo ancora in tempo - chiede Giaccardi -, bisogna muovere leve potenti, volare alto perchè il problema è politico. Onorevole sindaco, molti avevano riposto in lei, anche per il ruolo che ricopre di parlamentare del maggior partito di governo, speranze ed aspettative. La delusione e la sfiducia che si vive nell'ambiente è grande e il è frustrazione cresce ogni giorno». Il testo della mozione si chiude un invito del Consiglio comunale al sindaco «affinchè con regolarità, in ogni seduta Consiglio, metta al corrente la città sugli sviluppi della questione ospedale di Savigliano». **[p. b.]**

L'episodio nell'ottobre '97, udienza settembre

Ad Alba rinviato processo sulla rissa tra ristoratori

ALBA. Il processo al ciante Gaspare Gioacchino Randazzo (35 anni), contitolare del bar Savona, fissato per ieri mattina in pretura, è stato rinviato al 24 settembre dal pretore Fabrizio Pasi. Il rinvio è stato chiesto dagli avvocati per ulteriore delle posizioni. Inoltre Randazzo, che attualmente è in carcere a Palermo, ha chiesto di poter presente processo che lo vede imputato lesioni personali e minacce in danno di Cesare Battaglino, titolare del vicino hotel Savona. Il Randazzo e i suoi famigliari gestiscono il bar Savona che ha il cortile in comune con l'Hotel Savona.

Secondo la tesi accusatoria, ottobre '97 il Randazzo sarebbe andato dal Battaglino, mentre si trovava nel suo ufficio, a protestare per il parcheggio di un'auto davanti a un montacarichi. sarebbe nata una discussione durante la quale il Randazzo avrebbe colpito il Battaglino con una cesta plastica facendolo cadere e minacciandolo. Nella caduta Battaglino riportò lesioni guarite in quindici giorni.

Il difensore del Randazzo, Roberto Ponzio, dice: «Contestiamo l'accusa. La pausa riflessione sarà utile a chiarire tutti i rapporti tra le parti». L'avvocato Giorgio Scanavino, che assiste Battaglino, costituitosi parte civile, si limita a dire che «i fatti saranno verificati nella sede processuale».

Il Randazzo, originario di Campobello di Licata (Agrigento) stato arrestato il 1° dicembre, nella sua casa ad Alba, per associazione a delinquere di stampo mafioso. L'arresto avvenuto su ordine custodia cautelare del gip del tribunale di Palermo per fatti che sarebbero accaduti al Sud, prima del '94. La famiglia Randazzo si trasferì ad Alba nel '95 prendendo in gestione i bar «Savona» e «Umberto Notte». **[g. f.]**

IN BREVE

BRA

Traffico limitato davanti alle scuole di Bandito

E' entrata in vigore l'ordinanza che limita il traffico, nelle d'entrata e uscita dalle scuole, davanti alla sede delle Elementari di Bandito, tra via Visconti Venosta e via Cravero. **[g. n.]**

BRA

Trentasei testimoni al processo «Verrua»

E' iniziato in tribunale il processo a Armando Verrua (36 anni) di Bra. In qualità d'amministratore delegato dell'impresa di pompe funebri «La Cattolica» è accusato aver annotato nelle scritture contabili obbligatorie fini Iva e imposte dirette corrispettivi in misura inferiore a quelli reali per il '96. Sono stati citati testimoni. Il processo prosegue il 29 aprile. **[g. f.]**

BRA

Una conferenza sulla gemmologia

Oggi (ore 15,30, sala Fenoglio) Emilio Martinelli parlerà su «Elementi di gemmologia». **[g. f.]**

BRA

AFFITTASI ZONA DOGANA
MAGAZZINI
di varie metrature, da 200 a 500 mq., da adibire a deposito, a vendita, a uffici, a ristorazione.
Tel. ufficio: 0171.699622 - 695479

Cuneo, vertice con i parlamentari

Tasse troppo alte Sos degli artigiani

All'incontro c'erano Domenico Comino, Mario Lucio Barral e Tomaso Zanoletti

CUNEO. Diminuzione della pressione fiscale, collocamento obbligatorio, apprendistato, riduzione dell'orario di lavoro, problematiche ambientali. Sono alcuni dei temi trattati ieri in un incontro tra i vertici della Confartigianato di Cuneo e alcuni parlamentari, eletti nei collegi della «Granda». Al tavolo di confronto c'erano i parlamentari leghisti Domenico Comino [redacted] Mario Lucio Barral e il senatore del Ccd Tomaso Zanoletti. Ernesto Testa, presidente della Confartigianato di Cuneo, ha lamentato, nell'introduzione, la scarsa attenzione da parte [redacted] Governo [redacted] la piccola industria: «Tutti riconoscono [redacted] settore artigiano [redacted] un ruolo di primo piano per [redacted] sviluppo economico [redacted] Paese, purtroppo quando [redacted] tratta di [redacted] incentivi si tiene conto unicamente della grande impre[redacted] Il direttore della Confartigianato di Cuneo, Gianangelo Brovia, ha invece ricordato [redacted] perplessità nei confronti degli studi di Settore: «Chiediamo che tali studi, secondo l'accordo del 1997, vengano considerati [redacted] un elemento indicativo e non semplicemente uno strumento di accertamento fiscale in automatico». [c. g.]

Così le giostre in piazza Galimberti potranno funzionare

Rivoluzione del mercato

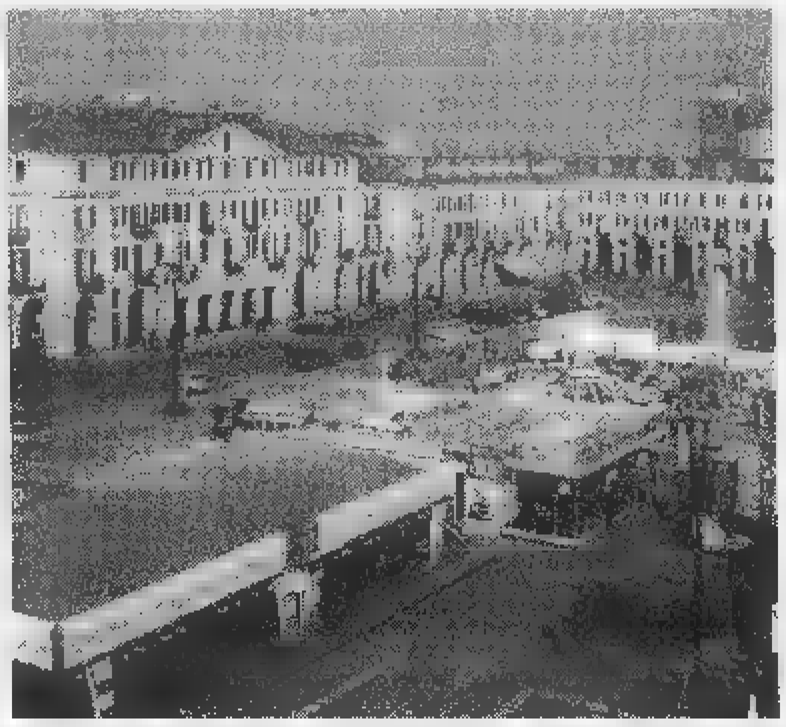
Oggi 37 banchi spostati in strada

CUNEO. Bancarelle spostate in strada, divieto di transito [redacted] mezza piazza Galimberti, doppio senso verso il tribunale, un centinaio di posteggi «cancellati» per lasciar spazio a due corsie sul lato Gesso.

Oggi in piazza Galimberti scatterà la rivoluzione del mercato. La soluzione è frutto di [redacted] mediazione fra giostrai, ambulanti e Comune: 37 bancarelle (settore abbigliamento e calzature) si trasferiranno sulla carreggiata, lato ex «Bar Sport», permettendo così ai giostrai di lavorare regolarmente. Per due settimane invece - al martedì - i «baracconi» sono rimasti fermi per motivi di sicurezza: la commissione di vigilanza ha chiesto una [redacted] rispetto di [redacted] metri fra banchi e giostre. Così il sindaco ha emesso un'ordinanza di divieto d'attività [redacted] luna park. Gli operatori di spettacolo viaggiante hanno chiesto al Comune «una mano» per scongiurare l'inattività anche nel giorno di martedì grasso. Il comando [redacted] polizia municipale ha studiato la soluzione, che sarà sperimenta[redacted] oggi.

In città alcuni hanno interpretato lo spostamento delle bancarelle come una prova generale in vista [redacted] una revisione dell'area mercatale. Per il periodo fra giugno e settembre, chiuse le scuole e con l'attività ridotta in molti uffici, qualcuno ha ventilato l'ipotesi di sperimentare un mercato allungato su tutta piazza Galimberti, accettando molti più banchi [redacted] venendo così incontro alle richieste di decine di operatori, pronti ad occupare gli spazi. L'alternativa potrebbe essere quella di destinare al commercio ambulante piazza Boves e qui concentrare alcuni settori come le calzature o i generi legati all'arredamento e alla [redacted]

Intanto a sostegno della presenza delle giostre nel «salotto» di Cuneo si schiera Mario Gallarato del comitato spontaneo di piazza Galimberti: «Siamo contrari a ogni ipotesi [redacted] spostamento: i "baracconi" sono [redacted] presenza storica. Si sono conquistati l'affetto dei cuneesi. Riguardo l'inquinamento acustico il responsabile dei giostrai si [redacted] reso disponibile [redacted] ridurre le emissioni sonore [redacted] limiti accettabili. La promessa è stata mantenuta». [g. p. m.]


Oggi sarà attivato il doppio senso di marcia per auto e pullman sul lato tribunale

[redacted]

[redacted]

Impiegata [redacted] strada, grave

Anna Peyraud, 23 anni, impiegata di Pinerolo, è rimasta gravemente ferita l'altra notte in un incidente sulla strada per Pancalieri. La giovane a bordo della sua auto, [redacted] uscita di strada, riportando trauma cranico e fratture. E' ricoverata al Cto di Torino. [m. b.]

[redacted]

La convenzione con le Cabinovie di Lurisia

Il consigliere d'opposizione Teresio Iscardi ha rivolto un'interrogazione al sindaco Giovanni Martini sulla convenzione tra Comune [redacted] Cabinovie di Lurisia, sulle agevolazioni ai residenti, la scadenza, la concessione degli abbonamenti stagionali gratuiti ad altre categorie di utenti. [p. s.]

SALUZZO

Il [redacted] incontra gli amministratori

Il vescovo, monsignor Diego Bona, ha incontrato in municipio, il sindaco, Giovanni Greco ed i consiglieri comunali. Nell'incontro sono stati toccati alcuni importanti temi sociali. Monsignor Bona ha poi visitato l'archivio storico comunale, già sacrestia dell'antico convento dei Gesuiti, accompagnato dalla direttrice dell'archivio, Antonella Rey. [g. ne.]

[redacted]

Proteste per la strettoia di Carassone

I consiglieri d'opposizione Elio Tomatis, Marco Botto, Giacomo Lissignoli, Lorenzo Vernetti e Luciano Mondino hanno rivolto un'interrogazione al sindaco Riccardo Vaschetti, per sollecitare un intervento risolutivo ai problemi di circolazione causati dalla strettoia all'imbocco di Carassone. [p. s.]

[redacted]EO

Il Comune vende l'ex [redacted] vigili [redacted] fuoco

Domani, alle 18, in municipio a Cuneo, sarà presentato il progetto per la vendita dell'ex caserma dei vigili del fuoco di via XX Settembre, dove oggi sono ospitate la «Promo Cuneo», la Corale «Città [redacted] Cuneo» [redacted] alcune associazioni sportive. [r. s.]

[redacted]

In distribuzione i segnali dei passi carrabili

Il Comando di Polizia Municipale ha iniziato la consegna delle autorizzazioni e dei rispettivi segnali dei passi carrabili. Gli interessati devono presentarsi all'ufficio del Comando, con due marche da bollo, per il rilascio della documentazione. Per i segnali si deve anche pagare una somma variabile fra le 12 [redacted] 18 mila lire. [g. ne.]

Il Comune vuole una mappa precisa degli alloggi da affittare

Bagnasco, censimento [redacted] case [redacted]-immigrazione clandestina

BAGNASCO. Per prevenire l'immigrazione clandestina [redacted] le possibili forme di sfruttamento, anche dal punto [redacted] vista del mercato degli affitti, il Comune farà una sorta [redacted] «censimento» dei locali affittabili in paese. Un'iniziativa che ha anche lo scopo di tutelare, accertando le condizioni degli immobili, la qualità della vita delle persone alle quali vengono dati in uso.

Il sindaco Roberto Colombo [redacted] mesi lavora al progetto: «Non abbiamo nulla contro gli stranieri regolari, che lavorano e vivono nel rispetto della leg[redacted]. E neanche nei confronti di chi ha intenzione di regolarizzarsi. Vogliamo invece prevenire l'afflusso di individui che intendano continuare a vivere e agire nella illegalità».

Il primo cittadino sottolinea: «La situazione in paese dal punto di vista dell'ordine pubblico e della microcriminalità è migliorata in modo sensibile, dopo qualche problema registrato lo scorso anno, grazie all'azione di controllo portata avanti dalla nostra stazione carabinieri. Con i militari, il nostro Ufficio Tecnico e i vigili urbani intendiamo concretizzare un progetto di prevenzione a tutto campo».

[redacted]
Promotore dell'iniziativa è il sindaco di Bagnasco **Roberto Colombo**
[redacted]

L'intenzione è quella di censire le unità immobiliari che potrebbero venire affittate, così come quelle che già lo sono, compiendo anche dei sopralluoghi tecnici (a cadenza regolare) per verificarne le condizioni di abitabilità [redacted] agibilità. «Spesso, purtroppo, c'è chi non si fa scrupoli ad affittare agli extracomunitari locali insalubri - aggiunge Colombo -. Noi vorremmo arrivare a colpire anche queste situazioni. Confidiamo molto nella collaborazione dei cittadini, che non devono esitare a contattare le forze dell'ordine o il Comune, per segnalare casi dubbi o a rischio».

Per realizzare l'«anagrafe delle abitazioni», il Comune si rivolgerà anche al catasto. Nel frattempo, però, non verranno meno le normali forme di controllo sulla presenza degli stranieri: dalla verifica del possesso di documenti d'identità [redacted] permessi di soggiorno alla segnalazione delle generalità alla banca dati centrale dell'Arma, per appurare l'esistenza [redacted] eventuali pendenze penali.

«Arriveremo anche a stilare, nel rispetto delle norme vigenti, [redacted] elenco [redacted] documenti indispensabili per gli stranieri che vogliano ottenere la residenza - ha concluso il sindaco -, come contratti d'affitto, di lavoro, al certificato penale, [redacted] tutela [redacted] solo dei nostri cittadini, [redacted] tutti coloro che, anche extracomunitari, [redacted] a posto con la legge». [p. s.]

Proteste a Saluzzo

[redacted] sorpresa trasferite cabine Telecom

SALUZZO. «Blitz» ieri mattina dei tecnici Telecom in piazza Risorgimento: sono state spostate due cabine telefoniche e rimontate a cinque metri di distanza. Il «trasferimento» non [redacted] piaciuto ai commercianti che hanno il negozio proprio di fronte al punto dove sono [redacted] piazzate le cabine. L'ubicazione dei due telefoni non trova il favore neppure gli ambulanti che montano i banchi di frutta [redacted] verdura.

Le due cabine - poste davanti ai portici del vecchio palazzo del Gallo (di proprietà comunale) e sede di un circolo [redacted] studi privati - [redacted] state spostate per consentire la tinteggiatura dell'edificio.

Dopo un primo accordo fra i commercianti interessati ed i funzionari comunali, si era pensato di sistemare le due cabine in modo da non danneggiare l'attività dei negozi, di un banco di frutta e «chiudere» due posteggi. Si [redacted] optato per l'aiuola della piazza. Ieri l'amara sorpresa da parte di commercianti e residenti. [g. ne.]

Candidature [redacted] Fossano

Elezioni Le «primarie» del Polo

FOSSANO. Il «Polo» sceglie il candidato sindaco attraverso le «Primarie»: la consultazione degli elettori si terrà domenica [redacted] febbraio, dalle 8 alle 21, in piazza Duomo. I cittadini sono invitati a indicare l'uomo o la donna che vorrebbero alla guida di Fossano per i prossimi quattro anni. Due possibili candidati, che più o meno esplicitamente hanno manifestato la loro inten[redacted] di presentarsi: sono Anna Mantini (Alleanza nazionale) procuratore legale, presidente della commissione cittadina per le pari opportunità e Nando Manganiello, liberale (Unione di centro), che fu vice-sindaco al tempo della giunta Mana. «Credo [redacted] poter dare [redacted] molto alla città - dice Manganiello -, [redacted] mi presenterò soltanto se la mia candidatura [redacted] gradita alla città, [redacted] almeno agli elettori del Polo». Mantini, in qualità di presidente della Commissione per le pari opportunità, ha diramato un comunicato [redacted] cui invita tutti i partiti a inserire un'alta percentuale di donne nelle liste. [l. a.]

TRIBUNALE [redacted]

Ordinanza di vendite con incanto

Fallimento della soc[redacted] New Effedi di Femia A. e C. s.n.c. (n.ro 496) con sede legale in Verzuolo Via Villanovetta n. 7 e dei soci illimitatamente responsabili Femia A., Baravalle F. [redacted] Bodracco P.
Si avvisa che il giorno 5 marzo 1999 alle ore 11,30, nella sala delle pubbliche udienze civili di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto delle quote indivise per 2/9 della piena proprietà dei seguenti immobili:
A) quota indivisa per 2/9 della piena proprietà su porzione di Fabbricato [redacted] forma di cuneo) sito nel centro storico del comune di Manta in via [redacted] 13, risalente ad inizio '900, elevato a due piani fuori terra in parte adibito ad abitazione e in parte a magazzini, con tre lati [redacted] ed uno in aderenza ad altro fabbricato non in proprietà.
L'immobile è suddiviso catastalmente in tre unità immobiliari:
1. alloggio di circa mq. 140 commerciali, disposto su due piani (terreno e piano primo);
2. magazzino di circa mq. 47 commerciali al piano terreno in mediocri condizioni di manutenzione;
[redacted] magazzino di circa mq. 40 commerciali, disposto su piano terreno.
Il tutto completato con cortile di pertinenza di circa mq. 250 (gravato di servitù di passaggio) e con un piccolo appezzamento di terreno di circa mq. 37 adibito ad orto.
Il fabbricato risulta censito al NCEU di Cuneo alla partita catastale n. 582 [redacted] Comune [redacted] e distinto in mappa come segue.

fgl. 5 num. 233/2 Via Castello n. 13 p.T-1	cat. A/3 classe 1	R.C.L. 438.000
fgl. 5 num. 233/3 Via Castello n. 13 p.T	cat. C/2 classe 1	R.C.L. 87.000
fgl. 5 num. 233/4 Via Castello n. 13 p.T-1	cat. C/2 classe 2	R.C.L. 85.000

L'appezzamento [redacted] terreno adibito ad orto risulta [redacted] al NCT di Cuneo alla partita [redacted] 2353 del Comune [redacted] e distinto in mappa al fgl. 5 num. 236 ca 37 frutteto cl. 2 R.D.L. 2.220 R.A.L. 777.
B) quota indivisa per 2/9 della piena proprietà su Fabbricato di vecchia realizzazione adibito a tettoia aperta di circa mq. 60 posto su [redacted] livelli.
Il fabbricato è censito al NCT [redacted] Cuneo alla partita n. 2353 [redacted] Comune di [redacted] e distinto in mappa al fgl. 229 ca 62 [redacted] rurale.
C) quota indivisa per 2/9 della piena proprietà su Appezzamento [redacted] terreno [redacted] circa mq. 58 [redacted]cente ed adibito in parte ad accesso al fabbricato descritto al punto b) [redacted] in parte ad orto.
Il terreno risulta censito al NCT di Cuneo alla partita n. 2353 del Comune di Manta e distinto in mappa al fgl. 5 num. 228 ca 58 seminativo cl. 1 R.D.L. 725 R.A.L. [redacted]
D) quota [redacted] per [redacted] della piena proprietà [redacted] Appezzamento [redacted] terreno a [redacted] boschivo [redacted] specializzata.
Esso risulta [redacted] al NCT di Cuneo alla partita n. 2353 [redacted] Comune di Manta [redacted] in mappa al fgl. 1 n. 35 are 42.18 bosco ceduo classe 2 R.D.L. 5.902 R.A.L. 2.951.
La vendita con incanto avverrà alle seguenti condizioni:
1. Le quote indivise per 2/9 della piena proprietà sui beni immobili oggetto della presente ordinanza, meglio descritti in ogni loro parte nella perizia estimativa redatta dal perito Geom. M. [redacted]lova in atti alla quale si fa espresso riferimento, saranno poste in vendita in Lotto Unico al prezzo base di L. 30.000.000 (lire trentamilioni) nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.
2. Le offerte per partecipare all'incanto dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribuna[redacted] Saluzzo [redacted] le ore 12 (dodici) [redacted] giorno precedente l'incanto e dovranno [redacted] accom[redacted] da una cauzione mediante deposito della somma pari al 10% [redacted] prezzo base e [redacted] un [redacted] per le spese di vendita pari al 20% [redacted] prezzo base.
3. La [redacted] assoggettata ad Imposta di Registro nella misura di legge.
4. Eventuali offerte in aumento [redacted] potranno essere inferiori a L. 1.000.000 (unmilione)
[redacted] L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, detratta la cauzione già versata, [redacted] Cancelleria [redacted] Tribunale di Saluzzo entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore fallimentare rag. Fornesu Corrado di Bagnolo Piemonte [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale di [redacted]
Saluzzo il 10/2/99

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Graziella Barra

[redacted]

[redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Nemicheamiche**. Or.: fer. 17; 19,30; 22.	IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Vi presento [redacted] Black**. Or.: 19; 22; domenica 16; 19; 22.	EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.
[redacted]. Tel. 0171-692.936. **Attacco al potere**. [redacted]: fer. 18; 20; 22. [redacted] e dom.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.	VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **A bug's life**. Or.: fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.	[redacted] LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.
ITALIA. Tel. 0171-692.951. **A bug's [redacted]**. Or.: 16; 18; 20; 22.	[redacted] FERRINI. Tel. 0171-619.131. **Il principe d'Egitto**. 20; 22.	[redacted] BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Vi presento Joe Black**.
DON BOSCO. **Lost in space**. Fer. ore 16,30 spett. unico. Orario festivo 19 e 21.	[redacted] NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **La gabbianella e il gatto**. Orario 15 e 17.	BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **A bug's life**.
MONVISO. Tel. 0171-631.771. **Train [redacted] vie**. Or.: 20; 22. [redacted] e fest.: 16, 18, 20, 22.	[redacted] G. BOSSI. OGGI RIPOSO.	[redacted] ROXY. Tel. 0347-60.04.243. **Madre e figlio**. Fer. 21; sabato 20; [redacted] 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
[redacted] [redacted] 0173-363.021. [redacted] **nero**, [redacted]. Ore 21.	[redacted] GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.	[redacted] CIVICO. Tel. 0175-43.756. **A bug's life** (pom.); **Matrimoni** (sera). Or.: 16; 18; 20; 22.
MORETTA. Tel. 0173-364.936. **La gabbianella e il gatto**. Orario: fer. 17 e 21; festivo 18 e 21.	[redacted] MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *S. Grande*: **Nemicheamiche**, ore 20,20; 22,20. *S. Rossa*: **Vi presento Joe Black**. 21,30. *S. Blu*: **Z la formica**, pom. [redacted] **My name is Joe**. Or.: 20,20; 22,20.	ITALIA. Tel. 0175-42.608. **I fobici**. Or. 20; 22.
[redacted] Tel. [redacted]. **C'è posta [redacted] te**. Or.: 21.	[redacted] NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **A bug's life**. Or.: 15,30; 17.	[redacted] NOUVEAUT. OGGI RIPOSO.
[redacted]. Tel. 0171-262.211. **Al di là dei sogni**.		[redacted] Tel. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [redacted] 316.313; [redacted] 441.744; [redacted] 520.144; **Bagnolo:** 392.835; **Barge:** 346.262; **Borgo San**[redacted].013; [redacted] 423.370, 42.01; [redacted] 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; [redacted] 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo**[redacted]: 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [redacted]cello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [redacted]: 677.407; [redacted] **Belbo:** 796.388; **P**[redacted] 94.254; **Paveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [redacted]; [redacted] **del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA D[redacted]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. . *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Parusso*, via Cvaour 5, tel. 440.400.
Bra: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.59.
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.290
[redacted] *Rabo*, [redacted] Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.272.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [redacted]7817817
[redacted] di [redacted] 147817817
[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; [redacted]: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; [redacted] 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

[redacted] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

È una realizzazione

PK Cuneo

FILIALE DI CUNEO
Publikompass spa

Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
[redacted] 0172/69.41.14
[redacted]

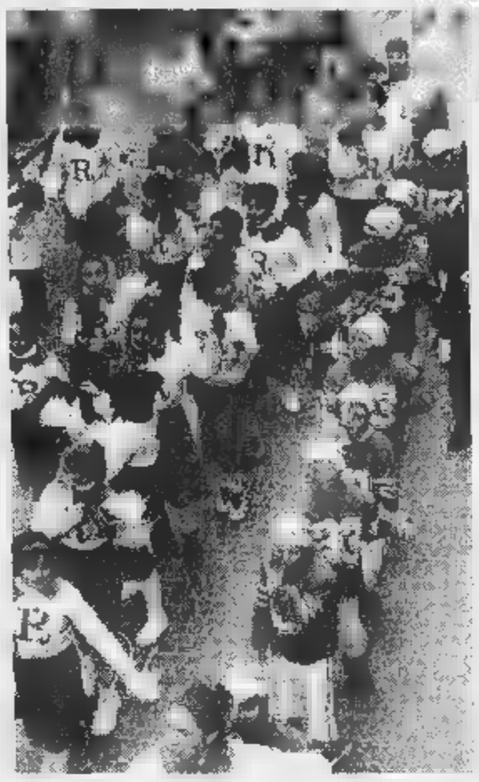
Questa sera
[redacted]
con la premiazione della Maschera più bella
Nel salone del Liscio
La splendida
[redacted]
DJ ALBY L.J. Benglaming
vi aspettano in maschera per festeggiare il carnevale
[redacted]
[redacted]

IN MASCHERA

Sfilate di carri allegorici a Mondovì, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Boves e Demonte

Martedì grasso di baldoria

Tante attrazioni nei centri del Cuneese



La sfilata delle maschere al Carnevale di Bra. La manifestazione domenica ha richiamato migliaia di persone (FOTO MURIALDO)

Ultimo giorno di Carnevale: [illegible] nella «Granda» le proposte per chi vuole divertirsi.

Ad [illegible] festeggiamenti nel cortile della Maddalena dov'è allestito il «Villaggio Carnevale» con giochi e passatempi, mentre in piazza [illegible] Duomo torna a girare un'antica giostra. A Mussotto, oggi, alle 14, Carnevale dei bambini. **Borgo** [illegible] Dalmazzo invita per le 15,30, alla sfilata allegorica che avrà inizio dalla parrocchia di Gesù Lavoratore. L'arrivo [illegible] al cinema «Moderno» dove verrà proiettato il film: «La spada magica-alla ricerca di Camelot». Sfilata dei carri anche [illegible] **Boves** con partenza alle 14,30 da piazza Italia, dove [illegible] distribuite cioccolate [illegible] merenda [illegible] ragazzi.

Dopo il successo di domenica, **Bra** oggi alle 14,30, dedica il Carnevale ai bambini; l'appuntamento è all'Istituto salesiano di viale Rimembranze 19: giochi [illegible] distribuzione [illegible] bevande anche per i genitori. In serata [illegible] «Le Macabre» tradizionale gara di ballo [illegible] coppie.

Balli anche [illegible] **Canale** dove il circolo «L'Masche» organizza un ballo in maschera all'ex ci[illegible] Odeon (ore 22) con la sala trasformata in «navicella spaziale».

Nell'ambito del Carnevale dei ragazzi [illegible] **Cuneo** oggi spettacolo di marionette, «Il cappellino d'oro» (ore 15,30, cinema Monviso). Ingresso gratuito. Carri allegorici per le vie di **Demonte**, dalle 15. Seguirà alle 16 una distribuzione di bugie sui piazzale dell'ex caserma. Stasera, ore 21, grande veglia mascherata [illegible] coriandoli e cotillons: suonerà l'orchestra «Era '97» nel salone della bocciofila. Nel corso della serata [illegible] consegnati i riconoscimenti ai carri e ai gruppi mascherati.

Alle 14,30, in via Roma, si chiude il «Carlevè 'd le masnà» di [illegible] [illegible] gli artisti [illegible] strada: si esibiranno clowa con zucchero filato, il mago Antony, Kriss dei palloncino e Arturo. Alle 17,30 la festa si sposta nella sala contrattazioni dove il «Trio bistecca» intratterrà i ragazzi con giochi e scherzi.

Per chi ama la discoteca al «Boccaccio» di **Limone** gran veglione di Carnevale con premiazione delle maschere più belle. In palio soggiorni per due persone in località turistiche. Festa in maschera anche a «La lanterna» con elezione delle maschere più belle.

In frazione Sant'Antonio, [illegible] **Magliano Alfieri** rogo del Carnevale con distribuzione di bugie e vin brulé (ore 20). A **Castiglione Falletto**, cena [illegible] Carnevale (ristorante Gran Duca, [illegible] 20,30). Martedì grasso anche a **Mondovì** con sfilata alle 14, partenza da piazza Italia: pentolaccia e sfilata di mascherine. Premiazioni al teatro Perosi. A **Serravalle**, alle 14,40 in piazza Carducci c'è il concorso delle mascherine; alle 15 pentolaccia e merenda e alle 16 - nel salone del pensionato «Guerra» - premiazione delle migliori mascherine e giochi di prestigio.

Ad **Acqui**, alle 14,30 ritrovo dei bambini in maschera in piaz[illegible] della Bollente, per la [illegible]azione di «Re Sgaientò» e sfilata [illegible] carri. Alle 15,30 arrivo al Salone Olympia per il gran ballo in maschera.

A **Bistagno** l'appuntamento è con il «Carnevalone». Dalle 14,30 in pi[illegible] della Stazione parte la sfilata dei carri trainati dai buoi [illegible] dei gruppi mascherati: la guida «Uanen Carvè». Alle 21, nel salone della Soms, ballo in maschera col dj Andrea Aliberti. A **Visone**, alle 14,30 ritrovo in piazza Castello di gruppi mascherati e carri allegorici [illegible] sfilata per vie [illegible] borghi. Dopo le 15,30, il tradizionale falò.

A **Predosa**, nella palestra comunale, danze in serata con premiazione delle maschere. Partecipa la scuola di ballo «Charlie Browns». A **Gavi**, alle 14,30 sfilata di maschere e merenda per tutti. Carnevale dei bambini [illegible] **Tagliolo**: rottura della «pentolaccia» nel salone comunale alle 15.

Nel Basso Monferrato, a **Casale**, dalle 15 alle 18 in piazza Mazzini (e, in caso di maltempo, nel salone Tartara) spettacoli dei Jo-Jo Cirque Noveau, la maga Kostaki, il teatro Schabernack e i mimi Ops che truccheranno tutti i bambini.

«Feste dei bagordi», alle 15, all'oratorio Campanone di **San Salvatore**, con giochi sul tema «L'unione fa la forza». Carnevale dei bambini a **Fubine**, alle 15, nel salone della Casa del popolo: [illegible] premia la maschera più bella. Giochi, dolci e tanto divertimento dalle 14,30 nel salone parrocchiale di **Gabiano**.

Poi ci sono gli appuntamenti in discoteca. Grande festa in maschera [illegible] serata al Master di **Bosco Marengo**: [illegible] montepremi è di 12 milioni di gettoni d'oro. Veglione di Carnevale alla Cometa di **Sale**, [illegible] Massimo Della Bianca, mentre suona l'orchestra Luigi Gallia al Valentia; nel pomeriggio, carnevale dei bambini. E' intitolata «Carnevalone» la serata alla discoteca Tom Boy [illegible] **Casale**. «Carnevalissimo» dalle 23 al discoclub Fog, a **Cereseto**.

Tutta la giornata trascorrerà alla «Cà del Moro», con la baldoria in maschera, la premiazione dei gruppi, la cena tipica e il veglione di chiusura. Serata in maschera anche alla birreria Dragons arms di **Murello**: dalle ore 22, il gruppo i Guamash, proporrà cover di Vasco, Ligabue, Nomadi.

Al «Club Ramses» [illegible] **Revello** (ore 22), Carnevale di Rio, musica e corsi di latino-americano con la scuola «Nuove Indie». Al «Nanni pub» festa con «Emily la chatte» e [illegible] birra omaggio a [illegible] le maschere. Ancora in discoteca al «Target» di **Roccavione** gran veglione con Roby dj, animazione di Alex e tante «bugie».

Termina, oggi, la 71ª edizione del Carnevale di **Saluzzo**. Alle 14,30, avrà luogo la sfilata dei carri allegorici, con partenza [illegible] Borgo San Martino. In serata, alle 21, è previsto lo spettacolo conclusivo di «ExpoCarneval», nell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello. All'«Intermodue» di Saluzzo, [illegible] 22, concerto della Onemanband [illegible] Piero Vallero. Carnevale sudamericano al «Barçelona disco» di **Genola** dov'è in programma [illegible] «mega» veglione. Per [illegible] fan dei Nomadi l'appuntamento è al circolo «I due nomadisti» di **Isasca** dove alle 20 è atteso Danilo Sacco. Infine [illegible] **Savigliano**, [illegible] 14, animazione per bambini in piazza del Popolo con un gruppo di trampolieri. Presenterà Doriano Mandrile.

In Val Varaita c'è la «Beò»

BELLINO. Nonostante la temperatura glaciale centinaia [illegible] turisti hanno seguito, lo scorso fine settimana, le due rappresentazioni dei carnevali alpini, «I lupus» e la «Beò», in alta Valle Varaita. La prima è stata riproposta, dopo 35 anni di «silenzio», sabato pomeriggio nella frazione Chianale. La manifestazione, ricostruita sulla ba[illegible] di una recente ricerca storica di Erika Para, ha come protagonista un personaggio vestito da lupo accompagnato da un gruppo di «lupetti». Domenica pomeriggio a Bellino è stata invece messa in scena la «Beò», [illegible] sorta di antica «baio». Un corteo formato da diversi personaggi (i due picounier, lou viei e la vieio, i sapeur, l'arlequin, lou turc) ha attraversato le frazioni Celle, Chiazale e Prafauchier. La «Beò» sarà riproposta oggi a partire dalle 13. Alcune fasi della manifestazione verranno trasmesse, sempre oggi alle 20,30, [illegible] «Telegranda». Tutti e due i carnevali alpini sono stati ripresi [illegible] fotografati dagli operatori del «Centro linguistico audiovisivi» dell'Università di Torino. (c. g.)

Un momento della «Beò» di **Bellino** che viene riproposta oggi alle 13

Nell'Astigiano

Veglione, giochi e moda

ASTI. Tra i più longevi e sentiti appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano c'è quello di [illegible] di **Costigliole**. Giunto alla 52ª edizione propone un corteo di carri allegorici, bande, majorette [illegible] gruppi di maschere che giungono dai paesi vicini [illegible] dalle altre province, guidati dai personaggi locali «Re Peperone» e la «Bela Mateisa». La sfilata s'inizia al[illegible] 14,30. Durante il pomeriggio saranno [illegible]ribuiti polenta, salsiccia [illegible] zabaione caldo.

Martedì grasso anche a **Castelnuovo Don Bosco**: alle 12 sarà distribuita polenta e salsiccia; alle 14,30 partirà [illegible] corteo di carri e maschere con la banda cittadina. Alle 15,30 festa in piazza Dante con majo[illegible]te, giochi [illegible] [illegible] del [illegible] Bistecca.

Sfilata di maschere e carri dalle 14,30 a **Tonengo**, dove sarà distribuita anche polenta e salsiccia.

Festa a Moncalvo all'oratorio salesiano di via Piacenza. Dalle 14 ci saranno giochi e balli in maschera per i bambini, poi distribuzione di bugie e dolci tipici.

Commedia carnevalesca sta[illegible] alle 21 al teatro Sociale di **Nizza**. La compagnia nicese dell'«Erca» reciterà «La leina ans'la culeina» (la luna sulla collina), liberamente ispirata alla farsa cinquecentesca «Del braco [illegible] del milaneiso innamorato in Asti» del commediografo astigiano [illegible] Rinascimento Giovan Giorgio Alione. Ingressi: 10 e 15 mila lire. Nell'intervallo, brindisi di carnevale con bugie.

A **Castagnole Monferrato** la festa in maschera è dedicata ai bambini con balli, giochi e dolci. Dalle 15 alla scuola elementare.

Il gruppo delle Maschere Astigiane degli «Amis d'la pera», guidato dai personaggi Spumantino [illegible] Barberina, oggi alle 15 animerà [illegible] festa a scopo benefico nella sede dell'Anffass di Asti in viale Partigiani 41. Sempre ad Asti, al «Carosello» di via Comentina, stasera dalle 23, gran veglione di Carnevale con musica revival e latino-americana.

Stasera gran cenone carnevalesco alla trattoria «Da Franca» di **Cellarengo** (prenotazioni 0141/935.154).

Serata dedicata al Carnevale e alla moda dalle 23 alla discoteca Mediterraneo di **Isola**, sulla Asti-Alba. La sala «The magical box» ospiterà una sfilata di moda di Xena Zupanic, già modella per Versace e Gaultier e attrice in «Nirvana» di Salvatores. Proporrà, tra sfilate e colpi di scena, una rievocazione degli Anni '30 ispirata al mondo di Marlene Dietrich e Greta Garbo. Nelle altre sale della discoteca ci sarà invece il «Carnival party» con premi (5 milioni in totale) per chi partecipa in maschera.

Il giraffone di **Tortona**

Casale «trucca» i bambini

Festa con maghi, mimi e chiacchiere

ALESSANDRIA. E' martedì grasso, ma ad Alessandria il Carnevale si festeggerà, secondo antica tradizione, [illegible] il rito ambrosiano: [illegible] sfilata dei carri, organizzata da Comune [illegible] «Famija d'Gajoud, si terrà il 28, in piena Quaresima. In città, comunque, ci sarà anche oggi per i bambini l'opportunità di divertirsi, dalle 15 alle 19,30, sotto il tendone del Family Park (area [illegible] Gil). Una festa per bambini è in programma, nel pomeriggio, al Centro incontro Galimberti di via Pochettini: in serata coro alpino [illegible] lisciotèca.

A **Castellazzo**, «bugie» e cioccolata calda per tutti alle 17 in piazza San Carlo e, alle 20,30, gran falò al Ponteborgonuovo. A **Tortona**, in frazione Vho, polenta e salamini dalle 15, come pure (sempre nel Tortonese) a **Garbagna**, dalle 12,30 [illegible] piazza Doria, poi giochi in maschera. A **Ponte**[illegible] gran ballo in maschera in serata alla Soms: premi vari. A **Sarezzano**, sempre alla Soms, festa per bambini, dalle 15. Frittella, vino, salamini [illegible] «chiacchiere» per tutti, dalle 15, alla Soms di **Viguzzolo** e in piazza.

Nel Novese il circolo culturale La Torretta organizza a **Pozzolo** il «Carvà 'd Puso», dalle 14,30 in

ECONOMICI

CUNEO centro portici ceco ristorante avviatissimo 30 coperti o possibilità tavole trasformazione bar tavola calda. Telefono 0348.810.8327

AUTOMUNITO cercasi per consegna materiale Provincia di Cuneo full-time. Telefonare 0171.500.556

GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi [illegible] LA [illegible] Una settimana ricca di tutto.

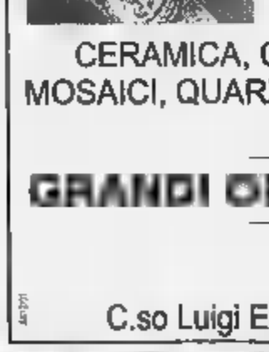
[illegible] - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

CHRIST
LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
GRANDE
BALDORIA
DI FINE
CARNEVALE
CON ORCHESTRA
Ernesto Macario
LA SALETTA
MUSICA 60-70-80
CON D. J. MASSIMO



la ceramica S.a.s.
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
CERAMICA, COTTO, KLINKER, GRES, MARMO, LEGNO, MOSAICI, QUARZITI, MOQUETTE, GOMMA, AUTOBLOCCANTI. PROGETTAZIONE D'INTERNI
GRANDI OFFERTE FINO AL 28 FEBBRAIO
esposizione e magazzino:
CONTIGLIA (CN)
C.so Luigi Einaudi, 88 - Tel. 0173 821217 Fax 0173 81151

QUESTA SERA
APERTURA
ore 21:30
con Scuola di Ballo.
Come tutti i MARTEDÌ!!!

Barcelona Carnaval
dalla Musica Commerciale ai Revival
dai Ritmi Latini al Rock e alla Disco.
Con Premi per le Maschere Migliori!!!

La sconfitta di Leffe e le vicende societarie turbano i tifosi dell'Alessandria

Grigi, futuro ancora nebuloso

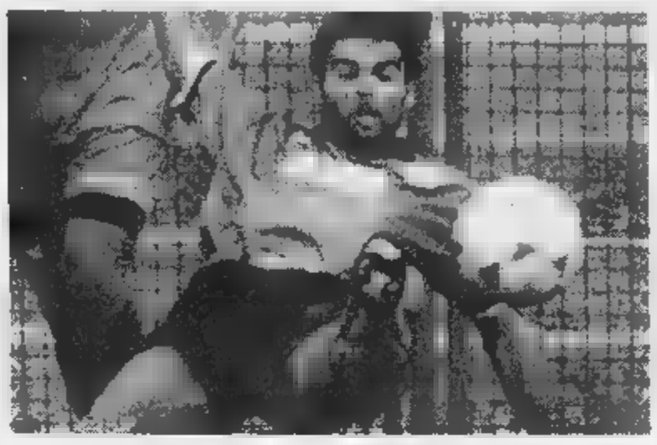
Squadra deludente, grottesco il caso Spinelli

ALESSANDRIA. Grigi più lontani dai playoff, Spinelli vicinissimo alla società? Solo la prima è una certezza, dopo la pesante sconfitta m[illegible] a Leffe, al termine di un match in cui sono state messe a nudo tutte le lacune della squadra, che è stata incapace di fronteggiare i vivaci avversari. Il secondo punto è invece nebuloso e a poco sono servite le rassicurazioni dei dirigenti al seguito dell'Alessandria in terra bergamasca. Tifosi e addetti ai lavori sono [illegible] scettici e stanno diventando come San Tommaso. Attendono insomma riscontri certi in merito al presunto accordo tra Amisano e Spinelli per la ripartizione delle quote. Come dare torto a chi vorrebbe «toccare con mano» le novità in casa mandrogna? Le mezze frasi pronunciate dagli uomini dello staff e l'incondizionata fiducia del presidente non possono convincere i sostenitori e i cronisti, anche perchè è sempre eccessivo il riserbo mantenuto sull'operazione. Se tutto è andato in porto e manca solo la firma davanti al notaio, [illegible] si spiega questo mistero? Per favore, [illegible] fa[illegible] chiarezza.

Finora, l'unico dato inconfutabile è che Spinelli si è recato due volte a Livorno in meno di una settimana, per trattare [illegible] Deodati e Achilli (intermediario il sindaco) l'acquisto del club labronico. E dalla città toscana sono trapelati tutti i particolari dei «summit», anzi qualcuno si è spinto oltre affermando che l'intesa è già [illegible] sottoscritta (in realtà sarebbe questione di ore). Ad Alessandria, invece, Spinelli non si è mai visto in oltre un anno [illegible] trattative con Amisano. Quando [illegible] potrà avere il piacere di incontrare l'imprenditore ligure al «Moccagatta», in concomitanza [illegible] un incontro casalingo dei grigi?

Per questo ed altri motivi, la gente diffida ancora dell'arrivo di Spinelli ed [illegible] opinione quasi unanime che l'ex patron del Genoa abbia investito nell'Alessandria solo [illegible] milioni, [illegible] lo scorso anno all'epoca del primo contatto ufficiale [illegible] il «re dei caschi». C'è la volontà [illegible] mettere sul piatto della bilancia altri «liquidi», oppure la partecipazione [illegible] Spinelli si limiterà a una quota di minoranza? La speranza è che l'Alessandria non diventi [illegible] club satellite del Livorno. Sarebbe impossibile accettare i labronici in serie B o C1, con i grigi costretti a vivacchiare in una categoria inferiore per decisione piovute dall'alto.

Massimo Delfino



Il difensore Mario Giannoni è stato tra i pochi superstiti della disfatta di Leffe

Voghera, insipido [illegible]

Si avvicina lo spettro dei playout dopo l'inutile pareggio di Busto

VOGHERA. Finalmente è tor[illegible] il gol, [illegible] il sorriso, nel clan rossonero. Il pareggio per 1-1 contro la Pro Patria [illegible] fatto lascia immutata la situazione del Voghera, sempre impelagato in zona playout a 11 giornate dalla fine del campionato. A parte il Cremapergo e il Borgosesia (14 e 17 punti rispettivamente) che sono dietro, [illegible] Voghera [illegible] le [illegible] 22 lunghezze si ritrova alle spalle [illegible] Pontedera (23), Pro Patria (25), Novara (26), Sanremese (27) e Biellese (28). Ed è ormai chiaro che la lunga [illegible] per evitare gli spareggi dovrà essere fatta proprio su queste squadre.

Che la situazione [illegible] sia rosea se ne sono accorti tutti, almeno a giudicare dalle dichiarazioni d[illegible] dopo partita. Il rischio di [illegible] retrocessione, impensabile l'estate scorsa, diventa reale. Il più chiaro è stato il neo-acquisto Barbieri, giocatore [illegible] esperienza che bene ha sintetizzato la situazione: «Dobbiamo metterci in testa che se non miglioriamo finire[illegible] ai playout. Questo non è un campionato Primavera o di Prima categoria: [illegible] darci una mossa. Quando vogliamo fare i giochini, i tunnel e altro ci mettiamo in difficoltà da soli».

Ai prossimi rientri degli infortunati guarda invece mister Garavaglia: «Aspetto di poter utilizzare giocatori di altro spessore, adesso stiamo cercando di limitare i danni». La settimana di pausa è un tocca[illegible] per il Voghera che avrà così la certezza di ritrovare almeno Angeloni e Cattaneo per la prossima partita, ovvero la trasferta di Alessandria. In pratica, rientreranno una guida per la difesa traballante e un elemento [illegible] esperienza nella trequarti avversaria. «Ad Alessandria andremo a giocare a vi[illegible] aperto», spiega Barbieri, [illegible] che i pareggi non servono. Stesso parere anche per Lupo, autore della rete a Busto: «Occorono i tre punti, altrimenti non si va avanti». [d. ss.]

Serie D: Casale «in bianco» con l'Ivrea

Valenzana e Derthona ringraziano i bomber

Acqui recrimina: «Contro la Novese il pareggio ha il sapore di [illegible] beffa»

In serie D, giornata favorevole alla Valenzana: gli orafi tornano alla vittoria e avvicinano [illegible] Angelo e Imperia. Rompe il ghiaccio anche il [illegible]rthona mentre un Acqui orgoglioso non riesce a piegare la Novese. Stessa sorte per il Casale, «stoppato» in casa dall'Ivrea.

Ce n'è voluta per superare il Sancolombano, ma alla fine l'incubo delle contese casalinghe negative [illegible] stato scacciato e la **Valenzana** ha ripreso a sognare, grazie anche alle imprese di Verbania e Guanzatese, che hanno bloccato le prime della classe, [illegible] a distanza ragionevole. Tenendo conto che entrambe dovranno giocare al Comunale (l'Imperia tra quindici giorni, il Sant'Angelo il 25 aprile), si può davvero sperare di ribaltare la situazione. «Non siamo più brillanti come all'inizio, ma stiamo tornando in buone condizioni di forma - spiega mister Ciravegna -. [illegible] domenica [illegible] Guanzate faremo il colpaccio, ci metteremo nelle migliori condizioni per affrontare i liguri». Da sottolineare il decimo centro di Cortesi, che diventa il miglior cannoniere della Valenzana, superando Izzillo, fermo a quota [illegible]. Ai rossoblù mancano proprio le reti del bomber, che all'andata aveva infiammato i cuori dei supporter e ora sembra essersi inceppato. [r. c.]

Una maiuscola prestazione dell'ex Pozzati, [illegible] tra i pali dell'Ivrea, ha impedito al [illegible] di conquistare i tre punti messi in preventivo. Il gioco, però, non ha lasciato a desiderare e le occasioni da rete, costruite soprattutto da Mazzeo, [illegible] state nitide. Da ricordare in particolare il bolide scagliato al 31' dal centravanti, che ha costretto Pozzati ad un autentico miracolo. Poi un episodio poco chiaro in area. «C'è stato un mani nettissimo ma, come al solito, l'arbitro ha fatto finta [illegible] nulla - afferma mister Petrucci -. Quella [illegible] direzione di gara ormai è una piaga vecchia, per cui preferisco non parlare». Il dato negativo della giornata è stato l'infortunio di Brandani: oggi se ne saprà di più, ma è escluso che il difensore possa far parte dell'undici che domani [illegible] Pordenone si giocherà l'accesso alla finalissima di Coppa Italia. [r. c.]

L'orgoglio dell'**Acqui**, finalmente in formazione tipo, non è stato però sufficiente [illegible] portare gli attesi tre punti. Nel derby con la Novese, infatti, il risultato è stato di parità. «Un risultato bugiardo - dice il segretario Silvio Moretti -: meritavamo la vittoria. E l'occasione finale [illegible] Pennone sta a dimostrarlo». Il centravanti, uno dei migliori in campo, si è procurato il rigore del pareggio, trasformato [illegible] Riolfo, ed è stato una spina costante nel fianco dei biancocelesti. «Con un pizzico di buona sorte in più, avrebbe infilato anche la palla [illegible] - osserva l'allenatore Miro Zunino -. Abbiamo dimostrato di poter giocare un buon calcio e mi auguro che da oggi si prosegua su questa falsariga». Per una volta, non si è soltanto recuperata la dignità, ma anche la voglia di fare bene. «Se sapremo ripeterci, non escludo nulla - sostiene il tecnico termale -. E' anche possibile una clamorosa rimonta in classifica». [r. c.]

Il portiere valenzano Marco Merlone

Alla **Novese** piace la politica dei piccoli passi. «Un punto contro il miglior Acqui della stagione - dice il ds Claudio Serra - ci può anche stare. La squadra ha giocato una buona partita. Resta il rammarico per non essere riusciti ad amministrare il vantaggio, ma nel finale potevamo anche perdere». Il pareggio muove la classifica e soprattutto interrompe la serie nera di tre sconfitte consecutive. «Non siamo ancora guariti - dice Serra -, ma la squadra è migliorata sul piano della concentrazione. Speriamo di essere sulla buona strada per uscire presto da questo periodo di difficoltà». Qualche perplessità [illegible] suscitato il rigore concesso all'Acqui. «Ma accettiamo come sempre il risultato del campo - conclude Serra -. Ora ci attendono gli scontri diretti con le squadre nella nostra stessa posizione di centro classifica, che saranno decisivi per l'esito finale del torneo». [m. pu.]

Il [illegible] si è confermato la bestia nera della Sestrese: l'aveva già battuta all'andata e domenica ne ha interrotto una serie positiva che durava da ben dieci giornate. Non è mancato un pizzico di fortuna. Beppe Falzone è più che mai l'«uomo dei miracoli», l'inventore di gicate decisive che, negli ultimi [illegible] turni, hanno fruttato ai bianconeri - grazie a due discussi rigori che si è procurato e poi realizzato - sei punti pesantissimi. Per i tifosi, che mischiano spesso il [illegible] col profano, è ormai «San Falzone». D'altra parte ha realizzato 13 dei 20 gol finora realizzati dal Derthona: altri sei li ha messi a segno Brambilla, che attualmente [illegible] un po' spento. Con [illegible] Sestrese ha invece brillato Schillaci, autentico leone, [illegible] pre presente in ogni [illegible] campo. Per i prossimi impegni, l'auspicio [illegible] che i bianconeri crescano ancora e che altri giocatori vadano [illegible] segno. [e. p.]

Nel campionato di [illegible]

Alessandria batte Pecetto in 9 contro 11

ALESSANDRIA. Lo scontro salvezza del campionato di calcio femminile, serie B, ha premiato l'Alessandria, vittoriosa 2-1 sul Pecetto al termine di [illegible] sfida dai mille colpi [illegible] scena. Le grigionere hanno finito in nove per le espulsioni di Pastorino e Novello, [illegible] sono riuscite [illegible] condurre in porto [illegible] successo che potrebbe valere la permanenza nella categoria. In serie C, beffa per il Borghetto che [illegible] stato raggiunto (1-1) a tempo scaduto dalla Stella Maris Alba, su [illegible] rigore dubbio. In precedenza le valborberine avevano segnato con Russello e sprecato un penalty con Marenco.

In serie D, [illegible] Casale ha impattato 2-2 sul campo della quotata Biellese. Manni e Debernardi hanno siglato le reti per le nerostellate, confermandosi bomber [illegible] [illegible]. Esulta la seconda squadra dell'Alessandria, corsara 8-0 a Trecate. Mister Marsci spiega che «sono stati determinanti il rientro di Bettelle in difesa e la buona vena di Amandola e Tiscione, a segno rispettivamente 3 e 2 volte». [r. g.]

PROMOZIONE

Pontecurone scatenato, arranca il Monferrato. Tutte le altre segnano il passo

Castellazzo, fatale il calo di tensione

Il Fresonara in festa con gli attaccanti Sai e Russo

Derby fatale al Castellazzo, che perde l'incontro col Fresonara e la testa della classifica. Stenta il Monferrato, deludono San Carlo e Sarezzano, mentre la Fulvius cade ancora più in basso. Si esalta solo il Pontecurone, che [illegible] Pino Torinese prosegue la serie positiva.

Il **Castellazzo** fallisce la prova della conferma. «Forse un calo di tensione dopo il pari di Torino col Nizza Millefonti - ammette mister Papalia -, ma sapremo riprenderci in fretta». Sulla stessa linea il presidente Lino Gaffeo: «Abbiamo perso una battaglia, non la guerra. Determinante in difesa l'assenza di Bianco, che ha condizionato anche la resa del centrocampo». Nel clan del **Fresonara**, [illegible] osserva che la vittoria è meritata. «Accanto alle tre reti segnate, c'è da mettere in conto il palo di Russo e la traversa di Sai - ricorda il ds Claudio Robbiano -. I giocatori fanno gruppo e i risultati li premiano. E possiamo migliorare ancora».

Contro il Gassino, il [illegible] [illegible] ha dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] ancora guarito, anzi è stato salvato al 90' da Buonanno che ha siglato il pari. Di positivo c'è il ritorno al gol [illegible] Megna, sia pure su rigore. E domenica arriva [illegible] derby di Borgo San Martino. In prospettiva, l'allenatore del [illegible] [illegible] si augura che i suoi ragazzi siano [illegible] ingenui. «Anche a Canelli abbiamo subito un gol evitabilissimo, dopo aver fallito due opportunità nitide». Pure il [illegible] torna con le «pive nel [illegible] da San Mauro. «E dire che ci siamo comportati benino, malgrado le assenze - spiega il segretario, Domenico Manesso -. Determinante l'espulsione di Schiavi, che ci ha costretto in inferiorità numerica per oltre [illegible] minuti». Vola il **Pontecurone** che, con il successo di Pino Torinese, è a metà classifica. «Non mettiamo limiti alla provvidenza - dice mister Artioli -. Vogliamo prenderci altre soddisfazioni». La **Fulvius Samp**, surclassata a Lucento, è invece sull'orlo del baratro. [r. c.]

L'attaccante del Fresonara, Manuel Sai

COLLEGNO

Libarna accusa l'arbitro

SERRAVALLE. Il Libarna segna il passo con l'Asti, ma sullo 0-2 maturato al «Bailo» pesano [illegible] decisioni arbitrali, che hanno mandato su tutte le furie il presidente Biava e lo staff dirigenziale. I rossoblù non hanno demeritato, ma l'espulsione al primo minuto di Giribaldi per una presunta gomitata ad un avversario ha condizionato il match. Nonostante l'inferiorità numerica i serravallesi hanno lottato su ogni palla e colpito [illegible] traversa [illegible] Boella, mentre la prima rete degli ospiti è arrivata su [illegible] sfortunata deviazio[illegible] [illegible] Ferrari nella propria porta. Il raddoppio dell'Asti è stato invece viziato da un sospetto di fuorigioco. Il direttore di gara ha poi espulso l'allenatore Traverso e allo scadere dell'incontro ha completato l'opera, cacciando dal campo capitan Trebbi per proteste, in seguito a [illegible] evidente fallo da rigore su Boella. [m. pu.]

VOLLEY

Successo al quinto set anche per la Mangini. Torna il sorriso a Valenza

Spendibene, evviva il tie-break

Capolista solitaria in B2 con il 3-2 a Chivasso

Il tie-break sorride alle squadre della provincia, che conquistano [illegible] importanti nella prima di ritorno dei campionati nazionali. In [illegible] **maschile** la Mangini Novi ha piegato 3-2 il Pinerolo, che conduceva per due set a [illegible] «E' stata una ga[illegible] tiratissima - commentano i dirigenti [illegible] club biancoblù -. Abbiamo lottato su ogni punto e siamo stati premiati. Ora siamo a un punto dalla quartultima e possiamo risalire la china». Vittoria di prestigio anche per il Voghera, corsaro 3-1 a Mondovì. I padroni di casa erano imbattuti e sembravano avviati alla vittoria anche contro il sestetto di Giampaolo Rossi. Ma, dopo il 17-15 del primo set, i cuneesi hanno sciupato un vantaggio [illegible] 14-11 nel secondo parziale. Il Voghera ha recuperato e sullo slancio [illegible] è imposto 15-2 e 15-2 nelle successive frazioni.

Nella [illegible] [illegible] la Spendibene Casale è sola in vetta dopo il 3-2 esterno a Chivasso, ottenuto in rimonta. Le monferrine hanno avuto un lieve cedimento mentale nel secondo e nel terzo set, poi si sono ripresa alla grande e non hanno lasciato spazio alle rivali. La contemporanea sconfitta della Sanmartini[illegible] proietta sempre più in alto la Spendibene, ma la classifica [illegible] corta ed [illegible] rientrata nel giro promozione anche la Blindo Office Valenza, che ha surclassato 3-0 l'Avis Cafasse. Eccellenti le prove [illegible] Carolina Reale e Alessia Pilla.

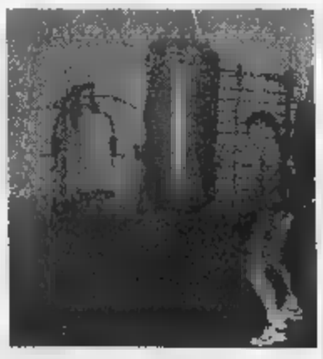
Nella C [illegible] affermazione per la Plastipol Ovada (3-0 a Peveragno), sconfitte per Team Volley Alessandria (1-3 con l'Asti) e Suprema (0-3 a Santhià). Il campionato di C [illegible] ha fatto registrare [illegible] 3-0 dell'Europa Metalli Novi sull'Ivrea e gli scivoloni per 1-[illegible] di Plastipol e Vela Cra Alessandria, con Lilliput Settimo e Carmagnola. Infine, nella [illegible], Valenza-Rosta 3-0, Spendibene-Canelli 3-0, Rivalta Torinese-Molare 3-1, Musinè Pianezza-Ata Villanova 3-1, Pinerolo-Ardor Casale 3-1, San Mauro-Pozzolese 3-0 e K2 Torino-Derthona 3-0. [m. d.]

Sara Calcagno (Europa Metalli Novi)

Tacchino super contro il sudamericano Araujo

Un novese brilla sul ring è imbattuto tra i welter

CAPRIATA D'ORBA. Continua l'imbattibilità tra i dilettanti per il welter [illegible] Fabrizio Tacchino, 19 anni, che sabato a Genova ha vinto ai punti il match con il pugile dell'Ecuador, Hugo Araujo. L'atleta sudamericano è dotato di notevole esperienza, ma il portacolori della «Boxe Nicotra» di Capriata d'Orba lo ha aggredito fin dal primo round, in cui Araujo è stato contato in piedi dopo aver subito una raffica di montanti al corpo e di ganci al volto. Nella quarta ripresa, poi, Tacchino ha centrato [illegible] un pugno d'in[illegible] l'avversario e lo ha mandato al tappeto. Araujo è stato contato fino all'«8», ma si è rialzato in tempo per evitare il ko. Nel prosieguo del combattimento, Tacchino ha difeso agevolmente il vantaggio e il giudizio a suo favore è stato unanime. Soddisfazione per il maestro Rosario Nicotra. «Il lavoro in palestra sta dando i frutti - dice Nicotra -. Fra l'altro, ci so[illegible] a Capriata altre giovani promesse, che presto faranno parlare di sè. L'attività è intensa non solo in campo pugilistico, ma anche nella Fit-Boxe, la nuova disciplina riconosciuta dalla federazione». [m. d.]



Fabrizio Tacchino (Boxe Nicotra)

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

«Giallo» a Frassineto e la Gaviese fa reclamo

Ovada e Piovera, vittoriose su Viguzzolese e Felizzano, resistono in vetta alla classifica di Prima categoria, mentre si fa avanti il Frassineto, che piega la Gaviese. Su questa gara, però, incombe un reclamo degli sconfitti, che lamentano di non aver potuto sostituire il portiere Carrea, febbricitante, perchè l'arbitro avrebbe vietato l'ingresso del sostituto Parolisi, reo di averlo offeso. Ma nei confronti del «dodicesimo» non è scattata l'espulsione. [r. c.]

CALCETTO AICS

Successo tennistico per l'incontro

L'incontro abbigliamento, rifila un «cappotto» al Tagliolo (6-0) e balza in vetta al campionato di calcetto Aics. Nelle altre due gare, pirotecnico [illegible] della Gelateria Alaska sull'Atletico Bahia (14-0) e netta vittoria dello Zimetal sul Gs Pavese (5-2). [r. c.]

[illegible]

La Taglieria è un rullo compressore

La Taglieria si aggiudica lo scontro al vertice con [illegible] Spaccio carni Delfitto (10-4) ed è in vetta al Campionato provinciale di calcio a [illegible] Acsi. Nell'altro incontro, il Vagabondage ha ottenuto la prima affermazione [illegible] [illegible] del Camillos Pub: 6-4. [r. c.]

RUGBY

Ancora una sconfitta per il Dif Alessandria

Nel campionato di rugby, serie C1, il Dif si è arreso 26-16 a Lainate al termine di una partita combattuta. I «ferrovieri» recriminano anche con l'arbitro, che ha annullato la meta del possibile sorpasso all'inizio [illegible] secondo tempo. Ora per gli alessandrini la strada verso la salvezza è sempre più in salita. [r. g.]

Calcio: l'Asti in emergenza ha superato fuori casa (2-0) il Libarna

I «galletti» hanno sette vite

Il distacco dal Bra è sceso a quattro punti

Promozione. Battendo, sul campo di casa per 1-0 (rete di Castiati al 70') il San Carlo, il Canelli mantiene il quarto posto in classifica. Gli spumantieri proseguono la serie positiva iniziata la vittoriosa prova contro il Cassino superato, domenica scorsa, per 3-2. Continua il momento negativo del Sandamianferrere. Opposto capolista Nizza Millefonti in casa, il sodalizio rossoblù ha perso per 4-1. I torinesi sono andati a segno con Zitolo (doppietta), Andretta e Raimero.

I sandamianesi hanno realizzato un calcio di rigore con Enrico Porrino.

Prima categoria. Continua intoppi la marcia del Nuova Villanova nel girone E. La formazione allenata da Enrico Pasquali ha vinto in trasferta per 1-0 contro il Pozzo Maina. Il gol della vittoria porta la firma di Fiorito al 60'. L'undici villanovese ha sette punti di vantaggio sul Pecetto.

Continua la caduta in discesa libera del Don Bosco, sconfitto al «Censin Bosia» dall'Atletico Mirafiori per 3-0. I salesiani, che sono penultimi, sono stati trafitti da Grieco al 17', Fachini al 41' e Ricciardini al 56'.

Nel girone la Moncalvese ha conquistato tre punti preziosi sul campo dello Strevi. Gli aleramici si sono imposti per 1-0, grazie a un rigore realizzato da Varbella per atterramento di Incardona al 35'.

Boccata d'ossigeno per i giallorossi allenati da Maurizio Venturi: Nuova Nizza batte in trasferta per 3-1 il Cassano e riacquista fiducia dopo le tre sconfitte consecutive.

Protagonista dell'incontro Bertonasco, che firma una tripletta. L'attaccante nicese va in rete al 29' e al 43' del primo tempo; il terzo gol arriva al 2' della ripresa. La squadra di segna il gol della bandiera solo all'89'.

Enzo Armando
Filippo Largana

ASTI. Galletti dalle sette vite. Nonostante squalifiche e infortuni avessero falcidiato l'organico, l'Asti è andato a vincere sul campo del Libarna a Serravalle Scrivia. Un successo limpido e netto per 2-0, con una grande prova di carattere della squadra tutta ed è stato bravo il tecnico Franco Delladonna a tenere salda la concentrazione, evitando inutili vittimismi in partenza. L'allenatore astigiano ha pescato a bassa dal giovanile per sostituire i vari Gai, Bucciol Sangilles e Valpreda (tutti squalificati), Capobianco (costretto a letto dalla febbre) e maestà Schiavone, stiratosi nell'allenamento di giovedì. Delladonna ha così buttato dentro per la prima volta titolare Lampiano, spalla atipica di Di Bartolo in avanti. Nella ripresa ha fatto debuttare in Eccellenza due juniores: Meda e Scarpulla. Ha quindi rilanciato in pianta stabile il libero Berti, che non gioca dalla gara persa in casa all'andata con il Villafranca.

Per vincere questa partita l'Asti avrebbe dovuto chiedere un «handicap» agli avversari, sulla carta nettamente più forti, con un centrocampo che era quello della Novese dello scorso anno. Per una volta la sorte è stata amica di Biasi e compagni. Dopo minuto gioco il difensore Giribaldi si fa pescare dall'arbitro mentre rifila una gomitata a Di Bartolo. Cartellino rosso immediato e la partita prosegue in dieci undici. L'ordine è ristabilito. Gli alessandrini non stanno attraversando un momento felice, come una classifica che li vede occupare il terzultimo posto, nonostante le ambizioni della vigilia fossero ben altre. Nella ripresa concedono un altro prezioso dono all'Asti: 65' Ferrari commette l'autorete che porta in vantaggio l'undici biancorosso. Su azione di contropiede giunge il raddoppio, si all'81', con Di Bartolo, all'undicesima segnatura personale. Al Libarna saltano i nervi e due minuti dal termine Trebbi abbandona il campo anzitempo per proteste.

La domenica si conclude in maniera addirittura trionfale per i colori astigiani. Il Bra, in debito d'ossigeno, si fa bloccare dal Piobesi di Gerardo Bochicchio. L'Asti recupera così due punti sui rivali diretti per il secondo posto. Nel prossimo turno al Censin Bosia si gioca derby del Tartufo con l'Albese. I cuneesi si sono sbloccati, dopo una partenza al rallentatore nel girone di ritorno, e nell'ultimo turno hanno battuto per 2-1 il Pinerolo in casa.

Moncalieri punti; 41; Asti 37; Fossanese 33; Chieri 32; Albese 29; Cumiana 26; Pinerolo, Lascaris 25; Saluzzo 24; Alpignano 22; Villafranca 21; Rivoli 19; Libarna 17; Piobesi 16; Mathi 12. [e. a.]

Il mister Franco Delladonna

KET

Battuto Saluzzo (92-79), buon esordio di Bertello

L'Eurovita fa cinquina e resta in zona play off

ASTI. Quinto consecutivo per l'Eurovita, che ha regolato il Saluzzo p. 92-79. Una partita molto bella, soprattutto nel primo tempo, chiuso con il quintetto allenato da Meo Sacchetti avanti di due (40-38).

Nelle file astigiane ha esordito il play maker Andrea Bertello. Il giocatore si è segnalato per la pulizia in cabina di regia. Buone le percentuali al tiro di Grossi con 7/9 da due. Sotto canestro ha dominato Gaddo, con 13 rimbalzi, 5 palloni recuperati e 4 stoppate.

Nella prossima giornata (domenica, ore 18) l'Eurovita ospiterà il Crocetta Torino.

Eurovita: Cavalla 5, Abrate 13, Cognolato 2, Gaddo 7, Ercole, Oggero 27, Vurchio 9, Grossi 18, Bertello 11.

Classifica: Dogliani 30 punti; Aosta, Eurovita 26; Moncalieri 20; Saluzzo, Cus Torino, Cuneo 18; Fibrac Fossano 15; Savigliano, Crocetta, Tecnocar Torino 14; Ivrea 2.

SERIE D. Prosegue la marcia trionfale in serie D della Consulcar, che con il Valenza ha vinto l'undicesima gara di seguito. Il quintetto allenato da Andrea Frediani si è imposto per 86-73. Azzaretti e compagni hanno avuto la solita partenza a ritmo ridotto, ma già alla fine della prima frazione avevano 13 punti di vantaggio (39-26). Al '16' del primo tempo si è fatto male Agostinetto, che fino a quel momento aveva realizzato 12 punti. In graduatoria la formazione astigiana continua a condividere il primato con il Pinerolo.

Domenica la Consulcar sarà impegnata a Casale contro l'Asso da Picche.

D. Allara 7, Parigi 3, Ponzone 18, Bellinaso 12, Avidano 6, Caracciolo 1, Azzaretti 5, Bosticco 14, Agostinetto 12, Bonino 6. [e. a.]

Volley: quinta sconfitta, astigiani al quarto posto

Aiello è troppo solo per salvare la Biemme2

ASTI. «Dobbiamo metterci al lavoro per ricostruire una squadra che non c'è più soprattutto sul piano psicologico e della mentalità». Questo, attraverso le parole del presidente Gigi Uberti, il difficile programma di lavoro che attende dirigenti e tecnici della Biemmedue reduce dal pesante 0-3 (6-15; 10-15; 10-15) di Piacenza che rappresenta la quinta sconfitta stagionale, prima senza conquistare un set. Gli astigiani scivolano così al quarto posto in classifica, scavalcati dal Bergamo vedono allontanarsi la Kappa Cus Torino ad otto lunghezze la Gamma Concesio a quattro.

A Piacenza la Biemmedue ha giocato in una formazione d'emergenza per l'indisponibilità oltre che di Costa, anche di Cavallo (squalificato) e con Becchio che non si allenava da due settimane tenuto inizialmente in panchina e poi rischiato, dal secondo set, al posto di Celardo volta infortunatosi ad una caviglia. Salvi inoltre è in campo dopo una settimana di influenza ed è stato poco utilizzabile. Le ali Glinac e Bottero hanno avuto una serata mediocre in attacco e in ricezione mandando in crisi la regia Angesia. Top scorer della serata è stato il centrale Aiello con 5 punti e 14 cambi palla.

Il Piacenza ha giocato buoni livelli e con le battute dell'opposto Alvarez ha messo in difficoltà la ricezione astigiana, priva dell'apporto del libero Glinac, dirottato all'ala. «I ragazzi hanno fatto quello che hanno potuto - ha commentato il direttore sportivo Giovanni Filippi - ma la lotta è stata impari anche perchè contro noi tutti si trasformano. E' una stagione sfortunata: da mesi ci manca un centrale e da cinque partite dobbiamo giocare anche il libero».

Tabellino. Salvi 4 punti+8 cambi palla; Bottero 4+10; Glinac 2+8; Becchio 2+1; Aiello 5+14; Celardo 2+4; Angesia 1+2; Scali, Costa e Brondolin n.e. Per la seconda ritorno la Biemmedue torna al Giobert (ore 17,30) contro il Busca. [ca. l.]

La Voluntas invece sorride

Nella «ghiacciaia» del Giobert gli astigiani fanno ancora punti

Andrea Arnaud e Francesco Squizzato (Voluntas) a muro in una partita di campionato

ASTI. Continua la crescita tecnica della squadra del presidente Venturini che, benchè fitta al tie-break, dalla compatta formazione del Sav Bergamo, ha dimostrato di essere in salute e di poter continuare nella striscia positiva che, nel '99, l'ha vista raccimolare punti in tutti gli incontri. Quello conquistato contro i bergamaschi è importante ed era l'obiettivo di giornata, in quanto ha permesso di la classifica di raggiungere a quota 19 anche la Cavriaghese. Alle spalle del terzetto formato da Voluntas, Piacenza e Cavriaghese rimangono cinque squadre di cui (Voltri, Sassuolo e S. Possidonio) in odore di retrocessione e due (Caronno e Busca) che le agguerrite rivali cui lottare per evitare la quart'ultima posizione. Contro il Bergamo la Voluntas, pur giocando ancora a fasi alterne, come dimostra la rimonta subita dall'11 a del primo set e i cinque set-ball buttati al vento, ha denotato miglioramenti in ricezione e in battuta, sovrastando i bergamaschi nel gioco al centro dove Martina, in coppia con Arnaud, si rivelando una pedina fondamentale. Gli astigiani hanno perso il duello in difesa e nel gioco sulle bande dove però il giovane Carrozzo ha disputato il miglior match stagionale. L'opposto Mazzotta, meno del solito per i postumi dell'influenza, ha comunque raccimolato ragguardevole 19+22.

L'incontro col Bergamo, durato quasi 3 ore, si è disputato in un impianto (Giobert) ghiacciato per la mancata accensione dell'impianto di riscaldamento: grave mancanza di rispetto per ospiti, giocatori (che rischiano infortuni) e pubblico che paga il biglietto.

Prossimo Sabato la Voluntas impegnata, alle 17,30, a Cuneo contro la Banca Regionale Europea.

Classifica. Kappa To punti 35; Concesio Bs 31; Sav Bg 29; Biemmedue At 27; Banca Europea Cn Mirandola Mo 25; Voluntas At, Cavriaghese Re e Piacenza 19; Busca Cn 18; Caronno 16; Possidonio Mo 12; Sassuolo Mo e Voltri Ge 9.

Lisa

Dalla Ricerca dei Laboratoires Renault, Paris.

Trattamento completo Twingo 2:
finanziamento in 48 mesi a tasso zero.

2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000 (€ 8.160,02) I.P.T. esclusa

Esempio di finanziamento: Twingo 2 L. 15.800.000 I.P.T. esclusa, anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000; 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,04%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta non cumulabile altre in corso e valida per vetture presenti in Concessionaria fino al 28/3/99.

RENAULT TWINGO 2: MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

VOLLEY

CONTINUA L'INCANTO COPPA ITALIA

A Ravenna insuperabile il muro di Hernandez e Mastrangelo

La volata della Tnt Alpitour

In 15 giorni quattro sfide decisive

CUNEO. Domani partenza per la Repubblica Ceca, giovedì sera la sfida con il Ceske Budejovice, attuale capolista del girone di Coppa delle Coppe, venerdì frettoloso ritorno in Italia e sabato, a Cuneo, partita con Casa Modena, ▬ dei match classici della pallavolo italiana. L'agenda della Tnt Alpitour è davvero densa di impegni, ma basta voltare pagina per accorgersi che la settimana prossima si prosegue: mercoledì la «calda» sfida di Alassio ▬ il Bayer Wuppertal e domenica, ancora ■ Cuneo, la platonica rivincita della finale di Coppa Italia con il Sisley Treviso.

In casa Tnt Alpitour non ■ preoccupano. Dopo aver vinto la Coppa Italia tra infortunati ■ influenzati ▬ si spaventano certo per quattro sfide importanti, forse decisive, per campionato ■ Coppa delle Coppe in quattro giorni. A spingere Cuneo in questo momento c'è l'effetto Roma. ■ trionfo capitolino ha fatto dimenticare a Pascual e compagni dubbi e incer- ▬ sulle proprie doti e ora i ragazzi ■ Silvano Prandi giocano e vincono con serenità. Lo hanno dimostrato a Ravenna.

Sul campo di casa la Valleverde sperava in incamerare almeno ▬ punto, invece è riuscita a rimanere in campo soltanto per un'ora e un quarto. Tanto è bastato ai cuneesi per travolgere gli avversari a forza ■ muri e «ace».

Il «muro» è ormai un fondamentale devastante per chi incontra Cuneo sulla ▬ strada. A far danni con malta e mattoni sono due dei «carpentieri» più in forma del campionato Luigi Mastrangelo ■ Iosvhany Hernandez. Il giovane italiano ne ha messi ■ segno sei, il cubano addirittura otto, ▬ prestazio- ▬ che lo lancia all'inseguimento di Cardona e Giani, ▮ centrali che guidano la speciale classifi- ▬ dei muri, una graduatoria nella quale anche Mastrangelo ha un ottimo piazzamento.

Alla Tnt Alpitour ▬ amano le classifiche individuali, ma hanno bene in ▬ quella della stagione regolare. Il primo obiettivo è il secondo posto per evitare un difficile quarto di finale play-off ed ▮ per questo che le prossime sfide diventano fondamentali. In vetta alla classifica c'è Treviso, 43 punti, Cuneo la segue ■ quota 36, tallonata da Piaggio (33) e Lube (31), quinta (26) ▮ Casa Modena, a ▬ volta minacciata da Palermo (25) ■ Montichiari (24), con Padova a 21. Salvo risultati clamorosi dovrebbero essere queste otto squadre ■ giocarsi lo scudetto e nella volata per i piazzamenti migliori è vietato sbagliare.

Con Treviso forse irraggiungibile i piazzamenti da evitare sono il terzo e il quarto, poltrone che rischiano di costringere ■ scomodi tasta a testa con Modena ■ Palermo, così alla Tnt Alpitour ▬ resta che vincere sempre per tenersi stretto il suo secondo posto.

Le sfide incombono, ma ▬ molte le situazioni che rendono felici i dirigenti ▬ si. La prima ▮ sicuramente Nikola Grbic, la rinascita del palleggiatore è ▬ dei motivi principali del grande momento della Tnt Alpitour, la seconda Alain Roca, dopo Roma è il campione che ■ Cuneo avevano sognato ▬ ▬ alternativa a Pascual e Casoli, un tassello mancante nel sestetto di Prandi e mai trovato nonostante gli arrivi di campioni come Papi ■ Vladi Grbic.

Luca Ferrua

▬ sinistra la ▮ola di Grbic e Mastrangelo; Casoli e Petrelli alla festa per la Coppa ▬ e l'«uomo muro» Hernandez

Giovedì l'Europa e sabato alle 15 c'è Casa Modena

In tre nel mirino del «ct» Anastasi

Per ▬ decisione della Federazione internazionale sono slittate di un mese le convocazioni per la World League, così il neo «ct» Anastasi avrà altri sessanta giorni per esaminare gli atleti che si stanno mettendo in mostra nel campionato italiano, ma ■ Roma - durante la finale di Coppa Italia giocata in modo magistrale dai cuneesi - il commissario tecnico, che dovrebbe portare la pallavolo italiana alle Olimpiadi di Sidney 2000, ha espresso ▬ forte interessamento nei confronti di tre atleti della Tnt Alpitour: Luigi Mastrangelo; Cristian Casoli e Liano Petrelli. Se i primi due sono da tempo nel «giro» azzurro, «Lio» è una vera novità. «Il libero di Cuneo - ha detto Anastasi - è ▬ determinante per alcune spettacolari difese, inoltre ▮ abituato a giocare sfide di alto livello». Parole che non vogliono dire niente in vista delle convocazioni, dimostrano però ▬ Petrelli si stia ambientando sempre meglio nel nuovo ruolo. Casoli e Mastrangelo, invece, ▬ certezze per il futuro azzurro. Lo schiacciatore di Cuneo è stato ingiustamente escluso dell'ultima avventura mondiale, ma ha esperienza e doti tecniche per rappresentare il futuro della generazione dei Bracci e dei Cantagalli. Cristian ha un bagaglio tale di sfide decisive che può sopportare anche la grande pressione delle finali internazionali. Lo stesso discorso vale per Mastrangelo, il centrale ha - per ora - la strada sbarrata da «mostri sacri» come Giani, Gravina ■ Gardini, ma gara dopo gara si sta dimostrando più duttile e concreto di Bovolenta e Fei.

(l. f.)

Nissan Presenta Micramatic.

La Nuova Micra con Cambio Automatico al Prezzo del Cambio Manuale.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, ▬ un numero infinito di marce per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale. **Nella sua categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole sono ■ serie, come pure i 3 anni o i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari). Quando le novità sono così belle, cambiare viene automatico.**

Micramatic. La Simpatia è Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere Micra a partire da **L. 15.400.000** chiavi in mano, già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare, puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 800.000** IVA inclusa).

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

Felice e Luconi (doppietta) decisivi per il successo 3-2 sul difficile campo del Valle d'Aosta

Il Cuneo vince ancora e guarda in alto

Ma Caligaris frena: «L'obiettivo è sempre la salvezza»

CUNEO. Non conosce ostacoli la marcia del lanciatissimo Ac Cuneo 1905 che [redacted] il piglio [redacted] l'autorità [redacted] una grande squadra espugna anche il «Mario Puchoz» di Aosta. Contro la squadra di Claudio Fermanelli, utilizzato [redacted] calciatore per l'ultima volta proprio nella gara di andata, e poi subentrato nel ruolo di mister a Vincenzo Chiarenza i biancorossi hanno vinto per [redacted] reti [redacted] due, [redacted] trando la settima vittoria negli ultimi otto incontri disputati.

Alla vigilia c'era il timore su quali potessero essere le condizioni del terreno di gioco. Ebbene la gara si è disputata in [redacted] splendida giornata di sole, neanche troppo fredda e su un terreno che si presentava ghiacciato sulle fasce laterali e fangoso nella [redacted] centrale. Nonostante tutto questo le due squadre hanno dato vita ad una gara splendida ricca di colpi di [redacted] c[redacted] continue azioni [redacted] fronte e sull'altro. Alla fine l'ha spuntata meritatamente la compagine biancorossa in virtù di una migliore condizione fisica [redacted] di una migliore disposizio[redacted] tattica.

Parola al mister del Cuneo Sergio Caligaris: «Facciamo una premessa, anche domenica avevamo delle assenze importanti. La squadra era partita bene poi abbiamo preso questa rete anche a causa del terreno fangoso dove è difficile dialogare. Però abbiamo recuperato subito. Poi siamo andati in vantaggio grazie a una bella [redacted] di [redacted]lice su calcio [redacted] punizione. E' chiaro che in campo ci sono anche g[redacted] avversari che sono riusciti a pareggiare. Nel secondo tempo abbiamo giocato discretamente bene. Abbiamo sofferto un po' le loro "ripartenze" perché noi siamo [redacted] squadra portata all'offensiva. Infatti di reti ne abbiamo fatte parecchie. A volte diamo il fianco ai contropiedi avversari. Per fortuna domenica, quando loro ripartivano, noi eravamo abbastanza quadrati. Mi sembra comunque una vittoria legittima».

Caligaris prosegue: «Noi ci alleniamo settimana per settimana. Prepariamo partita per partita cercando di arrivare il più in alto possibile. Non [redacted] che al [redacted] di febbraio puoi porti degli obbiettivi. Cercheremo di arrivare tra i primissimi. E' chiaro che il discorso per la vittoria finale penso sia chiuso. La matematica non ci condanna però bisogna essere realisti».

Sulla panchina biancorossa accanto [redacted] Sergio Caligaris domenica si è seduto Valter Vercellone responsabile del settore giovanile biancorosso che sta vivendo un [redacted] eccezionale con risultati positivi in tutte le categorie. Questo il suo [redacted]to: «Stiamo facendo dei piccoli passi ma ci stiamo credendo tutti. E' [redacted] grandissimo ambiente».

Sentiamo la voce del dirigente Salvatore Vecchio: «E' stata una partita giocata con molta intelligenza dal Cuneo. Interpretata alla perfezione come andava interpretata su questo tipo di terreno. Nessuno ha cercato di fare azioni straordinarie ma in campo si sono viste le co[redacted] essenziali. La gara di domenica ha dimostrato che il Cuneo ha un'organizzazione di gioco molto valida per cui credo che il risultato finale sia davvero [redacted]ritato».

[redacted] Piero Civalleri

VALLE D'AOSTA	2	CUNEO	3
GRILLO	6	CAMPANA	6
DANDRES	5,5	BECCHIO	6
DE TOMMASO	5,5	[80' Gajc]	sv
[redacted]		BERTINO	6
CUC	6	CARDI	5,5
RUBINO	5,5	VOLCAN	6
VOLPONE	5,5	FELICE	7
SCIPIONI	6	CARIGNANO	6,5
[Vallet 66']	sv	[79' SARDO]	sv
CELANO	6	MARCHISIO	7,5
[Clarino 68']	sv	LUCONI	7,5
PIRO	6,5	ZOCCO	7
GENTILE	6	[Russo 86']	sv
PEREIRA	6,5	GORZEGNO	6
All.: FERMANELLI	6	All.: CALIGARIS	7

[redacted]o: [redacted] di Trieste 6

Reti: 15' Pereira; 19' Luconi (su rigore); 37' Felice; 39' Scipioni; 62' Luconi. **Ammoniti:** Bertino, Celano, Rubino, Becchio, Luconi. **Spettatori:** paganti 300 circa. **Corner:** 6-2 per il Cuneo.

Ad Aosta Felice è stato protagonista di uno spettacolare calcio di punizione [BEDINO]

In Prima dopo la sconfitta casalinga

Ora il Centallo teme l'aggancio

[redacted] CATEGORIA

Risultati del girone G: Luserna-Augusta Benese 1-1; Pool Caraglio-Barge 1-0; Corneliano-Carmagnola '98 0-0; Dogliani-Carmagnolese 1-2; Genola-Cavour 1-2; Centallo-Racconigi 0-2; Stella Azzurra-Savigliano '81 1-2; Koala-Tre Valli 1-1. **Classifica:** Centallo 34; Cavour 32; Caraglio [redacted]9; Carmagnola '98 28; Corneliano 25; Racconigi 24; Luserna, Tre Valli 23; Genola 22; Carmagnolese, Dogliani 21; Savigliano '81 20; Stella Azzurra 19; Barge 18; Benese 15; Koala 10. Dopo la sconfitta casalinga con il Racconigi (reti di De Gennaro e Saccottelli) ora il Centallo teme di perdere il primato nella girandola dei recuperi. Il nemico è lo scatenato Cavour, travolgente sul terreno del Genola.

SECONDA CATEGORIA

Risultati del girone [redacted] Ama Brenta Ceva-Azzurra 2000 rinviata; Roretese-Boves 2-1; Fossano Borg. 83-Chiusa Pesio 0-2; Beinette-Garessio rinviata; Passatore-Olympic rinviata; Virtus Carassone-S. Paolo Calcio Cn 2 rinviata; Cervere Valvermenagna 3-0.

Risultati del girone [redacted] Vigone 92-Bagnolo 2-0; Pro Polonghera-Bridel Villafalletto 1-2; Europa-Caramagnese 1-2; Cavallermaggiore 97-Pancalieri 1-0; Moretta-Roero Calcio 3-0; Ceresole Turbana-Sanfront non disputata; Montatese-Valvaraita 3-0.

TERZA CATEGORIA

[redacted] girone A: Cervasca-Bagnasco rinviata; Usque Tandem-Barbros Mondovì 3-5; S. Chiaffredo-La Maison MGM Vernant 8-0; Peveragno 85-Madonna delle grazie rinviata; Carrù-Tuttostampa Ronchi 2-1; S. Sebastiano-Sporting 2000 Maddalene 4-0. Riposa: Auxilium Cuneo

Risultati [redacted] girone B: Vanasca-C.i. Motta e Corno 1-0; Racco 86-Libertas Manta 2-1; Auxili[redacted] Saluzzo-Musiello Saluzzo 90 3-3; Villanova Solaro-Pro Verzuolo 3000 1-3; Paesana-Revello rinviata; Cavallerleone-Villanovetta 0-3; Riposa Scarnafigi

Risultati del girone C: Vezza-Albanova 4-3; Lamorrese-Castagnito non disputata; Auxilium O.P. Bra-Cinzano 91 3-4; Marene-Gallo Calcio 3-2; Cortemilia-S. CAssiano 4-0; Canalese-S. Margherita 10-0; Neive-Monforte Barolo Boys 0-3.

[redacted] REGIONALE

Risultati del girone G: Tre Valli Albese 1-1; Barge-Cheraschese Bm2 8-0; Sommariva Perno-Olmo '84 Donatello 0-1; Mondovì-Pedona 1-2; Fossanese-Saluzzo 4-2; Bra-Sommarive[redacted] 2-0. In settimana sie è giocato il recupero Albese-Fossanese, vinto 3-1 dai padroni di casa. Una vittoria che lancia gli azzurri (34 punti) all'inseguimento della capolista Saluzzo (35). La Fossanese (30) è terza in classifica. [r. s.]

[redacted]

L'azzurro D'Errico risponde alla prodezza del granata Montalto

La Fossanese si sveglia al 45' e il Saluzzo si fa raggiungere

SALUZZO. Fra Saluzzo e Fossa[redacted] sfida «clou» della quinta [redacted] ritorno dell'Eccellenza, 1-1 nel segno dei «bomber». Prodezza di Danilo Montalto nel primo tempo: punizione-bomba da oltre trenta metri, che ha sorpre[redacted] l'incolpevole Peano. Risposta di «Re leone» D'Errico nella ripresa, con una sventola dal limite dell'area che si è stampata sotto la traversa: Rizzi, che forse [redacted] fuori posizione, si è riscattato al 90' neutralizzando la pericolosa incornata di Lamberti.

I granata di «mister» Michele Del Vecchio (al sesto risultato utile consecutivo) hanno disputato un gran primo tempo, ma non sono riusciti ad assestare il colpo del «ko». Inguardabile nella prima frazione, la Fossanese ha reagito con veemenza nei secondi 45', acciuffando il meritato pari.

«Potevamo e dovevamo sfruttare meglio il dominio del primo tempo - dice il presidente del Saluzzo Piero Boretto -; l'infortunio di Camisassa, rimasto comunque in campo, ha aumentato i problemi della difesa, già priva [redacted] Matta, Terracciano e Varano». Per gli azzurri di Gino Bordone, ennesima prestazione dai due volti. «Nel primo tempo non siamo esistiti, ma abbiamo disputato una ripresa eccezionale - dice Beppe Mosso -. Dobbiamo migliorare l'approccio alla gara: [redacted] possiamo continuare a concedere la prima mezz'ora agli avversari». [r. a.]

«Lele» D'Errico autore del pari

SALUZZO	1	FOSSANESE	1
RIZZI	6	PEANO	6
VAGLIANO	5,5	[redacted]	6
SCARAVAGLIO	6	LAMBERTI	5,5
CAMISASSA	6	BRUNO	[redacted]
LUGON	5,5	BOTTA	6
RINALDI	6	BIANCO	6
[Demaria 68']	sv	CELLERINO	5,5
CUNTRUPI	6,5	[Gianoglio 85']	sv
[Pascale 54']	sv	BUSOLIN	6,5
BIANCO	6	D'ERRICO	5,5
ZUCCA	5,5	FORMATO	6,5
BARALE	6	MOFFA	5,5
[redacted]	7		
All.: DEL VECCHIO	6	All.: MOSSO	6

Arbitro: CANALIA di Torino 5,5

Reti: 23' Montalto, 69' D'Errico. **Ammoniti:** Vagliano, Lugon, Bianco, Rinaldi, Cellerino, [redacted]. **Spettatori:** paganti circa 100. **Corner:** [redacted]-5 per il Saluzzo.

A segno anche il Villafranca

[redacted] l'Albese conquista [redacted] punti importanti

ALBA. Tre punti d'oro per Albese e Villafranca. Al «San Cassiano», la formazione del presidente Stefano Gambino e del tecnico Mario Benzi ha piegato (2-1) il Pinerolo, grazie ai gol di Ballauri e del «bomber» Gillio che, seppur a mezzo servizio, ha lasciato nuovamente la [redacted] impronta. A Villar Perosa, i giallorossi di «Ago» Tuninetto si conced[redacted] il lusso di fallire anche un penalty (con Capra), ma riescono comunque [redacted] [redacted]pe[redacted] il Cumiana con le reti di Sartori e Covre, fra [redacted] migliori insieme [redacted]nergente Perlo.

Mauro Ballauri

«Bravi tutti: ma un elogio particolare lo meritano sicuramente i "vecchi" Fadda, Calandra [redacted] Ballauri, [redacted] lo "zoccolo duro" della squadra» commenta soddisfatto [redacted] direttore sportivo albese Saverio Roman. «Dopo un pari casalingo e due sconfitte esterne - aggiunge Roman - questo successo ha un sapore particolare».

Punti «pesanti» anche per il Villafranca. «Abbiamo sfoderato una prova intelligente e volitiva, meritando il successo - spiegano il tecnico Agostino Tuninetto e l'addetto stampa del club, Ivo Groppo -; per risalire [redacted] china, dovremo fare risultato anche domenica nel match casalingo con l'Alpignano, che ci precede [redacted] un punto in classifica». [r. a.]

Dopo il pareggio 1-1 [redacted] Piobesi

[redacted] espulsi [redacted] un rigore [redacted] giallorosso

BRA. Il Bra ha lasciato il campo di Piobesi con un pareggio (1-1) che gli va sicuramente stretto, soprattutto a causa di alcune decisioni arbitrali che hanno condizionato il match.

In vantaggio per merito di Maghenzani, al 20' i giallorossi di «mister» Merlo sono rimasti in dieci per l'espulsione di Miliccio (due interventi di «mano», entrambi veniali, al centrocampo) e hanno subito il pari. A un quarto d'ora dalla fine, Lavigna è stato espulso per fallo di reazione (ma l'avversario che lo ha colpito non è stato sanzionato), ma nonostante la doppia inferiorità numerica i braidesi hanno cercato di vincere la partita. All'85' un altro episodio determinante: Capra è stato travolto in area, ma anziché assegnare [redacted] penalty l'arbitro ha ammonito il braidese.

Arturo Merlo

«Il signor Tombrizzi di Biella, che speriamo di non ritrovare mai più, ne ha combinate di tutti i colori, sempre a nostro danno» sostiene l'invipe-rito «dg» braidese Pietro Sartori, anche lui espulso per proteste. Aggiunge il dirigente Primo Ceccarelli: «Società e atleti stanno facendo grandi [redacted]crifici per consolidare un secondo posto che abbiamo ribadito di meritare. Nelle ultime settimane abbiamo subito arbitraggi incredibili». [r. a.]

[redacted]

Sci

Domani a Entracque slalom in [redacted] e mascherato

Domani sera, alle 20,20, sulle piste delle sciovie del Viver a Entracque è in programma la prima Coppa Carnevale «Nord Hotel» aperta a tutti gli atleti (sci e snow board) purché mascherati. Le iscrizioni [redacted] aperte fino alle 17 di domani (0171978172). [r. s.]

[redacted]

Allo stadio «Paschiero» gli azzurri Under 18

Italia e Germania Under 18 si affronteranno mercoledì 17 marzo in un incontro amichevole al «Paschiero» di Cuneo. La partita è stata programmata al mattino per invitare le scuole cuneesi a presenziare all'evento. Servirà agli azzurri per preparare la sfida ad aprile con l'Olanda, valida per la qualificazione alla finali di categoria, che si svolgeranno in luglio in Svezia. Per ospitare la manifestazione era anche in lizza Taranto, ma ha pesato in favore [redacted] Cuneo il [redacted] ottenuto lo scorso anno con le finali nazionali giovanili, disputate in tutta la zona. [r. s.]

Body Building

Monregalese testimonial del congresso nazionale

Sarà la campionessa monregalese [redacted] body building Isabella Rosselli [redacted] fare da «testimonial» nei prossimi giorni [redacted] Napoli, al Congresso nazionale [redacted] Body building e Fitness, che si terrà nella sede dell'Aics durante il quale verranno conferiti i diplomi di istruttore ad alcuni neo tecnici. Isabella Rosselli porterà la [redacted] esperienza con una lezione sulle tecniche di allenamento e sull'alimentazione. «Al meeting - ha spiegato l'atleta - organizzato dalla direzione nazionale delle Aics-Coni, forti [redacted] 850 mila tesserati in Italia, porterò la mia esperienza -. Dopo Napoli sarò poi presente ad altre convention». Per gli appassionati è in funzione il sito Internet: www.mondovi.isiline.it/bodybuilding, dove si potranno [redacted] dati tecnici su tutti gli eventi cui l'atleta darà l'adesione. [r. s.]

Pallone elastico

Tanti campioni [redacted] festa [redacted] Francesco Gioetti

Francesco Gioetti, [redacted] dei grandi del pallone elastico dei tempi storici, avversario [redacted] Manzo e Balestra, ha festeggiato nei giorni scorsi gli 85 anni. Gli hanno [redacted] omaggio il presidente della Fipe Franco Piccinelli e molti [redacted]tleti del passato fra i quali Balestra, Corino, Sandrone, Morino, Giretto. [a. s.]

BASKET

In C1 il Giornalino batte Saronno e resta al vertice. Importante vittoria delle ragazze di Cuneo

Alba e Bra scaldano i musco[redacted] per il derby

Con il Merlett Legnano i «cecchini» dell'Abet fanno la differenza

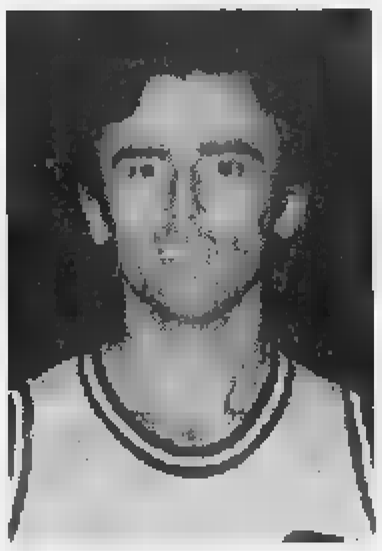
ALBA. Giornalino ed Abet si sono preparate nel migliore dei modi al derby che le vedrà di fronte sabato [redacted] Bra, vincendo i rispettivi confronti della quinta di ritorno della C1 [redacted] basket.

Il Giornalino ha battuto il Saronno terzo in classifica per 77-67, mantenendo il primo posto insieme al Castelletto; l'Abet ha superato il Merlett Legnano per 74-68, continuando la sua marcia [redacted] avvicinamento ai play off. Entrambi gli incontri [redacted] stati però difficili per le squadre di [redacted]. Ad Alba, il Saronno si è confermato formazione di alto livello (ha sconfitto due volte il Castelletto), [redacted] alla fine il Giornalino è riuscito a portare a casa il risultato, rispolverando [redacted] [redacted] suoi soliti finali densi di grinta e carattere. La squadra di Aldo Fiorito è quasi sempre [redacted] costretta ad inseguire (30-40 il primo tempo). Ogni volta che riagguantava gli avversari, veniva ricacciata indietro. Solo negli ultimi tre minuti è riuscita a stare stabilmente davanti e ad imporsi. «Sapevo che sarebbe stata durissima - ha detto il coach Fiorito -, ma per noi [redacted] fondamentale vincere. Sono contento perchè ci siamo riusciti e perchè abbiamo ritrovato Vinetti. Bogliatto [redacted] Bassan erano un po' stanchi e hanno [redacted] meno del solito, ma stavolta [redacted] emerso Cesco che ha giocato benissimo e merita i nostri elogi». Con 22 punti Cesco è stato il miglior realizzatore, seguito da Vinetti con 18 e Bogliatto con 11.

Anche per l'Abet la gara con il Merlett non [redacted] stata [redacted] passeggiata. Nel primo tempo la squadra lombarda [redacted] stata sempre avanti, con ottime percentuali nel tiro da 3 punti, [redacted] ha chiuso in vantaggio per 34-29. Nella ripresa ha anche avuto un margine di 14 lunghezze, prima che il carattere [redacted]lla squadra di Dario Giandrone emergesse [redacted] portasse al ribaltamento delle posizioni rispondendo ai lombardi proprio dalla lunga distanza. Roberto Vergnano, con [redacted] «bombe» consecutive, ha dato inizio alla riscossa braidese, poi Patria [redacted] Di Croce hanno fatto il resto. Vergnano [redacted] 18 punti, Patria con 16, Marengo [redacted] 14, Di Croce con 11 i migliori.

Secondo successo della Pallacanestro Cuneo nei play [redacted] [redacted] campionato di serie B femminile. La formazione [redacted] Fulvia Testi ha battuto il Savona per 74-59, compiendo un altro passo [redacted] la salvezza. Chiuso il primo tempo in lieve ritardo (35-37), le cuneesi si sono [redacted] nella ripresa sotto la spinta [redacted] Actis [redacted] della giovane Giachino. Nel finale spazio anche per le «baby» Cavallera e Di Muro. Le migliori realizzatrici: Actis 19 punti, Bruno 16, Bergese 12 e Forneria 11.

Aldo Scavino



Sopra Roberto Vergnano trascinatore dell'Abet Bra e, a lato, [redacted] Vinetti importante recupero per il Giornalino Alba

Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)
Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00

Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda	195
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamate verso: - i numeri della lista predefinita dall'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo - la propria Segreteria (2020)	295
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	685

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate lire (+ IVA). Il costo chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando frazioni eccesso secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene costo.

Totale controllo dei costi

Potrete scegliere a quali telefonate abilitare ciascuna RAM Ricaricabile della vostra Azienda:

- **abilitazione solo chiamate tra colleghi e verso una lista di numeri predefiniti**
- **abilitazione solo chiamate nazionali**
- **abilitazione totale** a tutte le chiamate nazionali, internazionali e al Roaming Internazionale (solo con Ricarica automatica)

Costi fissi mensili: zero

- senza canone mensile
- senza bolletta

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

RAM Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento con Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione telefonate nazionali. Trascorso carte automaticamente disattivate e credito residuo non potrà più disponibile. Deve essere scelto un unico taglio ricarica tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo ricarica scelto moltiplicato il numero di carte Ricaricabili in possesso dell'Azienda.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.

Il Comune dice sì all'addizionale Irpef e al rincaro della tassa sui rifiuti

Alloggi sfitti, Ici al 9 per mille

Più sconti sulla prima casa

Il Comune dice «sì» al rincaro della Tarsu, ovvero ad una Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che, salita del 10 per cento nel 1998, quest'anno crescerà ancora mediamente del 6 per [illegible] Introduce inoltre uno 0,1 per cento [illegible] addizionale Irpef che dovrebbe portare in [illegible] circa [illegible] miliardi, [illegible] modo [illegible] far quadrare i conti economici del bilancio.

Buone notizie, invece, sul fronte della prima [illegible] e per chi accetterà di affittare [illegible] canone agevolato [illegible] accordo con la civica amministrazione: l'Ici sull'alloggio di proprietà costerà il 5,75 per mille (con ritocco alle detrazioni per le fasce meno fortunate, dalle attuali 230 a 240 mila lire), il 4,5 per mille a chi accoglierà l'invito ad affittare con lo «sconto». Stangata infine per gli alloggi sfitti da due anni: [illegible] per mille.

Queste le cifre di una manovra economica che consente all'amministrazione di presentare i conti in pareggio per un preventivo che si aggira sui duemila miliardi, ai quali [illegible] ne dovranno aggiungere circa 400 di investimenti. Numeri che ieri si «incorrevano» in [illegible] Consiglio NEL quale si [illegible] parlato di spese (il costo della pista di pattinaggio, [illegible] interpellanza del gruppo di An) e dell'introduzione (come [illegible] quando) del «riccometro», [illegible] strumento che in prospettiva servirà a definire meglio i redditi delle famiglie torinesi e a far pagar loro le tariffe dei servizi con maggior equità.

Su quest'ultimo punto, la maggioranza che sostiene la giunta si è presentata in aula divisa, con due mozioni, la prima proposta da Maria Grazia Sestero, Silvio Viale, Alberto Nigra, Mariangela Rosolen, Michele Paolino, Enzo Branciforte, Giovanni Porcellana, la seconda dal gruppo di Rifondazione comunista e dal [illegible] capogruppo Mario Contu. La differenza fra i due documenti sta [illegible] fatto che, [illegible] la [illegible] grande parte della maggioranza invita gli uffici municipali ad operare perché il «riccometro» entri in funzione già dal prossimo settembre, consentendo di avviare per l'anno scolastico 1999-2000 la revisione delle tariffe e delle rette [illegible] asili nido, materne [illegible] per i servizi attinenti, la seconda, sottoscritta da Contu, Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi, tende a introdurre il «reddittometro» dal 2000, in modo che, quest'anno («A far data dall'approvazione del bilancio») i costi dei «servizi educativi», aggiornati nel 1998, siano incrementati soltanto in base all'indice dell'inflazione.

Il problema di avvalersi del cosidetto «riccometro», resta tuttavia complesso. Spiega l'assessore ai servizi educativi Paola Pozzi: «Lo prevede la legge per i Comuni che vogliano differenziare il sistema tariffario in modo da equilibrarlo e renderlo più equo nei confronti delle fasce di popolazione meno forti. Manca tuttavia ancora un decreto attuativo [illegible] legge, poi si potrà probabilmente procedere». Di qui i «paletti» posti da Rc, che non ha votato la [illegible] della «sua» maggioranza. Approvata più tardi perché, a giudizio del verde Silvio Viale, «non si può rinunciare, [illegible] fa Contu, sostenendo che gli uffici non ce la faranno mai a partire [illegible] settembre. Bisogna, al contrario, avviarele simulazioni, anche perché oggi le tariffe coprono solo [illegible] 15-20 per cento [illegible] costi [illegible] servizi educativi». Replica Contu: «Siamo di fronte ad [illegible] colpo di mano della maggioranza. Consumato [illegible] la complicità dei presidenti delle commissioni Bilancio e Cultura, che non hanno calendarizzato per tempo la nostra proposta, pur essendo precedente a quella votata. Ci stiamo avviando al rinnovo dei presidenti delle commissioni. Peseremo i nostri voti e proporremo agli alleati di valutare l'opportunità di affidarle alle minoranze. Abbiamo apprezzato l'astensione [illegible] sindaco, nei confronti del quale non [illegible] in discussione la nostra lealtà».

In precedenza la Sala Rossa ha discusso un'interpellanza [illegible] An sul «patinoire» di piazzetta Reale che conclude oggi il proprio operato e che verrà trasferito o in via Massari (Borgo Vittoria) o al parco Colonnetti (Miraflori Sud). Ghiglia ha contestato l'assegnazione della struttura ad una ditta «suggerita dalla Federazione del Ghiaccio». E ha accusato [illegible] Città di sprechi, annunciando un ricorso.

Giuseppe Sangiorgio

LA RAFFICA DELLA DIVISA

ICI

Aliquota normale	6 per mille
Aliquota prima casa (1)	5,75 per mille
Alloggi sfitti (2)	9 per mille
Alloggi affittati con controllo [illegible]	4 per mille

TARSU (3)

Aumento medio [illegible]	6 per cento

ADDIZIONALE IRPEF

Applicazione dell'addizionale	0,1 per cento

1) in più detrazione che passo da 230 a 240 mila lire
2) da almeno 2 mesi
3) Tassa raccolta rifiuti: l'aumento per le diverse categorie è ancora da definire

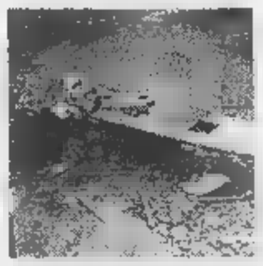
Ici sull'alloggio [illegible] proprietà costerà il 5,75 per mille (con ritocco alle detrazioni per le fasce [illegible] fortunate, dalle attuali [illegible] a [illegible] mila lire), il 4,5 per mille a chi accoglierà l'invito ad affittare [illegible] lo «sconto». Stangata infine per i proprietari di alloggi sfitti

Aumenterà invece la tassa sulla raccolta rifiuti Consiglio diviso sull'impiego del «riccometro»

[illegible]

IN BREVE

[illegible] perde la [illegible] giù [illegible]



GENOVA. Un camionista di 31 anni è morto, ieri mattina, precipitando con il Tir da un viadotto dell'autostrada (nella foto), schiacciato nell'abitacolo dopo un volo di venti metri fin sul greto del torrente Scrivia. La vittima [illegible] chiamava Antonio Amato, [illegible] sposato e, originario [illegible] Locri, abitava dal 96 a Castelnuovo Scrivia, [illegible] provincia di Alessandria. Il traffico in direzione Genova è rimasto bloccato per un paio d'ore, ripreso poi [illegible] scorrimento ristretto nella sola corsia di sorpasso, sino alla sera. L'incidente è accaduto alle 6,17 sulla a 7 in direzione Genova, al chilometro 107 tra i caselli di Ronco Scrivia e Busalla. Antonio Amato era partito per caricare in porto. Poco prima di Busalla ha affrontato [illegible] curva a sinistra ma il camion ha proseguito in linea retta, sradicando 30 metri di guard-rail.

Cicatrice sul labbro condannato il [illegible]

AOSTA. Fabio Sansonna, medico, è stato condannato [illegible] 4 mesi di carcere per aver deturpato il labbro di un giovane praticante avvocato, Sandro Sorbara, di Aosta. L'operazione consisteva nell'asportazione di una ciste, ma ha causato un danno permanente di [illegible] punti. Nella sentenza, il pretore Eugenio Gramola scrive: «Un fatto dissennato e incomprensibile, se [illegible] in un'ottica [illegible] totale irresponsabile disinteresse».

Spostato in periferia [illegible] mercato perde clienti

BIELLA. Preoccupazione tra i 240 operatori del mercato di Biella che denunciano una [illegible] pesante crisi e chiedono al Comune di intervenire. Sotto accusa il trasferimento dei banchi dal centro della città alla nuova [illegible] in periferia. Ma la protesta crea stupore [illegible] Palazzo Oropa: i dati congiunturali delle associazioni di categoria fino a due mesi fa indicavano il settore come l'unico [illegible] tenuta. Il sindaco ha convocato gli operatori per mercoledì 24.

Inceneritore a Fontaneto C'è il [illegible] della Provinciale

NOVARA. Il consiglio provinciale di Novara, a larghissima maggioranza, (si sono astenuti solo tre consiglieri di Fi) ha detto no ad un impianto di termodistruzione di rifiuti che dovrebbe sorgere a Fontaneto d'Agogna, un centro del medio Novarese. Qui, per opporsi all'impianto della società Doria, si è formato un comitato spontaneo (ieri presente in consiglio, nella foto) che ha già raccolto 1500 firme in paese e nei comuni confinanti. Il [illegible] marzo prossimo la conferenza dei servizi in provincia sarà chiamata ad assumere una decisione tecnica sull'impianto. Il giudizio politico è già stato espresso ieri dopo un ampio dibattito che si è protratto per cinque ore. Al termine dei lavori i rappresentanti del comitato spontaneo erano visibilmente soddisfatti.

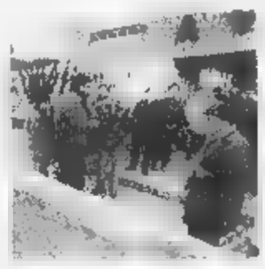
Incendi, in Liguria è [illegible] emergenza

SAVONA. E' ancora emergenza per gli incendi, in Liguria. A Stella, in località Madonna del Santo, un rogo boschivo ha minacciato le case: in serata [illegible] in [illegible] Ad Andora, al Bric-Alpicella, dall'altra sera il fuoco ha impegnato per ore decine di uomini. Allarme anche a Baitè, nell'immediato entroterra [illegible] Imperia, nel Ponente di Genova (a Rapallo, in zona Sant'Ilario e Borzoli). Bruciano anche le colline di La Spezia.

Uccise un marocchino processo ad [illegible]

VERCELLI. La Corte d'assise di Novara giudicherà [illegible] 7 ottobre il borgovercellese Benedetto Sciacchitano, accusato di aver ucciso un cittadino marocchino e di aver ferito in modo grave un turco durante una lite vicino ad una discoteca a Charleroi, in Belgio. Sciacchitano, temendo di essere sopraffatto dai due rivali, avrebbe impugnato la pistola e sparato. L'uomo [illegible] poi fuggito ed è stato arrestato [illegible] Vercelli.

Avir di Quarto, [illegible] tra sindacati e proprietà



ASTI. Prosegue lo scontro alla vetreria Avir [illegible] Quarto (192 addetti) tra sindacati ed azienda. Dopo la serrata decisa dalla proprietà (la multinazionale statunitense Owens) la Rsu ha replicato presentando una denuncia per comportamento anti-sindacale. Secondo l'azienda (nella foto lavoratori ai cancelli), il calendario di scioperi (mezz'ora per ciascuno dei tre turni) inciderebbe sulla qualità della produzione e sull'efficienza dei due forni. Di diverso avviso i lavoratori che sostengono [illegible] ecc di aver adottato scioperi «morbidi». All'origine dello scontro c'è il rinnovo della piattaforma aziendale, presentata dalle maestranze nell'ottobre '97: chiedono l'adeguamento del premio, ma anche al[illegible] cinque addetti in più in organico [illegible] miglioramenti negli ambienti di lavoro.

Dalla Spagna [illegible] Novi nascosti [illegible] un Tir

NOVI LIGURE. Catturati ed espulsi otto «clandestini del Tir»: il gruppo di marocchini [illegible] [illegible] nascosto sul camion di un ignaro autotrasportatore novese e ha viaggiato dalla Spagna a San Cristoforo, paesino vicino a Novi, dove abita l'autista. Quando hanno tentato [illegible] scendere [illegible] notati [illegible] inseguiti dalla gente del paese, poi dai carabinieri. Nessun accompagnamento coatto: solo decreto d'espulsione entro 15 giorni.

La Spezia, cinquemila infortuni [illegible] lavoro

LA SPEZIA. Quasi cinquemila infortuni sul lavoro nel 1998 in tutta la provincia spezzina con [illegible] morti e 20 incidenti gravi in soli quattro mesi. E' questo il dato di riflessione per il «forum sulla prevenzione e sicurezza nei posti di lavoro» organizzato da Cgil, Cisl e Uil. Al convegno svoltosi nella sala Dante erano presenti anche i rappresentanti delle altre organizzazioni di categoria, degli enti pubblici e di ogni altro organismo legato al mondo del lavoro.

Il [illegible] grasso [illegible] il mercato

[illegible] Oggi - in occasione del martedì grasso - in piazza Galimberti scatterà la rivoluzione del mercato (ogni settimana frequentato da molti francesi): 37 banchi saranno «sfrattati» dalle giostre e si piazzeranno sulla carreggiata della piazza, lato Stura. La strada sarà chiusa e il traffico sarà a doppio senso, sul lato del tribunale. Per d[illegible] martedì i giostrai - per motivi [illegible] sicurezza, legati alla concomitanza del mercato - non hanno lavorato. L'ha imposto un'ordinanza del sindaco Elio Rostagno. La commissione di vigilanza ha chiesto che fra i banchi [illegible] [illegible] giostre ci sia una [illegible] di rispetto di [illegible] metri. I titolari delle attrazioni hanno raggiunto un accordo con Comune e ambulanti. A spostarsi saranno i banchi d'abbigliamento e calzature. Fra 7 giorni [illegible] torna alla disposizione tradizionale.

IN CASO

[illegible] SPY-STORY IN TRIBUNALE

Processo Fuschi, dietro le sue confessioni il pm ipotizza la presenza di un «grande vecchio»

«Qualcuno ha manovrato il super-killer»

L'accusa ha chiesto l'ergastolo per gli undici delitti

C'E' un Grande Vecchio nell'«affaire» Fuschi, nella storia più allucinante finita in un'aula di tribunale? No, non [illegible] solo l'idea di un appassionato di spy-story. Che il super-killer della Val di Susa, l'ex informatore dei Servizi segreti, sia stato manovrato prima e forse lo è [illegible] adesso, da qualcuno, lo ha sostenuto il pm Gabriella Viglione nella lunga requisitoria di ieri davanti ai giudici della corte d'assise. Il magistrato ha ripercorso la vicenda del killer, ha analizzato e ricostruito gli 11 omicidi [illegible] cui s'è autoaccusato il contadino di Mattie, le verità [illegible] le [illegible] bugie di Fuschi. Al termine il pm non ha chiesto «direttamente» la condanna all'ergastolo. Ha spiegato che Fuschi per la sua collaborazione meritava le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. E ha presentato questo «sconto» al killer: 30 anni per i 7 omicidi collegati ai furti, 30 anni per i tre delitti commissionati da persone non identificata (non il colonnello Ferraro comunque), [illegible] anni per l'omicidio [illegible] Nicola Lo Prete, con [illegible] quale Fuschi aveva un conto personale, 8 anni per la varie calunnie [illegible] autocalunnie. [illegible] tutto [illegible] anni di reclusione. Il pm non ha pronunciato [illegible] parola ergastolo. Ma il carcere a vita scatta [illegible] ticamente quando l'imputato «viene condannato per più delitti, per [illegible] dei quali deve infliggersi la pena della reclusione non infe[illegible] [illegible] 24 anni [illegible] carcere».

Il pm parte [illegible] lontano, [illegible] quel l'armeria di Susa, la Brown Bess, gestita da Luisa Duodero e dal figlio Andrea Torta (i due sono stati processati). Da quel negozio [illegible] passate e sparite 397 pistole. Vendute [illegible] si sa bene a chi. Servizi segreti, come racconta la Duodero? Malavita? Mistero. All'inizio dell'indagine sulle armi sparite, [illegible] neppure al processo ai due gestori, nessuno parlò di Fuschi, dei [illegible] legami con la Brown Bess. «Neppure i pubblici ufficiali - ha detto [illegible] durezza ieri il pm - ci informarono [illegible] rapporti tra il killer e la Duodero. Eppure [illegible] loro dovere farlo». Solo in seguito erano arrivate le prime notizie su Fuschi, da un maresciallo dei carabinieri: «E' Fuschi che sa tutto sul traffico [illegible] armi ed esplosivo». Non passa molto tempo e Fuschi incomincia ad ammettere [illegible] suo coinvolgimento in numerosi reati. Fino agli omicidi, fatti allucinanti ma veri. «Ma perché li ha confessati? Nessuno sospettava di lui, nessuno ci pen[illegible] più a quei delitti di tanti anni prima». E invece Fuschi parla, parla. Racconta anche fandonie. Alcune molto grosse. Sul banchiere Calvi, su piazza Fontana e tante altre stupidaggini. E si [illegible] troppo, esagera. «Ne dice qualcuna troppo grossa. Capisce che rischia di finire [illegible] cella. E allora si spara alla testa in procura». [illegible] muore, si riprende, continua a raccontare verità e bugie. E' molto preciso sugli omicidi. Gli stessi agenti restano colpiti dalla sua eccezionale memoria [illegible] fatti che risalgono a tanti anni prima. Ma al di là dei delitti, non [illegible] fanno passi avanti sull'altro versante, quello delle armi, dei complici. Il pm: «Sappiamo tanto sugli omicidi, ma siamo ai blocchi [illegible] partenza su tutto il resto». Ma chi ha operato nell'ombra? «Fuschi [illegible] stato lo strumento di un progetto che ha avuto un valore inquinatorio, fatto per depistare. Se anche Fuschi [illegible] il solo imputato non ha fatto tutto lui. Qualcuno lo ha ispirato, diretto. E forse [illegible] oggi gli dà direttive. Qualcuno che ha argomenti più validi dei nostri nei suoi confronti. Lusinghe? Minacce? Qualcuno lo ha [illegible] [illegible] seguire questa strada piena [illegible] incongruenze e contraddizioni. Fuschi non agisce di sua iniziativa. I messaggi possono arrivare anche in carcere». Qualcuno ha manovrato Fuschi, gli ha fatto raccontare verità ma soprattutto tanto bugie per delegittimare lui e l'inchiesta. Oggi tocca alle parti civili. Poi ai difensori Savino Bracco [illegible] Michele Polleri.

Franco Fuschi durante il processo. Ieri il pm ha ripercorso tutta la vicenda, i delitti confessati, anche quelli a cui più nessuno pensava; le verità [illegible] anche le tante bugie raccontate; il tentato suicidio e [illegible] di seguito

Flussi di pellegrini in arrivo dall'estero: Roma si appoggerà su altre città

«Una porta d'ingresso al Giubileo»

Torino si candida per la zona del Nord-Ovest

Torino, «porta d'ingresso» dei pellegrini in viaggio [illegible] [illegible] dall'Europa del Nord-Ovest e dagli Stati Uniti. Durante il Giubileo, [illegible] non solo nei due mesi di Ostensione della Sindone, la [illegible] città potrebbe [illegible] attraversata da un flusso incessante di gruppi. Il condizionale è d'obbligo perché si tratta, per ora, di un'intenzione: un convinto «programma di lavoro» auspicato non solo dall'assessore comunale per il Turismo e il Commercio, Fiorenzo Alfieri, [illegible] dall'intero Comitato per l'Ostensione (composto da Enti Locali [illegible] Diocesi) che, una volta approvato il [illegible] statuto, amplierà le competenze all'intero anno giubilare.

[illegible] pratica, Torino si candiderebbe ad entrare nel ristretto numero di città individuate dal Comitato romano per l'Anno Santo, [illegible] l'obiettivo di smistare e regolamenta[illegible] gli arrivi e [illegible] dall'estero. Al momento, gli aeroporti indicati so[illegible] Pisa, Bologna, Bergamo e Venezia. E mentre si parla anche [illegible] Trieste per l'Est, Genova ha avanzato [illegible] propria candidatura per la stessa [illegible] [illegible] provenienza cui sarebbe interessata Torino.

«Il lavoro del Comitato - spiega Alfieri - è [illegible] e insieme il prodotto, i pacchetti di turismo religioso e di cultura, e poi fare tutte le pressioni necessarie. Incontrando, [illegible] primo luogo, il Comitato romano». Alfieri ha preso anche contatto con mons. Oreste Bunino, presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, «interfaccia» piemontese [illegible] Comitato romano, con il quale occorre stringere rapporti. «L'Opera Diocesana è l'unica "agenzia di prenotazioni" - spiega mons. Bunino - per chiunque dal Piemonte voglia recarsi [illegible] Roma con la "carta del pellegrino" che autorizza a partecipare alle udienze papali, alle cerimonie di beatificazione e agli altri eventi [illegible] ti. Ma che assicura anche alloggiamento, pasti, prenotazioni varie: ai gruppi parrocchiali, ma anche alle agenzie». Rispetto all'ipotesi di Torino-porta dell'Europa Occidentale, il presidente dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi dice: «Sono felice di collaborare a questa ipotesi. Ho consigliato però di attivarsi al più presto con alberghi e tour-operator perché ho la sensazione che si parta con un certo ritardo aggravato [illegible] un grosso problema: l'aeroporto di Caselle è penalizzato. Le scelte di Alitalia non facilitano [illegible] traffico con Roma, in arrivo e in partenza».

L'ipotesi di una città fortemente coinvolta nel Giubileo per tutto il 2000 piace anche all'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone che sta per essere riconfermato alla presidenza del Comitato. Perone esprime però un dubbio: «Sono sempre stato d'accordo per attrezzare Torino dal punto di vista culturale, ma se è Roma a decidere dove far arrivare i pellegrini, allora sarebbe bene [illegible] un organismo che chieda conto del perché una città viene preferita ad un'altra».

Maria Teresa Martinengo

Tre minorenni inseguiti tra Pavone e San Martino

Baby-ladri rubano un'auto e finiscono fuori strada

IVREA. Volevano provare l'ebbrezza della rapina e rompere la noia di un sabato [illegible] come tanti. «Andiamo [illegible] divertirci al carnevale di Ivrea», hanno detto ai genitori prima di uscire di casa. Nella testa dei tre ragazzi [illegible] buona famiglia - il più piccolo ha 14 anni, quello più grande 17 - usciti per andare al car[illegible]ale c'era però un altro programma. A ballare, d'altronde, ci può [illegible] dare chiunque, devono aver pensa[illegible]. Rubare un'auto [illegible] [illegible] sionaria, invece, non è mica roba [illegible] tutti. Quello che per i tre giovani protagonisti di questa storia, tutti figli di imprenditori e professionisti che vivono e lavorano [illegible] San Giorgio, San Giusto [illegible] Lusigliè in Canavese, [illegible] però sembrato un gioco, ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Perché quando i carabinieri li hanno intercettati, i tre sono fuggiti tentando durante l'inseguimento [illegible] buttare fuori strada [illegible] «gazzella». Come se si trattasse di un gioco [illegible] di un film visto decine di volte in tv. Invece era tutto vero. Anche i colpi di pistola sparati da un militare per fermarli [illegible] che non poteva sapere che su quell'auto [illegible] fossero solo [illegible] ragazzini. Tre dei proiettili hanno [illegible] le gomme, [illegible] il parafango posteriore. Solo l'abilità e la destrezza di chi ha sparato ha evitato che il bilancio di una bravata assu[illegible] proporzioni più gravi.

Teatro dell'inseguimento, la provinciale Pavone-San Martino, 10 chilometri di tornanti sulle colline che separano Ivrea da Castellamonte. Quando la Fiat Marea, rubata, arresta la sua folle corsa, in macchina resta solo [illegible] più piccolo dei [illegible] «baby» rapinatori. Gli altri riescono a scappare in mezzo ai boschi e a far perdere le loro tracce. Ieri uno [illegible] due si è presentato in caserma, mentre l'altro potrebbe [illegible] in queste [illegible] Rischiano grosso vista la sfilza di accuse: guida senza patente, furto, resistenza a pubblico ufficiale. Non male per un sabato passato a sconfiggere la noia.

Gianpiero Maggio

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854 433

Il Trillo
CENTRO [redacted] TIM
Telecom Italia Mobile
[redacted]
Via [redacted], 11 • [redacted]

LA STAMPA
LIGURIA
SAVONA, [redacted] E LEVANTE
Martedì [redacted] Febbraio 1999 LG 33

Il Trillo
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
[redacted]

Secondo il «Sole 24 Ore» Genova e Imperia recuperano numerose posizioni

Criminalità, Savona è a rischio

Sulla statistica ha influito il serial killer

SAVONA. Criminalità in aumento a Savona e La Spezia. Secondo le statistiche del «Sole 24 Ore», nel 1998 le due province hanno fatto registrare un forte aumento dei reati provocando una caduta verticale della vivibilità di queste aree. Al contrario, Genova e soprattutto Imperia, recuperano posizioni nella classifica delle città italiane più tranquille.

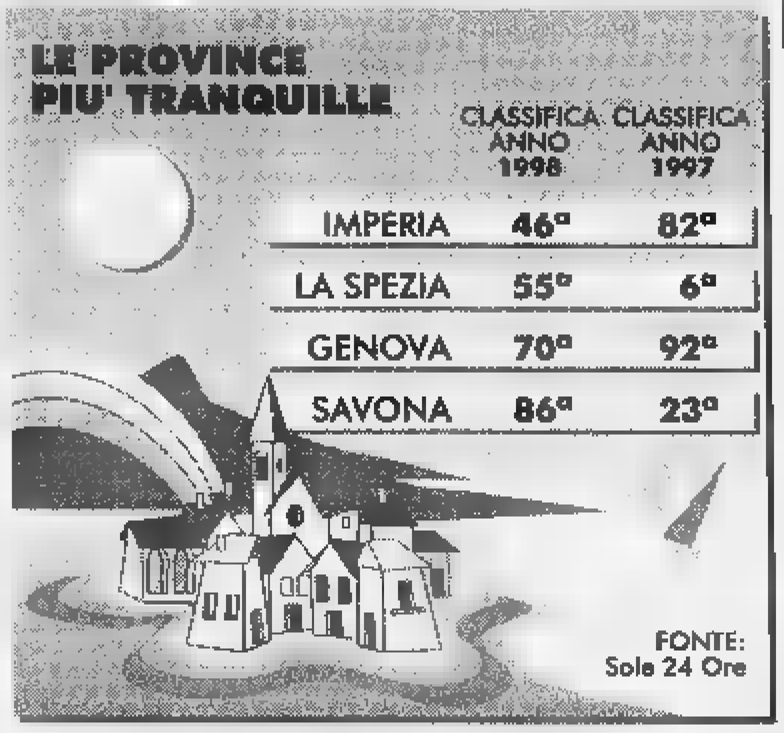
La situazione più allarmante riguarda Savona che sino al 1997 veniva considerata [redacted] delle 23 province più tranquille d'Italia mentre [redacted]ggi [redacted] scivolata in 86a posizione e viene inclusa fra le 18 città con un tasso più elevato di criminalità. Per avere un'idea della situazione, Savona viene assimilata [redacted] province come Brindisi, Reggio Calabria, Bologna, Catanzaro, Napoli, Roma, Messina, Caltanissetta, Milano e Palermo. Fra le [redacted] di questa caduta verticale, è da inserire certamente la serie di omicidi di prostitute che ha insanguinato la provincia di Savona nel 1998. Il serial killer ha fatto precipitare Savona [redacted] fra le 15 [redacted] con le più ele[redacted] percentuale di assassini. Una situazione, quindi, del tutto episodica che ha tuttavia aggravato un sottofondo [redacted] microcriminalità. Savona «vanta» infatti il triste primato della seconda provincia in Italia per furti in appartamento, ma occupa anche l'ottavo posto per la criminalità minorile.

Un declino quasi analogo ha subito La Spezia che nel 1997 era una delle cinque province italiane in cui venivano commessi meno reati, mentre oggi è precipitata in 55a posizione: una caduta che denota una ripresa del crimine. La crisi [redacted] Savona [redacted] La Spezia rappresenta un fenomeno contro corrente. Nel resto del Paese, infatti, i reati contro il patrimonio [redacted] particolarmente frequenti nelle aree a forte sviluppo [redacted]co, mentre quelli contro la persona riguardano in prevalenza le aree depresse del Sud.

La provincia di Imperia ha invece compiuto il cammino inverso rispetto [redacted] Savona, risalendo dalla 82a alla 46a posizione. In pratica Imperia un anno fa veniva considerata una delle città più pericolose [redacted]tre oggi è inserita nella fascia delle aree più tranquille. Migliora anche Genova.

La metropoli ha riguadagnato una ventina di posizioni (dal 92° al 70° posto). Un dato confortato anche dalle statistiche del sindacato autonomo di polizia. Secondo [redacted] Sap, furti, truffe [redacted] rapine [redacted] gli anziani sono scesi dai [redacted] casi del 1995 ai 219 dello scorso anno. A Napoli, Milano e Palermo i reati di questo genere [redacted] dieci volte superiori.

[redacted] Branca



	CLASSIFICA ANNO 1998	CLASSIFICA ANNO 1997
IMPERIA	46°	82°
LA SPEZIA	55°	6°
GENOVA	70°	92°
SAVONA	86°	23°

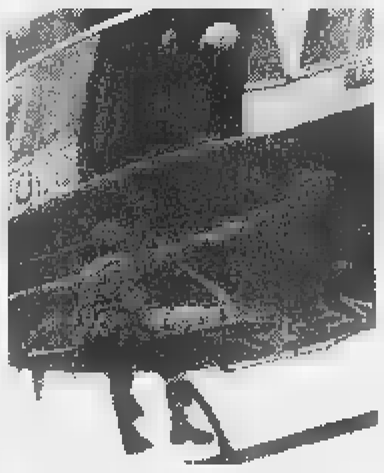
Niente letti in tutta la Liguria

Ricoveri in rianimazione ora serve l'elicottero

Odissea nella nebbia del Piemonte per un giovane con trauma cranico

SAVONA. Un altro giorno nero per i reparti di rianimazione degli ospedali liguri. Niente posti letto liberi [redacted] tutta la regione. Ieri, per l'ennesima volta, l'elicottero dei Vigili del fuoco ha fatto la spola [redacted] gli ospedali del Piemonte e ci si è messo anche il maltempo a complicare le cose.

S. PAOLO. Ieri mattina per due volte l'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova [redacted] entrato in azione a Savona. In mattinata è atterrato a Valloria per il trasporto di Ermanno Scapin, [redacted] anni, Vado Ligure via Aurelia, ferito domenica notte in un incidente in moto tra Celle Ligure [redacted] Albisola. Prognosi riservata per trauma cranico. «Il paziente necessitava di un letto di rianimazione in un ospedale dotato di [redacted] reparto di Neurochirurgia - spiega il primario rianimatore Paolo Bartolini - ma al S. Martino, al Galliera e al [redacted] Corona [redacted] c'erano posti liberi. La scelta era tra Pisa [redacted] Novara».


L'elicottero dei Vigili del fuoco

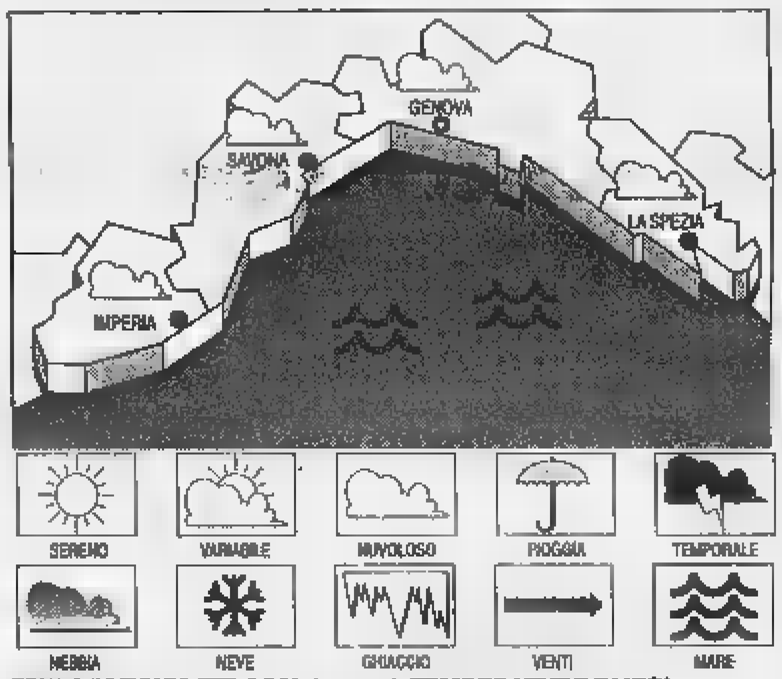
L'elicottero è decollato per Novara con a bordo un medico e un infermiere del S. Paolo. Venti minuti di volo. In Piemonte ci [redacted] stati momenti di grave difficoltà [redacted] causa delle condizioni meteo. Novara era avvolta dalla nebbia ed era impossibile atterrare. Per alcuni, lunghi, minuti, si è pensato addirittura ad un atterraggio di emergenza alla Malpensa. Poi, una schiarita, ha consentito all'equipaggio di atterrare [redacted] Novara. Poche [redacted] dopo l'elicottero era di nuovo a Savona per il trasporto di un altro paziente da Valloria alla Cardiochirurgia del S. Martino.

S. CORONA. Malgrado i 12 posti letto (due saranno attivi fra poche settimane), anche e soprattutto la rianimazione del Santa Corona [redacted] Pietra Ligure fa registrare costantemente «tutto esaurito». «Sono in aumento gli anziani che hanno già problemi di salute che scelgono la Riviera per "svernare". Oltre ai traumi [redacted] ai post-operati infatti abbiamo un'alta incidenza di crisi respiratorie», dicono al S. Corona.

[redacted] Prima riunione operativa in Regione sulla riorganizzazione e le disfunzioni del S. Martino presieduta dal triumvirato Mori-Mazzarello-Bertolani. Tra i capisaldi della riorganizzazione l'informatizzazione dei servizi, un processo urgente per regolare i vari tipi di ricovero al pronto [redacted] nei reparti.

CENTRO TRAPIANTI. Trenta [redacted]re per un trapianto. L'intervento è stato compiuto dall'équipe del prof. Umberto Valente su un paziente savonese di cinquant'anni che da ieri ha un fegato nuovo. Gli organi (i reni [redacted] stati trapiantati [redacted] paziente di Chieti) sono stati prelevati a Sondalo. [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Aumento della nuvolosità, [redacted] moderato [redacted] rinforzi, mare [redacted] temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Schiarite alternate [redacted] passaggi nuvolosi, localmente intensi sul mare, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

[redacted] IERI.
Temp. del mare 11° C; um. rel. 50%; pioggia 0 mm; vento Nord-Est, Est-Nord-Est velocità 15-25 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare: mosso; press. bar. 1024 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 8	min 3
Savona	max 8	min [redacted]
Imperia	[redacted]	min 6

[redacted] IMPERIA
Max 15; min. 11; temp. mare 13 °C

Il [redacted] 7,26 e tramonta alle 17,58. La [redacted] si leva [redacted] 7,34 e cala alle 18,20 (luna nuova).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Non tutti i Canadair si sono alzati in volo: mancavano uomini per gli equipaggi

Il fuoco non dà tregua alla Liguria

Roghi estesi [redacted] Imperia, Andora, Rapallo [redacted] La Spezia

[redacted] Una Regione [redacted] fiamme. Ancora ieri sia nel Genovese che nell'entroterra [redacted] Savona e Imperia le colline hanno continuato a bruciare, [redacted] fossero in completa balia dei piromani. Si tratta [redacted] tutti i casi di episodi dolosi. E mentre le fiamme continuano la loro opera [redacted] distruzione (altri ettari [redacted] bosco sono andati perduti, altra fauna [redacted] stata distrutta), da Roma giungono notizie che hanno dell'incredibile [redacted] che si riferiscono ai roghi divampati nel fine settimana in Liguria. Non tutti i Canadair della Forestale che erano pronti a intervenire in aiuto dei soccorritori si sono potuti alzare in volo: non c'erano [redacted]iloti sufficienti e formare gli equipaggi è stata un'impresa. Il potenziamento degli organici, dunque, è rimasta solo una promessa.

Ieri è [redacted] ancora emergenza. Un incendio è divampato a Stella, in località Madonna del Santo. Si è trattato di un rogo boschivo piuttosto ampio che ha minacciato alcune [redacted] e che in serata era ancora in corso. Ad Andora, in una zona chiamata Bric-Alpicella, dalle 23 dell'altra sera il fuoco ha impegnato agenti, pompieri e volontari per ore e ore.

Non c'è stata tregua. Solo a metà pomeriggio sono intervenuti un Canadair e un elicottero. Allarmi sono arrivati anche da Regione Baitè, immediato entroterra di Imperia, poi nel Ponente di Genova (a Rapallo, in zona Sant'Ilario e Borzoli) e un incendio è scoppiato nelle colline intorno a La Spezia. Solo i vigili del fuoco hanno [redacted] in campo una cinquantina di [redacted]mini, a cui devono aggiungersi gli agenti della Forestale [redacted] i volontari della Protezione civile.

Ancora emergenza incendi in tutta la Liguria ma nel fine settimana alcuni Canadair non sono potuti intervenire da Roma perchè mancavano gli equipaggi

Intanto fa ancora discutere il [redacted] del comandante provinciale della Forestale [redacted] Genova Antoniono Mommo, che, in merito al proliferare degli incendi, aveva pubblicamente accusato pastori, cacciatori e addirittura i volontari delle squadre antincendio.

Nonostante Mommo abbia parzialmente corretto il tiro affermando che si riferiva a episodi passati, i consiglieri regionali di An Chierico, Plinio [redacted] Scosceria hanno scritto alla Procura generale perchè «verifichi se possano individuarsi precise responsabilità in ordine ai fatti esposti a carico di soggetti rientranti tra le categorie menzionate, o [redacted] esse siano frutto di personali e non motivate opinioni del comandante».

Maurizio Vezzaro

Con 17 miliardi, frutto degli esuberi del gioco, la Sovrintendenza della Liguria potrà intervenire

Le opere d'arte in salvo grazie al Lotto

I lavori [redacted] Sestri Levante, Genova, Savona, Finale Ligure e Sanremo

Il forte di S. Tecla a Sanremo

GENOVA. Diciassette miliardi, frutto degli esuberi del gioco [redacted] Lotto, passe[redacted] come prescrive la legge [redacted] ministero delle Finanze al ministero dei Beni Culturali e serviranno a una serie di iniziative di prestigio gestite dalla Sovrintendenza della Liguria.

Una prima tranche di dieci miliardi servirà, [redacted] l'altro, a realizzare l'agognato trasferimento - di cui si parla [redacted] molti anni - della stessa sede della Sovrintendenza dal Palazzo Reale di via Balbi (che tornerebbe così [redacted] completamente adibito ad attività museale) all'Abbazia di San Giuliano in [redacted] Italia. In [redacted] seconda quota [redacted] sette miliardi, invece, sarà ricompreso il finanziamento per il restauro del forte di Firmafede a Sarzana, dove dovrebbero trasferirsi una serie di servizi culturali.

La Sovrintendente Liliana Pittarello illustra gli altri interventi che saranno possibili con gli utili [redacted] «dea bendata»: la cattedrale di Ventimiglia, il Forte di Santa Tecla a Sanremo (che da carcere diventerà un centro culturale), il campanile di [redacted] Biagio a Finale Ligure Borgo, il palaz[redacted] Della Rovere [redacted] Savona, considerato uno degli edifici più interessanti dell'architettura rinascimentale in Liguria, Villa Rosa ad Altare che è già sede del museo del vetro.

Sono previsti inoltre altri interventi particolari: il forte di San Giorgio alla Spezia, il campanile di San Nicolò a Sestri Levante, le chiese di San Torpete, Santa Maria [redacted] Vigne e Santa Caterina di Portoria a Genova, alcuni affreschi da restaurare di Luca Cambiaso e di G.B. Castello. Infine per l'Ist [redacted] previsto [redacted] restauro dello storico Forte [redacted] Santa Tecla a San Martino.

La sovrintendente Pittarello ha precisato inoltre che i fondi del Lotto [redacted] un autentico toccasana, perchè la dotazione ordinaria dello Stato per gli interventi di restuaro e manutenzione dei beni culturali in Liguria per il 1999 è di 5 miliardi e 750 milioni. Questa [redacted] mezzi, che è un fenomeno endemico conseguenza della esiguità [redacted] dotazione dello Stato, costringe la Sovrintendenza a eseguire, un po' con il criterio dei provvedimenti a pioggia, i lavori «a rate»: con il risultato che sovente diventano più costosi, per via dei deterioramenti successivi. Adesso, la dotazione di 17 miliardi triplica p[redacted] un anno i fondi, sbloccando situazioni che sembravano paralizzato per sempre. D'altro canto in Liguria si gioca molto. [p. l.]

AI LETTORI

Per un'assemblea sindacale dei poligrafici relativa al rinnovo del contratto nazionale, oggi le edizioni locali [redacted] «La Stampa» sono accorpate in un fascicolo regionale. Da domani riprende la normale pubblicazione delle singole edizioni provinciali.

Dancing Saitta
Loano - lungomare Marconi, 1 - Tel. 019.668322
CARNEVALISSIMO
MARTEDI 16 ORE 21
BALLO IN MASCHERA
BUGIE & COTILLONS
[redacted] ALLE MIGLIORI MASCHERE
ORCHESTRA SPETTACOLO
STELLA POLARE

Tre persone nel Consiglio: Arnaldo Bagnasco, Sergio Noce e Ruggero Pierantoni

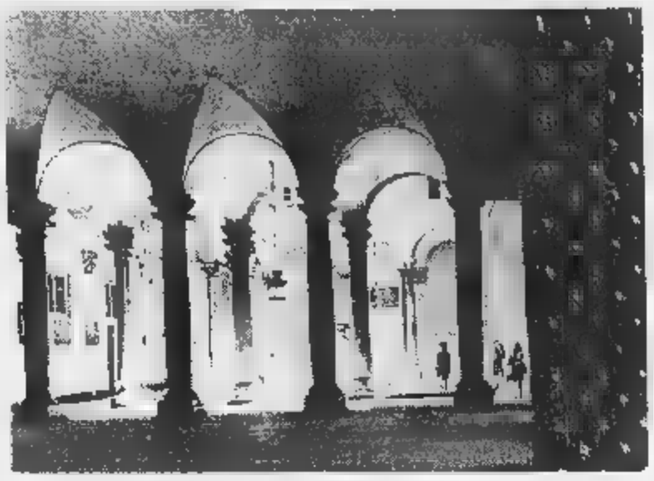
Venti miliardi, il Ducale cambia

Dopo la decisione degli sponsor di rinunciare

GENOVA. Ancora in tarda serata [illegible] corso la riunione diela commissione consiliare cultura di Palazzo Tursi per decidere le ultime mosse sulla ideale scacchiera della ristrutturazione di Palazzo Ducale (come ente [illegible] come organizzazione) dopo la decisione degli sponsor della prima ora (Jacorossi, Ip, movimento cooperativistico) di recedere dalla gestione, in cambio d'una «buonuscita» [illegible] ai venti miliardi: il loro contratto sarebbe scaduto tra [illegible] decina d'anni e l'amministrazione Pericu, riprendendo l'impostazione d'una decisione che già il sindaco precedente Adriano Sansa e il [illegible] finanze Luigi Luz[illegible] avevano impostato, ha preferito tagliare un legame che non [illegible] mai [illegible] produttivo di grossi risultati [illegible] di contenuti, sia d'immagine.

Palazzo Ducale, si sa, è rimasto nel limbo delle buone intenzioni, [illegible] dalla sua frettolosa ed elettorale inaugurazione nel 1992, nell'infausto [illegible] «colombiano». Non ha mai assunto - anche per gli spazi occupati - una fisionomia definitiva e decisa, [illegible] è mai riuscito a decollare come centro, contenitore e produttore di cultura, arte [illegible] manifestazioni destinate [illegible] uscire dal perimetro della di[illegible] provinciale [illegible] regionale.

Con la sola eccezione della grande mostra di Van Dyck (in cui il ruolo determinante [illegible] stato giocato dal Comune [illegible] dai [illegible] tecnici, [illegible] dagli sponsor nè dalla fantomatica commissione scientifica del Ducale, da tempi immemorabili mai convocata) che, però, è costata più di quel che ha reso (senza però contare l'indotto che potrebbe essere stato importante).



Il Palazzo Ducale di Genova cerca la strada di un definitivo rilancio

Ma il «caso Van Dyck» doveva [illegible] l'apripista di [illegible] serie cadenzata di iniziative analoghe. Invece, quel po' di motore che ancora girava, s'è inceppato. Di qui, il divorzio inevitabile.

Ora il Comune ha tecnicamente una [illegible] di passi tecnico-giuridici da espletare, ma non si sa se ce la farà per questa mattina, perchè è previsto un consiglio straordinario. In pratica, la titolarità del Ducale, per arrivare a una gestione di tipo privatistico [illegible] diventare una «spa», era stata inglobata in una vecchia «spa» comunale già esistente (una scatola vuota), con la creazione d'un consiglio d'amministrazione, che poi sarà lo stesso della «Palazzo Ducale spa», il cui capitale sociale dovrà [illegible] alzato da 500 a 800 milioni.

Il terzetto di gestione è già definito: Arnaldo Bagnasco, dirigente Rai in pensione, consiglie[illegible] comunale indipendente eletto nelle liste del Ds; Sergio Noce, ex dirigente Italsider [illegible] city-manager; Ruggero Pierantoni, assessore comunale alla cultura. Bagnasco dovrebbe diventare presidente [illegible] Noce amministratore delegato.

Per Bagnasco [illegible] sorte piccole polemiche da parte dell'opposizione che ritiene che l'incarico sarebbe incompatibile [illegible] quello di consigliere comunale (controllore [illegible] controllato): la questione sarà messa [illegible] punto dall'ufficio legale del Comune, [illegible] Bagnasco ha già fatto sapere di non aver nulla in contrario [illegible] dimettersi dalla Sala Rossa.

Fin qui le questioni giuridico-finanziarie: il punto dolente sarà il programma delle manifestazioni e [illegible] recupero di eventuali soci o sponsor privati.

Paolo Lingua

[illegible]

I musei, questi sconosciuti

Per attirare l'attenzione dei genovesi sui musei cittadini, il Comune sarà costretto a «prezzolare» alcuni suoi impiegati a tracciare righe o segni [illegible] su opere d'arte di Rubnes o Van Dyck? La provocazione viene - e da chi altrimenti? - dall'estroso assessore comunale alla cultura, Ruggero Pierantoni, il quale ieri, inaugurando la mostra naturalistica «Il cervo volante» al museo «Giacomo Doria», ha detto: «Nessuno si accorge dell'immenso patrimonio contenuto nei musei genovesi. Verrebbe da augurarsi l'intervento di qualche vandalo. In genere l'opinione pubblica, ma anche la stampa quotidiana, si accorge della cultura e dell'arte, solo se si verificano sfregi clamorosi». In effetti, i musei genovesi, sia quelli comunali (Bianco, Rosso, Storia Naturale, Risorgimento, Arte Moderna, Sant'Agostino, Chiossone eccetera), sia quelli statali (Palazzo Pellicceria, Palazzo Reale e altri), a volte registrano pochissimi [illegible] itatori al giorno - anche [illegible] [illegible] due - e pure per il weekend non si rialzano le loro sorti, perchè sono poco conosciuti anche ai turisti italiani e stranieri, con la sola eccezione di qualche rara pattuglia di superinformati. [p. l.]

[illegible]

Fugge a piedi il bandito [illegible] bottino [illegible] milioni

Rapina ieri [illegible] mezzogiorno all'agenzia del Banco di Chiavari di via Gianelli, a Quinto. Un uomo di età apparente intorno ai 35-40 [illegible] ni, marcato accento meridionale, ha spianato un revolver [illegible] si [illegible] fatto consegnare l'incasso, circa [illegible] milioni. Poi è fuggito a piedi, dirigendosi verso la stazione. Uno dei presenti al momento della rapina è stato colto da un lieve malore.

[illegible]

Elezioni, la protesta degli studenti

Diversi rappresentanti degli studenti dell'Università di Genova hanno contestato le [illegible] ministeriali sull'elezione del Consiglio nazionale studenti universitari, [illegible] nuovo organismo consultivo istituito dal ministro Bassanini, minacciando ricorsi [illegible] Tar. Secondo gli studenti, si tratta [illegible] regolamenti «che favoriscono le liste molto grandi a diffusione nazionale, a discapito delle piccole rappresentanze studentesche locali».

TURISMO

Il Consolato di Kiev nega le vacanze in Liguria

Il consolato italiano a Kiev (Ucraina) impedirebbe agli abitanti di Odessa, gemellata da anni [illegible] Genova, [illegible] delle altre città ucraine, di fare una vacanza in Liguria. La denuncia [illegible] partita [illegible] un'agenzia di viaggi di Genova, la Iscra, specializzata con [illegible] Paesi dell'Est: «Abbiamo organizzato diversi viaggi, ma alla fine molti partecipanti, solitamente donne, [illegible] [illegible] partiti perchè il consolato non ha concesso i visti». A Simonetta Ricci, direttrice dell'agenzia, il consolato italiano, interrogato in merito, avrebbe risposto: «Sono problemi nostri e voi non potete sindacare».

[illegible]

Forse un accordo tra Falck e la Schiaffino

Si profila la possibilità di un accordo tra [illegible] coniugi separati Rosanna Schiaffino [illegible] Giorgio Falck. Oggi a Milano l'ex attrice, accusata [illegible] truffa e falso in relazione alla compilazione, con la firma del marito, di un atto di donazione in cui si attribuiva la proprietà del 51% della villa Primula di Portofino, chiederà tempo per avviare una trattativa [illegible] l'ex marito che potrebbe portare alla remissio[illegible] della querela. In questo eventuale accordo rientrerebbe come contropartita il ritiro della querela che la Schiaffino presentò a [illegible] volta contro Falck per violazione degli obblighi familiari.

BANCHE

Il [illegible] per la Carige [illegible] un [illegible] [illegible] 147 miliardi

L'anno 98 [illegible] chiude [illegible] un utile netto [illegible] 147 miliardi circa per la Banca Carige, il 39% in più del 97. Verrà quindi distribuito un dividendo di 700 lire per azione, rispetto alle 500 del 97. La redditività del patrimonio medio è del 7,7%, contro il 8,3 del 97. [a. p.]

Le cifre della Cgil

A Genova diecimila immigrati

GENOVA. Sono circa 12 mila gli immigrati presenti a Genova con un regolare permesso di soggiorno e [illegible] 74% di loro ha già lavorato in città, mentre un terzo è iscritto regolarmente al collocamento e circa mille e 500 sono registrati alla [illegible] edile. I dati, riferiti alla fine del '98, sono stati diffusi dalla Cgil, che ha elaborato le cifre fornite da differenti fonti (questura, cassa edile, Regione, Comune) per sottolineare come gran parte degli stranieri arrivati in città abbia una occupazione [illegible] la stia cercando. «Non hanno senso gli inviti [illegible] questi giorni a tornarsene [illegible] casa perchè nessuno di loro lavora», ha detto la segretaria della Camera [illegible] Lavoro Paola Pierantoni. Il rapporto tra immigrati e genovesi [illegible] pari all'1,43%, contro una media nazionale del 2,38%. Sugli irregolari non ci sono certezze, [illegible] la Cgil li stima in circa 4 mila «e non in 15 mila come afferma qualcuno». Il lavoro nero, infine, «è esteso - dice il sindacato - ma in tutti i settori aumentano le posizioni regolari». [r. s.]

Ha la peggio il cuoco

Scappa rissa alla casa di S. Valentino

GENOVA. Vietato rivolgere apprezzamenti troppo confidenziali a una ragazza accompagnata dal fidanzato la [illegible] di San Valentino. Lo ha capito troppo tardi un [illegible] diciottenne, che è finito all'ospedale con dieci giorni di prognosi per la scarica di botte prese dall'innamorato intemperante [illegible] dagli amici di quest'ultimo. Tutto è cominciato poco dopo la mezzanotte all'uscita del «Rodizio Brasileiro» di via Giacometti, nel quartiere di San Fruttuoso. Il giovane cuoco, questa la versione ufficiale della polizia, [illegible] uscito per portare fuori il [illegible] Davanti al locale brasiliano, [illegible] questo è sempre il racconto del ferito agli agenti, il cuoco avrebbe visto una cliente conosciuta, che frequenta abitualmente il «Rodizio», una ragazza su per giù della sua età. «Ciao bella», le avrebbe detto confidenzialmente [illegible] cuoco, suscitando l'esplosione del fidanzato. Così sarebbe nata la reazione spropositata, [illegible] intervento della polizia e fuga degli aggressori. [a. p.]

Saranno processati

Bimba picchiata dai genitori a coltellate

GENOVA. Sarà adottata [illegible] piccina di 16 mesi picchiata selvaggiamente dal convivente della madre, tanto da procurarle quattro fratture. Così ha disposto il Tribunale dei Minori. La bimba è tutt'ora al Gaslini. E' stato quindi rinviato a giudizio per maltrattamenti aggravati [illegible] lesioni Hicham Bourrou, il marocchino ventitreenne accusato di averla picchiata, mentre dovrà rispondere di favoreggiamento la mamma. La piccina venne portata all'ospedale [illegible] notte tra il 14 e il 15 dicembre dalla mamma, un'ecuadoregna. La bimba era in condizioni pietose: i medici le riscontrarono una grave lesione al fegato e la frattura di un braccio. Durante gli accertamenti, i sanitari scoprirono [illegible] orrore che la bimba portava addosso: le tracce di altre due fratture, di cui una al femore, rinsaldatesi male. La mamma aveva tentato di far passare la versione [illegible] una caduta dalle scale, poi, alla luce degli esami che denunciavano l'inferno di botte [illegible] maltrattamenti, aveva parlato. [a. p.]

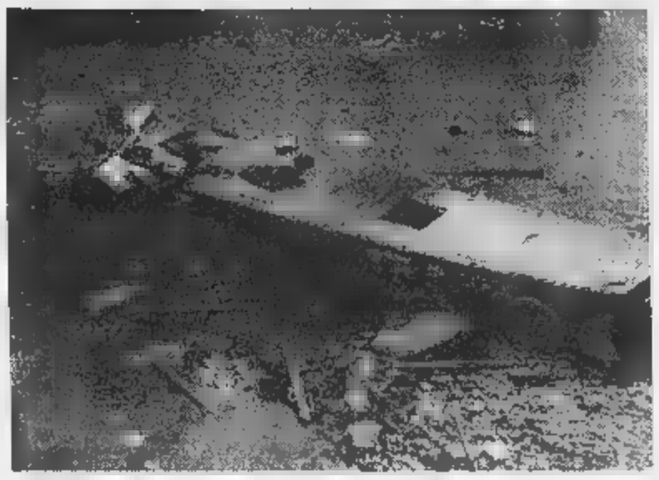
Drammatico incidente all'alba di ieri sull'autostrada Alessandria-Genova

Tir giù dal viadotto, morto l'autista

Un volo di venti metri sul greto del torrente Scrivia

GENOVA. Un camionista [illegible] 31 anni è morto, ieri mattina, precipitando con il Tir da un viadotto dell'autostrada, schiacciato nell'abitacolo dopo un volo di venti metri fin sul greto del torrente Scrivia. Ancora in vita al momento dell'arrivo dei soccorritori, l'uomo è deceduto durante il trasporto fino all'ospedale di Busalla. La vittima si chiamava Antonio Amato, era sposato e, originario di Locri, abitava dal '96 a Castelnuovo Scrivia, in provincia di Alessandria. Il traffico in direzione Genova è rimasto bloccato per un paio d'ore, ripreso poi a scorrimento ristretto nella sola corsia di sorpasso, sino alla sera.

L'incidente è accaduto alle 6,17 sulla A7 in direzione Genova, tra i caselli autostradali di Ronco Scrivia e Busalla, al chilometro 107. Antonio Amato lavorava per la ditta Gavia, con sede a Castelnuovo Scrivia. Era partito dopo le 5,30 alla guida dell'autoarticolato ed [illegible] diret[illegible] [illegible] Genova, per caricare container in porto.



La carcassa dell'abitacolo del pesante automezzo precipitato dal viadotto

Secondo la ricostruzione della polizia stradale, poco prima di Busalla l'autista ha affrontato una curva a sinistra ma il pesante camion ha proseguito la corsa lungo una linea retta.

L'autoarticolato è sbandato paurosamente, finendo poi con il muso contro il guard rail che costeggia la corsia di destra.

L'impatto è stato violentissimo, [illegible] che il [illegible] ha divelto una trentina di metri di barriera, precipitando giù dal viadotto che scavalca lo scrivia.

E' stato un automobilista che seguiva il Tir a dare l'allarme con il cellulare. I soccorsi sono stati tempestivi, ma inutili. I vigili del fuoco si [illegible] calati sul greto del torrente per recuperare l'autista, ancora in vita, [illegible] tentare la corsa disperata verso l'ospedale, [illegible] i medici sottoponevano il ferito alla terapia di rianimazione. Ma Antonio Amato [illegible] spirato durante il tragitto.

Il magistrato ha disposto una perizia tecnica sull'autoarticolato, per stabilire le cause della sbandata mortale: non viene esclusa la possibilità di un guasto all'impianto frenante o allo sterzo, e nemmeno l'ipotesi dell'eccessiva velocità. Traffico bloccato anche allo svincolo autostradale di Genova Est, ieri mattina poco dopo le 8, per un camion rimasto in panne in galleria. Si è formata una coda in uscita, e poi [illegible] il traffico alternato ha subito rallentamenti anche il flusso in entrata. [a. p.]

Altra misura per l'ordine pubblico: presto la polizia municipale avrà in dotazione 40 pistole

Troppi guai, il sindaco vieta le bombolette

Domenica il carnevale di Chiavari si è trasformato in «battaglia»

CHIAVARI. Nella prima giorna[illegible] del carnevale i ragazzi hanno dimostrato i limiti della loro voglia [illegible] divertirsi [illegible] che [illegible] intendono come trasgressione. [illegible] [illegible] dati battaglia in ogni strada, armati di bombolette spray si sono scaricati addosso ogni genere [illegible] schiuma.

Il sindaco, Vittorio Agostino, ieri ha [illegible] un'ordinanza per vietare prodotti spray, petardi e tutti i giochi di carnevale «pericolosi per l'ambiente». Sempre il sindaco ha delegato il comandante [illegible] vigili urbani, Albino Piacenza, naturalmente la decisione non è collegata con il carnevale, a proseguire nelle pratiche [illegible] per armare [illegible] corpo di polizia urbana.

La decisione [illegible] vietare i prodotti spray, che ha effetto immediato, arriva in tempo a salvare quello che resta [illegible] carnevale chiavarese. Non che fosse mal organizzato, e le migliaia di persone che hanno partecipato alla Bambineide in [illegible] Garibaldi e piazza Matteotti lo di[illegible], ma [illegible] deve mettere un freno alla stupida mania di guerreggiare con gli spray. Domenica ad assistere agli spettacoli, non male, dei vari artisti di strada lungo il corso del carnevale c'erano soltanto i bambini con i loro genitori. I ragazzi erano quasi tutti impegnati ad [illegible] brattarsi gli abiti, ad inseguirsi tra la gente spintonando quanti trovavano sulla loro strada e imprecando contro chi si la[illegible] per avere ricevuto spruzzi di schiuma in viso.

Gli agenti della polizia municipale di Chiavari avranno in dotazione [illegible] pistola

Questo non è il carnevale di una cittadina che vanta [illegible] felice tradizione sulla manifestazione. Si [illegible] visto chiaramente che ai giovani, tra i dieci [illegible] i quindici anni, [illegible] carnevale non interessa più.

I bambini e gli anziani sono diventati [illegible] vittime [illegible] gruppi [illegible] ragazzetti che riuniti [illegible] «squadracce» inseguono ragazzine, sporcano pellicce ed abiti con prodotti [illegible] causano irritazioni alle vie respiratorie, agli occhi e all'epidermide - si legge nell'ordinanza del sindaco - oltre a danneggiare abbigliamento».

Per quanto riguarda le armi ai 43 vigili urbani è stato deciso di acquistare 40 pistole calibro [illegible] x 21 e 1500 munizioni: la spesa è di 33 milioni e [illegible] mila lire.

[g.vi.]

Il sindaco interviene anche sui problemi sociali [illegible] sulla gestione del porto

Le prostitute sulle strade di Lavagna «Colpa della legislazione carente»

LAVAGNA. I problemi di oggi per Lavagna [illegible] [illegible] due: ordine pubblico e porto. Sarebbero tre e si aggiun[illegible] che per il sociale, stando a quanto ha detto giorni fa il segretario della Cisl Andrea Sanguineti, il Comune spende solo una piccola percentuale del bilancio comunale. «E' [illegible] voce isolata - dice [illegible] sindaco Gabriella Mondello in risposta al sindacalista. Sostengo che Lavagna per quanto riguarda il sociale è all'avanguardia. Spendiamo infatti l'11 per cento [illegible] [illegible] bilancio per questo importante capitolo. Certo non facciamo interventi [illegible] pioggia».

Ordine pubblico. Il sindaco ancora una volta sostiene che la colpa [illegible] massiccia presenza di prostitute [illegible] [illegible]de di Lavagna, e di conseguenza di [illegible] sottobosco di criminalità, non [illegible] colpa dell'amministrazione [illegible] delle forze dell'ordine, [illegible] della carenza della legislatura su questo argomento. «La presenza di prostitute, grazie al lavoro di carabinieri [illegible] polizia, [illegible] fortemente diminuita. Mi auguro che spariscano completamente dalle zone in cui ci sono alberghi». Gabriella Mondello risponde brevemente alla domanda su che [illegible] ne pensa sull'iniziativa del sindaco di Chiavari di controllare come vivono e do[illegible] [illegible] alloggiano albanesi [illegible] altri stranieri entrati in Italia [illegible] avere lavoro o permessi di soggiorno. «Dico che [illegible] gran[illegible] noi abbiamo sempre [illegible] trollato gli stranieri che vivono a Lavagna. [illegible] fatto sgomberare tre o quattro alloggi in cui vivevano persone [illegible] perfettamente in regola».

Rimane un punto, sempre in materia di ordine pubblico, irrisolto: il posto di polizia al pronto soccorso di Lavagna. Il sindaco lo aveva chiesto al prefetto di Genova nell'incontro che aveva avuto con le forze dell'ordine in Comune a Lavagna. «La pratica sta seguendo la trafila burocratica [illegible] presto la mia richiesta verrà esaudita. Certamente quando verrà inaugurato il Dea il nostro ospedale avrà anche il posto di polizia».

Porto. In settimana probabil[illegible] dal tribunale di Milano verrà assegnata la gestione provvisoria [illegible] una delle due [illegible] cietà che hanno presentato le migliori offerte. E il Comune che si era fatto avanti per la gestione?. «Avevamo fatto la nostra proposta quando avevamo il timore che non si facessero avanti società serie e con le possibilità di gestire l'approdo. Adesso [illegible] situazione è diversa, ma [illegible] nostra posizione rimane quella di un ente pubblico [illegible] garanzia [illegible] bene porto. Chiederemo il rispetto della convenzione, [illegible] creditori e degli operatori che lavorano nel porto. Chiederemo anche che si pensi al rilancio della struttura». [g. vi.]

La proposta delle finestre speciali viene contestata: «Murati vivi in casa»

Quartieri contro l'autostrada

Il piano antirumore da 3 miliardi non piace

SAVONA. Barriere anti-rumore e finestre speciali. Sono gli interventi proposti dalla Società autostrade per far fronte ai rumori del traffico che rendono invivibili alcuni quartieri della città. Dopo quasi vent'anni di discussioni e promesse non mantenute, la Società autostrade ha presentato il primo piano d'intervento concreto, che prevede lavori per tre miliardi.

Ieri mattina a Palazzo Sisto i rappresententanti delle Autostrade hanno incontrato l'assessore al Traffico Casaccia, il perito incaricato dal Comune e una folta delegazione degli abitanti di La Rusca, Fontanassa, Legino. La Società autostrade, in base alle segnalazioni effettuate dal Comune, ha presentato un progetto che tiene conto delle situazioni più difficili: «Abbiamo stilato una graduatoria delle priorità d'intervento, tenendo conto innanzitutto delle sottoposte alle maggiori emissioni di rumore, ma anche delle aree più densamente abitate. Questi due criteri vengono combinati con valutazioni di spesa. A parità di rumorosità e numero di abitanti, vengono privilegiati gli interventi meno costosi».

Il primo progetto in questa graduatoria risulta in via Firenze e La Rusca, il quartiere che storicamente ha ingaggiato la battaglia con la Società autostrade per ridurre il rumore del traffico. In questa zona fra new jersey e barriere fonoassorbenti verrà stanziato circa un miliardo e mezzo. Una cifra che comprende la Genova-Savona in entrambi i sensi. Le altre priorità riguardano, nell'ordine, il tratto fra Legino e Fontanassa (milioni) e la zona di via Vittime di Brescia (850 milioni).

I tecnici della Società autostrada hanno chiarito che l'installazione di schermi protettivi e barriere per assorbire i rumori non risolveranno il problema: «Con questi interventi si potrà abbattere il rumore da 4 a decibel, ma per risolvere il problema, specialmente per gli alloggi che si trovano agli ultimi piani, occorre agire direttamente sui palazzi. Proponiamo quindi l'installazione di speciali finestre isolanti un di ricambio d'aria».

Una proposta che ha suscitato vivaci proteste fra i comitati di quartiere: «Dopo vent'anni di rumori venite a dirci che l'unica soluzione consiste nel murarci vivi dentro casa? Non vogliamo vivere come carcerati nei nostri appartamenti. non siete in grado di risolvere il problema, ci rivolgeremo alla magistratura per tutelare la nostra salute». Secca la replica della Società autostrade: «Se non volete le finestre speciali, significa che non avete davvero il problema del rumore. Quanto alla causa in tribunale, scordatevi che un giudice possa ordinare la chiusura del traffico sull'autostrada. Quando si tratta di servizi pubblici essenziali, infatti, solo il presidente del Consiglio ha il potere di prendere provvedimenti e comunque non credo che chiuderà l'autostrada».

L'autostrada Savona-Genova attraversa alcuni quartieri cittadini

Una volta calmati gli animi, gli abitanti della zona di La Rusca e via Firenze hanno chiesto la realizzazione di una galleria artificiale, per assorbire del tutto il frastuono provocato dal traffico autostradale. Ma solo la galleria costa circa un miliardo e mezzo. Questo progetto potrebbe essere realizzato solo con il concorso del Comune. L'assessore al Traffico Piero Casaccia presenterà la proposta in giunta: «Discuteremo la pratica e vedremo se si riuscirà a trovare un finanziamento per realizzare la galleria in collaborazione con la Società autostrade e sistemare la zona anche dal punto di vista urbanistico». In altre città, come Genova, è stata adottata con successo questa strategia. [e. b.]

Con il decentramento stangata sulle registrazioni auto

La Provincia aumenta la pressione tributaria

SAVONA. La Provincia raddoppia la pressione tributaria. Grazie alla nuova imposta sulla registrazione delle auto, il carico delle «tasse» savonesi passa da 49 a 127 mila lire. Non si tratta una volontà vessatoria dell'amministrazione di Palazzo Nervi, ma della politica decentramento impositivo avviata dallo Stato negli ultimi anni. In pratica il governo riduce i trasferimenti agli enti locali, costringendo Comuni, Province e Regioni a «torchiare» i cittadini per conto dell'amministrazione centrale.

Il dato emerge chiaramente dal bilancio di previsione della Provincia che verrà discusso giovedì e venerdì in Consiglio. La relazione dei revisori dei conti evidenzia questo fenomeno: «Gli indici di pressione finanziaria e pressione tributaria confermano l'incremento della pressione fiscale in relazione alle entrate di competenza locale, cui corrisponde una diminuzione della pressione finanziaria erariale». Le cifre sono ancora più eloquenti. Dal 1996 al 1999 la Provincia ha praticamente raddoppiato l'autonomia impositiva, che è passato dal 16 al 36 per cento. I trasferimenti dello Stato in questo triennio sono diminuiti da 103 a 24 mila lire pro capite, a testimonianza del progressivo «abbandono» del governo. La pressione finanziaria è quindi salita da 235 a 340 mila lire pro capite mentre quella tributaria è passata da 40 a 127 mila lire. Una delle entrate più consistenti è l'Addizionale provinciale dell'imposta erariale di trascrizione che garantirà un gettito di quasi 12 miliardi. Del resto la Provincia ha deciso di applicare l'aliquota massima.

Garassini, presidente della Provincia

Fra le entrate extratributarie, da segnalare l'incremento dei canoni di locazione degli immobili. La Provincia ha messo bilancio anche il risarcimento danni a carico di ex amministratori.

Per quanto riguarda le spese, la Provincia ha aumentato in modo consistente gli investimenti sul patrimonio scolastico, dal momento che l'amministrazione di Palazzo Nervi ha dovuto assorbire anche la manutenzione degli edifici che un tempo erano di pertinenza dei Comuni. Si registra una crescita anche nelle spese per personale a causa dei concorsi interni che prevedono il passaggio di qualifica dei dipendenti. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

SUPERGA

Giovane in gravi condizioni per un caso di meningite

Un caso di meningite all'ospedale San Paolo. E' ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione, un giovane di 33 anni, G.G., abitante a Mondovì. Secondo gli esami clinici, si tratterebbe di una meningite batterica. La prognosi è riservata. [c. v.]

ALBISOLA S.

Donna cade dallo scooter e finisce in ospedale

Incidente stradale in via delle Industrie ad Albisola. Paolina L., 44 anni, è caduta dallo scooter e ha riportato contusioni giudicate guaribili in mese. Altro incidente in via Vittime di Brescia: Egidio S., anni, ha riportato un trauma cranico. Anche per lui la prognosi è di un [c. v.]

TRIBUNALE

Due giovani condannati per storie di droga

Un anno di reclusione e 4 milioni di multa. E' la pena inflitta dal tribunale a Maurizio Pagani, anni, Savona, accusato detenzione illegale di una dose di eroina. Due anni di reclusione sono stati invece comminati a Michele Majale, 34 anni, di Savona, imputato di aver ceduto una dose eroina a un tossicomane. [c. v.]

CRONACA

«Ripulisce» studio legale imbianchino nei guai

Luca B., 31 anni, residente a Genova, è condannato dal pretore a nove mesi di reclusione per appropriazione indebita. Secondo l'accusa si sarebbe portato via dallo studio di un avvocato che lo aveva incaricato di fare lavori di tinteggiatura, materiale elettrico per 800 mila lire. La vicenda risaliva al dicembre '91. [c. v.]

PROCESSO

Pena di mezzo milione a un automobilista

Una multa di mezzo milione. Così è stato condannato in pretura C. F., 41 anni, di Spotorno, imputato di lesioni: secondo l'accusa mentre era alla guida dell'auto aveva urtato un motorino il cui conducente rimasto ferito. L'uomo si professa innocente. «Quel giorno - ha detto - avevo preso il treno per andare a lavorare». [c. v.]

FURTI

Il centro trasfusionale preso di mira dai ladri

Ancora furti all'ospedale San Paolo. I «soliti ignoti» hanno preso di mira il centro trasfusionale, rubando alcuni attrezzi medici. Sull'episodio indaga la polizia. [c. v.]

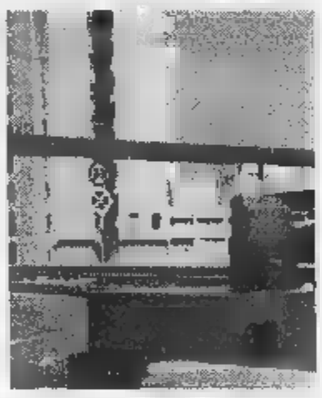
Domani vertice in Regione, scopo un migliore coordinamento

Critiche alla Guardia medica «Troppe visite per telefono»

SAVONA. Guardia medica sempre in «emergenza». Colpa di un ritorno in grande stile dell'«australiana» ma, soprattutto dei mali di stagione: broncopolmoniti, raffreddori e altre malattie tipiche dell'inverno.

Morale: assistenza in tilt, medici di famiglia sotto pressione reparti ospedalieri alle prese un sempre più drammatico «tutto esaurito», specie nei reparti di Medicina.

In poche ore, durante il fine settimana, i centralini dell'Asl sono stati letteralmente presi d'assalto da pazienti colpiti dal virus o da stati febbrili. Una servizio, tra l'altro, che solleva forti critiche dei medici di famiglia: «Non è per mettere sotto esame il comportamento dei giovani colleghi della Guardia medica, ma troppe "visite" vengono fatte per telefono...». Proprio per discutere di questo problema, domani in Regione, ci sarà un vertice tra i sindacalisti della Fimmg e i responsabili delle Guardie mediche. Obiettivo, un migliore rapporto di collaborazione tra i medici di famiglia e i colleghi del «118».


L'ospedale San Paolo di Savona

Aggiunge il dottor Renato Giusto, responsabile provinciale della Fimmg: «Ricoveri record? Attenzione a non una psicosi sull'imprevedibile "ritorno" dell'Australiana. L'epidemia influenzale sta seguendo infatti l suo normale decorso, reso più mite dalla campagna di vaccinazione. E' su livelli intensi in sensibile calando. L'ondata freddo, invece, ha provocato un riacutizzarsi dei mali tipici di stagione. Molte volte i sintomi di raffreddamento si confondono con quelli provocati virus. questa situazione provoca forte disagio per la mancanza di personale della Guardia medica».

«E' inutile servizi con orari più elastici prolungati, senza contestualmente aumentare il personale. Dopo l'ennesimo weekend d'emergenza, all'indomani gli studi dei medici di famiglia erano "assediati" dai pazienti che non erano riusciti a farsi visitare dai sanitari Asl».

Il problema della Guardia medica era stato sollevato alcuni mesi fa ai primi segnali dell'«Australiana»: in una notte tra sabato e domenica i centralini registrarono oltre 60 chiamate in poche ore, provocando la paralisi dell'assistenza domicilio. [m. nu.]

I tre negano però di aver lanciato molotov contro l'autosalone

Estorsori, prime ammissioni

Ieri l'interrogatorio davanti al giudice

SAVONA. Ammettono un solo tentativo di estorsione (ai danni di una concessionaria di Albissola), ma negano di aver cercato di intimidire il titolare dell'autosalone, sparando contro le vetrine o lanciando molotov. «Lo abbiamo minacciato per telefono» hanno precisato al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni.

E' questa in sintesi la linea di difesa di Angelo Adriano Di Stasio e del figlio di quest'ultimo, Cristian, arrestati la settimana dai carabinieri, dopo che si erano fatti consegnare dal titolare di un autosalone milioni, in banconote da 500 mila lire.

Gli interrogatori sono durati complessivamente un paio di ore. Stando a quanto trapelato, i avrebbero negato aver fatto precedere il tentativo di estorsione da atti intimidatori, quali incendi o danneggiamenti contro concessionaria Albissola Marina. «Non siamo stati hanno detto al giudice. Secondo la tesi sostenuta davanti al gip, Angelo e Adriano Di Stasio e il figlio di quest'ultimo, Cristian, avrebbero letto sui giornali dei danneggiamenti, degli attentati subiti dal concessionario «opere altre persone» e si sarebbero quindi inseriti per approfittare della situazione. Come? Contando sull'esasperazione del titolare dell'autosalone, per convincerlo a pagare il pizzo. Il blitz dei carabinieri nucleo operativo, ha mandato all'aria i loro progetti.

L'autosalone Albissola preso di mira dagli estorsori

Al termine degli interrogatori, l'avvocato dei tre estorsori ha chiesto gli arresti domiciliari. Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, prenderà una decisione questa mattina. [c. v.]

«Cosap più snella contribuenti penalizzati»

Fi contesta il bilancio e «bacchetta» l'Ascom

SAVONA. Forza Italia contesta la manovra bilancio che era stato accolto con soddisfazione dall'Ascom. Ed è polemica anche in Commissione consiliare.

«Leggo con un po' di sorpresa le dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia che plaude all'azione del Comune per la riduzione della Cosap - osserva delegato cittadino Giuliano Miele -. Meraviglia ci lascia intendere che pagando tasse i commercianti potranno investire risorse. La mia perplessità nasce fatto che la manovra finanziaria del Comune è pur vero che semplifica il regolamento della Cosap drena più risorse contribuenti con l'applicazione dell'addizionale Irpef e l'incremento Ici sulle case sfitte. Meraviglia si sarà accorto che il rapporto fra dare e avere in questa manovra del Comune alla fine risulta penalizzante. L'Ascom dovrebbe quindi spiegare dove sono le risorse che consentiranno ai commercianti di investire in nuove strutture. i commercianti attendevano questa svolta da parecchi anni, siamo certi che sarebbe stato meglio attendere ancora».

Anche in Commissione consiliare ieri ha preso il via la discussione sulla finanziaria con gli assessori che hanno illustrato i vantaggi del nuovo regolamento per l'occupazione del suolo pubblico. L'ex sindaco Gervasio, che non è per nulla convinto della manovra, ha osservato: «Mi sembra che il gettito Cosap sia invariato rispetto allo scorso anno. L'unica differenza è che una parte del gettito è stata inserita fra i tributi e l'altra risulta bilancio a extratributaria. Ma è sufficiente un'addizione per rendersi conto che il Comune non ha fatto sconti a [e. b.]

Un'area in preda al degrado diventerà una zona attrezzata e verde

Giardini tra l'Aurelia e Portovado

La Regione finanzia il progetto con 600 milioni

Il sindaco Roberto Peluffo

VADO L. La Regione ha finanziato i nuovi giardini di Porto Vado. Con un contributo di 600 milioni verrà sistemata la cosidetta «fascia di rispetto» che si estende fra la zona portuale e la zona residenziale della frazione. «L'intervento è stato finanziato dall'assessorato regionale all'Ambiente - spiega il sindaco Roberto Peluffo - nell'ambito degli interventi previsiti dalla legge Mattioli. La nuova area attrezzata consentirà di creare una sorta "cuscinetto" fra l'abitato, l'Aurelia e il porto. Una zona che oggi si presenta in condizioni di estremo degrado».

Il progetto prevede la creazione di una barriera formata da alberi e siepi, lungo tutto il perimetro che fronteggia l'area portuale. Lungo l'Aurelia verrà costruito un marciapiede, quasi doppio rispetto all'attuale. All'interno di questa fascia di rispetto verrà ricavata un'area attrezzata a parco giochi e posteggio per le auto. Verranno inoltre realizzate piste ciclabili per bambini, collinette artificiali, spazi di sosta. Secondo il Comune questo nuovo giardino potrà in seguito collegato con una passeggiata con i giardini del centro di Vado e con il forte di San Giacomo per creare una sorta di percorso turistico.

Aggiunge il sindaco Peluffo: «Questo progetto reade necessario sia per sistemare una zona che si trova in condizioni degrado, sia per mitigare il rilevante effetto negativo sull'ambiente che si sta verificando a causa dell'espansione dell'area portuale. Al tempo stesso, siamo in grado di creare una zona che può qualificare positivamente questa zona che si trova proprio al confine di Vado. L'intervento è possibile grazie agli accordi raggiunti Demanio marittimo e Autorità portuale». [e. b.]

Ieri gli interrogatori

Traffico di cocaina Due liguri arrestati dalla polizia

SAVONA. Sono due i liguri arrestati nell'ambito di una maxi operazione che ha portato in carcere altre 59 persone per un ingente traffico internazionale di stupefacenti. Fra loro anche l'ex calciatore di Roma e Milan, Roberto Scarnecchia.

Si tratta di Aurelio Iacopi, 67 anni, di Genova e Barbara Pucci Armati, 35, rappresentante di commercio residente a Savona nell'Oltreletimbro, che ieri è stata interrogata dal gip, Francesco Meloni, e stando a quanto trapelato si sarebbe avvalsa della facoltà di non rispondere. La donna è accusata aver detenuto quantitativi non modici di cocaina, destinati allo spaccio. Un ruolo, comunque, marginale nell'ambito di un'organizzazione che, secondo gli inquirenti, fra l'87 e il '97, sarebbe coinvolta in un giro di droga (con collegamenti con Perù, Colombia e Marocco), per 10 mila miliardi di lire. [c. v.]

Lutto anche tra i baristi

Savona, morto ex elettrauto di via Montenotte

SAVONA. Elettrauto savonesi in lutto. E' morto infatti all'età di 65 anni, Gianfranco Canesi, che era stato a lungo titolare di un'officina in via Montenotte, a pochi metri dall'incrocio con corso Mazzini.

L'artigiano era molto conosciuto in città e apprezzato per la sua bravura sul lavoro che lasciato cinque anni fa, quando aveva deciso di andare in pensione. Gianfranco Canesi abitava con la moglie in via Privata Olivetta nel quartiere di Valloria: malato da tempo, ricoverato nell'ospedale di Varazze.

Questa mattina alle ore 9,45 avverrà il trasporto della salma al cimitero di Zinola.

Lutto anche tra i baristi. E' morto Cosma Bolla, che per trent'anni era stato titolare un bar in via Paolo Boselli. Aveva 89 anni. I funerali si svolgono questa mattina alle 10, in Duomo. [c. v.]

E' stato investito da un'utilitaria. I funerali in parrocchia domani mattina

Un altro morto sulla via Aurelia

Loano, era il padre di un medico di base

LOANO. Un'altra vittima della strada sulla via Aurelia a Loano. Domenica pomeriggio è deceduto al Santa Corona di Pietra Ligure, Palmiro Gotti, 74 anni, originario di Toirano, ma residente in [illegible] Meceti, [illegible] a Loano. Il pensionato, molto noto [illegible] stimato a Loano dov'era stato fra i fondatori del locale Club alpino, era stato investito da un'auto a pochi minuti dall'inizio della grande parata [illegible] Carnevale.

Solo [illegible] giorni fa la cittadina del Ponente era in lutto per i funerali dei due quindicenni vittime, a loro volta, di due «assurdi» incidenti avvenuti sempre sull'Aurelia fra Loano e Borghetto [illegible] a Pietra a poche decine di metri dall'ingresso dell'ospedale.

Palmiro Gotti è stato investito da una «Fiat 126» di fronte al negozio di piastrelle «Buffalmo» [illegible] pochi metri dall'incrocio con viale Rimembranze. In questo tratto dell'Aurelia [illegible] ci sono strisce pedonali. Sembra che [illegible] «126» diretta a Loano, guidata da una donna, [illegible] viaggiasse a velocità elevata. Sull'esatta dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Albenga. Certamente Palmiro Gotti [illegible] finito a terra pesantemente urtando con molta violenza il capo. I primi [illegible] sono stati prestati dai militi della Croce Rossa. Il pensionato è deceduto però poco dopo il ricovero in ospedale. Le lesioni craniche gli sono state fatali. Il traffico, già intenso domenica pomeriggio per il grande afflusso [illegible] gente al «Carnevalissimo», si è subito bloccato.

La via Aurelia a Loano dove è avvenuto l'incidente mortale

Palmiro Gotti, vedovo, lascia un unico figlio, Lorenzo [illegible] due nipoti. Il figlio in particolare [illegible] molto conosciuto a Loano per la sua attività sanitaria di medico di base.

Ricorda Giovan Battista De Francesco: «Palmiro dopo essere [illegible] uno degli animatori del gruppo "Amici [illegible] Carmo" era stato fra i primi fondatori del nostro Cai. Era stato presidente del club e si [illegible] impegnato molto [illegible] per la costruizione del rifugio di Cian de Bosse. Era un vero appassionato delle [illegible] ni di montagna». I funerali di Palmiro Gotti saranno celebrati giovedì prossimo, alle 15, nella chiesa dell'Immacolata dei Cappuccini di via dei Gazzi a Loano.

Augusto [illegible]

Alassio, turista travolto

E' deceduta dopo il ricovero all'ospedale di Santa Corona

ALASSIO. Una pensionata lombarda [illegible] morta domenica mattina, dopo essere stata investita da una moto che transitava in via Leonardo da Vinci, lungo l'Aurelia, in direzione di Albenga. Si è trattato di una disgrazia dalla dinamica non ancora del tutto chiara. La vittima si chiamava Luisa Gaiani, 86 anni, residente in provincia di Bergamo. Era alloggiata in un residence assieme ad un'amica.

Il tragico episodio è successo intorno alle 9,30. Da [illegible] prima ricostruzione pare che un uomo, residente [illegible] Diano Marina, che stava viaggiando [illegible] bordo di una moto, abbia compiuto [illegible] normale sorpasso per superare un gruppo di ciclisti a velocità discreta ma [illegible] troppo sostenuta. Mentre stava rientrando sulla destra della carreggiata, però, [illegible] è trovato di colpo davanti l'anziana donna, che forse stava compiendo un attraversamento per recarsi all'edicola a comprare il giornale. Luisa Gaiani, nell'urto, ha riportato fratture ed trauma cranico.

La pensionata è stata dapprima [illegible] soccorsa dallo stesso centauro e poi caricata su un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha portata in pochi minuti al pronto soccorso [illegible] Albenga. I medici, vista la gravità della situazione, hanno disposto [illegible] urgenza il trasferimento della donna, in prognosi riservata, al Santa Corona dove purtroppo ha cessato [illegible] vivere, in rianimazione, poco prima di mezzogiorno.

Sempre domenica mattina, ma intorno alle 12,40, un secondo incidente, per fortuna molto meno grave, ha visto protagonista, sulla strada comunale che da Stellanello porta [illegible] San Damiano, un agente della polstrada di Albenga,. G.S., 40 anni, residente ad Andora, che si trovava in moto al seguito di una corsa ciclistica, ha riportato una prognosi di sette giorni dopo un banale incidente con un'autovettura ed una caduta a terra. **(m. br.)**

[illegible]

Difficile recupero [illegible] barche bruciate

Si complica il recupero di due dei quattro natanti andati [illegible] fuoco in porto [illegible] Loano. Due panfili sono giù in banchina, gli altri rischiano [illegible] finire distrutti e quindi l'operazione andrà fatta con estrema cautela. L'inchiesta [illegible] affidata ai carabinieri. **[a. r.]**

PIETRA L.

Viglietti presidente del centro malati

Guido Viglietti è stato riconfermato alla presidenza del Centro per la tutela dei diritti [illegible] malato di Pietra Ligure. Vice presidente è Franco Caso, tesoriera Margherita Dutto. **[a. r.]**

[illegible]

Completata la pavimentazione in centro

Il Comune [illegible] Toirano ha stanziato 450 milioni per completare la sistemazione della pavimentazione [illegible] centro. La spesa è stata approvata con il bilancio '98 votato solo dalla maggioranza. **[a. r.]**

[illegible] L.

Aumenta l'investimento per i vigili urbani

Per l'anno in corso il Comune prevede di spendere 130 milioni in più rispetto al '98 per la gestione del corpo dei vigili urbani. Saranno assunti 4 vigili stagionali per [illegible] mesi. E' previsto un incremento delle entrate per la riscossione di multe arretrate. **[a. r.]**

CERIALE

Corto circuito sull'Autostrada [illegible] Fiori

Fiamme, provocate da un corto circuito, hanno avvolto un'auto in transito sull'autostrada. Il conducente è riuscito a raggiungere l'autogrill [illegible] Ceriale dove sono intervenuti i pompieri. **[r. sr.]**

[illegible]

Emergenza erosione, denuncia dei campeggiatori

Emergenza erosione: le spiagge albenganesi, dopo le mareggiate degli ultimi giorni, sono ormai ridotte a sottili lembi di sabbia della profondità di quattro, cinque metri. Lo denuncia Mario Saccone, presidente regionale dei campeggiatori. **[r. sr.]**

[illegible]

Conferenza della chiesa evangelica

La Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e la chiesa Evangelica Valdese di Alassio con [illegible] patrocinio del Comune organizzano per domani alle ore 16,30 nella sala conferenze del Palazzo Morteo un incontro-dibattito [illegible] «Utopia di Dio - Il Giubileo nell'economia del mondo» che sarà tenuta dal Pastore Giuseppe Platone. **(m. br.)**

Noli, al via la visita pastorale del vescovo

Turismo da week-end ma senza problemi

NOLI. Noli è fra le capitali del turismo «mordi e fuggi» e i suoi abitanti sono solidali. Non è il risultato di una ricerca [illegible] l'opinione autorevole [illegible] parroco, don Francesco Pastorino, alla vigilia dell'attesa visita pastorale del vescovo, monsignor Dante Lafranconi. Molto spesso l'analisi apartitica e distaccata dei sacerdoti coglie meglio nel segno la realtà delle cittadine rivierasche.

Dice [illegible] parroco: «Noli passa da 2.997 abitanti a oltre 10 mila in estate. Bastano queste cifre per presentare la cittadina sempre più legata al turismo, grazie alle bellezze naturali e alla presenza di opere come la chiesa di San Paragorio, da poco restaurata, il castello o [illegible] vescovado. Un turismo comunque sempre più legato al "mordi e fuggi" e concentrato solo nei [illegible] di luglio ed agosto, rispetto ai quattro-cinque mesi del passato. Sono rimasti infatti solo una quarantina di pescatori professionisti e pochi si dedicano all'agricoltura. Diversi nolesi lavorano dunque nel turismo [illegible] sono costretti [illegible] fare i pendolari verso Savona [illegible] Finale. Non ci sono gravi problemi sociali, nonostante l'età media piuttosto elevata».

In contrapposizione va detto che il sabato sera, almeno in queste settimane, Noli con le sue discoteche Vertigo [illegible] Gulliver ospita la maggioranza dei giovani discotecari di tutta la provincia.

Conclude don Pastorino: «La popolazione è abbastanza compatta [illegible] solidale soprattutto in caso di iniziative o avvenimenti che coinvolgono la collettività. E' molto forte la presenza del volontariato. La Croce Bianca offre [illegible] servizio quotidiano con 4 ambulanze e 200 soci e 90 militi che si alternano. Un ruolo importante [illegible] anche quello dell'Abi [illegible] dell'Arciconfraternita Sant'Anna». La visita del vescovo inizierà domani alle 20,30 [illegible] la funzione delle Ceneri. La Messa conclusiva di monsignor Lafranconi il 21 febbraio alle 10,30. Domenica scorsa [illegible] vescovo ha concluso la visita nella frazione Voze. **[a. r.]**

Migliaia di aziende del Savonese contestano le tasse e la politica penalizzante

Andora, la rivolta degli agricoltori

La Coldiretti dichiara: «Le serre non sono fabbriche»

ANDORA. Parlamentari e addetti ai lavori hanno discusso delle problematiche che attanagliano l'agricoltura sia a livello locale sia a livello regionale. Al convegno organizzato da Forza Italia, dal titolo «Tematiche [illegible] prospettive dell'agricoltura nel Ponente ligure» (che si è tenuto sabato pomeriggio all'hotel «Lungomare»), hanno partecipato molte persone interessate a difendere il settore [illegible] a valutare [illegible] quali finanziamenti possano in futuro arrivare.

Dopo l'apertura dei lavori da parte [illegible] responsabile di [illegible] Forza Italia Giacomo Ratto, il coordinatore provinciale del partito Pietro Oliva ha esordito affrontando il tema della lotta contro l'Irap, portata avanti a livello nazionale, fornendo poi qualche dato. «La produzione florovivaistica ligure annuale [illegible] 1.500 miliardi e vanta l'impegno di 7 mila aziende su circa 330 mila ettari di coltivazioni», ha detto Oliva. La stessa, però, risulta [illegible] definitiva poco competitiva a causa dell'Iva al 20 per cento (su prodotti [illegible] il basilico), un'accisa sul combustibile al 30 per cento ed ancora il decreto legislativo 147, che potrebbe far cadere la domanda di manodopera, creando ulteriori oneri per i titolari d'impresa.

Il presidente Coldiretti Ennio Fazio

Se il capogruppo regionale di FI Franco Orsi ha messo in luce «come la Regione tenda a dimenticarsi delle zone lontane dal capoluogo, fornendo scarsa tutela ad aziende e cittadini», il presidente della Comunità montana ingauna ha presentato le linee essenziali del nuovo progetto di sviluppo socio-economico del comprensorio. Ha parlato di elevare la qualità dell'ambiente attraverso incentivi e iniziative forti ed innovative [illegible] le colture biologiche. «Bisogna rendere il territorio libero dai troppi vincoli che allontanano la popolazione rurale. Ed è necessario dare la Dop dove ci sia necessità [illegible] conser[illegible] [illegible] produzione di qualità», ha detto Sandro Piccardo, che ha inoltre avanzato il rischio [illegible] perdere i finanziamenti europei dal primo gennaio 2000.

Il dibattito sull'agricoltura è poi proseguito [illegible] l'analisi fatta dal presidente provinciale della Coldiretti di Savona. Ennio Fazio ha spiegato che l'elevato «costo del gasolio da combustione uccide la produzione andores e che l'Irap è stata «un'aggressione ai contadini, ai quali peraltro era stata garantita una parziale esenzione». Un altro punto cruciale evidenziato da Fazio è stato quello della legge sulla sicurezza 626 «assolutamente incompatibile con le realtà agricole, poiché tende ad equiparare la [illegible] ad una fabbrica ed un magazzino ad una cucina».

Ci sono stati ancora gli interventi dei presidenti della Coldiretti provinciale di Imperia [illegible] di Andora, Adriano Balestrino [illegible] Claudio Lena, e del presidente della «Cooperativa Ortofrutticola» andorese Giovanni Puppo. Infine quelli [illegible] tre onorevoli: del vicepresidente del parlamento europeo Guido Podestà, del coordinatore nazionale di Forza Italia Claudio Scajola e di Enrico Nan. Tutti e tre hanno assunto l'impegno a portare in sede parlamentare (a livello italiano ed europeo) quanto emerso dal convegno in difesa dell'agricoltura locale.

[illegible]

Iniziativa Lions

Una lotteria per la scuola dell'Maremola

PIETRA L. Lions club [illegible] Pietra e Polisportiva Maremola hanno organizzato in collaborazione con le scuole elementari [illegible] materne del Circolo didattico di Pietra Ligure, una grande lotteria finalizzata all'acquisto di materiale multimediale che verrà destinato agli alunni delle scuole elementrai e [illegible] di Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Giustenice, Magliolo, Tovo San Giacomo e tutta la Val Maremola.

Con il ricavato dell'iniziativa [illegible] acquistati computers, scanner, stampanti, programmi. I bambini delle scuole hanno partecipato al carnevale di Pietra patrocinato dal Comune. Sono stati predisposti 5 mila biglietti, di cui 2 mila [illegible] già venduti. La vendita proseguirà sino al 20 marzo. Tra i premi che [illegible] estratti un tv color, masterizzatore, videocamera, corso di vela di due settimane, telefonino cellulare, mountain bike, play station, macchina da caffè, robot da cucina, giochi con cd, tuta sportiva. **[e. b.]**

HOTEL CORALLO
★ ★ ★
sale raddoppiate per riunioni/meeting
ristorante per matrimoni/banchetti
fino a 250 persone
Cso Garibaldi, 29 IMPERIA tel. 0183 66 62 64

el pizzaro'
Ristorante e Pizzeria
TUTTO NUOVO !
CUOCO e PIZZAIOLO NUOVO
NUOVO MENU' NUOVE PIZZE
NUOVO PERSONALE

Pavimentazioni in porfido, nuovi punti luce, zone parcheggio e aree verdi

Cairo si trasforma in cantiere

Al via i lavori nel cuore del centro storico

CAIRO M. Cairo si fa bella. Al via, entro i primi giorni di marzo, i cinque cantieri relativi agli interventi di riqualificazione legati ai Centri integrati di via che interesseranno piazza Italia, piazza XX Settembre e Garibaldi, i giardini della Lea ed i Lavatoi. Spiega il responsabile dell'Ufficio tecnico, Berretta: «Si [illegible] lavori che [illegible] vedono solo una riqualificazione "estetica", con la realizzazione di [illegible] verdi e pavimentazione in porfido, ma porteranno anche ad un miglioramento funzionale, ad esempio per i parcheggi, che saranno aumentati di un centinaio di posti e distribuiti più razionalmente rispetto alle reali esigenze».

Nello specifico, per piazza della Vittoria si prevede una nuova pavimentazione in porfido, una nuova illuminazione, allestimenti di verde ed elementi di arredo, mettendo [illegible] prattutto in risalto la caratteristica di [illegible] pedonabile. Per le piazze XX Settembre e Garibaldi, prevista la pavimentazione in porfido e la creazione di una piccola piazzetta centrale «servizio» del centro storico. I giardini della Lea verranno completamente rifatti ed attrezzati, rendendoli più funzionali in modo da poter recuperare lo spazio necessario alla realizzazione di nuovi parcheggi. Nella zona dei Lavatoi verrà, invece, realizzato [illegible] vasto parcheggio a servizio del centro storico.

Gli interventi [illegible] piazza della Vittoria [illegible] stati affidati alla ditta lombarda «Franco Sperolini», le piazze Garibaldi e XX Semmbre alla «Coopedile» di Casale, la Lea sarà a cura della «Gianfranco Bovio» di Cairo, mentre la «FePa» di Cosseria si occuperà dei Lavatoi. Tutti i cantieri, che si concluderanno entro un anno e mezzo, partiranno contestualmente, e si cercherà di programmare i lavori così da n[illegible] penalizzare i residenti. Oggi, invece, partono i lavori per l'ampliamento [illegible] cimitero. [m. ca.]

La zona di piazza della Vittoria subirà notevoli lavori [illegible] riqualificazione

CAIRO M.

I militi riparano l'ambulanza

Polemiche sulle modalità di intervento della Cri nel caso del trentaquattrenne che [illegible] aggredito i genitori. Le perplessità maggiori derivano dalla scelta iniziale di utilizzare una sola ambulanza per trasportare sia il giovane, in preda ad una crisi di nervi, che il padre, picchiato selvaggiamente. La scelta di trasportare, con un unico mezzo, aggressore ed aggredito, l'uno accanto all'altro, è stata, per molti, una decisione imprudente. E l'evolversi dei fatti, [illegible] il giovane che, dopo aver aggredito uno dei volontari, è tornato a scagliarsi sul padre, sembra dare loro ragione visto che solo il provvidenziale intervento [illegible] maresciallo Santin ha impedito che il bilancio di quella brutta giornata avesse ben più gravi conseguenze. Il presidente del locale comitato Cri, Giorgio Ceppollini, si trincera dietro un rituale «No comment», specificando che, «sentiti i vertici provinciali, [illegible] in conformità alle leggi vigenti inerenti alle notizie in nostro possesso le uniche dichiarazioni che posso fare sono che è stata usata la nuova ambulanza come da prassi per richieste urgenti e che l'ammontare dei danni, che saranno riparati dai volontari, [illegible] di circa un milione e mezzo». [m. ca.]

Acque agitate a Cairo Montenotte

Stop alla Quercia da Rifondazione

CAIRO M. Rifondazione comunista: vince la «linea dura». Questo il verdetto del congres- [illegible] cittadino svoltosi sabato. Una vittoria della mozione alternativa alle indicazioni della segreteria nazionale - sostenuta dallo stesso segretario cairese [illegible] Ressia - che implicherebbe la chiusura di ogni dialogo con il centro sinistra. Un'ottica che, ovviamente, avrebbe pesanti ripercussioni non solo sul futuro [illegible] dell'alleanza [illegible] la maggioranza cairese guidata dai democratici di sinistra, [illegible] anche sui vertici locali di Rifondazione [illegible] che ieri sera si è riunita per nominare [illegible] direttivo. Spiega, infatti, Ressia: «Nonostante i molti attestati di stima, se non ci sarà un chiarimento, sono pronto a dare le dimissioni». Prende quindi sempre più corpo la presentazione di [illegible] lista alternativa, in alleanza con ambientalisti e forze sociali, [illegible] del tutto autonoma. [m. ca.]

[illegible] FLASH

Secco ultimatum al Comune per la frana di corso Verdese

«O il Comune interviene per la messa in sicurezza della collina, [illegible] adiremo le vie legali». E' l'ultimatum, «dopo innumerevoli richieste scritte», di Paola Bracco e Ida Zunino, proprietarie del terreno sottostante il costone che sovrasta corso Verdese, oggetto di frane [illegible] smottamenti, l'ultimo, che ha portato alla transennatura della strada, la scorsa settimana.

[illegible]

Ai funerali dell'insegnante tanti colleghi [illegible] studenti

Tutto il paese si è stretto intorno [illegible] famigliari della giovane insegnante che, venerdì sera, [illegible] è tolta [illegible] vita lasciandosi cadere da una finestra di [illegible]. Fra la folla che ha seguito il feretro fino al cimitero anche le colleghe dell'istituto di Mondovì [illegible] molti studenti.

[illegible]RO M.

Asfaltato corso Marconi e previsto un marciapiedi

Approvato il progetto per l'asfaltatura [illegible] la realizzazione di un marciapiede lungo [illegible] Marconi. L'intervento, per un ammontare di circa 260 milioni, è reso possibile dalle economie [illegible] vecchi mutui.

[illegible]

Rubata un'Opel Corsa direttamente dal garage

Proseguono le indagini sul furto di un'Opel Corsa avvenuto sabato notte in paese. L'auto è stata rubata direttamente dal garage del proprietario. I ladri, però, sono stati in [illegible] certo senso agevolati dallo stesso derubato che aveva lasciato inserite nel cruscotto la chiave d'avviamento.

[m. ca.]

In Val Bormida una partita delle oltre tremila rubate nel '97 [illegible] Catania

Patenti trovate a Cairo e Dego

Sei denunciati ma i carabinieri indagano ancora

CAIRO M. Sgominato traffico di patenti rubate. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo, coordinati dal capitano Massimigliano Rocco, con l'apporto dei colleghi di Dego.

E' stato, infatti, proprio da un controllo di routine effettuato [illegible] carabinieri di Dego sulla pa- [illegible] di D.T., ventenne cairese, che ha preso il via l'indagine che ha portato alla denuncia di sei persone, fra cui un pluripregiudicato di Catania. [illegible] proprio dalla Sicilia parte il bandolo di questa intricata matassa. Alla Motorizzazione civile di Catania, infatti, nel '97 erano [illegible] rubate 3000 patenti in bianco. Una base ideale per immettere sul mercato clandestino documenti falsi [illegible] ottima qualità.

Secondo gli investigatori, Rosario Di Mauro, 41 anni, pregiudicato originario [illegible] Catania, potrebbe essere uno dei «corrieri» incaricati di piazzare le patenti rubate, alla «modica» cifra di 2 milioni e mezzo. Il Di Mauro, che per sei mesi ha vissuto [illegible] Cairo, avrebbe quindi coinvolto nell'affare anche due suoi parenti, Maurizio Fiorenza, 26 anni, già noto alle forze dell'ordine, e suo fratello Marco, 24 anni, incensurato. Durante una perquisizione nell'abitazione dei Fiorenza è stata, infatti, ritrovata una delle patenti rubate [illegible] in bianco. Proprio i due Fiorenza avrebbero avuto [illegible] compito di individuare quanti, nonostante vari tentativi, non riuscivano a superare l'esame [illegible] guida e quindi proporre loro la possibilità [illegible] avere un documento praticamente perfetto senza ritornare davanti all'esaminatore.

I presunti truffatori non avevano, però, fatto i conti con i carabinieri deghesi che, controllando la patente di D.T., si [illegible] accorti che il numero di serie era compreso in quello [illegible] patenti rubate a Catania. Scattavano, così, le indagini che, per ora, oltre ai già citati Di Mauro, Fiorenza e D.T., hanno portato alla denuncia, per falso [illegible] atto pubblico, contraffazione e ricettazione, anche di altri due acquirenti, L.F. ed P.F., anch'essi cairesi.

[m.ca.]

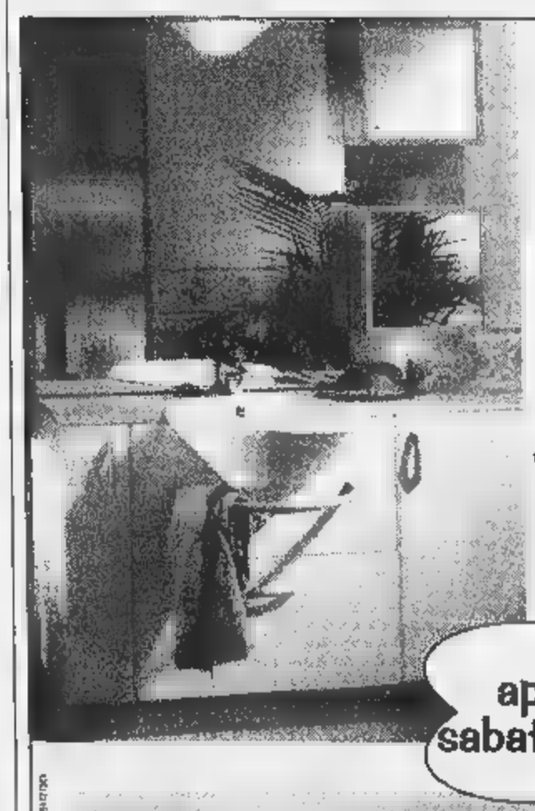
Merito di Ciro Giuliano del ristorante Lady Blue

A Pallare hanno sfornato la nuova «pizza golosa»

PALLARE. La pizza migliore? Ovviamente a Napoli. Ma la più «sfiziosa» la si può trovare in Val Bormida, e precisamente al Lady Blue di Pallare. Ciro Giuliano, non a caso di origine campane, essendo di Caserta, è infatti il pizzaiolo in forza al ristorante pallarese che ha mancato di [illegible] soffio il gradino del podio nel campionato nazionale, riservato ai pizzaioli, recentemente svoltosi a Padova.

Ma Giuliano è, soprattutto, l'inventore della «Pizza golosa», dolce a forma di caramella che, oltre a fargli guadagnare la selezione finale al campionato, che ha chiuso con uno strepito- [illegible] quarto posto, è, ovviamente, una delle esclusive culinarie del Lady Blue. [m. ca.]

Ciro Giuliano, il pizzaiolo campione



OFFERTE SENSAZIONALI PER L'ARREDO BAGNO

BAGNO composto da: mobile + sanitari + vasca o piatto doccia + serie completa di miscelatori + piastrella di prima scelta (m 3 x 2) L. 2.950.000

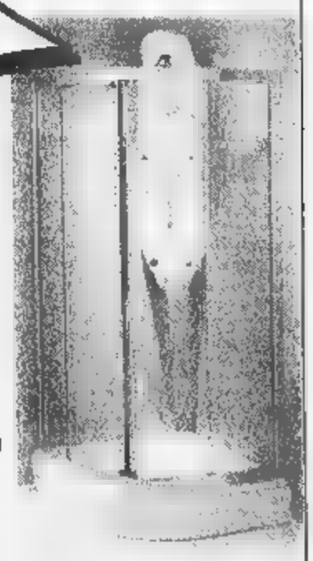
ARREDO BAGNO [illegible] - Bianco Top antigraffio Lavabo Bianco L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO Albatros 170 X 70 - 6ei bocchette Completa di pannelli e Telaio L. 1.990.000

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI [illegible] SCONTO 30%

STILGRAFICA FINALE L.

aperto anche sabato pomeriggio!



NUOVA SALA MOSTRA:

OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE, SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE, ARREDO BAGNO, ACCESSORI,

EDILKAMIN CAMINETTI EDILKAMIN -20%

TROTTA

F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - 4 Fax [illegible] - ORARIO: 9-12,30 [illegible] 15-18

Presentando questo coupon riceverete in omaggio [illegible] simpatico quadro in ceramica

[illegible] TROTTA

Ha aderito il sessanta per cento del personale, domani un nuovo stop

Bus Amat, uno sciopero a metà

Garantita ieri la gran parte delle corse

DIANO MARINA

Inaugurati i locali del museo

Domenica, con una solenne cerimonia, sono stati inaugurati a Diano i nuovi locali che ospiteranno il museo e la biblioteca civica. Il centro culturale ha trovato posto nell'edificio appena ristrutturato del Palazzo del Parco, costruzione che si trova al centro del giardino posto all'angolo tra Corso Garibaldi e Viale Matteotti. Il fabbricato è già ospitato in passato l'Azienda di soggiorno, il museo, la biblioteca e la sede di associazioni. Durante la cerimonia il sindaco Andrea Guglieri ha anche presentato l'ascia di bronzo del popolo ligure (nella foto di Roberto Ruscello e alcuni visitatori). Il reperto andrà ad arricchire i tesori del museo. [a. b.]

IMPERIA. E' stato uno sciopero a metà. La serie di agitazioni, proclamata all'Amat dal sindacato autonomo Cisas e inaugurata ieri, non ha paralizzato il servizio dei bus gialli, che assicurano i collegamenti tra le varie zone di Imperia. L'adesione è stata del 60 per cento; hanno scioperato dipendenti sui di turno. I maggiori disagi si sono avuti nelle linee per la periferia, in centro le attese si sono semplicemente prolungate più del solito. Molte corse tra Oneglia e Porto Maurizio, nel periodo previsto per lo stop tra le 12 e le 14, erano regolari. Ora, però, si aspetta lo sciopero di domani, non avrà un orario definito e quindi potrebbe riservare maggiori sorprese.

La protesta Cisas-Pisast è legata alla prospettata fusione del servizio trasporti con la . Un passo che preoccupa per le incertezze sul futuro: saranno garantiti i posti lavoro? Sulla questione, però, c'è una spaccatura tra sindacati. E' per questo che l'adesione è stata limitata. Dicono alle segreterie Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti: «Il sindaco e l'assessore ai Trasporti hanno illustrato l'intenzione dell'Amministrazione di definire l'accorpamento entro la fine di febbraio, essendo ormai conclusa la fase preliminare con la Rt. Le organizzazioni sindacali hanno avuto ampie garanzie e si riservano di sottoscrivere in tempi brevi, per quanto riguarda i diritti dei lavoratori Amat, la base lavorativa Imperia il pieno rispetto dei contratti di lavoro nazionali e aziendali. Per questo invitiamo i lavoratori dell'azienda a non aderire allo sciopero». E aggiungono: «Precisiamo che per la Rt non è in programma alcuno sciopero». Ieri sera, sulla questione si svolgeva un incontro nella sede Cgil.

Ieri i disagi per chi viaggia sugli autobus dell'Amat stati inferiori alle aspettative. Anche in vari casi studenti, anziani pendolari stati costretti a lunghe attese al freddo, i principali collegamenti venivano sicurati. Spesso la pazienza è stata premiata: anche chi sapeva dello sciopero ha deciso di attendere ugualmente il pubblico.

Domani, la Cisas ha indetto una nuova giornata di agitazioni, che saranno più insidiose: il personale viaggiante si fermerà un'ora all'inizio di ogni turno. Gli orari finiranno quindi per slittare e le ripercussioni riguarderanno l'intera giornata. Venerdì stop va invece dalle 11 alle 15.

Incertezza e lunghe attese ieri a Imperia per chi viaggia sui bus Amat

Ferrari

DALLA CITTA'

DECESSO

Turista lombardo infarto hotel

L'hanno trovato gli inservienti dell'hotel Serenella di Diano Marina (l'albergo è dietro la piazza del Comune): il corpo privo di vita del turista lombardo Emilio Ronconi, 74 anni, di Sondrio, era disteso sul pavimento del bagno, nella stanza. Stando ai primi accertamenti eseguiti dal medico legale, l'uomo sarebbe morto per un infarto. Il rapporto alla magistratura è stato stilato dai carabinieri. [a. b.]

Gli rifiuta prestito e lo picchia: mesi

Aveva chiesto invano dei prestiti a un amico, che incontrava durante le serate al bar Prino, sul lungomare Colombo. Poi un giorno, forse irato per i continui rifiuti, l'aveva malmenato fuori locale, alcun preavviso. Francesco Cesare, 55 anni, abitante a Imperia in via Meriello 15, è stato condannato ieri dal pretore Varalli, per lesioni, a tre mesi di reclusione e a 100 mila di multa (vale la condizionale). E' stata sentita come testimone la vittima, Cesare Allegro, stessa età dell'imputato, ambulante di Dolcedo. Per le botte ricevute, il 30 gennaio di due anni fa, Allegro (lo assiste l'avvocato De Andreis) fu ricoverato in Neurologia. [a. b.]

STRANIERI

Tunisino è per oltraggio dai carabinieri

Voleva entrare a tutti i costi alla Charitas via Trento, nonostante ci fosse più posto e il custode ha dovuto chiamare i carabinieri. Ma il tunisino Jeburi Lofti Ben Ammara, 36 anni, ha avuto da ridire anche la forza pubblica ed è arrestato per oltraggio. Ieri in aula, al processo per direttissima in pretura a Imperia. Ha assunto le sue difese l'avvocato Santini, che ha fatto anche da interprete: era l'unico in aula a il francese. [a. b.]

CORSO

Le lezioni agli aspiranti volontari dell'Avo

Presso il Centro culturale polivalente Imperia prosegue il Corso di formazione per aspiranti volontari organizzato dall'Avo: domani alle 17 Fernanda Ciccione, dirigente e Claudio Nuvolone, capo sala, entrambi operatori sanitari all'ospedale, parleranno sul tema: «Collaborazione e rapporti i volontari». [b. v.]

CASERMA

Camandone e abusivi: interviene Guglieri

«E' fuori luogo parlare di possibile occupazione della Caserma "Camandone" parte di abusivi». Così ha risposto il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri ai commercianti della cittadina preoccupati per la sorte della struttura. La Caserma, infatti, è ancora presidiata da oltre cento militari. [a. b.]

Allarme per il settore. I motivi: «Pressione fiscale, leggi severe e poco pesce»

Imperia, pesca sempre più in crisi

Motobarche vendute e forte calo dell'occupazione

IMPERIA. L'ultimo caso, spia di una situazione allarmante, è di qualche settimana fa: il «San Luigi», un «cianciolo» per la pesca delle acciughe e delle sardine, è stato venduto ed è finito a un armatore di Salerno. Troppe spese, i proprietari non ce la facevano più a tirare avanti. Era una delle flottiglie pescherecce più rilevanti della Liguria, quella di stanza nel porto di Oneglia, è ancora all'inizio degli Ottanta il fatturato del settore si aggirava sugli 11 miliardi (pari a 30 oggi: il volume d'affari di una piccola industria). Ma negli ultimi due o tre anni si è registrato il crollo: almeno 25 famiglie hanno abbandonato l'attività, e conseguente calo dell'occupazione.

Dell'inquietante fenomeno, si è discusso anche in Consiglio comunale. A sollevare l'argomento è stato Sergio Lanteri, esponente della minoranza: «L'insostenibile pressione fiscale, la naturale faticosità del lavoro e le questioni legate all'esercizio della pesca nel rispetto della legalità stanno facendo scomparire dalla nostra città una realtà economica che risulta produrre un grande indotto». E i numeri sembrano confermare le preoccupazioni: le motobarche attrezzate per la pesca a strascico rimaste in 8 (natanti «storici», come il Nuovo Venere, l'Orizzonte o il Santa Maria di Bari, scomparsi, trasferiti ad altri dipartimenti), mentre solo una dozzina sono le spadare per la cattura dei pesci spada e di dieci sono quelle per i tremagli.

«Sono tempi sempre più duri, per tutti noi. I costi di esercizio aumentano di pesce esiste sempre di meno», ribadisce Mimmo Cara, il comandante del «Freccia». Quella che è sempre un'attività trainante a Imperia si avvia dunque a un malinconico tramonto? Campanelli d'allarme non ne mancano: di recente, altro paio di giovani pescatori, praticamente bloccato lavoro durante il periodo invernale, si imbarcati come marittimi di un mercantile. E, quanto a legislazione, il futuro non è dei più rosei: prorogata per ora, potrebbe comunque più avanti entrare in vigore la nuova normativa europea, che consente la pesca oltre 3 miglia dalla . «E' limite che può andar bene in Adriatico, non qui, dove c'è più fondale», commenta Cara.

Delfino

A lezione per diventare «agente custode»

Ciclo di conferenze della Capitaneria nelle scuole Interessati 9 istituti e mezzo migliaio di studenti

I conferenzieri della Capitaneria: da sinistra Bisiani, Parascandolo e Oddone

IMPERIA. Oltre 500 allievi di scuola media superiore hanno seguito nell'Imperiese le conferenze promosse dalla Capitaneria di Porto per promuovere l'inserimento dei giovani nel mondo lavoro della Marina Militare.

Commenta il Comandante Giovanni Marinucci: «Incontri molto significativi e spero proficui, poichè da quest'anno è stato istituito un nuovo corso quinquennale per allievi ufficiali del ruolo normale Corpo delle Capitanerie di Porto e del Corpo Commissariato Militare Marittimo».

I conferenzieri sono stati gli ufficiali Bruno Ferrone, Davide Oddone, Marco Parascandolo coadiuvati dal Capo Antonio Nastasi. [a.b.]

Secondo arresto in due settimane al Sert di via Nizza, a Porto

Vende eroina a ragazzi in cura è catturato dai carabinieri

IMPERIA. Cedeva nella sala d'attesa del Sert, in via Nizza, tossici che sono in cura per liberarsi dal vizio della droga. Carabinieri in borghese mischiati alla folla di pazienti affidati al Servizio di recupero per le tossicodipendenze, hanno arrestato, accusandolo spaccio, Davide Gullo, 30 anni, di Arma di Taggia. E' il secondo arresto, nel giro di appena due settimane (una frequenza definita allarmante), che ha come scenario il Sert: in precedenza era stata bloccata una ragazza che vendeva l'«ero» sul piazzale. Lo faceva per comprare a sua volta le dosi, e nonostante seguisse la fase di riduzione.

Anche Gullo andava al Sert a ricevere la boccetta giornaliera di metadone, farmaco che dovrebbe eliminare l'abitudine alla droga pesante. Non lo poteva sapere, ma da giorni era controllato a vista dai carabinieri del maresciallo Luigi Galante, che dirige la Stazione. Ai Comando si erano rivolti i genitori di alcuni tossicomani, preoccupati per il rischio di vedere vanificate le terapie cui si sottopongono i figli. Era corsa voce che qualcuno approfittasse della situazione per vendere bustine a onta ai programmi di recupero degli sforzi di medici operatori. I carabinieri si sono finti pazienti, anch'essi hanno fatto la fila per il metadone. Solo i dipendenti sapevano. Nelle tasche dell'osservato speciale, nel momento in cui si è deciso di passare all'azione, è trovata dozzina di dosi già pronte. Gullo stato ammanettato portato in prigione. Tutto è avvenuto sotto lo sguardo spento di tossici in cura che, se non fosse stato fermato in tempo, avrebbe riavvicinato al baratro da cui stanno cercando di tirarsi indietro. [m. v.]

In aula ammette solo le ingiurie: «Ero nervoso»

Minacce al poliziotto ex pentito a giudizio

IMPERIA. Avrebbe insultato minacciato ispettore della squadra mobile. Una reazione nervosa legata, pare, alla crisi seguita al depennamento dal programma di protezione per i collaboratori di giustizia. Il pentito sanremese Paolo Anfossi, tuttora in carcere a scontare una pena che si concluderà nel 2003, è stato rinviato giudizio per ingiurie e minacce. Si presenterà il 4 novembre al cospetto del pretore d'Imperia Varalli.

Ieri il giudice gli ha rinvio perchè possa preparare con maggiore calma la propria difesa. L'imputato è riuscito a parlare solo pochi minuti, in un angolo della pretura, con l'avvocato d'ufficio, Bruno Santini: avrebbe ammesso le ingiurie («Erano dovute al grande nervosismo ai difficili rapporti con alcuni poliziotti con cui ero stato messo in contatto dopo la decisione di passare dalla parte della giustizia»), ma resto: «Mai proferite quelle frasi minacciose contro l'ispettore e la sua famiglia».

L'arrivo Anfossi, ieri, ha sconvolto il tranquillo trantran della pretura imperiese. L'ex pentito, che in passato è stato coinvolto in questioni di droga e ha testimoniato anche al primo processo per mafia tenuto due anni fa in Corte d'assise, scortato un nugolo poliziotti penitenziari in borghese, armati fino ai denti in costante contatto radio la centrale (domanda: ma Anfossi non è tornato ad essere un detenuto dopo la sua cancellazione dal programma di protezione?). E' apparso tranquillo, e fronte al magistrato che lo interrogava ha voluto minimizzare i fatti. E' probabile che almeno un capo d'imputazione, quello di ingiurie, possa depenalizzato se passerà la nuova legge. [m. v.]

Non voleva che passassero sui suoi campi

I cani contro gli agenti donna è sotto processo

IMPERIA. Aveva aizzato i suoi tre cani contro un poliziotto e il cognato di questi, un carabiniere, i quali, per vedere un terreno, dovevano passare sulla sua proprietà. Non contenta, era rientrata in uscita un fucile, minacciando di sparare a vista se i due, che erano fuori servizio in borghese, si fossero avvicinati. Per disarmarla dovettero intervenire i rinforzi dalla questura. Rosaria Notte, una cinquantenne origine campana abitante a Caramagna, sarà processata il 29 aprile in pretura e con lei un amico ex inquilino, Antonio Iovino, 71 il possessore della carabina. A carico della donna una sfilza di reati, dalle ingiurie alle minacce, all'oltraggio a pubblico ufficiale, per lui un solo capo d'imputazione: aver custodito l'arma in un posto sicuro.

L'episodio risale al pomeriggio del 25 marzo di due anni fa. L'ispettore Efizio Todde era andato in campagna a vedere un terreno. Con lui il cognato Francesco Lanza, un maresciallo dei carabinieri. Non appena però si furono avvicinati alla casa dove abitava Rosaria Notte, stando a quanto contenuto nei rapporti della polizia, sarebbero stati assaliti da tre cani.

I due si qualificarono mostrando i tesserini, sperando che ciò potesse rassicurare la donna. Le chiesero il permesso per passare e la invitarono a richiamare i tre cani. Per tutta risposta Rosaria Notte rientrò in casa e tornò armata di fucile. «Adesso sparo», minacciò. Sia Todde che Lanza fuggirono a gambe levate per evitare che la casa si trasformasse in un angolo di West. Dopo pochi minuti arrivarono le volanti. solo fatica venne tolto il fucile dalle mani della donna di Caramagna. [m. v.]

MONTE CARLO GRAND HOTEL
RECRUTE
UN(E) ATTACHÉ(E) COMMERCIAL(E)
EXPERIENCE HOTELLERIE
ET MARCHÉ
ITALIEN INDISPENSABLE, ANGLAIS/FRANÇAIS
EXPERIENCE DELPHI
ENVOYER CV, REF. ET PHOTO :
Service du Personnel
MONTE CARLO GRAND HOTEL
BP 179 - 12, av. des Spélugues
MC 98007 Monaco Cedex

AZIENDA TURISTICA CERCA
COPPIA
conoscenza inglese
per custodia, giardinaggio, lavori domestici.
Scrivere referenziando:
Casella Postale
Bordighera

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi
LA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE LIGURIA
Giornata di studio preliminare Conferenza Nazionale sull'Amianto
Genova Febbraio - Aula del Consiglio Regionale
Nel periodo 1-5 Marzo 1999 si svolgerà a Roma la Conferenza Nazionale sull'Amianto e i suoi sostituti promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la collaborazione della Commissione Nazionale Amianto.
Essa rappresenta il primo dovuto appuntamento di verifica previsto dalla legge 27 Marzo 1992 numero 257 relativa alla individuazione, controllo bonifica delle situazioni di rischio da amianto e che metterà sicuramente in collegamento le realtà istituzionali e sociali del paese, interessate al problema, per discutere e delineare una strategia il più possibile concentrata sulle azioni da intraprendere.
All'appuntamento la Regione Liguria intende giungere con elementi concreti di valutazione che possano integrare quelle che rappresentano le prime riflessioni sullo stato di attuazione del Piano Regionale Amianto e sul conseguimento degli obiettivi previsti in ordine all'avvenuto completamento della fase dedicata al censimento della presenza di manufatti contenenti amianto.
Con questa finalità la Giunta Regionale ha promosso l'effettuazione, nell'aula del Consiglio Regionale, una giornata di studio, preliminare alla conferenza da tenersi Venerdì 19 Febbraio 1999.
In tale occasione gli Organismi che sino alla preparazione e dalla successiva presentazione del Piano Regionale sono coinvolti - offrendo una preziosa e costruttiva collaborazione - sulle problematiche connesse alla presenza di manufatti contenenti fibre di amianto così ampiamente diffusi sul territorio regionale, avranno modo di contribuire ad offrire una panoramica il più completa possibile dell'esperienza sin qui portata avanti.
La complessa problematica della materia ha interessato infatti non soltanto il singolo utente quale destinatario dell'informazione sui compiti e sulle responsabilità che lo coinvolgono, ma anche le istituzioni, le realtà amministrative territoriali, i professionisti, i tecnici, gli operatori, le categorie, anch'esse direttamente o indirettamente coinvolte sia perchè a loro volta utenti sia perchè preposti alla corretta e coerente applicazione delle iniziative adottate dal Piano Regionale Amianto dal Consiglio Regionale nel Dicembre 1998.
Gli interventi andranno quindi ad illustrare, partendo dai diversi punti di vista esposti dai singoli relatori, la realtà con la quale la Regione Liguria e gli altri Enti coinvolti si sono confrontati e nella quale hanno operato oltre a tracciare la proiezione di quella che sarà l'azione futura.
All'iniziativa sono invitati i soggetti pubblici e privati a vario titolo già coinvolti e più in generale l'intera utenza essendo l'incontro pubblico.

Dati su sentieri, vegetazione, piste tagliafuoco, aree degradate. Incendi in calo

Ecco la nuova mappa dei boschi

Ricavata con l'uso di un sistema satellitare

SANREMO. Un [illegible]llitare per ottenere la mappa dettagliata del patrimonio boschi[illegible] L'ha utilizzato [illegible] Cooperativa Demetra, [illegible] Besana Brianza, per [illegible]onsegnare al Comune lo studio che costituirà la base del futuro parco urbano di San Romolo [illegible] Monte Bignone. Il lavoro capillare (costato all'Amministrazione 50 milioni) [illegible] stato illustrato ieri dal vicesindaco Gianni Berrino [illegible] dal responsabile dell'ufficio Beni ambientali Claudio Littardi, alla presenza di rappresentanti del Cai e della Protezione civile.

«Disponiamo finalmente di [illegible] moderno strumento che ci permette di conoscere a fondo [illegible] nostro territorio montano - ha sottolineato Berrino -. Lo studio ha una duplice valenza: consente al Comune di avere un quadro preciso dell'intera area boschiva, anche per lo sviluppo di eventuali iniziative turistiche, e offre un supporto importante alla Protezione civile e al Cai per la tutela del patrimonio ambientale, specie contro i rischi legati agli incendi».

Non [illegible] caso, è [illegible] realizzata anche una mappatura delle zone colpite dal fuoco dal '90 al '98. «E [illegible] è avuta la conferma del sensibile ridimensionamento [illegible] fenomeno, in controtendenza rispetto al resto della provincia - ha spiegato Littardi -. Ciò si deve anche [illegible] soprattutto al gran lavoro di prevenzione, svolto in collaborazione con Forestale e Protezione civile».

Nel '98, l'allarme incendi è infatti [illegible] solo due volte, e in aree molto limitate.

Partendo dalla superficie totale (700 ettari) e dal perimetro (22.500 metri), si è sviluppata un'operazione che ha portato ad [illegible] rilievi precisissimi su sentieri, piste tagliafuoco, [illegible] [illegible] rischio di frane, punti panoramici, siti archeologici.

Dei [illegible] metri [illegible] viabilità carrabile rilevata, 10.063 [illegible] utilizzati come piste forestali riservate ai mezzi di servizio, [illegible] emergenza e di controllo municipali, mentre su 33.784 metri [illegible] tracciati pedonali analizzati 17.433 sono percorribili anche con mountain-bike.

Il sistema Dgps, costituito da [illegible] rete di [illegible] satelliti, ha consentito poi di localizzare ponti, muri a secco, ruderi, aree degradate, punti d'interessi naturalistico (zone umide, fontanili, grotte, siti [illegible] nidificazione) e persino esemplari vegetali d'interesse particolare, come i «Castanea sativa» di San Romolo o alcuni «Pinus pinaster» e «Pinus sylvestris».

La Demetra ha utilizzato [illegible] ricevitore che limita [illegible] pochi centimetri i margini d'errore. A questo è stato associato un computer palmare. Si è così giunti alla creazione per ogni punto, linea o area, [illegible] una scheda «data base» facilmente aggiornabile [illegible] utilizzabile per progetti, calcoli di superfici [illegible] interventi vari. «Ora sappiamo, ad esempio, quanto è lungo un certo sentiero, quali caratteristiche ha, di quanti e quali interventi avrebbe bisogno», spiega Berrino.

Ma è indispensabile il decollo del piano per il parco urbano, legato al «Progetto life», col quale il Comune punta [illegible] ottenere dall'UE un contributo di [illegible] miliardo. Da Roma è arrivato il parere favorevole [illegible] ministero dell'Ambiente. Ora si attende il verdetto di Bruxelles.

Gianni Micaletto

LAVORI IN CORSO MOMBELLO

Ancora qualche [illegible] di disagi in centro

Ancora un [illegible]io [illegible] giorni [illegible] disagio [illegible] [illegible] Mombello sarà restituito al traffico veicolare. I lavori per la sistemazione dei tubi del metano, dell'Aamaie [illegible] dell'Albacom (nella foto di Manrico Gatti) sono proseguiti a ritmo serrato. La strada [illegible] completamente chiusa alle auto mentre procedono normalmente i pedoni. Non mancano le proteste per i sempre più frequenti cantieri sulle strade che continuano, sistematicamente, ad [illegible] sventrate e ripristinate. «Lavori [illegible]i - fanno però notare in Comune - per la distribuzione di servizi indispensabili. A fronte di qualche disagio ci [illegible] grandi benefici». **[m. c.]**

SANITA'

[illegible] [illegible] vertice Asl: proclamato lo [illegible] di agitazione

Lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Asl è stato proclamato dalla Uil-sanità. «Ci sono stati trasferimenti di competenze fra sedi e operatori, modifiche all'orario e all'organizzazione del lavoro senza consultarci e in [illegible] momento in cui tutta la materia è oggetto di contrattazione», dice il segretario provinciale Antonio Liguori. Altre rivendicazioni riguardano sicurezza sui posti di lavoro, indennità di rischio radiologico, reperibilità e assunzioni. **[g. mi.]**

[illegible]

Gioca [illegible]00 lire e vince 165 milioni in via Agosti

Centosessantacinque milioni vinti con una schedina da 6400 lire. Il giocatore baciato in fronte dalla Dea bendata ha ottenuto la vincita, frutto di due «5» e di cinque «4» al Superenalotto. Teatro della giocata il bar «2 Erre» di via Pietro Agosti. **[m. c.]**

[illegible]

Pittura [illegible] Festival, [illegible] [illegible] a [illegible] Ormond

Si apre oggi, a Villa Ormond (l'inaugurazione ufficiale è però fissata per domenica) la quarta edizione di «Metti una canzone in cornice», rassegna di pittura, grafica, scultura e fotografia. Sono proposte, a cura della Bottega dell'Arte di Maria Gioseffi, un centi[illegible] di opere ispirate a canzoni del Festival. La mostra resterà aperta (ore 10-12 [illegible] 15,30-18,30) fino al 28 febbraio. **[m. c.]**

FIORI

Poca [illegible] [illegible] quotazioni stabili al mercato

Hanno tenuto le quotazioni, sul mercato dell'Armea, all'indomani di San Valentino. I quantitavi affluiti però, causa freddo [illegible] gelate, sono stati modesti. Il volume di affari [illegible] [illegible] fermato a [illegible] milioni. Alcune quotazioni: rose 900-3000; cattleya 4000; bocche di leone 900-1000; fresie 400-800; garofani 250-400. **[m. c.]**

[illegible]

Oggi la consegna del volume «Essere anziani oggi»

Il volume «Essere anziani oggi» sarà consegnato alle 13 nel Ristorante Marinella al [illegible] monsignor Barabino, al presidente della Provincia, Boscetto, [illegible] al sindaco Bottini. L'iniziativa è della [illegible] e più-Fenacom», Federazione anziani del commercio. **[m. c.]**

RIUNIONE

Il procuratore Gagliano ospite del Lions Matuzia

«Giustizia, [illegible] procuratore risponde». Questo il tema dell'incontro [illegible] programma giovedì sera all'hotel Royal [illegible] cura del Lions Club Matuzia. Ospite il procuratore della Repubblica, dottor Mariano Gagliano. **[m. c.]**

La minoranza contro la gestione del turismo

Arma, un comitato per le manifestazioni

TAGGIA. Un Comitato manifestazioni [illegible] affianchi il lavoro dell'assessore al Turismo: lo chiede l'Unione dei democratici [illegible] un'interpellanza al sindaco Piero Gilardino. Ciò insieme a una serie [illegible] altre richieste-proposta per un settore di vitale importanza. «Serve una Consulta o una commissione consiliare allargata a tutte le associazioni e rappresentanze [illegible] settore turistico - dice il firmatario Umberto Napoli -. In questo modo non verrà lasciata assoluta autonomia all'assessore. Chiediamo semplicemente [illegible] poter collaborare».

Ma [illegible] [illegible] va nelle manifestazioni organizzate dal Comune? «Sono troppo frammentate. Manca il grande appuntamento che qualifichi nell'immaginario della gente Taggia e Arma. L'anno scorso, a Finale Ligure si [illegible] inventati il premio per i doppiatori mettendo insieme una manifestazione a carattere nazionale con titoli sui giornali [illegible] passaggi televisivi, gratuiti. Ogni centro turistico ha una grossa manifestazione che lo caratterizza. Arma no».

Per la verità un'interrogazione al sindaco Gilardino con contenuti simili a questa e con la richiesta di riservare maggiori fondi al turismo era stata già fatta nel giugno '97. Venne risposto che le limitate disponibilità finanziarie [illegible] avrebbero permesso di fare meglio. Ora Napoli si sentirà ripetere le stesse cose?

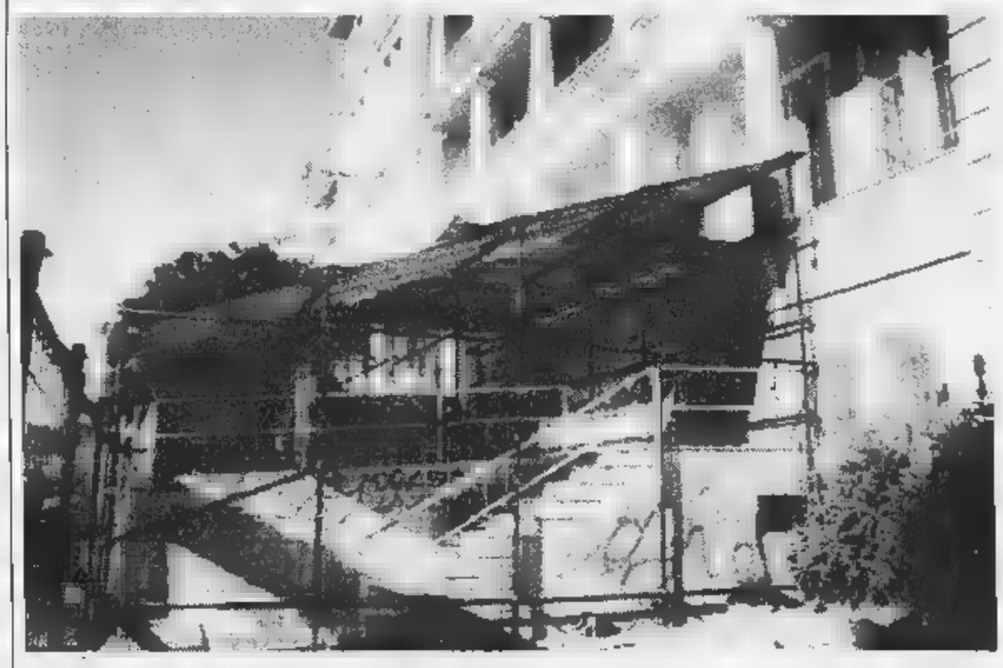
«Le esperienze [illegible] albergatori [illegible] operatori turistici non vengono minimamente sfruttate - insiste -. Con una commissione qualche [illegible] idea può saltare fuori. Un Comitato manifestazioni è stato attivato a [illegible]. Stefano, Comune più piccolo del nostro. A maggior ragione dovrebbe essere costituito da noi. Purtroppo, [illegible] palazzo comunale si tende invece a gestire la cosa pubblica in modo sempre più personalistico ed esclusivo da parte di sindaco e assessori».

Eppure il turismo ad Arma, nel '98, è andato molto bene. «Ciò per cause esterne - la replica -. Comunque non bisogna dormire sugli allori». **[m. c.]**

E' stata realizzata dal Comune dopo la caduta di calcinacci e pezzi di cornicione al Classico ed allo Scientifico

Una tettoia per proteggere gli allievi dei licei

Gli allievi per protesta erano andati a scuola indossando il casco



La tettoia realizzata dal Comune con tubi e lamiere per proteggere gli studenti dalla caduta di calcinacci in attesa dei lavori

[illegible] Prima il vetro [illegible] una finestra finito in testa al papà di un alunno (salvato dal casco [illegible] motociclista che [illegible] appena indossato), poi la caduta di pezzi di cornicione finiti sui piedi di un gruppo di studenti, infine [illegible] ragazza ferita leggermente da alcuni calcinacci mentre usciva da scuola (tre giorni [illegible] guarigione). Incidenti che avevano provocato la protesta degli studenti del liceo classico «Cassini» [illegible] del liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo. Un giorno di sciopero, con corteo per le strade del centro e sit-in in Comune e quindi tutti in classe con [illegible] casco per dar vita [illegible] [illegible] spettacolare e inconsueta manifestazione di protesta.

A distanza di pochi giorni da quegli incidenti, il Comune ha realizzato una lunga tettoia davanti all'ingresso principale della scuola. E' una struttura provvisoria che, stando almeno alle affermazioni dei tecnici, dovrebbe proteggere gli alunni all'entrata [illegible] all'uscita dalla scuola da ulteriori cadute di calcinacci. La direzione dei due istituti scolastici ha chiuso tutti gli altri accessi [illegible] modo da evitare eventuali pericoli.

La tettoia è stata realizzata con tubi innocenti e lamiere di metallo. «L'importante è che gli studenti non si spostino [illegible] [illegible] a rischio» ricordano al Classico ed allo Scientifico.

La protezione provvisoria verrà rimossa alla fine dell'anno scolastico quando potranno prendere [illegible] via i lavori definitivi di restauro dell'edificio che ospita il Cassini e il Saccheri. Il progetto prevede una [illegible] di interventi di consolidamento del tetto e dei cornicioni, la sistemazione degli infissi [illegible] tutta una serie di migliorie per rendere più accogliente l'edificio che ospita i due istituti scolastici e per allontanare ogni possibile pericolo per i ragazzi.

I due licei sono stati ricavati in un ex albergo della Belle epoque - l'Excelsior - adattato [illegible] gli anni Sessanta, in pieno boom demografico, e trasformato in scuola.

[g. p. m.]

Resterà aperta fino al 28

«Viva il lupo» [illegible] [illegible] al Arma

ARMA DI TAGGIA. Ha aperto i battenti a Villa Boselli la mostra «Viva il lupo». Sono visibili, fino al 28 febbraio, 25 pannelli con testi e foto su anatomia, biologia, storie e leggende sul lupo, un software multimediale, che può essere manipolato da bambini, un diorama, un sistema audio che riproduce gli ululati. Presente all'inaugurazione, oltre al sindaco Piero Gilardino, Maurizio Quirino, direttore del Wwf Piemonte e organizzatore della mostra. «La rassegna è inserita nel progetto "Life" dell'Ue - spiega Alberto Corrente del Wwf - rivolto allo studio dei grandi carnivori, linc, [illegible] [illegible] lupo. Finora ha toccato una [illegible]m di città». Il mattino (ore 9-12) [illegible] riservato [illegible] visite scolastiche su prenotazione, telefono 0339-4328160). Al pomeriggio (15,30-18,30) aper[illegible] per tutti così come la domenica (10-12 e 15,30-18,30). **[m. c.]**

Oggi l'udienza preliminare per il caso legato al fallimento della ditta «Angiflor»: in tre sott'accusa

Usura, dal giudice ex direttore di banca

Avrebbe fatto da mediatore per i prestiti a tassi da capogiro

SANREMO. Prestiti [illegible] tassi d'interesse da capogiro. Un vortice di milioni e cambiali che ha dato il colpo di gra[illegible] [illegible] una ditta sanremese del settore floricolo. E' l'inchiesta della Guardia di Finanza sull'usura legata al fallimento dell'«Angiflor» [illegible] Bussana, che approda oggi all'esame del giudice dell'udienza preliminare Eduardo Bracco.

Tre gli accusati. E fra questi anche l'ex direttore della filiale di Arma di Taggia della Banca Popolare di Novara. E' Lucio Castagno, 46 anni, residente in via Costiglioli 87, conosciuto anche [illegible]me imprenditore (è contitolare di un ristorante [illegible] nella zona del porto vecchio [illegible] di uno stabilimento balneare).

Secondo l'accusa, avrebbe fatto da mediatore dei prestiti erogati ad Angela C. e Pierluigi G. da un altro sanremese, Domenico Siciliani, [illegible] anni, abitante in via Lamarmora 214.

Più grave la posizione dell'operatore floricolo campano Salvatore Di Luca, 34 anni, di Torre del Greco: deve anche rispondere [illegible] minacce. Avrebbe infatti rivolto pesanti intimidazioni alla donna, probabilmente nel [illegible] [illegible] recuperare per intero le somme pattuite. Frasi del tipo «Attenta alla casa» o «Potresti non rivedere più tua madre».

Siciliani è accusato di aver concesso tre prestiti [illegible] tassi [illegible]mi fra [illegible] '93 e il '94: prima [illegible] milioni e 800 mila lire con interessi di 2 milioni al mese, poi 16 milioni in cambio [illegible] 19 entro 30 giorni, e infine 20 milioni per cambiali fino alla somma di 43 milioni. Di Luca avrebbe prima consegnato alla coppia [illegible] [illegible] lioni pretendendone 50 entro [illegible] [illegible]e. E in un secondo tempo avrebbe alzato il tiro: [illegible] milioni in cambio [illegible] 100 complessivi.

L'indagine della Finanza era scattata dopo la sentenza di fallimento della «Angiflor», decretata nel luglio '96. Gli uomini del capitano Maragoni e la squadra di polizia giudiziaria presso la procura si sono messi in moto sulla scia [illegible] denunce presentate dai titolari dell'azienda. E nel mirino [illegible] finiti i [illegible] presunti «cravattari». Per i quali il pm Pelosi (ora a Imperia) ha richiesto il rinvio a giudizio. **[g. mi.]**

[illegible] LITE IN STRADA [illegible]

Automobilista «boxeur»

Un'auto parcheggiata [illegible] [illegible] ruota sgonfia, e l'automobilista che, per motivi [illegible] ancora chiariti, si azzuffa [illegible] un passante finito all'ospedale. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri a Sanremo, in corso Cavallotti. A farne le spese il trentenne C.C.. Forse l'automobilista pensava [illegible] aver individuato chi gli aveva tirato un brutto scherzo o forse era particolarmente nervoso. O, ancora, c'è stata un'incomprensione o chissà che altro. Sta di fatto che sono volati i pugni. Alcuni hanno raggiunto al volto C.C., che, in difficoltà, è fuggito in strada San Martino. All'episodio hanno assistito alcuni passanti che hanno dato l'allarme e [illegible]lefonato ai carabinieri. I militari sono intervenuti nel giro [illegible] pochi minuti. L'aggredito è stato raccolto da un'ambulanza di Sanremo Soccorso [illegible] trasportato all'ospedale dove [illegible] stato medicato. La prognosi è di pochi giorni. **[m. c.]**

Il progetto (costo 800 milioni) varato dalla giunta

Sì al campo polivalente per la frazione Verezzo

SANREMO. Un campo sportivo polivalente nella frazione Verez[illegible]. Lo realizzerà presto l'Amministrazione, utilizzando un'area di proprietà comunale di circa mille metri quadrati a ridosso della chiesa [illegible] San Donato. Il progetto esecutivo, firmato dall'ingegnere Oscar Tonello e dal geometra Gianfranco Adami, è stato infatti [illegible] dalla giunta, che ha [illegible] dato [illegible] via libera alle procedure per l'appal[illegible].

L'impianto, destinato a colmare una cronica lacuna, prevede [illegible] spesa globale di poco superiore agli 800 milioni.

Diventerà un importante punto di riferimento (e di socializzazione) per i giovani [illegible] frazione collinare. Non a caso, l'intervento è stato caldeggiato dalla Parrocchia.

Si potranno praticare diverse discipline: volley, basket, tennis, calcetto. La superficie di gioco sarà in materiale sintetico.

I progettisti hanno previsto anche accoglienti spogliatoi e gradinate per gli spettatori. Nulla d'imponente, sia chiaro, ma quanto basta per soddisfare le esigenze di una frazione che, spesso, non ha nascosto di sentirsi trascurata, [illegible] [illegible] dimenticata dagli amministratori di Palazzo Bellevue.

Accanto al campo polivalente, sorgerà un'area attrezzata [illegible] giochi per i più piccoli. La pavimentazione sarà rigorosamente del tipo anti-trauma.

E tutt'attorno verranno ricavati spazi alberati, [illegible] aiuole [illegible] panchine. «Sarà un punto di ritrovo anche per mamme [illegible] anziani», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge.

Insomma, una piccola «oasi» nel deserto delle infrastrutture pubbliche di periferia. A dire il vero, le carenze si registrano pure in centro. E non da oggi.

[g. mi.]

COMTEL

di Canetti M. & C. s.a.s.

P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune) Diano Marina (IM)
tel. 0183/40 75 18 - fax 0183/40 25 91

OFFERTE CARNEVALE '99

MOTOROLA CD 920 DUAL BAND
£. 549.000

Custodie a partire da £. 16.000

Cavi auto a partire da £. 18.000

COVER colorati NOKIA 5110 da £. 19.000

prezzi IVA inclusa
offerta valida dal 10 febbraio '99 al 28 febbraio '99
fino ad esaurimento scorte

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Una denuncia della Uil per l'ospedale di Bordighera

«St. Charles: i letti ci sono ma non si possono usare»

BORDIGHERA. Ancora la sanità nell'occhio del ciclone. Nell'ospedale St. Charles di Bordighera ci sono tre letti per la terapia sub-intensiva, completamente attrezzati, con il medico anestesista sempre presente, ma che non sono funzionanti.

E' la denuncia della Uil Sanità imperiese, che se la prende la direzione dell'Asl, ricordando che la provincia di Imperia, secondo i dati statistici, risulta quella più a rischio del Nord Italia per «carenza di fondi e, conseguenza, anche sanitaria e tecnologica».

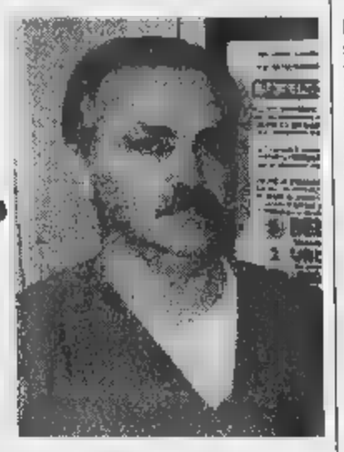
Afferma il sindacalista Donato Basilii: «Mancano soprattutto centri specialistici come Dea di primo e di secondo livello, risonanza magnetica, Tac, Neurochirurgia, Cardiochirurgia, Rianimazione, Utic e terapie sub intensive». E continua: «I nostri cittadini devono potersi curare senza ricorrere sempre al privato, in altre Asl liguri più attrezzate o all'estero, pagando tutto a proprie spese».

La Uil denuncia inoltre che «gli operatori del "118" si prodigano in tutte le maniere per trovare i posti letto ai pazienti che, per tali mancanza, vengono inviati in tutta la Regione e a volte nel Nord-Italia, per essere assistiti nelle Rianimazioni nelle terapie intensive, a volte anche per patologie che non richiedono elevata assistenza».

Il sindacato punta l'indice contro i dirigenti della sanità locale e regionale: «Continuano a chiudere i posti letto senza alcuna alternativa. Vedremo cosa sarà predisposto nel piano '99-2000, che sembra "carbonaro", perchè tutti sanno che c'è, ma pochi eletti l'hanno visto. L'assurdo degli assurdi per la carenza dei posti di rianimazione, di terapia intensiva e sub-intensiva è che a Bordighera vi sono tre letti completamente attrezzati, spesa fatta con i nostri contributi, con il medico anestesista sempre presente. Il costo è notevole per la comunità, ma per volontà a noi occulte non li vogliono far funzionare».

Secondo l'assessore Bertolani sono finiti i tempi dei tagli. «Non sappiamo cosa devono ancora tagliare in provincia di Imperia che, secondo i dati statistici, risulta quella più a rischio nel Nord Italia», prosegue Basilii. Il direttore generale Luciano Grasso dice che saremo l'unica Asl ligure ad attivare il sanitometro e la card-sanitaria europea, che le prestazioni si possono fare per telefono, che si potranno pagare i ticket con il Bancomat. Conclude Basilii: «Grasso dice che i tempi di attesa stanno diminuendo grazie alla disponibilità dei medici. Ma negli ambulatori lavorano anche gli infermieri».

Daniela Borghi


Il manager dell'Usl Luciano Grasso (a sin.) e il sindacalista Donato Basilii

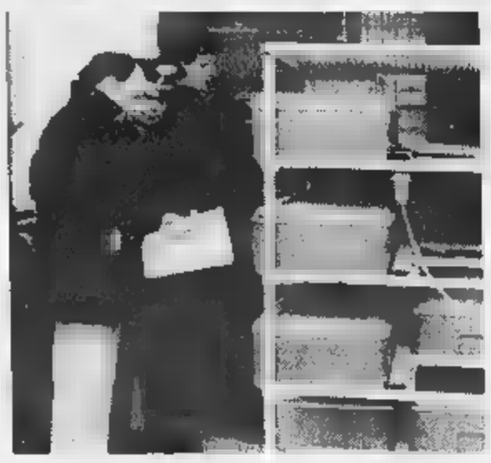
A Ventimiglia dopo le denunce dei genitori e l'intervento dell'Usl

Caso mensa, il blitz dei Nas

Un'altra relazione che propone la chiusura

Cucina scolastica: anche i Nas dei carabinieri hanno confermato l'ordinanza di chiusura già proposta dall'Ufficio Veterinario dell'Usl. Ieri mattina i militari hanno fatto una verifica al centro cottura di Trucco, e hanno riscontrato le stesse anomalie che già elencato l'Usl. Dalle mattonelle e i vetri rotti ai frigoriferi che perdono acqua, dalle ragnatele alle scarse condizioni igieniche del magazzino. Anche i carabinieri, quindi, chiederanno al sindaco Giorgio Valfrè di firmare l'ordinanza di chiusura. Ieri la scolastica era chiusa per ferie: oggi la ditta è pronta a operare, la decisione spetta al sindaco. Ieri mattina i Nas hanno trovato un «cantiere» nella cucina: la «Gemeco», a fine mese dovrà trasferirsi nella sede di Porra, è intervenuta lavori di tinteggiatura nel deposito della cucina di Trucco, a seguito delle proteste dei genitori, dopo il ritrovamento di un verme e di capelli nella pastasciutta. L'amministratore della ditta, Marco Vettori, sottolinea che a novembre già stati effettuati degli interventi e aggiunge: «Ci sembra strano come si sia scatenata questa situazione proprio dopo che la commissione mensa aveva trovato migliorata la qualità del servizio. Si dice che il capello trovato sia nero e lungo mentre la cuoca è bionda e tutti i ragazzi hanno i capelli corti». [d. bo.]

A fianco una panoramica dei locali adibiti a cucina per la mensa scolastica Sotto da sinistra i carabinieri impegnati nei controlli a fianco i titolari dei Nas



A Ventimiglia manifestazione a costo zero, in secondo piano rumori e confusione

Per i go-kart pubblico da Ferrari

Un successo la gara internazionale: 7 mila presenti

VENTIMIGLIA. Esperimento riuscito: la città di confine ha vissuto un 14 febbraio particolare grazie alla prima edizione della «Gara del Cuore» di go-kart. Sabato e domenica il centro di Ventimiglia si è trasformato in un circuito di circa 750 metri e ha ospitato i bolidi in miniatura che tanto affascinano giovani e meno giovani.

La curiosità di vedere in gara i go-kart, per la prima volta nella città di frontiera, ha attirato tantissima gente nella zona dei giardini pubblici di via Vittorio Veneto e nella piazza del Comune, «quartiere generale» dei club.

Il sindaco Giorgio Valfrè è soddisfatto: «Si calcola che seisette mila persone si siano avvicendate attorno al circuito, tra sabato e domenica. E' un ottimo risultato turistico se si conta che è la prima gara nazionale Club a partecipazione straniera e è organizzata a tempo di record».

L'assessore Giorgio Guglielmi, che ha creduto nell'iniziativa, sta già pensando alla prossima edizione: «Questa volta si è fatto tutto in fretta, e molti piloti non hanno fatto in tempo a partecipare, soprattutto quelli stranieri. Visto che il centro di Ventimiglia si presta a questo tipo di manifestazione, e ne abbiamo avuto la dimostrazione in questo week-end, per il Duemila possiamo pensare più alla grande».

Il 1° Trofeo Città di Ventimiglia di go-kart è costato nulla per l'Amministrazione comunale. Inizialmente si erano in prevendivo tre milioni e mezzo, il costo delle 800 balle di fieno per proteggere il circuito, salite poi a mille e . Ma il campo ippico di Sanremo si è proposto di acquistarle, al termine della gara, e anche questa spesa si è cancellata. Sponsor ufficiale della gara è stato lo Sparco Cafè di Montecarlo, diretto da Dino Ghiselli, mentre l'organizzazione è stata curata da Stm di Ventimiglia per la parte tecnica e da Erre Emme di Arma di Taggia per quanto riguarda l'aspetto sportivo. Il Kart-Club di Mentone ha dato un importante collaborazione. Tra gli aspetti positivi, la città «aperta» anche la domenica, quando di solito le serrande dei negozi e dei bar chiusi, lavoro per ristoranti, alberghi negozi. Non sono mancate le critiche per il rumore e per le conseguenze alla viabilità i parcheggi, «ma i vantaggi stati nettamente superiori», afferma l'assessore. [d. bo.]

A Ventimiglia si calcola che almeno 7 mila persone abbiano visto la gara di go-kart

BORDIGHERA FLASH

Nuova proposta per intitolare una via a Peynet

Anche il Circolo della stampa «Gigi Salvadori» propone all'Amministrazione di Bordighera di intitolare due vie al «papà» dei fidanzatini, il disegnatore Raymond Peynet, e allo scrittore Giovanni Guareschi. Sono stati i primi due vincitori del Salone internazionale dell'Umorismo e il patron Cesare Perfetto ha già chiesto al Comune di ricordarli in modo speciale.

Piccioni avvelenati, chiesta la sterilizzazione

Continuano le morie di piccioni avvelenati nella pineta di Bordighera. A cibarsi delle carcasse sono poi i gabbiani. La guardia zoofila Flavio Bongiorno propone la sterilizzazione dei piccioni: rivolge un appello alle autorità competenti.

Venerdì sera un incontro sul pensiero buddhista

Dopo l'incontro con cattolici e valdesi, il Circolo Pasolini di Ventimiglia propone «Il pensiero buddhista»: la conferenza si terrà venerdì, alle 21, nella sede di via Cavour 65.

Gruppo inglesi in alla città

Un gruppo inglesi appassionati della Riviera, tra i 50 e i 75 anni, è fino a sabato in vacanza a Bordighera. La comitiva è guidata da Susan Maitland, che è stata una delle relatrici nel convegno su Clarence Bicknell all'Istituto internazionale studi liguri. Accompagnati dalla «guida» locale Pietro Ranieri, hanno fatto visita alle ville inglesi. Oggi, invece, prenderanno parte ad una audizione di musica dedicata ad Edward Lear, che visse e morì a Sanremo. [d. bo.]

Guerra di manifesti tra sindaco e opposizione

Parcheggio o campetto? E Isolabona si divide

ISOLABONA. «Guerra» di manifesti, tra l'Amministrazione e l'opposizione, per il progetto del parcheggio al posto del campo da calcio. Il sindaco Danilo Veziano ha risposto alle accuse lo stesso metodo adottato minoranza: una serie di manifesti in piazza.

«E' per fare chiarezza - Veziano -. Sanno che mi ricandiderò e a qualcuno può non far piacere, dopo tre legislature, però quello che dicono non è corretto, perchè sanno che abbia sconvolto la zona dove i bambini vanno a giocare per costruire un parcheggio».

Il sindaco spiega di aver appena terminato di costruire due piazze in pietra nel centro storico che , a giudizio, le più belle dell'estremo Ponente: «Ho la presunzione di affermarlo: chiunque può venirle a vedere, anche non ancora terminati alcuni lavoretti, come gli impianti elettrici per i fari. Sono state interamente messe al servizio della popolazione: i bambini, quindi, hanno a completa disposizione l'attuale piazza di 700 metri quadri dove si gioca il pallone elastico, oltre a un'altra che dista 50 metri».

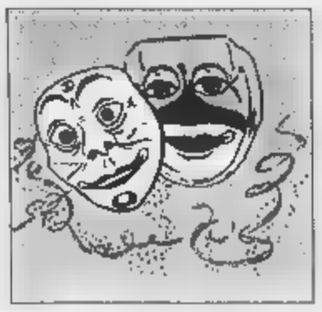
Sulla piazza principale c'è un vincolo dei beni architettonici che vieta il parcheggio delle macchine. «Sarà un polmone di respiro nel centro storico e un punto d'incontro, un posteggio: questo progetto ci ha privato di almeno 40-50 posti auto in un colpo solo. In compenso, sono stati creati al posto del campo da calcio a 7, trasformato in campetto a 5», dice Veziano.

E precisa che il verde non sarà estirpato: «Recinteremo due giochi, cresceremo il campetto da calcio, un campo polivalente e un parcheggio per 60-70 posti, per supplire a quelli che abbiamo dovuto cancellare dal centro storico». [d. bo.]

Per informazioni, sopralluoghi e preventivi gratuiti rivolgersi a
AUTOGRU GUIDO
Loano
Tel. 019/673245 - 0337/261492

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



In discoteca dominano i ritmi sudamericani, Gene Gnocchi replica a Genova, Porcaro a Diano

Martedì grasso, feste in tutta la Liguria

Veglioni e sfilate in maschera da Ventimiglia a Recco

E' ancora Re Carnevale il protagonista di molti appuntamenti di oggi, Martedì grasso, con diverse iniziative in molte zone della città, fra cui la curiosa sfilata pomeridiana «Rumenta Carnival» di Sestri Ponente. Al Dielleffe di Sampierdarena Carnevale punk pop con la band dei Tre Allegri Ragazzi Morti, da O Vittorio, a Recco, show di Roby Carletta.

Sfilata di Martedì Grasso «Rumenta Carnival», oggi pomeriggio nelle vie di Sestri Ponente, carri allegorici realizzati con rifiuti riciclati (carta, plastica, vetro ecc). L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla Politiche Scolastiche del Comune di Genova, ha coinvolto gli istituti genovesi ed è la prima tappa di un progetto sul tema del riuso. La sfilata sarà filmata e andrà a far parte di una videocassetta che proiettata nelle scuole genovesi. Scolaresche in maschera e in sfilata, a partire dalle 9, da via Napoli al campo sportivo del Lagaccio, a cura del centro comunitario Don Acciai e delle scuole della . Sempre alle 9, festa di Carnevale anche in piazzetta del Roso, in collaborazione con la scuola San Giuseppe di Prè. La sfilata carri mascherati attraverserà Cornigliano e Sestri Ponente, i due cortei si uniranno in piazza Baracca. Spettacoli e animazione anche in piazza Tazzoli.

Al Politeama Genovese, alle 21, ultima replica dello spettacolo «Santo Sannazzaro fa una roba sua», Gene Gnocchi, autore divertente pièce con Francesco Freyrie. Altri interpreti: Claudia Penoni, Bernardino Toffoli, Andrea De Manincor, regia di Daniele Sala. Al Nessundorma, in Via Porta D'Archi, alle 22, serata di musica acustica organizzata da Music Line con Baroque and blue ensemble, Filippa Gambetta e il suo gruppo, Quartetto Zelig. Ingresso lire 14 mila.

Carnevale a fumetti film con band «Tre Allegri Ragazzi Morti», trio punk pop di Davide Toffolo, alle 22, al Dielleffe Genova Dance Station (ex cinema Abc), in Via Degola, a Sampierdarena, gruppo presenta «Mondo Naif Side Show Circ. Ingresso lire 10 mila.

Cenone di Carnevale, alle 21,30, Vittorio, con il cabarettista genovese Roby Carletta, streep-tease e tante altre sorprese.

«Garage Live Festival», alle 22, al Markuz (ex P4) con sfide musicali fra band emergenti eliminazione diretta dopo votazione del pubblico in sala. Premio finale la registrazione di master in Cd presso il Lem Studio di Genova.

Serata danzante di martedì grasso, alle 21, alla Torriglietta, con l'Orchestra Primavera. [m. b.]

Feste e veglioni in maschera nei locali, jazz live da Pilade a Finalmarina e al Dau Baci di Vado Ligure. Questa la .

VARAZZE. Veglionissimo di Carnevale Da Carlin con l'orchestra Il Triangolo. Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita al Pilar.

CELLE L. Martedì dance al discobar Thenax. Al Charlie Max musica con Diego Valeria.

M. Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

Festa danzante con l'orchestra Scacciapensieri al Salone delle feste.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Med Cafè.

Festa danzante in maschera a Le Chat. Ritrovo alla birreria Sanzanome. Messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Ritrovi anche Al Baretto, al Pirata e al Tnt.

M. Festa in maschera con Nuvarin, discoteca orchestra al King. Spazio musica al Bee Pub e al bar Lunico.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci: martedì con gli «Amici del jazz» Luigi Bruzzone al piano, Sandro Di Pisa, Moretra alle percussioni, Aldo Zunino al basso Fofo Pellizzari alla batteria. Ritrovo al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Ritrovo al bar Biblos.

L. Jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade con il «Rossanova Trio». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar Jaws.

L. Messaggerie e karaoke, anche Internet al Dolphin's. Pomeriggi danzanti liscio-revival al Malibù.

«Veglionissimo» con l'orchestra Max Casali: primo premio alla maschera migliore un tv color. Karaoke messaggeria al Poseidon. Genere dancing, liscio revival, anche al pomeriggio, al Saitta. Slot machine, premi, al «Cristal Palace» sul lungomare. Ritrovo Calderone del Dagda al Fluke Pub di via Aurelia.

Paninoteca Kari- sul lungomare. Festa in maschera al dancing Salone delle feste con Alex Cabrio.

Pomeriggio danzante, martedì e giovedì, all'Ippocampo.

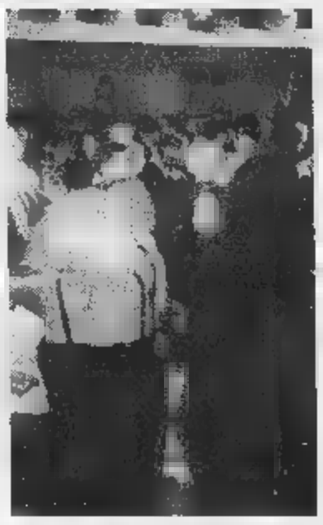
TOIRANO. Ritrovo al Blade Run- e Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

VILLANOVA. Veglionissimo con l'orchestra Cristina Campi al Salone delle feste.

ALBENGA. Festa in maschera alla maxidiscoteca Moghi che ha inaugurato sabato il nuovo grande privè. Musica al John Smith Pub di viale Marzo con Maffy dj. Festa di Carnevale, giochi di società, gare frecce musica sino tarda not- al Jammin' Discopub. Musica d'ascolto nel fine settimana alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Caffè Noire alla Rock Bank Caffè.

Ritrovi in musica alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè.

ANDORA. Serata latina al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovi al Caffè mar e alla casa del Priore. Dancing al Ciak. [a. r.]



Festa di Carnevale nelle discoteche

Il Martedì grasso porta tante occasioni festa anche nel Ponente. A Sanremo sono i bambini delle scuole di San Martino ad organizzare manifestazioni, a Diano si ride con Giorgio Porcaro.

SAN «Carnaval party» al Barock cafè di via Lungofiume, con sfilata e premi. Informazioni allo 0183-400979.

Carnevale con il cabaret disco bar Kinselas di corso Roma. Stasera è atteso Giorgio Porcaro, il comico lanciato dal Derby Milano che ha inventato il personaggio del «terrunciello», poi ripreso da Diego Abatantuono. L'appuntamento è alle 22,30. L'ingresso costa 20 mila lire. Il Solito Posto di via Milano presenta una festa maschere. Analoga proposta con ricchi premi alla discoteca Tangò. Danze e costumi dalle 23.

Party mascherato con mega-premio per il look più originale alla Havana disco bar di lungomare Colombo. L'animazione è affidata al dj Luca Valentini.

Dalle 14, sfila- in costume e lettura delle tradizionali «sentenze» (rime in dialetto su fatti e personaggi della zona) in piazza IV Novembre.

DI TAGGIA Al Frog's pub, Martedì grasso con il rock «leggero» del duo Divieto.

SANREMO. Prima grande festa di Carnevale nel quartiere di San Martino a cura della circoscrizione amministrativa. presidente Meraglia il consigliere Michele Galdolfi hanno coinvolto direttamente le scuole elementari materne Montessori, Villa Meglia e De Amicis. Trecento bambini, aiutati dalla maestre, hanno realizzato maschere addobbi, e sfileranno dalle 14,30 in corso Cavallotti, fino a Villa Ormond. Qui, dalle 15,30, musica, animazioni, clown, giochi gonfiabili.

. La discoteca Kursaal è addobbata per l'occasione, e propone una notte di dan- con telefonini in premio per le maschere più belle.

Alle 20.30, nel Tempio della canzone di Erio Tripodi, inizia una manifestazione con la musica del gruppo di Fred Buscaglione Junior, coriandoli e cotillons.

DOLCEACQUA. Al ristorante Le Trote, festa animata dagli istruttori della palestra Fitness Center di Camporosso. Il tema sono i Santi.

La Festa del Limone, dedicata quest'anno a Lucky Luke, ha trasformato la cittadina in set «western». Sfilata dei carri realizzati con gli agrumi inizia alle 20.30, alle fuochi d'artificio.

. Alle 14,30, corso del Martedì grasso nelle vie del centro. [d. bo.]

«IL PIU' BELLO» A DIANO

Prima selezione, il re è milanese

E' il milanese Diego Teofilo, 21 anni, il primo trionfatore a «Il + bello d'Italia», nazionale riservato ai Mister Muscolo che domenica è partito da Diano Marina. Teofilo, che al Palavela ha messo in mostra le sue doti di ballerino, è aggiudicato la fascia tappa: a puntare su di lui è stata la giuria femminile presieduta da Vanessa Barzin, Miss Francia '99. Nella foto, un'immagine della premiazione. Si messi in evidenza anche due genovesi: Paolo La Porta, 26 anni, è stato eletto «Il volto + bello», Angelo Gibaldi «L'uomo ideale». A Paolo Lippi la fascia di «Talento + bello», riconoscimento assegnato in memoria di Antonio Fasano. [e. f.]

Per i lettori de La Stampa tradizionale sconto sul biglietto d'ingresso al teatro

Bertolt Brecht arriva al Chiabrera

In scena a Savona «Puntila e il suo servo Matti»

SAVONA. «Puntila e il suo r- Matti», di Bertolt Brecht, è stato messo in scena dalla Compagnia Micol nella stagione 1997/98. Il capolavoro brechtiano, con questa edizione, appare solo per la terza volta sui palco-ici italiani nonostante il suo essere riconosciuto come uno dei cardini fondamentali di Brecht, insieme la «Vita di Galileo», «Madre Coraggio», «l'anima buona di Sezuan». Questa portata in scena coincide, oltretutto, con le celebrazioni della nascita di Bertold Brecht.

Il direttore artistico della compagnia, Pino Micol, ha optato per la messa in scena di cui si parla, per una nuova traduzione riduzione del testo operata dal giovane pluripremiato autore Pierpaolo Palladi- con la collaborazione dello stesso Micol. Il principale intento è stato di approntare un testo che, per il taglio delle scene, il linguaggio, il numero dei personaggi, andasse incontro nel migliore dei modi a quella idea di realizzazione scenica che nella formulazione dello Micol, regista interprete di Puntila, andava g- configurando in seguito alla lunga attenta frequentazione del testo originale. Linguaggio e messa in risultano quindi estremamente fusi e combacianti, tanto da risultare estremamente difficile l'immaginare una diversa messa in scena ad opera di un altro regista, medesimo testo appositamente approntato.

Le fonti di ispirazione della regia, quindi dele lavoro compiuto nella sua totalità, state le origini del teatro brechtiano: il varietà, la farsa, il cinema degli Anni '40, la tradizione del teatro popolare con i suoi ambienti limite del naturalismo, i suoi canti, i suoi colori.

Tutto questo si potrà vedere al teatro Chiabrera dal 17 al 20 febbraio alle 21 (il 19 alle 16) durante la rappresentazione dell'opera di Bertold Brecht. I lettori de La Stampa, -pre, avranno un trattamento particolare. Cinque mila lire di .

«Sette note in fuga»

Teatro ragazzi da oggi al

LOANO. Terza rassegna del «Teatro Ragazzi», organizzato dal Comune in collaborazione con l'Alpas, questa mattina alle 9 a Loano. Ad inaugurare la stagi- del cinema Loanese sarà la compagnia Fondazione Sipario Toscana che presenterà «Sette note in fuga», spettacolo per le scuole materne ed elementari. In scena due giovani danzatrici. Prossimo spettacolo il 18 marzo il Teatro Archivolto con lo spettacolo «Pimpa, Kamillo e il libro magico», tratto dai libri dai fumetti di Altan. Il 24 marzo andrà in scena una bella fiaba «Notte di carta», di Giuseppe Di Bella, della compagnia Teatro Città Murata. Conclusione 13 aprile con la compagnia Teatro Del Piccione che presenterà lo spettacolo «La banda del calzino», una storia comica e travolgente di una fuga da un ospizio di cinque vecchietti. Le rappresentazioni terranno al mattino per tutte le scuole dell'obbligo di Loano potranno anche essere allargate ad altre scuole del comprensorio. [a. r.]

«Nemiche amiche», con Julia Roberts e Susan Sarandon è tra i film più gettonati del momento tra le prime visioni

Le «formiche» invadono gli schermi della Liguria

Da vedere anche «Bug's life», partono bene «Kiss» con De Vito e «Attacco al potere»

La «guerra» fra formiche e cavallette di «A Bug's Life» e sentimentale «Nemiche amiche», con Julia Roberts, fra i film con il maggior di sale di programmazione questa sera in Liguria. Martedì, invece, appuntamento con i Cineclub in particolare in provincia di Savona e Imperia.

«A Bug's Life», John Lussater, propone un'altra storia Disney insettivora dopo «Z la formica». Protagonista anche in questo caso una formica, giovane e coraggioso Flick che tenta salvare la propria colonia da una famelica banda cavallette, capeggiata dallo spietato Hopper. In aiuto arriverà un gruppo di cimici. Anche in questo film l'animazione è affidata all'elettronica. «Nemiche amiche», Julia Roberts, Susan Sarandon e Ed Harris, è film sentimentale che parte dal fallimento di un matrimonio. Come spesso accade all'amore sono sostituiti risentimenti ed odio. Muovendosi nel delicato mondo dei sentimenti il film di Chris Columbus mescola sorrisi commozione. E' ispirato ad illustri precedenti quali «Kramer contro Kramer» e «Voglia di tenerezza».

«Nemiche Amiche» proposto al Centrale di Santa Margherita all'Ariston di Sestri Levante. «Toulouse Lautrec» al Mignon di Chiavari, «Attacco al potere» al Grifone di Rapallo.

Al Cineplex del Porto Antico, in programmazione nell'ordine nelle sette sale, «A Bug's Life», «Attacco al potere», «Amori e incantesimi», «Urban Legend», «Z la formica», «Nemiche Amiche» e «Ronin». Il film con Julia Roberts anche all'America (sala A) e all'Astor 1. segnalare ancora a Genova «A Bug's Life» all'Universale, «Vi presento Joe Black» al Verdi. «Ronin» all'Ambrosiano di Voltri al Siro di Nervi e «Lost in space» all'Eden di Pegli.

«Nemiche amiche» è in visione al Diana 1 di Savona e al Ritz di Alassio. «A Bug's life» in replica al Verdi 1 Varazze all'Ondina Finale Ligure. In programmazione anche «La gabbianella e gatto» al Diana 2. «Attacco al potere» all'Astor di Savona, al Colombo di Alassio al Verdi 2 Varazze.

Martedì sera tre film «di qualità successo a metà prezzo» nelle sale del Ponente Savonese. Per «Al cinema insieme» alle 21 all'Ondina di Finale «Out es Sight». Al Loane- di Loano «Matrimonio» e al Filmstudio di Savona «Il negoziatore». segnalare al Cineforum del Dianese di Diano Marina «La parola amore esiste». Per i film in lingua originale al Tabarin di Sanremo oggi è in visione «Elizabeth».

Il film con Julia Roberts al cinema Dante Imperia e al Centrale Sanremo. La «guerra» delle formiche è in visione all'Imperia all'Ariston Ritz di Sanremo. Da vedere anche «Kiss» al Sanremese, «Vi presento Joe Black» all'Orfeo. Infine in programmazione «La vita sognata dagli angeli» all'Olimpia di Bordighera. [a. r.]

Julia Roberts e Susan Sarandon protagoniste di «Amiche nemiche»

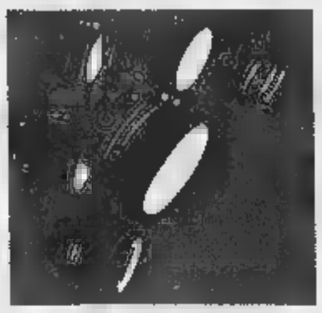
a VILLA POMELA

Martedì 16 febbraio
Carnevale
Cena
Musica dal vivo
e Cotillons

Lunedì 8 marzo
"Solo per Lei"
Cena
e musica dal vivo

Per informazioni e prenotazioni tel. 0143329910

Relais Villa Pomela
Ristorante Al Cortese
Via Serravalle, 69 - Novi Ligure (AL) - Italia
Tel. 0143329910 - Fax 0143329912



Anche Gianna Nannini e Litfiba nel cast dei big che si alterneranno sul palco dell'ex mercato

Cecchetto presentatore al Palafestival

Domani il via con il gruppo sanremese dei Lithium

SANREMO. Per la prima volta, dopo [illegible] anni, un gruppo sanremese al Festival. [illegible] c'è di più, aprirà la grande kermesse, anzi [illegible] se ad un centinaio di metri di distanza dalle luci dell'Ariston. E' il gruppo dei Lithium, ai quali, come moderni teofori, è stato affidato l'incarico di aprire la rassegna di Sanremo rock & Trend, appendice [illegible] gran prestigio [illegible] Festival, in programma da mercoledì a venerdì prossimi al Palafestival. Dunque cinque ragazzi di Sanremo e dintorni, per dare il benvenuto ai big che, per dieci giorni, [illegible] alterneranno sui due palcoscenici gemelli.

Presentatore. Ancora un big, dopo gli ultimi arrivi di Gianna Nannini e dei Litfiba, andrà ad arricchire il cast del Palafestival. E' Claudio Cecchetto, indi[illegible] protagonista della musica, che presenterà le tre serate del Rock e che vedremo sul palco anche in occasione degli show di «Vivi il Festival» in programma il 24 [illegible] 25 [illegible] Una autentica sfilata di campioni che, secondo molti, farà impallidire il «Festivalone».

Sanremo Rock & Trend. Il cast delle tre serate [illegible] stato completato. 17: Timoria, ZeroZen [illegible] Lithium; 18: Edoardo Bennato, Blindosbarra e Lola; 19: La Fina e Ugo Mazzei. Lithium, Lola e Mazzei, sono emergenti scaturiti dalle selezioni dell'Accademia della [illegible]. L'inizio dei concerti [illegible] previsto alle 21. Ingresso gratuito.

I big [illegible] «Vivi il [illegible]». Al Palafiori, oltre alla Nannini [illegible] ai Litfiba, si esibiranno personaggi la cui storia artistica [illegible] legata in modo indissolubile al Festival (Alice, Biagio Antonacci, Nomadi, Enrico Ruggeri, Carmen Consoli) e altri che hanno sempr[illegible] rifiutato l'invito [illegible] Sanremo (Luca Carboni, Fabio Concato, Gemelli Diversi, Negrita, Sottotono, Timoria e Roberto Vecchioni, vecchia conoscenza, però della Rassegna Tenco). Saliranno sul palco il [illegible] [illegible] 25, con inizio alle 18. Anche in questo caso l'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible] 1. Registrerà tre special a Sanremo. Due puntate di «Fuego - Speciale Palafestival» che vedranno la partecipazione di Gatto Panceri, Anna Oxa, Ornella Vanoni, Gian Luca Grignani, Eugenio Finardi, Nino D'Angelo e, forse, Massimo di Cataldo e andranno in onda giovedì [illegible] e venerdì 26 alle 15,30, e la prima puntata della nuova serie della seguitissima trasmissione «Super» in onda domenica 28 febbraio alle 13,30.

La massiccia presenza delle telecamere di Mediaset sarà ulteriormente rinforzata dalla banda di Striscia la notizia che da anni ormai imperversa sulla piazza [illegible] in occasione del Festival.

Il [illegible] della Stampa. La serata di benvenuto a giornalisti, autorità, cantanti, discografici, è stata anticipata a domenica sera, un giorno prima rispetto all'edizione '98. Quattrocento gli invitati all'appuntamento mondano-gastronomico voluto dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, per incontrare in anteprima i protagonisti della grande rassegna [illegible]. Nella cornice del Palafestival, trasformato per l'occasione in un'elegante sala da ricevimento, si alterneranno un menù da grand gourmet, ottimi vini [illegible] uno spettacolo di cabaret.

[illegible] Pal[illegible] Sarà collegato tutti i giorni in video conferenza, attraverso un maxi schermo, con il Teatro Ariston e permetterà ai giornalisti ed agli speacker delle radio e televisioni private di intervenire alle conferenze stampa che, com'è ormai tradizione, [illegible] tengono tutti i giorni intorno alle 13 nella sala stampa del Festival. Il maxi schermo, permetterà, inoltre al pubblico di seguire le cinque [illegible] del Festival. In pratica [illegible] viverlo in diretta [illegible] poche decine di metri dall'Ariston.

Oltre alla sinergia diretta con [illegible] Festival, il padiglione dell'ex mercato dei fiori, vivrà di vita propria con un intenso programma giornaliero. Non solo il rock e i big, [illegible] anche show ca[illegible] di cantanti meno noti, interviste [illegible] cantanti [illegible] protagonisti [illegible] Festival [illegible] delle edizioni passate.

Il futuro. Dopo il Festival [illegible] il Moac, la mostra dell'artigianato di agosto, nell'ex mercato dei fiori entreranno le ruspe per un intervento di ristrutturazione da venti miliardi che trasformerà il vecchio impianto in un moderno palazzo delle esposizioni, con sale per conferenze, teatro, un centro commerciale, ristoranti [illegible] parcheggi. Una struttura che, in [illegible] del Festival, farà da supporto al Teatro Ariston, in attesa della realizzazione - già programma[illegible] - del vero Palazzo dei Festival.

[illegible] **Piero Moretti**

Anche i Timoria alle serate del Palafestival di Sanremo

ECCO «MISS FESTIVAL»

[illegible] studentessa [illegible] dianese

C'è anche una Miss Festival [illegible] Sanremo: la reginetta è di Diano Marina, ed è [illegible]ta eletta ad Alassio. Per Roberta Vercesi, studentessa sedicenne, è una nuova soddisfazione che si aggiunge a una lunga [illegible] di titoli. A gennaio, sempre ad Alassio, [illegible] diventata «Miss Euro», di recente è stata nominata Miss Padania. Adesso la bionda Roberta è diventata il simbolo del Festival. [e. f.]

Domani le prime con Giorgio Gaber, Valeria Moriconi ed Ennio Fantastichini

Kim Rossi Stewart, grande Amleto

Stasera il debutto [illegible] Genova dopo il trionfo di Roma

GENOVA. Arriva questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, l'«Amleto» Superstar, quello interpretato da Kim Rossi Stewart e diretto [illegible] Antonio Calenda. L'allestimento dello Stabile del Friuli-Venezia Giulia debutta alla Corte dopo le trionfali repliche romane che si sono concluse sabato sera al Quirino.

Ci sarebbe voluto perlomeno [illegible] altro [illegible] di programmazione per [illegible] tutte le richieste del pubblico che ha affollato ogni spettacolo, con posti aggiunti alla sala esaurita [illegible] molta gente in piedi. Tutto questo [illegible] ripeterà anche [illegible] Genova, da questa sera a domenica [illegible] febbraio, per vedere nei panni del Principe di Danimarca l'attore del momento. Sarà un grande affollamento soprattutto per la presenza femminile: a Roma il clamoroso sucesso dell'«Amleto» di Kim Rossi Stewart è [illegible] paragonato [illegible] quello [illegible] Gassman nel 1952.

«Un Amleto così non [illegible] ricordava da tempo», concordano in molti nell'ambiente teatrale italiano. Lo spettacolo, che già si annunciava come uno degli avvenimenti «clou» della stagione, non ha deluso le aspettative per la bella prova di [illegible] interprete che in breve tempo, dal «Re Lear» diretto da Luca Ronconi, al «Visitatore» di Schmitt, è diventato una [illegible] [illegible] della scena italiana.

Kim Rossi Stewart, [illegible] grande Amleto

Diventato popolare in televisione [illegible] «Fantaghirò», che lo ha fatto conoscere [illegible] giovanissime, Rossi Stewart, dopo il film «Senza pelle» di D'Alatri, ha puntato decisamente sul palcoscenico. Con l'attore, recitano nell'«Amleto» Osvaldo Ruggeri, Gianni Musy, Gianfranco Varetto, Alvia Reale, Rosanna Mortara, Alessandro Preziosi, Mino Manni. Tragedia di vendetta, secondo una tradizione teatrale tipicamente elisabettiana, «Amleto» inscena l'opera di un vendicatore in tutte le fasi del suo sviluppo: dalla presa di coscienza fino alla carneficina finale di cui anche il protagonista sarà vittima.

Frattanto, domani sera, il capoluogo ligure si prepara ad accogliere ben tre nuovi spettacoli: Valeria Moriconi alla Tosse, Giorgio Gaber al Genovese ed Ennio Fantastichini al Duse.

Debutta domani alle 21, al Politeama Genovese il nuovo recital [illegible] Giorgio Gaber «Un idiozia conquistata a fatica», canzoni e monologhi scritti con Sandro Luporini. Dopo [illegible] strepitoso successo della passata stagione, Gaber torna a riflettere e a divertire [illegible] nuovi disagi della nostra esistenza. Lo spettacolo fino a venerdì, poi altre repliche a marzo. Biglietti da 32 mila a [illegible] mila lire.

Sempre domani sera, alle 21, [illegible] in scena al Teatro della Tosse Valeria Moriconi in «Diario di Eva», per la regia di Tonino Conte. Il «Diario di Eva» è una delle ultime opere di Mark Twain, in cui Eva non è rappresentata come l'antenata di tutti i viventi, ma come il primo [illegible] che scopre il mondo. Biglietti in vendita a [illegible] mila lire lire, giovani fino [illegible] 26 anni e soci 12 mila. «Prima» teatrale, domani, anche al Duse, alle 20,30, dello spettacolo «Nella solitudine dei campi di cotone», opera del drammaturgo francese Bernard-Marie Koltes, interpretata da Ennio Fantastichini [illegible] Antonino Iurio. L'allestimento è firmato dal regista Chèrif, le scene di Arnaldo Pomodoro. [m. b.]

Sodalizio savonese per 5 mesi in giro per l'Italia

Il Coro della Misericordia in tournée per il Giubileo

SAVONA. Concerti per il Giubileo. Il coro polifonico «Nostra Signora di Misericordia» di Savona porta in giro per l'Italia la musica sacra [illegible] un ciclo di concerti che prenderà [illegible] via il 27 febbraio e si concluderà a fine luglio.

Il coro, costituito nel 1994 al Santuario è diventato [illegible]progressi[illegible]mente un'autentica istituzione. Formato da [illegible] cantori a voci miste, si è impegnato in una «missione» divulgativa e liturgica che lo ha portato ad esibirsi nelle chiese più importanti d'Italia. Il coro, diretto dal maestro Sergio Militello (concertista e compositore) ha tenuto concerti in dire[illegible] per emittenti quali [illegible] Proposta, Radio Maria [illegible] Radio Canalicum. Nel novembre del 1998, nella bellissima cornice [illegible] cappella Sistina di Savona ha registrato il suo primo cd intitolato «Popoli tutti, lodate in Signore».

Dice il maestro Sergio Militello: «Questi "Concerti per il Giubileo" porteranno il [illegible] [illegible] cantare in tutta Italia offrendo ovunque agli ascoltatori un momento particolare di meditazione in preparazione [illegible] Giubileo [illegible] 2000. Il programma prevede musiche corali di ispirazione sacra e repertori internazionali. Il nome della città di Savona si sta facendo strada in tutta Italia».

Il primo concerto è previsto per il 27 febbraio nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola, il 16 marzo canterà nel Santuario di N.S. della Misericordie, il 27 marzo nella chiesa di S. Giuseppe in piazza Martiri, mentre il 17 aprile il Concerto per il Giubileo sarà all'abbazia benedettina di Finalpia. L'8 maggio appuntamento nella Cattedrale di Acqui Terme mentre il giorno 16 concerto nella chiesa di San Giorgio a Portofino. Il 31 luglio il coro savonese sarà alla Cattedrale di Pescara. [p. p.]

Il libro raccoglie opere di cento autori del '900

Liguria, una terra di poeti nell'antologia di De Nicola

GENOVA. Non è solo [illegible]una ter[illegible] leggiadra» la Liguria, come è detto nella poesia di Vincenzo Cardarelli, ma è anche un territorio che costituisce fertile «hu[illegible] per i poeti. Da Gozzano a Campana, da Ungaretti a Sbarbaro, da Montale a Caproni, da Luzi a Sanguineti, in tanti - pur nella diversità di formazione, origini, esperienze - hanno dedicato i propri versi al paesaggio e alla gente, alla tradizioni [illegible] al lavoro di questa regione.

Se di una conferma c'era bisogno, arriva [illegible] da «La Liguria dei poeti», una significativa antologia, pubblicata da De Ferrari Editore di Genova, e [illegible] da Francesco De Nicola, docente [illegible] Letteratura italiana contemporanea all'Università di Genova e autore di numerosi saggi critici. Il volume (244 pagine, completate dalle illustrazioni d'epoca [illegible] famosi artisti, da Plinio Nomellini [illegible] Rubaldo Merello, che sottolineano bellezza e atmosfera del paesaggio ligure) raccoglie un centinaio di poesie, accompagnate dalle note ai testi e sugli autori.

De Nicola, tra i maggiori studiosi di letteratura ligure, disegna un percorso nella poesia italiana del '900 e insieme un metaforico viaggio da Levante a Ponente (e nell'entroterra) della Liguria, suggestivamente definita da Camillo Sbarbaro, nel componimento in apertura, «scarsa lingua di terra che orla il mare» e «ara di pietra, tra cielo e [illegible] levata, dove brucia la canicola aromi di selvagge erbe». E nelle pagine di questo libro convivono disinvoltamente Premi Nobel come Quasimodo e Montale, [illegible] cantautore-poeta come Bruno Lauzi, un magistrato (ed ex sindaco) come Adriano Sansa, gli imperiesi di ieri (i due Novaro, Angiolo Silvio e Mario) [illegible] quelli [illegible] [illegible]i: Cesare Vivaldi, Nico Orengo e Giuseppe Conte. [s. d.]

NUOVO DISCO DANCING

MALIBU

MARTEDÌ 16 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

MUSICA DAL VIVO PREMI ALLE MIGLIORI MASCHERE
PER INFORMAZIONI TEL. 019/610605

LUNGOMARE BADO - PIETRA LIGURE

BEATI GLI ULTIMI
Aprilia Leonardo
che hanno aspettato l'inverno!
99 900* Lire al mese
125 150

Parabrezza, portapacchi, bauletto, catena body guard, primo tagliando, Romoto card**
Finanziamento 18 mesi tasso zero senza spese istruttorie. Tan Taeg zero, campagna rottamazione a spese Romoto**, Romoto card**
ROMOTO
SAVONA Via Crispi,95R tel 019.827485 fax 019.827485
ALBENGA Via L. da Vinci,20 tel 019 51293 fax 019 545083
IMPERIA Via Argine Sin.84 tel 0183.765211 fax 0183.765259

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.38.1

Nella foto, l'arrivo del Trofeo Laigueglia nel recente passato: anche stavolta la corsa ligure «battezza» la nuova stagione

[redacted] GLI ISCRITTI

Lampre-Daikin
1 Oskar Camenzind
2 Franco Ballerini
3 Simone Bertoletti
4 Massimo Codol
5 Matteo Frutti
[redacted] Gabriele Missaglia
7 Mariano Piccoli
8 Gianluca Pianegonda
9 Marco Serpellini
10 Raivis Belohvosciks
Riso Scotti-Vinavil
11 Kurt Asle Arvesen
12 Carlo Marino Bianchi
13 Cristian Bianchini
14 Alessio Bongiorni
15 Fabio Malberti
16 Oscar Pozzi
17 Arnoldas Saprykinas
18 Samuele Schiavina
19 Alex Shefer
20 [redacted] Turicchia
Team [redacted]
21 Enrico Cassani
22 Stefano Cattai
23 Mirko Celestino
24 Ivan Gotti
25 Fabrizio Guidi
26 Leonardo Guidi
27 Denis Lunghi
28 Davide [redacted]
29 Cristian Salvato
30 Gianluca Valoti
Amore [redacted] Vita-Giardinaggio
31 Maurizio De Pasquale
32 Massimo Gimondi
33 Timothy Jones
34 Simone Leporatti
[redacted] Andrea Patuelli
36 Mirko Puglioli
37 Michele Ferli
38 Artur Krzeszowec
Ballan-Alessio
41 Fabio Baldato
42 Andrea Ferrigato
43 Martin Hvastija
44 Nicola Loda
45 Alberto Ongarato
46 Alexandre Gontchencov
47 Piotre Ugrumov
48 Matteo Tosatto
[redacted] Filippo Baldo
50 Carlo Finco
Mapei-Quick Step
51 Davide Bramati
[redacted] Giuseppe Di Grande
[redacted] Giuliano Figueras
54 Leif Hoste
55 Alex Merckx
[redacted] Daniele Nardello
57 Andrea Noé
58 Tobias Steinhauser
[redacted] David Tani
[redacted] Pavel Tonkov
Cantina Tollo-Alexia
61 Alessandro Baronti
62 Oscar Cavagnis
[redacted] Gabriele Colombo
64 Danilo [redacted] Luca
65 Massimiliano Gentili
66 Bo Hamburger
67 Luca Mazzanti
68 Gian Paolo Mondini
[redacted] Germano Pierdomenico
70 Guido Trenti
Mobilvetta-Northwave
71 Pascar Richard
72 Alessandro Bertolini
73 Stefano Faustini
74 Davide Scalmana
75 Marco Giroletti
76 Mario Manzoni
77 Gabriele Della Valle
78 Ivan Quaranta
79 Leandro Fioroni
80 Graziano Reginella
Liquigas
81 Biagio Conte
82 Rodolfo Ongarato
83 Nicola [redacted]
84 Andrei Teteriouk
85 Marco Milesi
86 Oscar Mason
87 Fausto Dotti
88 Daniele Contini
89 Cristiano Frattini
90 Ivan Ruslan
Vini Caldirola-Sidermec
91 Massimo Apollonio
92 Ruggero Borghi
93 Gianluca Bortolami
94 Filippo Casagrande
95 Massimo Donati
96 Andrej Hauptman
97 Emanuele Lupi
[redacted] Mauro Radaelli
[redacted] Guido Trentin
100 Romans Vainsteins
Saeco-Cannondale
101 Valentino China
102 Dario Frigo
[redacted] Alessandro Guerra
104 Vitali Kokorine
105 Eddy Mazzoleni
106 Roberto Petito
107 Igor Pugaci
108 Paolo Savoldelli
109 Francesco Secchiari
110 Mario Traversoni
Amica Chips-Costa Almeria
111 Eugeni Berzin
112 Felice Puttini
113 Daniele De Paoli
114 Armand De Las Cuevas
115 Francesco Arazzi
116 Daniele Galli
117 Alessandro Varocchi
118 Simone Campagnari
119 Marco Gili
120 Pietro Caucchioli
Selle Italia-Loteria B.
121 Alvaro Lonzano
122 Marco Bellini
123 Fulvio Frigo
124 Gianluca Tonetti
125 Alessio Girelli
126 Fortunato Baliani
127 Giuseppe Di Fresco
128 Fabio Trinci
Team Home-Jack & Jones
131 Jesper Skibby
132 Nicolai [redacted] Larsen
133 Marc Streel
134 Christian Andersen
135 Michael Bisadzun
136 Arvis Piziks
137 Rene Jorgensen
138 Michael Rosborg
Vitalicio Seguros-Generali
141 Elio Aggiano
142 Santiago Blanco
143 Francisco Cerezo
144 Daniele Clavero
145 Alvaro Gonzales [redacted] Gai
[redacted] Serguei Smetanine
147 Andrei Zintchenko
148 Tomas F. Garcia
Lotto-Mobistar
151 Koen Beeckman
152 Sebastien Demarbaix
153 Christophe Detilloux
154 Jacky Durand
155 Thierry Laurent
[redacted] Jean D. Vandenbrouke
157 Geert Verheyen
158 Peter Wuyts
Vlaanderen [redacted]
161 Wilfred Cretskens
162 Gleen D'Hollander
163 Kris Gerits
164 Davy Daniesl
165 Lucas Gulk
166 Tom Stremersch
167 Marc Lancker
168 Steve Vermaut
La Francaise des Jeux
171 Cristophe Bassons
172 Franck Bouyer
173 Stephane Heulot
174 Christopher Horner
175 Xavier Jan
176 Yvon Ledanois
177 Bradley McGee
178 Anthony Morin
Credit Agricole
181 Chris Boardman
182 Frederic Delalande
183 Sebastian Hinault
184 Cristopher Jenner
[redacted] Stuart O' Grady
186 Francois Simon
187 Cedric Vasseur
[redacted] Jens Voigt
Navigare-Gaerne
191 Cristian Aurlemma
192 Nicklas Axelsson
193 Luca Cei
194 Vladimir Duma
195 Aldo Zanetti
196 Luca Belluomini
197 Gabriele Balducci
198 Dario Pieri
199 Alessandro Petacchi
[redacted] Stefano Panetta
Post Swiss Team
201 Roger Beuchat
202 Bruno Boscardin
203 Philipp Buschor
204 Cedric Fragniene
205 Yvan Haymoz
206 Sven Montgomery
207 Daniele Schnider
[redacted] Frederic Vifian
Team Ericsson-Villiger
211 Josef Christen
212 Cristoph Goehring
213 Urs Graf
214 Christian Heule
215 Christian Sidler
216 Michael Themann
217 Daniele Von Flue
218 Lukas Zumsteg

Duecento al via, con Camenzind e tutto il grande ciclismo

Il campione del mondo guida la carica del «Laigueglia»

LAIGUEGLIA. E' rimasta l'unica corsa della Riviera [redacted] Ponente, una volta regina dell'apertura stagionale per le due ruote. La trentaseiesima edizione [redacted] «Trofeo Laigueglia» che [redacted] corre oggi quale prima prova del [redacted]lendario UCI, è infatti l'unico piatto forte per gli appassionati che da [redacted] ricco menù [redacted] costretti ad una ferrea dieta.

Sì, perché alle annunciate defezioni della Montecarlo-Alassio [redacted] Gran Premio Diano Marina si è aggiunta in extremis anche quella del Trofeo Strazzi, allestito dal Pedale Albenganese (gli organizzatori parlano [redacted] brusca riduzione del contributo comunale, ma problemi sembrano essere sorti anche sul fronte sponsor). Dunque, «Laigueglia», con una corsa che promette spettacolo e, aspetto da non trascurare sul fronte promozionale, diversi passaggi televisivi.

[redacted] ISCRITTI Oskar Camenzind, campione del mondo l'ottobre scorso a Valkenburg: è lui la «stella» della corsa di oggi, il che poi non significa [redacted] protagonisti. Ad inizio stagione molti sono ancora lontani dalla forma ideale per cui anche per il campione iridato il duplice passaggio sul Testico può esser visto come la più dura delle asperità (a proposito: [redacted] parte, c'è la tabella di marcia).

Il campione del mondo ovviamente nobilita [redacted] gara che vede al via 200 corridori in rappresentanza [redacted] 22 squadre, nove delle quali straniere. Ma la Lampre-Daikin, oltre che sul Camenzind, confida in Franco Ballerini, il re delle [redacted] del Nord in programma subito dopo la Milano-Sanremo.

Riflettori puntati anche sulla Team Polti con al via Ivan Gotti, Davide Rebellin [redacted] Mirko Celestino, il corridore di Andora, recentemente premiato allo «Sportivo dell'Anno» al teatro Chiabrera [redacted] Savona per gli splendidi risultati ottenuti nella scorsa stagione. Ovviamente il corridore di Andora sarà galvanizzato dal sostegno dei tanti tifosi che potranno ammirarlo sulle strade di casa. E tra le squadre in grado di fare bene c'è anche la Mapei-Quick Step che fa affidamento [redacted] Axel Merckx (sempre con ottimi piazzamenti al Laigueglia) e Pavel Tonkov (ma da tenere d'occhio anche Giuliano Figueras). Delle compagini italiane mancherà soltanto [redacted] Mercatone Uno che inizia in Spagna l'attività agonistica.

I nomi di punta delle altre formazioni nazionali sono Baldato [redacted] Ferrigato (Ballan-Alessio); Hamburger, Colombo, Di Luca (Cantina Tollo-Alexia); Malberti (Riso Scotti), Bortolami (Caldirola). Per la Mobilvetta [redacted] invece merita considerazione l'elvetico Pascal Richard mentre Eugeni Berzin è il portacolori dell'Amica Chips. Tra le formazioni straniere la Lotto con Tchmil, la Vitalicio con la rivelazione Blanco [redacted] la Post Swiss di Jaermann e Boscardin.

[redacted] ORGANIZZATORI Bruno Zanoni, ex corridore professionista [redacted] figlio Matteo ha rappresentato la Liguria alla recente [redacted] Giorni, nel Trofeo Avvenire) è sempre in prima fila nell'organizzazione dell'evento: «Quest'anno abbiamo davvero una partecipazione qualificata e la fitta presenza dei mass-media lo dimostra. Peccato che la nostra corsa sia rimasta la sola nel panorama ciclistico della Riviera». La manifestazione è organizzata dal Comune di Laigueglia che si avvale della collaborazione dell'Apt-Riviera delle Palme e l'U.C. Laigueglia Pro-Bike.

LA [redacted] Nato quindici giorni fa, «Rai Sat Sport» si appresta a diventare un canale [redacted] autentico riferimento per gli appassionati di ciclismo. Dopo la no-stop per la Sei Giorni di Milano, oggi quaranta minuti verranno riservati [redacted] Trofeo Laigueglia con una trasmissione registrata in programma dalle 18,40. Va ricordato che Rai Sport si riceve con apposita antenna parabolica, [redacted] decodificatore digitale sulla frequenza 11765 Mhz in polarità verticale. La Rai via... terra irradierà una breve sintesi sulla terza rete [redacted] inizio alle 16,30. Anche «France 2» nella tarda serata manderà in onda una sintesi della manifestazione.

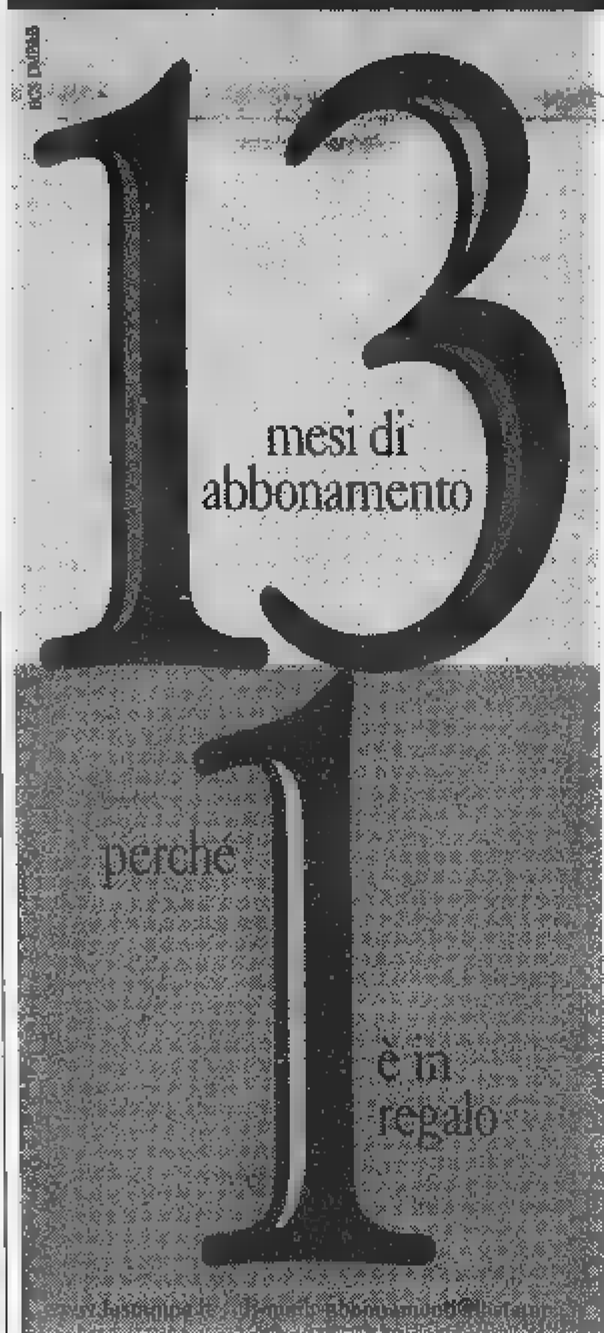
Guglielmo Olivero

[redacted]

[redacted]	[redacted] Provincia di Savona	parziali	[redacted]	da percorrere	38	40	42
[redacted]	Laigueglia	0	0	172,6	11,00	11,00	11,00
[redacted]	[redacted]	3,3	3,3	169,3	11,05	11,04	11,04
▲ 5	Albenga	3,8	9,8	162,8	11,15	11,14	11,14
11	Ceriale	6,2	1,8	158,8	11,26	11,24	11,22
45	Salea	1,8	21,7	150,9	11,34	11,32	11,31
▬ 15	[redacted]. Aurelia bis	2	25,9	146,7	11,40	11,38	11,37
29	[redacted] d'Albenga	3,5	29,4	143,2	11,46	11,44	11,42
[redacted]	[redacted]	5	34,4	138,2	11,54	11,51	11,43
315	Crocetta	2,5	41,1	131,5	12,04	12,01	11,58
470	Testico (inizio Rif.)	4	50,8	121,8	12,20	12,18	12,12
141	Stellanello	5,5	58,3	116,3	12,28	12,24	12,20
87	Capo Mele (Rif. fisso)	1,5	69,6	102,8	12,50	12,44	12,39
[redacted]	Laigueglia	3,4	73,2	99,4	12,55	12,49	12,44
8	Alassio	3,3	78,5	96,1	13,00	12,54	12,49
[redacted]	Moglio	3,3	79,8	92,8	13,08	12,58	12,54
315	Crocetta	5,1	84,9	87,7	13,14	13,07	13,01
450	San Damiano	5,7	90,6	82	13,23	13,15	13,09
470	Testico	4	94,6	78	13,29	13,21	13,15
141	Stellanello	5,5	100,1	72,5	13,38	13,30	13,23
87	Capo [redacted]	1,5	113,8	59	13,59	13,50	13,42
[redacted]	Laigueglia	3,4	117	55,8	14,04	13,55	13,47
8	[redacted]	3,3	120,3	52,3	14,09	14,00	13,51
▲ 5	Albenga	6,5	126,8	45,8	14,20	14,10	14,01
29	[redacted] d'Albenga	3,5	131,8	40,9	14,28	14,17	14,08
30	Garlenda	5,2	137	35,8	14,36	14,25	14,15
430	Paravenna Colle	8	143	29,6	14,45	14,34	14,24
315	Crocetta	8	149	23,8	14,55	14,43	14,32
240	Caso	5	154,6	17,8	15,04	14,52	14,41
29	Villanova d'Albenga	3	157,8	14,8	15,09	14,56	14,45
▬ 5	Albenga	1,5	162,6	9,8	15,17	15,04	14,52
[redacted]	Alassio	8,5	169,3	3,3	15,27	15,13	15,01
315	Laigueglia	3,3	172,6	0	15,32	15,18	15,06

NOTE: ▲ Galleria - Rif. Rifornimento fisso: Capo Mele (km. 65 - 70) Inizio rif. [redacted] km. 50 - Fine rif. al km. 152.

La Stampa - Abbonamento '99



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	180	L. 180.000
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Se vi abbonate a La Stampa per 12 mesi e pagate in un unico versamento, **avrete un mese di lettura gratis in più**, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

Abbonandovi **dal 1° novembre al 30 aprile**, potete vincere ogni mese, per 6 mesi, una Fiat Brava e altri 99 fantastici premi. In più sconti su cinema, Ski Pass, libri, videocassette, CD-Rom. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

BOCCE

I risultati della penultima giornata sorridono a ponentini e genovesi, in A1 brilla la Rapallese

Val Merula e Voltrese, salvezza in anticipo

Le compagini liguri di serie A2 hanno raggiunto la tranquillità

Un pareggio casalingo col Dlf Asti e [redacted] vittoria in trasferta nello scontro diretto con l'Auxilium Saluzzo; la penultima giornata [redacted] A2 Ovest ci consegna la salvezza per entrambe le formazioni liguri, il Val Merula Andora e la Voltrese.

Savonesi del coach Garrione che con gli astigiani avrebbero meritato anche più del 10-10 finale. Prova negativa nella terna (13-2 per Dlf), pronto riscatto con la coppia Bianchi-Del Bene (13-6 a Guaschino-Novara) [redacted] con Cavagnaro nel 1° individuale (13-6 [redacted] Grimaldi). Poi, a chiudere le 5 gare inaugurali, [redacted] piemontesi nella staffetta e nel tiro di precisione: 6-4 per il Dlf al riposo, ma subito sei pari [redacted] Ottonello nel tiro progressivo (ritiro di Pasculli). Importante [redacted] di Pesce su Grimaldi nel «p.t.o.» (23-19), disco rosso per Del Bene opposto a Vercellino nel 2° individuale (13-5).

Ultime due prove con ancora equa divisione della posta, alla Val Merula i due punti della seconda coppia con Bianchi e Bruzzone (13-4 a Fassone e Francioli), al [redacted] vittoria nella 2a terna con Andreoli-Timossi-Novara (13-6 su Patri-Cavagnaro-Bonadio). Poi l'attesa per il risultato di Saluzzo, l'impresa della Voltrese e l'aritmetica certezza della permanenza delle due liguri in A2. La classifica [redacted] una giornata dal termine: Brb p. 22; Autonomi Fossano 20; Dlf Asti 16; Rivole[redacted] 13; Val Merula e Voltrese 10; Auxilium 7; Balangerese 6.

In A1, terzo successo consecutivo per la Rapallese [redacted] pareggio per la Chiavarese, con tutti i verdetti rimandati [redacted] sabato prossimo, ultima giornata. L'impresa è della Rapallese, fino a tre settimane [redacted] candidata [redacted] alla discesa in A2, con la conquista di sei punti tornata prepotentemente in [redacted] non solo per la salvezza, ma con l'obiettivo di partecipare ai playoff. Questi classifica e programma del prossimo turno: Pianezza p. 19, Ferrero 18; Tubosider 17; Chiavarese 13; Quadrifoglio 12; Rapallese 10; Chiavazza 9; Nitri 6. Sabato 20: Pianezza- Quadrifoglio, Rapallese-Chiavazza, Ferrero-Chiavarese [redacted] Tubosider-Nitri Auto. [g. s.]

[redacted]

La Fratellanza in finale

Bella impresa per la Fratellanza Ginnastica Savonese. La squadra femminile di artistica, [redacted] Valenza Po al campionato Interregionale, si è classificata al secondo posto ottenendo così l'ammissione alla finale del campionato di B. Sul parquet del palazzetto alessandrino il team [redacted] presidente Giometti h[redacted] messo in fila le più quotate compagini liguri, piemontesi e lombarde. La squadra era compsta da Elisa Barile, Laura Ruggeri, Marta Bizzo [redacted] Valentina Lepidi, che nel giorno del suo onomastico è stata determinante per la squadra. Il merito del successo [redacted] anche al tecnico savonese Mario Sbaiz e a tutto il suo staff. Afferma il presidente della Fratellanza Ginnastica, Giometti: «Siamo molto soddisfatti per questo risultato che ci permette di accedere alle finali del campionato cadetto e di aspirare al salto di categoria». Le finali del campionato di serie [redacted] si disputeranno nel mese di marzo [redacted] Roma. [r. p.]

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGALO

delfino

BOUTIQUE

PELLETTERIE **CRISTALLI** **PORCELLANE** **ARGENTI**

da martedì 9 febbraio a sabato 6 marzo

Il Colore dei Saldi

Il Valore dei Saldi

Ingresso solo da via Giacchero, 6R

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi 7/R - ☎ 019/851798

Succursale:

C.C. Il gabbiano - Minuti e preziosi - ☎ 019/819104

INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

Montella & C. sempre più in basso: ormai non vincono da tredici giornate

Samp, subito 6 punti o è finita

Dopo l'1-3 all'Olimpico con la Roma, maturato nel finale, i blucerchiati dovranno battere il Piacenza a Marassi e l'Empoli in trasferta. Spalletti: «Restiamo uniti e ce la faremo»

Lassissi, in luce a Roma, appare uno degli uomini più in forma della Sampdoria

GENOVA. La Sampdoria ha fatto tredici. Tredici giornate senza vittorie, eguagliando così il record negativo della stagione 1975-'76, quando in panchina sedeva Bersellini ed in campo c'erano tra gli altri Cacciatori, Lippi e Arnuzzo.

Quell'anno però, nonostante i problemi, il «Berse» riuscì a salvare la squadra, anche se per un solo punto. Questa volta, invece, il compito di Luciano Spalletti sembra diventare sempre più difficile domenica dopo domenica. La vittoria della Salernitana a Empoli ha lasciato la Samp al penultimo posto con tre punti di ritardo dalla quint'ultima, il Vicenza.

La stagione dei blucerchiati è comunque arrivata al momento decisivo: le prossime due partite chiariranno infatti il destino della squadra. Domenica a Marassi arriverà il Piacenza degli ex Vierchowod, Buso e Sacchetti, e tra due settimane è in programma la trasferta di Empoli. Due spareggi-salvezza consecutivi che potrebbero rilanciare o affossare definitivamente la Samp. Nel frattempo si attende da un giorno all'altro il verdetto su Venezia-Bari. Prima arriverà il deferimento delle due società, poi scatteranno le penalizzazioni. Bisogna attaccarsi a tutto, con i tempi che corrono.

SPALLETTI E' andato tutto bene, fino agli ultimi cinque minuti. «Proprio così. - ha commentato l'allenatore blucerchiato - Avevamo disputato una buona gara, concedendo alla Roma il minimo indispensabile. Proprio quando il pareggio sembrava a portata di mano, abbiamo ripetuto i soliti errori che ci sono costati cari in passato. E ci troviamo un'altra volta a dover spiegare una sconfitta stranissima. Questa volta più che mai si è trattato secondo me di una questione di testa, appena caliamo un attimo di intensità perdiamo concentrazione e inevitabilmente i nostri avversari ci puniscono. Sì nel secondo tempo è emersa anche un po' di stanchezza, ma anche loro stavano perdendo smalto. Invece Paulo Sergio ha infilato quella doppietta... prendiamo sempre dei gol strani».

In settimana Spalletti parlerà con la squadra a Bogliasco. Cercherà ancora una volta di ricordare la delicatezza del momento e di invitare ognuno ad assumersi le proprie responsabilità: «I giocatori devono capire che ci troviamo in una situazione grave, e che quindi per cercare di uscirne è necessario restare uniti e lottare tutti insieme per lo stesso obiettivo. Senza la compattezza e la coesione, non si arriverà da nessuna parte».

MONTELLA Niente da fare. Il contravanti ha vissuto un'altra domenica da dimenticare. Il suo recupero è lungo, doloroso e faticoso e purtroppo pesa tanto sul campionato della Sampdoria. Ci vorrebbe un gol per sbloccare la situazione, soprattutto a livello psicologico. In settimana Montella continuerà ad abbinare il lavoro sul campo al potenziamento in palestra, sperando di riuscire a trovare al più presto una forma accettabile.

NOTIZIARIO Oggi pomeriggio a Bogliasco è fissata la ripresa della preparazione. Da verificare le condizioni di Ferron, toccato duro al ginocchio destro dal romanista Di Francesco (difficilissimo il suo recupero per domenica) e di Balleri, che ha giocato all'Olimpico nonostante fosse debilitato per un attacco influenzale. Qualche acciacco anche per Castellini che ha riportato una contusione all'alluce sinistro, ma il terzino in ogni caso salterà la sfida con il Piacenza perché verrà squalificato. In compenso Spalletti recupererà sia Ortega che Franceschetti.

Damiano Basso

Genoa, è proprio vecchio cuore rossoblù

La rivincita di Ruotolo e Nappi, prima giubilati e ora di nuovo trascinatori: è loro il ko al Monza

Gennaro Ruotolo saluta la Nord dopo il rigore dell'1-0: il mediano è stato decisivo

GENOVA. Si aspettava dei segnali nuovi, Massimo Mauro, dalla partita con il Monza. Ma per ora il presidente rossoblù ha ricevuto solo conferme. La squadra ha evidenziato anche coi brianzoli pregi e difetti già conosciuti. Bisognerà aspettare ancora un po' prima di avere le idee più chiare su chi e che cosa si potrà salvare da questa mediocre stagione.

CAGNI Il tecnico è rimasto soddisfatto dalla prestazione dei suoi: «Hanno cercato e voluto i tre punti con tutte le loro forze, e questo è un segnale positivo. Purtroppo non riescono a superare il grosso problema che si trascinano dietro da sempre: soffrono troppo il peso delle responsabilità, accumulano una tensione esagerata che finisce con il penalizzarli. Succede anche in casa, quando in teoria la situazione ambientale dovrebbe essere più favorevole: al primo errore vanno in confusione, si innervosiscono e finiscono con il commettere altri errori ancora». Cagni adesso cerca di preparare il terreno ad una settimana tranquilla. Chiede di poter lavorare per qualche giorno lontano da stress e pressioni. «La classifica ormai è chiara. Sembrerà strano, ma dobbiamo sempre fare la corsa sulle squadre che ci stanno dietro. Fino a quando non saremo matematicamente salvi. Domenica andremo a Ravenna non per vincere, ma per giocarci la nostra partita. Vorrei che questo concetto fosse chiaro, proviamo per una volta a non caricare la partita di troppi significati... e vediamo cosa succede».

RUOTOLO Gennaro rappresenta sicuramente l'immagine positiva, con l'altro «grande vecchio» Nappi, di questo ultimo periodo del Genoa. Il centrocampista, da quando è stato reinserito a tutti gli effetti nella rosa dei titolari, è diventato in breve tempo il trascinatore del gruppo. E' in gran forma, Ruotolo, sta giocando bene e sta anche segnando gol importanti. Potrebbe essere lui una delle basi del prossimo Genoa.

TORRENTE La riscossa della vecchia guardia. Ruotolo sta dando il bianco, Nappi segna, Torrente è il punto di riferimento del reparto difensivo ed anche lui è un titolare inamovibile nello schieramento di Cagni. «Col Monza nel complesso abbiamo giocato abbastanza bene - ha detto - i nostri avversari anche in inferiorità hanno sempre provato ad attaccare, ma siamo sempre riusciti a contenerli. Doardo in fin dei conti non ha corso grossi pericoli».

Vincenzo ha ricevuto, come tutti i suoi compagni, il messaggio di Mauro, ma non si sente sotto esame: «Quando vado in campo do il massimo. Ormai da tanti anni sono qui, tutti mi conoscono bene, sanno quali sono le mie caratteristiche. Adesso il primo obiettivo è quello di finire la stagione il meglio possibile, cominciando da Ravenna. In trasferta quest'anno il Genoa non ha mai convinto troppo anche se a volte, come a Verona, è stato punito solo dal risultato. Credo si tratti fondamentalmente di una questione psicologica, perchè tecnicamente abbiamo dimostrato di poter affrontare chiunque alla pari».

NOTIZIARIO Il Genoa riprenderà oggi pomeriggio al «Pio XII». Domenica mancherà Francioso, che verrà squalificato per una giornata. Indisponibile anche Rossini, che domenica in uno scontro di gioco ha riportato una contrattura alla coscia destra. I due quasi certamente verranno sostituiti da Di Muri e Vukoja. Il rientro di Bonetti poi consentirà a Cagni di possedere un'alternativa tattica in più da utilizzare in difesa o a centrocampo. **[dam. bas.]**

La Sanremese vince e fa gola

Squadra rilanciata, manovre in società

Il francese Lerda, simbolo della riscossa sanremese: a Prato è stato bravissimo

SANREMO. La solita incertezza sul futuro. Alla Sanremese non bastano le vittorie (tre nelle ultime quattro partite) per ritrovare ritmi tranquilli, senza scosse. E non si sa con quali timonieri, al comando della società, arriverà alla fine del torneo. Questo almeno a giudicare dalle trattative, che continuano serrate, per la vendita della maggioranza delle quote societarie del club biancazzurro. Ieri, nel tardo pomeriggio, l'ennesimo incontro tra il presidente Bella ed i rappresentanti dell'Atletico Milan, il gruppo lombardo (che fa capo all'imprenditore Geppy Apreal che sta inseguendo, con tenacia, il controllo della Sanremese e che, negli ultimi giorni, avrebbe rafforzato la sua proposta con un'allettante offerta economica anche per superare le ultime resistenze (soprattutto il «no» del vicepresidente Scarzella) all'operazione.

Le trattative, però, avvengono questa volta con uno scenario diverso da quello dei mesi scorsi. Ora la Sanremese, sul campo, funziona e vince. Tre vittorie (di cui due esterne nelle ultime tre partite) hanno rivoluzionato il «trend» negativo della marcia biancazzurra. Il 2-0 di Prato è prezioso, ottenuto contro una squadra quarta in classifica (sia pur con qualche assenza di rilievo) che punta ai playoff. La Sanremese l'ha «matata» con un gol di Lerda su rigore e nel finale con il gol di Bertolone, il primo nella carriera del generoso difensore. «E' stata una vittoria sofferta. I ragazzi hanno giocato con determinazione e grinta e questa volta abbiamo trovato anche un po' di fortuna. Non l'avevamo avuta sette giorni prima con il Pisa, l'abbiamo avuta con il Prato che meritava qualche cosa di più», dice Salvatore Di Somma, allenatore biancazzurro che, sul terreno toscano, ha adottato anche qualche novità tattica come quella di schierare, con profitto, Luceri a centrocampo, rafforzando il settore che, in effetti, ha contrastato benissimo il centrocampo toscano.

La classifica biancazzurra ha avuto un'impennata. In un campionato a tre punti, la conquista di nove punti nell'arco di quattro settimane possono cambiare le cose. Adesso la Sanremese ha sei squadre dietro a sè e due punti in più della zona-playout (cui sono destinate le squadre dal 14° al 17° posto) in cui si trovano attualmente Pro Patria, Pontedera, Voghera e Borgosesia mentre il Cremapergo sembra, tristemente, già destinato alla retrocessione diretta. Tra la Sanremese e la zona-playoff, sotto di un punto rispetto alla squadra di Di Somma, c'è anche il Novara che scenderà al «Comunale» domenica 28 febbraio quando la C2 riprenderà la corsa dopo la sosta che il torneo osserverà domenica. Fin troppo facile capire che Sanremese-Novara non sarà un match qualsiasi, ma quasi uno spareggio. Battere gli azzurri piemontesi sarebbe, probabilmente, il salto definitivo verso la tranquillità.

Bruno Monticone

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Benedetti ammette: «Ennesima occasione perduta». Ma in fondo il Sant'Angelo capolista resta solo due punti sopra

Il gran freddo di Guanzate ha «congelato» l'Imperia

Nerazzurri frenati da pessime condizioni climatiche e remore psicologiche

IMPERIA. «Abbiamo gettato al vento l'ennesima occasione». Giorgio Benedetti non nasconde l'amarezza per uno 0-0 sul campo della Guanzatese che non permette all'Imperia di riprendere la corsa dopo la sconfitta con il S. Angelo. Il tecnico analizza impietosamente la partita: «Ancora una volta siamo riusciti a sovrastare l'avversario, a creare molte pallegol, a meritare un successo che invece non si è materializzato, perchè il pallone non è entrato in porta. Avremmo meritato di vincere, anche se non posso nascondere che la nostra prestazione è stata inferiore alle precedenti, sia a causa del freddo terribile, sia per un comprensibile contraccolpo psicologico dopo la beffa di domenica scorsa».

Il pareggio del S. Angelo lascia di fatto immutate le speranze dell'Imperia, sempre a -2 dai lombardi, ma torna ad avvicinarsi pericolosamente la Valenzana e il futuro dei nerazzurri nasconde molte insidie. Continua il tecnico: «Il S. Angelo non è riuscito a prendere il volo: è un dato importante, perchè ci consente di raccogliere le forze e le idee e di provare a ripartire. La gara con la Guanzatese deve essere dimenticata in fretta, ma ci sarà utile per capire l'urgenza di trovare soluzioni al problema del gol». La sterilità offensiva dell'Imperia, specie dopo i gravi infortuni occorsi a Rotella e Bongiorni, diventa sempre più preoccupante: la squadra costruisce, ma nessuno finalizza e per l'allenatore è un vero cruccio: «Spendiamo tante energie e raccogliamo pochissimo di quanto seminiamo. Abbiamo lasciato per strada punti che ci sarebbero stati utilissimi, ma ora sarebbe troppo facile appellarsi alle assenze di Rotella e Bongiorni. La realtà è che abbiamo perso per lungo tempo questi due giocatori e dobbiamo riuscire a venire a capo della situazione con le nostre forze. A Guanzate ho provato diverse alternative offensive, prima con Iannolo e Mazzei, poi inserendo Giribone, e quindi anche il giovane Bella, ma solo quest'ultimo si è trovato nelle condizioni di portarci in vantaggio, fermato da un gran intervento del portiere».

Perrella in azione: il centrocampista nerazzurro a Guanzate ha colpito un palo

Il prossimo turno si annuncia fondamentale per il team del presidente Cipolla. Al «Ciccione» arriverà il Verbania, reduce dal pari con il S. Angelo, mentre la capolista lombarda sarà alle prese con l'ambiziosa Sestrese a Genova. In casa nerazzurra si spera quindi anche nell'aiuto dei «cugini» genovesi, motlo determinati nella caccia a un piazzamento utile per i playoff. Ancora Benedetti: «Per principio non guardo mai al risultato delle dirette avversarie nella lotta di vertice. Ho sempre detto che è importante il rendimento dell'Imperia, anche se prima o poi toccherà anche alle altre squadre imbattersi in qualche momento di difficoltà».

Luca Amoretti

Presidente contro squadra

Sestrese, il patron Gazzo furioso ha ordinato il silenzio-stampa

GENOVA. La dicotomia è sempre quella e si ripete spesso da inizio stagione, da quando il presidente della Sestrese, Claudio Gazzo, ha chiamato alla conduzione tecnica Antonio Di Pace, dopo il campionato vinto a mani basse da Beppe Maisano: a fine gara l'analisi della partita da parte dei due è molto diversa. E' accaduto qualche volta in passato, si è ripetuto domenica dopo il ko di Tortona.

Ennesima trasferta senza punti e Sestrese double-face, brillante in casa e timorosa (od altro) in trasferta. La parola al presidente Gazzo: «A Tortona abbiamo giocato male, e la colpa è solo della squadra. Quindi ho ordinato il silenzio stampa ai giocatori, solo il sottoscritto e l'allenatore sono tenuti a parlare. Anche perché sono le due persone che soffrono maggiormente nel vedere una prova così deludente, contro rivali di non eccelso valore, certo a noi inferiori. Le nostre colpe sono notevoli, e per cortesia non tiriamo fuori l'alibi dell'arbitro che avrebbe fischiato contro».

Aggiunge: «Di Pace è troppo buono coi giocatori; li difende anche quando non lo meriterebbero. Il nostro compito, mio e del tecnico, sarà di valutare quanti potranno il prossimo anno vestire ancora la casacca verdestellata». Di Pace: «Due decisioni sfavorevoli dell'arbitro, ed ecco il possibile 1-0 a nostro favore tramutato in 0-1. Il rigore per il Derthona è venuto da un fallo di Falzone sul mio difensore Noris: l'arbitro invece di fischiare il fallo a nostro favore, ha inventato il rigore. E Colacicco nella ripresa aveva pure pareggiato: il pallone era oltre la linea di porta per tutti meno che per l'arbitro». **[g. s.]**

ECCELLENZA

Campionato nella fase decisiva: buon pari in Cairese-Albenga, Vado furente con l'arbitro

Il Savona arranca e il Finale si dispera

Biancoblù timidi, giallorossi con l'acqua alla gola

Eccellenza addio? Perde, il Finale Ligure, anche contro l'Argentina nella partita forse più importante dell'anno tra quelle in chiave-salvezza, mentre il Savona non va oltre il pari a Busalla. Divisione della posta anche in Cairese-Albenga e in Vado-Sarzanese.

FINALE SPACCIATO? La vittoria esterna dell'Argentina al «Borel» ha messo ko la squadra di De Min, che adesso si trova all'ultimo posto della classifica a otto punti dalla Loanesi, anch'essa immischiata nella zona-retrocessione. In casa giallorossa non si fanno drammi e si cerca di vivere alla giornata. Il presidente Candido Cappa: «Una stagione stregata. Non credo che questa squadra meriti l'ultimo posto, e noi comunque non molliamo e lotteremo fino all'ultimo per cercare di raggiungere l'obiettivo di partenza. Purtroppo la dea bendata ci ha voltato le spalle».

SAVONA CON RAMMARICO I biancoblù a Busalla hanno acciuffato il pareggio a tempo praticamente scaduto grazie ad un calcio di rigore siglato da Di Napoli. Un pareggio che alla fine sta bene al Savona, visto come si erano messe le cose. Ma ad aprire le marcature erano stati proprio i savonesi con Valentino. E' lo stesso ex granata a sintetizzare la partita: «Abbiamo iniziato bene, poi loro sono venuti fuori alla distanza e ci hanno messo in difficoltà. Certo il pari per come si erano messe le cose ci sta bene, anche se abbiamo perso terreno nei confronti dell'Entella».

DERBY IN PARITA' Cairese e Albenga si sono divise la posta giocando un tempo ciascuna. L'Albenga ha spinto di più sull'acceleratore e con le occasioni create e non sfruttate avrebbe potuto vincere l'incontro. Ma ecco come la pensano i due tecnici. Caviglia della Cairese: «Onore all'Albenga, ben attrezzata in ogni reparto. Ci ha messo più volte in difficolta. Devo comunque elogiare il comportamento dei miei, che hanno stretto i denti fino all'ultimo per raggiungere il pareggio». Brunello dell'Albenga: «Avremmo meritato di più. La partita l'avete vista: l'Albenga dopo il gol iniziale ha creato 3-4 occasioni limpide per chiudere il match, ma non ci siamo riusciti pur giocando bene. Il calcio a volte è crudele, ed è fatto di piccoli episodi. E va ricordato che abbiamo giocato una sessantina di minuti in dieci per l'espulsione, per doppia ammonizione di Baccinelli».

VADO POLEMICO Contro la Sarzanese i rossoblù, sotto di due reti, sono riusciti a rimettere in piedi l'incontro e a pareggiare. Ma nel finale è stato annullato un gol a Prestia, per fuorigioco. Furioso mister Eretta: «Ci hanno tolto due punti, se una squadra doveva far risultato pieno era il Vado. Bravi i miei, ma siamo stufi di esser penalizzati da certi episodi».

Roberto Pizzorno

L'ARGENTINA

Luce in fondo al tunnel?

La strada resta in salita, ma l'Argentina adesso, per i numeri almeno, è salva. Il successo (3-2, reti di Fabrizio Gatti, Fichera e Luca Gatti) a Finale, pur sofferto e un po' rocambolesco, è preziosissimo. Non solo perché è il quarto risultato utile consecutivo di una stagione fino a un mese fa caratterizzata da pesanti rovesci, e non solo perché è il primo colpo in trasferta, quanto perché ha permesso ai rossoneri di portarsi al quart'ultimo posto, sopra la zona retrocessione. «E' un fatto importante, soprattutto psicologicamente, - dice mister Bencardino - Ora possiamo solo migliorare anche se i problemi restano tanti». Anche a Finale la squadra, tartassata da una serie impressionante di infortuni, aveva dovuto rinunciare in extremis a Trasatti e De Vincentiis colpiti dall'influenza. E Bencardino non ha risparmiato una tirata d'orecchie ai suoi: «Abbiamo rischiato troppo. Siamo andati in vantaggio due volte, potevamo chiudere la partita. Invece ci siamo sempre fatti raggiungere». Ha funzionato la «staffetta» tra i fratelli Gatti: era stato Fabrizio a portare in vantaggio l'Argentina al 6'; poi Luca ha rilevato il fratello maggiore al 62' e ha segnato il gol-vittoria. **[b. m.]**

Bartoli, il direttore sportivo del Finale

Dal Levante

Per l'Entella risolve Puppo

Il derby Entella-Grassorutese si conclude come da pronostico, e i chiavaresi grazie al pareggio del Savona a Busalla tornano a comandare da soli il girone ligure di Eccellenza. Grassorutese che si presentava a Chiavari con una buona striscia versione trasferta (14 punti su 24 conquistati lontano dal Macera), ma che contro una squadra molto motivata e attenta non ha potuto fare altro che accettare il verdetto finale.

Una doppietta di Puppo a decidere il derby e, molto probabilmente, anche a mettere a tacere le voci incontrollate che in settimana, a Chiavari e dintorni, parlavano di possibile ultima spiaggia per Giovanni Casaretto. Pazzesco: mettere in discussione il tecnico dopo appena un mese di lavoro, con una vittoria (2-1 al Finale) e tre pareggi (ad Albenga, in casa con la Cairese e ad Arma di Taggia).

Presidente impaziente o altro, la vittoria nel derby dovrebbe aver risolto ogni problema. Anche perché sono piaciute, del tecnico di Sestri Levante, alcune varianti sullo scacchiere come l'inserimento del giovane Livellara nel ruolo di marcatore con conseguente spostamento di Fasano sulla sinistra e Puppo a dirigere il centrocampo. Direttore d'orchestra di qualità, e due reti come logica conseguenza. Per la Grossorutese, e non è una novità, il campionato riserverà ancora sofferenze. A Chiavari la squadra di Claudio Bottaro si è resa pericolosa solo dopo tre minuti, unico tiro veramente degno di tale nome scoccato verso Speranza.

Domenica positiva per il SestriLevante, che sconfigge la Loanesi e riconquista il centroclassifica. Classifica talmente corta che con unpaio di risultati positivi si possono scalare numerose posizioni.Pontedecimo e Baiardo, attualmente quarte, hanno appena quattro punti in più rispetto ai corsari guidati da Alberto Mariani. Importante il ritorno nell'undici titolare di Schiappacasse: la punta più pericolosa dei rossoblu non ha segnato, ma ha fornito l'assist decisivo a Beretta. Dolenti note dalla sponda Sammargheritese, con il Pontedecimo a dominare inlungo e d in largo l'undici arancione. Per la Samm di Maurizio Pertusi vale il discorso fatto per la Grassorutese: la sofferenza durerà fino alla trentesima giornata. **[g. s.]**

L'Eccellenza vista da ...

Saverio Pansera

E' un campionato equilibrato. Non ci sono dubbi. E per vincerlo, due sole candidate: Savona ed Entella. Compagini, peraltro, piene di problemi interni. Il Savona comunque nonostante il doppio cambio di allenatore e i malesseri in società è riuscito a mantenersi in quota. Intanto l'Entella, team esperto in ogni settore, non ha pagato troppo caro il cambio tecnico.

Tra Savona ed Entella sarà lotta fino all'ultimo. Quel che mi pare manchi alla formazione di Chiavari è un bomber. Vedremo. Mi ha sorpreso positivamente la Fezzanese. Benché matricola, la squadra spezzina non riuscirà ad inserirsi tra le prime solo per un motivo molto semplice: ha sprecato tante energie per arrivare in fondo alla Coppa Italia regionale e questi sforzi alla lunga si pagano.

Mi ha deluso la Sarzanese. Tutti ne parlavano bene e domenica a Vado non è riuscita a mantenere un risultato già acquisito. Il merito va peraltro anche ai ragazzi di Eretta, che pur in situazione di classifica preoccupante hanno dimostrato di saper soffrire. Ne avrebbero meritati tre, di punti, ma un errore di valutazione del collaboratore dell'arbitro ha negato a Prestia il gol-vittoria.

Albenga e Cairese sono a parer mio le squadre che giocano il miglior calcio del torneo. Sono allenate da tecnici preparati come Brunello e Caviglia, che sono riusciti a gestirle bene. L'Albenga è partita a spron battuto, al contrario della Cairese che ha alternato importanti vittorie e sconfitte casalinghe. I gialloblù sono corsi subito ai ripari, e pur con una squadra giovanissima Caviglia è riuscito a mettere le pedine al posto giusto. Della Pina e Gamberucci sono elementi determinanti. Nella zona bassa vedo ormai male il Finale. Ma restano 5-6 le squadre in lotta: tra loro anche Grassorutese e Argentina.

Saverio Pansera

CALCIO MINORE

Gli uomini di Caracciolo al vertice della Prima categoria, mentre in Seconda esplode la rabbia del Luceto

Il Ventimiglia non molla, il Bragno allunga

I giallorossi sono nella morsa delle big genovesi di Promozione

Intanto il Tigullio zoppica

In flessione le squadre più attese di Promozione e Prima categoria

Ecco alcuni temi interessanti e curiosi, legati all'ultimo turno dei tornei calcistici minori che interessano le levantine.

NOVANTESIMO FATALE Il copione si ripete, nel derby Pro Recco-Caperanese, fra le due squadre del levante che vanno per la maggiore a livello di Promozione. All'andata 2-1 per la Caperanese, con gol partita da Narizzano al 90'. Domenica sempre i verdeblù di Luigi Stagnato a festeggiare, 1-0 al San Rocco con rete da tre punti siglata dal giovane Stabile. Indovinate a che minuto? Il 90', ovviamente. Tre punti che ripropongono la Caperanese come la squadra più accreditata per contrastare il Sesta Godano nel tentativo di conquistare il secondo posto, ovvero il passaggio in Eccellenza. «Parola» forse troppo grande per una realtà piccola come la società di Caperana, ma intanto...

PRIMA VITTORIA Dopo tanti tentativi andati a vuoto, Sergio Vezzoso, è riuscito a conquistare il primo successo da quando, ad inizio gennaio, ha preso le redini del Villaggio. Un paio di pareggi, altrettante sconfitte, e finalmente domenica contro il Vezzano la felicità per il gol di Odone allo scadere del primo tempo, unico ma preziosissimo per i biancorossi. Curioso il fatto che Vezzoso ha conquistato il primo successo proprio in concomitanza con l'impresa del Perugia contro l'Inter. Boskov e Vezzoso formavano la coppia di allenatori ai tempi d'oro dell'Ascoli del presidente Costantino Rozzi, domenica la Dea bendata, si è ricordata di loro quasi nello stesso instante. Vezzoso era stato, sempre all'Ascoli, anche il secondo di Mazzone ed il buon Carletto domenica sera non aveva certo lo stesso stato d'animo di Boskov e del «mostro» mister.

PERICOLOSA DISCESA Il Rivasamba, dopo l'impresa sul campo del Fo.Ce. Vara (prima sconfitta stagionale per gli spezzini, e molto probabilmente rimarrà anche l'unica, n.d.r.) si è smarrito, con due sconfitte consecutive che hanno fatto piombare i calafati di Maurizio Pannozzo in quart'ultima posizione. La Migliarinese non vinceva da dieci turni, e proprio contro il Rivasamba ha ripreso a conquistare i tre punti. Tutti segnali precisi, sarebbe più preciso dire «pericolosi» per il prosieguo del Rivasamba.

BILANCIONE CALPESTATO Nessun rispetto per squadre che in passato sono state grandi, e da qualche stagione devono recitare copioni di secondo piano sul palcoscenici meno prestigiosi. Rapallo e Lavagnese i due nomi che balzano agli occhi, entrambe le società bianconere tentano di risalire alla Prima in Promozione, entrambe non sono messe male in classifica (la Lavagnese anzi è al comando del girone D, mentre il Rapallo è quarto nel B), ma nel fine settimana hanno in parte o totalmente toppato. Pareggio conquistato al 98' per la Luvagnese nel derby contro il Carasco, con arancione e recriminare per l'occasione buttata al vento; sconfitta per il Rapallo sul campo della Praese, con genovesi padroni del campo e nella ripresa l'inevitabile uno-due del capocannoniere del girone, Puppo. Magari a fine stagione calcistica Lavagnese a Rapallo torneranno in Promozione, ma quanta fatica!

COSA SUCCEDE? Per il Camogli ed il Cicagna, fino a qualche settimana orsono al comando dei gironi B e C di Prima. Il Cicagna è sempre primo, ma con una serie di pareggi ha dilapidato i sette punti di vantaggio che aveva, ed ora il Fegino è in scia, a -3 il Camogli, dopo la sconfitta casalinga subita sabato dagli Anni '50, è sceso al terzo posto, scavalcato dalla Praese con il Cosmos a guidare il gruppo. Nessun problema, dichiarano sia nel clan camoglino come in Val Fontanabuona, il potere logora ed una leggera flessione rientra nella norma. Purché tale flessione sia appunto «leggera».

Giancarlo Scartozzoni

La domenica del brusco risveglio. E' quella del Ventimiglia che in Promozione A, vede affievolirsi i sogni di un possibile salto di categoria. Troppo forte la Sampierdarenese per reggerne il ritmo e (forse) troppo forte anche la Bolzanetese che, ferita per aver perso il trono, vuole almeno consolarsi con un secondo posto che vorrebbe dire anche spareggi.

Mister Lapa però non è deluso: la squadra sta giocando un buon calcio. Peccato certi passi falsi come quello contro il Via dell'Acciaio: «La Sampierdarenese ha allungato ancora e la Bolzanetese ci segue ad un punto - afferma il tecnico - ma noi vogliamo restare nelle posizioni di vertice. Il calendario è difficile e già domenica prossima la trasferta di Pietra è ad alto rischio».

La domenica in cui ti trovi solo in vetta. Vedi il Bragno, Prima categoria girone A, che abbandona la compagnia del Quiliano e vola, forse definitivamente, verso il salto di categoria. «Calma, calma - afferma Massimo Caracciolo, trainer d'esperienza e che capisce che il traguardo è ancora lontano - guai a considerarci arrivati. E' vero: il Quiliano ha perso un punto, ed Altarese e Carcarese cedono ancora, ma da qui a considerare i giochi fatti ne passa del tempo. Certo la squadra ci crede ed io non voglio certo toglierle un sogno».

Bellè è tra i protagonisti con il Bragno

La domenica della speranza è quella che lega, forse più alla matematica che alla logica, il Legino alla possibilità di rimanere in Prima. Il presidente Piero Carella nel calcio minore ne ha viste tante: «C'è ancora un abisso dalla terz'ultima, ma in compenso ci sono ancora tante partite da giocare. E allora perché non crederci? Certo ci servirebbe un aiuto dalla fortuna. Domenica, tra infortuni vari, abbiamo faticato a mandare undici giocatori in campo. E nonostante questo abbiamo pareggiato con il Riviera Pietrabruna».

La domenica della rabbia esplode improvvisa nel Luceto, quarto in classifica nella Seconda, girone B, di cui è stato a lungo ed è tuttora tra i principali protagonisti. E colpisce, come un virus incontrollabile, anche un personaggio calmo come l'allenatore Cavallaro: «In otto uomini, ci ha fatto finire la partita quel signore con la giacchetta nera... Ma se tutto è deciso, se gli arbitri non hanno una minima-conoscenza del regolamento, allora restiamo tutti a casa. Inutile stare a perder tempo».

La domenica che non ti aspetti arriva infine in Terza categoria, con la lanciata capolista Cosseria che attende il giro di boa per accusare la prima sconfitta stagionale. A farla cadere è stato il Plodio, ma la vetta rimane in pugno ai leadar. In questo turno riposava infatti la Nuova Intemelia, principale e forse unica vera rivale del team di testa. E così il Cosseria rimane primo nonostante l'inateso stop. **[g. o.]**

Biancheri, un pilastro del Ventimiglia

CALCIO BABY

Nella consueta panoramica sui campionati del Ponente, sono in evidenza anche i Giovanissimi dell'Ospedaletti

Argentina super, ma gli Allievi dell'Andora resistono

Il settore giovanile rossonero si conferma leader assoluto a livello provinciale

Ecco i risultati del fine settimana dedicato al calcio giovanile.

Juniores. Continua il dominio dell'Argentina, in un torneo che mette in mostra soprattutto le imperiesi. Alassio-Argentina 0-1; Andora-Camporosso 4-0; Carlin's-Ospedaletti 1-3; Intemelia-Ventimiglia 3-0; S. Filippo-Riviera 1-2; S. Ampelio-S. Stefano 1-1. Classifica: Argentina p. 39; Ospedaletti 38; Riviera 35; Camporosso 29; Intemelia 23; Sanremese 22; S. Filippo 21; Carlin's 18; Ventimiglia 15; Andora 14; Alassio e S. Stefano 11; S. Ampelio 5.

Allievi. Continua l'inseguimento dell'Argentina A alla capolista Andora, vittoriosa sulla Golfodianese. Andora-Golfodianese 2-1; Argentina B-Sanremese 6-5; Intemelia-Bordighera 0-1; Riviera-Ventimiglia 9-2; S. Stefano-Argentina A 0-4; S. Ampelio-Taggese 2-0. Classifica: Andora p. 44; Argentina A 43; Argentina B 37; S. Stefano 34; Intemelia 26; Sanremese 22; Golfo Dianese 18; Bordighera 16; Taggese 14; Riviera 10; S. Ampelio 9; Ventimiglia 4.

Giovanissimi. Carlin's Boys-Bordighera 0-1; Golfodianese-Don Bosco 4-5; Intemelia-Sanremese 4-2; Ospedaletti-Argentina 1-0. Cl.: Argentina e Ospedaletti p. 34; Intemelia 19; Bordighera 18; Golfo Dianese 16; Carlin's 12; Ventimiglia 11; Sanremese 10; Don Bosco 9.

Esordienti. Girone A: Imperia-Andora 0-5; Intemelia-Camporosso 2-2; Riviera-Ospedaletti 2-3; S. stefano-Argentina 2-2. Classifica: Intemelia, Camporosso, Argentina p. 7; Andora e Ospedaletti 6; S. Stefano 1; Riviera e Imperia 0. Girone B: Bordighera-Taggese 0-1; Camporosso-Ventimiglia 0-2; Golfo Dianese-Imperia 1-0. Classifica: Ventimiglia p. 7; Golfo dianese 6; Bordighera e Taggese 4; Imperia 3; Argentina 1; Camporosso 0. Girone C: Argentina-Ospedaletti D 1-3; Sanremese-Riva 0-2; Ospedaletti C-Riviera 2-1; Val Steria-Ventimiglia 2-2. Classifica: Ospedaletti C p. 7; Ospedaletti D e Riva 6; Argentina 3; Ventimiglia 2; Val Steria 1; Riviera e Sanremese 0. Gir. E: Riviera-Andora 0-1; Ospedaletti-Carlin's 1-1; Camporosso-Imperia 2-0; Intemelia-Taggese 0-0. Classifica: Andora, Camporosso p. 3; Ospedaletti, Carlin's, Intemelia e Taggese 1; Imperia e Riviera 0. **[l. a.]**

COMITATO DI SAVONA

Al Don Bosco il Memorial Pacella

E' stato un week-end ridotto per l'attività giovanile, soprattutto nel Savonese dove erano fermi i campionati provinciali riservati ai Giovanissimi e agli Esordienti. Si è invece giocata la terza giornata di ritorno del campionato Allievi. Questi i risultati, con relative classifiche: Girone A: Alassio-Zinola Riviera 0-1; Pontelungo-Ceriale 5-0; Quiliano-San Filippo Neri 2-1; Villanovese-Loanesi 2-6. Classifica: Loanesi 26; Quiliano 20; San Filippo 19; Pontelungo 16; Alassio Auxilium 13; Zinola 11; Villanovese 4; Ceriale 3. Girone B: Legino-Savona Ponente 7-0; Luceto-Aurora Cairo 0-1; Celle-Carcarese 3-1. Ha riposato il Millesimo. Classifica: Aurora Cairo e Legino 18; Carcarese 15; Millesimo, Celle 10; Luceto 9; Savona Ponente 0.

Intanto si è concluso, almeno per quanto riguarda gli Esordienti, il «Memorial Pacella» che ha registrato la vittoria del Pgs Don Bosco davanti all'Albisola. Nell'ultima giornata la compagine vincitrice, allenata da Passalacqua, ha avuto la meglio sulla Priamar. Grande protagonista della partita, come del resto già in altri confronti, è stato Piombo autore di due reti, mentre gli altri gol portano le firme di Baviera, Giunta e Lazzarino. Domenica prossima invece sarà la volta delle finali della Coppa Frumento, riservata alla categoria Pulcini. **[g. o.]**

Costi in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA) Tutti i giorni dalle 0.00 alle 24.00	
Chiamate in Rete Aziendale Chiamate verso i colleghi del medesimo gruppo predefinito dall'Azienda	**195**
Chiamate in Rete Aziendale Estesa Chiamate verso: - i numeri della lista predefinita dall'Azienda - tutti i numeri Omnitel 0347, 0349 e 0348 esterni al gruppo - la propria Segreteria Telefonica (2020)	**295**
Chiamate all'Esterno Tutte le altre chiamate nazionali	**595**

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 lire (+ IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.

Totale controllo dei costi

Potrete scegliere a quali telefonate abilitare ciascuna RAM Ricaricabile della vostra Azienda:

- **abilitazione solo alle chiamate tra colleghi e verso una lista di numeri predefiniti**
- **abilitazione solo alle chiamate nazionali**
- **abilitazione totale** a tutte le chiamate nazionali, internazionali e al Roaming Internazionale (solo con Ricarica automatica)

Costi fissi mensili: zero

- senza canone mensile
- senza bolletta

Numero Verde **167-208208**

Per maggiori informazioni su RAM Ricaricabile, visitate il sito www.omnitel.it o consultate i materiali disponibili nei punti vendita Omnitel. Per avere un appuntamento con un consulente Omnitel chiamate il Numero Verde. Saremo lieti di venirvi a trovare.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

RAM Ricaricabile è disponibile dal 1° marzo. Prevede un minimo di 5 attivazioni e il pagamento con Carta di Credito. Ogni attivazione costa 100.000 lire (IVA inclusa) comprensive di 50.000 lire (IVA inclusa) di traffico telefonico. Le carte RAM Ricaricabili hanno una validità di 3 mesi dalla data di attivazione o dall'ultima ricarica, più un mese per la sola ricezione delle telefonate nazionali. Trascorso tale periodo le carte vengono automaticamente disattivate e l'eventuale credito residuo non potrà più essere disponibile. Deve essere scelto un unico taglio di ricarica per tutte le SIM. L'operazione di ricarica prevede che venga addebitato l'importo di ricarica scelto moltiplicato per il numero di carte RAM Ricaricabili in possesso dell'Azienda.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione; 88% del territorio.